LA STAMPA

GIOVEDÌ 9 MARZO 2000. ANNO 134. N. 67. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Tra i partiti aumentano Ds, Forza Italia e An. In calo i Democratici e lista Bonino

Sondaggio, Polo e Lega al 50 per cento

Ma D'Alema e il governo adesso sono in recupero



TANGENTOPOLI

INTESA QUERCIA-SOCIALISTI E DI PIETRO DA' VIA LIBERA

La maggioranza si ricompatta Oggi il Senato dice sì all'emendamento contro la versione «salvamagistrati» L'ex pm milanese: «Indagare fino al '92 è un riconoscimento a Mani pulite»

Aldo Cazzullo A PAGINA 4

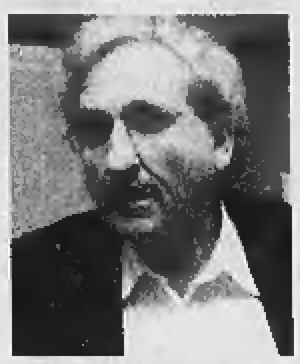
ROMA. Il Polo mantiene un buon margine di vantaggio nei confronti del centrosinistra, specialmente dopo l'accordo con la Lega che porta il nuovo fronte di opposizione sulla soglia del 50 per cento. Massimo D'Alema e il suo governo, pur restando su livelli di gradimento piuttosto bassi, risalgono lentamente la china.

Questi i dati più significativi del sondaggio Ipsos-Explorer per «La Stampa». Le indicazioni di voto sui singoli partiti premiano i Ds a sinistra (dove crollano i Democratici), Forza Italia e Alleanza Nazionale nel Polo. In netto calo rispetto alle Europee la lista Bonino.

Promosso a pieni voti Carlo Azeglio Ciampi: è «un buon Presidente» per l'80 per cento degli italiani.

Tiberga A PAGINA 5

ISRAELE



I DEBITI DA PAGARE PER TROVARE LA PACE

Quella degli ebrei è stata una guerra di sopravvivenza Ecco perché occorre tolleranza verso le rivendicazioni dei palestinesi

Abraham Yehoshua A PAGINA 21

SPAGNA



AZNAR, IL RAGIONIERE CHE INCANTA IL PAESE

Chiamato «Topone» per i baffetti ispidi e gli occhietti furbi questo politico abile e concreto non parla agli elettori ma ai loro portafogli

Filippo Ceccarelli A PAGINA 9

NEVROSI DA KOSOVO

IL REDUCE CHE MARCIA PER SEMPRE

Francesca Sforza

NON camminano, marciano. Non sono in guerra, e nessuno ha ordinato loro di farlo. Non sono soldati, ma ragazzi, uomini e donne di mezza età e giovani studenti. Seguono un fronte immaginario, insieme, battendo forte i piedi per terra, e slanciando le braccia a un ritmo cadenzato. Kosovo, un anno dopo, in una grande sala a Pristina, dove si sta svolgendo un'azione psicoterapeutica. Avevano detto loro: «Camminate. Come volete, verso dove credete». E loro hanno cominciato a marciare.

Molti esperti lo chiamano *Ptsd*, «Post Traumatic Stress Disorder», la risposta psichica di chi ha attraversato una guerra, e continua a portarne i segni, anche quando la fase acuta del conflitto si è esaurita, nei più consueti gesti quotidiani, dal sonno, alle parole, ai passi. Si cominciò a parlare di *Ptsd* dopo la guerra del Vietnam, per cercare di dare un nome a un disagio sociale che non trovava risposte. Poi, col tempo, anche quella è diventata una formula, e in Kosovo, appena finita l'emergenza, sono arrivati, numerosi, psichiatri e psicologi alla ricerca del traumatizzato di guerra. Per osservarlo, per studiarne lo sguardo assente, la mimica irregolare, gli incubi, i troppo prolungati silenzi. E per offrire risposte, tecniche, equipe di medici specializzati.

A Ginevra, in questi giorni, nel corso di un seminario internazionale intitolato «Psychosocial and Trauma Response in Kosovo», realizzato dalla *Organization Internationale pour les Migrations* e finanziato dalla cooperazione italiana e dal dipartimento di Stato americano, si discute su un diverso tipo di intervento, un nuovo modo per rispondere al disagio, individuale e collettivo, di chi ha perduto case e famiglie durante la guerra. Non per colonizzare il dolore, come tutto sommato è facile fare, ma per restituire ai kosovari quegli strumenti essenziali che solo loro possono tradurre in un beneficio.

«La differenza fra i campi profughi albanesi e quelli della Missione Arcobaleno - spiega Natale Losi, ideatore del progetto - era che nei primi le persone venivano accolte e chiamate a lavorare, ad agire, prepararsi per il dopo, mentre negli altri avevano delle belle tende e quattro pasti al giorno». E così, se si vuole intervenire sui mali dell'anima, non serve importare linguaggi e pratiche apprese nelle aule universitarie, ma ridare l'uomo all'uomo. Ascoltare i racconti, lasciare che le parole e i silenzi siano in grado di riportare il trauma da una dimensione individuale a una collettiva, far partire la cura dalle vittime, non dai medici. Solo così, da un esercito sgangherato, torneranno gli uomini, le donne, i bambini.

SFIDERA' GEORGE BUSH

AL GORE, IL MINI CLINTON

Augusto Minzolini

IL povero Bill Bradley, tradito dal suo cuore matto, non è mai partito nella corsa per la Casa Bianca. John McCain, l'eroe del Vietnam, dopo il Super Tuesday è finito su un binario morto non prima, però, di aver imposto all'opinione pubblica due questioni che peseranno nel prosieguo della campagna elettorale: la rottura con la destra religiosa che egemonizza il partito Repubblicano; il tema dei fondi elettorali che ormai negli Usa hanno raggiunto cifre assurde.

Alla fine saranno loro due, Al Gore e George W. Bush, a giocarsi la Casa Bianca. Si potrebbe pensare che nulla è cambiato, visto che erano i nomi su cui i due partiti puntavano fin dall'inizio. Non è così: i due rimangono in campo ma a ruoli invertiti. Prima il favorito era Bush, ora la lepre che corre più veloce verso la stanza ovale è Gore.

GLI SCONFITTI

Bradley promette aiuto McCain non si rassegna

Andrea di Robilant A PAGINA 7

Il «vice» di Clinton ha dietro un partito unito. Bush deve invece rimettere insieme i pezzi del tradizionale bacino elettorale dei repubblicani vincenti: l'alleanza tra la destra e i moderati.

Impresa più facile a dirsi che a farsi. Per vincere le primarie Bush ha dovuto abbracciare la destra repubblicana più conservatrice. Un abbraccio che apre la strada alla nomination, ma è mortale per le elezioni generali. Il governatore del Texas ha indispettito gli elettori indipendenti e moderati. Adesso tenterà di nuovo di corteggiarli, magari offrendo a McCain la vicepresidenza. Anche suo padre nell'80 accettò di fare il vice di Reagan dopo aver ripetuto per mesi che aveva una politica economica di scuola «voodoo». McCain, però, non è un Bush.

E' più probabile che l'elettore di centro preferisca al confuso universo repubblicano il collaudato Gore: a parte Monica Lewinsky dopo otto anni di clintonismo ha un Paese in salute, con l'indice della disoccupazione al minimo e Wall Street che vola. Meglio prendersi una *coda* di Clinton con il viso di Al Gore che non rischiare su un nuovo senza appeal. In fondo anche papà Bush per arrivare alla Casa Bianca si trasformò nella *coda* di Ronald Reagan.

Super verso quota 2200 lire, allarme-rincari per acqua e servizi. Il Senato apre un'inchiesta

Benzina, una corsa senza freni

Petrolio: più vicina l'intesa per aumentare la produzione

INTERVISTE

SALVI: INTERVERREMO GUIDI: LIBERALIZZATE

Il ministro del Lavoro «Allo studio una nuova iniziativa fiscale» Il consigliere di Confindustria: «Attenti a non mandare le imprese fuori mercato»

Claudia Arletti e Raffaello Masci A PAGINA 3

ROMA. La benzina super viaggia velocemente verso le 2200 lire al litro: oggi scattano nuovi aumenti dei prezzi dei carburanti, sui quali la commissione Industria del Senato vuole fare chiarezza, anche se le quotazioni del greggio hanno cominciato a scendere dopo l'impennata di martedì. La svolta, in vista del vertice Opec di fine marzo, è arrivata da un'intesa tra Iran (fino a pochi giorni fa contrario ad aumentare la produzione) e Arabia Saudita per arrivare a prezzi «compatibili con la crescita mondiale e la stabilità del mercato».

Bertone, Fossi, Molinari e Padovani ALLE PAGINE 2 E 3

DISCOTECHE IL PIANO DI BIANCO: MENO ALCOLICI, MUSICA SOFT



Alle 3 di notte tutti a casa Chiusura alle 3 di notte delle discoteche in tutt'Italia per evitare il «nomadismo notturno» da locale a locale; sospensione della vendita di alcolici nelle ultime due ore; diminuzione del volume della musica nell'ultima ora e spazio per ritmi più soft. Questo il piano del governo contro le stragi del sabato sera e per contrastare la violenza nelle discoteche, illustrato dal ministro dell'Interno Enzo Bianco alla Camera. Il progetto è stato criticato sia da Forza Italia («Bianco ci permetterà di uscire la sera?») sia dalla Sinistra giovanile («Fateci ballare»), mentre il Ccd è soddisfatto. A PAGINA 14

Slitta la scelta pubblico-privato. Ospedalieri, nuovo contratto

Tar: sì ai medici universitari contro la riforma della Bindi

BOMPRESSI

«LA GRAZIA? UN'APERTURA ALLA BUONA FEDE ALTRUI»

In carcere a Pisa: «In questi 43 giorni sono stato dietro l'angolo ad aspettare che suonasse la campana» Sofri: «Assurdo sacrificare tre vite in questa storia Basta la mia»

Giovanni Bianconi A PAGINA 16

ROMA. Nel giorno in cui veniva siglato il contratto dei medici, è arrivato dal Tar del Lazio un siluro alla riforma Bindi. Mentre veniva stabilito l'aumento medio di 1.200.000 lire per i camici bianchi che eserciteranno la libera professione all'interno della struttura pubblica (soddisfatto l'Anaao-assomed, maggior sindacato dei medici: «La nave è arrivata in porto»), il tribunale amministrativo ha «salvato» i medici universitari dal dilemma di dover scegliere. I giudici hanno infatti sospeso la data del 14 marzo, entro cui era imposto di decidere se esercitare la libera professione dentro o fuori l'ospedale.

Daniele A PAGINA 12

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

D'Antoni e i berluscloni

IL presidente della squadra romana di pallacanestro ha rimosso l'allenatore, rifilato il massimo della multa a un giocatore e proposto una riforma degli stipendi per cui tutti andrebbero pagati al minimo, salvo saldare il resto a obiettivo stagionale raggiunto. Un vero reazionario, verrebbe da dire, se non fosse il segretario della Cisl Sergio D'Antoni. Uno che si occupa dei lavoratori, o almeno lo fa nei ritagli di tempo lasciatigli dagli impegni sportivi: ha appena assunto anche la presidenza del Palermo calcio, i cui tesserati possono cominciare a tremare. Eviteremo battute sul sindacalista che quando passa dall'altra parte del tavolo inneggia alla flessibilità quanto il più duro dei padroni. Sarebbe come prendersela con D'Alema perché gli hanno dato un aereo da 100 miliardi con la doccia e il letto matrimoniale e lui anziché ricusarlo in un soprassalto di berlingueriana austerità ha solo scaricato l'onere dell'ordinazione su Prodi. Quella che va riconosciuta è la definitiva omologazione del ceto politico a Berlusconi, spesso senza neppure la freschezza dell'originale. Prima di lui, Veltroni viaggiatore in Africa, D'Antoni presidente del Palermo e Bassolino re di Napoli sarebbero stati impensabili: questa commistione di potere, spettacolo, soubrettismo e buoni sentimenti è un regalo che il Cavaliere ha voluto fare al Paese e gliene siamo profondamente ingrati.

TACCHINARDI

«ERANO DUE INCAPACI MA HO AVUTO PAURA»

Il racconto del rapito: «Come cristiano so che bisogna perdonare Ci arriverò anch'io però credetemi non provo pena per loro Quando si è prigionieri è come essere morti»

Paolo Colonnello A PAGINA 13

9 771122 176003 00309

LE MINACCE DI CLINTON E LA PAURA DELL' OCCIDENTE

COS'E' L'OPEC
E' un'organizzazione intergovernativa che coordina le politiche petrolifere dei Paesi membri. Fondata nel 1969, all'inizio contava cinque membri, oggi undici: Algeria, Indonesia, Iran, Iraq, Kuwait, Libia, Nigeria, Qatar, Arabia Saudita, Emirati Arabi e Venezuela

UN PAESE UN VOTO
I rappresentanti dell'Opec si incontrano periodicamente (di solito due volte l'anno) e in occasioni straordinarie. La conferenza si svolge sulla base dell'unanimità e del principio «un Paese/un voto»

COSI' LA PRODUZIONE
Dai Paesi Opec proviene circa il 40 per cento della produzione di greggio del pianeta e il 60 per cento del greggio globalmente commercializzato; decidendo di accrescere o diminuire le quote di produzione per condizionare il prezzo del greggio, nei fatti l'Opec influisce sull'andamento dell'economia mondiale.
Il consumo globale di greggio nel 1996 era di 71,7 milioni di barili al giorno (un barile ha una capacità di 159 litri); si stima che nel 2020 il consumo salirà a 100 milioni di barili giornalieri



LA PRODUZIONE DEL GREGGIO

MIGLIAIA DI BARILI AL GIORNO	1° QUADR. '99	QUOTA OPEC	1° QUADR. 2000
ARABIA SAUDITA	8.150	7.438	7.850
IRAN	3.756	3.359	3.500
VENEZUELA	2.953	2.720	2.740
EMIRATI ARABI UNITI	2.185	2.000	2.075
NIGERIA	1.976	1.885	2.060
KUWAIT	2.007	1.836	1.925
LIBIA	1.360	1.227	1.320
INDONESIA	1.350	1.187	1.300
ALGERIA	810	731	760
QATAR	688	593	650
OPEC 10	25.235	22.976	24.180
IRAQ	2.524	NP	2.900
TOTALE OPEC	27.759	NP	27.080

L'Iran riapre i rubinetti del petrolio

Si allea con l'Arabia e l'oro nero scende. Soltanto una tregua?

Maurizio Molinari
ROMA

Nel primo giorno del mese sacro del Pellegrinaggio alla Mecca l'Iran ha accettato il compromesso offerto dall'Arabia Saudita per una «adeguata e tempestiva» immissione di petrolio «per riequilibrare il mercato e raggiungere un livello di prezzi sostenibili». L'effetto è stato immediato: il prezzo del barile è sceso del 3 per cento, fermandosi a 33.10 dollari, dopo l'aumento del 5 per cento del giorno precedente. L'incubo del rialzo però non è scongiurato e resta in agguato ma l'arrivo dell'Hajj (il Pellegrinaggio, uno dei cinque pilastri della fede islamica) ha portato un giorno di tregua.

Il momento chiave è stato l'incontro a Riad fra il ministro del Petrolio saudita, Ali al-Naimi, ed il suo omologo iraniano, Bijan Namdar Zanganeh. Fino ad allora i due paesi leader del Golfo erano su fronti opposti: i sauditi capofila delle «colombe» dei paesi Opec favorevoli ad aumentare la produzione (con Messico, Kuwait e Venezuela) e gli iraniani di quello dei «falchi» (con Algeria e Libia). Nell'incontro a porte chiuse nei palazzi wahabiti il prezzo del greggio è stata una carta giocata in uno scenario più vasto.

L'Iran ha interesse ha prezzi alti per risanare la propria disastrata economia ma non a guidare una crociata dei falchi contro l'Occidente. L'Arabia Saudita così ha fatto pesare la scelta compiuta per sdoganare la Repubblica Islamica nel Golfo. L'invito recapitato alla Guida Suprema della Rivoluzione, Ali Khamenei, affinché si rechi in Arabia Saudita segna il punto di non ritorno nella scelta di Riad di accettare quello che fino ad ieri era il peggior nemico del proprio modello Islam: la teocrazia sciita.

Il merito è del nuovo corso del presidente iraniano, Mohammad Khatami, di cui il ministro Zanganeh è un fedelissimo (a differenza del suo vice, Hosseini rimasto ieri in ombra). Zanganeh andrà oggi in Oman e negli Emirati Arabi Uniti: due roccaforti degli interessi dell'Occidente oltre gli Stretti di Hormuz. Se tutto filerà liscio alla conferenza dell'Opec del 27 marzo l'Iran potrebbe trovarsi a fianco di paesi del Golfo fino a poco tempo fa definiti «lacché dell'imperialismo yankee e del sionismo».

Nelle dieci righe del comunicato irano-saudita c'è anche un (debole) segnale di Teheran per Washington.

Solo 24 ore prima l'Amministrazione Clinton aveva fatto trapelare le indiscrezioni sulla decisione di abolire l'embargo all'importazione di tre beni chiave dell'export iraniano: tappeti, pistacchi e caviale. Al passo indietro di Washington sulle sanzioni, Teheran ha risposto con un passo avanti sul compromesso sul greggio. «Il rialzo è legato alle speculazioni» ha tagliato corto Zangheneh. Continuare a guidare i «falchi» avrebbe d'altra parte comportato un braccio di ferro con il super-dollaro annunciato dalla decisione americana di aumentare solo in questa settimana di 7,62 milioni di barili le proprie scorte, accompagnata dalla minaccia di Clinton di accrescere la produzione dei paesi non Opec.

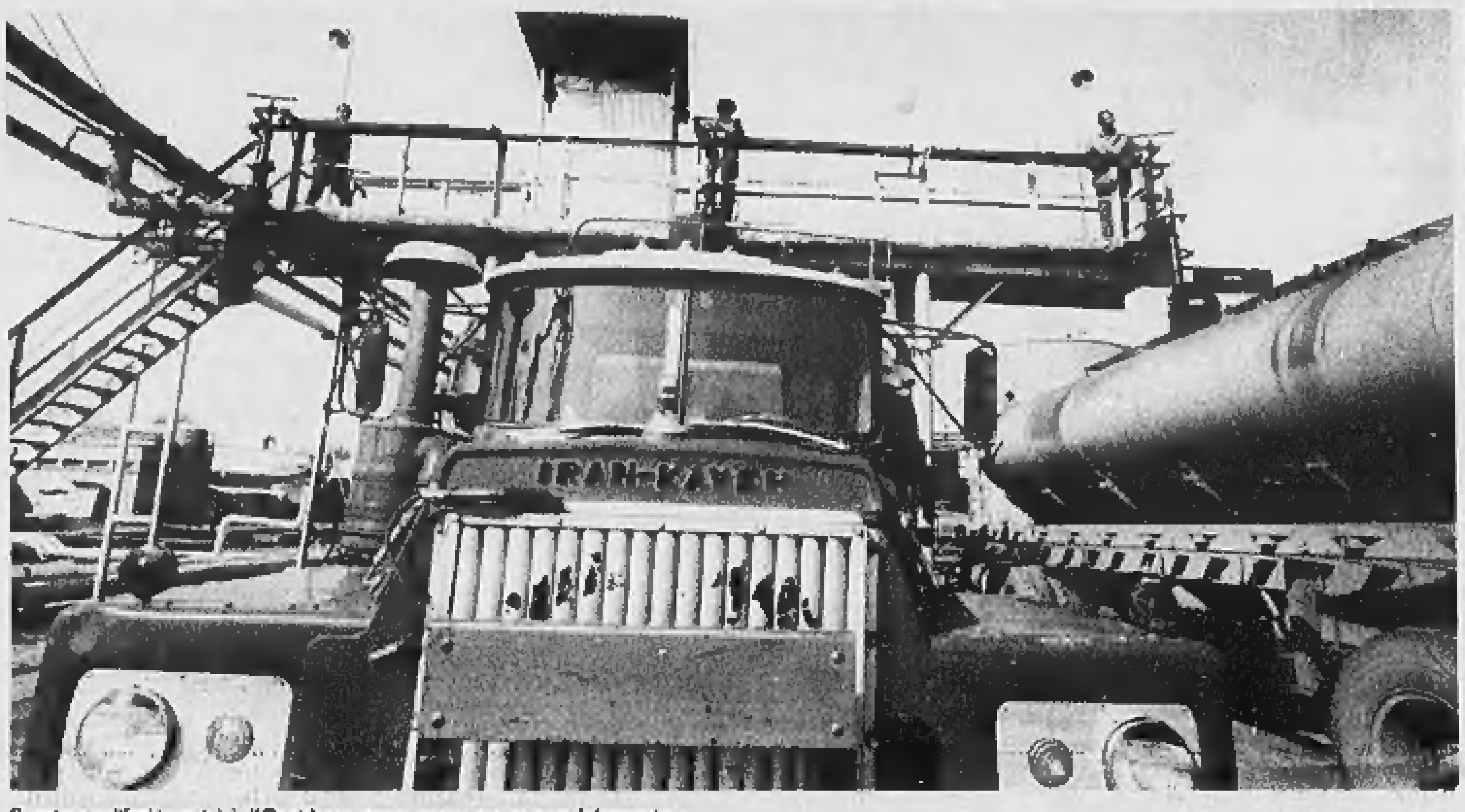
Alla prospettiva di una guerra del petrolio con l'Occidente Khatami ha preferito un compromesso che smorza la tensione ma lascia per ora i prezzi ben oltre la soglia dei 31 dollari.

Il calo del prezzo è stato contenuto perché la tela saudita è fragile. «Le attuali condizioni del mercato e le prospettive comportano la necessità che i produttori dei paesi Opec e non Opec forniscano adeguati e tempestivi rifornimenti - recita il comunicato congiunto - necessari per stabilizzare il mercato per raggiungere livelli sostenibili di prezzo, compatibili con la crescita mondiale e la stabilità del mercato». Difficile dire se questo testo resisterà a mercati inquieti fino alla fine del mese del Pellegrinaggio. «L'accordo di Riad è positivo ma se aumenteranno la produzione solo di 1,2 milioni di barili non basterà, ne servono almeno 2 milioni» commenta Tom Bentz, analista della Paribas Futures di New York.

Il mercato dunque resta volatile, il barile rischia di arrivare a 35 dollari e la previsione-incubo dell'ex ministro del petrolio saudita sceicco Yamani non muta: «Se la produzione non cala il barile di greggio può arrivare a 40 dollari entro sei mesi».

Il greggio si assesta a 33 dollari il barile Decisivo un vertice a Riad fra i due paesi Ora tocca agli Emirati

Ma l'incubo del grande rialzo non è ancora finito Serve un raddoppio della produzione



Pozzi petroliferi in attività, l'Occidente teme una nuova guerra del greggio

LA NEW ECONOMY PUO' DECIDERE LA BATTAGLIA DEL GREGGIO

La speculazione è nascosta su Internet

Yamani: entro sei mesi si può arrivare a 40 dollari

analisi
Ugo Bertone

«AFFOGHIAMO nel petrolio». Proprio un anno fa, il 6 di marzo, l'«Economist», il più prestigioso giornale economico del mondo, dedicava la sua copertina al crollo del greggio. E avanzava una previsione clamorosa: il prezzo del barile, già sceso a dieci dollari, sarebbe precipitato presto fino a 5 dollari. Dopo soli quattro giorni, il 10 di marzo, i ministri dell'Opec concordarono però a sorpresa di ridurre la produzione. Due settimane dopo il prezzo del greggio era già risalito del 30%. A dicembre, complice la ripresa economica in Oriente e il boom della locomotiva Usa, era arrivato a quota 25 dollari. Ieri, nonostante il rimbalzo all'ingiù dei prezzi, un barile (ovvero 158 litri di oro nero) veniva trattato sopra i 30 dollari. E gli esperti sono concordi: entro fine mese, prima del vertice dell'Opec fissato per l'ultimo week end di marzo a Vienna, si arriverà a 35-36 dollari. Secondo lo sceicco Zaki Yamani, il «padre» dell'embargo petrolifero del '73, i corsi del greggio potrebbero addirittura volare a 40 dollari nei prossimi sei mesi.

Andrà proprio così? All'«Economist», dopo aver pubblicato quella sincera e coraggiosa autocritica che solo i giornali davvero seri possono permettersi («grazie al cielo - ha scritto il direttore - queste gaffes così evidenti e spettacolari sono rare...») non azzardano previsioni. Lo stesso sceicco Yamani, oggi autorevole presidente del Centre for Global Energy Studies di Londra, sostiene che i padroni del petrolio pagheranno a caro prezzo, nel tempo, questo boom dei prezzi; il «prezzo giusto», capace di conciliare gli interessi di consumatori e produttori, sostiene Yamani, non dovrebbe superare i 20 dollari. Sopra questa cifra i consumatori vedono riaccendersi pericolose tensioni inflattive, a scapito dello sviluppo e dei consumi di greggio. Il petrolio stabile a 30 dollari significa un maggiore esborso di 80 miliardi di dollari per i Paesi consumatori dell'Ocse e un impatto dello 0,8% sul Pil.

Certo, le economie dell'Occidente si sono emancipate, almeno in parte, dalla spada di Damocle del greggio. «Ogni dollaro di Pil - spiega l'ex vicepresidente della Fed Alan Blinder - contiene oggi la metà di pil rispetto agli Anni Settanta». Merito delle nuove tecnologie, Internet ma non solo, cui si deve il 35% della crescita tra il 1995 e il 1998 negli Usa, e che producono ormai un'enorme quantità di denaro (l'8% del prodotto interno lordo). Ma anche la «new economy» può essere ostaggio di un'industria centenaria quale quella del greggio: non solo per l'impatto che l'«oro nero» può avere sulla crescita dell'inflazione (e, di riflesso, sui tassi di interesse), ma anche perché i benefici della Grande Rete, applicati al commercio di petrolio, possono giocare brutti scherzi.



Ma lo sceicco arabo avverte: «Ai padroni del petrolio costerà carissima la continua salita dei prezzi»

Lo sceicco Zack Yamani

Per cercare di spiegare i misteri del mercato del greggio (impresa quasi impossibile dati i segreti che circondano le scelte di alcuni Paesi, Arabia Saudita in testa) occorre infatti distinguere tra i movimenti strategici di medio periodo sia sul fronte dei produttore che dei consumatori, dalle oscillazioni, violente e improvvise del mercato spot. Nel breve periodo, soprattutto di qui alle decisioni del vertice Opec del 27 marzo, il mercato rischia di essere «completamente nelle mani della speculazione», come ha accusato il ministro iraniano Zangheneh. Anche Blinder sembra dello stesso avviso: «Si va verso un periodo di penuria del greggio, che si presta ad impennate a danni delle imprese e, soprattutto, dei consumatori». Già, le imprese possono contare su contratti di lungo periodo oppure possono correre ai ripari operando coperture finanziarie con i «futures» ma i privati, sono senz'altro i più esposti agli scostamenti di prezzo, sempre più rapidi (grazie a Internet). «Basterà - ammonisce Irene King, capo economista di JP Morgan - un banale incidente tecnico ad una raffineria per far salire il prezzo alle stelle».

Accanto ai colpi della speculazione a breve, però, c'è una partita diplomatica intensa, inaugurata dalle pressioni di Bill Clinton con la minaccia di usare le riserve strategiche Usa per deprimere i corsi dei prezzi.

I produttori, per ora, rispondono in ordine sparso. Ci sono i falchi, Algeria e Libia in testa, che si dicono contrari a aumentare il tetto (in tal caso a luglio il greggio potrebbe valere 35 dollari al barile, secondo l'agenzia per l'energia Usa); ci sono le «colombe», come il Venezuela, disponibili ad aderire alla richiesta americana di aumentare le estrazioni di due milioni di barili (previsione di 25 dollari di prezzo entro agosto). In mezzo c'è l'asse Arabia Saudita-Iran che, a sorpresa, è emerso ieri tra Riyad e Teheran, fino a ieri leader dei falchi. I due colossi del Golfo, recita un comunicato, lavoreranno per la «stabilità del mercato». Un compromesso, insomma, è possibile, anche perché è negli interessi di due Paesi. Ma non sarà facile.

Non cresce l'inflazione Usa

Bruxelles preoccupata, le Borse tengono

NEW YORK

Alan Greenspan tranquillizza per ora i mercati Usa, ma l'Europa potrebbe rivedere al rialzo le stime dell'inflazione 2000 di fronte all'inarrestabile ascesa del prezzo del greggio: l'1, 5% previsto dalla commissione Ue, secondo le dichiarazioni del commissario per le politiche monetarie Pedro Solbes, non sembra infatti sufficiente.

La fotografia che emerge dal «Beige book», dal rapporto periodico della Fed Usa, non contiene alcun elemento che possa suggerire la necessità di un aumento dei tassi d'interesse da parte della Banca centrale Usa durante la prossima riunione del 21 marzo. Tuttavia, anche negli ultimi giorni, il Governatore ha già dichiarato che gli strumenti di analisi dell' economia classica possono non interpretare in modo corretto la nuova Economia e ha ammonito che questo ritmo di crescita non potrà continuare in eterno. L'incognita sui tassi peserà dunque sui mercati nelle prossime settimane.

Le preoccupazioni della Fed si concentrano sui prezzi petroliferi, cresciuti oltre misura, che rischiano di aprire le porte all' inflazione e già hanno colpito severamente il settore dei trasporti. L' intero comparto, a causa del 'caro-carburantè ha assistito a una profonda erosione dei margini di profitto che neppure l' aumento delle tariffe è riuscito ad arginare in maniera efficace.

Il rapporto pubblicato ieri dice che la forza del mercato del lavoro «ha messo sotto pressione i salari nel primo periodo dell'anno, ma queste pressioni non si sono tradotte in spinte inflazionistiche» e la «robusta crescita economica ha avuto effetti molto limitati sui prezzi al consumo».

E Wall Street ha chiuso ieri in leggero rialzo (+0,60%), dopo la batosta di martedì. In rialzo anche il Nasdaq(+ 1,02%). In Europa, rientrata la grande paura, le Borse hanno sistanzialmente tenuto, chiudendo in lieve ribasso, salvo Parigi e Zurigo, in calo di oltre l'1,5%.



L'EFFETTO A CASCATA DEL CARO-GREGGIO

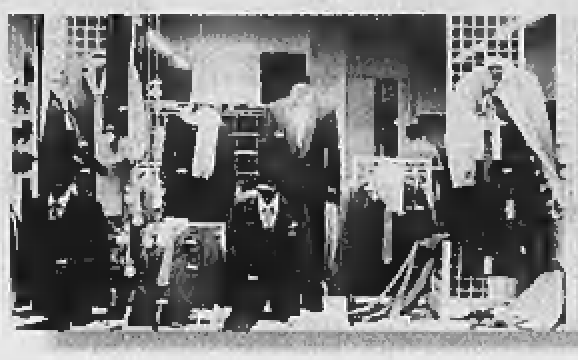
TRA EURO ED OPEC. Un anno fa un barile di greggio valeva 10 dollari. Oggi, dopo la stretta dell'Opec, veleggia sopra quota 30 dollari. Valuta questa che, sempre da un anno a questa parte, vale sempre di più (tra il 18 e il 20%) a causa delle difficoltà dell'euro. La cui debolezza rende sì più facile l'export ma fa diventare carissime tutte le materie prime. E spinge l'inflazione.





PREZZI IMPAZZITI. Quanto pesano i rincari di petrolio e materie prime sui nostri prezzi? Il calcolo è stato fatto dal Centro Studi di Confindustria. E si tratta di cifre impressionanti: a febbraio i prezzi dei prodotti energetici sono saliti dell'11,9%, con un tendenziale annuo del 203,3%. Per Confindustria i prezzi alla produzione sono aumentati dello 0,6% rispetto a gennaio e del 5% rispetto ad un anno prima. In rialzo anche l'inflazione al consumo, che si è portata a gennaio al 2% (+0,2% rispetto al mese precedente) e a febbraio, secondo le anticipazioni delle città campione, al 2,4% (+0,4% su gennaio). A questi aumenti - rileva infine il Csc - hanno contribuito principalmente i trasporti (+0,6% nel mese e +4,1% nell'anno), l'abitazione e l'energia (+0,3% e +4,6% in un anno) e gli altri beni e servizi.

OCCHIO ALLE VETRINE. Dai prezzi di carburanti e trasporti la vampata si estende ai prezzi di alimentari ed altri generi di commercio. Colpa di qualche commerciante e di qualche grossista che si fa prendere la mano. Di qui la decisione del governo di promuovere l'iniziativa «prezzi in vetrina» per smascherare gli aumenti ingiustificati.





CAMBIA IL BONUS-MALUS. Non bastava il caro benzina, anche le assicurazioni si accaniscono sugli automobilisti. Le nuove regole prevedono sconti per i cittadini più prudenti e aumenti anche doppi rispetto agli attuali per quelli che fanno più sinistri.

Benzina verso 2200 lire, allarme prezzi

Vertice sugli ecoincentivi, mentre si allarga il fronte dei rincari

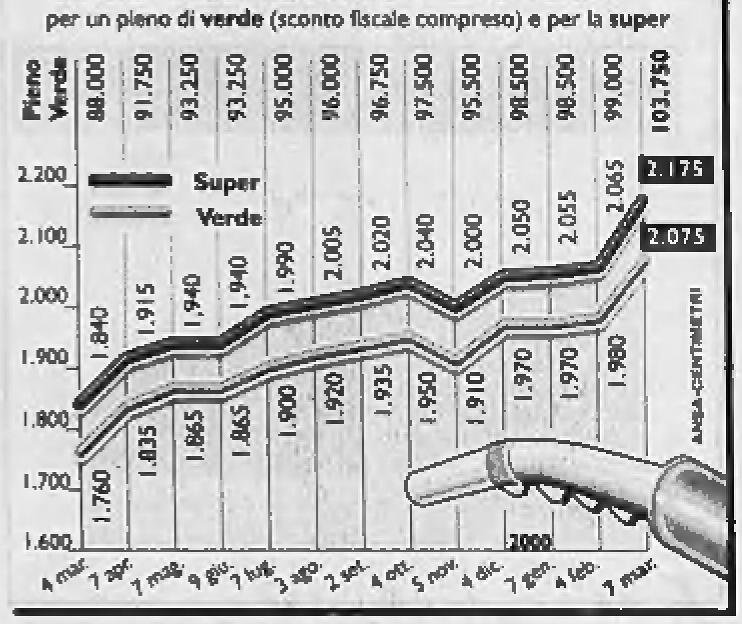
Gian Carlo Fossi
ROMA

Nuova raffica di aumenti per i caburanti (da oggi la super rossa a 2.185 lire al litro, la verde a 2.100, il gasolio a 1.705 e il gpl a 1.050) e, più o meno di riflesso, si registrano tariffe e prezzi in salita per acqua, trasporti urbani, raccolta dei rifiuti, servizi assicurativi, alberghi e ristoranti, che alimentano l'allarme per l'impatto sull'inflazione e scatenano furiose polemiche. E, mentre un'improvvisa indisposizione costringe il ministro del tesoro Amato a rinviare la risposta a Montecitorio ad interrogazioni parlamentari sulla lievitazione dei prezzi, il presidente del consiglio Massimo D'Alema esce allo scoperto e annuncia: «Il governo è deciso a combattere la crescita dell'inflazione, che rischia di far saltare la politica dei redditi, e presenterà una serie di misure concertate nella prossima settimana con le parti sociali, puntando anche alla liberalizzazione e alla lotta contro le politica di cartello». Su questo fronte i ministri economici sono mobilitati alla ricerca delle misure più idonee. Ieri sera a Palazzo Chigi un vertice interministeriale ha approfondito il problema degli eco-incentivi con l'intento di individuare condizioni non traumatiche per i 12 milioni di automobilisti possessori di vetture non catalitiche, che alla scadenza della proroga al 31 dicembre 2001 non potranno più contare sulla super rossa. Al termine della riunione (presenti il sottosegretario alla presidenza Micheli e i ministri dell'industria Letta, dell'ambiente Ronchi e dei trasporti Bersani) è stato mantenuto il massimo riserbo, ma da indiscrezioni si è appreso che sarebbe stata esclusa la possibilità di incentivi alla rottamazione, mentre è stata valutata positivamente l'ipotesi di incentivi per favorire l'acquisto di una nuova benzina, da mettere in distribuzione, compatibile con i motori non catalitici.

L'Industria prepara una maxiriforma per la Rc-auto Forse saranno defiscalizzate le tariffe elettriche

L'INARRESTABILE CORSA DELLA BENZINA

Ecco la corsa delle benzine nell'ultimo anno ed il relativo costo per un pieno di **verde** (sconto fiscale compreso) e per la **super**



L'attenzione del governo, comunque, è concentrata sul duplice nodo del caro-benzina e delle ripercussioni, dirette e indirette sui prezzi al consumo. Il ministro delle finanze Visco conferma che il governo sta studiando un piano per fronteggiare l'inflazione, ma esclude nuovi interventi fiscali sul prezzo della benzina. Il ministro del commercio estero Fassino sottolinea la necessità di «calmierare e raffreddare questa infiammata da prezzi petrolifere, monitorando l'andamento dei prezzi al consumo e adottando efficaci terapie». Durissimo, Letta: «Bisogna smascherare i rincari non dovuti al petrolio. E sicuramente bisogna riformare profondamente la Rc auto, cambiando in modo drastico le regole del bonus-malus: vanno premiati gli automobilisti prudenti e penalizzati, invece, i più indisciplinati». Il ministro, comunque, precisa che la richiesta del presidente dell'Enel Testa di defiscalizzare l'elettricità potrà essere accolta se ci saranno le risorse. Ma, a suo avviso, il punto è un altro: «I costi dell'energia si possono abbattere velocizzando la vendita delle centrali, come l'Enel sta facendo. Inoltre occorre accelerare la liberalizzazione del gas». Iniziative anche dal parlamento: la commissione industria del Senato avvia una procedura informativa rapida, definita «affare assegnato», sugli aumenti del prezzo della benzina. Anche perché ieri alcune compagnie, fra cui Fina e Esso, nell'annunciare i nuovi rincari, hanno reso noto che in autostrada ai prezzi già indicati si aggiungerà un sovrapprezzo di ben 15 lire (tranne che nelle tratte delle province di Roma e Torino, dove il differenziale è limitato a 10 lire) e sempre di 15 lire per chi usa un self-service fuori orario di apertura. Inoltre chi deciderà di fare il pieno, nell'intera penisola, di notte (dalle 22 alle 7) in un impianto assistito dal benzinaio scattano 20 lire in più; e si pagheranno 20 lire in più anche nelle isole minori e Forio d'Ischia, 10 lire in più negli impianti della laguna veneta riforniti con bettoline.

Su tutti questi nodi si incrociano reazioni al calor bianco e il Coordinamento internazionale dei consumatori proclama uno sciopero generale degli automobilisti per il 3 aprile al fine di «dare un segnale preciso al mercato e alle multinazionali che hanno ridotto la produzione di 2 milioni di barili al giorno solo per far lievitare il prezzo alla pompa e speculare sugli utenti».

Inflazione a rischio Costi in salita anche per acqua trasporti urbani raccolta rifiuti alberghi e ristoranti

D'Alema

«Combatteremo anche i cartelli»

Gigi Padovani
inviato a BOLOGNA

E' la fiammata dell'inflazione accesa dal caro-petrolio l'emergenza che più preoccupa il governo, anche se «non è un problema esclusivamente italiano, ma incide in tutti i Paesi europei». Massimo D'Alema, parlando ai rappresentanti delle forze economiche a Modena, ha ribadito che l'esecutivo presenterà misure concertate con le parti sociali, puntando sulle liberalizzazioni e su una diminuzione nei prezzi dei servizi. «L'Italia però - ha affermato il presidente del Consiglio - è l'unico Paese ad avere preso misure per attenuare l'impatto del costo del petrolio sui prezzi finali. Tanto è vero che negli ultimi mesi il differenziale di inflazione tra l'Italia e l'area euro è passato dallo 0,5 allo 0,25 per cento». La corsa senza freni del costo di un pieno di benzina rischia però di far saltare la politica dei redditi, ha detto il premier - accolto a Modena dal presidente dell'Unione Industriale, Luca Cordero di Montezemolo e dal presidente della Regione Emilia-Romagna, Vasco Errani -: perciò bisogna correre ai ripari con gli incontri già fissati per la prossima settimana. «Ma non è un problema di tariffe pubbliche - ha ricordato -, che ormai sono poche. Sono cresciute dell'1,2 %, mezzo punto al di sotto del tasso di inflazione reale». Sono le autorità garanti a doverle regolare, non il governo, perciò è inutile, ha detto D'Alema, «volere la liberalizzazione alla domenica e pretendere il lunedì che noi blocchiamo i prezzi». Ma alla lunga, combattendo le politiche di cartello, grazie alla concorrenza i prezzi possono diminuire.

D'Alema non ha risparmiato qualche battuta al mondo dell'impresa, ricordando come ormai un «Paese che abbiamo preso sull'orlo della bancarotta» sia diventato «normale», con una ripresa che può diventare stabile all'interno di quella europea, fino ad una crescita del Pil intorno al 3 per cento. «Qualche grazie sarebbe gradito, ma non me lo aspetto», ha ironizzato. «Purtroppo noi esportiamo soltanto polemiche». E poi, quanto alla competitività, ha ammonito: «Non è quella con la quale non si pagano le tasse, si possono licenziare gli operai e si pagano le tasse: questa è la Romania...».

Riferendosi al modello americano, «società aperta, viva e creativa», il presidente del Consiglio ha ricordato che anche l'immigrazione è una risorsa, perché «le società mono-etniche invecchiano e deperiscono». Dunque una ventata di ottimismo, come già aveva ricordato a Milano parlando al mondo di Internet, con la necessità però di investire in formazione, perché «ci mancano nei prossimi anni almeno 60 mila nuove figure professionali».

Mentre D'Alema stava per salire sull'auto blu, uscendo dal suo incontro dal Collegio San Carlo di Modena, una delle più prestigiose Fondazioni culturali della città, la signora Franca Cassani, pensionata ed ex dipendente del Conad gli si è avvicinata, offrendogli un mazzetto di mimose. Un gesto che riassume la giornata in Emilia-Romagna del presidente del Consiglio, tra 8 Marzo e «new economy». Senza dimenticare - ma soltanto perché sollecitato dalle domande di giornalisti che amano il «gossip», come ha detto - i dissidi tra Ppi e Ds sul caso Napoli, i quali però non toccano il «clima sereno» nella maggioranza.

I PROGETTI DEL GOVERNO E L'OPINIONE DI CONFINDUSTRIA

Salvi: sulla super forse altri sgravi

intervista

Claudia Arletti

«GIUSTO essere allarmati, ma non si deve esagerare, tanto più che ci stiamo muovendo...», comincia a dire il ministro del Lavoro, Cesare Salvi, alle prese, insieme con il resto del governo, con l'effetto a catena dovuto agli aumenti del greggio.

Circolano tante ipotesi sulle intenzioni del governo. Cosa ci si deve aspettare?

«Primo, vorrei sottolineare che il dato inflazionistico è legato in buona misura all'aumento del prezzo del greggio. Si tratta di un dato internazionale, cui si aggiunge l'indebolimento dell'euro rispetto al dollaro. Secondo, il problema deve essere definito nei suoi termini reali. Il dato di base annuale è pari all'1,8-1,9 per cento. Tanto? No, ad oggi siamo appena al di sopra del tasso di inflazione programmata. In questa cornice, è molto importante l'azione che dovrò essere condotta a livello di Ue nei confronti dei paesi produttori».

Lei sembra dire che l'allarme di queste settimane sia ingiustificato.

«Io dico questo: se, al di là delle misure che adotteremo, dovesse esserci un'altra impennata dei prezzi del greggio, sarà tutta l'Europa ad avere un problema serio. Fra l'altro siamo di fronte anche a due dati positivi: intanto, questi fattori sono tutti esterni e, di certo, non ci troviamo dentro la spirale inflazionistica all'italiana che abbiamo conosciuto in passato; poi, il differenziale con l'Europa tende a ridursi ulteriormente. Perciò, ripeto, bisogna evitare due errori speculari: fingere che il problema non esista e eccedere con l'allarme».

Torniamo ai provvedimenti del governo.

«C'è l'ipotesi di un'iniziativa fiscale Poi agiremo sui costi ed è importante fermare i cartelli»

«Ragioniamo su tre fronti. Primo, stiamo verificando se esistano le condizioni per un ulteriore intervento fiscale sul prezzo della benzina. Secondo, si deve operare un controllo sull'andamento globale dei prezzi, per prevenire rincari che non siano collegati all'aumento del prezzo del petrolio. Non sto alludendo a episodi di «malvagità» o di dolo, il problema è che sull'inflazione gioca molto l'effetto-annuncio. Quindi, ecco l'iniziativa di monitoraggio ed ecco l'operazione che i giornali hanno chiamato "prezzi in vetrina". Il tutto, deciso in collaborazione con le associazioni dei consumatori e di categoria».

A proposito: i commercianti si sentono sotto accusa, dicono che alla fine si dà sempre la colpa a loro.

«Ma no, non ci muoviamo in una logica punitiva. Ripeto, non pensiamo a "malvagità"; anzi, noi chiediamo collaborazione perché serve un lavoro comune, nell'interesse di tutti».

E il terzo fronte?

«E' quello dei cartelli, degli oligopoli. Si è fatta confusione, in Italia, fra liberalizzazione e privatizzazione. Ci sono settori, in particolare le assicurazioni e il credito, nei quali sono state rilevati aumenti dei prezzi concordati attraverso pratiche non esattamente di mercato. Noi, allora, intendiamo intervenire per assicurare che il mercato sia davvero concorrenziale, nel rispetto delle regole del gioco. Non bastano le privatizzazioni se non c'è un'effettiva liberalizzazione. E, per esempio, sulle Rc auto c'è la netta sensazione di una pratica di cartello».



Cesare Salvi

Questa fase di "emergenza relativa" secondo alcuni sta diventando l'occasione per rilanciare la concertazione. Lei ci crede? E D'Antoni ci starà?

«Io sono un convinto sostenitore della concertazione. E' un metodo che ha dato molti frutti e spero che tutti lo capiscano.

I sindacati, soprattutto la Cisl, dicono che vi siete mossi in ritardo.

«Non credo che sia vero, c'è già stato un intervento fiscale sul prezzo della benzina; da tempo, inoltre, abbiamo impostato interventi sui cartelli. E ora andiamo avanti».

Nel rinnovo dei contratti, la verifica degli aumenti salariali tiene anche conto degli scostamenti rispetto all'inflazione programmata. Un nuovo allarme in vista?

«Il rischio c'è, ma non è attuale. E' possibile tenere l'inflazione sotto controllo, con questa doppia azione: esterna, nei confronti dei paesi produttori, e interna, con l'iniziativa del governo. E questa azione è indispensabile per garantire la lettera e lo spirito dell'accordo del luglio '93».

Guidi: la priorità è liberalizzare

intervista

Raffaello Masci

«NON vorrei essere semplicistico di fronte ad un problema serio come la risalita dei prezzi, ma la ricetta contro l'inflazione è nota e sperimentata nel mondo: è la liberalizzazione vera del mercato. Se il governo si pone il problema di varare un "piano" per arginare l'inflazione è proprio perché in Italia esistono ancora ampie aree protette, orti privati che non consentono al mercato di riequilibrare le tensioni che possono sorgere». Di certo non si può scaricare il rincaro dei prezzi sui contratti: «Vogliamo uscire dal mercato?».

Parla Guidalberto Guidi, consigliere di Confindustria delegato per il Centro Studi, uno dei pochi commentatori economici che in questi giorni non si è spaventato più di tanto per la spinta inflazionistica generata dai prezzi petroliferi.

La prossima settimana, dottor Guidi, il governo presenterà ai sindacati un piano per aggredire l'inflazione. Tutti sono mobilitati, quasi agitati, lei invece è piuttosto scettico. Perché?

«Non è che sono scettico, semplicemente non mi strappo i capelli, e per due ragioni. La prima è che questa ripresa inflattiva del 2,3-2,4 per cento era stata prevista dal Centro studi di Confindustria, e quindi in qualche modo la si attendeva. E la seconda è che se prescindiamo un attimo dalle performances petrolifere, notiamo che negli altri comparti commerciali l'inflazione non c'è, perché siamo in un mercato aperto, apertissimo, e io lo so come imprenditore: non c'è alcuna impennata dei prezzi perché il mercato internazionale non lo consente».

«Attenti a non mandare le imprese fuori mercato Questa corsa da noi si frena in un modo solo cancellando i monopoli»

Siamo realisti, dottor Guidi, le turbolenze petrolifere ci sono, eccome, non sono un'invenzione. Non crede?

«Ma si capisce che ci sono, mica voglio negare i forti rincari. Però il fenomeno è lì e basta, e sta peraltro rientrando, non solo per l'accordo Arabia-Iran di oggi, ma anche perché il vertice Opec del 27 marzo non può che ipotizzare una strategia di rientro del prezzo del greggio. Il contrario sarebbe un boomerang anche per i Paesi produttori».

Che ne pensa delle misure che il governo starebbe per varare: monitoraggio dei prezzi, sconti fiscali sulla benzina, vigilanza sulle tariffe ...»

«Mah ...»

E' perplesso?

«No. Sono sicuramente delle cose buone, che possono portare dei risultati per l'immediato, ma non sono la soluzione»

Che sarebbe invece quale?

«La soluzione, non lo dico io, badi bene, ma è l'esperienza che ce lo insegna - è la liberalizzazione, l'apertura vera del mercato. Nel nostro paese ci sono ancora troppi recenti protetti, penso alle tariffe, ai servizi, all'energia, alle comunicazioni ... alla benzina. E la liberalizzazione, sia chiaro, deve riguardare anche le professioni, anche quelle sono spesso orti chiusi e corporativi. E perfino la burocrazia che è un costo enorme, esorbitante, e che va a ricadere sui prezzi e quindi genera inflazione».



Guidalberto Guidi

Allora campa cavallo!

«No, non creda. La strada è stata intrapresa ed è quella giusta. Non siamo all'anno zero. Io ho una grande fiducia nell'attività dell'Antitrust come garante di una vera liberalizzazione»

Ci sono molti contratti che stanno per essere rinnovati. La ripresa dell'inflazione non potrebbe accentuare una conflittualità?

«Ci potrebbero essere, in effetti, richieste che portino ad un aumento del costo del lavoro. Ma il discorso è sempre lo stesso: vogliamo stare sul mercato? Allora i margini di trattativa sono quelli che sono. Non ci vogliamo stare? E allora facciamo pure lievitare il costo del lavoro, che riparta pure l'inflazione. Allora con le aziende saranno spazzati via anche i lavoratori».

PARLAMENTO PADANO: LA LEGA CI RIPROVA (E FA RETROMARCIA)



La Lega ha depositato ieri due proposte di legge per l'istituzione del ministero per la Questione settentrionale e del Parlamento della Padania. Per **Mario Borghezio** si tratta di «due punti fermi della nostra linea strategica di sempre, per dare contenuto concreto al diritto all'autodeterminazione del Nord».



Pronta la reazione delle altre forze politiche, in particolare del Polo, cui il Carroccio si è alleato per le elezioni regionali. Ma **Umberto Bossi** getta acqua sul fuoco: «Io, oggi, non l'avrei presentata... Si tratta di una cosa vecchia, che segue una raccolta di firme fatta mesi fa. È un'iniziativa dell'anno scorso che oggi non avrei presentato»



Il Ccd «contrasterà» l'iniziativa della Lega, sostiene **Marco Follini**: «Abbiamo posto come condizione che cambiasse il nome dei gruppi parlamentari perché non ci fosse nessun riferimento all'indipendenza della Padania. Una richiesta accolta: carta canta e villan dorme»



«Qual è l'opinione di Fini, Berlusconi e Casini sulle iniziative di legge presentate oggi dal deputato della Lega, Mario Borghezio?», chiede il segretario dei Ds, **Walter Veltroni**. L'esponente della Quercia si domanda anche «se questa non sia una prima applicazione degli accordi segreti tra Bossi e Berlusconi»



«L'iniziativa di Borghezio non è stata assolutamente concordata con la segreteria della Lega, tantomeno con Bossi: si tratta di uno spiacevole infortunio - sostiene il numero due della Lega, **Roberto Maroni** -. Evidentemente scadevano i termini per la presentazione»

Tangentopoli, intesa Quercia-socialisti

Ricompattata la maggioranza. Via libera di Di Pietro

Aldo Cazzullo
ROMA

Nel giorno in cui ha appreso di non essere il candidato del centrosinistra in Calabria, Cesare Marini (e il suo partito, lo Sdi) una soddisfazione se l'è presa comunque. Sulla commissione d'inchiesta su Tangentopoli la maggioranza fa retromarcia: l'aula del Senato oggi dirà sì all'emendamento Marini che cancella la versione «salvamagistrati» approvata in commissione Affari costituzionali. Del resto il messaggio era arrivato ai diessini dallo stesso Marini, attraverso Felice Besostri, un ex compagno del Psi ora coordinatore dei senatori socialisti e laburisti dei Ds: «Siamo consapevoli che la commissione non combinerà granché. Però devono darci un segnale di attenzione, almeno sul piano simbolico, politico». Consapevole della minaccia dello Sdi di trasformare in voto contrario l'astensione al governo, qualora la commissione uscisse «svirilizzata dal Senato», ieri pomeriggio il capogruppo Ds Gavino Angius si è rivolto con queste parole ai suoi senatori: «La questione non è tecnico-giuridica, ma politica. Del resto la Commissione su Tangentopoli fa parte della base programmatica del governo D'Alema. Qui la situazione si fa sempre più difficile. Per quel che dipende da noi, cerchiamo di risolvere almeno uno dei problemi del centro-sinistra». A sorpresa, oltre ai diessini, dice sì anche Antonio Di Pietro. Senza per questo che si plachino le ire dello Sdi. «La coalizione è indebolita», sostiene Enrico Boselli. E Giovanni Crema, estensore della norma ripristinata ieri: «La Commissione è soltanto una delle cinque cariche esplosive (le altre sono le regionali in Campania e Calabria, il pacchetto sicurezza, la legge elettorale, la premiership), che abbiamo agganciato sotto la poltrona di D'Alema. Ora gli artificieri diessini stanno cercando di disinnescarla. Ma il danno in parte è già fatto, visto che la Commissione dovrebbe essere costituita da tempo».

«Volevo proporvi di tornare al testo originario»: così Angius apre la riunione dei senatori diessini, citando la prima versione dell'articolo 1, punto C: «La Commissione ha il compito di accertare i motivi che hanno impedito alla magistratura di reprimere gli illeciti prima del 1992». Poi la Camera, approvando (con il voto Ds) un emendamento presentato da Filippo Mancuso, aveva introdotto un riferimento a «eventuali incompletezze o lacune nell'azione della magistratura». Frase che la maggioranza, in commissione Affari costituzionali del Senato, aveva sfumato in una chiave che escludeva responsabilità dirette dei magistrati, e richiamava invece generiche «cause legislative, ordinamentali e organizzative». Troppo vago, secondo lo Sdi. «E siccome sull'appoggio dei socialisti democratici si regge il governo», Angius ha chiesto ai senatori Ds un gesto di responsabilità. Tra i più critici verso la Commissione, manca Claudio Petruccioli, tace Elvio Fassone. Salvatore Senese, ex magistrato, e Guido Calvi, avvocato difensore di D'Alema, si dicono persuasi dal ragionamento di Angius. L'unico a sollevare obiezioni è Raffaele Bertoni: «Quel testo mi pare inesatto. Così sembra che prima del '92 non si siano fatte inchieste. E invece Teardo, l'Italcasse, i petroli...Comunque - si allinea l'ex presidente dell'Associazione magistrati - mi rendo conto che la situazione politica ci impone di votarlo».

Poco dopo il sì diessino, arriva il via libera di Di Pietro: stabilire che si indagherà sull'operato della magistratura solo fino al '92 «è un riconoscimento al lavoro svolto da Mani Pulite». «Quello di Di Pietro è un autogol», attacca Giulio Maceratini di An. «Un carpiato quadruplo all'indietro, un'autoumiliazione», secondo Crema. E Giulio Andreotti: «Perché non scriviamo 1993, data in cui il

La Loggia: si dimostrerà che sino al '92 c'erano magistrati da niente poi arrivarono i Cavalieri della Tavola rotonda...

Parlamento ha abolito le autorizzazioni a procedere? Altrimenti si consolida l'inesistente e stupida distinzione tra prima e seconda Repubblica». «Questo emendamento è peggiorativo - chiosa invece l'azzurro Enrico La Loggia -. Così si potrà dimostrare che fino al '92 c'erano magistrati da niente, poi sono arrivati i Cavalieri della Tavola rotonda...».



Il segretario dello Sdi Enrico Boselli

Andreotti «tesse» il Grande Centro

Attorno a lui il fronte del no alla riforma elettorale

Maria Teresa Meli
ROMA

Lui ama schernirsi: «Non farò più politica in prima persona. Ormai sono in pensione», è il ritornello con cui accoglie i suoi numerosi interlocutori politici. Un vezzo da «vecchio» cavallo di razza democristiano, perché poi, Giulio Andreotti in tutte quelle conversazioni, con Gianni Letta, con Sergio D'Antoni, con il ministro Ortensio Zecchino, dispensa consigli e suggerimenti, tesse la sua tela. Chissà se è stato prodigo di ammaestramenti anche con Silvio Berlusconi, che ha incontrato, l'ultima volta, una quarantina di giorni fa, a cena a casa di un comune amico. Così, eccolo, il «pensionato», che si interessa assai attivamente al lavoro sulla riforma elettorale che vede come protagonista Zecchino.

Il ministro dell'Università, con pazienza certosina, sta riuscendo nel suo intento. Ossia, quello di presentare (il testo di legge è praticamente già pronto) una proposta che prevede il cancellierato e lo sbarramento. Tra oggi e domani si avvierà la raccolta di firme attorno a quel ddl, una raccolta trasversale che comprenderà tutti i gruppi, fatta eccezione per quelli di An, Ds e dell'Asinello. E in calce a quel testo vi sarà la firma di Giulio Andreotti. Non lo sottoscriveranno, invece, i leader di partito che, però, la settimana prossima (il 15, probabilmente) prenderanno parte all'iniziativa in cui verrà illustrata la proposta. A quell'appuntamento potrebbe presentarsi addirittura Berlusconi. Gli ex dc sparsi per ogni dove, e soprattutto quelli andreottiani, lo sperano, giacché il «fronte del no» al referendum elettorale assumerebbe un peso ben consistente.

Tutto, pur di evitare che il referendum trasformi definitivamente il sistema italiano: è questo il pensiero di Andreotti. Il cui progetto politico, è chiaro, è quello di ricostituire un «Centro» con la C maiuscola, il quale, inevitabilmente, non vedrebbe mai la luce in caso di vittoria referendaria. Tanto che, nel «fronte del no», c'è chi non esclude le elezioni anticipate proprio per evitare quella scadenza. Il senatore a vita, comunque, la sua sull'argomento l'ha detta, e l'ha ribadita anche ieri: «Bisognerebbe fare - ha affermato - una grande campagna per il ritorno al proporzionale con soglia di sbarramento al 5 o al 4 per cento. Il sistema vigente non ha sortito risultati positivi... le medicine hanno effetti secondari: ti curano bene, ma ti massacrano il fegato».

Dunque, ha un disegno in testa, Andreotti. Un disegno che potrebbe passare per una nuova spaccatura del Ppi. Con la nuova dirigenza di piazza del Gesù, il senatore è tutt'altro che tenero. Non le perdona nulla. Nemmeno la sospensione dal Ppe dei popolari austriaci: «Sono un partito rispettabilissimo e non credo che sia giusto metterli alla porta», ha osservato sempre ieri. Ma fino a dove può spingersi Andreotti con il suo progetto di

Il senatore a vita punta a dividere i popolari, ma gli anti-Castagnetti sono restii a uscire

rinascita del «Centro»? Fino a coinvolgere Forza Italia, naturalmente. Qualche tempo fa l'ex presidente del Consiglio accarezzava il sogno di un Polo democristianizzato con un candidato premier che non fosse Berlusconi. Pensava ad Antonio Fazio, Andreotti. Il quale però non deve averlo aiutato molto in questo suo intento, visto che dopo qualche abboccamento, il senatore a vita ha detto del governatore di Bankitalia: «Non vuole muoversi, vuole che gli altri lavorino per lui e arrivare all'ultimo momento come la classica ciliegina sulla torta». Ma Berlusconi, invece, c'è già. E i voti di Fi sono sua proprietà personale. Senza contare il fatto che i popolari di spicco, che sono critici con l'attuale dirigenza del Ppi, non andrebbero di certo con il Cavaliere. Non lo farebbe Zecchino. Né De Mita, il quale confidava scherzoso: «Ho resistito alla tentazione del Centro». Andreotti, però, sa armarsi di pazienza. Un passo per volta. Intanto, il primo - evitare il successo dei referendari - poi, si vedrà.



Il senatore a vita Giulio Andreotti

LA NOTA ROMANA

E TONINO SI RIALLINEA

Paolo Passarini

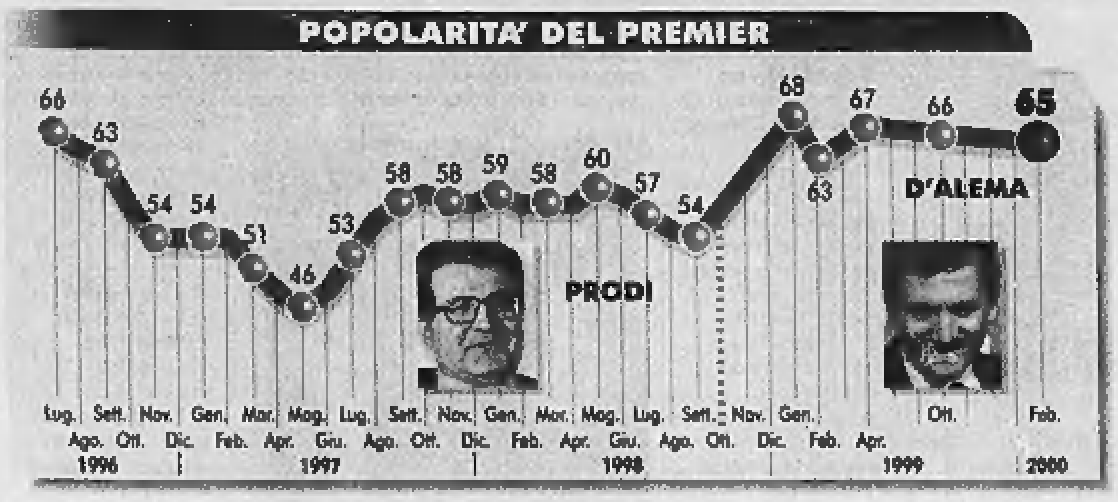
L'ESTENUANTE vicenda delle candidature del centrosinistra per le regionali va finalmente verso il suo esito finale, che molto probabilmente comporterà la presentazione di due liste contrapposte in Campania (Antonio Bassolino/Gerardo Bianco) e in Calabria (Nuccio Fava/Cesare Marini). Nel primo caso, fuori dalla maggioranza della maggioranza si porrebbero i Popolari, nel secondo lo Sdi. Se andrà così, il centrosinistra (senza un pezzo di centro) dovrebbe aggiudicarsi comunque la Campania ma perdere probabilmente la Calabria, dove qualche settimana fa era favorito. Se il conto dei litigi di questi giorni si fermasse qui, sarebbe un problema ma non una tragedia. Ma non è detto che sia così e, comunque, socialisti e popolari resteranno ostili fino al termine della legislatura.

IL NOSTRO UOMO ALL'AVANA. Questa vicenda è servita a mettere in chiaro qualche punto. Recatosi a Napoli, il *leader* dell'Asinello Arturo Parisi ha definito Bassolino «un punto di riferimento» nella futura ricerca di un nuovo *premier* per il centrosinistra. Lo si era capito nei giorni scorsi; D'Alema se l'aspettava. Da ieri la notizia è praticamente ufficiale.

DISLOCAZIONI. Con una mossa a sorpresa, i diessini hanno deciso ieri di appoggiare l'impostazione socialista per la commissione su Tangentopoli. In questo modo hanno disinnescato il rischio di una crisi di governo a breve. Fondamentale, in questo tentativo di recupero, è stato il riallineamento di Antonio Di Pietro, che, anche lui a sorpresa, ha appoggiato la proposta socialista osteggiata fino a poche ore prima. In seria difficoltà dentro l'Asinello, da tempo Di Pietro sembra aver scelto di aiutare D'Alema, rinverdendo un antico amore.

paopas@lastampa.it

IL SONDAGGIO IPSOS EXPLORER PER «LA STAMPA»



Il D'Alema-bis guadagna sul suo predecessore L'indice di gradimento di Palazzo Chigi sale di due punti negli ultimi quattro mesi



La Lega porta il Polo vicino al 50 per cento

Ma D'Alema e il suo governo recuperano posizioni

Guido Tiberga

Il Polo mantiene un buon margine di vantaggio nei confronti del centrosinistra, specie dopo l'accordo con la Lega che porta il nuovo fronte di opposizione sulla soglia del 50 per cento. Massimo D'Alema perde qualche punto sul piano del consenso personale e della popolarità, ma la sua squadra - pur restando su livelli di gradimento piuttosto bassi - risale lentamente la china. Tuttavia, anche se la percentuale di italiani che si dichiara «abbastanza soddisfatta» del governo è in (minima) crescita, aumenta il numero di chi non nasconde il proprio pessimismo sulla tenuta di D'Alema a Palazzo Chigi. Una contraddizione che potrebbe trovare una spiegazione nelle difficoltà della maggioranza in vista delle prossime elezioni Regionali.

Sono questi i dati più rilevanti del sondaggio Ipsos-Explorer per la «Stampa», raffrontati con le cifre di quattro mesi fa, data dell'ultimo rilevamento. D'Alema rimane sopra la sufficienza: la maggioranza degli italiani continua a ritenerlo un «buon» premier, ma la quantità di coloro che stanno cambiando idea è in crescita costante: i pareri negativi, che nell'ottobre scorso erano al 38,1 per cento, oggi salgono al 38,9. Contestualmente crescono anche i pareri drasticamente negativi: a ottobre, gli italiani «per nulla» soddisfatti del presidente del Consiglio erano 15,9 su cento. Oggi sono 16,5.

> **Il centrosinistra è in risalita e accorcia le distanze Ora è a un punto e mezzo dalla vittoria del '96**

IL GOVERNO. Il D'Alema-2 piace più del D'Alema-1, dicono le cifre. Ma il livello di «gradimento» dei cittadini è molto basso. Alla domanda «lei è molto, abbastanza, poco o per nulla soddisfatto dell'attuale governo», appena 27 intervistati su cento danno una risposta positiva: a ottobre erano il 26,3 per cento. L'«indice di soddisfazione», che Ipsos-Explorer misura calcolando il rapporto tra i giudizi positivi e il totale, sale a quota 29. Poco rispetto a Romano Prodi, che nell'estate del '96 era abbondantemente sopra ai 40, ma per D'Alema è pur sempre un record, frutto di una crescita lenta ma costante: 24 a gennaio dello scorso anno, 25 a febbraio, 26 ad aprile, 27 a ottobre.

Il piccolo passo in avanti è peraltro compensato dalla riduzione degli «entusiasti» e dall'aumento degli «insofferenti»: quattro mesi fa i «molto soddisfatti» erano il 5,5 per cento, oggi sono scesi a quota 3,1. Allo stesso modo il 33,4 per cento di «per nulla soddisfatti» sale di oltre due punti, attestandosi al 35,5.

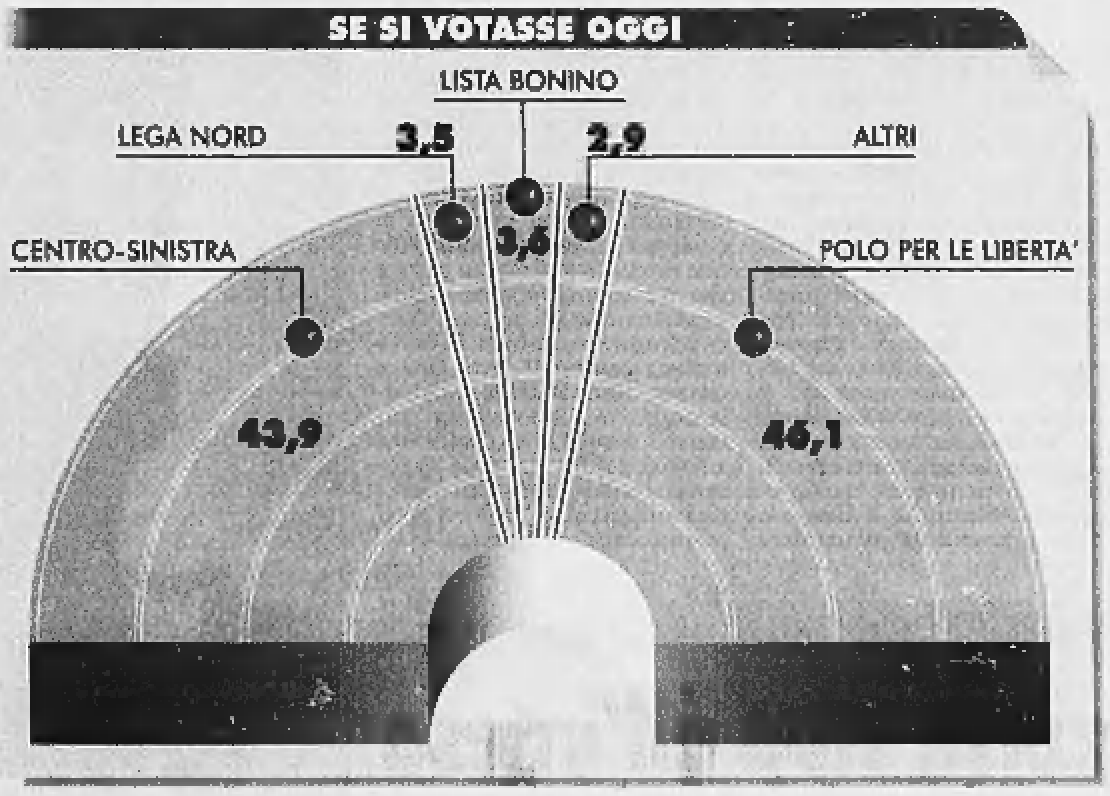
LA TENUTA. D'Alema, a Domenico Comino che qualche settimana fa lo definiva «premier pro tempore», aveva replicato con un altrettanto irridente «pro *longo* tempore». I dati del sondaggio sono meno ottimistici: il 52,7 per cento degli interpellati ritiene che il D'Alema-bis non sia destinato a durare a lungo (a ottobre erano il 47,4 per cento). Il 31 per cento si dichiara fiducioso nel completamento della legislatura, con un calo del 3,3 per cento rispetto a quattro mesi fa.

LE INTENZIONI DI VOTO. Due le rilevazioni condotte da Ipsos Explorer sulle scelte degli italiani se il voto per le Politiche fosse domani: una per schieramento, l'altra per singola formazione politica. Il centro-sinistra, che a ottobre aveva toccato il suo minimo storico scendendo a quota 42,4, appare in lenta ripresa. I dati di oggi lo danno al 43,9: un punto e mezzo di crescita, ma anche un punto e mezzo in meno rispetto al dato «reale» delle Politiche del '96. Andamento inverso per il Polo, che è in calo rispetto all'ultimo rilevamento (-2,3 per cento), ma in netta crescita rispetto al risultato elettorale di quattro anni fa: 46,1 contro 40,5.

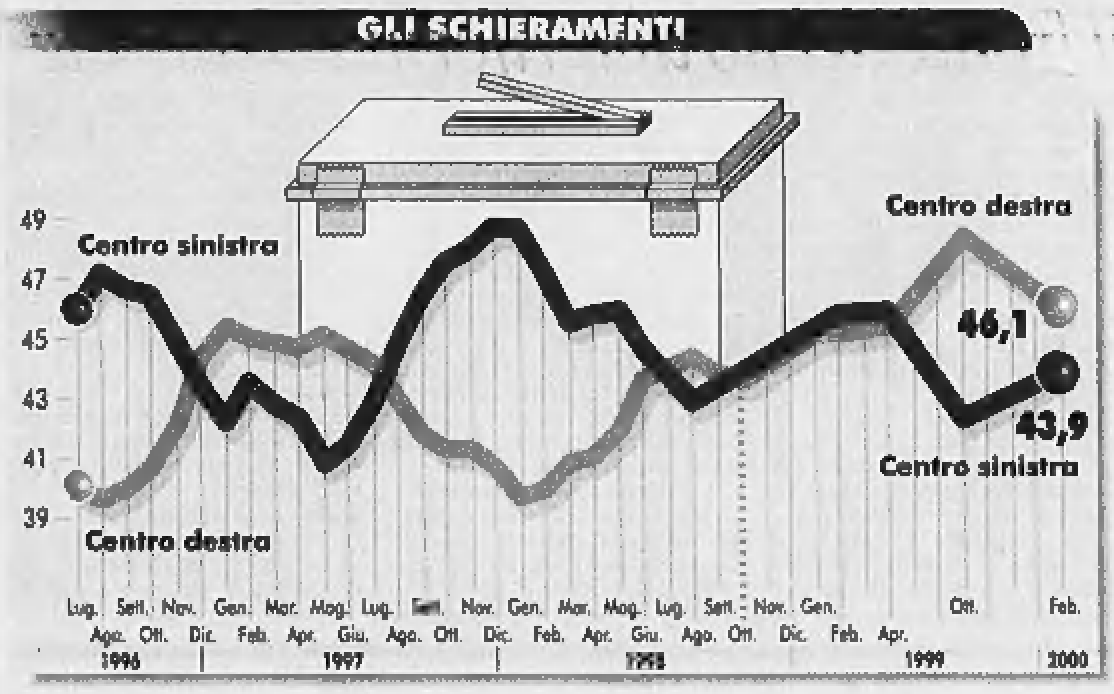
A favore del Polo, in vista del traguardo intermedio delle Regionali del prossimo mese, altri due elementi. Il primo: le dichiarazioni tendenziali del 38,9 per cento degli «indecisi» che - pur non avendo ancora sciolto le riserve - ha dichiarato le proprie inclinazioni per il Centro-destra. Il secondo: la crescita della Lega dopo l'accordo con Berlusconi. Il Carroccio passa dal 2,3 di ottobre al 3,5 per cento di oggi, portando i valori complessivi della nuova alleanza al 49,6 per cento.

LA LISTA BONINO. I radicali, al centro del dibattito per le alleanze, resterebbero molto lontani dall'8,5 per cento con cui segnarono la grande sorpresa delle ultime Europee. Solo il 3,6 per cento degli intervistati dichiara un voto per la Bonino al maggioritario. Un risultato deludente, confermato dal 5,6 per cento che i pannelliani otterrebbero in un ipotetico voto di lista. Che fine faranno i voti lasciati «liberi» dalla Bonino: probabilmente sarebbero distribuiti equamente tra i due schieramenti. Nella maggioranza - di fronte alla secca frenata dei Democratici (5,6 per cento, meno 2,1 rispetto alle Europee) e al nuovo scivolone dei Popolari (3,7 per cento) - si segnala il consolidamento dei Ds. Nel Polo, stabile il Ccd, crescono Forza Italia e soprattutto Alleanza Nazionale.

SE SI VOTASSE OGGI



GLI SCHIERAMENTI



IL VOTO DEGLI INDECISI.
Un'ampia percentuale di «indecisi» ha comunque dichiarato un'indicazione di preferenza. Il 38,7% per il centrodestra, il 29,2% per il centro-sinistra.

I PARTITI

	OGGI	ELEZIONI EUROPEE '99	Δ
RIF. COMUNISTA	4,5	4,3	0,2
COMUN. ITALIANI	1,8	2,0	-0,2
DS	20,2	17,3	2,9
PPI	3,7	4,2	-0,5
VERDI	1,9	1,8	0,1
SDI	2,1	2,2	-0,1
I DEMOCRATICI	5,6	7,7	-2,1
Altri di centro sinistra	1,6	2,1	-0,5
LEGA NORD	4,9	4,5	0,4
LISTA BONINO	5,6	8,5	-2,9
FORZA ITALIA	26,8	25,5	1,6
AN	13,4	10,3	3,1
CCD	2,5	2,6	-0,1
Altri	5,4	7,3	-1,9

Brusca frenata per i «ribelli» delle Europee: si esaurisce la spinta dell'Asinello, la Lista Bonino perde appeal

La Quercia torna oltre il 20% e consolida la sua egemonia nella maggioranza Nuova frenata per i Popolari

I CRITERI DI RILEVAZIONE

Informazioni prescritte dalla Legge 22 febbraio 2000 n. 28.

Criteri seguiti per la formazione del campione: campione nazionale rappresentativo degli elettori italiani per sesso, età, condizione lavorativa, regione, circoscrizione elettorale e dimensione del Comune di residenza. Metodo di raccolta delle informazioni e di elaborazione dei dati: interviste telefoniche C.A.T.I (Computer Assisted Telephone Interviewing) ed elaborazione dei dati in SPSS. Numero delle persone interpellate e universo di riferimento: popolazione di riferimento: elettori italiani; numerosità 1000 casi. Percentuale delle persone che hanno risposto a ciascuna domanda: da un minimo del 20% del campione ad un massimo del 100% a seconda del filtro utilizzato per la specifica domanda. Data in cui è stato realizzato il sondaggio: dal 25.02.2000 al 02.03.2000.

L'*indice di popolarità* è la media geometrica della percentuale di intervistati che dichiara di conoscere l'oggetto del sondaggio, della percentuale di giudizi positivi e del complemento a 100 della percentuale di giudizi negativi. L'*indice di soddisfazione* misura il rapporto tra i giudizi positivi e la somma dei giudizi positivi e negativi.

Ipsos Explorer srl

E' SODDISFATTO DEL GOVERNO?

Molto soddisfatto	3,1	27,0
Abbastanza soddisfatto	23,9	
Né soddisfatto/ né insoddisfatto	3,8	
Poco soddisfatto	30,7	66,2
Per nullo soddisfatto	35,5	
Non risponde	3,0	
Indice Ipsos Explorer	29	

D'ALEMA E' UN BUON PREMIER?

Molto	11,9	54,3
Abbastanza	42,4	
Né buono/ né cattivo	3,5	
Poco	22,4	38,9
Per nulla	16,5	
Non risponde	3,3	
Indice Ipsos Explorer	58	

Ciampi promosso a pieni voti

C'è anche chi gli muove critiche per il suo giudizio su Haider

CIAMPI E' UN BUON PRESIDENTE?



Molto	35,9	79,6
Abbastanza	43,7	
Né buono/ né cattivo	4,8	
Poco	6,8	10,9
Per nullo	4,1	
Non risponde	4,7	
Indice Ipsos Explorer	88	

«Secondo lei, Ciampi è un buon presidente della Repubblica?». Questa domanda sull'operato di Carlo Azeglio Ciampi segna il debutto del Capo dello Stato nei sondaggi Ipsos-Explorer per la «Stampa». Un primo esame che il Presidente supera a pieni voti, fissando il suo «indice di soddisfazione» a quota 88 (quello di Massimo D'Alema è 58).

Quasi 8 italiani su 10 hanno parole di apprezzamento per Ciampi, anche se - a dieci mesi dalla sua elezione plebiscitaria - non tutti hanno ancora imparato a riconoscere il Capo dello Stato. Alla domanda «Lei sa chi è l'attuale Presidente della Repubblica», infatti, solo l'82,8 per cento degli intervistati ha dato la risposta corretta. Il 12,1 per cento ha risposto di «no», mentre il 5,1 ha indicato un nome sbagliato.

Il sondaggio Ipsos-Explorer ha sottoposto al giudizio degli intervistati una recente frase del Presidente della Repubblica, riferita da Ciampi al leader nazionalista austriaco Joerg Haider: «Non possono essere tollerate indulgenze e tantomeno nostalgie di ideologie dell'odio all'interno di questa Europa unita». Il 49,8 per cento ha detto di «approvare completamente» l'affermazione del Presidente, il 21,3 di «approvarla abbastanza». I contrari, convinti che il Capo dello Stato abbia trattato Haider con troppa durezza, sono il 12,8 per cento: l'8 per cento «disapprova abbastanza» l'iniziativa, il 4,8 ha detto di disapprovarla «completamente».

FRA ELEZIONI E REFERENDUM



Nuccio Fava è il candidato presidente della Regione Calabria per il centrosinistra. La scelta, ufficializzata solo ieri, ha messo d'accordo tutte le forze del centrosinistra tranne Sdi e Pse. Il segretario regionale dello Sdi, Tonino Leone, oggi sarà a Roma per discutere con i vertici del partito: sia i Socialisti democratici italiani che il Pse di Giacomo Mancini ripropongono la candidatura del senatore Cesare Marini. Il segretario dei Ds calabresi, Nuccio Iovene, ha affermato che la candidatura di Nuccio Fava può «contribuire a dare un'immagine nuova della Calabria».

L'ex sindaco di Napoli **Maurizio Valenzi** è stato ricoverato in ospedale per un lieve malore. Valenzi martedì sera stava partecipando alla riunione della direzione campana dei Ds e si è sentito male mentre era in corso il dibattito sulla situazione delle candidature e sulla campagna elettorale. Dopo un vivace scambio di battute con Massimo Paolucci, assessore alla Mobilità della giunta Bassolino, Valenzi ha accusato i primi disturbi ed è stato accompagnato all'ospedale Vecchio Pellegrini, dove gli ha fatto visita il segretario provinciale dei Ds Nicola Oddati.





Il premier D'Alema ha conquistato anche **Sophia Loren**, che ha dichiarato: «Il presidente D'Alema? Va benissimo. Gentile, carino. Quando l'ho incontrato a Roma per il premio per la pace si è comportato da gentiluomo». Subito dopo ha precisato: «Non voglio parlare di politica: sono un'attrice». La Loren ha scambiato le poche battute sul presidente del Consiglio a margine della sua partecipazione, ieri era a Berna, alla cerimonia organizzata dalla Zecca di Stato che le ha dedicato una serie di medaglie commemorative della lira, che sarà presto sostituita dall'euro.

Due novità preelettorali per i simpatizzanti di Forza Italia e del Polo. Si sta studiando la soluzione di una nave traghetto come centro congressi galleggiante per i militanti del Polo che vorranno ascoltare i discorsi di **Silvio Berlusconi** nell'ultima settimana di campagna elettorale. Inoltre, Berlusconi sarà anche in libreria, con «L'Italia che ho in mente», edito da Mondadori, dal 28 marzo. Una raccolta di nove discorsi tenuti «a braccio» dal leader di Fi in occasione di incontri con gli iscritti del partito, con le associazioni di categoria, oppure in manifestazioni pubbliche.



Anche l'Asinello si schiera con Bassolino

Parisi: un punto di partenza per scegliere insieme il premier

Amedeo La Mattina
ROMA

Caro Arturo, caro Antonio, i nostri progetti politici sono identici, insieme andremo lontano, ben oltre la logica dei partiti e della stessa vicenda della Campania. Le due ore di colloquio tra Parisi e Bassolino ieri a Napoli sono serviti a suggellare un destino comune che potrebbe arrivare fino alle soglie di Palazzo Chigi. Sono serviti ad affondare il coltello nella ferita dei Popolari sempre più decisi a una corsa solitaria con Gerardo Bianco, dopo gli ultimi disperati tentativi di accordo.

La visita del leader dell'Asinello a Palazzo San Giacomo è carico di molteplici significati, tra i quali uno simbolico: la presenza all'incontro di Antonio La Forgia, ex presidente diessino dell'Emilia Romagna passato con i Democratici tra le urla scandalizzate dei suoi compagni. Ma tra questi significati ce n'è uno che ha esplicitato lo stesso Parisi, parlando della possibile ricaduta che l'esperienza di Bassolino potrebbe avere nella futura scelta del premier. «Tutto quello che cresce, converge: l'esperienza di Bassolino - ha precisato Parisi - è certamente un punto di riferimento e di appoggio utile in questa crescita». Poi ha ricordato che nella costruzione della coalizione come soggetto unico sono impegnati anche Cacciari in Veneto e Martinazzoli in Lombardia, ma è Bassolino la punta di diamante del progetto dei Democratici che ormai si sono buttati alle spalle l'ipotesi di aggregare le forze non diessine, a partire dai Popolari. La posizione del Ppi in Campania - è stata la stoccata di Parisi - è figlia di una «cultura che deriva dal proporzionale e del culto delle identità che appartiene ad un'altra epoca».

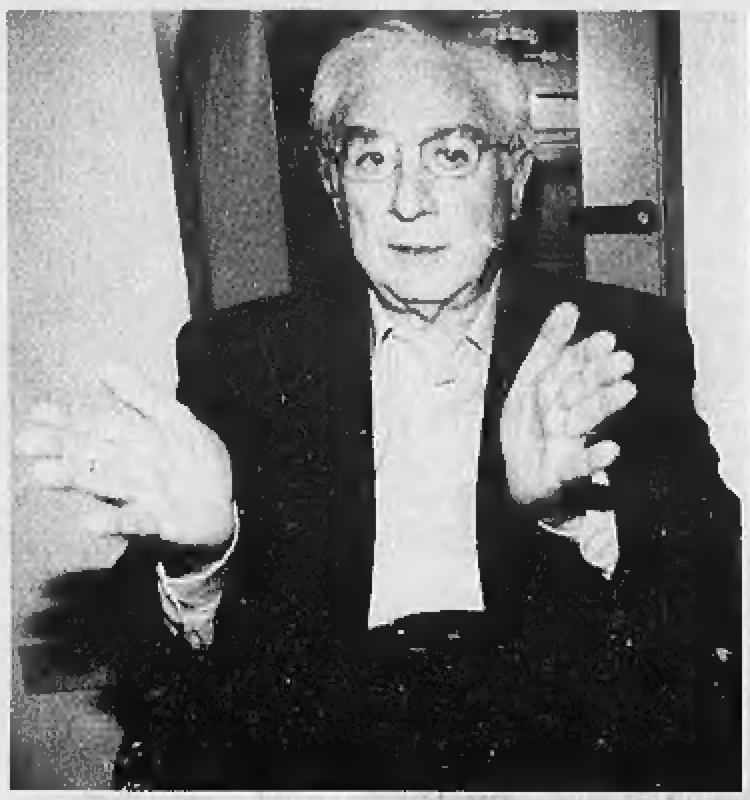
Dunque, via alla lista unitaria - purché sia la più possibile - a sostegno di Bassolino. Una lista che nella sua pluralità anticipi l'idea di coalizione che hanno in testa i Democratici, quel «partito coalizionale» cui - con una brutta espressione politologica - fa spesso riferimento il Professor Parisi. Un'idea che mette in secondo piano i partiti e contro la quale si affannano a combattere i Popolari. Parisi, tra l'altro, condivide in pieno la valutazione che ha fatto ieri Bassolino sulle chance di vittoria che avrebbe Bianco, anche se sostenuto da tutto il centrosinistra. Praticamente nessuna, hanno concordato i due. Il sindaco di Napoli ha detto che solo un esponente del Ppi, Rosa Russo Jervolino, avrebbe potuto farcela, ma il suo partito non è riuscito a convincerla. Parole dette in camera caritatis, mentre Castagnetti continua a chiedere a Bassolino una spiegazione pubblica.

I Popolari non ascoltano l'ennesimo e inutile appello di Walter Veltroni («Mi auguro che Bianco possa dare il suo contributo per battere la destra») e attaccano i Democratici. «Sono degli opportunisti - dice il capogruppo alla Camera Antonello Soro - si schierano con chi vince, proprio come fa Mastella. Mentre il caso Campania avrebbe potuto essere un passo concreto verso quell'aggregazione non diessina di cui hanno tanto parlato Parisi e Rutelli». Intanto a Palazzo Giustiniani, a pranzo dal presidente del Senato Mancino, viene siglata la «pax irpina» tra Bianco, De Mita e Zecchino. Qui è stato preso atto che è stato alterato lo spirito dell'Ulivo e della coalizione a causa di una gestione - afferma Bianco - «personalistica e capricciosa di Bassolino». Siamo di fronte, dice il direttore del «Popolo», a personaggi «intrisi di radicalismo, yuppismo, affascinati dal parisismo». Sanguina la ferita dei Popolari, traditi proprio dagli amici dell'Asinello con il quale pensavano di riequilibrare il peso della Quercia. Un progetto su cui era nata la segreteria Castagnetti e che avrebbe dovuto ristrutturare la maggioranza di D'Alema. Già, D'Alema e la sua maggioranza che ieri ha messo una toppa alla questione della commissione Tangentopoli accogliendo le richieste dei Socialisti che rimangono, comunque, sul piede di guerra. Infatti, non hanno ottenuto la candidatura in Calabria - qui l'ha spuntata il Ppi con Nuccio Fava - e correranno da soli, così come in Campania. Tranne se Bassolino non riconosca loro dignità politica che, tradotto, significa inserire il segretario dello Sdi campano Correce nell'agognato «listino». Di fronte a questi scenario, D'Alema mostra una serenità da buddista Zen. «Nella maggioranza il clima è assolutamente sereno. C'è una discussione a Napoli, c'è una questione aperta in Campania - osserva serafico - ma ho fiducia che si risolverà. Sono più preoccupato per i prezzi».

L'EX PRESIDENTE «NON AVREMO CANDIDATI NELLE LISTE»

Cossiga-azzurri, stop all'intesa

«Forza Italia non vuole il nostro aiuto...»



L'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga

Ugo Magri
ROMA

Tre righe asciuttissime per annunciare che l'Upr, alle prossime regionali, non presenterà candidati nelle liste di Forza Italia. Le trattative si sono interrotte al quarto piano di Via dell'Umiltà, nell'ufficio di Claudio Scajola, l'uomo che sovrintende per conto di Berlusconi alla formazione delle liste. Con l'emissario dei cossighiani, Angelo Sanza, i toni sono stati ieri assai concitati. «Un litro d'acqua non può entrare in una bottiglia di mezzo litro», era la metafora usata da Scajola. «Ma noi stiamo parlando di poche gocce d'acqua», era la replica piccata di Sanza. Ridotta all'osso, una questione di posti. Che rischia di incrinare l'asse tra il Cavaliere e l'ex-Presidente appena ricostruito dopo una stagione di sanguinosi scontri.

E' vero, Presidente Cossiga, che c'è stata una telefonata chiarificatrice tra lei e Berlusconi?

«Ho ricevuto or ora le ceneri a Santa Maria in Trastevere. Nessuna telefonata, Berlusconi non mi ha cercato».

Ne è sorpreso?

«No, perché lui è un grande leader nazionale ed europeo e si occupa soltanto, giustamente, di grandi strategie politiche...».

C'è ironia nella sua voce.

«Per carità. Se si occupa di candidature, Berlusconi lo fa solo per un fatto di cortesia, ma senza che quanto lui dice possa essere mai preso come un impegno di Forza Italia. Tutto qui».

Ma voi che cosa gli avevate chiesto?

«Chiesto, niente. Noi avevamo offerto a lui, come segno visibile di solidarietà e consonanza, la possibilità di candidare qualcuno dei nostri amici come espressione di un soggetto politico diverso da Forza Italia. Alleato ma diverso, perché non è pensabile che noi entriamo in Forza Italia o nel Polo delle libertà».

E poi, che cosa è successo?

«L'uomo che mi sono accorto essere il più potente dopo il Cavaliere, cioè Scaloja...».

Scajola, presidente.

«Sì, lui, che se Berlusconi fosse presidente del Consiglio equivarrebbe al ministro di polizia, ha ritenuto di nessun valore la nostra offerta e ha detto: "Non ce ne frega nulla"».

Ripercussioni sul vostro rapporto con Berlusconi?

«Nooooo. Anche perché mi augura che la linea politica in futuro non venga portata avanti da questo Scaloja».

Scajola.

«Questa è tutta roba da suburra che con la politica non c'entra niente. Non meriterebbe nemmeno di parlarne...».

L'altra campana, quella di Forza Italia, sostiene che l'Upr aveva avanzato richieste eccessive, tali da scassare tutti gli equilibri all'interno del Polo. A quanto pare, il *non possumus* di Scajola ha affondato la candidatura di Massimiliano Maselli, ex consigliere regionale uscente del Lazio, in tensione con un altro colonnello berlusconiano, Antonio Tajani. Ma anche su un nome per la Liguria, quello di Loriano Isolabella, il plenipotenziario del Cavaliere ha alzato le barricate. Nessuna obiezione, invece, su alcune candidature di società civile al Nord, né su quella di Paolo Naccarato, che è tra i più stretti collaboratori dell'ex Presidente e venne anche invitato, due settimane fa, al pranzo di Macherio che sancì la pace con Berlusconi. O per caso fu solo tregua?

LETTERA DI BONINO

SIGNOR Direttore,
il titolo con cui «La Stampa» di ieri presentava la pagina dedicata alla questione delle firme che tutti i partiti devono raccogliere per concorrere alle prossime elezioni regionali (I radicali: D'Alema aiutaci a raccogliere le firme) suggerisce ai lettori una interpretazione fuorviante e un po' caricaturale di quello che sta succedendo. Abuso quindi della vostra pazienza per una messa a punto.

Non sono andata a Palazzo Chigi per chiedere una mano a un amico (presunto) dei radicali - il che sarebbe effettivamente strano - ma più semplicemente (come per altro ha scritto il vostro cronista Claudio Tito) per denunciare anche al capo del governo, di persona, alcune violazioni in corso di obblighi di legge, tanto gravi - ai nostri occhi - che potrebbero aver già inficiato l'esito delle prossime consultazioni. Non chiediamo aiuti né favori, rivendichiamo diritti spettanti a tutti i candidati. La posta in gioco non è tanto «l'emergenza firme in casa radicale» (siamo abituati a sbrogliarcela da soli) ma la regolare tenuta delle elezioni regionali, in applicazione di una legge, pur strampalata, che non abbiamo voluto noi. Come osservava anche Fabrizio Rondolino domenica scorsa sulla «Stampa».

Il legislatore, d'altra parte, cosciente di imporre alle forze politiche un'autentica corvée (raccogliere in tre settimane da 110 a 140 mila firme sparpagliate in 83 circoscrizioni provinciali) aveva previsto di facilitare la sottoscrizione delle liste in due modi: a) stabilendo l'apertura straordinaria degli uffici comunali per 10 ore al giorno dal lunedì al venerdì e per otto ore il sabato e la domenica; b) stabilendo che gli organi di informazione pubblica sono tenuti ad informare i cittadini delle modalità straordinarie previste per sottoscrivere le liste.

L'appello, tempestivamente lanciato dai radicali al governo, affinché venissero attivate le segreterie comunali e «gli organi di informazione pubblica» (la Rai, in primo luogo) è stato vano. E' vero infatti che la generalità dei Comuni ha finito per mettersi in regola e aprire i suoi uffici. Ma questi uffici restano vuoti perché - non avendo la Rai adempiuto al suo obbligo di legge - gli elettori non ignorano di dover «garantire» i loro candidati preferiti andando a firmare.

Ecco che cosa siamo andati a dire a D'Alema. Avvertendolo che questa situazione potrebbe esporre le istituzioni a un ricorso per invalidare la prossima prova elettorale e che il denaro pubblico speso a titolo straordinario da 8000 Comuni rischia, senza una copertura informativa adeguata, di andare sprecato.

Conclusione. Mentre i Comuni restano aperti e deserti, alcuni si chiedono dove e come i partiti stiano raccogliendo le firme. Altri sostengono di saperlo fin troppo bene.

Grazie dell'ospitalità.

Emma Bonino

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 6 MARZO 2000

Amato Marco; **Barile** Ilaria; **Bettinardi** Lorenzo; **Bodoira** Alessia; **Calì** Federico; **Camerio** Alessandro; **Cancian** Valerio Lorenzo; **Carnovale** Michele; **Caruso** Walter; **Cera** Simone; **Chirieleison** Chiara; **Ciriello** Francesco Angelino; **Comerci** Vincenzo; **De Luisa** Luca; **Demarie** Alessio; **Dibiase** Kevin; **El Attar** Sara; **Emanuele** Enrico; **Fadda** Alessio; **Franco** Sharon Maria; **Gennari** Gabriele Bruno; **Giandomenico** Ilaria; **Giolitti** Alice; **Greco** Sara; **Ielacqua** Marco; **La Torre** Alessia; **Lucku** Fatjon; **Lupo** Denise Maria; **Malfetto** Lorenzo; **Marro** Chiara; **Menjivar** Platero Alessio; **Mingrone** Elisabetta; **Padovan** Stefano; **Pagliero** Thomas; **Pellavidino** Mattia; **Panebianco** Alessia; **Pasciutto** Melissa; **Petruno** Alessandra; **Pinto** Daniele; **Pianeta** Michele; **Rebulo** Marco; **Rossi** Debora; **Rosso** Claudia; **Savino** Elena Giada; **Scaffardi** Sofia; **Serilo** Virginia; **Spaccapietra** Giuseppe; **Striano** Erica; **Sulejmanovic** Brigida; **Tittarelli** [illegible]; **Trojan** Paolo; **Tugnoli** Sofia; **Verroca** Raffaele; **Virzi** [illegible].

MORTI DENUNCIATI IL 8 MARZO 2000

Negli Ospedali: **Adamo** Rosa in **Piccione**, anni 70, Giovanni Bosco, nata a S. Martino Valle Caudina (AV); **Trombin** Margherita ved. **Nepote Vesin**, anni 70, Cottolengo, nata a Taglio di Po (RO); **Cerini** Domenico, anni 75, Maria Vittoria, nato a Bari; **Berruti** Michele, anni 7, Infantile Regina Margherita, nato a Asti; **Notarstefano** Giovanna in **Gallo**, anni 44, Giovanni Bosco, nata a Venezia; **De Troia** Antonio, anni 64, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Santini** Maria, anni 104, Martini, nata a Pinerolo (TO); **Buono** Donato, anni 66, Molinette, nato a Bari; **Boggio** Luigi, anni 70, Maria Vittoria, nato a Torino; **Fenoglio** Mario, anni 63, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Cortemilia (CN); **Dellavalle** Angela, anni 81, Maria Vittoria, nata a Montafia (AT); **Righi** Enio Giovanni Francesco, anni 78, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Rempio** Albertina ved. **Bonora**, anni 72, Molinette, nata a Cuppari (FE); **Rossetto** Aldo, anni 86, Maria Vittoria, nato a Montagnana (PD); **Sesia** Emilia ved. **Castagneri**, anni 88, Molinette, nata a Villafranca d'Asti (AT); **Tealdi** Italo, anni 67, Molinette, nato a Ancona; **Perosino** Margherita, anni 82, Martini, nata a Mathi (TO); **Tedeschi** Michele, anni 78, Giovanni Bosco, nato a Terlizzi (BA); **Viale** Giovanni, anni 81, Gradenigo, nato a Savigliano (CN); **Rubia** Maria Vincenza ved. **Levis**, anni 89, Molinette, nata a Bruggen (Svizzera); **Candiani** Enrico, anni 59, Molinette, nato a Magnago (MI); **Pinotti** Antonio, anni 50, Amedeo di Savoia, nato a Adria (RO); **Verdurella** Rumina ved. **Castellana**, anni 86, Amedeo di Savoia, nata a Collesano (PA); **Tudone** Elio, anni 74, Molinette, nato a Palermo; **Chiampo** Alessio Civile, anni 74, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Lombardi** Sabino, anni 90, Evangelico Valdese, nato a Canosa di Puglia (BA); **Grietti** Zelmira ved. **Cornello**, anni 77, Maria, nata a Carisio (VC); **Martoglio** Giuseppe, anni 74, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Pellegrino** Lorenzo, anni 74, Molinette, nato a Morozzo (CN); **Ferrati** Mario, anni 56, Molinette, nato a Cosenza.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Capietti** Elena ved. **Rocco**, anni 78, pensionato Maria Assunta, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Panini** Tosca ved. **Luperi**, anni 87, via Degli Ulivi 116, nata a Castagneto Carducci (LI); **Ginepro** Luigia ved. **Roggero**, anni 88, corso Bramante 55, nata a Casale Monferrato (AL).

Presso residenza: **Viberti** Mario, anni 77, via E. Rubino 75/A, nato a Torino; **Gaudenzi** Maria ved. **Pedarzoli**, anni 89, via Paisiello 45, nata a Conselice (RA); **Bosco** Maria ved. **Fantuzzi**, anni 103, via Isonzo 51, nata a Carmagnola (TO); **Camicelli** Sergio, anni 70, via Verolengo 195, nato a Lucca; **Antonaccio** Leonardo, anni 75, via Gino Lisa 214, nato a S. Agata di Puglia (FG); **Marchiori** Secondo, anni 85, Via dei Platani 5, nato a Arzergrande (PD); **Rava** Gemma in **Cane**, anni 93, via O. Bevilacqua 2, nata a Magliano Alfieri (CN).

Presso Medicina Legale: **Roselli** Antonio, anni 52, nato a Minervino Murge (BA); **Landra** Maria ved. **Bertaudo**, anni 75, nata a San Dalmazzo Tenda (FR).

Nati 54 - Morti 42

«Al Cielo è Caro Colui che muore giovane»

Un crudele destino ci ha portato via la nostra amata

Francesca Altea

Affranti lo annunciano il papà Walter, la mamma Lucia, i fratelli Giulia e Federico, le nonne Augusta e Piera, zii, cugini e parenti tutti. Il Rosario sarà recitato nella parrocchia Gesù Nazareno via Duchessa Jolanda 24 alle ore 18,45 del 9 marzo. Il funerale verrà celebrato nella stessa parrocchia venerdì 10 marzo: per orario telefonare allo 011 309.42.57.
— Torino, 7 marzo 2000.
O. F. La Fenice S.a.S. 011 309.42.57 - Torino

FRANCI ti abbraccia forte forte la tua nonnuzza.

Dolce PASSEROTTO ti vorrò sempre un bene infinito. Zia Tina

Lilli, zio Enzo e Giuseppe profondamente addolorati piangono la carissima FRANCESCA.

Beppe e Franca Naddeo addolorati partecipano.

Vi siamo vicini nell'immenso dolore. Elena e Claudio, Mario ed Adriana, Mirka e Bruno.

Caterina con le figlie Eleonora ed Elisabetta vivono con voi questo momento di dolore.

Anna e Silvio si uniscono al dolore delle famiglie Altea e Tirelli per la scomparsa improvvisa della loro amatissima FRANCESCA.

I Collaboratori della Pragma Europe sono vicini a Walter e famiglia e si associano al loro grande dolore per l'improvvisa scomparsa di

Francesca Altea

— Torino, 7 marzo 2000.

Alberto Gianoglio e famiglia partecipano sentitamente.

A Lucia Walter Giulia e Federico un affettuoso e bristissimo abbraccio da Tintin, Lilli, Ortensia, Giuliana ed Andrea.

Tante sono le emozioni e le giornate trascorse insieme e sempre ce ne saranno. Perché tu sei sempre qui con me. Federico, Massimo, Dado e mamma.

Sconvolti dalla tragica morte di FRANCESCA partecipiamo affettuosamente al vostro dolore. Vittoria Paola Simona Roberto Carlo Renata Gaia Lillo.

Vicini a voi con tutto il cuore. Meme e Caterina.

Ti ricorderò sempre, FRANCESCA, come una sorella. Camilla, con Edoardo, Piera, Paolo Orecia.

FRANCESCA, cucciolo, adesso fatti coccolare da nonno Guido. Anna, Francesca, Elena Desiderì.

Gian, Dolores, Lia, Maria, Michela, Chiara e Guido sgomenti si uniscono a questo grande dolore.

La tragica morte non spezzerà il ricordo di

Francesca Altea

nelle classi 5ª B e 5ª A del Liceo Vittoria
— Torino, 8 marzo 2000.

Gli studenti del Liceo Classico M. d'Azeglio, e con particolare partecipazione le classi 3ª e 5ª O, ricordano con affetto l'amica e compagna FRANCESCA e si uniscono al dolore della famiglia.

Distrutta e sconvolta partecipo al vostro dolore. Arianna con genitori.

Sarai sempre unica ed inimitabile. Giannazzo, Badi, Suppo, Zinzi, Gaman, Rey, Fogna, Spustaz, San Bruno.

Ti ricorderemo sempre e ti vorremo sempre bene. Meli Vi.

Che l'alba di ogni giorno ti porti un mio bacio. Marta.

La famiglia Masud incredula ed attonita si associa al dolore per la scomparsa di

Francesca Altea

— Torino, 8 marzo 2000.

Emma, Vincenzo sono vicini alla famiglia, nonna Piera e Tina.

Edoardo Serra con mamma e papà abbracciano Giulia e la sua famiglia.

Giulia ti vogliamo bene. Andre Andrea Edoardo Sara Teo Tommi Valentina.

Sarai sempre un indimenticabile e splendente raggio di sole. Lalla e Simo, Davide e Marco, Tui e Alice, Vitti.

Il tuo sorriso sarà sempre insieme a noi.
Edoardo Filannino
Diego Moniaci
Edilberto Ceria
Eugenio Ceria.

Caro Walter partecipiamo sentitamente al tuo grande dolore
Stefano Comitucci
Ennio Galasso
Walter Lavagno
Gianni Linoi.

Pietro Gulli Edo Manu Polto Laura Paolo Ali Tinto. Salutano e ricordano con tanto affetto.

Il dott. Roberto Palea, il dott. Gian Piero Balducci e i collaboratori dello Studio Palea partecipano commossi al dolore del dott. Walter Altea e della sua famiglia.

Commossi abbracciano Lucia, Walter, Giulia e Federico: Giovanna; Paolo; Paola; Clara e Ugo; Donatella e Franco; Giustina e Gianni; Silvana ed Elio; Irma e Giorgio; Pia e Paolo.

Tommaso e Sofia sono vicini a Giulia e famiglia nel ricordo di FRA'.

Vittorio Feltri
Riccardo Pelliccetti
Giuseppe Braga
Gian Piero Piazza
Giancarlo Meloni
Giovanni Longoni
Paolo Berizzi
Barbara Romano
Leonello Faiella
Gabriella Negro
Nicoletta Gatti
Silvano Moresa
Francesca Cecia
Leonello Bertolucci
Filippo Staniscia
tutta la Redazione e i Collaboratori del Borghese partecipano al dolore del dott. Altea e della famiglia per la tragica scomparsa di FRANCESCA.

Il Consiglio d'Amministrazione della SpA Quarto Potere, Vittorio Feltri, Mariano Girardello, Roberto Salerno e il Collegio Sindacale sono vicini al dott. Altea e alla famiglia per il grave lutto.

Vittorio Feltri, Lello Garosci, Umberto Giovine, Massimo Massano si uniscono al dolore della famiglia Altea per la tragica e immatura morte di FRANCESCA.

Il Consiglio d'Amministrazione e la redazione di Edibeta.
Pietro Biffo
Emilio Osvaldo Pruner
Mattias Mainiero
Marco Ferrazzoli
Fabio Andriola
Fabio Torriero
Laura Ammendola
partecipano al dolore del dott. Altea e della famiglia per l'improvvisa scomparsa di FRANCESCA.

La Telematica Industriale
Gian Luca Fantinuoli
Laura Fornara
Marcello Ippolito
Stefania Vasciaveo
e i Collaboratori tutti partecipano al dolore della famiglia Altea.

Giovanni, Alberta, Matteo e Valentina Costa sono vicini alla famiglia Altea per il grave lutto che l'ha colpita.

Chiara e Mario Martucci partecipano al dolore della famiglia Altea.

Lorenzo Montoldo partecipa al dolore della famiglia Altea.

Caro Walter, ti abbraccio forte. Massimo.

Massimo Massano
Elena Evangelisti
Enza Massano
Daniela e Graziella Massano
Mariano Gabriele e Irene Massano
si stringono a Walter, Lucia, Giulia e Federico nel grandissimo dolore.

Gli amici di sempre
Giovanni Costa
Mario De Andreis
Stefania Gemelli
Mariano Girardello
Ignazio La Russa
Ugo Martinat
Massimo Massano
Beppe Ollearis
Roberto Roggero
Roberto Salerno
Ilario Tucci
Massimo Viggiano
sono vicini a Walter e alla sua famiglia in questo tragico momento.

La Direzione e Dipendenti tutti della Banca Nazionale dell'Agricoltura filiale di Torino profondamente addolorati sono vicini alla famiglia per l'immatura scomparsa del collega

rag. Pietro Conterno

— Torino, 9 marzo 2000.

La famiglia Panagini partecipa al dolore dei congiunti.

Luisa Bonanni e Francesca Sforza ricordano il

professor Gianni Carchia

— Torino, 8 marzo 2000.

I Dipendenti della Cellino Srl partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Ettore Cellino

— Torino, 8 marzo 2000.

Liliana ricorda con affetto il suo TITOLARE.

La famiglia Colla partecipa al dolore per la scomparsa di

Serafina Paolella

— Trofarello, 8 marzo 2000.

(continua a pagina 13)

LE ULTIME QUATTRO SFIDE



REAGAN MONDALE Ex attore di scarso talento, poi governatore della California, il repubblicano Ronald Reagan ottenne il secondo mandato come presidente battendo nel 1984 con una valanga di voti il senatore Walter Frederick Mondale che era stato vice presidente degli Stati Uniti dal 1977 al 1981 con Jimmy Carter. Mondale aveva tentato di conquistare l'elettorato femminile scegliendo come vice una donna: Geraldine Ferraro. La mossa non gli bastò per sconfiggere il popolarissimo Reagan. Nella foto i duellanti con Nancy Reagan



BUSH DUKAKIS L'ex direttore della Cia e vice di Reagan, George Bush ottenne la vittoria nelle presidenziali del 1988 battendo con largo margine di voti il governatore del Massachusetts Michael Dukakis. Reagan aveva concesso un ruolo attivo a Bush come vice presidente in svariati campi della politica interna e nei programmi contro la droga



CLINTON-BUSH Gli avvenimenti mondiali che videro gli Usa attivi protagonisti negli anni della presidenza Bush (su tutti il crollo dell'Urss e del Muro di Berlino) non furono sufficienti per una rielezione nel '92 contro Clinton. Decisiva ai danni di Bush la grave crisi economica interna



CLINTON DOLE Nel 1996 William Jefferson Clinton ottenne senza eccessivi problemi (emblematica l'immagine di fianco durante l'ultimo confronto diretto prima del voto nell'Università di San Diego) contro il senatore repubblicano Robert Joseph Dole

Gore e Bush iniziano la volata finale

Bradley promette aiuto, McCain non si rassegna

Andrea di Robilant
corrispondente a WASHINGTON

Al Gore e George W. Bush, irrobustiti dalle loro vittorie decisive nelle primarie del Supermartedì, hanno già puntato i cannoni l'uno contro l'altro in vista di una lunga e aspra battaglia per la conquista della Casa Bianca.

La stagione delle primarie non è mai stata così breve. Venerdì si tornerà a votare - in Colorado, Utah e Wyoming - e si continuerà fino al 6 giugno. Ma dopo il loro trionfo di martedì sia Gore che Bush hanno già la «nomination» dei rispettivi partiti in tasca. E riceveranno l'investitura ufficiale alle «convention» di quest'estate.

In campo democratico Gore ha stracciato il suo rivale Bill Bradley, battendolo in tutte e sedici le primarie di martedì, dal New England alla California, dall'Ohio alla Georgia. L'ex senatore e campione di basket che appena l'estate scorsa pareva in grado di battere Gore per la nomination democratica, ha annunciato il suo ritiro, mettendo fine ad una campagna maldestra e sfortunata. Darà il suo pieno sostegno all'ex rivale.

Il campo dei repubblicani, invece, è tutt'altro che ricompattato. Corre ancora molto sangue amaro tra Bush e McCain dopo gli scontri, gli insulti, le perfidie delle settimane scorse. Riusciranno a fare pace? Bush saprà dare al suo rivale l'onore delle armi e tirarlo dentro il suo campo come Gore è riuscito a fare con Bradley appena poche ore dopo la chiusura delle urne?

McCain, l'eroe della guerra del Vietnam che ha animato questa campagna elettorale al di là di ogni previsione e attirato alle urne milioni di americani che avevano smesso di votare, ha preso atto della sua netta sconfitta. Non ha ancora annunciato il suo ritiro, ma ieri il suo entourage faceva sapere che era ormai imminente, una questione di giorni.

Il campo democratico appare compatto I conservatori invece portano i segni del duro scontro Per l'eroe del Vietnam «la crociata continua fino a quando il nostro modo di far politica a Washington non sarà riformato»

Martedì, su dodici primarie repubblicane, ne ha vinte solo quattro, tutte nel moderato New England (Vermont, Massachusetts, Connecticut, Rhode Island). Bush lo ha sconfitto nettamente nelle altre primarie, incluse quelle nei tre grandi Stati-chiave - New York, Ohio e California (dove gli elettori hanno tra l'altro bocciato la legalizzazione dei matrimoni gay). La settimana prossima le primarie si spostano negli Stati del sud, che Bush dovrebbe stravincere. McCain non ha i numeri per andare avanti. Ma come intende usare il suo nuovo peso politico?

«La nostra crociata continua», ha insistito nel suo discorso della sconfitta. «Continua oggi, continuerà domani, continuerà dopodomani e fino a quando il nostro modo di far politica a Washington non sarà stato riformato. Credetemi, non mi arrenderò».

Poi l'ex pilota della U.S. navy si è chiuso con i suoi consiglieri più stretti nel suo ranch in Arizona per studiare la prossima mossa.

Bush ha trionfato ma lo scontro con il ruvido McCain gli ha procurato lividi e ferite. E il prezzo politico della vittoria è stato alto. Il governatore del Texas era partito come l'alfiere di un nuovo repubblicanesimo moderato - «sono un conservatore compassionevole», diceva. Ma l'irruzione di McCain al centro ha spinto Bush sempre più a destra. E da quelle posizioni non si vince la Casa Bianca. Ora comincia la sua lunga marcia di ritorno verso il centro.

Il candidato Gore, invece, esce dalla contesa con Bradley molto più rafforzato di quanto non lo fosse in partenza. L'estate scorsa il vicepresidente era criticato e sbeffeggiato, non riusciva ad uscire «dall'ombra di Bill Clinton», faceva una gaffe dopo l'altra. In sei mesi è riuscito a capovolgere la situazione a suo favore.

Ma la battaglia vera è ancora tutta davanti e lo spettacolo promette di essere cruento. Come ha detto Bush ieri con un ghigno, «lo scontro tra noi due sarà decisamente vigoroso». E molto meno prevedibile di qualche mese fa. A settembre i sondaggi davano Bush vincente su Gore con almeno venti punti di vantaggio. Oggi i sondaggi li danno alla pari.

Il numero due

I repubblicani in cerca di una grande coppia

corrispondente da WASHINGTON

«Candidarmi alla vicepresidenza? Non ci penso neanche», ha detto e ripetuto John McCain durante la campagna elettorale. «E' il peggior mestiere. Devi chiedere ogni giorno come sta il Presidente e girare il mondo per andare ai funerali di statisti stranieri».

Ma il suo è davvero un rifiuto definitivo? Ora che il guerriero sconfitto si è ritirato nel suo ranch in Arizona per studiare la prossima mossa molti repubblicani sperano che ci ripensi. Che soffochi il suo orgoglio personale e torni al fare il buon soldato nell'interesse del partito.

Bush-McCain: lo chiamano il «dream ticket», l'accoppiata da sogno che darebbe ai repubblicani un'ottima chance se non la quasi certezza di riconquistare la Casa Bianca dopo l'era di Bill Clinton. Il problema è che Bush e McCain se le sono date di santa ragione in queste Primarie. Riusciranno a far pace ed allearsi dopo tutto quello che è successo?

«Certo che ci riusciranno», assicura Alan Simpson, ex senatore repubblicano del Wyoming e una delle voci più schiette del suo partito. «L'amore tornerà a sgorgare tra i due per un motivo molto semplice: noi repubblicani agogniamo la Casa Bianca, non vediamo l'ora di riprendercela. E insieme formano la combinazione vincente».

Ieri mattina i «pontieri» erano già al lavoro tra i due schieramenti per cercare di riportare armonia tra i due in vista di un vero e proprio riavvicinamento. Ma i tempi saranno lunghi. Bush non si è sbilanciato. Ha detto semplicemente che «abbiamo molto tempo davanti a noi» per risolvere le nostre differenze. E McCain, più battagliero che mai, ha insistito che continuerà a guidare la sua crociata per «ripulire» la politica.

Ma le pressioni del partito sono destinate ad aumentare. Bush ha bisogno di avere dalla sua parte i moderati e gli indipendenti che hanno votato per McCain per battere Gore a novembre. «Il modo più facile per attirare verso di sé quegli elettori è di avere McCain chiaramente dalla sua parte», spiega William Bennett, uno dei più influenti intellettuali repubblicani.

McCain non è interessato alla vicepresidenza? Allora offriamogli la carica di segretario alla Difesa o segretario di Stato nella futura amministrazione repubblicana, suggeriscono alcuni. «Bush deve assolutamente trovare il modo di convincere McCain a schierarsi con lui», insiste il politologo e sondaggista Pat Caddell. Molti repubblicani sono convinti che alla fine McCain «farà il suo dovere» e appoggerà Bush. Ma circola un'altra ipotesi, ventilata ieri anche dal New York Times: forte della sua presa straordinaria su una larga fetta dell'elettorato, McCain si potrebbe tenere in disparte e candidarsi alle prossime elezioni - magari dopo quattro anni di Al Gore. Lui, McCain, ha spesso ripetuto che questa era la sua prima e ultima campagna presidenziale. Ma in politica ogni giorno è un nuovo giorno. E nel 2004 il senatore avrà 67 anni, tre in meno di quanti ne aveva Ronald Reagan quando conquistò la Casa Bianca.

DOPO OTTO ANNI DA FANTASMA ALLA CASA BIANCA

Da un mese ha tirato fuori gli artigli: ha cambiato look, ha persino preso le distanze dal Presidente e ha riconosciuto di «avere imparato molto» dai suoi errori, come quello di essersi spacciato per l'inventore di Internet



Al Gore affiancato dalla moglie Tipper ringrazia quanti hanno votato per lui dal quartier generale dei democratici a Nashville, nel Tennessee

SUPERMARTEDI' delle primarie

REPUBBLICANI

(voti occorrenti per ottenere la candidatura: 1034)
George BUSH: 446 delegati (661 complessivi)
John McCAIN: 114 delegati (219 complessivi)

DEMOCRATICI

(voti occorrenti per ottenere la candidatura: 2168)
Al GORE: 827 delegati (1309 complessivi)
Bill BRADLEY: 332 delegati (389 complessivi)

personaggio

La trasfigurazione di Al, il vice

Da sbiadito clone di Clinton a grande favorito

Augusto Minzolini
inviato a NEW YORK

LA frase più vera di Al Gore, quella che non ha a che fare con il suo universo artificiale, il vicepresidente la ripete da non più di un mese, da quando è rinato: «Ho imparato dai miei errori». Qualcosa è cambiato in questo personaggio che per otto anni si è aggirato come un innocuo fantasma, di quelli che non incutono timore a nessuno, alla Casa Bianca.

Da quando nei sondaggi di novembre ha cominciato ad avere il timore di passare alla storia come uno dei pochi vicepresidenti Usa che non sono riusciti ad ottenere dal proprio partito la candidatura per la Casa Bianca, Al Gore ha cambiato il completo grigio con un look più sportivo, più aggressivo, e ha tirato fuori gli artigli. Per usare le parole di Naomi Wolf, la femminista che sovrintende alla sua campagna, è uscito fuori l'«alpha male» che è in lui. Di colpo il fantasma che vagava come un intruso nel regno di Clinton si è materializzato. Addirittura Gore ha tirato qualche calcio al principale, a Bill, ne ha preso le distanze facendolo addirittura indispettire. Insomma, per quel che ha potuto si è emancipato.

Fino a qualche mese fa era considerato un clone del divo Clinton, privo di personalità. Un invasato di cultura New Age e di ambientalismo che dedicava pagine delle sue biografie ad insegnare come si sbuccia un pompelmo guardando dentro la propria anima. Il tutto, ovviamente, mediato da una buona dose di ipocrisia. Quella che gli aveva permesso di non accorgersi di Monica Lewinsky o degli altri personaggi della Clinton Story che in questi anni hanno frequentato la Casa Bianca.

Ma come spesso avviene le circostanze trasformano gli uomini e Al Gore, il vice di Sigaro Bill, è diventato per propri meriti ma soprattutto per errori degli altri il favorito nella corsa alla Stanza Ovale. Piano piano se ne stanno accorgendo tutti gli analisti e i politologi stelle e strisce: il vice di Clinton non ha perso né una primaria né un caucus nel confronto con Bill Bradley che ieri, dopo la sconfitta nel SuperTuesday, si è ritirato in buon ordine, giurandogli fedeltà; e ora ha dietro un partito unito e davanti un avversario diviso.

Meglio non gli poteva andare. La sorte poteva mettergli di fronte McCain che ancora oggi nei sondaggi nazionali (l'ultimo è apparso sulle colonne del Wall Street Journal) lo precede di dieci punti. La miopia dell'establishment repubblicano, la bigotteria della destra religiosa gli ha servito su un piatto d'argento l'avversario che lui stesso avrebbe scelto, George W. Bush. Non deve più fare i conti né con il carattere, né con il fascino che esercitava sugli elettori indipendenti e moderati l'eroe del Vietnam, ma con un figlio di papà senza appeal, che colleziona gaffe a getto continuo, e che ancora oggi, dopo mesi di campagna elettorale, scambia il nome di un biscotto con quello di un capo di Stato straniero.

Certo l'uomo non dispone del fascino di Clinton, ma quello che ha gli basta e avanza nel confronto con Bush. Anche perché la paura lo ha spinto a fare un bagno di umiltà. All'inizio della campagna elettorale aveva fatto ridere mezza America quando candidamente aveva confidato ai cronisti di essere «l'inventore di Internet». L'altro giorno in un dibattito in California ha ammesso tranquillamente: «E' stata la più grande banalità che sia mai uscita dalla mia bocca».

Il ruolo sta cambiando l'uomo. Ieri le prime parole nel giorno della vittoria sul palco della sua Nashville sono state per lo sconfitto Bradley, che si era congratulato con lui al telefono non appena erano usciti gli exit-poll. «Voglio dire qualcosa ad un brav'uomo per il quale ho un grande rispetto: il senatore Bill Bradley, oltreché a sua moglie Ernestine e ai suoi supporters. Chi lo ha ascoltato in questa campagna ha riconosciuto le qualità di un uomo che è capace di superare le divisioni del nostro Paese, specialmente quelle basate sulle razze. Ho imparato da lui la passione per questo argomento».

Ormai Gore parla di riforme, di economia e limita al minimo le sparate. E sentendosi di nuovo forte e finalmente con una personalità politica ben definita, ha smesso di prendere le distanze dal suo tutore politico. Anzi, ieri a Nashville il vicepresidente ha fatto l'elogio dell'eredità di otto anni di presidenza Clinton: un'America più ricca, più sicura, che ha attuato anche grandi riforme del Welfare. Esattamente quello che gli elettori di centro, i moderati vogliono sentirsi dire.

Il nocciolo della campagna di Al Gore è proprio questo: il nostro non ha più nessuna di voglia di cedere i moderati all'avversario. «Sono un candidato di centro - continua a ripetere da ieri - mentre Bush è un uomo di destra, controllato dalla destra religiosa». Gore sta mettendo in pratica, di fatto, la strategia con cui otto anni fa Bill Clinton stese al tappeto papà Bush. Non per nulla ieri il Presidente da Washington ha fatto i complimenti all'allievo: «La sua è stata una vittoria spettacolare. Sono molto orgoglioso di lui».

Al Gore ringrazia proponendo agli americani altri quattro anni di clintonismo con la sua faccia. Una «coda» agli otto anni precedenti, come si addice a tutte le grandi Presidenze. Sarà una ricetta poco fantasiosa, ma è sicura più di ogni altra invenzione. E in fondo è la strategia obbligata di ogni buon vicepresidente che non può certo rinnegare, nel bene e nel male, gli anni passati alla Casa Bianca con chi gli ha fatto da padre politico e da protettore, e forse da predecessore.

GLI ALTI E BASSI DI UN DIALOGO DIFFICILE



IL PROCESSO DI PACE TORNA A DECOLLARE. 4 settembre 1999: a Sharm el-Sheikh Arafat, Barak e Mubarak firmano la versione aggiornata degli accordi di Wye Plantation. Sono in calendario: ritiro immediato di Israele in Cisgiordania, liberazione di 200 detenuti politici, inizio dei lavori di costruzione del porto di Gaza, attivazione di corridoi terrestri tra Gaza e Cisgiordania

LA FRUSTRAZIONE PALESTINESE. Centinaia di studenti dell'università cisgiordana di Bir Zeit tendono un agguato, con zolle di terra e pietre, al premier francese Lionel Jospin, che ha definito «terroristiche» le attività militari condotte dai guerriglieri filo-iraniani Hezbollah nel Sud del Libano e in Alta Galilea. Arafat si scusa e chiude l'Ateneo per tre giorni





I KAMIKAZE DI HAMAS Quattro militanti pronti a immolarsi in altrettanti attentati suicidi contro Israele, per mandare definitivamente a picco il rinnovato processo di pace, vengono uccisi nel loro covo a Taibeh, in un drammatico confronto di dodici ore con reparti di élite della polizia israeliana. I servizi segreti erano stati avvisati da un militante islamico arrestato

IL POETA PROIBITO. Il ministro dell'Istruzione Yossi Sarid, della sinistra sionista, voleva imporre agli allievi israeliani lo studio dei testi dei principali poeti palestinesi contemporanei, in particolare di Mahmud Darwish (nella foto), uno dei più ascoltati portavoce della causa palestinese. Ma Barak l'ha sconfessato, rassicurando i dirigenti del partito ortodosso Shas che «è troppo presto, i tempi non sono maturi». Rischiava da Shas una mozione di sfiducia al suo governo



Arafat-Barak, tre vertici in un giorno

Riparte la pace, sugli ultimi dettagli si tratterà a Washington

Aldo Baquis
TEL AVIV

Fra israeliani e palestinesi la pace riparte, dopo settimane di totale congelamento. Grazie all'opera persuasiva dell'infaticabile mediatore americano Dennis Ross, il premier Ehud Barak e il presidente Yasser Arafat si sono incontrati ieri due volte, prima in Israele e poi a Ramallah, in Cisgiordania. Quindi hanno annunciato che dalla seconda settimana di marzo riprenderanno a Washington i negoziati a ritmo serrato. Oggi Arafat, Barak e Ross torneranno a incontrarsi per la terza volta a Sharm el-Sheikh, nel Sinai, dove aggiorneranno il presidente egiziano Hosni Mubarak sugli ultimi sviluppi e lo ringrazieranno per la discreta opera di avvicinamento delle posizioni svolta dietro le quinte.

Per rimettere in moto l'ingranaggio del negoziato, Ross ha innanzitutto placato le preoccupazioni di Arafat sullo sviluppo della trattativa fra Israele e Siria. Ad Arafat - che ha maturato la sensazione che Barak sia maggiormente interessato a un accordo con il leader di Damasco Hafez Assad, e che per lui il negoziato con i palestinesi sia solo «una ruota di scorta» - Ross ha confermato che agli occhi degli Stati Uniti «la questione palestinese resta il nodo principale nella regione». D'altra parte Ross ha sostenuto l'approccio metodologico di Barak secondo cui bisognerà raggiungere prima un accordo di principio sull'assetto definitivo nei Territori (entro maggio), quindi provvedere a un ritiro israeliano dalla Cisgiordania (giugno), e infine cercare di concludere un trattato di pace entro il settembre 2000. Per quella scadenza, infatti, Arafat conta di proclamare comunque lo Stato palestinese indipendente.

Barak, a sua volta, ha fatto una concessione importante. Finora aveva cercato di tenere gli Stati Uniti fuori, nei limiti del possibile, dal vivo dei negoziati. La decisione di trasferire i colloqui da Gerusalemme a Washington cambierà presumibilmente le cose. Desta inoltre curiosità l'incontro notturno, avvenuto in Israele nella notte fra martedì e mercoledì, fra Barak ed Arafat, di cui l'ufficio del primo ministro ha poi riferito in maniera molto stringata. E' stato un incontro «a sei occhi»: il premier non parla correntemente l'arabo e aveva accanto Yossi Ginossar, un ex dirigente dei servizi segreti. Secondo il Likud, in questo colloquio privato Barak avrebbe affrontato con Arafat la questione di Abu Dis, il villaggio arabo limitrofo di Gerusalemme Est dove - secondo alcune ipotesi di compromesso - i palestinesi potrebbero disporre di un loro Parlamento.

Da parte dell'Anp si sperava che Abu Dis passasse sotto il suo esclusivo controllo già nelle settimane passate. Ciò non avverrà,

> Dopo un incontro notturno in Israele summit ieri a Ramallah e oggi a Sharm el-Sheikh con Mubarak: si negozia il ritiro definitivo

almeno nel prossimo futuro. Israele si è impegnato invece a rimettere in libertà attivisti politici palestinesi e ad aprire in tempi brevi un secondo corridoio terrestre fra Gaza e Ramallah, dopo che nei mesi passati è stato aperto un corridoio fra Gaza e Hebron, in Cisgiordania.

Israele dovrà adesso provvedere a passare ai palestinesi il 6,1% del territorio cisgiordano, completando così - con grande ritardo - quello che è stato definito il «secondo ritiro». Un terzo ritiro - come hanno concordato Arafat, Barak e Ross - dovrà avere luogo a giugno. Per i palestinesi, si tratta del ripiegamento più significativo: circa il 50% della Cisgiordania, dopo il quale agli israeliani resteranno solo le colonie, le basi militari e le zone di confine. Di fatto, sarà la nascita dello Stato palestinese.

Per l'ex premier Benyamin Netanyahu questo «terzo ritiro» era molto diverso: a suo parere Israele avrebbe dovuto consegnare ai palestinesi solo l'1% della Cisgiordania. Ieri un dirigente laburista ha detto che «nessuno, in realtà, ha mai preso sul serio la posizione di Netanyahu». Per Barak, la scadenza di giugno sarà comunque la più delicata: un ritiro troppo profondo rischia infatti di scardinare la sua coalizione di governo, dove due partiti di centro-destra frenano costantemente ogni nuova concessione alla controparte palestinese.

La leader dei parenti delle vittime della repressione: questo è il più bel giorno della mia vita

Anche lo Stato tra gli accusatori di Pinochet

Il Consiglio di Difesa parte civile contro l'ex dittatore e i generali

Mimmo Càndito
Inviato a SANTIAGO

A questo punto pare proprio una valanga. Il dito puntato contro Pinochet non è più quello soltanto dei familiari dei 4.000 morti e desaparecidos, nè soltanto quello di un coraggioso giudice istruttore che chiede di togliere l'immunità parlamentare al vecchio senatore, nè soltanto quello degli avvocati che presentano denunce contro il dittatore in pensione e appena ieri ne hanno presentate altre 11. Ora, è sceso in campo anche lo Stato. Lo Stato. Questo cambia profondamente la storia del Cile. Il Consiglio della Difesa (un organo consultivo, nel quale però la Costituzione pinochettista aveva ancorato poteri di controllo e di veto politico) ha deciso di costituirsi parte nel giudizio contro "il gen. Sergio Arellano Stark e altri". Era l'ora, finalmente.

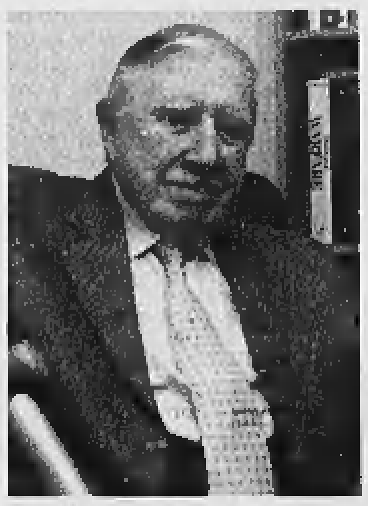
La frase ufficiale del Cd è malata di pudicizia, l'intestazione formale del processo è contro "Pinochet e altri"; ai militari - che sono la maggioranza del Consiglio di Difesa - evidentemente fa male la bocca a dire che Pinochet finisce in tribunale. Sono problemi loro, dovranno ben imparare prima o poi come si viva in una democrazia; quello che conta comunque è che finalmente si sia superata l'ignavia di uno Stato che assisteva neutrale, standosene da parte senza vergogna, al drammatico braccio di ferro tra il potere dei militari e il diritto della legge. «Sono 27 anni che aspettavo questo giorno», ha detto con le lacrime agli occhi - ma lacrime vere, non retorica di giornalisti - Viviana Diaz, che guida i parenti delle vittime della dittatura. «Questo è uno dei più bei giorni della nostra vita».

Qualcosa sta cambiando, quaggiù. Cambia lentamente, riguarda più le istituzioni che non la società. Però questa è ancora una democrazia tutelata, e il suo funzionamento è un po' a rovescio delle democrazie senza guinzaglio, quelle dove è invece l'opinione pubblica, la società, la gente, a imprimere i segni forti dell'indirizzo dello Stato. Qui il cambio arriva dall'alto. E' benvenuto, comunque; lentamente, ma inevitabilmente, anche l'uomo della strada si renderà conto che un tempo è finito per sempre. E che la democrazia è partecipazione.

Questa partecipazione è ancora lontana. Oggi, a manifestare ogni giorno contro l'impunità dei militari, si raccolgono davanti al palazzo presidenziale non più di 10 persone. Gridano i loro slogan di giustizia, ma nessuno gli bada. Cambierà anche questo.

Intanto, è cambiato il colore della Moneda, che era nero, come a lutto. E' diventato biancolatte. Lagos, sabato, inaugurerà una nuova presidenza in un nuovo palazzo. I simboli contano, nella storia di un paese; anche la vernice di un muro può contare. E ieri, a chi gli chiedeva se comunque ci sarà un processo contro Pinochet, il presidente della Corte Suprema, Hernàn Alvarez, rispondeva: «Ma guardate che il processo c'è già. E' cominciato quando il giudice Guzmàn ha chiesto di sospendere l'immunità parlamentare».

Non è da credere che la valanga travolga subito la vecchia montagna del potere antidemocratico. Diceva ieri l'avv. Eduardo Contreras, che guida i procedimenti contro il dittatore: «Stiamo calmi, qui il potere militare appena l'altro giorno - nel ricevimento farsa di Pinochet - ci ha fatto vedere come consideri i propri rapporti con lo Stato. E già un'altra volta il Cd ci aveva menato per il naso. Speriamo, comunque». Speriamo, però è anche vero che altre due volte - l'ultima ad agosto - il Consiglio di Difesa aveva rifiutato di costituirsi parte civile nel procedimento contro Pinochet, e ieri invece si è finalmente deciso. Non è stata una decisione facile, il verdetto del Cd va preso a maggioranza di due terzi, 9 su 12, e nell'organismo i militari sono la maggioranza (mica è uno stupido, Pinochet, che fece scrivere questa Costituzione a sua immagine e somiglianza). Però Lagos l'altro ieri era stato durissimo, aveva usato un tono che qui mai prima era stato usato quando qui si parla dei militari: «Farò in modo che questa del Cile funzioni come una democrazia autentica, dove a comandare sono gli eletti del popolo, e dove i militari ubbidiscono e non si permettono atti di intervento politico». Il Consiglio di difesa ci ha messo più di 4 ore, a prendere la sua decisione, e si sa di parole aspre che sono volate sotto la cortesia dei gesti formali; ma dopo 4 ore i generali hanno dovuto trangugiare il boccone amaro. Non ci sono abituati, ieri notte debbono aver avuto una digestione assai difficile. La vecchia legge d'amnistia, che li metteva al sicuro da ogni possibile indagine giudiziaria, potrebbe anche essere rivista; gli incubi, ieri notte, hanno visitato parecchie case di generali e ammiragli. Però ha ragione l'avv. Contreras, ad ammonire di stare con i piedi ben piantati in terra. Qui le cose procedono ma con molta cautela. Per esempio, dopo la pagliacciata marziale montata in onore di Pinochet (si è avuta perfino l'impudenza di far sorvolare la Moneda, dall'elicottero che portava il dittatore nell'ospedale militare), il governo ha fortemente dibattuto se imporre le dimissioni del gen. Inzurieta, il capo di Stato Maggiore, responsabile della farsa; molti spingevano, qualcuno chiedeva cautela. Alla fine ha vinto la cautela.



A sinistra, l'ex dittatore cileno Augusto Pinochet. Il governo di Santiago ha annunciato di volersi costituire parte civile nel processo a suo carico

LA VIA POPOLARE AL BENESSERE



UNA COPPIA QUALUNQUE. José Maria Aznar, nato a Madrid nel '53, laureato in legge, sposato con la funzionaria statale Ana Botella, padre di tre figli, cattolico praticante, è balzato alla ribalta politica come presidente della giunta di Castiglia e Leon (dal 1987 al 1989). E' stato eletto segretario dei popolari nel 1990.



LA VITTORIA ALLE ELEZIONI Il 3 marzo 1996 il partito popolare di stampo conservatore guidato da Aznar ottiene il 38,85 per cento dei voti e mette fine ai 13 anni di governo socialista di Felipe González (nella foto). Il suo programma economico: adeguare il cambio della peseta alla realtà del Paese; diminuire le tasse; ridurre il deficit dello Stato; privatizzare; fare un accordo tra imprese e sindacato per garantire il diritto di sciopero ma anche il diritto al lavoro.



UN PREMIER POPOLARE. I popolari sono il primo partito in Spagna, ma Aznar può contare sull'appoggio di soli 161 voti, che non bastano per governare. Sigla perciò un accordo con il leader catalano Jordi Pujol (nella foto), che in cambio gli chiede il riconoscimento della Catalogna come «nazione» autonoma

MODELLO DA IMITARE La Spagna degli Anni 90 infila un successo economico dopo l'altro, pur difendendo e rafforzando lo Stato sociale. Il crollo dei tassi di interesse e la scelta di non alzare le tasse portano a una crescita annua del tre per cento. Il Paese entra nell'euro più facilmente di Francia e Germania. Grazie al patto di concertazione tra lavoratori e imprese, la conflittualità sindacale è ridotta al minimo, sono lontanissime le grandi manifestazioni dell'85, quando l'attuale candidato socialista, Joaquin Almunia, allora ministro del Lavoro, decise di tagliare le tasse



Aznar, il ragioniere che incanta la Spagna

Privo di passioni, convenzionale, ma abile e concreto

reportage

Filippo Ceccarelli

inviato a MADRID

Un castoro? Un criceto? Uno scoiattolino? A quale animale assomiglia José Maria Aznar? Quei baffetti ispidi, quegli occhietti furbi, il fisico minuto, i capelli folti, nerissimi e lucidi che gli coprono un buon quarto di orecchie...

Eccolo, a tre giorni dalle elezioni, raggiungere il tavolo fra i tappeti e gli arazzi dell'hotel Melia Castilla, per un comizio del «Foros 2000», gruppi del partito popolare, platea elegante e danarosa di mezza età, che l'accoglie con un tiepido battimani. Lui stringe mani, serio, ma tranquillo, senza mai sorridere. Poi si mette a sedere, tra il ministro dell'economia e il segretario del pp, e incrocia le braccia con aria compresa: a chi somiglia? Un roditore, senz'altro, per quanto a sangue freddo. Un qualche topolino televisivo, ecco, sì. E dalla più remota memoria dell'infanzia, non senza un filo di vergogna, riemerge la circostanza che Topo Gigio, il celebre pupazzo, aveva un cugino cosiddetto «di campagna» - Ino si chiamava - che, opportunamente dotato di riconoscibili baffetti, ebbe i suoi cinque minuti di notorietà. Eccotelo, dunque, Aznar.



Non suoni irrispettosa l'analogia. E non solo perché i topi ricorrono spesso, in politica (si pensi ad Amato-Topolino), o perché nella Spagna profonda c'è chi ha più o meno affettuosamente soprannominato il capo del governo *«el rattón»*, che sarebbe a dire «il topone», o forse anche «Topolone». Il punto politico della faccenda è che la sinistra, rispetto ad Aznar, ha anche sbagliato animale.

> La sua politica è difesa reale di interessi numeri, fatti e risultati, niente emozioni Un conservatore senza etichette

Nel 1996, in certi loro diabolici spot, i socialisti piazzarono fotogrammi impercettibili all'occhio, ma destinati a lasciar traccia nel cervello. La faccia di Aznar era quindi associata a un doberman che ringhiava mostrando le zanne. Lo spaventoso cagnaccio subliminale doveva persuadere l'elettorato della pericolosità del leader popolare. Ma non funzionò.

I topi, infatti, non ringhiano. Di solito hanno cose più importanti da fare. Chi non risica, non rosica, diceva il sunnominato Topo Gigio. Di cose Aznar ne ha fatte e concluse parecchie, la più importante delle quali è stata propiziare e governare quella specie di miracolo economico che in Spagna ha visto l'aumento del Pil, della produzione industriale, degli investimenti, dell'occupazione e così via. Perciò adesso, previa riduzione delle tasse, peraltro già ridotte di circa il dieci per cento, rischia davvero di fare il bis.

Eccolo che si alza, raggiunge il podio, comincia a parlare. Piccolino, bruttino, rigido, concentrato, il tono di voce monocorde, senza un palpito, un sospiro, una battuta, niente. Linguaggio essenziale, ma drammaticamente generico, un mucchio di frasi fatte. Fascino: zero. Noia: eh, non c'è male, lo sbadiglio è in agguato. Eppure... Eppure la platea è come soggiogata. I signori e le signore non si perdono una sillaba. Il mistero si chiarisce sotto una pioggia di cifre: Aznar, in realtà, non parla a loro, il transfert che stabilisce non è con loro, ma con il loro *bolsillo*, il portafoglio. Il cuore gli importa poco, o nulla.

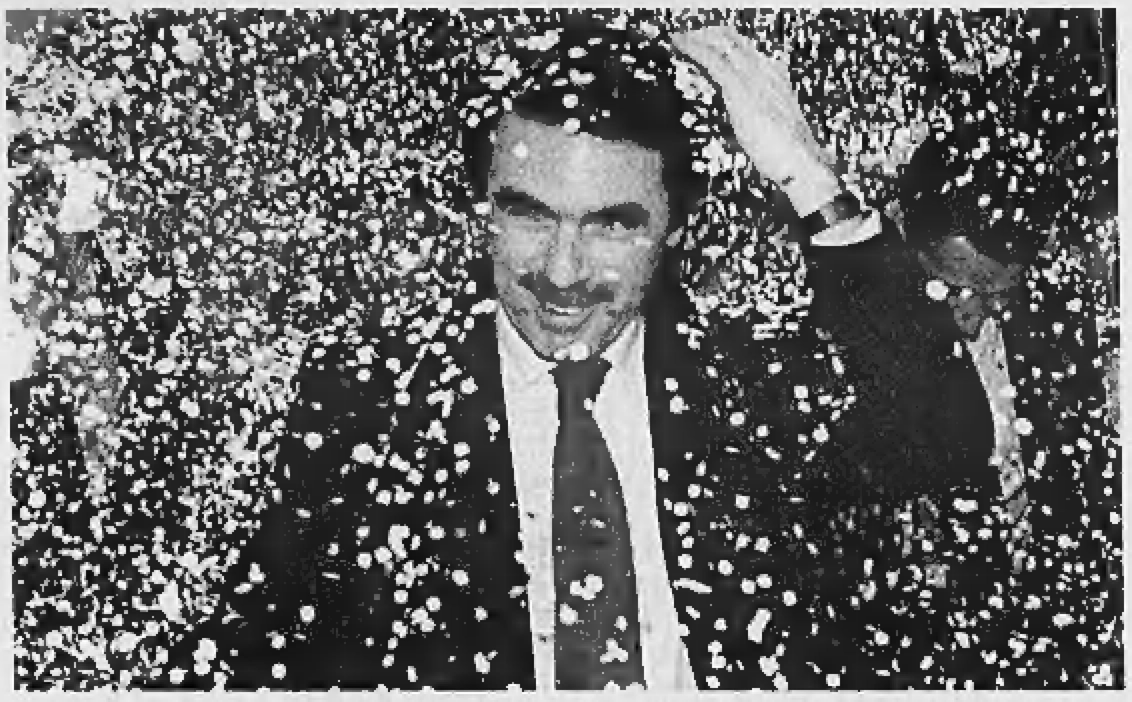
In Italia ce ne siamo scordati, ma la politica è anche questo: difesa reale di interessi, niente emozioni, niente musica, teatrino ridotto ai minimi termini. Numeri, piuttosto, e fatti, risultati. Ecco la politica del premier. Questo leader 47enne che è amico personale di Casini e ha più di un credito da riscuotere con Berlusconi; questo premier che con suprema pazienza ha saputo disinnescare le più esplosive inquietudini di Cossiga sulla questione basca e con crudele astuzia ha fatto a Prodi uno dei peggiori scherzi della sua vita (rivelò le profferte fattegli dal presidente italiano per rinviare l'euro), insomma, Aznar sarebbe piaciuto in realtà a Guglielmo Giannini, il fondatore dell'Uomo Qualunque che alla guida dei popoli poneva la figura mitica del Ragioniere. Dei ragionieri egli è infatti il principe, anzi l'imperatore.

Si direbbe una vocazione, la sua, più che una condizione politica. Ex ispettore del ministero delle Finanze, Aznar si delizia di diritto tributario e l'estate va in vacanza a Castellon, che sarebbe un po' come Rimini, come del resto fanno altri milioni di spagnoli. Privo di passioni e di drammi, pare che detesti lo champagne e che al suo matrimonio abbia brindato con acqua minerale. Virtuoso del convenzionale, emulatore delle credenze di massa, probabilmente anche esperto di preconcetti e luoghi comuni, incarna mirabilmente quel genere di potere che - come nel caso di diversi capi di Stato: Truman, per dire, Pompidou, Wilson e per certi aspetti anche Kohl e i democristiani italiani - basa le proprie fortune sulla forza della normalità e della routine.

Un anti-eroe mostruosamente abitudinario, se è vero che la moglie ha confessato di non aver mai - *nunca*, in tanti anni di vita coniugale - trovato il tubetto del dentifricio senza tappo. José Maria lo riavvita ogni volta. Ogni cosa sempre al suo posto, un ordine mentale che trasmette sicurezza, un moderatismo istintivo che sollecita adesione, un senso comune opaco, levigato, privo di punte, di suggestioni, di sogni, e tuttavia capace di suscitare il piacere dell'identificazione in milioni e milioni di elettori.

«Aznarín» lo chiamarono i socialisti, sventatelli, all'apice della *decada roja*, il decennio rosso del loro potere. Ma in fondo, a pensarci bene, il successo del personaggio sta proprio in quell'originario diminutivo; così come il suo particolare carisma risiede oggi nel poterne tranquillamente fare a meno.

Così, dopo averlo preso sottogamba, ora che ha vinto sostengono, come ieri il suo antagonista del psoe Joachin Almunia, che «Aznar non è amato». Quando è lui per primo a non chiedere manifestazioni d'affetto, o di entusiasmo, come d'altra dimostra la sua faccia piuttosto turbata in una foto che lo ritrae sotto una cascata di coriandoli di questo martedì grasso elettorale.



Coriandoli su Aznar che arriva a Valencia per un comizio. A sinistra, Tony Blair: sul welfare Aznar è d'accordo con lui

Roditore o meno che sia, come ogni buon politico Aznar sa benissimo che i popoli felici di solito non hanno bisogno né di eroi, né di padri, né di governanti fascinosi. Per cui dopo il quarantennio di Francisco Franco e l'era del «social-felipismo», contrassegnata da gruppi di socialisti che per aspetto e stile di vita venivano sintomaticamente definiti *«los biutiful»* è il momento di una leadership media, rassicurante, modesta, banale, ma prima ancora seria, solida e concreta.

Questo veniva da pensare all'hotel Melia e Castilla, mentre sotto un cartello che magnificava *«el compromiso del centro»*, su fondale debitamente azzurro, presentato dal segretario del partito, Javier Arenas, come «uno che ha fatto bene i compiti», Aznar, campione di un supposto liberismo, affrontava con soporifera monotonia la questione delle riforme, da farsi - attenzione - con *«el dialogo social»*, e cioè possibilmente senza rompere con nessuno.

Quanto risultava efficace, quel «centro», rispetto al geometrico vaniloquio italiano. Strana figura di conservatore, Aznar, che rifiuta le etichette come una roba dell'altro secolo. Era contro l'Europa, ai tempi di Gonzales, ed è quello che ci ha portato la Spagna, e bene. Ha fatto entrare Berlusca nel ppe, ma sul *welfare* va d'accordo con Tony Blair. Ha ridotto le tasse del 10 per cento e, se vince, l'ex ispettore fiscale promette ulteriori sgravi e ulteriori privatizzazioni.

Lo fissano con intensità le signore eleganti dei «Foros 2000». A vederlo salutare, bruttino, piccolino, una specie di Charlot vestito da Abitex, veniva anche in mente che la banalità si può sopportare a lungo - vedi Andreotti - solo quando è finta, simulata con raro talento di attore. Forse Aznar è meno banale e più attore di quello che sembra. E, gratta gratta, la sua ricetta per il futuro sa di dc dei tempi d'oro. Chissà se è un guaio o una virtù. Vatti a fidare, in ogni caso, dei roditori - ratti o *rattones* che siano.

La Primera Dama

La moglie Ana l'arma segreta

Gian Antonio Orighi

MADRID

«Non mi piace che mi chiamino la Hillary Clinton spagnola. Siamo due persone differenti e poi lei è entrata in politica ed io no. Neanche che mi soprannominino la Evita Perón iberica. E neppure che la gente scandisca: "pre-si-den-ta, pre-si-den-ta". Preferisco che mi chiamino Ana. Tra l'altro, perché mi incanta che mi chiamino per nome». C'è tutta la straordinaria capacità di comunicazione di Ana Botella Serrano in queste parole che l'attraente moglie di Aznar ripete continuamente ai media. Perché Doña Ana è l'esatto contrario del suo «Jose Mari».

Lei, l'unica consorte dei quattro premier della democrazia post franchista ad esercitare entusiasta il ruolo di «primera Dama» di Spagna, è una perfetta «Publicas relaciónes» del timido, introverso e gelido inquilino del Palazzo della Moncloa. «E' il miglior satellite di Aznar tra la gente», commenta la sua biografa Beatriz Pérez Aranda. Doña Ana, 46 anni, madrilena, avvocato e funzionario statale in aspettativa, sposata da 23 anni e madre di tre figli, è estroversa, espansiva, passionale. Molto latina, al contempo femmina e madre. Una «mujer-mujer», una donna completa.

E, al contario di Aznar, molto, molto simpatica ed amatissima. Una donna che «chupa las camaras», che risucchia le telecamere, con il suo linguaggio della gente comune. Sempre con una battuta intelligente e pronta. Mai banale. E' la personificazione, in un Paese dove chi «corta el bacalao» chi comanda davvero, sono le donne (il 51% dell'elettorato) della «Carmen» moderna e normale che trovi al supermercato. Una moglie e una madre come tante.

«Ana Botella possiede tanto fascino, tanto carisma che ci fu chi pensò che lei avrebbe potuto essere miglior candidata premier che suo marito - sottolinea in "Señora Presidenta" la socialista Julia Navarro -. Ma lei, quando le hanno chiesto se voleva dedicarsi alla politica, ha risposto: "Un politico in famiglia basta ed avanza". Ell è l'unica persona di cui si fida Aznar». Il premier, innamoratissimo e fedelissimo, ha confessato a «La Vanguardia»: «Ana è una persona vitale per me, la più importante».

La «Botella», come la chiamano tutti in Spagna, primogenita di una ricca famiglia della borghesia che ha avuto 13 figli e per questo con lo spiccatissimo senso del comando, cattolica non bigotta, è influentissima. Fu proprio lei a portare Aznar, che nelle prime elezioni democratiche del post franchismo votò per Ucd del centrista Adolfo Suárez, ad un comizio del partito di cui sarebbe diventato leader. E a convincerlo ad entrare in politica.

La «Señora Presidenta», sempre ingioiellata e disperatamente elegante, fa, naturalmente, politica attiva. Non solo accompagnando (sempre) Aznar. Ma anche da protagonista in una campagna elettorale personale. In tutta la Spagna. Ieri era alle Canarie promettendo nella sede della organizzazione femminista «Amucan»: «Jose Mari conseguirà l'uguaglianza salariale tra uomini e donne». «Ana Botella, una cascata di voti» commentava ieri, soddisfatto, il conservatore «La Razón».

Il presidente austriaco a Bruxelles dopo le sanzioni dei 14 partner per il caso Haider

Klestil vola da Prodi «Dateci una chance»

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

E' venuto a Bruxelles «per ribadire l'appartenenza totale dell'Austria all'Unione europea», ma anche «per chiedere alla Commissione e a Romano Prodi in particolare di aiutarci a superare questa difficile situazione» e per invitare governi e opinione pubblica di tutta Europa a «dare una chance al governo austriaco e giudicarlo sul suo lavoro». L'Austria sbarca nei palazzi del potere comunitario per la prima volta da quel 4 febbbraio in cui il giuramento del governo nero-blu tagliò i ponti con i quattordici partner. E lo fa con la sua massima carica istituzionale, il presidente della Repubblica Thomas Klestil.

In piedi accanto a lui, sotto mille flash, Prodi risponde che la Commissione continuerà a svolgere il ruolo che ha svolto finora, quello di guardiana dei Trattati europei. «Saremo inflessibili - dice - nell'accertare che il governo austriaco rispetti i principi europei, ma saremo inflessibili anche nel garantire i diritti dei cittadini e delle aziende austriaci». Un'allusione nemmeno troppo velata all'ondata di iniziative sparse che, specie nei confini di quel Belgio che ospita la Commissione, stanno montando contro l'Austria e qualche volta contro gli austriaci. Il Belgio, del resto, finisce anche nel mirino di Klestil: «Se qualche autorità governativa esorta pubblicamente la gente a non andare a sciare in Austria», come ha fatto appunto il ministro degli Esteri belga, «questo ha effetti controproducenti».

Un lungo faccia a faccia tra i due presidenti, poi un incontro con la Commissione al completo e, prima del pranzo ufficiale, una conferenza stampa congiunta, entrambi con un rametto di [illegible] all'occhiello. E' la visita di pace prima di quella di guerra. Lunedì, infatti, sarà a Bruxelles il cancelliere austriaco Wolfgang Schuessel, invitato dal presidente di turno dell'Unione, il portoghese Antonio Guterres, che ha preferito risparmiarsi l'imbarazzo di un viaggio fino a Vienna. E così, sebbene i messaggi di Klestil non siano nuovi, per lui è importante lanciarli dalla tribuna della Commissione, mentre Prodi ribadisce il suo ruolo di «pontiere» tra Vienna e il resto d'Europa: «Quando un Paese è in difficoltà, tutta l'Unione è in difficoltà, e il nostro compito non è isolare questo Paese ma vincolarlo ai valori comuni». Certo, il presidente della Commissione condivide in pieno le preoccupazioni che hanno spinto i Quattordici a congelare le relazioni diplomatiche, ma è proprio con qualcuno di loro - probabilmente il solito Belgio - che ce l'ha quando spiega che «la Commissione non ha bisogno di alzare la voce perché ha un'arma potente, i Trattati».

Ai Trattati si appella anche Klestil, che considera le sanzioni dei Quattordici partner comunitari «prese sulla base di emozioni politiche» e, dopo la professione di fede europeista, dice pure di essere «risoluto nel respingere le critiche ingiustificate contro il mio popolo». L'obiettivo del presidente austriaco è che «tutti, tutti e quindici, usciamo al più presto da questa situazione», anche perché «le sanzioni decise da quattordici Paesi, a prescindere dal caso austriaco, pongono dei problemi di legittimità». «Forse vogliamo avere un meccanismo di prevenzione basato solo sui sospetti? - dice - Ma se è questo che si vuole allora bisognerà discuterlo a quindici».

Oltre i Quindici, però, ci sono anche dodici Stati con i quali sono già cominciate le trattative per l'allargamento dell'Ue. A loro, che temono l'arrivo al potere del populista Haider, il messaggio è chiaro: «Il fatto che ci sia un nuovo governo in Austria - dice Klestil - non avrà ripercussioni sull'allargamento». E Prodi assicura che «l'allargamento è la grande missione di questa Commissione, su cui vogliamo andare fino in fondo».

Il presidente della Commissione Ue: saremo inflessibili sul rispetto dei princìpi europei ma anche nel garantire i diritti di Vienna

PER RIMBORSARE LA CDU

Kohl ipoteca la casa

BERLINO. Helmut Kohl è disposto a ipotecare la [illegible] casa [illegible] Oggersheim (Germania orientale), per compensare i danni causati al [illegible] partito, la Cdu, coinvolto nello scandalo dei fondi neri. Secondo il settimanale economico «Wirschaftswoche», in edicola oggi, Kohl intende così contribuire alla colletta da lui avviata tra imprenditori per raccogliere 6 milioni di marchi ([illegible] miliardi di lire) ritenuti necessari a pagare l'eventuale multa che la giustizia potrebbe imporre alla Cdu. Tra i sottoscrittori dell'iniziativa di Kohl, vi sono - secondo il giornale - l'ex allenatore della nazionale di calcio, Berti Vogts e l'attrice Uschi Glas, molto popolare in Germania. Secondo la stampa, Kohl avrebbe già racimolato i soldi e si prepara a intervenire in Parlamento il 17 marzo, per la sessione straordinaria dedicata al decimo anniversario delle prime elezioni nella Repubblica Democratica Tedesca dopo la caduta del Muro di Berlino. [Agi]



Thomas Klestil e Romano Prodi dopo l'incontro a Bruxelles. Il presidente austriaco ha fatto appello all'Ue chiedendo «obiettività e imparzialità di giudizio»

Stanco dei voli di linea il leader europeo vuole un contratto con una compagnia privata

Romano vorrebbe l'aerotaxi

corrispondente da BRUXELLES

HA dato le ali - anche in [illegible] tecnico - a Massimo D'Alema, adesso vorrebbe rafforzare le sue. Mentre il presidente del Consiglio italiano si gode il nuovo Airbus presidenziale commissionato appunto da Romano Prodi, il presidente della Commissione europea sta meditando di trascorrere meno tempo tra carte d'imbarco e sale d'aspetto e affidarsi un po' di più ai servigi di una compagnia di aerei privati.

A luglio, ancora prima di insediarsi ufficialmente a Bruxelles, sull'onda degli scandali che erano costati la poltrona alla Commissione Santer, Prodi aveva imposto una linea durissima sull'utilizzo di aerotaxi, che i Commissari avrebbero potuto permettersi solo in caso di «stretta necessità ed estrema urgenza», e imposto il suo permesso scritto per l'uso del Concorde. Qualche mese di esperienza comunitaria deve avergli fatto correggere la rotta, almeno per quanto riguarda gli aerotaxi, se è vero che da settembre a inizio febbraio ha totalizzato 40 mila miglia su voli di linea e 18 mila su aerei noleggiati. «Ma non è una contraddizione - dice il portavoce del presidente Riccardo Franco Levi - anzi, stiamo limitando al massimo l'uso degli aerotaxi». E in quanto ai progetti per il futuro Levi conferma che si sta pensando a come risolvere al meglio il capitolo trasporti, non solo per Prodi, ma per tutti e venti i membri della Commissione: «Non pensiamo assolutamente di acquistare un aereo privato, ma stiamo esaminando varie possibilità, tra cui un contratto quadro che ci consenta di avere degli aerotaxi a condizioni migliori di quelle attuali e una maggiore disponibilità oppure un accordo con l'aviazione militare di qualche Paese, ad esempio il Belgio».

Prodi e i suoi Commissari non hanno nessuna ambizione da «Air Force One», giurano a Bruxelles, solo la necessità di utilizzare al meglio - magari risparmiando - la dotazione per le spese di viaggio, che ammonta per quest'anno a 1,8 milioni di euro, poco più di tre miliardi e [illegible] di lire, per l'intero collegio. E negli uffici della Commissione si sprecano gli esempi sulla flessibilità che gli aerei privati possono dare ai Commissari, ma anche sul risparmio che in molti casi potrebbe venire dall'andata e ritorno in giornata, evitando cene e pernottamenti obbligati dagli orari dei voli di linea.

A spingere Prodi fuori dalla lista d'imbarco, però, sembra contribuire anche la voglia di sentirsi alla guida del «governo d'Europa», per usare una delle sue formule preferite. Appena nominato dai Quindici, nel marzo dello scorso anno, il neopresidente - assicura chi ci parlò in quei giorni da Bruxelles - rimase piuttosto deluso dal sapere che gli spettava una berlina [illegible] autista, ma non un aereo privato. E anche oggi la musica non è cambiata più di tanto. «Nessun premier o capo di Stato si sposta con gli stessi mezzi della Commissione, ricorrendo spesso a voli di linea - dice [illegible] Levi - sebbene governi su un solo Paese». L'esecutivo di Bruxelles, invece «governa, anche se con un'accezione particolare, su ben quindici Paesi, e negozia con altri dodici» e proprio per questa amplissima estensione geografica avrebbe bisogno di mezzi almeno pari a quelli dei leader nazionali. Prodi e i suoi Commissari, comunque, non sono i soli tra i palazzi di Bruxelles a sentire l'esigenza di spostarsi più rapidamente e con qualche comodità in più. Anche Javier Solana, che come segretario generale della Nato aveva sempre un aereo militare a disposizione, da quando è diventato Mr. Pesc, l'uomo della politica estera europea, ha posto il problema e adesso ha tre scelte: aerei di linea, velivoli della presidenza di turno dell'Ue che gli danno un passaggio in alcune missioni ufficiali, o il solito aerotaxi. [f. man.]

Presente il ministro Balbo

Algeri, dopo 10 anni le donne in piazza per l'otto marzo

Maria Corbi
inviata ad ALGERI

Ad Algeri questo 8 marzo è per le donne l'occasione di dire al mondo: ci siamo ancora. Una conta tragica negli anni bui scanditi dagli eccidi degli integralisti islamici. Giornaliste, medici, magistrate, madri di famglia, uccise, violentate, rese orfane e vedove. La legge sulla riconciliazione voluta dal presidente Bouteflika che prevede l'amnistia per i terroristi che depongono le armi ha migliorato la condizione del Paese, ma ancora ogni giorno si contano 50 morti per mano degli irriducibili dei Gruppi islamici armati.

E in questo quadro le donne lottano non solo per sopravvivere ma per ottenere la piena cittadinanza, guidate da Khalida Messaoudi, anima del movimento femminista. Parlamentare del gruppo Rcd - criticata per [illegible] accettato di far parte di un governo insieme con partiti islamici - ha sulla testa [illegible] condanna a morte decisa dagli estremisti. Ma va avanti nella lotta e ieri ha inaugurato la Casa per le donne vittime del terrorismo. Un centro di accoglienza nato grazie ai finanziamenti arrivati dall'Italia (dal ministero degli Affari Esteri, oltre che da regioni e Comuni) e sostenuto dall'Associazione Rachda della Messaoudi che l'ha voluto intitolare a Sadia Labou, una giovane dentista di Algeri, militante del movimento femminile, che ogni settimana curava gratis i bambini poveri e che è stata trucidata dai fanatici cinque anni fa. I suoi due figli, ieri, hanno portato i fiori al ministro italiano per le Pari Opportunità Laura Balbo, che ha condiviso con la Messaoudi questo progetto - i cui costi ammontano a 2 miliardi e duecento milioni - e che ha guidato una delegazione di donne ad Algeri, dove oggi ci sarà il convegno sulla Lotta per i diritti delle donne e per la democrazia. Per l'occasione è attesa anche Simone Veil.

La prima ospite del centro è arrivata ieri sera insieme con il figlio di sei anni, unici sopravvissuti della famiglia. In questa nuova casa dovranno ricostruire la loro vita. Assieme a loro anche una donna, madre di otto ragazzi, violentata da 37 uomini che hanno l'età del suo figlio maggiore. «E' importante - ha spiegato la Messaoudi - che queste donne [illegible] siano ghettizzate, che trovino il calore di una casa e la prospettiva di un lavoro. Per questo molte di loro andranno a lavorare nell'asilo che abbiamo aperto qui accanto e che ospiterà [illegible] bambini».

Per la prima volta da dieci anni in ogni quartiere di Algeri si festeggia l'8 marzo. Donne con il velo mescolate ad altre con i capelli portati spavaldamente sciolti, tra partite di calcio «rosa», balli hip-hop e una buona dose di slogan e canti. «In questa giornata occupiamo la scena - dice Khalida Messaoudi - scendiamo in piazza per affermare la nostra presenza che sia il codice della famiglia, sia gli integralisti vogliono cancellare». «Negli ultimi dieci anni - continua la parlamentare - abbiamo vissuto momenti durissimi».

E l'obiettivo principale per le donne algerine è modificare il diritto della famiglia che le mortifica. Khalida Messaoudi ringrazia gli italiani: «In questi anni ci hanno accompagnato nella lotta e adesso vogliamo dimostrare loro che hanno avuto ragione a [illegible] il nostro movimento. L'Italia è stato l'unico Paese che non si è mosso da qui, senza mai dimenticare che le forze democratiche del Paese [illegible] credibili». Khalida Messaoudi nega che nel movimento femminile ci siano divisioni e soprattutto malumori dovuti alla presenza del suo partito nella coalizione di governo. «Abbiamo accettato di farne parte - spiega - a condizione che venga rivisto il codice della famiglia, che vengano riformati il sistema educativo e giudiziario [illegible] anche il sistema bancario e fiscale e che ci sia libertà di stampa. Non dovete chiedere a me perché ho accettato di far parte del governo, ma ai partiti islamici perché hanno accettato queste condizioni».

FIRMATA L'INTESA DEGLI OSPEDALIERI



COME [illegible] PAGA

La preintese riguardano 105 mila medici e veterinari, 15 mila dirigenti sanitari e [illegible] mila dirigenti amministrativi, tecnici e professionali.
«L'indennità di esclusività di rapporto è prevista per 13 mensilità e pensionabile», ha [illegible] Enrico Bollero, dell'Anaao-assomed. «Copre da un minimo ad un massimo in relazione ai livelli di professionalità e alle verifiche». Varia da 200 mila lire al mese per il medico appena assunto a 700 mila lire sotto i 15 anni ad 1 milione per i medici con oltre 15 anni di anzianità, fino a 1 milione e 200 mila per i primari.



IL PUNTO CONTESTATO

Scegliere entro il 14 marzo se effettuare la libera professione dentro oppure fuori dell'ospedale: è questo il punto del contendere, che ha provocato il ricorso dei medici appartenenti a 26 sedi universitarie italiane.
«Abbiamo contestato l'obbligo di scelta, adducendo che lo status giuridico dei professori universitari è tutelato [illegible] leggi dello Stato che prevedono per loro un determinato trattamento, identico a quello dei docenti di altre facoltà», ha spiegato Enrico De Antoni, segretario della Società Italiana [illegible] chirurgia: «In questo caso, [illegible], si volevano sovvertire le leggi con dei decreti delegati». Il Tar ha accolto il ricorso, sostenendo che i medici universitari hanno un diverso status giuridico rispetto ai medici ospedalieri, il quale non dipende dal ministero della Sanità.

MEDICI, [illegible]



RITOCCO [illegible]

Prevede un aumento medio [illegible] tre milioni [illegible] l'anno sul tabellare, più l'indennità di rapporto esclusivo che sarà modulata in base all'anzianità di servizio

LE NUOVE INDENNITÀ

[illegible]	lire lorde per i dirigenti di direzione con strutture complesse
24.000.000	per i dirigenti con un'anzianità superiore a 15 anni
17.500.000	circa per chi ha un'anzianità tra 15 e 15 anni
[illegible]	lire per chi ha un'anzianità inferiore ai [illegible] anni

[illegible]

Il 28% dei medici pubblici, appartenente allo Cimo (18%) e alla Federazione medici (10%). Tra le 9 sigle riunite in questa rappresentanza c'è la Uil, mentre erano assenti i rappresentanti dei primari (Anpo)

I SINDACATI

Chirurghi, ortopedici, otorini, ginecologi: sono gli specialisti che, secondo il Cimo, uno dei sindacati che non hanno siglato la pre-intesa per il rinnovo del contratto dei medici, non opteranno per l'intramoenia e continueranno a svolgere in maggioranza la libera professione al di fuori delle strutture dove operano. Dura anche la Uil che boccia l'impostazione normativa del contratto. Ma per il resto i sindacati firmatari, che rappresentano il 75% dei medici, si [illegible] soddisfatti e stimano che al 14 marzo l'85% dei medici pubblici sceglierà l'intramoenia.

Il Tar boccia la riforma della Bindi

«Per i medici universitari non c'è incompatibilità»

ROMA

Luci e ombre: nel giorno in [illegible] è stato [illegible]ciato il contratto dei medici è arrivato dal Tar del Lazio un siluro alla riforma del ministro della Sanità Rosy Bindi. Mentre veniva stabilito l'aumento medio di 1 milione e 200 mila lire per i camici bianchi che eserciteranno la libera professione all'interno della struttura pubblica, il tribunale amministrativo regionale ha, almeno per ora, «salvato» i medici universitari dal dilemma di dover scegliere: i giudici hanno sospeso la data del 14 marzo, che imponeva di decidere se fare la libera professione dentro o fuori l'ospedale.

Intanto, è grande la soddisfazio[illegible] dall'Anaao-assomed, il maggior sindacato dei medici, per la pre-intesa siglata ieri: «È stato un lungo percorso, ma la nave è arrivata in porto», ha dichiarato il segretario Enrico Bollero, sottolineando uno dei «punti qualificanti» raggiunti, vale a dire l'esclusività di rapporto di lavoro: «È una libera professione intramoenia, praticabile, perché in attesa della realizzazione delle strutture interne agli ospedali, il contratto prevede che i medici possano esercitare nei propri studi privati l'attività intramoenia o nelle strutture private non accreditate». Spetterà a ogni Regione, ora, redigere le linee guida a seconda se le strutture sono operative o meno.

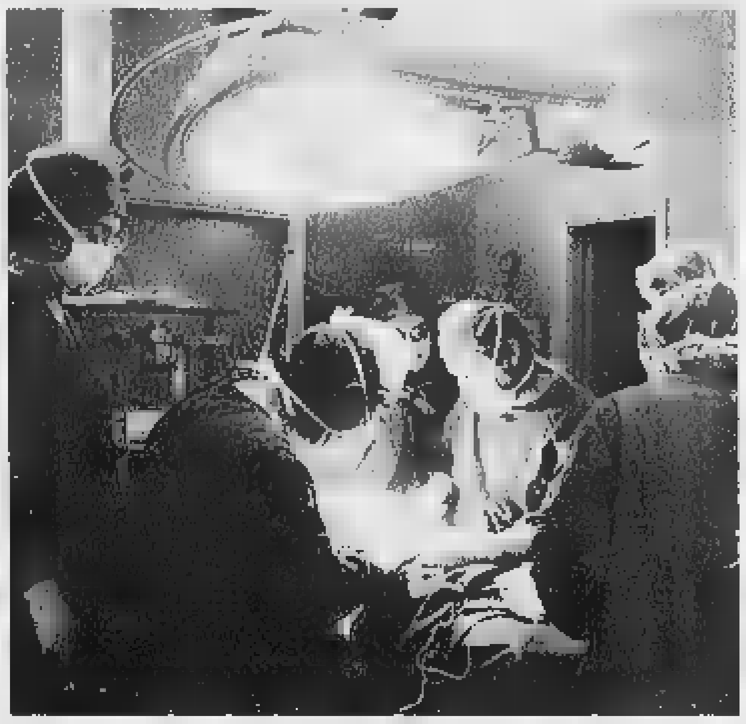
E contemporaneamente, e per ragioni diverse, è piena la soddisfazione dai cattedratici. «I professori universitari - ha dichiarato Enrico De Antoni, segretario generale del[illegible] Società Italiana di Chirurgia e docente all'Università La Sapienza di Roma - avevano fatto ricorso contro i ministeri della Sanità e della Ricerca Scientifica per contestare l'obbligo di [illegible]lta, adducendo che il loro status giuridico è tutelato da leggi dello Stato che prevedono per loro un determinato trattamento giuridico identico a quello dei docenti di altre facoltà. In questo caso, invece, si vuole sovvertire tali leggi con dei decreti delegati, quelli di attuazione della riforma Bindi. Dopo una prima sentenza, del 24 febbraio, che aveva dato ragione ad altri ricorrenti, ora con la decisione del Tar del Lazio, la sospensiva viene estesa a tutti coloro che hanno presentato ricorso dalle altre sedi universitarie».

Il Tribunale laziale, infatti, si era già espresso [illegible] 24 febbraio, quando si erano rivolti ai giudici i medici universitari di Siena e anche in quell'occasione la data di scadenza era stata sospesa. Ora si rimanda tutto al 5 luglio prossimo.

L'ordinanza riguarda anche la sede universitaria del Lazio dove sono interessati oltre 260 medici docenti. «Siamo soddisfatti della decisione del Tar - ha commentato De Antoni -, ora aspettiamo con fiducia luglio».

Il ministero della Sanità, naturalmente, ha subito rilanciato con l'annuncio di un immediato ricorso in appello contro il provvedimento del Tar del Lazio. «Il ministero - si legge in una nota - ha già interessato l'Avvocatura dello Stato, perché presenti ricorso al Consiglio di Stato». Nella conferenza stampa di presentazione del nuovo contratto per la dirigenza medica, Rosy Bindi ha dichiarato l'intenzione di dare battaglia a quello che considera un attacco alla riforma sanitaria. «È molto grave - ha osservato - che [illegible] questo Paese, mentre il governo e il Parlamento varano importanti riforme, i tribunali amministrativi regionali [illegible] sospendano l'applicazione. I cittadini giudicheranno quei professori universitari che, in nome di uno status giuridico che li vuole istituzionalmente impegnati a svolgere soprattutto attività di formazione e ricerca, utilizzano ogni mezzo per poter continuare a esercitare nelle cliniche e negli studi privati, dove di certo non si fa né ricerca né formazione e dove la funzione assistenziale appare, di fatto, rivolta a soddisfare gli interessi di una categoria e non i bisogni di salute dei cittadini».

«Con rammarico prendiamo atto - h[illegible] continuato - di quanto l'istituzione più antica [illegible] Paese, alla quale è affidata la prestigiosa funzione di formazione e ricerca, sia compromessa da una categoria che non sembra affatto preoccupa[illegible] di assicurare questa finalità strategica - per [illegible] quale viene pagata con i soldi dei cittadini -, ma solo di garantire un esercizio individualistico e monetizzato del[illegible] professione». **[r. cri.]**



Il nuovo contratto siglato ieri riguarda circa 130 mila dipendenti ospedalieri

«Dal ministro un atto di forza»

I ricorrenti: ci guadagna solo l'ospedale

intervista

Daniela Daniele

ROMA

L'INCOMPATIBILITA', più che tra libera professione e ospedale, sembra esserci tra medici universitari e ministro della Sanità. «Non è Rosy Bindi il mio datore di lavoro», dichiara Paolo Gallinaro, uno dei firmatari del ricorso, direttore della prima clinica ortopedica dell'Università di Torino e presidente della Federazione delle società di ortopedia d'Europa.

Professore, perché il Tar ha ragione a darvi ragione?

«I medici universitari hanno un diverso status giuridico rispetto [illegible] colleghi ospedalieri. Il mio datore di lavoro è l'Università, non il ministro, anche se...»

...anche se?

«In linea di principio, Rosy Bindi ha ragione».

Un universitario che dà ragione al ministro della Sanità?

«Non sono il solo a pensarla così. Ma che cosa credete? Che noi non si voglia lavorare in ospedale, nel nostro elemento, dove si studia e si cura? Conosco bene [illegible] condizione degli universitari nel resto d'Europa, ma purtroppo conosco altrettanto bene la situazione nel nostro Paese e di fare le nozze [illegible] fichi secchi non va proprio a nessuno. Mi spiego: è giusto svolgere attività libero professionale intra moenia. Piccolo particolare: [illegible] ci sono le strutture per farlo».

E allora?

«Secondo il ministro, dovremmo fare attività libero professionale nei nostri studi privati, continuare a pagarci un'assicurazione e tutto il resto e, in più, dare una congrua parte di guadagni all'ospedale che, tra l'altro, userebbe questo denaro per quei professionisti che, data la natura del loro lavoro, non hanno attività libero professionale, [illegible] anestesisti e laboratoristi».

[illegible] se l'intra moenia si potesse fare?...

«Credo che il ministro sappia tradurre dal latino: intra moenia significa "dentro le mura", nella fattispecie, dell'ospedale. Non, quindi, dei nostri studi privati. Così abbiamo tutti gli svantaggi di dover lavorare fuori, inoltre non abbiamo più partita Iva, non possiamo scaricare le spese dello studio, dell'aggiornamento professionale. Dobbiamo pagare l'ospedale che non ci dà nulla».

Che [illegible] dovrebbe fare?

«All'intra moenia, correttamente intesa, bisognerebbe arrivare per gradi, non con un atto di forza come si sta tentando di fare. Ci vogliono piani di finanziamento per gli ospedali, per dotarli di quelle strutture che, badate bene, un tempo c'erano: ricordate i reparti "pensionanti"? Sono stati distrutti in nome di un malinteso senso di parità che ha [illegible] portato sfacelo [illegible] nostri ospedali. E per ricostruire ci vuole tempo. Non si può farlo con certe assurdità di questa riforma».

Per esempio?

«L'ospedale pretende di essere pagato entro due mesi. Ma molti pazienti fanno ricorso ad assicurazioni che pagano a distanza di tempo. E poi, se [illegible] chiamato per tenere una conferenza a pagamento, dovrei chiedere l'autorizzazione al direttore generale che, ripeto, non è il mio datore di lavoro. Ma la follia è che, in un Paese in cui esiste il divorzio, [illegible] sposo questa riforma, ovvero la signora Bindi, non posso divorziare: resto legato per tutta la vita».

PERSONE

Quanta ipocrisia si soffoca

Lietta Tornabuoni



NON fa bene temere che quanto si ascolta sia troppo spesso [illegible] bugia, un tranello [illegible] almeno una opprimente, soffocante forma d'ipocrisia. Alleanza Nazionale promette di rivedere la legge sull'aborto se il Polo vincesse le elezioni. Magari Fini si sente l'anima d'un crociato, considera il feto una persona compiuta e l'interruzione di gravidanza un assassinio, è deciso a difendere i propri principi: può darsi. Ma è difficile liberarsi invece dal sospetto che vada a caccia di voti cattolici e di benevolenze vaticane, che cerchi di spostare verso di sé le formazioni politiche cattoliche insoddisfatte di Berlusconi, che l'aborto gli interessi soltanto per il motivo per cui ha cinicamente sempre interessato i partiti non confessionali ossia per trarne vantaggi politici.

Il Papa domenica chiederà scusa per i misfatti compiuti dalla Chiesa cattolica in [illegible] passato remoto o recente. Magari Giovanni Paolo II si vergogna davvero degli errori storici tragici commessi dalla Chiesa, sente il peso delle colpe, avverte la necessità di invocare il perdono del mondo: può darsi. Ma si fatica invece [illegible] non sospettare che la gerarchia desideri soprattutto ripulire l'istituzione da quelle colpe, sgombrare il campo dalle accuse perenni che guastano l'immagine della Chiesa cattolica, rifarle un'innocenza attraver[illegible] un «mea culpa» privo di effetti pratici.

Oscar Luigi Scalfaro, speriamo, si dispiacerà del comportamento degli uomini della sua scorta contro la troupe di «Striscia la notizia». Se le immagini della rissa romana non sono manipolate, ci si domanda da cosa possa nascere una simile aggressività e brutalità: così contrastanti, poi, con gli atteggiamenti serafico-vescovili dell'ex presidente della Repubblica, con la sua ecumenica bonomia.

8 [illegible]

Ormai resa insignificante, depoliticizzata, accettata da tutti, la giornata della donna [illegible] celebra molto in pubblicità. Una ditta loda le proprie calze che «fanno stare meglio [illegible] apparire più belle, appunto quello che, in questo 8 marzo, auguriamo a tutte le donne». Un'altra ditta di calze, dopo una dichiarazione di principio («L'8 marzo è una festa bella e buona»), [illegible] di voler devolvere certi incassi in beneficenza «perché essere donna sia sempre più bello». Una ditta di biancheria femminile è la più maschilista e volgare: piazza su un cuscino di raso rosso un reggipetto e un paio di mutande di pizzo bianco con lo slogan «L'8 marzo è la festa dell'uomo».

«Mentre ero nelle loro mani non ho avuto la sensazione che fossero incapaci»

Tacchinardi: non provo pena per i miei rapitori

Paolo Colonnello

MILANO

«Quando ti succede è come essere morti. E così è per i tuoi cari. Non sai dove sei, nè che fine farai. Ogni sussulto, ogni passo, ogni porta che si apre ti fa provare il terrore di quello che potrebbe succedere. Non provo pena per questi due. Forse un giorno perdonerò ma ora...». Fabio Tacchinardi, cinque giorni dopo la liberazione, trova la forza per incontrare di persona qualche gionalista e raccontare il suo sequestro, i suoi quattro giorni vissuti nel buio fitto di una benda sugli occhi. «La mia versione dei fatti», dice con un'aria timida e un'ombra di paura che ogni tanto guizza tra gli occhi e cancella il riverbero beffardo che la storia tragicomica dei fratelli Giustiniano ha consegnato alle cronache.

Prova rabbia adesso, signor Tacchinardi?

«Provo di tutto, anche rabbia, sì. Durante il rapimento sono [illegible] arrabbiato costantemente, per l'impotenza di poter dare conforto a chi mi aspettava a casa e perchè non sapevo cosa poteva succedermi. E poi per le persone che mi avevano sequestrato, anche se non mi hanno picchiato o maltrattato. La stessa rabbia che provo adesso perchè non vorrei che succedesse [illegible] sempre in Italia: che questi due passassero per dei poveri ragazzi che hanno fatto una sciocchezza. C'è chi fa fatica ad arrivare alla fine del mese ma [illegible] per questo va in giro a fare sequestri, a violentare le persone».

Riuscirà mai a perdonare?

«Se sei un buon cristiano devi arrivare a perdonare. Lo ripeto, alla fine magari ci arriverò. Ma prima devo risolvere i miei di problemi. E spero che la mia storia serva a qualcosa, perchè non succeda ad altri».

Non trova che i fratelli Giustiano siano in fondo solo due poveri disgraziati?

«Mentre [illegible] nelle loro [illegible] [illegible] la sensazione che fossero due sprovveduti. Non so davvero se sono così disgraziati e non so nemmeno se sono stati quei due: io ero bendato e non vedevo niente. Per me dietro di loro potevano esserci oltre 500 persone».

Secondo lei potrebbero esserci dei complici?

«Non spetta a me rispondere, gli inquirenti stanno ancora lavorando».

Come è iniziata questa brutta avventura?

«Sono arrivato a casa, ho parcheggiato la mia auto e sono sceso tranquillamente. Dopo pochi metri mi è venuta incontro una persona [illegible] fare tutt'altro che gentile, un'altra era dietro. Mi sono saltati addosso. C'è st[illegible] una colluttazione, poi mi hanno costretto a salire sulla loro auto».

Le hanno rivolto minacce?

«Non voglio rispondere, sono particolari che faranno parte del pr[illegible]so».

Uno dei due banditi ha raccontato di avere avuto la sensazione di essere stato riconosciuto. E' così?

«Io ero bendato e non potevo in alcun modo capire chi fossero. Dalle loro voci avevo soltanto capito che parlavano un dialetto siciliano particolare. Li avessi riconosciuti, forse sarei stato più tranquillo. In quel momento per me erano solo persone capaci di fare ciò che stavano facendo e di creare una sensazione di terrore a me e alla mia famiglia».

A cosa pensava mentre la tenevano nascosto nel garage o nelle baracche?

«Ai miei, soprattutto. E poi sentivo come di avere un compito: di ascoltare, percepire, parlare, impietosirli, senza aspettare che il mio destino si compisse indipendentemente da me. In quei mom[illegible]ti, mentre tremavo dal freddo e avevo sete, la situazione ti porta ad accettare tanti compromessi per sopravvivere. Mi sono chiesto come fanno a sopravvivere quelli che rimangono in mano ai rapitori per dei mesi: devono essere persone eccezionali. Forse dopo un po' ci si abitua, ma a me 4 giorni sono sembrati eterni».

Cosa le dicevano i banditi?

«Ero soprattutto io a parlare, loro il primo giorno non hanno aperto bocca. E comunque, certo, le frasi che mi dicevano erano per tranquillizzarmi. Ma è difficile prendere in seria considerazione le parole di chi ti tiene in quelle condizioni. Credo sia molto meglio avere un ostaggio tranquillo anziché agitato, penso faccia parte della più banale tecnica da manuale di un sequestratore».

Si è [illegible] posto il problema di quale riscatto avrebbero chiesto?

«Conosco la mia famiglia e so che non avrebbero mai posto problemi. La mia è una famiglia di persone brave oltre che determinate e capaci. Se dovessi riscegliere un padre e una madre sceglierei quelli che ho. E poi dopo un'esperienza così, ti accorgi davvero quanto poco contino i soldi».

Ha ancora paura adesso?

«Non so. Appena tornato a casa credevo di poter ricominciare come nulla fosse. Ma adesso mi accorgo che ho dei problemi con la [illegible] testa che spero di risolvere in fretta: non auguro nemmeno ai miei peggiori nemici di passare quanto ho passato io in quei quattro giorni».

«Quando ti succede quel che è successo a me è come essere morti: non sai dove sei, che fine farai e ogni porta che si apre è il terrore. E ora è difficile ricominciare»



Fabio Tacchinardi è stato rapito dieci giorni fa, vicino a casa sua, nel quartiere residenziale di Milano 3. A sei giorni dalla liberazione è ancora sotto choc

Mestre: il magistrato ha fatto sequestrare il cd rom preferito dalla vittima

Bimbo muore, videogioco sott'accusa

«Il piccolo giù dal balcone per imitare il drago volante»

VENEZIA

Potrebbe essere racchiusa in un videogioco la spiegazione della morte del bambino di sei anni precipitato a Mestre dal quinto piano di un'abitazione, il 6 marzo. E se così fosse non sa[illegible]bbe il primo caso mortale di quella che sembra diventare sempre di più un'ipnosi di massa tra i giovanissimi, a volte, appunto, con effetti indesiderati.

La polizia ha posto sotto sequestro il videogioco preferito dal piccolo, ai [illegible] comandi stava poco prima della tragedia. Si tratterebbe, secondo quanto si è appreso, di un programma su cd-rom che ha per protagonista un draghetto volante. Il gioco è ora all'attenzione del sostituto procuratore veneziano Antonio Miggiani, che conduce l'inchiesta e che sta vagliando questo e altri elementi per cercare di capire il motivo per cui il piccolo si sia sporto dal balcone fino a cadere da un'altezza di quindici metri.

La madre, una donna separata di 41 anni, si era allontanata per una decina di minuti per fare la spesa, il lasso di tempo in cui il bimbo era precipitato dal balcone dell'appartamento. Secondo la ricostruzione dei periti il piccolo si è sporto troppo, perdendo così l'equilibrio. La madre è rimasta a lungo in stato di choc. È profondamente provata e ha dovuto ricorrere alle cure dell'ospedale; verrà probabilmente indagata per abbandono di minore. Ma l'altra sera la donna - che viveva assieme all'unico figlio in un condominio del Villaggio San Marco - si sarebbe allontanata da casa solo per quella decina di minuti, il tempo strettamente necessario per fare le spese e poter preparare la cena.

Aveva lasciato il figlio a giocare con un videogioco, il passatempo prediletto del bambino che lo impegnava anche per alcune ore. Forse troppe, vista l'età. A un certo punto il bimbo ha lasciato la postazione di gioco e si è avvicinato alla porta-finestra: si è arrampicato e l'ha aperta. Non è stato ancora chiarito che cosa l'abbia spinto ad affacciarsi ma forte è il sospetto che abbia voluto emulare quel draghetto che volteggiava sullo schermo; il piccolo ha perso l'equilibrio ed è precipitato nel vuoto.

La madre è tornata a casa quando la tragedia era già avvenuta, mentre arrivavano sul posto le volanti e un'ambulanza chiamata da alcuni condomini. [r. cri.]

LOTTO CONCORSO N. 20

MERCOLEDI' 8 MARZO

Bari	15	46	26	12	7
Cagliari	55	9	33	65	11
Firenze	41	78	10	55	17
Genova	9	86	67	36	69
Milano	13	52	15	9	59
Napoli	20	65	67	74	48
Palermo	32	6	24	[illegible]	82
Roma	4	45	48	25	76
Torino	24	83	53	57	6
Venezia	[illegible]	14	49	87	47

SUPERENALOTTO

4 - 13 - 15 - 20 - 32 - 41

Numero jolly 28

Montepremi L. 14.544.802.475

Nessun 6

Jackpot L. 2.908.960.495

Ai 2 5+1 L. 1.454.480.200

	Punti	Lire
Ai 45	5	64.643.600
Ai 4253	4	683.900
Ai 161.485	3	18.000

(segue da pagina 6)

E' mancato

Mario Monti

anziano FIAT

Addolorati lo annunciano la moglie Marcellina, il figlio Franco con Anna, parenti e amici tutti. Funerali venerdì 10 ore 11,45 Parrocchia San Giulio d'Orta, la presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 8 marzo 2000

O.F. Canno Sd - 011 4366931

E' mancato

Sergio Sciamanna

Lo annunciano la moglie Pina, le figlie Simona e Sarana, generi, nipoti, fratello, parenti tutti. Funerali venerdì 10 ore 8.15 nella Parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 8 marzo 2000

O.F. Baggio Dino - Tel. 011 852091

E' mancato

Arturo Fiorentini

anziano FIAT

L'annunciano Sandra e parenti tutti. Funerali venerdì 10 ore 10 nella parrocchia di Gesù Crocifisso. La cara salma proseguirà per Cangiano ove verrà tumulata

— Torino, 8 marzo 2000

O.F. Baggio Dino - Tel. 011 852091

E' mancata ai suoi cari

Maria Anna Conti in Gallo

anni 82

Lo annunciano il marito Luigi, i figli Guido, Gian Marco, Giacomo, nuore, nipoti. Funerali in Racconigi giovedì 9 alle 15 Chiesa di S. Maria

— Racconigi, 8 marzo 2000

Danila Chiale partecipa al dolore della famiglia Gallo

Racconigi, 9 marzo 2000

Partecipano al dolore dei figli gli amici Bartolo e Germana Arlasia, Gian Piero e Lica Aureli, Franco e Anna Monasterolo, Mario e Pia Perrone

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Melania Bellini ved. Osella

anni 83

L'annunciano la sorella Maria e famiglia, i fratelli Vittoria, Bortolo, Giovanni, il Pianno con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Mappano di Caselle venerdì 10 corr. alle ore 14.30 dall'abitazione Strada Cuorgnè 161. Il presente è partecipazione e ringraziamento

— Mappano di Caselle, 7 marzo 2000

Amore e affetto accompagnano il

prof. Luigi Pederzani

orchestra Rai

A funerali avvenuti ricordandone bontà e simpatia annunciano il decesso Paola e famiglia, Diego e famiglia, Loredana

Borghetto S.S. 4 marzo 2000

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Ornella Martini ved. Fracastoro

Lo annunciano con profondo dolore i figli Marcella, Gian Vincenzo e F[illegible]co con le rispettive famiglie e il fratello Roberto. Funerali oggi ore 10 Parrocchia S.S. Annunziata Pino Torinese

— Pino Torinese, 9 marzo 2000

Pupa Caccia con Guido, Susi, Kiki, Paolo e rispettive famiglie, sono vicini a Gianni, Marcella e Francesco nel ricordo della cara ORNELLA

Michele Mandiburo Francesca sono vicini a Gianni Marcella Francesco e famiglie

Paola Diena si stringe con l'affetto di sempre agli amici Fracastoro

Si è spenta nella luce del Signore

Grazia Cannone ved. Musci

anni 86

Ne danno il triste annuncio il figlio Toni con Elvira e Massimo. Funerali venerdì 10 marzo ore 10 parrocchia Madonna di Fatima (corso Moncalieri 496). SS. Rosario oggi 9 ore 20,30 in parrocchia

— Torino, 9 marzo 2000

O.F. Mirafiori Torino - Tel. 011 343467

E' mancato

Giovanni Zulian

Lo annunciano la moglie Orsola e parenti tutti. Funerali venerdì 10 ore 10 parrocchia San Bernardino

— Torino, 7 marzo 2000

O.F. Sanpaolo Torino

E' mancata

Pierina Viano ved. Capello

anni 87

L'annunciano la figlia Clementina con il marito Marcello, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 9 corr. alle ore 13.15 da Strada S. Vincenzo 49 Torino. Funzione e tumulazione a San Sebastiano da Po

— San Sebastiano da Po, 9 marzo 2000

E' mancata

Maria Mattio ved. Abburà

Lo annunciano figlio, nuora, la nipote Monica e parenti tutti. Funerali [illegible] 10 corr. ore 11 parrocchia di Oncino Cuneo. Servizio autobus partendo piazza S. Rita ore 9.30 (fronte santuario)

— Torino, 8 marzo 2000

E' tornato a Dio

Pierino Cubito

Lo annunciano la moglie Domenica, i figli [illegible], Marisa e Luciano con rispettive famiglie, la sorella Emilia, parenti tutti. Funerale santuario Trana venerdì 10 marzo ore 14.30. Tumulazione Cimitero Caselle

Trana-Caselle, 8 marzo 2000

E' serenamente mancata

Rosa Garavoglia ved. Migliarino

Ne danno il triste annuncio la figlia Vittoria con Piero, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 9 marzo ore 15 parrocchia di Sotbrito (AT) con partenza dall'Ospedale San Luigi Orbassano ore 14

— Torino, 7 marzo 2000

Michela, Luisa, Claudio e Caterina ricordano la cara zia ROSA

Circondata dall'affetto della famiglia è mancata

Luisella Depetris in Fuschino

anni 57

Con tanta tristezza e rimpianto annunciano la sua scomparsa il marito Catelo, i figli Paolo e Maria Pia, la sorella Pia con Beppi, Alessandro e Caterina, il cognato Giuseppe e famiglia, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali chiesa Madonna di Fatima giovedì 9 c.m. alle ore 15, partendo dall'abitazione dell'estinta via Sabaudia 4, alle ore 14.45. L'accompagnamento proseguirà per il Cimitero di Barge (CN)

Pinerolo, 7 marzo 2000

Ti ricordiamo con affetto Flavio, Marilena, Anita e Umberto

Pinerolo, 8 marzo 2000

Le famiglie Bozzola e Mainassero partecipano con affetto e dolore al grave lutto che ha colpito Pia e famiglia

Lusi e Massi sono vicinissimi a Pia e famiglia

E' mancato

Michele Zampini

anni 93

L'annunciano le famiglie Baudracco, Cillis e Parma. Benedizione a Torino, venerdì 10 ore 11.15, Cimitero Monumentale

Asti, 7 marzo 2000

E' mancata

Alfreda Farinelli in Altievo

anni 85

Lo annunciano il marito Luigi, il figlio Maurizio con Emanuela, parenti e amici. Funerali venerdì 10 ore 8.15 cappella interna Ospedale Molinette

O.F. Madonna delle Rose 011 433 13 95 - To

Torino, 7 marzo 2000

Serenamente è mancato

Libero Carli

di anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie Josè, le figlie, i generi, le nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in forma civile venerdì 10 c.m. alle ore 15.30 partendo dall'abitazione di via Provinciale Pinella n. 27 per il cimitero di Spotorno

Savona, 8 marzo 2000

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giuseppe Busso

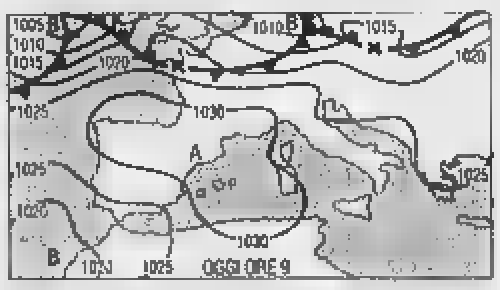
Funzionario della società in quiescenza

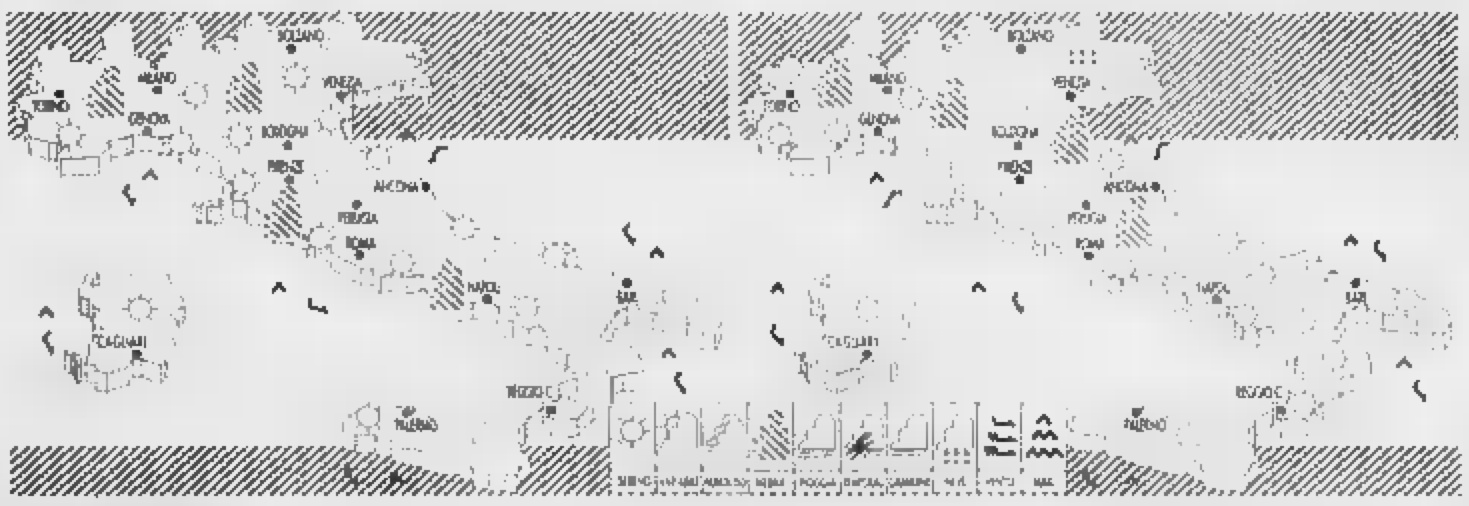
Torino, 8 marzo 2000

(continua a pagina 15)

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi





RESTA IL SERENO. Le condizioni del tempo sulla penisola sotto il controllo dell'alta pressione. Anche la perturbazione sull'Europa centrale quindi avrà ben poche possibilità di provocare cambiamenti sostanziali; si limiterà cioè a lambire marginalmente le zone alpine e quelle Nord orientali.

Tendenza per dopodomani. Tornerà il sereno anche sulle Alpi e sul Nord Est. Sarà quindi una giornata soleggiata e con temperature miti su tutta la penisola. Nel primo mattino, sia al Nord che al Centro, si avranno delle foschie e dei locali e temporanei banchi di nebbia.

OGGI. Su tutte le regioni in prevalenza sereno o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti sulle zone alpine e prealpine centro orientali, qualche parziale e temporaneo annuvolamento sulle zone appenniniche e velature di nubi cirriformi al Sud. Nebbie e foschie mattutine sulle regioni padane.

DOMANI. Annuvolamenti più o meno consistenti sulle Alpi e Prealpi [illegible] possibilità di qualche spruzzata di neve sulle Dolomiti. Parziali annuvolamenti anche sul Veneto, sull'Emilia Romagna, sull'Appennino tosco-emiliano e marchigiano. Prevalentemente sereno sul resto del territorio.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	19	Bologna	5	16	Bari	3	14
Bolzano	-2	11	Firenze	7	[illegible]	Napoli	8	18
Verona	1	11	Pisa	4	13	Potenza	np	np
Trieste	8	11	Ancona	7	13	S. M. Leuca	8	14
Venezia	1	10	Perugia	6	13	R. Calabria	6	17
Milano	0	16	Pescara	2	16	Palermo	8	15
Torino	1	14	L'Aquila	-1	13	Catania	8	16
Cuneo	np	11	Roma Ciamp.	4	13	Messina	10	14
Genova	10	15	Roma Fium.	4	14	Alghero	3	13
Imperia	np	14	Campobasso	4	11	Cagliari	5	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	11	pioggia	Lisbona	16	24	sereno
Atene	4	16	sereno	Londra	11	14	nuvoloso
Bangkok	27	36	variabile	Los Angeles	6	14	nuvoloso
Berlino	8	11	variabile	Madrid	4	20	variabile
Bruxelles	8	13	pioggia	Montreal	-1	6	variabile
Bucarest	-2	16	sereno	Mosca	2	2	neve
Budapest	6	13	variabile	New York	4	18	variabile
Buenos Aires	15	28	variabile	Nizza	7	15	variabile
Copenaghen	2	7	pioggia	Parigi	7	14	variabile
Dublino	12	14	pioggia	Pechino	1	14	sereno
Francoforte	8	12	nuvoloso	Praga	7	11	nuvoloso
Gerusalemme	3	8	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	30	pioggia
Ginevra	0	14	sereno	Sofia	3	11	sereno
Helsinki	-5	3	variabile	Sydney	10	20	pioggia
Johannesburg	10	23	variabile	Tokyo	6	12	variabile
Il Cairo	15	20	variabile	Varsavia	5	10	pioggia
Istanbul	4	9	sereno	Vienna	8	13	variabile

Ma sul piano del governo contro le stragi del sabato sera è già polemica

Altri provvedimenti annunciati stop alla vendita di alcolici nelle ultime due ore di apertura e ritmo della musica più soft



La notte finirà alle tre nelle discoteche d'Italia

Bianco «accorcia» la notte

«Tutte le discoteche chiuse alle tre»

ROMA

Chiusura delle discoteche alle 3 di notte [illegible] tutto [illegible] territorio nazionale, sospensione della vendita di alcoolici nelle ultime due ore di apertura, diminuzio[illegible] del volume della musica [illegible]l'ultima [illegible] e spazio per ritmi più soft. E' il giro di vite del governo contro le stragi del sabato sera, la violenza nelle discoteche. Lo ha annunciato ieri il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, durante il «question time» alla Camera precisando che le misure [illegible] prese d'intesa con i locali e [illegible] amministrazioni locali. Contrari i giovani ds e [illegible] mentre il sottosegretario all'Ambiente, Valerio Calzolaio, ha approvato, ricordando le ulteriori limitazioni sul volume che saranno in vigore da luglio.

Il ministro Bianco ha risposto a un'interrogazione sugli episodi di violenza accaduti di recente nei locali notturni spiegando la strategia del governo e ricordando il Protocollo d'intesa sottoscritto con il Sindacato italiano locali da ballo per collaborare con proprietari, gestori, amministratori locali e forze dell'ordine nell'opera di prevenzione. «L'intenzione - ha affermato il ministro - è di continuare in questa chiave collaborativa con l'individuazione di misure specifiche» che, secondo il governo e gli amministratori locali, possono far diminuire il rischio legato alla frequentazione delle discoteche.

L'orario di chiusura uguale per tutti i locali dovrebbe, insomma - prosegue il ministro - «evitare il cosiddetto nomadismo notturno da locale a locale, che causa incidenti e quant'altro». Il freno all'alcool dovrebbe permettere di stemperarne gli effetti nella guida, mentre gli interventi sulla musica dovrebbero impedire «l'effetto stordimento all'uscita dal locale».

Enzo Bianco ha ricordato che questo provvedimento si inserisce all'interno di una strategia di maggior rigore che ha portato nel corso del [illegible]9 a effettuare 127 operazioni di controllo dei locali, al sequestro di 13 mila pasticche di ecstasy, alla denuncia di 385 persone e all'arresto di 178. Nei primi mesi del Duemila le persone arrestate sono 16, 400 le licenze sospese.

«Sono contento che si sia pensato di prevenire i danni acustici della musica a tutto volume», ha commentato il sottosegretario Calzolaio ricordando che da luglio la musica dovrà [illegible]ere ridotta di 2 decibel. Contrari i giovani ds che, pur ammettendo che si è fatto «un notevole passo [illegible]nti», chiedono al ministro «di farci ballare e di fare un passo indietro nella rigida determinazione dell'orario di chiusura». Dal loro punto di vis[illegible] [illegible]corre invece insistere sulla prevenzione ed in particolare sui problemi legati alla diffusione delle nuove droghe». Critici e ironici i giovani di Forza Italia: «se la sinistra continua di questo passo, noi giovani ci troveremo presto a chiedere al governo il permesso di uscire la sera», ha spiegato Simone Baldelli, coordinatore nazionale aggiungendo che «non si farebbe altro che legare il divertimento alla clandestinità e all'illegalità, facendo sorgere e moltiplicare fenomeni [illegible] i rave-party».

L'emergenza ecstasy e gli ultimi episodi di violenza hanno però scatenato una serie di iniziative in tutt'Italia per regolare l'attività delle discoteche. Il questore di Napoli Antonio Manganelli ha annunciato un giro di vite nei controlli sui locali notturni della provincia. Contro l'ecstasy stanno scendendo in campo [illegible] chiese. Dal 18 marzo per tutti i fine settimana di Quaresima a Castello Brianza la Chiesa Parrocchiale rimarrà aperta fino a notte fonda. A Salerno [illegible] scorsa settimana per un'intera serata un oratorio si è trasformato in discoteca. [f.ama.]

CARABI[illegible] MORTO

Fermati due albanesi

MILANO. Sono due albanesi le persone fermate dai carabinieri dopo il tragico inseguimento dell'altra notte a Chiari, nel Bresciano, tra una «gazzella» di pattuglia e due auto sospette, terminato [illegible] la morte di un giovane carabiniere e [illegible] due immigrati. Ai due fermati vengono ora contestati i reati d'omicidio colposo plurimo, [illegible] di concorso, ricettazione, [illegible]. Secondo le prime ricostruzioni, i due albanesi sarebbero stati a bordo di una Lancia Thema che [illegible] causato l'incidente [illegible] l'auto guidata [illegible] carabinieri, un'altra vettura sospetta, una Croma, che come la prima non aveva rispettato un posto di blocco, e un camion. La corsa dietro ai sospetti da parte dei carabinieri s'era conclusa con uno schianto mortale. Le indagini scattate subito [illegible]vano consentito di trovare, già ieri, la Thema abbandonata a Cassano d'Adda, alle porte di Milano. [v. c.]

[illegible] VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche - Dipartimento Opere Pubbliche
Ufficio Appalti - Via Promis, 2/A
Tel.0165 272611 - Fax 0165 31705

Avviso di gara d'appalto

Si rende noto che è indetta la segu[illegible] gara d'appalto, mediante pubblico incanto, [illegible] lavori di ristrutturazione dell'Ex cinema Splendor in Comune di Aosta. Importo a base d'asta Lire 18.200.000.000 - (pari a Euro 9.366.601,77), comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a Lire 465.335.000 (Euro 240.325,47); Categorie A.N.C. richieste per la [illegible] alla gara G1 - Lire 15.000.000.000 (class. 9) e G11 Lire 0.000.000.000 - (class 7) e la categoria prevalente G1 Lire 9.000.000.000 e comunque iscrizioni in tutte le categorie relative alle opere [illegible] (G11 class.7 e S3 class 3 e G2 class 4). Le offerte devono [illegible] improrogabilmente entro e non oltre le ore 17.00 del giorno 10/05/2000 presso l'ente appaltante. Copia del bando e della documentazione d'appalto possono essere richiesti, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso un Eliografo al seguente numero telefonico 0165/32318. Il bando di gara [illegible] pubblicato sulla Gazzetta [illegible] della Repubblica [illegible], all'Albo pretorio del Comune di Aosta, [illegible] dell'Ente appaltante, all'Albo notiziario dell'Amministrazione Regionale e sulla Gazzetta [illegible] Comunità Europee

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO OPERE [illegible]
[illegible] Ing. Edmond Frappe

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali
I Reparto - 2^ Divisione

Avviso [illegible] gara

Il giorno 20.04.2000 sarà esperita, presso la [illegible] di [illegible] Direzione Generale - via Labicana n. 17 - 00184 Roma - [illegible]: 06/7001845, licitazione privata, con offerta campionata [illegible] prezzo [illegible] palese, procedura accelerata, con occorrenza aperta [illegible] imprese degli Stati membri [illegible] U.E. e U.E./WTO, per la provvista di: bustine e maglioni [illegible] pile, calze, calzamaglie, guanti e stivaletti in membrana microporosa impermeabile [illegible] meglio specificato nel [illegible] di gara e nella lettera di invito. La gara verrà effettuata secondo le procedure di cui [illegible]ticolo 28 [illegible] 1 lett. [illegible] Direttiva 93/36/CEE [illegible] 14 giugno [illegible] e [illegible] D.Lgs. 20.10.1998, n. [illegible]. Come disposto dal [illegible] gara inviato in [illegible] 03.03.2000 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee e pubblicato in data 09.03.2000 nella Gazzetta Ufficiale [illegible] Repubblica Italiana - parte II^ - F.I. n. 57, [illegible] lettere di richiesta [illegible] partecipazione alla gara, complete di tutta la documentazione prescritta, sia per le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte, dovranno: [illegible] spedite entro il [illegible], qualora la manifestazione di [illegible] di partecipazione a gara sia stata espressa mediante telegramma, telex, telecopia e per telefono; pervenire entro [illegible] predetta [illegible], nel [illegible] cui [illegible] lettere di richiesta di partecipazione costituiscano l'unica manifestazione di volontà di partecipare [illegible] gara.

[illegible] informazioni possono essere richieste all'Ufficio Relazioni con il Pubblico [illegible] Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - Piazza della Marina, n. 4 - 00196 Roma tel. 06/3[illegible]43

Sito internet: www.commiservizi.difesa.it - E-mail: commiservizi@commiservizi.difesa.it

IL [illegible]PO DELLA 2^ D[illegible]
col. C.C. r.n. (A) Franco Iannicelli

[illegible] Castelvetro di Modena
(Provincia di Modena)

Il Comune di Castelvetro di Modena indirà le seguenti gare d'appalto, mediante pubblico incanto: 1) Lavori di asfaltatura e sistemazione della Via Tiberio e di altre strade comunali. [illegible]

REGIONE [illegible]
[illegible] SANITARIA LOCALE N. 8
89900 Vibo Valentia
Dipartimento Area Amministrativa
Ufficio V - Acquisizione Beni e Servizi

Avviso di gara

[illegible]

IL DIRETTORE GENERALE
Polanza

CITTÀ DI [illegible]
Avviso di licitazione privata n. 61/2000 per estratto

Per acquisto ed installazione di attrezzature ludiche certificate per esterni in alcune scuole per l'infanzia ed elementari. [illegible]

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
[illegible] Mariangela [illegible]

CITTÀ [illegible]
Avviso di licitazione privata n. 64/2000 per estratto

[illegible] fornitura e posa [illegible] prefabbricati in [illegible] boccofile libero cittadine. [illegible]

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela [illegible]

COMUNE DI NOVI LIGURE
Estratto di bando di gara

[illegible]

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA
Arch. Maria Rosa Serra

[illegible] ACQUE S.p.A.
IVREA

Avviso di gara d'appalto ad asta pubblica

[illegible]

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Piergiorgio Bertoni

«NON HO NULLA [illegible] LA [illegible]IA, ORA SONO SOPRAFFATTO DALLA SOFFERENZA»

«Ho sperato nella libertà»

Bompressi: vi racconto la latitanza

reportage

Giovanni Bianconi

inviato a PISA

IL giorno dopo [illegible]er varcato il portone del carcere, dalla cella al terzo piano del Don Bosco, Ovidio Bompressi racconta le sue nuove prigioni. Ai giornalisti che aspettano fuori un'autorizzazione al colloquio che non [illegible], affida alcune frasi su ciò che è accaduto e su ci[illegible] che accadrà. O potrebbe accadere.

Sostiene Bompressi che stavolta l[illegible]i all'assoluzione «ci sperava e ci credeva» davvero. Avendo seguito il processo, «tutto mi aveva persuaso che ne saremmo usciti». Invece è andata diversamente, ed è cominciata la «latitanza», anche se lui dice di non averla mai considerata tale. «Quando ho saputo che [illegible] revisione era stata respinta - racconta l'uomo condannato a 22 anni di galera perché considerato l'assassino del commissario Calabresi - ero per strada, ed ho deciso semplicemente di concedermi una piccola dilazione, la piccola speranza di essere riportato alla condizione in cui ero prima del processo di [illegible]visione, i[illegible] detenzione domiciliare. Ho aspettato che i giudici decidessero».

Ancora una volta, però, i giudici hanno deciso in modo diverso da quello che l'ex militante [illegible] Lotta Continua sperava; come Sofri, come Pietrostefani e tutti coloro che non sono convinti della colpevolezza dei condannati. E allora Bompressi s'è trovato davanti a [illegible] bivio: «Dopo il rifiuto [illegible] c'era più nulla da aspettare; chiuse tutte le vie, salvo quella di fuga. Ma spingere una persona [illegible] fuggire vuol dire negarle, oltre all'innocenza, anche la possibilità di esprimersi limpidamente, sinceramente, e io non [illegible]glio rinunciare pure a questo».

Dunque quei 43 giorni che cosa sono stati? Che cosa ha fatto il killer ufficiale del commissario Calabresi che [illegible] proclama innocente? «Non ho fatto niente; ho aspettato, appunto. Sono stato nei paraggi, e senza neanche nascondermi tanto. Come uno che aspetta dietro l'angolo che [illegible] la campana». E quando la campana è suonata, con l'ultimo no del tribunale di sorveglianza alla richiesta di sospensione della pena, Ovidio Bompressi è rientrato nel luogo che la giustizia italiana gli ha assegnato, dietro le sbarre: «Questa volta era specialmente pesante la consapevolezza che l'esito del processo, il ritorno di Adriano in carcere, il nostro essere chiamati latitanti, gettava nella costernazione tante persone che ci vogliono bene e che da anni ci camminano a fianco».

Il medico della prigione, il professor Ceraudo, avvierà ora approfonditi esami sulle condizioni di salute di Bompressi. Il quale alla domanda «Come sta?», risponde: «Come uno il cui spirito è dimesso. Ho paura, ma non è giusto dire così: piuttosto sono vinto, sopraffatto dalla percezione della sofferenza e dai disastri che si compiono qui dentro. Della mia salute, qui, si potrà accertare lo stato, e lo accerterò io per primo, come uno che si avventura in un posto nel quale non deciderà di sé, non sarà padrone del proprio corpo né della propria anima».

Mentre tornava al Don Bosco, dopo quasi due anni con la consapevolezza di non poter resistere a lungo in un luogo dove «non c'è solo la mia sofferenza personale, ma anche la sofferenza coltivata e dilapidata che mi sgomenta e che mi sopraffà», Bompressi ha discusso pure della possibile domanda di grazia, come eventuale ipotesi residua, e adesso dice: «L'ultima cosa che avrei immaginato consegnandomi qui dentro era di leggere titoli per i quali la notizia era "Bompressi chiede la grazia". La notizia che io stavo dando a me stesso, invece, era che tornavo in prigione, e col buio davanti. Gli avvocati parlano di tutto ciò cui sperano di appigliarsi in soccorso dei loro difesi, specialmente quando sono anche loro amici, ma non è pensando alla grazia che sono rientrato in questo luogo di disgrazia».

Tuttavia, aggiunge, «io non ho niente contro l'idea della grazia. Né ragioni di combattività, né di puntiglio, né di orgoglio. Io so di dover dare il posto che meritano ai sentimenti delle persone care. Ho anche, da tanto tempo, un sentimento di conciliazione col mondo, di far la pace con tutti. L'idea della grazia potrà corrispondere forse alla riparazione, e al riparo, da un'aria [illegible] sospetti, malignità, insinuazioni, falsificazioni, protratta per anni. Per [illegible], forse, potrà essere un'apertura alla buona fede e alla buona volontà degli altri».

Della latitanza [illegible] Pietrostefani, il terzo condannato per il delitto Calabresi, Bompressi dice che «ovunque sia, ha [illegible] l'amore per le [illegible] figlie prima [illegible] un suo punto d'onore, cui ha già tanto sacrificato. Certo che ognuno ha [illegible] sua strada; il suo vicolo cieco, magari».

E poi c'è Sofri, che nella sala colloqui del Don Bosco racconta del suo reincontro [illegible] «Ovidio», dei discorsi ripresi [illegible] cambiato il [illegible] questo periodo, sul nostro soggiorno veneziano, ma anche sull'inspiegabile accanimento nei nostri confronti». Quanto alle strade che si dividono, Sofri [illegible] di esserne più che lieto: «E' assurdo dissipare t[illegible] vite su tre [illegible] questa abominevole storia. Ne basta una, la mia. Mi [illegible] benissimo la latitanza di Pietrostefani e che Ovidio si salvi la [illegible] uscendo [illegible] qualunque modo da qui, perché la pietra d'inciampo di questa vicenda sono i[illegible], e io non mi tolgo di mezzo. Sono [illegible] un soldatino coscritto su un campo che non ha scelto, ma porterò alta la mia bandiera».



Per Ovidio Bompressi primo giorno nella cella [illegible] carcere di Pisa

Quattro anni per ricettazione dei documenti

Carboni, condanna per la borsa di Calvi

[illegible]

Per aver ricettato i documenti contenuti nella borsa del banchiere Roberto Calvi, Flavio Carboni e il pregiudicato romano Giulio Lena [illegible] stati condannati rispettivamente a 4 anni e sei mesi e a 2 anni di reclusione. Assolto dalla stessa [illegible], perché il fatto non costituisce reato, monsignor Pavel Hnilica, il prelato che - secondo l'[illegible] - per non compromettere l'onore del Papa e del Vaticano, accettò di entrare in possesso di alcuni documenti appartenuti all'ex presidente del Banco Ambrosiano trovato impiccato nel giugno '[illegible] a Londra.

La sentenza è [illegible] pronunciata dai giudici del tribunale di Roma, i quali hanno inflitto agli imputati pene inferiori a quelle sollecitate dall'accusa. Il pm Maria Monteleone aveva infatti chiesto [illegible] anni per Carboni e tre per Lena. Quest'ultimo in passato era stato coinvolto anche in indagini riguardanti la banda della Magliana. I [illegible]ue imputati sono stati inoltre condannati al pagamento delle spese processuali e di una multa: dieci milioni per Carboni, al quale è stata inflitta anche l'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni, e cinque milioni per Lena.

Il processo, riguardante fatti avvenuti nel dicembre '[illegible], [illegible] scaturito da un'indagine che prese lo spunto, nell'aprile '86, da un programma tv nel quale Enzo Biagi mostrò [illegible] borsa di Calvi. A ricevere la valigetta, contenente anche passaporti e mazzi di chiavi, era stato l'ex deputato missino Giorgio Pisanò. Secondo l'accusa, Carboni avrebbe ricettato i documenti ottenendo da monsignor Hnilica alcuni assegni [illegible] bianco che il prelato avrebbe giustificato per il finanziamento di una cam[illegible]na di stampa a favore del Vaticano. [Ansa]

Furono amputate dall'esplosione di una bomba

Trapiantate le mani a poliziotto austriaco

VIENNA

L'equipe chirurgica della Clinica Universitaria di Innsbruck, diretta da Raimund Margreiter, ha eseguito il trapianto di ambedue le mani a un poliziotto rimastone privo [illegible] seguito all'esplosione di una bomba.

L'operazione è durata 17 ore e il paziente, Theo Kelz di 4[illegible] anni, «[illegible]ta bene, tenuto conto delle circostanze». Si tratta del secondo intervento di questo tipo effettuato nel mondo dopo che la via era stata aperta i[illegible] gennaio all'ospedale di Lione.

A Kelz sono stati somministrati farmaci che dovrebbero scongiurare [illegible] rigetto del[illegible] nuove estremità, disponibili gra[illegible] a un donatore la cui identità è stata mantenuta riservata; tuttavia la riabilitazione si presenta lunga e complicata proprio perché il paziente dovrà abituarsi a servirsi non di un'unica mano trapiantata bensì di due.

Kelz perse le mani il 24 agosto '94: faceva parte della squadra di artificieri inviata a neutralizzare un rudimentale ordigno piazzato all'esterno di una scuola bilingue, tedesca e slovena, di Klagenfurt, capoluogo della Carinzia.

A collocare la bomba era stato il militante neonazista Franz Fuchs, suicidatosi di recente in carcere [illegible] Vienna. La deflagrazione mutilò il poliziotto, che tuttavia in seguito poté rientrare in servizio come addetto alle comunicazioni grazie all'ausilio di un paio di protesi. [Agi]

(segue da pagina 13)

RINGRAZIAMENTI

La comunità ebraica di Torino, unitamente ai familiari, [illegible] per la sentita partecipazione al grave lutto per la scomparsa del

comm. Isacco Levi

ringrazia vivamente le Autorità civili, religiose e militari e tutti i cittadini che hanno voluto manifestare il proprio dolore, tributando il giusto onore a chi ha dedicato la vita intera ad amare il prossimo, senza risparmiarsi. Nel ricordo del suo esempio è istituito un fondo al nome di Isacco Levi destinato all'assistenza degli anziani, all'aiuto a poveri e ammalati, all'educazione dei bambini e ai diritti umani. Le offerte saranno raccolte dalla Comunità Ebraica di Torino, piazzetta Primo Levi 12, tel. 011 65 85 85

Torino, 9 marzo 2000

ANNIVERSARI

[illegible] — 9 MARZO — 2000

Angela Soletti Carpini

Sei con noi ogni giorno. S. Messa oggi 9 marzo ore 16.15, Santuario della Consolata, Torino.

1900 — 9 MARZO — 2000

Nell'anniversario della nascita di

S.A.R. IL PRINCIPE

Aimone di Savoia

DUCA DI AOSTA

AMMIRAGLIO DI SQUADRA

Viene celebrata una S. Messa nella Chiesa di Santa Cristina in Piazza San Carlo, alle ore 17.15 di oggi alla presenza degli Augusti Principi di Savoia Aosta.

Torino, 9 marzo 2000

1995 — 2000

Luciano Marchini

[illegible] — 2000

Nella Di Credico

Mamma adorata

1995 — 2000

Dino Aghemo

Duo

1994 — 2000

Ing. Pier Antonio Cornaglia

La lontananza non fa dimenticare chi è stato tanto amato. La moglie Mia, i figli Pier Mario, Valeria, Umberto, Roberta. Santa Messa 10 marzo ore 18.30 parrocchia Santa Maria di Testona.

1976 — [illegible]

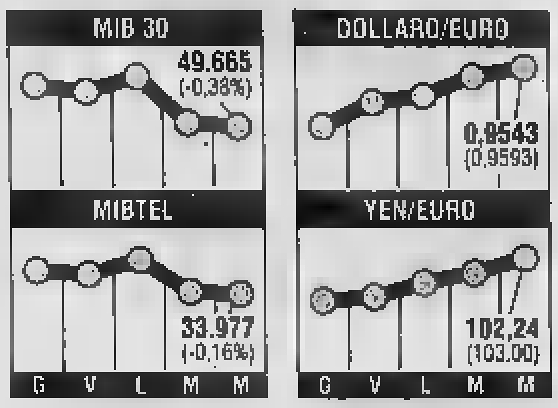
Luigi Albry

Ricordo, Nostalgia, Rimpianto



Toro vende prodotti Bancaroma

E' stato siglato ieri un accordo per la distribuzione di prodotti bancari e finanziari del gruppo Bancaroma tramite la rete - 460 agenzie cui fanno capo oltre 650 agenti - della Toro assicurazioni, gruppo Fiat. L'intesa, che rafforza ulteriormente i rapporti tra i due gruppi, diverrà operativa entro il prossimo mese di aprile: nasce dal primo accordo, raggiunto nel '96, per la commercializzazione di prodotti assicurativi presso gli sportelli del gruppo Bancaroma, che ha permesso al gruppo di essere leader nel campo della Bancassurance. Prestito personale e mutuo casa [illegible] i primi prodotti che, a seguito dell'accordo, saranno venduti dalla rete Toro. E' stata inoltre firmata una convenzione per la distribuzione dei prodotti finanziari del gruppo tra banca manager e la stessa compagnia Toro grazie alla quale agenti e subagenti Toro, con la qualifica di promotori finanziari, entreranno a far parte della rete di vendita di banca manager.



Accordo Banca Intesa-Ibm-Telecom

Anche Banca Intesa si affaccia alla new economy: la banca di Giovanni Bazoli ha raggiunto un accordo con Ibm e Telecom Italia per lo sviluppo di servizi Internet. I dettagli dell'intesa saranno annunciati [illegible] nel corso di una conferenza stampa. Lo ha comunicato lo stesso istituto di credito e indiscrezioni apparse sulla stampa hanno anticipato che l'accordo potrebbe riguardare la fornitura di personal computer da parte del colosso informatico ai clienti del gruppo bancario per consentire l'accesso alla banca virtuale e al commercio elettronico. Telecom potrebbe garantire l'accesso gratuito alla rete. Ieri il titolo Banca Intesa ha perso il 5% sul listino ufficiale di piazza Affari, [illegible] è passato in deciso rialzo su Tlx, il circuito elettronico di Tradinglab: in serata venivano scambiati con un progresso dell'8%. E Banca di Roma era in guadagno superiore al 2%.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Giovedì 9 Marzo 2000 16

Si riunisce la Giunta dell'associazione, i tre saggi (Lucchini, Pininfarina e Abete) svelano le carte

Confindustria, oggi il successore di Fossa

Callieri e D'Amato in ballottaggio per la presidenza

Roberto Ippolito
ROMA

Un palazzo teatro di mille battaglie. Ma per un giorno il quartier generale della Confindustria all'Eur dà la sensazione di ospitare un insolito campionato di equilibrismo. «Molti colleghi sono riservati, altri sono criptici» osserva Mario Casoni, ex presidente delle piccole imprese. Così ieri, vigilia della designazione del successore del presidente Giorgio Fossa da parte della giunta dell'associazione convocata per questa mattina alle 10, il clima si presenta «tranquillissimo» come dice il neoimprenditore Franco Bernabè o addirittura «ottimo» stando alle parole di Fedele Confalonieri, presidente Mediaset.

Ma la competizione c'è. Ed è anche animata, benché soltanto il vicepresidente Pietro Marzotto si sbilancia: «Spero che vinca Callieri. Io confido, dopo di che ho molta stima anche di D'Amato». Eccoli qui, quindi, i nomi dei due candidati arrivati allo sprint finale e che non vengono quasi nemmeno nominati: si tratta di Carlo Callieri, nato a Vittorio Veneto 59 anni fa, vicepresidente da otto anni, attivo con Iniziativa Piemonte dopo essere stato direttore centrale Fiat, e di Antonio D'Amato, napoletano di 43 anni, industriale specializzato negli imballaggi per uso alimentare, consigliere uscente per il Mezzogiorno. Oggi la giunta vota per designare il presidente che fra un [illegible] presenta squadra e programma e il 24 maggio nell'assemblea privata, cioè a porte chiuse il giorno prima di quella pubblica, viene effettivamente eletto.

Da tempo Callieri appare in vantaggio. Ma le dichiarazioni formulate ieri, in occasione della riunione del direttivo della Confindustria, offrono valutazioni discordanti sull'esistenza e sulla consistenza del distacco dato da Callieri a D'Amato. «Ritengo non ci sia un vero e proprio testa a testa» afferma l'ex presidente Vittorio Merloni. Invece Casoni considera i due candidati «abbastanza vicini» per la quantità di consensi e quindi è «difficile stabilire chi dei due è in vantaggio».

Saranno i tre saggi, gli ex presidenti Luigi Lucchini, Sergio Pininfarina e Luigi Abete, incaricati per statuto di sondare gli umori della base, a dare questa mattina in apertura della giunta il quadro delle preferenze non vincolanti finora espresse. Perciò, fa presente Fossa, «tutto dipenderà da cosa diranno i saggi» considerato che «sta a loro decidere chi e quanti candidati presentare».

Ieri sera i saggi si sono dati appuntamento «per riassumere - spiega Lucchini - tutto quello che abbiamo vissuto in questi mesi di consultazioni». In pratica per decidere se sottoporre al verdetto dei 163 componenti della giunta «uno o più nomi» come consente lo statuto. La questione ovviamente è rilevante: un nome solo significa un orientamento netto. Quattro anni fa fu tormentata la decisione dei saggi dell'epoca (Merloni, Lucchini e Pininfarina) che prima immaginarono di far votare solo Fossa (forte della stragrande maggioranza) e poi misero ai voti anche le candidature di Gianmarco Moratti e Aldo Fumagalli che per protesta però si ritirarono all'ultimo momento.

Questa volta un ritiro c'è già stato. Dichiarando di voler lavorare per l'unità, ha rinunciato a competere il presidente dell'Assolombarda Benito Benedini. E secondo Merloni l'esito della gara dipenderà dalla strada che sarà imboccata dai «voti di Benedini, se da una parte o dall'altra». Lo stesso Benedini evita di schierarsi apertamente: «Io non so per chi voterò. Devo ancora meditare questa notte». Il suo abbandono sarà imitato? «Non credo che qualcuno farà un passo indietro» risponde il presidente dell'Assolombarda. «Non so se c'è qualcuno che si ritirerà» aggiunge Marzotto. E Merloni esclude che a questo punto «qualcuno si ritiri».

Alla vigilia, pertanto, [illegible] due candidati. Ma, avverte il vicepresidente Luigi Orlando, «non è un fatto traumatico il ballottaggio, anche se all'esterno lo si vuol far credere». Sdrammatizza anche Guidalberto Guidi, consigliere incaricato per il Centro studi: «Non c'è guerra santa, non ci sono tintinnii di spade».

Ormai si avvicina il momento del voto: per la designazione serve la [illegible] più una delle schede valide. Il successore di Fossa (che per statuto non può assolvere due mandati consecutivi e quindi [illegible] è confermabile) [illegible] scelto dai componenti della giunta che non hanno vincoli di rappresentanza. Le indicazioni raccolte dai saggi provengono invece in prevalenza dalle associazioni territoriali e di categoria che fanno capo alla Confindustria alla quale aderiscono oltre 100 mila imprese con più di quattro milioni di dipendenti. L'assemblea è rappresentativa di questo arcipelago.

Callieri piace in Piemonte, Liguria, Emilia e Toscana, gode dell'apprezzamento del presidente onorario della Fiat Giovanni Agnelli e fra gli altri [illegible] dispone di quello di Carlo De Benedetti. D'Amato è forte nel Nord Est e nel Mezzogiorno, vanta l'appoggio di Benetton, Mediaset e del presidente dei piccoli Francesco Bellotti. Il predecessore di Bellotti, Casoni, fa presente di non voler contraddire l'indicazione a favore di D'Amato, ma salomonicamente puntualizza: «Io [illegible] soddisfatto sia che vinca l'uno o l'altro».

GLI SFIDANTI



CARLO CALLIERI, 59 anni, laureato in Giurisprudenza, è l'attuale vicepresidente di Confindustria. Ha iniziato l'attività in Fiat dove gradino dopo gradino è arrivato a ricoprire l'incarico di direttore centrale. Nel '98 è entrato a far parte della compagine societaria ed operativa di Iniziativa Piemonte. Molti [illegible] incarichi che ricopre, tra cui quelli di consigliere di Simest e Snia Bpd. Può contare sull'appoggio di Piemonte, Friuli, Toscana, Liguria, Emilia-Romagna e Lazio e di gruppi come Fiat e Pirelli. Anche la maggioranza dei «giovani» e dei «piccoli» sarebbe con lui. Il toto-voto gli attribuisce 85-90 voti su 163.



ANTONIO D'AMATO, 43 anni, laureato in Giurisprudenza, è il presidente degli industriali di Napoli. Svolge la sua attività imprenditoriale nel settore della cartoplastica e degli imballaggi per uso alimentare. E' presidente del gruppo Finseda, leader mondiale nel settore con 600 miliardi di fatturato. All'interno di Confindustria [illegible], tra l'altro, presidente nazionale dei giovani e consigliere incaricato per il Sud. In suo appoggio si sono espressi gli industriali del Sud, quelli del Veneto, di Parma ed il presidente di Mediaset Confalonieri. Dopo il ritiro di Benedini potrebbe intercettare anche i voti di Federchimica, Farmindustria, Federalimentare ed Eni.

[illegible]

Un'organizzazione fondata nel 1910 rappresentativa delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia, raggruppate su base volontaria

I NUMERI

107.000 imprese
4.100.000 i relativi dipendenti
[illegible] organizzazioni associate
111 associazioni di categoria
[illegible] federazioni di settore
105 associazioni territoriali
18 federazioni regionali

L'ULTIMO [illegible]

Giorgio Fossa ottenne nel '96 il **94,5%** delle preferenze: **101** "sì" su **145** disponibili, **30** schede bianche, **13** nulle, **1** voto contrario

ORGANI PRINCIPALI

L'Assemblea, la Giunta, il Consiglio direttivo, il Presidente, i Vice Presidenti (attualmente sono cinque), i Consiglieri incaricati (sono sei), i Probiviri, il Collegio dei Revisori dei conti. Il vertice è completato da un direttore generale e un vice direttore [illegible].

[illegible]

La produzione italiana è in ripresa

ROMA. Prosegue a buon ritmo la ripresa, nei primi mesi di quest'anno, dell'attività produttiva italiana dopo l'aumento del prodotto interno lordo, superiore alle previsioni, nel 1999; la crescita dell'Italia si conferma, tuttavia, più bassa della media europea. E quanto rileva il Centro Studi della Confindustria secondo il quale nel 2000 la crescita nell' area euro dovrebbe superare leggermente il 3%, «anche se le indicazioni positive provenienti dai Paesi membri rendono probabile che tale previsione venga rivista al rialzo». La Confindustria, rilevando l' intensificazione delle tensioni inflazionistiche, prevede però, alla luce delle prime indicazioni sull' incremento dei prezzi al consumo in Italia e in Germania, che l' inflazione nell' intera aerea euro potrebbe superare a febbraio il tetto del 2 per cento. Ciò - si legge nella sintesi del rapporto congiunturale - aumenta le probabilità di un nuovo intervento sui tassi ufficiali da parte della Bce, dopo quello operato all'inzio dello scorso mese.

La proposta dell'esecutivo comprenderebbe Titoli di Stato di nuova emissione

Eredità, verso un'imposta allargata

I partiti di governo "non Ds" contro la legge delega

ROMA

La proposta del governo sulla riforma dell'imposta di successione arriverà solo la prossima settimana, ma il clima politico è già rovente. «Sappia Visco, che così com'è, il disegno di legge delega [illegible] non lo voteremo»: l'avvertimento è chiaro, e a mandarlo non è l'opposizione. A renderlo pubblico è stato ieri Lucio Testa, deputato dei Democratici, al termine di una riunione degli esperti economici della componente non-Ds della maggioranza, cioè Asinello, Ppi, Rinnovamento, Udeur e Sdi. Sempre ieri, intanto, si è appreso in ambienti parlamentari che la proposta del governo potrebbe contenere l'ipotesi di un inserimento di tutte le attività finanziarie, compresi i Titoli di Stato di nuova emissione (finora esenti), nell'asse ereditario che va in successione.

Il sottosegretario alle Finanze, Natale D'Amico, intervenuto in Commissione finanze alla Camera, si è limitato ad annunciare che «la proposta del governo arriverà la prossima settimana» ribadendone i principi di fondo. Si tratta, ha detto, di «allargare la base imponibile, ridurre le aliquote e ridurre il numero di persone chiamate a pagare». Dal dibattito in Commissione il governo ha ritenuto «utile - ha aggiunto ancora D'Amico - il suggerimento di riconoscere un regime agevolativo alla prima casa».

Testa (Democratici) «Sappia Visco che così com'è noi non la voteremo»

Ma i "non-Ds" sono pronti a dar battaglia. Dopo l'incontro al quale hanno partecipato Fantozzi, Testa, Treu, Bastianoni, Pinza, Lombardi, Repetto, Sergio Fumagalli e Roberto Manzione, hanno insistito con una nota affinchè la nuova disciplina sia fatta dal Parlamento e non dal governo tramite delega.

Le critiche riguardano, inoltre, il fatto che l'alleggerimento fiscale non riguardi la successione ereditaria delle piccole e medie imprese tra padri e figli.

Tra le richieste, invece, c'è l'innalzamento della quota esente per ciascun erede; la riduzione e la graduazione secondo i rapporti di parentela delle aliquote del tributo relativo a successioni e donazioni; l'eliminazione della disciplina prevista per le donazioni indirette, per non aprire ulteriori varchi elusivi.

«E' in contrasto con la Convenzione di Ginevra»

[illegible] boccia la proposta di legalizzare assegni postdatati

ROMA

La Banca d'Italia non vede con favore la proposta di legge di An per la legalizzazione e la tassazione degli assegni postdatati. La posizione di via Nazionale è stata espressa ieri in Commissione finanze della Camera dal direttore della Vigilanza, Bruno Bianchi, che ha ricordato [illegible] «la postdatazione configuri ora una condizione di mera irregolarità dell'assegno, priva di effetti sulla validità del titolo» che è «suscettibile di essere negoziato immediatamente e risulta del tutto equivalente all'assegno [illegible] la data di effettiva emissione».

In dettaglio, Bianchi afferma che la proposta di legge di An «non appare condivisibile sotto molteplici aspetti». Le critiche riguardano la tecnica legislativa e «il netto contrasto con gli obblighi assunti dal nostro paese con l'adesione alla Convenzione internazionale di Ginevra del 1931». La proposta di legge «determina un vero e proprio stravolgimento della disciplina e può arrecare un grave vulnus alla funzione solutoria dell'assegno bancario». Nè appaiono certi i benefici finanziari previsti legalizzando gli assegni postdatati.

L'imposta viene infatti applicata [illegible] quando l'assegno sia presentato allo sconto in banca, che viene comunque disincentivata perchè il bollo graverebbe sul beneficiario. Grazie al trattamento più favorevole, la nuova fattispecie di assegni si sovrapporrebbe economicamente e giuridicamente alla cambiale causandone sostanzialmente l'abbandono. Il tutto darebbe «un ingiustificato miglioramento del trattamento fiscale del titolo che, lungi dal determinare [illegible] maggior introito per l'amministrazione finanziaria, potrebbe tradursi in una riduzione del gettito». (Agi)

Si fa più aspro lo scontro sulla successione [illegible] Camdessus. Giuliano Amato resta sempre in gara

Fmi, Europa divisa anche su Koehler

E Washington tace. Clinton rilancia Fischer?

Francesco [illegible]
corrispondente da BRUXELLES

Berlino chiama, Washington - almeno per ora - non risponde. E, a complicare le cose per il cancelliere Gerhard Schroeder rialzando invece le quotazioni di candidati alternativi [illegible] Giuliano Amato, ci si mettono anche i siluri di qualche partner europeo. Dopo la decisione del governo tedesco di ritirare il nome di Caio Koch-Weser e presentare il presidente della Bers Horst Koehler come candidato alla guida del Fondo monetario internazionale, il consenso sul nuovo nome sembra ancora tutto [illegible] costruire. E c'è anche chi si spinge fino a criticare apertamente la statura politica del candidato, [illegible] il nostro ministro degli Esteri Lamberto Dini.

Gli unici segnali incoraggianti per Schroeder [illegible] arrivati ieri dalla Francia [illegible] dal Portogallo, presidente di turno dell'Unione europea. Secondo il ministro delle Finanze di Parigi, Christian Sautter, che per settimane aveva fatto ostruzionismo contro Koch-Weser, la nuova candidatura tedesca è «stimatissima» e otterrà certamente un consenso vasto sia tra gli europei, sia al Fondo. Il premier portoghese Antonio Guterres, invece, ha espresso «un chiaro e pieno sostegno per il candidato tedesco al Fondo», [illegible] ha confermato che i giochi sono ancora aperti dicendo che «cercherà di creare [illegible] condizioni per ottenere consensi in Europa [illegible] oltre atlantico».

E se lo stesso Guterres ammette che sul nome di Koehler non c'è ancora accordo, questo significa semplicemente che resta aperta la possibilità di candidati alternativi, tra i quali spicca il nome di Amato. Non a caso ieri il presidente [illegible] Consiglio Massimo D'Alema ha avuto un giro di contatti internazionali proprio sulla direzione [illegible] Fondo monetario, [illegible] tre Dini è tornato all'attacco delle scelte tedesche. «Questa candidatura - ha detto riferendosi [illegible] Koehler - è [illegible] po' più forte di quella precedente», ma «naturalmente non ha il livello di autorità che si sperava. Non è la candidatura di un ex ministro del Tesoro o di [illegible] ex primo ministro», cioè uno sta[illegible] che in Italia accomuna Amato [illegible] lo stesso Dini. Le dichiarazioni esplicite del ministro degli Esteri contrastano però con [illegible] linea di assoluta prudenza che Palazzo Chigi ha voluto finora osservare nella scelta del candidato europeo e potrebbero alla fine non rivelarsi utili per un'eventuale candidatura di Amato.

Ma più del rumore che c'è in Europa, appare significativo il silenzio prolungato degli Stati Uniti. Il presidente Bil Clinton, ha detto ieri un portavoce della cancelleria tedesca, ha «accolto [illegible] positivo» la nuova candidatura. Ma sempre [illegible] il portavoce della Casa Bianca Joe Lockhart ha detto di «non voler discutere nessun singolo candidato» perché «gli europei hanno [illegible] certo numero di candidati che stanno [illegible]nando». Washington, comunque, «continua a sostenere il concetto di un forte candidato europeo di massima statura che guidi il Fmi».

Mentre Berlino conferma di non aver concordato ancora il nome con tutti i partner comunitari, anche la Commissione europea sembra raffreddarsi leggermente sull'ipotesi Koehler. Martedì il presidente Romano Prodi aveva risposto «sì» [illegible] chi gli chiedeva se [illegible] tedesco era un buon candidato. Oggi il Commissario responsabile della moneta unica, lo spagnolo Pedro Solbes, ha rifiutato di dare giudizi, dicendo solo che [illegible] Commissione «appoggerà il candidato che raccoglierà l'unanimità».

L'intensa attività diplomatica di questi giorni - oggi Schroeder vedrà anche il premier olandese Wim Kok - dovrebbe sfociare in una candidatura ufficiale al prossimo consiglio dei ministri finanziari, che si terrà [illegible] Bruxelles lunedì. Ma una seconda sconfitta del candidato tedesco, o addirittura uno spaccatura tra europei, potrebbero far risalire anche le quotazioni di Stanley Fischer, il vicedirettore statunitense del Fondo che Washington vedrebbe bene al posto di comando, [illegible] quella del giapponese Eisuke Sakakibara che non ha ritirato il suo nome nonostante sia arrivato ultimo a un ballottaggio informale.

FUSIONI

Tra Volvo e l'Antitrust è scontro su Scania

STOCCOLMA. E' scontro tra la Volvo e l'Antitrust di Bruxelles sull'acquisizione di Scania. Il gruppo svedese ritiene infatti che [illegible] esistano le condizioni per raggiungere [illegible] accordo con le autorità europee per [illegible] concorrenza». E quindi «aspetterà [illegible] decisione della Commissione europea». Che a questo punto non potrà che [illegible] negativo. La presa di posizione della Volvo è contenuta in un comunicato della casa automobilistica svedese diramato ieri dopo che in mattinata alcune voci avevano riferito di una possibile trattativa. «Abbiamo fornito forti ragioni alle autorità europee per la concorrenza - afferma la Volvo - sul perché il mercato dei [illegible]ezzi pesanti e degli autobus dovrebbe essere vis[illegible] come pan-europeo». In occasioni precedenti - sottolinea la nota che cita i casi Rvi-Iveco e Daimler-Kassboher - la Commissione ha tenuto conto di questi sviluppi. La stessa prospettiva «n[illegible] è stata usata nel caso dell'acquisizione di Scania da parte di Volvo». Quindi Volvo «considera che precedenti decisioni della Commissione europea debbano essere pregiudiziali» e ritiene «inaccettabile che per alcuni produttori di grandi paesi valga un'interpretazione delle regole europee delle concorrenza, mentre per produttori di piccoli paesi ne valgano altre».





A fianco Horst Koehler
Sopra, Giuliano Amato

Lunedì i vertici metteranno [illegible] punto i particolari. Die Welt: dall'Inghilterra un'Opa ostile su Commerzbank

Con la fusione Deutsche-Dresdner 16 mila esuberi

Il nuovo colosso del credito dovrà chiudere 800 sportelli su 2500

FRANCOFORTE

Deutsche e Dresdner Bank vanno verso una fusione completa che comporterà tagli dolorosi di filiali e personale: [illegible] chiusi [illegible] sportelli su [illegible] e saranno in esubero 16.500 impiegati (14 [illegible] in Germania), su 140 mila. I due consigli di sorveglianza decideranno soltanto lunedì i particolari della fusione che dovrà dare vita al più grande gruppo mon[illegible] del credito, ma questa mattina, alle 11, è in programma la conferenza stampa dei due presidenti Rolf Breuer e Bernhard Walter, per infor[illegible] [illegible] pubblico sui pi[illegible], dopo le riunioni che hanno impegnato ieri i due vertici.

Molte le indiscrezioni già circolate sul futuro assetto del gruppo e sull'operazione che sconvolgerà il mondo del credito. La Welt riporta infatti la notizia di una contromossa della concorrenza britannica: il gruppo Grossbank Hsbc starebbe infatti per scatenare un'opa, un'offerta pubblica di acquisto ostile, sulla Commerzbank.

[illegible] questo momento, è il fronte sindacale ad agitarsi maggiormente per le notizie dei tagli che, secondo informazioni della «Bild» dovrebbero essere completati [illegible] il 2003. Il sindacato commercio, banche e assicurazioni (Hbv) vede minacciata la rete delle filiali. «Quando le Borse scoppiano in giubilo sulle fusioni, c'è sempre la minaccia di massicce perdite di posti di lavoro», ha osservato la presidente dell'Hbv, Margaret Moenig-Raane. Le mega fusioni significano [illegible] regola «stessa prestazione con meno personale e [illegible] denaro», ha detto. Dalla fusione dovrebbe nascere la maggiore banca del mondo [illegible] bilancio di 2.500 miliardi di marchi [illegible] 140.000 dipendenti e 3.800 filiali.

Le autorità per la concorrenza dei mercati della Germania hanno intanto confermato alla Dpa di aver chiesto informazioni [illegible] Deutsche e Dresdner «sull'intenzione di fondersi». Un porta[illegible] dell'ufficio per la libera concorrenza ha comunque dichiarato oggi che la questione dell'annunciata fusione dei due colossi potrebbe ricadere sulla commissione Europea.

A Francoforte non hanno invece trovato conferma le informazioni secondo cui il presidente del consiglio di sorveglianza della Deutsche Hilmar Kopper [illegible] il membro della direzione Ulrich Cartellieri sarebbero critici sulla fusione. Reazione euforica è giunta invece da Horst Siebert, [illegible] dei cinque saggi del governo in materia economica. Le banche che «restano fuori stanno piuttosto sole e abbandonate e dovranno guardarsi intorno alla ricerca di partner», ha detto.

A suo dire il ruolo decisivo avuto dall'Allianz (il titolo è cresciuto di oltre l'8% alla Borsa di Milano) potrebbe significare che il gruppo voglia «usare la fusione per acquisire parti delle due banche». Il primo gruppo assicurativo europeo e già primo azionista, col 21,7%, della Dresdner e detiene il 5% della Deutsche

I piani di Tatò

Gas: l'Enel punta al 15% del mercato

ROMA

Sempre più gas nel futuro dell'Enel. «Prevediamo di acquisire, entro il 2010, un ruolo importante nel settore, con una quota di mercato - ha detto [illegible] Franco Tatò, amministratore delegato del gruppo - superiore al 15% e collocarci tra i primi operatori europei multiservizio». Una strategia - ha spiegato Tatò nel corso di un'audizione alla Camera sulla liberalizzazione del gas - che si «fonda sulla possibilità di compensare il ridimensionamento delle attività tradizionali con l'ingresso nei settori contigui: è la stessa impostazione seguita in tutta Europa dalle principali utility che saranno i nostri concorrenti nel futuro mercato libero dell'energia e dei servizi di pubblica utilità».

E, in questa ottica, Tatò ha ricordato «l'attuale politica di acquisizione nel downstream (distribuzione e vendita) e la possibilità di valorizzare le sinergie dall'integrazione fra attività vicine come la distribuzione di gas ed elettricità».

Già quest'anno - ha precisato - «stimiamo di essere in grado di distribuire al mercato idoneo circa 1 miliardo di metri cubi». È necessario però che la riforma del gas «generi un assetto sostanzialmente simmetrico con quanto disposto per il mercato elettrico». La possibilità dell'Enel di raggiungere il suo obiettivo nel gas dipende dalle «condizioni che il decreto saprà creare e che dovranno risultare ragionevoli, equilibrate e genuinamente orientate alla contendibilità». Tatò ha poi auspicato la rimozione «degli ultimi ostacoli» contenuti nella bozza di decreto concentrati «nella fase alta della filiera», ovvero nell'approvvigionamento e trasporto.

«Solo l'accesso a tutti i segmenti dell'attività in condizioni trasparenti e non discriminatorie può consentire la nascita di player in grado di competere con l'operatore dominante». Per Tatò andrebbero così rivisti i tetti antitrust adeguandoli a quelli fissati per il mercato elettrico. «Proponiamo - ha spiegato - che anche per il gas venga applicato un tetto annuale del 50% del mercato totale, al netto dei soli autoconsumi strettamente funzionali al trasporto e alla rigassificazione».

CAMBI VALUTE

[illegible]

EURIBOR

[illegible]

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 08-03-2000

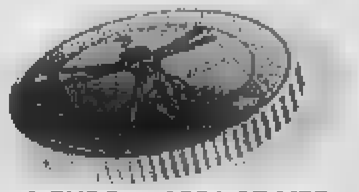
[illegible]

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 674.75 (-0.36); Bruxelles (Bel 20) 2690.06 (-0.32); Francoforte Dax Xetra 7987.00 (-0.97); Hong Kong (Hang Seng) 17951.43 (+0.48); [illegible] (Ftse 100) 6411.20 (-0.86); Madrid (Ibex 35) 12666.30 (+0.01); Parigi (Cac 40) 6344.97 (-1.50); Sydney (Allord) 3218.50 (-1.00); Tokyo (Nikkei) 19766.80 (-0.89); Zurigo (Smi) 6945.50 (-1.49); New York (Dow Jones) 9856(+0.62).

IL TERZO MERCATO

Alinor 0.013; B.Pop.Ravenna 25.000; B.Pop.Vicentina 46.500; Cardine 23.100; Cattolica Assicurazioni [illegible]4.500; Cr. Parma e Piacenza 1.350; Eurosviluppo spa 0.020; Friuladria 49.000; Kariba 0.200; Meie Ass. 1.750.
Warrant: Kariba 2005 0.007; Kariba 2008 0.010; Necchi 2005 0.080; Sai risp 0.190; Tecnost 1.720.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot	Euro	Var %
Autost. Merid	72610	37.5000	-0.53
B. Pop. Crema	176201	91.0000	-0.11
B. Pop. Emilia	89068	46.0000	0.00
B. Pop. [illegible]	13554	7.0000	0.00
B. Cr. Pop. [illegible]	28066	14.4950	0.00
B. Pop. Sondrio	31464	16.2500	-0.61
Italiana Assicurazioni	13786	7.1200	+4.71
Fretle	13941	7.2000	0.00
Ferrovie Nord Milano	4027	2.0800	-4.59
Bls gm	4357	2.2500	0.00
Lloyd Trading Milano	8307	4.2900	0.00
Borgosesia	1065	0.5500	0.00
Borgosesia r	136	0.0700	0.00
Baste H pm	150	0.0775	0.00
B. Pop. Adriatico	17330	8.9500	+0.56
Fempar	31	0.0160	0.00
Sici	2507	1.2950	-0.38

FIB 30

[illegible]	Apert	Chius	Min	Max
Mar 00	49450	[illegible]	49270	[illegible]
Giu 00	49795	49995	49350	50100
Sep 00	49867	49867	49867	49867

INDICE BORSA

Valori di Milano	08-03-2000	%
MIB	33030	+0.30
MIBTEL	33977	-0.16
MIB 30	49665	-0.38
MIDEX	36673	+1.18
MIB (Rnd/c)	8252	0.73
D.J Eurostoxx 50	5305	-1.14

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5.98
Prime rate ITA	6.56
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	3.25
Tasso di sconto USA	5.75
Tasso di sconto GIA	0.5
Fed funds	5.7500

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia) Un oncia Troy = gr. 31.1035

MERCATI	[illegible]	[illegible]	EURO
Hong-Kong	289.00	289.00	[illegible]
Zurigo	290.15	290.25	[illegible]
Londra	291.60	297.70	304.3056
Milano (L/g)	19196.00	19015.00	9.9140
New-York	293.10	[illegible]	307.1361

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6.375
USA 30 anni	6.148
GER 10 anni	5.445
FRA 30 anni	5.869
GIA 15 anni	1.790

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	136000-140999	70.238-72.820
Sterlina (n.c.)	139001-147000	71.788-75.919
Sterlina (post. 74)	138000-144000	71.271-74.370
Marengo italiano	[illegible]	[illegible]
Marengo Svizzero	113001-116999	58.360-60.425
Marengo Francese	111001-115001	57.327-59.393
Marengo Belga	111001-115001	57.327-59.393
Marengo Austriaco	110000-115001	56.810-59.393
20 Marchi	131999-142999	68.172-73.853
10 Dollari liberty	479999-569999	247.899-294.380
10 Dollari indiano	540001-635999	278.887-328.532
20 Dollari liberty	775000-850000	400.254-478.659
20 Dollari St. Gauden	[illegible]	408.001-438.588
4 Ducati Austria	275001-310001	142.028-160.102
100 Corone Austria	578000-600000	298.512-309.874
100 Pesos Cile	359999-374990	185.924-193.671
Krugerrand	591000-626000	305.226-323.302
50 Pesos Messico	711999-733999	367.717-379.079

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista, *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Mercato nervoso

SEDUTA nervosa a Piazza Affari dopo il tonfo di martedì che ha fatto perdere al Mibtel il 2, 27% sulla scia di Wall Street. L'incertezza ha infatti regnato per tutta la giornata borsistica chiusa in territorio negativo con il Mibtel a 33. 977 punti, che segna una perdita dello 0, 16%, mentre il Mib 30, l'indice delle trenta blue chips, termina a 49. [illegible] punti con un regresso dello 0, 38%. Al contrario il Midex a 36623 punti svetta con un guadagno dell'1, 18%. In grande spolvero le Alitalia che guadagnano il 7, 52% rispetto al miglioramento dei risultati economici e all'eventualità dell'alleanza con la Klm mentre nel Mib 30 in evidenza i titoli industriali, con Finmeccanica che mette a segno un progresso del 6,13% sulla scia dell'accelerazione della privatizzazione, le Fiat progrediscono del 2, 89% e le Eni del 3% sulla base dell'accordo nelle telecomunicazioni con Gazprom e Gaztelecom. Tra i bancari ancora in progresso le Banca Intesa (+1,15%), che ha annunciato per oggi pomeriggio una conferenza stampa per illustrare i termini dell'accordo con Telecom e Ibm. Positive anche le Banca di Roma (+1%), mentre le Banca Fideuram regrediscono del 2% e le Bipop sono contrassegnate da prese di beneficio (-5, 35%) dopo l'exploit di martedì. In evidenza anche le San Paolo-Imi (+3,35%), mentre i telefonici regrediscono con la punta di Tim (-2,77%), seguita da Olivetti (-1,59%) e da Telecom (-0,96%) e infine Tecnost che termina la seduta a -0,23%.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 08-03-2000

[illegible]

EURO 50

AZIONI	08-03-2000	07-03-2000	Var %
ABN Amro Holding NV	21.2500	21.9200	-3.05
Aegon NV	[illegible]	68.0000	-1.10
Ahold Kon NV	[illegible]	23.8400	-6.04
Electrabel SA	277.9000	282.0000	-1.45
Fortis AG	26.3000	26.1100	+0.73
Ing Groep NV	51.6000	52.5200	-1.75
Koninklijke KPN NV	134.0000	139.0000	-3.60
Nokia	219.4000	230.0000	-4.61
Philips	203.0500	200.0500	+1.50
Royal Dutch Petroleum	58.9000	56.7500	+4.53
Unilever NV	42.4000	42.4300	-0.07
Allianz Ag	417.5000	383.0000	+7.70
Basf	45.4000	44.3000	+2.48
Bayer Ag	40.6500	42.5000	+3.37
Bayerische Hypo Vereinsbank	64.3000	60.7000	+5.93
DaimlerChrysler Ag	64.1000	63.5500	+0.87
Deutsche Bank Ag	[illegible]	93.4500	-4.21
Deutsche Telekom Ag	[illegible]	[illegible]	-3.30
Dresdner Bank	56.1000	56.5000	-0.71
Mannesmann Ag	365.9000	373.5000	-2.78
Metro Ag	35.0100	34.3000	+2.07
Muenchener Rueck	305.0000	290.0000	+5.17
Rwe Ag	32.4000	32.1500	+0.78
Siemens	180.0000	180.0000	0.00
Veba Ag	43.8500	45.4200	-3.45
B Santander Central Hispano	10.9500	10.8600	+0.83
Banco Bilbao Vizcaya	15.4000	15.2800	+0.79
Endesa	21.3800	21.7100	-1.52
Repsol Sa	21.3400	19.0000	+12.33
Telefonica de Espana	30.8200	31.5000	-2.16
Air Liquide	[illegible]	144.0000	-2.43
Alcatel	244.0000	[illegible]	-2.43
Axa	127.7200	127.9000	-0.16
Carrefour	145.7000	[illegible]	-2.28
Elf Aquitaine	173.5000	[illegible]	+4.52
France Telecom	[illegible]	192.8000	-3.42
L'Oreal	607.0000	626.0000	-3.04
LVMH Moet Hennessy	377.7000	375.9000	-0.98
BNP	84.0000	90.[illegible]	-2.49
Aventis	47.8500	51.0500	-6.27
Saint Gobain	125.4000	131.0000	-4.27
Sanofi-Synthelabo	[illegible]	41.6000	-2.16
Societe Generale	[illegible]	[illegible]	-7.91
Suez Lyonnaise des Eaux	[illegible]	180.0000	-0.54
Totalfina	150.5000	141.9000	+6.06
Vivendi	[illegible]	137.3000	+0.51

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed al stacco del dividendo

FONDI DI INVESTIMENTO

[illegible]

LUSSEMBURGHESI STORICI

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

E.BISCOM PIU' VICINA ALLA BORSA. E.Biscom prosegue la sua marcia verso il Nuovo Mercato. La Borsa Italiana ha accettato ieri la domanda di ammissione al listino. La data di avvio della negoziazione non è stata ancora stabilita. Gli sponsor di E.Biscom sono Donaldson, Lufkin&Jenrette International e Intermobiliare Secuirties Sim.

NASCE FIAT INDIA. Fiat Auto ha aumentato la propria partecipazione nella joint venture Indiana Ind Auto ltd salendo dal 76% al 93%. Ind Auto, che cambierà nome in Fiat India. L'incremento è avvenuto attraverso un aumento di capitale da 10 miliardi di rupie che ha visto un investimento di 36,7 milioni di dollari da parte della Fiat che produce in India la Uno e la Siena.

POP. VERONA, CRESCONO UTILI E DIVIDENDO. Utile netto in crescita del 21% a 248 miliardi per la Banca Popolare di Verona-S. Geminiano e S. Prospero nel 1999. Il [illegible] proporrà all'assemblea la distribuzione di un dividendo globale di 140,4 miliardi, in aumento del 40%, e pari a un dividendo unitario di 600 lire. La raccolta totale della banca, comprensiva del risparmio assicurativo, ha raggiunto i 61.111 miliardi.

FIAT AUTO, CASSONI GUIDA SERVIZI FINANZIARI. Dal prossimo mese di aprile, nell'ambito di Fiat Auto, sarà costituita la Direzione Servizi Finanziari e Servizi per la Mobilità, che verrà affidata a Silvano Cassano. 44 anni, Cassoni proviene dalla Hertz dove ricopriva l'incarico di «Division Vice President - Car Rental Operations for Hertz Europe».

[illegible]



Lilli Gruber (foto), Carla Fracci, Dacia Maraini, il soprano Norma Fantini e altri noti personaggi femminili hanno ricevuto ieri a Palermo il premio «Universo Donna».

MINA: UN DISCO DI MUSICHE SACRE



Mina prepara, [illegible] monsi Frisina e Gianni Ferrio, un disco di arie [illegible] per la chiusura dell'Anno Santo. La cantante, inoltre, canterà (senza apparire) nel programma di Renato Zero in onda [illegible] Raiuno dal 21 marzo.

Perché è così difficile il negoziato di pace con i palestinesi? L'analisi dello scrittore israeliano



La striscia di Gaza nel marzo del '94, luogo di difficile convivenza nell'anno degli attentati e delle repressioni. Nella foto, un vecchio palestinese cammina davanti a una schiera di armatissimi soldati israeliani. Nell'immagine in basso lo scrittore Abraham B. Yehoshua

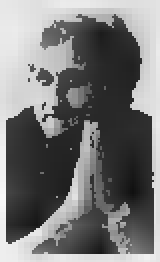
Israele, paga i tuoi débiti

Nonostante la delusione e il pessimismo, non è un brutto momento: le parti non possono più fare marcia indietro

La nostra guerra è stata di sopravvivenza non di conquista. Perciò occorre tolleranza verso le rivendicazioni altrui

Abraham B. Yehoshua

PER l'ennesima volta il negoziato di pace tra Israele e i palestinesi è bloccato. Per quale motivo? Non si sa precisamente. Sono comunque persuaso che anche se sollevassi il telefono per chiamare alcuni miei amici, oggi diventati ministri del governo di Ehud Barak, non ne ricaverei una spiegazione soddisfacente sulle ragioni dello stallo in cui ci troviamo.



Apparentemente il motivo del disaccordo [illegible] semplice. I palestinesi esigono da Israele, nell'ambito degli accordi di Sharm el Sheikh, [illegible] restituzione di alcuni territori nella regione di Gerusalemme, mentre gli israeliani sostengono [illegible] avere il diritto di scegliere da soli i territori da cui ritirarsi, preferendo per il momento (trattandosi di accordi intermediari e provvisori) di trasferire ai palestinesi la sovranità di zone desertiche nei dintorni di Hebron e altrove. Si è stabilita perciò di [illegible] una reciproca diffidenza, fatta di recriminazioni, di ritardi [illegible] di minacce di guerra. E soprattutto regna dovunque una sensazione di stanchezza.

Ma questi ostacoli e queste soste bastano a dimostrare l'impossibilità di raggiungere una pace negoziata tra Israele e il mondo arabo? Anche se le scadenze previste non [illegible] state rispettate [illegible] vari incontri al vertice sono stati annullati, questo mentre cominciano a farsi sentire sempre più forti e minacciose [illegible] voci della delusione, sussiste ancora però l'impressione che entrambe le parti sono impegnate in una direzione dalla quale non è più possibile fare marcia indietro. Ieri ho avuto una strana idea che forse riuscirà in parte a consolare chi, come me, ha votato per un primo ministro che finora non ha corrisposto alle sue speranze. Nonostante un pessimismo sempre più diffuso, tanto presso gli arabi che presso gli israeliani, bisogna riconoscere, a [illegible] sguardo retrospettivo della storia del conflitto, che non c'è mai stato un momento migliore di quello presente. [illegible] vero, in passato ci sono stati momenti illusori e passeggeri di grande entusiasmo, di bei discorsi e di esagerate speranze per ambo le parti. Ci [illegible] stati pure dei momenti di tregua in cui si [illegible] potuto dimenticare per un attimo il conflitto, come nel periodo tra la guerra del Sinai nel 1956 [illegible] la guerra dei sei giorni nel 1967. Ma osservando le c[illegible] più da vicino e in profondità, è impossibile non constata[illegible] l'attuale movimento, per quanto a passi lenti, verso una forma di [illegible] tra i due popoli.

Non bisogna dimenticare che il conflitto araboisraeliano è stato dominato all'inizio da [illegible]a sproporzione di forze senza pari nella storia mondiale. Il conflitto non è iniziato come una guerra di conquista o di liberazione e non è legato nemmeno alla lotta per la autodeterminazione degli ebrei. Esso dipende dal diritto rivendicato dagli ebrei di stabilirsi in questa regione del medio oriente, tanto a titolo individuale che come gruppo nazionale. Si tratta quindi di una guerra di sopravvivenza, come ha detto giustamente lo stesso ministro degli esteri siriano, durante un intervento davanti a scrittori siriani per dissipare le loro preoccupazioni sulle manovre di pace del dittatore militare che li governa. In ogni paese generalmente gli intellettuali sono coloro che si ergono in difesa dei valori umani, del pacifismo e della riconciliazione. In Siria invece gli scrittori si [illegible] rivelati essere degli estremisti radicali, molto più guerrafondai di quanto non siano i generali al governo nel loro paese.

Ma quando il ministro degli esteri siriano parla del passaggio da un conflitto di sopravvivenza a uno di frontiera, intende, e la cosa è degna di nota, non solo i confini territoriali ma anche quelli culturali, economici e sociali. Pur prevedendo quindi una lotta duratura contro Israele, egli riconosce implicitamente, per quanto forse a denti stretti, il diritto alla esistenza dello Stato ebraico. Anche gli israeliani si stanno risvegliando progressivamente dalle illusioni che si erano fatti non solo sulla loro forza, [illegible] soprattutto sulla loro capacità di affrontare con successo un conflitto [illegible] lungo termine. La sensibilizzazione e la stanchezza dell'opinione pubblica israeliana riguardo alla guerra in Libano [illegible] [illegible] testimoni lampanti.

Ma allora, stando così le cose in Medio Oriente, perché i negoziati con i palestinesi sono di nuovo a un punto fermo? Perché ogni benché minima concessione territoriale degli israeliani, viene preceduta da penose e interminabili discussioni? Lo Stato di Israele ha accettato con relativa facilità di smantellare alcuni insediamenti ebraici nella zona di Rafiah e di restituire ogni singolo [illegible] quadrato del Sinai all'Egitto nell'ambito degli accordi di pace firmati nel 1981. Non dubito che accadrà lo stesso anche riguardo al Golan. Per quanto concerne l'occupazione del Libano, la stragrande maggioranza del pubblico israeliano non vede l'ora di ritirare l'esercito entro le vecchie frontiere internazionalmente riconosciute. Invece, proprio nelle trattative con i palestinesi, ogni chilometro quadrato, ogni collina è fonte di notevoli difficoltà. La questione palestinese sta al centro del conflitto nella regione. Nell'attuale governo siedono almeno una decina di ministri che sono stati fra i principali esponenti del movimento pacifista israeliano [illegible] che da sempre considerano la pace con i palestinesi la loro priorità politica. L'autorità palestinese si è inoltre dimostrata capace di mettere un freno al terrorismo, cooperando con successo con le forze di sicurezza israeliane in un campo tanto importante e vitale per Israele. Perché allora Israele è tanto parsimoniosa nelle sue concessioni?

Per trovare una risposta a questa domanda, bisogna esaminare la natura particolare del conflitto che oppone palestinesi [illegible] israeliani, conflitto radicalmente diverso dal quello tra Israele e il mondo arabo. La pace fra Israele e i palestinesi, per quanto generosa da parte israeliana e anche qualora permetta lo stabilimento di una normale ed efficiente cooperazione regionale, sarà sempre percepita dai palestinesi come difettosa e parziale. Anche se Israele restituisse [illegible] palestinesi ogni singolo centimetro di terra conquistato durante la guerra dei sei giorni (cosa impossibile anche per gli israeliani più moderati, dovendosi in tal caso espellere dalle loro case più di mezzo milione di abitanti), questo non basterebbe ancora a cancellare tutte le pretese dei palestinesi nei confronti di Israele. Non basterebbe comunque a far dimenticare ai milioni di profughi palestinesi le proprie case e villaggi lasciate entro i confini di Israele di prima del 67. Tanto i palestinesi che gli israeliani sanno benissimo che non sarà mai possibile colmare del tutto l'abisso esistente tra le speranze dei primi e le promesse, per quanto aperte e coraggiose, dei secondi. Anche quando si giunga effettivamente ad un accordo, sono convinto tuttavia che resteranno ai palestinesi rivendicazioni legittime ma irrisolte nei confronti degli israeliani. Per uno come me che combatte da oltre trent'anni per il diritto dei palestinesi ad avere uno stato indipendente, so bene che questa constatazione rischia di sembrare pessimista. I palestinesi quindi, consapevoli della profonda e incolmabile differenza tra la loro [illegible] della pace e quella israeliana, cercano per adesso di ottenere il massimo possibile, ben sapendo che mai [illegible] potranno raggiungere una pace definitiva e soddisfacente c[illegible] Israele. Gli israeliani invece, nella speranza che forse si possa ottenere una sorta di riconoscimento ufficiale della versione definitiva della pace che essi sono disposti ad offrire, rimandano costantemente [illegible] concessioni territoriali più importanti all'ultimo momento, affinché l'importanza dell'ultimo ritiro basti a porre un punto finale alle richieste inappagabili dei palestinesi.

In questo ovviamente consiste l'ostacolo maggiore. Gli israeliani devono capire che non potranno mai soddisfare, a causa del carattere particolare di questo conflitto, le esigenze palestinesi di ripristinare la situazione in cui tutta la Palestina apparteneva a loro e che quindi la pace che otterranno dai palestinesi in cambio di alcuni territori sarà necessariamente limitata e incompleta. Il dovere morale degli israeliani nei confronti dei palestinesi è di dar loro quanto più possibile senza sperare che gli accordi [illegible]nali procurino alla regione una pace perfetta.

Gli israeliani e buona parte degli ebrei della Diaspora considerano il sionismo come un episodio unico nella storia delle nazioni. Il popolo ebraico, dopo una storia bimillenaria di dispersione, ha ricuperato in questo secolo la propria identità nazionale, facendo ritorno nella antica patria dove si è costituito come popolo, membro a parte intera del consesso delle nazioni. Se si considera l'esperienza sionista come qualcosa di eccezionale, come un atto morale [illegible] il quale gli ebrei hanno ripreso in mano [illegible] redini del proprio destino, non bisogna dimenticare che i palestinesi, attori loro malgrado di questa vicenda, hanno pagato un prezzo molto alto per la realizzazione del sionismo. La loro esperienza non ha paragoni nella storia degli altri popoli. [illegible] sionismo non [illegible] stato un episodio nella storia del colonialismo e delle guerre di conquista. Israele non è un regime razzista o nazionalista come quello dell'apartheid, ma ha voluto sostituire un popolo con un altro nella patria storica di entrambi. Anche se in realtà, altri popoli hanno subito una sorte molto più drammatica e sanguinosa di quella dei palestinesi, ciò non togli[illegible] che l'esperienza storica di questi ultimi rimanga unica nel suo genere, per l'eccezionalità della storia ebraica a cui sono legati.

Perciò chi, come me, pensa che il sionismo è stato un ideale morale e per ciò stesso coronato dal successo, che ha portato gli ebrei da uno stato di alienazione e di dipendenza, risultato nell'odio antisemita e nella Shoa, a una piena responsabilità sul proprio destino, deve capire che gli israeliani avranno un debito morale eterno nei confronti dei palestinesi che sono stati costretti a cedere una parte della loro terra in favore del sionismo. Questo debito morale forse [illegible] potrà mai essere compensato adeguatamente in termini territoriali, ma può essere risarcito mediante altre forme di riparazione, soprattutto mostrando una grande tolleranza [illegible]i confronti delle rivendicazioni di coloro che hanno dovuto pagare tanto caramente [illegible] prezzo della convivenza con gli ebrei nella patria comune.

(Traduzione di Asher Salah)

UN LIBRO AL GIORNO

Quel pugile con il diabete

Carlo Grande

«E' stata una cosa improvvisa, non riuscivo a dormire la notte, ero sempre stanco e bevevo tantissimo». «Avevo nove anni ed ero in colonia, dovevo sempre fare pipì e spesso avevo nausee. Mi chiamavano "pisciona"». Cominciano così, con la banalità di un disagio fisico apparentemente da nulla, le storie di Alberto, Nadia e di tanti altri diabetici (una quarantina) che hanno accettato di affidare ad un libro (*E se ti raccontassi... storie di diabete*, edizioni Tierre, e-mail tierre@emmj.it) la loro vita con la malattia. Sfatare l'ignoranza e i preconcetti, questo vogliono i malati di diabete con questa antologia, perché ciò che [illegible] infastidisce di più sono i pregiudizi di cui sono spesso vittima e i luoghi comuni popolari che, scrive il curatore Gianluca Callipo, drammatizzano la condizione di diabetico: «non può mangiare dolci, deve fare le punture, gli possono amputare le gambe, diventa cieco, praticamente uno sfigato».

Carlo Fruttero, nella prefazione, sottolinea come queste persone desiderino soprattutto essere giudicate per le loro qualità, non per la loro malattia. «Sono persone "normali" che conducono una normale esistenza, con certe limitazioni (ma chi non ne ha?), [illegible] certe precauzioni, certe seccature ricorrenti». La loro energia, la loro voglia di vita traspare da un linguaggio umanissimo, spesso ironico, «senza fronzoli né piagnistei, dove prevale, più che la rassegnazione, una sorta di stoicismo naturale, lontano da ogni atteggiamento marmoreo».



Gianluca Callipo (a cura di)
E se ti raccontassi...
Edizioni Tierre
154 pagine, 35.000 lire

L'antologia non è un'inchiesta scientifica (a rendere il volume scientificamente utilissimo sono però le numerose schede tecniche, realizzate da medici e poi riviste da diabetici per renderle di più immediata comprensione) ma testimonianze asciutte di uomini e donne (tutti diabetici di tipo 1, cioè insulino dipendenti, tra i 16 e i [illegible] anni) che accettano coraggiosamente la loro condizione, anzi se ne servono per migliorare il loro carattere. «Ne manca un filo d'umorismo - scrive ancora Fruttero - chi viene scambiato per un tossico da un coinquilino indignato, chi [illegible] vede sequestrare fiale e siringhe alla frontiera, chi s'imbatte nello scetticismo dei medici militari alla visita di leva solo perché è abbronzato».

Giovanni dice di essere sempre stato uno sportivo, che ha giocato a pallavolo a buoni livelli. «Cinque allenamenti la settimana, regolavo la terapia secondo [illegible] tipo di allenamento o di partita. Ho giocato fino a 24 anni, quando mi sono sposato ho continuato a fare l'allenatore». Ma non tutto è facile. Elena, che lavora in un supermercato, ha un direttore che non considera le sue esigenze di permessi per le visite, di pause per lo spuntino: così spesso sta male davanti ai clienti, spiega loro la situa[illegible] e loro si mostrano molto comprensivi. Quelle poche volte che riesce a fermarsi per mangiare un panino mi sento dire: «A lei basta un caffè!». I diabetici chiedono solo di essere considerati persone come [illegible] altre. E sono disposti a combattere, per questo: «Dove vivevo prima - scrive Jimmy - c'era sempre un bulletto che mi diceva: "non ti alzo le mani perché sei diabetico", tutte le volte che mi vedeva, ripeteva questa frase. Non nascondo che la cosa [illegible] infastidiva molto, [illegible] un giorno l'ho riempito di botte. Ogni volta che lo rivedo gli ricordo che le ha prese da un diabetico».

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletto, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino - Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sellp srl, via Carlo Pesenti 130, Roma - L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania - Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CHIUDERE LE DISCOTECHE ALLE 3 DI NOTTE?

IL DITO DEL MINISTRO

Gabriele Ferraris

IL ministro Bianco vuole ciò che vuole qualsiasi persona assennata: vuole che i ragazzi la piantino di ammucchiarsi con l'auto di papà contro i piloni dell'autostrada, o contro qualche altra bagnarola, alle 5 del mattino, dopo essersi calati tutto l'immaginabile, e oltre.

Il ministro Bianco ritiene che, per raggiungere tale condivisibile obiettivo, sia utile chiudere le discoteche alle 3 del mattino; e limitare la vendita dei liquori.

Vorremmo però che il ministro Bianco sforzasse la fantasia, e provasse a immaginarsi un ragazzetto bene intenzionato, e ben foraggiato dalla famiglia che non gli lesina né danari, né libertà di movimento a ogni ora del giorno e della notte. Il nostro eroe entra in discoteca alle undici, fa il pieno di whisketti fino all'una; alle 3 esce, si rifornisce di pasticche dal pusher che staziona indisturbato lì di fronte, salta in macchina e torna a casa: magari falciando, sulla via del ritorno, un'altra auto di ragazzetti bene intenzionati.

Oppure, non avendo un locale alternativo dove dirigere i barcollanti passi, il nostro ragazzetto, dopo essersi sbevazzato la bottiglia di Chivas del babbo intascata prima di uscir di casa, può dedicarsi al rude sport dell'attraversamento degli incroci a tutta velocità, fregandosene di precedenze e eventuali semafori. Sport diffuso sulla Riviera romagnola, ma in promettente sviluppo nel resto d'Italia.

Ma al nostro perdinotte, pur nella vigenza del coprifuoco-Bianco, non mancherebbero altre stimolanti opportunità. Per esempio, un *afterhour*. Afterhour è una festa in una discoteca che apre alle 6 del mattino (questa non la sapeva, eh, ministro?). Per ingannare l'attesa, potrebbe buttare un occhio al *rave* più vicino (i rave sono party clandestini e illegali, e pertanto se ne fregano dei diktat ministeriali), o semplicemente fiondarsi in un circolo privato, che, in quanto tale, può gestirsi gli orari come meglio aggrada ai soci. E pazienza se molti circoli sono in realtà normali discoteche, con la formalità di una tessera rilasciata al momento.

Chiudere i locali per impedire le stragi del sabato sera equivale a vietare le ferie per fermare gli olocausti sulle autostrade del grande rientro. Ma è più facile - e assai meno imbarazzante, meno scomodo - che domandarsi perché uno, a vent'anni, abbia bisogno di stonarsi a ogni festa comandata.

Lo stolto è colui che, se gli indichi la luna, guarda il dito. Questo infelice Paese pullula di guardatori di dita.

RICHIESTE DI PERDONO TROPPO ESIBITE

PENTITI E CONTENTI

Domenico Del Rio

UN giorno, anni fa, ad Assisi, parlando a un'inclita accolta di scrittori cattolici (così si diceva allora), Piero Bargellini affermava che, preso dall'incanto francescano, aveva un guaio. «Ho l'orgoglio», diceva, «di sentirmi umile». «Sono umile, e me ne vanto!», esclamava un tale, malcostruito nella santità.

«Sono penitente, e me ne vanto!», sembra essere ora l'esclamazione che si legge in tanti commenti di alti e di bassi cristiani, in questi giorni di giubilare richiesta di perdono per tutti i peccati commessi nei secoli dai credenti in Cristo.

Che Papa Wojtyla abbia voluto riportare nel tempo presente un passato di Chiesa avvolto spesso in un annebbiamento del Vangelo («Il presente del passato è la memoria», diceva Sant'Agostino) per purificarne in qualche modo il ricordo con una richiesta di perdono a Dio e agli uomini, è certamente una delle poche cose decenti cui assistiamo in questo passaggio di secolo.

In questa memoria del passato si riversano uomini e fatti di poca o nessuna connotazione cristiana, e appunto per questo vengono deprecati, per questo si chiede perdono, per questo, quasi in veste di antenati, si fa penitenza. Ma ben poco cristiana sembra essere anche una celebrazione esaltativa del pentimento. Poco cristiana sembra questa specie di esibizione e di compiacimento della proclamata richiesta di perdono. Non può rasentare anche questo una incoerenza evangelica?

Si condannano errori e orrori del passato, quasi che il presente di uomini che si proclamano cristiani non abbia macchie di infedeltà e di contraddizioni. Non sono le grandi violenze, le grandi ingiustizie, che danno la dimostrazione di non essere cristiani: queste danno soltanto la dimostrazione di non essere uomini civili. Sono altre (e piccole?) cose che contrassegnano il cristiano di fronte al mondo.

Le indicava, già prima di questo millennio, alla fine del IV secolo, uno squisito scrittore cristiano, Salviano, autore di un *De gubernatione mundi* o, che è lo stesso, *De gubernatione Dei* (insomma, il mondo governato da Dio). Scriveva Salviano, tenendo d'occhio il Vangelo: «Dove sono oggi i cristiani che amano i loro nemici, che fanno del bene a quelli che li perseguitano, che vincono il male col bene, che offrono la loro guancia a quelli che li percuotono, che abbandonano senza discutere i propri beni nelle mani di quelli che li spogliano?...». Domande solo per i cristiani del IV secolo?

Sull'università un diluvio di leggi e leggine: serve una tregua

Riforma continua

Michele Ainis

HO fatto un sogno (anche i professori sognano, talvolta): ho sognato d'abitare un mondo in cui ciascuno ha un posto e un ruolo e un impegno preciso da onorare, un mondo solido come le famiglie della nonna, come certi antichi sapori che si tramandano nel tempo. Poi ho riaperto gli occhi, ed ecco: nuotavo ancora nell'oceano della Grande Riforma Incompiuta. Una riforma che ci investe a ondate successive senza risparmiare alcun settore, dalla sanità al mercato degli affitti, dalle pensioni alla Costituzione. E alla quale non fai in tempo ad assuefarti perché già incalza dietro l'angolo la riforma della legge di riforma. Era fatale che l'onda prima o poi ci arrivasse dentro casa, nella cittadella della scuola, nel fortilizio dell'università. Dove infatti si sono succedute la bellezza di 52 leggi nella legislatura in corso, per lo più intitolate «Interventi urgenti di riforma» (le riforme, si sa, sono sempre urgenti), senza contare i disegni di legge che pendono presso il Parlamento (una dozzina e passa), e senza contare inoltre i decreti del ministro (anche perché in questo caso la cifra diventa incalcolabile).

Nel novembre scorso i presidi di scuola (pardon, i dirigenti scolastici: così sono stati adesso battezzati), durante il loro quinto congresso nazionale, hanno chiesto una tregua al ministro Berlinguer, come si fa tra eserciti nemici. «Serve una sosta per assimilare le riforme, altrimenti non riusciremo più a raccapezzarci». L'appello è certamente un po' patetico, ma non sarebbe male se i rettori delle università italiane lo facessero proprio a loro volta. Magari aggiungendo all'appello una preghiera: che ci si preoccupi di misurare il rendimento delle riforme già varate, prima di passare alla tappa successiva; che insomma si verifichi anzitutto se le novità stiano dando buona prova, o se putacaso producano disastri. In fondo, non è tutto oro (Zecchino) quel che luccica.

Prendiamo il caso dei concorsi. Argomento quant'altri mai eccitante per quella particolare fauna umana cui appartengono i professori universitari, ma in generale ignoto o indifferente ai più. Eppure il criterio di selezione dei docenti non è soltanto una questione di bottega, se è vero che l'università costituisce l'intelligenza di un paese, e se è vero dunque che essa dovrebbe offrire un tetto alle migliori intelligenze, per produrre ricerca e alta formazione. Bene, sino a un paio d'anni fa qui da noi vigeva un sistema cabalistico, impossibile da spiegare a uno straniero: un sistema d'elezioni e di sorteggi, di collegi perfetti e di ricorsi giudiziari, che ovviamente funzionava in tempi biblici. Poi (nel 1998) siamo passati dalla kabbalà ai miracoli. Con le nuove procedure ogni concorso viene gestito dall'ateneo che l'ha bandito, e a ogni posto in palio corrisponde una terna di candidati dichiarati idonei: insomma, paghi uno e prendi tre.

Un buon sistema, fintanto che per questa via si reclutano studiosi discriminati ingiustamente nel passato; un pessimo sistema, quando esso conduce viceversa alla promozione indiscriminata di chiunque vanti buone protezioni in loco, senza alcun controllo da parte della comunità scientifica nazionale. E infatti il risultato è che molte discipline stanno letteralmente raddoppiando i propri organici: è il caso di Storia contemporanea, dove l'anno scorso sono stati banditi 17 concorsi da ordinario, e altrettanti se ne annunciano per il 2000; è il caso di Diritto commerciale, che ha distribuito 33 idoneità in un anno, mentre in passato sfornava mediamente 8 ordinari ogni quinquennio. Poi, certo, questa situazione può ben risultare conveniente: agli ordinari per piazzare i loro allievi; agli associati per passare rapidamente di livello; ai ricercatori per diventare professori a loro volta. Sarà per questo che l'argomento è rimasto tabù fra i nostri intellettuali, pur prodighi di consigli e stroncature sulla riforma dell'università?

Si dirà: ma tutto ciò è conseguenza dell'università di massa, sempre più simile a un liceo. E in effetti molti indizi spingono verso questa direzione: perché si vanno aprendo nuovi atenei nelle località più sperdute e periferiche; perché crescono i carichi didattici dei docenti, mentre nessuno ne controlla l'impegno di ricerca; perché la stessa laurea breve ricorda da vicino il diploma di maturità, specie dopo l'accorciamento dei cicli scolastici. Sicché la rotta parrebbe tracciata in modo chiaro, e pazienza se ci si rimette in qualità. Ma per l'appunto c'è sempre un'altra riforma dietro l'angolo: e quella proposta a novembre dal governo (e adesso all'esame della Camera) mette improvvisamente un tappo agli ordinari, il cui numero in futuro non potrà superare un quinto del totale di tutti i professori. Come a dire, spicciatevi ad accaparrarvi cattedre e prebende, perché dopo non ci sarà più niente per nessuno. E le prossime generazioni di studiosi? Non gli resterà che declamare l'unico motto sempreverde di quest'Italia pluririformata: non capisco, ma mi adeguo.

micheleainis@iol.it



DAI giornali: I piani strategici di Giulio Andreotti. Dichiarazioni di Ciriaco De Mita. Scende in campo Nicolazzi. Il presidente Cossiga ritira i candidati. Mino Martinazzoli pondera un discorso. Casini si impunta. Pannella digiuna. Benvenuti nella Seconda Prima Repubblica.

ROSSA

Guido

ORMAI inutile, per i partiti, tenere in piedi la vecchia finzione del Programma Politico. Nella rinuncia a definire un programma c'è un melanconico buon senso. La disputa si fa sulle alleanze, le possibili e le impossibili, le desiderabili e le non desiderabili, le opportune e le assurde; il gioco si concentra sulle candidature, vincenti le telegeniche, però subordinate al Raggiungimento degli Equilibri. Ad un futuro presidente di Regione in fondo non viene richiesto nulla, eccetto che di saper stare seduto su un uovo senza romperlo. Una volta imparato questo numero non facile, il candidato presidente (nulla a vedere con un governatore di Stato Usa) può fare a meno di mettere insieme un programma politico.



Non ne lamento l'assenza. Non mi sento orfanello di una Grande Politica di cui non ho mai visto l'ombra, da quando faccio un uso molto sporadico, svogliato, sempre più felicemente distaccato, del voto.

Il *pólemos* ideologico era una stoltezza ma aveva il merito di segnare le piste e le direzioni ad un medesimo vuoto tenuto nascosto: potevamo illuderci di essere da una parte o dall'altra. Usciti da quel sonnambulismo su binario definito, i partiti hanno fatto quel che si fa nei *black out* di New York, negli ascensori bloccati e nei corridoi trasformati in cunicoli di miniera: copule su copule, generando una folta prole. I cuccioli, nel loro smarrimento, hanno cercato ripari alla disperata, un «posto calmo, illuminato bene» come dice il titolo di un racconto di Hemingway.

Sono creature artificiali che però hanno bisogni di animali selvatici: dopo il nutrimento, viene la tana, la ricerca del simile che rassicuri. Da qui il dramma delle alleanze, l'angoscia del *con chi stare*.

È chiaro che le angoscie dei partiti riguardano pochissimo chi ne è fuori. Nella graduatoria dei poteri, i partiti riescono ad averne qualche punto al di sopra delle mafie organizzate. Non so per quanto tempo, ma se contano un po' più delle mafie vuol dire che contano.

Quando cercano di definire linea ogni costo, innalzano bandiere del linguaggio corrente più prossimo al nulla: che cosa significano liberale, liberal-democratico, democratico di sinistra, centro-destra, aiuti alle piccole e medie imprese, urgono le riforme, parità di questo o di quello, pacchetto Sicurezza... Che significa *prevenire*, nella precarietà assoluta del vivere e del convivere?

La suprema risorsa di questi infelici che il vuoto delle proprie parole pugnala come una Vergine di Norimberga sono diventate espressioni come essere in Europa, lavorare per l'Europa, siamo al di sotto dell'Europa (la cui altezza dev'essere sublime) e rivoluzione telematica, nuove tecnologie, nuova economia e altre meraviglie del genere. Al termine della corsa, quando il respiro è allo stremo, l'ultimo sputo è *Globalizzazione*.

Il mio consiglio per le Regionali è questo: votate esclusivamente *per le facce*. Non saranno un granché, ma sono *qual*... Non votate quelle fotografate con l'orecchio immerso in un cellularino. Ma decidete in base all'istinto: questa faccia va bene, questa no. Le parole non bisogna ascoltarle.

LETTERE

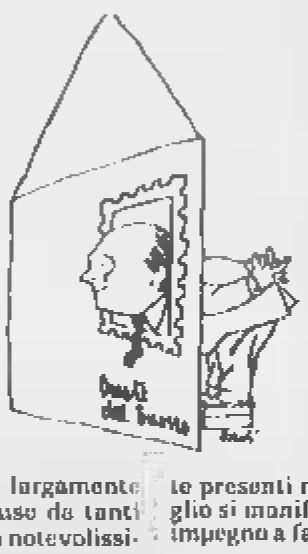
La «festa» della donna araba • Gli allegri gay di Sherwood • La parità dei sessi

di O.d.B.

L'ipocrisia della tassa sul fumo

CARO ed Egregio Sig. Del Buono, qualche considerazione in merito al tragico episodio di contrabbando che è costato la vita di due finanzieri ed il grave ferimento di altri due. Questi uomini vengono impegnati con scarsi mezzi in una «missione impossibile». Quando lo Stato non riesce a stroncare un fenomeno patologico deve giocoforza in qualche modo metabolizzarlo. Ciò è stato fatto ad es. per l'aborto. Per combattere l'aborto clandestino lo si è legalizzato e trasferito negli ospedali dello Stato: il provvedimento, insieme alla assistenza psicologica e materiale alle donne (purtroppo ancora largamente insufficiente), ed all'impegno profuso da tanti operatori sanitari, ha portato ad una notevolissima e costante riduzione del fenomeno. Quello che rende impossibile combattere il contrabbando delle sigarette è il fortissimo guadagno che la malavita ne trae: ma tale guadagno dipende da una tassa assurda che lo Stato applica al consumo delle sigarette, macchiandosi a mio giudizio di gravissima responsabilità. E' pura ipocrisia far scrivere su un prodotto che esso «nuoce gravemente alla salute» e contemporaneamente trarre dalla sua vendita un cospicuo guadagno, speculando sul cancro del polmone e su varie altre patologie che il fumo contribuisce a provocare. L'abolizione della tassa sul fumo sarebbe una decisione altamente etica, e con ogni probabilità toglierebbe di mezzo il contrabbando. Come è possibile che lo Stato non metta in conto quanto gli costa in uomini e mezzi combattere questa inutile guerra senza fine? Non sarebbe meglio dedicare delle risorse a campagne di informazione sui danni alla salute provocati dal fumo? Ho letto tanti interventi di politici di ogni tendenza; tutti invocano più mezzi alle forze dell'ordine, ma ciò avverrà anche la criminalità farà altrettanto. Ai funerali di queste vittime del dovere saranno certamente presenti molti «onorevoli»; ma il loro cordoglio si manifesterebbe assai meglio in un deciso impegno a far cessare questa inutile strage.

G. M. Ferraris, Torino



GENTILE signor G.M. Ferraris, le sue considerazioni sono giuste. Attraversiamo un momento di grande ipocrisia. Gli intendimenti saranno giusti a parole, ma sono inefficienti quando si tratta di realizzarli. Inesorabilmente falliscono. Mi associo a quanto scrive lei. L'impossibile potrebbe diventare possibile. Basterebbe buona volontà.

Oreste del Buono

L'8 marzo negli

Leggo su un giornale: «Un tribunale di Fujairah, uno degli Emirati del Golfo, ha condannato alla lapidazione una donna riconosciuta colpevole di adulterio.

«Allo stesso tempo e nello stesso Emirato, un uomo è stato condannato a quattro anni di prigione e 70 frustate per avere ucciso sua moglie a colpi di pietra».

Oggi è l'8 marzo: che senso ha?

Nadia Morlacci Andreucci

Non dimentichiamo i Gulag

Ho visto la prima lettera della settimana e mi permetto chiedere che ci ricordiamo anche dei milioni di morti del Gulag, i quali sopravvivevano nel freddo siberiano là dove un potere li voleva cancellare dalla memoria ed estirpare da loro stessi.

Gulag e lager, e non solo lager, sono il segno tragico di un secolo che, dopo aver eliminato Dio, lo ha sostituito con il potere della razza e dell'ideologia, affidandone allo stato la realizzazione.

Di fronte a ciò, comunque, non basta la memoria, ma occorre l'impegno a costruire una convivenza umana e il gesto semplice della preghiera. Grazie

Gianni Mereghetti, Abbiategrasso

Robin Hood Little John

Robin Hood? Amava Little John! Robin Hood era gay? Secondo lo studioso inglese Stephen Knight sì. L'atmosfera rievocata dai documenti letterari, secondo lui, è quella dei «merry man» (allegri compari), e non c'è traccia di donne.

Ma quale passione per Lady Marion! Secondo lo studioso Stephen Knight il leggendario Robin Hood, l'uomo che rubava ai ricchi per dare ai poveri, era gay e viveva nella foresta di Sherwood felice e contento al fianco di Little John. La mitica nobildonna sarebbe un'invenzione letteraria costruita apposta per dare onorabilità al mito in epoca vittoriana.

Le prove? Tutte nei documenti letterari dell'epoca, che secondo Knight raccontano fedelmente l'atmosfera dei «merry man», gli allegri compari.

Alberto Trevisana
postata@libero.it

Le mamme Israele

Ho letto l'articolo di Igor Man sulla vittoria delle mamme di Israele. Finalmente una buona notizia! Mi congratulo con le mamme che sono riuscite a convincere il presidente Barak per il ritiro delle truppe dalla fascia di sicurezza del Libano del sud. Spero anche nel gesto lungimirante nei confronti dei superstiti dell'eccidio di Shatila.

Mi auguro anche che le mamme di tutti i paesi coinvolti in conflitti riescano a convincere i loro "uomini" ad una pace onorosa e nel reciproco rispetto.

Lettera firmata

L'uomo e la donna devono collaborare

Qualche considerazione a proposito del concetto «Tutto il potere alle donne». Il potere deve essere equamente diviso tra uomini e donne, non solo in omaggio alla parità dei sessi ma anche e soprattutto perché non esiste un sesso superiore e un sesso inferiore: ci sono capacità maschili e capacità femminili.

L'uomo, tuttavia, ha dimostrato molto spesso di essere il protagonista del progresso in ogni campo grazie alle innumerevoli invenzioni, scoperte e imprese che hanno migliorato grandemente la vita, mentre il contributo della donna è apparso nel complesso meno rilevante, come insegna la storia passata e presente.

Il maschilismo e il femminismo sono estremismi ugualmente condannabili. L'uomo e la donna devono collaborare serenamente, consapevoli delle loro differenze, che non sono a favore né dell'uno né dell'altro sesso.

Alberto Germani

Il dio denaro e il gorgo del progresso

Mi riferisco alla lettera di Chiara Petrini pubblicata il 21 febbraio: condivido pienamente il suo sgomento e la ribellione a come siamo costretti a vivere, respirando veleni. Si potrebbe, sì, fare una marcia di protesta, ma penso che non servirebbe a molto. È il «progresso» che in modo sempre più veloce ci trascina in un gorgo di autodistruzione.

La vita è stravolta, non sappiamo più cosa mangiamo né beviamo; il rumore non dà pace neppure di notte. Il dio «denaro» sovrintende ogni cosa: importante è guadagnare quali che siano le conseguenze. Tornare indietro? Bisognerebbe fare una marcia al contrario. Le sembra possibile?

Clelia Scotti, Torino

Cattivi pensieri sul Tacchinardi

Ho due piccoli diavoletti che mi girano dentro e mi chiedono di farmi loro portavoce.

Il primo dice: Se, come dalle dichiarazioni del padre del sequestrato, gli ottocento milioni chiesti inizialmente da due poveri ladri di polli, per la famiglia Tacchinardi erano «una cifra irrilevante», perché ora non regala ai suddetti, che si sono dimostrati tutto tranne che delinquenti incalliti, qualche suo spicciolo, che so 100 milioni, per rifarsi una vita?

Il secondo dice: Tutto il can can fatto dalle forze dell'ordine e dai politici per la brillante soluzione del caso, cioè dell'individuazione dei due suddetti ladri d'aia, non vi è parso un po' ridicolo?

Renato
renato@ciaoweb.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4742936-484855. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.7... fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. ... Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $1/yr (00 yearly). Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 35-02 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 300.000 (€ 154,94) (L. 1000 a copia € 0,51)
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233303; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20122 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 ... Padova via Gattamelata ..., tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. Palermo via Lincoln 19, tel. ... Roma via Barberini 86 ... 42009, fax 06 42011168.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX
011.6568924
E-MAIL
lettere@lastampa.it

Uno dei padri delle elezioni online spiega l'esperimento delle primarie americane

Votare da casa fa bene alla democrazia

L'Arizona prova l'urna-Internet

Giovanni [illegible]la

LA ricetta è americana al 100%: promuovere la demo[illegible] senza rinunciare a far soldi. Election.com, il sito americano che sta curando le prime elezioni online con voto valido nella storia degli Stati Uniti, ha un obiettivo mica da ridere: far aumentare le elezioni pubbliche tenute sul proprio spazio Internet da 1 a 1.000 [illegible] la fine del 2001; e sfruttare l'appuntamento delle presidenziali del novembre 2000 per dimostrare che con l'aiuto del computer gli americani possono riavvicinarsi alla politica registrandosi in massa per [illegible] Al Gore o George Bush Jr. «Pensiamo che ben 10 milioni di americani in più rispetto alle ultime presidenziali possano registrarsi per il voto di novembre. C[illegible] dico registrarsi intendo online, naturalmente». Naturalmente, a parlare è Joe Mohen, amministratore delegato [illegible] Election.com (www.election.com), in questi giorni concentrato sulle primarie democratiche dell'Arizona: il debutto del voto online valido a tutti gli effetti.

[illegible]llo Stato dei grandi spazi aperti e dei deserti gli elettori democratici hanno iniziato a votare online già dal sette marzo e continueranno a farlo fino all'undici: qualsiasi ora del giorno o della notte va bene per accendere il video e marcare la casella del candidato preferito. Comodo, no? I loro concittadini più conformisti potranno votare in un seggio fisico solo il giorno dell'undici. E considerate le distanze dovranno rinunciare a qualcos'altro. La democrazia, si sa, costa. Ma il voto online, alla fine, potrebbe farla costare meno. «Oltre a riavvicinare i cittadini alla politica il voto online fa risparmiare», aggiunge Mohen. «Noi gestiamo già elezioni online per molti clienti privati, la prossima sarà per i 700mila membri del gruppo ambientalista Sierra Club. Per le elezioni tradizionali queste organizzazioni spendono in media il 12% del loro budget. Con il voto online la percentuale può scendere al 2-3%». Sarà per questo che molti governi stanno seriamente pensando di adottare il voto elettronico. Lo Stato della California, per esempio, ha da poco pubblicato una ricerca su Internet che esprime un parere positi[illegible] [illegible] elezioni online (www.ss.ca.gov/executive/ivote/). Poiché negli Usa ci sono ogni anno a vari livelli 513mila elezioni pubbliche, società come Election.com hanno buon possibilità di far profitti.

Il computer annulla le distanze, fa risparmiare, garantisce la privacy Election.com promette di portare dieci milioni di suffragi in più

Ma come si fa a votare online e quali problemi giuridici, di privacy o di sicurezza comporta? E' molto semplice: gli americani possono già oggi registrarsi online per molte elezioni, soprattutto locali. Dopo averlo fatto [illegible]o per posta una password da [illegible] il giorno della contesa per votare.

La privacy è legata a doppio filo alla protezione delle informazioni, un problema riportato alla ribal[illegible] dagli attacchi subiti da molti siti americani nelle ultime settimane. Mohen assicura che i sistemi di criptaggio usati oggi da Election.com rispettano standard di sicurezza anche superiori a quelli usati per le transazioni finanziarie o per la gestione online delle carte di credito. E le difese contro gli hackers sono all'altezza dei [illegible] usati per difendere i computer degli arsenali nucleari.

La confidenzialità del voto, invece, sarebbe assicurata dal fatto che le organizzazioni che gestiscono le elezioni online hanno due database: in uno sono contenuti i [illegible] dei votanti, nell'altro il voto espresso da ciascuno di loro. I database non possono essere collegati tra loro e subito dopo le elezioni una copia viene trasferita ai legittimi proprietari (gli enti e le società che hanno organizzato le elezioni) e l'originale [illegible] distrutto. Nelle sale dove si trovano le macchine dove affluiscono i dati, è prevista la presenza di ispettori pubblici esperti in informatica. Si badi: con le elezioni online il seggio è solo uno, quello della sala macchine. Addio, verrebbe da dire in Italia, ai migliaia di rappresentanti di lista o presidenti di seggio.

giovanni.padula@lastampa.it



L'Homepage di Election.com, [illegible] dei siti [illegible] del voto [illegible]line

Anche l'Europa ci pensa

Il nodo da sciogliere è la firma elettronica

ELEZIONI online anche in Europa? Magari in Italia per la gioia del suo popolo di navigatori? Pare proprio di sì. Quelli di Election.com non vogliono ancora svelare la sorpresa, [illegible] la fanno trapelare: il sito che sta gestendo le elezioni online in Arizona ha scelto un docente dell'Università di Firenze per tastare il polso alla politica italiana e vedere se la legislazione e il clima del Paese sono maturi per il voto elettronico.

La Commissione europea ha raccomandato pochi mesi fa l'uso della firma elettronica anche per la certificazione di documenti ufficiali sulla Rete. Il voto potrebbe essere uno di questi, ma non è ancora detto. La raccomandazione di Bruxelles è [illegible] stata tradotta in legge in alcuni paesi membri, tra cui Francia e Gran Bretagna, e il passo successivo sarà quello di trasformare le norme generali in regolamentazioni emanate dai gover[illegible]. Le società che vogliono gestire il voto online [illegible] già facendo lobby sui governi per inserire [illegible] le varie forme autorizzate di firma digitale anche quella per la certificazione delle elezioni online. Election.com, non a caso, è già sbarcato a Parigi. «In Europa il voto elettronico può [illegible] negli Stati Uniti far aumentare l'affluenza elettorale e stimolare il voto dei più giovani», prevede Regis Jamin, responsabile in Europa della società Usa.

Nella cultura americana è più facile affidare l'organizzazione di un sistema innovativo come le elezioni online a società private. In Europa meno. Il nostro sistema di voto tradizionale è molto più rigido di quello americano e prevede che chi va a votare in un seggio fisico non solo presenti un documento di identità ma anche il proprio certificato elettorale, per [illegible] parlare della firma apposta sui libri del seggio. Ecco perché, [illegible] fine [illegible] rispettare questi criteri, la firma elettronica (l'equivalente online del [illegible]stro «severo sistema di autorizzazione al voto») rappresenta uno snodo cruciale nella battaglia per la democrazia elettronica. I prossimi mesi diranno quali Paesi europei [illegible]ranno per primi: Francia e Gran Bretagna, soprattutto per quanto riguarda le elezioni locali, potrebbero [illegible] i primi. L'Italia, per ora, guarda alla democrazia sulla Rete con la solita prudenza. Mandiamo avanti gli altri e vediamo che succede. A proposito: dopodomani potremmo già controllare come è andata in Arizona. [g. p.]

Gesù scandaloso

Attaccato il «Rushdie» greco

ATENE

UN [illegible]nzo che allude all'amore non solo spirituale fra Gesù e Maria Maddalena scatena le ire di fanatici greco-ortodossi che hanno provocato disordini a Salonicco per la seconda volta in un mese. Gli incidenti [illegible] scoppiati davanti al Tribunale della città nella Grecia settentrionale, dove la Procura doveva decidere il sequestro [illegible] tutto il territorio nazionale di migliaia di copie del libro *Mn* («Emme elevato a enne»), in vetta alle classifiche librarie, scritto da Mimis Androulakis, [illegible] deputato della Coalizione di sinistra.

Un centinaio di persone hanno scandito slogan contro l'autore - soprannominato il «Rushdie greco» - e hanno malmenato il suo legale, Thomas Trikoukis, che ha ottenuto il rinvio dell'udienza. La corte, a stento protetta da un cordone polizia, esamina oggi le denunce di «blasfemia e offesa alla religione» di stato, sporte dallo storico Marios Pylavakis assieme a un filologo e a un ex ufficiale dell'esercito, che la stampa greca definisce «integralisti religiosi legati all'estrema destra».

Un mese fa, alla presentazio[illegible] del libro, Pylvakis e circa 300 manifestanti avevano lanciato uova contro Androulakis e avevano bruciato numerose copie del suo libro incriminato. L'autore ha detto che il suo «è solo un romanzo, ma anche un inno alla libertà della donna. Ma certo questi avversari come possono capirlo?». Androulakis, che presenta il libro come una «storia della misoginia», dice di aver descritto «la figura di Gesù come l'unico grande personaggio di questi [illegible] secoli che sia esente dall'odio per le donne. Ho scritto una sorta di dialogo immaginario su Internet di tante donne, il cui nome comincia per la lettera [illegible]. M come Maya, Marisa, Melissa, Molly e molte altre, compresa Maria Maddalena, in cui si parla della sopraffazione del ruolo della donna in tutti i campi del sapere».

FATTI E [illegible]

A Tawfik e Gerbi il premio Comisso

TREVISO. Younis Tawfik, con *La [illegible]niera* (Bompiani) è il «supervincitore» del premio letterario Giovanni Comisso - Città di Treviso per la sezione Narrativa. Sandro Gerbi, con *Tempi di malafede* (Einaudi) ha invece vinto nella [illegible] Biografia. A Fosco Maraini è andato il premio speciale «Amici di Comisso».

Beni culturali, i «no» al nuovo Regolamento

ROMA. «La politica sequestra i Beni Culturali» è il tema dell'incontro svoltosi ieri per protestare contro il nuovo Regolamento di organizzazio[illegible] del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali recentemente approvato dal Consiglio dei Ministri. Alla manifestazione, promossa tra gli altri da Italia Nostra, Wwf Italia, Comitato per la Bellezza «Antonio Cederna», Fondazione Napoli [illegible], World Monuments Fund e Europa Nostra, hanno partecipato Desideria Pasolini dall'Onda (Italia Nostra), Ferruccio Ferruzzi (Associazione Nazionale Archivistica Italiana), Irene Berlingò (Assotecnici) e Anna Maria Mandillo (Associazione Italiana Biblioteche).

Radiouno, il «Baco» ha fatto cento

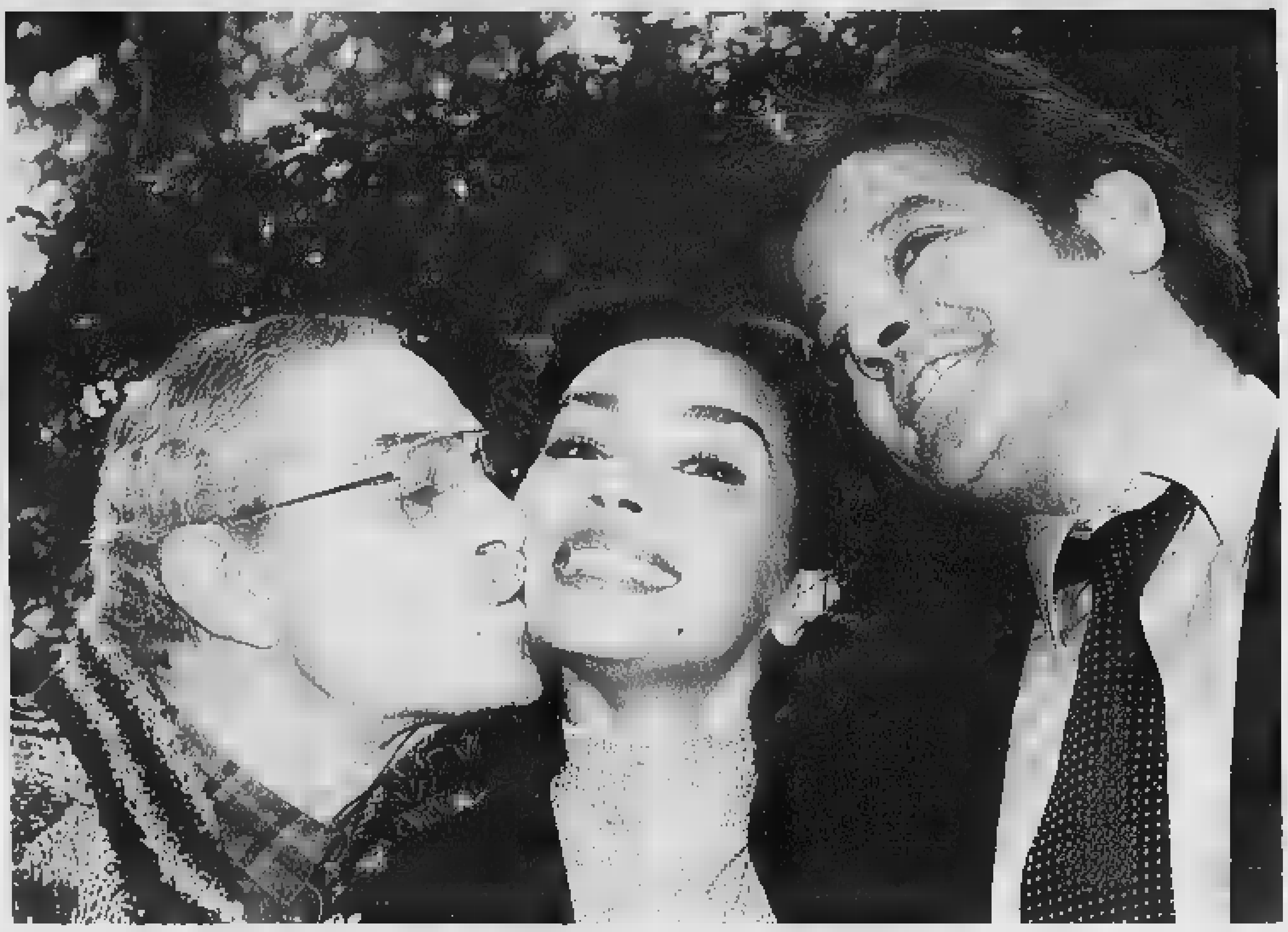
ROMA. Sono ormai più di cento le puntate di *Tramate [illegible] noi*, rubrica all'interno del *Baco del millennio*, contenitore culturale del Giornale Radio Rai trasmesso ogni giorno su Radiouno dalle 10 alle 12. Nel corso del programma gli ascoltatori raccontano in poco più di un minuto il loro romanzo o soggetto cinematografico inedito, giudicato in diretta dal critico letterario Claudio Gorlier. Le ultime puntate possono essere riascoltate sul sito Internet www.grr.rai.it, cliccando [illegible] «Arca» alle pagine del GR1 Cultura e Spettacolo. Per partecipare: numero verde 800.05.05.78, o inviate una e-mail a baco@rai.it

I tesori degli Inca in quattro città italiane

MILANO. Milano (fino al 19 marzo), Bologna (dal 24 al 2 aprile), Torino (dal 7 al 16 aprile) e Biella (dal 13 al 28 maggio) sono le quattro città che ospiteranno *La terra degli Inca*, mostra che espone 60 reperti tra ori, ceramiche e tessuti del Perù precolombiano provenienti dalla collezione Alvigni di Biella e ordinati dal prof. Giuseppe Orefici, del Centro italiano studi e ricerche archeologiche precolombiane di Brescia.

Da «Almost Blue» al «Brigadiere», le storie del mistero danno battaglia agli altri generi, al cinema e in tv

La guerra dei GIALLI



BOLOGNA

Un cieco in ascolto dei mille suoni della notte a una radio-scanner, di quelle capaci di intercettare i messaggi della polizia, un serial-killer la cui voce viene captata per caso, una poliziotta sulle tracce dell'assassino. Sono gli ingredienti [illegible] «Almost Blue», il romanzo di Carlo Lucarelli su cui Alex Infascelli, regista al suo primo lungometraggio, sta girando un film prodotto da Cecchi Gori e ambientato a Bologna e a Roma. La troupe in questi giorni è a Bologna, dove sta ultimando la seconda parte di riprese, dopodiché si sposterà nuovamente a Roma per finire la lavorazione. L'uscita del film nelle sale, col titolo «Quasi blu», è prevista per il prossimo autunno.

Nel libro il cieco e la poliziotta danno vita a una doppia caccia all'uomo, innescata da quella voce dall'intonazione odiosa sentita dal cieco alla radio. Nel film, che ha mantenuto l'ambientazione e i colori notturni del testo, la parte dell'investigatrice è toccata a Lorenza Indovina, già interprete de «La Tregua», «La fame e la sete» e, in tivù, de «La Piovra». «La poliziotta Grazia Negro arriva a Bologna insieme al suo capo, Vittorio, che è interpretato da Andrea Di Stefano, per indagare su una serie di omicidi - racconta l'attrice - Nella parte del cieco c'è Claudio Santamaria, in quella del serial killer Rolando Ravello».

A fianco della Indovina, anch'essi poliziotti, ci sono Marco Giallini e Dario D'Ambrosi. Dietro alla cinepresa, al suo esordio nel cinema vero e proprio dopo aver firmato molti video clip musicali (da Frankie Hi Nrg a Luca Carboni) e spot pubblicitari, il giovane Alex Infascelli. Il titolo originale del libro, «Almost Blue», deriva da una canzone di Chet Baker che aveva ispirato Carlo Lucarelli. In quella atmosfera notturna è nato la figura dell'Iguana, lo spietato killer di studenti universitari. [f. g.]



Manfredi polemico con i comici nuovi «I Fichi d'India? Mi fanno piangere»

A sinistra Lucarelli. Foto grande: Manfredi, [illegible] Deregibus e Reale

Lupi mannari e serial killer

Carlo Lucarelli, il «noir all'italiana»

intervista

[illegible] Giubilei

BOLOGNA

FINORA, per Carlo Lucarelli, il cinema era stato tutt'al più una fonte d'ispirazione. Improvvisamente però lo scrittore specializzato in noir all'italiana si è trovato al centro di tre diversi progetti di film, tutti incentrati su sue opere: a Bologna si sta girando «Quasi blu», tratto dal romanzo «Almost Blue», e lo stesso Lucarelli è al lavoro [illegible] sceneggiatore di «Lupo mannaro» e de «L'isola dell'angelo caduto», il suo ultimo libro in ordine di pubblicazione. Tanta grazia, e tutta insieme: i diritti dei tre romanzi, dice Lucarelli, erano stati acquistati da tempo da altrettanti produttori, stessa sorte toccata ad altri tre gialli dell'autore parmigiano, «Carta bianca», «L'estate torbida» e «Via delle oche».

Il primo a debuttare nelle sale sarà «Quasi blu», il prossimo autunno: «Per questo film non ho [illegible] na colpa - scherza Lucarelli - la Cecchi Gori ha acquistato il libro e ne ha affidato [illegible] realizzazione ad Alex Infascelli. So poco della lavorazione del film: ho incontrato una volta sola il regista, ho letto la sceneggiatura e l'ho trovata molto fedele al libro. Ora [illegible] curioso di vedere la pellicola finita, anche perché avrò modo di paragonare questo a un altro film, sempre tratto da un mio romanzo, cui sto lavorando personalmente». E siamo al secondo progetto, «Lupo Mannaro», di cui Lucarelli è cosceneggiatore insieme con Laura Paolucci. La produzione è Fandango-Medusa, mentre la regia è affidata ad Antonio Tibaldi. Dei nomi degli attori ancora non si sa nulla, il casting è in corso. La trama, invece, ripercorre la storia [illegible] serial killer liberamente ispirata al «mostro di Modena», il presunto autore di una serie di omicidi compiuti a Modena alcuni anni fa: «Le riprese cominceranno a fine aprile a Bologna - annuncia lo scrittore -. Nel romanzo, che prende spunto da quei fatti di cronaca, un serial killer si accanisce contro prostitute e tossiche. Mi ha fatto un certo effetto girare per Bologna alla ricerca delle location e imbattermi nella troupe al lavoro su "Almost Blue"».

Abituato a scrivere da solo, tenendo conto unicamente delle esigenze della pagina, Lucarelli si è scontrato con un mezzo del tutto nuovo: «La scrittura del cinema è molto diversa e meno libera della narrativa: dev'essere più concisa, si hanno a disposizione meno parole. In più, bisogna fare i conti con le esigenze della produzione, col linguaggio differente, e lo sviluppo psicologico dei personaggi può risentirne». D'altra parte, Lucarelli ammette che proprio il cinema gli ha fornito materia d'ispirazione: «Penso a "Profondo rosso", uno dei primi film che mi hanno fatto veramente paura, ma anche a "Rapina a mano armata" e a "Shining"». Per il terzo film, «L'isola dell'angelo caduto» la regia sarà affidata a Donatella Maiorca, autrice di "Viola". Alla sceneggiatura collabora anche Antonio Leotti.

Linda non deve morire

Caterina, la bella del pesce surgelato

Simonetta Robiony

ROMA

Torna «Linda e il brigadiere» ma mentre Nino Manfredi c'è, Claudia Koll è sparita, sostituita da una Linda omonima e omologa, Caterina Deregibus, la ragazza dal fascino mediterraneo di [illegible] spot sul pesce surgelato. Sta tutto in questa trovata la nuova idea della serie e le infinite discussioni [illegible] tipo industrial-artistico che [illegible] preceduto l'avvio dell'operazione. Emigrata la Koll verso [illegible] fiction Mediaset che le garantiva la fuoriuscita dal ruolo di commissaria, si poteva continuare a produrre la serie in assenza della protagonista femminile? E in caso di risposta affermativa sarebbe stato meglio fingere che non fosse successo niente e sostituirla con un'altra attrice, come fanno da anni quelli di «Beautiful», oppure inventarsi un pretesto e costruire un nuovo personaggio femminile clonato dal precedente? La scelta che Stefano Munafò, gran capo della fiction della Rai, si assume in prima persona, come per il vecchio pci è stata quella di sperimentare una via italiana alla serialità a puntate: Claudia Koll-Linda è stata fatta morire eroicamente in una azione di polizia e al suo posto è comparsa la nuova Linda-Deregibus, ragazzetta appena laureata che, per uno scherzo del destino, [illegible] a vivere nella casa del brigadiere Nino Manfredi finendo con l'affezionarsi a lui. Nella nostra commedia tradizionale, si sono detti gli ideatori, dalla tragedia è sempre nato il [illegible]: anche in questo caso, quindi, da una visita al cimitero può venir fuori una piccola storia d'investigazioni con coloriture umoristiche. Si ricomincia da capo, quindi, con Alberto Simone alla regia, Manfredi a fare il solito brigadiere, Michael Reale il solito vicequestore, e in aggiunta Franca Valeri, nella parte della madre del vicequestore e Teresa Razzauti in quella di un suo vecchio amore. Per di più, ha chiarito Munafò, a spingere verso questo «Linda 3», c'era che nella Rai nessuno aveva voglia di rinunciare a Nino Manfredi e alla sua famiglia, una sorta di unità produttiva composta dalla figlia Roberta, esperta di casting, dal di lei marito, il regista Alberto Simone, dal figlio Luca, regista, dalla di lui moglie l'attrice Nancy Brilli, e dalla factotum Erminia, moglie-madre-nonna dell'intero clan che tutto controlla e tutto sostiene. Da venerdì [illegible] Raiuno ecco le nuove quattro puntate di «Linda, il brigadiere, e...» cui [illegible] seguiranno presto altre quattro fino ad esaurimento dell'invenzione e della pazienza.

Intanto, per evitare ulteriori fughe, Munafò ha promesso altre fiction ai protagonisti di «Linda». Manfredi è stato coinvolto in «Una storia qualunque», Michael Reale ne «L'attentatuni» e la Deregibus in «Donne di mafia». Nino Manfredi, che ha dichiarato di non annoiarsi a riproporre sempre lo stesso personaggio perché chi viene dal teatro è abituato ad anni di repliche, ha detto di trovare più terribili di qualunque fiction alcuni comici contemporanei: «Quelli di Sanremo notte, come si chiamano, I Fichi d'India? L'ho visti e [illegible] facevano piangere». Ma la [illegible] che più lo spinge a continuare sostiene che sono i bambini: quello che gli telefona e gli chiede di far gli auguri alla mamma, quello che lo riconosce per strada e si domanda come abbia fatto a uscire dalla tv, quello che gli ha confessato di guardare solo «Linda» e i cartoni animati. «Di tutti i complimenti che ho avuto nella [illegible] carriera, e [illegible] moltissimi che avrò dopo la mia morte perché in Italia [illegible] non muori non diventi mai [illegible] grande, questo è certo il più bello».

LA [illegible]

ROMA. Torna venerdì, su Raitre, in prima serata anche «La squadra» seriale di 52 episodi ambientato in un commissariato di polizia, girato a Napoli, in un edificio inutilizzato del quartiere popolare di Scampia, trasformato in mega-studi televisivi. L'operazione, realizzata utilizzando la consulenza della Pearson Television e l'esperienza che la troupe napoletana ha fatto con «Un posto al sole», è stata condotta al ritmo di cento minuti di filmato in dieci giorni di riprese, sette registi all'opera a ciclo continuo, per un costo complessivo di novecento milioni a serata, pari a due episodi. Non si parla di camorra ma di delinquenza ordinaria. L'ispirazione, più che da altre fiction, viene da «Chi l'ha visto?» e da fatti di [illegible] minori. Nel cast, foltissimo, Massimo Bonetti e Renato Carpentieri.

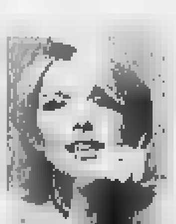
Alle 23 la prima puntata di «Sex and the city»; segue [illegible] talk-show con la Pettinelli

Sesso: fatti e parole venerdì su Tmc

Storie di trentenni in cerca dell'intesa perfetta

ROMA

Dopo una campagna pubblicitaria sconcertante, con cartelloni sparsi per tutti gli angoli cittadini e martellamento di spot radiofonici, arriva venerdì su TMC, alle 23, «Sex and the city», la serie tv della HBO vincitrice di due Golden Globe. Ambientata nel mondo delle trentenni newyorkesi, ragazze a metà strada tra la Cameron Diaz di «Tutti pazzi per Mary» e la Melanie Griffith di «Celebrity» di Woody Allen, ha come protagoniste quattro amiche libere, indipendenti, c[illegible] buon lavoro e buoni studi che parlano di sesso. Senza pudori e con molta ironia: sesso praticato, desiderato, odiato. Orgasmi, fellatio, penetrazioni anali, vibratori, successi, fallimenti. In America è stato il programma più intrigante della stagione. In Italia potrebbe far scandalo: non si vede niente ma si sente di tutto. Per renderlo più nostrano, al telefilm farà seguito un talk-show condotto da Anna Pettinelli dal titolo «Sesso... parlano le donne» dove, in uno studio rigorosamente femminile, si parlerà [illegible]i uomini e di come si possa tentar di fare l'amore con loro senza rimetterci troppo. Unici maschi ammessi i tre comici del Trio Medusa nel ruolo di telefonisti.



Anna Pettinelli condurrà il talk-show in coda al programma di seconda serata. Con gli ospiti si discuteranno i temi più attuali legati alla coppia

«Arrivano molte telefonate», dice Anna Pettinelli, «prima ancora che il programma sia iniziato. Si tratta di donne tra i trenta e i quaranta, single "di ritorno" che vorrebbero star bene con gli uomini, divertirsi, non aver problemi e non si vergognano ad ammetterlo. La difficoltà è riuscire a mantenere in studio il tono confidenziale di una chiacchierata tra amiche».

La serie è stata già trasmessa anche in Francia e in Gran Bretagna. L'idea è venuta da un libro omonimo di Candice Bushnell, giornalista mondana del «New York Observer», che ha voluto raccontare le storie vere di un gruppo di donne da lei tenute sotto osservazione. Protagonista del telefilm è infatti l'attrice Sarah Jessica Parker, già interprete di «[illegible] Wood» e di «Mars Attacks», nel ruolo della giornalista Carrie Bradshaw che, dalla [illegible] rubrica settimanale, descrive le abitudini sessuali delle donne della sua generazione. [si. ro.]


DALL' 8 MARZO IN EDICOLA
LA STAMPA
+
computer idea
3.000
n.3 8 - 21 Marzo 2000
computer idea
semplice, pratico tutto in italiano
La Borsa corre su internet
Posta elettronica
Via lo sporco!
> Le grandi pulizie del computer
PC
A SOLE 2000 LIRE
LA STAMPA
MERCOLEDÌ 1 MARZO 2000. ANNO 134. N. 59. L.1.500 / € 0,77.
L'UTERO IN AFFITTO

Esce in Inghilterra il secondo libro di Colin Clark, il migliore amico della Monroe

«E' vero, quella notte dissi di no a Marilyn»

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

L'unico [illegible] far arrivare Marilyn Monroe puntuale sul set era un aristocratico inglese di 23 anni. Gentleman fino al midollo, la portò a visitare le stanze private della regina a Windsor, la fece dormire senza sonniferi e la assistette durante una drammatica notte in cui lei perse il bambino di Arthur Miller. La «settimana perduta» della più famosa diva della storia del cinema riemerge per la prima volta dalle memorie dell'estate 1956, durante le tormentate riprese de «Il principe e la ballerina».

La storia di quell'amicizia ritagliata [illegible] arrabbiature [illegible] Laurence Olivier, l'improvvisa partenza di Arthur Miller per Parigi e [illegible] troppe pillole trangugiate da un'icona d[illegible]so che si sentiva abbandonata come donna e mortificata come attrice, è riportata in in libro che uscirà la [illegible] prossima in Inghilterra da HarperCollins. L'autore, Colin Clark, che aveva g[illegible] pubblicato una divertente testimonianza sulla lavorazione del film, aveva evidentemente tenuto [illegible] riserva i suoi ricordi più intimi per questo «My Week With Marilyn». Clark ammette di aver ottenuto un posticino come terzo aiuto regista grazie all'amicizia dei suoi genitori con Olivier. Ma il ragazzo era anche assistente personale di «Larry», e come tale si ritrovò nel bel mezzo del fuoco di fila tra i due campi avversi: quello del più grande attore inglese, per il quale Marilyn era un'oca poco professionale, e quello della Monroe, con l'iperprotettiva Paula Strasberg in testa.

La diva decise di fidarsi del rispettoso Colin. Per evadere dalla prigionia di quella guerra, del mito-Monroe e della solitudine, Marilyn organizzò tutta da sola una fuga in campagna con Clark. Si nascose sotto una coperta nella macchina della sua guardia del corpo, e non appena il ragazzo ignaro si accomodò sul sedile, lei buttò all'aria il panno al grido di «Sorpresa!». Sopravvissuto al coccolone, Colin suggerì un'improvvisata a Windsor, dove il suo padrino, bibliotecario della regina, fece gli onori di casa. Qui Marilyn cadde estatica in ginocchio davanti alla casa delle bambole della sovrana, che occupava un'intera stanza del palazzo.

«A Sua Maestà dispiacerà di non averLa incontrata», si congedò da lei il cortigiano. La successiva scappata culturale a Eton si tramutò in un malizioso bagno nelle gelide acque di un torrente, dove Marilyn fece quasi sve[illegible] il [illegible] accompagnatore quando si avvinghiò a lui, nuda dalla vita in su, e gli piantò un bel bacio sulla bocca. Clark giura di averla rivestita a tutta velocità e di avere persino rifiutato di fare l'amore con lei, durante una notte successiva in cui fu convocato d'urgen[illegible] perché Marilyn [illegible] chiusa a chiave in camera e [illegible] del suo entourage riusciva a svegliarla.

«Non vorrai mica che Arthur ti lasci», la dissuase Clark quando lei fece la prima mossa sul piumone profumato del suo letto. Allora Marilyn rabbrividì e gli confidò di averne abbastanza dei sonniferi e degli psicoanalisti, della sua paura di non saper recitare nonché della debolezza che la portava a lasciarsi sempre confondere dagli uomini. Dopo [illegible] candida [illegible] missione d'amore per Miller, Marilyn comandò a Clark di sdraiarsi e si addormentò abbracciandolo castamente da dietro. La mattina dopo [illegible] sette era pronta per il trucco sul set.

Durante [illegible] di quelle innocenti notti di confidenze che le iniettavano fiducia, Marilyn si svegliò sanguinando, fra terribili dolori al ventre. «E' il bambino! - si disperava -. Doveva [illegible] una sorpresa per Arthur!». Clark chiamò un medico, il quale confermò che Marilyn, incinta di tre settimane, aveva perso l'embrione. Miller tornò in fretta e furia il giorno dopo.

L'autore è convinto di [illegible] fatto bene a non permettere che «alcunché di sconveniente» accadesse fra lui e la Monroe. Lei gli giurò che non lo avrebbe più cercato, ma gli promise, infantile e commovente come sempre: «Nei momenti in cui Sir Laurence si arrabbierà con me, mi volterò verso di te e ti farò l'occhiolino». Marilyn mantenne la promessa.



Marilyn Monroe. Un giorno l'attrice si nascose nell'auto di Colin

La giornalista si è spenta all'età di 43 [illegible] per un tumore; dal '97 conduceva il programma di Raitre

Marcella De Palma, il volto di «Chi l'ha visto?»

Da Mixer, ai reportage di guerra in Bosnia: il «dovere» di raccontare

Marcella De Palma, 43 anni, ultima conduttrice di «Chi l'ha visto?», inviata di guerra della Rai, autrice di numerosi reportage in Bosnia, Somalia, Ruanda, è morta per un tumore ai polmoni in un ospedale di Roma.

Francesco La Licata
ROMA

Marcella De Palma se n'è andata a 43 anni, uccisa da una terribile malattia che l'ha disintegrata, con violenza e rapidità incredibili, in pochi mesi. Il grande pubblico la ricorderà certamente [illegible] la conduttrice di «Chi l'ha visto?» e quindi come quel misto di giornalismo e spettacolo che sembra essere dai più accettata come la formula di sicuro successo.

Non era così per Marcella. Lei non era approdata alla conduzione per appagare appetiti di notorietà e infatti non aveva imboccato la strada del protagonismo a qualunque [illegible]. Sebbene fosse ormai un volto riconducibile alla trasmissione che guidava, Marcella era rimasta quella di sempre. Una giornalista. Una cronista all'antica che scarpinava, sudava, arrancava appresso alla notizia. Chi l'ha vista al lavoro sa quanta energia sapesse spendere per la ricerca [illegible] particolare in più, d[illegible]gine nitida, della possibilità di dare più informazioni. Era una forza della natura, Marcella: sia che si occupasse dell'inchiesta all'Estero, sia che inseguisse un nuovo filone in Sicilia o nei paesini sperduti della Calabria, dove il «normale lavoro della cronaca» può diventare proibitivo perché complicato da difficili condizioni ambientali.



Marcella De Palma

Abbiamo lavorato tanto insieme. In Sicilia, quando la tv - «Mixer» in particolare - non si era ancora arresa all'ordinaria amministrazione e si cercava di tirar fuori «l'anima delle cose» per raccontarle ad un pubblico che guardava attonito ad una realtà spesso incomprensibile. Ha fatto scuola «L'anomalia palermitana», documentario dedicato alla tragica fine di Giovanni Falcone, di Francesca Morvillo e degli uomini della scorta. Marcella lo realizzò senza risparmiarsi. Era così Marcella, ancora capace di indignarsi, ancora convinta che il dovere di un cronista fosse quello di dire tutto, qualunque fosse la faccia del potere. Per questo riuscì anche nei reportage dall'Estero: dalla Bosnia al Ruanda, dalla Somalia al Kazakhistan, sempre pronta e generosa, come nella vita di ogni giorno. Lascia una figlia. A Paola diciamo solo una [illegible]: che il dolore può [illegible] lenito dall'orgoglio di avere avuto Marcella per madre. A noi giornalisti, il cruccio di non averla iscritta all'Ordine per cavilli burocratici. [f. l. l.]

Allo Stabile di Palermo «Annata ricca»

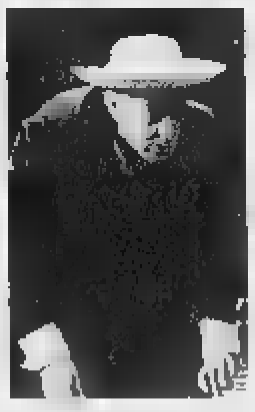
Martoglio, l'insolita leggerezza del musical

Giustino Durano, nella parte del «massaru» ricorda gli antichi personaggi boccacceschi

Osvaldo Guerrieri
inviato a PALERMO

Nell'attuale moltiplicarsi dei musical super commerciali, eccone un[illegible] che non teme di andarsene controcor[illegible]. Si tratta di «Annata ricca», scritto nel 1920, e nel proprio dialetto, dal catanese Nino Martoglio, prodotto dallo Stabile di Palermo con la collaborazione del Luglio musicale trapanese e diretto da Roberto Guicciardini.

In che consista tale controtenden[illegible] è presto detto. «Annata ricca», il cui titolo originale suona «Annata ricca massaru cuntentu», sembra aspira[illegible] a un grado di astrazione che le commedie [illegible] musiche di solito evitano come la peste. L'opera pare discende[illegible] dal «Liolà» di Pirandello, con cui condivide lo scenario agreste e il brivido della febbre erotica. Ma non [illegible]ta una storia, non obbedisce a uno sviluppo narrativo, né i suoi personaggi appaiono segnati dall'intreccio delle psicologie. In questa commedia si rappresenta soltanto un breve scorrere di ore, dal tramonto all'alba, nella giornata di un gruppo di contadini. Smesso di vendemmiare, essi intrecciano scherzi, cantano, ballano, s'infiammano di vino e di eros. Non sono personaggi, sono maschere, non incarnano la propria anima, ma l'idea [illegible]. Per cui abbiamo il massaro anziano, risposato [illegible] una donna infinitamente più giovane e perciò destinato alle corna; abbiamo il carrettiere vitalistico e cinico che, nell'impossibilità di giacersi con la moglie del padrone, si contenterà della figlia, perché, come accade nella notte di San Giovanni della «Signorina Giulia», la tirannia dei sensi è un tizzone che brucia sonno e volontà. Tutti gli altri non sono da meno: figurine comiche, icone carnali, figuranti di un mondo che ha perso ogni memoria folcloristica e arriva trasfigurato dalle scene molto belle di Bruno Caruso. Il che fornisce un ulteriore tassello alla ricerca di quell'astrazione cui si accennava.



Giustino Durano in scena

Ma capite che, senza la falsariga di una storia da raccontare e senza un personaggio guida, è difficile creare quella fluidità che è il sale del teatro. Guicciardini ha fatto miracoli di finezza e di eleganza, ma nella prima parte si è scontrato [illegible] la frammentazione del copione e con un linguaggio che, pur non essendo elitario, è tuttavia d'autore e perciò colmo [illegible] e di sfumature. Le [illegible] molto meglio [illegible] seconda parte, quando si tratta di raccogliere tutto ciò che è stato seminato. E lo spettacolo raggiunge finalmente un grado incantevole di leggerezza e di grazia. Stringendo le sue maglie, può anche fornire agli attori il clima e i tempi per una interpretazione gustosa, puntata come un siluro verso la liberazione dell'alba.

Giustino Durano è un «massaru» di ruvido spessore istrionico. Stralunato e sospettoso, sembra citare quei personaggi boccacceschi tenuti sulla graticola dalla paura del tradimento. Turcio Musumeci è Mastru Filippo, una specie di zanni siciliano, impastato di terra e di sensi, ma perso nella nuvola della propria disincantata ironia. Franco Scaldati, che torna qui a fare l'attore col personaggio di [illegible]stru Vinniranu, dà una dolcezza dolente a u[illegible] figura di zimbello messo a controllare ciò che è incontrollabile. Marianu, il carrettiere, è Rosario Amato. La brava Valentina Bardi è Grazia, la giovane moglie del massaro. Ricordiamo ancora Laura Saraceni e Aida Satta Flores, dotata di magnifica voce. Le musiche originali di Mario Modestini e quelle della tradizione siciliana rielaborate da Vincenzo Pillitteri sono eseguite dal Coro polifonico del Balzo Al Biondo, un vivissimo successo.

Dal 14 al 26 marzo «Annata ricca» sarà al Carcano di Milano, dal 29 marzo al 2 aprile al Teatro Grande di Brescia, dal 4 al 9 aprile [illegible] Verdi [illegible] Padova, dall'11 al 16 aprile al Goldoni di Venezia, dal 26 aprile al 7 maggio al Tripcovich di Trieste

TIVÙ & TIVÙ

L'Islam approda al «Circus» e gli Angeli vanno a Palazzo

Alessandra Comazzi

CIRCUS di Michele Santoro ha affrontato l'altra [illegible] su Raiuno un tema da niente, l'Islam. Islam minaccioso, cattivo [illegible] le donne e con i bambini, pronto a invadere l'infrollita Europa della cristianità, oppure Islam mistificato, mal conosciuto, mal studiato, mal interpretato, vittima di luoghi comuni antichissimi e duri a morire? Puntata molto interessante, [illegible] una battagliera Afef e un Gianni Baget Bozzo che se le prendeva da tutti e diventava quasi simpatico. Quattro milioni 251 mila spettatori, che non sono pochi pochi ma non sono nemmeno tanti: una cifra media per un programma di informazione. Genere passato di moda, come ben sanno i lettori di questa rubrica, e come rilevava lo stesso Santoro, annunciando la serie di reportage di «Sciuscià». Se si deve parlare di conflitti razziali o di matrimoni misti, lo si fa attraverso la fiction. Che lascia passare un messaggio chiaro, tipo: bisogna essere tolleranti, non bisogna essere razzisti. Chi segue lo sceneggiato, [illegible] fine ha questo concetto chiaro in testa. Un esempio: in una puntata di «Lui & lei» (lui avvocato, lei poliziotta, c'era ancora Vittoria Belvedere [illegible] Enrico Mutti) si parlava di due adolescenti, un italiano e un algerino. Litigano, l'italiano viene ferito [illegible] qualcosa che tutti pensano sia un coltello, ma entrambi, ferito e feritore, ne escludono la presenza. Il ragazzo algerino viene arrestato, e noi sappiamo qualcosa di più [illegible] sua famiglia: il padre lavora in Italia da anni, vuole integrarsi, la madre è molto religiosa, ed è meno disposta ad accettare le usanze del Paese dove vive. Il figlio si sente isolato, a scuola lo chiamano «marocchino», lui per conseguenza si chiude in se stesso e si rifugia nella sicurezza della comunità araba. La determinazione di avvocato e poliziotta faranno capire che l'italiano si era fatto male cadendo su [illegible] pietra acuminata. Quindi: si parla di un problema del Paese; se [illegible] parla in termini concreti e semplici; si getta una [illegible] sui conflitti interfamiliari; si fa autocritica. Messaggio positivo, facile, con otto milioni di telespettatori coinvolti dall'integralismo religioso e [illegible] suoi pericoli, dall'integrazione tra le razze e dalle sue difficoltà. Situazione affatto diversa da Santoro, dove non doveva passare nessun messaggio semplice, ma dove si denunciava prima di tutto, e chiaramente, la complessità della materia, attraverso un contraddittorio che da [illegible] lato la semplificava forse eccessivamente, dall'altro non la chiariva. Perché se la materia si tratta seriamente, al di là dei facili «messaggi», non si può certamente chiarire in due ore. Soprattutto, bisognava stare a sentire, poi chi [illegible] aveva voglia potova trarre [illegible] proprie conclusioni, non servite già pronte e corredate di lieto fine. Sono due modi ovviamente molto diversi di fare tv, ma uno non esclude l'altro.

Invece, per chi vuol sognare ma attraverso [illegible] programma che sembri vero, ci sono gli «Angeli» di Italia 1, condotti da Marco Liorni di fronte a 3 milioni 300 mila spettatori. Dal palazzo Borromeo di Cesano Maderno, Liorni introduce una serie di filmati americani, sceneggiati in base a [illegible] che dovrebbero [illegible] vere. Sono storie dove si dimostra che gli angeli custodi esistono, che si materializzano, che aiutano i loro protetti: impedendogli di entrare in una casa dove sta per commettersi un [illegible] (l'angelo custode dell'altra vittima doveva essersi distratto); oppure di [illegible] alla moglie di un ottimo padre di famiglia morto in incidente stradale l'esistenza di una determinante assicurazione sulla vita. Che belle storie; e che buffi tipi, gli americani.

alessandra.comazzi@lastampa.it

I FILM DI OGGI IN TV

Cercare mariti per le altre

EMMA
1996, Tmc alle 20,30; dur. 120'

Discreta trasposizione del romanzo di Jane Austen, su misura per la star in [illegible] Gwyneth Paltrow assecondata da Toni Collette («The Sixth Sense», «8 donne e 1/2»), Alan Cumming, Ewan McGregor, Greta Scacchi e Jeremy Northam («Happy, Texas», «Un marito ideale»). Il regista esordiente e sceneggiatore Douglas McGrath riesce a ricreare l'epoca ma non l'atmosfera del libro e il suo adattamento si rivela piuttosto rigido. Emma Woodhouse passa il tempo a cercare marito alla sua protetta Harriet, una ragazza di umili origini ma colta e raffinata. Ma sceglie sempre l'uomo sbagliato...

[illegible] DELLA TRUFFA
1992, Rete 4 alle 20,35; dur. 125'

Grande cast (Robert Redford, Sidney Poitier, Dan Aykroyd, Ben Kingsley) per un dramma politico-elettronico frutto dell'atmosfera e dell'ideologia dei primi anni '70. Sceneggiato dal regista Philip Alden Robinson con Lawrence Lasker, il film si fa apprezzare per una buona dose di ironia. Martin Bishop, ex sessantottino con un passato da nascondere, capeggia un gruppo di specialisti del collaudo di sistemi di sicurezza elettronici. Ma il gruppo viene contattato da agenti governativi per il recupero di un decodificatore e...

L'INFERNO
1994, Rete 4 alle 23; dur. 100'

Claude Chabrol si ispira a una sceneggiatura di Clouzot per raccontare la gelosia attraverso la tragedia di un uomo felice trasformato dal dubbio in un folle. Bravi François Cluzet ed Emmanuelle Béart. L'albergatore Paul, cercando di spiegarsi come passi i pomeriggi la moglie Nelly, entra in un tunnel senza uscita...

L'ULTIMA FUGA
1971, Raiuno alle 2,35; dur. 92'

George C. Scott e Tony Musante in un dramma avventuroso di Richard Fleischer. Un giovane alla ricerca di facili emozioni accetta di accompagnare, attraverso la Spagna, un evaso. Ma il «gioco» diventa pericoloso...

ALBA [illegible]
1984, Tmc alle 23,05; dur. 95'

Il film più «ideologico», e quindi retorico e da non prendere troppo sul serio, di John Milius con Patrick Swayze e C. Thomas Howell. L'Urss invade gli Stati Uniti e un gruppo di studenti organizza la resistenza...

UNA QUESTIONE [illegible]
1966, Tmc alle 2,40; dur. 113'

Luigi Zampa aggiorna la commedia all'italiana con la satira sociale e l'aiuto di Ugo Tognazzi. Un pastore sardo fugge senza consumare il matrimonio, [illegible] poi...

ANTENNA

Giorgio [illegible]

Una bambina contesa tra la [illegible] e la madre tossicodipendente (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), Paola Barale e Massimo Lopez parlano di gatti (*Stelle a quattro zampe*, Canale 5, alle 21), un reportage sul [illegible] Haider (*Sciuscià*, Raiuno, alle 23), Toni Garrani e Manuela Di Centa discutono dei fidanzamenti lunghi (*Cominciamo bene*, Raitre, alle 10), tutto sui videogames (*Media/mente*, Raitre, alle 8,35), Victoria Cabello intervista Carlo Verdone (*Cinematic*, Mtv, alle 23,30).

Il network americano sportivo Espn occupa un intero edificio a New York, chiamato Espn Zone. All'interno c'è anche un ristorante, nel quale [illegible] stati allestiti due studi televisivi che due volte la settimana ospitano incontri con le stelle dello sport Usa (visti di recente la star dell'Nba Shaquille O'Neal e il campione di golf Tiger Woods intervistati mentre mangiano hamburger o pizza). Nei tavoli a disposizione dei clienti sono incassati duecento televisori con lo schermo ultrapiatto da 19 pollici, su cui si può scegliere tra trentadue canali che trasmettono avvenimenti in diretta. Disponibili anche poltrone di fronte a una parete di quattro piani su cui campeggiano due maxischermi e trentadue monitor per seguire i singoli eventi, cuffia con volume regolabile tramite telecomando, cameriere prosperose che servono patatine messicane ricoperte di formaggio fuso. Una sala giochi al quarto piano dell'edificio offre [illegible] moto, mountain-bike e jet-ski che si muovono secondo percorsi virtuali riprodotti su video giganti.

Dal 14 febbraio a oggi, alla redazione di Nuvolari (canale tematico tutto dedicato ai motori) sono giunte duecento telefonate e oltre 500 e-mail da tutta Italia e dall'estero, soprattutto da Croazia, Romania, Polonia, Germania e Francia. Scrivono soprattutto gli appassionati di settori specialistici (aerei militari, modellismo, moto d'acqua eccetera). In molti chiedono lumi su come sintonizzarsi (Eutelsat, 13 gradi est), ma arrivano anche tanti complimenti per il palinsesto (l'area di interesse che più riscuote consensi è quella dedicata ad auto e moto). Il messaggio giudicato più simpatico chiedeva una monografia sulla Fiat 500.

Quando è in casa, Simona Ventura passa molto tempo in bagno perché l'aiuta a «staccare la spina». In ogni appartamento in cui si è trovata ad abitare, ha sempre fatto mettere sanitari nuovi: «Amo costruire il bagno su misura per me, curato nei particolari: salviette, saponi, piante». Tiene in bella vista [illegible] collezione di campioni di bagnoschiuma («di quelli che danno negli alberghi»). Se [illegible] un ambiente più ampio lo trasformerebbe in palestra, «ma già l'idromassaggio occupa parecchio spazio».

«Lui sì che ha una doppia vita, altro che me. Torna a casa la sera e fa coppia fissa [illegible] una che dal punto di [illegible] ormonale contraddice il prototipo della donna italiana» (Platinette su Maurizio Costanzo).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [3064]
6.30 **Tg1 - Che tempo fa** [7345002]
6.40 **Unomattina** Varietà. All'interno: Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) **Rassegna stampa - Che tempo fa** (7.05) **Tg1 Flash - Lis** (8.30) [65641426]
9.30 **Tg 1 - Flash** [4218880]
9.40 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema** [7516489]
[illegible] **Oggi a me... domani a te** Film (western, 1968) con M. Ford, B. Spencer. Regia di T. Cervi [51352945]
11.30 **Tg 1** Notiziario [8341441]
11.35 **La vecchia fattoria** con L. Sardella, J. Majello [8456286]
12.25 **Che tempo fa** [1595880]
12.30 **Tg1 Flash** [31373]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Morte a Milano" con A. Lansbury, R. Masak [8684731]
13.30 **Telegiornale** [8731]
13.55 **Elezioni regionali 2000: Intervista al C.C.D.** [75408]
14.15 **Anteprima Alle 2 su Raiuno** "Giocajolly" [330160]
14.35 **Alle 2 su Raiuno** con P. Limiti [0237248]
16.00 **Solletico** Varietà per ragazzi [4453354]
17.45 **Tg Parlamento** [2605439]
17.50 **Prima del Tg** [4157557]
18.00 **Tg1** [71731]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [7657880]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco conduce C. Conti [5086064]
19.25 **Che tempo fa** [317170]
20.00 **Telegiornale** [48646]
20.35 **Il fatto** di E. Biagi [1906408]
20.40 **Zitti tutti! Parlano loro** con C. Conti [1404444]
20.55 **Calcio:** [illegible] di Vigo-Juventus Coppa Uefa (Ottavi di finale - ritorno) [601267]
22.55 **Tg 1** Notiziario [1496731]
23.00 **Sciuscià** Rubrica di attualità [7025464]
0.10 **Tg1 Notte** [1617720]
0.30 **Stampa Oggi** [2605071]
0.35 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [2706671]
0.45 **Rai Educational** [illegible]
1.15 **Sottovoce** [3087107]
1.45 **Spensieratissima** a cura di N. Leggeri [4464403]
2.05 **Tg1 notte** (R) [1232519]
2.35 **L'ultima fuga** Film (dr., 1971) [67564072]
4.05 **Proffimamente Non stop... Approffimativamente** - 1ª p. [1251584]

RAIDUE

[illegible] **LavorOra** in studio P. Di Silvestro [3141644]
7.00 **Go cart mattina** Cartoni animati [60946116]
9.50 **Hunter** Telefilm "La fine di un'epoca" con F. Dryer - 2ª parte [5768179]
10.35 **Rai educational** Un mondo a colori. Conduce J. Leonard Touadi [6457712]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [4880286]
11.10 **Meteo2** [5421085]
11.15 **Tg2 Mattina** [6058624]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** Varietà [7626]
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà con M. Giletti [32373]
13.00 **Tg2 Giorno** [1266]
13.30 **Elezioni regionali** [illegible] **Intervista a Rifondazione Comunista** [41625]
13.45 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [9802977]
14.00 **La situazione comica** un programma di M. Giusti [5002]
14.30 **Al posto tuo** Un programma A. D'Eusanio [1965880]
15.15 **Fragole e mambo - La vita in diretta** Rubrica con M. Cucuzza. All'interno: **Tg2 Flash** (alle 16.00 - 17.30) [55130422]
18.10 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica con O. Bevilacqua [9270441]
18.30 **Tg 2 - Flash L.I.S.** [66809]
18.35 **Meteo 2** [5311015]
18.40 **Rai Sportsera** [925096]
19.00 **Jarod il camaleonte** Telefilm "La notte degli zombie" [7967]
20.00 **Friends** Telefilm "Zona fumatori" [489]
20.30 **Tg2 - 20.30** [77354]
20.50 **Incantesimo** Film-tv con A. Boni, V. Chico [900538]
22.50 **Libero** con T. Mammucari [094847]
[illegible] **Tg2** [illegible] [3993118]
0.30 **Tg Parlamento** [2006300]
0.40 [illegible] **2** [6407836]
0.45 **Appuntamento al cinema** [64106590]
0.50 **Visioni del delitto** Film (thriller, 1993) con J. Brolin, B. Eden. Regia di M. Rhodes [4354749]
2.15 **Italia interroga** Rubrica di attualità [47680023]
2.20 **LavorOra** In studio P. Di Silvestro [8926023]
2.30 **Amami Alfredo** Rubrica di attualità [7132229]

RAITRE

6.00 **Rai** [illegible] [94829286]
[illegible] **Rai Educational** Media/Mente - Calepio tecnologie della lingua - Lezioni di design - Aforismi "Pola Rossi" Memoria e dimenticanza" [2153712]
10.00 **Cominciamo bene** Rubrica di attualità. Un programma presentato da T. Garrani, M. Di Centa. Regia di D. Giambarba - **Meteo** [7117557]
12.00 **T3 -** [illegible] **Sport** [illegible] [18977]
12.25 **T3 Italia** [5533688]
13.00 **T3 Mediterraneo** [6712]
13.30 **T3 Cultura & Spettacolo** [38151]
13.45 **T3 Articolo 1** [0829731]
14.00 **T3 Regionale - Meteo Regionali** [90977]
14.20 **T3 - Meteo** [358199]
14.50 **T3 Leonardo** A cura del T3 Piemonte [6156441]
15.00 **T3 Neapolis** [60118]
15.15 **Sarò grande nel 2000 - La Melevisione** Programma per ragazzi. All'interno i cartoni animati: Guarda come cresco - Papà Castoro - I topini dei denti da latte - Tom e Vicky - Fly fly [3426354]
16.10 **Giorno dopo giorno** Gioco conduce P. [illegible] [8225578]
17.00 [illegible] Tirreno-Adriatico - 2ª tappa: Sorrento-Aversa [2606]
17.30 **Geo & Geo** Documentari presentati da S. Sagramola. Regia di G. Michelacci [2416915]
18.40 **T3 Meteo** [912422]
19.00 **T3 - Meteo Regionali** Notiziario diretto da E. Chiodi [7191]
20.00 **Rai sport 3** [72719]
20.10 **Blob** Videoframmenti [4490064]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con M. Ajello, L. Di Fiore, M. Honorato [19660]
[illegible] **La squadra** Film-tv con M. Bonetti, C. Dazzi [987557]
22.40 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi [8699129]
23.30 [illegible] **regionali** [illegible] **Partiti a confronto**
23.25 **Calcio: Coppa Uefa** Werder Brema-Parma e Leeds-Roma (Sintesi) [79977]
1.00 **T3 - T3** [illegible] [6184687]
1.05 **Appuntamento al cinema** [27652519]
1.10 **Fuori Orario Cose (mai) viste**

CANALE 5

6.00 **Tg5 Prima pagina** [1797731]
8.00 **Tg5 Mattina** [9198793]
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [2058165]
9.55 **Le** [illegible] **nella prateria** Telefilm [10852731]
[illegible] **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Dal Teatro Parioli in Roma (Replica) [8374441]
11.30 **A tu per tu** con A. Clerici, M. T. Ruta. Regia di S. Mignucci [683480]
13.00 **Tg5** [12354]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, K. Kelly Long [350170]
14.10 **Vivere SO** [619809]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto da M. De Filippi [3054905]
16.00 **Rosamunde Pilcher: Le bianche dune della Cornovaglia** Film-tv con C. Horbiger, B. Wussow [848199]
18.00 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [54422]
18.40 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mannini. Regia di S. Vicario [6000680]
20.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [4606]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico [3977]
21.00 **Stelle a 4 zampe** Varietà con P. Barale, M. Lopez [67422]
[illegible] **Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [70606]
1.00 **Tg5 Notte** [7548300]
1.30 **Striscia la** [illegible] Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti (R) [7629687]
2.00 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità con V. Sgarbi (Replica) [9568300]
2.20 **La famiglia Brock** Telefilm "Argomenti delicati" [7332045]
3.10 **Mannix** Telefilm "Il ricatto" [9487571]
4.15 **Tg5** [2858720]
4.45 **Verissimo** Rubrica di attualità con C. Parodi (Replica) [3591497]
5.30 **Tg5** [25416958]

ITALIA 1

7.00 **Cartoni animati** [illegible]
8.35 **A-Team** Telefilm "Il [illegible] pione" con G. Peppard, Mr. T [6560915]
9.30 **MacGyver** Telefilm "L'attentato" con R. Dean Anderson [5676690]
10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "Ebrezza" con T. Selleck [71792915]
11.30 **Renegade** Telefilm "Pilota da fuga" con L. Lamas [3493165]
12.25 [illegible] **aperto** [9837731]
12.50 **Fatti e** [illegible] conduce P. Liguori [023335]
13.00 **La Tata** Telefilm "Due femmine per Niles" [4644]
13.30 **Rugrats** Cartoni [7731]
14.00 **I Simpson** Cartoni [8480]
14.30 **Mai dire Maik** [illegible] con la Gialappa's [illegible]. Regia di A. Fantonelli [9151]
15.00 **Fuego** Rubrica. Conduce B. Bossari. Regia di L. Biscussi [4880]
15.[illegible] **Express** Programma musicale con S. De Grenet [4267]
16.00 **Sabrina** Cartoni [8051880]
[illegible] **Pokemon** Cartoni [2622199]
17.15 **Hercules** Telefilm "Hercules e l'oracolo" con K. Sorbo [9575624]
18.15 **Pacific blue** Telefilm "Il bersaglio" [3024486]
19.15 **Real tv** con R. Cardarelli. Regia di C. Bozzatello [634641]
19.35 **Studio aperto** [426880]
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia di B. Baroncelli [63422]
20.45 **Dawson's Creek** Telefilm con J. Van Der Beek, M. Williams [621731]
[illegible] **L'ora della violenza** Film-tv (dr., 1998) con B. Stadel, C. Jeffreys. Regia di S. Pearl [29165]
0.30 **Studio aperto - La giornata** [3496584]
0.35 **Par condicio** [7852836]
0.45 [illegible] **sport** [7874107]
1.10 **Innamorati pazzi** Telefilm [2642855]
1.40 **Frasier** Telefilm "Una gaffe dietro l'altra" [5296823]
2.10 **Fuego** Varietà (R) [3339045]
2.35 **Mai dire** [illegible] Varietà. Con la Gialappa's band (Replica) [3412045]
3.00 **Night Express - Viaggio al centro della musica** Roberto Vecchioni (Replica) [2606774]

RETE 4

6.00 **Zingara** Telenovela con A. Dal Boca [4770354]
7.15 **Aroma de** [illegible] Telenovela con G. Vega, B. Ecker [6791151]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** [6141170]
8.35 **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso [2269422]
8.40 **I due volti dell'amore** Telenovela [8723628]
9.45 [illegible] **di amare** Telenovela con A. Noriega, A. Garcia. Regia di A. Frutos [7442847]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, B. Braeden [4494286]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [9090731]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità condotta da P. Perego con la partecipazione del giudice S. Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobili Laloni [1162731]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [9441]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. Bianchi [14977]
[illegible] **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer, R. Raines [97809]
16.00 **Il principe coraggioso** Film (avv., 1954) con R. Wagner, J. Leigh. Regia di H. Hataway [551151]
18.00 **Il prezzo è giusto** Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia di P. Zanatello [18118]
[illegible] **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [1488503]
19.30 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Prima di morire" [4619248]
[illegible] **I signori della truffa** Film (comm., 1992) con R. Redford, D. Aykroyd. Regia di P. Alden Robinson [8145644]
23.00 **L'inferno** Film (dr., 1994) con E. Beart, F. Cluzet. Regia di C. Chabrol [1914116]
1.05 **Tg4 - Rassegna stampa** [2004729]
1.30 **Furia a Marrakech** Film (spion., 1966) con M. C. Gajoni, O. Bosquero. Regia di M. Loy [7083973]
3.00 **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso (R) [7130881]
3.05 **Tg4 - Rassegna stampa** (R) [9508519]

TELEMONTECARLO

7.00 **Di che segno sei?** [2977]
7.30 **Tmc News Edicola - Meteo** [5064]
8.00 **Tmc Sport Edicola** [76441]
8.[illegible] **Di che segno sei?** [2861977]
8.[illegible] **Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv** Talk-Show (R) [2564422]
[illegible] **Due** [illegible] **un** [illegible] Rubrica di attualità a cura di A. Elkann [4870426]
[illegible] **Di che segno sei?** [77170]
9.05 **Bruciante segreto** Film (dr., 1988) con F. Dunaway, K.M. Brandauer. Regia di A. Birkin. All'interno: **Tmc News** (10.00) [4607567]
11.30 **Il santo** Telefilm [3385511]
12.25 **Meteo** A cura di P. Sottocorona [6154083]
12.30 **Tmc sport** [61165]
12.45 **Tmc News** [illegible]
13.00 **Kojak** Telefilm con T. Savalas [85977]
14.00 **Taffin** Film (azione, 1988) con P. Brosnan, R. MacAnally. Regia di F. Franci [2365373]
16.15 **Rag. Arturo De Fanti, bancario precario** Film (comm., 1980) con P. Villaggio, C. Spaak. Regia di L. Salce [8634064]
18.00 **Zap Zap Tv** Varietà per ragazzi [43977]
19.00 **Crazy Camera** Le più divertenti candid camera. Condotto da C. Militello [3118]
19.30 **Tmc News - Meteo** [26644]
19.50 **Tg Oltre** [594489]
20.10 **Tmc Sport** [4587880]
20.30 **Emma** Film (dr., 1996) con G. Paltrow, J. Northam. Regia di D. McGrath [86422]
22.50 **Tmc News** [7033606]
23.05 **Alba rossa** Film (guerra, 1984) con P. Swayze, H. D. Stanton. Regia di J. Milius [99918793]
1.40 **Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv** Talk-Show presentato da L. Rispoli e M. Rocco di Torrepadula [1528229]
2.00 **Tmc News Edicola** [illegible] **- Meteo** [6592297]
2.35 **Di che segno sei?** [28402403]
[illegible] **Una questione d'onore** Film (comm., 1966) con U. Tognazzi, N. Machiavelli. Regia di L. Zampa [64359652]
5.00 **Cnn** Collegamento in diretta via satellite con la tv americana [25714590]

ALLA RADIO

RADIOUNO: GR 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 24; 2; 4; 5; 5.30
12.07 Come vanno gli affari. 12.30 Titoli. 12.40 Radioacolori. 13.27 Parlamento news. 13.33 Radioacolori. 14.00 Medicina e Società. 14.07 Con parole mie. 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend. 15.30 Titoli. 16.00 In Europa. [illegible] Baobab: 17.00 Come vanno gli affari. 17.30 Titoli. 18.00 New York News. 18.30 Titoli: 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 20.40 Calcio. Werder Brema-Parma, 20.55 Calcio: Leeds-Roma; 21.25 Calcio. Celta de Vigo-Juventus.

[illegible]: [illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; [illegible]; 21.30
10.38 3131. Fatti e sentimenti. 11.45 Il Cammello di Radiodue; 12.03 Alcatraz; 12.58 A prescindere del Duemila. 13.44 Il Cammello di Radiodue; 13.50 "Un medico in famiglia". 15.02 Fuori gin. 15.35 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Il Bip-Show; 18.35 Il Cammello di Radiodue; 19.00 Caterpillar. 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Il Cammello di Radiodue; 20.50 Cinema alla radio. Incantesimo (in onda).

RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
10.53 Mattinotre. 11.00 Incontro con ; 12.00 Agenda. 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio 3 Doc. 15.00 Fahrenheit; 18.00 Invenzione a due voci; 19.00 Hollywood Party; 19.[illegible] Radiotre Suite; 20.30 Il cartellone. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; 22.30 Oltre il sipario. Passaggio in Italia.

[illegible] 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. [illegible] orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20. 8 [illegible] Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre; 15 The Flight; 17 Password; [illegible] Dentro o fuori; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Crazy Club.

TELE +

13.35 **100 attori per 100 anni** Documentario [3748489]
13.55 **Liz e il paparazzo** Speciale [6002064]
14.05 **Family plan - Un'estate sottosopra** Film [7448609]
[illegible].40 **Amori e ripicche** Film (comm., 1997) [8345170]
17.15 **Men in white** Film [6551199]
18.45 **Facciamo fiesta** Film (comm., 1998) [5906441]
20.20 **La partita del secolo** Documentario [4406151]
21.00 **Amici e vicini** Film (dramm., 1998) [4055977]
[illegible] **Il ponte di Sarajevo** Reportage [9868354]
23.45 **Campfire** [illegible] **- Racconti del terrore** Film [8642267]

TELE +

9.00 **Abbiamo solo fatto l'amore** Film [5041002]
10.20 **Homicide** Telefilm [6813996]
11.10 **American perfect** Film (thriller, 1997) [7618248]
12.50 **Il tocco del male** Film (thriller, 1997) [8742538]
14.50 **Toulouse Lautrec** Film [8574644]
16.45 **Qualcosa è cambiato** Film (dramm., 1997) [6177660]
19.05 **Tiro al bersaglio** Film (dramm., 1998) [8167489]
20.50 **Cinema e televisione** [9547118]
21.00 **Spy** Film (azione, 1996) [653538]
23.00 **Fuochi d'artificio** Film (comm., 1997) [3666151]
0.35 **Velvet goldmine** Film

TMC2 / MTV

8.00 **Televendita** [29335]
10.00 **TgA - Mattino** [66084]
10.10 **Pure Morning** [4829460]
12.25 **Tga - Flash** [6152675]
12.30 **Mtv Easy** [687286]
14.00 **Dance Floor Chart** [67335]
15.00 **Total Request Live** [50067]
16.00 **Mad 4 Hits** [54063]
17.00 **Select Mtv** [7079052]
18.45 **Tga Sera** [563903]
19.00 **Mtv Easy** [5170]
[illegible] **Dance Floor Chart** [2354]
21.00 **Cowboy Bebop** Cartoni [1998]
21.30 **Alexander** Cartoni [5687]
22.00 **Celebrity Death Match** [2060]
22.30 **Kitchen** [19998]
23.30 **Cinematic** [6847]
24.00 **Brand: New** [94010]
1.00 **Mtv Night Zone**

TMC2

[illegible] **Clip to clip** [76816826]
13.00 **1+1+1=3** [159118]
13.15 **Clip to clip** [5736847]
14.00 **Tg Flash** [506002]
14.05 **Clip to clip** [9651489]
14.30 **File** [149625]
15.00 **4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologie e Moda** [63602957]
18.00 **Clip to clip** [530828]
19.30 **The Lion Network** [539199]
20.00 **Arrivano i nostri - Speciale Sanremo** [334731]
21.00 **Tg Flash** Notiziario [306002]
21.05 **Oltre i limiti** TF [6249373]
23.00 **Tmc2 Sport** [947809]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [6000644]
0.15 **1+1+1=3** [2329229]
0.30 **Night on earth**

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.15.
[illegible] ra del Copyright

I CANALI DI [illegible]
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-[illegible]; Svizzera-016.

Matthaeus batte il Real Madrid, qualifica il Bayern e lascia

Risultati e classifiche di Champions League: dopo il Barcellona si è qualificato anche [illegible] Bayern Monaco.
Gruppo A. Porto-Barcellona 0-2: pt 37' Abelardo (B); st 14' Rivaldo [illegible]. Sparta Praga-Hertha Berlino 1-0: st 46' Pukal (S). *Classifica:* Barcellona punti 10 (qualificato), Porto [illegible] Sparta Praga 4, Hertha Berlino 2. *Prossimi turni:* 15 marzo Barcellona-Hertha Berlino, Porto-Sparta Praga; 21 marzo Sparta Praga-Barcellona, Hertha Berlino-Porto.
Gruppo B. Bordeaux-Manchester United 1-2: pt 9' Pavon (B), 33' Keane (M); st 39' Solskjaer (M); espulso Laslandes (M) [illegible]' pt. Valencia-Fiorentina 2-0: pt 35' Ilie (V); st 49' Mendieta (V) rigore. *Classifica:* Manchester United punti 9, Fiorentina 7, Valencia 6, Bordeaux 1. *Prossimi turni:* 15 marzo Bordeaux-Valencia, Manchester United-Fiorentina; 21 marzo Fiorentina-Bordeaux, Valencia-Manchester United.
[illegible]ruppo C. Bayern Monaco-Real Madrid 4-1: pt 4' Scholl (B), 30' Elber (B); st 24' Helguera (R), 34' e 48' Zickler (B). Nella foto Lothar Mattheus festeggiato dal presidente Beckenbauer per l'ultima partita nel Bayern. Rosenborg-Dinamo Kiev 1-2: pt 32' Rebrov (D), 37' Berg (R); st [illegible] Rebrov (D). *Classifica:* Bayern punti 10 (qualificato), Real Madrid e Dinamo Kiev 6, Rosenborg 1. *Prossimi turni:* 14 marzo Bayern-Rosenborg, Real Madrid-Dinamo Kiev; [illegible] marzo Dinamo Kiev-Bayern, Rosenborg-Real Madrid.
Gruppo D. Feyenoord-Lazio [illegible]-0. Chelsea-Marsiglia 1-0: pt 27' Wise. Classifica: Chelsea e Feyenoord punti 7, Lazio 5, Marsiglia 3. *Prossimi turni:* 14 marzo Feyenoord-Chelsea, Lazio-Marsiglia; 22 marzo Marsiglia-Feyenoord, Chelsea-Lazio. Sono promosse ai quarti le prime due di ogni gruppo.



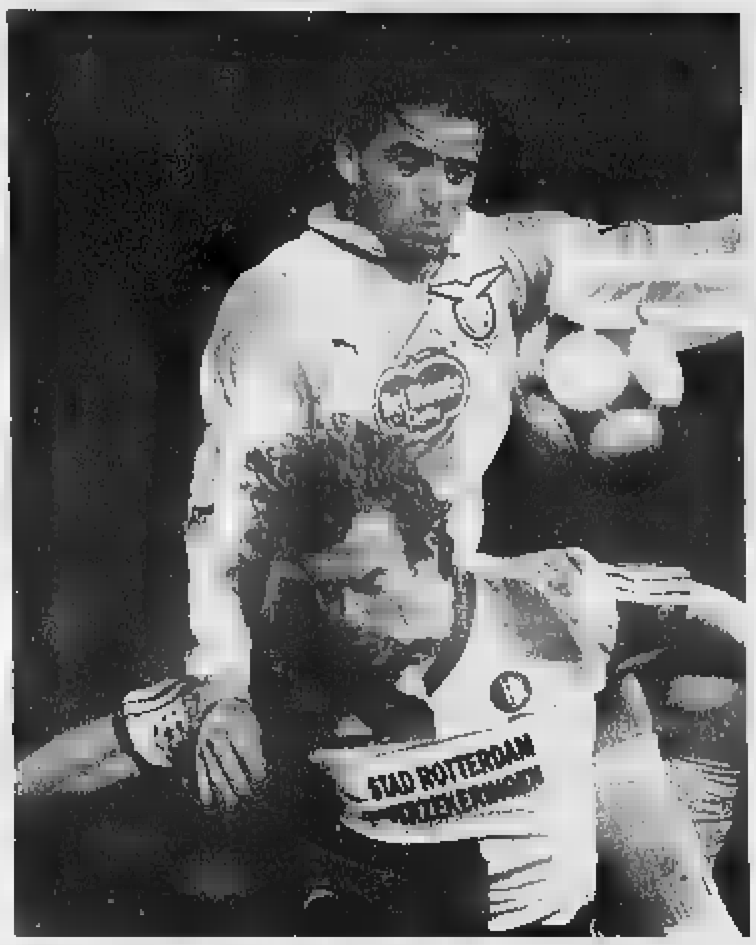
OGGI IN TV

8,00 Tmc sport edicola	Tmc
12,00 Raisport	Raitre
12,30 Tmc sport	Tmc
17,00 Ciclismo. Tirreno-Adriatico	Raitre
18,40 Rai sportsera	Raidue
20,00 Raisport	Raitre
20,10 Tmc sport	Tmc
21,00 Calcio. Celta Vigo-Juventus	Raiuno
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,10 Calcio. Werder Brema-Parma e Leeds-Roma (sintesi)	Raitre
23,10 Tmc2 magazine	Tmc2
0,45 Studio sport	Italia1

Champions League: il pari sul campo del Feyenoord fa vacillare la panchina del tecnico e pregiudica il futuro della squadra

L'Europa non sorride più alla Lazio

Eriksson «sfida» Cragnotti e Salas sbaglia tutto



Roberto Mancini [illegible] invano di sorprendere [illegible] difesa del Feyenoord

FEYENOORD (4-4-2) 0		LAZIO (4-5-1) [illegible]	
DUDEK	7	MARCHEGIANI	7
[illegible]	7	NEGRO	6.5
KONTERMAN	6.5	[illegible]	6
VAN WONDEREN	5	NESTA	8
RZASA	[illegible]	PANCARO	[illegible]
BOSVELT	6	[illegible]	7
VAN GASTEL	6	VERON	5.5
PAAUWE	5	SENSINI	[illegible]
(21' st Kalou)	5	NEDVED	6.5
DE VISSER	6	MANCINI	6
TO[illegible]	6.5	(21' st Inzaghi)	5
CRUZ	[illegible]	SALAS	4.5
All. BEEENHAKKER	6	All. ERIKSSON	6

Arbitro: BENKO (Austria) 7

Ammoniti: Nesta, Veron, [illegible], Van Wonderen, Mihajlovic.
Spettatori: 51.000.

Piero [illegible]
inviato a ROTTERDAM

E' la puntata [illegible] disperato. Di chi, dissipato il capitale, getta sul tavolo verde tutto quello che gli resta: la fedeltà di Mancini. Classe limpida, offuscata dal tempo (ha quasi [illegible] anni). Basterà? Eriksson ci scommette [illegible] testa, pardon, la panchina e per arricchire la puntata manda in tribuna Boksic, il pupillo di Cragnotti. Con Lombardo in panchina.

Questa è davvero una sfida al presidente. Finisce 0-0, vicino ai quarti il Feyenoord, per la Lazio il pareggio è quasi una condanna, [illegible] dovrebbe vincere [illegible] ultime due partite. Battere a Londra il Chelsea. Difficile. Un peccato perché i biancazzurri qui a Rotterdam avrebbero meritato la vittoria. Giorni tempestosi aspettano Eriksson, la sua panchina vacilla come non [illegible]. Nel girone di Champions League [illegible] tiene a galla solo la matematica.

L'avvio pare confortare le scelte dello svedese. La squadra è [illegible] lui, gli crede, si batte all'ultimo respiro. Conceiçao addirittura si sdoppia sulla fascia destra. Non tutto funziona, Salas sembra quello inutile di Lecce. Al 1', rinvio sbagliato del portiere, si esil[illegible] in [illegible] stop a seguire. Inevitabile l'inutile scontro con Dudek. Grande palla gol sprecata. Vola una lattina verso Marchegiani, va l'arbitro a raccoglierla.

Gli olandesi provano ad affondare, la Lazio [illegible] si fa spaventa[illegible] dall'urlo dei cinquantamila, anzi sfiora ancora il gol. Ma c'è un guastafeste, Tomasson, [illegible]mpre lui, quello dei due gol a Roma. Prima salta Mancini e Nesta: tiro sul portiere. Un minuto dopo (21') [illegible] ne va un'altra volta e costringe Nesta al fallo. Punizione con barriera che sembra lontana cinquanta metri. Benko si fa rispettare. Gran botta di Paawe, palla che sfonda la barriera e costringe Marchegiani a una superparata. Il forte vento fa ancora più bella l'impresa del portiere.

Qui finisce il Feyenoord, [illegible] la Lazio a fare la partita. Lancio di Mihajlovic, Mancini al volo appena fuori. Due punizioni del serbo senza esito [illegible] ecco Negro fare il Maradona: un olandese steso nel dribbling, poi il tiro a lato da terzinaccio. Triangolo Mancini-Salas-Mancini [illegible] mani nei capelli nel vedere il pallone scivolare sul fondo. Si fa notare in attacco Nedved, sacrificato in copertura per aiutare Pancaro. Solo l'illusione del gol. [illegible] molte chiacchiere Mancini e anche Veron si sfoga con Pancaro. Troppo nervosi.

Non funziona proprio Salas, centravanti che non riesce a vedere la porta, Veron esagera nei virtuosismi. A volte lancia addirittura il contropiede olandese. Anche Sensini non è un modello di precisione, però in tutti i laziali c'è una gran voglia di vincere. E dietro il Nesta dei giorni migliori mette riparo quando serve. Tomasson [illegible] gli sfugge più, il capitano fa miracoli nell'anticiparlo.

Si riparte [illegible] la stessa Lazio, Inzaghi comincia a scaldarsi... Al 7' punizione di Mihajlovic, Dudek se la cava bene. Mischia all'11' conclusa da Sensini in semirovesciata: ancora Dudek para. Punizione di Veron, portiere impeccabile. Lazio che preme, ma non passa. Risale allora il Feyenoord, sospinto dai tifosi. Nesta vola nella sua area e respin[illegible] un pallone pericolosissimo. Entra finalmente Inzaghi, esce Mancini che sibila qualcosa di poco gentile. La Lazio [illegible] ancora a un passo dal gol: da Pancaro a Nedved: palo. Poi ancora cross di Pancaro, di testa Salas colpisce malissimo. Un minuto dopo, lo stesso centravanti sbaglia il pallonetto. Si rincuora nuovamente [illegible] Feyenoord ed è un finale con qualche paura per la Lazio. Fortunatamente c'è Nesta.

Coppa Uefa: eliminata l'Udinese, oggi tocca ad altre tre squadre italiane conquistarsi i quarti di finale, ma le trasferte sono ricche di insidie

La Juve di Kovacevic si rimette in vetrina

Bettega: non siamo partiti dall'Intertoto per mollare a Vigo

[illegible]
inviato a VIGO

C'è un po' di confusione, a 18 anni di distanza, e Vigo, sospesa [illegible] [illegible] mare e le montagne di Galizia, la [illegible] celebra [illegible] una stazione trionfale nel cammino dell'Italia verso il Mundial dell'82, quindi beneaugurante per chi, come la Juve, deve giocarci questa sera. La memoria, con il tempo, rimuove i brutti ricordi. Qui esplosero la contestazione a Bearzot e il primo silenzio stampa, il gossip pruriginoso sui giocatori che si tenevano per mano e i dubbi per l'1-1 con il Camerun che permise agli azzurri di avanzare: tre partite, tre pareggi, Vigo raccolse insomma il peggio del peggio di quell'avventura spagnola, diventata poi fantastica.

Ristabilita [illegible] storia, [illegible] la cronaca. Alla Juve, come a quella Nazionale, basta un pareggio per andare avanti in Coppa Uefa [illegible] il risultato ci pare alla [illegible] portata, nonostante la bella impressione che [illegible] Celta (sconfitto 1-0) ha lasciato [illegible] Torino. Gli spagnoli professano ottimismo, confidando di giocare in uno stadio ribollente; Fernandez, l'allenatore, ha ripetuto le sciocchezze che precedettero l'andata tuttavia [illegible] apparso patetico. «Li mangeremo come spaghetti», proclamarono (e proclamano) i galiziani, ma a Torino ebbero una tale soggezione da non accorgersi che per tutto il primo tempo la Juve non era scesa in campo [illegible] [illegible] ne approfittarono: errore fatale.

In realtà è soprattutto la Juve a dover decidere cosa fare di questa Coppa. Vuole giocarla fino [illegible] fondo, anche a costo di sottrarre uomini [illegible] energie al campionato, o [illegible] interpreterà come una fastidiosa, e quasi rinunciabile, escrescenza nella stagione che deve portare il 26° scudetto? [illegible] primo tempo di Torino avvalorò quest'ultima ipotesi. Ora ci dicono che non è così. «Altrimenti non avremmo fatto tanta fatica, cominciando dall'Intertoto in pieno luglio», sostiene Roberto Bettega, giunto a Vigo [illegible] [illegible] valigione che conferma l'indiscrezione di [illegible] sua permanenza in Spagna, probabilmente per seguire Milosevic e altri campioni della Liga spagnola che farebbero comodo alla Juve.

La Coppa Uefa, che fu il primo trofeo internazionale della società, vinta proprio da Bettega in Spagna, a Bilbao, oggi però non ha il fascino di quel 1977. «Il primo obiettivo è lo scudetto - dice Ancelotti -, su questo non ci piove. Forse per la Lazio, che sta in Champions League, è più difficile dare priorità, per noi no. Tuttavia è inevitabile, giocando ogni tre giorni, dover fare certe scelte perché le energie non si disperdano». Per essere chiari, anche se Ancelotti [illegible] svela la formazione (salvo confermare l'attacco Kovacevic-Del Piero) tra rischiare Zidane a Vigo o domenica [illegible] Piacenza c'è una differenza: il francese giocherà questa sera solo se si impunterà per esserci, prospettiva [illegible] difficile dal momento che, come spiega il tecnico, «il fascino [illegible] questo torneo si avverte dalla semifinale in su».



Del Piero, 26 gol europei: 1 meno di Bettega

Sarà una Juve di alto ritmo, diversa da quella di Torino. Tuttavia non ci aspettiamo che si scaldi troppo. «Il C[illegible] ha una disposizione insolita, alla quale non [illegible] abituati - spiega Ancelotti -, non tiene le cadenze alte, gli piace [illegible] tran tran ordinato, fatto bene. Ci vuole fare la festa e [illegible] Juve [illegible] giovedì scorso non basterebbe ad evitarla: invece, [illegible] [illegible] più reattivi, motivati e svelti ce la faremo. Sento che succederà». Lo dice con i dovuti scongiuri. C'è chi ha ricordato che la Juve non perde da quasi due anni nelle trasferte europee (l'ultima fu la semifinale di Champions League col Monaco) e c'è chi attende il sorpasso [illegible] Del Piero a Bettega leader con 27 reti [illegible] goleador bianconeri in Europa: Bettega, per n[illegible] mostrarsi geloso di un record prossimo a sparire, aggiunge: «Se arriviamo in fondo [illegible] questa Coppa, non solo Del Piero, che ha [illegible] gol, ma pure Inzaghi, che sta a 21, mi sorpasseranno».

RAIUNO ORE 21

	Celta (4-4-1-1)	[illegible] (3-5-2)	
13	[illegible]	VAN DER SAR	1
16	CELADES	FERRARA	2
[illegible]	CACERES	MONTERO	[illegible]
[illegible]	SERGIO	MIRKOVIC	3
14	JUANFRAN	CONTE	8
8	KARPIN	OLISEH	5
23	MAKELELE	TACCHINARDI	[illegible]
5	GIOVANELLA	[illegible]	26
11	LOPEZ	ZAMBROTTA	[illegible]
10	MOSTOVOI	KOVACEVIC	18
17	MCCARTHY	DEL PIERO	10
	Arbitro: DALLAS (SCOZIA)		
1	DUTRUEL	RAMPULLA	12
6	MAZINHO	JULIANO	13
7	THOMAS	BIRINDELLI	15
9	REVIVO	[illegible]	[illegible]
18	COIRA	ZIDANE	21
20	HOOGENDORP	INZAGHI	[illegible]
27	JONATHAN	RIGONI	27
	All.: V. FERNANDEZ	All.: ANCELOTTI	
	ANDATA: 0-1		

[illegible]

	And	[illegible]
MAIORCA (Spa)	[illegible]	
MONACO (Fra)	1	oggi
BORUSSIA DORTMUND (Ger)	[illegible]	
GALATASARAY (Tur)	2	oggi
ARSENAL (Ing)	5	
DEPORTIVO LA CORUÑA (Spa)	1	oggi
PARMA (Ita)	1	
WERDER BREMA (Ger)	0	oggi
JUVENTUS (Ita)	1	
CELTA VIGO (Spa)	0	oggi
ATLETICO MADRID (Spa)	2	
LENS (Fra)	2	oggi
ROMA (Ita)	[illegible]	
LEEDS (Ing)	[illegible]	[illegible]
SLAVIA PRAGA (Cec)	1	1
UDINESE (Ita)	0	2



SLAVIA PRAGA

Roma a Leeds con i brividi

Atterraggio-choc, ambiente ostile

[illegible] Marcotti
LONDRA

Atterraggio [illegible] brivido per la Roma a Leeds. Le raffiche di vento trasversale avevano consigliato la torre di controllo di suggerire al charter Alitalia di punta[illegible] sullo scalo di Manchester ma il pilota ha deciso ugualmente [illegible] tentare per evitare ulteriori disagi alla squadra. Sull'aeroporto soffiava un vento [illegible] [illegible] nodi [illegible] a bordo, la faccia scura di Francesco Totti [illegible] stata lo specchio della [illegible]. Paura?, è stato chiesto al capitano giallorosso: «Mamma mia, per fortuna è andata bene».

In campo, dopo lo 0-0 dell'Olimpico la Roma [illegible] presenta stasera a Leeds senza il laterale brasiliano Cafu, alle prese con una contrattura alla coscia. Per sostituir[illegible] è favorito Rinaldi, anche perché il difensore sembra l'uomo ideale per fer[illegible] le incursioni del gioiellino Kewell e del cursore Wilcox (assente all'andata). Sulla mediana, con Assuncao infortunato, ballottaggio Tommasi-Di Francesco, mentre per il resto i giallorossi si presentano in formazione-tipo.

Gli uomini di Capello [illegible] attesi al varco da un Leeds che farà leva sul pubblico di Elland Road: «Se fanno gol ci rendono la vita difficile - spiega il tecnico O'Leary -. Quindi toccherà a noi aggredirli evitando [illegible] loro pericoloso contropiede». Wilcox dovrebbe subentrare a sinistra, mentre a destra, Bowyer, pur acciaccato, sarà in campo. Qualche dubbio in difesa dove Woodgate (polpaccio) non [illegible] al meglio: in ballottaggio Duberry e Haaland per rilevarlo.

STREAM ORE 21
(SINTESI [illegible] [illegible] 23.10)

	Leeds (4-4-2)	Roma (3-4-1-2)	
1	MARTYN	ANTONIOLI	22
2	KELLY	ZAGO	3
5	RADEBE	ALDAIR	6
6	WOODGATE	[illegible]	20
3	HARTE	RINALDI	23
11	BOWYER	TOMMASI	17
19	BAKKE	NAKATA	8
14	MCPHAIL	CANDELA	32
15	WILCOX	TOTTI	10
10	KEWELL	MONTELLA	9
8	BRIDGES	DELVECCHIO	24
	Arbitro: GARCIA ARANDA (SPAGNA)		
33	MILOSEVIC	LUPATELLI	12
4	HAALAND	LANZARO	28
7	[illegible]	GURENKO	18
22	MILLS	ZANETTI	4
23	DUBERRY	DI FRANCESCO	11
27	MAYBURY	TOMIC	16
17	SMITH	D'AGOSTINO	21
	All.: O'LEARY	[illegible]: CAPELLO	
	ANDATA: 0-0		

Parma, sentenza a Brema

Malesani: «Lotterò per restare qui»

Fabio Vergnano
inviato a BREMA

Nel momento in cui il Parma si imbarcava per Brema dal suo lillipuziano aeroporto, [illegible] jet personale del patron Calisto Tanzi [illegible] dal Brasile. Ma il re del latte [illegible] dei biscotti ha ignorato la truppa di Malesani, neppure un saluto, un in bocca al lupo ai ragazzi che stasera proveranno a non perdere l'Europa dopo [illegible] da tempo [illegible] la [illegible]da dello scudetto.

Si ricomincia dall'1-0 di una settimana fa determinato dal gol del solito Crespo. Un piccolo vantaggio [illegible] difendere nel freddo e nella pioggia. Ma la vittoria di domenica sulla Reggina pare aver restituito fiducia e [illegible] [illegible] Parma, che infatti non cambia modulo e si offre nella sua versione più aggressiva, quello [illegible] il tridente offensivo. Spiega Malesani: «La tattica non cambia. E' meglio tenere il Werder più lontano possibile dalla [illegible] area come abbiamo fatto all'andata. Dopo due vittorie [illegible] tornato [illegible] sorriso, ma per capire se siamo guariti aspettiamo la sfida di stasera. E, in genere, in partite [illegible] questa ci esaltiamo».

Malesani non [illegible] [illegible] un allenatore in pericolo: «[illegible] essere più o meno simpatico, ma se guardiamo i risultati credo di meritare ancora questa panchina. Lotterò per restare». Del gruppo non fa parte Amoroso: è guarito, ma non [illegible] pronto per confronti di questo tipo. Giocherà domenica a Bari. Anche i tedeschi hanno assenze di peso. E' fuori causa anche l'ex juventino Julio Cesar bloccato da problemi a un ginocchio.

A BREMA ORE 20,45
(SINTESI RAITRE ORE 23.10)

	W. Brema (4-4-2)	Parma (3-4-3)	
1	ROST	BUFFON	1
20	TJIKUZU	SARTOR	2
33	BARTEN	THURAM	21
4	BAUMANN	F. CANNAVARO	17
13	WIEDENER	FUSER	7
22	FRINGS	PAULO SOUSA	16
7	MAXIMOV	D. BAGGIO	8
5	EILTS	VANOLI	24
10	HERZOG	ORTEGA	10
18	PIZARRO	CRESPO	9
32	AILTON	STANIC	13
	Arbitro: WOJCIK (POLONIA)		
12	BRASAS	GUARDALBEN	12
19	SKRIPNICK	BENARRIVO	3
30	SCHIERENBECK	P. CANNAVARO	28
4	FLOCK	WALEM	25
11	CHARKO	BREDA	4
9	BOGDANOVIC	DABO	6
23	DEBROWSKI	DI VAIO	20
	All.: SCHAAF	All.: MALESANI	
	[illegible] 0-1		


Goditi il Tempo.
Carica Eco-Drive,
mai più cambio pila,
cassa acciaio
cinturino in caucciù,
impermeabile 100 mt.
L.178.000
Goditi il tempo
del progresso tecnologico.
ECO-DRIVE
MAI PIU' CAMBIO PILA
Il capolavoro Citizen
della carica - luce infinita:
basta un raggio di luce
e si ricarica fino a due anni.
Goditi il tempo
del rispetto per l'ambiente.
Con Eco-Drive non dovrai
mai più sostituire
e smaltire batterie.
ACTION 2000
Cassa in acciaio,
cinturino in caucciù,
carica con pila long life
durata 5 anni.
L.168.000
GARANZIA 3 ANNI
CITIZEN
www.citizen.it

CALCIO E VISIBILITA'



Lo sponsor vuole [illegible] par condicio

ROMA. Anche gli sponsor delle squadre di calcio vogliono la «par condicio» che salvi i loro investimenti. La rivolta contro [illegible] grandi società parte dalla «Marsilli», salumificio di Rovereto sponsor del Verona. «Il campionato di A ha bisogno di [illegible] par condicio che assegni un'equa visibilità [illegible] tutte le squadre e alle aziende a loro legate - si legge in un comunicato -. Esiste un problema reale di presenza sui mass media che deve essere oggetto di attenta riflessione se non si vuole acuire la netta spaccatura fra società sportive ricche e quelle [illegible] pochi [illegible] Tutto [illegible] [illegible] una sponsorizzazione (3 miliardi per una stagione) che la Marsilli giudica «molto deludente» per il ritorno che il campionato ha offerto. «Continuando in questo modo le piccole squadre diventano sempre più piccole - ha detto l'amministratore delegato Vittorio Di Dio -. Inoltre penso agli arbitri che vivono sotto la pressione psicologica delle grandi. Un esempio: se da una parte c'è [illegible] Milan di cui si parla sempre e dall'altra il Piacenza di cui [illegible] si parla [illegible], è difficile esercitare serenamente la funzione di super partes». L'iniziativa ha avuto il plauso del presidente del Venezia Maurizio Zamparini: «E' assolutamente il mio pensiero - ha commentato - spero che tutti aprano gli occhi per porre rimedio allo strapotere dei grandi club». Nella foto, il veronese Christian Brocchi.

Tirreno-Adriatico: collaudato un sensore che cancella i dubbi, il ciclismo fa scuola al calcio

Il fotofinish si arrende al «giudice» elettronico

DOVE SI MONTA IL MICROCHIP



Nemmeno il fotofinish riuscì mai a chiarire chi tagliò per primo il traguardo nella Milano-Sanremo del 1963: la vittoria venne attribuita tra le polemiche al francese Groussard sul tedesco Wolfshol. Oggi deciderebbe il microchip.

la svolta

Gian Paolo Ormezzano

I ciclisti della Tirreno-Adriatico corrono da ieri [illegible] qualcosa che potrebbe integrare, [illegible] non anche soppiantare, [illegible] fotofinish, e che comunque colloca il caro, vecchio, "povero" ciclismo in posizione tecnologica avanzatissima rispetto al calcio, che [illegible] riesce a sistemare un sensore neppure nel pallone, per sapere senza incertezze se ha varcato o no la linea di porta.

[illegible] tratta di [illegible] chip elettronico, anzi di un microchip: pesa infatti appena 2 grammi il "cosino" inserito sotto il movimento centrale, per i profani la pedaliera, dunque circa a metà del "veicolo". Si chiama Runnertag, cioè etichetta del corridore, reca un codice a barre che distingue ogni atleta da tutti gli altri, e utilizza frequenze radio molto elevate, [illegible] dallo stesso microchip.

Una apposita apparecchiatura, piazzata sul traguardo, le intercetta, purché si verifichino a non più di 50 centimetri da terra e la velocità del mezzo non superi i 130 chilometri orari. Per adesso il microchip serve soltanto come prova del passaggio del corridore sul traguardo, [illegible] per questo è già stato sperimentato nelle corse ciclistiche amatoriali [illegible] grande partecipazione e, per i podisti, nelle maratone di massa.

La sua funzione è stata [illegible]nora soltanto quella di certificare che Tizio ha superato la fatidica linea di fine-gara: operazione importante in caso di affollamenti, confusioni, tregende climatiche, perdita dei numeri di gara, inconvenienti che mettono in crisi il giudice d'arrivo, e talora anche il fotofinish. Infatti ogni atleta ha il suo personale microchip, che permette la sua identificazione.

Allo studio è però un decisivo uso supplementare: in caso, mettiamo, di arrivo al traguardo di due corridori con il bordo estremo delle ruote sulla stessa linea secondo il fotofinish, la misurazione millimetrica della distanza fra il microchip e il bordo stesso potrebbe permettere una classificazione. E [illegible] i corridori [illegible] usano biciclette identiche, così che [illegible] velocipede più lungo penalizza il corridore, handicappandolo [illegible] una distanza maggiore fra microchip [illegible] bordo della ruota? Niente paura: il codice a barre di ogni corridore potrebbe contenere anche i dati sulle misure della sua bici, e dunque fatte [illegible] tare opportune permettere, [illegible] [illegible] calcolo automatico, la formulazione immediata di un ordine [illegible] arrivo assolutamente giusto. L'apparecchiatura elettronica verrà testata alla Tirreno-Adriatico anche su alcune salite (in occasione di traguardi volanti) e nella tappa [illegible] cronometro, a fini di controllo dei passaggi. Al Giro d'Italia sarà montata su tutte le biciclette, comprese quelle di riserva, che in pratica diventeranno i muletti dei pedalatori. [illegible] manderà in pensione, come è scientificamente possibile e anzi probabile, il fotofinish, il Runnertag segnerà un altro [illegible] del ciclismo sulla via del pionierismo assortito.

Lo sport della bicicletta ha inventato mezzo secolo fa le sponsorizzazioni, che adesso riversano altrove, e specie sul calcio, i loro miliardi, e ora inventa la classifica elettronicamente sicura, mentre il calcio rifiuta o comunque non cerca di sfruttare gli aiuti della scienza.

Quasi che il calcio voglia conservare, con l'approssimazione, una specie di fascino del mistero, mentre il ciclismo si sente probabilmente ricco di altre miniere poetiche. Nel 1963 una linea di traguardo forse tracciata non perfettamente [illegible] un fotofinish non chiaro gettarono nel dubbio l'ordine d'arrivo della Milano-Sanremo, consegnata al francese Groussard che chissà se aveva davvero battuto di un millimetro il tedesco Wolfshol.

Presto sarà tutto inequivocabile: molta soddisfazione, qualche nostalgia.

[illegible] 1° [illegible]

La Disciplinare «assolve» Gotti

La 1ª tappa della Tirreno-Adriatico (Sorrento-Sorrento, km 131) è stata vinta da Oscar Freire Gomez (Spa) in 3.36'34" davanti ai tedeschi Zabel e Klier. Bettini (6°) è il primo degli italiani. Problemi per Michele Bartoli: «Il ginocchio non va, mi fa molto male, sono preoccupato». Importante decisione, intanto, della [illegible] Disciplinare della Lega: riunitasi ieri a Milano [illegible] la presidenza di Giuseppe La Mattina, ha deciso per il [illegible] luogo a procedere» nei confronti di Ivan Gotti, Alessandro Bertolini, Gianluca Bortolami, Gianni Faresin e Giorgio Furlan. Per il vincitore dell'ultimo Giro la motivazione è «l'incompetenza [illegible] giudicare in quanto il corridore è [illegible] per la federazione monegasca». Per gli altri [illegible] [illegible] state accettate (ma le motivazioni [illegible] rese note nei prossimi giorni) le contestazioni fatte dal capo della procura antidoping del Coni Giacomo Aiello che, per la prima volta nella storia dello sport, aveva deferito i corridori per doping ematico.

Con la Fiorentina spazio anche [illegible] Bonomi e Mendez

Toro, [illegible] il pentito [illegible]

Bruno Bernardi

TORINO

La Saf ha preso visione dell'approfondita analisi fatta dalla Deloitte and Touche sugli ultimi documenti contabili del Torino Calcio [illegible] domani a Genova l'avvocato Martini incontrerà il dottor Massella, commercialista granata, assistito dall'avvocato Carbone, per preparare, la prossima settimana, [illegible] «summit» tra il gruppo Aghemo [illegible] Vidulich & C. La novità sarà la presenza al tavolo della trattativa del dottor Aghemo in rappresentanza dell'industriale Cimminelli.

Intanto, il [illegible] Pecchia è archiviato. Il giocatore ha capito che il suo sfogo è andato oltre le intenzioni ed è pentito: «Per [illegible] [illegible] un'annata balorda e [illegible] stato poco intelligente. Ora mi interessa solo la salvezza del Toro e vorrei dare il mio contributo». Mondonico ne prende atto. La «bomba» Pecchia [illegible] ha quindi turbato il tecnico: «Cose da Toro, cose che succedono. Il giocatore, in un momento non positivissimo, ha avuto questa uscita, [illegible] [illegible] bene abbia capito che, in futuro, non deve più succedere. Comunque, non penso che questi discorsi possano farci male, così come non è riduttivo, tatticamente, cercare la testa [illegible]i Silenzi, più [illegible]bile nel gioco [illegible] che [illegible] i piedi. I problemi sono altri e riguardano gli avversari».

Il Toro è quint'ultimo con [illegible] punto di vantaggio sul Verona che sarà di scena al Delle Alpi fra tre giornate. Ma il calendario, che propone al Toro ben sette partite su dieci di fronte al proprio pubblico, rende fiducio[illegible] l'allenatore granata: «Siamo in linea con i programmi della società. E non è affatto vero che ci sentiamo più tranquilli in trasferta. I 16 punti che ci mancano per raggiungerne 40, la quota salvezza, li dovremo conquistare vincendo cinque partite e pareggiandone una an[illegible] con l'aiuto della [illegible] gen[illegible].

Fiorentina [illegible] derby, sfide che Mondonico definisce proibitive sulla carta, ma i due pareggi nel girone di andata lo inducono a non sentirsi battuto in parten[illegible]. Il tecnico non si illude che i viola siano demoralizzati o stanchi dopo la battaglia di Valencia: «Si pensava la stessa [illegible] della Roma che, nel finale, invece correva più di noi».

Il rientro di Bonomi e il recupero di Mendez e Brambilla [illegible] importanti per Mondonico che darà fiducia a Sommese, ieri allenatosi a parte con Galante, anche lui affaticato ma disponi[illegible]ile per marcare Batistuta. Brambilla, secondo Mondonico, aggiungerà qualità al centrocampo. Guarito dalla distorsione alla caviglia destra, il regista è pronto [illegible] pilotare il Toro prendendo il posto di Pecchia: «Fabio ha sbagliato [illegible] esprimere le sue idee sui giornali. Per quanto mi riguarda, ho determinate [illegible]ratteristiche e mi [illegible] sempre sentito responsabilizzato. Giocando con continuità ho potuto acquisire ritmo e fiducia nei miei mezzi».

Mondonico ritiene indispen[illegible]ile conquistare tre punti con [illegible] Fiorentina per allungare il passo sulle concorrenti, tutte impegnate in duri confronti. E Brambilla [illegible] d'accordo: «I viola [illegible] molto temibili in attacco ma noi abbiamo dimostrato di poter far bene anche con squadre forti». Brambilla [illegible] vitali le otto gare che seguiranno Fiorentina e Juventus: «Ci giocheremo tutto, ma l'importante sarà giocare da Toro».

All'una di notte prenderà il via, con le prime prove libere, il campionato del mondo di F1 a Melbourne

Fisichella e Trulli, chiede [illegible]

Giancarlo Fisichella e Jarno Trulli sono gli unici piloti italiani «sopravvissuti» in F1



«Tutti tifano per la Ferrari che stavolta può battere la McLaren [illegible] le nostre Benetton e Jordan non staranno più a guardare»

Cristiano Chiavegato

Inviato a [illegible]

Il grande momento è arrivato. Stanotte all'una, ora italiana, scatta il Mondiale di Formula 1, il cinquantunesimo della storia, il primo degli anni 2000. S'inizia con un'ora di prove libere, ventidue piloti in pista con i loro sogni, le speranze, gli obiettivi diversi da centrare. Il circo dei motori vota Ferrari. Questa - dicono, sussurrano - dovrebbe essere la stagione del Cavallino Rampante. Un pronostico che fa incrociare le dita al presidente Luca Montezemolo, stilato [illegible] impressioni epidermiche, [illegible] che è basato anche su dati di fatto. La F399 [illegible] la vettura in maggiore crescita nella seconda parte del '99, la [illegible] F1-2000, se le sensazioni riportate da Michael Schumacher e Rubens Barrichello saranno confermate, dovrebbe essere ancora più veloce.

Di questo parere [illegible] anche Jarno Trulli (Jordan) e Giancarlo Fisichella (Benetton), gli [illegible] piloti sopravvissuti della pattuglia italiana che solo qualche tempo fa [illegible] [illegible] delle più numerose del [illegible] «Ci sono due team davanti a tutti - dice Trulli, indicando la Ferrari posta nel primo box e la McLaren a fianco - e sono sempre quelli da battere. La scuderia [illegible] Maranello è cresciuta progressivamente negli ultimi anni. Stavolta deve e vuole puntare ai due titoli in palio, dopo il Mondiale costruttori conquistato nella stagione scorsa. Ha le carte in regola, ma molto dipenderà dai vari episodi che di sicuro caratterizzeranno il campionato. E attenzione a Hakkinen e Coulthard: li ho visti davvero in forma».

Non c'è spazio per gli altri? «Perchè no? - risponde Jarno -. Tra il rosso e l'argento potrebbe spuntare [illegible] giallo della mia Jordan. So [illegible] essere in una delle tre migliori squadre. Quindi parto [illegible] l'intenzione di andare forte e raccogliere punti. Iniziando dall'Australia, cioè subito».

Il pilota abruzzese offre qualche chance al collega Fisichella, anche se fra i due non c'è grande amicizia, bensì una certa rivalità: «Ho osservato [illegible] Benetton nelle ultime prove e devo ammettere che è migliorata parecchio con alcune modifiche aerodinamiche. In curva è incollata all'asfalto». Fisico ringrazia e aggiunge: «All'inizio ero un po' demoralizzato perchè [illegible] nuova B200 aveva dei problemi, mancanza di tenuta e velocità. I nostri tecnici però hanno reagito rapidamente ed ora mi sento molto più ottimista. Di sicuro non avremo più un anno negativo come il 1999. Mi metto anch'io tra gli outsiders. C'è tutta una serie di piloti che vuole inserirsi tra i grandi favoriti, Hakkinen e Schumacher».

Chiamato in causa, [illegible] tedesco della Ferrari resta cauto, come nei giorni precedenti. Schumi, giunto a Melbourne nel pomeriggio di ieri, ha trascorso ancora un breve periodo di vacanza lontano dalla folla. La difesa della privacy è diventata una delle sue battaglie più combattute. «Sogno di [illegible] invisibile - ha confessato Michael al quotidiano tedesco *Die Zeit* -. La mia vita è quella di un uomo sotto continua osservazione. Tutti credono di avere un qualche diritto sulla mia persona, solo perchè sono un personaggio pubblico». Il campione di Kerpen, è anche andato oltre, in un'intervista con la *Frankfurter Allgemeine*, dimostrandosi fatalista, nel parlare dei rischi che [illegible] come pilota: «Ritengo che il resto della mia vita sia scritto. Quando dovrà finire, finirà. Non ci [illegible] può difendere».

Schumi da stanotte dovrà però difendersi dagli attacchi dei rivali [illegible] anche da quelli, probabili, del compagno di squadra Barrichello. La sfida ricomincia da capo, nelle [illegible] di questo circo che nella passata stagione ha attirato 57 miliardi di spettatori davanti agli schermi delle tivù di tutto il mondo.

Un circo composto da quattro britannici, quattro tedeschi, tre brasiliani, due italiani, due finlandesi, due spagnoli, un argentino, [illegible] canadese, un austriaco, un francese e un olandese. Dove il più giovane è l'esordiente Jenson Button, inglese della Williams che ha vent'anni appena compiuti [illegible] il [illegible] anziano è Jean Alesi (Prost), 35 anni. Il programma prevede prove libere dalle 11 alle 12 [illegible] dalle 13 alle 14 (in Italia, dall'1 [illegible] stanotte alle 2, [illegible] dalle [illegible] alle 4).

[illegible]

Melandri: torno a scuola, ma imparo in fretta

VENEZIA. Sotto un meraviglioso quadro del Tintoretto, nella sala Palladiana della «Fondazione Cini» sull'Isola di San Giorgio, il presidente dell'Aprilia Ivano Beggio ha tolto ieri i veli alle moto e presentato i sei uomini che tenteranno di aumentare il palmares della Casa di Noale, vincitrice di 14 titoli iridati e di 101 Gran [illegible] Guiderà la pattuglia il giovane talento Marco Melandri, 17 anni, in sella ad una 250: «E' come tornare a scuola, ma attenti: sono un tipo che impara in fretta». A lui il compito di non far rimpiangere Rossi (passato alla Honda 500). Gli altri piloti ufficiali del mondiale saranno Harada e McWilliams (Aprilia 500), Lucchi (250), Corser e Antonello in Superbike. «Il nostro impegno aumenta - ha detto Beggio - [illegible] diventerà più difficile, ma faremo il possibile per non interrompere la tradizione».

Sci: a Kranjska Gora va fuori Maier e il primo dei nostri è Roberto (19°)

[illegible] Mayer, [illegible]

Domani e sabato slalomiste in gara a Sestriere

KRANJSKA GORA

La notizia che arriva da Kranjska Gora, dove ieri è stato recuperato il gigante di Adelboden, è che il leader di Coppa e di specialità Hermann Maier è finito fuori pista, come gli capita assai di rado, già nella prima manche, tradito da una placca di ghiaccio a ridosso del traguardo. Con lui è volato [illegible] nello stesso punto anche il suo connazionale Benjamin Reich, un altro aspirante alla coppa di gigante. Sembrava così la giornata giusta per Michael Von Grueningen che poteva recuperare punti sul campione austriaco. Invece lo svizzero non è andato oltre l'8ª posizione buttando al vento un'occasione preziosa e lasciando Maier in testa alla classifica.

La gara è stata vinta da Christian Mayer, austriaco naturalmente, che già aveva dominato il gigante di Saalbach e che ha ottenuto il 5° successo in carrie[illegible]. Mayer ha preceduto il francese Joel Chenal [illegible] Marco Buechel del Lichtenstein [illegible] un tracciato come sempre molto difficile, con un micidiale muro finale pieno di lastre di ghiaccio. Nella manche decisiva con il rialzo della temperatura le placche [illegible] [illegible] alternandosi però a tratti con neve morbida [illegible] traditrice.

Per l'Italia è stata ancora una volta una gara deludente in questa specialità. Giorgio Roc[illegible] attesissimo, non si è neppure classificato per la seconda manche e Patrick Holzer è finito in coda (29°) nella discesa conclusiva. [illegible] migliore degli azzurri è stato ancora [illegible] volta Alessandro Roberto, classe 1977, di Salice d'Ulzio, che ha chiuso in 19ª posizione dopo essersi piaz[illegible] 13° nella prima manche. Roberto era stato 15° nel gigante disputato una settimana fa in Corea ed è stato convocato nella squadra A dopo gli ottimi risultati ottenuti in Coppa Europa. La Coppa del Mondo maschile si sposta ora in Austria, a Schladming, dove oggi è in programma uno slalom notturno. In pista Rocca, Weiss, Tescari e Nana.

Le ragazze, invece, fanno tappa a Sestriere, dove domani e sabato [illegible] recuperati lo slalom e il gigante cancellati a Zwiesel. Lo speciale di domani (1ª manche [illegible] 9,30, 2ª ore 12,30), verrà disputato sulla pista intitolata a Giovanni Alberto Agnelli che ha ospitato i Mondiali del '97 e che sarà teatro delle Olimpiadi del 2006. Sabato è in programma il gigante (ore 9 e 12) con la partecipazione delle migliori specialiste.

Gigante: 1. Mayer (Aut) 2'11"17; 2. Chenal (Fra) a 64; 3. Buechel (Lie) a 99; 19. Roberto (Ita) a 2"24; 24. Nana a 2"61; 29. Holzer a 4"19.

Coppa del Mondo: 1. Maier p. 1760; [illegible]. Aamodt 1350; [illegible]. J. Strobl 934; 4. Ghedina 918.

SPORT [illegible]

■ [illegible] [illegible] **ALL'UEFA.** La Fiorentina vuole inoltrare una protesta all'Uefa per l'accoglienza ostile riservata [illegible] Valencia ad alcuni giocatori viola, [illegible] particolare a Mijatovic, contestatissimo «ex» (sputi [illegible] offese sul piano personale che hanno riguardato pure il figlioletto Andrea, di 5 anni, Andrea, malato e in [illegible] a Valencia). I viola sono rimasti bloccati per un'ora nel pullman circondato da ultras.

■ [illegible] [illegible] [illegible] «Dimentichiamo il derby: scudetto e Champions League sono alla nostra portata». E' questo l'ordine dato da Galliani al Milan dopo il summit che ha fatto seguito al cocente ko con l'Inter.

■ **[illegible] DEFERITO.** «Non è colpa di quelli che [illegible] deferiscono, ma delle leggi che vorrebbero impedire di dire la verità». Lo ha dichiarato il presidente del Venezia, Zamparini, dopo l'ennesimo [illegible] alla Disciplinare. «Io la verità la dirò sempre - ha aggiunto - anche [illegible] qualcuno tenta [illegible] tutti i costi di impedirmelo».

■ **TIFOSI GRECI FERITI.** Quattro tifosi dell'Aek Atene sono rimasti feriti da ultras dell'Olympiakos prima della partita fra le due squadre (vinta 3-0 dall'Aek), valida per l'accesso alle semifinali della Coppa di Grecia. Un autobus Aek è stato assalito con lanci di pietre e bottiglie incendiarie.

■ [illegible] [illegible] [illegible] Oggi e domani ad Atene [illegible] disputa la fase finale della Coppa delle Coppe. Oggi: 18,30 (17,30 italiane, differita Raisat ore 22,10) Aek Atene-Tnt Cn; 21 (20) Paris Volley-Galatasaray; domani: 18,30 (17,30) finale 3° posto; 21 (20) finalissima.

■ **BASKET: ESONERATO PANCOTTO.** L'Adr Roma ha deciso di esonerare il tecnico Cesare Pancotto, che resterà comunque nella società con altri incarichi, sostituendolo con l'allenatore in seconda Marco Calvani.

■ **SUPERBIKE, CADALORA ALLA [illegible]** Il pilota modenese Luca Cadalora, già [illegible] volte iridato, si è accordato con la Ducati come collaudatore.

■ [illegible] [illegible] **MILIONARIA.** [illegible] Corsa Tris di ieri a Torino (trotto), combinazione 15-6-2, quota L. 2.056.400 a ciascuno dei 911 vincitori.

Dopo anni di stasi il «4x4» conosce un momento felice Non solo fuoristrada e veicoli Suv: dalla Fiat alla Bmw con la 3

ULTIME DAL SALONE

TRAZIONE INTEGRALE IL RITORNO

Michele Fenu

GINEVRA

PAREVA finita in un angolo. E, invece, il Salone di Ginevra, che si chiuderà domenica prossima al Palaexpo, ha segnato il grande ritorno sulla scena della trazione integrale.

Questo sistema che permette di viaggiare con sicurezza su ogni tipo di fondo aveva, naturalmente, continuato a essere presente sui fuoristrada e [illegible] loro gemelli, meno «duri e puri», dedicati al tempo libero (i cosiddetti Suv, Sport utility vehicles). Ma aveva conosciuto un progres[illegible] oblio nel campo delle berline e delle station wagon, complici il maggior peso e il maggior costo delle versioni 4x4 rispetto a quelle normali.

Inoltre, i progressi tecnologici nel settore delle gomme, con prodotti capaci di garantire una buona mobilità a qualunque auto sulla neve o sul ghiaccio, e [illegible] messa a punto di dispositivi elettronici per il controllo della trazione (validi soprattutto per i modelli a trazione posteriore) avevano contribuito a rendere me[illegible] interessante il ricorso al 4x4.

Chi aveva resistito a questa tendenza era stata l'Audi che aveva fatto della trazione integrale un segno distintivo fin dai tempi in cui aveva cominciato a partecipare ai rally una ventina di anni fa. Ma le quattro ruote motrici erano sempre state un pallino di Ferdinand Piëch e, dunque, passato dalla presidenza della Casa di Ingolstadt a quella del Gruppo Volkswagen, nulla a maggior ragione era mutato.

La situazione, però, sembra [illegible] destinata a cambiare. Il Salone di Ginevra ha riportato alla ribalta il 4x4 con l'annuncio, da parte di Roberto Testore, n. 1 di Fiat Auto, che la società italiana ha intenzione di proporre il sistema su molti nuovi modelli di Alfa, Fiat (che, al momento, ha solo la Panda 4x4) e Lancia dei prossimi anni e la presentazione delle Bmw Serie 3 a trazione integrale, berlina e touring. [illegible] non basta: si sta sviluppando tutta una serie di modelli (Audi allroad, Bmw X5, Volvo) che presentano il lusso e il comfort di un'auto normale, ma si arricchiscono della possibilità di scorrazzare su ogni terreno e che, quindi, adottano il 4x4.

Una tendenza che si rafforza e che trova sostegno dalle tante concept-cars viste a Ginevra: belle e futuribili, quasi tutte a trazione integrale. Come la Maserati Buran di Giorgio Giugiaro. Il 4x4 come simbolo di mobilità e di lusso.

CONCEPT E AUTO DI SERIE: DAL SALONE DI GINEVRA ALLA STRADA



IL PICK-UP PER STUPIRE. Il Salone di Ginevra è anche una vetrina per piccole aziende svizzere di design come la Rinspeed, che si diverte ogni anno a stupire il pubblico con divertenti «mostri». Stavolta è il turno di un grande pick-up, il Tatoo.com, una sorta di veicolo tuttofare lungo quasi 5 metri che adotta un V8 di 5.7 litri con 409 Cv con cambio a 6 marce e un sistema di sospensioni pneumatiche per adattarsi a ogni tipo di terreno. Realizzato in materiali compositi, il Tatoo.com può trasportare agevolmente anche una grossa moto come il Ducati Monster 900



BMW X5 LE MANS. La Bmw ha mostrato a Ginevra (senza portare il prototipo in salone) uno studio realizzato sulla base della nuova X5, la Le Mans. Sulla vettura è stato montato il motore V12 di 6 litri della LMR vittoriosa l'anno scorso [illegible] celebre 24 Ore francese. Il propulsore dispone di oltre 700 Cv e di una coppia di 720 Nm a 5.000 giri/minuto. L'intento era di provare i veri limiti assoluti della X5, che è stata «rivisitata» con tutta una serie di accorgimenti. La Le Mans è destinata a rimanere un pezzo unico che probabilmente finirà nel museo Bmw di Monaco.



WAGON R+ E AGILA, LOTTA IN FAMIGLIA. Al Salone di Ginevra Suzuki e Opel hanno portato al debutto il piccolo monovolume frutto dell'accordo siglato nel settembre del '98 fra la General Motors e la Casa giapponese: Wagon R+ e Agila. Le prove del primo (nella foto) sono in corso in Costa Azzurra, quelle del secondo in Sardegna. Il Wagon R+ è lungo m 3,50 e ospita quattro passeggeri. La versione iniziale per il mercato italiano adotta una motorizzazione di 1.300 cc con una potenza di 76 Cv. Velocità massima 155 km/h, prezzo 19.900.000 lire.

Ecco la Porsche 911 Turbo grinta e cavalli a volontà

Renzo Villare

SIVIGLIA

E[illegible] solo a vederla. E' la nuova Porsche Carrera Turbo che completa, dopo coupé e cabrio a 2 e 4 ruote motrici, il programma «911», riproponendo e sviluppando il tema dell'evoluzione nella continuità. La prima «supercompressa» della Casa tedesca risale al 1974 e da allora ne sono state vendute oltre 30.000. Adesso arriva in una nuova veste che sottolinea l'eleganza della forma insieme all'aggressività e che «ne fa la nostra portabandiera d'immagine, il meglio che la Porsche abbia da offrire», come ha detto il presidente Wendelin Wiedeking parlando a Ginevra del nuovo modello.



[illegible] Turbo (esordio europeo a Ginevra) arriverà a maggio: 420 Cv, 244 milioni

Non è soltanto il suo «pacchetto di forza» a stupire. Se a fare musica ci pensa il possente boxer a 6 cilindri contrapposti, 24 valvole, di 3.6 litri che, con l'aiuto di due turbo, eroga 309 kW (420 Cv) a [illegible] giri con prestazioni da capogiro (305 km/h, la più elevata di tutte le Porsche di serie, accelerazione da 0 a 100 in 4,2 secondi), gli accorgimenti elaborati dai tecnici hanno reso disponibile e facilmente gestibile tanta potenza. E' possibile, infatti, partire dolcemente, come abbiamo constatato nella prova, grazie a una frizione molto [illegible] modulata, che non affatica e sempre pronta, anche se usata ripetutamente [illegible] richiede [illegible] in città. Altrettanto [illegible] piace il cambio a 6 marce, preciso negli innesti, sfruttabile soprattutto nella guida sportiva perché, volendo, si può viaggiare sempre in sesta da 50 km/h fino al massi[illegible] consentito. [illegible] poi si vuole ancora più comfort, per la prima volta sul Turbo viene montato anche l'automatico Tiptronic a 5 rapporti. In questo caso la velocità «scende» a 298 km/h e l'accelerazione «sale» a 4,9 secondi.

Ottima l'aderenza grazie anche alla trazione integrale permanente che rende la vettura sicura in qualsiasi condizione di terreno. Il sistema - dicono in Porsche - è apparentemente semplice nella concezione ma molto raffinato nella gestione. Risultato: la vettura ha un comportamento neutro. La stabilità è inoltre assistita dal Porsche Stability Management (PSM), che impedisce alla 911 Turbo di allargare di «muso» la traiettoria nelle curve particolarmente veloci. L'impianto frenante, assai effi[illegible]e su ogni tipo di fondo, rientra nella tradizione della marca, permettendo decelerazioni violente e sicure, senza nessun accenno di sbandata. La Casa di Stoccarda arricchirà presto i [illegible] freni con [illegible] tecnologia innovativa, rappresentata dai dischi in ceramica, presentata al Salone di Ginevra e che sarà disponibile a fine anno.

A dare una piacevole sensazione di sicurezza contribuiscono anche lo sterzo diretto, particolarmente preciso, per niente affaticante, con il volante ben posizionato e perfetto nell'impugnatura e le sospensioni rigide. Fanno sentire di più le asperità, ma assolvono al loro compito con efficacia.

Nella [illegible] discrezione estetica, la [illegible] Porsche esprime una elegante prepotenza. La coda è stata allargata di 6,5 cm per alloggiare i cerchi ruota maggiorati, ma soprattutto per creare lo spazio alle prese d'aria degli intercooler. Sempre dietro, l'aspetto dinamico è messo in risalto dall'alettone «estraibile» (spunta da 120 l'ora), adesso molto più piccolo. Nella parte anteriore la grinta è sottolineata da tre voluminose prese d'aria e dai nuovi proiettori «Bi-Xenon». Eleganti e accoglienti gli interni rivestiti in pelle, comandi e strumentazione funzionali, con la tradizionale chiave d'avviamento sulla sinistra e la preminenza del contagiri all'interno del cruscotto.

In Italia la 911 Carrera Turbo arriverà fra maggio e giugno a un prezzo che, per i più, ne fa solo un sogno: 244 milioni, su strada, con 150 unità (sulle 2.500 previste nel mondo) per il 2000. Ma sono già tutte vendute.

Internet e il navigatore così si punta al meglio

Piero [illegible]

[illegible]

L'auto su Internet, Internet sull'auto. In questa sorta di reciproca catarsi, il futuro più avanzato si manifesta nel presente. Basta osservare, dietro le quinte, i mille risvolti del Salone: Ginevra è la fiera delle forme, della bellezza esteriore, ma anche della tecnologia più sofisticata, [illegible] della [illegible]stanza interiore figlia dei [illegible] chip e dell'operatività.

Con Internet, il processo d'integrazione sembra ormai inscindibile, inarrestabile. L'auto si scopre, si sceglie e si ammira, magari si compra, anche sul Web. Parallelamente, sempre più i cruscotti delle vetture di lusso e dei concept prevedono la presenza del terminale di un computer che collega il guidatore e i passeggeri con l'esterno, con il mondo.

Al volante come in ufficio, è il motto un po' esagerato (o forse solo avveniristico) che la Ford ha lanciato per prima, presentando a Detroit il suo prototipo di cyber-car, tutto comandi vocali e siti on-line per [illegible] la guida, trasmettere informazioni, spedire una E-mail all'amante o al capufficio, perfino giocare in borsa dall'autostrada.

Negli Stati Uniti la moda dilaga. Entro il 2003 proprio la Ford, grazie alla partnership col colosso Yahoo!, e la General Motors (vedi prototipo Omega-com), che ha realizzato un accordo con America Online, prevedono di offrire di serie una tecnologia Web sui modelli di punta.

L'auto nella Rete, in qualche caso, è già una realtà in commercio. Il Salone svizzero [illegible] si limita ai prototipi. Mette in vetrina, tra le altre, la Citroën Xsara Windows CE, nata in collaborazione con Microsoft e Clarion, con tanto di comandi vocali e una E-mail attiva: senza dover digitare, si evita di distrarsi. Questa versione è venduta per ora solo in Francia e non dà [illegible] l'accesso a Internet, [illegible] il prossimo passo. Lo prefigura la Cadillac Imaj, mentre la Toyota sulla Ncsv ha sistemato addirittura due schermi multifunzionali per i posti anteriori e un terzo per i passeggeri posteriori.

Ma la tecnologia del Duemila non viaggia esclusivamente sui sentieri del virtuale. Pensa anche a comfort e sicurezza. Tra i concept, la bella Salsa disegnata da Walter de' Silva per la Seat prevede un cruscotto «variabile». Il guidatore può adattarlo alla propria vocazione, agendo sulla plancia centrale flottante, a seconda del tipo di guida desiderato: per la marcia in città scompare il contagiri e cambia l'intensità delle luci, nella versio[illegible] sport compaiono assetto e dotazioni quasi da rally, la comfort garantisce il massimo del relax, musica soft compresa. Il concetto della «bolla salubre» avviato dalla Lancia Dialogos, insomma, ha fatto scuola. Roba da ricchi? Macchè, basta pensare all'offerta della Fiat per l'intera gamma Punto: radionavigatore e CD-player a un milione, l'approccio [illegible] il futuro alla portata di tutti.

E al servizio della sicurezza, non soltanto gli airbag a «tendina» e laterali per proteggere capo e spalle di tutti gli occupanti, ma anche Abs e sistemi di controllo [illegible] trazione sempre più intelligenti.

Suzuki, cambia il minivan

Arriva la seconda generazione del Wagon R+: più ricco e chic

MONTECARLO

La Opel p[illegible] a Ginevra l'Agila? E la Suzuki (2 milioni di vetture prodotte all'anno, di cui quasi la metà sotto altri marchi, come l'indiana Maruti, 200 mila consegne in Europa nel '99) sfodera al salone svizzero la nuova Wagon R+, sorella dell'Agila. E già, perché questo piccolo monovolume 5 porte da città nasce in collaborazione fra i due costruttori: quello giapponese viene prodotto in Ungheria (75 mila unità/anno) e quello tedesco in Polonia. Pianale e componenti sono i medesimi, diversi le motorizzazioni e gli interni, assai simile il look: basta con gli spigoli, via con il rotondeggiante.

Rispetto alla prima generazione di Wagon R+ il modello del Duemila, che abbiamo provato sulle strade della Costa Azzurra, è [illegible] più morbido e gradevole. La vettura è cresciuta nelle di[illegible]ni (è più lunga di 10 cm e più larga di 8, immutata l'altezza, m 1,66), nelle finiture e nelle dotazioni che nelle versioni destinate all'Italia saranno supercomplete. Peccato che i posti siano rimasti quattro.

Più chic (anche se la plastica abbonda), meno rumoroso, sempre agilissimo (raggio di sterzata appena 4,9 m) e imbottito di vani portaoggetti un po' ovunque, il Wagon R+ adotta per ora una motorizzazione 1300 accoppiata a un cambio a 5 rapporti: un 4 cilindri a 16 valvole da 76 Cv che permette una velocità [illegible] di 155 km/h (145 con la trasmissione automatica).

Tale versione sarà introdotta nel nostro mercato tra aprile e maggio con tanto di servosterzo, chiusura centralizzata e condizionatore, doppio airbag e antifurto immobilizer. Prezzo: 19.900.000 lire. Seguiranno poi quella con cambio automatico (in luglio), la «mille» (in settembre) e, infine, la 4x4 (ottobre). Nessun Diesel, ed è una lacuna con i tempi attuali.

In Italia la Suzuki, che ha venduto in [illegible] anni circa 7000 Wagon R+ (3500 nel '99), conta di incrementarne le consegne. L'obiettivo è di 4-5000 pezzi annui. «Non temiamo l'Agila» dicono i giapponesi e aggiungono: «Il nostro modello è più ricco». Lotta in famiglia? In Suzuki glissano, ma ricordano che è stata la General Motors, «madre» della Opel a [illegible] in possesso del 10% delle azioni Suzuki (la maggioranza è divisa tra la famiglia Suzuki e un conglomerato di banche e assicurazioni), a chiedere un accordo per poter dotare la filiale tedesca di [illegible] modello [illegible] da porre sotto alla Corsa. **(m. fe.)**

Fiesta avanti

C'è una nuova versione Diesel

ROMA

Reduce da un anno grigio - le vendite sul vecchio Continente sono calate del [illegible] nonostante un mercato in ascesa del 4,[illegible] - la Ford Europa punta al rilancio scommettendo soprattutto su due carte: l'asso nella manica rappresentato dalla Focus, che realizza oggi oltre il [illegible] delle vendite, e la Fiesta recentemente rinnovata, cui è stato assegnato il compito di «apripista» nel settore dei piccoli diesel. «Il nuovo motore 1.8 a iniezione diretta - afferma Andrea Formica, presidente di Ford Italia - ha infatti il costo chilometrico più basso della categoria, 506 lire, con una percorrenza di [illegible] mila km annui: rappresenta anche il punto di pareggio con la versione a benzina». Lanciata in Italia alla fine di questo mese al prezzo base di 20,6 milioni, servosterzo e airbag compresi (ma climatizzatore escluso), la [illegible] Fiesta Turbodiesel ha una potenza di 75 Cv, sufficienti per una velocità di 167 km/h e un'accelerazione di 13.9 secondi da 0 a 100. Limitato, infine, a 5,3 litri per 100 km il consumo medio dichiarato. Previsioni di vendita? «Puntiamo al 30% di diesel - dicono in Ford - su tutte le Fiesta vendute in Italia (52 mila l'anno scorso)». **(a.b.)**

Tecnologia, norme europee e idee pratiche dopo il Convegno di Torino

Guidare al risparmio, è d'obbligo

Come si può fare per spendere e inquinare di meno

Gianni Rogliatti

Riduzione intelligente dell'anidride carbonica: questo il tema dell'incontro dei giorni scorsi al Lingotto. Tecnici di varia estrazione hanno discusso dei metodi possibili (in alternativa alle domeniche a piedi) per ridurre questo gas la cui formula è CO_2, prodotto finale della combustione di tutto quanto bruciamo, e responsabile del cosiddetto «effetto serra».

Secondo ricerche inglesi, neppure uno «spaventoso» aumento delle tasse sulla benzina del 20% potrebbe ridurre in modo sensibile la produzione di CO_2 per il semplice fatto che la gente ha bisogno di circolare. Si raccomanda invece di migliorare il trasporto pubblico e di spigare gli automobilisti a guidare in modo più ecologicamente efficiente nonché a sostituire le vetture [illegible] catalizzate. Uno studio realizzato dalla Conferenza europea dei ministri dei Trasporti suggerisce di incentivare con misure fiscali la sostituzione dei vecchi modelli e, dall'altra, di controllare che i [illegible] nuovi siano sempre più «verdi», in accordo alle norme, e che avvenga con metodi «puliti».

Sotto tale aspetto la Fiat è all'avanguardia. Paolo Scolari, responsabile delle politiche ambientali e industriali, ha detto: «La Fiat per tradizione produce auto che consumano poco. Ci siamo impegnati col governo italiano per superare il livello di riduzi[illegible] dei consumi del 25% in 10 anni, il che sul piano internazionale è solo una raccomandazione». Ma è stato ricordato che non basta ridurre il livello di emissioni delle auto o educare meglio i guidatori a una guida economica. Bisogna pensare alle infrastrutture, ai parcheggi, a sistemi computerizzati di controllo del traffico: le auto debbono circolare e non bloccarsi in ingorghi stradali.

Occorre anche ricercare combustibili che producano minori quantità di gas nocivi e sistemi propulsivi innovativi (come i veicoli elettrici/ibridi o a idrogeno) ma [illegible] essere realistici: una [illegible] è fare [illegible] prototipo da salone e un'altra vendere centinaia di migliaia di veicoli uguali alla clientela. L'esperienza americana con le elettriche insegna.

La guida efficiente è il discorso più importante per il singolo automobilista perché si può fare subito. I risultati sono apprezzabili: l'utente vedrà la sua «cara» benzina durare di più. In pratica vi sono alcuni semplici consigli da seguire:

- Tenere il più possibile il motore al regime di coppia (circa la metà del massimo) specie in città.
- Spegnere il motore quando si aspetta qualcuno o ci si trova fermi al semaforo o nel traffico.
- Evitare inutili accelerate seguite da frenate.
- Mantenere il motore e il veicolo in perfetta efficienza (messa a punto, pressione gomme, ecc.).
- Evitare i carichi inutili come oggetti dimenticati nel baule e togliere il portapacchi quando non serve: fa resistenza all'aria e aumenta i consumi.


Da Cascella, il mobiliere di famiglia
GRANDE SPETTACOLO DEI MOBILI
LA CAMERA di SUCCESSO
L. 2.900.000* IVA COMPRESA
pagarla in 16 comode rate da L. 182.000 - interessi zero
SOLO PORTANDO QUESTA PAGINA LUNEDÌ 13 MARZO
Una proposta eccezionale ad un prezzo eccezionale che solo Cascella può dedicare a tutte le famiglie che non si accontentano dei soliti arredi standard.
Cucina moderna, m 2,55 come grafico
L. 1.890.000 + IVA
...e ci sta nella tua camera!
la cabina armadio
A PARTIRE DA L. 1.950.000 + IVA (SENZA ATTREZZATURA INTERNA)
Parete soggiorno in arte povera
L. 1.850.000 + IVA
tessuto cat. A
letto contenitore
L. 990.000 + IVA
Prestigiosa camera da letto
PREZZO ECCEZIONALE
Cameretta come grafico: letto, comodino, armadio con 3 ante e cassettiera, scrivania. (Rete e materasso esclusi)
L. 790.000 + IVA
FORNO REX L. 10.000 acquistando una cucina (escluse offerte)
BERLONI
florida cucine
E TUTTE LE ALTRE MIGLIORI MARCHE DI CUCINE
CASCELLA
il mobiliere di famiglia
Vendita in C.SO VIGEVANO 43 di mobili nuovi provenienti da fiere e magazzino
Orario di apertura: lunedì 15-19,30 martedì-venerdì 9-12,30 - 15-19,30
SABATO ORARIO CONTINUATO
• RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI
VIA PAVIA 18 - Tel. 011.28.40.70 - C.SO BRESCIA 35 INTERNO CORTILE - Tel. 011.248.89.95 - TO

E' l'unico Paese al mondo a vantare oltre 30 marche, più o meno famose

Old England, le piccole Case corrono

Dalla Rolls Royce-Bentley alla Lotus
E la Morgan si piega alla modernità

Alberto Bellucci

GINEVRA

Unico Paese produttore al mondo a vantare oltre 30 marche - ma soltanto 7 hanno una produzione compresa tra le 100 e le 300 mila auto, mentre 9 sono relegate tra le mille e le 100 mila unità - la Gran Bretagna mostra, qui a Ginevra, una grande vitalità, una muscolatura degna forse di miglior causa. Quasi a voler dimenticare i problemi economici di Rover - ma anche la Ford [illegible] la passa bene: il ridimensionamento nello stabilimento di Dagenham taglierà 1500 posti - gli stand dell'Old England sono senza dubbio tra i più indaffarati in assoluto.

Con la sola eccezione della Jaguar che si è limitata a riproporre la splendida roadster già esposta a Detroit e che avrà un seguito produttivo. D'altronde Jaguar è reduce dall'anno più pingue della sua storia grazie alla nuova S-Type (la produzione è balzata addirittura da 50 a oltre 75 mila auto) e ha rimandato a ottobre l'accensione dei propri fuochi d'artificio: la presentazione in anteprima, cioè, della sua nuova berlina «piccola», la T-Type, come probabilmente verrà battezzata. La futura V6 di 2.5 litri (ma è anche previsto un più grosso tre litri) dovrebbe presto portare la [illegible] del giaguaro a raddoppiare abbondantemente la produzione, fino a toccare le 200 mila auto l'anno.

Ma, Jaguar a parte, tutte o quasi le Case britanniche minori - si fa per dire - si sono messe sul piede di guerra a cominciare dalla più prestigiosa di tutte, la Rolls Royce. Letteralmente «azzannata» dai tedeschi di Volkswagen e Bmw che si sono spartiti Rolls e Bentley (ma il boccone più grande è andato a quelli di Wolfsburg), le due marche del gran lusso escono entrambe da [illegible] 1999 un po' grigio, con produzione in calo di circa il 10%. Quale migliore occasione allora per rinverdire al Salone gli allori? La Bentley lo fa [illegible] una [illegible] versione [illegible] possente V8 tutto made in GB: ora a 400 Cv (e 420 sulla Continental T) grazie all'intervento della Volkswagen. Un intervento provvidenziale perché ha evitato il ventilato impiego - che orrore - di un motore tedesco. La Rolls si è invece riproposta nel settore in cui è sempre stata regina: quello delle limousine di rappresentanza [illegible] la Park Ward (60 pezzi all'anno).

Relegata anch'essa a una produzione confidenziale (appena 528 auto nel 1999) pur se tutta venduta per il prossimo biennio, la Morgan ha scelto anche lei Ginevra per una novità mondiale: il lancio del suo primo modello completamente nuovo - l'Aero 8 - a partire dal lontanissimo 1936. Abbandonando i tradizionali telai in acciaio e struttura in legno della carrozzeria, l'Aero 8 verrà prodotta utilizzando solo l'alluminio, ma sempre con lavorazione manuale. «E' una grande rivoluzione per noi - dice Charles Morgan, erede di quel pastore protestante che nel 1919 fondò la piccola fabbrica britannica - ma che ci ha consentito di contenere i pesi entro i 1000 chili». Equipaggiata con un V8 4.4 Bmw (un motore tedesco non s'era mai visto in casa Morgan) e con cambio a [illegible] marce, l'Aero [illegible] è capace di toccare i 260 km/h accelerando da [illegible] a 100 in meno di 5 secondi. A regime, la produzione non supererà i 200 esemplari l'anno.

Altrettanto limitata sarà la cadenza della futura Lotus: la M250 - fa bella mostra nello stand della marca. Tutta realizzata in alluminio, avrà un prezzo all'incirca doppio (oltre 100 milioni di lire) rispetto all'attuale Elise, la best-seller di casa, e sarà probabilmente equipaggiata con un V6 Rover di 2.5 litri: è lo stesso motore che - novità assoluta per Land Rover - equipaggia ora il Freelander, il fuoristrada più venduto in Europa.



Dopo aver costruito sempre automobili con telai in acciaio e legno la Morgan si piega alle ragioni della «modernità» proponendo una spider due posti in alluminio con un motore Bmw di 4.4 litri di cilindrata

Maggiolino, come incantare anche l'Europa

Non si è ripetuto lo straordinario successo degli Usa
E la Volkswagen corre ai ripari con inedite versioni

Giulio Mangano

GINEVRA

Forma, sostanza ed emozione. Questi i tre temi che contraddistinguono le novità Volkswagen a Ginevra. Nel primo rientra la nuova versione del monovolume Sharan (ma anche il quasi gemello, griffato Seat Alhambra, come già fatto da Ford col cugino Galaxy, sarà aggiornato a breve termine) [illegible] frontale, coda e plancia ridisegnata, disponibilità del cambio a sei marce e due nuovi motori: un Turbodiesel TDI da 85 kW/115 Cv con sistema pompa-iniettori ed un V6 benzina di 2.8 litri, 150 kW/204 Cv.

Sostanziale l'evoluzione dei propulsori 1.9 TDI più potenti di Golf, Bora e Passat, anch'essi con tecnologia pompa-iniettori, l'alternativa di Wolfsburg al common rail dalla quale ottiene risultati sostanzialmente analoghi. La versione base è aspirata - 1.9 litri e 50 kW/68 Cv - mentre sono tre i turbocompressi: [illegible] kW/90 Cv, disponibile anche con trazione integrale permanente 4Motion, e quindi i TDI con la I in smalto rosso, sulla coda, da 81 kW/110 Cv e 85 kW/115 Cv.

Ma appare soprattutto interessante l'evoluzione del New Beetle, che qui porta due nuove motorizzazioni. Il Maggiolino in Europa non ha ripetuto il grande successo Usa: nel '99 ha venduto 42.323 esemplari (2.869 dei quali in Italia) contro 83.434 (e gli americani ne avevano già comprati 55.842 nel '98). Proprio per rendere più «proletaria» l'offerta è stato introdotto [illegible] 1.600 a benzina da 74 kW/100 Cv (178 km/h e 0-100 km/h in 11,7 secondi) che affianca - con un listino di 34,6 milioni il due litri da 115 Cv e 185 km/h (39,3 milioni) e il 1.900 Turbodiesel a iniezione diretta da 90 Cv e 171 km/h (40,2 milioni). Altra novità, in alto gamma, un 1.800 Turbo, a benzina da ben 150 Cv (203 km/h e 9,1 secondi per passare da 0 a 100 km/h), quotato 41,5 milioni.

Notevole curiosità, sullo stand, per due [illegible] da show già esposte quasi identiche a Detroit e Los Angeles. La prima è la supersportiva RSi con alettone, carrozzeria più larga di [illegible], ruote supermeggiorate, motore V6 di 3,2 litri, 165 kW/225 Cv (220 km/h e 0-100 km/h in 6,4 secondi), trazione integrale permanente 4Motion, cambio a sei marce e abitacolo super essenziale, [illegible] speciali sedili Recaro. Si tratta in pratica dell'evoluzione del primo RSi proposto, sempre a Detroit, l'anno passato. La Dune, invece, vista in gennaio solo a Los Angeles, è un New Beetle con tetto asportabile in plastica trasparente gialla, motore V5 di 2,3 litri, 25 valvole e trazione integrale con una vistosa griglia esterna del radiatore in alluminio, così come la coda. Per il New Beetle, diventato ormai una gamma matura, con tre motori a benzina ed un Diesel, le versioni fuori serie si confermano un mezzo furbo per mantenere vivo l'interesse per un'auto-mania che, così rapidamente come ha acceso l'interesse e la moda, potrebbe spegnersi.

C'è la Volvo V70

La familiare alla carica con il Diesel

BOLOGNA

Arriva anche in Italia la V70, la lussuosa station wagon presentata dalla Volvo a Detroit. In anteprima a Bologna la versione Diesel che adotta [illegible] collaudato 5 cilindri (di origine Audi) turbocompresso di 2.5 litri e 103 kW/140 Cv, con 290 [illegible] di coppia massima fra 1.900 e 3.100 giri. Velocità massima 200 km/h (ove consentito), con un tempo di accelerazione da 0 a 100 km/h di secondi [illegible],7.

Un'auto brillante, dunque, nonostante pesi circa 1500 chili per merito (è il caso di dirlo) dei tanti dispositivi di sicurezza a bordo: Abs, Ebd e Stc (il sistema di controllo di stabilità e trazione) più airbag anteriori e laterali (e, a tendina, sulle finestre), sedili con poggiatesta anti-colpo di frusta e così via. Insomma, la nuova V70 - solo parzialmente parente dell'ammiraglia, la berlina V80 che è diversa anche nel passo, ridotto di [illegible] cm e nella lunghezza (-11 cm fino a 4,71 m per la V 70) - rientra nella tradizione Volvo in materia.

Confermato anche il consueto eccellente controvalore dei modelli della Casa svedese, sempre super equipaggiati a quotazioni solitamente inferiori agli storici [illegible] tedeschi. La V70 2.5 Turbodiesel sfiora i 68 milioni, chiavi in mano, con variazioni di cinque milioni, in più o in meno, rispettivamente per le versioni Optima (ha in più il sistema satellitare di navigazione, il telefono cellulare integrato con viva voce, i comandi della radio sul volante e l'impianto superstereo con CD) e Business, specifico per l'Italia, con dotazioni più «leggere» (climatizzatore manuale invece che a controllo elettronico).

Previsioni di vendita '99 in Italia: circa settemila V70, oltre il 60% delle quali Diesel. I modelli a benzina, tutti 5 cilindri turbo, da 2 a 2,4 litri e da 160 a 250 Cv, costano da 65,4 a 81,8 milioni. A fine estate la tuttoterreno 4x4 Cross Country e a dicembre la station wagon «urbana» a trazione integrale. [g. m.]

IN **BREVE**

Per la Peugeot 607 problemi in Francia

PARIGI. Partenza con problemi per la nuova Peugeot 607 in Francia. La rivista Auto Plus, in base a una serie di test, sostiene che il treno posteriore della vettura «manca pericolosamente d'aderenza». Nelle immagini si mostra la «coda» dell'auto sollevarsi durante uno slalom e la macchina finire in testa-coda dopo aver evitato un ostacolo (la famosa prova dell'alce). La Casa ha replicato che le prove si basano su prototipi non definitivi e che le 607 in vendita saranno in perfetta regola.

Stella di Hollywood [illegible] Sportwagon

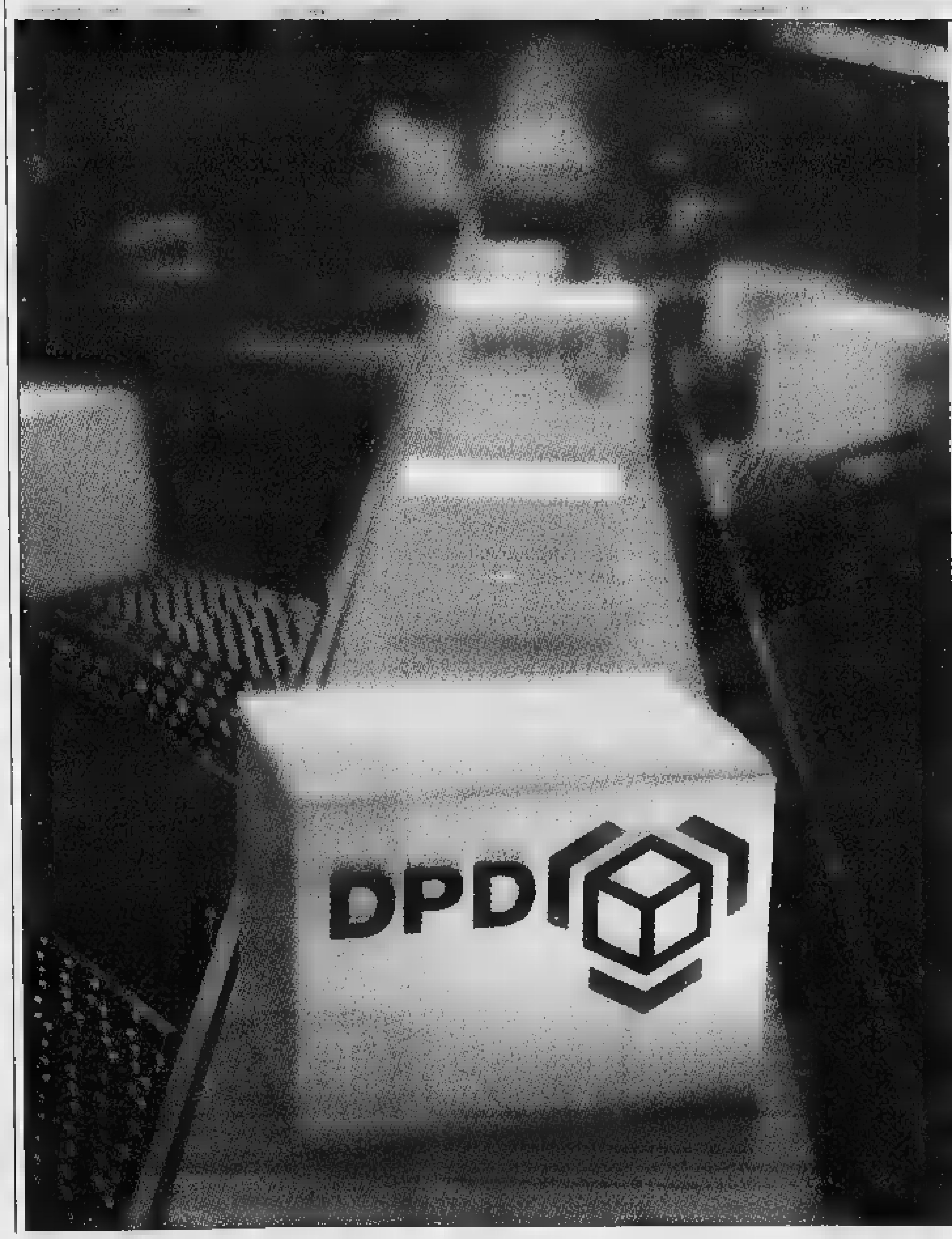
TORINO. Testimonial della nuova Alfa Romeo Sportwagon sarà una star di Hollywood, l'avvenente Catherine Zeta Jones, compagna di Antonio Banderas ne «La Maschera di Zorro» e complice di Sean Connery in «Entrapment». Divertente e sensuale lo spot, realizzato a Los Angeles e destinato a 17 Paesi mondiali.

Anche nelle moto lo sprint della Bmw

ROMA. Anche nel settore motociclistico la Bmw è scattata bene. Continua in Italia la tendenza del '[illegible], quando furono vendute oltre 8.000 pezzi. Nel primo bimestre sono state consegnate 1.747 moto (più 54%). I modelli boxer al vertice con [illegible]% delle vendite. In primo piano la R 1150 GS, 456 unità. Le Bmw sono tutte dotate di catalizzatore. E per la seconda volta consecutiva un concessionario italiano - la romana SA.MO.CAR - è risultato il maggior venditore della Casa tedesca con 519 unità nel 1999.

Pronta Automotoretrò rassegna dei motori

TORINO. Sabato e domenica a Torino Esposizioni, via ad Automotoretrò. La tradizionale rassegna ha in programma mostre particolari per i 50 anni della Lancia Aurelia e della Fiat 1400 e un mercatino di ricambi e accessori.





SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32 t. 6665211 MILANO, via G. Carducci 29 t. 24424611 ALESSANDRIA, via Cavour 58 t. 445522 AOSTA, piazza Chanoux 28/A t. 231424 ASTI, corso Dante 80 t. 351011 BARI, via Amendola 166/5 t. 5485111 BIELLA, viale Roma 5 t. 8491272 BOLOGNA, via Amendola 13 t. 2558527 CAGLIARI, via Ravenna 24 t. 305250 CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 8 t. 452154 CATANIA, corso Sicilia 37/43 t. 7306311 CATANZARO, via M. Greco 78 t. 724090 725129 COSENZA, via Monte Santo 39 t. 72527 CUNEO, corso Giolitti 21bis t. 609177 FIRENZE, via Don Minzoni 48 t. 561192 573664 GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/4 t. 540184 540180 GORIZIA, via Garibaldi 13 t. 913833 IMPERIA, via Alfieri 10 t. 273371 273373 LECCE, via Trinchese 87 t. 314185 MESSINA, via U. Bonino 15/c t. 2930855 NOVARA, via Cavour 13 t. 33341 PADOVA, via Cornaro 108 t. 775274 8073144 PALERMO, via Lincoln 19 t. 6235100 REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 t. 24478-24479 ROMA, via Quattro Fontane 15 t. 4620011, SANREMO, via Gobetti 47 t. 501555 501556 SAVONA, p.zza Marconi 3/5 t. 811182 VERCELLI, via Verdi 40 t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono inviare a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino, il testo delle inserzioni dove essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. [illegible]

A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali, 2 Attività Commerciali, [illegible]

3 Lavoro Offerto, [illegible] 13 Varie

4 Lavoro Domande [illegible]

AFFARI E CAPITALI

[illegible]

ATTIVITÀ COMMERCIALI

[illegible]

ATTIVITÀ ARTIGIANALI

[illegible]

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible]

LAVORO DOMANDE

AUTISTI FATTORINI

[illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible]

IMPIEGATI

[illegible]

TECNICI

[illegible]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible]

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible]

TORINO CITTÀ

[illegible]

TORINO PROVINCIA

[illegible]

MONCUCCO paesaggio collinare incantevole villa panoramica catena alpina villa anni '70 260 mq 2 livelli giardino frutteto 6000 mq [illegible] Montanari 011.318 5656.

NICHELINO vendesi alloggio nuovo mq 107 secondo piano con mutuo vero affare Tel 011/743 871 - 0336/206 9017

PORTE DI PINEROLO via Nazionale. Appartamento rialzato termoautonomo di cucina [illegible] bagno Gabetti Pinerolo 0121 397.700

RIVALTA villa indipendente due lati con giardino privato disposta su due piani più seminterrato Progresso 011 771 8156

[illegible] (Pinerolo) in contesto residenziale bella villa con ampio giardino piantumato. Finiture signorili. Ideale soluzione bifamiliare. Gabetti Pinerolo 0121 397.700

SAN MAURO posizione tranquilla signorile appartamento salone camera cucina bagno terrazzi 3° piano, giardino. Tabataba 011 899 2962

SETTIMO via Consolata ingresso [illegible] due camere bagno ripostiglio ampio terrazzo Centro [illegible] 011.897 0248

SETTIMO via Fermi piano primo [illegible] camera tinello con cucinino bagno cantina. Centro Immobiliare 011 897 0248

SETTIMO via Gottardo soggiorno due camere due bagni cucina mansarda non abitabile termo autonomo nuova costruzione Centro Immobiliare 011 897 0248

SETTIMO via Pasteur [illegible] indipendente ingresso due camere cucina bagno box giardino Centro Immobiliare 011 897 0248

Trofarello Valle Sauglio confino Pecetto [illegible] Club

signorili porzioni indipendenti di cascinale finemente ristrutturato. Salone 3 camere cucina 3 bagni boxes mansarda [illegible] giardino

£ 495.000.000.

Pronta consegna. Possibile permuta

Gabetti 011.548.045.

ZP VENDE in Chieri residenza L'Antica [illegible] villette unifamiliari [illegible] camere [illegible] cucina soggiorno doppi servizi, taverna, box due auto giardino privato. Zoppoli & Pulcher 011 88 171

[illegible] via Padova porzione di [illegible] con due appartamenti mansarda [illegible]

VALLE D'AOSTA

[illegible]

COSTA AZZURRA [illegible] 0184 238 013

COSTA AZZURRA Roquebrune [illegible] 300 mt dal mare primo piano composto piccola cucina sala camera. Tel. ufficio 0184 238 013

ISIT SRL

uffici in Torino e [illegible]

· Nizza Promenade centrale splendido trilocale 80 mq grande terrazza con panoramica vista mare £. 370 000 000

· Nizza centralissimo via pedonale trilocale di 56 mq 3° piano completamente ristrutturato £. 182 000 000

· Juan Les Pins in nuova residenza centrale 100 metri mare zona tranquilla nel verde piano alto vista mare ultimi monolocali da £ 90.000 000 - trilocali da £ [illegible] 000 000 villette da £ 300 000.000

· Cannes in nuova residenza [illegible] su caratteristico laghetto alloggi immersi nel verde [illegible] come investimento [illegible] monolocale da £ 80 000 000 bilocale da £ 125 000 000

· Nizza trilocale bella casa d'epoca [illegible] piano tutto ristrutturato £ 168 000 000

ISIT 800.140.420.

[illegible]

NIZZA residenziale! Palazzo lussuoso bel monolocale luminoso con posto auto FF 240 000 [illegible]

ROQUEBRUNE 100 mq Monaco residenza gran lusso vicino terme trilocale [illegible] a nuovo vista panoramica box portierato [illegible] 793 [illegible] 025

[illegible] LAURENT DU VAR bellissimo monolocale condizioni perfette, 3° piano tranquillo vicino mare FF 330 000 Agenzia [illegible] 403 075 [illegible]

LOCALI UFFICI

[illegible]

BOX AUTO

[illegible]

IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible]

INTERI STABILI

[illegible]

AFFITTI CITTÀ

[illegible]

CROCETTA via Caboto in bella casa d'epoca [illegible] Tel. 011 500 179.

[illegible]

PIAZZA CARLINA

in stabile con posti auto affittasi prestigiosi uffici mq 1800 frazionabili. Tel. 011 837.[illegible].

SAN SECONDO DI PINEROLO [illegible]

STRADA [illegible] mq 295 uffici come [illegible]

AUTOVEICOLI

[illegible]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible]

MATRIMONIALI

[illegible]

VARIE

[illegible]

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

IL TEMPO

CONTINUA L'ALTA PRESSIONE IN PIEMONTE TEMPERATURE GRADEVOLI

L'ELEVATA escursione termica, 19° di differenza tra temperatura minima e massima, indicano i valori consistenti dell'alta pressione sul Piemonte. La situazione è destinata a durare ancora, elevando i livelli di siccità [illegible] conseguenze negative in montagna per incendi e in pianura per le colture. In città, [illegible] tra masse d'aria al suolo, determinano temperature gradevoli.

[illegible]

"PRIMA LINEA" UCCIDE SOTTO CASA LO STUDENTE IURILLI

IL 9 marzo 1979 accade uno dei più drammatici fatti di terrorismo: l'omicidio dello studente Emanuele Iurilli di 18 anni. La sua morte avviene nel corso di una sparatoria provocata dai terroristi che volevano tendere una imboscata all'equipaggio di una Volante di [illegible]. Emanuele Iurilli stava tornando a casa da scuola quando, proprio di fronte al portone [illegible] casa, in via Millio, viene colpito a morte. Il commando di Prima linea [illegible]eva "vendicare" la morte di due loro compagni - Caggegi e Azzaroni - uccisi dalla polizia il 28 febbraio in un bar di via Veronese. Nell'agguato alla Volante viene gravemente ferito anche un agente, Gaetano D'Angiulo.

[illegible]...

IL 30 APRILE SARA' FINITO IL CANTIERE DI VIA MILANO E TORNERA' LA LINEA 4

-53 giorni

IL 30 aprile il tram della linea 4 potrà di [illegible] sfilare (al centro carreggiata) in via Milano, il cui cantiere sarà finito. Il ritardo s[illegible] tabella di marcia, secondo quanto sostiene l'ass[illegible] alla Viabilità, si deve [illegible] fatto che saranno realizzati anche i lavori di risistemazione dell'esedra di piazza della Repubblica che confina con via Milano, la quale sarà percorribile solo dai mezzi pubblici.

DOVE ANDARE

STASERA SUL PALCO DI HIROSHIMA I RITMI DEI CARAIBI

SARA' il sole primaverile, sarà che certi ritmi hanno ormai trovato cittadinanza stabile a Torino, sfogliando [illegible] proposte musicali della serata, sembra di essere ai Caraibi. Due eventi: il ritorno del reggae internazionale ad Hiroshima Mon Amour e [illegible] sbarco al Fabrik di Moncalieri di una formazione cubana. Il successo degli Africa Unite convince Hiroshima a rilanciare: questa sera, in via Bossoli 83, si esibisce un gruppo con pochi rivali in materia di suono «r[illegible]», ovvero reggae classico. Sono i Morgan Heritage, cinque figli di [illegible] vecchio leone rasta, Denroy Morgan.

Settecento vigili seguono i corsi per svolgere la loro attività nei quartieri

Sulla strada, ma impreparati

«In 35 ore non si impara a fare il bobby»



Dalla fine di questo mese vedremo i nuovi vigili di quartiere girare per le strade della città

Le organizzazioni sindacali criticano il ciclo di lezioni «Solo un'illusione»

Il vicesindaco «E' una polemica ingiustificata. Tutto va bene così»

TUTTI I NUMERI DEI CIVICH

700. E' questo, grossomodo, il [illegible] vigili [illegible] quartiere che cominceranno ad operare da fine marzo. Ogni settimana si aggiungeranno circa 80 agenti, a partire dagli [illegible] che hanno terminato venerdì il corso [illegible] specializzazione previsto.

1.473. E' la consistenza dei vigili in servizio in città. Gli ufficiali [illegible] 112, più dieci persone tra comandante, vicecomandanti e responsabili di Nuclei territoriali. Gli agenti sono 663, i sottufficiali 881. L'organico ha vuoti vistosi: [illegible] prevederebbero infatti 2116 vigili, con ben 240 ufficiali, 935 agenti e 900 sottufficiali. Solo il 20% è impiegato negli uffici.

[illegible] E' il numero [illegible] verbali consegnati dai civich nel '99 per violazioni al regolamento di polizia urbana: soprattutto violazioni inerenti gli animali, oltre a occupazioni abusive di suolo pubblico, imbrattamento degli edifici e monumenti, inosservanza di regole legate ai condomini.

4[illegible]. Sono le sanzioni legate al codice della strada erogate nel [illegible]. Una valanga di divieti di sosta (380.842 verbali), con 1180 notizie di reato inviate all'autorità giudiziaria, quasi 2 mila patenti e circa 3 mila e 400 carte [illegible] circolazione ritirate agli automobilisti. Gli eccessi [illegible] velocità contestati sono stati 3.352. Grossomodo pari la cifra che riguarda persone che viaggiavano senza aver pagato l'assicurazione obbligatoria.

9.815. E' il numero che riguarda i verbali [illegible] polizia commerciale; irregolarità che vanno dall'inosservanza delle norme sui saldi alla vendita [illegible] prodotti [illegible] licenza, o senza rispettare gli orari, le regole d'igiene. Ben 127 verbali nel '99 sono stati consegnati a persone che «baravano» sul peso.

682. Sono i casi di inquinamento accertati e denunciati.

4.284. Sono le notizie di reato spedite alla procura della Repubblica lo scorso anno: dal possesso di armi allo spaccio, dal furto a scippi e rapine.

524.577. E' la valanga di notifiche [illegible] del Corpo per [illegible] del Comune o di altri uffici pubblici.

Lodovico Poletto

Arrivano i vigili di quartiere. Se ne parlava da anni, c'era stata una prima sperimentazione a San Salvario, ma nessuno sembrava crederci davvero. Poi, la [illegible] estate il progetto era stato messo a punto, studiato a tavolino da amministratori e comando della polizia municipale. Un piano che, sulla carta, è ben articolato e particolareggiato. Ma che, in realtà, sta scontentando tutti. Motivo? «Trentacinque ore per imparare a fare il vigile che sa tutto e [illegible] occupa di tutto è [illegible] mera illusione. Per la troppa fretta di mettere in campo il progetto più discusso degli ultimi anni, si rischia di fare fallire l'intera operazione» dice Giuseppe Castagnella, delegato Uil, il sindacato che conta il maggior numero di iscritti tra i vigili urbani. E accusa: «Stanno facendo tutto in vista delle amministrative».

Una critica che, da quando sono cominciati i corsi di preparazione (una settimana fa; coinvolgono agenti di tre circoscrizioni: 8ª, 9ª e 10ª), in tanti, si sentono di sottoscrivere. Tra loro non ci sono soltanto i sindacati, ma anche i vigili che frequentanop le 35 ore.

«Mi devono spiegare come possono agenti e sottufficiali sempre rimasti a regolare il traffico occuparsi di edilizia o di commercio. Come riusciranno a districarsi, specie i colleghi più giovani, in quella selva di norme e leggi che regolano entrambi i settori» si domanda Giuseppe Castagnella. Che aggiunge: «Io mi occupo di polizia commerciale da anni. Il mio è un settore talmente vasto e articolato, che nessuno può improvvisarsi esperto».

Nelle materie di studio per gli aspiranti vigili di quartiere, alle attività economiche è interamente dedicata la giornata di martedì, con due ore al mattino e tre al pomeriggio. Al settore edilizia tre ore, le ultime del corso, il venerdì pomeriggio. Sette, invece, le ore di studio per imparare tutto in fatto di sicurezza del cittadino, da come trattare uno scippo o una rapina, a come prevenire fenomeni di microcriminalità. Tra gli argomenti ai quali è dedicato maggiore attenzione (7 ore di lezione) c'è la gestione dei conflitti e la qualità dell'ambiente urbano. Il resto del piano di studi riguarda gli atti amministrativi, l'attenzione e gli interventi a favore delle fasce deboli, la sicurezza operativa. Due ore sono dedicate anche al turismo e due alle problematiche relative ai cittadini stranieri. Una materia delicata, insegnata da un esperto, l'Imam Bouchta Bouriqi. Circa 700 i vigili coinvolti in questo progetto: 7 per ogni sezione. «Un bel guaio - dicono ancora i sindacati - chi si occuperà dei problemi che noi trattiamo ogni giorno, primo fra tutti la viabilità? Non certo il settore viabilità centralizzata che non ha personale a sufficienza».

Immediata la replica del vice sindaco Domenico Carpanini. «E' una polemica del tutto ingiustificata. Le elezioni comunali ci saranno tra più di un anno e, quindi, non c'è nessuna fretta pre elettorale, come sostiene qualcuno. Anzi, c'è già un lieve ritardo che deve essere colmato. C'è stata una lunga vertenza contrattuale al termine della quale abbiamo accolto molte richieste dei sindacati. Ora, però, vogliamo che si attui questa riforma organizzativa che porterà più vigili sul territorio e migliorerà la rispota ai bisogni della città». E che ne dice delle lezioni superficiali, degli argomenti specialistici trattati con poche ore di lezione? Sarà rivisto il piano di studi? Carpanini dice di no: «I vigili che seguono questo corso non sono appena entrati nel corpo. Hanno già frequentato corsi di formazione prima di essere assunti ed hanno un'esperienza normativa. Le 35 ore, dunque, servono solo a rinfrescare le conoscenze e a completarle. Va bene [illegible]».

Aperto da 10 mesi

Non funziona lo sportello per le imprese

Lo «sportello unico» per le imprese, aperto il 27 maggio del 1999, non funziona. L'hanno detto ieri il sindaco Valentino Castellani e il city manager Cesare Vaciago, durante l'incontro con le categorie interessate al servizio: Unione Industriale, Api, Cooperative, Ascom, Confesercenti e Associazione albergatori. Poche le pratiche svolte, scarsi i contatti con le imprese. Perché?

Ha risposto lo stesso Castellani. Per due ragioni soprattutto: carenza d'informazione e diffidenza psicologica dei potenziali utenti. Al punto che, ieri, i commercianti hanno ammesso: «Pensavamo che questo sportello unico riguardasse soltanto l'industria». Così, mentre all'inizio ci fu un discreto interesse, sia per la novità, sia per la possibilità di far entrare in sintonia soggetti pubblici e privati (Regione, Provincia, amministrazione dello Stato con associazioni di categoria e Ordini professionali), man mano, nei circa 10 mesi di attività, sono emerse più ombre che luci. Di qui la riunione di ieri, per rilanciare proposte operative in grado di far funzionare uno strumento definito «utilissimo».

Il nuovo sistema fu introdotto per snellire le procedure burocratiche, ponendo un referente unico di fronte a chi (impresa, libera professione o attività commerciale) avesse bisogno di ottenere, per esempio, permessi e concessioni dagli enti locali, dallo Stato e dalla Regione. Gli addetti allo Sportello (oggi si contano sulle dita di una mano) avviano preistruttorie per favorire il buon esito della domande (che, fra l'altro, possono comprendere più autorizzazioni), poste dai potenziali utenti.

Infine, chi si rivolge al suddetto servizio, secondo il Comune, avrà «tempi certi» sull'iter della propria pratica. Un'opportunità, per ora, quasi sconosciuta. E per questo il sindaco e il direttore dell'Azienda Comune si appellano ai vertici delle categorie interessate. Anche per eliminare diffidenze che «rischiano di affondare il servizio». [g. san.]

Pari opportunità

«Il coraggio delle scelte di noi donne»

Storie di donne in qualche modo straordinarie, in grado di essere al tempo stesso mogli, madri e lavoratrici di successo. Nell'ambito dell'iniziativa nazionale «Ragazze, vi racconto la nostra storia», promossa per l'8 marzo dalla Commissione Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio, ieri hanno portato la loro testimonianza Evelina Christillin, vicepresidente del Comitato dei giochi olimpici del 2006, e Anna Maria Donadoni, sovrintendente del Museo Egizio.

«Io non sono ne Crudelia ne la "Lady di Ferro" - ha commentato Evelina Christillin - questi soprannomi sono semplicemente un gioco da maschi, che non sempre accettano che sia una donna a vincere. Se al mio posto ci fosse stato un [illegible] nessuno lo avrebbe chiamato "Lord di ferro", ma semplicemente sarebbe stato un bravo manager».

Come la Christillin anche l'egittologa Anna Maria Donadoni - tre figli avuti nei primi quattro anni di matrimonio - ha una convinzione: carriera e vita familiare sono conciliabili nonostante i molti sacrifici che devono essere messi in conto. «Bisogna avere il coraggio di portare avanti sempre le proprie scelte nella consapevolezza che i sacrifici ci sono - ha detto la sovrintendente del Museo Egizio - Nei primi anni di matrimonio, non volendo rinunciare al lavoro, ho praticamente assegnato la maggior parte del mio reddito alle collaboratrici che mi aiutavano in casa e con i figli, ma [illegible] convinta che ne è valsa la pena».

Ma l'8 marzo è anche sinonimo di mimosa e l'Ascom ha rivolto un apprezzamento particolare alla polizia municipale per «il sequestro di rilevanti quantitativi» di rami di mimosa venduti abusivamente agli incroci della città. «Anche quest'anno il fenomeno si è ripetuto - ha detto il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria - ma dobbiamo dare atto che dopo le nostre denunce il lavoro di prevenzione dei vigili urbani è stato puntuale ed efficace». Per il gruppo consiliare dei Comunisti Italiani, però, «i venditori abusivi sono soltanto l'ultimo anello della catena», bisogna prendersela con i fatturati «in [illegible]» dei grossisti.

Pazienti costretti a girare la città alla ricerca del farmaco adeguato all'Europa

Emergenza per la «nuova» insulina

I farmacisti: scarseggiano soprattutto le siringhe

Manca l'insulina. I nuovi flaconi da 100 unità per millimetro e le nuove siringhe, in commercio dal 1° [illegible], scarseggiano, mentre le vecchie scorte, che non possono più essere vendute, vengono buttate via. La strada per adeguarsi al resto dell'Europa passa attraverso il solito paradosso all'italiana, e a farne le spese [illegible] sempre gli ammalati, soprattutto quelli più anziani, costretti a girare mezza città perché non trovano il farmaco salvavita nella farmacia di quartiere. Come la signora Renata Olivero, che abita in [illegible] Artom e dice che nella sua zona l'insulina nuova non riesce proprio a trovarla: «L'ho ordinata, ma ho scorte solo per due giorni, se non arriva in tempo che faccio?».

Al magazzino dell'Unifarma, una delle principali aziende che si occupano [illegible] distribuzioni dei farmaci, confermano la sensazione che qualche problema ci sia: le ditte produttrici hanno consegnato quantitativi inferiori a quelli richiesti e per il secondo invio si prevedono ritardi. Confermano anche numerosi farmacisti torinesi, ai quali tocca gestire l'inevitabile [illegible] degli ammalati: non è proprio emergenza, ma il problema c'è, alcuni tipi di farmaco effettivamente mancano, e la situazione potrebbe aggravarsi.

Secondo il presidente dell'ordine dei Farmacisti Piero Sanpietro l'emergenza riguarderebbe soprattutto le siringhe, e in misura minore il farmaco. Ma il reperimento delle nuove siringhe da 100 unità per millilitro è, per un diabetico, una necessità vitale: usando quelle vecchie infatti si rischiano errori di dosaggio che possono risultare fatali.

Cosa è accaduto? Sono state sbagliate le previsioni, si sono forzati i tempi? Secondo Sanpietro, semplicemente si è sottovalutata la tendenza dei diabetici ad accumulare farmaci e siringhe: «Gli ammalati, comprensibilmente, si preoccupano di avere in casa una buona scorta, e la tendenza dei medici è sempre stata quella di prescrivere i farmaci di tre mesi in tre mesi: calcolando che la terapia prevede quattro [illegible] al giorno, accade che si entri in farmacia per acquistare qualcosa come [illegible] siringhe, più numerosi fla[illegible] di insulina. E' ovvio che in queste settimane di passaggio non si può pretendere di sostituire scorte così ingenti da un giorno all'altro: basterebbe che i medici facessero le prescrizioni per un mese, [illegible] che per tre, e tutti troverebbero il farmaco senza difficoltà. [illegible] quest'aspetto, purtroppo, non è stato considerato con la dovuta attenzione. E se si continua così la situazione potrebbe effettivamente aggravarsi». [st.m.]

L'ultimo giorno di pioggia è stato il 16 dicembre. Gli esperti: l'emergenza durerà fino ad aprile

La siccità mette in ginocchio il Piemonte

Gli agricoltori: «Chiederemo lo stato di calamità»

Alessandro Mondo

Quattordici giorni di vento, polveri e temperature che in alcuni momenti della giornata raggiungono punte primaverili. Cielo terso, da cartolina. Poca neve sui monti, non una goccia di pioggia in pianura. E mentre i metereologi scuotono il capo, non solo bruciano centinaia di ettari di bosco ma si contano i primi, rilevanti danni alle coltivazioni.

Il Piemonte ha sete. L'ultima precipitazione degna di questo nome risale al 16 dicembre: 3,5 millimetri di acqua. Una dovizia, rispetto allo zero assoluto che è seguito. Ogni giorno di siccità in più svuota di forza e significato le argomentazioni e le statistiche fornite a più riprese dagli esperti: a febbraio, mese tradizionalmente avaro di pioggia, si sono accompagnati parte di dicembre e tutto gennaio (per quanto anche marzo sia sulla buona strada); l'Anticiclone delle Azzorre pare aver definitivamente traslocato sulle nostre latitudini; la catena alpina, che da sempre mitiga i rigori degli inverni piemontesi, con queste stagioni da operetta si è trasformata in una maledizione.

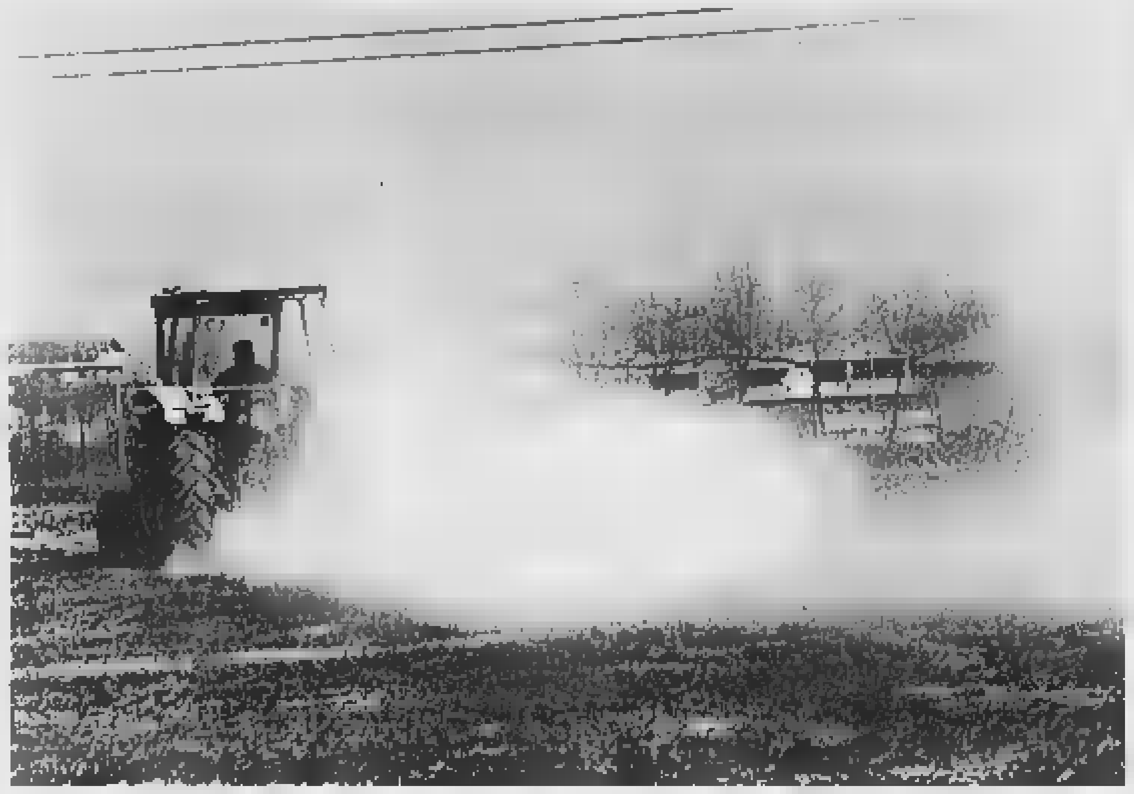
Né [illegible] può consolare con le previsioni a breve e medio termine. Per i prossimi dieci giorni non c'è nessuna possibilità di pioggia, dicono oggi come dieci giorni fa i metereologi. «Il quadro non potrebbe essere peggiore per il Piemonte - spiega il generale Marcello Loffredi - Anzi, il ritorno del phoen provocherà un ulteriore aumento delle temperature». Rivedremo mai un po' d'acqua? «Meglio rassegnarsi: fino alla fine di marzo non accadrà nulla, al massimo qualche debole pioggerella nell'ultima settimana. Non resta che confidare in aprile o maggio, quando le correnti di sud-ovest - le più favorevoli per il Piemonte - dovrebbero portare precipitazioni consistenti». Previsioni sostanzialmente confermate da Giorgio Minetti, metereologo. Ieri l'escursione termica ha raggiunto i 19 gradi. Temperature sempre più elevate, quindi: non sarà un caso, commenta, se i ghiacciai arretrano di [illegible] metri l'anno.

Confidare in aprile e maggio, si diceva. Una parola. Per quella data, ad esempio, molti raccolti saranno già compromessi. L'allarme lanciato nei giorni scorsi dalle associazioni dei coltivatori è stato ribadito con forza ieri: i primi danni si contano già oggi. Particolarmente esposte le colture cerealicole - grano e orzo, seminati in autunno e diffusi in tutta la pianura - seguite dall'orticoltura. Soffrono anche i prati. «Il primo sfalcio, il più promettente, è ormai perso - commenta Cesare Serafino, presidente dell'Unione agricoltori della provincia di Torino - Quanto alle coltivazioni, se non verrà rispettato il raccolto minimo chiederemo lo stato di calamità naturale». Difficile quantificare i danni, per ora: «Ma se non comincerà a piovere rischiamo di perdere il 30-40 per cento dell'intera produzione, stimata in oltre 6 milioni di quintali annui in Piemonte tra frumento tenero, orzo autunnale e marzuolo». Preoccupazione condivisa da Carlo Gottero, presidente della Coldiretti di Torino. «Aggiungerei all'elenco dei settori in crisi quello dei vivai e degli alberi da frutto, sollecitati dalle miti temperature ma danneggiati dalla carenza d'acqua e di umidità causata dal vento. Alcune qualità di pesche ed albicocche cominciano già a fiorire, esponendosi [illegible] una eventuale gelata».

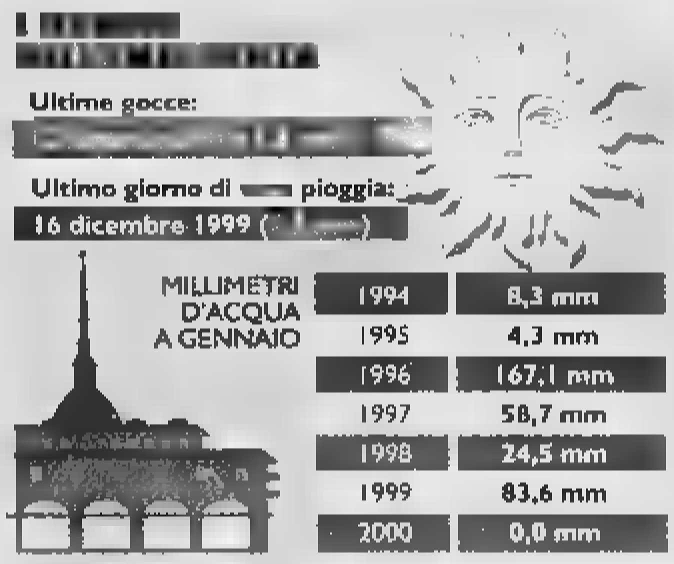
Insomma, le prospettive sono pessime. «Comunque vada, pagheremo pegno per questi mesi di siccità - aggiunge Gottero -. E se la situazione dovesse peggiorare, ci rivolgeremo [illegible] Fondo di solidarietà nazionale: si accede ai contributi quando il danno supera almeno il 35 per cento della produzione lorda vendibile di ogni azienda». A preoccupare, l'assenza di pioggia ma anche di robuste nevicate in montagna: è ai bacini semivuoti che bisognerà fare riferimento per irrigare quest'estate.

Altro che imprecare contro i nuvoloni, tirando magari in ballo il «governo ladro». E visto che le disgrazie non vengono mai sole, ci spiegano che - ironia della sorte - la siccità è esclusa dalla maggioranza delle polizze assicurative, mirate ai nemici tradizionali dei coltivatori nostrani: vale a dire grandine e pioggia battente. Una beffa, a questo punto. Forse sarebbe ora di correggere il tiro.

Smog in città e boschi in fiamme nell'inverno più asciutto



Nei campi attorno a Torino i trattori sollevano polvere



Ma i rubinetti non sono a secco

Grazie alle acque dei pozzi sotterranei

Con le nevicate del '99 si sono sfruttate le sorgenti lasciando a riposo la falda. Per questo oggi le riserve evitano ogni problema



Nessun pericolo per l'acqua in città grazie alle riserve

Se i boschi e le coltivazioni del Piemonte soffrono la morsa della siccità, Torino guarda con riconoscenza all'abbondanza delle sue acque. Acque prevalentemente sotterranee, pompate giorno e notte per garantire linfa alla città ingrigita dalla concentrazione di smog, polveri e micropolveri combattute a colpi di giovedì catalizzati e controverse domeniche ecologiche.

Al momento, infatti, l'Azienda Acque Metropolitane non vive particolari preoccupazioni: l'83° giorno senza pioggia è un giorno come gli altri. I 13 impianti dell'Acquedotto cittadino pompano per il 70% dalla falda, per il 20% dal Po e per un 10% dalle sorgenti (Pian della Mussa e Sangano). Un [illegible] di 260 pozzi serve altri 37 Comuni.

Restando nell'ambito cittadino, la misura del patrimonio idrico del quale disponiamo è contenuta in numeri e percentuali: l'anno scorso 203 milioni di metri cubi di acqua sono stati convogliati nei 2.700 chilometri della rete cittadina. Quanto al flusso, segue giorni di minima e di massima: fra i 4.200 e i 6.700 litri al secondo, a fronte di una capacità produttiva che sfiora gli 8 mila. Completano il quadro i 168 mila metri cubi contenuti nei serbatoi di accumulo - utilizzati per mantenere costante la pressione in rete - e propriamente di riserva.

Evviva. Ma nel caso la siccità dovesse perdurare? Fino a che punto i torinesi potrebbero permettersi il lusso di usare (quando non di sprecare) l'acqua senza pensieri? «Cominciamo a parlare del presente - spiega Renato Parena, vicedirettore dell'azienda - Al momento siamo tranquilli. E questo per varie ragioni. La prima è data dalla prevalenza della domanda cittadina per uso civile e industriale, con una quota minima destinata all'agricoltura: significa un attingimento costante, senza punte di consumo difficili da prevedere e controllare. La seconda considerazione riguarda la falda, lasciata a riposo lo scorso anno...». Sarebbe a dire? «Che nel '99, stante l'abbondanza di neve e quindi di acqua, abbiamo sfruttato molto le sorgenti senza attingere troppo dalla falda (a più livelli, con punte di 200 metri di profondità). Questo le garantisce oggi una buona portata». Terza e ultima ragione di sicurezza, conclude Parena, l'ottima ubicazione di Torino: collocata al fondo di una sorta di imbuto, verso l'ex-capitale sabauda convogliano oggi come un tempo acque da più direzioni».

Così a Torino. Nel contesto più generale delle risorse idriche, resta [illegible] da affrontare il discorso dei pozzi a uso privato (806 in città, oltre 56 mila nel Torinese), molti dei quali sottoutilizzati, abbandonati e comunque mai denunciati. Se ne sta occupando il dipartimento Ambiente della Provincia, con la riapertura dei termini per la denuncia degli impianti esistenti alla data del 20 agosto 1993 e mai registrati.

Una sanatoria, l'ennesima, finalizzata al riordino e alla razionalizzazione di un bene sempre più prezioso e per nulla scontato. Perché se è vero che la provincia torinese non soffre di risorse idriche, è altrettanto [illegible] che all'utenza finale manca un volume di circa 26 milioni di metri cubi annui. Questo perché, si legge nello studio del dipartimento, «più del 20% dei volumi di acqua disponibili vengono dispersi, sia nel sistema di adduzione, sia nella rete di distribuzione interna ai centri abitati». A consolidare il deficit, «la mancanza di serbatoi di regolazione che consentirebbero un'utilizzazione differita della risorsa». Conclusione: «Il bilancio idrico globale, a fronte delle esigenze dell'intera Regione, risulterebbe di poco in attivo...».

[ale.mon.]

Centro-sinistra

Nel listino cinque donne con la Turco

Giuseppe Sangiorgio

Livia Turco l'aveva promesso e ieri l'ha mantenuto. Ecco il suo listino, nel quale compaiono cinque donne che l'affiancheranno nella corsa alla presidenza della Regione Piemonte. «Credo che si tratti dell'unico schieramento a vedere [illegible] così massiccia presenza femminile», ha detto la ministra, candidata del centro-sinistra, riconoscendo che i partiti che la sostengono «hanno saputo aprirsi alla società civile e alla rappresentanza del maggior numero possibile di aree geografiche, competenze e professioni».

Le donne sono: Paola Barassi (dipendente del Comune di Verbania, indicata da Rc), Liliana Cavigioli (vice comandante vigili urbani di Torino, Ppi), Patrizia Ferrara (operatore dell'ospedale Maggiore di Novara, Pdci), Monica Francoglio (assessore allo sport al Comune di Novara, Sdi), Cristina Vernizzi (ex direttore del Museo del Risorgimento, Democratici). Inoltre, per la presidente della Federcasalinghe piemontesi, Giuliana Gardini, in caso di vittoria, ci sarà un incarico assessorile «per la famiglia».

Nel listino, come abbiamo anticipato, ci sono, inoltre, l'ex vicepresidente del Consiglio regionale e leader dell'Udeur, Rolando Picchioni (che avrà il numero due dopo Livia Turco ed è pure nel proporzionale per il Centro), l'ex capitano del Toro (il «Poeta del gol») Claudio Sala, Ettore Durbiano (presidente degli industriali del legno all'Unione di via Fanti, indipendente). Antonio Miletto (primario ospedaliero al Cto ed ex segretario regionale dell'Anaao, proposto dai Ds), Salvino Razzano (esperto agricoltura e alimentazione, Verdi), Mino Taricco (presidente regionale Confcooperative, indipendente).

Ufficiale anche la lista dei Democratici dell'Asinello. Sarà aperta da Silvana Bortolin (consigliere regionale uscente), poi tutti in ordine alfabetico. Fra gli altri: l'ex pri Gianluigi Cerlini, il portavoce del gruppo Di Pietro, Alessandro Di Benedetto, e l'ex consigliere [illegible]nale Angelo Tartaglia.

Mini-giallo dei telegrammi, invece, in Forza Italia. Un «rebus» che ha animato il pomeriggio del partito alla ricerca di chi l'aveva ricevuto. Perché quei messaggi, trattandosi dell'invito spedito da Roma ai candidati per invitarli a Milano dove, stamane, Silvio Berlusconi riunirà gli aspiranti alle presidenze delle Regioni, davano l'imprimatur alla candidatura. Difficile districarsi. L'avrebbero ricevuto Paolo Chiavarino, Anna Benso, Cristiano Bussola, Alessandro Corruti (fra i nuovi), Deodato Scanderebech, Angelo Burzi. Pare invece che non sia arrivato a Paolo Ferrero, il che darebbe via libera alla consigliera regionale uscente Caterina Ferrero, mentre Alberto Ferrero (candidato nel '99 alla presidenza della Provincia) potrebbe entrare nel listino con Daniele Cantore, Susanna Fucini, Cristiano Bussola e Giuliana Gabri. L'ultima parola spetta però al vertice del Polo, convocato per oggi alle 18 in vicolo San Lorenzo. Infine, sempre stasera, ore 21, i candidati presidenti dell'Ape di Comino saranno ospiti per un dibattito a Telesubalpina, in [illegible] Matteotti 11.

Specchio dei tempi

«Un ritardo giornaliero dai 20 ai 40 minuti» - «Dopo la multa, [illegible] stangata anche per la [illegible]» - «Lo smog bisogna conoscerlo per combatterlo» - «Un sconto che non decolla» - «Perché non in due?»

Un lettore ci scrive:

«Abito a Oleggio, in provincia di Novara. Lavoro a Torino: ogni giorno percorro 118 km all'andata e altrettanti al ritorno, naturalmente in treno. Ciò significa levatacce alle 5,20 del mattino, significa disagi, ritardi, coincidenze perse, viaggi avventurosi, ore di lavoro da recuperare, [illegible]. Solite lamentele, lamentele da pendolare. Ad un certo punto ci si rassegna (prima di lavorare a Torino, ho frequentato l'Università a Milano, stessi problemi). Dal 30 gennaio però, c'è un disagio in più, tanto per complicare la vita. Di solito, alla sera, prendo l'IR 2023 delle 17,50 a Torino, che arriva a Novara alle 18,59. Fino al 29 gennaio a Novara c'era il regionale delle 19,05 per Arona. Ora è stato posticipato alle 19,26. Per di più arriva da Genova, e non è mai puntuale. Ha ritardi che variano tra i 20 e 40 minuti. Così se prima arrivavo a casa alle 19,30-19,45, ora l'orario si è spostato ben oltre le ore 20».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 22 aprile '99 mi viene notificata una multa per divieto di sosta di 70.750 lire [illegible] scadenza di pagamento a 60 giorni dalla data di notifica, ovvero sabato 19 giugno 1999. Per una svista, ho pagato il 25 giugno 1999, quindi 5 giorni in ritardo, se consideriamo che di sabato e domenica non è possibile fare versamenti. Il 29 febbraio 2000, ricevo dal Comune di Torino un bollettino di versamento di altre 58.750 lire quale differenza aggiuntiva a mio debito (mora). E' giusto che io paghi l'85% in più per 5 giorni di ritardo?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un Ispettore Ambientale e lavoro presso l'A.R.P.A. (Agenzia Protezione Ambiente del Piemonte) e pertanto quasi ogni giorno visiono (non mi occupo di Aria ma di Rifiuti) i dati delle centraline meteoclimatiche sparse un po' per tutta la Regione e capisco che quando i limiti delle sostanze pericolose (polveri, NOx, etc.) vengono superati, difficilmente il giorno dopo (a meno di eventi climatici eccezionali, tipo vento, pioggia, etc) la situazione torna alla normalità.

«Quindi quello che non capisco è se la salute di noi cittadini di Torino (ma vale anche per tutto il Piemonte) sia importante oppure siano prevalenti le lamentele degli irriducibili automobilisti.

«Non credo che bloccare il traffico [illegible] domenica al mese (anzi meno) risolva il problema dei superamenti dei limiti alle centraline meteo, ci vogliono sicuramente interventi più sostanziosi e urgenti, ma soprattutto una campagna di informazione e formazione sui rischi causati alla salute da [illegible] smog non sotto controllo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La lunga storia dello sconto dei combustibili nei Comuni di montagna continua. Dopo un lungo e travagliato iter burocratico la legge è stata approvata il 19 ottobre 1999, e prevede uno sconto di 200 lire/litro per il gasolio e 250 lire/chilo per il g.p.l. da riscaldamento. Peccato che a tutt'oggi le varie compagnie petrolifere che forniscono questi combustibili non abbiano dato inizio alle procedure di rimborso e non abbiano applicato gli sconti previsti perché a loro dire (ed è difficile per un comune cittadino dimostrare il contrario), [illegible] [illegible] state ancora comunicate dallo Stato le modalità di rimborso e di scarico fiscale e perciò non possono farsi carico di un ingente massa di rimborsi senza poter [illegible] la copertura finanziaria. Mi sembra una classica triste storia all'italiana, con lo Stato che pubblicizza le sue realizzazioni, mentre non [illegible] neanche cominciarle».

Fulvio Maberto

Un lettore ci scrive:

«Recentemente è stata approvata la legge che prevede il casco obbligatorio sui 50 cc. anche per i maggiorenni; ho quasi 21 anni e ritengo che l'introduzione di questa norma sia giusta e allinei l'Italia a tutto (o quasi) il resto dell'Europa, dove il casco sui motorini è obbligatorio da anni; oggi però ho letto che il governo si è rifiutato di prevedere una legge per consentire il trasporto di un passeggero sui cinquantini. A parte il fatto che gli scooter che vengono prodotti in questi anni sono in grado di portare un passeggero più che agevolmente, credo che questa possibilità sarebbe utile anche per decongestionare il traffico delle grandi città. In Francia ho visto moltissimi scooter con due persone a bordo e non ho [illegible] nessun particolare problema né per il conducente, né per il passeggero, né tantomeno per gli automobilisti che li incrociavano».

Stefano Baiotti

specchiotempi@lastampa.it

Magistrato del pool «Fasce deboli» chiede una revisione del codice penale

«In carcere chi raggira gli anziani»

Il pm: reati gravi, in aumento

Alberto Gaino

«Nei confronti di un reato particolarmente odioso e diffuso, la truffa ai danni di cittadini anziani, occorre che il legislatore riveda il codice penale. Di fronte alla crescente gravità del fenomeno noi magistrati lo chiediamo espressamente». La questione è molto semplice: polizia e carabinieri possono fermare un truffatore in flagranza di reato, ma poi sono costretti a rilasciarlo e a denunciarlo «a piede libero»: la custodia cautelare non è consentita. Marco Bouchard, uno dei pm del pool «Fasce deboli», esce dal riserbo per segnalare pubblicamente la difficoltà del suo ufficio rispetto a un'autentica violenza sociale. «Si deve fare qualcosa nei confronti dello stillicidio di truffe di cui ogni giorno si ha notizia. Oggi si possono contrastare con efficacia gli autori di questi reati solo se costoro commettono errori. Come nel caso di Enzo Agazzi, arrestato l'altro ieri, e della complice Flora Olivieri, da l'altro ieri latitante.

I due commisero l'errore di sottrarre una banconota da 100 mila lire a una pensionata che stavano raggirando. Una «volante» della Questura li bloccò per strada, li identificò e li denunciò alla magistratura. Dopo aver letto il rapporto e dato un'occhiata ai certificati penali (fitti di precedenti) dei due, Bouchard ha chiesto l'applicazione di una misura cautelare per furto aggravato. Solo su quella base poteva ottenerla e l'ha avuta dal gip Giuseppe Cocilovo. Dopo, gli uomini del commissariato San Donato sono andati a cercare Agazzi, 37 anni, al campo nomadi di corso Unione Sovietica e la donna, cinquantunenne, in quello di via Lega. Sono nomadi sinti.

La loro vittima è una donna di 62 anni che vive sola e che aveva già subito furti e raggiri da parte di falsi emissari dell'Italgas. Delle sue disavventure aveva messo al corrente i vicini e Lorenzo Mittiga, meccanico che tiene bottega di fronte al palazzo della donna, in via Brandizzo, è l'angelo custode che l'ha salvata dall'ultima truffa, la mattina dello scorso 14 gennaio. Grazie a lui, questa storia di ordinaria odiosità si è chiusa con una lezioncina di civiltà. Quella impartita da un cittadino che non finge di non aver visto e alza le spalle, ma che, anzi, si prende il mal di pancia di andare a fondo.

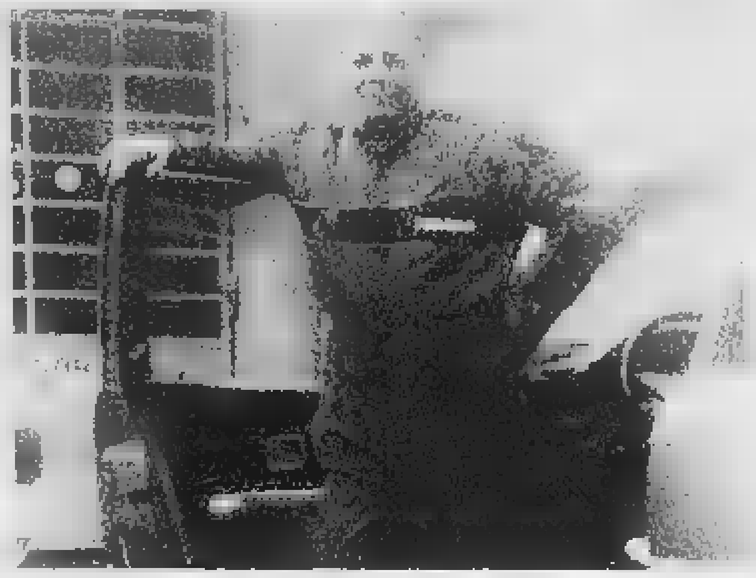
Mittiga è uscito dall'officina, scorge una sconosciuta premere insistentemente il citofono della signora Piera Emilia. Si guarda attorno e nota un giovanotto al volante di una Polo di colore blu. Mai visto neppure lui, e nemmeno l'auto. Coglie soprattutto uno sguardo d'intesa fra la donna e l'automobilista. [illegible] subito insospettito - riferirà più tardi a un assistente del commissariato Barriera di Milano - perché la signora...non riceve mai [illegible] e, siccome di truffe ne [illegible] subite tante, mi sono insospettito». Così il buon Mittiga corre al telefono e chiama la vicina. Lei gli dice: «Ho qui una signora che vuole controllarmi i [illegible] della pensione». Tanto basta al meccanico per riuscire in strada, lanciare un'occhiata furibonda al tizio della Polo in sosta davanti al portone dell'anziana e intesa bene dall'automobilista che mette in moto e scompare. Subito dopo Mittiga intercetta una «volante» di passaggio».

Piera Emilia racconterà a sua volta agli agenti di [illegible] stata fermata in strada da «una cinquantenne dal cappotto chiaro che mi ha detto di essere dell'Inps e che mi ha chiesto se avevo ricevuto una busta bianca e verde da parte dell'istituto. Io andavo al mercato e sono tornata indietro. Quella donna mi ha seguita e si è fatta aprire la porta. "Ha il libretto della pensione? Me lo faccia vedere"». Così riferisce Piera Emilia che cade nel tranello quando la falsa emissaria dell'Inps le chiede di mostrarle anche un «centomila» ritirato all'ufficio postale per controllarne il numero di serie. Quella stessa banconota che la donna riesce a mettersi in tasca prima dell'intervento del meccanico e che ha fatto scattare l'accusa di furto. Il giorno dopo, comunque, la coppia di truffatori sinti era di nuovo nei paraggi, riavvistata dal solito Mittiga.

MONCALIERI

Arrestata falsa impiegata Enel

Si spacciava per un'impiegata dell'Enel, incaricata di riscuotere la somma di 500 mila lire per l'esecuzione di lavori di manutenzione. Ma ad attenderla, nella casa della vittima, questa volta c'erano anche i carabinieri in borghese del nucleo operativo di Moncalieri. In manette, con l'accusa di truffa e sostituzione di persona, è finita una giovane di 27 anni, Maria Tarricone, residente a Torino in via Pinelli [illegible]. La donna si è presentata l'altra mattina a casa di un pensionato, di 73 anni, a Moncalieri, con la scusa del pagamento dei lavori. «Deve consegnare all'Enel 500 mila lire: torno nel pomeriggio a prenderli». Il pensionato è andato in banca a prelevare il denaro, ma lì per caso ha incontrato una conoscente con cui si è confidato. L'amica, insospettita dal racconto, l'ha accompagnato in caserma. Così è scattata la trappola dei militari che ha portato all'arresto della truffatrice.



Lorenzo Mittiga ha salvato una donna di 62 anni dall'ennesima truffa

---

L'ex cassiere Crt ha scontato solo quindici mesi dei tre anni di condanna che la Cassazione ha confermato

Fece sparire due miliardi, non vuol tornare in cella

Chiede di scontare la pena con l'affidamento ai servizi sociali

Il 9 dicembre [illegible] Stefano Iegiani, dipendente Crt in servizio all'agenzia di Cascine Vica, sparì lasciando dietro di sé un buco nei conti della banca da un miliardo e settecentotrentacinque milioni. [illegible] anni dopo la sua [illegible] giudiziaria sta per finire: la Cassazione ha confermato la condanna a [illegible] anni; diventata definitiva, la sentenza è stata notificata all'interessato secondo le modalità stabilite dalla legge «Simeone-Saraceni»; per evitare il ritorno in cella l'ex cassiere chiede di [illegible] affidato al servizio sociale per il tempo che gli rimarrebbe da trascorrere in carcere. Iegiani [illegible] libero e resterà libero in attesa che il tribunale di sorveglianza esamini la sua istanza, fra molti mesi. Giustamente i giudici danno la precedenza a quelle (numerose) presentate dai detenuti.

La fuga del bancario provocò un [illegible] scalpore. Era un ragazzo tanto per bene che lavorava sino a tardi, in pochissimo era riuscito a conquistare la fiducia dei superiori, al punto che il direttore dell'agenzia Crt di Cascine Vica gli affidò le mansioni di cassiere, salvo poi essere trasferito per non averci visto giusto. Scoperto l'ammanco, partì l'inchiesta giudiziaria e l'ispettore Salvatore [illegible]glia si [illegible] un gran da fare per rincorrere il fuggiasco. Lo cercò in Germania e lo inseguì sino alle Canarie, dove il bancario era tornato, dopo esservi stato in viaggio di nozze. Alla fine Neglia lo beccò, neanche a farlo apposta, alla stazione di Porta Nuova: Iegiani stava rientrando convinto che il pm Andrea Calice e il [illegible] ispettore gli contestassero ancora il reato di appropriazione indebita. Non sapeva che contro di lui era stata firmata un'ordinanza di custodia cautelare per furto aggravato. [illegible] il 2 aprile 1996.

Rimase in carcere quindici mesi. Nel frattempo la moglie Mirella Di Rosa aveva tentato il suicidio in un albergo di Carmagnola, era stata coinvolta nell'inchiesta come complice del marito e si era infine formalmente separata da lui. Processati, lui venne condannato, lei assolta. Pace, amen. Pure per il denaro. Sparito. Volatilizzato. A meno che non credere alla coppia e alla sceneggiatura da film noir senza fantasia imbastita dai due: lui che porta fuori i soldi della banca, all'ora di pranzo e poco per volta, segue le istruzioni di alcuni ceffi con occhiali scuri e vestiti rigorosamente in nero che lo minacciavano, lascia il denaro come Pollicino [illegible] dove i bigliettini dei «bruti» lo portano. Alla fine, stanco delle minacce, scappa con gli ultimi [illegible] milioni, o giù di lì. Perde pure quelli, parte in una notte di follia in un casinò, il resto glielo rubano in albergo. E, spiantato, torna a casa.

Iegiani dovrebbe essere affidato a un assistente sociale del ministero di Grazia e giustizia per il tempo di un anno e nove mesi. Per fare che? Ha [illegible] di imbucare volantini pubblicitari nei giorni feriali e di controllare i biglietti all'ingresso dello stadio, la domenica. Un anno fa ha aperto una società a Novara per il recapito di plichi e pubblicità a domicilio. **[al. ga.]**



Stefano Iegiani ai cancelli dello Stadio delle Alpi dove per un periodo ha svolto il lavoro di controllo dei biglietti

Ci vorrà tempo prima che l'istanza venga esaminata. Intanto il ragioniere ha aperto a Novara una ditta di recapiti di plichi e pubblicità

Erano state costituite società a Torino, Piossasco, Bra, Asti e in altre parti d'Italia: 45 gli indagati

Guardia di Finanza sgomina la banda dell'Iva

Una truffa informatica per decine di miliardi ai danni dello Stato

Massimo [illegible]

Decine di indagati, perquisizioni, società fantasma: l'inchiesta sulle false fatture Iva nel Torinese si sta allargando con il trascorrere delle ore. Una truffa per decine di miliardi ai danni dello Stato, realizzato attraverso società fasulle che compravano e rivendevano, in altre regioni e nei paesi comunitari, prodotti per l'informatica, ora al centro di un'indagine del Nucleo di polizia tributaria «Piemonte», coordinato dal sostituto procuratore Roberto Furlan.

Gli indagati per truffa, [illegible]sione di fatture false e associazione a delinquere sono 45, localizzati tra Torino e immediato hinterland. Nelle ultime ore sono scattate, a Torino, decine di perquisizioni, su mandato del pm. Un superlavoro che, per il momento, sembra non avere fine Dall'esame della contabilità spuntano fatture che rimandano, di volta in volta, ad altri soggetti e ad altre società, disseminate in Piemonte e Lombardia. Cominciano a filtrare i nomi delle prime società fantasma, «Promodata», «Betax Informatics» «Compservice», «Etaboxoffice» con sede in Lombardia e collegate con analoghe strutture gemelle individuate nel Torinese. Società che nascono e muoiono nel volgere di poco tempo, quello necessario per portare a termine le triangolazioni illegali e per far perdere ogni traccia. Al vertice prestanomi, pensionati o casalinghe, spesso ignari delle finalità di un sistema i cui meccanismi sono oggetto anche di un'inchiesta dell'Antimafia. C'è il sospetto che, all'interno del circuito delle «cartiere» (così vengono definite le [illegible] che speculano sulle fatture false) ci siano capitali illeciti. Le accuse vanno dall'associazione per delinquere finalizzata alla truffa, alla frode doganale e all'evasione fiscale.

Secondo la Finanza e pm, attraverso un complesso giro di vendite all'estero e importazioni, solo sulla carta veniva [illegible] l'Iva o se ne otteneva il rimborso. Il giro d'affari delle società, costituite a Torino, Piossasco, Bra, Asti, Bolzano, Bergamo Parma e Roma sarebbe stato di circa mille miliardi di lire. A capo dell'organizzazione, c'erano [illegible] due romani, tra cui Carlo Focarelli, 43 anni, amministratore delegato della «Promodata», società di import ed export con filiali anche all'estero e in contatto con la Banca internazionale del Lussemburgo. Tra gli indagati cinque francesi e un inglese. Gli investigatori erano riusciti a bloccare, nell'Astigiano, un rimborso di Iva per due miliardi di lire a uno sportello della Banca d'Italia.

Coinvolti, nella stessa tranche dell'inchiesta, pure un [illegible] commercialista e un ex agente del Sisde, Mario D.M., residente a Torino. Le accuse vanno dall'associazione per delinquere finalizzata alla truffa, alla frode doganale e all'evasione fiscale.

Davanti al sostituto procuratore Roberto Furlan sono già sfilati i primi indagati: molti ammettono le proprie responsabilità, rimandando le [illegible] ad altre persone, talvolta inesistenti e comunque irrintracciabili. Una mole di lavoro enorme: per trovare le fatture fasulle bisogna «passare» al vaglio migliaia di documenti. Che il giro di denaro sia rilevante lo dimostra il tenore di vita di alcuni manager indagati: ville, auto di lusso, residenze all'estero, nei paradisi fiscali di Montecarlo o Lussemburgo. Il prossimo capitolo dell'indagine si estenderà ai telefoni cellulari importati e venduti nei centri di distribuzione nel Torinese, con il solito sistema delle «cartiere».

La strage di Cumiana

Una perizia legale sullo stato di salute dell'ex ufficiale SS

Verrà eseguita una perizia medico-legale sulle condizioni fisiche di Anton Renninger, l'ex ufficiale tedesco delle SS sotto processo per la strage di Cumiana, avvenuta nell'aprile del 1944 e costata la vita a 51 persone. L'ha deciso il Tribunale militare dopo che il difensore dell'imputato, Ennio Galasso, ha prodotto un nuovo certificato medico che [illegible] le pessime condizioni di salute di Renninger, che ha 81 anni e vive a Erlangen, in Germania. L'accertamento, che verrà svolto mediante rogatoria internazionale, dovrà accertare se l'imputato è in grado «di stare in giudizio».

Il processo è stato quindi rinviato al 16 giugno, quando verranno depositati gli [illegible] dell'esame. Anche ieri l'avvocato Galasso ha ribadito ai giudici l'estraneità di Renninger ai fatti contestati: «Non solo il mio cliente non ha dato l'ordine dell'esecuzione - ha sostenuto il legale - ma in quel periodo era persino ricoverato in ospedale in Germania».

Probabile l'impiego di motrici Atm. Il tempo di percorrenza scenderà da 29 [illegible] 19 minuti

Una metropolitana leggera per la Torre Pellice-Pinerolo

Gianni Bisio

Trasformare un «ramo secco» delle ferrovie locali, [illegible] concreto rischio di soppressione perché scomodo e costoso, in un moderno servizio di metropolitana leggera, [illegible] costi inferiori [illegible] con un migliore utilizzo della struttura: è l'obiettivo che l'assessorato ai Trasporti della Provincia si è posto per la Pinerolo-Torre Pellice all'indomani di [illegible] concorso di idee per ammodernare il nodo ferroviario di Pinerolo.

Affidato uno studio al Dipartimento di ingegneria elettrica industriale del Politecnico diretto dal prof. Pessina, ne è uscita un'ipotesi abbastanza suggestiva, che vede l'impiego sui binari esistenti delle motrici delle serie 7000, quelle usate a Torino sulla linea 9, abbondantemente disponibili presso l'Atm, idea accolta favorevolmente dalle comunità servite oggi dalla ferrovia. Ora è in corso un approfondimento del quadro giuridico ed economico-finanziario, affidato alla Sinloc del gruppo Sanpaolo, per affrontare concretamente il progetto.

Dice l'assessore provinciale [illegible] Trasporti, Franco Campia: «Essendo quasi impossibile trasformare in "passante" la stazione di testa di Pinerolo e troppo dispendioso abbassare il piano del ferro in uscita verso la Val Pellice, si è scelta la strada della trasformazione della linea da ferrovia a metropolitana leggera. Lo scartamento dei binari differisce solo di un centimetro e l'adattamento può essere fatto solo sostituendo i cerchioni delle motrici con [illegible] spesa limitata. Accettabile anche l'investimento sull'impianto di alimentazione, che comunque resta di uso duplice».

La tratta Pinerolo-Torre Pellice (16,5 Km) dovrebbe essere percorsa in 19 minuti, contro gli attuali 24-29 dei treni, con la presenza massima di 4 motrici operanti contemporaneamente sul percorso (le «serie 7000» possono viaggiare anche a [illegible]pie, in convoglio, nelle ore di punta) [illegible] incrocio nella stazione di Bricherasio. Oggi le Ferrovie hanno 33 treni sulla linea nei giorni feriali, 32 il sabato e 16 la domenica con una percorrenza annua di 171.712 km, mentre l'ipotesi tram prevede 46 convogli feriali e [illegible] festivi [illegible] percorrenza di 252.000 km. Secondo lo studio del prof. Pessina, l'investimento totale - con 5 tram in servizio - è di [illegible] 6 miliardi (2,5 per le vetture, 3,5 per modifiche [illegible] attrezzature), mentre il costo annuale di esercizio [illegible] si aggira sul miliardo 665 milioni, [illegible] la metà di quello sostenuto oggi dalle Ferrovie.

Secondo l'assessore Campia occorrerà costituire una società apposita, alla quale l'Atm potrebbe partecipare con l'apporto delle vetture di cui dispone, mentre il restante capitale dovrebbe essere ripartito tra servizio locale delle Ferrovie, aziende locali di trasporto (Cavourese e Sapav avrebbero già espresso interesse), la Satti e qualche Comune lungo la linea.



L'Atm potrebbe partecipare al progetto fornendo motrici della serie 7000

Cocaina e hashish trovati dentro l'intercapedine

Uno spacciatore in manette la droga era nell'ascensore

VENARIA

La droga, Mauro Abatantuono, disoccupato di 29 anni, di Venaria, la nascondeva nell'intercapedine dell'ascensore. Nove chilogrammi di hashish divisi in 35 panetti e 30 grammi di cocaina, per un valore di circa 60 milioni, sistemati lungo i sei piani del palazzo di via Amati, dove abita con i genitori. Bastava bloccare l'ascensore in [illegible] punto intermedio, svitare lo sportellino dei cavi elettrici e appoggiare la «roba» in una rientranza. I carabinieri del [illegible]cleo operativo e radiomobile di Venaria [illegible] arrivati [illegible] Mauro Abatantuono dopo aver tenuto d'occhio alcune compagnie che [illegible] ragazzo, incensurato e proveniente da una famiglia per bene, frequentava ultimamente. Molti, tra i nuovi amici di Abatantuono avevano precedenti con la giustizia. I carabinieri comandati dal capitano Michelangelo Ciliberti hanno pedinato il giovane, che, invece di salire nel suo alloggio, ha bloccato l'ascensore per [illegible]ca mezz'ora; poi è tornato fuori. Ai militari non è rimasto che controllare l'ascensore per trovare la droga. Per incastrare Abatantuono è servito anche l'aiuto dei tecnici addetti alla manutenzione dell'ascensore, da lui accusati di avergli rubato la droga. Proprio loro hanno chiamato i carabinieri, che a loro volta li hanno invitati a stare al gioco e ad incontrare il ragazzo per la riconsegna [illegible] panetti. Lì per Abatantuono sono scattate le manette. [g. gia.]

Dovrebbe scontare ancora due anni e otto mesi

Dell'Utri: dopo la condanna affidatemi ai servizi sociali

Marcello Dell'Utri ha chiesto di essere affidato al servizio sociale per il tempo della sua condanna a 2 anni e 8 giorni, diventata definitiva per i reati fiscali contestatigli a Torino come ex top manager di Publitalia. Ma prima che il Tribunale di sorveglianza esamini l'istanza [illegible] legali dell'onorevole di Forza Italia passeranno molti mesi. La lista d'attesa è lunghissima. Almeno questa è la previsione dell'avvocato Alberto Mittone, uno dei difensori di Dell'Utri. E' quindi prematuro cercare di capire quali prescrizioni potrebbero essere disposte dai giudici qualora accogliessero la richiesta del condannato. L'ultimo precedente illustre è quello di Arnaldo Forlani, condannato a titolo definitivo, affidato al servizio sociale del ministero di Grazia e giustizia e diventato bibliotecario. Dell'Utri è un bibliofilo e seguire la sorte dell'ex leader dc potrebbe non dispiacergli troppo. Resterebbe da vedere dove.

Intanto, Cassazione e Parlamento hanno l'ultima parola sulla decadenza da deputato di Marcello Dell'Utri, in seguito alla sentenza della Suprema Corte che gli ha confermato la precedente condanna accessoria all'interdizione dai pubblici uffici per una durata pari [illegible] quella della pena principale: 1 anni e 3 mesi per effetto dell'ultimo patteggiamento, ulteriormente limati dalla prima corte d'appello torinese di un mese e 22 giorni con il riconoscimento di un parzialissimo condono. Anche per questo aspetto della condanna ci vorrà del tempo prima di una decisione.

Licenziamenti

Referendum Cgil, Cisl e Uil [illegible]iti per il no

In Piemonte - come a livello nazionale - [illegible] ci saranno comitati composti da Cgil-Cisl-Uil per il no ai due referen[illegible] dei radicali. I segretari regionali dei sindacati confederali hanno però trovato un accordo, che si potrebbe definire politico, per fare in[illegible] la campagna elettorale e hanno inviato un documento alle [illegible] territoriali nel quale chiamano alla mobilitazione nei posti di lavoro e fuori per il "no" al referendum sulla legge sui licenziamenti.

In occasione di questi referendum, spiega la segretaria Cgil Titti Di Salvo, la confederazione «ha interrotto il costume di non dare indicazioni di voto». Spiega: «Nel '95 per [illegible] referendum radicale sulle quote sindacali trattenute [illegible] datore di lavoro non avevamo dato indicazioni per il no. Questa volta però riteniamo che l'attacco alla legge sul reintegro nel posto di lavoro sia un attacco contro le persone, così come lo erano molte delle altre proposte refe[illegible]darie sociali poi cassate dalla Corte costituzionale». Aggiunge: «Fare campagna per il no al referendum sulle quote dei pensionati ci sembrerebbe un modo per disorientare la gente anche se sappiamo benissimo [illegible] nei promotori c'è l'intenzione di colpire il sindacato».

Nel documento comune i confederali si impegnano in ogni caso «a presentarsi alla vigilia dei referendum con una posizione unitaria e, quindi, in costanza di entrambi i referendum con indicazioni di voto condivise, coerenti con il giudizio politico espresso». C'è ancora la possibilità che venga approvata la legge [illegible] rappresentanza che norma anche il problema [illegible] quote dei pensionati.

Per il segretario Uil, Amedeo Croce, l'accordo è «importantissimo perché da ora sono possibili iniziative comuni e si delinea un cammino unitario che superi tutte le differenze». Per il segretario Cisl, Mario Scotti, è «importante il giudizio politico [illegible] sul fatto che [illegible]o respinti entrambi». Aggiunge: «Mi auguro che nella Cgil maturi una posizione più coraggiosa su quello sulle quote». [m.cas.]

BIANCA & **NERA**

■ **[illegible].** Si precisa che nell'articolo «Paralizzato dopo l'intervento», pubblicato il 3 marzo, per uno spiacevole equivoco è stata pubblicata la foto del dottor Roberto Pagni, associan[illegible] in tal modo, erroneamente, al procedimento della magistratura che invece riguarda il professor Carlo Alberto Pagni.

■ **TORINO-PIACENZA.** A causa di lavori urgenti sulla Torino-Piacenza l'autostrada sarà chiusa al traffico in direzione Piacenza all'altezza dello svincolo Torino-Alessandria-Piacenza. Dal 13 al 18 marzo.

■ **RADIOTERAPIA.** «Attualità in radioterapia» è il titolo del congresso che si tiene [illegible] domani a sabato alla Palazzina di caccia di Stupinigi. Organizza l'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo.

■ **FIOM.** La Fiom Piemonte esprime «profonda preoccupazione per le notizie di una possibile vendita [illegible] una multinazionale francese della Fiat Ferroviaria che rappresenta, nell'ambito dei trasporti, uno dei punti di diver[illegible] di qualità del gruppo Fiat». Aggiunge: «L'eventuale vendita rappresenterebbe una perdita per la qualità e l'identità del sistema industriale del nostro Paese».

■ **PORTA [illegible]** Il presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia, segnala che «ogni domenica la zona attigua al mercato dell'abbigliamento di Porta Palazzo si trasforma in enorme barbecue all'aperto»; sostiene inoltre che «circa 2000 persone svolgono attività di riciclaggio» e annuncia la preparazione di un esposto alla magistratura.

■ **GLOBALIZZAZIONE.** La società civile e la globalizzazione è il tema del dibattito «Ribellarsi è giusto», organizzato alle 20,30, in via Pedrotti 5 da gruppi sindacali, ecologisti e associazioni alternative. Interverranno giornalisti, economisti e rappresentanti delle organizzazioni [illegible] governative.

La Guardia di Finanza sequestra migliaia di accessori con marchio contraffatto

I ricambi per auto erano falsi

Trovate in [illegible] cantina soprattutto candelette per diesel
Il titolare dell'azienda è stato denunciato a piede libero

Agli occhi di un profano erano davvero candelette Bosch per motori diesel. Ricambi all'apparenza originali, [illegible] realtà fabbricati da un'azienda di Alba e marchiati in una cantina di Torino. Le hanno trovate i finanzieri del primo Gruppo di polizia tributaria «Piemonte» seguendo alcune voci che parlavano di un fiorente commercio di ricambi per auto contraffatti adoperati in alcune officine del Torinese.

L'altra mattina una decina di finanzieri, al comando del tenente Gemelli, hanno fatto irruzione in un magazzino ricambi di via Oxilia 17, zona barriera di Milano. Ispezionando un locale sotterraneo hanno trovato oltre 40 mila candelette per motori diesel: 5 mila già marchiate con la scritta «Bosch», numero di matricola e la scritta «made in France», imballate in scatoloni e pronte per essere vendute. Altre 37 mila, invece, erano ancora da punzonare. Perquisendo il locale i finazieri hanno rinvenuto anche migliaia di contenitori per polverizzatori, dentro i quali avrebbe dovuto finire [illegible] ricambio lavorato e sui quali applicare un'etichetta adesiva con il marchio Bosch.

Il titolare dell'impresa, Francesco Maiolo, 40 anni, è stato denunciato [illegible] piede libero per contraffazione di prodotti. Con i militari delle Fiamme gialle che stavano sequestrando il materiale, Maiolo non ha neppure tentato di difendersi: «Va bene, ho provato a fare una cosa vietata e mi avete subito scoperto. Vi giuro, però, non ho ancora venduto una sola [illegible] queste candelette. Era un tentativo, non [illegible] neppure se sarei riuscito a venderle a qualcuno».

In un angolo del magazzino i finanzieri hanno rinvenuto anche il macchinario adoperato per marchiare i ricambi con la scritta «Bosch» e imprimere il numero di serie sulle aste metalliche di questo componente necessario per l'accensione dei motori alimentati a gasolio. Un lavoro praticamente perfetto che ha quasi tratto in inganno anche i tecnici della società francese arrivati a Torino per controllare la merce. «Questi numeri di serie - hanno spiegato - erano già stati segnalati alla casa madre alcuni mesi fa. Ma non eravamo riusciti a rintracciare la provenienze di candelette e polverizzatori [illegible]traffatti».

Resta, però, ancora un mistero da risolvere: da dove arriva[illegible] gli stampi [illegible] marchio, e numero di serie adoperati per falsificare i ricambi per motori diesel. Né la Guardia di finanza né i tecnici venuti [illegible] Torino a visionare il materiale sequestrato hanno saputo spiegarne la provenienza.



Due finanzieri mostrano alcuni degli accessori contraffatti sequestrati durante un'operazione all'interno del deposito di un'impresa che in realtà produceva candelette per i diesel

E' subito bloccata, nessun pericolo

Fuga di formaldeide alla Liri di Nichelino

NICHELINO

Allarme ieri mattina alla «Liri Industriale», in via Vernea, a Nichelino, per la fuga di formaldeide all'interno di uno dei capannoni. Immediatamente è scattato il piano di emergenza previsto per le aziende ad alto rischio. In pochi minuti sono intervenute le squadre di soccorso; i vigili del fuoco, tecnici dell'Asl, pattuglaie [illegible] carabinieri e vigili urbani. Ma l'allarme è subito rientrato. «Si è trattato di un incidente di poco conto: a causa di un guasto sono fuorusciti al massimo 10 litri di formaldeide. La fuga è stata prontamente bloccata da [illegible] addetto, con la chiusura di una valvola di sicurezza», spiega l'ingegner Teresio Clari, uno dei dirigenti dell'azienda.

In via Vernea è arrivato anche il sindaco, Pier Bartolo Piovano, per un sopralluogo. [illegible]: «Niente di preoccupante: tutto si [illegible] risolto in una manciata di minuti. Tuttavia, l'intervento [illegible]diato delle squadre [illegible] soccorso ha dimostrato che il piano di emergenza è efficace non solo durante le esercitazioni». L'ultima prova generale di disastro ambientale, infatti, si era svolta nel novembre scorso, a quasi due anni dallo scoppio del reattore, da cui si sprigionò un cocktail di sostanze chimiche. Vicenda approdata proprio questa settimana [illegible] tribunale, a Moncalieri, con l'apertura del processo a carico di due dirigenti dell'azienda.

[m. peg.]

Contestate le nuove norme sul tasso di umidità

Pastai sul piede di guerra «Vogliono farci sparire»

I pastai torinesi sono sul piede di guerra. Hanno espresso il loro netto dissenso alla bozza di regolamento messo a punto dal ministero dell'Industria che, in linea con le direttive emanate dall'Unione europea, estende alla pasta fresca venduta sfusa e prodotta dai laboratori artigiani gli stessi limiti di umidità (molto più bassi), previsti per la pasta confezionata.

Secondo Mauro Rosada, presidente dei salumieri, pastai e gastronomi aderenti all'Ascom, qualora venisse applicata, «questa [illegible] snaturerebbe le caratteristiche organolettiche [illegible] di consumo del prodotto, che manterrebbe davvero poco di artigianale, fresco [illegible] qualità, mettendo fortemente in crisi gli oltre cento produttori di Torino e provincia con oltre 300 addetti al settore».

Infatti per applicare la norma ministeriale, piccoli e medi artigiani dovrebbero investire ingenti capitali.

Sarebbe dunque avvantaggiata «la grande produzione industriale, quella del preconfezionato, a tutto danno della produzione artigianale proprio in un momento in cui si parla di sostenere e far conoscere certe produzioni gastronomiche».

A Isola Caprara, su un aereo identico, morì il pilota: manutenzione difettosa?

Un «Piper» rischia di precipitare a Caselle L'indagine di Guariniello porta in Emilia

Sono emerse analogie fra il guasto a bordo di un Piper che avrebbe potuto provocare un grave incidente di volo nel cielo di Caselle, il 27 febbraio, e la morte del pilota Bruno Copellini, precipitato con un apparecchio dello stesso tipo a Isola Caprara, [illegible] Emilia, lo scorso 18 dicembre. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, dopo aver sequestrato in un hangar dell'aeroporto torinese il Piper in cui si era prodotta la fuoriuscita di ossido di carbonio durante un volo di istruzione di allievi piloti, ha cercato [illegible] di [illegible]sueto [illegible] guasti analoghi si fossero [illegible] già verificati e ha scoperto il [illegible] del povero Copellini sul quale indaga la magistratura di Parma. E' presto perché si possano trarre conclusioni. Del resto, l'indagine in Emilia non era sino ai giorni scorsi approdata a nulla di particolare.

Il 27 febbraio l'ossido di carbonio sprigionato dall'impianto di riscaldamento dell'aereo-scuola aveva causato un improvviso malore al comandante e ai due allievi che si trovavano con lui sull'apparecchio. Per fortuna, il pilota si riprese per tempo ed evitò il peggio. Ma, poi, ai collaboratori di Guariniello ha dichiarato: «Non è la prima volta che capita». Andando a fondo, il magistrato ha scoperto che un'autorità aeronautica canadese ha impartito rigide prescrizioni per chiunque utilizzi questo tipo di apparecchio. Riguardano il particolare impianto di riscaldamento e le norme di manutenzione. Anche la casa costruttrice del Piper raccomanda un accurato controllo dell'impianto e in particolare la periodica sostituzione dello scambiatore di [illegible]. Secondo l'Ansa, il pezzo non sarebbe mai stato sostituito (in vent'anni) sul Piper sequestrato a Caselle.

[illegible] & NERA

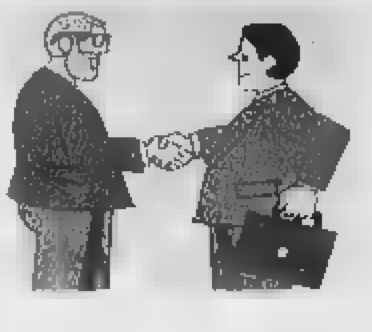
[illegible] servatorio» per combattere i fenomeni più marcatamente degenerativi nei rapporti di lavoro e diventare uno strumento d'indagine sullo stato complessivo dell'occupazione sul terri[illegible]: ne ha approvato la [illegible]tuzione il Consiglio provinciale su proposta dei consiglieri Marchiaro e Vallero (Rifondazione).

RIVOLI, FARO. Un dibattito per presentare le attività della Faro, la fondazione che si occupa di assistenzia domiciliare ai malati di cancro. L'appuntamento è per mercoledì 15 marzo, alle 21, nella sala consiliare di Rivoli. Alla serata, organizzata dal Lions Club di Rivoli, interverrà il presidente della Faro Emilia Bergoglio Cordero.

MANIFESTAZIONE. Oggi alle 10 gli studenti dell'Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri «Ubertini» [illegible] Chivasso manifestano, con una delegazione di insegnanti, davanti all'Assessorato all'Istruzione della Provincia in via Maria Vittoria: denunciano la situazione che ha portato a dover rifiutare 125 nuove iscrizioni per mancanza di locali adeguati.

MONCALIERI, MORTO. Due colpi di pistola, uno a una tempia, l'altro al torace, all'altezza del cuore. Silvio Re, 64 anni appena compiuti, è stato trovato cadavere ieri pomeriggio nella sua stanza da letto, al piano terreno di una palazzina in via Cairoli 31/9, a Moncalieri. Un suicidio secondo i carabinieri. Nessun giallo, ma solo la storia di un uomo, divorato dal dolore per la perdita della seconda moglie, scomparsa da appena un mese.

[illegible] Disastro ecologico sfiorato ieri, poco dopo [illegible] 11,30, sul raccordo autostradale di Santhià, un chilometro dopo il casello di Albiano sull'A5. Più di cento quintali di olio combustibile pesante da usare per alimentare delle caldaie sono fuoriuscite da una cisterna tamponata da un autoarticolato.



Chi è in cerca d'occupazione può trovare altre offerte d'impiego consultando il sito www.lastampa.it

Lavoro in affitto, centinaia di proposte

Ecco le richieste più urgenti delle società interinali

L'appuntamento settimanale con il lavoro in affitto propone altre centinaia di occasioni per chi è in cerca d'occupazione. Entrando nel sito www.lastampa.it, cliccando su TorinoSette e poi Torinolavoro, è possibile consultare altre proposte.

AD INTERIM
N. 6 operai (add. montaggio cabine macchine movimentazione terra; 2 anni di esp.; disp. 2 turni; incarichi di 1-2 mesi) Zona: Grugliasco [illegible]. TB 1
N. 5 operai (add. reparto verniciatura e presse a stampaggio lamiera e materie plastiche, automuniti, [illegible] turni + turno centrale; incarichi di 1 mese + proroghe). Zone Vinovo, Moncalieri, Nichelino. Rif. TB 2
1 ragioniera (max 24 anni; [illegible] esp. in fatturazione e 1ª nota; word/excel buoni; incarico di 2 mesi). Zona S Mauro. Rif. AP 1
I impiegata (assist di direzione; diploma [illegible] laurea; ottimo Office; inglese [illegible] francese buoni, esp. in attività di tipo organizzativo; disp. di orario, max 30 anni. Incarico di 3-4 mesi). Zona Torino centro, Rif. OA 1
10 neolaureati (materie tecnico/scientifiche con predisp. informatica per progetti e servizi IT [illegible] Web; 25-32 anni; incarichi di 6 mesi + assunzione). Zona Torino S Paolo. Rif. OA 2

ADECCO 1
N. 1 addetto/a paghe/contributi (concreta esp. nel settore); [illegible]: Chivasso, rif. tel. 011/9101975, fax 011/9114422
N. [illegible] operai/e addetti stampaggio (disp. 3 turni, auto propria); zona: Val Susa, Rivoli; rif. 011/9593192
N. 1 saldatore esp. saldatura a filo/a [illegible] (disp. trasferte, poss. assunzione) [illegible] Caselette, [illegible]. 011/066.58 60.
[illegible]. I impiegata contabile [illegible] 30-40 anni, esperienza solida in contabilità generale, disponibile [illegible] trasferte estere) zona: Rivarolo; rif. 0124-25575.
N. 10 assistenti alle presse (esperienza nel controllo numerico, [illegible] 25/35 anni, disponibili a lavorare [illegible] turni); zona: Torino nord rif. 011/266058

ADECCO 2
N. 3 responsabili paghe e contributi (diploma; esperienza pluriennale nel settore, Pc: Office, tit. pref. Bile, disp. immediata); zona: To Centro e Nord; rif. 011/56.34.060
N. 1 addetto ufficio acquisti (diploma; esperienza gestione ordini [illegible] rapporto con fornitori, 23 - 40 anni); zona Torino Centro, rif 011/56 34.060
N. 6 tecnici per assistenza telefonica (20-30 anni; diploma informatico/telecomunicazioni; Pc:Office; [illegible]rienza [illegible] settore); zona: To Sud; rif. 011/56.34.060
N. 1 operatore Cam (età [illegible] - 40 [illegible], esperienza; automunito; PC: nozioni di Catia, disp. immediata); zona cintura Sud; rif. 011/640 21.21
[illegible]. 2 contabili (25-40 anni; esp. biennale [illegible] contabilità generale; autonomia, Pc: office, Team system: titolo preferenziale), zona. To centro, rif. 011/56.34.060

ALI
N. 1 add. macchine (disp. su [illegible] turni), zona. Setti[illegible]
[illegible]. 2 contabile (esp., part time o full time), zona To

[illegible] [illegible] operai addetti linea (21-40 anni, anche prima esp., disp. 2 turni), [illegible]: Beinasco, [illegible].: 011/647.40.81
N. 5 periti meccanici. Zona: Grugliasco
N. 1 sistemista, zona: To

CRONOS
N. 4 saldatori [illegible] filo continuo (30-40 anni); zona: Torino
[illegible]. [illegible] impiegati/e (contab. clienti fornitori e liquidazione Iva, inglese); zona: Torino
N. 3 tecnici informatici (25-30 anni, assistenza clienti, conoscenza Hw e Sw)
N. [illegible] manutentori attrezzisti (su fresa torni e stampi con esp.); zona: Torino
[illegible] 2 operai (macchina profilatrice con esp.); zona: Torino

EUROINTERIM
N. 3 imp. commerciali (inglese, francese, tedesco)
zona: Nichelino, Rif: VA 1
N. 7 operai generici (add. presse e montaggio, 3 turni, automuniti); zona: To e cintura, Rif: PI 1
N. 3 carrellisti (con esp. [illegible] muletto, 3 turni);
[illegible]: Pianezza, [illegible]: PI 2
[illegible]. 3 [illegible] qualità (esp. controllo qualità settore gomma); zona: Torino, Rif: PE 1
N. 5 programmatori (Cobol Cxdb2, Coracol, C++); zona: Torino, [illegible]: PE 2

ETJCA S.P.A.
N. 2 magazzinieri (gestione ordini, utilizzo pc); [illegible] San Giusto Cana[illegible]: [illegible]. PA/09/03/20
N. 1 autista (con patente C, in grado di utilizzare gli escavatori); [illegible]: Torino; Rif SF/09/03/20
[illegible] 3 elettricisti (automuniti, [illegible] esperienza [illegible] [illegible] impianti civili e industriali); [illegible]: Candiolo; Rif. NU/09/03/20
[illegible]. 6 montatori (con conoscenza disegno meccanico); zona: Collegno; [illegible]. RP/02/03/20
N. 2 office management (gestione e organizzazione uffici, [illegible] esp.); [illegible]: Torino; [illegible]. IN/09/03/20

G.I. L. TEMPORANEO
N. 1 resp. comm.le (per filiale G.I., 25-35 [illegible]ni, laurea, uso pc); zone: Torino, Chivasso, Alba: 011/5178581.
[illegible]. 1 contabile (max 45, laurea Eco, exp. amm.ne az. e bilancio, ottimo inglese, MS Office, disp. viaggi estero); zona: Moncalieri; 011/5178581.
N. [illegible] manutentori (max 45, [illegible]. elettronico, fluidico [illegible] meccanico); [illegible]: Torino e Chivasso: 011/5178581; 011/9107176.
[illegible]. I addetta controllo qualità (reparto autoselleria); [illegible]: Leinì; 011/9107176.
N. 1 steward (max 27, conos[illegible] inglese, uso pc, disp. full time, exp); zona: Torino; 011/5178581.

GE.VI.
[illegible]. 5 agenti (ampl. organico rete commerciale az. di servizi), zona: To e provincia.
N. 8 verniciatori a polvere (automuniti), zona: At e provincia.
N. 10 carrellisti (patentino, automuniti), zona: To e cintura.
[illegible] 10 saldatori a filo continuo (esp., automuniti), zona Beinasco, Rivoli
N. 5 ascensoristi (parte meccanica), zona: To e provincia.



HIT
N. 1 assist. direzione (25-30 anni, inglese, francese, tedesco. Precedente esp., Office), zona: Borgaro, rif.: TO2
N. 1 disegnatore/trice meccanico (Progettista 2/3 anni di esp. Macch. utensile Telcad o Autocad), zona: Grugliasco; rif.: TO11
N. 1 contabile (esp. prima nota clienti/fornitori, banche, IVA, bilancio. As400); [illegible]: TO; rif.: TO1
[illegible]. 1 aiuto contabile (prima nota, clienti/fornitori, banche, IVA. As400); zona: Rivoli; rif.: TO1a
[illegible]. 1 interprete/traduttore/trice (25-30 anni. Ottimo tedesco, graditi fra/ingl.); zona: Borgaro; rif. TO7

KELLY SERVICES
[illegible]. I [illegible] (conoscenza elettrodo e/o TIG., [illegible]. due anni). Zona: Torino Nord. Tel. 011/5184420 fax 011/5186381.
[illegible]. 1 Addetto/a ufficio commerciale (esp. un anno, Inglese e Microsoft Office). Zona: Leinì. Tel. 011/5184420 fax 011/5186381.
N. 3 manut. meccanici (dipl. di perito meccanico, esperienza anche minima settore manutenzione o carpenteria metallica). Zona: Collegno. Tel. 011/5184420 fax 011/5186381.
N. [illegible] [illegible] (esp. fatturazione, primanota, intrastat, riconciliazioni contabili bancarie). Zona Vinovo. Tel. 011/3828220 - Fax 011/3828227
N. 5 periti elettronici/telecomunicazioni (inglese fluente, disp. a trasferte all'estero) Tel. 011/3828220 - Fax 011/3828227

INTERIMAN S.p.A.
[illegible] technologist (neo laureati in materie scientifiche, dimestichezza [illegible] i sistemi informatici, possibile successivo inserimento a tempo indeterminato). Zona: Torino. Rif.: S. Chevallier. Tel. 011/5165815
Operai addetti macchine (automuniti, turno centrale, azienda metalmeccanica). Zona: Bruino. Rif.: C. Gallina Tel. 011/5165813
Magazzinieri carrellisti (Esp. conduzione carrelli, [illegible] turni, possibile success[illegible] contratto a tempo indeterminato). Zona: Bricherasio, Carignano. [illegible]. C. Gallina. Tel. 011/5165813
Contabile (contabilità ordinaria, buon inglese). Zona: Torino Sud. Rif.: S. Chevallier tel. 011/5165815
[illegible] alle puntatrici (esp. nel ruolo, attività su tre turni, azienda metalmeccanica). Zona: Vinovo. Rif.: S. Rosso. tel. 011/2411811

[illegible] (Area Nord)
N. 40 addetti al magazzino (minimo 21 anni, patente B, anche prima esp.). zona: To Nord (011/5216235)
N. 20 contabili (esp. in contabilità clienti, fornitori, cespiti e contabilità generale; ottimo Office, requisito preferenziale conoscenza SAP), zona. Ivrea (CV via fax 0125/64.46.36 o tel 0125/64.45.21).
N. [illegible] operatori call center (diplomati, 23-30 anni, ottimo PC, disp. a turni e weekend lavorativi, contratto part-time. Selezioni a marzo, assun[illegible] metà aprile), [illegible]: Ivrea (CV via fax 0125/64.46.36)
N. 1 contabile (Ragioniera esperta IVA, compilazione registri e modelli IVA, [illegible] libri contabili, prima nota, stesura [illegible] bilancio, Office). (011/8005229)
[illegible] perito informatico (Analista di sistema). [illegible]: Settimo (011/8005229)

MANPOWER (Area Sud)
N. 1 add. paghe e contributi e 5 periti [illegible] tlc o aeronautici (uso PC, installazione ripetitori per telefonia), Zona: To (011.6692860)
N. 50 infermieri profess. Zone: To, Cuneo, Verbania, Ivrea, Novara, Alba (011.6692860)
N. 20 operai/e (dipl. tecnico, gradito uso macchine C.N., automuniti), zona: Nichelino, Moncalieri, Villastellone (011.6279320)
[illegible]° 10 operai/e (disp. su tre turni, max. [illegible] anni, settore metalmecc.), zona: Avigliana, (011/40.38.067)
N° 5 operai/e generici (disp. su [illegible] turni), zona: Orbassano, Beinasco, Rivalta (011/9040347)

[illegible] INTERIM
N. 2 Contabili Analitici (stesura report per management, costificazione processi/prodotti, ottimo ingl.), [illegible]: To Centro, rif. LS 001.
[illegible]. 2 NeoL. Econ. Commercio (conoscenza excel, word, ottimo ingl., doti autonomia e predisposiz.lavoro di team), zona: To Centro, rif. LS 002.
N. 1 Addetta [illegible] e Contributi (max 35 anni, elab.buste paga, [illegible] matricola e presenze, conoscenza CCNL edilizia, OSRA, min.5 anni esp), zona: To Centro, rif. LS 003.
N. 1 Analista Finanziario (riporterà al resp. Controllo di gest., attiv. di budgeting, planning, analisi scost., simulazione di business, 2 anni esp. [illegible] pianific. strateg.., ottimo ingl.), zona: To, rif. LS 007.
N. 1 Addetto Colabilità Generale (redazione scritt. contab., elab. dati per stesura bilancio, contab. cl./forn., attività tesoreria), zona: To Ovest, rif. LS 011.

QUANDOCCORRE
N. 50 P. industriali (meccanici, elettrici, elettromeccanici, esp. [illegible] distinta base e cicli di produzione, uso PC). Zona: Torino.
N. 30 Ingegneri (aeronautici, meccanici, elettronici ed elettrici anche prima esperienza). Zona: Torino e I cintura.
N, 30 [illegible] (pluriennale esp. in contab. industriale, ottimo PC e programmi contabilità). Zona: To [illegible] I cintura.
N. 10 Impiegati (uff. acquisti [illegible] analisi di mercato, istruzione superiore, ottimo francese). Zona: I cintura di Torino.
N. 25 Meccanici (esp. [illegible] [illegible] o 3 anni in riparazione motori auto/moto). Zona: Torino. Periodo di 7 mesi.

QUANTA S.p.A.
[illegible]. 1 add. paghe e contributi (25-35 anni, esp. conoscenza software applicativi, word, excel). Zona: Torino. Rif.: B8.
N. 1 impiegato amministrativo-contabile (24-32 anni, esp. contabili[illegible] fornitori, rapporti con le banche, rec. crediti, Office). Zona: Chieri. Rif.. A4.
N. I Addetto contabilità (magazzino, logistica, ufficio spedizioni, 24-30 anni, esp.). Zona: Chieri. Rif.: [illegible].

N. I ing. [illegible] perito meccanico (24-32 anni, buon tedesco, disp. [illegible] trasferte all'estero). Zona: Collegno. Rif.: I2.
N. I ing. [illegible] perito meccanico (24-30 anni, controllo qualità). Zona: Collegno. Rif.: G9.

SYNERGIE ITALIA
[illegible]. 10 autisti (esp. patente C, guida escavatori).
N. 10 montatori meccanici (esp. macchine utensili, disp. su turni, liberi subito).
[illegible] 10 [illegible] (esp. saldatura a cannello).
[illegible] 5 assistenti alla [illegible] (automuniti, anche 1ª esper., liberi subito).
N. [illegible] magazzinieri/e (automuniti, liberi subito)

TEMPOR
N. I imp. [illegible]er[illegible]ale (conoscenza Ted. e/o Ingl/Franc, [illegible] mesi, ottica assunzione), zona: Volpiano, Leinì, Rif.: Comm
N. [illegible] dis. meccanici (conoscenza Autocad ed esp. disegno, 25-30 anni) zona: Leinì, Rif. Dis
N. 2 centralinista (conoscenza Ingl/Fra/Ted.), [illegible]: Bassa [illegible] di Susa, Rif.: Centr
[illegible] 1 impieg. contabile (esp. [illegible] contab. generale), zona: Pont [illegible]. Martin, Rif. Cont
N. 6 operai[illegible] (montaggio in aziende del [illegible]. metalmecc.), zona: Canavese. Rif.: Oper

TEMPORARY
N. 3 segretarie (esp. nel ruolo, Windows [illegible] sistema AS400), zona: Cambiano. [illegible]. AS49 Tel. 0118154048 Fax 0118170887
N. 1 neolaureato (economia e commercio, [illegible]C e inglese, disp. a viaggia[illegible] [illegible] Italia). [illegible] [illegible] Tel. 0118154048 Fax 0118170887
N. [illegible] laureati o laureandi (materie economiche), zona: Pinerolese. [illegible]. EC49 Tel. 0121375084 Fax 0121375607
[illegible] 2 magazzinieri (muletto, esp. gestione degli ordini), zona: Frossasco, rif MA49 Tel. 0121375084 Fax 0121375607

[illegible]
[illegible] I impiegato (uff. acquisti, comp. elettronici), Zona: Torino Rif. UA
N. 1 Vice Capo negozio (esp. gestione scorte), Zona: Torino Rif. [illegible]
N. 1 Operaio (addetto controllo numerico con esp.). Zona: Grugliasco Rif: OS
N. 25 operai generici (disp. immediata su turni, automuniti) Zona: Cuorgnè, Torino Rif: OG
[illegible] 1 impiegato produzione e programmazione [illegible] (conoscenza ingl. e franc. e sistema SAP), Zona: Torino Rif: PPI

WORKNET SPA
N. 5 laureati (economia o giurisprudenza. Discreto [illegible] PC) Zona: Torino Rif. lau/mm
N. 2 ragionieri contabili (per casa editrice). Zona: Torino. Rif. rag/fm
N. [illegible] operai (automuniti, disp. turni) Zona: Carmagnola, Moncalieri, [illegible] [illegible]. Op/ib
N. 2 programmatori (preferibile conoscenza Gupta). Zona: Susa, Torino Rif. Pro/mm
N. 2 periti elettronici o meccanici (minima esp. [illegible] frequenza corso su macchine controllo numerico. Automuniti). Zona: Borgaro. Rif. Cn/ib

GLI INDIRIZZI

AD INTERIM S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 2
tel. 011 882.172, fax 011 812.24.28

ADECCO 1
Via Mariorelli, [illegible]
tel. 011 28.60.58; fax 011 24.81.67
(Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)

ADECCO 2
Via Ratazzi, 11/c
tel. 011 563.40.60, fax 011 563.41.57
c.so Orbassano, 350/c
tel. 011 306363; fax 011 [illegible]
(Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 580.60.95; fax 011 509.99.57
(Sede a Moncalieri)

CRONOS S.p.A.
Via San Quintino, [illegible]
tel. 011 518.45.62; fax 011 518.44.68

ETJCA
Corso Turati, 7/M
[illegible] 011 580.55.78; fax 011 580.56.33

ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 5620684; fax 011 506.48.82

EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
tel. e fax 011 777.02.53

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Ratazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.68
(Sede a Chivasso e Rivarolo)

GE.VI. S.p.A.
Via V. Emanuele, 10; Chieri
tel. 011 94.90.554; fax 011 94.14.368

HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 668.08.66; fax 011 659.13.00

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227

[illegible]
Via [illegible] 46
tel. 011 580.51 99; fax 011 508.43.36

INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 516.58.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 246.70.25

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.60; fax 011 817.46.45

LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 59/c
tel. 011 220.78.63; fax 011 221.63.28

MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/f
tel. 011 669.28.60; fax 011 669.22.75
(Sedi a Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)

MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 621.62.35
(Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)

OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palatina, 4
tel. 011 436.22.21; fax 011 436.28.16

PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 5185903

QUANDOCCORRE
Corso Marconi [illegible]
tel. 011 6565311; fax 011 6565350
Inviare curriculum all'indirizzo

QUANTA S.P.A.
Via Cernaia 15
tel. 011 5618664; fax 011 5064301

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 580.53.58; fax 011 580.63.59

SYNERGIE ITALIA
Via Giolitti, 15
tel. 011 561.89.29; fax 011 535.500

TEMPOR s.r.l.
Via Casalis, 33
tel. 011 437.81.93
(Sede a Cuorgnè)

[illegible] S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48; fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 97
tel. 011 617.72.12; fax 011 617.72.33
(Sede a Pinerolo)

VEDIOR
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47

WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.96; fax 011 517.18.85

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 9 marzo

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo [illegible] o poco nuvoloso. Temperatura, in lieve aumento. Venti: forti in [illegible] valli del Nord [illegible]. Visibilità: [illegible] foschie [illegible] del mattino

[illegible]

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	19,5
MINIMA	0,4
UMIDITA' (ore 14)	10%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

AEROPO[illegible] DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	18,6	MINIMA	0,6
PRESSIONE (ore 20)			1025 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

[illegible]	[illegible]	[illegible] marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	11,5	MINIMA	-2,0

Dati forniti dal Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL [illegible]: sorge alle [illegible] 6 e 53 minuti, tramonta alle ore 18 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 47 minuti, cala alle ore 22 e 10 minuti

- Luna nuova 6 marzo ore 6
- Primo quarto 13 marzo ore 8
- Luna piena 20 marzo ore 6
- Ultimo quarto 28 marzo ore 1

MERCURIO: ci appare poco luminoso, quanto la stella Polare

VENERE: sorge in direzione Est-Sud-Est quasi un'ora prima del Sole

MARTE: a 331 milioni di km dalla Terra che si allontana

GIOVE: si trova nella parte Sud occidentale della costellazione dell'Ariete

[illegible]NO: [illegible]ibile come una stella luminosa in alto a sinistra di Giove

IL F[illegible] stasera alle [illegible] 17 minuti la Luna crescente proiettata nella Balena passa a 4 8° a Sud di Giove. Per noi la congiunzione è osservabile nell'ora in cui si verifica

GLI [illegible]

Sportelli [illegible] 1

Modificato, in corso Corsica 55, l'orario di apertura degli sportelli per la scelta [illegible] la revoca del medico di famiglia e per la stampa degli attestati di esenzioni ticket. Il nuovo orario è: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 8 alle 13. Il mercoledì dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 17.

Vaccinazioni

Il servizio di igiene pubblica dell'Asl 1 ha adottato un nuovo sistema di informazion[illegible] prenotazione delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate. Da oggi è possibile prenotare ai numeri 011-5663090, 011-5663092, 011-5663053, 011-5663056, 011-5663061, 011-5663057, 5663068.

LE [illegible]

[illegible]

Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 8-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] [illegible] 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271/C; [illegible] Passo Buole 59/H; corso Grosseto 256; corso Re Umberto [illegible]; corso Regina Margherita 134; via Verbano 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; corso Sebastopoli 143.

DI NOTTE (19,30-9)
[illegible]orso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso V. Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; [illegible] San Remo [illegible]7; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

[illegible] 24 O[illegible]
Venaria, via L. [illegible] Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.80.100;
www.farmapiemonte.org

IL BRIDGE

CONTRATTO 4♥ DA SUD — ATTACCO 10♠ DA OVEST

LA LICITA
E-O in zona

[illegible]	NORD	EST	SUD
-	1♠	1♦	1♥
2♦	4♥	FINE	

LA SMAZZATA COMPLETA

Nord: ♠ R D F 6 ♥ [illegible] ♦ - ♣ R D 10 9 8
Ovest: ♠ 10 9 5 3 ♥ 8 2 ♦ R F 3 ♣ A F 7 4
Est: ♠ A ♥ A 6 ♦ D 10 9 7 5 4 2 ♣ [illegible]
Sud: ♠ 7 8 4 2 ♥ D F 10 [illegible] ♦ [illegible] ♣ 2

Contro il 4♥ giocato da Sud Ovest attacca con il 10♠ ritenendo che Nord, vista l'apertura di 1♠ e il successivo salto a manche sulla licita di 1♥ del compagno, debba avere singolo o vuoto nel palo di ♦.
In ogni caso vi trasferite nel ruolo di Est e vincete la prima presa con l'Asso di ♠ (Nord gioca il Re e Sud risponde con il 2). Come impostereste la difesa per evitare che vi realizzino questa manche? L'obiettivo di E-O è realizzare 4 prese: Est possiede 2 vincenti (Asso di ♠ realizzato sull'attacco e Asso di atout) e deve affrancare 2 ulteriori prese. L'attacco ha permesso a Est di sbloccare l'Asso di ♠ e ora sarebbe sufficiente poter far prendere il compagno e sperare di ottenere il ritorno a ♠ per realizzare il 6♥ di taglio. Per poter ottenere questo risultato è necessario che Ovest possegga l'Asso di ♣. Applicando il concetto di «preferenziale» la giocata normale sembrerebbe quella utile a suggerire il ritorno a ♠. La carta di ♣ da giocare è quindi il 5 (la più alta tra quelle possedute) di fiori.
Se però considerate il prossimo problema secondo la visuale che spetta a Ovest verrebbe spontanea la domanda: cosa giocherei se avessi l'Asso di ♠ terzo o quarto e il singolo di ♠?
Naturalmente prenderemmo a ♠ al primo giro e ritorneremmo a ♠ per ottenere il taglio nel colore.
Ci accorgiamo quindi che, a seconda di ciò che possediamo vorremmo che Ovest, pur vedendo le stesse giocate prendesse di volta in volta iniziative diametralmente opposte.
Come fare per poter lasciare Ovest senza dubbio alcuno [illegible] da farsi (prendere al primo giro di ♠ e giocare nel palo dove realizziamo una presa di taglio)?
Dato per scontato che se avessimo il singolo di ♠ lo giocheremmo al secondo giro in modo da liberarcene il più rapidamente possibile nel nostro caso Est deve tornare con il 10♦.
Ovest rimarrà stupito nel vedere il ritorno a ♦, ma questo sarà l'unico modo per fargli interpretare la situazione nel modo corretto:
A) Il giocante vince la presa con l'Asso e gioca atout verso il morto per la presa di Asso.
B) Est in presa con l'Asso di ♥ al quarto giro muove il 5 di ♣ che per definizione precedente non può rappresentare un singolo.
C) Ovest dedurrà che il compagno sta tornando a [illegible] con la carta più alta e non avrà alternativa se non quella di giocare ♠.
D) Se il giocante tagliasse al morto il ritorno a ♦ e da lì giocasse piccola ♥ impegnereste ugualmente l'Asso per rigiocare il 5♣.
La scelta del 10♦ in questa smazzata non rappresenta una informazione fondamentale in quanto Ovest, una volta escluso dal partner il singolo di ♣, non potrà che sperare di battere il contratto tramite un taglio a ♠. Disciplinatevi ugualmente a selezionare la carta ideale (poiché comunque la presa di quadri spetterà al giocante lo spreco del 10 non avrebbe altro significato se non quello di suggerire interesse per il palo di rango più elevato eccetto l'atout e il seme giocato) eviterete che un dubbio possa insinuarsi [illegible] testa del compagno.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA
* Forzante 1 giro
** mano da slam

[illegible]	EST	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
4♣**	PASSO	4♥	FINE

LE CARTE

Nord: ♠ R F 5 ♥ R D 5 4 ♦ R F 6 4 ♣ A R
Est: ♠ A 10 7 2 ♥ A 6 3 ♦ 8 3 ♣ D 10 4 3

Ovest attacca con l'8 di ♠ per il 5 del morto il vostro Asso e il 4 di Sud. Come difendete?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



PRETI SULLE STRADE DEL MONDO

Un viaggio sulle strade del mondo in cerca [illegible] dodici moderni apostoli, testimoni dell'annuncio della vittoria di Dio sulla morte: è il libro «Preti» della giornalista-scrittrice torinese Maria Pia Bonanate (Rizzoli) che stasera alle 21 viene presentato alla GAM, corso Galileo Ferraris [illegible]. Con l'autrice intervengono l'arcivescovo di Torino, monsignor Severino [illegible], Giorgio Bouchard, Giancarlo Caselli, Beppe [illegible] Colle, [illegible] Massabò Ricci. Sarà presente don Luigi Ciotti (foto), uno dei dodici preti cattolici, ortodossi e protestanti incontrati dalla Bonanate in Russia, Africa ed Europa.



ALL'UNIVERSITÀ SI PARLA DI DONNE

Domani alle [illegible], nell'aula magna dell'Università degli Studi di via Verdi [illegible], nell'ambito del ciclo di conferenze [illegible] «La salute della donna gestita dalle donne» organizzato dal Centro studi interdipartimentale di ricerca e studi delle donne, incontro su «La violenza contro le donne», con l'assessore Eleonora Artesio (nella foto), Wilma Calleri (Oirm Sant'Anna), Vicky Franzinetti (consulente Asl 1), Silvana Quadrino (psicoterapeuta).
Si parlerà di violenze di tipo fisico, economico e psicologico contro le donne

SUBSONICA

E' vero che giocano in casa, ma il loro disco è tra i più richiesti, peccato che ne siano state stampate troppo poche copie



La vincitrice della categoria giovani in Riviera è ottava in città ma i f[illegible] scalpitano in attesa del suo album



Gigi, altro che gli Avion

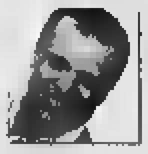
D'Alessio incoronato dalle vendite di singoli e album nella città
Sconvolta la classifica di Sanremo

TIZIANA PLATZER

Chi è il re vero, insignito dalla passerella [illegible] maxima? Oh no, ancora Sanremo? Oh già, come si sa è ben difficile sbarazzarsene. La stagione spettacolar-musicale [illegible] fa che rincorrerne [illegible] gossip, si destreggia fra chi prepara la partecipazione [illegible] Festivalone, chi lo vince e chi subito dopo raccoglie i frutti dell'andata in scena. Dodici mesi per il dentro-fuori della manifestazione di Riviera, e naturalmen[illegible] questi sono i giorni delle somme, dei numeri, finalmente delle vendi[illegible]. Perchè se il primo motivo valido per concorrere è l'esserci, il secondo, si suppone, è quello di vendere dischi. Allora, pallottoliere alla mano, [illegible] può fare una prima classifica degli album e i singoli più acquistati dai torinesi. E il contatore colorato non è simbolico, perchè secondo i dati [illegible] diversi [illegible] per qualche cantante basterebbero le dita di una mano, per altri valgono le decine: non si arriva in [illegible] caso al centinaio di copie vendute. [illegible] il primo dubbio da fugare è: gli Avion Travel sono vincitori di mercato oltrechè di Festival? La risposta è [illegible]. Per la Piccola Orchestra di Beppe Servillo vendite abbastanza buone ma [illegible] esagerare, tenendo conto che il loro album «Sentimento» è una raccolta e non una novità. E allora chi si è già aggiudicato la coroncina del più amato al di là delle giurie? Lui, l'osannato dalle ragazzine e i ragazzini pronti a inghiottire romantiche melodie: Gigi D'Alessio. Una passione scatenata in tutta Italia dalla sua «Non dirgli mai», arrivata solo [illegible] decimo posto ufficiale, ma Consuelo, commessa da Ricordi, [illegible] parole chiare per [illegible] rinnovato di [illegible] più giovane Nino D'Angelo: «D'Alessio sfonda». Il resto? Vivacchio: [illegible] vendono abbastanza bene gli album di Carmen Consoli, Irene Grandi». Il sempreverde Morandi? «Non [illegible] muove». Che colpo, lui come altri personaggi, vedi [illegible] rinata Alice o il sempre uguale Masini, [illegible] sti al palo davanti al gran passo di un gruppo come i Subsonica. E' vero che [illegible] band di Max Casacci gioca [illegible] casa, comunque da Ricordi come da Rock & Folk, My Music e Hot Point, è il singolo più richiesto. Con un [illegible] problemino: la domanda, decisamente alta, [illegible] è stata soddisfatta. Tant'è che i negozianti lamentano [illegible] mancanza del disco «Tutti i miei sbagli», sostengo[illegible] che dove hanno venduto [illegible] copie avrebbero tranquillamente soddisfatto 60 o 70 persone. [illegible] motivo è che il caso-Subsonica ha colto di sorpresa [illegible] distribuzione della major Universal, preparata [illegible] una consueta attesa intorno alle 5-6 mila copie [illegible] tutta Italia, mentre sarebbero stati necessari, a oggi, diecimila dischi. Altra vincitrice con coccarda da categoria giovani Jenni B: a che punto è della classifica vendite? Continua a essere vincente, anzi, pare che i fans chiedano a quando l'uscita dell'album. Gettonate le compilation, due, dallo stesso titolo «Sanremo 2000»: l'una con le sole canzoni dei concorrenti prodotta dalla Warner, l'altra, doppia ma al prezzo di un solo disco, con brani sia dei partecipanti sia degli ospiti realizzata dalla Emi.

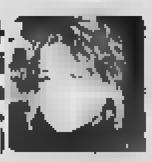
A proposito degli ospiti illustrissimi va detto che alcuni di loro hanno aumentato le vendite, già in attivo anche senza Sanremo: da Maschio segnalano Tom Jones, Noah, Bregovic, Sting. Il negozio di piazza Castello è certo un buon terreno di prova per rendersi conto della risposta della città sull'immediato dopo-festival e, prima ancora di soffermarsi sulla selezione dei prescelti dal pubblico, [illegible] la valutazione di chi [illegible] fatidico febbraio vede arrivare lo stuolo [illegible] dischi sanremesi per poi fare la conta di quali restano e quali vanno. «Forse per la prima volta l'impressione è che la gente, giovani ma non solo, si soffermi davanti ai dischi con curiosità, [illegible] attenzione, comprando o meno, e non con il solito atteggiamento da "Chi se ne importa di Sanremo"» dice la signora Marisa, una dei responsabili [illegible] Maschio

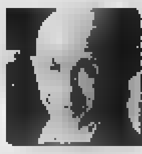
Insomma, [illegible] conti fatti, dopo la settimana dei fiori, che fine hanno fatto i vari Mietta, Gerardina Trovato, Umberto Tozzi, Spagna, Max Gazzè, l'accoppiata Nava-Minghi? E si scopre che basta [illegible] memoria a un negoziante che voglia rilevarne la vendita: per contare 4-5 cd non c'è bisogno del computer.

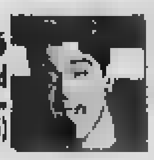

1 Gigi D'Alessio «Non dirgli mai» (10)

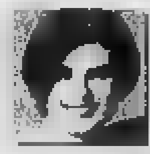

2 Subsonica «Tutti i miei sbagli» (11)

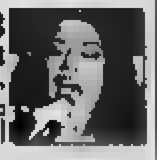

3 Carmen Consoli «In bianco e nero» (7)

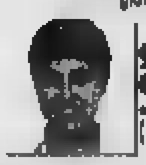

4 Irene Grandi «La tua ragazza sempre» (2)

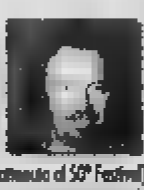

5 Piccola Orchestra Avion Travel «Sentimento» (1)


6 Samuele Bersani «Replay» (5)


7 Matia Bazar «Brivido caldo» (8)


8 Jenny B «Semplice sai» (1 nella categoria giovani)


9 Gerardina Trovato «Gechi e vampiri» (6)


10 Umberto Tozzi «Un'altra vita» (16)

(Fra parentesi la posizione ottenuta al 50° Festival)


GIGI D'ALESSIO in testa nella classifica dei dischi più venduti in città

dove

CINEMA DONNE Dopo il successo di pubblico dell'inaugurazione, prosegue oggi al Teatro Nuovo (corso Massimo d'Azeglio 17) il settimo Festival Internazionale Cinema delle Donne «In Viaggio con Noi». Fitta di titoli, com'è consuetudine, la giornata. Spiccano, in serata al Valentino 1, due film di altrettante cinematografie per la prima volta presenti al Festival torinese: l'israeliano «Love at second sight - Amore al secondo sguardo» di Michal Bat-Adam alle 21,25 e il turco «Kayikci» di Biket Ilhan (ospite in sala) alle 23. Il primo racconta di una giovane fotografa che si mette alla ricerca di un uomo ritratto in una sua foto. «Kayikci» narra invece l'amore nato tra un pescatore turco sordomuto e una bella cantante durante un festival musicale. Per il resto, cortometraggi (alle 21, sempre in sala 1, c'è l'unico lavoro italiano al festival «Take it again Sam - Provaci ancora Sam» di Giulia Galeotti) e documentari tutto il giorno. Biglietti d'ingresso a 10 mila lire (ridotti a 8 mila). Il festival dura sino a domenica prossima.
CABARET. E' torinese, Rodolfo Galati, finalista al Festival Nazionale del Cabaret '[illegible], che presenta, stasera alle 22, Rollplay Cafè, piazza Castello 117, lo spettacolo «Vengo solo a rimborso spese». Cabarettista, ma pure diplomato al Conservatorio di Alessandria nonchè insegnante, Galati caratterizza la sua comicità con il forte rapporto di empatia che instaura con il pubblico: così, nell'attuale performance, il gioco comico procede sulla base della lettura di questionari compilati dagli spettatori a inizio performance. Al Cafè Procope (ore 22,30) teatro-cabaret con una nuova scoperta di «Zelig»: si tratta di Davide Dal Fiume, [illegible] presenta «Tutto bene, ma però», spettacolo ispirato al tema delle complicazioni imprevedibili, che infestano l'esistenza, proprio quando tutto sembra filare liscio.
TEATRO. La prima del Misantropo di Molière prevista al Carignano per il 14 marzo è stata rinviata di una settimana. Tutti i possessori dei biglietti (dal 14 al 19 marzo) sono pregati di contattare la biglietteria dello Stabile.
In scena allo Juvarra (ore 21) per la rassegna «Follia a teatro», il gruppo Muk Teatro del Silenzio, guidato da Vasco Mirandola. La Compagnia, formata da giovani non udenti è nata nell'istituto per sordi «Magarotto» di Padova, presenta «Prove di volo», spettacolo liberamente ispirato a «Il verbo degli uccelli» di Farid Ad-Dinn Attar. Informazioni allo 011.540.675.

gli appuntamenti

GIORNO [illegible] NOTTE

Birra e arte

Alle birra è dedicata una mostra, «Art collection Brasserie» in collaborazione con il Club Amici della Birra. Oggi degustazione della particolare birra di frumento dalle 19 alle 20,30. La mostra prosegue fino al 9 aprile.
■ Art-Cafè Chez Gaby, piazza Carlina, ore 19.

Jazz e buon vino

Proseguono gli aperitivi [illegible] le cene con degustazioni enoiche e accompagnamento musicale. Questa sera in programma il concerto di Diego Borotti Trio.
■ Arcata 35, Murazzi, ore 21,30.

Per gli studenti

Si tratta di una serie di incontri organizzati dal Centro culturale «G. Toniolo». Lucio Levi parla su «Le organizzazioni internazionali di fronte alle crisi politiche di oggi».
■ Liceo D'Azeglio, [illegible] Parini 8, ore 15,30.


[illegible] una mostra in [illegible] Carlina

Incontro tra poeti

Avverrà fra Maria Teresa Massavelli e i poeti Chiara Povan, Luca Farina e Elisa Renzi. [illegible] cura del Centro Panis.
■ Libreria [illegible] Ragazzi, [illegible] Stampatori 21, ore 17,30.

Riflettere su Karl Mannheim

Partecipano all'incontro «Nuove riflessioni sul libro di Karl Mannheim, "Ideologia [illegible] utopia"» Luigi Marino, Gian Enrico Rusconi e Valerio Verra; presiede Massimo Salvadori. In collaborazione con l'editrice Il Mulino.
■ Fondazione Firpo, [illegible] Principe Amedeo 34, ore 15.

Piramidi d'Egitto

Conferenza di Riccardo Manzini sul tema «Un'ipotesi costruttiva delle piramidi maggiori in Egitto».
■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 18.

Anatomia [illegible]

Giacomo Giacobini parla sul tema «Il Museo di Anatomia umana fra scienza e storia».
■ Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo, via A. [illegible] 17, [illegible] 18.

Psiche e malattie

Emanuele Antonielli d'Oulx, cardiologo; Luigi Resegotti, ematologo; Alessandro Riccio e Fabrizio Pastrone, neurologi, partecipano alla tavola rotonda su «Psiche e patologie oncologiche, disimmuni e cardiologiche». Introduce Anna Ricotti, farmacista.
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore 21.

Guardare un quadro

Enrico Castelnuovo illustra «La grande stagione del gotico internazionale», gli affreschi della Torre dell'Aquila [illegible] Trento.
Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21.

Fantastico narrativo

Alex Voglino, direttore editoriale della Casa Editrice Nord di Milano, parla su «Tipologie attuali, contaminazioni e prospettive di sviluppo del fantastico narrativo».
■ Circoscrizione 1, via Dego 6, ore 21

Progetti internazionali

L'Msoi presenta le «Opportunità e formazione in ambito internazionale», ovvero corsi, tirocini, stage. Intervengono Dario Destefanis, Nicoletta Marchiandi e Giovanni Pischedda.
■ Centro Internazionale [illegible] Oil, corso Unità d'Italia 125, ore 18.

Il mondo fra le pareti [illegible] da letto

L'obiettivo di Giulia Caira racconta la vita quotidiana con calze di nylon, buste per la spesa e bicchieri

LISA PAROLA

Dalla seconda metà degli Anni Ottanta sulla scena dell'arte italia[illegible] comparse numerose presenze femminili. Il loro immaginario è ampio, complesso, a tratti contraddittorio ma capace di mettere in crisi, utilizzando il sarcasmo e l'ironia, tutti i modelli [illegible]. Le ricerche delle donne dell'ultima generazione raccontano la vita quotidiana, la relazione [illegible] «l'altro», sogni e vite private. Una delle protagoniste [illegible] questa [illegible] stagione [illegible] Giulia Caira. Fotografa, non ama parlare troppo di sé, preferisce far vedere il [illegible] lavoro. Seduta davanti [illegible] banco ottico smista un'immensa quantità di diapositive. «Ti racconto una storia» sembrano recitare molti [illegible] suoi lavori. Sogni e visioni che nascono tra [illegible] pareti di casa. Nata a Cosenza nel 1970 a otto [illegible] si trasferisce a Torino. Dopo gli studi tecnici, inizia a lavorare: reporta[illegible] di concerti e [illegible] per modelli ma anche un lavoro che la vede autore e soggetto delle sue fotografie. Lo [illegible] anno la Fiera di Colonia le ha dedicato una sala mentre altre immagini sono state presentate da Achille Bonito Oliva in [illegible] personale alla Galleria Lipanjepuntin [illegible] Trieste. In questi giorni Giulia [illegible] invece a Colonia: questa sera alla Galerie De Miguel s'inaugura una personale con lavori recenti. Altre immagini che la ritraggono e che si uniscono ad [illegible] lungo catalogo di «alter-ego»: donne nate dalla fantasia, protagoniste di un racconto che sembra non [illegible] fine. Un gioco [illegible] specchi, un labirinto [illegible] immagini: «Nel mi[illegible] lavoro trasformo le pareti domestiche in set posticci». Tra la cucina [illegible] la camera [illegible] letto Giulia costruisce un mondo: luoghi fantastici quanto claustrofobici. Se a tarda sera la si incontra ai Murazzi e [illegible] piena [illegible] ai concerti, quando lavora si chiude [illegible] casa «a volte anche due, tre giorni». Come nasco[illegible] i tuoi lavori? «Cerco oggetti, banali, a basso costo». Così calze [illegible] nylon, buste per la spesa, bicchieri, pentole come in un'alchimia si trasformano in sontuosi fondali, cappelli, accessori da indossare, specchi nei quali riflettersi. Imma[illegible] che raccontano in modo ostentato ma anche ironico, a tratti grottesco, mille fiabe contempora[illegible]. Un infinito guardaroba nel quale l'artista sceglie e cambia continuamente identità: reinventando il proprio nome, riscrivendo ogni volta la propria storia. Lontana dalle teorie femministe degli [illegible] Settanta, come altre artiste della sua generazione, anche lei ha deciso di misurarsi con il gioco e [illegible] finzione. Immagini che [illegible] della convivenza di linguaggi eterogenei: dalla musica al fumetto dal cinema fino alla rivisitazione ironica di un banale erotismo tutto maschile. Perché hai scelto l'autoritratto? «Scrivendo del [illegible] lavoro Luca Beatrice ha citato Henry Miller: "Parlo del corpo per parlare dell'anima"».


GIULIA CAIRA

GLI [illegible]

Seminari di scienze sociali

Chiara Bertone parla su «Un approccio allo studio delle rivendicazioni delle donne sulla cura dei bambini».
■ Dipartimento Scienze Sociali, via Sant'Ottavio 50, ore 14,15.

Cultura classica

Marcella Forlin Patrucco «Storia antica»; alle 16, Enrico Valdo Maltese e Guido Cortassa «Letteratura ■ civiltà Bizantina»; ore 17, Pierpaolo Fornaro «Letteratura greca»; ore 18, Renato Uglione «Letteratura latina».
■ Archivio Storico, via Barbaroux 32, ore 15.

Era dell'Acquario

Livia Merlo su «Quale futuro ci porterà l'Era dell'Acquario?».
■ Centro Commerciale Lagrange, via Lagrange 15, ore 15.



[illegible] alla Pro Cultura

Erbe amiche

Incontro per la terza età dal titolo «Cambio ■ stagione: consigli preziosi dall'uso delle erbe».
■ Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 15.

Culture europee

Lionello Sozzi su «Itinerari di letteratura comparata in Europa». A cura di Ucim e Onda.
■ Ist. San Giuseppe, via San Francesco da Paola 23, ore 15,30.

Terapie naturali

Conferenza di Francesco Coviello, iridologo e naturopata, ■ Raffaele Landriscino, sull'importanza della nutrizione nella vita quotidiana e delle terapie naturali.
■ Centro Atlante Genesis, via Pianezza 14, ore 15,30.

Arte contemporanea

Patrizia Sandretto Re Rebaudengo parla su «La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Guarene: osservatorio sull'arte contemporanea».
■ Pro Cultura, via Accademia Albertina 40, ore 17.

Percorsi di convivenza

Per il ciclo «Guerre, violenze, conflitti: la costruzione di culture di pace», conferenza di Diana Carminati e Elisabetta Donini dal titolo «Percorsi di convivenza: culture e pratiche di attraversamento dei conflitti in una prospettiva ■ genere». Itis Avogadro, via Rossini 18, ■ 17,30-19,30.

MUSICA DOVE

[illegible] ELLINGTON. Serata dedicata ■ Duke Ellington questa [illegible] al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): si esibisce, ■ partire dalle 22, il Beppe Aliprandi Jazz Academy Quartet.

[illegible] Arriva da Napoli ■ protagonista del giovedì «live» allo «Zoo Bar» (corso Casale 127). Si chiama Speaker Cenzou, propone l'hip hop espresso negli album «Il bambino cattivo» e «Malastrada» ■ partire dalle 22. I biglietti costano 15 mila lire.

MURAZZI. La rassegna «Degustazioni in Musica» propone questa sera all'Arcata 35 ai Murazzi sul Po il concerto del Diego Borotti Trio. A fianco del sassofonista ci sono Massimo Camarca al basso e Gigi Biolcati alla batteria e p[illegible]. S'inizia alle ore 21,30.

FUORI CITTA'. Jazz con il Francescono Quartet al [illegible] Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), il rock dei Trait D'Union a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22), i Gasause suonano allo «Zapping» di Moncalieri (strada Barauda 7/4, ore 22).

CLAU[illegible] BAGLIONI. Sono in corso le prevendite dei biglietti per



il concerto di Claudio Baglioni (foto) in programma martedì 18 aprile al Palastampa. Il prezzo dei tagliandi varia ■ seconda degli ordini di posto: le poltronissime costano 80 mila lire, poltrone ■ mila, tribuna [illegible] ■ mila, tribuna piccola 40 mila. I punti di prevendita cittadina sono il Box Office di Ricordi, Caffè Marconi, Maschio, radio Veronica One, Top Music, Trua Tabaccheria, Videomusic, Queen Music, Crisba, Hot Point, Disco Shopping. Fuori Torino i biglietti si trovano da Disco Star a Grugliasco, Yellow a Rivarolo, Disco International a Ivrea, Rogirò Dischi ■ Pinerolo, Paul & Chico a Chieri, Punto Musica a Chivasso, Le Disque a Rivoli. Organizza la 2000 Eventi in collaborazione ■ radio Veronica One.

DALL'HIROSHIMA AL FABRIK

L'atmosfera dei Caraibi rivive sulle sponde del Po

Sul palco di via Bossoli i Morgan Heritage maestri di reggae classico A Moncalieri in scena una formazione cubana

PAOLO FERRARI

Sarà il sole primaverile, sarà che certi ritmi hanno ormai trovato cittadinanza stabile a Torino: sfogliando le proposte musicali della serata, anziché all'ombra delle Alpi, sembra di stare con i piedi a ■ollo nel mare dei Caraibi. Ciò in virtù di due eventi: il ritorno del reggae internazionale ad Hiroshima Mon Amour e lo sbarco al Fabrik di Moncalieri di una curiosa formazione cubana.

La musica di Giamaica in città rievoca il colossale concerto di Bob Marley & The Wailers, nel giugno 1980. Seguì ■ riflusso nei club, nel circuito sotterra■ dell'autogestione, nei vicoli delle «posse». Ora, il successo degli Africa Unite e delle notti al Pellerossa convince Hiroshima a rilanciare: questa sera, sul palco di via Bossoli 83, ■ esibisce infatti un gruppo ■ pochi rivali in materia di suono «roots», ovvero reggae classico. Sono i Morgan Heritage, cinque figli di un vecchio leone rasta, Denroy Morgan, che si esibisce con loro tra ritmi saltellanti ed armonie vocali formidabili. Tutto in chiave mistica ■ sociale, temi su cui la musica della famiglia ha fatto leva per passare dal rhythm'n'blues al suono di Marley, lasciando gli Stati Uniti per tornare a Kingston e conquistare con canzoni come «One Bingi Man» ■ «Set Yourself Free» lo scettro di più ballata nelle dance hall di Londra, Roma, Tokyo e New York. Con la band giamaicana, si esibisce uno dei migliori gruppi della [illegible] italiana, i bergamaschi Reggae National Tickets, che proprio a Kingston hanno trovato ispirazione per il disco più recente. Concerto alle 22,30, ingresso 15 mila lire.

Stesso orario ■ medesimo prezzo (inclusa consumazione) al circolo AICS Fabrik ■ strada della Mongina 9/13, a Moncalieri, dove i Sin Palabras offrono un caloroso saggio di dialogo tra culture ritmiche apparentemente lontane: percussioni, voci e danze di Cuba, provenienti dal versante oscuro della Santeria, incrociano dal vivo (e nell'eccellente album «Orishas») l'elettronica house di un dj francese trapiantato all'Avana, Jean Claude Gué.

EUROJAZZ FESTIVAL

La tradizione ritrovata

■ Se non avete mai ascoltato il jazz della tradizione, quello degli Anni 30, così coinvolgente e «caldo», l'occasione è offerta nell'ambito dell'Eurojazz Festival di Ivrea, dal concerto gratuito al Teatro Perempruner di Grugliasco (piazza Matteotti 39 tel. 011 787.780) dove questa sera alle 21 si esibisce il gruppo scozzese The Hot Club che ripercorre le orme musicali del leggendario Hot Club de France di Stephane Grappelli e Django Reinhardt, la formazione che lanciò il jazz in Europa. Prodotto dall'Eurojazz Festival e dal Teatro Giacosa di Ivrea, nella splendida cornice ■ questo Teatro settecentesco, sempre questa sera alle ore 21, «Short Stories», storie brevi di autori americani raccontate da Oreste Valente e Olga Manca e commentate in musica dal Quintetto del pianista Corrado Abbate, con Raffaele Fontana, batteria, Amik Guerra, tromba, Claudio Nicola, contrabbasso, Danilo Pala, sax alto.



MORGAN HERITAGE ospiti stasera dell'Hiroshima Mon Amour

GOLOSA

E' in arrivo il «Giandujotto day»

Con Eurochocolate una full immersion fra Nutella e tavolette di cioccolato

EUROCHOCOLATE
11 e 12 marzo incontri in provincia
Dal 16 al 19 marzo a Torino: «Cioccolato in mostra a Palazzo Carignano».
Mostra: «Il percorso del cacao» (Palazzo Cisterna), Nutelleria in piazza Castello

Operazione «Eurochocolate»: me-[illegible] 2. Tanti sono i giorni che separano i golosoni dall'epifania dell'oscuro oggetto del desiderio. La manifestazione dedicata al cioccolato, che da Perugia sbarca a Torino, prevede, infatti, un'anteprima in provincia. [illegible] kermesse (presentata ieri al «Theatrò») coinvolgerà il capoluogo dal 16 al 19 marzo, per l'11 e 12 [illegible] in programma incontri e degustazoni tra Chieri, Giaveno, Trofarello, Ivrea, Pinerolo, Susa e Rivarolo. Dove, tra l'altro, il pubblico riceverà in dono contenitori in plastica a forma di mano (in sintonia con [illegible] slogan «è nato prima l'uovo o la manina?»), che [illegible]no riempiti di cioccolato durante la 4 giorni torinese. Un gadget, ma anche in modo per attrarre visitatori, secondo la filosofia cioccolatocentrica che ispira l'ideatore, Eugenio Guarducci. Un architett[illegible] to sulla via di Monaco»: «fu all'Oktoberfest, vedendo quel trionfo di birra, che pensai ad una fiera del cioccolato», ricorda Guarducci, che da 6 anni trionfa, [illegible] «Eurochocolate», a Perugia. «Portare [illegible] manifestazione a Torino significa [illegible]ere un primato italiano», aggiunge il patron, che promette ai fans del «cibo degli dei», [illegible] full-immersion [illegible] acquolina. La manifestazione, promossa da Regione, Comune e P[illegible]vincia [illegible] sponsor privati, si presenta come mostra-mercato dislocata in varie piazze del Centro (dotate di tensostrutture per l'occasione). Tantis[illegible] iniziative: dalla «nutelleria» al giandujotto-day, dai laboratori alle degustazioni. E ancora, presentazone, in piazza San Carlo, di una maxi-tavoletta da primato e di una piramide di cioccolato; visite alla casa di cioccolata, realizzata dai pasticcieri dell'Epat al Borgo Medievale; menù al cacao in vari ristoranti. [si.fr.]

DIVINE 2000 AL GARYBALDI

Variazioni sul tema dell'universo-donna

«Oggi è domenica. Domani si muore» apre la rassegna che prevede spettacoli e laboratori in tre sedi diverse

SILVIA FRANCIA

Le donna resta «divina», anche senza ritenersi l'ombelico del mondo. Una virata di rotta, per «Divine [illegible], rassegna che s'inugura oggi, per inziativa di Laboratorio Teatro Settimo, ETI, Regione, Provincia, Comuni di Torino [illegible] Settimo. Pur rimanendo legata alla tradizione e quindi a una prevalente connotazione femminile, la manifestazione si apre a temi e suggestioni nuove, non sempre connesse all'universo-donna. «Lo spazio di spettacolo e confronto che Teatro Settimo ha creato in questi anni ha mostrato quali siano le potenzalità della creatività al femminile, ma alle soglie del terzo millennio è indispensabile superare il concetto di «differenza» per addentrarsi nel vasto territorio delle «sensibilità» spiegano gli organizzatori. Allo specifico femminile, si affiancano dunque diverse istanze, c[illegible] variazioni dall'attualità, alle interferenze tra storia e mondo contemporaneo, ai classici. Si allarga così il repertorio affrontato dalla rassegna, che prevede, sino a maggio, spettacoli e laboratori in tre sedi: Garybaldi di Settimo, Scuola Holden e Teatrino Civico di Chivasso. L'esordio di stasera (ore 21) al Garybaldi è con la Compagnia Teatro Tribù in «Oggi è domenica. Domani si muore», u[illegible] «dramma sentimentale» ispirato all'opera di Pier Vttorio Tondelli, scrittore simbolo per una generazione, morto di Aids nel '91: regia di Simone Capula, [illegible] scena Alessandro Rigoletti.

Stesso regista per lo spettacolo [illegible] domani [illegible] sabato sera, «Compagni, lettere d'amore di Ada e Piero Gobetti», dove l'epistolario sentimentale rivela una coscienza sociale brutalmente negata dalla storia. Il 17 marzo tocca al Teatro del Cargo con «Le [illegible]», operina da camera di Laura Sicignano, dedicata alle figlie di Luigi XV: tentatvi falliti e «incarnati» di dare alla luce un erede maschio. Tra le proposte successive, «Figli maschi» di Arcigay, «A tutto tando» di Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa dedicato e «Ham-let», variazione sull'Amleto con attori professionisti e down.

I ragazzi della Gam

■ Da fine mese inizieranno gli incontri de «I ragazzi della Gam»: una conferenza del direttore, tre visite guidate e tre prove sul campo, in cui si dimenteranno nell'introdurre altre persone alle collezioni, alle mostre e alla videoteca della Galleria. L'iniziativa mira a «formare» i ragazzi che fungeranno da anfitrioni, introducendo le persone alla Galleria alla manifestazione del 2 giugno su «Le città e la cultura». Ma un obiettivo dichiarato è anche avvicinare i giovani alle 15 mila opere conservate nelle sue sale, ed avvicinarli alle istituzioni della città. Si sperimenteranno le «capacità di animazione» di questi futuri ambasciatori anche in vista delle Olimpiadi del 2006. E' infatti prevista anche una fase di progettazione in cui i «Ragazzi del 2006», con l'aiuto di tutores, progetteranno forme d'accoglienza.



ADA E PIERO GOBETTI. A loro è ispirato lo spettacolo di domani

La bacchetta di Claire per riscoprire Fanny Mendelssohn

Una donna sul podio e una nella locandina del programma. Così la Rai rende omaggio all'8 marzo e dintorni, nei due concerti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale stasera alle 20,30 e domani alle 21 al Lingotto.

La «bacchetta» francese Clai[illegible] Gibault dirigerà fra l'altro la «Ouverture in do maggiore» di Fanny Mendelssohn, sorella del più noto Felix, di cui si ascolterà poi la «Sinfonia [illegible] in re minore op. 107 "Riforma"», composta per i 300 anni della Confessione di Augusta.

Le serate musicali si inizieranno comunque con il piacevole «Le boeuf sur le toit op. 58» di Darius Milhaud, sinfonia cinematografica adattata a balletto, ricca di suggestioni tratte dal folclore brasiliano. Clou dei due appuntamenti sarà però la «Grande Aulodia» di Bruno Maderna, in cui a un'orchestra di vaste proporzioni si uniscono due solisti di flauto ed oboe, chiamati a esibirsi in diverse «varietà» del loro strumento. Nell'occasione sono impegnati musicisti d'alta classe come Alberto Barletta e Francesco Pomarico, che ricoprono il ruolo di «prime parti» nell'organico dell'orchestra stessa. [l.o.]

APPUNTAMENTI

Berruti&Tibaldi

Questo pomeriggio, alle ore 18,30, si inugura la mostra «Berruti&Tibaldi», curata da Olga Gambari.
■ Maze Art Gallery, via Mazzini 40, tel.011/8154145.

Arte eros

Organizzata da Giorgio Auneddu e Riccarda Montenero, la mostra «Arte eros il sentimento del corpo» [illegible] inaugura [illegible], alle [illegible] 18. Promossa dall'Assessorato alla Cultura della Città di Moncalieri, l'interessante appuntamento artistico è imperniato sui lavori di artisti come Gribaudo e Sicbaldi, Luisa Valentini e Soffiantino, Carena e Rotta Loria, Mainolfi, Casorati. Sino al 29 aprile.
■ Biblioteca Civica «Arduino», via Cavour 31, orario:14-19, sabato 9,30-13,30, tel.011/6401603.



«Conversazione

L'«albero» di Musci

Intitolata «Solo il pensiero» la personale di Domenico Musci, che vive a Caselle Torinese, propone al pubblico gli ultimi lavori realizzati in ceramica. Sino al 18 marzo.
■ Studio Laboratorio, corso Lanza 105, orario: 16,30-20, tel.011/6601574.

Colore della Gavrielatos

Canadese, laureata alla «Ontario College of Art», Alina Gavrielatos espone opere pittoriche sul tema «Creatures». Sino al 14 marzo.
■ Associazione Amantes, via P.Amedeo 38/a, tel.03395778618.

Prorogata la mostra di Nicolson

La personale di Seamus Nicolson è stata prorogata sino al 28 marzo. Le [illegible] fotografie di grandi dimensioni propongono frammenti della vita notturna londinese.
■ Galleria Peola, via della Rocca 29, [illegible]: 15,30-19,30, tel.011/8124460.

Solano da Persano

Prosegue la personale di Susana Solano sino al 30 marzo. Galleria Persano, piazza Vittorio Veneto 9, orario: 16,30-19,30, tel.011/835527.

Ultime opere di Matisse

La bella serie di litografie realizzata da Henri Matisse negli ultimi anni di vita è stata tratta dai suoi «papiers gouaches découpés».
■ Galleria L'Arte Moderna, via San Quintino 4, [illegible]: 10,30-12,30/ 16-19,30, tel.011/5613170.

Una lettera ■ La Stampa ripropone il problema dei cartellini e dei trasferimenti nei vivai

Calcio giovanile: svago o prigione?

Accuse ai club che vincolano i tesserati

Paolo ■■■

Il problema dei tesseramenti e degli svincoli è sempre vivo nel calcio giovanile. Lo testimonia una lettera del padre di un calciatore 15enne del Rapid, da mesi al centro di una querelle. Dice il signor Giovanni Gilardi: «Mio figlio Bruno ha giocato nel Rapid dall'età di otto anni. Ogni anno ero naturalmente io, essendo lui minorenne, a firmare il suo cartellino precisando il mio nome e quello di mia moglie, secondo le consuetudini della società. Nell'aprile del '99 ho ■■ firmato un tesseramento ■ tempo indeterminato dopo che il presidente del club Guazzotti aveva però promesso di concedere comunque l'eventuale svincolo a che ■ avesse fatto richiesta entro il ■ luglio '99. Avendo saputo di un interessamento per mio figlio del Moncalieri ed essendoci accorti - io e mia moglie - che erano ormai svanite le promesse fatte dal Rapid in passato a nostro figlio ■ inserirlo in squadre semiprofessionistiche ■■ Pro Vercelli ■ Alessandria, ho chiesto lo svincolo prima dello scadere del 10 luglio. Con mio stupore, però, dal direttore sportivo Sfarra ■ ■ presidente Guazzotti mi è stato risposto che se volevo portare mio figlio in un'altra società dovevo versare loro sei milioni. A quel punto ho scritto alla Commissione tesseramenti, alla Lega di Roma, al presidente del Comitato regionale Inversi e a quello provinciale, infine anche al procuratore Guariniello. La Commissione tesseramenti qualche giorno fa ha respinto senza fornire motivi la mia domanda di annullamento del tesseramento, mentre dalla Lega Nazionale Dilettanti di Roma e Torino non ho ricevuto alcuna risposta».

■ la storia non pare fermarsi a una semplice vicenda di tesseramenti: ■ Rapid ■■ rispetta la regola secondo cui un ragazzo deve stare ■ riposo 24 ore ■ una partita e l'altra - continua il signor Gilardi - e in diverse occasioni ha fatto giocare gli stessi giocatori più volte nella stessa giornata. Qualche giorno fa ho avuto una vibrante discussione con il direttore sportivo Sfarra. Dagli insulti si è passati alle vie di fatto ■ ho ricevuto un calcio alle gambe e un altro al basso ventre. Ho fatto subito denuncia ■ carabinieri e mi sono recato ■ pronto soccorso da cui sono stato dimesso dopo qualche ora».

La società Rapid, però, respinge ogni addebito. «Il vero problema del giovane Bruno Gilardi è quello di avere un padre che da molti ■■ diffama la nostra società - dice Claudio Albarano, vicepresidente del Rapid -. Il signor Gilardi era il responsabile dei tesseramenti della squadra di suo figlio ■ apponeva, a nostra insaputa, la firma falsa della moglie sui documenti, tanto che anche la Commissione tesseramenti gli ha dato torto. E' falso il problema del passaggio ad altro club: noi eravamo pronti a cederlo, ma il Moncalieri ha giustamente preso tempo quando ha saputo che era in ■■ un'indagine ■ tesseramento del ragazzo. Quanto alle altre accuse, ■■ semplicemente ridicole: mai voluto una lira da nessuno per far andare via un giocatore. Al ■■■ la prassi è chiedere un premio preparazione alla società presso la quale il ragazzo si trasferisce. Sulle promesse di un futuro tra i semiprofessionisti, l'obiettivo di ogni società dilettantistica è realizzare i sogni dei suoi giovani calciatori. Riguardo ■■ la frequenza delle partite disputate dai nostri giocatori, ci comportiamo come tutte le società ■ settore giovanile. Infine è falsa anche l'accusa di aggressione. Ero presente al fatto: Gilardi ha provocato e minacciato il nostro dirigente e al massimo c'è stato qualche spintone. La nostra buonafede è dimostrata dal fatto che, nonostante il ragazzo sia ancora tesserato per noi, gli abbiamo dato il nulla-osta per fare allenamenti e amichevoli con altre società: a fine dell'anno potrà tranquillamente svincolarsi».



Giovanni Inversi della Figc piemontese

Dopo i trionfi ai Campionati tricolori juniores di Livorno

Judo, l'Akiyama di Settimo chiede spazio in Nazionale

Silvia Garberino

L'ossatura delle squadre azzurre juniores di judo potrebbero essere torinesi. Dai tricolori ■ categoria a Livorno ecco ■■ conferma della bontà della scuola settimese Akiyama, che si avvia a vincere per il terzo ■■ consecutivo la classifica generale giovanile davanti alle società militari e ambisce al titolo assoluto. Ma soprattutto idee più chiare per i coach della nazionale per Europei e Mondiali.

Il gruppo di Settimo allenato da Pierangelo Toniolo e l'ex olimpico Brambilla, ha disputato sei finali e portato ■ casa 4 titoli, 4 argenti e 1 b■■■. «Un successo anche se in parte atteso - commenta Toniolo - La collaborazione di Brambilla è servita a rassicurare i ragazzi».

Protagonisti dell'ascesa dell'Akiyama ■■ alcuni ■■ già noti, come Francesca Congia riconfermatasi prima ■ 48 kg Sempre nel settore femminile vittoria nei 52 kg per Laura Quassolo, mentre ha dovuto rinunciare al gradino più alto. Valentina Aloisi (57 kg) sconfitta dalla bergamasca Pag■■■ e seguita in graduatoria dalla compagna Elisa Lopez.

Boom di medaglie nel settore maschile. Emblematico il caso di Marco Caudana che ha superato il compagno Danilo Mantovani, una rivincita sull'infortunio alle vertebre che lo ha tenuto lontano un anno dalle pedane. Significativo il successo nei 66 kg di Alessandro Bruyère che ha battuto il compagno-campione Alessandro Di Gianni, ed è lanciato sulle ■■ del fratello Francesco, bronzo europeo juniores '99. Il terzo argento ■■■hile è arrivato negli 81 kg da Marco Favaro, fermato da Meloni, ma pronto per il salto di qualità.

Ma anche quando non c'è lo stemma dell'Akiyama Settimo a brillare, la classe dei torinesi emerge, come nel caso di Antonio Piscone atleta ■■ in forza alle Fiamme Gialle. Il finanziere, 18 anni frequenta la quinta classe all'Istituto chimico tessile Casale, ed è al suo primo importante traguardo della carriera. Dietro questo gruppo spuntano la cadetta del Centro Ginnastico Torino, Chiara Malandrino vincitrice del titolo di categoria due settimane fa, e le juniores Roberta Piano (2ª nei kg 63) e Agata Musumeci (3ª nei kg ■■).

Iniziativa delle scuole Umberto I, Giulio, Marie Curie e Cottini

Rugby: studenti torinesi a Londra come per un piccolo «Sei Nazioni»

Domenico Lataglista

Scoprirsi appassionati di rugby: è quanto accaduto ultimamente a tanti italiani sulla scia degli incontri dell'Italia impegnata per la prima volta nel Sei Nazioni. E proprio ■ fascino della palla ovale ha colpito dritto al cuore un centinaio di studenti degli istituti Umberto I, Giulio, Marie Curie e Cottini di Torino. Impegnati per il 2º anno consecutivo in un progetto che permette alle varie scuole di proporre attività sportive extracurricolari, gli allievi dei professori Pasqua, Achino, Torciano e Curto ■■ stati protagonisti a Londra di un breve stage tecnico, durante il quale non sono mancati i classici momenti da incorniciare. Uno di questi è stata la possibilità di ■■■ seguiti almeno per un giorno dall'allenatore dei Saracens, squadra della serie A inglese. C'è stata inoltre un'amichevole contro una selezione di coetanei di alcune scuole londinesi.

«Superato l'iniziale timore ■ trovarci di fronte ad una disciplina da molti ritenuta erroneamente violenta - sottilinea il professor Achino - tutti i ragazzi si sono davvero appassionati. Il rugby ■ uno sport formativo, in cui disciplina e autocontrollo sono fondamentali e i contatti fisici regolamentati. Da due anni stiamo vivendo una bellissima esperienza, che la trasferta londinese ha ulteriormente arricchito». Gli studenti dell'Umberto I hanno anche creato una formazione che partecipa al campionato regionale under 18: «Finora due sconfitte e sette vittorie - conclude Achino - ma l'importante è che si sia formato un gruppo che ha sempre voglia di stare insieme».

Volley: ancora 4 turni in A2

La Kappa ora soffre volata per i playoff col Mezzolombardo

Il sogno è durato poco. La Kappa è infatti passata in 7 giorni dal successo a Grottazzolina, che aveva riacceso le speranze ■ promozione diretta dei gialloblù, al ko interno col Mezzolombardo, che ■■ complica l'accesso ai playoff. ■ classifica la Kappa, a 4 turni dal termine, accusa 7 punti dalle leader Grottazzolina e Milano e 5 da Taranto e Gioia del Colle. Escludendo un aggancio alle prime due ed essendo difficile anche la rimonta sulle due pugliesi (anche se Taranto ha 3 gare esterne), la Kappa si gioca i playoff proprio col Mezzolombardo, appaiato ai torinesi ■■ ■■ meno vittorie. In base al calendario i trentini sembrano favoriti, avendo solo una gara davvero difficile, a Livorno, mentre Torino deve far visita alle pericolanti Cagliari e Latina e ricevere l'■■■ tranquillo Napoli, ma soprattutto la capolista Milano. Sarà comunque un ultimo mese davvero rovente per la Kappa, che comunque ha sempre saputo reagire quando si è trovata con le spalle al muro.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASKET

Aquilotti '89 (4ª). *Gir. A:* Arcobaleno B-Sea A 36-16; Sea B-Chivasso 24-53; Nole-Venaria D 24-22. Class.: Arcobaleno, Sea B 8; Venaria A, Chivasso, Nole 6; Arcobaleno A 4; Allotreb 2; Venaria D, Sea A, Venaria B 0. *Gir. B:* Chieri Teen B-Moncalieri B 8-16; Sisport B-Ttb 16-18; Chieri Teen A-Moncalieri A 14-30. Class.: Sisport A 8; Sisport B, Moncalieri A, Ttb 6; Reba 4; Chieri, Moncalieri B, Teen A 2; Teen B, Moncalieri E, Moncalieri D 0. **Aquilotti '90** (3ª). *Gir.A:* Orbassano-Grugliasco 38-51; Kolbe-Collegno 15-26; Grugliasco-Cus C 32-22; Alter Piossasco-Cus C 27-38. Class.: Grugliasco 8; Cus C 6; Collegno, Orbassano 4; Kolbe 2; Alter 0. **Gazzelle '89/90** (3ª). *Gir.* ■■: Carmagnola-Rosta 11-39; Moncalieri-Palmar B 1-16; Nole-Palmar A 17-41. Classifica: Palmar A 8; Moncalieri 6; Palmar B, Rosta 4; Buon Pastore, Nole 2; Gandhi, Carmagnola 0. **Scoiattoli:** Venaria-Arcobaleno 20-19; Chieri-Chieri Teen 38-14; Cus To-Rosta 37-27; Kolbe-Grugliasco 13-19; Moncalieri-S. Paolo ■■ 4-49; Grugliasco-Gesù Buon Pastore 10-16. **Torneo Provincie** ad Aosta. *Semifinali:* Novara/Vercelli/Biella/Verbania-Torino B/Aosta 79-67; TorinoA-Asti/Alessandria/Cuneo 81-62. 3° *posto:* Torino B/Aosta-Asti/Alessandria/Cuneo 84-62. 1 *posto:* Novara/Vercelli/Biella/Verbania-Torino A 85-81.

PATTINAGGIO

Campionato provinciale. Settore ■■ (a Saluzzo). *Maschile. Ragazzi. 200* ■■: 1. S. Martino (Amea S. Mauro); 2. M. Spagone (Vittoria). *1500:* 1. Martino (Amea); 2. ■ Dio (Vittoria). *Allievi. 300 crono e 3000:* 1. ■. Del Prete (Vittoria); 2. G. Sole (id). *Junior. 300 crono e 5000:* 1. Caiello (Amea); 2. ■. Zunino (Frassati). *Senior.* ■■ *crono:* 1. ■. Giaccaglia (Amea); 2. S. Salino (Frassati). ■■: 1. Giaccaglia (Amea); 2. D. Borello (id). *Staffette. Ragazzi:* 1. Amea; 2. Vittoria. *Senior:* 1. Amea; 2. Frassati. *Femminile. Ragazze. 200 crono e 1500:* 1. A. De la Forrest (Frassati); 2. C. Pizzarelli (Amea). *Allieve. 300 crono:* 1. L. Greganti (Amea); 2. C. Castro (Cus To). *1500:* 1. Greganti (Amea); 2. V. Tartaglia (Pattinatori). *Junior. 300 crono:* 1. S. Palmieri (Vittoria); 2. ■. Carrara (Amea). *3000:* 1. Carrara (Amea); 2. Palmieri (Vittoria). *Senior. 300 crono:* 1. D. Baitan (Amea); ■. S. Giaccaglia (id); 3. L. Masini (Skating Settimo). *3000:* 1. Giaccaglia (Amea), 2. Baitan (id). *Staffette. Ragazze:* 1. Amea; ■. Cus To. *Senior:* 1. Amea. *Totale:* 1. Amea 72,5. ■. Frassati e Vittoria 29.

SPORT ■■■

■ ■ **D'ARGENTO.** Valentina Perron Cabus (classe '83, Sansicario) è giunta 2ª a Sella Nevea (Ud) nei Campionati Aspiranti di discesa.

■ **CALCIO: AMICHEVOLE.** A Caltignaga (No), amichevole fra la Rappresentativa regionale Juniores e i pari età lombardi (h.14): convocati Romeo, Vallone (Airaschese), Schembri (Borgaro), Maio (Castellamonte), Dana (Cumiana), Colombino (D.Bosco), Lonardi (Mathi), Bonin (Nizza), Petrone (Pianezza), Marmiccini (Pinerolo), Cerrato (Rosta).

■ **HOCKEY GHIACCIO.** Il Valpellice ha perso con l'Asiago (8-2) la prima gara dei quarti per il titolo: gol biancorossi di Tommasello e Orticola. Stasera si gioca gara 2 a Torre Pellice (20,30, via del Filatoio).

■ **CONVEGNO CONI.** Al Principi Hotel di Sestriere, domani è in programma un convegno organizzato dal Coni su «Verso Torino 2006, sport, ambiente, turismo»: interventi di Jaime, Albert Baille, Bolognini, Contento, Carbone e Chiabrera.

■ ■■■. A Collegno ■ Robur et Fides Varese ha vinto il Trofeo Indiana Line per Allievi, battendo in finale il Latina 71-50, terzo il Venaria, quarto il Kolbe Torino.

TEATRI

[illegible]M "GIOVANNI AGNELLI" - Lingotto - ore 2[illegible] (Turno rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 19° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000. Direttore: Claire Gibault Flautista: Alberto Barletta Oboista: Francesco Pomarico MILHAUD - Le Boeuf sur le [illegible], balletto op. [illegible] di Jean Cocteau. MADERNA - [illegible] melodia, per flauto e oboe soli con orchestra. FANNY MENDELSSOHN - [illegible] Ouverture in do [illegible] - BARTHOLDY Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 "RIFORMA". Poltrone L. 60.000 / Ingresso L.30.000 Ridotto giovani L. [illegible] Per informazioni tel. [illegible].

RITROVI

AMERICA: stasera riposo, a domani.

[illegible] Serinhà il salotto del liscio 0161 935243: questa sera orchestra spettacolo Vanna Isola e a mezzanotte spaghettata omaggio.

CLUB 84: c. [illegible] D'Azeglio [illegible] - 011.669.9560: [illegible] 15.30 [illegible] & Chessy. [illegible] 21 Gran liscio DOC by Sinotto.

DU PARC 011 5215275 "Giardini Reali": [illegible] per riposo vi aspettiamo domani!

[illegible] **DANZE** [illegible] 15 Laura c'è - h 21 tango argentino domani h 21

LA LUCCIOLA c.so [illegible] 200 097: 21 Rox [illegible] Ingr. cons. omaggio.

[illegible]ATIO + INVIDIA: ore 22,30. Tel. 081.4841.

TANGO SALA DANZE: sera ore 21 orch. Reporter.

[illegible] Night club v. A. Doria 9: Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 - Aperto tutte le sere. Tel. 011 562.0068.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 836331: Silvia Lupo.

FOGLIATO: Giuseppe Grosso.

NUOVA [illegible] p.za Solferino 2 [illegible]. 011 534473: "opere scelte" di grandi maestri del 900.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE via Roma 264. Mostra di Remo Toscani. Fino al 15 marzo. Orario 16-19,30. Domenica chiuso.

PIRRA: Edgardo Corbelli "Il segno e il colore".

SANT'AGOSTINO: Esposizione [illegible] 12 ore 10-22 sala 13 a 14 mar. ore 21.

TITOARTE: E. Paulucci Tel. 530 584

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CARLINA: Folon personale T 8173344.

NARCISO: Marcello Mascherini.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.00 Un professore alle elementari; 7.55 [illegible] prima pagina, Telefilm; 8.30 Mister Belvedere; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 8; 14.30 Star[illegible]; 19.00 Un professore alle elementari; 19.25 Baci in prima pagina, [illegible]; 20.00 Tg8; 20.30 Mister Belvedere; 1.30 Tg 8; 2.00 Telestar By Night.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole. 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Paese di cuccagna; 21.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELE[illegible]
12.30 Tg7; 13.35 Galaxy express; 14.05 Sun college; 14.30 Due onesti fuorilegge, Telefilm; 17.30 Qua la zampa; 18.00 Street legal; 19.00 Tg7; 19.45 Sun college; 20.15 Uomo tigre, cartoni animati; [illegible] P.S.I. Luv U, Telefilm; 21.45 T.N.T., Telefilm; 22.15 Il fatto del giornale; 22.30 Diretta Stadio... ed è subito goal.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie; 8.30 Auto Expo; 9.15 Videogruppo per voi; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 80; 21.00 Operazione ladro, Telefilm; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 1.00 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 La fortuna con lo studio [illegible]; 18.00 Casa & dintorni; 19.00 Sport X; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Volley time; 21.30 Hard Trek; 22 [illegible]gio volley; 22.25 Cronache regionali; [illegible] Sport X; [illegible]5 Lo [illegible] Radioestesia.

[illegible] TV
8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, [illegible]; 13.30 Team tv news; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 18.15 T4; 19.50 Andiamo al cinema; 20.05 Qui Juventus-Qui Torino; [illegible] Game [illegible]; 20.45 Toro amore [illegible]; 21.45 Informascuola; 22.00 [illegible]m.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto [illegible]. 15.00 Incontri; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Aria di Napoli; 22.20 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto d'oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Star Trek, cartone animato; 12.30 The Beverly Hills, TF; 14.00 Musicale; 16.00 Telefilm ragazzi; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 D... come donna, Rubrica; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 TG; 20.45 Padre [illegible], Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Cinema Odeon; 18.05 Prima di sera; 18.30 [illegible]; 18.45 [illegible]... In breve; 19.00 Motown News; 19.15 Italia Oh; 19.25 Cinema Odeon; 19.30 Tg Piemonte / Domani sposi / Bioritmo; 20.00 Meteo; 20.05 Aspettando il Tg rosa; 20.30 Corsa al massacro, Film-tv; 22.25 Meteo; 23.15 Domani sposi; 23.30 Motown band; 0.30 [illegible].

RETE CANAVESE
0.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Doc.; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 2[illegible].

SESTA RETE
13.00 Rassegna stampa, 13.30 Cartoni animati; 14.00 [illegible], 18.30 [illegible] tv; 20.05 Documentario; 20.30 Film; 22.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.30 GRP Mattina, 13.00 GRP Sport; 13.30 [illegible], 18.00 Caleidoscopio, 18.30 Cover magazine 19.30 [illegible] Torino, 19.45 [illegible] Telegiornale; [illegible] sport, 20.15 Avvenimenti; 20.50 Caleidoscopio; Documentario. 20.30 Sud. calcio, rimpatia. 22.55 [illegible]

RETE 7
6.45 [illegible], 12.00 Telefilm, 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Day; 14.10 Cartoni animati; 14.45 J-Sport; 15.00 Cartoni animati; 18.0[illegible], 19.00 Auto d'oggi, 19.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.30 Voi sessualità, Rubrica; 22.45 Informa sette; 0.15 Play boys [illegible].

[illegible]
9.00 **Scrivimi fermo posta**, Film; 10.30 Vita della Chiesa, 12.00 Scoop, Telefilm; 13.00 Documentario. 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati. 16.00 Il regionale; 16.15 **Starcrossed**, Film, 18.15 Cartoni animati, 18.45 Articolo 17, 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000, 20.00 Cartoni: 20.25 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 **Scrivimi fermo posta**, Film; 10.30 Vita della Chiesa: 12.00 Scoop, Telefilm; 13.00 Documentario. 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale: 16.00 Il regionale: 16.15 **Starcrossed**, Film; 18.15 Cartoni animati, 18.45 Articolo 17: 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000. 20.10 Scusi lei. 20.25 Telegiornale locale. 21.00 Filodiretto... Quasi un rotocalco; 23.00 Il regionale; 23.15 Scusi lei.

TELESTUDIO
9.00 Film; [illegible] Top model, TN; 12.00 Crazy dance, Musicale; 12.30 Cartoni animati; 13.20 Rassegna stampa, 13.45 D... come Donne, Rubrica; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario. 19.00 Fiori all'occhiello, Cabaret; 20.00 Rivediamoli insieme. 20.15 Nostr Piemont, Varietà; 22.15 Tg. 22.30 Oroscopo; 23.00 Fiori all'occhiello, Cabaret; 23.30 Auto d'oggi.

[illegible]
8.55 Cartoni animati; 11.30 Tg multilingue; 12.10 Telefilm. 13.00 The box; 18.00 Film; 19.10 Tg9 Retenews: 19.40 Auto d'oggi; [illegible], 22.10 TG - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; [illegible] Scommettiamo lo sport; 0.45 Film; 2.00 The box.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.6 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30° Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

6-9 Abitudine Quotidiana; 6.25 Prima pagina; 6.50 Viabilità; 7.15 Agenda locale; 8.05 Prima Pagina 20anni prima; 9-12 Musica e Notizie, 9.30 Viabilità aeroporto; 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie. 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 12.20 Dediche, 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche; 15-18 Musica e Notizie; 15.50 Viabilità [illegible]; 17.20 Dediche, [illegible] Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-[illegible]; 24-6 Notturno Musicale.

TRAME

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia. Pluricandidato agli Oscar. [Ambrosio, Reposi, Studio Ritz]

BOYS DON'T CRY. Drammatico. Ispirandosi ad una storia realmente accaduta agli inizi degli anni Novanta negli Stati Uniti, il regista Kimberly Pierce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska: bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina. La protagonista è Hilary Swank, premiata con il Golden Globe. [Empire]

CANONE INVERSO. Drammatico. Liberamente tratto dal romanzo di Paolo Maurensig, il film s'incentra sul personaggio di un violinista e ne descrive il rapporto che egli ha con il suo violino e con una giovane donna incontrata nella Praga del '68. La regia è di Ricky Tognazzi. [Romano]

C'ERA UN CINESE IN COMA. Commedia. Nel suo nuovo film Carlo Verdone è un impresario che «lancia» nel mondo dello spettacolo un giovane cabarettista (Beppe Fiorello). [[illegible], Capitol, Eliseo, Nazionale]

IL [illegible] DI [illegible]. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che [illegible] di risolvere, con l'aiuto di una abile poliziotta, il caso di un serial killer di Manhattan. [Ambrosio, Ideal, Reposi]

COLPEVOLE D'INNOCENZA. Thriller. La vita della benestante Libby Parsons si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio. [Fiamma]

EAST IS EAST. Commedia [illegible] degli Anni Settanta un pakistano, proprietario di un negozio di fish & chips, non capisce gli «slanci moderni» dei suoi sette figli. [Centrale]

[illegible] DI [illegible]. Drammatico. [illegible] romanzo di Graham Greene «La fine dell'avventura», la storia d'amore tra [illegible] sposata e infelice (Julianne Moore) e un malinconico finanziere (Ralph Fiennes) nell'Inghilterra di fine anni Trenta. [Reposi]

FUCKING AMAL. Commedia. L'esordio alla regia dello svedese Lukas Moodysson racconta la storia di una ragazza che sbaglia festa: la sua vita cambierà. [King]

L'INGLESE. Thriller. [illegible] trent'anni passati in galera, l'inglese Wilson (Terence Stamp) decide di andare a Los Angeles a cercare i colpevoli della morte della figlia. Dietro la macchina da presa, il regista indipendente americano Steven Soderbergh («Sesso, bugie e videotape»). [Due Giardini]

INSIDER. Drammatico. Nel nuovo film di Michael Mann («The Heat») Al Pacino impersona un giornalista alla costante ricerca dello «scoop». In questo caso [illegible] fornisce Russell Crowe, testimone chiave di una causa contro l'industria del tabacco. [Doria, Eliseo]

UN MARITO IDEALE. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico (Jeremy Northam) ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù. In aiuto dell'uomo accorre un amico, brillante casanova (Rupert Everett). [Reposi]

IL MISTERO DI SLEEPY HOLLOW. Horror. Tratto da un racconto di John Irving ambientato alla fine del 1700, il film di Tim Burton racconta di un eccentrico poliziotto di New York chiamato a Sleepy Hollow per risolvere il caso di un tagliatore di teste. [Erba]

NON UNO DI MENO. Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio della campagna cinese che viene «improvvisata» maestra di una scuola elementare. [Chaplin]

8 DONNE E 1/2. Commedia drammatica. Amore e [illegible] nel nuovo lavoro di Peter Greenaway. [Nazionale]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Il nuovo film di Silvio Soldini racconta di un viaggio in cui una casalinga viene dimenticata dai familiari in un autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola. [Chaplin 2]

SBUCATO DAL PASSATO. Commedia. Chiuso per anni in un rifugio antiatomico, il nuovo divo di Hollywood [illegible] Fraser («La mummia») scopre il [illegible] e conosce l'affascinante Alicia Silverstone. [Olimpia]

THE BLAIR WITCH PROJECT. Horror. Film fenomeno americano, racconta di tre ragazzi videoamatori che scompaiono in un [illegible] del Maryland mentre [illegible] girando un documentario. Un anno dopo il filmato viene ritrovato. [Adua, Lux]

THE BEACH. Avventura. Il ritorno [illegible] schermo di Leonardo DiCaprio vede il divo nel ruolo di un giovane americano in viaggio a Bangkok e, dopo aver trovato una mappa, alla ricerca di una piccola isola misteriosa. Dietro la macchina da presa c'è il regista di «Trainspotting» Danny Boyle. [Actor's, Eliseo, Vittoria]

THREE KINGS. Avventura. [illegible] fine [illegible] guerra del Golfo quattro soldati americani hanno [illegible] una [illegible]: recuperare un enorme quantitativo d'oro sottratto da Saddam Hussein al Kuwait. [Ambrosio, Arlecchino, Cid, Reposi]

TOY STORY 2. [illegible]. Ritornano i personaggi di Buzz e Woody. [Adua, Etoile, [illegible]]

[illegible]. Commedia musicale. Un ventiquattrenne parigino decide di abbandonare il Conservatorio e le pagine di Chopin per dedicarsi alla musica che ama: la salsa. [Kong]

[illegible]. Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un tagliaerba. [Due Giardini]

IONESCO ALL'ALFIERI PER LO STABILE

Glauco Mauri e la resistenza a tutti i rinoceronti

Osvaldo Guerrieri

Era il 1960 quando Glauco Mauri interpretava «Il rinoceronte» di Ionesco con la regia di Franco Enriquez. Quella era la prima edizione italiana di un testo che, con gli anni, sarebbe diventato un manifesto contro tutti i conformismi, ma che, nella temperie culturale di allora, parve un grido contro l'alienazione. Sono passati quarant'anni. Il mondo, lo vedete, ha cambiato faccia e si è consegnato, magari in [illegible] della globalizzazione, l'ultimo feticcio planetario, ad altri e più pericolosi conformismi. E Mauri, da teatrante umanista quale è sempre stato, riprende lo spettacolo, lo rimette in scena anche come regista, lo offre con divertimento come possibile antidoto alle deviazioni etiche e civili che rischiano di azzerarci.

All'Alfieri, dove «Il rinoceronte» ha debuttato l'altra sera per il cartellone dello Stabile, Mauri ha portato una gustosissima favola morale che, dal clima pop del primo atto (colori squillanti, immagini alla Andy Warhol, abiti di plastica colorata opera dello scenografo Mauro Carosi e della costumista Odette Nicoletti), si prosciuga in una cornice più austera che, tuttavia, [illegible] rinuncia [illegible] al segno ironico. E qui si svolge l'assurda vicenda della città invasa dai rinoceronti e di coloro che, sedotti da quello spettacolo di forza e di bellezza, finiscono per trasformarsi in rinoceronti. Tutti, meno Bérenger, che decide di resistere ad oltranza, di non rinunciare mai ad essere uomo.

Mauri ha per sé la parte di Jean, l'amico di Bérenger, l'uomo saggio innamorato della propria saggezza. Potrebbe essere un insopportabile predicatore. Mauri ne fa un bambolotto laccato e imparruccato (ma nel momento della metamorfosi, non ha su di sé alcun trucco cosmetico). Una creazione deliziosa, che fa il paio con quella tormentata di Roberto Sturno, il cui Bérenger affonda nell'insofferenza, nell'umor nero e alla fine, quando lancia il proclama di resistenza, strappa al pubblico un lunghissimo applauso. [illegible] Gianni De Lellis, Stefania Micheli, Felice Leveratto, Sandro Palmieri e tutti gli altri. Repliche fino a domenica.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Eva contro Eva di J. L. Mankiewicz con B. Davis, M. Monroe. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 10.000

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. The beach, di D. Boyle con L. Di Caprio. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000

EMBASSY Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. Canone inverso, di R. Tognazzi con Hans Matheson, Gabriel Byrne, Andy Luotto. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. 7000, sera 12.000

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA CORSO: 011 931.2403 Cineforum L'assedio.

ALTRE VISIONI

LUCI ROSSE

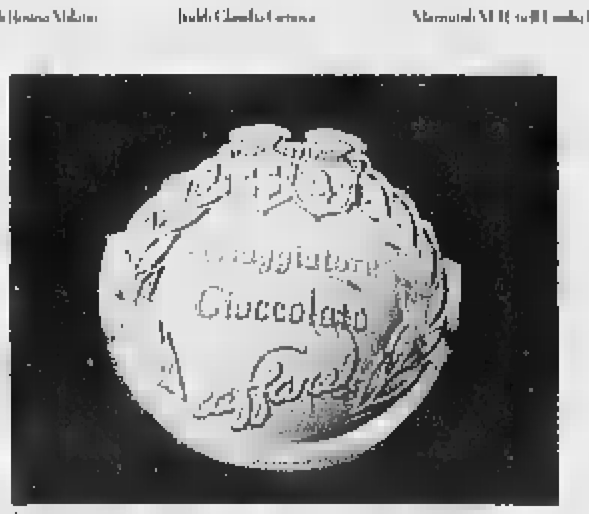
ASSOCIAZIONI CULTURALI

MUSEI E MOSTRE

TEATRI

ASSAGGIATORI CIOCCOLATO CERCASI: I PRESCELTI.

GRAZIE, MILLE.



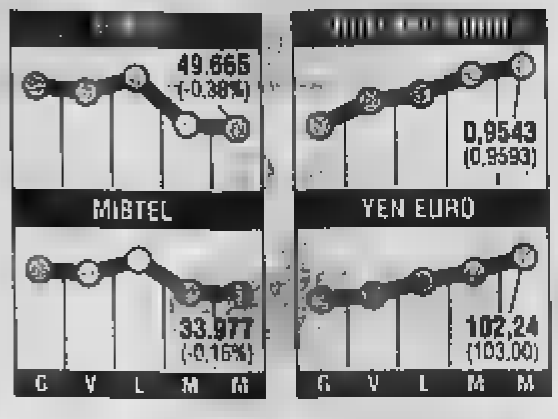
Distintivo ufficiale Assaggiatori Caffarel.

La ricerca di Assaggiatori di Cioccolato Caffarel ha avuto un enorme successo! Sono stati oltre [illegible] milione i consumatori che, dopo aver assaggiato le specialità Caffarel, hanno dato la propria disponibilità a collaborare gratuitamente con noi. Un lusinghiero risultato che ci conferma la grande passione degli italiani per il cioccolato Caffarel. Un particolare e caloroso benvenuto ai 1.000 privilegiati che hanno ottenuto questo prestigioso titolo. Presto riceverete l'originale distintivo che abbiamo creato per voi e tutte le indicazioni sul primo appuntamento di quest'anno. Insieme a tutti i nostri consumatori parteciperete all'elezione del miglior Cioccolatino Caffarel del 2000. Con la vostra collaborazione riusciremo ad offrirvi sempre di più, sempre il meglio: il massimo della bontà.

...dal [illegible] Cioccolato d'Autore

Toro vende prodotti Bancaroma

E' stato siglato ieri un accordo per la distribuzione di prodotti bancari e finanziari del gruppo Bancaroma tramite la rete - 460 agenzie cui fanno capo oltre 650 agenti - della Toro assicurazioni, gruppo Fiat. L'intesa, che rafforza ulteriormente i rapporti tra i due gruppi, diverrà operativa entro il prossimo [illegible] di aprile; nasce dal primo accordo, raggiunto nel '96, per la commercializzazione di prodotti assicurativi presso gli sportelli del gruppo Bancaroma, che ha permesso al gruppo [illegible] [illegible]re leader nel campo della Bancassurance. Prestito personale e mutuo casa oggi, sono i primi prodotti che, a seguito dell'accordo, saranno venduti [illegible] rete Toro. E' stata inoltre firmata una convenzione per la distribuzione dei prodotti finanziari del gruppo tra banca manager e la stessa compagnia Toro grazie alla quale agenti e subagenti Toro, [illegible] la qualifica di promotori finanziari, entreranno a far parte della rete di vendita di banca manager.



Accordo Banca Intesa-Ibm-Telecom

Anche Banca Intesa si affaccia alla [illegible] economy: la banca di Giovanni Bazoli ha raggiunto un accordo [illegible] Ibm e Telecom Italia per lo sviluppo di [illegible]izi Internet. I dettagli dell'intesa [illegible] annunciati oggi nel corso di una conferenza stampa. Lo ha comunicato lo [illegible] istituto di credito e indiscrezioni apparse sulla stampa hanno anticipato che l'accordo potrebbe riguardare la fornitura di personal computer da parte del colosso informatico ai clienti del gruppo bancario per consentire l'accesso alla b[illegible] virtuale e al commercio elettronico. Telecom potrebbe garantire l'accesso gratuito alla rete. Ieri il titolo Banca Intesa ha perso il 5% sul listino ufficiale di piazza Affari, ma è passato in deciso rialzo su Tix, il circuito elettronico di Tradinglab: in [illegible] [illegible]nivano scambiati con [illegible] progresso dell'8%. E Banca [illegible] Roma era in guadagno superiore al 2%.

Si riunisce la Giunta dell'associazione, i tre saggi (Lucchini, Pininfarina e Abete) svelano le carte

Confindustria, oggi il successore di Fossa

Callieri e D'Amato in ballottaggio per la presidenza

Roberto Ippolito

ROMA

Un palazzo teatro di mille battaglie. [illegible] per un giorno il quartier generale della Confindustria all'Eur dà la [illegible] di ospitare [illegible] insolito campionato di equilibrismo. «Molti colleghi sono riservati, altri sono criptici» osserva Mario Casoni, ex presidente delle piccole imprese. Così ieri, vigilia della designazione del successore del presidente Giorgio Fossa da parte della giunta dell'associazione convocata per questa mattina alle 10, il clima si presenta «tranquillissimo» come dice il n[illegible]prenditore Franco Bernabè o addirittura «ottimo» stando alle parole di Fedele Confalonieri, presidente Mediast.

Ma la competizione c'è. Ed è anche animata, benchè soltanto il vicepresidente Pietro Marzotto si sbilancia: «Spero che vinca Callieri. Io confido, dopo [illegible] che ho molta stima anche di D'Amato». Eccoli qui, quindi, i nomi dei due candidati arrivati allo sprint finale e che [illegible] vengono quasi nemmeno nominati: si tratta di Carlo Callieri, nato a Vittorio Veneto 59 anni fa, vicepresidente [illegible] otto anni, attivo con Iniziativa Piemonte dopo essere stato direttore centrale Fiat, e di Antonio D'Amato, napoletano di 43 anni, industriale specializzato negli imballaggi per uso alimentare, consigliere [illegible]te per [illegible] Mezzogiorno. Oggi la giunta vota per designare il presidente che fra un mese presenta squadra e programma [illegible] 24 maggio nell'assemblea privata, cioè a porte chiuse il giorno prima di quella pubblica, viene effettivamente eletto.

Da tempo Callieri appare in vantaggio. Ma le dichiarazioni formulate ieri, in occasione della riunione del direttivo della Confindustria, offrono valutazioni discordanti sull'esistenza e sulla consistenza del distacco dato [illegible] Callieri a D'Amato. «Ritengo non ci sia un vero e proprio testa a testa» afferma l'ex presidente Vittorio Merloni. Invece Casoni considera i due candidati «abbastanza vicini» per la quantità di consensi e quindi è «difficile stabilire chi dei due è in vantaggio».

Saranno i tre saggi, gli ex presidenti Luigi Lucchini, Sergio Pininfarina e Luigi Abete, incaricati per statuto di sondare gli [illegible] della base, a dare questa mattina in apertura della giunta il quadro delle preferenze [illegible] vincolanti finora espresse. Perciò, fa presente Fossa, «tutto dipenderà da cosa diranno i saggi» considerato che «sta a loro decidere chi e quanti candidati presentare».

Ieri sera i saggi [illegible] dati appuntamento «per [illegible] - spiega Lucchini - tutto quello che abbiamo vissuto in questi mesi di consultazioni». In pratica per decidere se sottoporre al verdetto dei 163 componenti della giunta [illegible] o più nomi» come consente lo statuto. La questione ovviamente è rilevante: un nome solo significa un orientamento netto. Quattro anni fa fu tormentata la decisione dei saggi dell'epoca (Merloni, Lucchini e Pininfarina) che prima immaginarono di far votare solo Fossa (forte della stragrande maggioranza) e poi misero ai voti anche le candidature di Giammarco Moratti e Aldo Fumagalli che per protesta però si ritirarono all'ultimo momento.

Questa volta [illegible] ritiro c'è già stato. Dichiarando di voler lavorare per l'unità, ha rinunciato a competere il presidente dell'Asso[illegible] Benito Benedini. E secondo Merloni l'esito della gara dipenderà dalla strada che sarà imboccata dai «voti di Benedini, se da una parte o dall'altra». Lo stesso Benedini evita di schierarsi apertamente: «Io non so per chi voterò. Devo ancora meditare questa notte». Il suo abbandono sarà imitato? «Non credo che qualcuno farà un passo indietro» risponde il presidente dell'Assolombarda. «Non [illegible] se c'è qualcuno che si ritirerà» [illegible]ge Marzotto. E Merloni esclude che a questo punto «qualcuno si ritiri».

Alla vigilia, pertanto, ci [illegible] due candidati. Ma, avverte il vicepresidente Luigi Orlando, [illegible] è un fatto traumatico il ballottaggio, anche se all'esterno [illegible] si vuol far credere». Sdrammatizza anche Guidalberto Guidi, consigliere incaricato per il Centro studi: «Non c'è guerra santa, non ci sono tintinnii di spade».

Ormai si avvicina il momento del voto: per la designazione serve la metà più una delle schede valide. Il successore di Fossa (che per statuto non non può assolvere due mandati consecutivi e quindi [illegible] è confermabile) sarà scelto dai componenti della giunta che non hanno vincoli di rappresentanza. Le indicazioni raccolte dai saggi provengono invece in prevalenza dalle associazioni ter[illegible]li e [illegible] categoria che fanno capo alla Confindustria alla quale aderiscono oltre [illegible] mila imprese [illegible] più di quattro milioni di dipendenti. L'assemblea è rappresentativa di questo arcipelago.

Callieri piace in Piemonte, Liguria, Emilia e Toscana, gode dell'apprezzamento del presidente onorario della Fiat Giovanni Agnelli e fra gli altri consensi dispone di quello di Carlo De Benedetti. D'Amato è forte nel Nord Est e nel Mezzogiorno, vanta l'appoggio di Benetton, Mediaset e del presidente dei piccoli Francesco Bellotti. Il predecessore di Bellotti, Casoni, fa presente di non voler contraddire l'indicazione a favore di D'Amato, ma salomonicamente puntualizza: «Io sarò soddisfatto sia che vinca l'uno o l'altro».

GLI SFIDANTI



CARLO CALLIERI, 59 anni, laureato in Giurisprudenza, è l'attuale vicepresidente di Confindustria. Ha iniziato l'attività in Fiat dove gradino dopo gradino è arrivato a ricoprire l'incarico di direttore centrale. [illegible] '98 è entrato a far parte [illegible] compagine societaria ed operativa [illegible] Iniziativa Piemonte. Molti gli incarichi che ricopre, tra cui quelli di consigliere di Simest e Snia Bpd. Può contare sull'appoggio di Piemonte, Friuli, Toscana, Liguria, Emilia-Romagna e Lazio e di gruppi [illegible] Fiat e Pirelli. Anche la maggioranza dei «giovani» e dei «piccoli» sarebbe con lui. Il toto-voto gli attribuisce 85-90 voti su [illegible].



ANTONIO D'AMATO, 43 [illegible] laureato in Giurisprudenza, è il presidente degli [illegible] di Napoli. Svolge la sua attività imprenditoriale nel settore della [illegible]oplastica e degli imballaggi per uso alimentare. E' presidente del gruppo Finseda, leader mondiale nel settore con 600 miliardi di fatturato. All'interno di Confindustria è stato, tra l'altro, presidente nazionale dei giovani e consigliere incaricato per il Sud. In suo appoggio si sono espressi gli industriali del Sud, quelli del Veneto, di Parma ed il presidente di Mediaset Confalonieri. Dopo il ritiro di Benedini potrebbe [illegible]cettare anche i voti di Federchimica, Farmindustria, Federalimentare ed Eni

[illegible] CONFINDUSTRIA

Un'organizzazione fondata nel 1910 rappresentativa delle imprese manifatturiere e di servizi [illegible] Italia, raggruppate su base volontaria

[illegible]

107.000 imprese
4.100.000 i relativi dipendenti
260 organizzazioni associate
111 associazioni di categoria
[illegible] federazioni di settore
106 associazioni territoriali
18 federazioni regionali

L'ULTIMO PRECEDENTE

Giorgio Fossa ottenne [illegible] '96 il 94,5% delle preferenze: 101 "sì" su 145 disponibili, [illegible] schede bianche, 13 nulle, 1 voto contrario

ORGANI PRINCIPALI

L'Assemblea, la Giunta, il Consiglio direttivo, il Presidente, i Vice Presidenti (attualmente sono cinque), i Consiglieri incaricati (sono sei), i Probiviri, il Collegio [illegible] Revisori [illegible] conti. Il vertice è completato [illegible] un direttore generale e un vice direttore generale.

CONGIUNTURA

La produzione italiana è in ripresa

ROMA. Prosegue a buon ritmo la ripresa, nei primi mesi di quest'anno, dell'attività produttiva italiana dopo l'aumento del prodotto interno lordo, superiore alle previsioni, nel 1999; la crescita dell'Italia si conferma, tuttavia, più bassa della [illegible] europea. È quanto rileva il Centro Studi della Confindustria secondo il quale nel [illegible] la crescita nell'area euro dovrebbe superare leggermente il 3%, «anche se le indicazioni positive provenienti dai Paesi membri rendono probabile che tale previsione venga rivista al rialzo». La Confindustria, rilevando l'intensificazione delle tensioni inflazionistiche, prevede però, alla luce delle prime indicazioni sull'incremento dei prezzi al consumo in Italia e in Germania, che l'inflazione nell'intera aerea euro potrebbe superare a febbraio il tetto del 2 per cento. Ciò - si legge nella sintesi del rapporto congiunturale - aumenta le probabilità di un nuovo intervento sui tassi ufficiali da parte della Bce, dopo quello operato all'inzio dello scorso mese.

La proposta dell'esecutivo comprenderebbe Titoli di Stato di nuova emissione

Successioni, verso un'imposta allargata

I partiti di governo "non Ds" contro la legge delega

ROMA

La proposta del governo sulla riforma dell'imposta di successione arriverà solo la prossima settimana, ma il clima politico è già rovente. «Sappia Visco, che così com'è, il disegno di legge delega noi non lo voteremo»: l'avvertimento è chiaro, a mandarlo non è l'opposizione. A renderlo pubblico è stato ieri Lucio Testa, deputato dei Democratici, al termine di una riunione degli esperti economici della componente «non-Ds» della maggioranza, cioè Asinello, Ppi, Rinnovamento, Udeur e Sdi. Sempre ieri, intanto, si è appreso in ambienti parlamentari che la proposta del governo potrebbe contenere l'ipotesi di un inserimento [illegible] tutte le attività finanziarie, compresi i Titoli di Stato di nuova emissione (finora esenti), nell'asse ereditario che va in successione.

Il sottosegretario alle Finanze, Natale D'Amico, intervenuto in Commissione finanze alla Camera, si è limitato ad annunciare che «la proposta del governo arriverà la prossima settimana» ribadendone i principi di fondo. Si tratta, [illegible] detto, di «allargare la base imponibile, ridurre [illegible] aliquote e ridurre il numero di persone chiamate a pagare». Dal dibattito in Commissione il governo ha ritenuto «utile - ha aggiunto ancora D'Amico - il suggerimento di riconoscere un regime agevolativo alla prima casa».

[illegible]

Testa (Democratici) «Sappia Visco che così com'è [illegible] la voteremo»

Ma i "non-Ds" sono pronti a dar battaglia. Dopo l'incontro al quale hanno partecipato Fantozzi, Testa, Treu, Bastianoni, Pinza, Lombardi, Repetto, Sergio Fumagalli e Roberto Manzione, hanno insistito con una nota affinchè la nuova disciplina sia fatta dal Parlamento e non dal governo tramite delega.

Le critiche riguardano, inoltre, il fatto che l'alleggerimento fiscale [illegible] riguardi la successione ereditaria delle piccole e medie imprese tra padri e figli.

Tra le richieste, invece, c'è l'innalzamento della quota esente per ciascun erede; la riduzione e la graduazione secondo i rapporti di parentela delle aliquote del tributo relativo a successioni e donazioni; l'eliminazione della disciplina prevista per le donazioni indirette, per non aprire ulteriori varchi elusivi.

«E' in contrasto con la Convenzione di Ginevra»

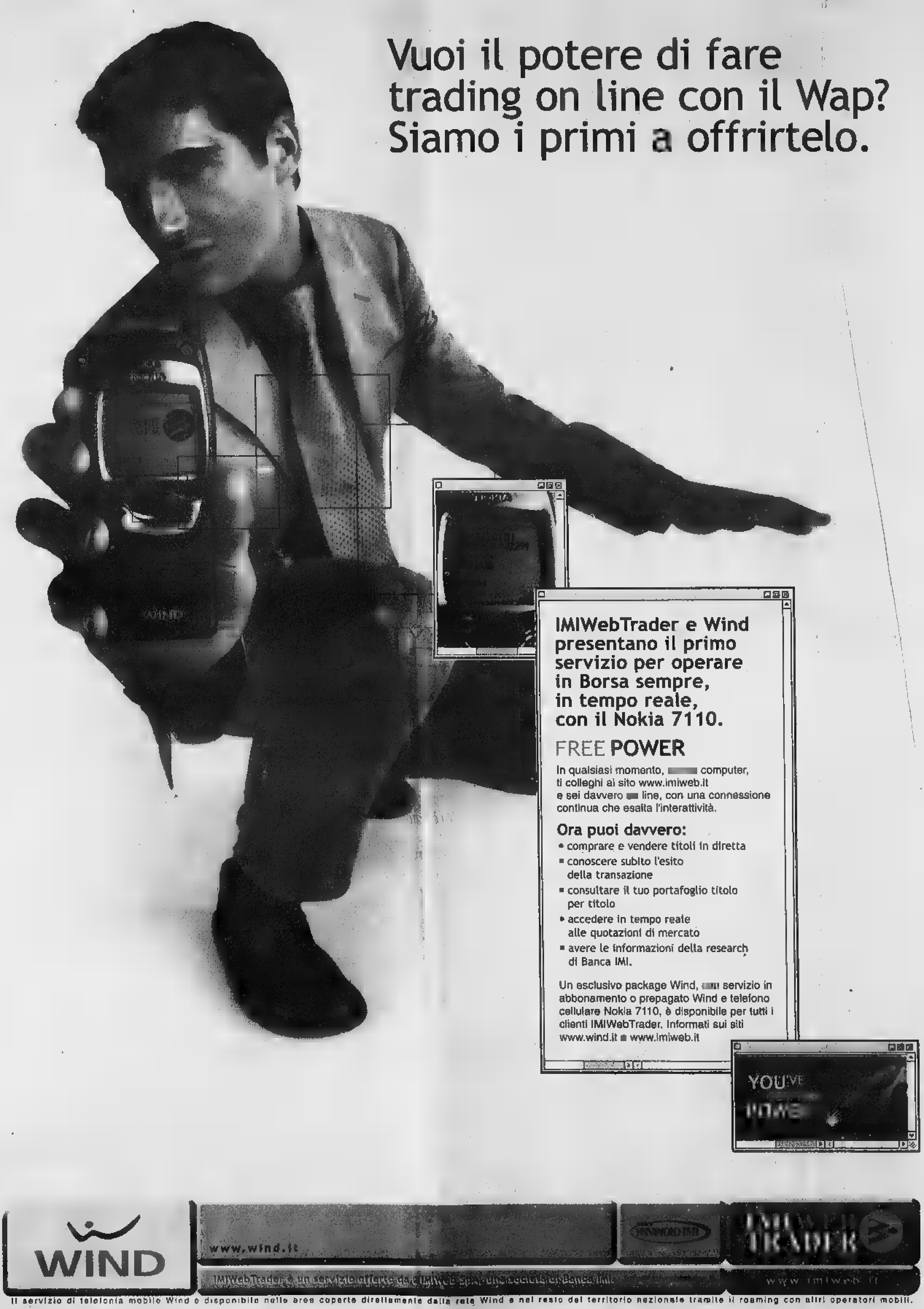
Banca d'Italia boccia la proposta [illegible] legalizzare assegni postdatati

ROMA

La Banca d'Italia non vede con favore la proposta di legge di An per la legalizzazione e la tassazione degli assegni postdatati. La posizione di via Nazionale è stata espressa ieri in Commissione Finanze della Camera dal direttore della Vigilanza, Bruno Bianchi, che ha ricordato come «la postdatazione configuri ora una condizione di mera irregolarità dell'assegno, priva di effetti sulla validità del titolo» che è «suscettibile di [illegible] negoziato immediatamente e risulta del tutto equivalente all'assegno con la data di effettiva emissione».

In dettaglio, Bianchi afferma che la proposta di legge [illegible] An «non appare condivisibile sotto molteplici aspetti». Le critiche riguardano la tecnica legislativa e il netto contrasto con gli obblighi assunti dal nostro paese con l'adesione [illegible] Convenzione internazionale di Ginevra del 1931». La proposta di legge «determina un vero e proprio stravolgimento della disciplina e può arrecare un grave vulnus alla funzione solutoria dell'assegno bancario». [illegible] appaiono certi i benefici finanziari previsti legalizzando gli assegni postdatati.

L'imposta viene infatti applicata [illegible] quando l'assegno sia presentato allo sconto in banca, che viene comunque disincentivata perchè il bollo graverebbe sul beneficiario. Grazie al trattamento più favorevole, la [illegible] fattispecie [illegible] assegni si sovrapporrebbe economicamente e giuridicamente alla cambiale [illegible]sandone sostanzialmente l'abbandono. Il tutto darebbe «un ingiustificato miglioramento del trattamento fiscale del titolo che, lungi dal determinare un maggior introito per l'amministrazione finanziaria, potrebbe tradursi in una riduzione del gettito». [Agi]


Vuoi il potere di fare
trading on line con il Wap?
Siamo i primi a offrirtelo.
IMIWebTrader e Wind
presentano il primo
servizio per operare
in Borsa sempre,
in tempo reale,
con il Nokia 7110.
FREE POWER
In qualsiasi momento, computer,
ti colleghi al sito www.imiweb.it
e sei davvero line, con una connessione
continua che esalta l'interattività.
Ora puoi davvero:
comprare e vendere titoli in diretta
conoscere subito l'esito
della transazione
consultare il tuo portafoglio titolo
per titolo
accedere in tempo reale
alle quotazioni di mercato
avere le informazioni della research
di Banca IMI.
Un esclusivo package Wind, servizio in
abbonamento o prepagato Wind e telefono
cellulare Nokia 7110, è disponibile per tutti i
clienti IMIWebTrader. Informati sui siti
www.wind.it www.imiweb.it
WIND
www.wind.it
Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili.

CALCIO E VISIBILITA'



Lo sponsor vuole [illegible] par condicio

ROMA. Anche gli sponsor delle squadre di calcio vogliono la «par condicio» che salvi i loro investimenti. La rivolta contro le grandi società parte dalla «Marsilli», salumificio [illegible] Rovereto sponsor del Verona. «Il campionato di A ha bisogno di una par condicio che assegni un'equa visibilità a tutte le squadre o alle aziende a loro legate - si legge in un comunicato -. Esiste [illegible] problema reale di presenza sui mass media che deve essere oggetto di attenta riflessione se non si vuole acuire la netta spaccatura fra società sportive ricche e quelle [illegible] pochi mezzi». Tutto nasce da una sponsorizzazione (3 miliardi per una stagione) che la Marsilli giudica «molto deludente» per il ritorno che il campionato ha offerto. «Continuando in questo modo le piccole squadre diventano sempre più piccole - ha detto l'amministratore delegato Vittorio Di Dio -. Inoltre penso agli arbitri che vivono [illegible] la pressione psicologica delle grandi. Un esempio: [illegible] da una parte c'è il Milan di cui [illegible] parla sempre e dall'altra il Piacenza di cui [illegible] si parla mai, è difficile esercitare serenamente la funzione di super partes». L'iniziativa ha avuto il plauso del presidente del Venezia Maurizio Zamparini: «E' assolutamente il mio pensiero - ha [illegible] - spero che tutti aprano gli occhi per porre rimedio allo strapotere dei grandi club». Nella foto, il veronese Christian Brocchi.

Tirreno-Adriatico: collaudato un sensore che cancella i dubbi, il ciclismo fa scuola al calcio

Il fotofinish si arrende al «giudice» elettronico

la svolta

Gian Paolo Ormezzano

I ciclisti della Tirreno-Adriatico corrono da ieri [illegible] qualcosa che potrebbe integrare, se non anche soppiantare, il fotofinish, e che comunque colloca il caro, vecchio, "povero" ciclismo in posizione tecnologica avanzatissima rispetto al calcio, che non riesce a sistemare un [illegible] re neppure nel pallone, per sapere senza incertezze se ha varcato [illegible] o la linea di porta.

Si tratta di [illegible] chip elettronico, anzi di un microchip: pesa infatti appena 2 grammi il "cosino" inserito sotto il movimento centrale, per i profani la pedaliera, dunque circa a metà del "veicolo". Si chiama Runnertag, cioè etichetta del corridore, reca un codice a barre che distingue ogni atleta da tutti gli altri, e utilizza frequenze radio molto elevate, emesse dallo stesso microchip.

Una apposita apparecchiatura, piazzata sul traguardo, le intercetta, purché si verifichino a non più di 50 centimetri da terra e la velocità del mezzo non superi i 130 chilometri orari. Per adesso il microchip serve soltanto [illegible] prova del passaggio del corridore sul traguardo, e per questo è già stato sperimentato nelle corse ciclistiche amatoriali di grande partecipazione e, per i podisti, nelle maratone di massa.

La sua funzione è stata [illegible] soltanto quella di certificare [illegible] Tizio ha superato la fatidica linea di fine-gara: operazione importante in caso di affollamenti, confusioni, tregende [illegible] che, perdite dei numeri di [illegible], inconvenienti che mettono in crisi il giudice d'arrivo [illegible] anche il fotofinish. Infatti [illegible] atleta ha il suo personale microchip, che permette la sua identificazione.

Allo studio è però un decisivo uso supplementare: in caso, mettiamo, di arrivo al traguardo di due corridori con il bordo [illegible] mo delle ruote sulla stessa [illegible] secondo il fotofinish, la misurazione millimetrica della distanza fra il microchip e il bordo stesso potrebbe permettere una classificazione. E se i corridori non usano biciclette identiche, così che un velocipede più lungo penalizza il corridore, handicappandolo di una distanza maggiore fra microchip e bordo della ruota? Niente paura: il codice a barre di ogni corridore potrebbe contenere anche i dati sulle misure della sua bici, e dunque tutte le tare opportune permettere, con un calcolo automatico, la formulazione immediata di [illegible] ordine di arrivo assolutamente giusto. L'apparecchiatura elettronica verrà testata alla Tirreno-Adriatico anche su alcune salite (in occasione di traguardi [illegible] lanti) e nella tappa a cronometro, a fini di controllo dei passaggi. Al Giro d'Italia sarà montata [illegible] tutte le biciclette, comprese quelle di riserva, che in pratica diventeranno i muletti dei pedalatori. Se manderà [illegible] pensione, come è scientificamente possibile e anzi probabile, il fotofinish, il Runnertag segnerà un altro successo del ciclismo sulla via del pionierismo assortito.

Lo sport della bicicletta ha inventato mezzo secolo fa le sponsorizzazioni, che adesso riversano altrove, e specie sul calcio, i loro miliardi, e ora inventa la classifica elettronicamente sicura, mentre il calcio rifiuta o comunque non cerca di sfruttare gli aiuti della scienza.

Quasi che il calcio voglia conservare, con l'approssimazione, una specie di fascino del mistero, mentre il ciclismo si sente probabilmente ricco di altre maniere poetiche. Nel 1963 una linea di traguardo forse tracciata non perfettamente e un fotofinish non chiaro gettarono nel dubbio l'ordine d'arrivo della Milano-Sanremo, consegnata al francese Groussard che chissà se aveva davvero battuto di un millimetro il tedesco Wolfshol.

Presto sarà tutto inequivocabile: molta soddisfazione, qualche nostalgia.

A SORRENTO 1° FREIRE

La Disciplinare «assolve» Gotti

La 1ª tappa della Tirreno-Adriatico (Sorrento-Sorrento, km 131) è stata vinta da Oscar Freire Gomez (Spa) in 3.36'34" davanti ai tedeschi Zabel e Klier. Battini [illegible] è il primo degli italiani. Problemi per Michele Bartoli: «Il ginocchio non va, mi fa molto male, sono preoccupato». Importante decisione, intanto, della commissione Disciplinare della Lega: riunitasi ieri a Milano sotto la presidenza di Giuseppe La Mattina, ha deciso per il «non luogo a procedere» nei confronti di Ivan Gotti, Alessandro Bertolini, Gianluca Bortolami, Gianni Faresin e Giorgio Furlan. Per il vincitore dell'ultimo Giro la motivazione è «l'incompetenza a giudicare in quanto il corridore è tesserato per la federazione monegasca». Per gli altri [illegible] sono state accettate [illegible] motivazioni verranno rese note nei prossimi giorni. Le contestazioni fatte dal capo della procura antidoping del Coni Giacomo Aiello che, per la prima volta nella storia dello sport, aveva deferito i corridori per doping ematico.

DOVE SI MONTA IL MICROCHIP



Nemmeno il fotofinish riuscì mai a chiarire chi tagliò per primo il traguardo nella Milano-Sanremo del 1963: la vittoria venne attribuita tra le polemiche al francese Groussard sul tedesco W[illegible]. Oggi deciderebbe il microchip.

Con la Fiorentina spazio anche a Bonomi e Mendez

Toro, Pecchia fa il pentito ma in campo va Brambilla

Bruno Bernardi

TORINO

La Saf ha preso visione dell'approfondita analisi fatta dalla Deloitte and Touche sugli ultimi documenti contabili del Torino Calcio e domani a Genova l'avvocato Martini incontrerà il dottor Massella, commercialista granata, assistito dall'avvocato Carbone, per preparare, la prossima settimana, il «summit» tra il gruppo Aghemo con Vidulich & C. La novità sarà la presenza al tavolo della trattativa del dottor Aghemo in rappresentanza dell'industriale Cimminelli.

Intanto, il «caso» Pecchia è archiviato. Il giocatore ha capito che il suo sfogo è andato oltre le intenzioni ed è pentito: «Per me è un'annata balorda e sono stato poco intelligente. Ora mi interessa solo la salvezza del Toro e vorrei dare il mio contributo». Mondonico ne prende atto. La «bomba» Pecchia non ha quindi turbato il tecnico: «Cose [illegible] Toro, cose che succedono. Il giocatore, in un momento non positivissimo, ha avuto questa uscita, ma è bene abbia capito che, in futuro, non deve più succedere. Comunque, non penso che questi discorsi possano farci male, così come [illegible] è riduttivo, tatticamente, cercare la testa di Silenzi, più abile nel gioco aereo che con i piedi. I problemi sono altri e riguardano gli avversari».

Il Toro è quint'ultimo con un punto di vantaggio sul Verona che sarà di scena al Delle Alpi fra tre giornate. Ma il calendario, che propone al Toro ben sette partite su dieci di fronte al proprio pubblico, rende fiducioso l'allenatore granata: «Siamo in linea con i programmi della società. E non è affatto vero che ci sentiamo più tranquilli in trasferta. I 16 punti che ci mancano per raggiungerne 40, la quota salvezza, li dovremo conquistare vincendo cinque partite e pareggiandone [illegible] anche [illegible] l'aiuto [illegible] nostra gente».

Fiorentina e derby, sfide che Mondonico definisce proibitive sulla carta, ma i due pareggi nel girone di andata lo inducono a non sentirsi battuto in partenza. Il tecnico non si illude che i viola siano demoralizzati o stanchi dopo la battaglia di Valencia: «Si pensava la s[illegible] cosa della Roma che, nel finale, invece correva più di noi».

Il rientro di Bonomi e il recupero di Mendez e Brambilla [illegible] importanti per Mondonico che darà fiducia a Sommese, ieri allenatosi a parte con Galante, anche lui affaticato ma disponibile per marcare Batistuta. Brambilla, secondo Mondonico, aggiungerà qualità al centrocampo. Guarito dalla distorsione alla caviglia destra, il regista è pronto a pilotare il Toro prendendo il posto di Pecchia: «Fabio ha sbagliato a esprimere le sue idee sui giornali. Per quanto mi riguarda, ho determinate caratteristiche e mi [illegible] sempre sentito responsabilizzato. Giocando con continuità ho potuto acquisire ritmo e fiducia nei miei mezzi».

Mondonico ritiene indispensabile conquistare tre punti con la Fiorentina per allungare il passo sulle concorrenti, tutte impegnate in duri confronti. E Brambilla è d'accordo: «I viola sono molto temibili in attacco ma noi abbiamo dimostrato di poter far bene anche con squadre forti». Brambilla considera vitali le otto gare che seguiranno Fiorentina e Juventus: «Ci giocheremo tutto, ma l'importante sarà giocare da Toro».

All'una di notte prenderà il via, con le prime prove libere, il campionato del mondo di F1 a Melbourne

Fisichella e Trulli, chiede strada l'Italia dei piloti

Giancarlo Fisichella e Jarno Trulli sono gli unici piloti italiani «sopravvissuti» in F1



«Tutti tifano per la Ferrari che stavolta può battere la McLaren ma le nostre Benetton e Jordan non staranno più a guardare»

Cristiano Chiavegato

Inviato a MELBOURNE

Il grande momento è arrivato. Stanotte all'una, ora italiana, scatta il Mondiale di Formula 1, il cinquantunesimo della storia, il primo degli anni [illegible]. L'inizio con un'ora di prove libere, ventidue piloti in pista con i loro sogni, le speranze, gli obiettivi diversi da centrare. Il circo dei motori vota Ferrari. Questa - dicono, [illegible] no - dovrebbe essere la stagione del Cavallino Rampante. Un pronostico che fa [illegible] le dita al presidente Luca Montezemolo, stilato [illegible] impressioni epidermiche, [illegible] che è basato anche su dati di fatto. La F399 era la vettura in maggiore crescita nella seconda parte del '99, la nuova F1-2000, [illegible] le sensazioni riportate da Michael Schumacher e Rubens Barrichello [illegible] confermate, dovrebbe essere ancora più veloce.

Di questo parere sono anche Jarno Trulli (Jordan) e Giancarlo Fisichella (Benetton), gli unici piloti sopravvissuti della pattuglia italiana che solo qualche tempo fa era una delle più numerose del circus. «Ci sono due team davanti a tutti - dice Trulli, indicando la Ferrari posta nel primo box e la McLaren a fianco - e sono sempre quelli da battere. La scuderia di Maranello è cresciuta progressivamente negli ultimi anni. Stavolta deve e vuole puntare ai due titoli in palio, dopo il Mondiale costruttori conquistato nella stagione scorsa. Ha le carte in regola, ma molto dipenderà dai vari episodi che di sicuro caratterizzeranno il campionato. E attenzione a Hakkinen e Coulthard: li ho visti davvero in forma».

Non c'è spazio per gli altri? «Perché [illegible]» - risponde Jarno - «Tra i rossi e [illegible] argento potrebbe spuntare il giallo della mia Jordan. So di essere in una delle tre migliori squadre. Quindi parto con l'intenzione di andare forte e raccogliere punti. Iniziando dall'Australia, [illegible] subito».

Il pilota abruzzese offre qualche chance al collega Fisichella, anche se tra i due non c'è grande amicizia, bensì una certa rivalità: «Ho osservato la Benetton nelle ultime prove e devo [illegible] ttere che è migliorata parecchio con alcune modifiche aerodinamiche. In curva è incollata all'asfalto». Fisico ringrazia e aggiunge: «All'inizio ero un po' demoralizzato perché la nuova B200 aveva dei problemi, mancanza di tenuta e velocità. I nostri tecnici però hanno reagito rapidamente ed ora mi sento molto più ottimista. Di sicuro non avremo più un anno negativo come il 1999. Mi metto anch'io tra gli outsiders. C'è tutta una serie di piloti che vuole inserirsi tra i grandi favoriti, Hakkinen e Schumacher».

Chiamato in [illegible], il tedesco della Ferrari resta cauto, come nei giorni precedenti. Schumi, giunto a Melbourne nel pomeriggio di ieri, ha trascorso ancora un breve periodo di vacanza lontano dalla folla. La difesa della privacy è diventata una delle sue battaglie più combattute. «Sogno di essere invisibile - ha confessato Michael al quotidiano tedesco *Die Zeit* -. La mia vita è quella di un uomo sotto continua osservazione. Tutti credono di avere un qualche diritto sulla mia persona, solo perché sono un personaggio pubblico». Il campione di Kerpen, è anche andato oltre, in un'intervista con la *Frankfurter Allgemeine*, dimostrandosi fatalista, nel parlare dei rischi che corre [illegible] pilota: «Ritengo che il resto della [illegible] vita sia scritto. Quando dovrà finire, finirà. [illegible] ci si può difendere».

Schumi da stanotte dovrà però difendersi dagli attacchi dei rivali e anche da quelli, probabili, del compagno di squadra Barrichello. La sfida ricomincia da capo, nelle mosse di questo circo che nella passata stagione ha attirato 57 miliardi di spettatori davanti agli schermi delle tivù di tutto il mondo.

Un [illegible] composto da quattro britannici, quattro tedeschi, tre brasiliani, due italiani, due finlandesi, due spagnoli, un argentino, un canadese, un austriaco, un francese e un olandese. Dove il più giovane è l'esordiente Jenson Button, inglese della Williams che ha vent'anni appena compiuti e il più anziano è Jean Alesi (Prost), 35 anni. Il programma prevede prove libere dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 14 (in Italia, dall'1 di stanotte alle 2, e dalle 3 alle 4).

MOTOCICLISMO

Melandri: torno a scuola, ma imparo in fretta

VENEZIA. Sotto [illegible] meraviglioso quadro del Tintoretto, nella sala Palladiana della «Fondazione Cini» sull'Isola di San Giorgio, il presidente dell'Aprilia Ivano Beggio ha tolto ieri i veli allenati e presentato i sei uomini che tenteranno di aumentare il palmares della Casa di Noale, vincitrice di 14 titoli iridati e di 101 Gran Premi. Guiderà la pattuglia il giovane talento Marco Melandri, 17 anni, in sella ad [illegible]. «E' come tornare a scuola, ma attenti: sono un tipo che impara in fretta». A lui il compito di [illegible] far rimpiangere Rossi passato alla Honda 500. Gli altri piloti ufficiali del mondiale saranno Harada e McWilliams (Aprilia 500), Lucchi (250), Corser e Antonello in Superbike. «Il nostro impegno aumenta - ha detto Beggio - vincere diventerà più difficile, ma faremo il possibile per non interrompere la tradizione».

Sci: a Kranjska Gora va fuori Maier e il primo dei nostri è Roberto (19°)

Gigante a Mayer, azzurri a picco

Domani e sabato slalomiste in gara a Sestriere

KRANJSKA GORA

La notizia che arriva da Kranjska Gora, dove ieri è stato recuperato il gigante di Adelboden, è che il leader di Coppa e di specialità Hermann Maier è finito fuori pista, come gli capita assai di rado, già [illegible] prima manche, tradito da una placca di ghiaccio a ridosso del traguardo. Con lui è volato via nello stesso punto anche il suo connazionale Benjamin Raich, un altro aspirante alla coppa di gigante. Sembrava così la giornata giusta per Michael Von Gruenigen che poteva recuperare punti sul campione austriaco. Invece lo svizzero non è andato oltre l'8ª posizione buttando al vento un'occasione preziosa e lasciando Maier in testa alla classifica.

La gara è stata vinta da Christian Mayer, [illegible] naturalmente, che già aveva dominato il gigante di Saalbach e che ha ottenuto il 5° successo in carriera. Mayer ha preceduto il francese Joel Chenal e Marco Buechel del Lichtenstein su un tracciato come sempre molto difficile, con un micidiale muro finale pieno di lastre di ghiaccio. Nella manche decisiva con il rialzo della temperatura le placche sono rimaste alternandosi però a tratti [illegible] neve morbida e traditrice.

Per l'Italia è stata ancora una volta [illegible] gara deludente in questa specialità. Giorgio Rocca, attesissimo, [illegible] si è neppure classificato per la seconda manche e Patrick Holzer è finito in coda (29°) nella discesa conclusiva. Il migliore degli azzurri è stato ancora una volta Alessandro Roberto, classe 1977, di Salice d'Ulzio che ha chiuso in 19ª posizione dopo essersi piazzato 13° nella prima manche. Roberto [illegible] stato 15° nel gigante disputato una settimana fa in Corea ed è stato convocato nella squadra A dopo gli ottimi risultati ottenuti in Coppa Europa. La Coppa del Mondo maschile si sposta ora in Austria, a Schladming, dove oggi è in programma uno slalom notturno. In pista Rocca, Weiss, Tescari e Nana.

Le ragazze, invece, fanno tappa a Sestriere, dove domani e sabato verranno recuperati lo slalom e il gigante cancellati a Zwiesel. Lo speciale di domani (1ª manche ore [illegible], 2ª ore 12,30), verrà disputato sulla pista intitolata a Giovanni Alberto Agnelli che ha ospitato i Mondiali del '97 e che sarà teatro delle Olimpiadi del 2006. Sabato è in programma il gigante (ore 9 e 12) con la partecipazione delle migliori specialiste.

Gigante: 1. Mayer (Aut) 2'11"17, 2. Chenal (Fra) a 64; 3. Buechel (Lie) a 99. 19. Roberto (Ita) a 2"24; 24. Nana a 2"51; 29. Holzer a 4"19.

Coppa del Mondo: 1. Maier p. 1760; 2. Aamodt 1350; 3. J. Strobl 934; 4. Ghedina 918.

SPORT FLASH

■ **FIORENTINA, PROTESTA [illegible].** La Fiorentina vuole inoltrare una protesta all'Uefa per l'accoglienza ostile riservata, a Valencia, ad alcuni giocatori, in particolare a Mijatovic, contestatissimo ex (sputi e di offese sul piano personale che hanno riguardato pure il figlioletto di 5 anni, Andrea, malato e in cura a Valencia). Inoltre la squadra è rimasta un'ora nel pullman, circondata da ultras.

■ **[illegible] AL [illegible].** «Dimentichiamo il derby: scudetto e Champions League sono alla nostra portata». E' l'ordine di Galliani al Milan, dopo il summit seguito alla cocente sconfitta con l'Inter.

■ **[illegible] DEFERITO.** «Non è colpa di quelli che mi deferiscono, ma delle leggi che vorrebbero impedire di dire la verità». Lo ha dichiarato il presidente del Venezia, Zamparini, dopo l'ennesimo «rinvio» alla Disciplinare. «Io la verità la dirò sempre - ha aggiunto - e se qualcuno tenta di impedirmelo non eseguo».

■ **TIFOSI GRECI FERITI.** Quattro tifosi dell'Aek Atene sono rimasti feriti da ultras dell'Olympiakos prima della partita fra le due squadre (vinta 3-0 dall'Aek) valida per l'accesso alle semifinali della Coppa di Grecia. Un autobus Aek è stato assalito con lanci di pietre e bottiglie incendiarie.

■ **PALLAVOLO, FINAL FOUR.** Oggi (in differita su Raisat alle 22,10) via alla finale di Coppa Coppe con il match tra Aek Atene e Tnt Cuneo. Ecco il programma della final four. Oggi: 18,30 (17,30 italiane) Aek Atene-Tnt Cn; 21 (20) Paris Volley-Galatasaray; domani: 18,30 (17,30) finale 3°-4° posto; 21 (20) finale per il primo posto.

■ **[illegible] DUCATI.** Il pilota modenese Luca Cadalora ha raggiunto un accordo con la Ducati corse che prevede il suo impegno come collaudatore. Cadalora - tre volte campione del mondo - sarà in sella alla 996 «laboratorio» ai primi di aprile.

■ **IPPICA, TRIS MILIONARIA.** Nella Corsa Tris di ieri a Torino (trotto), combinazione 15-6-2. Ai 911 vincitori L. 2.056.400.

La Guardia di Finanza sequestra migliaia di accessori con marchio contraffatto

I ricambi per auto erano falsi

Trovate in una cantina soprattutto candelette per diesel
Il titolare dell'azienda è stato denunciato piede libero

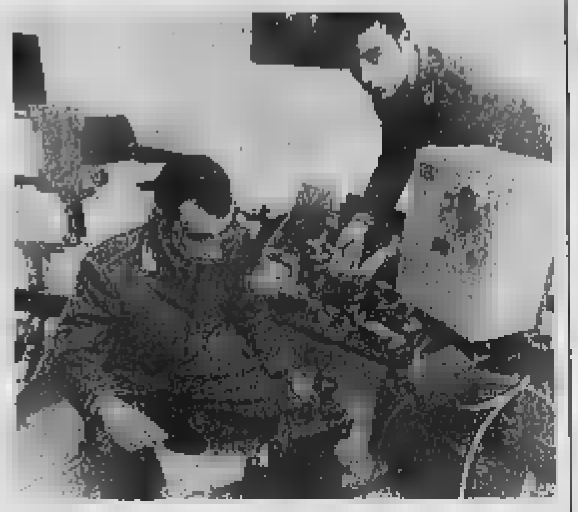
Agli occhi di un profano erano davvero candelette Bosch per motori diesel. Ricambi all'ap za originali, in realtà fabbricati da un'azienda Alba marchiati in una cantina di Torino. Lo hanno trovato i finanzieri del primo Gruppo di polizia tributaria «Piemonte» seguendo alcune voci che parla di un fiorente mmercio di ricambi per auto contraffatti adoperati in alcune fficine del Torinese.

L'altra mattina una decina di finanzieri, al comando del tenente Gemelli, hanno fatto irruzione in un magazzino ricambi di via Oxilia 17, zona barriera di Milano. Ispezionando un locale sotterraneo hanno trovato oltre 40 mila candelette per motori diesel: 5 mila già marchiate la scritta «Bosch», numero di matricola e la scritta «made in France», imballate in scatoloni e pronte per essere vendute. Altre 37 mila, invece, erano ancora da punzonare. Perquisendo il locale i finanzieri hanno rinvenuto anche migliaia di contenitori per polverizzatori, dentro i quali avrebbe dovuto finire il ricambio lavorato e sui quali applicare un'etichetta adesiva il marchio Bosch.

Il titolare dell'impresa, Francesco Maiolo, 40 anni, stato denunciato a piede libero per contraffazione di prodotti. Con i militari delle Fiamme gialle che stavano sequestrando il materiale, Maiolo non ha neppure tentato di difendersi: «Va bene, ho provato fare una cosa vietata e avete subito scoperto. Vi giuro, però, non ho ancora venduto u sola di queste candelette. Era un tentativo, so neppure se sarei riuscito a venderle a qualcuno».

In un angolo del magazzino i finanzieri hanno rinvenuto anche il macchinario adoperato per marchiare i ricambi la scritta «Bosch» e imprimere il numero di serie sulle metalliche di questo componente necessario per l'accensione dei motori alimentati a gasolio. Un lavoro praticamente perfetto che ha quasi tratto in inganno anche i tecnici della società francese arrivati Torino per controllare la merce. «Questi numeri di serie - hanno spiega - erano già stati segnalati alla casa madre alcuni mesi fa. Ma non eravamo riusciti a rintracciare la provenienza di candelette e polverizzatori contraffatti».

Resta, però, ancora un mistero da risolvere: da dove arrivano gli stampi con marchio, e numero di serie adoperati per falsificare i ricambi per motori diesel. Né la Guardia di finanza né i tecnici venuti Torino a visionare il materiale sequestrato hanno saputo spiegarne provenienza.



Due finanzieri mostrano alcuni degli accessori contraffatti sequestrati durante un'operazione all'interno del deposito di un'impresa che in realtà produceva candelette per i diesel

E' subito bloccata, nessun pericolo

Fuga di formaldeide alla Liri di Nichelino

NICHELINO

Allarme ieri mattina alla «Liri Industriale», in via Vernea, a Nichelino, per la fuga di formaldeide all'interno di uno dei capannoni. Immediatamente è scattato il piano di emergenza previsto per le aziende ad alto rischio. In pochi minuti sono intervenute le squadre di soccorso: i vigili del fuoco, tecnici ll'Asl, pattuglie di carabinieri e vigili urbani. l'allarme è subito rientrato. «Si è trattato di un incidente di poco conto: a causa di un guasto sono fuorusciti al massimo 10 litri di formaldeide. La fuga è stata prontamente bloccata da un addetto, la chiusura di una valvola di sicurezza», spiega l' Tersio Clari, uno dei dirigenti dell'azienda.

In via Vernea è arrivato anche il sindaco, Pier Bartolo Piovano, per un sopralluogo. Dice: «Niente di preoccupante: tutto si è risolto in una manciata di minuti. Tuttavia, l'intervento immediato delle squadre di ha dimostrato che piano di emergenza efficace non solo durante le esercitazioni». L'ultima prova generale di disastro ambientale, infatti, si era svolta nel novembre scorso, a quasi due anni dallo scoppio del reattore, da cui si sprigionò un cocktail di sostanze chimiche. Vicenda approdata proprio questa settimana in tribunale, a Moncalieri, con l'apertura del processo di due dirigenti dell'azienda.

[m. peg.]

PROVINCIA

■ **VAL SANGONE.** Il consiglio della Comunità Montana Val Sangone ha giunta stabile, lo ha dimostrato nel consiglio dell'altra sera per l'approvazione bilancio. Le previsioni erano incerte e approvare il documento finanziario sembrava una impossibile per gli schieramenti: nove di maggioranza e nove all'opposizione. In questi ultimi giorni è stato raggiunto l'accordo inserendo come sori Claudio Bertacco di Sangano e Massimo D'Alberto di Valgioie, che prima all'oppo .

■ Pubblica assemblea domani, alle 21, nella sala consiliare di Avigliana per parlare di inquinamento elettromagnetico provocato ripetitori e cellulari. Interverranno l'assessore Arnaldo Reviglio, Giampiero Godio di Legambiente, l'architetto Flavia Bianchi e i rappresentati della telefonia mobile.

■ **CHIVASSO, ORARI ASL.** Nuovi orari di tutti gli sportelli aperti al pubblico dell'Asl 7, in via Po 11 a Chivasso. Cup prenotazioni, dal lunedì venerdì dalle alle 15; Assistenza integrativa, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 14 alle 15; Scelta/revoca medico, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30.

■ **CHIVASSO, SCIOPERO.** Oggi e domani scioperano gli studenti dell'Istituto Professionale Alberghiero «Carlo Ubertini» di Chivasso, per protestare contro la mancanza di aule e altri problemi legati alla scuola. Una delegazione di studenti si recherà in Provincia a presentare le motivazioni della protesta.

■ «Per un rilancio della montagna partendo dal territorio» è il titolo del convegno organizzato dall'on. Giorgio Merlo per domani alle 21 nella sede della Comunità montana Valli Chisone e Germanasca a Perosa Argentina. Interverrà il sottosegretario alla presidenza Luciano Caveri.

Rivalba, l'anziano è caduto: portato al Cto di Torino

Un pensionato si ustiona mentre brucia sterpaglie

RIVALBA

Un agricoltore residente sulla collina di Rivalba è ricoverato al Cto con ustioni alle braccia, riportate ieri dalle fiamme che si sono sprigionate dalle sterpaglie che stava bruciando in un campo nei pressi della sua abitazione. Si tratta di Filippo Guarino, 61 anni, residente in regione Orperio, le condizioni non destano particolari preoccupazioni. Ma poteva andare peggio. Intorno alle 11, al fine di ripulire un vasto terreno in forte pendenza e avvolto da erbacce, gli ha appic il fuoco che in breve tempo lo ha raggiunto. Poi ha perso l'equilibrio ed è scivolato alcuni metri. Filippo Guarino è stato subito soccorso dalla moglie e alcuni vicini hanno dato l'allarme 118 ed ai vigili del fuoco. In breve tempo sul posto è arrivata l'Eliambulanza che ha prelevato l'ustionato e lo ha trasportato al Cto. Nello spegnimento dell'incendio, che si è esteso per oltre due ettari, oltre vigili del fuoco di Chivasso e Torino ha impegnate le squadre dell'antincendio boschi di San Raffaele Cimena e Castagneto Po con personale della forestale.

[d. and.]

Un autista di Carmagnola Marentino

Aveva mobili rubati sul furgone: arrestato

MARENTINO. A bordo del furgone Fiat Ducato su cui viaggiava Ruben Benini, 22 anni, residente in via Torino 171 a Carmagnola, c'era di tutto: credenze fine '800, quadri, argenteria, vezzosi comò, televisori appena rubati da due di campagna a Montaldo Torinese.

I carabinieri lo hanno fermato alle 5 del mattino sulla strada tra Marentino e Andezeno e per Ruben Benini è scattato l'arresto. Soltanto 20 minuti prima la presenza del furgone era notata da un residente insonne della borgata di via Trinità che ha segnalato carabinieri il camion sospetto.

L'uomo, incensurato e autotrasportatore, ha tentato di difendersi sostenendo che si trattava di un trasloco fuori orario, ma i carabinieri hanno accertato la provenienza dei mobili dalle due case di campagna svaligiate durante la notte.

Albiano, due autoarticolati si tamponano

L'autostrada invasa da olio combustibile

ALBIANO. Disastro ecologico sfiorato ieri, poco dopo 11,30, sul raccordo autostradale di Santhià, un chilometro dopo il casello di Albiano in direzione della A5 Torino-Aosta. Più di cento quintali di olio combustibile pesante da usare per alimentare delle caldaie sono fuoriuscite da cisterna tamponata da un autoarticolato.

I mezzi coinvolti «Volvo 306» guidato da Graziano Del Corso, 42 anni, Grenzane (Verona) che ha tamponato un Fiat (che trasportava cisterna 145 quintali di combustibile), condotto da Stefano Galluppi, anni, Beinasco. Nessuno dei due è rimasto ferito.

Due chilometri di autostrada, in direzione Ivrea, sono stati chiusi al traffico: i stati dirottati nella carreggiata opposta. Il bilancio poteva essere più grave se i dipendenti dell'Ativa, i vigili del fuoco di Ivrea e la Polstrada di Torino non fossero intervenuti tempestivamente.

Le feste in maschera del giovedì e del sabato hanno lasciato la città in condizioni pietose

Un Carnevale dai due volti fra successo e gravi lacune

Mauro [illegible]

IVREA

E' calato il sipario sul 193° storico carnevale di Ivrea, una delle edizioni più controverse e che ha mostrato due volti alquanto differenti l'uno dall'altro. L'alto indice di gradimento dei personaggi - a partire dalla Mugnaia Simona Verani Colleghio (sempre sorridente e all'altezza della situazione) e dal Generale Paolo Billia (marziale ed impeccabile) - e la folla che, soprattutto nella giornata di domenica, ha invaso la città, non possono far dimenticare una lunga serie di problemi e di lacune organizzative.

Commenti e reazioni si intrecciavano ieri alla «polenta e merluzzo» del Borghetto, un appuntamento gastronomico da non perdere, insieme alle fagiolate, per gli amanti del carnevale. Ed è emersa la necessità di un deciso intervento, non certo per modificare programmi o cerimoniale, ma per portare ad un livello quanto meno accettabile la qualità generale della manifestazione.

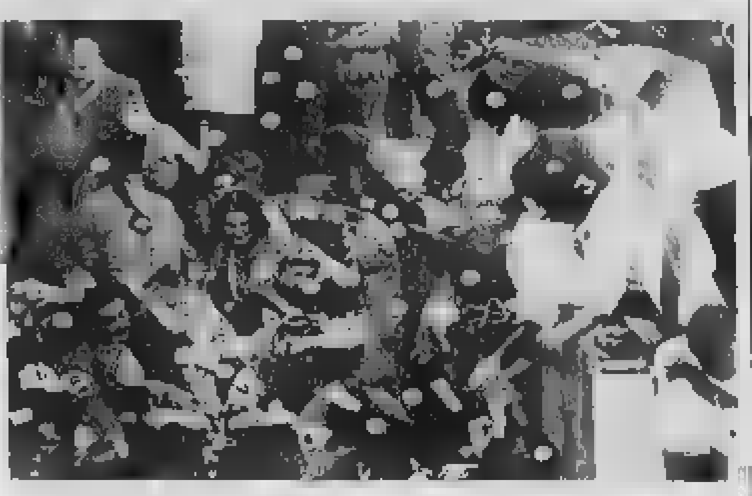
Le serate del giovedì e del sabato grasso, innanzitutto, che insieme attirano almeno 50 mila persone. La festa in maschera del giovedì, organizzata dagli Amis 'd piassa Granaja, e la sfilata e le feste del sabato hanno lasciato la città in condizioni davvero pietose. E soltanto l'impegno degli addetti alle pulizie e di decine di volontari ha permesso che la situazione tornasse alla normalità già al mattino successivo.

A creare il caos nella giornata di domenica è stata, invece, la viabilità. Secondo le stime, quasi 10 mila auto si sono riversate in città, ognuna il più possibile a ridosso del centro storico. Tutto questo con gli inevitabili ingorghi e pure attimi di tensione (un ragazzo di Varese rischia di perdere un occhio, dopo essere stato inseguito e pestato). Elvio Gambone, segretario del Consorzio organizzatore, allarga le braccia: «[illegible] anni fa presentammo un piano per i parcheggi. Le auto dovevano fermarsi nelle grandi aree della periferia, mentre bus navetta avrebbero portato i turisti in città». Questo progetto, però, è rimasto nel cassetto: «Deve muoversi il Comune, noi non possiamo far nulla».

Altra nota dolente è quella dei servizi igienici. «E' inaccettabile che gli organizzatori si preoccupino di far [illegible] migliaia di persone a vedere il carnevale, e non installino neanche un gabinetto» protestano i titolari dei bar, i cui bagni (almeno quei pochi che sono stati messi a disposizione) sono stati letteralmente presi d'assalto. Anche qui, la colpa sarebbe degli amministratori pubblici. «Dovrebbe essere il Comune a provvedere a questa spesa» sostiene il presidente del Consorzio, Paolo Bravo.

Ma diventa legittimo, a questo punto, il dubbio di chi si chiede quale sia l'utilità di un Consorzio fatto in questo modo: un organismo che, a quanto pare, avrebbe le mani legate su ogni questione importante che non sia la scelta dei personaggi e dei gruppi ospiti. Tra pochi mesi verrà nominato il direttivo che organizzerà i prossimi due carnevali: «Ma sarebbe meglio - sostengono in molti - pensare prima al futuro della manifestazione».

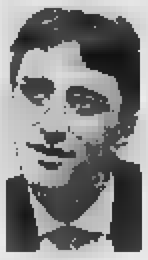
Sotto accusa la viabilità che domenica ha subito l'assalto di 10 mila auto alla ricerca di un posto


La battaglia [illegible] arance ha richiamato quest'anno migliaia di turisti a Ivrea

TRE PARERI A CONFRONTO



PAOLA PELLA direttrice dell'Atl del Canavese, sottolinea l'importanza turistica e di immagine del carnevale: «Gli alberghi [illegible] esauriti, e tramite Internet abbiamo notato che c'è attenzione anche all'estero per la manifestazione». Proprio per questo è necessario fare di più. «Ci sono state molte disfunzioni organizzative, è vero. Ma tutti dobbiamo sentirci coinvolti in un lavoro che riporti al carnevale ai livelli che gli competono. Senza trascurare il fatto che, oltre agli eporediesi, ci sono ormai migliaia di spettatori "estranei" a seguire la rassegna».



GIANCARLO SPAGNA primo presidente del Consorzio e quest'anno spettatore «attivo», auspica [illegible] riflessione. «Il carnevale è [illegible] pre più difficile da gestire, ma tutti devono capire che quando succederà qualcosa di grave (e il rischio è concreto) non si farà più nulla». Secondo Spagna il Consorzio deve avere più autonomia, le serate del giovedì e del sabato sono da rivedere, gli aranceri dovrebbero autolimitarsi prima che altri prendano decisioni drastiche. «E' comunque positivo che la parte storica stia riprendendo grande importanza».



ALBERTO STRATTA [illegible] presidente del Consorzio, boccia l'edizione appena conclusa del carnevale. «Purtroppo c'è una continua degenerazione della manifestazione - dice - e della sua storia. Una degenerazione iniziata alcuni anni fa con la "vendita" del carnevale alla sponsorizzazione economica di un centro commerciale, che ricevette addirittura la visita del Generale». L'ultimo episodio contro le regole alle 12 di sabato scorso, con la presentazione della Mugnaia al Consorzio: «Un modo per calpestare le tradizioni».

Lo fa il Comune

Questionario per chi segue l'Eurojazz

IVREA

Nasce una nuova associazione musicale sulle sponde della Dora Baltea. E' il Music Studio, frutto di un'esperienza che dura da anni con l'Ivrea Jazz Club, ma che si occupa di ogni genere musicale. «Il nostro obiettivo - spiega Massimo Barbiero, uno dei promotori - è organizzare servizi nel settore musicale: concerti, ma anche seminari nelle scuole, [illegible] insegnanti di alto livello e una sala prove attrezzata». Per intanto si sta lavorando con il Comune per un concorso riservato a gruppi e artisti. La sede dell'associazione è in vicolo del Forno 8 (quartiere Borghetto); per informazioni telefonare a Pitetti, 0125/616.800.

La presentazione del Music Studio arriva alla vigilia della ventesima edizione dell'Eurojazz Festival di Ivrea, un appuntamento che quest'anno ha una collocazione poco felice, essendo appena finito il carnevale. Non mancano le considerazioni sulla rassegna. E sono considerazioni decisamente polemiche. «Sull'opuscolo di presentazione vengono annunciati i seminari con gli Enten Eller - dice Barbiero, che è batterista del gruppo -. In realtà non si fanno (dicono per questioni economiche), anche se vengono definiti importanti». Critiche vengono indirizzate anche al programma del festival: «Il Comune stesso distribuirà dei questionari, per sapere cosa ne pensa il pubblico». (m. rev.)

[illegible]

■ **SAN BENIGNO, CADAVERE.** Una pensionata di San Benigno Canavese, Maria M., 70 anni, vedova che viveva da sola, è stata trovata morta all'interno della sua abitazione. Il cadavere, a disposizione della magistratura torinese, è stato composto nell'obitorio del cimitero di Volpiano per l'esame autoptico.

■ **ALPINI IN GITA.** Il Gruppo Alpini di Locana organizza, per la prima settimana di giugno, una gita aperta a tutti che avrà per meta San Giovanni Rotondo, la patria di Padre Pio. Per le prenotazioni - c'è tempo fino al 15 marzo - ci si può rivolgere alla sede del gruppo.

■ **CASTELLAMONTE, [illegible]** E' d[illegible] un assessorato che [illegible] fortuna quello al Bilancio a Castellamonte. Angelo Marandola, assessore esterno subentrato nel dicembre del '98 a Nadia Porcelli (che aveva occupato quell'incarico dal maggio dello stesso anno ma poi aveva lasciato per occupare il ruolo di segretaria di staff) è stato sollevato dall'incarico nei giorni scorsi dal sindaco, Alberto Massucco. «E' venuto a mancare completamente il rapporto di fiducia e Marandola sa di cosa parlo - dice il primo cittadino -. Nulla di strano sulla decisione: visto che era un esterno è come se avessimo deciso di cambiare il commercialista».

■ **CASTELLAMONTE, ZONA BLU.** Quasi 450 firme contro i parcheggi a pagamento entrati in vigore da alcuni giorni anche a Castellamonte. Chi ha firmato ha aderito a una petizione pr[illegible] dal gruppo consiliare di minoranza «Ulivo per Castellamonte» che esprimono le ragioni del no alla zona blu e perché è necessario ripristinare la zona disco orario nelle vie cittadine e liberalizzare la sosta per i pendolari di metà piazza della Repubblica».

■ **[illegible] PROTESTE.** Proteste a Cuorgnè da parte di alcuni cittadini (che hanno intenzione di promuovere una raccolta firme) dopo l'aumento previsto nel bilancio dell'addizionale Irpef dallo 0,1 allo 0,2 per mille. «Verranno penalizzate le fasce deboli - afferma Danilo Balbiano, uno dei promotori della protesta - contrariamente a quanto invece afferma il sindaco».

■ **STRAMBINO, [illegible]** Critiche sul bilancio di previsione di Strambino arrivano alla giunta dal consigliere di An, Lucia Consolandi. L'esponente dell'opposizione attacca il bilancio definendolo privo di programmi e pieno di inasprimenti fiscali nei confronti dei cittadini.

■ **ORARI ASL 7.** Nuovi [illegible] di tutti gli sportelli aperti al pubblico dell'Asl 7, in via Po 11 a Chivasso. Cup prenotazioni, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 15; Assistenza integrativa, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 14 alle 15; Scelta revoca medico, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30.

■ **CHIAVERANO, [illegible]** La biblioteca comunale Enea Riccardino organizza un corso di birdwatching (osservazione degli uccelli), che si svolgerà a partire da domani sera e nei successivi 2 venerdì al Centro Aperto di Chiaverano. Per informazioni e adesioni telefonare ai numeri 0125/40572 oppure 54918.

Solo qualche blocco sperimentale in estate

Slittata la decisione sul traffico al Nivolè

NOASCA

Brutte notizie per chi attendeva la regolamentazione del traffico dalla diga del Serrù, sopra Ceresole Reale, fino al colle del Nivolè, in valle Orco. Un freno alle auto doveva [illegible] entro l'estate, invece ogni decisione (si parlava di bloccare il traffico all'altezza del Serrù e di un servizio navetta, oppure di un ticket per limitare l'affluenza delle macchine) slitta di almeno un [illegible]. Per il momento ci [illegible] solo delle prove sperimentali: in alcune domeniche di luglio e fine agosto, infatti, dovrebbe scattere il blocco totale. Il Parco Nazionale del Gran Paradiso si attendeva di più, soprattutto dopo le promesse della Provincia (proprietaria della strada) che si era detta molto sensibile alla questione. «Speriamo almeno che queste sperimentazioni servano a sbloccare la situazione - spiega il presidente del Parco, Franco Montacchini - e che poi il prossimo anno si chiuda davvero questa faccenda».

Insomma, dall'incontro che si è svolto nei giorni [illegible]rsi (presenti oltre al Parco e alla Provincia anche le Regioni Piemonte e Valle D'Aosta, il Comune di Ceresole Reale e la Comunità Montana Valli Orco e Soana) ne è uscito un nulla di fatto. Qualcuno punta il dito dopo l'ennesimo stop a una decisione definitiva, altri escono soddisfatti dall'incontro.

Come Marino Ceretto Castigliano, presidente della Comunità Montana che butta acqua sul fuoco: «Prima di prendere decisioni affrettate bisogna presentare un progetto dettagliato: non vogliamo danneggiare l'economia della valle». Ma le critiche più dure arrivano dall'Associazione Amici del Gran Paradiso (che sta lavorando per ripristinare una vecchia strada militare da Chiapili fino al colle): «Basta con questo turismo mordi e fuggi - dicono i responsabili dell'associazione -: c'è da chiedersi come mai a Torino esiste la zona blu e [illegible] protesta mentre da noi su questo fronte c'è tanta resistenza». (gp. mag.)

Traffico deviato su un'unica carreggiata. Danni limitati grazie all'intervento degli addetti

Autostrada invasa da olio combustibile

Due tir si tamponano sulla bretella di Santhià

Giampiero Maggio

ALBIANO

Disastro ecologico sfiorato ieri, poco dopo le 11.30, sul raccordo autostradale di Santhià, un chilometro dopo il casello di Albiano in direzione della A5 Torino-Aosta. Più di cento quintali di olio combustibile pesante da usare per alimentare delle caldaie sono fuoriuscite da una cisterna che è stata tamponata da un autoarticolato. I mezzi coinvolti sono un «Volvo 305» guidato da Graziano Del Corso, [illegible] anni, di Grenzane (Verona) che ha tamponato un Fiat 190 (che trasportava la cisterna con 145 quintali di combustibile), condotto da Stefano Galluppi, 59 anni, Belna[illegible]. Nessuno dei due è rimasto ferito. Due chilometri di autostrada, in direzione Ivrea, sono stati chiusi al traffico: i mezzi sono stati dirottati nella carreggiata opposta. Il bilancio poteva essere più grave se i dipendenti dell'Ativa, i vigili del fuoco di Ivrea e la Polizia stradale di Torino non fossero intervenuti tempestivamente per limitare l'allargamento della macchia oleosa e per evitare che altri veicoli rimanessero coinvolti a causa della patina scivolosa che si è formata sull'asfalto.

Quello che ora preoccupa sono i rischi di inquinamento ambientale: «In particolare delle falde acquifere», spiegano i tecnici dell'Arpa, chiamati per una prima valutazione dei danni. Proprio sotto il manto stradale e al prato che funziona da spartitraffico tra le due corsie passano infatti i canali di irrigazione dei campi che costeggiano l'autostrada. E' presto per dire di quale entità è l'inquinamento, anche se secondo una prima analisi potrebbe essere sufficiente l'asportazione superficiale, usando una draga, dei terreni contaminati. L'area viene comunque tenuta sotto controllo: è già stata attivata una ditta per le opere di bonifica che toccano un'area di 500, 600 metri quadrati. «Ma sarà un lavoro lungo», avvertono i tecnici Arpa.

Pochi minuti dopo l'incidente, vigili del fuoco e personale dell'Ativa hanno provveduto a cospargere su buona parte dell'area interessata dalla fuoriuscita di combustibile del materiale assorbente (terra mista a sabbia) oltre a chiudere le condotte di irrigazione per limitare i danni. E verso le 13, nel tratto della careggiata opposta a dove è avvenuto il tamponamento (si procedeva a doppio senso di marcia) c'è stato anche uno scontro frontale tra due auto, una Porsche 911 e una Bmw. Uno dei due autisti, attento più a osservare le operazioni attorno ai due autoarticolati dell'incidente che alla guida, ha invaso l'altra corsia. Fortunatamente la bassa velocità e una brusca frenata hanno evitato il peggio. Nessuna delle persone coinvolte nel frontale è rimasta ferita.


I vigili del fuoco intenti a bloccare l'olio fuoruscito dalla cisterna tamponata

Per la gestione delle acque

Frassinetto si ribella all'autorità d'ambito [illegible]

FRASSINETTO. «Un vero e proprio atto di regime, antidemocratico, oltraggioso per il consiglio [illegible]ale e la popolazione: chiamo il paese a una mobilitazione immediata». Così, Gilberto Craveri, sindaco di Frassinetto commenta la decisione del commissario, Fiorenza Veglia («che è arrivata in Comune senza la minima comunicazione») di inserire d'ufficio il suo Comune all'autorità d'ambito per la gestione delle acque come prevede l'attuazione della legge galli. Craveri [illegible] vuole che [illegible]etto entri a far parte dell'autorità d'ambito: «Con la legge Galli la montagna è stata derubata della sua ricchezza principale, l'acqua: perchè dobbiamo vedere le nostre tariffe aumentare vertiginosamente quando ora, con le nostre forze, abbiamo dimostrato di saper gestire in modo efficiente questa risorsa». Sulla questione, il primo cittadino di Frassinetto intende ricorrere al Tar.

DOVE & QUANDO

STORIE BREVI. Va in scena alle 21, al Teatro Giacosa di Ivrea, «Short [illegible]», brevi narrazioni di autori americani proposte da Oreste Valente e Olga Manca, per la riduzione drammaturgica di Giacomo Bottino. Musiche dal vivo del Corrado Abbate Quintet. La [illegible] fa da prologo alla ventesima edizione dell'Eurojazz Festival, che inizia domani. Ingressi a 18 mila e 10 mila lire (0125.641161).

[illegible] Si svolgo in serata, a partire dalle 21 al padiglione delle feste allestito a Sparone, un torneo di calciobalilla, specialità doppio e baraonda, organizzato dalla Ficb (Federazione italiana calcio balilla).

[illegible] In [illegible]a, a Lessolo, viene proposto un appuntamento dedicato alla proiezione dei filmati delle passate edizioni del carnevale del paese.

SENTIERI PARTIGIANI. Il Comune di Rivarolo, l'Associazione Canavesana per i Valori della Resistenza e il Club Alpino Italiano organizzano per domenica un'escursione «sui sentieri dei partigiani», in valle di Ribordone. Si tratta di un itinerario storico, culturale e naturalistico alla scoperta dei luoghi della Resistenza tra le montagne del Canavese. Per informazioni ci si può rivolgere alla biblioteca [illegible] di Rivarolo (0124.26377) o alla [illegible] rivarolese del Cai (alla sede di via Peila 1, il [illegible] le 21).

[illegible] L'architetto Riccardo Petitti e l'ingegner Mario [illegible] Tarlatta illustrano, alle 21 in sala Santa Maria a Ivrea, il restauro del Campanile romanico di Santo Stefano, commissionato loro dalla Città di Ivrea. Nell'occasione viene presentato anche il programma delle Giornate Fai di Primavera del 18 e 19 marzo.

FIORI DI BACH. Inizia questa [illegible] il corso base di apprendimento l'uso dei «fiori di Bach» organizzato dall'associazione Rosmarino di Chiaverano. Lezioni tutti i giovedì del mese di marzo. La quota di [illegible] è di 100 mila lire, sconto del 10% agli associati. Informazioni e iscrizioni allo 0125.54161.

CANAVESE SCONOSCIUTO. Fino al 18 marzo, in biblioteca a Banchette, è possibile ammirare l'interessante mostra fotografica «Canavese sconosciuto - Profili naturalistici», allestita dal Sistema bibliotecario di Ivrea e Canavese. Apertura il lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 17 alle 19, il martedì e giovedì dalle 10 alle 12.

ALL'UNITRE. Lezione concerto dedicata alla musica lirica e tenuta dal maestro Antonello Gotta, alle 15.30 nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè. Corso di tecniche pittoriche, alle 17, nei locali del Centro sociale di via Cesare Battisti ad Agliè. Consueto doppio appuntamento del giovedì con le lezioni dedicate alla lingua inglese, alle sedi di Agliè e San Giusto dell'Unitrè Basso Canavese: si inizia, in entrambi i casi, alle 18.

A TAVOLA. Si svolgerà domenica, alle 12.30 nel salone polifunzionale di Strambino, il «pranzo dell'amicizia» organizzato dai quattro rioni del paese come prologo alle manifestazioni carnevalesche. Prenotazioni entro oggi; rivolgersi in orario serale ai [illegible]: 0125.711042, 0125.711862, 0125.637086, 0125.712680.

a cura di MAURO SAROGLIA

NUMERI UTILI

In scena il Piccolo Principe

NON capita tutti i giorni di vederv messo in scena il libro più venduto al mondo dopo la Bibbia. È Il Piccolo Principe di Antoine de Saint-Exupéry rappresentato al **Teatro in Fiera** (via dell'Arcadia, 40 - Fiera di Roma) nell'adattamento di Italo Dall'Orto, che è anche il regista. Saint-Exupéry con il Piccolo Principe «ha realizzato forse il volo più aperto e libero della sua vita - dice Andrea Camilleri - e fra tante rischiose missioni in pace e in guerra, quello compiuto sulle pagine bianche nelle quali andava componendo la storia del Piccolo Principe ha creato un capolavoro che insegna come l'essenziale è invisibile agli occhi». Un pilota, caduto in avaria nel deserto, incontra un bambino che è disceso, dopo un lungo viaggio nell'universo, su questa terra così strana e complicata per lui abituato a regnare su un territorio tanto minuscolo che gli permette di accudire soltanto una rosa capricciosa e quattro vulcani semi-spenti. In questa strana situazione il bambino insegna al pilota con le sue incantevoli storie, come «addomesticare» l'altro, come occuparsi e prendersi cura di chi ci sta intorno. Quasi un'educazione sentimentale rivolta dal Piccolo Principe al pilota Antoine de Saint-Exupéry per ritrovare l'umanità perduta tra gli orrori della seconda guerra mondiale. Nei panni del principe bambino si alternano quattro piccoli protagonisti tra gli otto e gli undici anni. Italo Dall'Orto è il pilota. «La canzone della rosa» è cantata da Irene Grandi. Fino al 15 marzo. Inf. 065744459/5744572. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

TEATRI

[illegible] 063231500 Lungotevere dei Mellini, 33. Il Carro dell'Orsa presenta **[illegible]** regia di M. Faillucchi e [illegible] Alle 21.

[illegible] Pzza M.V. Agrippa, 7/a [illegible] **Porta [illegible]** [illegible] Alle 21.15

[illegible] 066874167 Via della Penitenza, 33. [illegible] Teatrale La Bottega delle Maschere presenta [illegible] di A. Strindberg. Alle 21 [illegible]

[illegible] 065757570 Via Francesco Carletti, 5. **Spettacolo di Cabaret**. Alle 22.30

[illegible] Via San Saba [illegible] **Calamity Jane** [illegible] Alle 20.45

[illegible] Via Nazionale 183/a. Luca De Filippo in [illegible] libero adattamento di M. Serra. Alle 20.45

[illegible] Via Nazionale, 183. Domani **La grammatica della fantasia** di Gianni Rodari. Regia di O. Forras[illegible] Alle 10.30

[illegible] 064885095 Via Nazionale 183 [illegible] di F. Kafka, con M. Malatesta. Regia di M. [illegible] Alle 20.45

ETI TEATRO [illegible] Via delle Vergini, 7. **La grande truffa** di N. Williams, con L. Barbareschi, C. Noschese. Regia di L. Barbareschi. Alle 20.45 (GS/A)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. **Hamlet** di Shakespeare con M. Cescon, B. [illegible] Regia di V. Malosti. Alle 20.45

[illegible] 0680825 Pzza Euclide, 34/A. Stasera **A rispetto e a dispetto** [illegible] Alle 21.

[illegible] via S. Stefano del Cacco [illegible] Alle 21

[illegible] CAMILLO via Camilla, 44. [illegible] di S. Saimone, con F. Shameli. Alle 21.00

[illegible] delle Fornaci, 37. **La vita che ti diedi** di L. Pirandello; con [illegible] Alle 17.00

[illegible] CIRCUS [illegible] 0339/4955797 - 0339/8782729 Eur (Fronte Luna Park) [illegible]

[illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Stasera "Siegfried" libretto e musica di R. Wagner, Edizione Scott. Orchestra Teatro dell'Opera. Direttore W. Humburg. Alle 19

ACC. [illegible] ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Stasera presso il Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano, 17) concerto dell'Orchestra da Camera [illegible] Alle 21.

[illegible]

PREVENDITE

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

TRAME

AMERICAN BEAUTY. Drammatico. Acclamato dalla critica internazionale, l'esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce dell'affascinante amica della figlia.
[Adriano, Alcazar, Andromeda 4, Cineland 4 e 14, Delle Mimose 2, Eurcine 3, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 2, Warner Village 1 e 15]

C'ERA UN CINESE IN COMA. Commedia. Nel suo nuovo film Carlo Verdone impersona un impresario che «lancia» nel mondo dello spettacolo il suo autista, cabarettista per caso (Beppe Fiorello).
[Adriano 4 e 5, Ambassade 1, Andromeda 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 1 e 13, Embassy, Empire Due, Excelsior 1, Gregory, New York, Quirinale 1, Reale 1, Ritz, Rouge et noir, Royal 1, Trianon 4, Warner Village 11]

COLPEVOLE D'INNOCENZA. Thriller. La vita della benestante Libby Parsons (Ashley Judd) si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio.
[Andromeda 5, Cineland 10, Drive In, Jolly 3, Lux 1, Madison 2, Maestoso 3, Missouri 3, Odeon 3, Universal, Warner Village 2 e 13]

COMEDIAN HARMONISTS. Drammatico. Nella Germania degli Anni Trenta un famoso gruppo di musicisti rischia di sciogliersi a causa dell'avvento del nazismo: due componenti, infatti, sono ebrei.
[Farnese]

FUCKING AMAL. Drammatico. L'esordio alla regia dello svedese Lukas Moodysson, campione d'incassi in patria, racconta la storia di una ragazza che sbaglia festa: la sua vita cambierà.
[Augustus 1,]

GIOVANNA D'ARCO. Drammatico. Il nuovo kolossal di Luc Besson narra le gesta della giovane contadina guerriera Giovanna D'Arco.
[Tiziano]

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una giovane ed abile poliziotta, il caso di un serial killer a Manhattan.
[Adriano 3, Alhambra 2, Andromeda 1, Atlantic 2, Barberini 2, Ciak 2, Cineland 3, Eurcine 1, Galaxy Marte, Garden, Giulio Cesare 1, Lux 5, Madison 1, Quirinetta, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 1, Sala 6, Warner Moderno 1, Warner Village 4 e 10]

INSIDER - DIETRO LA VERITÀ. Drammatico. Drammatico. Nel nuovo film di Michael Mann («The Heat») Al Pacino impersona un giornalista alla costante ricerca dello «scoop»: in questo caso glielo fornisce Russell Crowe, testimone chiave di una causa contro l'industria del tabacco.
[Adriano 7, Ambassade 2, 6, Capitol, Cineland 5, Doria 3, Galaxy Venere, Ciak 1, Odeon 1, Roxy Zaffiro, Trevi, Savoy 2, Trianon 2, Warner Moderno 4, Warner Village 9 e 16]

LE CENERI DI ANGELA. Drammatico. Drammatico. Tratto dalla pluripremiata autobiografia di Frank McCourt, il nuovo film di Alan Parker narra la storia di una famiglia irlandese tanto numerosa quanto povera.
[Capranichetta]

L'UOMO BICENTENARIO. Fantastico. Il robot Andrew (Robin Williams) percorre duecento anni di vita americana finché approda nella famiglia di Sam Neill.
[Warner Village]

NON UNO DI MENO. Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio della campagna cinese che viene "improvvisata" maestra di scuola elementare.
[Intrastevere 2, Lux 6, Mignon 2]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Il nuovo film di Silvio Soldini descrive il viaggio di una casalinga, dimenticata dai familiari in un autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola.
[Adriano 9, Cineland 1, Greenwich 1, Nuovo Fontana 1]

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, di una vita dignitosa.
[Intrastevere 3]

SBUCATO DAL PASSATO. Commedia. Brendan Fraser («La mummia») è un giovane che non conosce il mondo esterno avendo vissuto sempre in un rifugio antiatomico.
[Andromeda 3, Delle Mimose 4, Jolly 4, Sala Umberto]

THREE KINGS. Avventura. Alla fine della guerra del Golfo quattro soldati americani hanno ancora una missione da compiere: recuperare un enorme quantitativo d'oro sottratto da Saddam Hussein al Kuwait.
[Alhambra 1, Andromeda 2, Barberini 1, Cineland 2, Cola di Rienzo, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Jolly 2, Lux 3, Maestoso 2, Warner Moderno 3, Warner Village 7, 12 e 13]

UN MARITO IDEALE. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù che ne potrebbe compromettere la carriera. In suo aiuto accorre un amico, brillante casanova.
[Delle Mimose 1, Eden 1, Fiamma 2, King 2, Madison 3, Maestoso 4, Missouri 4]

UNA STORIA VERA. Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un tagliaerba.
[Eden 2, 2, Pasquino 1,

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Pedro Almodovar e le passioni delle donne

NESSUNO come Pedro Almodovar sa raccontare le donne: le stupide e le sublimi, le vittime di tragedia e le squilibrate, le giovani e le vecchie. In «Tutto su mia madre» il regista, raggiunta una nuova maturità nel suo stile brillante, rinuncia a certe sue caratteristiche (frivolezza, isterismi, eccessi sardonici, bisogno puerile di stupire) per approdare a un mix realistico di dramma e divertimento su amori e dolori di donne. «Cinema a cuore aperto», lo definisce l'autore: oscillante tra racconto simbolico (su procreazione, creazione, maternità, paternità) e utopia femminile (un mondo di donne in cui gli uomini aspirano a trasformarsi in donne). Molto bello, interpretato meravigliosamente: il film è tra i suoi più riusciti e commoventi.

Tra i personaggi: il travestito bisessuale Lola, padre di figli; una giovane suora che si trova incinta e sieropositiva; una grande attrice e la sua innamorata, una piccola attrice eroinomane; una madre il cui adorato figlio adolescente muore in un incidente. Quest'ultima è Cecilia Roth, bravissima: ma tutte le attrici sono eccellenti e Fernando Fernan Gomez fa un'apparizione di vecchio padre rimbambito straordinaria quanto il film che è dedicato a tre cine-idoli del regista, Bette Davis, Romy Schneider, Gena Rowlands.

TUTTO SU MIA MADRE
di Pedro Almodovar, con Cecilia Roth, Marisa Paredes, Penelope Cruz, Candela Pena. Produzione Spagna, 1999.
[Capranica]

D'ESSAI


GRATIS
UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.
monterosa ski
www.santanna.it
www.monterosa-ski.com
Sant'Anna
di Vinadio
NATURALE
SANT'ANNA SKIPASS 2x1.
LA GRANDE PROMOZIONE
VALE SOLO
IN VALLE D'AOSTA
COMPRENSORIO monterosa ski
Monterosa Ski è valido sugli impianti di ANTAGNOD, BRUSSON, CHAMPOLUC, GRESSONEY LA TRINITÉ, GRESSONEY SAINT JEAN ED ALAGNA. LA TESSERA PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO DA' DIRITTO AL RITIRO DELLA MONTEROSA SKI CARD VA CONSEGNATA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI CHAMPOLUC (VAL D'AYAS) E GRESSONEY LA TRINITÉ
REGOLAMENTO
a sconti Sci Gressoney
fino ad un numero massimo di
la MONTEROSA SKI Card è facile: basta
frizzante e
questa pagina.
biglietterie
e Gressoney LaTrinité-Staffal)
MONTEROSA SKI Card e
regalarti un
acquistandone
La
è valida
saperne di più,
0125-3
Potrai
lo stato della viabilità,
SKI.
monterosa ski
RITAGLIA LE 5 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (vedi fac-simile)
PROVA D'ACQUISTO
SANT'ANNA
NATURALE
INCOLLA QUI LA PROVA
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO
Nome
Cognome
Indirizzo
N°
Cap
Città
Prov.
Tel.
Età
Fonti di Vinadio
FONTI DI VINADIO S.p.A.
www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

Magistrato del pool «Fasce deboli» chiede una revisione del codice penale

«In carcere chi raggira gli anziani»

Il pm: reati gravi, in aumento

[illegible]

«Nei confronti di un reato particolarmente odioso e diffuso, la truffa ai danni di cittadini anziani, occorre che il legislatore riveda il codice penale. Di fronte alla crescente gravità del fenomeno noi magistrati lo chiediamo espressamente». La questione è molto semplice: polizia e carabinieri possono fermare un truffatore in flagranza di reato, ma poi sono costretti a rilasciarlo e a denunciarlo «a piede libero»; la custodia cautelare non è consentita. Marco Bouchard, uno dei pm del pool «Fasce deboli», esce dal riserbo per segnalare pubblicamente la difficoltà del suo ufficio rispetto a un'autentica violenza sociale. Si deve fare qualcosa nei confronti dello stillicidio di truffe di cui ogni giorno si ha notizia. Oggi si possono contrastare con efficacia gli autori di questi reati solo [illegible] [illegible] commettono errori. Come nel caso di Enzo Agazzi, arrestato l'altro ieri, e della complice Flora Olivieri, da l'altro ieri latitante.

I due commisero l'errore [illegible] sottrarre una banconota da [illegible] mila lire a una pensionata che stavano raggirando. Una [illegible] [illegible] della Questura li bloccò per strada, li identificò e li denunciò alla magistratura. Dopo aver letto il rapporto e dato un'occhiata ai certificati penali (fitti di precedenti) dei due, Bouchard ha chiesto l'applicazione di una misura cautelare per furto aggravato. Solo [illegible] quella base poteva ottenerla e l'ha avuta dal gip Giuseppe Cocilovo. Dopo, gli uomini del commissariato San Donato sono andati a cercare Agazzi, 37 anni, al campo nomadi di corso Unione Sovietica e la donna, cinquantunenne, in quello di via Lega. Sono nomadi sinti.

La loro vittima è una donna di 62 anni che vive sola e che aveva già [illegible] furti e raggiri da parte di falsi emissari dell'Italgas. Delle sue disavventure aveva messo al corrente i vicini e Lorenzo Mittiga, meccanico che tiene bottega di fronte al palazzo della donna, in via Brandizzo, è l'angelo custode che l'ha salvata dall'ultima truffa, la mattina dello scorso 14 gennaio. Grazie a lui, questa storia di ordinaria odiosità si è chiusa con una lezioncina di civiltà. Quella impartita da un cittadino che [illegible] finge di non aver visto e alza le spalle, ma che, anzi, si prende il mal di pancia di andare a fondo.

Mittiga è uscito dall'officina, scorge una sconosciuta pr[illegible] insistentemente il citofono della signora Piera Emilia. Si guarda attorno e nota un giovanotto al volante di una Polo di colore blu. Mai visto neppure lui, e nemmeno l'auto. Coglie soprattutto uno sguardo d'intesa fra la donna e l'automobilista. «Mi sono subito insospettito - riferirà più tardi a un assistente del commissariato Barriera di Milano - perché la signora....non riceve mai [illegible] e, siccome di truffe ne aveva subite tante, mi [illegible] insospettito». Così il buon Mittiga corre al telefono e chiama la vicina. Lei gli dice: «Ho qui una [illegible] che vuole controllarmi i soldi della pensione». Tanto basta al meccanico per riuscire in strada, lanciare un'occhiata furibonda al tizio della Polo in sosta davanti al portone dell'anziana e [illegible] bene dall'automobilista che mette in moto e scompare. Subito dopo Mittiga intercetta una «volante» di passaggio.

Piera Emilia racconterà a sua volta agli agenti di essere stata fermata in strada da «una cinquantenne dal cappotto chiaro che mi ha detto di essere dell'Inps e che mi ha chiesto se avevo ricevuto [illegible] busta bianca e verde da parte dell'istituto. Io andavo al mercato e sono tornata indietro. Quella donna mi ha seguito e si è fatta aprire la porta. "Ha il libretto della pensione? Me lo faccia vedere"». Così riferisce Piera Emilia che cade nel tranello quando la falsa emissaria dell'Inps le chiede di mostrarle anche un «centomila» ritirato all'ufficio postale per controllarne il numero di [illegible]. Quella stessa banconota che la donna riesce a mettersi in [illegible] prima dell'intervento del meccanico e che ha fatto scattare l'accusa di furto. Il giorno dopo, comunque, la coppia di truffatori sinti [illegible] di nuovo nei par[illegible] riavvistata dal solito Mittiga.

MONCALIERI

Arrestata falsa impiegata Enel

Si spacciava per un'impiegata dell'Enel, incaricata di riscuotere la somma di [illegible] mila lire per l'esecuzione di lavori di manutenzione. Ma ad attenderla, nella casa della vittima, questa volta c'erano anche i carabinieri in borghese del nucleo operativo di Moncalieri. In manette, con l'accusa di truffa e sostituzione di persona, è finita una giovane di 27 anni, Maria Tarricone, residente a Torino in via Pinelli 50. La donna si è presentata l'altra mattina a casa di un pensionato, di 73 anni, a Moncalieri, [illegible] la [illegible] del pagamento dei lavori. «Deve consegnare all'Enel 500 mila lire: torno nel pomeriggio a prenderli». Il pensionato è andato in banca a prelevare il denaro, ma lì per caso ha incontrato una conoscente con cui si è confidato. L'amica, insospettita dal racconto, l'ha accompagnato in caserma. Così è scattata la trappola dei militari che ha portato all'arresto della truffatrice.



Lorenzo Mittiga ha salvato una donna di 62 [illegible] dall'ennesima truffa

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Christillin: non mi [illegible] [illegible] la Crudelia [illegible]



TORINO. Storie di donne in qualche modo straordinarie, in grado di [illegible]re al tempo stesso mogli, madri e lavoratrici di successo. Nell'ambito dell'iniziativa nazionale «Ragazze, [illegible] [illegible] la nostra storia», promossa per l'8 marzo dalla Commissione Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio, ieri hanno portato la loro testimonianza Evelina Christillin (foto), vicepresidente del Comitato Giochi 2006, e Anna Maria Donadoni, sovrintendente del Museo Egizio. «Non mi sento né Crudelia né una "Lady di Ferro" - ha commentato Evelina Christillin - questi soprannomi sono semplicemente un gioco da maschi, che non sempre accettano che sia una donna a vincere. Se al mio posto ci fosse stato un [illegible] [illegible] lo avrebbe chiamato "Lord di ferro"».

Depuratore Valdigne mette in crisi La Salle

LA SALLE. Crisi annunciata da [illegible] voti contro il nuovo depuratore dell'Alta Valle (la Valdigne) per il Comune di La Salle. L'impianto di depurazione delle acque doveva essere costruito tra la statale per il Bianco e la Dora Baltea seguendo il piano regionale che prevede un solo depuratore per la Valdigne. Gli 8 consiglieri contrari (tra cui il vicesindaco) hanno pronta una mozione di sfiducia alla giunta.

[illegible] infezioni non esiste al S.Croce»

MONDOVI'. L'ospedale «Santa Croce» è sicuro dal punto di vista del rischio di infezioni ospedaliere. E' l'esito dell'ispezione compiuta da una speciale commissione regionale. I commissari hanno controllato il presidio monregalese partendo da [illegible] reparto scelto a campione, l'Ortopedia, dove hanno verificato i «protocolli organizzativi» e le cartelle cliniche.



Due greggi di pecore bloccano la statale 11

NOVARA. Interruzione, anche se per pochi minuti, ieri sulla statale 11 ai confini tra Novara e Trecate. La coda di vetture [illegible]n si è formata per uno dei tanti incidenti d'auto che si verificano di consueto nella zona, ma per il passaggio di ben due greggi (nella foto di Finotti), che hanno attraversato la strada. Il gregge ha attraversato al bivio che porta al digestore. Circa un migliaio le pecore del lungo corteo: gli automobilisti hanno atteso con pazienza, senza reclamare, il passaggio degli animali, che si sono poi accampati nel grande spazio adiacente la statale. Non è uno spettacolo inconsueto, il passaggio di greggi sulla statale 11: ma un «corteo» [illegible] lungo non si era mai verificato.

L'ex cassiere Crt ha scontato solo quindici mesi dei tre anni di condanna che la Cassazione ha confermato

Fece sparire due miliardi, non vuol tornare in cella

Chiede di scontare la pena con l'affidamento ai servizi sociali

Il 9 dicembre [illegible] Stefano Iegiani, dipendente Crt in servizio all'agenzia di Cascine Vica, sparì lasciando dietro di sé un buco nei conti della banca da un miliardo e settecentotrentacinque milioni. Sei anni dopo [illegible] [illegible] [illegible] giudiziaria sta per finire: la Cassazione ha confermato la condanna a 3 anni; diventata definitiva, la sentenza è stata notificata all'interessato secondo le modalità stabilite [illegible] legge «Simeone-Saraceni»; per evitare il ritorno in cella l'ex cassiere chiede di [illegible] affidato al servizio [illegible]le per il tempo che gli rimarrebbe da [illegible] in [illegible] Iegiani è un uomo libero e resterà libero in attesa che il tribunale di [illegible] glianza esamini la [illegible] istanza, fra molti mesi. Giustamente i giudici danno la precedenza a quelle (numerose) presentate dai detenuti.

La fuga del bancario provocò un certo scalpore. Era un rag[illegible] tanto per bene che lavorava sino a tardi, in pochissimo [illegible] riuscito a conquistare la fiducia dei superiori, al punto che il direttore dell'agenzia Crt di Cascine Vica gli affidò le mansioni di cassiere, salvo poi essere trasferito per [illegible] averci visto giusto. Scoperto l'ammanco, partì l'inchiesta giudiziaria e l'ispettore Salvatore Neglia si diede un gran da fare per rincorrere il fuggiasco. Lo cercò in Germania e lo inseguì sino alle Canarie, dove il bancario era tornato, dopo [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible].

Alla fine Neglia lo beccò, neanche a farlo apposta, alla stazione di Porta Nuova: Iegiani stava rientrando convinto che il pm Andrea Calice e il suo ispettore gli contestassero ancora il [illegible] di appropriazione indebita. Non sapeva che contro di lui [illegible] stata firmata un'ordinanza di custodia cautelare per furto aggravato. Era il 2 aprile 1996.

Rimase in carcere quindici mesi. [illegible] frattempo la moglie Mirella Di Rosa [illegible] tentato il suicidio in un albergo di Carmagnola, era stata coinvolta nell'inchiesta come complice del marito [illegible] era infine formalmente separata da lui. Processati, lui venne condannato, lei assolta. Pace, amen. Pure per il denaro. Sparito. Volatilizzato. A meno che non credere alla coppia e alla sceneggiatura del film [illegible] senza fantasia imbastita dai due: [illegible] che porta fuori i soldi della banca, all'ora di pranzo e poco per volta, segue le istruzioni di alcuni ceffi con occhiali scuri e vestiti rigorosamente in nero che lo mi[illegible] lascia il denaro come Pollicino là dove i bigliettini dei «bruti» lo portano. Alla fine, stanco [illegible] minacce, scappa [illegible] gli ultimi 500 milioni, o giù di lì. Perde pure quelli, parte in una notte di follia in un casinò, il resto glielo rubano in albergo. E, spiantato, torna a ca[illegible].

Iegiani dovrebbe essere affidato a un assistente sociale del ministero di Grazia e giustizia per il tempo di un [illegible] e nove mesi. Per fare che? Ha smesso di imbucare volantini pubblicitari nei giorni feriali e di controllare i biglietti all'ingresso dello stadio, la domenica. Un anno fa ha aperto una società a Novara per il recapito di plichi e pubblicità a domicilio. [al. ga.]



Stefano Iegiani ai cancelli dello Stadio delle Alpi dove per un periodo ha svolto il lavoro di controllo dei biglietti

Ci vorrà tempo prima che l'istanza venga esaminata
Intanto il ragioniere ha aperto a Novara una ditta di recapiti di plichi e pubblicità

Lago di Viverone sceso di mezzo metro

BIELLA. L'allarme-siccità ri[illegible] anche sulle rive del lago di Viverone, e dal lago sale sulle colline, tra vigneti e frutteti. E' un male [illegible] quello della carenza d'acqua, che sfiora le due realtà più rappresentative di Viverone. Le sorgenti che lo alimentano, «tengono» ancora ma nonostante questo il lago registra un abbassamento di circa mezzo metro».

Eletta segretario regionale [illegible] Cisl

GENOVA. Annamaria Furlan, 42 anni, è stata eletta ieri segretario regionale Cisl: è la prima volta che una donna raggiunge il vertice del sindacato in Liguria. La Furlan da vent'anni si occupa di questioni sindacali. Dal 1990 fa parte della segreteria regionale; attualmente era segretario di Genova. Il primo impegno sarà la battaglia contro i referendum dei radicali.

[illegible] [illegible] Vercelli-Tokyo [illegible] [illegible] di Lombardi



VERCELLI. La Provincia vuole celebrare degnamente i 70 anni del raid [illegible] Vercelli-Tokyo compiuto in 9 giorni, nel luglio del 1930, dal grande pilota vercellese Francis Lombardi (foto). Lo ha annunciato il presidente della Commissione cultura dell'amministrazione provinciale Roberto Nascimbene, spiegando che l'idea, del responsabile dei Dipartimenti di Forza Italia, Luca Pedrale, è stata accolta subito dall'assessore Carlo Riva Vercellotti. Il progetto è quello di riportare a Vercelli, tutto o in parte, il velivolo del raid, [illegible] Fiat As1, custodito in [illegible] hangar dell'Aeroclub di Tokyo. Vent'anni fa, nel cinquantennio dell'impresa, Francis Lombardi andò in Giappone e fu accolto in modo trionfale.

[illegible] Pitt sponsorizza i gioielli Damiani

VALENZA. E' stata presentata ieri alla galleria Sozzani a Milano una sponsorizzazione che ha già sollevato commenti in tutto il mondo. Brad Pitt, uno degli attori più pagati di Hollywood, ha firmato un contratto con Casa Damiani, leader della gioielleria italiana (330 miliardi di fatturato nel [illegible]: sarà il testimonial di una linea di gioielli «per lei».

Extracomunitari presi su auto rubate

IMPERIA. Un altro duro colpo inferto dagli uomini della polstrada al traffico di auto e motorini rubati. Nei giorni scorsi [illegible] state bloccate tre persone, tutti extracomunitari, a bordo di macchine risultate trafugate in varie zone d'Italia, ma soprattutto nelle grandi città del Nord. A bordo della macchine c'erano anche pezzi di motorini, anch'essi di provenienza furtiva.

Erano state costituite società a Torino, Piossasco, Bra, Asti e in altre parti d'Italia: 45 gli indagati

Guardia di Finanza sgomina la banda dell'Iva

Una truffa informatica per decine di miliardi ai danni dello Stato

Massimo Numa

Decine di indagati, perquisizioni, società fantasma: l'inchiesta sulle false fatture Iva nel Torinese si [illegible] allargando con il trascorrere delle ore. Una truffa per decine di miliardi ai danni dello Stato, realizzata attraverso società fasulle che compravano e rivendevano, in altre regioni e nei paesi comunitari, prodotti per l'informatica, ora al centro di un'indagine del Nucleo di polizia tributaria «Piemonte», coordinato dal sostituto procuratore Roberto Furlan.

Gli indagati per truffa, emissione di fatture false e associazione a delinquere sono 45, localizzati tra Torino e immediato hinterland. Nelle ultime ore sono scattate, a Torino, decine di perquisizioni, su mandato del pm. Un superlavoro che, per il momento, sembra non avere fine. Dall'esame della contabilità spuntano fatture che rimandano, di volta in volta, ad altri soggetti e ad altre società, disseminate in Piemonte e Lombardia. Cominciano a filtrare i nomi delle prime società fantasma, «Promodata», «Betax Informatica» «Compservice», «Etaboxoffice» [illegible] sede in Lombardia e collegate con analoghe strutture gemelle individuate nel Torinese. Società che nascono e muoiono nel volgere di poco tempo, quello necessario per portare a termine le triangolazioni illegali e per far perdere ogni traccia. Al vertice prestanomi, pensionati o casalinghe, spesso ignari delle finalità di un sistema i cui meccanismi sono oggetto anche di un'inchiesta dell'Antimafia. C'è il sospetto che, all'interno del circuito delle «cartiere» (così vengono definite le società che speculano sulle fatture false) ci siano capitali illeciti. Le accuse vanno dall'associazione per delinquere finalizzata alla truffa, alla frode doganale e all'evasione fiscale.

Secondo Finanza e pm, attraverso un complesso giro di vendite all'estero e importazioni, solo sulla carta veniva [illegible] l'Iva o se ne otteneva il rimborso. Il giro d'affari delle società, costituite a Torino, Piossasco, Bra, Asti, Bolzano, Bergamo Parma e Roma sarebbe stato di circa mille miliardi di lire. A capo dell'organizzazione, c'erano due romani, tra cui Carlo Focarelli, 43 anni, amministratore delegato della «Promodata», società di import ed export con filiali anche all'estero e in contatto con la Banca internazionale del Lussemburgo. Tra gli indagati cinque francesi e un inglese. Gli investigatori [illegible] riusciti a bloccare, nell'Astigiano, un rimborso di Iva per due miliardi di lire a uno sportello della Banca d'Italia.

Coinvolti, nello stesso tranche dell'inchiesta, pure un commercialista e un ex agente del Sisde, Mario D.M., residente a Torino. Le accuse vanno dall'associazione per delinquere finalizzata alla truffa, alla frode doganale e all'evasione fiscale.

Davanti al sostituto procuratore Roberto Furlan sono già sfilati i primi indagati: molti ammettono le proprie responsabilità, rimandando le accuse ad altre persone, talvolta inesistenti o comunque irrintracciabili. Una mole di lavoro enorme: per trovare le fatture fasulle bisogna «passare» al vaglio migliaia di documenti. Che il giro di denaro sia rilevante lo dimostra il tenore di vita di alcuni manager indagati: ville, auto di lusso, residenze all'estero, nei paradisi fiscali di Montecarlo o Lussemburgo. Il prossimo capitolo dell'indagine si estenderà ai telefoni cellulari importati e venduti nei centri di distribuzione nel Torinese, [illegible] il solito sistema delle «cartiere».

La strage di Cumiana

Una perizia legale sullo stato di salute dell'ex ufficiale SS

Verrà eseguita [illegible] perizia medico-legale sulle condizioni fisiche di Anton Renninger, l'ex ufficiale tedesco delle SS sotto processo per la strage di Cumiana, avvenuta nell'aprile del 1944 e costata la vita a 51 persone. L'ha deciso il Tribunale militare dopo che il difensore dell'imputato, Ennio Galasso, ha prodotto un nuovo certificato medico che attesta le pessime condizioni di salute di Renninger, che ha 81 anni e vive ad Erlangen, in Germania. L'accertamento, che verrà svolto mediante rogatoria internazionale, dovrà accertare se l'imputato è in grado «di stare in giudizio».

Il processo è stato quindi rinviato al 16 giugno, quando verranno depositati gli esiti dell'esame. Anche ieri l'avvocato Galasso ha ribadito ai giudici l'estraneità di Renninger ai fatti contestati: «Non solo il mio cliente [illegible] ha dato l'ordine dell'esecuzione - ha sostenuto il legale - ma in quel periodo era persino ricoverato in ospedale in Germania».



Quattro ore al giorno per [illegible] i gemelli

MONALE. Il provvedimento è arrivato proprio l'8 marzo. E per Graziella Sigliano, 33 anni, operaia alla «Nit» di Monale d'Asti e madre di tre bimbi, [illegible] poteva esserci regalo più gradito. Il giudice del Lavoro di Asti, Elga Bulgarelli, con provvedimento d'urgenza, le ha concesso la possibilità di accudire i [illegible] gemelli Paolo e Luca per [illegible] [illegible] al giorno, anziché due come prevede la legge sulle lavoratrici madri di un solo bimbo. «Le finalità di tale disposizione devono intendersi rivolte a realizzare [illegible] speciale protezione della primissima infanzia e dei bisogni del bambino. In caso di parto gemellare tali necessità devono ritenersi raddoppiate».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30" minuto-La Sport. ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,0[illegible]**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Giovedì 9 Marzo 2000 35

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131[illegible]
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

FESTA DELLA DONNA



A ruba gli omaggi floreali in piazzetta

Successo della distribuzione di omaggi floreali, promossa dal Comune, ieri mattina in Piazzetta della Lega, grazie anche alla bella giornata. A ruba i 600 graziosi mazzetti di fiori (distribuiti anche a Spinetta e Pontestura) offerti da sei prestigiosi fiorai di Alessandria e provincia.

L'attore statunitense protagonista di una campagna pubblicitaria mondiale per promuovere una linea di gioielli

Brad Pitt un po' valenzano

E' il nuovo testimonial di Casa Damiani

[illegible] Castellaro

VALENZA

E' stata presentata [illegible] alla galleria Sozzani a Milano una sponsorizzazione che ha già sollevato commenti [illegible] tutto il mondo. Brad Pitt, [illegible] degli attori più pagati di Hollywood, ha firmato un contratto [illegible] Casa Damiani, leader della gioielleria italiana (330 miliardi di fatturato nel '99): sarà il testimonial maschile di una linea di gioielli «per lei».

«Per parlare di gioielli si può scegliere una donna bellissima, far scintillare ricchezze da "Mille e una notte", accendere fantasie erotiche, promettere fughe in località esotiche o la luna - spiega Silvia Damiani, responsabile dell'atelier artistico della maison valenzana -, noi abbia[illegible] scelto l'opposto, vale a dire un [illegible] e una donna che hanno pudore dei gesti [illegible] si, che si sfiorano, si accarezzano, [illegible] stringono di sfuggita. E tutto quello che si vede dei gioielli di lei, appare in stretta relazione con lui». Qualche esempio: la mano inanellata che lo tocca sulla spalla, [illegible] spalla che [illegible] appoggia languida e lascia splendere il décolleté, la caviglia sottile, ornata di brillanti.

Brad Pitt, dunque, come maschio per eccellenza o per cos'altro? «Per la sensibilità dimostrata in una precedente [illegible] e per la sua semplicità - aggiunge Silvia -: sono due lati del suo carattere, che ne spiegano l'ascesa cinematografica». Pitt ha fatto il cameriere, si è travestito da pollo per una catena di ristoranti, prima di poter interpretare alcune puntate di Dallas. Da quel momento, è diventa[illegible] l'attore più richiesto, interprete di successi come «Vento di Passioni» di Zwick e «Vi presento Joe Black» di Brest.

Il suo incontro con Silvia Damiani [illegible] stato provocato da un anello, ispirato al celebre «Blue Moon», che l'attore ha seguito dalla progettazione alla realizzazione, sino al conseguimento del Diamonds, l'Oscar mondiale della gioielleria. Di qui, la proposta di diventare il testimonial di Casa Damiani, subito seguita dalla prime foto, realizzate da un maestro come Peter Lindbergh - presentate ieri in anteprima - e coronata da un spot, girato a Los Angeles da Michel Gondry, che verrà trasmesso dai principali network televisivi del mondo a partire da aprile.

Un avvenimento che esalta non solo Casa Damiani ma [illegible]che l'estro dei maestri orafi valenzani.



Brad Pitt, [illegible] degli [illegible] di maggior successo e nuovo testimonial della valenzana Casa Damiani, con Silvia Damiani, responsabile dell'atelier artistico della maison, e il fotografo Peter Lindbergh, autore del servizio per la promozione di una nuova linea di gioielli

Dopo il palazzo del Cristo e la Cascina Guascona, individuata la terza «cella»: era tra Tortona e Torre Garofoli

Un casotto come prigione

Notte tra i campi per Tacchinardi

Ettore Piraccini

TORTONA

I carabinieri stanno ricostruendo nei dettagli il percorso che i fratelli Gioacchino e Baldassarre Giustiniano hanno seguito per mettere in [illegible] il sequestro dell'imprenditore milanese [illegible] Tacchinardi. Ieri i militari della compagnia al comando [illegible] capitano Cristiano Desideri hanno localizzato quella che dovrebbe essere stata la seconda «prigione»: è un casotto di dimensioni ridotte (4 metri per 3), situato all'incrocio fra strada Cerca e strada Ghilina, ai limiti di un campo coltivato a frumento. Due i particolari curiosi: la costruzione si affaccia proprio sulla strada Cerca, che [illegible] abbastanza frequentata perché porta dalla città alla frazione di Torre Garofoli e da qui sulla statale per Alessandria; inoltre, la «prigione» si trova a 200-300 metri dal «cavalcavia dei sassi».

Il «percorso» [illegible] Giustiniano, a questo punto, risulta questo: sequestrano Tacchinardi [illegible] sera [illegible] martedì [illegible] febbraio e lo portano nel garage di via Viora, nel rione Cristo di Alessandria, dove Gioacchino aveva affittato da poche settimane un appartamento. Nella notte fra mercoledì e giovedì i due decidono che il posto scelto non è molto sicuro, così caricano in auto Tacchinardi e lo portano nel casotto di via Cerca dove, arrangiandosi alla meglio, cercano di trascorrere la notte. Sono disturbati dai cani, che dalla vicina tenuta Pellacagna (di proprietà, come i terreni in cui sorge il casotto, di Paola Maria Sacco, lontana parente di una vittima di un clamoroso sequestro di persona, vent'anni fa): Daigo, Chicco e soprattutto Titti, una lupa, sentono che c'è movimento insolito [illegible] nei pressi e abbaiano: la lupa, addirittura, va ad abbaiare ferocemente nei pressi della «prigione».

Un ostacolo è anche rappresentato dal fatto che il capanno è piccolissimo: nel bel [illegible] c'è un pozzo per l'irrigazione, in più ci sono un grosso blocco di cemento e un bidone che conteneva essicanti. Tre persone (Tacchinardi e i suoi sequestratori) che devono convivere in pochi metri quadrati liberi hanno certo qualche problema, così in nottata, fra giovedì e venerdì, i Giustiniano decidono [illegible] trasferire il prigioniero alla cascina Guascona, a pochi metri dal Mercatone Zeta (un altro punto di contatto con la vicenda sassi: qui secondo l'accusa vennero prese le pietre poi lanciate dal cavalcavia). Per lo spostamento sarebbe stata utilizzata una bicicletta rubata nei pressi della stazione Fs: [illegible] l'ostaggio sulla canna hanno percorso circa un chilometro in una strada di campagna.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 13









Sopra e sotto, il casotto in cui Fabio Tacchinardi è stato tenuto per una notte dai fratelli Gioacchino e Baldassarre Giustiniano (a sinistra)

Il gip convalida gli arresti

Negata la scarcerazione ai due fratelli

ALESSANDRIA

Il gip Paola Zampi[illegible]ri ha convalidato il fermo di Gioacchino e Baldassarre Giustiniano i fratelli autori del maldestro sequestro dell'imprenditore milanese Fabio Tacchinardi, ha applicato la misura cautelare in carcere e ha disposto che il pm Enrica Bertolotto trasferisca gli atti a Milano. [illegible]' in quella città, infatti, competente per territorio, [illegible]he sarà celebrato il processo.

Il provvedimento del magistrato, che ha quindi respinto la richiesta di scarcerazione o almeno di arresti domiciliari avanzata l'altro giorno dai difensori degli imputati (non c'è pericolo di fuga, di inquinamento prove o [illegible] reiterazione del reato, hanno sostenuto) è l'ultimo atto dell'autorità giudiziaria alessandrina.

I fratelli restano, per il momento, nel carcere di piazza don Soria. Gioacchino Giustiniano, la «mente» del sequestro, si preoccupa per Baldassare, che ha trascinato nell'operazione ideata per fronteggiare una pesante situazione economica, per la convivente rimasta nell'alloggio di via Viora [illegible] si è barricata rifiutando contatti con l'esterno) e per il figlioletto. Ha chiesto aiuto e solidarietà al cappellano del carcere.

Nei prossimi giorni, Fabio Tacchinardi sarà accompagnato dai carabinieri in città e a Tortona per un sopralluogo nei posti dove è stato tenuto prigioniero per quattro giorni (il garage di via Viora, il casotto per l'irrigazione, subito abbandonato perché troppo piccolo e freddo, e la vecchia cascina Guascona). [e. c.]

Bergamasco di 28 anni

[illegible] a [illegible] fugge a Genova [illegible] muore d'overdose

NOVI LIGURE. Overdose fatale per un giovane di [illegible] anni che [illegible] fuggito dalla comunità di recupero alla periferia di Novi, con altri due tossicodipendenti, per andare a drogarsi a Genova. L'ultima iniezione di eroina lo ha stroncato. A.S., originario della provincia di Bergamo, è morto l'altra notte all'ospedale di Genova Sampierdarena.

Il giovane insieme ad altri due compagni, ospiti della comunità per il recupero di tossicodipendenti di Novi, era arrivato a Genova con un furgone. I tre [illegible] acquistato l'eroina nel centro storico del capoluogo ligure e poi si erano iniettati la dose restando nell'abitacolo del veicolo. Quando i due compagni, verso l'1,30 di notte, si sono accorti che A.S. stava male lo hanno portato all'ospedale di Sampierdarena. Nonostante i tentativi dei medici [illegible] salvarlo, il giovane [illegible] poco dopo il ricovero. [m. pu.]



Il presidente dell'Atm si scusa con l'automobilista che ha pagato più del dovuto

Piccioni, aumento a macchia d'olio

Sosta selvaggia in piazza Duomo e ai giardini

BOTTA E RISPOSTA

«Il cassiere poteva intervenire»

Rispondo alla lettora pubblicata giovedì 22 febbraio su questa rubrica «Botta e risposta» sicuramente non per polemizzare, anzi per scusarmi a nome dell'azienda che gestisce il parcheggio di piazza Libertà, [illegible] la signora che ha dovuto pagare il giorno 21 febbraio lire 4 mila anziché lire mille.

Mi scuso perché il cassiere, seppure impegnato nel suo lavoro su un sofisticato sistema di gestione che proprio recentemente abbiamo rinnovato con un consistente investimento per rendere più sicuro il funzionamento complessivo del parcheggio e per dotarlo di due casse manuali decentrate, avrebbe potuto previa sottoscrizione congiunta di una breve dichiarazione con l'annotazione del numero di biglietto, risolvere in loco il problema ed evitare quella «scelta burocratica» causata forse dal timore di dover coprire di tasca propria il «buco» di 3 mila lire avendo la cassa registrato l'importo errato di lire 4 mila.

Ho fatto riferimento al recente [illegible] del sistema di gestione, e questo giustifica forse il fatto che il cassiere non conosceva ancora le potenzialità dello stesso, per spiegare come col semplice numero del biglietto che pure viene trattenuto dalla colonnina di uscita con l'apertura della sbarra, è possibile reperire nella memoria dell'unità di gestione ora di entrata e di uscita di ogni singola operazione. In questa ultima considerazione sta la motivazione di questa risposta: cogliere l'occasione oltreché per esprimere il disappunto per l'accaduto, per fortuna rimasto unico ed inspiegato, dare anche un suggerimento a chi leggendo queste poche righe possa domani giustamente pretendere che anomalie tecniche, pur sempre possibili, finiscano per danneggiare i cittadini utenti del parcheggio pubblico.

Serafino Vanni Lai
Presidente Atm Spa
Alessandria

I guai causati dai volatili

Ho avuto modo di conoscere, nelle cascine della nostra campagna, tanti anziani, che mi hanno fatto notare la crescita incontrollata dei piccioni. Mi hanno raccontato che in passato questi volatili godevano simpatie e che avere piccioni nella propria cascina era motivo di gioia. Attualmente con la protezione di cui gode e non avendo nemici naturali, il piccione si è moltiplicato in modo abnorme, diventando una minaccia per gli uccelli più piccoli; uno di questi è il passero che ha imparato da tempo a nidificare sotto i tetti di paesi e città; ma i tetti si sono [illegible] trasformati in territori esclusivi dei piccioni, i quali distruggono le uova dei passeri. A fare le spese di questo aumento incontrollato non sono solo i passeri, ma anche i pettirossi, [illegible] pochissimi e i... bucafrette... cibo. Nella città dove la presenza dei piccioni è molto alta, i loro escrementi imbrattano marciapiedi, terrazzi e biancheria stesa ad asciugare. Anche i monumenti e le opere d'arte [illegible] deturpati e corrosi, per non parlare delle malattie di cui [illegible] portatori. Per limitare questi danni si invitano il Presidente della Provincia, i sindaci delle varie città, le associazioni ambientaliste ad affrontare questo problema.

Francesco Zeccola
responsabile «Fare Verde»
Bassignana
Alessandria

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

L'aumento incontrastato dei piccioni crea secondo l'associazione «Fare Verde» gravi problemi sia in città che in campagna. Gli acidi contenuti negli escrementi corrodono i monumenti ma spariscono anche gli uccellini più piccoli che non trovano più cibo e ambienti dove nidificare. Fare Verde lancia un appello perché si provveda. Un altro problema è rappresentato dalla sosta serale delle auto davanti al Duomo che impediscono l'uscita dal parcheggio.

Il presidente dell'Atm risponde alla lettrice che per un errore ha dovuto pagare un voucher più del dovuto.

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653 - o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI **SELMA CHIOSSO** E **SILVANA MOSSANO**

Italia Nostra e il palaghiaccio

Ringrazio l'associazione Italia Nostra per essere stata l'unica tra i cosiddetti Verdi a opporsi alla pista di pattinaggio, capendo l'importanza di un «polmone verde» in città. Vorrei sapere se ad Alessandria esiste il Wwf o il partito dei Verdi, visto il trattamento contro i giardini, come sradicamenti, potature errate, inquinamento luminoso dei nuovi lampioni. In più chiedo al Sindaco, che avevo votato, perché non vengono multate le auto che parcheggiano dentro i giardini sul lato di via Savona, in barba ai voucher.

Mario Gatti
Alessandria

Auto parcheggiate in barba ai divieti

Sono una cittadina di Alessandria e vorrei sapere perché i vigili dalle 20 in poi della sera non fanno un giro in piazza Duomo, specialmente al sabato quando la gente che parcheggia normalmente non riesce ad uscire perché ci [illegible] sempre gli imbecilli di turno posteggiano davanti ai paletti della chiesa impedendo a chiunque sia il passaggio per immettersi in via Parma sia di fare una semplice retromarcia.

Lettera firmata
Alessandria

CON I CONSUMATORI

Le multe alle banche e le regole sui mutui

DAL mese di febbraio si susseguono le novità per i clienti delle banche. Si è cominciato con la notizia della sanzione inflitta da Bankitalia a 11 tra le principali banche italiane: [illegible] miliardi per aver violato le norme sulla libera concorrenza. Il provvedimento della Banca d'Italia è stato adottato a carico delle aziende di credito che hanno addebitato, dopo il 1° gennaio '99, la commissione d'intervento valutario sui bonifici transfrontalieri da e verso Paesi dell'area Euro. Le banche interessate sono: Banca di Roma, Banco di Sicilia, Banca Ambrosiano Veneto, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca Commerciale Italiana, Deutsche Bank, Banca Monte dei Paschi di Siena, Unicredito Italiano. Le stesse banche [illegible] l'esclusione del Banco di Sicilia e l'aggiunta del San Paolo-Imi hanno continuato ad applicare alla clientela le commissioni nella stessa misura precedentemente resa nota, anche dopo l'entrata in vigore della legge che le aveva esentate dall'Iva, riducendone conseguentemente l'entità. La conseguenza immediata dei due provvedimenti è che chi ha pagato commissioni indebite può chiedere la restituzione alle banche.

L'Adiconsum nel dare la notizia giudica lieve la sanzione in relazione almeno alle violazioni riscontrate e stigmatizza il comportamento di Bankitalia che ha «giustificato» l'operato delle banche che secondo l'autorità Antitrust hanno fatto barriera per mantenere invariato il prime rate, anche nel caso di un'ulteriore riduzione del tasso ufficiale di sconto. La stessa autorità ha giudicato la concertazione posta in atto dalle banche «una grave violazione della normativa antitrust pregiudicando il gioco della concorrenza». Un facsimile di lettera da inviare alle banche per chiedere il rimborso di quanto pagato in più è disponibile all'Adiconsum di Alessandria, via Parma 36, tel. e fax 0131 25.31.32, sito web www.adiconsum.it. Sempre dall'Adiconsum di Alessandria si ha notizia di due importanti delibere adottate dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio. La prima fa obbligo di indicare nei contratti di mutuo che saranno stipulati dal prossimo 22 aprile la formula di calcolo della penale onnicomprensiva da corrispondere alla banca in caso di estinzione anticipata. Con la formula dovranno essere riprodotti in contratto due esempi di conteggio della penale riferiti al [illegible] anticipato di un milione o 1000 euro. In tal modo i clienti potranno conoscere con chiarezza e fin dalla stipula del contratto quanto costerà l'eventuale estinzione anticipata del mutuo. La delibera prescrive che la comunicazione informativa che la banca deve inviare annualmente al mutuatario, contenga altresì la quantificazione della penale dovuta a quella data per l'eventuale estinzione anticipata del mutuo. Il provvedimento, seppur tardivo e valido solo per i nuovi contratti, renderà certo e conoscibile l'importo da corrispondere - anche se non ne ridurrà comunque l'entità - e consentirà di tenere conto della valutazione delle condizioni più convenienti offerte; non costringerà più a chiederne il conteggio alla banca - [illegible] il costo relativo - per valutare la convenienza dell'estinzione anticipata.

La seconda delibera del Cicr ha disciplinato la materia della capitalizzazione degli interessi bancari e del calcolo degli interessi sugli interessi (cosiddetti anatocismo). Nei mesi scorsi la Corte di Cassazione aveva dichiarato contraria alle norme del codice civile la prassi bancaria di capitalizzare trimestralmente gli interessi a debito del cliente, conteggiando in tal modo gli interessi sugli interessi in corso d'anno. La sentenza aveva fatto ritenere a molti clienti (particolarmente aziende) di poter recuperare importi notevoli indebitamente corrisposti alle banche negli ultimi 10 anni, creando per converso qualche preoccupazione per i conti economici di queste.

Non erano molti, per la verità, a credere che le banche avrebbero subito un tale salasso. Gli scettici hanno avuto ragione: la delibera del Cicr dispone che la prassi fin qui seguita dalle banche è pienamente legittima. [se. c.]

ELETTORANDO

● **Lista Bonino**. I radicali proseguono la raccolta firme per la presentazione della lista. Ci saranno banchetti in via dei Martiri ad Alessandria, oggi dalle 16 alle 20, domani e sabato dalle 9 alle 20; domenica dalle 16 alle 20.

● **Lega Nord**. Questa sera alle 21 Gianfranco Cattica di Reviglasco, assessore alla Cultura e al Turismo, incontra i cittadini nella sede di via Vescovado sul tema «Alessandria capitale culturale: recupero dell'identità e prospettive turistiche».

■ **Forza Italia**. Stasera alle 21 all'istituto Carlo Barletti, in via Galliera 23, ad Ovada è in programma una iniziativa del Club Culturale «Europa» di Forza Italia, con una conferenza sul tema «Fondi Strutturali Europei, occasione per l'Ovadese». Presentati dal coordinatore cittadino di Forza Italia, Alfio Mazzarello, le relazioni saranno tenute da Gilberto Pichetto, Fratin e Ugo Cavallera, assessori regionali.

● **Autonomisti per l'Europa**. L'Ape, continua la raccolta firme per la presentazione della lista. Oggi e domani ad Alessandria ci saranno banchetti dalle 16 alle 19 in via Migliara. Domani sarà presente anche il candidato Giorgio Melchionni che incontrerà i cittadini rispondendo alle domande relative alle problematiche locali e offrirà vasetti di miele.

Forza Italia deve ancora ufficializzare i nomi

Presentati i candidati di socialisti, An, verdi

ALESSANDRIA

Si avvicina il termine ultimo per la presentazione dei candidati alle regionali del 16 aprile e ieri **Alleanza nazionale** ha reso noti i nomi dei cinque candidati della provincia. Capolista è Marco Botta, presidente provinciale del partito, seguono il consigliere regionale uscente Massimo Griffini, Giorgio Gandini, già senatore, Antonio [illegible]coni, dirigente medico ospedaliero, e Ernesto Pisani, segretario del sindacato Ugl sanità.

«La provincia di Alessandria - ha detto Botta - vuole contare di più in Regione e questo sarà il nostro primo impegno. Poi per una provincia di passaggio occorre sviluppare le infrastrutture, sostenere le vocazioni esistenti e svilupparle dove ancora mancano».

Presentati anche i cinque candidati della provincia per il **Partito socialista**, che si presentano sotto l'emblema dei garofani rossi. Capolista è Costanzo Cuccuru, consigliere comunale di Novi e da poco nominato segretario della federazione provinciale. Seguono Bruno Guglielmini, dipendente Atc di Alessandria, Piercarlo Montagna, commerciante, Giuseppe Parodi, dipendente del ministero della Pubblica istruzione, ed Ettore Repetto, artigiano.

Manca ancora l'ufficializzazione dei candidati di **Forza Italia** nella lista della provincia, sono però già noti i nomi dei cinque prescelti. Capolista l'assessore regionale uscente Ugo Cavallera, di Bosco Marengo. Seguono il capogruppo FI nel Consiglio comunale di Alessandria Fabrizio Priano, il sindaco di Gavi Nicoletta Albano, Rosanna Stirone, già coordinatore provinciale, e il medico casalese Roberto Freddi. Cristiano Bussola, consigliere provinciale, sarà nel listino di Ghigo.

Scendono in campo i **Verdi del sole che ride**. Sono Renato Milano di Novi Ligure, Francesco Raggio di Cassano Spinola, Marco Lacqua di Acqui Terme, Claudio Pasero di Alessandria e Donuta detta Dana Nycz di Katowice (Polonia). [f. m.]

Promossi da CrAl e UI

Due convegni su nuovi tributi e previdenza

ALESSANDRIA. La Cassa di Risparmio di Alessandria e l'Unione Industriale organizzano per le 15 di oggi al residence San Michele un convegno sulle principali novità in materia tributaria con relatori gli esperti della direzione dell'ufficio regionale entrate. Si parlerà di modifiche al sistema sanzionatorio penale tributario, delle novità dell'Unico 2000, della Finanziaria 2000 e dell'Iva, delle agevolazioni della legge Visco e nuovi investimenti Dit e super Dit, delle conseguenze del Visto Pesante.

Alle 15,30 nella sede dell'Unione Industriale, che l'organizza, convegno, aperto al pubblico, sull'attualità e prospettive della previdenza italiana. Al centro del dibattito la riforma del sistema pensionistico italiano, la compatibilità con i conti pubblici e le aspettative dei lavoratori. Parleranno Fabio Trizzino, docente di Diritto del lavoro e direttore generale dell'Inps, e Elsa Fornero, docente all'Università di Torino e direttore del Cerp. [e. c.]

Si cala di un miliardo

Per i Buoi Rossi un'altra asta con lo sconto

ALESSANDRIA. E' stato posto nuovamente in vendita l'Hotel «Alli Due Buoi Rossi», fallito nel dicembre '95. Lo ha deciso il giudice civile Stefano Moltrasio che ha fissato il prezzo in 3.678.400.000 lire, cioè il 20 per cento in [illegible] rispetto ai 4.473.000.000 della precedente vendita andata deserta come le altre due.

Le offerte devono pervenire in busta chiusa entro le 13 del 23 settembre: saranno aperte il successivo 25. Della vendita del vasto immobile, azienda compresa, di via Cavour, nel pieno centro cittadino, si occupa il commercialista Carlo Natta.

«Sono stati in venti - dice - a interessarsi dell'hotel, imprenditori del settore, privati cittadini o società che lo considerano una fonte di investimento. Parecchi lo hanno visitato, anche attentamente, ma finora nessuno si è presentato alle vendite all'asta. Potrebbe andar meglio la prossima che è a un prezzo assai più conveniente». La prima volta il prezzo base fu di circa 6 miliardi e mezzo. [e. c.]

Disordine contabile

Una perizia per la vicenda Sessarego

ALESSANDRIA. Una perizia stabilirà se l'imprenditore Gian Paolo Sessarego, il cinquantatreenne titolare dell'azienda «Garage Nous», produttrice di capi d'abbigliamento in pelle, fallita nel '97, ha distratto beni per 5 miliardi oppure è responsabile solo di un disordine contabile (un giro vorticoso di prelievi e versamenti) dettato dalla speranza di salvare la fabbrica dal dissesto. Il gip Amerio, chiamato a pronunciarsi sulla richiesta di rinvio a giudizio per tre episodi di bancarotta (fraudolenta, documentale, per distrazione) avanzata dal pm Maresca, accogliendo la richiesta del difensore Luca Gastini, ha optato per questa perizia. Il 21 marzo affiderà l'incarico ad un esperto. Occorre fare luce sulla vicenda considerato che [illegible]do il consulente del pm, Sessarego (la sua attività si differenziava da quella del fratello Alberto, titolare di una serie di negozi di pelletteria) ha distratto beni mentre per il consulente di parte è responsabile solo di disordine contabile. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Controproposte all'antenna Telecom

«Excusatio non petita» (scusa non richiesta): senza citare nella sua interezza un detto latino, esprimiamo la nostra sorpresa per le dichiarazioni riportate giorni fa sui giornali dai consiglieri comunali di Bassignana per difendere la scelta di concedere alla Telecom Italia il permesso per la costruzione in un terreno vicino al paese un traliccio porta-antenne. Sostengono che non è pericoloso, quindi, a loro parere i cittadini che stanno raccogliendo firme di protesta per il provvedimento lo fanno per favorire la campagna politica del gruppo di minoranza in vista delle elezioni. Niente di più falso, la politica in questo caso non c'entra e non interessa a nessuno. Inutile far sorgere «polemiche di paese» accusando di appoggiare questo o quello, i firmatari contro la delibera comunale, delle prossime elezioni neppure si ricordavano. Ciò che temono, infatti sono i danni che potrebbero derivare alle persone dalla presenza di strutture che (ne siamo convinti) non sono proprio innocue.

Da ricerche fatte su siti Internet emergono notizie preoccupanti, affermare il contrario è superficiale e irresponsabile. L'aumentare di certe malattie è un dato reale anche se le cause non possono ancora essere definite con certezza in quanto la ricerca necessita di molti anni per avere casistiche attendibili. Nel frattempo la gente si ammala e muore. Gli amministratori di un paese a nostro avviso dovrebbe mettere in atto tutti gli accorgimenti per tutelare i propri concittadini e non accettare senza opposizione la costruzione di discariche o antenne in prossimità dell'obitato. Affermiamo che non siamo contrari al progresso e non rimpiangiamo con sterile nostalgia un passato vedendone solo gli aspetti positivi, solo vorremmo più attenzione e più garanzie per difendere la nostra vita senza che troppo spesso, con troppa leggerezza, vengano prese decisioni dagli esiti nefandi. Tutto ciò per chiarezza e per il bene comune.

Lettera firmata
Bassignana

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255, C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300. Cr. Bianca 0144 [illegible]. Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **[illegible]signana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **[illegible] L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **[illegible] S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 948.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.618/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde [illegible] 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde [illegible] 80.420. **Pontestura:** Cri [illegible] 466.888. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [illegible] Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Rizzoli* via Vochieri 4 (0131 253.083). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Bollente:* corso Italia 38 (0144 322.747). **Casale:** *Cucchiara:* corso Manacorda 30 (0142 452.186). [illegible] *Crosiani:* via [illegible] Novembre 13 (0143 2321). **Ovada:** *Frascara:* piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Destefanis:* via Emilia 39 (0131 862.008). **Valenza:** *Centrale:* corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131 206.537 e, infantile, [illegible] 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61. **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131 266.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **[illegible] B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 888.863; **Valenza:** 0131 959.111.

STATO CIVILE

Dibattito ad Oviglio

Le donne della Soms di Oviglio organizzano per stasera alle 21 un dibattito su «Oncologia donna, per vincere la solitudine». Introduce il dibattito Antonietta Vecchio presidente della Soms, coordina Vittoria Gallo. Intervengono i medici Gabriella D'Amico; Gabriele Pozzi; Vittorio Fusco. [m. g.]

Festa della donna

Messa del Cif

A cura del Cif (Centro italiano femminile) di Alessandria in occasione della giornata mondiale della donna nella chiesa di San Sebastiano in via Dalmazzo alle [illegible] questo pomeriggio sarà celebrata una messa per tutte le donne. [e. c.]

Conferenza a Casale

«La partecipazione della donna nel mistero del Santo Graal» è il tema dell'incontro in programma stasera alle 21,30 nella sede di Archeosofia, in vicolo Gillone a Casale. [r. sa.]

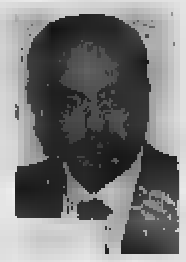
Assicurazioni del ministro dopo le sollecitazioni di alcuni parlamentari

«Via libera ai contributi Aima»

Migliaia di pratiche erano rimaste bloccate

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA



Il ministro per le Risorse agricole Paolo De Castro ha risposto alla Camera a una interrogazione sui ritardi nei contributi erogati dall'Aima

[illegible] problema delle migliaia di aziende agricole della provincia che [illegible] hanno ricevuto, [illegible] hanno ricevuto solo [illegible] parte, i contributi Pac erogati dall'Aima [illegible] stato oggetto ieri alla Camera della «question time», in seguito all'interrogazione dell'onorevole Tino Rossi, della Lega Nord. In commissione Agricoltura ha invece presentato sull'argomento un ordine del giorno l'onorevole Angelo Mu[illegible] con i colleghi della sinistra Nerio Nesi, Dario Ortolano, Silvana Dameri, Vittorio Voglino e Renzo Penna.

Sono 7618 le aziende alessandrine che ricevono il contributo integrativo del reddito. Nella campagna [illegible] sono state 6278 quelle sottoposte [illegible] controllo dei tecnici Aima con [illegible] telerilevamento. Una mole di lavoro che ha provocato ritardi. Inoltre le anomalie sono nella maggior parte dei casi conseguenza delle mappe non aggiornate fornite dall'Aima [illegible] controllori. Ritardi ed errori, così solo 2243 aziende hanno ricevuto l'intero contributo (6,8 miliardi), mentre 4068 sono state parzialmente liquidate (20,7 miliardi) e 1307 domande, per 6,6 miliardi, sono risultate non liquidabili.

Coldiretti, Unione agricoltori e Cia hanno denunciato l'assurdità della situazione che mette in difficoltà l'intera economia agricola alessandrina, rappresentante un terzo delle imprese operanti [illegible] provincia. Il documento è stato inserito dall'onorevole Rossi nell'interrogazione urgente per chiedere l'immediata liquidazione dei contributi bloccati p[illegible] anomalie [illegible] imputabili al produttore.

Il ministro Paolo De Castro durante la «question time» ha detto di essere «consapevole del disagio dei produttori, ma l'Unione europea richiede perfetta affidabilità [illegible] controlli, pena sanzioni finanziarie che andrebbero a gravare sul bilancio Aima». C'è l'impegno di «concludere gli incontri [illegible] gli agricoltori entro fine marzo, avendo potenziato le strutture operative, e di provvedere [illegible] mano che vengono definite le posizioni alle liquidazioni dell'aiuto, con priorità per quelle con maggior impatto economico». E l'ordine del giorno presentato dall'on. Muzio [illegible] colleghi «impegna il governo a liquidare in tempi brevi le domande in cui si sono riscontrate anomalie non imputabili ai produttori [illegible] disporre che, a controllo concluso, le liquidazioni procedano senza ulteriori attese».

In Provincia

Altri battibecchi nel centrosinistra

ALESSANDRIA. «Sono dispiaciuto delle dimissioni dell'assessore Lenti, ma un punto deve essere scolpito: gli assessori possono solo essere d'accordo con [illegible] presidente. E' anche possibile che siano in disaccordo, ma non possono più [illegible] [illegible]ssori». Così ha esordito, ieri, Palenzona al Consiglio provinciale ufficializzando le dimissioni di Riccardo Lenti le [illegible] deleghe [illegible] state temporaneamente trasferite a Paolo Filippi. «Non è una mia posizione di prepotenza - ha subito aggiunto il presidente - ma di sostanza. Le discussioni sono auspicabili, ma dentro la giunta: all'esterno, deve emergere un'immagine collegiale [illegible] persone [illegible] lavorano insieme». E uno. Poi il secondo sassolino da togliere: «Circa il problema politico, ritengo che la crisi trovi motivazioni al di fuori di questa giunta. Penso ci sia stato una nefasta influenza [illegible] questioni localistiche (le tensioni sulla «bretella» stradale tra la tangenziale di Casale e la statale per Asti, ndr)». In ogni caso, Palenzona [illegible] «massima disponibilità al dialogo e [illegible] chiarimento [illegible] i Democratici che, attraverso il capogruppo Corrado Calvo, replicano: «Lo spiraglio di apertura [illegible] subito cancellato dalla durezza. La invito, presidente, [illegible] non banalizzare la situazione: il riferimento ai localismi è una lettura superficiale. Mi auguro venga data una valenza diversa al malessere dello stare insieme adesso del centrosinistra». E Bonadeo (An) ha rilevato che «se c'è una dichiarata volontà al chiarimento, Palenzona non fa nulla per smussare gli angoli. Non vorrei - ha aggiunto dubbioso - che le deleghe ora date a Filippi passino, poi, a un altro popolare». Ma il presidente ha replicato: «Le deleghe saranno ridiscusse e il numero [illegible] assessori ampliato dopo le modifiche dello Statuto». E Bonadeo: «Prima delle elezioni regionali?». Palenzona lapidario: «Dopo lo statuto». Scaccheri (Fi) ha [illegible] [illegible] que a mettere [illegible] su bianco che «anche se la maggioranza c'è [illegible] [illegible] e più numericamente consistente come prima di discutere il bilancio».

E' stato poi ufficializzato l'ingresso in giunta dell'assessore Caldone (subentra a Scotti), che ieri ha omaggiato tutte le donne con la mimosa, sostituito in Consiglio da Giammarco Bisio. Nominato vicepresidente del Consiglio provinciale Roberto Gotta (ccd-cdu). [s. m.]

E nel Casalese il vescovo celebrerà la messa in fabbrica

Debito, le diocesi adottano due Paesi del Terzo Mondo

«Anche la Chiesa alessandrina ha accolto l'invito per contribuire a raccogliere durante la Quaresima e lungo l'anno giubilare i 200 miliardi necessari ad aiutare i Paesi della Guinea (Conakry) [illegible] dello Zambia. Partecipiamo [illegible] questo dovere di giustizia avviando innanzi tutto una riflessione [illegible] nostri stili di vita che penalizzano le Nazioni più povere e sull'egoismo, palese o nascosto, che li sorregge».

Lo ha detto il [illegible] di **Alessandria**, Fernando Charrier, annunciando questa iniziativa che è nell'ambito della cancellazione dei debiti dei Paesi poveri ed è stata affidata a [illegible] comitato presieduto dalla Caritas. Una raccolta di fondi, con modalità che saranno rese [illegible] a giorni, viene indetta dalla Chiesa cittadi[illegible] per l'acquisto del debito delle due Nazioni che si è scelto di aiutare.

[illegible] mobiliteranno le parrocchie, le associazioni ecclesiali e tutti i cittadini che sentono e [illegible] la fraternità universale [illegible]



Da sin., i vescovi Charrier e Zaccheo

che, come ha sottolineato monsignor Charrier, «hanno la grandezza d'animo di sentire, quasi fisicamente, la sofferenza di interi popoli privi di possibilità di vita, un mondo dove ogni minuto muore un bambino o di fame o di malattie facilmente curabili».

Intanto, il Giubileo entra in fabbrica. Sabato 18, su iniziativa della commissione pastorale del Lavoro della diocesi di Casale, si terrà una funzione religiosa nello stabilimento Valmet Rotomec di **San Giorgio**. «L'invito è rivolto a tutti gli operatori del mondo del lavoro, artigianato, commercio, scuola - dice don Gigi Gavazza -: vorremmo che fosse una festa delle famiglie che riscopro[illegible] nel lavoro, e nel lavoro per tutti, il modo di costruire un mondo più giusto». La giornata si aprirà alle 9 con la visita guidata allo stabilimento, grazie anche alla disponibilità di quasi cento volontari dell'azienda, quindi sempre in fabbrica ci saranno alcuni spazi riservati alla confes[illegible] e alle 11 il vescovo Germa[illegible] Zaccheo celebrerà la messa. All'offertorio sarà presentato un crocefisso offerto dai lavoratori peruviani al vescovo e che poi sarà donato all'azienda. Saranno pure raccolte offerte a favore della Guinea Conakri e dello Zambia per la remissione del debito. Verrà inoltre commenta[illegible] una lettera trovata su due giovani africani, rinvenuti assiderati nel carrello di un aereo all'aeroporto di Bruxelles: aveva[illegible] cercato disperatamente di raggiungere l'Europa alla ricerca di un'occupazione. [o. c. - r. sa.]

A Rigoroso tremila adesioni, Voltaggio teme il maxi cantiere nella vallata

Altre firme contro il Terzo valico Fs

Anche a Novi: a rischio il palazzo «bassa Libia»

NOVI LIGURE

Fioccano le firme contro il terzo valico. A Rigoroso di Arquata fra le località più colpite sotto l'aspetto dell'impatto ambientale dal tracciato della nuova linea ferroviaria Genova-Novi, il comitato sorto in difesa del paese ha raccolto oltre 3000 firme. A Novi, contro [illegible] progetto elaborato dal Cociv insorge un gruppo di abitanti a [illegible] del centrale viale [illegible], sottoscrivendo una petizione inviata al sindaco Lovelli, al presidente della Provincia, alla Regione e alle Ferrovie.

In 45, abitanti e proprietari degli alloggi ai civici 8, 10 e 12 [illegible] viale Saffi e [illegible] e 10 di vicolo Ghiara (è un unico caseggiato), lanciano l'allar[illegible] sulle ripercussioni che il potenziamento della linea e della stazio[illegible] Fs potrebbero avere sulla stabilità degli immobili a ridosso dei binari. «Già [illegible] - dicono i firmatari - i movimenti [illegible] materiale rotabile provocano forti vibrazioni e negli ultimi anni si è verificato un notevo-



La galleria Flavia

le aumento del numero delle dimensio[illegible] delle crepe su[illegible] muri e sulle volte delle abitazioni. La massicciata della ferrovia che poggia [illegible] muri perimetrali del caseggiato, senza un sistema [illegible] drenaggio [illegible]l'acqua piovana, consente grosse infiltrazioni d'acqua sui muri confinanti e [illegible] una permanente umidità con distacco dell'intonaco e della calce, nonostante frequenti interventi di manutenzione». Anco[illegible]: «Vogliamo risposte e garanzie: che senso ha investire in lavori di manutenzione se poi saremo spazzati via?». Questa la sorte che rischia anche la rivendita di acque minerali Morando, in attività [illegible] quarant'anni. E per il Cociv il complesso edilizio, detto «bassa Libia», già non esiste. Gli abitanti hanno scoperto che nella tavola del progetto definitivo della linea ad alta capacità Genova Novi, relativa all'attraversamento della stazione di Novi, gli edifici [illegible] compaiono.

Intanto, l'altra sera a Voltaggio, in Consiglio comunale, è stato votato un documento con cui si esprime preoccupazione per l'impatto ambientale sulla valle del rio della Barca, dove verrebbero realizzati [illegible] finestra di valico e un cantiere base con oltre 800 persone. [m. pu.]

Mentre è ripresa l'attività alla Telco

Pernigotti, si cerca un'intesa entro il 20

NOVI LIGURE. Giorni decisivi per la Pernigotti: [illegible] nuovo incontro tra i sindacati e dirigenza [illegible] piano di rilancio e, in particolare, orario di lavoro. Si dovrà trovare un'intesa entro il 20 marzo, altrimenti scatterà la disdetta degli accordi sull'orario di lavoro esistente e l'applicazione del contratto nazionale di categoria.

Capitolo Molini Moccagatta di Novi, l'azienda alimentare che ha previsto la chiusura di uno dei due impianti. Due le proposte emerse ieri: l'azienda vorrebbe lavorare su un turno unico con soli 10 dipendenti su 22, il sindacato ritiene [illegible] sia [illegible] possibilità di continuare l'attività su due turni e con 14-15 addetti, confidando in una ripresa del mercato. Nuovo incontro il 17 per decidere il numero degli esuberi. Intanto il sindacato, preso atto della richiesta della procedura [illegible] mobilità, ha chiesto all'azienda altre quattro settimane di cassa integrazione.

Intanto alla Telco di Vignole Borbera i lavoratori, oltre una cinquantina, hanno deciso di sospendere l'assemblea permanente cominciata circa una settimana fa. Dopo l'incontro fra proprietà e sindacati si è stabilito (ma l'ufficializzazione ci sarà il 17) l'avvio della procedura di amministrazione straordinaria dell'azienda: l'operazione faciliterebbe l'arrivo di possibili acquirenti. [m. pu.]

L'assessore Negro: «Sarà presto attiva»

Novi, una consulta di extracomunitari

NOVI LIGURE. Sarà istituita in città una consulta per gli extracomunitari. L'ha annunciato l'assessore agli Affari sociali, Ippolito Negro, in Consiglio comunale. Ne faran[illegible] parte i rappresentanti di ogni gruppo di nazionalità diversa presente a Novi.

L'organismo si farà portavoce dei problemi e delle istanze delle varie etnie nei confronti della pubblica amministrazione.

Come primo passo sarà convocata l'assemblea di tutti i capifamiglia dei nuclei familiari stranieri che vivono a Novi, i quali voteranno un proprio rappresentante. Secondo i dati del Comune, sono circa 200 i capifamiglia extracomunitari presenti in città, esponenti di oltre una ventina di nazionalità diverse: provengono da Paesi del Nordafrica, dall'Est europeo, greci, macedoni, cinesi.

E' già in funzione in città - [illegible] giorni su sette - nella sede del Consorzio dei servizi alla persona, un mediatore culturale, mentre uno sportello informativo per gli extracomunitari è attivo all'Informagiovani, dove l'altro ieri si è discusso della formazione di un gruppo di studio sullo stato d'integrazio[illegible] in città fra le diverse culture esistenti. [m. pu.]

Assicurazioni al Comune

Tortona, la Polfer forse manterrà il presidio [illegible] stazione

TORTONA. Forse non sarà chiuso il posto di polizia ferroviaria di Tortona e comunque se questo avverrà non sarà in tempi brevi. L'assicurazione arriva dal Comune, che sta seguendo la vicenda con attenzione.

Proprio in seguito all'interessamento da parte del Comune per impedire o almeno posticipare la chiusura del presidio, il compartimento polfer [illegible] Milano ha risposto che «la chiusura del posto di polizia ferroviaria di Tortona è previsto nel quadro della riorganizzazione generale della specialità (polizia stradale, ferroviaria, di frontiera e postale). Tale riorganizzazione, al momento, è in fase progettuale per cui [illegible] si ha la certezza né del se né del quando. Sarà premura di questo ufficio comunicare, tempestivamente, qualsiasi ulteriore notizia relativa alle vicende legate al posto polfer di Tortona».

L'eventuale chiusura, dunque, sembrerebbe quanto meno non immediata.

«La notizia - dice il sindaco Giuseppe Bonavoglia - ha riscos[illegible] in Comune [illegible] certa soddisfazione, nella consapevolezza che la vicenda dovrà essere seguita con la massima attenzione». Lo smantellamento del presidio di polizia ferroviaria, infatti, causerebbe un evidente ridimensionamento della rilevanza della stazione di Tortona, fondamentale nel sistema dei trasporti provinciale, e al tempo [illegible] una riduzione delle condizioni di sicurezza e di tutela dell'ordine pubblico, attualmente assicurate ai cittadini e agli utenti Fs del Tortonese. [m. t.-m.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Roghi di Carnevale provocano incendi

I vigili del fuoco sono intervenuti l'altra [illegible] in località Mandrogne alle 23, e in via Colla a San Giuliano per incendi [illegible] pupazzi di stoffa e rotoballe dovuti alla festa [illegible] carnevale. [m. gi.]

[illegible]

Fiamme per quattro [illegible] lungo la linea ferroviaria

Più di quattro ore di lavoro [illegible] costato [illegible] vigili del fuoco un incendio di sterpaglie che ha coinvolto alcune baracche, ciarpame e assi, ammassati accanto alla linea ferroviaria [illegible] via Vecchia Bagliani, ad Alessandria. Per le caratteristiche del materiale andato distrutto i danni sono fortunatamente limitati [illegible] l'allarme è stato notevole. Un altro rogo di sterpaglie [illegible] è registrato [illegible] Serravalle, in via Gambarata. [r. c.]

SILVANO D'ORBA

Premiata Isa Pietranera «donna-simbolo»

Durante la Festa della Donna a Silvano d'Orba è stata premiata Isa Pietranera, una donna particolarmente impegnata nelle iniziative sociali [illegible] turistiche del piccolo centro della Valle d'Orba. [r. bo.]

NOVI [illegible]

Si riunisce il Consiglio fra i temi anche lo statuto

E' stato convocato per oggi, alle 15,30, il consiglio comunale. Fra i punti all'ordine del giorno [illegible] sono [illegible] serie [illegible] interpellanze, l'adozione del programma di riqualificazione del centro storico [illegible] la modifica dello statuto comunale. [m. pu.]



Ma non abbandona il ruolo tradizionale di laboratorio e volano d'iniziative culturali

Conservatorio anno zero: al via la riforma

«Il Vivaldi vuole puntare anche su professioni moderne»



A lezione con [illegible] strumenti. Un gruppo di allievi [illegible] Conservatorio «Vivaldi» durante la normale attività scolastica

ALESSANDRIA

Conservatorio anno zero. Il Vivaldi, varata recentemente dalle Camere la riforma sui conservatori, rinnoverà programmi e metodi. A questo proposito è in programma per aprile un [illegible] dal titolo «Dalla cornice al quadro, giornata di studio sulla Riforma dei conservatori. Laboratorio di idee sulla musica e sull'educazione musicale». In particolare verranno analizzati i percorsi attraverso i quali accedere alle Università della musica. Spiega la professoressa Angela Colombo che con il direttore Maestro Federico Ermirio è tra gli organizzatori: «Trattandosi di una legge quadro non sono stati ancora precisati gli indirizzi di studio. Bisogna quindi chiarire come e cosa studieranno i futuri musicisti; quali saranno le materie e i tempi [illegible] insegnamento». Un problema dunque che coinvolge professori e studenti, ma già emergono alcune linee guida che caratterizzeranno il nuovo Vivaldi. Il conservatorio di Alessandria punterà molto sulle nuove professionalità. Commenta il maestro Federico Ermirio: «Il Vivaldi è una "scuola bottega" e continuerà ad esserlo ma si rinnoverà nei contenuti. Scuola bottega significa che i ragazzini vengono qui che hanno 6 anni, si diplomano, ma a 35 anni sono an[illegible] qui. In Conservatorio si sta bene, ma deve cambiare l'idea che lo si frequenti per diventare esclusivamente concertisti e insegnanti. Dobbiamo offrire qualcosa di più». Aggiunge Angela Colombo: «Bisogna guardare al futuro, alla società che ci circonda e se occorre inventarsi nuove professionalità». Ma parlare di nuove professionalità significa ragionare sulla possibilità di creare nuovi corsi di studio. I campi dove si può spaziare vanno dalla musicoterapia agli operatori di informatica (programma [illegible] attivato ad esempio nella Media annessa dove le [illegible] di informatica sono dedicate alla programmazione di musica al computer); ai tecnici di registrazione, tecnici di colonne [illegible] musicali [illegible] per chiese, consulenti per lo spettacolo. Campi connessi all'antiquariato sono i riparatori e gli accordatori di strumenti; ma la musica può essere unita alla consulenza di acustica architettonica ed ambientale. E per i più dinamici corsi di formazione per assistenti al cinema e allo spettacolo.

Ma il Vivaldi rimarrà anche ancorato alla sua tradizione, quella di essere un punto di [illegible] la città. Molti sono infatti i concerti e le iniziative organizzate per gli amanti della musica, da «Entriamo nella casa della musica» a «Intorno al 900», dalla «Scatola [illegible] ai «Mercoledì del conservatorio». Un volano di iniziative che coinvolge gli allievi più piccoli, gli studenti, e i professori: tutti insieme offrono gratuitamente alla città il prodotto del loro lavoro.

[illegible] NUOVE

- Assistente didattico musicale
- Addetto alla produzione musicale
- Compositore
- Vocalista
- Responsabile programmi tv
- Dj.
- Compositore per la didattica
- Assistente al cinema
- Tecnico di registrazione
- Supervisore di programmi
- Tecnico del suono
- Assistente alla produzione editoriale e multimediale
- Esperto [illegible] culturale
- Musicoterapeuta
- Direttore di agenzie private
- Musicista di chiesa
- Consulente di acustica
- Operatore informatico
- Progettista
- Commerciante di strumenti
- Accordatore di strumenti

Scuola media per musicisti

Si studiano due lingue e si fa anche teatro

ALESSANDRIA

La scuola media annessa al Vivaldi, è una scuola di piccole dimensioni, (65 iscritti), ma con caratteri specifici che la rendono unica sul territorio, distinguendola anche dalle scuole a sperimentazione musicale. Le ore di musica sono sostituite da 2 lezioni di teoria e due lezioni individuali di strumento fatte al Conservatorio. All'interno del Pof (piano offerta formativa), oltre al programma ministeriale si svolgono diverse attività che ruotano attorno all'universo musica vista nelle sue tre dimensioni: analisi, interpretazione ed uso degli strumenti. Tra i ragazzi della media e gli studenti e i professori del Vivaldi cioè un continuo scambio di risorse e professionalità.

Ed ecco come è organizzata la scuola. Oltre allo studio della musica i ragazzi imparano due lingue straniere, l'inglese e il tedesco (perchè molti testi musicali sono in tedesco) e il latino. Le ore di Lettere sono centrate su studi tematici. Spiega la professoressa Paola Rossi: «Quest'anno ad esempio abbiamo affrontato il linguaggio filmico e il cinema extraeuropeo. In gita andiamo in Austria a visitare i luoghi della musica. Gli studenti sono abituati ad andare ad assistere agli spettacoli alla Scala o al Regio. Ma sono uguali ai loro coetanei, giocano a pallone, ridono e scherzano». Aggiunge la professoressa Emanuela Brocchetto: «I bambini vengono qui convinti di annoiarsi e invece non se ne vanno più. Nei temi scrivono "In conservatorio riescono a far sembrare bello quello che è brutto». Molte sono le attività dove la musica viene insegnata come un gioco e i risultati sono molteplici. Ai ragazzi viene impartita [illegible] cultura superiore, acquistano sicurezza, approfondiscono la loro sensibilità e imparano ad ascoltare. Si lavora dunque in equipe. Oriana Caristia diplomanda in Didattica della musica ha coinvolto i ragazzini in due entusiasmanti progetti: «Fiabe in musica» e i «Luoghi della musica». In «Fiabe in musica» i ragazzi creano fiabe con tracce sonore motivandone le scelte, ad esempio si è partiti dalla musica di Barbablù e si è arrivati alla creazione di un serial killer registrato su cd. Nei «Luoghi della [illegible] ad esempio si è studiato il Medioevo, gli studenti sono stati invitati a fantasticare su generi e forme. Aggiunge Oriana Caristia: «Abbiamo ballato il minuetto, poi andando avanti nei secoli il valzer, e ora affronteremo la battaglia di Marengo e la presenza francese nella cultura e nella tradizione popolare»

CLASSE 2000

Settimana di «tregua» ad accumular tagliandi

Dopo la grande festa di sabato per il «ciclone ticinetese» vincitore della tappa di febbraio, soltanto piccoli aggiustamenti nella graduatoria di Classe 2000, il referendum promosso da La Stampa e Radio Cosmo e Gamma fra gli studenti delle medie della provincia. Due barriere superate, se proprio vogliamo trovare la [illegible]: la 2ª A della Manzoni di Alessandria oltre quota 1500 (1583 tagliandi), la 1ª B della Don Milani di Ticineto supera i mille voti (1001). Per il resto, ancora in salita la 1ª della San Giuseppe di Tortona (767) che appare come la più seria candidata, per ora, alla vittoria della tappa di marzo, dopo [illegible] «bruciata» a febbraio dai casalesi proprio sul traguardo (ricordiamo che il titolo di «classe del mese» viene vinto una volta sola). La insidiano, ma a [illegible] certa distanza, la [illegible] della Mazzini di San Giuliano a 554 (niente tagliandi questa settimana, li state «imboscando» per la finale?) e la 3ªB ancora della Manzoni (608). Questo per restare alle prime cinque, ma altre classi [illegible] in agguato poco più indietro: la graduatoria aggiornata e completa, domenica. Ricordiamo che alla fine alla classe prima classificata andranno una playstation per allievo; una gita a Gardaland (con Passalacqua-Happy Tour-Sassone) ai secondi e un viaggio in pullman (con l'Atm) per i terzi.

RISPARMIO

Allievi del Dante si cimentano con le «variabili del portafoglio»

Prosegue il «Gioco del giovane manager» promosso dalla Cassa di risparmio di Alessandria. Agli allievi di elementari e medie viene chiesto un elaborato (disegno o breve testo) sulla banca ideale; a quelli delle superiori, come far fruttare 100 milioni. Pubblichiamo lo studio inviato da cinque allievi del «Dante» di Tortona (3ª ragioneria): Elisa Angeleri, Stefano Borgoglio, Lidia Fossati, M[illegible] Golinelli e Carlotta Porta.

Quando si investe si deve attuare una diversificazione del proprio capitale. Il modo migliore per diversificare il portafoglio è quello di considerare le cinque variabili: temporale, fra titoli, geografica, per potere di crescita e strumentale.

Una diversificazione temporale è necessaria per ripartire gli investimenti in titoli di breve, medio e lunga scadenza. Una diversificazione fra titoli è opportuna per realizzare un'asset allocation composta di titoli con caratteristiche diverse fra loro ed emessi da enti e società che operano in settori differenti. Una diversificazione geografica per creare un portafoglio che non subisca forti sfasature a seconda dell'andamento dell'economia dei Paesi. Una diversificazione del potere di crescita per promuovere l'iniziativa che punta al massimo risultato possibile nel medio lungo periodo con investimenti «Mirati» su mercati emergenti, sui titoli delle società più dinamiche e in crescita nelle borse più «Mature».

Una diversificazione strumentale per massimizzare i risultati nel lungo termine e ridurre le fluttuazioni degli investimenti di tipo azionario, grazie all'introduzione di nuovi strumenti.

Divisione del portafoglio

Capitale da investire: 100.000.000

Suddivisione del portafoglio: lire 25.000.000 obbligazioni italiane; lire 30.000.000 azioni; lire 30.000.000 fondi azionari europei e asiatici; lire 15.000.000 titoli di Stato (Bot).

La scelta di investire il 30 per cento del capitale su fondi azionari europei e asiatici è motivata dal fatto che l'area Euro presenta maggiori possibilità di crescita e così pure il mercato orientale. Il 30 per cento del capitale è investito in azioni italiane privilegiando i titoli tecnologici che in questo periodo fanno segnalare vertiginosi rialzi e che sono suscettibili di ulteriori aumenti. Il 25 per cento è impiegato in obbligazioni poiché garantiscono un rendimento periodico e il rimborso a scadenza del capitale. Il 15 per cento in Bot in quanto offrono un rendimento non molto elevato ma allo stesso tempo sicuro e inoltre sono prontamente liquidabili.

GLI STUDENTI-ATTORI DEL LINGUISTICO «MADRI PIE»



In corsa per [illegible] premio con uno spettacolo [illegible] Newton

Sono stati selezionati per la fase finale del concorso «Coup de théâtre à l'école» gli allievi di [illegible] liceo linguistico «Santa Caterina-Madri Pie» di Ovada: presenteranno il 20 marzo all'ambasciata di Francia a Torino, in via Pomba, lo spettacolo «Newton ou son rêve révolutionnaire», allestito con il coordinamento dell'insegnante di francese Anna Piombo. Con loro concorreranno altre cinque classi di scuole piemontesi. [b. v.]

AMBIENTE

I ragazzi dell'«Alfieri» di Spinetta progettano il cassonetto ideale

Eccoli al lavoro i ragazzi della scuola media «Vittorio Alfieri» di Spinetta Marengo. All'iniziativa partecipano gli allievi [illegible] 1ªA e B, 2ªB, 3ªA e B. Sono coordinati dall'insegnante Patrizia Scalzo, professoressa di educazione artistica



E' una scuola media questa settimana la protagonista del [illegible] Amiu 2000, l'iniziativa indetta dall'azienda municipale di Igiene Urbana di Alessandria e rivolta alle scuole della città.

Quest'oggi infatti vi presentiamo i ragazzi della 1A e B, 2B, 3A e B della scuola media Alfieri di Spinetta Marengo. Coordinati dall'insegnante Patrizia Scalzo, professoressa di educazione artistica, gli studenti hanno iniziato a dare forme a dei nuovi cassonetti. Al momento non trapelano anticipazioni, ma i ragazzi [illegible] tantissime [illegible] originali soluzioni tecnicamente avanzate e semplicemente fantasiose o belle da vedere. Del resto la prima regola della competizione [illegible] scuole è proprio questa: la massima libertà di espressione.

Al termine dell'ideazione delle forme, gli studenti passeranno alla fase cromatica, personalizzando i cassonetti con il colore ed alcuni elementi a sorpresa. (che ci assicurano essere particolarmente spiritosi). Quindi aspettiamoci slogan o personaggi presi a prestito dal mondo dei fumetti, del cinema e creati per lanciare messaggi sulla raccolta differenziata. Ma tratteniamo la curiosità in attesa del 30 aprile, ultimo giorno per la consegna del materiale elaborato dai ragazzi. Sarà infatti una giuria costituita dai responsabili dell'Amiu, giornalisti e grafici, a selezionare e premiare i lavori più interessanti. Saranno individuati vincitori per ogni sezione del concorso e per ogni grado scolastico.

Intanto arrivano ancora [illegible] iscrizioni al concorso che ricordiamo essere diviso in tre sezioni al fine di consentire a tutte le scuole, dalle elementari alle medie superiori di partecipare, cimentandosi in una prova con diversi gradi di difficoltà.

La prima prova prevede l'ideazione di un contenitore per rifiuti, la seconda l'analisi della distribuzione attuale dei cassonetti sul territorio (l'Amiu fornisce maxi piantine dei quartieri) e la realizzazione su [illegible] di [illegible] distribuzione alternativa che tenga conto delle esigenze degli abitanti della zona considerata, magari con l'ideazione di isole ecologiche. Infine la terza richiede l'abbellimento dei [illegible] attualmente esistenti attraverso colori, disegni, scritte ed applicazioni di materiali [illegible] (anche in questo caso l'Amiu fornisce maxi stampa di cassonetti da colorare).

L'obiettivo è quello di sensibilizzare i più giovani al [illegible] della raccolta differenziata e magari raccogliere qualche utile suggerimento per rendere più piacevole al cittadino il compito della separazione dei rifiuti.

Le iscrizioni sono [illegible]ra aperte! Partecipate al concorso Amiu 2000 sul tema della raccolta differenziata. **Segnalateci la vostra classe telefonando all'Amiu: 0131/226406.** Vi daremo tutte le informazioni sul concorso e vi invieremo il materiale che ci richiederete. Inoltre ogni settimana pubblicheremo la fotografia di [illegible] o [illegible] classi iscritte al concorso. **Vi aspettano super premi!**

Acqui, 10 giorni per liberare gli alloggi. Ma è difficile trovare magazzini: controlli sullo «sciacallaggio immobiliare»

«Il palazzo non è più agibile»

Revocata l'abitabilità: parte lo sgombero

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

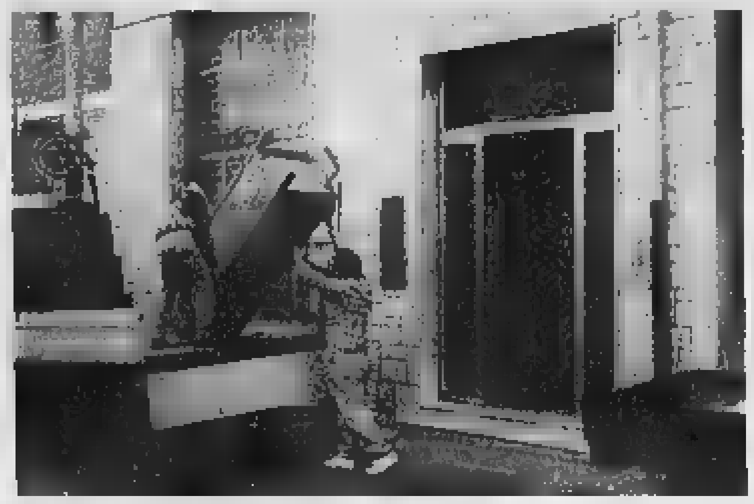
«Il condominio Cometa di via Goito non è più abitabile. Il provvedimento di revoca dell'abitabilità dell'edificio, dove sono alloggiate trentasei famiglie per un totale di circa cento persone, è stato notificato agli inquilini e a condomini da parte del messo comunale. La decisione è stata assunta dal dirigente del settore tecnico del Comune, Giovanni Saccenti, a seguito di una comunicazione dei vigili del fuoco. «Purtroppo, per un disguido, non sono potuto venire subito in possesso del fax inviato lunedì scorso dai Vigili del Fuoco - ha tenuto subito a precisare il sindaco Bosio -. A questo punto, dopo una serie di valutazioni tecniche, l'ingegner Saccenti ha revocato l'abitabilità, dando la possibilità alle persone che vi abitano di portare via la propria roba nei prossimi 10 giorni».

Ieri, in via Goito, è stato un via vai continuo di camion, camioncini e autovetture, dove gli sfortunati abitanti del condominio Cometa caricavano le proprie masserizie.

«Pensavamo che il Comune ci aiutasse in qualche modo, mettendo a nostra disposizione del personale e dei mezzi per aiutarci nell'effettuazione del trasloco, commenta un condomino che sta caricando un materasso sul portabagagli dell'auto. Invece, tutto quello che abbiamo visto, sono state solamente alcune transenne e un vigile che ha il compito di tenere libera la strada». Da palazzo Levi giunge però la replica del vice sindaco Elena Gotta: «Durante la riunione di lunedì sera, abbiamo dato la nostra disponibilità per eventuali esigenze che si dovessero presentare. Fino a ieri pomeriggio, le richieste sono state però solamente tre: una da una persona anziana, un'altra da una famiglia numerosa e un terza da parte di due giovani coniugi che non riescono a trovare una sistemazione. Da lunedì l'ufficio socio-assistenziale è rimasto aperto anche fuori orario per accogliere le eventuali richieste da parte degli abitanti del condominio Cometa». Il problema in queste ultime ore è però rappresentato dal «caro affitto» di appartamenti e di locali dove riporre temporaneamente quanto portato via dal condominio di via Goito. «Ieri, ho girato tutto il giorno per trovare un magazzino dove mettere temporaneamente i mobili che erano nel mio appartamento - spiega un'anziana donna -. Per un magazzino di 20 metri quadrati, mi è stato chiesto un affitto di seicento mila lire al mese. Meno male che non dovevo trovare un alloggio, visto che verrò temporaneamente ospitata da mia figlia». Su questo e su altri casi segnalati da parte di abitanti di via Goito, l'Amministrazione comunale, ha disposto l'effettuazione di una serie di verifiche per prevenire fenomeni di «sciacallaggio immobiliare».



Alcune fasi dello sgombero del condominio Cometa dove è stata revocata l'abitabilità a causa dei rischi di crollo



«Ancora ritardi sulla bonifica»

Eternit, richiesto un supervertice con ministero, Regione e Provincia

CASALE MONFERRATO

Dopo alcuni lavori di messa in sicurezza all'esterno dello stabilimento Eternit, il cantiere si è nuovamente ammutolito, anche perché il piano di lavoro relativo alla bonifica vera e propria, presentato dall'impresa Decam molti mesi dopo l'aggiudicazione dei lavori (avvenuta nell'estate scorsa) non è ancora stato esaminato del tutto e quindi non ancora approvato dal laboratorio di Grugliasco. Da qui l'appello partito in questi giorni dal Comitato vertenza amianto (che unisce Associazione famigliari vittime dell'amianto, Legambiente, Vitas, Wwf, Città e Nuovo ambiente, Esposti amianto, Mutuo Soccorso e Cittadinanza attiva) di promuovere un vertice con il sindaco di Casale ed esponenti del ministero per l'Ambiente, assessorati regionale e provinciale all'ecologia e Centro regionale amianto di Grugliasco per fare il punto della situazione. Se anche il secondo piano di lavoro presentato dalla Decam non dovesse risultare idoneo (come il primo, superficiale e impreciso), i firmatari del sollecito vorrebbero conoscere quali provvedimenti d'urgenza saranno adottati. Se, invece, risulterà idoneo e quindi poi autorizzato, chiedono comunque l'istituzione di una task force incaricata di controllare costantemente il prosieguo dei lavori. Non è solo un auspicio, ma un diritto richiesto a nome di tutta la città per le gravissime conseguenze che ancora oggi, e per i prossimi anni, pesano e peseranno sulla popolazione a causa dell'avvenuta esposizione al rischio amianto». [s. m.]

Acqui, è il terzo incendio in un mese dopo l'ex ospedale e un palazzo

Rogo doloso all'hotel Royal

Due focolai all'ingresso e in tavernetta

ACQUI TERME

Ancora un incendio doloso nella città termale. Questa volta, ad essere preso di mira è stato l'albergo Royal che si trova in via Biorci a poche decine di metri da corso Viganò.

Verso le tre dell'altra notte, hanno tentato di appiccare il fuoco all'autovettura del proprietà dell'albergatore Claudio Bianchini parcheggiata davanti al portone dell'hotel. Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme.

Probabilmente, però, si trattava di un'azione per distogliere l'attenzione da un altro rogo appiccato poco distante.

Infatti, mentre erano in corso le operazioni di spegnimento dell'autovettura, è stato notato del fumo uscire dallo scantinato dell'albergo adibito a tavernetta: stavano bruciando due tavolini in legno.

Anche in questo caso, il pronto intervento dei pompieri ha scongiurato che le fiamme si propagassero ai locali superiori dove c'erano persone che stavano dormendo. Sul posto, sono intervenuti anche i carabinieri che hanno avviato indagini per smascherare i responsabili del rogo.

E' il terzo incendio doloso in poco meno di un mese. Il primo in ordine di tempo si è verificato nell'ex ospedale di via Alessandria dove i danni ammontano a circa mezzo miliardo.

Il secondo episodio si è verificato in un condominio di via Don Gnocchi, dove è stato appiccato il fuoco a una tanica di gasolio nell'ingresso.

Intanto, si registra anche una nuova ondata di furti ai danni dei commercianti che ora chiedono più protezione da parte delle forze dell'ordine. [g. l. f.]



L'albergo Royal è stato preso di mira. Due incendi dolosi sono stati appiccati a distanza ravvicinata: uno davanti all'ingresso, il secondo nella tavernetta. I vigili del fuoco sono riusciti a circoscrivere le fiamme

I carabinieri hanno denunciato un casalese di 61 anni per ricettazione

Scoperto deposito di refurtiva saccheggiata in molti cimiteri

CASALE MONFERRATO

Numerosi cimiteri, in città e nei paesi, nel corso degli ultimi anni sono stati saccheggiati dai ladri che avevano fatto razzia sulle tombe, all'interno delle cappelle e nelle chiesette. Tra quelli presi di mira ultimamente, i cimiteri di Treville, Giarole, Villanova.

Le indagini dei carabinieri hanno consentito di recuperare gran parte degli arredi spariti e denunciare un casalese per ricettazione. Si tratta di Vincenzo Narisi, 61 anni, via Coccia, che è stato bloccato dagli uomini del capitano Luca Pietranera, alle 4 di mattina, mentre si accingeva a raggiungere il mercatino dell'antiquariato di Milano. Sulla sua auto, una Alfa 33 station wagon, si trovava un piccolo tesoro. I militari hanno rinvenuto 23 candelabri, 3 statue raffiguranti immagini sacre di dimensioni fino ad un metro e mezzo, 3 colonne marmoree, 14 portavasi in bronzo, 3 portalumi in bronzo, 12 crocifissi di diverse dimensioni, 8 campanelle, 2 inginocchiatoi antichi in legno, 7 portafiori, il tutto per un valore di oltre 40 milioni. Parte del materiale è già stato restituito ai legittimi proprietari che avevano sporto denuncia, mentre gli oggetti restanti si trovano in caserma con la possibilità di essere visionati da chi ha subito furti. «Il momento della riconsegna è stato particolarmente toccante - dice il comandante Pietranera - con persone che in lacrime ci hanno ringraziato per aver recuperato oggetti dal valore personale immenso».

Nelle settimane scorse, era stata rubata anche una lapide nel cimitero della frazione Santa Maria del Tempio di Casale. Molti hanno adottato suppellettili di plastica anziché di rame o ottone. [r. sa.]



I carabinieri mostrano la refurtiva recuperata al termine di una lunga indagine. Gli oggetti rubati nei cimiteri di Casale e di numerosi paesi del Monferrato sono stati in gran parte già restituiti

IN BREVE

CASALE

Vigili urbani in borghese bloccano un ladro al Valentino

Una pattuglia di vigili urbani in borghese ha acciuffato il casalese Antonio Marino, poi ammanettato dai carabinieri, che aveva compiuto un furto al Centro Buzzi del Valentino. Stamane il processo direttissimo. [r. sa.]

CASALE

Assolto dalle molestie nei confronti di una giovane

Nicola Donato Casamassima, 34 anni, di Pontestura, attualmente in carcere a Vercelli, è stato assolto dall'accusa di molestie nei confronti di una giovane di Murisengo a cui secondo l'accusa avrebbe ripetutamente telefonato nell'agosto del '96, parlando, tacendo o tenendo la radio a tutto volume. Non doversi procedere, per intervenuta remissione di querela, per ingiuria. [r. sa.]

CASALE

Scritture contabili sottratte commercialista condannata

Marilena Cassone, di Romano Canavese, è stata condannata a 1 mese di reclusione e 400 mila di multa (pena sospesa), in quanto in veste di commercialista secondo l'accusa si era appropriata delle scritture contabili della ditta individuale del casalese Giovanni Montiglio. [r. sa.]

Perde il controllo della guida finisce contro una villa

Pierangelo Rondano, 47 anni, di Camino, via Monti 20, è rimasto ferito in un incidente stradale ieri pomeriggio sulla Casale-Torino, all'altezza di San Candido. Poco dopo le 15 ha perso il controllo della sua Uno andando a sbattere contro il muretto di una villa. Sono intervenuti 118, vigili del fuoco di Casale e carabinieri di Murisengo. L'uomo è stato condotto all'ospedale Santo Spirito. Le sue condizioni non sono gravi. [r. sa.]

CASALE

Contributi alle famiglie per pagare l'affitto

Il Comune ha deliberato di dare un contributo alle famiglie più bisognose per pagare l'affitto. E' destinato a chi un reddito basso su cui il canone di locazione incida per il 14%. Per informazioni e per presentare la richiesta occorre rivolgersi all'ufficio Servizi sociali o all'Urp, via Mameli (0142 444320 oppure 444339). [r. sa.]

CASALE

Rifondazione: «Il canale va pulito ogni mese»

Rifondazione comunista chiede alla giunta di affidare con urgenza lavori di pulizia del canale o a personale dipendente o ad un'impresa specializzata che abbiano cadenza mensile «per garantire un decoroso arredo urbano degno di una città che ha aspirazioni turistiche». [s. m.]

CASALE

Un concorso letterario sulle storie di cani

«Ti racconto un cane» è il tema del concorso letterario promosso dalla sezione cittadina della Lega Nazionale Difesa del Cane, per raccogliere fondi per il mantenimento del rifugio casalese. Per informazioni 0142-453005 o 444246. [r. sa.]

Coinvolto anche un concessionario casalese: assolto

Condannati due novaresi per traffico di auto rubate

CASALE MONFERRATO

Si è conclusa con due condanne e un'assoluzione una vicenda di auto di grossa cilindrata rubate nel Nord d'Italia, poi rivendute, secondo l'accusa, in un autosalone cittadino. Al banco degli imputati c'erano Gian Mario Previtali, 42 anni, di Novara, Flavio Piantoni, 43 anni, novarese, attualmente residente in Danimarca, e Roberto Baldini, 41 anni, carrozziere, di Lu, già titolare di un'autofficina a Casale. In un'udienza precedente Maurizio Delfino, 44 anni, di Novara, aveva patteggiato 2 anni di reclusione con il beneficio della sospensione condizionale. Secondo il capo d'accusa, Previtali, Delfino e Baldini dovevano rispondere di associazione a delinquere finalizzata a una serie di reati fra cui truffe aggravata e continuata, ricettazione, falsità materiale, soppressione di documenti, e con Piantoni erano inoltre accusati di concorso in simulazione di reato continuato e truffa aggravata e continuata. I fatti contestati risalgono al periodo fra l'ottobre '92 e il maggio '93 e sarebbero relativi ad un traffico di auto di grossa cilindrata (per lo più Bmw e Volkswagen) che erano state rubate in alcune città del Nord Italia: Milano, Genova, Novara e Brescia. Sempre in base all'accusa, attraverso l'autosalone «Errecl» di Casale, le auto rubate, le maggior parte nuove, sarebbero state reimmatricolate con documenti falsi e ritargate, e poi sarebbero stati anche alterati i numeri di serie dei motori e dei telai, quindi messe sul mercato.

Il tribunale ha condannato Gianmario Previtali a 8 mesi di reclusione e 2 milioni di multa, mentre Flavio Piantoni è stato condannato, solo per simulazione di reato a truffa, a 10 mesi di reclusione (pena sospesa), mentre Roberto Baldini è stato assolto per non aver commesso il fatto. [r. sa.]

I salesiani hanno sancito il definitivo passaggio del complesso, frequentato anche da Umberto Eco

L'oratorio di Nizza ora è della diocesi di Acqui

Ospita la Voluntas calcio (6 squadre), i gruppi teatrale e boccistico

NIZZA MONFERRATO

E' stato perfezionato nei giorni scorsi con un atto del notaio Balbiano, il passaggio definitivo dell'oratorio Don Bosco dai Salesiani alla diocesi di Acqui, anche se di fatto, da più di due anni il complesso è gestito da don Ettore Spertino per conto della diocesi. Il sacerdote (parroco di Vaglio Serra, 78 anni tra pochi giorni, grinta da vendere e mille idee nuove), parla con entusiasmo dell'oratorio, «luogo di una cultura dell'accoglienza e dell'aggregazione, dove c'è posto per tutti, dai giovanissimi agli anziani».

La struttura è la più grande della città ed ospita la società Voluntas calcio (sei squadre nei campionati provinciali ed una scuola calcio riconosciuta dalla Fgci), una società bocciofila, il gruppo teatrale «Spasso carrabile», l'associazione ex allievi Salesiani ed il gruppo nicese dei carabinieri in congedo. «Tutti collaborano per mantenere vivo il centro - commenta Giorgio Giovinazzo presidente della Voluntas - oltre centocinquanta ragazzi si allenano, giocano, individuano attività e trovano qui un punto di riferimento. Nello spirito di aggregazione che ci aveva insegnato don Celi».

Il prete veneto «Don Bepi», come ancora viene chiamato in città, fu il fondatore dell'oratorio, che tra l'altro vide tra i frequentatori un giovanissimo Umberto Eco. «Abbiamo lavorato molto per accudire i campi di calcio - annota ancora Giovinazzo - sistemare gli spogliatoi, abbattere barriere architettoniche. Il tutto con finanziamenti cercati con manifestazioni a scopo benefico». Tra cui, occorre ricordare il festival musicale Voluntas Sound.

«Tra i prossimi appuntamenti - anticipa don Spertino - da annotare per sabato pomeriggio il passaggio della carovana dei camperisti che andranno a Roma per il giubileo e poi la festa del papà, in programma per sabato 18 marzo». [e. ce.]





Giorgio Giovinazzo, presidente della Voluntas. Accanto, l'ingresso dell'oratorio fondato dall'indimenticato sacerdote veneto don «Bepi» Celi

Azienda di Monastero

Oggi in tribunale udienza sulla crisi della Tessibormida

MONASTERO BORMIDA. E prevista per oggi al tribunale di Acqui Terme (competente per territorio), la prima udienza della vertenza tra dipendenti (25 donne) e proprietà della Tessibormida, la società, con sede a Monastero in piazza del Mercato, specializzata nella produzione di camicie e controllata dall'imprenditrice lombarda Margherita Pastori. I giudici dovranno decidere in merito all'istanza di fallimento presentata un mese fa dal sindacato (per la Cgil segue la vicenda Liviana Guarientoi). L'azienda, aperta un paio d'anni fa con il contributo di fondi europei (750 milioni), ha interrotto l'attività nell'estate scorsa denunciando difficoltà di mercato e un passivo di mezzo miliardo. La proprietà ha sempre dichiarato di voler salvare l'attività e di avere contatti con compratori intessati a rilevare il laboratorio monasterese. Tesi che non hanno mai convinto il sindacato e le lavoratrici. [G. I.]

Era la prediletta di Elena di Savoia quando la regnante pescava nelle acque dell'Alta Valle Gesso

La trota della Regina e i suoi misteri

Con origini che risalgono a più di diecimila anni fa

Gianni [illegible] Matteis

CUNEO

In alcuni torrenti alpini del Cuneese, in particolare nell'Alta Valle Stura di Demonte, vive una trota «fario» con origini a più di 10 mila anni fa, con ceppo puro al 92 per cento, un [illegible] unico in Italia e negli altri Paesi mediterranei.

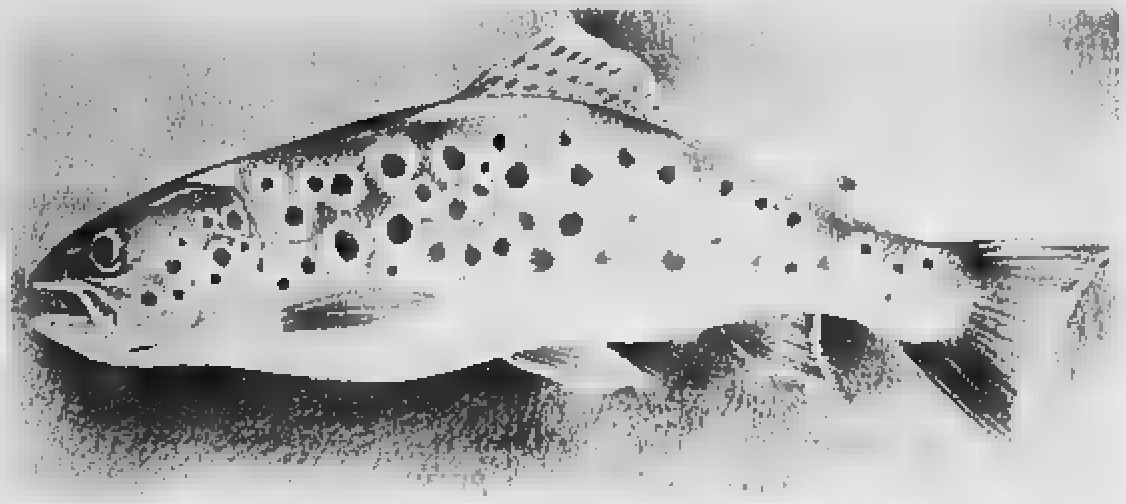
E' il risultato [illegible] un'indagine genetica del professor Carlo Largiader dell'Università svizzera di Berna con particolari che saranno svelati sabato (dalle 9,30) nel convegno al Centro Incontri della Provincia a Cuneo dal titolo «La trota della regina, "top model" di bellezza». Partecipano gli ittiologi Gilberto Forneris (Università di Torino), Ivan Borroni (consulente della Provincia) e Lucio Fariano, consigliere dell'Associazione italiani produttori ittici.

La decana europea delle trote in purezza è detta «della Regina» perché prediletta della regina Elena di Savoia quando prima della guerra pescava nelle acque dell'Alta Valle Gesso. Spiega Lucio Fariano, titolare di uno stabilimento ittiologico a Centallo: «Una straordinaria livrea [illegible] una miriade di piccoli puntini rossi disseminati fin sulle pinne. Bellissima e selvatica, quasi imprendibile. Un mito per i più raffinati cultori delle pesca sportiva, 70 mila in Piemonte e 17 mila in provincia di Cuneo».

Per stabilire [illegible] purezza del ceppo sono state catturate circa 150 trote «della Regina» nell'Alta Valle Stura dove vive [illegible] popolazione più [illegible] e portate nell'azienda [illegible] Lucio Fariano. Qui per ciascun soggetto è stato prelevato un frammento di pinna inviato al laboratorio di Zoologia di Berna diretto dal professor Carlo Largiader, che ha studiato il Dna delle trote grazie al quale ha stabilito che la purezza del ceppo è superiore al 92 per cento.

Ora nell'allevamento le trote si sono accoppiate e sono nati diverse migliaia di avannotti che a loro volta fra tre anni, potranno fornire una popolazione sterminata di avannotti di puro ceppo.

Commenta l'assessore provinciale alla Caccia e Pesca Emilio Lombardi: «Presteremo la massima collaborazione perché sia scongiurato il pericolo di estinzione delle trote fario della Regina». Aggiunge [illegible] dottor Lucio Fariano: «Salvaguardare una specie autoctona così pregiata significa [illegible] solo tutelare [illegible] importante patrimonio genetico e di biodiversità, [illegible] anche dare alle vallate alpine maggiori opportunità per sviluppare il turismo fornendo una opportunità in più per l'economia montana».



La trota fario in un disegno di Nick Edel (tratto da "Animali delle Alpi" - Priuli & Verlucca editori)

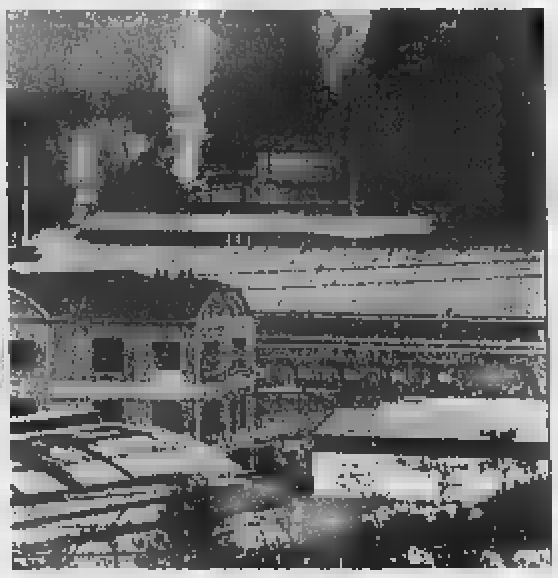
L'atteso stanziamento è stato deciso dal ministero dell'Ambiente in un vertice a Roma

Ecco i primi venti miliardi per la bonifica dell'Acna

SALICETO

Arrivano 20 miliardi per i primi interventi di bonifica dell'Acna. L'atteso stanziamento è stato deciso al ministero dell'Ambiente durante la Conferenza dei Servizi. Nel vertice sono stati approvati i piani di mappatura del livello del rischio delle aree interne ed esterne e si è affrontato anche il problema del completamento della trincea drenante e della barriera di contenimento dei «lagoons», dove sono stoccate 350 mila tonnellate di rifiuti industriali. «Queste ultime due misure - spiega il sindaco di Saliceto Silvano Prandi, presente alla riunione - sono state adottate come [illegible] in sicurezza. L'esito dell'incontro di Roma è da considerarsi soddisfacente: ha affrontato in modo razionale e concreto [illegible] difficile nodo della bonifica».

In un comunicato del Ministero si legge che il piano durerà circa otto mesi. Verranno impiegati anche lavoratori in cassa integrazione. «La mappatura dei rischi delle aree esterne - aggiunge Prandi - comprende anche un monitoraggio [illegible] Bormida». Sono state poste prescrizioni. L'Acna dovrà rimuovere i reflui nei «lagoons» e quelli stoccati altrove, come a Pian Rocchetta. L'urgenza della bonifica era stata ribadita dal direttore generale del Ministero Gianfranco Mascazzini con una lunga serie [illegible] interventi da realizzare in tempi stretti. [g. p.]



Approvati anche i piani di mappatura del livello del rischio

GIRO di VITE

«Vade retro paramano»

Sergio Miravalle

Sta arrivando la stagione dei grandi saloni: il 19 marzo si apre il Prowein a Dusseldorf, cartina al tornasole del vasto mercato tedesco e dal 30 al Vinitaly a Verona si accenderanno i riflettori sull'edizione [illegible] Duemila. Il mondo del vino è in fibrillazione, c'è un fiorire, non solo primaverile, di nuove iniziative.

Nelle vigne si è ormai completata la potatura e in Piemonte si spera nella pioggia, che disseti la terra dopo un inverno rigido e particolarmente siccitoso. E sono proprio le vigne a «far notizia» grazie a una delibera del Comune di Barbaresco, votata all'unanimità dal Consiglio comunale. Tecnicamente è la terza variante al piano regolatore del piccolo comune, ma in pratica segna una svolta nella lotta per la tutela del paesaggio viticolo.

Il piccolo Comune di Barbaresco vincola il paesaggio con i vigneti

Circa duecento ettari del piccolo centro dell'Albese, celebre per avere dato il nome al nobile rosso «fratello» del Barolo, [illegible] stati vincolati a vigna o a bosco nei fondovalle. In altre parole dove ora [illegible] i filari, [illegible] sarà più possibile costruire [illegible] neppure cambiare coltura. Come dire «vade retro paramano».

«Quelle vigne caratterizzano in maniera spettacolare e irresistibile il paesaggio di Barbaresco, sono un ricchezza per tutti e quindi dobbiamo tutelarle» ha annunciato il sindaco Giancarlo Montaldo, comunicatore s[illegible]sibile del mondo del vino. I vignaioli evidentemente sono stati d'accordo, hanno accettato la limitazione della loro libertà in [illegible]e del paesaggio.

E' [illegible] piccola rivoluzione silenziosa. Ne escono sconfitti i cementificatori facili, i costruttori di stalle destinate a diventare alloggi e villotte che al catasto [illegible] alle commissi[illegible] edilizie, colpevolmente miopi, risultano essere capanni agricoli (con doppi bagni e videocitofono).

Nell'area delimitata sarà assolutamente vietata la costruzione di nuovi edifici, ad eccezione di costruzioni interrate che siano in ogni caso pertinenti all'attività agricola. Le poche case già esistenti potranno solo [illegible] ristrutturate o ampliate con grande parsimonia. Nei boschi di fondovalle si favorirà la forestazione di flora locale, [illegible] l'occhio, o meglio il naso, pronto [illegible] cogliere l'afrore dei tartufi (ma questa speranza nella delibera [illegible] è scritta).

La scelta di Barbaresco, dopo tanti convegni che hanno acceso discussioni tra Langa e Monferrato, vibranti polemiche dei capannoni, promesse [illegible] annunci di piani paesaggistici mai decollati, è [illegible] piccolo-grande fatto concreto.

Per illustrarla [illegible] Comune ha realizzato una cartellina con belle fotografie delle vigne attorno al paese e alla storica torre. Sulle immagini panoramiche corre una linea tratteggiata verde che delimita «l'area coltivata protetta». Questo confine invisibile delimita i filari a girapoggio o a ritocchino e qualche «ciabot»: così sono e così resteranno, dandoci ancora memorabili annate di barbaresco.

Quanti comuni piemontesi potrebbero, se lo volessero, fare altrettanto per il loro (e quindi anche nostro) paesaggio?

Due spettacoli in serata: sono al Comunale e nell'agorà del Centro di cultura

Sulla scena storie sempre attuali

L'arte d'arrangiarsi e il pianto di Cleopatra

ALESSANDRIA

Tato Russo ha ricreato l'era del Café Chantant



Tato Russo, attore, regista e drammaturgo è un esponente di rilievo nel panorama del teatro italiano di oggi

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Toni farseschi ma anche amarezza e sarcasmo: c'è un po' di tutto nel nuovo allestimento di «Cafè Chantant», che il vulcanico Tato Russo - attore, regista, poeta e drammaturgo - porta in scena stasera (con inizio alle 21,15) al Teatro Comunale. Russo parte dall'intreccio di una commedia di Scarpetta, che raccontava le sventure di due attori di prosa, ridotti alla fame dal dilagare del Cafè Chantant. Una moda che aveva sconvolto (in quel periodo di fine Ottocento) la programmazione tradizionale dei teatri.

Qui le coppie di artisti drammatici disperati sono due, e per sbarcare il lunario improvvisano uno spettacolo in un caffè concerto di Pozzuoli. E' un'occasione per tracciare una storia del Cafè Chantant, con i suoi splendori e miserie, compreso il momento del suo eclissi per l'avvento del cinema. Un excursus sul cambiamento di mode, gusti, modi di pensare della gente nell'arco di quindici anni.

[illegible] lo spettacolo non è solo una riflessione su un periodo storico, con chiare interpretazioni alla realtà politica e sociale; oltre a riferimenti ad oggi, c'è un alternarsi di invenzioni e momenti di comicità sostenuti da un ritmo corale, con trovate e improvvisazioni, una superba galleria di «macchiette» tipicamente napoletane e la musica dell'orchestra del «Bellini» di Napoli. E c'è anche Antonella Elia (nel ruolo di Yvette) a fare la «mossa» alla maniera di Nini Tirabusciò. Ci sono ancora biglietti: costano 45 mil[illegible] lire nel primo settore, 30 mila nel secondo e 22 mila in galleria.

C'è un filo che collega Tato Russo a Sandro Lombardi: la straordinaria attualità dei loro personaggi, solo apparentemente collocati nel passato.

Ci sono Dante e Shakespeare tra gli elementi ispiratori del canto funebre di Cleopatra, immaginato da Giovanni Testori negli ultimi mesi di vita, ma anche ricordi d'opera o di melodramma, di rivista e avanspettacolo, di cinema e tivù. E così pure l'arte d'arrangiarsi tutta napoletana non è solo prerogativa del Felice Sciosciammocca interpretato da Tato Russo e dal Peppino Diodati di Francesco Procopio.

E il «Café Chantant» che si racconta sulla scena è anche un'allegoria dei tempi, dove le mode cambiano nel volgere di poco. Forse si può leggere anche un monito ai teatranti nostrani, in fuga verso un repertorio che Russo pare considerare di «asfittica autarchia». [b. v.]

UN TOUR IN PROVINCIA

Quattro tappe teatrali sulla Passione di Cristo

ALESSANDRIA. Una breve tournée articolata in quattro tappe sulla «Rappresentazione della Passione», interpretata da Piera Degli Esposti, è in programma la settimana prossima in provincia. La prima data è il 14 marzo, alle 21, nella parrocchia di San Baudolino (rione Cristo) di Alessandria; il giorno successivo, mercoledì 15, alla stessa ora, sarà presentata nella chiesa di San Filippo di Casale Monferrato; il 16 marzo arriverà nel Duomo di Valenza e, nel pomeriggio del 18, alle 15, farà tappa nel Convento di Santa Croce a Bosco Marengo. La rappresentazione, prodotta dal Teatro Stabile del Friuli e da quello Abruzzese, prende spunto da un manoscritto curato negli anni 1576 e 1577 da una monaca copista e racconta la Passione di Cristo con particolare pathos drammatico. Con Piera Degli Esposti, anche Giancarlo Cortesi, Giampiero Fortebraccio e Maximilian Nisi. La regia è di Antonio Calenda, musiche originali di Germano Mazzocchetti. [s. m.]

VALENZA

Un lamento funebre famoso nella storia



Con «Cleopatràs» Sandro Lombardi ha [illegible] nel '97 il suo terzo Premio Ubu come miglior attore

VALENZA

Nell'agorà del Centro comunale di cultura, in piazza XXXI Martiri, torna stasera alle 21,30 la prosa con «Cleopatràs», scritto da Giovanni Testori negli ultimi mesi della [illegible] vita. E' una coproduzione compagnia I Magazzini-Ravenna Festival. Il biglietto costa 20 mila lire, ridotto a 15 mila per chi ha [illegible]o di 18 anni e più di 65.

E' un doppio ritorno, perchè viene riproposta la recita-monologo, che tanto successo ha riscosso con Laura Curino, in «Passione» (il 14 novembre) e Roberta Biagiarelli, in «A come Srebrenica» (il 14 dicembre).

E l'attore che va in scena promette di instaurare un altro rapporto stimolante e creativo con il pubblico: la recita di «Cleopatràs» ha infatti permesso a Sandro Lombardi, l'interprete di stasera, [illegible] il suo terzo premio Ubu [illegible]

Si tratta del [illegible] Cleopatra intona sul cadavere dell'amato Antonio, rievocandone la sensualità dei capelli, delle orecchie, del [illegible] e dei peli pubici, accoppiata agli intensi profumi del suo corpo.

Il richiamo erotico è fortissimo ma il pianto funebre non si esaurisce in questo aspetto scontato del rapporto tra i due amanti, ma richiama anche la nostalgia degli aspetti più concreti della vita: dai cibi alle bevande, dalle vesti alle canzoni, sino alle vacanze e ai luoghi della gioventù.

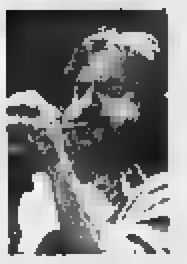
Sandro Lombardi è artista capace di far rivivere con intensità unica il soliloquio della regina mentre porge la mano al ragazzo che le porta il cestino in cui si cela il serpente dal morso mortale. [r. c.]

Prosegue al cinema Kristalli la rassegna del Comune

Serata di jazz d'autore con il duo Rava-Bollani

ALESSANDRIA

Prosegue la rassegna «la musica jazz», voluta dall'assessorato Cultura del Comune (in collaborazione con Trata Birata e Conservatorio Vivaldi) con un concerto alle 21 di Enrico Rava e Stefano Bollani nella sala Kubrick del cinema Kristalli. L'ingresso è libero.



Enrico Rava, è tra i jazzisti italiani più noti in campo internazionale

Rava è tra i jazzisti italiani più conosciuti in campo internazionale, come attesta anche il suo successo come artista dell'anno per cinque anni consecutivi (dal '93 al '97) nel referendum indetto dalla rivista Musica Jazz. Sulla scena dalla metà degli Anni Sessanta, è stato definito «poeta della tromba»: all'attivo ha circa ottanta dischi e vanta collaborazioni con Gato Barbieri, Steve Lacy, Michel Petrucciani.

Stefano Bollani è un nuovo talento che si è segnalato giovanissimo in campo pop-rock, lavorando con Jovanotti, Raf, Irene Grandi. Il quintetto che attualmente guida si chiama L'Orchestra del Titanic. [b. v.]

IL COLLEZIONISTA DI OSSA



Sabato proiezione a mezzanotte

Ci sarà una proiezione supplementare a mezzanotte, sabato, al cinema Kristalli di **Alessandria** per il gettonatissimo film «Il collezionista di ossa» di Phillip Noyce. Un detective (interpretato da Denzel Washington) che ha perso l'uso di gambe e braccia, con un avveniristico computer indaga immobilizzato in un letto. Sarà lui ad aiutare una giovane poliziotta (Angolina Jolie) a catturare un serial-killer. [b. v.]

GIORNO [illegible]

Progetto Urt

«Mandragola» ad Ovada

La compagnia Progetto Urt rappresenta stamane, alle 10, al Comunale di Ovada «La Mandragola» di Niccolò Machiavelli, nell'ambito della rassegna per le scuole «I nipoti di Amleto»; lo stesso spettacolo [illegible] poi replicato per tutti alle 21. [r. bo.]

[illegible]cali

Dal punk al karaoke

Al Thunder Road di Codevilla, appuntamento [illegible] il punk dei Retarded, che presentano il nuovo disco. Suonano i Non Solo Cover al Cowboys Guest Ranch di Voghera. A Valenza l'Electric Funky Group [illegible] sul palco al Covhause di strada Pavia 8; disco music al Charly di Largo Irma Bandiera; revival nel pomeriggio al Valentia, dove il dj Franco Tasca propone i più motivi Anni '60 e '70. Karaoke [illegible] il Duo di picche al Country Bleu di Novi. Ci [illegible] i Dassy Stassy al Deux Chevaux di Ovada, strada per Tagliolo. Musica sudamericana al St. Jacques di Spinetta. [r. al.]

Mostre

Meridione ad Acqui

E' aperta per tutto il [illegible] alla galleria Bottega d'arte di Repetto & Messucco, in corso Roma 18, ad Acqui Terme, la personale del pittore [illegible] incisore Mario Chianese: pitture ed acqueforti che confermano la validità dell'opera dell'artista genovese. Tutti i giorni 9,30-12,30 e 15-19,30; chiuso la domenica. Sempre ad Acqui, da domenica a Palazzo Robellini, in piazza Levi, è aperta la mostra «Luci ed ombre del cielo», dedicata alle meridiane. Si può visitare il sabato e la domenica, 9-12,30 e 15-19; da lunedì a venerdì [illegible] orario 16-19. Sabato, alle, 18 [illegible]sage al Triangolo Nero di [illegible] Cento Cannoni 16, ad Alessandria, della mostra «Mario Reciti: i pastelli», aperta sino al 29. Sempre sabato, alle 16,30, nello studio d'arte e restauro Gabbantichità di Tortona, statale per Voghera 43, apre la mostra di Cesare Saccaggi, una settantina di opere per illustrare l'opera dell'artista tortonese scomparso nel '34. [f. m.]

Cineforum

«Blowup» di Antonioni

«Blowup» di Michelangelo Antonioni è la pellicola che viene proiettata stasera (20 e 22,30) nella sala Kurosawa del cinema Kristalli di Alessandria, nell'ambito della rassegna del Gruppo Cinema «Enrico Foà». I biglietti costano 9 mila lire per i soci, 12 mila per tutti gli altri. [r. al.]

[illegible]

Orlowsky in esibizione

C'è Eva Orlowsky questa sera al Tentations di Frassineto, il locale che alterna musica e spettacoli «piccanti». [r. al.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[A]LESSANDRINO. Tel 0131-252 644
The Beach
di D. Boyle con L. Di Caprio e R. Carlyle
Ore 20-22.30 Lire 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
[illegible] in[illegible]
Ore 20-22.30 [illegible] 10 000/7000

[illegible] - Sala Grande. Tel 0131-234 240
"Cafè Chantant"
di e con Tato Russo e Antonella Elia
Ore 21.15 Lire 45 000/30 000/22 000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Insider - Dietro la verità
di M. Mann con R. Crowe, Al Pac[ino]
Ore 19-22.10 Lire 12 000/9000

[illegible]. Tel 0131-268 080
Boys don't cry
Vet [illegible] 18
Ore 20-22.15 Lire 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Three Kings
di D. O. Russell con G. Clooney e M. Wahlberg
Ore 20-22.15 [illegible] 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
C'era un cinese in coma
[illegible] Carlo Verdone
Ore 20.15-22.25 [illegible] 12 000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Duo Rava - Bollani
Concerto Jazz
Ore 21 Ingresso libero

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
Blowup
di Michelangelo Antonioni
Ore 20-22.30 Lire 12 000

[ACQUI TERME]

[illegible] Tel 0144-322 885
Oggi chiuso
[illegible] Lire 10 000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Oggi chiuso. Ore 21 Lire 8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso. Ore 21 Lire 10 000/7000

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 889
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 Lire 10 000/7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-457 291
Three Kings
di D. O. Russell con G. Clooney e M. Wahlberg
Ore 20.05-22.25 Lire 12 000/9000

POLI. Tel 0142-452 081
Il collezionista di ossa
Ore 20-22.20 Lire 10 000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Un marit[o ide]ale
Ore 20.15-22.30 Lire 12 [illegible]000

[CASTELNUOVO SCRIVIA]

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.15 Lire 8000

[COSTIGLIOLE]

COMUNALE. Tel 0141-966 376
Oggi chiuso
Ore 21,15 Lire 15 000/10 000

[NIZZA MONFERRATO]

LUX. Tel 0141-702 788
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30 Lire 10 000/8000

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 Lire 10 000/8000

[illegible]. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-[illegible]
Oggi chiuso [illegible] Lire 10 000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 Lire 10 000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Oggi chiuso
di e con Carlo Verdone
Ore 20-22.30 Lire 10 000/8000

[NOVI LIGURE]

IRIS. Tel 0143-321 472
Il collezionista di ossa
Ore 20.15-22.30 Lire 10 000/6000

MODERNO. Tel 0143-78 290
The beach
con Leonardo Di Caprio
[illegible]

[OVADA]

COMUNALE OTS Tel 0143-81 411
Mandragola
Spettacolo teatrale
Ore 21

[illegible]

LARA. Tel 0143-67 895
C'era un cinese in coma
di e con Carlo Verdone
Ore 20.30-22.30 Lire 1[illegible]

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Una relazione privata
di F. Fonteyne
Ore 20-22,30 Lire 12 000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Three Kings
di D. O. Russell con G. Clooney e M. Wahlberg
Ore 20-22,30 Lire 12.000/8000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel 0383-646 124
Il [illegible]
Ore 20,20-22,20 Lire 10000/7000

NELLE SALE DI [illegible]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 78 07 [illegible] contro Eva. Ore 15, 17.30, 20, 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 67 84 **The beach** Or. 15, 17.30, 20, 22.30.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **C'era un cinese in coma** Or. 15,45, 18, 20.15, 22.30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 Pom. **Toy Story 2** Or. 15.30, 17.15. Sera **The blair witch project** Or. 19.10, 20.50, 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1: **Il collezionista di ossa.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 2: [illegible] **beauty** Or. [illegible] 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3: **Three kings** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.190 **Three kings** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **C'era un cinese in coma** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110. **East is east** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Non uno di meno** Or. 16, 18,10, 20.20, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CIAK c. G. Cesare 106, tel 232 029 **Three kings** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422. **Insider - Dietro la verità** Or. 15.45, 19, 22,15

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Una storia vera** Or. 16, 18.15, [illegible] 22.40

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **L'inglese** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 **C'era un cinese in coma** Or. 15.45; 18; 20.15, 22.30

ELISEO BLU piazza [illegible], tel 447 52 41. [illegible] **beach** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41. Pom.: **Toy story 2** Or. 15.10, 17. Sera **The insider - Dietro la verità.** Or. 19, 22

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42. **Boys dont' cry** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 [illegible] **Sleepy Hollow.** Or.: 20,15; 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. **Autunno** Unica proiezione ore 21

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa.** Or.: 14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35

FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **The Blair witch project - Il mistero della strega di Blair.** Or.: 20.30, 22.30

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Colpevole d'innocenza** [illegible]5, 17.30, 20, 22.30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Il collezionista di ossa.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

[illegible] Po 21, tel 812 59 96 **Fucking amal - Mostra[illegible]ore.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

[illegible] v. S[illegible]5, tel 534.614. **Splan** Or.: 16, 18,10, 20.20, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel 541.283. [illegible] **project** Or.: 1[illegible] 17,15; 19, 20,45; 22.30.

MAZZONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **C'era un cinese in coma** Or. 15.05, 18, 20.15, 22.30

MAZZONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **8 Donne e 1/2** Vietato 14 Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Sbucato dal passato.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1: **Un marito ideale** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2: **Three kings** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3: **Il collezionista di ossa** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4: **An ideal husband** Or. 16, 18.10, 20, 22.30 Sala 5: **Fine di una storia** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Canone inverso** Or. 16, 18.10, 20.20, 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17,30, 20, 22,30

VALENTINO 1 T[illegible] Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 7° festival Internazionale Cinema delle Donne Or. 20.30 - **Love at second sight** Michal Bat-Adam Or. 22.50 - **Kayinci** Bilge[illegible] con sottotitoli elettronici in italiano

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 7° festival Internazionale Cinema delle Donne Or. 20.30 - **My Journey, My Islam,** Kay Rasool Or. 22.35 - **Nos traces silencieuses.** Sophie Bredier **Des Marelles et des Petites Filles** con sottotitoli in italiano

VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789. **The beach** Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 99-2000 Dal 21/3 al 5/4 **Assassinio nella cattedrale** tragedia di [illegible] Pizzetti [illegible] T. S. Eliot. [illegible] Bartoletti [illegible] regia di [illegible] Cox, orchestra e Coro del Teatro Regio, con Ruggero Raimondi. Nuovo allestimento. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Prossimi appuntamenti del Piccolo Regio Laboratorio 14/3 **De Eliot a Pizzetti, le metamorfosi dell'assassino** (prosa L. 10 000); 20/3 **Pizzetti cameristico** (concerto L. 10 000); 23 e 24/3 **Pizzetti e il cinema** (proiezioni ingresso libero). Info Attività Promozionali. Tel. 011 8815 246/238/210

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 [illegible]30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 19° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000. direttore Claire Gibault Bautista. Alberto Barletta oboista. Francesco Pomarico. Musiche di Milhaud, Maderna, Fanny Mendelssohn-Bartholdy, Felix Mendelssohn-Bartholdy, per informazioni tel. 810.46.53/810 49 61.

ADUA TEATRO corso [illegible] Cesare 67 - Tel. 011 [illegible] pervenuto

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo [illegible] numerate a L. 60 000), con orario 14-1[illegible] del Palazzo della Radio di Via Verdi 31. Per info tel. 810.4653/810.4961.

CONSERVATORIO G. Verdi Piazza Bodoni. RIPOSO [illegible] 011[illegible].


Diventa
Autoricaricabile.
Omnitel Autoricaricabile. Gratis il 50% in (+)
omnitel
Persone in grado
di cambiare il mondo.
MAKHYMO
Via Cardinal Raimondi, 16
Acqui Terme (AL)
STEREOTEL
Via E. Raggio, 32/A
Novi Ligure (AL)

Il calciatore della squadra Pulcini del Castellazzo è a quota 2421 voti

«Golden», Curino stacca tutti

Tra i campioni, testa a testa Michelon-Musso

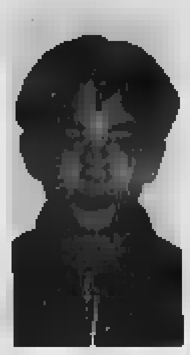
Roberto Gelato

I tantissimi tagliandi giunti ieri, impediscono di pubblicare le classifiche, sebbene parziali, in tempo reale: le rinviamo di qualche giorno. In attesa, ecco i primi classificati nelle sei categorie del «Golden Boys». Innanzitutto c'è da registrare il gran botto di Ugo Cicogna. Per il giocatore della squadra Juniores del [illegible] Carlo di Borgo ben 451 le preferenze inviate nelle ultime ore, che complessivamente salgono a 1150.

Nei Primi [illegible]lci, rimane saldamente in vetta Davide Gandino [illegible] Castellazzo: 812 voti. Fra i Pulcini, dominio assoluto [illegible] Roberto Curino, del Castellazzo, leader con 2421 tagliandi. Alvaro James Arata, Esordienti dell'Acqui, difende il primato con 1230 consensi dall'attacco di Matteo Martino. Quest'ultimo, tesserato per l'alessandrina dell'As Europa, occupa la seconda posizione con 512 punti. Nei Giovanissimi, un altro atleta del Castellazzo è primo, Alberto Armano: dai [illegible] voti di fine febbraio [illegible] passato a [illegible]. Infine nella categoria Allievi, sempre davanti a tutti è Davide Forte. Il centrocampista [illegible] Felizzano con 2412 preferenze allunga il passo. Per lui i tagliandi pervengono anche da Pontestura, Alessandria, e dall'Acquese, oltreché da Felizzano e Solero.

Ne «Il campione del secolo», continua il testa a testa fra i pugili Benito Michelon [illegible] Franco Musso. Prevale per il momento Michelon. L'ex campione italiano dei pesi medio massimi, alessandrino, con i 122 tagliandi consegnati ieri capeggia [illegible] graduatoria con 3957 voti. Mentre Musso, acquese, olimpionico a Roma '60, lo segue a quota 3839. [illegible] terza posizione un noto campione calcistico del passato, Umberto Caligaris poderoso difensore [illegible] solo del Casale Anni Venti, [illegible] anche [illegible] Nazionale. In virtù delle 451 segnalazioni pervenute, supera la soglia dei mille voti attestandosi a 1168.

Altri sportivi del passato [illegible] beneficiari [illegible] consensi. Fausto Coppi, ciclismo, riceve [illegible] voti, mentre Lella Lombardi, la popolare pilota di Formula Uno, nativa di Frugarolo, e deceduta nel '92, è destinataria di 50 schede. Più indietro altri atleti della provincia. Roberto Arbuffi, pallavolo, 33 voti, Corrado Barazzutti, tennis, 30, Alberto Fiorella, motonautica, 30 punti, [illegible] in più di Fabrizio Bocca, campione Mondiale di Formula Uno Inshore otto anni fa. Sono pervenuti voti poi per Antonella Albini, tennis, 25, [illegible] 20 per Paolo Fornari, fondatore e anima della Libertas Alessandria pallamano che ha anche sfiorato la promozione in serie B. Diciotto i consensi per Enrico Cucchi, calciatore tortonese, 14 per Pieri Bassano, ciclismo. Paolo Notti, bocce, è votato da undici lettori, mentre [illegible] voti vanno alla Us Novese calcio. Infine, 5 voti ad Angelo Lo Faro, nuoto, e 4 per Carlo Tagnin, già giocatore, fra [illegible] altre, di Alessandria e Inter.



Matteo Martino, tesserato per l'alessandrina dell'As Europa, occupa la seconda posizione con 512 punti tra gli Esordienti



Roberto Curino gioca tra i Pulcini del Castellazzo e con 2421 tagliandi [illegible] leader del referendum «Golden Boys»

GOLDEN BOYS — 2000 — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI — in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Piazza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI — società

PULCINI — società

ESORDIENTI — società

GIOVANISSIMI — società

ALLIEVI — società

JUNIORES — società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

La tortonese Zanfavaro invece è iscritta a quattro gare

Nuoto, invernali giovanili la Porta ci prova sei volte

Dieci portacolori della provincia [illegible] campionati nazionali invernali giovanili, da domani [illegible] mercoledì a Imperia, [illegible] vasca corta. Nei primi tre giorni gareggeranno le femmine, nei tre [illegible] i maschi. E' uno degli appuntamento principe del nuoto italiano, inferiore solo agli assoluti.

L'atleta che ha più prove [illegible] disputare è la luese Eleonora Porta, del Centro nuoto Torino, iscritta a sei competizioni: 50, 100, 200, 400 sl e 100, 200 do. La Porta afferma di non nutrire grandi speranze: «Non ho condotto la preparazione per questi tricolori, perché preferisco puntare sugli assoluti, difficile che ripeta l'exploit del 1996, quando conquistai il bronzo nei [illegible] e 200 do».

Con le stesse premesse, gareggia Simona Zanfavaro, la nuova «stella» del nuoto tortonese. La sedicenne del Gulliver Derthona si è conquistata l'accesso a quattro gare: i [illegible] [illegible] (28"2), i 100 [illegible] (59"9), i 200 sl (2'09"4) e i 400 sl (4'27"6). «Quest'ultimo tempo è molto promettente - sottolinea [illegible] presidente del Gulliver, Luigi Longhi - vediamo se Simona saprà farsi [illegible] tra tante Cadette famose». Con lei, nella categoria Ragazze, Valentina Mascellino (1986), che prova i 200 fa (2'34"9) e i 400 mx (5'23"44). In forse [illegible] partecipazione di Diletta Lugano (1984), tra le Juniores, per un guaio alla spalla sinistra: dovrebbe nuotare i 200 do e deciderà solo all'ultimo momento [illegible] partire o no.

Tra i maschi, esordio [illegible] Alberto Bonissone (1986) nei 400 sl. Tutti gli altri hanno già sperimentato le incognite dei tricolori. S[illegible] Fabio Daglio (1983), iscritto nei [illegible], 100 e [illegible] sl; Stefano Longhi (1982), che tenta di rinverdire i fasti del passato nei 400 sl e nei 1500 sl; Andrea Lazzarini (1985), che prova i 200 mx; Filippo Piacentino (1983), che ha un tempo di 25"08 sui 50 sl; GianLuca Messina (1982), accreditato di un 4'49"89 nei 400 mx.

Lo s[illegible] anno il Gulliver Derthona schierò in questi campionati 10 atleti, comprendendo Maria Elena Malaspina, passata recentemente nell'Avangard Desenzano (in prestito), e Assunta Riva, che, a inizio stagione, ha avuto un incidente in scooter [illegible] sta [illegible] curandosi. Pertanto, i [illegible] tornano e l'esordio di Alberto Bonissone conferma la crescita costante del nuoto alessandrino. [r. c.]



La tortonese Simona Zanfavaro

SPORT FLASH

CALCIO AMATORI

Coppa Città di Casale così i match all'andata

Nell'andata della Coppa Città [illegible] Casale per amatori, questi i risultati: Frassinello-Warriors 4-0, Cerrinese-Fubine 0-5, Morano-Madonnina 1-1; Balzola-Giarole 1-0; Frassineto-Cabrino Gusmano 1-1; Bar Nazionale-Santa Maria del Tempio 1-1; Bozzole-Ticineto 1-1; Casale 90-Real Van Goof 2-2. [r. c.]

[illegible]

Nel trofeo «D. Iviglia» S. Candido battuto in finale

Il prestigioso trofeo decennale di bocce «D. Giovanni Iviglia», per 64 terne, è stato vinto dalla squadra «Campidoglio» di Torino, che ha battuto la terna di San Candido per 13-3. [m. g.]

CALCETTO AICS

L'Edilidea travolge il Bar Eureka Valenza: 11-1

Con Avis Alessandria-Gefit (alle 21) e Zimetal-Pedron Bassignana (alle 22) [illegible] completa stas[illegible] [illegible] 16ª giornata del campionato di calcetto Aics. Nel prologo, la capolista Salumificio Gay Gbin ha prevalso sul Gs Pavese per 8-6. Valanga di reti dell'Edilidea sul Bar Eureka Valenza (11-1) e 2-1 del Gran caffè sul Bar 3° Millennium (2-0). [r. c.]

I corsi saranno presto attivati al Ginnic club su inziativa [illegible] Massimo Aviotti

Nella città dell'oro arriva l'aikido

L'istruttore è [illegible] valenzano che già insegna [illegible] Mede

Rodolfo Castellaro

VALENZA

Dopo il judo [illegible] il karate, al Ginnic club Valenza arriva l'aikido. Lo porta l'istruttore valenzano Massimo Aviotti, cintura nera quarto Dan, allievo del maestro Saito, uchideshi del Dojo di Iwama, in Giappone.

L'Iwama Ryu aikido, arte marziale giapponese, si [illegible] diffondendo sul territorio lombardo proprio grazie ad Aviotti, che lo pratica e lo insegna all'Aiki Shuren Dojo, che ha sede a Mede Lomellina (in provincia di Pavia).

«I legami tra la località lomellina e Valenza, dovuti a motivi di lavoro, sono intensissimi - spiega Mario Giardi, fondatore del Ginnic club [illegible] noto istruttore di judo -, così si è pensato di istituirne dei nuovi, portando [illegible] nuova disciplina marziale da noi».

L'aikido è stato creato da Morihei Ueshiba - definito O' Sensei, [illegible] grande [illegible] - fondendo [illegible] conoscenze di Dayto Ryu Jujitsu [illegible] di altri budo tradizionali giapponesi. Aikido deriva dall'unione di Ai = armonia, ki = energia e do = via, e rappresenta oltre che un'arte marziale [illegible] vera [illegible] propria filosofia di vita.

L'aikido differisce dalle altre arti marziali in quanto si basa esclusivamente sulla difesa personale: la mancanza dei movimenti di attacco, riflette i principi etici e filosofici su cui si fonda.

[illegible] questa disciplina sportiva (ma anche filosofica), viene enfatizzata la crescita spirituale dell'individuo attraverso l'acquisizione dell'abilità [illegible] difendersi.

«Quando si trova [illegible] una situazione di conflitto - spiega Aviotti - l'abilità dell'aikidoka consiste nell'applicare soltanto la quantità di controllo necessario a neutralizzare l'attacco e a sventare il pericolo».

Se non controllate, infatti, le tecniche dell'aikido potrebbero risultare micidiali, causando seri danni all'antagonista.

Le basi della disciplina [illegible] le potenti leve articolari, le proiezioni [illegible] le immobilizzazioni, imperniate sul controllo strettissimo del proprio corpo. E c'è una precisa divisione tra il taijutsu (tecniche a [illegible] nude) e il bukiwaza (cioè tecniche con le armi), che si praticano con il bokken (ovvero la spada) e il jo (il bastone).

Il fondatore Eushiba ha avuto diversi allievi, ma solo Saito ha [illegible] la disciplina nella sua forma originaria. Ne deriva, [illegible] purezza dello stile insegnato da Aviotti, che ha iniziato nel 1970, p[illegible] diventare cintura nera 5 anni dopo. Il valenzano detiene il massimo grado tecnico dal 1984 e pratica l'aikido con i più forti esponenti del mondo.

«L'opportunità [illegible] davvero ghiotta - assicura Mario Giardi - anche quest'arte marziale, [illegible] [illegible] judo e il karate, che già si praticano nella nostra palestra, ha un grande fascino ma l'importanza dell'approccio è determinante. Gli insegnamenti di [illegible] qualità tecnica che Aviotti può offrire, costituiscono una garanzia p[illegible] tutti i futuri praticanti, che potranno contare anche su stage personalizzati, di grande utilità per l'apprendimento».

Chiunque sia interessato alla nuova disciplina può quindi [illegible] di persona al Ginnic Valenza di via Michelangelo 3, telefono 0131/945921, per lasciare [illegible] proprio nominativo: verrà contattato in seguito.

Va segnalato che [illegible] prime due lezioni sono completamente gratuite.



L'istruttore valenzano Massimo Aviotti in azione: è cintura [illegible] quarto Dan

ASSAGGIATORI CIOCCOLATO CERCASI: I PRESCELTI.

GRAZIE, MILLE.



DISTINTIVO UFFICIALE ASSAGGIATORI CAFFAREL.

La ricerca di Assaggiatori di Cioccolato Caffarel ha avuto un enorme successo! Sono stati oltre [illegible] milione i consumatori che, dopo aver assaggiato le specialità Caffarel, hanno dato la propria disponibilità a collaborare gratuitamente [illegible] noi. Un lusinghiero risultato che ci conferma la grande passione degli italiani per il cioccolato Caffarel. Un particolare e caloroso benvenuto ai 1.000 privilegiati che hanno ottenuto questo prestigioso titolo. Presto riceverete l'originale distintivo che abbiamo creato per voi e tutte le indicazioni sul primo appuntamento di quest'anno. Insieme a tutti i nostri consumatori parteciperete all'elezione del miglior Cioccolatino Caffarel del 2000. Con la vostra collaborazione riusciremo ad offrirvi sempre di più, sempre il meglio: il massimo della bontà.

Caffarel

...dal 1826 Cioccolato d'Autore

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

IL [illegible]

CONTINUA L'ALTA PRESSIONE IN PIEMONTE TEMPERATURE GRADEVOLI

L'ELEVATA escursione termica, 19° di differenza tra temperatura minima e massima, indicano i valori consistenti dell'alta pressione sul Piemonte. La situazione è destinata a durare ancora, elevando i livelli di siccità con conseguenze negative in montagna per incendi e in pianura per le colture. In città, scambi tra masse d'aria al suolo, determinano temperature gradevoli.

[illegible]

"PRIMA LINEA" UCCIDE SOTTO CASA LO STUDENTE IURILLI

IL 9 marzo 1979 accade uno dei più drammatici fatti di terrorismo: l'omicidio dello studente Emanuele Iurilli di 18 anni. La sua morte avviene nel corso di una sparatoria provocata dai terroristi che volevano tendere una imboscata all'equipaggio di una Volante di Ps. Emanuele Iurilli stava tornando a casa da scuola quando, proprio di fronte al portone di casa, in via Millio, viene colpito a morte. Il commando di Prima linea intendeva "vendicare" la morte di due loro compagni - Caggegi e Azzaroni - uccisi dalla polizia il 28 febbraio in un bar di via Veronese. Nell'agguato alla Volante [illegible] gravemente ferito anche un agente, Gaetano D'Angiullo.

QUANTO MANCA A ...

-53 GIORNI

IL 30 APRILE SARA' FINITO IL CANTIERE DI VIA MILANO E TORNERA' LA LINEA 4

IL 30 aprile il tram della linea 4 potrà [illegible] nuovo sfilare (al centro [illegible] carreggiata) in via Milano, il cui cantiere sarà finito. Il ritardo sulla tabella di marcia, secondo quanto sostiene l'assessorato alla Viabilità, si deve al fatto che saranno realizzati anche i lavori di risistemazione dell'esedra di piazza della Repubblica che confina con via Milano, la quale sarà percorribile solo [illegible] mezzi pubblici.

[illegible]

STASERA SUL PALCO DI HIROSHIMA I RITMI DEI CARAIBI

SARA' il sole primaverile, sarà che certi ritmi hanno ormai trovato cittadinanza stabile a Torino: sfogliando le proposte musicali della serata, sembra di essere ai Caraibi. Due eventi: il ritorno del reggae internazionale ad Hiroshima Mon Amour e lo sbarco al Fabrik di Moncalieri di una formazione cubana. Il successo degli Africa Unite convince Hiroshima a rilanciare: questa sera, in via Bossoli 83, si esibisce un gruppo con pochi rivali in materia di suono «roots», ovvero [illegible] classico. Sono i Morgan Heritage, cinque figli di un vecchio leone rasta, Denroy Morgan.

Settecento vigili seguono i corsi per svolgere la loro attività nei quartieri

TUTTI I NUMERI DEI CIVICH

[illegible] E' questo, grossomodo, il [illegible] di vigili di quartiere [illegible] cominceranno ad operare da fine [illegible]. Ogni settimana si aggiungeranno circa 80 agenti, a partire dagli 80 [illegible] hanno terminato venerdì il corso di specializzazione previsto.

1.673. E' la consistenza dei vigili in servizio in città. Gli ufficiali [illegible] 112, più dieci persone tra comandante, vicecomandanti e responsabili di [illegible] territoriali. Gli agenti [illegible] 663, i sottufficiali [illegible] L'organico ha vuoti vistosi: [illegible] prevederebbero infatti 2776 vigili, con ben 240 ufficiali, 935 agenti e 900 sottufficiali. Solo il 20% è impiegato negli uffici.

[illegible] E' il numero di verbali consegnati dai civich nel '99 per violazioni al regolamento di polizia urbana: soprattutto violazioni inerenti gli animali, oltre a occupazioni abusive di suolo pubblico [illegible] imbrattamento degli edifici e monumenti, inosservanza di regole legate ai condomini.

477.252. Sono le sanzioni legate al codice della strada erogate nel '99. Una valanga [illegible] divieti [illegible] sosta (380.842 verbali), con 1180 notizie di reato inviate all'autorità giudiziaria, quasi 2 mila patenti e circa [illegible] mila e 400 carte di circolazione ritirate agli automobilisti. Gli eccessi di velocità contestati sono stati 3.352. Grossomodo pari la cifra che riguarda persone che viaggiavano s[illegible] aver pagato l'assicurazione obbligatoria.

[illegible] E' il numero che riguarda i verbali di polizia commerciale: irregolarità che vanno dall'inosservanza delle [illegible] saldi [illegible] vendita [illegible] prodotti senza licenza, [illegible] senza rispettare gli orari, le regole d'igiene. Ben 127 verbali nel '99 sono stati consegnati a persone che «baravano» sul peso.

[illegible] Sono i casi di inquinamento [illegible] e denunciati.

[illegible] Sono le notizie di reato spedite alla procura della Repubblica lo scorso anno: dal possesso di armi allo spaccio, dal furto a scippi e rapine.

324.577. E' la valanga di notifiche trattate dal Corpo per conto del Comune o di altri uffici pubblici.



Le organizzazioni sindacali criticano il ciclo di lezioni «Solo un'illusione»

Il vicesindaco «E' una polemica ingiustificata. Tutto va bene così»

Dalla fine di questo mese vedremo i nuovi vigili di quartiere girare per le strade della città

Sulla strada, ma impreparati

«In 35 ore non si impara a fare il bobby»

Lodovico Poletto

Arrivano i vigili di quartiere. Se ne parlava da anni, c'era stata una prima sperimentazione a San Salvario, ma nessuno sembrava crederci davvero. Poi, la scorsa estate il progetto era stato messo a punto, studiato a tavolino [illegible] amministratori e comando della polizia municipale. Un piano che, sulla carta, è ben articolato e particolareggiato. [illegible] che, in realtà, sta scontentando tutti. Motivo? «Trentacinque [illegible] per imparare a fare il vigile che [illegible] tutto e si occupa di tutto [illegible] una mera illusione. Per la troppa fretta [illegible] mettere in campo il progetto più discusso degli ultimi anni, si rischia di fare fallire l'intera operazione» dice Giuseppe Castagnella, delegato Uil, il sindacato che conta il maggior numero di iscritti tra i vigili urbani. E accusa: «Stanno facendo tutto in vista delle amministrative».

Una critica che, [illegible] quando sono cominciati i corsi di preparazione (una settimana fa; coinvolgono agenti di tre circoscrizioni; [illegible], 9ª e 10ª), in tanti, si sentono di sottoscrivere. Tra loro [illegible] sono soltanto i sindacati, ma anche i vigili che frequentanop le 35 ore.

«Mi devono spiegare come possono agenti e sottufficiali sempre rimasti a regolare il traffico occuparsi di edilizia o di commercio. Come riusciranno a districarsi, specie i colleghi più giovani, in quella selva di norme e leggi che regolano entrambi i settori» si domanda Giuseppe Castagnello. Che aggiunge: «Io mi occupo di polizia commerciale da anni. [illegible] mio è un settore talmente vasto e articolato, che nessuno può improvvisarsi esperto».

Nelle materie di studio per gli aspiranti vigili di quartiere, alle attività economiche è interamente dedicata [illegible] giornata di martedì, con due ore al mattino e tre al pomeriggio. Al settore edilizia tre ore, le ultime del corso, il venerdì pomeriggio. Sette, invece, le ore di studio per imparare tutto in fatto di sicurezza del cittadino, da [illegible] trattare [illegible] scippo e una rapina, [illegible] prevenire fenomeni di microcriminalità. Tra gli argomenti ai quali è dedicata maggiore attenzione (7 [illegible] di lezione) c'è la gestione dei conflitti e la qualità dell'ambiente urbano. Il resto [illegible] piano di studi riguarda gli atti amministrativi, l'attenzione e gli interventi a favore delle fasce deboli, [illegible] sicurezza operativa. Due ore sono dedicate anche al turismo e due alle problematiche relative ai cittadini stranieri. Una materia delicata, insegnata da un esperto, l'Imam Bouchta Bouriqi. Circa 700 i vigili coinvolti in questo progetto: 7 per ogni sezione. «Un bel guaio - dicono ancora i sindacati - chi si occuperà dei problemi che [illegible] trattiamo ogni giorno, primo fra tutti [illegible] viabilità? Non certo il settore viabilità centralizzata che non ha personale a sufficienza».

Immediata la replica del vice sindaco Domenico Carpanini. «E' una polemica del tutto ingiustificata. Le elezioni comunali [illegible] saranno tra più di un anno e, quindi, non c'è nessuna fretta pre elettorale, come sostiene qualcuno. Anzi, c'è già [illegible] lieve ritardo che deve essere colmato. C'è stata una lunga vertenza contrattuale al termine della quale abbiamo accolto molte [illegible] dei sindacati. Ora, però, vogliamo che si attui questa riforma organizzativa che porterà più vigili sul territorio e migliorerà la rispota ai bisogni della città». [illegible] che ne dice delle lezioni superficiali, degli argomenti specialistici trattati con poche ore di lezione? Sarà rivisto il piano di studi? Carpanini dice di no: «I vigili che seguono questo corso [illegible] sono appena entrati nel corpo. Hanno già frequentato corsi di formazione prima di [illegible] assunti ed hanno un'esperienza normativa. Le 35 ore, dunque, servono solo a rinfrescare le conoscenze e a completarle. Va bene così».

Aperto da 10 mesi

Non funziona lo sportello per le imprese

Lo «sportello unico» per [illegible] imprese, aperto il 27 maggio del 1999, non funziona. L'hanno detto ieri il sindaco Valentino Castellani e il city manager Cesare Vaciago, durante l'incontro con le categorie interessate al servizio: Unione Industriale, Api, Cooperative, Ascom, Confesercenti e As[illegible]zione albergatori. Poche le pratiche svolte, scarsi i contatti c[illegible] le imprese. Perché?

Ha risposto lo stesso Castellani. Per due ragioni soprattutto: carenza d'informazione e diffidenza psicologica dei potenziali utenti. Al punto che, ieri, i commercianti hanno ammesso: «Pensavamo che questo sportello [illegible] riguardasse soltanto l'industria». Così, mentre all'inizio ci fu un discreto interesse, sia per la novità, sia per la possibilità di far entrare in sintonia soggetti pubblici e privati (Regione, Provincia, amministrazione dello Stato con associazioni di categoria e Ordini professionali), man mano, nei circa 10 mesi di attività, sono emerse più ombre che luci. Di qui la riunione di ieri, per rilanciare proposte operative in grado di far funzionare uno strumento definito «utilissimo».

Il nuovo sistema fu introdotto per snellire le procedure burocratiche, ponendo un referente unico di fronte a chi (impresa, libera professione o attività commerciale) avesse bisogno di ottenere, per esempio, permessi o concessioni dagli enti locali, dallo Stato e dalla Regione. Gli addetti allo Sportello (oggi si contano sulle dita di una mano) avviano preistruttorie per favorire il buon esito della domande (che, fra l'altro, possono comprendere più autorizzazioni), poste dai potenziali utenti.

Infine, chi si rivolge al suddetto servizio, secondo [illegible] Comune, avrà «tempi certi» sull'iter della propria pratica. Un'opportunità, per ora, quasi sconosciuta. [illegible] per questo il sindaco e il direttore dell'Azienda Comune si appellano ai vertici delle categorie interessate. Anche per eliminare diffidenze che «rischiano di affondare il servizio». **[g. san.]**

Pari opportunità

«Il coraggio delle scelte di noi donne»

Storie di donne [illegible] qualche modo straordinarie, in grado di essere al tempo stesso mogli, madri e lavoratrici di successo. Nell'ambito dell'iniziativa nazionale «Ragazze, vi racconto la nostra storia», promossa per l'8 [illegible] dalla Commissione Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio, ieri hanno portato la loro testimonianza Evelina Christillin, vicepresidente del Comitato dei giochi olimpici del 20[illegible], e Anna Maria Donadoni, sovrintendente del Museo Egizio.

«Io non sono ne Crudelia [illegible] la "Lady di Ferro" - ha commentato Evelina Christillin - questi soprannomi sono semplicemente un gioco da maschi, che non sempre accettano che sia una donna a vincere. Se al mio posto ci fosse stato un uomo nessuno lo avrebbe chiamato "Lord di ferro", ma semplicemente sarebbe stato un bravo manager».

Come la Christillin anche l'egittologa Anna Maria Donadoni - tre figli avuti nei primi quattro anni di matrimonio - ha [illegible] convinzione: carriera e vita famiiliare sono conciliabili nonostante i molti sacrifici che devono essere messi in conto. «Bisogna avere il coraggio di portare avanti sempre le proprie scelte nella consapevolezza che i sacrifici ci sono - ha detto la sovrintendente del Museo Egizio - Nei primi anni di matrimonio, non volendo rinunciare al lavoro, ho praticamente assegnato la maggior parte del mio reddito alle collaboratrici che mi aiutavano in [illegible] e con i figli, ma [illegible] convinta che [illegible] è valsa la pena».

Ma l'8 marzo è anche sinonimo di mimosa e l'Ascom ha rivolto un apprezzamento particolare alla polizia municipale per «il sequestro di rilevanti quantitativi» di rami di mimosa venduti abusivamente agli incroci della città. «Anche quest'anno il fenomeno si è ripetuto - ha detto il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria - ma dobbiamo dare atto che dopo le nostre denunce il lavoro di prevenzione dei vigili urbani è stato puntuale ed efficace». Per il gruppo consiliare dei Comunisti Italiani, però, «i venditori abusivi [illegible] soltanto l'ultimo anello della catena», bisogna prendersela con i fatturati «in nero» dei grossisti

Pazienti costretti a girare la città alla ricerca del farmaco adeguato all'Europa

Emergenza per la «nuova» insulina

I farmacisti: scarseggiano soprattutto le siringhe

Manca l'insulina. I nuovi flaconi da 100 unità per millimetro e [illegible] nuove siringhe, in commercio dal 1° marzo, scarseggiano, mentre le vecchie scorte, che non possono più essere vendute, vengono buttate via. La strada per adeguarsi al [illegible] dell'Europa passa attraverso [illegible] solito paradosso all'italiana, e a farne le spese [illegible] sempre gli ammalati, soprattutto quelli più anziani, costretti a girare mezza città perché non trovano il farmaco salvavita [illegible] farmacia di quartiere. Come la signora Renata Olivero, che abita in via Artom e dice che nella [illegible] zona l'insulina nuova non riesce proprio a trovarla: «L'ho ordinata, ma ho [illegible] solo per due giorni, [illegible] arriva in tempo che faccio?».

Al magazzino dell'Unifarma, una delle principali aziende che si occupano della di[illegible] dei farmaci, confermano la sensazione che qualche problema ci sia: le ditte produttrici hanno consegnato quantitativi inferiori a quelli richiesti e per il secondo invio si prevedono ritardi. Confermano anche numerosi farmacisti torinesi, ai quali tocca gestire l'inevitabile ansia degli ammalati: non è proprio [illegible]genza, ma il problema c'è, alcuni tipi di farmaco effettivamente mancano, e la situazione potrebbe aggravarsi.

Secondo il presidente dell'ordine dei Farmacisti Piero Sanpietro l'emergenza riguarderebbe soprattutto le siringhe, e in misura minore il farmaco. Ma il reperimento delle nuove siringhe da 100 unità per millilitro e, per un diabetico, una necessità vitale: usando quelle vecchie infatti si rischiano errori di dosaggio che possono risultare fatali.

Cosa è accaduto? Sono state sbagliate le previsioni, si sono forzati i tempi? Secondo Sanpietro, semplicemente si è sottovalutata la tendenza dei diabetici ad accumulare farmaci e siringhe: «Gli ammalati, comprensibilmente, si preoccupano di avere in casa una buona scorta, e la tendenza dei medici è sempre stata quella di prescrivere i farmaci di tre mesi in tre mesi: calcolando che la terapia prevede quattro iniezioni al giorno, accade che si entri in farmacia per acquistare qualcosa come 360 siringhe, più numerosi flaconi di insulina. E' ovvio che in queste settimane di passaggio non si può pretendere di sostituire scorte così ingenti [illegible] giorno all'altro: basterebbe che i medici facessero le prescrizioni per un mese, invece che per tre, e tutti troverebbero il farmaco [illegible] difficoltà. Ma quest'aspetto, purtroppo, non è stato considerato con la dovuta attenzione. E se si continua così la situazione potrebbe effettivamente aggravarsi». **[st.m.]**

L'ultimo giorno di pioggia è stato il 16 dicembre. Gli esperti: l'emergenza durerà fino ad aprile

La siccità mette in ginocchio il Piemonte

Gli agricoltori: «Chiederemo lo stato di calamità»

Alessandro Mondo

Ottantatrè giorni di vento, polveri e temperature che in alcuni momenti della giornata raggiungono punte primaverili. Cielo terso, da cartolina. Poca neve sui monti, non una goccia di pioggia in pianura. E mentre i metereologi scuotono il capo, non solo bruciano centinaia di ettari di bosco [illegible] si contano i primi, rilevanti danni alle coltivazioni.

Il Piemonte ha sete. L'ultima precipitazione degna di questo nome risale al 16 dicembre: 3,5 millimetri di acqua. Una dovizia, rispetto allo zero assoluto che è seguito. Ogni giorno di siccità in più svuota di forza e significato le argomentazioni e le statistiche fornite a più riprese dagli esperti: a febbraio, mese tradizionalmente avaro di pioggia, si sono accompagnati parte di dicembre e tutto gennaio (per quanto anche marzo sia sulla buona strada); l'Anticiclone delle Azzorre pare aver definitivamente traslocato sulle nostre latitudini; la catena alpina, che da sempre mitiga i rigori degli inverni piemontesi, con queste stagioni da operetta si è trasformata in una maledizione.

Né ci si può consolare con le previsioni a breve e medio termine. Per i prossimi dieci giorni non c'è nessuna possibilità di pioggia, dicono oggi come dieci giorni fa i metereologi. «Il quadro non potrebbe essere peggiore per il Piemonte - spiega il generale Marcello Loffredi - Anzi, il ritorno del phoen provocherà un ulteriore aumento delle temperature». Rivedremo mai un po' d'acqua? «Meglio rassegnarsi: fino alla fine di marzo non accadrà nulla, al massimo qualche debole pioggerella nell'ultima settimana. Non resta che confidare in aprile e maggio, quando le correnti di sud-ovest - le più favorevoli per il Piemonte - dovrebbero portare precipitazioni consistenti». Previsioni sostanzialmente confermate da Giorgio Minetti, metereologo. Ieri l'escursione termica ha raggiunto i 19 gradi. Temperature sempre più elevate, quindi: non sarà un caso, commenta, se i ghiacciai arretrano di 50 metri l'anno.

Confidare in aprile e maggio, si diceva. Una parola. Per quella data, ad esempio, molti raccolti saranno già compromessi. L'allarme - lanciato nei giorni scorsi dalle associazioni dei coltivatori - è stato ribadito con forza ieri: i primi danni si contano già oggi. Particolarmente esposte le colture cerealicole - grano e orzo, seminati in autunno e diffusi in tutta la pianura - seguite dall'orticoltura. Soffrono anche i prati. «Il primo sfalcio, il più promettente, è ormai perso - commenta Cesare Serafino, presidente dell'Unione agricoltori della provincia di Torino - Quanto alle coltivazioni, se non verrà rispettato il raccolto minimo chiederemo lo stato di calamità naturale». Difficile quantificare i danni, per ora: «Ma se non comincerà a piovere rischiamo di perdere il 30-40 per cento dell'intera produzione, stimata in oltre 6 milioni di quintali annui in Piemonte tra frumento tenero, orzo autunnale e marzuolo». Preoccupazione condivisa da Carlo Gottero, presidente della Coldiretti di Torino. «Aggiungerei all'elenco dei settori in crisi quello dei vivai e degli alberi da frutto, sollecitati dalle miti temperature ma danneggiati dalla carenza d'acqua e di umidità causata dal vento. Alcune qualità di pesche ed albicocche cominciano già a fiorire, esponendosi ad una eventuale gelata».

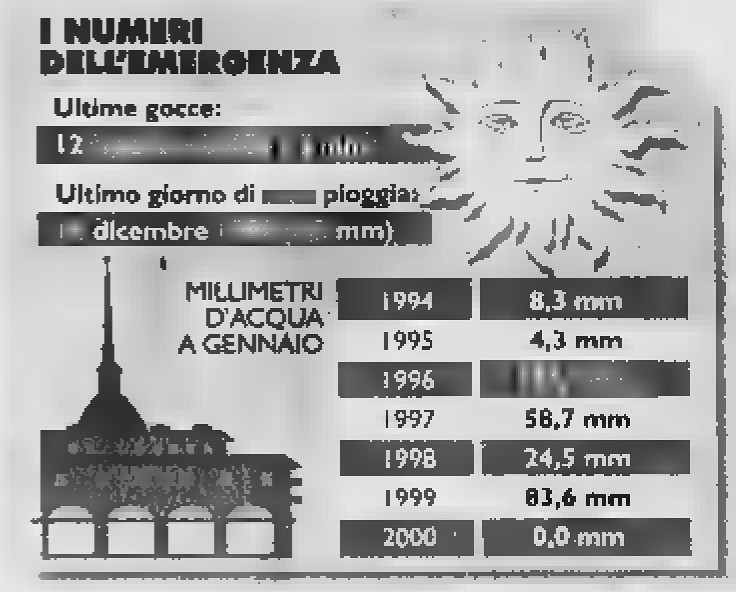
Insomma, le prospettive sono pessime. «Comunque vada, pagheremo pegno per questi mesi di siccità - aggiunge Gottero -. E se la [illegible] dovesse peggiorare, ci rivolgeremo al Fondo di solidarietà nazionale: si accede ai contributi quando il danno supera almeno il 35 per cento della produzione lorda vendibile di ogni azienda». A preoccupare, l'assenza di pioggia ma anche di robuste nevicate in montagna: è ai bacini semivuoti che bisognerà fare riferimento per irrigare quest'estate.

Altro che imprecare contro i nuvoloni, tirando magari in ballo il «governo ladro». E visto che le disgrazie non vengono mai sole, ci spiegano che - ironia della [illegible] - la siccità è esclusa dalla maggioranza delle polizze assicurative, mirate ai nemici tradizionali dei coltivatori nostrani: vale a dire grandine e pioggia battente. Una beffa, a questo punto. Forse sarebbe ora di correggere il tiro.

Smog in città e boschi in fiamme nell'inverno più asciutto



Nei campi attorno a Torino i trattori sollevano polvere



Ma i rubinetti non sono a secco

Grazie alle acque dei pozzi sotterranei

Con le nevicate del '99 si sono sfruttate le sorgenti lasciando a riposo la falda Per questo oggi le riserve evitano ogni problema



Nessun pericolo per l'acqua in città grazie alle riserve

Se i boschi e le coltivazioni del Piemonte soffrono la morsa della siccità, Torino guarda con riconoscenza all'abbondanza delle sue acque. Acque prevalentemente sotterranee, pompate giorno e notte per garantire linfa alla città ingrigita dalla concentrazione di smog, polveri e micropolveri combattute a colpi di giovedì catalizzati e controverse domeniche ecologiche.

Al momento, infatti, l'Azienda Acque Metropolitane non vive particolari preoccupazioni: l'83° giorno senza pioggia è un giorno come gli altri. I 13 impianti dell'Acquedotto cittadino pompano per il 70% dalla falda, per il 20% dal Po e per un 10% dalle sorgenti (Pian della Mussa e Sangano). Un esercito di 260 pozzi serve altri 37 Comuni.

Restando nell'ambito cittadino, la misura del patrimonio idrico del quale disponiamo è contenuta in numeri e percentuali: l'anno scorso 203 milioni di metri cubi di acqua sono stati convogliati nei 2.700 chilometri della rete cittadina. Quanto al flusso, segue giorni di minima e di massima: fra i 4.200 e i 6.700 litri al secondo, a fronte di una capacità produttiva che sfiora gli 8 mila. Completano il quadro i 168 mila metri cubi contenuti nei serbatoi di accumulo - utilizzati per mantenere costante la pressione in rete - e propriamente di riserva.

Evviva. Ma nel caso la siccità dovesse perdurare? Fino a che punto i torinesi potrebbero permettersi il lusso di usare (quando non di sprecare) l'acqua senza pensieri? «Cominciamo a parlare del presente - spiega Renato Parena, vicedirettore dell'azienda - Al momento siamo tranquilli. E questo per varie ragioni. La prima è data dalla prevalenza della domanda cittadina per uso civile e industriale, con una quota minima destinata all'agricoltura: significa un attingimento costante, senza punte di consumo difficili da prevedere e controllare. La seconda considerazione riguarda la falda, lasciata a riposo lo scorso anno...». Sarebbe a dire? «Che nel '99, stante l'abbondanza di neve e quindi di acqua, abbiamo sfruttato molto le sorgenti senza attingere troppo dalla falda (a più livelli, con punte di 200 metri di profondità). Questo le garantisce oggi una buona portata». Terza e ultima ragione di sicurezza, conclude Parena, l'ottima ubicazione di Torino: collocata al fondo di una sorta di imbuto, [illegible] l'ex-capitale sabauda convogliano oggi come un tempo acque da più direzioni».

Così a Torino. Nel contesto più generale delle risorse idriche, resta [illegible] da affrontare il discorso dei pozzi a uso privato (806 in città, oltre 56 mila nel Torinese), molti dei quali sottoutilizzati, abbandonati e comunque mai denunciati. Se ne sta occupando il dipartimento Ambiente della Provincia, con la riapertura dei termini per la denuncia degli impianti esistenti alla data del 20 agosto 1993 e mai registrati.

Una sanatoria, l'ennesima, finalizzata al riordino e alla razionalizzazione di un bene sempre più prezioso e per nulla scontato. Perchè se è vero che la provincia torinese non soffre di risorse idriche, è altrettanto vero che all'utenza finale manca un volume di circa 26 milioni di metri cubi annui. Questo perché, si legge nello studio del dipartimento, «più del 20% dei volumi di acqua disponibili vengono dispersi, sia nel sistema di adduzione, sia nella rete di distribuzione interna ai centri abitati». A consolidare il deficit, «la mancanza di serbatoi di regolazione che consentirebbero un'utilizzazione differita della risorsa». Conclusione: «Il bilancio idrico globale, a fronte delle esigenze dell'intera Regione, risulterebbe di poco in attivo...». [ale.mon.]

Centro-sinistra

Nel listino cinque donne con la Turco

Giuseppe Sangiorgio

Livia Turco l'aveva promesso e ieri l'ha mantenuto. Ecco il suo listino, nel quale compaiono cinque donne che l'affiancheranno nella [illegible] alla presidenza della Regione Piemonte. «Credo che si tratti dell'unico schieramento a vedere una così [illegible] presenza femminile», ha detto la ministra, candidata del centro-sinistra, riconoscendo che i partiti che la sostengono «hanno saputo aprirsi alla società civile e alla rappresentanza del maggior numero possibile di aree geografiche, competenze e professioni».

Le donne sono: Paola Barassi (dipendente del Comune di Verbania, indicata da Rc), Liliana Cavigioli (ex vice comandante vigili urbani di Torino, Ppi), Patrizia Ferrara (operatore dell'ospedale Maggiore di Novara, Pdci), Monica Francoglio (assessore allo sport al Comune di Novara, Sdi), Cristina Vernizzi (ex direttore del Museo del Risorgimento, Democratici). Inoltre, per la presidente della Federcasalinghe piemontesi, Giuliana Gardini, in caso di vittoria, ci sarà un incarico assessorile «per la famiglia».

Nel listino, come abbiamo anticipato, ci sono, inoltre, l'ex vicepresidente del Consiglio regionale e leader dell'Udeur, Rolando Picchioni (che avrà il numero due dopo Livia Turco ed è pure nel proporzionale per il Centro), l'ex capitano del Toro (il «Poeta del gol») Claudio Sala, Ettore Durbiano (presidente degli industriali del legno all'Unione di via Fanti, indipendente), Antonio Miletto (primario ospedaliero al Cto ed ex segretario regionale dell'Anaao, proposto dai Ds), Salvino Razzano (esperto agricoltura e alimentazione, Verdi), Mino Taricco (presidente regionale Confcooperative, indipendente).

Ufficiale anche la lista dei Democratici dell'Asinello. Sarà aperta da Silvana Bortolin (consigliere regionale uscente), poi tutti in [illegible] alfabetico. Fra gli altri: l'ex pri Gianluigi Corlini, il portavoce del gruppo Di Pietro, Alessandro Di Benedetto, e l'ex consigliere comunale Angelo Tartaglia.

Mini-giallo dei telegrammi, invece, in Forza Italia. Un «rebus» che ha animato il pomeriggio del partito alla ricerca di chi l'aveva ricevuto. Perché quei messaggi, trattandosi dell'invito spedito da Roma ai candidati per invitarli a Milano dove, stamane, Silvio Berlusconi riunirà gli aspiranti alle presidenze delle Regioni, davano l'imprimatur alla candidatura. Difficile districarsi. L'avrebbero [illegible] Paolo Chiavarino, Anna Benso, Cristiano Bussola, Alessandro Cerruti (fra i nuovi), Deodato Scanderebech, Angelo Burzi. Pare invece che non sia arrivato a Paolo Ferrero, il che darebbe via libera alla consigliera regionale uscente Caterina Ferrero, mentre Alberto Ferrero (candidato nel '99 alla presidenza della Provincia) potrebbe entrare nel listino con Daniele Cantore, Susanna Fucini, Cristiano Bussola e Giuliana Gabri. L'ultima parola spetta però al vertice del Polo, convocato per oggi alle [illegible] in vicolo San Lorenzo. Infine, sempre stasera, ore 21, i candidati presidenti dell'Ape di Comino [illegible] ospiti per un dibattito a Telesubalpina, in corso Matteotti 11.

Specchio dei tempi

«Un ritardo giornaliero dai 20 ai 40 minuti» - «Dopo la multa, una stangata anche per la mora» - «Lo smog bisogna conoscerlo per combatterlo» - «Un sconto che non decolla» - «Perché non in due?»

Un lettore ci scrive:

«Abito a Oleggio, in provincia di Novara. Lavoro a Torino: ogni giorno [illegible] 118 km all'andata e altrettanti al ritorno, naturalmente in treno. Ciò significa levatacce alle 5,20 del mattino, significa disagi, ritardi, coincidenze perse, viaggi avventurosi, ore di lavoro da recuperare, ecc.ecc. Solite lamentele, lamentele da pendolare. Ad un certo punto ci si rassegna (prima di lavorare a Torino, ho frequentato l'Università a Milano, stessi problemi). Dal 30 gennaio però, c'è un disagio in più, tanto per complicare la vita. Di solito, alla sera, prendo l'IR 2023 delle 17,50 a Torino, che arriva a Novara alle 18,59. Fino al [illegible] gennaio a Novara c'era il regionale delle 19,05 per Arona. Ora è stato posticipato alle 19,25. Per di più arriva da Genova, e non è mai puntuale. Ha ritardi che variano tra i 20 e 40 minuti. Così se prima arrivavo a casa alle 19,30-19,45, ora l'orario si è spostato ben oltre le ore 20».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 22 aprile '99 mi viene notificata una multa per divieto di sosta di 70.750 lire con scadenza di pagamento a 60 giorni dalla data di notifica, ovvero sabato 19 giugno 1999. Per una svista, ho pagato il 25 giugno 1999, quindi 5 giorni in ritardo, se consideriamo che il sabato e domenica non è possibile fare versamenti. Il [illegible] febbraio 2000, ricevo dal Comune di Torino un bollettino di versamento di altre 58.750 lire quale differenza aggiuntiva e [illegible] debito (mora). E' giusto che io paghi l'85% in più per 5 giorni di ritardo?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un Ispettore Ambientale a lavoro presso l'A.R.P.A. (Agenzia Protezione Ambiente del Piemonte) e pertanto quasi ogni giorno visiono (non mi occupo di Aria ma di Rifiuti) i dati delle centraline meteoclimatiche sparse un po' per tutta la Regione e capisco che quando i limiti delle sostanze pericoloso (polveri, NOx, etc.) vengono superati, difficilmente il giorno dopo (a meno di eventi climatici eccezionali, tipo vento, pioggia, etc) la situazione torna alla normalità.

«Quindi quello che non capisco è se la salute di noi cittadini di Torino (ma vale anche per tutto il Piemonte) sia importante oppure siano prevalenti le lamentele degli irriducibili automobilisti.

«Non credo che bloccare il traffico una domenica al mese (anzi meno) risolva il problema dei superamenti dei limiti alle centraline meteo, ci vogliono sicuramente interventi più sostanziosi o urgenti, ma soprattutto una campagna di informazione e formazione sui rischi causati alla salute da uno smog non sotto controllo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La lunga storia dello sconto dei combustibili nei Comuni di montagna continua. Dopo un lungo e travagliato iter burocratico la legge è stata approvata il 19 ottobre 1999, e prevede uno sconto di 200 lire/litro per il gasolio e [illegible] lire/chilo per il g.p.l. da riscaldamento. Peccato che a tutt'oggi le varie compagnie petrolifere che forniscono questi combustibili non abbiano dato inizio alle procedure di rimborso e non abbiano applicato gli sconti previsti perché a loro dire (ed è difficile per un comune cittadino dimostrare il contrario), [illegible] stato ancora [illegible] dallo Stato le modalità di rimborso e di scarico fiscale e perciò non possono farsi carico di un ingente [illegible] di rimborsi senza poter avere la copertura finanziaria. Mi sembra una classica triste storia all'italiana, con lo Stato che pubblicizza le sue realizzazioni, mentre non sa neanche come iniziarle».

Fulvio Maberto

Un lettore ci scrive:

«Recentemente è stata approvata la legge che prevede il casco obbligatorio sui 50 cc. anche per i maggiorenni; ho quasi 21 anni e ritengo che l'introduzione di questa norma sia giusta e allinei l'Italia a tutto (o quasi) il resto dell'Europa, dove il casco sui motorini è obbligatorio da anni; oggi però ho letto che il governo si è rifiutato di prevedere una legge per consentire il trasporto di un passeggero sui cinquantini. A parte il fatto che gli scooter che vengono prodotti in questi anni sono in grado di portare un passeggero più che agevolmente, credo che questa possibilità sarebbe utile anche per decongestionare il traffico delle grandi città. In Francia ho visto moltissimi scooter con due persone a bordo e non ho notato nessun particolare problema nè per il conducente, nè per il passeggero, nè tantomeno per gli automobilisti che li incrociavano».

Stefano Baiotti

specchiotempi@lastampa.it

Magistrato del pool «Fasce deboli» chiede una revisione del codice penale

«In carcere chi raggira gli anziani»

Il pm: reati gravi, in aumento

Alberto Gaino

«Nei confronti di [illegible] [illegible] particolarmente odioso e diffuso, la truffa ai danni di cittadini anziani, occorre che il legislatore riveda il codice penale. Di fronte alla crescente gravità del fenomeno noi magistrati [illegible] chiediamo espressamente». La questione è molto semplice: polizia e carabinieri possono fermare [illegible] truffatore in flagranza di reato, ma poi sono costretti a rilasciarlo e a denunciarlo «a piede libero»; la custodia cautelare non è consentita. Marco Bouchard, uno dei pm del pool «Fasce deboli», esce dal riserbo per segnalare pubblicamente la difficoltà del suo ufficio rispetto a un'autentica violenza sociale. Si deve fare qualco[illegible] [illegible] confronti dello stillicidio di truffe di cui, ogni giorno si ha notizia. Oggi si possono contrastare con efficacia gli autori di questi reati solo [illegible] costoro commettono [illegible]. Come nel caso di Enzo Agazzi, arrestato l'altro ieri, e del[illegible] complice Flora Olivieri, da l'altro ieri latitante.

I due commisero l'errore di sottrarre una banconota [illegible] 100 mila lire [illegible] una pensionata che stavano raggirando. Una «volante» della Questura li bloccò per strada, li identificò e li denunciò alla magistratura. Dopo aver letto il rapporto e dato un'occhiata ai certificati penali (fitti di precedenti) dei due, Bouchard ha chiesto l'applicazione di [illegible] misura cautelare per furto aggravato. Solo su quella base poteva ottenerla e l'ha avuta dal gip Giuseppe Cocilovo. Dopo, gli uomini del commissariato San Donato sono andati a [illegible] re Agazzi, 37 anni, al campo nomadi di [illegible] Unione Sovietica e la donna, cinquantunenne, in quello di via Lega. Sono nomadi sinti.

La loro vittima è una donna di 62 anni che vive sola e che aveva già subito furti e raggiri da parte di falsi emissari dell'Italgas. Delle [illegible] disavventure aveva messo al corrente i vicini e Lorenzo Mittiga, [illegible] che tiene bottega di fronte al palazzo della donna, in via Brandizzo, è l'angelo custode che l'ha salvata dall'ultima truffa, la mattina dello scorso 14 gennaio. Grazie a lui, questa storia di ordinaria odiosità [illegible] è chiusa con una lezioncina di civiltà. Quella impartita da [illegible] cittadino che non finge di non aver [illegible] e alza le spalle, ma che, anzi, si prende il mal di pancia di andare a fondo.

Mittiga [illegible] uscito dall'officina, scorge [illegible] sconosciuta premere insistentemente il citofono della signora Piera Emilia. [illegible] guarda attorno e nota un giovanotto al volante [illegible] una Polo di colore blu. Mai visto neppure lui, e nemmeno l'auto. Coglie soprattutto [illegible] sguardo d'intesa fra [illegible] donna e l'automobilista. «Mi sono subito insospettito - riferirà più tardi a un assistente del commissariato Barriera di Milano - perché la signora....non riceve mai [illegible] e, siccome di truffe ne aveva subite tante, mi sono insospettito». Così il buon Mittiga corre al telefono e chiama la vicina. Lei gli dice: «Ho qui una signora che vuole controllarmi i soldi della pensione». Tanto basta al meccanico per riuscire in strada, lanciare un'occhiata furibonda al tizio della Polo in sosta davanti al portone dell'anziana e intesa bene dall'automobilista che mette in moto e scompa[illegible]. Subito dopo Mittiga intercetta [illegible] «volante» di passaggio».

Piera Emilia racconterà a [illegible] volta agli [illegible]enti di essere stata fermata in strada da «una cinquantenne [illegible] cappotto chiaro che mi ha detto di essere dell'Inps e che mi h[illegible] chiesto se avevo ricevuto una busta bianca e verde da parte dell'istituto. Io andavo al mercato [illegible] [illegible] tornata indietro. Quella donna mi ha seguita e si è fatta aprire la porta. "Ha il libretto della pensione? Me lo faccia vedere"». Così riferisce Piera Emilia che cade nel tranello quando la falsa emissaria dell'Inps le chiede di mostrarle anche un «centomila» ritirato all'ufficio postale per controllarne il numero di [illegible]. Quella stessa banconota che la donna riesce a [illegible] [illegible] tasca prima dell'intervento del meccanico e che ha fatto scattare l'accusa di furto. Il giorno dopo, comunque, la coppia di truffatori sinti era di nuovo nei paraggi, riavvistata dal solito Mittiga.

Arrestata falsa impiegata Enel

[illegible] spacciava per un'impiegata dell'Enel, incaricata di riscuotere la so[illegible] di [illegible] mila lire per l'esecuzione di lavori di manutenzione. Ma ad attenderla, nella casa della vittima, questa volta c'erano anche i carabinieri in borghese [illegible] nucleo operativo di Moncalieri. In manette, c[illegible] l'accusa di truffa e sostituzione di persona, è finita una giovane di 27 anni, Maria Tarricone, residente [illegible] Torino in via Pinelli 50. La donna si è presentata l'altra mattina a casa di un pensionato, di 73 anni, a Moncalieri, [illegible] la scusa [illegible] pagamento dei lavori. «Deve consegnare all'Enel [illegible] mila li[illegible]: torno nel pomeriggio a prenderli». [illegible] pensionato è andato in banca a prelevare il denaro, [illegible] lì per [illegible] ha incontrato una conoscente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] confidato. L'amica, insospettita dal racconto, l'ha accompagnato in caserma. Così è scattata la trappola dei militari che ha portato all'arresto della truffatrice.



Lorenzo Mittiga ha salvato una donna di 62 anni dall'ennesima truffa

---

L'ex cassiere Crt ha scontato solo quindici mesi dei tre anni di condanna che la Cassazione ha confermato

Fece sparire due miliardi, non vuol tornare in cella

Chiede di scontare la pena con l'affidamento ai servizi sociali

Il 9 dicembre 1994 Stefano Iegiani, dipendente Crt in servizio all'agenzia di Cascine Vica, sparì lasciando dietro di sé un buco nei conti della ban[illegible] da [illegible] miliardo e settecentotrentacinque milioni. [illegible] anni dopo la sua storia giud[illegible]aria sta per finire: la Cassazione ha confermato la condanna a 3 anni; diventata definitiva, la sentenza è stata notificata all'interessato secondo le modalità stabilite dalla legge «Simeone-Saraceni»; per evitare il ritorno in cella l'ex cassiere chiede di essere affidato al servizio sociale per il tempo che gli rimarrebbe da trascorrere in carcere. Iegiani è un uomo libero e resterà libero in attesa che il tribunale di so[illegible]glianza esamini la sua istanza, fra molti [illegible]. Giustamente i giudici danno la precedenza a quelle (numerose) presentate dai detenuti.

La fuga del bancario provocò un certo scalpore. Era un ragazzo tanto per bene che lavorava sino a tardi, in pochissimo era riuscito a conquistare la fiducia dei superiori, al punto che il direttore dell'agenzia Crt di Cascine Vica gli affidò le mansioni [illegible] cassiere, sal[illegible] poi essere trasferito per non averci visto giusto. Scoperto l'ammanco, partì l'inchiesta giudiziaria e l'ispettore Salvatore Neglia si diede un gran da fare per rincorrere il fuggiasco. Lo cercò in Germania e lo inseguì [illegible] alle Canarie, dove [illegible] bancario era tornato, dopo esservi stato in viaggio di nozze. Alla fine Neglia lo beccò, neanche a farlo apposta, alla stazione di Porta Nuova: Iegiani stava rientrando convinto che il pm Andrea Calice e il [illegible] ispettore gli contestassero [illegible] il reato di appropriazione indebita. Non sapeva che contro di lui era stata firmata un'ordinanza [illegible] custodia cautelare per furto aggravato. Era il 2 aprile 1996.

Rimase in carcere quindici mesi. Nel frattempo la moglie Mirella Di Rosa aveva tentato il suicidio in un albergo [illegible] Carmagnola, era stata coinvolta nell'inchiesta come complice del marito e si era infine formalmente separata da lui. Processati, lui venne condannato, lei assolta. P[illegible], amen. Pure per il denaro. Sparito. Volatilizzato. A meno che non credere alla coppia e alla sceneggiatura da film noir senza fantasia imbastita dai due: lui che porta fuori i soldi della banca, [illegible] di pranzo e poco per volta, segue le istruzioni di alcuni ceffi con occhiali [illegible] e vestiti rigorosamente in nero che lo [illegible]nacciavano, lascia il denaro come Pollicino là dove i bigliettini dei «bruti» lo portano. Alla fine, stanco delle minacce, scappa con gli ultimi [illegible] milioni, o giù di lì. Perde pure quelli, parte in una notte di follia in [illegible] casinò, il resto glielo rubano in albergo. E, spiantato, torna a casa.

Iegiani dovrebbe essere affidato a un assistente sociale [illegible] ministero di Grazia e giustizia per il tempo di un anno e nove mesi. Per fare che? Ha smesso di imbucare volantini pubblicitari nei giorni feriali e di controllare i biglietti all'ingresso dello stadio, la domenica. Un anno fa ha aperto una società [illegible] Novara per il recapito di plichi e pubblicità a domicilio. [al. ga.]



Ci vorrà tempo prima che l'istanza venga esaminata Intanto il ragioniere ha aperto a Novara una ditta di recapiti di plichi e pubblicità

Stefano Iegiani ai cancelli [illegible] Stadio delle Alpi dove per un periodo ha svolto il lavoro di controllo dei biglietti

---

Erano state costituite società a Torino, Piossasco, Bra, Asti e in altre parti d'Italia: 45 gli indagati

Guardia di Finanza sgomina la banda dell'Iva

Una truffa informatica per decine di miliardi ai danni dello Stato

Massimo [illegible]ma

Decine di indagati, perquisizioni, società fantasma: l'inchiesta sulle false fatture Iva nel Torinese si [illegible] allargando con il trascorrere delle ore. Una truffa per decine di miliardi ai danni dello Stato, realizzata attraverso società fasulle che compravano e rivendevano, in altre regioni e nei paesi comunitari, prodotti per l'informatica, ora al [illegible]entro di un'indagine del Nucleo di polizia tributaria «Piemonte», coordinato [illegible] sostituto procuratore Roberto Furlan.

Gli indagati per truffa, emissione di fatture false e associazione a delinquere so[illegible] 45, localizzati tra Torino e immediato hinterland. Nelle ultime [illegible] [illegible] scattate, a Torino, decine di perquisizioni, su mandato [illegible] pm. Un superlavoro che, per il momento, sembra non avere fine. Dall'esame della contabilità spuntano fatture che rimandano, di volta in volta, ad altri soggetti e ad altre società, disseminate [illegible] Piemonte e Lombardia. Cominciano a filtrare i nomi delle prime società fantasma, «Promodata», «[illegible]etax Informatics» «Compservice», «Etaboxoffice» con sede in Lombardia e collegate con analoghe strutture gemelle individuate nel Torinese. Società che nascono e muoiono nel volgere di poco tempo, quello [illegible]rio per portare a termine le triangolazioni illegali e per far perdere ogni traccia. Al vertice prestanomi, pensionati o casalinghe, spesso ignari delle finalità di un sistema i cui meccanismi sono oggetto anche di un'inchiesta dell'Antimafia. C'è il sospetto che, all'interno del circuito delle «cartiere» (così vengono definite le società che speculano sulle fatture false) [illegible] siano capitali illeciti. Le accuse vanno dall'associazione per delinquere finalizzata alla truffa, alla frode doganale [illegible] all'evasione fiscale.

Secondo Finanza e pm, attra[illegible] un complesso giro di vendite all'estero e importazioni, solo sulla carta veniva evasa l'Iva o se ne otteneva il rimborso. Il giro d'affari delle società, costituite a Torino, Piossasco, Bra, Asti, Bolzano, Bergamo Parma e Roma sarebbe stato di circa mille miliardi di lire. A capo dell'organizzazione,c'erano due romani, tra cui Carlo Focarelli, 43 anni, amministratore delegato della «Promodata», società di import ed export con filiali anche all'estero e in contatto con la Banca internazionale del Lussemburgo. Tra gli indagati cinque francesi e un inglese. Gli investigatori erano riusciti a bloccare, nell'Astigiano, un rimborso di Iva per due miliardi di lire [illegible] uno sportello della Banca d'Italia.

Coinvolti, nello stesso tranche dell'inchiesta, pure un commercialista [illegible] un [illegible] agente del Sisde, Mario D.M., residente a Torino. Le accuse vanno dall' associazione per delinquere fi[illegible]a alla truffa, alla frode doganale e all' evasione fiscale.

Davanti al sostituto procuratore Roberto Furlan [illegible] già sfilati i primi indagati: molti ammetti[illegible] le proprie responsabilità, rimandando le accuse ad altre persone, talvolta inesistenti o comunque irrintracciabili. Una mole di lavoro enorme: per trovare le fatture fasulle bisogna «passare» al vaglio migliaia di documenti. Che il giro di denaro sia rilevante lo dimostra il tenore di vita di alcuni manager indagati: ville, auto di lusso, residenze all'estero, nei paradi[illegible] fiscali di Montecarlo [illegible] Lussemburgo. Il prossimo capitolo dell'indagine si estenderà ai telefoni cellulari importati e venduti [illegible] centri di distrubuzione nel Torinese, con [illegible] solito sistema delle «cartiere».

La strage di Cumiana

Una perizia legale sullo stato di salute dell'ex ufficiale SS

Verrà eseguita [illegible] perizia medico-legale sulle condizioni fisiche di Anton Renninger, l'ex ufficiale tedesco delle [illegible] sotto processo per la strage di Cumiana, [illegible] nell'aprile del 1944 e costata la vita a [illegible] persone. L'ha deciso il Tribunale militare dopo che il difensore dell'imputato, Ennio Galasso, ha prodotto un nuovo certificato medico che attesta le pessime condizioni di salute di Renninger, che ha 81 anni e vive ad Erlangen, in Germa[illegible]. L'accertamento, che verrà svolto mediante rogatoria internazionale, dovrà accertare se l'imputato è in grado «di stare in giudizio».

Il processo è stato quindi rinviato al 16 giugno, quando [illegible] depositati gli esiti dell'esame. Anche ieri l'avvocato Galasso ha ribadito [illegible] giudici l'estraneità [illegible] Renninger ai fatti contestati: «Non solo [illegible] mio cliente [illegible] ha dato l'ordine dell'esecuzione - ha sostenuto il legale - ma [illegible] quel periodo era persino ricoverato in ospedale [illegible] Germania».

Probabile l'impiego di motrici Atm. Il tempo di percorrenza scenderà da 29 a 19 minuti

Una metropolitana leggera per la Torre Pellice-Pinerolo

Gianni Bisio

Trasformare un [illegible] secco» delle ferrovie locali, a concreto rischio [illegible] soppressione perché scomodo e costoso, [illegible] un moderno servizio di metropolitana leggera, a costi inferiori e con [illegible] migliore utilizzo della struttura: è l'obiettivo che l'assessorato [illegible] Trasporti della Provincia si è posto per la Pinerolo-Torre Pellice all'indomani di [illegible] concorso di idee per ammodernare il nodo ferroviario di Pinerolo.

Affidato uno studio al Dipartimen[illegible] di ingegneria elettrica industriale del Politecnico diretto dal prof. Pessina, ne è uscita un'ipotesi abbastanza suggestiva, che vede l'impiego sui binari esistenti delle motrici delle serie 7000, quelle usate a Torino sulla linea 9, abbondantemente disponibili presso l'Atm, idea accolta favorevolmente dalle comunità servite oggi dalla ferrovia. Ora è in corso un approfondimento del quadro giuridico ed economico-finanziario, affidato alla Sinloc del gruppo Sanpaolo, per affrontare concretamente il progetto.

Dice l'assessore provinciale ai Trasporti, Franco Campia: «Essendo quasi impossibile trasformare in "passante" la stazione di testa di Pinerolo e troppo dispendioso abbassare il piano del ferro in uscita verso la Val Pellice, si è scelta la strada della trasformazione della linea da ferrovia a metropolitana leggera. Lo scartamento dei binari differisce solo di un centimetro e l'adattamento può essere fatto solo sostituendo i cerchioni delle motrici con una spesa limitata. Accettabile anche l'investimento sull'impianto di alimentazione, che comunque resta di uso duplice».

La tratta Pinerolo-Torre Pellice (16,5 Km) dovrebbe essere percorsa in 19 minuti, contro gli attuali 24-29 dei treni, [illegible] presenza massima di 4 motrici operanti contemporaneamente sul percorso (le «serie 7000» possono viaggiare anche a coppie, in convoglio, nelle [illegible] di punta) [illegible] incrocio nella stazio[illegible] di Bricherasio. Oggi le Ferrovie hanno 33 treni sulla linea nei giorni feriali, 32 [illegible] sabato e 16 la domenica [illegible] una percorrenza annua di 171.712 km, mentre l'ipotesi tram prevede 46 convogli feriali e 30 festivi con una percorrenza di 262.000 km. Secondo lo studio del prof. Pessina, l'investimento totale - con 5 tram in servizio - è [illegible] circa 6 miliardi (2,5 per le vetture, 3,5 per modifiche e attrezzature), mentre il costo annuale di esercizio si aggira sul miliardo 665 milioni, circa la metà di quello sostenuto oggi dalle Ferrovie.

Secondo l'assessore Campia occorrerà costituire una socie[illegible] apposita, alla quale l'Atm potrebbe partecipare con l'apporto delle vetture di cui dispone, mentre il restante capitale dovrebbe essere ripartito tra servizio locale delle Ferrovie, aziende locali di trasporto (Cavourese [illegible] Sapav avrebbero già espresso interesse), la Satti e qualche Comune lungo la linea.



L'Atm potrebbe partecipare al progetto fornendo motrici della [illegible] 7000

Cocaina e hashish trovati dentro l'intercapedine

Uno spacciatore in manette la droga era nell'ascensore

VENARIA

La droga, Mauro Abatantuono, disoccupato [illegible] 29 anni, di Venaria, [illegible] nascondeva nell'intercapedine dell'ascensore. Nove chilogrammi di hashish divisi [illegible] 35 panetti e 30 grammi di cocaina, per un valore [illegible] circa 60 milioni, [illegible] lungo i sei piani del palazzo di via Amati, dove abita [illegible] i genitori. Bastava bloccare l'ascensore in un punto intermedio, svitare lo sportellino dei cavi elettrici e appoggiare la «roba» in una rientranza. I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Venaria [illegible] arrivati a Mauro Abatantuono dopo aver tenuto d'occhio alcune compagnie che il ragazzo, incensurato e proveniente da [illegible] famiglia per bene, frequentava ultimamente. Molti, tra i nuovi [illegible] di Abatantuono avevano precedenti con la giustizia. I carabinieri comandati dal capitano Michelangelo Ciliberti hanno pedinato il giovane, che, invece di salire nel suo alloggio, ha bloccato l'ascensore per circa mezz'ora; poi è tornato fuori. Ai militari non è rimasto che controllare l'ascensore per trovare la droga. Per incastrare Abatantuo[illegible] è servito anche l'aiuto dei tecnici addetti alla manutenzione dell'ascensore, da lui accusati di avergli rubato la droga. Proprio loro hanno chiamato i carabinieri, che a loro volta li hanno invitati a stare al gioco [illegible] ad incontrare il ragazzo per la riconsegna dei panetti. Lì per Abatantuono sono scattate le manette. [g. gia.]

Dovrebbe scontare ancora due anni [illegible] otto mesi

Dell'Utri: dopo la condanna affidatemi ai servizi sociali

Marcello Dell'Utri ha chiesto di essere affidato al servizio sociale per il tempo della sua condanna a 2 anni e 8 giorni, diventata definitiva per i reati fiscali contestatigli a Torino come ex top manager [illegible] Publitalia. [illegible] prima che il Tribunale di sorveglianza esamini l'istanza dei legali dell'onorevole [illegible] Forza Italia passeranno molti mesi. La lista d'attesa è lunghissima. Almeno questa è [illegible] previsione dell'avvocato Alberto Mittone, [illegible] dei difensori di Dell'Utri. E' quindi prematuro cercare di capire quali prescrizioni potrebbero essere disposte dai giudici qualora accogliessero la richiesta del condannato. L'ultimo precedente illustre è quello di Arnaldo Forlani, condannato a titolo definitivo, affidato al servizio sociale del ministero di Grazia e giustizia e diventato bibliotecario. Dell'Utri è [illegible] bibliofilo e seguire la sorte dell'ex leader dc potrebbe non dispiacergli troppo. Resterebbe da vedere dove.

Intanto, Cassazione e Parlamento hanno l'ultima parola sulla decadenza [illegible] deputato di Marcello Dell'Utri, in seguito alla sentenza della Suprema Corte che gli ha confermato la precedente condan[illegible] accessoria all'interdizione dai pubblici uffici per [illegible] durata pari a quella della pena principale: 2 anni e [illegible] mesi per effetto dell'ultimo patteggiamento, ulteriormente limati dalla prima corte d'appello torinese di un mese e 22 giorni [illegible] il riconoscimento di un parzialissimo condono. Anche per questo aspetto [illegible]ella condanna ci vorrà del tempo prima di una decisione.

Licenziamenti

Referendum Cgil, Cisl e Uil uniti per il no

In Piemonte - come a livello nazionale - non [illegible] saranno [illegible] composti da Cgil-Cisl-Uil per il no ai due referendum sociali dei radicali. I segretari regionali dei sindacati confederali hanno però trovato un accordo, che si potrebbe definire politico, per fare insieme la campagna elettorale [illegible] hanno inviato un documento alle strutture territoriali nel quale chiamano alla mobilitazione nei posti di lavoro e fuori per il "no" al referendum sulla legge sui licenziamenti.

[illegible] occasione di questi referendum, spiega la segretaria Cgil Titti Di Salvo, la confederazione [illegible] interrotto il costume di non dare indicazioni [illegible] voto. Spiega: «Nel '95 per il referendum radicale sulle quote sindacali trattenu[illegible] dal datore di lavoro non avevamo dato indicazioni per il no. Questa volta però riteniamo che l'attacco alla legge sul reintegro nel posto di lavoro sia un attacco contro le persone, così come lo [illegible] molte delle altre proposte referendarie sociali poi cassate dalla [illegible] costituzionale». Aggiunge: «Fare campagna per il no [illegible] referendum sulle quote dei pensionati ci sembrerebbe un modo per disorientare la gente anche se sappiamo benissimo che [illegible] promotori c'è l'intenzione di colpire il sindacato».

Nel documento comune i confederali si impegnano in ogni caso a pre[illegible]tarsi alla vigilia del referendum con una posizione [illegible] e, quindi, in costanza di entrambi i referendum con indicazioni di voto condivise, coerenti con il giudizio politico espresso». C'è ancora la possibilità che venga approvata la legge sulla rappresentanza che [illegible] anche il problema delle quote dei pensionati.

Per il segretario Uil, Amedeo Croce, l'accordo è «importantissimo perché da [illegible] sono possibili iniziative comuni e si delinea un cammino unitario che superi tutte le differenze». Per il segretario Cisl, Mario Scotti, è «importante il giudizio politico comune sul fatto che [illegible] respinti [illegible]bis. Aggiunge: «Mi auguro che nella [illegible] maturi una posizione più coraggiosa su quello sulle quote». [m.cas.]

BIANCA & [illegible]

■ **ERRATA CORRIGE.** Si precisa che nell'articolo «Paralizzato dopo l'intervento», pubblicato il 3 marzo, per uno spiacevole equivoco è stata pubblicata la foto del dottor Roberto Pagni, associandolo in tal modo, erroneamente, al procedimento [illegible]lla magistratura che invece riguarda il professor Carlo Alberto Pagni.

■ [illegible] di lavori urgenti sulla Torino-Piacenza l'autostrada sarà chiusa al traffico in direzione Piacenza all'altezza dello svincolo Torino-Alessandria-Piacenza. Dal 13 al 18 marzo.

■ [illegible] «Attualità in radioterapia» è il titolo del congresso che si tiene da domani a sabato alla Palazzina di caccia di Stupinigi. Organiz[illegible] l'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo.

■ **FIOM.** La Fiom Piemonte espri[illegible] «profonda preoccupazione per le notizie di una possibile vendita [illegible] multinazionale francese della Fiat Ferroviaria che rappresenta, nell'ambito dei trasporti, uno dei punti di diversificazione [illegible] qualità del gruppo Fiat». Aggiunge: «L'eventuale vendita rappresenterebbe una perdita per la qualità e l'identità del sistema industriale del nostro Paese».

■ [illegible] Il presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia, segnala che «ogni domenica la zona attigua al [illegible] dell'abbigliamento [illegible] Porta Palazzo [illegible] trasforma in enorme barbecue all'aperto»; sostiene inoltre che «circa [illegible] persone svolgono attività di riciclaggio» [illegible] annuncia la preparazione di un esposto alla magistratura.

■ [illegible] La società civile e la globalizzazione è il tema del dibattito «Ribellarsi è giusto», organizzato alle 20,30, in via Pedrotti 5 da gruppi sindacali, ecologisti [illegible] associazioni alternative. Interverranno giornalisti, economisti [illegible] rappresentanti delle organizzazioni non governative.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 9 Marzo 2000

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

In occasione della quaresima monsignor Giuseppe Anfossi indirizza una lettera «ai fedeli della diocesi»

Il vescovo scrive un decalogo di pace

Un invito alla conciliazione familiare e sociale

AOSTA

Invito alla conversione, messaggio di buon senso: in una lettera ai fedeli della diocesi il vescovo Giuseppe Anfossi lancia [illegible] piccolo decalogo di pace familiare e sociale in occasione della quaresima. «La nostra comunità dioce[illegible] cristiana e cattolica - scrive - è composta da persone di antichissima appartenenza a storia, e di altre che si sono inserite in tempi diversi venendo da altre regioni e culture: anch'esse condividono i valori della tradizione valdostana e la arricchiscono con le loro proprie buone qualità e sensibilità». Ed ecco il decalogo, i «punti della conver[illegible]. 1. «Forse qualcuno ha in corso una causa giudiziaria [illegible] fratelli di sangue e parenti. Perché non tentare una conciliazione? Proviamo almeno ad addolci[illegible] i toni, evitare l'offesa». 2. «Forse in qualche famiglia c'è disunione, tra marito e moglie, tra fratelli, tra genitori e figli. Perché [illegible] cercare chi può aiutare: un sacerdote, [illegible] persona amica? Almeno non usiamo mai i figli come arma contro l'altro coniuge». 3. «Forse in qualche famiglia non si sa come prendere un figlio che ha "perduto" [illegible] strada: droga, alcol, compagnie sbagliate. Perché [illegible] scoprire il valore della preghiera? E perché [illegible] chiedere l'aiuto delle [illegible] ciazioni?» 4. «Forse a scuola si possono vivere meglio [illegible] relazio[illegible] [illegible]. 5. «Forse nel villaggio [illegible] in paese si può creare un clima migliore. La gelosia, [illegible] rivalità e le incomprensioni non sono buone consigliere». [illegible]. «Forse sul lavoro i rapporti possono migliorare per superare diffidenze, freddezze, ipocrisie». 7. «Forse ci sono modi di vivere la sessualità che [illegible] fanno felici, addirittura rinchiudono in [illegible] stessi e compromettono l'alleanza uomo-donna». [illegible]. «Forse nell'uso del denaro siamo un po' superficiali. Perché non pensare di più [illegible] poveri tra di noi [illegible] a quelli del mondo intero?» 9. «Il Vangelo non invecchia mai, è parola di Dio. Perché non ascoltarla andando alla Messa?». 10. «Forse ci siamo occupati solo di cose concrete o di mille affari [illegible] ci [illegible] buttati in vacanze [illegible] sane. Perché non ci fermiamo? Perché non passare qualche giorno in [illegible] convento a pregare? Almeno perché non fare il punto sulla nostra vita»? [e. m.]

> «Forse ci siamo occupati solo di cose concrete o di mille affari. Perché non ci fermiamo almeno per fare il punto sulla nostra vita»?



Giuseppe Anfossi, vescovo di Aosta

Courmayeur, organizzati convegni e gare

Forza Italia in pista nei campionati di sci

E' in programma sabato sulle piste dello Checrouit la 2ª edi[illegible] dei Campionati italiani di sci di Forza Italia. Alla competizione agonistica è annunciata [illegible] partecipazione [illegible] 300 concorrenti. Campioni [illegible] ca sono l'ex azzurra di [illegible] alpino Daniela Zini e Andrea Nosenzo. Prima dei Campionati, Forza Italia ha organizzato due convegni.

Il primo è per oggi alle 20 nella sala congressi del Grand Hôtel Courmaison sul tema: «Sicurezza sulle piste [illegible] sci» e a relazionare sarà l'onorevole Franco Frattini, presidente del Coscuma (Commissione scuola maestri di sci). Parteciperan[illegible] al dibattito alcuni dirigenti di Forza Italia, [illegible]nzo Ghigo (presidente Regione Piemonte), Dario Frassy (consigliere regionale di Fi [illegible] Valle d'Aosta), il sindaco di Courmayeur Romano Blua, Guido Zampieri (vice presidente Coscuma), Roberto Rota (direttore scuola sci Monte Bianco), Carlo Deffeyes (presidente maestri di sci Valle d'Aosta) e Germano [illegible]al (responsabile sicurezza piste Courmayeur). Il 2° appuntamento è per [illegible] 16,30 di domani al Palasport su: «Il federalismo: quale scelta possibile?». Moderatore il giornalista Emilio Fede. [illegible] previsti interventi [illegible] Umberto Bossi, segretario della Lega Nord, di Enzo Ghigo, di Roberto Formigoni (presidente Regione Lombardia), Giancarlo Galan (presidente Regione Veneto). [a. c.]

La Salle, martedì sera per la seconda volta il Consiglio comunale ha bocciato l'impianto per tutta la Valdigne

Otto «no» al depuratore aprono la crisi

Già pronta una mozione di sfiducia contro il sindaco

Cristiana [illegible]

La [illegible]lle

Una crisi politica [illegible] accompagnando il rifiuto, votato martedì sera in Consiglio comunale [illegible] La Salle, della costruzione di [illegible] grosso depuratore per [illegible] acque reflue della Valdigne nella [illegible] della [illegible] Sorrenti, appena oltre [illegible] ponte dell'Equilivaz, nel territorio di Derby.

A distanza di una sola settimana, [illegible] voti hanno [illegible] nuovo spaccato la maggioranza e la frattura è [illegible] politico, [illegible] annunciato nel co[illegible] della riunione [illegible] pidiessino Mario Pontiggia, che rivolgendosi [illegible] sinda[illegible] Leone Pietro Bertolin, prima della votazione, ha detto: «Se passa la costruzione del depuratore la giunta andrà [illegible] [illegible] [illegible] tu perderai il posto: perciò, dal momento che ti so[illegible] amico, dovrei votare contro il depuratore, [illegible] non lo farò perchè ho capito che non ci sono alternati[illegible]. E ora che otto voti hanno stabilito, invece, che il depuratore non si farà, si [illegible] gli sviluppi della questione politica: la giunta [illegible] comunque le ore contate perché è pronta [illegible] mozione [illegible] sfiducia firmata dagli otto consiglieri contrari al depuratore che poi si dimetteranno.

Il dibattito che ha preceduto la votazione sul depuratore ha evidenziato le conseguenze legate all'eventuale rifiuto della sua costruzione. [illegible] maggior sostenitore del «no al depuratore» - il vicesindaco Giorgio Savio (indipendente) - ha detto che «un recente decreto ministeriale stabilisce l'obbligatorietà di un impianto sofisticato di depurazione delle acque soltanto per agglomerati superiori ai 15 mila abitanti e che pertanto [illegible] esiste la necessità per il Comune di La Salle di [illegible]rire al progetto di un depuratore che [illegible] tutta la Valdigne, cioè 60 mila abitanti, (con una spesa stimabile in 12 miliardi, ndr) dal momento che già possiede un depuratore che potrebbe [illegible] adeguato alle nuove necessità con una spesa di 300-400 milioni».

La posizione contro il depuratore è appoggiata da altri quattro consiglieri indipendenti (Luigino Cattaneo, Arlina Vection, Alessandro Visiloni [illegible] Renzo Conedera) e da tre dell'Union (Anto[illegible] Chiarella, Franco Ottoz [illegible] Osvaldo Durand). Al termine della riunione Giorgio Savio ha detto: «Hanno vinto gli abitanti», facendo riferimento alla folla che ancora una volta ha partecipato numerosa [illegible] lavori consiliari.

A favore del depuratore restano altri [illegible] indipendenti - il sind[illegible] Leone Pietro Bertolin assieme a Ezio Pascal, Corrado Beneyton, Elvio Fosseret, Elisa Chanoine, Franco Furfero - e Mario Pontiggia dei Ds. Sul futuro del depuratore in Alta Valle, sulla possibilità che gli altri quattro Comuni si organizzino per proprio conto usufruendo dei contributi - come sottolinea[illegible] da Pontiggia - il sindaco Bertolin ha ironizzato: «Il depuratore adesso è [illegible] grembo a Dio. Forse [illegible] faranno a Entrèves [illegible] a Pont-Serrand. E' probabile che questo possa avvenire, visto il potere di qualcuno. Io ho fatto tutto [illegible] possibile. La possibilità che questo possa essere l'ultimo mio Consiglio non mi disturba affatto. La vita [illegible] il mondo sono fatti anche di queste cose, e comunque il problema del [illegible]epuratore resta insoluto».







La cava dove era prevista la costruzione del depuratore
A sinistra il vicesindaco Giorgio Savio e il consigliere Mario Pontiggia

Un possibile ritorno alle urne

Deciderà l'assemblea con voto palese se la giunta sia o meno da «cacciare»

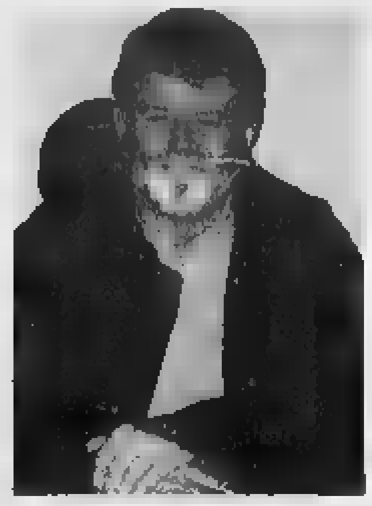
AOSTA

Il «no» [illegible] Consiglio comunale [illegible] La Salle alla costruzione del depuratore rischia [illegible] aprire due fronti, uno interno all'amministrazione comunale con il possibile scioglimento dell'assemblea, l'altro esterno, con le reazioni dell'amministrazione regionale. Dalla Regione, per il momento l'assessore alle Opere Pubbliche Franco Vallet preferisce [illegible] commentare [illegible] si limita a dire che «il Piano regionale di risanamento delle acque prevede un unico depuratore per la Valdigne. Vedremo il da farsi».

Sul fronte interno la spaccatura nella giunta e la messa in minoranza del primo cittadino Leone Bertolin, con sindaco e due assessori arroccati sul «sì» e vice sindaco e un [illegible] allineati sul «no», possono provocare la fine anticipata della legislatura. A regolare i casi [illegible] [illegible] [illegible] possibile sciogliere il Consiglio comunale è la legge regionale [illegible]. 4 del 1995. La giunta comunale non decade se [illegible] dimette, se viene rimosso, [illegible] è impedito permanentemente, se decade [illegible] se decede il sindaco, a condizione che il vice sindaco sia [illegible] grado di prendere il posto del primo cittadino. Se questo non avviene la giunta decade e il Consiglio viene sciolto.

L'esecutivo decade, e il Consiglio viene sciolto, anche se [illegible] dimettono, [illegible] rimossi e sono impediti permanentemente, e nello stesso momento, sia il sindaco sia [illegible] vice sindaco. Il Consiglio può essere sciolto se, per una modifica territoriale, varia [illegible] popolazione, [illegible] entro 30 giorni il Consiglio non ha provveduto all'elezione della giunta oppure non ha approvato gli indirizzi della giunta.

Nel «caso» di La Salle [illegible] verranno da questi versanti le ragioni per lo scioglimento dell'assemblea. La probabile fine anticipata della legislatura sarà provocata da una «mozione di sfiducia (articolo 5 legge 4/95)» che per [illegible] efficace e provocare [illegible] cessazione dalla carica di sindaco, vice sindaco e giunta «dovrà essere votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati». [a. c.]





Dall'alto [illegible] sindaco di La Salle Leone Bertolin che è stato mes[illegible] in minoranza sulla votazione [illegible] martedì sera in Consiglio e l'assessore regionale alle Opere Pubbliche Franco Vallet che ricorda [illegible] il Piano delle acque preveda un solo depuratore per la Valdigne



Un atleta impegnato in una discesa nell'ultima edizione del Kl a Cervinia

Gli organizzatori hanno già preso contatti per candidare la località alla Coppa del Mondo 2001

Il chilometro lanciato farà il bis a Cervinia?

La Regione: «Assieme al bob, un'ottima attrattiva per il turismo»

Luigi Castellarin

[illegible]

La società di risalita «Cervino Spa» [illegible] lo Sci club 2000, organizzatori del Kl concluso domenica, hanno già preso contatti per riproporre la candidatura di Cervinia [illegible] circuito di Coppa del Mondo [illegible] 2001. «E' [illegible] studio [illegible] progetto per velocizzare la pista, modificando in minima parte il tracciato, che speriamo possa essere già pronto per la prossima stagione» dicono gli organizzatori.

Ancora: «Di certo non [illegible] parla di raggiungere le velocità "supersoniche" che [illegible] cercando Harry Egger (primatista [illegible]diale con 248,105 km/h e che sta cercando [illegible] pendio sull'Himalaya [illegible] l'obiettivo [illegible] raggiungere i 270 km/h, ndr), ma di portare la pista a una velocità teorica di [illegible] km/h. Limite molto al di sotto delle velocità [illegible] professionisti, ma di tutto rispetto per le gare di Coppa del mond[illegible].

La manifestazione è ritornata a Cervinia dopo 22 [illegible]. [illegible] evento importante perché inserisce di nuovo Cervinia nel circuito prestigioso di una gara che ha avuto nel Breuil culla e trampolino di lancio della sua notorietà. Soddisfatti anche gli operatori turistici locali, Comune e Regione che hanno supportato la fatica degli organizzatori, per questo ritorno del [illegible]. «E' una gara che deve rimanere al Breuil stabilmente inserita nel cir[illegible] di Coppa del Mondo», dice Franco Maquignaz, presidente dell'Apt locale e as[illegible] comunale, che non ha dubbi sulla sua validità sia a livello agonistico che promozionale.

Maquignaz abbina il ritorno del bob a quello [illegible] Kl, gi[illegible] avvenuto: «Una pista, quella del Lac Bleu che va recuperata e utilizzata prima come attrazione turistica (le discese-taxi, ndr) e poi anche per le competizioni. Sempre con un costo di ripristino della pista accettabile». Gli sforzi del Comitato per la riapertura della pista di bob e del Bob Club Cervino, che da tempo si adoperano [illegible] questa direzione, stanno per essere coronati da [illegible]cesso. Dice Maurizio Bruzzone, presente in entrambi i sodalizi: «Su incarico del Comune, l'ingegnere Grange, accompagnato dal sindaco di Antey Marco Poletto, ha fatto un sopralluogo alla pista di bob di La Plagne, in Francia, dove l'utilizzo agonistico abbinato a quello turistico funziona molto bene. Sono emerse 3 possibilità per il Breuil. Ripristino della pista naturale di un tempo, oppure della pista con ghiacciatura artificiale, o [illegible] della pista per utilizzo turistico. Ci si sta orientando ver[illegible] la terza soluzione». Claudio Lavoyer, [illegible] regionale al Turismo, «sponsorizza» le due iniziative: «Il ritorno del Kl e del bob sono molto importanti per il Breuil e la Valle. L'utilizzo delle piste di bob a scopo turistico [illegible] è molto diffusa, fino a diventare [illegible] valido supporto per ammortizzare le spese di gestione degli impianti. Il passo [illegible] potrebbe essere, per la pista del Lac Bleu, quello di attrezzarla per l'agonismo [illegible] per lo slittino). La Regione farà [illegible] sua parte. Comune, enti locali, Comunità montana [illegible] occuperanno poi della gestione».



Un bob sul «serpentone» del Breuil

L'asfalto di via Malherbes è pieno di buche e le case vanno in rovina

Strada dimenticata in centro

Proteste contro l'inciviltà di molte persone

AOSTA

L'asfalto dissestato da anni, martoriato da larghe buche, è soltanto il primo impatto con un degrado diventato parte integrante di un'area nel «cuore» della città. In via Malherbes, il tempo si è fermato a un'epoca indefinibile. L'abbandono di questo «corridoio» centrale tormentato dal peso di [illegible] di trascuratezza, è così vistoso da rischiare di diventare cronico, a dispetto dei numerosi progetti di ristrutturazione degli amministratori. Sono gli abitanti [illegible]ssi a dichiarare [illegible] loro rassegnazione a una «convivenza che ha superato anche il grande disagio, inevitabile quando si è circondati da una realtà sotto gli occhi di tutti».

E' la via che più di ogni altra rias[illegible] situazioni urbanistiche ed edilizie al limite del paradosso. [illegible]el «groviglio» di tetti semidiroccati, riparati con sistemi «fai da te» senza una minima logica estetica, si intravedono case di fresca manutenzione che quasi stonano nel grigiore [illegible]l'insieme. Sono da attribuire alla volontà e all'ambizione dei residenti i dettagli ornamentali alle finestre o agli ingressi di edifici tinteggiati, già deturpati da scritte e disegni dei soliti maniaci dello spray sui muri.

Il «tutto pericolante» di questi tuguri non è indicato da nessun cartello, ma è «descritto» dai numerosi paletti in ferro installati per sostenere fabbricati disabitati e lasciati all'aggressione dell'incuria e dell'irresponsabilità di chi non impone un concreto piano lavori di riqualificazione. Il «verde» è una meta irraggiungibile per chi abita in questa [illegible] a pochi metri dalla Cattedrale e da altre testimonianze del «volto» dell'antica Augusta Praetoria.



Gli abitanti di [illegible] Malherbes si lamentano per lo stato di abbandono della strada e per [illegible] maleducazione di molti cittadini

I pochi vasi di fiori alle finestre cozzano con l'ambiente fatiscente, stridono con l'odore di urina, «caratteristica di questa strada», obiettano i residenti, arrabbiati di dover constatare lo scarso senso civico di alcune persone: «Passano e, vedendo [illegible] trascuratezza generale, non esitano a buttare per terra carta, sacchetti e altre immondizie, aumentando il degrado».

Eppure, si affacciano numero[illegible] attività commerciali in questa strada che confina con un breve tratto di via ristrutturata e quasi elegante (via Marché Vaudan). Sono gli unici spazi degni di [illegible] centro visitato dai turisti. [s. l.]

Corsi in Valle

Un mediatore interculturale per immigrati

AOSTA. Le sempre più [illegible]rose famiglie di extracomunitari che risiedono in Valle pongono l'esigenza che nelle scuole e nel mondo dei servizi sociali esistano figure professionali che permettano di ridurre le distanze culturali fra i nuovi residenti e [illegible] popolazione valdostana. L'obiettivo è di superare gli ostacoli, linguistici in particolare, che rischiano di «separare» gli abitanti di nazionalità italiana e gli extracomunitari.

A questo fine, anche in Valle sarà istituita la figura del «mediatore interculturale». Corsi di formazione prenderanno il via alla fine di marzo per concludersi a settembre. Sono rivolti a 15 immigrati, uomini e donne, in possesso del diploma di scuola superiore. Il mediatore culturale potrà rivelarsi utile risorsa in primo luogo per l'interazione tra gli alunni, le loro famiglie e [illegible] scuola, ma anche un più agevole accesso degli utenti immigrati ai servizi socio-sanitari. Il corso, finanziato dal Fondo Sociale Europeo e gestito dalla cooperativa «La Sorgente», si terrà ad Aosta. Le iscrizioni possono essere fatte nella segreteria della cooperativa, in via Roma 17 (telefono 0165/364314), entro il 24 marzo. Mercoledì 15 marzo alle 20,30 e sabato 16 alle 18, nella sede de «La Sorgente» si terranno due incontri informativi. Per ulteriori informazioni è possibile contattare anche il Centro Comunale Immigrati Extracomunitari in [illegible] Avondo. [a. b.]

[illegible] DALLA VALLE

SAINT-VINCENT

Due ragazzi denunciati dai carabinieri per rapina

«Dacci i soldi, sennò ti picchiamo». Sono bastate poche parole a due cugini sedicenni [illegible] orine slava per farsi consegnare da un coetaneo italiano il portafogli con 250 mila lire in contanti. Il rag[illegible], però, dopo la rapina ha chiamato il «112»: la centrale operativa dei carabinieri di St-Vincent ha avvertito subito la pattuglia che controllava il centro della cittadina. In pochi minuti, i militari hanno rintracciato i [illegible]e cugini e li hanno bloccati: hanno rimediato [illegible] dneuncia per rapina alla procura dei minori di Torino. Soldi e portafogli sono tornati in tasca al proprietario.

AOSTA

Interrotta l'erogazione dell'acqua per [illegible] ore

Domani, dalle 9 alle 12, sarà interrotta l'erogazione idrica nelle vie Marché Vaudan e Malherbes. L'interruzione consegue a lavori di collegamento della tubazione di via Vaudan con la condotta sistemata nel cunicolo tecnologico in via Aubert.

DONNAS

Riunione all'oratorio per formare un gruppo scout

Oggi alle 20,30, nell'oratorio di Donnas si terrà una riunione informativa per tentare [illegible] costituire un gruppo scout. L'invito [illegible] rivolto soprattutto agli adulti disposti ad affrontare [illegible] periodo di formazione per poi aprire anche ai più giovani.

SAINT-[illegible]

Discussione in Comune sui lavori per il parcheggio pluripiano

E' [illegible] per le 20,30 il Consiglio comunale. Sei i provvedimenti all'ordine del giorno tra i quali due interpellanze del gruppo «St-Vincent Nuovo Sviluppo» sui lavori per il parcheggio pluripiano e per [illegible] costruzione di una nuova casa da gioco.

[illegible]

La nuova sede de «I Democratici»

Viene inaugurata [illegible] alle 18 la sede del movimento [illegible] Democratici». I locali [illegible] ubicati in via Voison [illegible]. Con l'occasione «I Democratici» illustreranno le p[illegible] per le elezioni comunali e presenteranno le iniziative per i referdum del 21 maggio.

[illegible]

La presentazione delle «Conversazioni nell'Adret»

Per iniziativa della Comunità Montana Monte Rosa è [illegible] programma alle 11,30 nella sala in via Roma [illegible] incontro per la presentazione delle «Conversazioni nell'Adret. Incontri tra il Mille e il Duemila». L'iniziativa, da marzo novembre, toccherà tutti i Comuni delle comunità Monte Rosa. Saranno presenti il presidente della Comunità, Alberto Cretaz, [illegible] presidente dell'associazione culturale Adret Agnese Molinaro e Viviana Rosi, curatrice delle conversazioni.

IL RISCHIO IN MEZZO ALLA CITTA'



Prato [illegible] vicino [illegible] un distributore di benzina

Fra gli abitanti di viale Federico Chabod ad Aosta, da alcune settimane vi è una forte preoccupazione per lo stato di incuria di un terreno alle spalle del distributore di benzina della Esso, poco distante dall'Esattoria consorziale. Da oltre due anni, nel prato incolto non è stata fatta manutenzione. Il timore è che qualche automobilista che va a fare rifornimento di benzina con il servizio self-service possa per distrazione gettare un [illegible]cone di sigaretta nel prato, causando così un pericolo di incendio e di esplosione. (b. bas.)

I 17 argomenti all'ordine del giorno in Consiglio comunale

[illegible] tasse per gli artigiani

Da discutere il regolamento dei debors

AOSTA

Ultimi colpi di coda, oggi e domani, del Consiglio comunale del capoluogo prima dello scioglimento previsto dalla normativa in previsione del rinnovo dell'assemblea fissato con le elezioni del 7 maggio. L'assise [illegible] dovrebbe riunirsi altre [illegible] volte, con ogni probabilità il 16 e in una 3 giorni dal 20 al 22 marzo. La seduta odierna propone ai consiglieri aostani [illegible] ordine del giorno con 17 provvedimenti (11 nella seduta deliberativa e 6 [illegible] quella programmatica).

Due gli argomenti che di certo animeranno il dibattito: uno è relativo alle agevolazioni sull'imposta di pubblicità e sulla tassa smaltimento dei rifiuti previste per i commercianti e gli artigiani di via Sant'Anselmo, zona interessata dai lavori di riqualificazione; l'altro [illegible] riferisce alla proroga, fino al [illegible] novembre 2000, della disciplina transitoria per l'installazione dei dehors, prevista dal [illegible] regolamento e che avrebbe dovuto cessare il [illegible] novembre dello scorso an[illegible]. Tra gli argomenti della seduta deliberativa figurano l'esame dei documenti relativi al nuovo regolamento [illegible] contabilità [illegible] [illegible] disposizioni nazionali sul canone per l'occupazione spazi e aree pubbliche [illegible] base alle quali [illegible] le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti da parte di aziende di erogazione dei pubblici servizi, il canone è determinato in modo forfettario, in relazione al numero complessivo delle relative utenze». [a. c.]



Il Consiglio comunale discuterà oggi e domani sul regolamento dei dehors

Fino al 31 marzo

Nus, aperte le [illegible] [illegible] nido

NUS. Scadono il 31 marzo i termini per presentare le domande di ammissione all'asilo nido di Nus. Per [illegible] 30 posti disponibili, riservati a bambini da 9 [illegible] a 3 anni, sarà approva[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] aprile [illegible] graduatoria che rimarrà valida fino al 31 marzo 2001. Le domande di ammissione, redatte [illegible] appositi moduli, devono essere presentate nella sede dell'asilo di via Corrado Gex 56.

Ma la possibilità di far accogliere il proprio bambino in questa struttura è ampliata dall'apertura di un altro asilo nido intercomunale a Saint-Christophe, in funzione dall'inizio dell'anno, a disposizione anche dei residenti di Brissogne [illegible] Quart. Stando alle scelte dei responsabili di questa «crèche», [illegible] possibile che venga estesa la graduatoria a famiglie non residenti nel compresorio della Comunità montana o di Chambave, il cui Comune è convenzionato con la struttura. Il servizio di asilo nido è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 17,30; [illegible] mercoledì termina alle 13. [s. l.]

[illegible] AL [illegible]

Il ricorso danneggia il Museo delle [illegible]

In merito all'articolo «Finisce al Tar il direttore del Museo», mi vedo costretto a fornire una precisazione in merito alle dichiarazioni della signora Albione dell'Enpa.

Questa sostiene, infatti che non sia vero che il ricorso miri al decadimento di tutto il Consiglio di amministrazione del Museo regionale di s[illegible] naturali, determinandone così la totale paralisi dell'attività: «L'opposizione non è contro il Consiglio di amministrazione, ma solo contro la designazione di Daclon, quindi non si bloccherà nulla».

E' indicativo rilevare come la signora Albione non conosca, oltre alla elementare giurisprudenza amministrativa, neppure i documenti che ella stessa ha firmato, in quanto [illegible] ricorso chiede testualmente «l'annullamento della deliberazione della giunta della Regione autonoma Valle d'Aosta del 1 marzo 1999, numero 656, pubblicata dal 4 al 18 marzo 1999, a oggetto «Nomi[illegible] del Consiglio di amministrazione del Museo regionale di Scienze naturali di Saint-Pierre per la legislatura regionale 1998-2003, di ogni altro atto connesso, presupposto e consequenziale, ivi compresi pareri... proposte e atti di controllo».

E' un ricorso, quindi che, considerando le complesse procedure stabilite dalla normati[illegible] in relazione alla nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione, bloccherebbe per mesi ogni attività con il solo e inequivocabile scopo di creare gravi danni economici [illegible] di immagine alle istituzioni regionali.

Corrado Maria Daclon
presidente
Federaz. nazionale Pro Natura

[illegible] per il r[illegible]ordo di [illegible] Cirillo Grange

La famiglia Grange, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato con presenze e scritti in questo momento di dolore per la scompasa di Mario Cirillo Grange.

Un ringraziamento agli infermieri e ausiliari del reparto oncologico.

Lettera firmata

[illegible] UTILI

FARMACIE DI TURNO

[illegible] Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle [illegible] alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 [illegible] [illegible] di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in viale Conte Crotti
Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla [illegible]chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 7: Breuil-Cervinia.
Distr. 8-9: Châtillon.
Distr. 10: Brusson.
Distr. 11-12-13: Pont-Saint-Martin.
Distr. 14: Issime.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 12 marzo 2000
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalitè; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; Fénis: Fina (Arsene); Gressan: Fina; [illegible]lla; Hône: Tamoil; Pollein: Fina; Pont-St-Martin: Agip (via Stazione) Quart: Esso; St-Vincent: Fina (via Marconi); Verrès: Agip (via [illegible] Libertà); Esso; Ville-[illegible] Esso

STASERA AL [illegible]

[illegible]

GIACOSA: Tel. (0165) 262220. American Beauty Ore 20; 22.30 Lire 12.000

[illegible] DE LA VILLE: Prenot. (ore 18-23) tel. (0165) [illegible] (sito [illegible] www.delaville.it) Non pervenuto

[illegible]

DES GUIDES: Tel. [illegible]

[illegible]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206. [illegible] due Ore 21.30. Lire 12.000

[illegible]

[illegible] (0335) 52 58 686. Da venerdì 10 a martedì 14 The three Kings e C'era un cinese in coma. Cinepass lire 8.000

[illegible]: Tel. (0335) 52 58 686. Chiuso

[illegible]

[illegible] Tel. (0335) 52 58 686. Da venerdì 10 a [illegible] [illegible] collezionista di ossa e Kiss me. Cinepass lire 8.000

[illegible]

[illegible] (0125) 42500 [illegible] don't cry Ore 20, 22.15 Lire 7.000.

BOARO: Tel. (0125) 641480. The three kings Ore 20, 22.

POLITEAMA: Tel. (0125) 641571 [illegible] un cinese in coma Ore 20,10; 22,10

[illegible]

[illegible] Tel. (027) 7221724 Toy Story 2 (ore 16). La ligne verte (ore 20.30).

CORSO: Tel. (027) 7221724 American Beauty (ore 20,30)

T[illegible] IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 [illegible] della Valle d'Aosta
20,00 Charaban nr. 32

France [illegible]
13,00; 20,00; 0,40 Journal
13,50 Derrick, [illegible]
14,55 [illegible] [illegible]d, série
16,05 La chance aux chansons
16,50 Des chiffres et [illegible] lettres, [illegible]
17,25 Cap des pins, feuilleton
17,55 Nash Bridges, série
18,45 FriendsNash Bridges, série
19,15 Qui est qui?, jeu
19,50 Un gars, une fille
20,55 Envoyé spécial
23,05 Sérial mother

Television [illegible] Romande
12,30 Tj-Midi
12,55 Zig Zag café
13,50 Matlock, série
14,40 Euroflics, série
15,35 Inspecteur Derrick, série
16,40 Sabrina
17,05 Jag, série
17,55 Friends, série
18,20 Top Models
19,15 Tout sport
19,30 Tj-Soir
20,05 Temps présent
21,05 [illegible], [illegible]
22,40 [illegible]re
23,50 Homicide, film

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Due vittorie, altrettanti secondi e [illegible] terzo posto

I valdostani [illegible] al Trofeo [illegible]



Monica Picciavani e Marco Diodato hanno ottenuto [illegible] primo e un terzo posto [illegible] «Trofeo Città di Mortara» di ballo

AOSTA

Impegnati nel Trofeo Città di Mor[illegible] i ballerini valligiani hanno ottenuto due primi posti, altrettanti secondi e un terzo gradino del podio. I successi sono stati ottenuti dalla coppia Marco Diodato-Monica Picciavani e dal duo Stefano Botalla-Chiara Vercellin. Il secondo posto è andato a André Marquet-Nicole Cerise e Andrea Forestiero-Sabrina Da Canal. Il duo Marco Diodato-Monica Picciavani ha anche [illegible] il terzo posto nel liscio unificato. [a. c.]

Per le Comunali accordo della lista del sindaco Guerraz con «Travailli ensemblo»

Gressan, alleanza fra forze opposte

«Abbiamo accertato che gli obiettivi sono uguali»

GRESSAN

Piccolo «colpo di scena» politico nel Comune di Gressan: la lista di maggioranza dell'Union Valdôtaine, guidata dall'attuale sindaco Ivo Guerraz, succeduto ad Aldo Cottino eletto consigliere regionale, ha stretto un'alleanza politica con la lista di minoranza «Travailli ensemblo per Gressan», guidata da Albino Imperial con vice Filippino Curtaz.

«Un accordo - dicono alcuni rappresentanti di questo gruppo - che non presuppone il all'Uv. Condividiamo, in linea di massima, il programma presentato nella prima riunione, ma teniamo a salvaguardare la nostra autonomia».

Nel panorama elettorale dei «gressaèn» si profila un voto a «senso unico»? Ad oggi, prevale l'incertezza generale. Tuttavia, alcune voci dal coro e danno per sicura la formazione di una lista civica.

«Travailli ensemblo per Gressan» è, innanzitutto, un gruppo che dal 1980 si occupa di incrementare lo sviluppo del paese, stando alle parole dei fondatori. Che aggiungono: «Continueremo su questa linea nell'interesse della collettività».

Soddisfatto Ivo Guerraz, che si ripresenta alla popolazione per la carica di primo cittadino, con vice Filippino Curtaz. «Nella nostra formazione politica - dice Guerraz - sono presenti anche alcuni indipendenti. La lista, però, verrà definita a giorni. Ci presentiamo agli abitanti con una linea politica che ci contraddistingue dall'atto del nostro insediamento».

Stabilito invece il programma, mirato innanzitutto alla salvaguardia del territorio e alla realizzazione di opere prioritarie per la qualità di vita dei residenti. «La conca di Pila è nel futuro della nostra attività amministrativa», sottolinea Guerraz.

Ed è proprio l'efficacia del programma prospettato ad aver convinto buona parte l'attuale minoranza a sottoscrivere l'alleanza. «E' un'opportunità - dicono - che ci permette di concretizzare il nostro obiettivo di "travailli ensemblo", lavorare per lo sviluppo di questo complesso paese, realtà difficile nella scorsa legislatura. Oggi, il voler continuare su strade separate comprometterebbe le notevoli risorse che, invece, potremo mettere in campo». E concludono: «Sarà un banco di prova importante per lo sviluppo armonioso di Gressan». [s. l.]

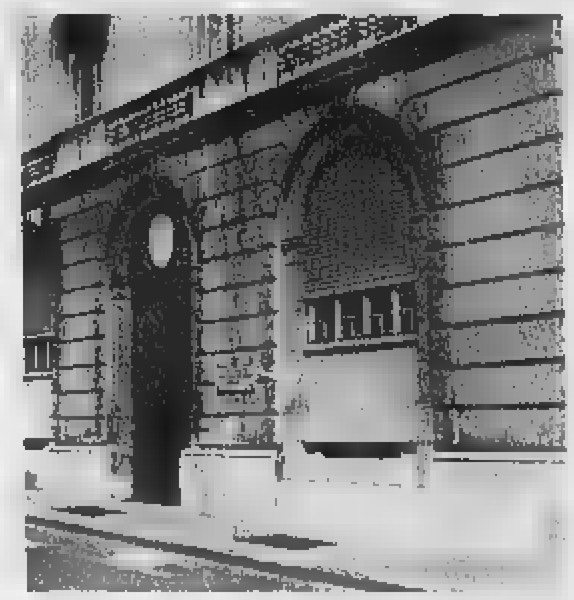






Albino Imperial della lista «Travailli Ensemblo» e più in alto il sindaco Ivo Guerraz. A sinistra la conca di una zona ritenuta fondamentale per lo sviluppo futuro del comune di Gressan

Un imputato non era stato avvisato



Il Palazzo di Giustizia di Aosta dove ieri si è svolto il processo in corte d'assise per l'omicidio di un giovane nordafricano

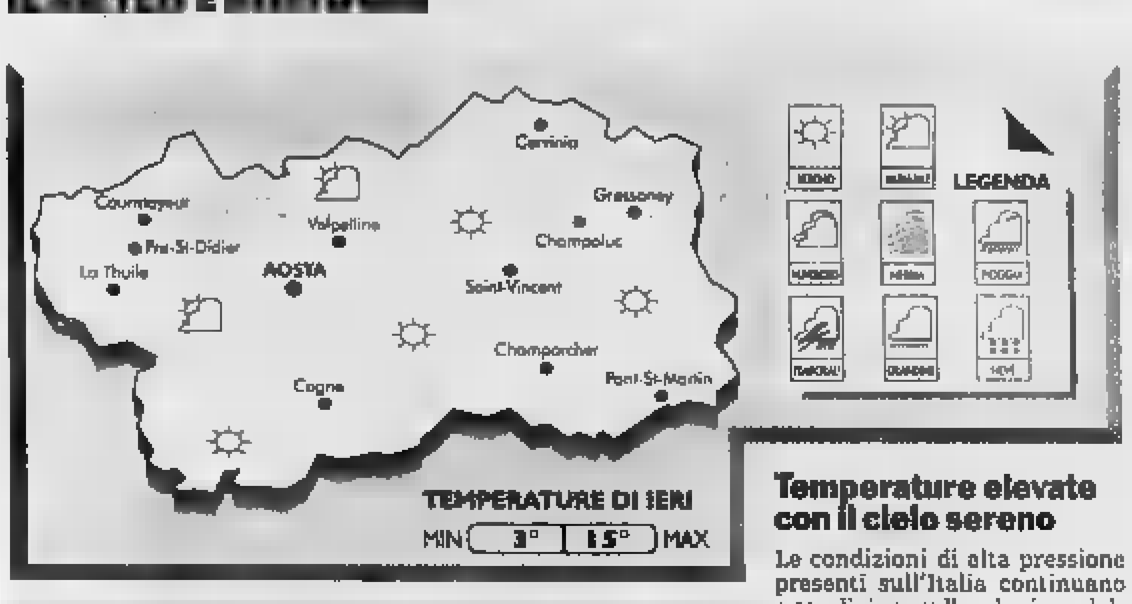
Omicidio Semia Udienza rinviata

AOSTA

Un imputato non era stato avvisato del processo, così tutto slitta al 27 marzo. E' durata meno di un'ora l'udienza di ieri mattina per l'omicidio di Kebir Semia, 32 anni, marocchino, ammazzato nell'ottobre '98 con un colpo di pistola calibro «7,62 Tokarev» alla schiena. Secondo il sostituto procuratore Pasquale Longarini, il movente del delitto è stato una vendetta, maturata negli ambienti della prostituzione albanese. Sott'accusa per l'omicidio sono finiti Blerim Uku, 26 anni, e l'amico Sheu Nol, di 23. Con loro, saranno processate anche Teuta Bedzari, di 29 anni; Suela Bejtja, di 20, e Giulia Isslamov, di 23, tutte accusate di favoreggiamento. Blerim Uku, poi, è finito a giudizio anche per sfruttamento della prostituzione, assieme al fratello Elvin, 20 anni. «Le due vicende sono collegate» hanno sostenuto accusa e difesa.

Ma proprio il processo per sfruttamento della prostituzione ha causato il rinvio. Elvin è da un mese in carcere a Torino e non aveva ricevuto la notifica della fissazione dell'udienza di ieri in tribunale. La cancelleria aveva spedito tutti gli avvisi a dicembre, quando il giovane era ancora libero. Così, tutto è rinviato a fine marzo. [c. l.]

IL METEO E L'ARIA





Temperature elevate con il cielo sereno

Le condizioni di alta pressione presenti sull'Italia continuano a condizionare l'evoluzione della situazione meteorologica in Valle, determinando condizioni stabili di bel tempo. A partire da ieri, inoltre, ha incominciato ad affluire aria mite di provenienza Sud-Occidentale che sta portando le temperature su valori primaverili, al di sopra della media di stagione. Ieri la minima è stata di 3 gradi, la massima ha toccato i 18. Per domani sulla parte alta della regione sono previsti parziali e momentanei annuvolamenti, che però non dovrebbero apportare precipitazioni. Nel pomeriggio su tutta la Valle splenderà il sole.

E' prevista una spesa di 75 mila milioni, per tre quarti stanziati con fondi regionali

Piovono miliardi per opere pubbliche

Ci sono 24 progetti fra strade, scuole e fognature

AOSTA

Continua la pioggia di miliardi investiti dalla giunta regionale nelle infrastrutte sul territorio. Nell'ultima riunione, l'esecutivo ha approvato la lista preliminare delle opere che saranno finanziate con le risorse del «Fondo per i piani speciali di investimento -Fospi» nel triennio - . L'investimento finanziario ammonta a quasi 72 miliardi, di cui 55 regionali e gli altri degli enti locali. Saranno realizzati 24 progetti di opere pubbliche.

Gli enti locali avevano presentato progetti: 37 sono stati ritenuti ammissibili e valutabili. Di questi, 30 sono entrati in graduatoria e 24 sono stati finanziati. Dei 6 non tenuti in considerazione, sono stati considerati doppioni e altri 3 superavano le disponibilità finanziarie. La graduatoria formulata secondo i criteri stabiliti dal Consiglio regionale tiene conto delle priorità. In testa ci sono due interventi proposti dalle Comunità montane Grand Combin e Monte Emilius. La prima, con una spesa ipotizzata di 4 miliardi e 422 milioni, prevede la realizzazione di opere di protezione alle sorgenti in Comune di Bionaz e potenziare la tratta dell'acquedotto comunitario Oyace -Roisan - Aosta - Saint-Christophe. La seconda, per una spesa preventivata di 4 miliardi e 196 milioni, propone l'ampliamento della strada intercomunale Chétoz - Mazod nei Comuni di Nus e Quart. Nel settore degli acquedotti, la spesa globale supera i 18 miliardi; altri 8 andranno per le cosiddette opere igieniche (fogne e acque reflue) e 10 e mezzo saranno utilizzati impiegati per la costruzione di autorimesse e parcheggi.

Per gli edifici pubblici saranno spesi 2 miliardi e 3 milioni; oltre 5 mila milioni andranno per opere di ripristino e di riqualificazione ambientale e 2614 milioni serviranno per il recupero di fabbricati. Le opere stradali assorbiranno 10 miliardi e 397 milioni, i cimiteri quasi miliardi e mezzo e per gli edifici scolastici saranno spesi circa 6 miliardi.

Tra gli interventi più significativi, oltre quelli delle Comunità montane, sono da registrare i 6 miliardi per la ristrutturazione e la razionalizzazione dell'acquedotto comunale di Champoluc, gli oltre 7 miliardi per l'adeguamento e il potenziamento della rete fognaria e del sistema di raccolta delle acque reflue di Sarre, la costruzione di una autorimessa interrata in località Paquier di Valtournenche con una spesa di oltre 9 miliardi, la pavimentazione del centro storico di St-Denis (1686 milioni), il restauro del rascard di Moline a Gressan (2614 milioni) e l'adeguamento normativo della scuola elementare di St-Martin de Corléans nel capoluogo regionale con una spesa di 4590 milioni. [a. c.]

SPETTACOLI E CULTURA

Una festa organizzata nella discoteca «Statale 26» di Quart, con la presenza del dj Gigi d'Agostino

Sbarca anche in Valle d'Aosta il «rave-party»

Domani sera, musica con melodie orecchiabili e Anni Ottanta

QUART

Appuntamento di grande richiamo, domani sera per gli appassionati della musica «dance». La discoteca «Statale 26» ospita il dj Gigi d'Agostino, balzato di recente in testa alle classifiche di vendita discografiche con l'album «Toujours l'amour», ballatissimo in tutte le piste d'Italia e d'Europa.

E' lui l'inventore della cosiddetta «Mediterranean progressive», che ai suoni minimali ha saputo associare le melodie orecchiabili tipiche della tradizione latina. Con le sue creazioni musicali, che hanno rinnovato il panorama della musica da discoteca, ha riportato in pista la generazione dei trenta-trentacinquenni, che poco avevano gradito l'avvento della «techno», avendo nel cuore i «ballabili» degli Anni 80. E' anche riuscito nell'impresa di «sfondare» negli Stati Uniti con il singolo «Your Love», conosciuto in Italia anche con il titolo di «Elisir». Lo la compilation «Eurodance» ha conquistato il Disco di Platino, vendendo in poche settimane 120 mila copie. La sua attività si divide fra creazioni artistiche e produzioni; se dovesse scegliere fra le une e le altre si troverebbe in difficoltà «perchè una cosa stimola l'altra. Comunque il mio sogno è di far cantare l'attrice Maria Grazia Cucinotta». La serata avrà inizio alle e andrà avanti per tutta la notte, come in una sorta di «rave-party».

Con il disc-jockey la sala ospiterà anche alcuni dj olandesi, provenienti dai più importanti «dance-floors» di Amsterdam, fra i quali un nome noto ai nottambuli nostani come quello di Martin S., già ospite alcune settimane fa della discoteca di Quart. Ad Aosta per una notte si respirerà l'atmosfera del «Love Parade», il più grande del mondo. [a. b.]



Il disc jockey Gigi d'Agostino domani sera sarà nella discoteca «Statale 26»

Presentato oggi ad Arvier

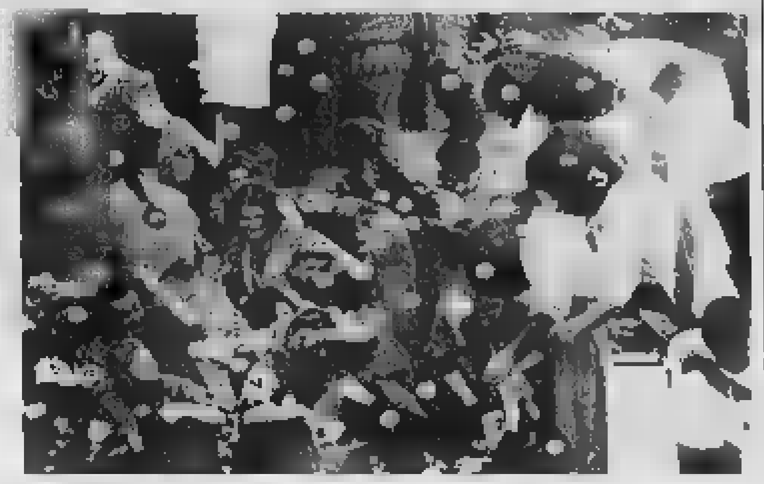
Il pronto soccorso con l'omeopatia spiegato in un libro

Stasera, nella sala consiliare, in via Corrado Gex,4, la casa editrice «Stylos» di Aosta, in collaborazione con la biblioteca comunale, presenterà il libro «Pronto soccorso omeopatico: dizionario sintetico dei rimedi omeopatici ai disturbi più frequenti». L'opera è stata realizzata dalla naturopata Cristina Cheli. Il testo illustra i principi teorici e scientifici che disciplinano l'omeopatia; inoltre, presenta un'ampia analisi delle patologie più frequenti, selezionate secondo la specifica sintomatologia. In conclusione il libro dedica una sezione al trattamento dei disturbi che solitamente colpiscono i neonati e i bambini, come per esempio la dentizione o le malattie esantematiche. L'autrice vive ad Aosta. Ha frequentato un corso quadriennale di terapie naturali all'«Australian College of Natural Therapies» di Sydney. [a. b.]

Le feste in maschera del giovedì e del sabato hanno lasciato la città in condizioni pietose

Un Carnevale dai due volti fra successo e gravi lacune

Sotto accusa la viabilità che domenica ha subito l'assalto di 10 mila auto alla ricerca di un posto



La battaglia delle arance ha richiamato quest'anno migliaia di turisti a Ivrea

Mauro Revello

IVREA

E' calato il sipario sul 193° storico carnevale di Ivrea, una delle edizioni più controverse e che ha [illegible]ato due volti alquanto differenti l'uno dall'altro. L'alto indice di gradimento dei personaggi - a partire dalla Mugnaia Simona Verani Celleghin (sempre sorridente e all'altezza della situazione) e dal Generale Paolo Billia (marziale ed impeccabile) - e la folla che, soprattutto nella giornata [illegible] domenica, ha invaso la città, non possono far dimenticare una lunga serie di problemi e di lacune organizzative.

Commenti e reazioni si intrecciavano ieri alla «polenta e merluzzo» del Borghetto, un appuntamento gastronomico da non perdere, insieme alle fagiolate, per gli amanti del carnevale. Ed è emersa la necessità di un deciso intervento, non certo per modificare programmi o cerimoniale, ma per portare ad un livello quanto meno accettabile la qualità generale della manifestazione.

Le serate del giovedì e del sabato grasso, innanzitutto, che insieme attirano almeno 50 mila persone. La festa in maschera del giovedì, organizzata dagli Amis 'd piassa Granaja, e la sfilata e le feste del sabato hanno lasciato la città in condizioni davvero pietose. E soltanto l'impegno degli addetti alle pulizie e di decine di volontari ha permesso che la situazione tornasse alla normalità già al mattino successivo.

A creare il caos nella giornata di domenica è stata, invece, la viabilità. Secondo le stime, quasi 10 mila auto si sono riversate in città, ognuna il più possibile a ridosso del centro storico. Tutto questo con gli inevitabili ingorghi e pure attimi di tensione (un ragazzo di Varese rischia di perdere un occhio, dopo essere stato inseguito e pestato). Elvio Gambone, segretario del Consorzio organizzatore, allarga le braccia: «Due anni [illegible] presentammo un piano per i parcheggi. Le auto dovevano fermarsi nelle grandi aree della periferia, mentre bus navetta avrebbero portato i turisti in città». Questo progetto, però, è rimasto nel cassetto: «Deve muoversi il Comune, noi non possiamo far nulla».

Altra nota dolente è quella dei servizi igienici. «E' inaccettabile che gli organizzatori si preoccupino di far venire migliaia di persone a vedere il carnevale, e non installino neanche un gabi[illegible] protestano i titolari dei bar, i [illegible] bagni (almeno quei pochi che sono stati messi a disposizione) [illegible] stati letteralmente presi d'assalto. Anche qui, la colpa sarebbe degli amministratori pubblici. «Dovrebbe essere il Comune a provvedere a questa spesa» sostiene il presidente del Consorzio, Paolo Bravo.

[illegible] diventa legittimo, a questo punto, il dubbio di chi si chiede quale sia l'utilità di [illegible] Consorzio fatto in questo modo: un organismo che, a quanto pare, avrebbe la [illegible] legate su ogni questione importante che non sia la scelta dei personaggi e dei gruppi ospiti. Tra pochi mesi verrà nominato il direttivo che organizzerà i prossimi due carnevali: «Ma sarebbe meglio - sostengono in molti - pensare prima al futuro della manifestazione».

TRE PARERI A CONFRONTO



PAOLA PELA direttrice dell'Atl del Canavese, sottolinea l'importanza turistica e di immagine del carnevale. «Gli alberghi erano esauriti, e tramite Internet abbiamo notato che c'è attenzione anche all'estero per la manifestazione». Proprio per questo è [illegible] fare di più. «Ci sono state molte disfunzioni organizzative, è vero. Ma tutti dobbiamo sentirci coinvolti in un lavoro che riporti il carnevale ai livelli che gli competono. Senza trascurare il fatto che, oltre agli eporediesi, ci sono ormai migliaia di spettatori "estranei" a seguire la rassegna».



GIANCARLO SPAGNA primo presidente del Consorzio e quest'anno spettatore «attivo», auspica una riflessione. «Il carnevale è sempre più difficile da gestire, ma tutti devono capire che quando succederà qualcosa di grave (e il rischio è concreto) non si farà più nulla». Secondo Spagna il Consorzio deve [illegible] più autonomia, le serate [illegible] giovedì e [illegible] sabato sono da rivedere, gli aranceri dovrebbero autolimitarsi prima che altri prendano decisioni drastiche. «E' comunque positivo che la parte storica stia riprendendo grande importanza».



ALBERTO STRATTA [illegible] presidente del Consorzio, boccia l'edizione appena [illegible]lusa del carnevale.

«Purtroppo c'è [illegible] continua degenerazione della manifestazione - dice - e della [illegible] storia. Una degenerazione iniziata alcuni [illegible] fa con la "vendita" del carnevale alla sponsorizzazione economica di un centro commerciale, che ricevette addirittura la visita del Generale». L'ultimo episodio contro le regole alle 12 di sabato scorso, con la presentazione della Mugnaia al Consorzio: «Un modo per calpestare le tradizioni».

Lo fa il Comune

Questionario per chi [illegible] l'Eurojazz

IVREA

Nasce una nuova associazione musicale sulle sponde della Dora Baltea. E' il Music Studio, frutto di un'esperienza che dura da anni [illegible] l'Ivrea Jazz Club, ma che si occupa di ogni genere musicale. «Il nostro obiettivo - spiega Massimo Barbiero, uno dei promotori - è organizzare servizi nel settore musicale: concerti, ma anche seminari nelle scuole, [illegible] con insegnanti di alto livello e una sala prove attrezzata». Per intanto si sta lavorando [illegible] il Comune per [illegible] concorso riservato a gruppi e artisti. La sede dell'associazione è in vicolo del Forno 9 (quartiere Borghetto); per informazioni telefonare a Pitetti, 0125/616.800.

La presentazione del Music Studio arriva alla vigilia della ventesima edizione dell'Eurojazz Festival di Ivrea, un appuntamento che quest'anno ha una collocazione poco felice, essendo appena finito il carnevale. Non mancano le considerazioni sulla rassegna. E sono considera[illegible] decisamente polemiche. «Sull'opuscolo di presentazione vengono [illegible]unciati i seminari con gli Enten Eller - dice Barbiero, che è batterista del gruppo -. In realtà non si fanno (dicono per questioni economiche), anche se vengono definiti importanti». Critiche vengono indirizzate anche al programma del festival. «Il Comune stesso distribuirà dei questionari, per sapere cosa ne pensa il pubblico». [m. rev.]

[illegible]

■ **SAN BENIGNO, CADAVERE.** Una pensionata di [illegible] Benigno Canavese, Maria M., 70 anni, vedova che viveva da sola, è stata trovata morta all'interno della sua abita[illegible] Il cadavere, su disposizione della magistratura torinese, è stato composto nell'obitorio del cimitero di Volpiano per l'esame autoptico.

■ **ALPINI IN GITA.** Il Gruppo Alpini di Locana organizza, per la prima settimana di giugno, [illegible] gita aperta a tutti che avrà per meta San Giovanni Rotondo, la patria di Padre Pio. Per le prenotazioni - c'è tempo fino al 15 marzo - ci si può rivolgere alla sede del gruppo.

■ **CASTELLAMONTE, [illegible].** E' davvero un [illegible] che non porta fortuna quello al Bilancio a Castellamonte. Angelo Marandola, assessore esterno subentrato nel dicembre del '98 a Nadia Porcelli (che aveva occupato quell'incarico dal maggio dello stesso anno ma poi [illegible] lasciato per occupare il ruolo di segretaria di staff) è stato sollevato dall'incari[illegible] nei giorni scorsi dal sindaco, Alberto Massucco. «E' venuto a mancare completamente il rapporto di fiducia e Marandola sa di cosa parlo - dice il primo cittadino -. Nulla di strano sulla decisione: visto che era un esterno è come se avessimo deciso di cambiare il commercialista».

■ **[illegible] ZONA BLU.** Quasi [illegible] firme contro i parcheggi a pagamento entrati in vigore da alcuni giorni anche a Castellamonte. Chi ha firmato ha aderito a una petizione promossa dal gruppo consiliare di minoranza «Ulivo per Castellamonte» che esprimono le ragioni del no alla zona blu «perchè è necessario ripristinare la zona disco orario nelle vie cittadine e liberalizzare la sosta per i pendolari di [illegible] piazza della Repubblica».

■ **CUORGNE', PROTESTE.** Proteste a Cuorgnè da parte di alcuni cittadini (che hanno intenzione di promuovere una raccolta firme) dopo l'aumento previsto nel bilancio dell'addizionale Irpef dallo 0,1 allo 0,2 per mille. «Verranno penalizzate le fasce deboli - afferma Danilo Balbiano, uno dei promotori della protesta - contrariamente a quanto invece afferma il sindaco».

■ **STRAMBINO, [illegible].** Critiche sul bilancio di previsione di Strambino arrivano alla giunta dal consigliere di An, Lucia Consolandi. L'esponente dell'opposizione attacca il bilancio definendolo privo di programmi e pieno di inasprimenti fiscali nei confronti dei cittadini.

■ **ORARI ASL 7.** Nuovi orari di tutti gli sportelli aperti al pubblico dell'Asl 7, in via Po 11 a Chivasso. Cup prenotazioni, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 15; Assistenza integrativa, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 14 alle 15; Scelta/revoca medico, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30.

■ **CHIAVERANO, [illegible].** La biblioteca comunale Enea Riccardino organizza [illegible] corso di bird-watching (osservazione degli uccelli), che si svolgerà a partire da domani sera e nei [illegible] 2 venerdì al Centro Aperto di Chiaverano. Per informazioni e adesioni telefonare ai [illegible] 0125/40572 oppure 54918.

Solo qualche blocco sperimentale in estate

[illegible] la decisione sul traffico al Nivolè

[illegible]

Brutte notizie per chi attendeva la regolamentazione del traffico dalla diga del Serrù, sopra Ceresole Reale, fino al colle del Nivolè, in valle Orco. Un freno alle auto doveva arrivare entro l'estate, inv[illegible] ogni decisione (si parlava di bloccare il traffico all'altezza del Serrù e di un servizio navetta, oppure [illegible] ticket per limitare l'affluenza delle macchine) slitta di almeno un anno. Per il momento ci [illegible] solo delle prove [illegible]rimentali: in alcune domeniche di luglio e fine agosto, infatti, dovrebbe scattare il blocco totale. Il Parco Nazionale del Gran Paradiso si attendeva di più, [illegible] dopo le promesse della Provincia (proprietaria della strada) che si era detta molto sensibile alla questione. «Speriamo almeno che queste sperimen[illegible] servano a sbloccare la situazione - spiega il presidente del Parco, Franco Montacchini - e che poi il prossimo anno si chiuda davvero questa faccenda».

Insomma, dall'incontro che si è svolto nei giorni scorsi (presenti oltre al Parco e alla Provincia anche le Regioni Piemonte e Valle D'Aosta, il Comune di Ceresole Reale e la Comunità Montana Valli Orco e Soana) ne è uscito un nulla di fatto. Qualcuno punta il dito dopo l'ennesimo stop a una decisione definitiva, altri escono soddisfatti dall'incontro.

Come Marino Ceretto Castigliano, presidente della Comunità Montana che butta acqua sul fuoco: «Prima di prendere decisioni affrettate bisogna presentare un progetto dettagliato: non vogliamo danneggiare l'economia della valle». Ma le critiche più dure arrivano dall'Associazione Amici del Gran Paradiso (che sta lavorando per ripristinare [illegible] vecchia strada militare da Chiapili fino al colle): «Basta [illegible] qu[illegible] turismo mordi e fuggi - dicono i responsabili dell'associazione -: c'è da chiedersi come mai a Torino esiste la zona blu e nessuno protesta mentre da noi su questo fronte c'è tanta resistenza». [gp. mag.]

Traffico deviato su un'unica carreggiata. Danni limitati grazie all'intervento degli addetti

Autostrada invasa da olio combustibile

Due tir si tamponano sulla bretella di Santhià



I vigili del fuoco intenti a bloccare l'olio fuoriuscito dalla cisterna tamponata

Giampiero Maggio

ALBIANO

Disastro ecologico sfiorato ieri, poco dopo le 11,30, sul raccordo autostradale di Santhià, [illegible] chilometro dopo il casello di Albiano in direzione della [illegible] Torino-Aosta. Più di cento quintali di olio combustibile pesante da usare per alimen[illegible] delle caldaie [illegible] fuoriuscite da una cisterna che è stata tamponata da un autoarticolato. I [illegible] coinvolti sono [illegible] «Volvo 305» guidato da Graziano Del Corso, [illegible] anni, di Grenza[illegible] (Verona) che ha tamponato [illegible] Fiat 190 (che trasportava la cisterna [illegible] 145 quintali di combustibile), condotto da Stefano Galluppi, [illegible]9 anni, Beinasco. Nessuno dei due è [illegible] ferito. Due chilometri di autostrada, in direzione Ivrea, sono stati chiusi al traffico: i mezzi sono stati dirottati nella carreggiata opposta. Il bilancio poteva essere più grave se i dipendenti dell'Ativa, i vigili del fuoco di Ivrea e la Polizia stradale di Torino non fossero intervenuti tempestivamente per limitare l'allargamento della macchia oleosa e per evitare che altri veicoli rimanessero coinvolti a causa della patina scivolosa che si è formata sull'asfalto.

Quello che ora preoccupa sono i rischi di inquinamento ambientale: «In particolare delle falde acquifere», spiegano i tecnici dell'Arpa, chiamati per una prima valutazione dei danni. Proprio sotto il manto stradale e al prato che funziona da spartitraffico tra le due [illegible] passano infatti i canali di irrigazione dei campi che costeggiano l'autostrada. E' presto per dire di quale entità è l'inquinamento, anche se secondo [illegible] prima analisi potrebbe essere sufficiente l'asportazione superficiale, usando una draga, dei terreni contaminati. L'area viene comunque tenuta sotto controllo: è già stata attivata una ditta per le opere di bonifica che toccano un'area di 500, [illegible] metri quadrati. «Ma sarà un lavoro lungo», avvertono i tecnici Arpa.

Pochi minuti dopo l'incidente, vigili del fuoco e personale dell'Ativa hanno provveduto a cospargere su buona parte dell'area [illegible]ta dalla fuoriuscita di combustibile del materiale assorbente (terra mista a sabbia) oltre a chiudere le condotte di irrigazione per limitare i danni. E verso le 13, nel tratto della careggiata opposta a dove è avvenuto il tamponamento (si procedeva a doppio senso di marcia) c'è stato anche uno scontro frontale tra due auto, una Porsche 911 e una Bmw. Uno dei due autisti, attento più a osservare le operazioni attorno ai due autoarticolati dell'incidente che alla guida, ha invaso l'altra corsia. Fortunatamente la bassa velocità e una brusca frenata hanno evitato il peggio. Nessuna delle persone coinvolte nel frontale è rimasta ferita.

Per la gestione delle acque

Frassinetto [illegible] all'autorità [illegible] e farà ricorso al Tar

FRASSINETTO. «Un vero e proprio atto di regime, antidemocratico, oltraggioso per il consiglio comunale e la popolazione: chiamo il pa[illegible] a una mobilitazione immediata». Così, Gilberto Craveri, sindaco di Frassinetto commenta la decisione del commissario, Fiorenza Veglia («che è arrivata in Comune senza la minima comunicazione») di inserire d'ufficio il suo Comune all'autorità d'ambito per la gestione delle acque come prevede l'attuazione della legge galli. Craveri non vuole che Frassinetto entri a far parte dell'autorità d'ambito: «Con la legge Galli la montagna è stata derubata della sua ricchezza principale, l'acqua: perchè dobbiamo vedere le nostre tariffe aumentare vertiginosamente quando ora, [illegible] le nostre forze, abbiamo dimostrato di saper gestire in modo efficiente questa risorsa». Sulle questione, il primo cittadino di Frassinetto intende ricorrere al Tar.

DOVE & QUANDO

STORIE [illegible] [illegible] in scena alle 21, al Teatro Gia[illegible] di Ivrea, «Short stories», brevi narrazioni di autori americani proposte da Oreste Valente e Olga Manca, per la riduzione drammaturgica di Giacomo Bottino. Musiche dal vivo del Corrado Abbate Quintet. La serata fa da prologo alla [illegible] edizione dell'Eurojazz Festival, che inizia domani. Ingressi a 18 mila e 10 mila lire (0125.641161).

[illegible]. Si svolge in serata, a partire dalle 21 al padiglione delle feste allestito a Sparone, [illegible] torneo di calciobalilla, specialità doppio a baraonda, organizzato dalla Ficb (Federazione italiana calcio balilla)

CARNEVALE. In serata, a Lessolo, viene proposto [illegible] appuntamento dedicato alla proiezione [illegible] filmati delle passate edizioni del carnevale [illegible] paese.

SENTIERI [illegible]. Il Comune di [illegible]lo, l'Associazione Canavesana per i Valori della Resistenza e il Club Alpino [illegible] organizzano per domenica un'escursione «sui sentieri dei partigiani», in valle di Ribordone. Si tratta di un itinerario storico, culturale e naturalistico alla scoperta dei luoghi della [illegible] tra le montagne del Canavese. Per informazioni ci si può rivolgere [illegible] biblioteca civica di Rivarolo (0124.26377) o [illegible] sezione rivarolese del Cai (alla sede di [illegible] Peila 1, il venerdì dopo le 21).

IL CAMPANILE. L'architetto Riccardo Petitti e l'ingegner Mario Boffa Tarlatta illustrano, [illegible] in [illegible] Santa Marta a Ivrea, il restauro del Campanile romanico di Santo Stefano, commissionato loro dalla Città di Ivrea. Nell'occasione viene presentato anche il programma delle Giornate Fai di Primavera del 18 e 19 marzo.

FIORI DI BACH. Inizia questa [illegible] il corso base di apprendimento l'uso dei «fiori di Bach» organizzato dall'associazione Rosmarino di Chiaverano. Lezioni tutti i giovedì del mese di marzo. La quota di iscrizione è di 100 mila lire, [illegible]onto del [illegible] agli associati. Informazioni e iscrizioni allo 0125.54161.

CANAVESE SCONOSCIUTO. Fino al [illegible] marzo, in biblioteca a Banchette, è possibile ammirare l'interessante mostra fotografica «Canavese sconosciuto - Profili naturalistici», allestita dal Sistema bibliotecario di Ivrea e Canavese. Apertura il lunedì, mercoledì, venerdì e sabato [illegible] 17 [illegible] 19, il martedì e giovedì dalle 10 alle 12.

ALL'UNITRE. Lezione concerto dedicata alla [illegible] lirica e tenuta dal maestro Antonello Gotta, alle 15.30 nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè. Corso di tecniche pittoriche, alle 17, nei locali del Centro sociale di via [illegible] Battisti ad Agliè. Consueto doppio appuntamento del giovedì [illegible] le lezioni dedicate alla lingua inglese, alle sedi di Agliè e San Giusto dell'Unitrè B[illegible] Canavese: si inizia, in entrambi i casi, alle 18.

[illegible] [illegible] svolgerà domenica, alle 12.30 nel salone polifunzionale di Strambino, il «pranzo dell'amicizia» organizzato dai quattro rioni del paese come prologo alle manifestazioni carnevalesche. Prenotazioni entro oggi; rivolgersi in orario serale ai numeri: 0125.711042, 0125.711862, 0125.637086, 0125.712680.

a cura di MAURO SAROGLIA



Era la prediletta di Elena di Savoia quando la regnante pescava nelle acque dell'Alta Valle Gesso

La trota della Regina e i suoi misteri

Con origini che risalgono a più di diecimila anni fa

Gianni De Matteis

CUNEO

In alcuni torrenti alpini del Cuneese, in particolare nell'Alta Valle Stura di Demonte, vive una trota «fario» [illegible] origini a più di [illegible] mila anni fa, con ceppo puro al 92 per cento, un caso unico in Italia e negli altri Paesi mediterranei.

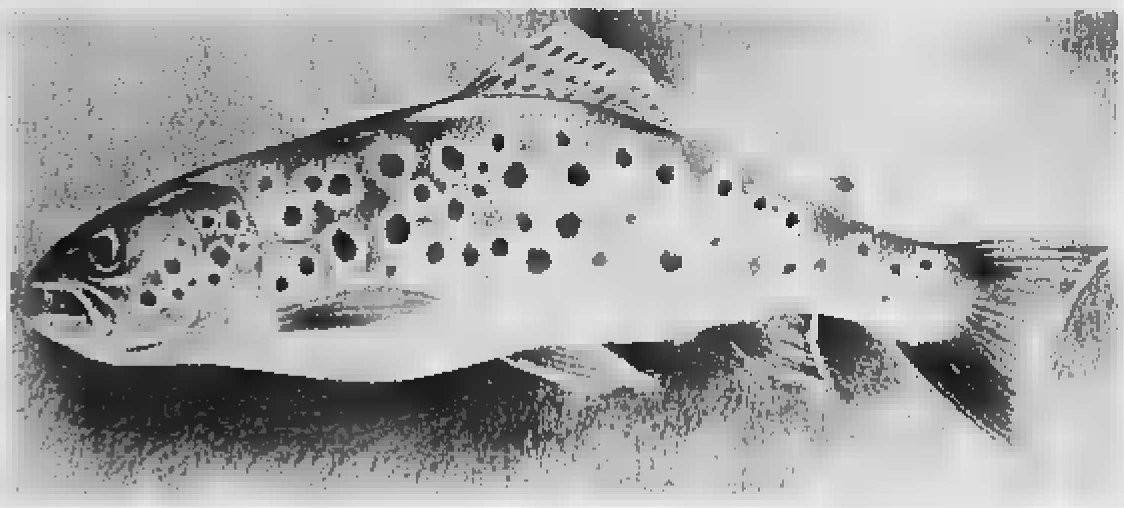
E' il risultato [illegible] un'indagine genetica del professor Carlo Largiader dell'Università svizzera di Berna [illegible] particolari che saranno svelati sabato (dalle 9,30) nel convegno [illegible] Centro Incontri della Provincia a Cuneo dal titolo «La trota della regina, "top model" di bellezza». Partecipano gli ittiologi Gilberto Forneris (Università di Torino), Ivan Borroni (consulente della Provincia) e Lucio Fariano, consigliere dell'Associazione italiani produttori ittici.

La decana europea delle trote in purezza è detta «della Regina» perché prediletta dalla regina Elena di Savoia quando prima della guerra pescava nelle acque dell'Alta Valle Gesso. Spiega Lucio Fariano, titolare di uno stabilimento ittiologico [illegible] Centallo: «Una straordinaria livrea con una miriade di piccoli puntini rossi disseminati fin sulle pinne. Bellissima e selvatica, quasi imprendibile. Un [illegible] per i più raffinati cultori della pesca sportiva, 70 mila in Piemonte e 17 mila in provincia di Cuneo».

Per stabilire [illegible] purezza del ceppo sono state catturate circa 150 trote «della Regina» nell'Alta Valle Stura dove [illegible] la popola[illegible] più numerosa [illegible] portate nell'azienda di Lucio Fariano. Qui per [illegible] soggetto è stato prelevato un frammento di pinna inviato [illegible] laboratorio di Zoologia di Berna diretto dal professor Carlo Largiader, che ha studiato il Dna delle trote grazie al quale ha stabilito che la purezza del ceppo è superiore al 92 per cento.

Ora nell'allevamento le trote si sono accoppiate e sono nati diverse migliaia di avannotti che a loro volta fra tre anni, potranno fornire una popolazione sterminata di avannotti di puro ceppo.

Commenta l'assessore provinciale alla Caccia e Pesca Emilio Lombardi: «Presteremo la [illegible]ima collaborazione perché [illegible] scongiurato il pericolo di estinzione delle trote fario della Regina». Aggiunge il dottor Lucio Fariano: «Salvaguardare una specie autoctona così pregiata significa [illegible] solo tutelare un importante patrimonio genetico e di biodiversità, [illegible] anche dare alle vallate alpine maggiori opportunità per sviluppare il turismo fornendo una opportunità in più per l'economia montana».



La trota fario in un disegno di Nick Edel (tratto [illegible] "Animali delle Alpi" - Priuli & Verlucca editori)

L'atteso stanziamento è stato deciso dal ministero dell'Ambiente in un vertice a Roma

Ecco i primi venti miliardi per la bonifica dell'Acna



Approvati anche i piani di mappatura del livello del rischio

SALICETO

Arrivano [illegible] miliardi per i primi interventi di bonifica dell'Acna. L'atteso stanziamento è stato deciso al ministero dell'Ambiente durante la Conferenza dei Servizi. Nel vertice sono stati approvati i piani di mappatura del livello del rischio delle aree interne ed esterne e si è affrontato anche il problema del completamento della trincea drenante e della barriera [illegible] contenimento dei «lagoons», dove sono stoccate [illegible] mila tonnellate di rifiuti industriali. «Queste ultime due misure - spiega il sindaco [illegible] Saliceto Silvano Prandi, presente [illegible] riunione - [illegible] state adottate [illegible] messa in sicurezza. L'esito dell'incontro di Roma è da considerarsi soddisfacente: ha affrontato in modo razionale e concreto [illegible] difficile nodo della bonifica».

In [illegible] comunicato [illegible] Ministero si legge che il piano durerà [illegible] otto mesi. Verranno impiegati anche lavoratori in cassa integrazione. «La mappatura dei rischi delle aree esterne - aggiunge Prandi - comprende anche un monitoraggio [illegible] Bormida». Sono state poste prescrizioni. L'Acna dovrà rimuovere i reflui nei «lagoons» e quelli stoccati altrove, come [illegible] Pian Rocchetta. L'urgenza della bonifica [illegible] stata ribadita dal direttore generale del Ministero Gianfranco Mascazzini con una lunga serie di interventi da realizzare in tempi stretti.

[g. p.]

GIRO di VITE

«Vade retro paramano»

Sergio Miravalle

Sta arrivando la stagione dei grandi saloni: [illegible] 19 marzo si apre il Proweín a Dusseldorf, cartina al tornasole del vasto mercato tedesco e dal 30 al Vinitaly a Verona si accenderanno i riflettori sull'edizione Duemila. Il mondo del vino è in fibrillazione, c'è un fiorire, non solo primaverile, di nuove iniziative.

Nelle vigne si è ormai completata la potatura e in Piemonte si spera nella pioggia, che disseti la terra dopo un inverno rigido e particolarmente siccitoso. E sono proprio le vigne a «far notizia» grazie a una delibera del Comune di Barbaresco, votata all'unanimità dal Consiglio comunale. Tecnicamente è la terza variante al piano regolatore del piccolo comune, ma in pratica segna una svolta nella lotta per la tutela del paesaggio viticolo.

Il piccolo Comune di Barbaresco vincola il paesaggio con i vigneti

Circa duecento ettari del piccolo centro dell'Albese, celebre per avere dato il nome al nobile rosso «fratello» del Barolo, [illegible] stati vincolati [illegible] vigna o a bosco nei fondovalle. In altre parole dove ora ci [illegible] i filari, [illegible] sarà più possibile costruire e neppure cambiare coltura. Come dire «vade retro paramano».

«Quelle vigne caratterizzano in maniera spettacolare e irresistibile il paesaggio di Barbaresco, sono un ricchezza per tutti e quindi dobbiamo tutelarle» ha annunciato il sindaco Giancarlo Montaldo, comunicatore sensibile del mondo del vino. I vignaioli evidentemente sono stati d'accordo, hanno accettato la limitazione della loro libertà in nome del paesaggio.

E' una piccola rivoluzione silenziosa. Ne escono sconfitti i cementificatori facili, i costruttori di stalle destinate a diventare alloggi e villotte che al catasto e alle commissioni edilizie, colpevolmente miopi, risultano essere capanni agricoli (con doppi bagni e videocitofono).

Nell'area delimitata sarà assolutamente vietata la costruzione di nuovi edifici, ad eccezione di costruzioni interrate che siano in ogni caso pertinenti all'attività agricola. Le poche case già esistenti potranno solo essere ristrutturate o ampliate con grande parsimonia. Nei boschi di fondovalle si favorirà la forestazione di flora locale, con l'occhio, o meglio il naso, pronto a cogliere l'afrore dei tartufi (ma questa speranza nella delibera non è scritta).

La scelta di Barbaresco, dopo tanti convegni che hanno ac[illegible] discussioni tra Langa e Monferrato, vibranti polemiche dei capannoni, promesse e annunci di piani paesaggistici mai decollati, è un piccolo-grande fatto concreto.

Per illustrarla il Comune ha realizzato una cartellina con belle fotografie delle vigne attorno al paese e alla storica torre. Sulle immagini panoramiche corre una linea tratteggiata verde che delimita «l'area coltivata protetta». Questo confine invisibile delimita i filari a giropoggio o a ritocchino e qualche «ciabot»: [illegible] sono e così resteranno, dandoci ancora memorabili annate di barbaresco.

Quanti comuni piemontesi potrebbero, se lo volessero, fare altrettanto per il loro (e quindi anche nostro) paesaggio?


BCSDArcy
Sanremo così non l'avete mai visto.
Sanremo 50
i 50 anni del Festival di Sanremo
'60
'70
LA STAMPA
Specchio
In collaborazione con
LOGOS VIDEO ENTERTAINMENT
Collezionate, insieme ai fascicoli di Sanremo 50, le due videocassette.
Immagini inedite, filmati, interviste, canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana. Due uscite da non perdere, sabato 19 e sabato 26 febbraio, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900*.
LA STAMPA
Specchio DELLA STAMPA
*Acquisto facoltativo.
Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800-011959.

Sci alpino, nel fine settimana sono in programma due slalom giganti

I «cuccioli» scendono in pista

Assegnati i titoli valdostani del superG

Piercarlo Lunardi

AOSTA

Dopo [illegible] assegnato i titoli regionali delle categorie allievi [illegible] ragazzi, il calendario regionale di sci alpino ha in programma per domenica due giganti riser[illegible] [illegible] categorie cuccioli, giovani e [illegible]. A Chamois saranno in pista i cuccioli per la Coppa dello sci club locale; a Champoluc il Team Agonistico Aesseci organizza il gigante giovani e seniores valido per il Memorial «Graziano Deidd[illegible]».

A Valtournenche, [illegible] stati assegnati i titoli regionali di supergigante delle categorie ragazzi e allievi. Organizzati dallo Sci club Cervino Valtournenche, i campionati regionali hanno assegnato i titoli [illegible] Valentina Rollandin (Châtillon) e Luca Liore (Gressoney) nei ragazzi e Ilaria Colonna (Torgnon) e Maurizio Minelli (Cervino Valtournenche) negli allievi.

Nei ragazzi femminile la vittoria della Rollandin è arrivata sul filo dei centesimi. Con [illegible] tempo di 1'09"19 ha preceduto Francesca Brun (Cervino Valtournenche) di 13 centesimi e Monica Cilenti (Gressoney) di 85 centesimi. Al 4° posto si è piazzata Veronica Cochon (Mont Glacier) a 2"08 e al 5° Solange Béthaz (Granta Parey) a 2"17.

In campo maschile il portacolori del Gressoney, Luca Liore, ha preceduto di 12 centesimi Laurent Praz (La Thuile Rutor) e di 75 centesimi Ivan Origone (Val d'Ayas). Al 4° posto è arrivata Nyal Vigna (Mont Glacier) staccata di 1"69 e al 5° France[illegible] Martinetti (Val d'Ayas) a 2". Negli allievi la gara era valida anche per il Trofeo «Mondadori».

Nel femminile, Ilaria Colonna ha preceduto di oltre mezzo secondo (57 centesimi) l'atleta di casa, del Cervino Valtournenche, Federica Maquignaz e di 80 centesimi Monique Rollandin (Val d'Ayas). Al 4° posto si è piazzata Gaia Squinobal (Gressoney) a 1"51 e al 5° ha concluso Angelica Mercandino (Cervino Valtournenche), staccata di 1"65.

In campo maschile il migliore è stato Maurizio Minelli del Cervino Valtournenche che ha preceduto sul traguardo Paolo Zamparutti (Mont Glacier) di 31 centesimi e Pietro Fosson (Aosta) di 34 centesimi. Ai piedi del podio [illegible] rimasti Jean Marie Rossi (Courmayeur), giunto 4° a [illegible] centesimi, e Peter Angster (Gressoney) 5° [illegible] un distacco di 68 centesimi. Il Trofeo «Mondadori» è stato vinto dal Gressoney Monte Rosa [illegible] 255 punti, davanti al Cervino Valtournenche con 233 punti e al Torgnon con 302 punti.



Valentina Rollandin tesserata per lo Sci club Châtillon ha conquistato il titolo di campionessa regionale di supergigante della categoria ragazzi nella gara disputata sulle nevi di Valtournenche

Il campionato regionale di podismo compie 25 anni

Ventotto gare per celebrare l'anniversario della Martze

Giorgio Macchiavello

AOSTA

La martze a pià festeggia [illegible] quarto di secolo con un calendario di gare che toccherà tutta la Valle da Courmayeur a Pont-Saint-Mar[illegible]. Saranno 28 gli appuntamenti organizzati tra il 9 aprile e il 5 novembre dall'Associazione valdostana martze a pià guidata da Domenico Quattrone. Tre le manifestazioni nuove, ad Arvier, Valpelline e Gressoney-La Trinité. Sostituiscono quelle di La Thuile, Emarèse [illegible] Montjovet che quest'anno, per ragioni diverse, non si disputeranno. «Il nostro scopo - dice Quattrone - [illegible] di avvicinare sempre più persone alla martze a pià. La crescita, negli ultimi dieci anni, è stata continua. Lo scorso anno abbiamo registrato 2500 pre[illegible] alle gare, che diventono [illegible] se si includono anche [illegible] manifestazioni promozionali».

La stagione si aprirà ad Aosta [illegible] [illegible] aprile con Vivicittà. [illegible] 16 al «Tesolin» è [illegible] programma la 5000/10.000 su pista. Il [illegible] ad Aosta «Una passeggiata con 100 amici». Il 1° maggio ci sarà Lo Tor de Saint-Barthelémy, il 7 a Sarre il Trofeo F. Jacquemod, il 14 a Fontainemore il Giro podistico dei villaggi, il 21 a Gressan il Tor de Gargantua, il 28 a Chambave il Memorial Enrica Farys. A giugno sono in programma per il 4 la Cronoscalata de Saint-Vincent al Col di Joux, per l'11 il Trofeo Comune [illegible] Gignod, per [illegible] 25 ad Avise la Martze de [illegible] Fiocca. Seguiranno il 2 luglio a Valsavarenche il Trofeo Carlo Ferrando, il 6 a Issime la staffetta all'americana in notturna Tor van Eischeme, il 9 la gara di Arvier, il 21 il Meeting del mezzofondo di Saint-Christophe, il [illegible] la Fénis-Clavalité, il 27 La Vapeleuncntse [illegible] notturna, il 30 la Martze di Leudze di Ozein. Ad agosto, [illegible] [illegible] la staffetta notturna Trofeo del Borgo ad Aosta, il 6 il Tour [illegible] Gran Paradiso a Cogne, il 13 il Tor du Lac a Valgrisenche, [illegible] 15 il Trofeo Sentieri, Energia e Natura a Gressoney-La-Trinité, il 24 il Trofeo di Prieuré in notturna a Saint-Pier[illegible], il 27 la Marcia del Dondeuil. A settembre, il 3 la Cronoscalata del Pavillon a Courmayeur, [illegible] 23 la staffetta notturna Trofeo Ff Gg Interforze Bartloni ad Aosta. L'8 ottobre si svolgerà la Mezza Maratona di Aosta e, infine, [illegible] 5 [illegible]bre il Sette Torri di Aosta.



Una suggestiva immagine della partenza del Tor du Lac, a Valgrisenche

REFERENDUM

Continua la votazione dei Golden Boys e del Campione del secolo

Marco Albarello è in fuga

L'ex azzurro si avvicina a quota 400

CONTINUA, tra fughe e inseguimenti, il referendum sui Golden Boys del calcio valdostano e sul Campione del secolo. Ecco i primi delle classifiche provvisorie.

Primi calci: Mauro Grosso (Courmayeur) 246 voti, Nicolò Rabbia (Courmayeur) 88, Edoardo Vergnano (Courmayeur) 40.

Pulcini: Vittorio Cauteruccio (Courmayeur) 162, Federico [illegible] Zottis (Courmayeur) 122, Giovanni Rabbia (Courmayeur) 121.

Esordienti: Jacopo Albarello (Courmayeur) 462, André Savoye (Courmayeur) 105, Nicholas Di Gregorio (Pont Donnas) 100.

Giovanissimi: Michael Verthuy (Valle d'Aosta) 75, Alessandro Bellon (Valle d'Aosta) 50, Stefano Borettaz (Hône/Arnad) [illegible]. Allievi: Mattia Castelnuovo (Aymavilles/Gressan) 302, Cristian Money (Valle d'Aosta) 66, Jean-Luc Porté (Pont Donnas) 27.

Juniores: nessuno voto.

Campione del secolo: Marco Albarello 394, Richard Pramotton 50, Franco Perruquet 49.



BASKET

I risultati dei tornei giovanili piemontesi

Tre su tre per i Lions Juniores qualificati

AOSTA

Tre partite e tre vittorie per le squadre dei Lions d'Aoste impegnate nei campionati giovanili piemontesi. Nella categoria juniores la Buckler ha concluso la prima fase con un perentorio successo sul Ciriè. Il punteggio di 119-58 la dice lunga sulla superiorità fatta registrare dalla [illegible] pagine di Luigi Frosini. In evidenza Mohamed Rahmi (22 punti, con 8 su 10 [illegible] tiro) [illegible] Simone Gallarato (19). I gialloneri hanno vinto il girone di qualificazione, con 13 vittorie e una sola sconfitta, strappando il biglietto per partecipare al quadrangolare che designerà una finalista per la conquista del titolo interregionale. Avversari della Buckler saran[illegible] l'Alba, la Libertas San Paolo Torino e il Serravalle Scrivia.

Vittoria in trasferta per i cadetti del Censi Traslochi. Il quintetto di Roberto Fristachi ha espugnato [illegible] campo del Rosta, imponendosi con il punteggio di 86-64. Migliori realizzatori [illegible] stati Alessandro Bianchet (23 punti) e Michele Bernardi (17). Sabato, alle 18 al Paladora, sfida decisiva per l'ammissione al turno successivo contro il Crocetta.

Successo casalingo per i ragazzi dello Janin Axe, che hanno superato l'ostacolo rappresentato dal Monterosa Torino. La squadra di Andrea Ostinelli ha dominato l'incontro fin dalle prime battute di gioco, vincendo 101-46. Buone le prestazioni di Didier Lacroix (21 punti) e di Bruno Accardi (14).

Dopo un turno di riposo riprenderà domenica il campionato Propaganda, con le Carpenterie R&R impegnate contro il Lombardi, alle 16 al Paladora.

Successo tecnico e grande partecipazione di pubblico per il torneo delle Province, che ha visto la vittoria della rappresentativa Novara/Biella/Vercelli/Verbania (85-81 sul Torino in finale), con terzo posto della selezione Torino B/Aosta (della squadra facevano parte Davide Costa e Raffaele Belziti) davanti ad Asti/Alessandria/Cuneo. A seguire la manifestazione c'era anche l'allenatore delle squadre nazionali giovanili, Massimo Galli. [s. b.]

CROSS

Competizione di corsa campestre di 4 km

Samia Soltane 15° ai Tricolori di Roma

AOSTA

A coronamento di una buona gara Samia Soltane dell'Atletica Calvesi è stata la migliore del lotto dei valdostani che hanno partecipato a Roma, al Circo Massimo, all'edizione tricolore di corsa campestre. Impegnata sui 4 km del cross corto femminile, la Soltane ha concluso la prova al 15° posto assoluto in 14'31"4; la compagna di società Monica Canuto ha concluso [illegible] 52ª posizione.

Si sono ben comportate anche le sorelle Raso dell'Atletica Pont Donnas. Beatrice, sui 6 km delle allive, ha chiuso al 25° posto in 16'21" con un distacco di 1'22" da Valentina Di Ianni dell'Atleti[illegible] Sulmona. Un risultato che la giovane avrebbe voluto migliore, ma l'esperienza gioca un ruolo importante in questo tipo di gare e la Raso è al primo anno nella categoria e deve ancora abituarsi [illegible] competizioni di tale portata, con oltre 12[illegible] partenti. La sorella Chiara, invece, nelle juniores, ha corso come già aveva fatto alla Cinque Mulini. Dopo una partenza tranquilla è andata in crescendo ed ha concluso al 21° posto a 2'42" dalla biellese Valeria Marinoni. Per lei è senza dubbio un ulteriore passo in avanti sulla strada del pieno recupero dopo l'infortunio di agosto, che l'ha tenuta lontano dall'attività per alcuni mesi.

Nel maschile Angelo Mazza (Atletico Calvesi) sui 12 km del cross lungo assoluto, ha fermato il cronometro sul tempo di 42" chiudendo al 36° posto, nella gara vinta da Rachid Meknes Berradi.

Gli atleti valdostani saranno ora in gara il 19 marzo nel Criterium nazionale cadetti [illegible] cadette e nel Trofeo delle Regioni giovanili di [illegible] in programma [illegible] Marina di Massa. Nei cadetti ci saranno Alex Petey, Marta Chiaro, Monica Ugonimo e Laura Parrello della Calvesi, negli allievi Moreno Berga e Alessandro Nicco dell'Avis Pont-[illegible]-Martin, Eleonora Juglair (Calvesi) e Serena Cimolando (Pont Donnas) e negli juniores Jean Paul Chadel (Calvesi) e Giulia Henriet (Calvesi). [p. l.]

Magistrato del pool «Fasce deboli» chiede una revisione del codice penale

«In carcere chi raggira gli anziani»

Il pm: reati gravi, in aumento

Alberto Gaino

«Nei confronti di un reato particolarmente odioso e diffuso, la truffa ai danni di cittadini anziani, [illegible]re che il legislatore riveda il codice penale. Di fronte alla crescente gravità del fenomeno noi magistrati lo chiediamo espressamente». [illegible] questione è molto semplice: polizia e carabinieri possono fer[illegible] un truffatore in flagranza di reato, ma poi [illegible] costretti a rilasciarlo e a denunciarlo «a piede libero»; la custodia cautelare non è consentita. Marco Bouchard, [illegible] dei pm del pool «Fasce deboli», esce dal [illegible]bo per segnalare pubblicamente [illegible] difficoltà del suo ufficio rispetto a un'autentica violenza sociale. Si deve fare qualcosa nei confronti dello stillicidio di truffe di cui ogni giorno si ha notizia. Oggi si possono contrasta[illegible] con efficacia gli autori di questi reati solo [illegible] commettono errori. Come nel caso [illegible] Agazzi, arrestato l'altro ieri, e della complice Flora Olivieri, da l'altro ieri latitante.

I due [illegible] l'errore [illegible] sottrarre [illegible] banconota [illegible] 100 mila lire a una pensionata che stavano raggirando. Una [illegible] della Questura li bloccò per strada, li identificò e li denunciò alla magistratura. Dopo [illegible] il rapporto e dato un'occhiata ai certificati penali (fitti di precedenti) dei due, Bouchard ha chiesto l'applicazione di una misura cautelare per furto aggravato. Solo su quella [illegible] poteva ottenerla e l'ha avuta dal gip Giuseppe Cocilovo. Dopo, gli uomini del commissariato San Donato sono andati a cercare Agazzi, 37 anni, al campo nomadi di corso Unione Sovietica e la donna, cinquantunenne, in quello di via Lega. Sono nomadi sinti.

La loro vittima è una donna di 62 anni che vive sola e che aveva già subito furti e raggiri da parte di falsi emissari dell'Italgas. Delle sue disavventure aveva messo al corrente i vicini e Lorenzo Mittiga, meccanico che tiene bottega [illegible] fronte al palazzo della donna, in [illegible] Brandizzo, è l'angelo custode che l'ha salvata dall'ultima truffa, la mattina dello scorso 14 gennaio. Grazie a lui, questa [illegible] di ordi[illegible] odiosità si è chiusa [illegible] una lezioncina di civiltà. Quella impartita [illegible] un cittadino che non [illegible] di non [illegible] visto e alza le spalle, ma che, anzi, si prende il mal [illegible] pancia di andare a fondo.

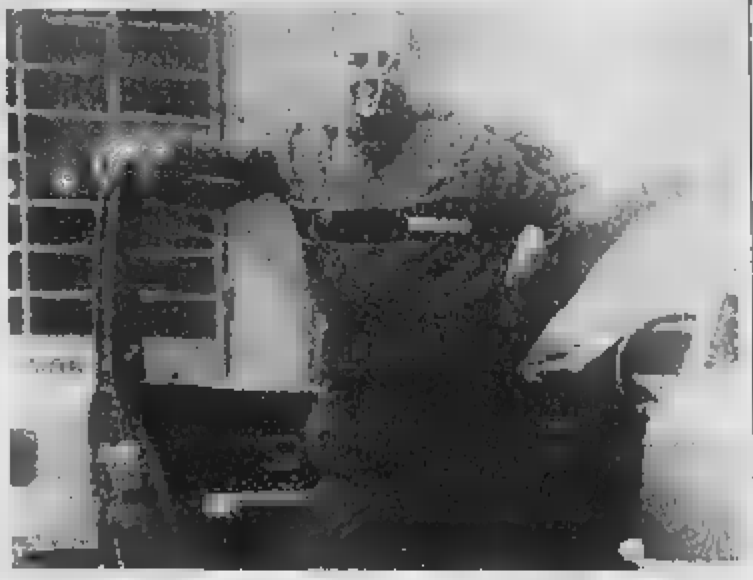
Mittiga è uscito dall'officina, scorge [illegible] sconosciuta premere insistentemente il citofono della signora Piera Emilia. Si guarda attorno e nota un giovanotto [illegible] volante di una Polo di colore blu. Mai visto neppure lui, e nemmeno l'auto. Coglie soprattutto [illegible] sguardo d'intesa fra [illegible] donna e l'automobilista. «Mi [illegible] subito insospettito - riferirà più tardi a un assistente del commissariato Barriera di Milano - perché [illegible] signora....non [illegible] mai [illegible] e, siccome di truffe ne aveva subite tante, mi sono insospettito». Così il buon Mittiga corre al telefono e chiama la vicina. Lei gli dice: «Ho qui una signora che vuole controllarmi i soldi della pensio[illegible]. Tanto basta al meccanico per riuscire in strada, lanciare un'occhiata furibonda al tizio della Polo in sosta davanti [illegible] portone dell'anziana e intesa bene dall'automobilista che mette in moto e scompare. Subito dopo Mittiga intercetta [illegible] «volante» di passaggio».

Piera Emilia racconterà a [illegible] volta agli agenti di essere stata fermata in strada da «una cinquantenne dal cappotto chiaro che mi ha detto di essere dell'Inps e che mi ha chiesto [illegible] ricevuto una busta bianca e verde da parte dell'istituto. Io andavo al mercato e sono tornata indietro. Quella donna mi ha seguito e si è fatta aprire la porta. "Ha il libretto della pensione? Me lo faccia vedere"». Così riferisce Piera Emilia che cade nel tranello quando la falsa emissaria dell'Inps le chiede di mostrarle anche un «centomila» ritirato all'ufficio postale per controllarne il numero di [illegible]. Quella stessa banconota che la donna [illegible] a mettersi in tasca prima dell'intervento del meccanico e che ha fatto scattare l'accusa di furto. Il giorno dopo, comunque, la coppia di truffatori sinti era di nuovo [illegible] paraggi, riavvistata dal solito Mittiga.

MONCALIERI

Arrestata falsa impiegata Enel

Si spacciava per un'impiegata dell'Enel, incaricata [illegible] riscuotere la [illegible] di [illegible] mila lire per l'esecuzione di lavori di manutenzione. Ma ad attenderla, nella [illegible] della vittima, questa volta c'erano anche i carabinieri in borghese [illegible] nucleo operativo di Moncalieri. In manette, con l'accusa di truffa e sostituzione di persona, è finita [illegible] giovane di 27 anni, Maria Tarricone, residente a Torino in via Pinelli 50. La donna si è presentata l'altra mattina a casa di un pensionato, di 73 anni, a Moncalieri, con la scusa del pagamento dei lavori. «Deve consegnare all'Enel 500 mila lire: torno nel pomeriggio a prenderli». Il pensionato è andato in banca a prelevare il denaro, ma lì per [illegible] ha incontrato una conoscente con [illegible] si è confidato. L'amica, insospettita dal racconto, l'ha accompagnato in caserma. Così è scattata la trappola dei militari che ha portato all'arresto della truffatrice.



Lorenzo Mittiga ha salvato una donna di 62 anni dall'ennesima truffa

IN BREVE — [illegible] VALLE [illegible]

Christillin: [illegible] mi [illegible] davvero [illegible] 2006



TORINO. Storie di donne in qualche modo straordinarie, in grado di essere al tempo stesso mogli, madri e lavoratrici di successo. Nell'ambito dell'iniziati[illegible] nazionale «Ragazze, vi racconto la nostra storia», promossa per l'8 marzo dalla Commissione Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio, [illegible] hanno portato la loro testimonianza Evelina Christillin (foto), vicepresidente del Comitato Giochi 2006, e Anna Maria Donadoni, sovrintendente del Museo Egizio. «Non mi sento né Crudelia né una "Lady di Ferro" - ha commentato Evelina Christillin - questi soprannomi sono semplicemente un gioco [illegible] maschi, che non sempre accettano che sia una donna a vincere. Se al mio posto ci fosse stato [illegible] uomo [illegible] lo avrebbe chiamato "Lord di ferro"».

Depuratore Valdigne mette in crisi La Salle

LA SALLE. Crisi annunciata da 8 voti contro il [illegible] depuratore dell'Alta Valle (la Valdigne) per il Comune di La Salle. L'impianto di depurazione delle acque doveva essere costruito tra la statale per il Bianco e la Dora Baltea seguendo il piano regionale che prevede [illegible] solo depuratore per [illegible] Valdigne. Gli 8 consiglieri contrari (tra cui il vicesindaco) hanno pronta una mozione di sfiducia alla giunta.

«Rischio i[illegible]zioni non esiste al S.Croce»

MONDOVI'. L'ospedale «Santa Croce» è sicuro dal punto di vista del rischio di infezioni ospedaliere. E' l'esito dell'ispezione compiuta da una speciale commissione regionale. I commissari hanno controllato il presidio monregalese partendo da un reparto scelto a campione, l'Ortopedia, dove hanno verificato i «protocolli organizzativi» e le cartelle cliniche.



Due greggi di pecore bloccano la statale 11

NOVARA. Interruzione, anche se per pochi minuti, ieri sulla statale 11, ai confini tra Novara e Trecate. La coda di vetture non si è formata per uno dei tanti incidenti d'auto che si verificano di consueto nella zona, ma per il passaggio di ben due greggi (nella foto di Finotti), che hanno attraversato la strada. Il gregge ha attraversato al bivio che porta al diges[illegible]. Circa un migliaio le pecore del lungo corteo: gli automobilisti hanno atteso con pazienza, senza reclamare, il passaggio degli animali, che si sono poi accampati nel grande spazio adiacente la statale. Non è uno spettacolo inconsueto, il passaggio di greggi sulla statale 11: ma un «corteo» così lungo non si era mai verificato.

Lago di Viverone [illegible] di mezzo metro

BIELLA. L'allarme-siccità risuona anche sulle [illegible] del lago di Viverone, e dal lago sale sulle colline, tra vigneti e frutteti. E' [illegible] male [illegible] quello della carenza d'acqua, che sfiora le due realtà più rappresentative [illegible] Viverone. Le sorgenti che lo alimentano, «tengono» ancora ma nonostante questo il lago registra un abbassamento di circa mezzo metro».

Eletta segretario regionale della Cisl

GENOVA. Annamaria Furlan, 42 anni, è stata eletta ieri segretario regionale Cisl: è la prima volta che una donna raggiunge il vertice del sindacato in Liguria. La Furlan da vent'anni si occupa di questioni sindacali. Dal 1990 fa parte della segreteria regionale: attualmente era segretario di Genova. Il primo impegno sarà la battaglia contro i referendum dei radicali.

L'ex cassiere Crt ha scontato solo quindici mesi dei tre anni di condanna che la Cassazione ha confermato

Fece sparire due miliardi, non vuol tornare in cella

Chiede di scontare la pena con l'affidamento ai servizi sociali

Il 9 dicembre 1994 Stefano Iegiani, dipendente Crt in servizio all'agenzia di Cascine Vica, sparì lasciando dietro di sé un buco nei conti della banca da un miliardo e settecentotrentacinque milioni. Sei anni dopo la sua storia giudiziaria sta per finire: la Cassazione ha confermato la condanna a 3 anni; diventata definitiva, la sentenza è stata notificata all'interessato secondo le modalità stabilite dalla legge «Simeone-Saraceni»; per evitare il ritorno in cella l'ex cassiere chiede di [illegible] affidato al servizio sociale per il tempo che gli rimarrebbe da trascorrere in carcere. Iegiani è un uomo libero e resterà libero in attesa che il tribunale di [illegible]glianza esamini la sua istanza, fra molti [illegible]. Giustamente i giudici danno la precedenza a quelle (numerose) presentate dai detenuti.



Stefano Iegiani ai cancelli dello Stadio [illegible] Alpi dove per un periodo ha svolto il lavoro di controllo dei biglietti

Ci vorrà tempo prima che l'istanza venga esaminata. Intanto il ragioniere ha aperto a Novara una ditta di recapiti di plichi e pubblicità

La fuga del bancario provocò un certo scalpore. Era [illegible] ragazzo [illegible] per bene che lavorava sino a tardi, in pochissimo [illegible] riuscito a conquistare la fiducia dei superiori, al punto che il direttore dell'agenzia Crt di Cascine Vica gli affidò le mansioni di cassiere, sal[illegible] poi essere trasferito per [illegible] averci visto giusto. Scoperto l'ammanco, partì l'inchiesta giudiziaria e l'ispettore Salvatore Neglia si diede un gran da fare per rincorrere il fuggiasco. Lo cercò in Germania e lo inseguì sino alle Canarie, dove il bancario era tornato, dopo [illegible] in viaggio di nozze. Alla fine Neglia lo beccò, neanche a farlo apposta, alla stazione di Porta Nuova: Iegiani stava rientrando convinto che il pm Andrea Calice e [illegible] ispettore gli [illegible] ancora il reato di appropriazione indebita. Non sapeva che contro di lui era stata firmata un'ordinanza [illegible] custodia cautelare per furto aggravato. Era il 2 aprile 1996.

Rimase in carcere quindici mesi. Nel frattempo la moglie Mirella Di Rosa aveva tentato il suicidio in un albergo di Carmagnola, era stata coinvolta nell'inchiesta [illegible] complice del marito e si era infine formalmente separata da lui. Processati, lui venne condannato, lei assolta. Pace, amen. Pure per il denaro. Sparito. Volatilizzato. A meno che non credere alla coppia e alla sceneggiatura da film noir senza fantasia imbastita dai due: lui che porta fuori i soldi della banca, all'ora di pranzo e poco per volta, segue le istruzioni di alcuni ceffi con occhiali scuri e vestiti rigorosamente in nero che lo minacciavano, lascia il denaro come Pollicino là dove i bigliettini dei «bruti» lo portano. Alla fine, stanco delle minacce, scappa con gli ultimi 500 milioni, o giù di lì. Perde pure quelli, parte in una notte di follia in un casino, il resto glielo rubano in albergo. E, spiantato, torna a casa.

Iegiani dovrebbe essere affidato a un assistente sociale del ministero di Grazia e giustizia per il tempo di un anno e nove mesi. Per fare che? Ha smesso di imbucare volantini pubblicitari nei giorni feriali e di controllare i biglietti all'ingresso dello stadio, la domenica. Un anno fa ha aperto una società a Novara per il recapito di plichi e pubblicità a domicilio. [al. ga.]

[illegible] Vercelli-Tokyo nel ricordo di Lombardi



VERCELLI. La Provincia vuole celebrare degnamente i 70 anni del raid aereo Vercelli-Tokyo compiuto in 9 giorni, nel luglio del 1930, dal grande pilota vercellese Francis Lombardi (foto). Lo ha annunciato il presidente della Commissione cultura dell'amministrazione provinciale Roberto Nascimbene, spiegando che l'idea, del responsabile dei Dipartimenti [illegible] Forza Italia, Luca Pedrale, è stata accolta subito dall'assessore Carlo Riva Vercellotti. Il progetto è quello di riportare a Vercelli, tutto o in parte, il velivolo del raid, un Fiat As1, custodito in un hangar dell'Aeroclub di Tokyo. Vent'anni fa, nel cinquantennio dell'impresa, Francis Lombardi andò in Giappone e fu accolto in modo trionfale.

[illegible] Pitt sponsorizza i gioielli Damiani

VALENZA. E' stata presentata ieri alla galleria Sozzani a Milano una sponsorizzazione che ha già sollevato commenti in tutto il mondo. Brad Pitt, [illegible] degli attori più pagati di Hollywood, ha firmato un contratto [illegible] Casa Damiani, leader della gioielleria italiana (330 miliardi di fatturato nel '99), sarà il testimonial di una linea di gioielli «per lei».

Extracomunitari presi su auto rubate

IMPERIA. Un altro duro colpo inferto dagli uomini della polstrada al traffico di auto e motorini rubati. Nei giorni scorsi sono state bloccate tre persone, tutti extracomunitari, a bordo di macchine risultate trafugate in varie zone d'Italia, ma soprattutto nelle grandi città del Nord. A bordo delle macchine c'erano anche pezzi di motorini, anch'essi di provenienza furtiva.

Erano state costituite società a Torino, Piossasco, Bra, Asti e in altre parti d'Italia: 45 gli indagati

Guardia di Finanza sgomina la banda dell'Iva

Una truffa informatica per decine di miliardi ai danni dello Stato

[illegible] Numa

Decine di indagati, perquisizioni, società fantasma: l'inchiesta sulle false fatture Iva nel Tori[illegible] si sta allargando con il [illegible] de[illegible] [illegible]. Una truffa per decine di miliardi ai danni dello Stato, realizzata attraverso società fasulle che compravano e rivendevano, in altre regioni e nei paesi comunitari, prodotti per l'informatica, [illegible] al centro di un'indagine del Nucleo di polizia tributaria «Piemonte», coordinato dal sostituto procuratore Roberto Furlan.

Gli indagati per truffa, emissione di fatture false e associa[illegible] a delinquere sono 45, localizzati [illegible] Torino e [illegible] hinterland. Nelle ultime [illegible] sono scattate, a Torino, decine di perquisizioni, su mandato del pm. Un superlavoro che, per il momento, sembra non avere fine. Dall'esame della contabilità spuntano fatture che rimandano, di volta in volta, ad altri soggetti e ad altre società, disseminate in Piemonte e Lombardia. Cominciano a filtrare i nomi delle prime società fantasma, «Promodata», «Betax Informatics», «Compservice», «Etaboxoffice» [illegible] Lombardia e collegate con [illegible]loghe strutture gemelle individuate nel Torinese. Società che nascono e muoiono nel volgere di poco tempo, quello necessa[illegible] per portare a termine le triangolazioni illegali e per far perdere ogni [illegible]. Al vertice prestanomi, pensionati e [illegible]linghe, spesso ignari delle finalità di un sistema i cui meccanismi sono oggetto anche di un'inchiesta dell'Antimafia. C'è il sospetto che, all'interno del circuito delle «cartiere» (così vengono definite le società che speculano sulle fatture false) ci siano capitali illeciti. Le accuse [illegible] dall'associazione per delinquere finalizzata alla truffa, alla frode doganale e all'evasione fiscale.

Secondo Finanza e pm, attraverso un complesso giro di vendite all'estero e importazioni, solo sulla carta veniva evasa l'Iva o se ne otteneva il rimborso. Il giro d'affari delle società, costituite a Torino, Piossasco, Bra, Asti, Bolzano, Bergamo, Parma e Roma sarebbe stato di circa mille miliardi di lire. A capo dell'organizzazione,c'erano due romani, tra cui Carlo Focarelli, [illegible] anni, amministratore delegato della «Promodata», società di import ed export con filiali anche all'estero e in contatto con la Banca internazionale del Lussemburgo. Tra gli indagati cinque francesi e un inglese. [illegible] investigatori erano riusciti a bloccare, nell'Astigiano, un rimborso di Iva per due miliardi di lire a [illegible] sportello della Banca d'Italia.

Coinvolti, nello [illegible] tranche dell'inchiesta, pure un commercialista e [illegible] ex agente del Sisde, Mario D.M., residente a Torino. Le [illegible] vanno dall'associazione per delinquere finalizzata alla truffa, alla frode doganale e all'evasione fiscale.

Davanti al sostituto procuratore Roberto Furlan [illegible] già sfilati i primi indagati: molti ammettono le proprie responsabilità, rimandando le accuse ad altre persone, talvolta inesisten[illegible] o comunque irrintracciabili. Una mole di lavoro enorme: per trovare le fatture fasulle bisogna «passare» al [illegible] di documenti. Che il giro [illegible] denaro sia rilevante lo dimostra il tenore di vita di alcuni manager indagati: ville, auto di lusso, residenze all'estero, nei paradisi fiscali di Montecarlo o Lussemburgo. Il prossimo capitolo dell'indagine si estenderà ai telefoni cellulari importati e venduti nei centri di distribuzione nel Torinese, [illegible] il solito sistema delle «cartiere».

La strage di Cumiana

Una perizia legale sullo stato di salute dell'ex ufficiale SS

Verrà eseguita una perizia medico-legale sulle condizioni fisiche di Anton Renninger, l'ex ufficiale tedesco delle SS sotto processo per la strage di Cumiana, avvenuta nell'aprile [illegible] 1944 e costata la vita a 51 persone. L'ha deciso il Tribuna[illegible] militare dopo che il difensore dell'imputato, Ennio Galasso, ha prodotto un nuovo certificato medico che attesta le pessime condizio[illegible] [illegible] salute di Renninger, che ha [illegible] anni e vive ad Erlangen, in Germania. L'accertamento, che verrà svolto mediante rogatoria internazionale, dovrà accertare [illegible] l'imputato è in grado «di stare in giudizio».

Il processo è stato quindi rinviato al 16 giugno, quando verranno depositati gli esiti dell'esame. Anche ieri l'avvocato Galasso ha ribadito [illegible] giudici l'estraneità di Renninger ai fatti contestati: «Non solo il mio cliente non ha dato l'ordine dell'esecuzione - ha sostenuto il legale - ma in quel periodo era persino ricoverato in ospedale [illegible] Germania».



Quattro [illegible] al giorno per accudire i gemelli

MONALE. Il provvedimento è arrivato proprio l'8 marzo. E per Graziella Sigliano, 33 anni, operaia alla «Nis» di Monale d'Asti e madre di tre bimbi, [illegible] poteva esserci regalo più gradito. Il giudice del Lavoro di Asti, Elga Bulgarelli, con provvedimento d'urgenza, le ha concesso la possibilità di accudire i [illegible] gemelli Paolo e Luca per [illegible] ore al giorno, anziché due c[illegible] prevede la legge sulle lavoratrici madri di un solo bimbo. «Le finalità di tale disposizione devono intendersi rivolte a realizzare una speciale protezione della primissima infanzia e dei bisogni del bambino. In caso [illegible] parto gemellare tali necessità devono ritenersi raddoppiate».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,44**: Rassegna Stampa, **6,50**: [illegible] **7,50**: Polizia Stradale; **8,**[illegible] Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; [illegible]: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie. **12,10**: Temperature. **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: [illegible] Ferrovie; **16,50**: [illegible] Polizia Municipale; **17,20**: Dediche, **18-**[illegible] Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**. Notturno Musicale.

LA STAMPA
ASTI
Giovedì 9 Marzo [illegible] E PROVINCIA 35
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.262 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Il giudice del Lavoro le ha concesso il doppio del tempo perchè deve occuparsi di gemelli

«Ho vinto la burocrazia per Paolo e Luca»

Operaia di Monale ottiene due ore in più per allattare

Roberto [illegible]

Il suo mazzo di mimose è un provvedimento firmato da [illegible] giudice (donna). Un «regalo» notificato proprio alla vigilia della festa dell'altra metà del cielo. Questo 8 marzo Graziella Sigliano, 33 anni, da dieci operaia alla «Nis» di Monale (articoli [illegible] gomma), lo racconterà ai suoi bambini. [illegible] ha tre: Dario, che compirà 3 anni ad aprile, oltre a Paolo e Luca, nati nel giugno '99. E sono proprio i due gemellini i protagonisti della vicenda. Il giudice del Lavoro di Asti Elga Bulgarelli ha infatti accolto il provvedimento d'urgenza proposto dall'operaia che chiedeva il doppio [illegible] tempo a disposizione concesso alle mamme-lavoratrici per «l'allattamento». Una sentenza pilota, una delle prime in Italia. La legge concede alle ma[illegible] al lavoro per più di sei ore, due pause ogni giorn[illegible] un'ora ciascuna durante il primo anno di vita del bambino. Ma se i figli sono due gemelli? Il caso non è contemplato. [illegible] Graziella Sigliano, col patrocinio dell'Inas-Cisl e dell'avvocato Giovanni Filippi, si è rivolta al giudice, chiedendo un provvedimento d'urgenza. Tesi accolte dal magistrato che le ha concesso quattro ore, due per ogni bimbo.

Decisione su cui sostanzialmente concorda anche l'Inail, rappresentata dall'avvocato Giovanni Sturlese, che non presenterà opposizione. «Le finalità di tale disposizione - si legge nella decisione - devono intendersi rivolte alla realizzazione di una speciale protezione della primissima infanzia dei bisogni fisiologici del bambino (...)Nel [illegible] di parto gemellare tali necessità devono ritenersi fisiologicamente raddoppiate».

«Sono contenta - [illegible] l'operaia che vive col marito Davide Marangoni a Monale in via XX Settembre - certo, per accudire tre bambini [illegible] tempo [illegible] ne vorrebbe di più». Graziella conserva il ritaglio de «La Stampa» che nella pagina «Campanili» citava come da 22 anni in paese non nascessero gemelli. Ci volevano Paolo e Luca per vincere la burocrazia.



Graziella Sigliano con i gemelli Paolo e Luca e il primogenito Dario

INTERNET E PUBBLICITA'



Allo Scientifico si studia l'impresa

Gli studenti della 4A del liceo scientifico «Vercelli» (nella foto con l'assessore comunale ai Lavori pubblici Ferrante Marengo) ora studiano anche da imprenditori. Lo fanno «sul campo», gestendo una loro società, la «Jetzt spa», nell'ambito di un progetto promosso dalla Fondazione IG Students, con il sostegno dell'Unione Industriale di Asti. Gli studenti sono coordinati dal professore Giuseppe Imarisio e dall'ingegner Bruno Bianco. La «Jetzt» offre servizi pubblicitari a basso costo, tra l'altro utilizzando anche Internet (all'indirizzo: jetzt.hypermart.net).

Ieri il convegno alla Cassa di Risparmio organizzato dall'istituto alberghiero di Agliano

Il tesoro dell'Astigiano si chiama enoturismo

ASTI

L'enoturismo darà lavoro a deci[illegible] di giovani, ma bisogna [illegible]n perdere tempo, unire le forze e creare una cultura dell'accoglienza che porti alla «soddisfazione turistica» nel visitatore dell'Astigiano. Questa in sintesi la conclusione del convegno-lezione di ieri pomeriggio nel salone della Cassa di risparmio. Platea gremita dagli allievi del [illegible] di tecnico di marketing dell'enoturismo, organizzato dalla scuola alberghiera di Agliano. Intrigante il titolo [illegible] gusto del viaggio... il viaggio nel gusto», ovvero «idee per l'enoturismo astigiano».

Ne hanno discusso, coordinati dal giornalista della «Stampa», Sergio Miravalle, Guglielmo Gulotta, docente universitario che ha dissertato su un tema inconsueto: il rapporto tra «psicologia e turismo». Lui, milanese, ha confessato di venire ogni autunno alla scoperta di «giacimento enogastronomici che trovo in questa vostra terra». Giorgio Calabrese, dietologo, da tempo impegnato sul fronte della comunicazione, ha sottolineato la necessità di una offerta che tenga conto dei prodotti del territorio e della stagione «perchè tutto questo vuol dire salute». Quindi «meno salmone e più pesci del Tanaro, pretendendo ovviamente che il fiume siamo ripulito». E ancora: «La nostra cucina ci è copiata e invidiata nel mondo. L'agnolotto è uno stupendo piatto unico di pasta, verdura e carne, altro che il Big Mac». L'assessore provinciale al Turismo Vittorio Massano ha ricordato che l'offerta turistica astigiana comprende solo 700 posti letto a fronte di alcune decine di migliaia di «coperti», decisamente squilibrata a favore del «mordi e fuggi».

Per Nico Conta della Bersano, dirigente del «Movimento turismo del vino» è tempo di «andare oltre le cantine aperte, crescere e offrire pacchetti turistici completi e organizzati badando sempre alla qualità [illegible] piatti e vini». Infine Piero Fassi, presidente dei ristoratori astigiani. Ha ricordato agli studenti: «in questo mestiere ci vuole passione, dimenticate vacanze e tempo libero. Noi lavoriamo per far star bene gli altri e quando escono dai nostri locali non debbono aver voglia di un panino di pane e salame».





Il ristoratore Piero Fassi e il dietologo Giorgio Calabrese intervenuti ieri al convegno. A lato, allievi dell'Alberghiero di Agliano



Il Cardo gobbo di Nizza

In otto comuni della valle Belbo si tornerà a coltivarlo all'antica

I «cardologi» veri si contano ormai sulle dita di una mano. Sono quelli che coltivano ancora il cardo senza concimi, interrandolo e legandolo a mano per farlo imbiancare e intenerire e non si accontentano di coprirli con sacchi di plastica nera. Nasce così il «cardo gobbo di Nizza». Ora questo ortaggio principe della bagna caoda è stato inserito in un progetto dello Slow Food a tutela dei «prodotti dell'arca» in via di estinzione. D'intesa con la Provincia e la Coldiretti il cardo nicese diventera a dop (denominazione di origine protetta) delimitandone l'area di produzione e le tecniche di coltivazione. L'assessore provinciale all'Agricoltura, il nicese Luigi Perfumo, lo ha confermato ieri al convegno sull'enoturismo, come esempio di tipicità astigiana da tutelare, annunciando che saranno otto i comuni della Valle Belbo interessati «da Canelli a Bruno, passando naturalmente per Nizza». Sulle orme dell'operazione «cappone di Morrozzo» Slow Food presenterà il progetto Cardo gobbo di Nizza al prossimo Salone del gusto a Torino.



Produttori di cardi gobbi a Nizza

Movimentato episodio in zona corso Savona

Inseguimento e spari contro uno scippatore

Il bandito, forse albanese, aveva strappato il portafoglio a una donna e rubato un'auto

Franco Binello

ASTI

Ha strappato di mano il portafoglio a una donna che stava uscendo da un bar in compagnia del marito, (in via Torchio, zona di [illegible] Savona): poi è fuggito a piedi, inseguito anche da una guardia giurata che ha esploso un colpo di pistola in aria. Il bandito, forse un giovane albanese, ha poi rubat[illegible] un'auto, riuscendo a fuggire.

E' accaduto ieri, verso mezzogiorno. Lunghi momenti di paura, prima che l'episodio si chiarisse nei dettagli. Inizialmente, infatti, si era parlato di una doppia rapina e qualcuno, sentendo gli spari, aveva temuto il peggio. Poi la vicenda è stata ridimensionata. Resta però la tensione per questo nuovo fatto di cosiddetta «criminalità da strada».

L'allarme è scattato quasi contemporaneamente ai centralini di polizia e carabinieri. «Venite, c'è uno scappa e un altro che sta sparando» è stata una delle concitate richieste. Sono accorse «Volanti» e radiomobili dell'Arma.

In strada numerosi testimoni che hanno raccontato quella scena western. «E' uscita una donna, dal bar. Con lei c'era il marito. In quel momento è arrivato quello là, uno giovane, sui 20-22 anni, con un giubbotto di pelle. Le ha preso il portafoglio che aveva ancora in mano ed è scappato» ha raccontato più tardi un pensionato alla polizia.

Ma il «vigilante» dei «Cittadini dell'ordine», che stava facendo acquisti in un vicino supermercato, ha subito intuito quanto stava accadendo. E' uscito di corsa, ha preso la sua pistola dalla cintola e si è messo a correre dietro al bandito. Ad un certo punto ha sparato anche un colpo in aria. In quel momento il giovane in fuga è salito su una «Tipo» verde lasciata aperta, con le chiavi nel cruscotto. Ha messo in moto ed è partito a tutta velocità in direzione corso Savona. E' scattata la caccia all'uomo, in città: sono stati istituiti numerosi posti di blocco, in tangenziale e nelle strade in direzione Isola e corso Alessandria. Ora le indagini: sarebbero già stati raccolti dagli investigatori elementi definiti molto interessanti.

Un «vigilantes» ha esploso un colpo di pistola in aria

Servono finanziamenti per mantenere iniziative e farne decollare di nuove

La Biblioteca Astense cerca sponsor

Contributi insufficienti. Già tagliate alcune spese

Laura Nosenzo

ASTI

La Biblioteca Astense ha bisogno di soldi e cerca sponsor: «E' l'unico modo - conferma il presidente Ottavio Coffano - per organizzare piccoli eventi di "Chiaroscuro" durante l'anno, confermando lo svolgimento della rassegna in estate, e far decollare due nuovi progetti a [illegible] teniamo molto: quelli dello "Scaffale multietnico", spazio di lettura e ritrovo riservato ai cittadini immigrati, e del "Bibliobus", per far arrivare i nostri libri, attraverso un percorso itinerante, nei centri minori della provincia».

Per dare gambe alle iniziative si guarda, in particolare, alle Fondazioni degli istituti bancari (Casse di risparmio di Asti e Torino) e alla Regione: un incontro preliminare è fissato per lunedì. Ma, se le richieste non dovessero essere soddisfatte o fossero inferiori alle aspettative, non si esclude di andare a «battere [illegible]» anche da sponsor privati.

Un passo praticamente obbligato quello di cercare risorse al di fuori delle consuete forme di finanziamento: i fondi assicurati da Comune di Asti e Provincia sono sì superiori al passato, ma inferiori rispetto alle richieste avanzate nei mesi scorsi da Coffano «Da ciascun ente - chiarisce il presidente - abbiamo ricevuto 450 milioni: ognuno ha dato 20 milioni in più, ma quei fondi serviranno complessivamente a coprire le spese correnti e a far fronte alle provvidenze contenute nel [illegible] contratto di lavoro dei nostri dipendenti. Su alcune voci, anzi, abbiamo già fatto dei tagli: per le spese di rappresentanza e il riscaldamento dei locali, mentre le risorse destinate alle presentazioni di libri e altre iniziative sono passate da 10 milioni a 2». Anche l'acquisto di libri, per il 2000, [illegible] ridimensionato. Alle due Fondazioni e alla Regione (per quest'anno ha previsto un contributo di 150 milioni), la Biblioteca (86 mila volumi, 36 mila prestiti l'anno) ha chiesto un finanziamento complessivo di 450 milioni.



UNO SCAFFALE MULTIETNICO

I libri delle ultime generazioni di scrittori egiziani, marocchini, indiani, senegalesi, albanesi potrebbero comparire presto all'«Astense» se si realizzerà il progetto dello «Scaffale multietnico». Un'idea ispirata dalla presenza degli stessi immigrati, che già oggi ritirano in biblioteca libri in lingua italiana. «E [illegible] sarebbe bello se trovassero anche [illegible] e riviste che si pubblicano nei loro Paesi - dice il presidente Coffano - Ci piacerebbe creare uno spazio culturale e di ritrovo, almeno per le principali etnie presenti in città. Oggi per loro manca un punto di ritrovo che non sia il bar di periferia o il luogo in cui pregare». Lo «Scaffale etnico» comprenderà anche la collocazione di una postazione televisiva satellitare, al Centro giovani, per consentire agli immigrati di seguire i telegiornali del loro Paese. E' pure previsto uno spazio per navigare in Internet. «Speriamo negli sponsor - dice Coffano - per realizzare il progetto: in caso contrario contiamo comunque di avviarlo con fondi nostri, certo con un respiro più limitato». [l. n.]

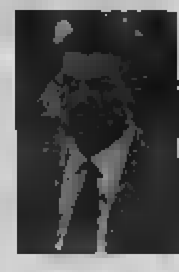
E IL «BIBLIOBUS» NEI [illegible]

Si chiama «Bibliobus» la biblioteca itinerante che l'«Astense» progetta di far circolare in provincia, portando un carico di 2 mila libri. «Il nostro centro rete - indica il presidente Coffano - è collegato a una cinquantina di centri di lettura, una ventina dei quali effettivamente funzionanti: sono quelli dei centri maggiori, mentre i piccoli paesi, alle prese con finanziamenti sempre più magri, faticano a garantire il servizio, anche solo con un'apertura ridotta».

Proprio li si pensa di far comparire il «Bibliobus» che garantirebbe una presenza con cadenza fissa e permetterebbe il prestito librario. «In questo modo - indicano nel centro di lettura di palazzo Alfieri - riusciremmo a portare i volumi laddove non esiste la forza di tenere aperta la biblioteca». L'idea che si accarezza è di realizzare il progetto del «Bibliobus» a partire dai prossimi mesi: se la richiesta di finanziamento alle Fondazioni bancarie e alla Regione venisse interamente soddisfatta (450 milioni), si punta all'acquisto di due mezzi. [l. n.]

GENTE DI PALIO

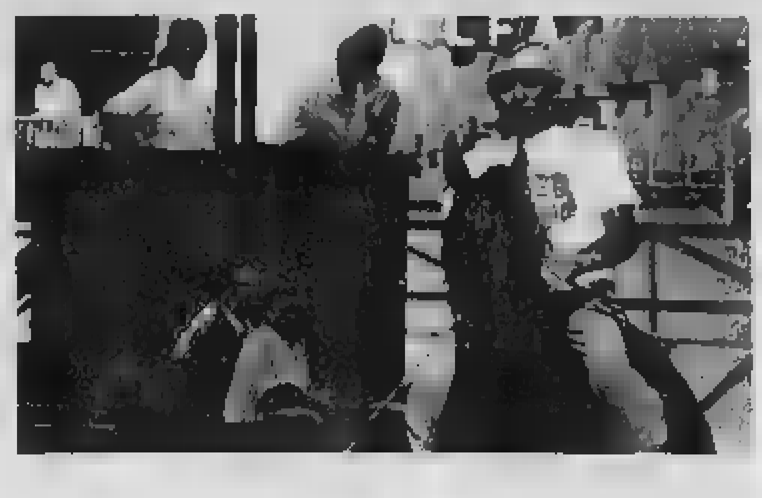
Il mossiere della corsa bis sarà Matteucci o Aceto?



Il mossiere Giancarlo Matteucci. Sotto, Aceto durante le prove di una passata edizione, potrebbe essere il mossiere del Palio-bis

Franco Cavagnino

C'è un febbrile andirivieni intorno al nascente Palio straordinario dell'11 giugno. La manifestazione è [illegible] in una fase di grandi mutazioni e nonostante i tempi siano ormai strettissimi, manca di una fisionomia definita. Intoccabili data e sede (piazza Alfieri) si studiano i costi e in relazione ad [illegible] si valuta [illegible] dar forma al «catino» della [illegible]. E' confermato che si sarà [illegible] tribuna a ridosso del palazzo della Provincia: è quella utilizzata per gli spettacoli di Astiteatro adeguata per l'occasione. L'assessore alle Manifestazioni, Domenica Demetrio insiste affinché la corsa straordinaria sia gratuita come si era vociferato durante il Consiglio comunale aperto di alcune settimane fa. [illegible] si è fatta spazio anche la proposta di fissare un prezzo popolare (5 mila lire). «Io resto dell'avviso - ha precisato l'assessore - che sia importante non far pagare, anche per agevolare [illegible] che [illegible] si sono mai avvicinati al Palio e che potrebbero farlo in questa occasione approfittando della gratuità della manifestazione». Un altro punto fermo pare [illegible]re la benedizione collettiva dei fantini e dei cavalli dei rioni cittadini (i Comuni procederebbero invece con le cerimonie sui sagrati delle rispettive parrocchie). La sede indicata è piazza Cattedrale e ad impartire la benedizione, la domenica mattina, potrebbe essere il nuovo vescovo Francesco Ravinale. Molte idee anche sul corteo. Ne è stato per esempio proposto uno doppio: al mattino dopo la benedizione e un secondo al pomeriggio con i figuranti dei rioni cittadini che accolgono i centri del contado ai quattro imbocchi della città e con questi si dirigono in piazza Alfieri. I rettori sono al lavoro per individuare la soluzione migliore. Venerdì prossimo, infine, una delegazione di rettori incontrerà ambulanti e commercianti.



Mossieri. Siamo nella sfera delle ipotesi, di quelle però destinate a far rumore. Il mossiere per il Palio straordinario potrebbe essere Giancarlo Matteucci, [illegible] non è caduta la possibilità che a [illegible] il canapo ci sia Andrea De Gortes detto «Aceto», il fantino più decorato di Siena. A qualcuno l'idea, anche per le ricadute pubblicitarie sul Palio, piace parecchio. Ma non mancano resistenze da parte di altri.

Dalla Toscana. Il Consiglio comunale di Siena col voto favorevole di 18 consiglieri ha stabilito che il Palio straordinario della città toscana si disputerà sabato 9 settembre, la settimana precedente a quello ordinario di Asti.

E intanto a Piancastagnaio fervono già i contatti per la corsa straordinaria del 21 maggio. Nell'agosto '99 la gara portò fortuna a Massimino Coghe, futuro vincitore ad Asti per San Lazzaro e la contrada Borgo lo riconfermerà a maggio. Mario Canu monterà per il «Coro», mentre è da definire la conferma di Federisco Corbini «Pistillo» al Castello. Il Palio di Piancastagnaio richiamerà molti appassionati astigiani.

Sulla «strada vecchia»

San Marzanotto due i vigili feriti in uno schianto

ASTI. Sono ricoverati in ospedale i due vigili urbani rimasti coinvolti, martedì pomeriggio, in uno schianto sulla strada vecchia per Isola.

L'incidente (la dinamica dovrà ora essere accertata dagli agenti della polstrada) è avvenuto in prossimità del bivio per l'imbocco sulla tangenziale.

Dopo lo schianto, i due «civici» (viaggiavano a bordo di un furgone di servizio) sono rimasti incastrati nell'abitacolo. In condizioni più gravi Stefano Borgo: ha riportato fratture a entrambe le gambe: [illegible] e trasportato in ospedale dovrebbe guarire in quattro mesi. Meno preoccupanti le condizioni del collega, Bruno Argento, che ha contusioni e fratture.

L'incidente sarebbe avvenuto durante un servizio di perlustrazione: i vigili urbani sono da tempo impegnati attivamente anche nell'attività di controllo e prevenzione anticrimine nelle frazioni, oltreché nella normale vigilanza stradale. Dopo lo schianto la strada è rimasta bloccata per un'ora.

IN CITTÀ

E FUORI

[illegible] Oggi l'acqua potabile nelle frazioni Portacomaro e Valenzani potrebbe presentare torbidità per tutta la giornata. Il disservizio è dovuto ai lavori svolti ieri, sul tratto della rete idrica. La società Acquedotto Monferrato assicura che l'anomalia scomparirà entro due giorni.

[illegible] Oggi alle 17,30 all'Archivio storico del Comune, piazzetta Massaia 5, Renato Bordone, docente di Storia medievale all'Università di Torino, terrà una conferenza dal titolo «Alle origini dell'attività finanziaria astigiana». Organizza il Centro studi sui Lombardi e sul credito nel Medioevo, con Comune e Fondazione Cassa di risparmio.

MONTECHIARO. Il sindaco Gianmarco Rebaudengo presenterà stasera alle 18,30 in municipio, il programma delle celebrazioni degli [illegible] anni di fondazione del Comune.

COSTIGLIOLE. Pranzi di chiusura, oggi e domani al castello, degli allievi giapponesi, coreani, brasiliani, italiani che hanno seguito il XXV e XXVI Master dell'Icif (scuola internazionale di cucina). Il menù sarà preparato dagli stessi studenti.

MONCALVO. Alle 21 in municipio lezione dell'Utea: si parla di Medioevo con Gianni Cravero.

PORTACOMARO. All'Utea stasera alle 21, nella nuova biblioteca, si parla di medicina naturale con il medico Luca Bocco Ghibaudi.

QUELLE BARRIERE TRA I CORSI DANTE E MILANO



Liberato lo scivolo imprigionato dai cancelletti

Vi [illegible] state proteste, nei giorni scorsi, in seguito ai lavori disposti dal Comune per la collocazione delle transenne lungo i marciapiedi di corso Dante all'angolo con corso Milano. I «cancelletti» sono stati posizionati anche lungo lo scivolo utilizzato dai portatori di handicap e dai bambini in carrozzina, impedendo loro il passaggio (foto). Ieri gli operai hanno rimosso le transenne mal sistemate, rendendo nuovamente praticabile lo scivolo. Sulla strada, sempre dinanzi agli stessi marciapiedi, da qualche tempo [illegible] anche stati piazzati dissuasori per evitare la sosta delle auto

DALLE

CIRCOSCRIZIONI

[illegible] **CENTRO.** Il presidente della Circoscrizione, Ivano Maraschio, [illegible]: per domani, alle 18, ha convocato una nuova conferenza stampa (la seconda in poche settimane) sul [illegible] svolgimento del mercatino del[illegible] dicembre [illegible] autorizzato dal Comune. L'esponente leghista ha invitato all'incontro, ospitato al centro civico di corso Alfieri 234, il sindaco Florio, gli assessori Baudo, Demetrio, Pontacolone, i presidenti degli altri «parlamentini». Con tutti loro punta ad allargare la discussione sul ruolo delle Circoscrizioni alla luce della stesura del nuovo regolamento.

ASTI SUD. Sopralluogo del presidente Memino e del vice Moretto, martedì, nel quartiere San Quirico, dopo i problemi denunciati dagli abitanti (carenza di spazi all'aperto per i bambini, mancanza di un centro di aggregazione per gli anziani, ecc.). A tempi brevi il Consiglio si riunirà per discutere sull'uso dei parcheggi a pagamento delle vie Cavour e Comentina e sulle agevolazioni per i commercianti. Parteciperà il presidente dell'associazione Vie del porfido, Paolo Vianello.

[illegible] Porta la firma congiunta dei Comuni di Asti e Castell'Alfero la lettera inviata all'Anas [illegible] la richiesta di costruire un marciapiede lungo la statale per Chivasso (tratto Portacomaro stazione-regione Noveiva di Castell'Alfero). Nei giorni scorsi è stato fatto un sopralluogo, insieme a Marco Graziano, presidente della ventina, e ai responsabili della ditta Dipenta, impegnata nella costruzione della tangenziale Est.

SAN MARZANOTTO. L'assessore Marengo (Lavori pubblici) ha ribadito l'impegno del Comune a realizzare la fognatura Torrazzo-Carretti nel 2001. Nella stessa assemblea di ventina, il sindaco di Azzano, Scarzolla, ha ipotizzato la costruzione di un depuratore nel territorio confinante con i Carretti.

[illegible] La Circoscrizione è stata «ripescata»: [illegible] Castiglione e San Marzanotto sarà coinvolta dal progetto Ecoventina del Comune. Il piano decollerà ad aprile.

[illegible] Il Consiglio di ventina come ha speso i fondi '99? Quelli destinati ai lavori pubblici sono stati 18 milioni 795 mila lire. Tra i contributi dati: 840 mila per la banda (concerti commemorazione caduti e Fagiolata), 360 mila per lo spettacolo della «Cioenda», 400 mila per le corone ai caduti.

[illegible]TOSTO. I fondi circoscrizionali riservati ai lavori pubblici saranno spesi anzitutto per rappezzare il [illegible] delle strade Caramagna, Valmanera, Rilate: questo l'orientamento della Cir[illegible] [l. n.]

LETTERE

AL GIORNALE

La Asti che chiude e nessuno dice niente

Poche righe mi bastano per un raffronto tra le chiusure di due esercizi «storici» della nostra città. Chiude la «Trattoria del mercato», si levano gli scudi, le proteste, «è un pezzo di storia che se ne va!» e via di seguito: non si contano gli interventi in merito. Chiude «Cicli Garelli», che tra l'altro fu anche un marchio prestigioso nel ciclismo, e nessuno ha niente da dire! È forse che nel primo caso, sulla trattoria, aleggia la presenza dello scrittore Sépulveda, mentre molti astigiani più o meno illustri hanno pedalato «Garelli», ma non il Diavolo rosso? O dobbiamo pensare che se ci lascia una figura come la signora Rosalba reclamiamo, mentre il marchio «Garelli» è già stato sostituito nella nostra cultura con il made in Japan della Shimano? Oppure ci dogliamo se non troveremo più una buona tavola, mentre ci lascia indifferenti perdere un pezzo dello sport e dell'artigianato astigiano?

O ancora più semplicemente le levate di scudi si hanno solo dove si edifica, mentre altri esercizi storici possono chiudere tra l'indifferenza generale purché non si intraveda lo spauracchio dell'edilizia? Esprimo la mia solidarietà sportiva al signor Aldo Garelli: alla buona tavola, preferisco una buona pedalata!

Guido Bonino, *architetto e consigliere comunale Asti*

Questionario dell'Asp con auto-promozione

Vorrei segnalare la mia perplessità di genitore e cittadino dinanzi al questionario diffuso nelle scuole dall'Asp, sulla raccolta dei rifiuti e dei materiali riciclabili, che mio figlio di 13 anni ha portato a casa nei giorni scorsi.

Anche lui, dovendolo compilare, era piuttosto titubante: i quesiti posti sono difficili per un ragazzino, in particolare quando bisogna a rispondere a domande del tipo: «Conosci la composizione della tassa rifiuti?» o «Il costo è adeguato alla qualità del servizio?».

[illegible] c'è di più. Mi chiedo a che [illegible] un «questionario di customer satisfaction» (così lo chiama l'Asp) se le risposte sul gradimento del servizio di raccolta rifiuti sono modulate su tre possibilità: sufficiente, buono e ottimo. E se io volessi dire insufficiente o pessimo? Insomma, perchè rispondere alle domande quando l'Asp si è già comunque promossa da sola?

Lettera firmata

Viva il silenzio di Olmo Gentile

Ringrazio l'assessore provinciale Claudio Musso per la tempestiva risposta (sulla Stampa del 5 marzo) alla mia lettera del 16 febbraio e, soprattutto, per le rassicuranti previsioni circa la sistemazione della strada di Olmo Gentile da me definita «sentiero per capre volenterose» (tale potrebbe diventare senza i necessari lavori). Dalle descrizioni e dagli apprezzamenti che fa del luogo deduco che ne abbia subito il fascino e mi associo all'invito a visitare la zona che ha lanciato. È senza dubbio, uno dei posti (e ce ne [illegible] tanti) più suggestivo nella provincia. Oltre alla buona cucina e alle bellezze paesaggistiche si può, infatti, godere di un silenzio raro e salutare, un lusso sconosciuto ai «cittadini». Speriamo che i due mesi previsti per l'inizio dei lavori siano «normali» e non «ministeriali». [illegible] anni [illegible] davvero troppi per un intervento che avrebbe dovuto [illegible] «urgente».

Gregorio Crudo

NUMERI

UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; [illegible] 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.556; **Montemagno:** 0141 63 666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 [illegible]. [illegible]: 0141 958.665; **Moasca:** 0141 669 237. **Monastero B.:** 0144 89.290. **Moncalvo:** 0141 921 31; **Montegrosso:** 0141 953.176; **Montiglio:** 0141 994.911, **S.Damiano:** 0141 975 910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948 445

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594 605. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Piazza Romacorso Alfieri* 343, tel. 0141/353.638.
[illegible]: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 65.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Asti 0141 211.430.
[illegible] 0141 [illegible]. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** [illegible] 987.6488. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414 **Monastero B.** 0141 89.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 [illegible]. [illegible] 0141 78.21. **Rocca** [illegible] 0141 0141 408.180. **San Damiano** 0141 975.910. [illegible] 0141 943.644 [illegible] 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.186; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.863; **Castagnole L.:** 0141 878 161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.8152; **Costigliole:** 0141 966.096; [illegible]: 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 [illegible].064; **Villanova:** 0141 946.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 [illegible]-31.743; **Canelli:** 0141 823.461 [illegible] 0141 721.186.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 721.704; **Autostrada A21:** 0131 361 268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

E' Salvino Razzano. Nuove polemiche Asp

Un ambientalista [illegible] nella «squadra» di [illegible] Turco Oggi tocca al centro-destra

Franco Cavagnino

ASTI

«Sto andando a firmare l'accettazione della candidatura». Sono le 17,30 di ieri e Salvino Razzano si appresta [illegible] entrare nel «listino» di Livia Turco. E' l'unico astigia[illegible] inserito nello schieramento maggioritario del centro sinistra per le Regionali del 16 aprile. Angela Motta l'astigiana proposta dai Democratici al ministro piemontese, non ce l'ha fatta: impossibile strappare due candidature astigiane. L'Asinello che non ha avuto vita facile nelle trattative col candidato presidente, sarà presente nel «listino» con Cristina Vernizzi, torinese, ex direttore del museo del Risorgimento. Razzano già capogruppo del «Grappolo» nell'Amministrazione provinciale guidata da Giu[illegible] Goria (1995\99), non è stato rieletto alle Amministrative dello [illegible] anno. [illegible] 1975 al 1980 è stato sindaco di Colcavagno per Democrazia proletaria (il [illegible] partito di appartenenza prima di approdare [illegible] «Verdi») e successivamente ha ricoperto l'incarico [illegible] consigliere comunale nel piccolo paese. L'ambientalista astigiano ha avuto la meglio sulla collega Laura Cima. Il «listi[illegible] di Livia Turco oltre [illegible] Razzano e a Cristina Vernizzi schiera Claudio Sala, indimenticato «poeta» del Torino scudettato (indipendente), Paola Barassi (Rifondazione), Liliana Cavigioli (Popolari), Patrizia Ferrara (comunisti italiani), Monica Francoglio (Sdi), Rolando Picchioni (Udeur), Ettore Durbiano (indipendente), Antonio Miletto (Ds), Mino Taricco (indipendente).

Dal Polo. Oggi riunione a Torino, ritenuta decisiva, per poter ufficializzare il «listino» collegato al candidato presidente Enzo Ghigo. Intanto la parlamentare Maria Teresa Armosino polemiz[illegible] con un'iniziativa dei Ds. Riprendendo notizie di stampa, il deputato di Forza Italia ha presentato un'interrogazione al presidente D'Alema, condannando l'inizitiva «di attuare una campagna pubblicitaria di massa attraverso i telefonini, raggiungendo gli elettori con messaggi a sostegno di Livia Turco. Potrebbe così capitare [illegible] trovarsi sul display del cellulare l'invito a votare il candidato del centro sinistra. Esiste - ricorda Armosino - un diritto assoluto alla privacy che non può [illegible] oggetto di indebite interferenze».

L'Asp non [illegible] scorda [illegible] Mentre infuriano le trattative elettorali, Salvatore Ingrasci (Forza Italia) rilancia il «tormentone» Asp. Definisce valido l'invito del consigliere dell'azienda Bagnadentro (area Ds) affinchè l'intero Cda, amministratore delegato compreso, rinunci ai gettoni sino all'entrata dei privati nell'Asp. La somma risparmiata «andrà devoluta a favore di abbonamenti agevolati per persone [illegible] basso reddito [illegible] senza [illegible] costretti a dormire in [illegible] Traccia quindi un profilo dell'amministratore delegato ideale che, tra l'altro, non deve aver collaborato col Comune in qualità di consulente esterno «lautamente retribuito», [illegible] vantare «rapporti di parentela con esponenti del Consiglio comunale e regionale». E' [illegible] «siluro» che l'uscere della Camera di [illegible] spedisce a Walter Paracchino principale candidato alla carica. Ingrasci spezza una lancia a favore del direttore dell'Asp Giovanni Peria: [illegible] il [illegible] mandato scadrà il 31 dicembre perchè si tratta di un dirigente «che conosce ogni realtà». Infine un appello a Forza Italia perchè eviti in futuro le poco edificanti «sbavature emerse nelle fasi di nomina di Gianni Bertolino».

PREMIAZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO



[illegible] di Costigliole l'«Artigianissima [illegible]»

Carla Visone, [illegible] anni, titolare di [illegible] lavanderia [illegible] Costigliole, è l'«Artigianissima 2000». E' stata premiata ieri, nel salone della Camera di commercio, dai dirigenti della Confartigianato astigiana. Oltre 350 i tagliandi scrutinati, con le indicazioni di 26 nominativi di imprenditrici artigiane dell'Astigiano. Alla festa è intervenuto anche il prefetto, Bruno D'Alfonso. Nello foto, la vincitrice (con l'abito bianco) insieme ad Annamaria Carrer, presidente del Gruppo donne impresa, Gianfranco Berta (a destra) e Sergio Paro, rispettivamente presidente e direttore dell'Associazione artigiani.

Intanto gli ambientalisti annunciano un ricorso al Consiglio di Stato

At-Cn, i progetti di altri 2 lotti

Via libera dalla Conferenza dei servizi

I progetti [illegible] altri due lotti della Asti-Cuneo sono stati approvati lunedì [illegible] Conferenza dei servizi, riunitasi a Roma. Si tratta del lotto 1/2 «Perucca di Trinità-Consovero di Morozzo» e del lotto 1/3 «Consovero-Castelletto Stura». Salgono così complessivamente a otto - [illegible] dodici - i lotti dell'autostrada i cui progetti definitivi sono stati licenziati dalla Conferenza dei servizi.

E' l'1/1 «Massimini di Carrù-Perucca [illegible] Trinità» l'unico ad aver già superato anche l'esame del Consiglio di amministrazione dell'Anas: al Comitato di monitoraggio [illegible] sindaci, che si riunisce oggi [illegible] prefettura a Cuneo la Satap potrebbe annunciare il calendario dei lavori del primo cantiere, che, anche se la notizia non [illegible] ancora ufficiale, dovrebbe essere aperto al principio della prossima settimana.

Il lotto 2/3 «Motta-Neive» è già al vaglio dell'Anas a Roma, mentre è «sotto esame» sempre all'Anas, ma a Genova (e [illegible] nella fase immediatamente precedente) il progetto del lotto 2/7 «Diga Enel-Cherasco». Gli altri cinque progetti già licenziati dalla Conferenza (2/1 «Asti est-Isola d'Asti»; 2/2 «Isola d'Asti-Motta»; 2/6 «Roddi-Diga Enel»; 1/2 «Perucca-Consovero»; 1/3 «Consovero-Castelletto Stura») sono tutti «in coda» al centro Anas di Genova.

Imminente la ripresentazione del progetto del lotto 2/4 «Neive-Guarene». Ma all'orizzonte dell'autostrada pende anche un'altra incognita: alcune associazioni ambientaliste hanno già annunciato, infatti, il ricorso al Consiglio di Stato per ottenere l'annullamento [illegible] decreto con [illegible] quale nel '94 il governo Berlusconi, bypassando la Commissione [illegible] valutazione di impatto ambientale (che aveva espresso parere negativo), diede il via libera alla tratta A6-Cuneo. [m. bo.]

San Damiano

Trattativa «speciale» [illegible] l'ex [illegible]

SAN DA[illegible] Incontro ieri a Settimo del coordinamento Rsu del gruppo tessile all'indomani del vertice ministeriale in prefettura a Torino. E' stata ribadita la richiesta, [illegible] formulata nella riunione dall'assessore provinciale Vittorio Massano, di avviare un secondo «tavolo ministeriale straordinario» che riguardi esclusivamente lo stabilimento di San Damiano dove lavorano 125 addetti.

Referendum. Anche un gruppo di dipendenti e la Rsu «Dierre» di Villanova prendono posizione sul referendum. Lo fanno in una lettera indirizzata ai lavoratori di Cgil, Cisl e Uil. «Alcuni quesiti - si sostiene - hanno esclusivamente lo scopo di cancellare anni di conqui[illegible] sociali e sindacali, abrogando diritti fondamentali dei lavoratori». Sotto accusa sei referendum. «In quello sulla disciplina dei licenziamenti si vuol da[illegible] [illegible] totale libertà [illegible] licenziamento agli imprenditori - affermano i delegati sindacali "Dierre" - quello sul "collocamento al lavoro" intende liberalizzare il collocamento privato con facoltà [illegible] chiedere [illegible] "tangente" a chi cerca lavoro». Altri due quesiti esaminati riguardano contratti a tempo determinato e part-time. «Il primo vuole liberalizzare i contratti di lavoro a termine subordinando il lavoratore temporaneo alle disposizioni del datore di lavoro - [illegible] afferma nell'appello - l'altro vuol liberalizzare i contratti di lavoro a tempo parziale». Le critiche riguardano infine Inail e Servizio sanitario nazionale: «Si vuole fare in modo che ogni lavoratore [illegible] [illegible] tutelare con una assicurazione privata». L'invito è di votare no a quesi referendum. Ai sindacati confederali si chiede di promuovere «iniziative di mobilita[illegible] perchè i cittadini possano riflettere sull'importanza dei diritti sociali (leggi dello Stato) che parlamentari burocrati e industriali vorrebbero abrogare». [r.gon.]

Ieri in tribunale

[illegible] si è [illegible] la [illegible]



Maria Josè Moschietto. 59 anni, nel '98 aveva presentato denuncia contro quattro medici dell'ospedale di Asti che l'avevano in cura

ASTI. Si è conclusa con una remis[illegible] di querela [illegible] vicenda che due [illegible] fa aveva contrapposto Maria Josè Moschietto, [illegible] anni, ai vertici dell'Asl astigiana. La donna era accusata di aver diffamato alcuni medici dell'ospedale di Asti che l'avevano in [illegible] per un tumore. La Moschietto, dipendente Asl, era stata operata nel '97 e sottoposta a radioterapia: nelle querele presentate [illegible] i medici [illegible] però sostenuto di aver riportato ulterio[illegible] danni dalla terapia. Le presunte irregolarità erano inoltre state denunciate pubblicamente dalla Moschietto [illegible] alcuni sit-in, uno dei quali davanti agli uffici Asl [illegible] via Orfanotrofio.

Ieri in aula la donna, assistita dall'avvocato Maurizio La Matina, in una scrittura privata ha rinunciare ad ogni contenzioso. I medici e il manager Asl Antonio Di Santo, assistiti dall'avvocato Aldo Mirate, hanno a loro volta ritirato la quere[illegible] e il giudice Aldo Tirone ha dichiarato il [illegible] doversi procedere. «Le [illegible] verso i medici si sono rivelate infondate - spiega l'avvocato Mirate - se ne è [illegible] conto la stessa Moschietto che ha formulato le proprie scuse ai medici che hanno accettato di rimettere la querela solo in considerazione del fatto che le accuse nei loro confronti erano insorte in un contesto di sofferenza che meritava umana comprensione». [r.gon.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Le azioni [illegible] in [illegible] crescita

Sembrano andare in controtendenza, rispetto alla borsa internazionale, i titoli interni della Cassa [illegible] Risparmio di [illegible]ti. Ieri le azioni erano quotate 20,176 lire (10,42 euro), 19 lire in più rispetto alla scorsa settimana. Il dato riguarda lo scambio di 13.600 [illegible]

ASTI

Provincia, il presidente dona mimose [illegible] impiegate

Un mazzetto [illegible] [illegible] per festeggiare la giornata della donna: è l'omaggio [illegible]tto ieri dal presidente Marmo alle 135 dipendenti della Provincia. L'acquisto, precisano negli uffici di piazza Alfieri, è stato sostenuto personalmente da Marmo. [l. n.]

[illegible]

Uscita [illegible] strada, ancora in gravi condizioni

Restano gravi le condizioni di Rossella Franco, [illegible] anni, San Damiano, via San Vincenzo 6. La giovane donna ha perso il controllo della Panda su cui viaggiava, forse a [illegible] [illegible] [illegible] colpo di sonno. La vettura ha finito la corsa contro un albero. Rossella Franco è ricoverata all'ospedale di [illegible] con numerose fratture e lesioni interne.

[illegible]

Domani [illegible] il caso [illegible] al «Costanzo show»

Il [illegible] di Emiliano Meistro, l'autista di 18 anni morto in un incidente stradale sul lavoro e per il cui infortunio lo Stato ha versato 2 milioni [illegible] mila lire alla famiglia, andrà in onda domani, alle 22,45, al «Maurizio Costanzo Show». Ieri pomeriggio la madre, Daniela Rabbia, ha registrato [illegible] puntata al Parioli di Roma: la donna chiede la modifica della legge sugli infortuni sul lavoro. [l. n.]

CALLIANO

[illegible] ai funerali del piccolo Michele

Grande partecipazione e commozione ai funerali del piccolo Michele Barruti, 7 anni, stroncato da un tumore domenica all'ospedale Regina Margherita [illegible] Torino. [illegible] paese si [illegible] [illegible] attorno alla famiglia [illegible] Michele: il padre Mario, 40 anni operaio, la [illegible] Maria Angela Testolina, 35, impiegata, la sorellina Marina. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Calliano. [gl. m.]

[illegible]

Irregolarità in un fallimento, coniugi condannati

Accusati di aver distratto beni dal fallimento della loro finaziaria, la «Multifia», Guido D'Avenia, 52 anni, e la moglie Lucia Fia, 48, residenti a Chiusano, sono stati condannati a due [illegible] e mezzo di reclusione ciascuno.

AGLIANO

Corso di cucina per appassionati all'Alberghiero

S'inizierà il 15 marzo il corso di cucina per appassionati organizzato dalla scuola alberghiera «Colline astigiane». Gli appuntamenti saranno di mercoledì (dalle 17 alle 22) fino al 19 aprile. Il costo del corso (completo [illegible] cene) è di 600 mila lire. Informazioni: 0141/964.079. [e. ce.]

ANTIGNANO

Inaugurata la sala riunioni per le associazioni

È stata inaugurata la sala riunioni che il Comune ha messo a disposizione alle associazioni di volontariato. Il [illegible] Franco [illegible] l'ha «consegnata» ai rappresentanti [illegible] gruppi che la utilizzeranno: Piervincenzo Armosino per la Polisportiva Libertas, Eldo Gonella degli Alpini, Marco Pescarmona per la Pro loco, e Angioletta Gonella per il Cif. [cl. o.]

[illegible]te. Interr[illegible] stazioni abbandonate

Verso un esposto contro le Fs per i disservizi [illegible] pendolari

ASTI

[illegible] Ferrovie continuano a essere [illegible] torchio: dopo [illegible] lamentele dei pendolari e le rimostranze del consigliere regionale Mariangela Cotto, [illegible] [illegible] voce anche Sergio Ebarnabo, [illegible] ai Trasporti della Provincia.

L'amministratore caldeggia la creazione di un comitato dei pendolari, si fa interprete [illegible] disagio già segnalato dagli interessati (ritardi, insufficiente riscaldamento e pulizia delle carrozze) e ipotizza in un comunicato: «Se perdureranno i disservizi potremo [illegible] [illegible]vare a presentare un esposto-denuncia contro le FS in quanto, [illegible] i dirigenti delle Ferrovie prendono sostanziosi assegni per ricoprire le loro mansioni, devono assumersi la responsabilità di f[illegible] viaggiare treni con un buon livello di qualità generale a far rispettare gli [illegible]. «In caso contrario - scrive Ebarnabo - si configurerebbe un'interruzione continua di pubblico servizio, omissione di atti d'ufficio, giungendo all'appropriazione indebita quando [illegible] pretende di far pagare il biglietto a un numero di viaggiatori superiore a quello per cui sono prestati i servizi. Inoltre, limitando il diritto dei cittadini alla mobilità sul territorio nazionale, si viola l'articolo 16 della Costituzione».

- Anche il senatore dell'Ulivo, Giovanni Saracco interviene sul tema Ferrovie: in un'interrogazione al ministro «invita ad aderire alle richieste dei Comuni di utilizzare le stazioni disabilitate per scopi di pubblico interesse». Invita inoltre «a stabilire procedure chiare, sollecite [illegible] economicamente eque per i bilanci comunali». [l. n.]

Il Borsino dei vini

La Barbera d'Asti da [illegible] fra 3 e 4 mila al [illegible]

Nessuna novità sui prezzi [illegible] vini quotati ieri al Borsino della Camera di Commercio; la Barbera d'Asti superiore adatta all'invecchiamento è stimata dalle 3 alle 4 mila lire al litro. La qualità Superiore va dalle 2.300 alle 3 mila. Invariata anche la Barbera d'Asti doc da dodici gradi e mezzo (1.800-2.300 lire), quella a dodici gra[illegible] (1.550-1.800) e la doc Monferrato, che [illegible] attesta ad un minimo di 1.500 lire con [illegible] tetto massimo di 1.800.

Ecco alcune altre quotazioni: Dolcetto d'Asti (1.900-2.300), Freisa secco (2.500-2.600), Grignolino d'Asti (2.500-2.600), Grignolino Piemonte (1.950-2.300), Cortese dell'Alto Monferrato (1.050- 1.150), Cortese Piemonte (1.000- 1.100). Tra gli aromati[illegible] Malvasia di Casorzo e di Castelnuovo Don Bosco (2.600-2.700), Brachetto d'Acqui 4.700, Brachetto Piemonte (4.000-4.200). [e. ce.]

Dove presentare domanda

C'è il via libera a 84 ettari di nuovi vigneti

Sarà possibile impiantare [illegible] ettari di nuovi vigneti nell'Astigiano: la Regione (sulla base dei regolamenti comuni[illegible]), ha suddiviso le quote per realizzare nuovi impianti per produrre doc a docg, affidandone alle Province l'attuazione pratica. Dal primo marzo fino al 14 aprile è possibile presentare le domande alla Provincia, al servizio agricoltura di piazza Astesano 32.

[illegible] nostri uffici - [illegible] l'assessore Luigi Perfumo - [illegible] incaricati di stilare [illegible] graduatoria di priorità. I funzionari saranno a disposizione di tutti i viticoltori per fornire informazioni e ragguagli». Anche le organizzazioni professionali agricole stanno raccogliendo le richieste.

Gli [illegible] [illegible]ari previsti saranno ripartiti tra le varie doc (47 [illegible] di Barbera), tranne Mo[illegible] d'Asti e Brachetto d'Acqui. [e. ce.]

Acqui, 10 giorni per liberare gli alloggi. Ma è difficile trovare magazzini: controlli sullo «sciacallaggio immobiliare»

«Il palazzo non è più agibile»

Revocata l'abitabilità: parte lo sgombero

Gian Luca Ferrise



Alcune fasi dello sgombero del condominio Cometa dove è stata revocata l'abitabilità a causa dei rischi di crollo



«Il condominio Cometa di via Goito non è più abitabile». Il provvedimento di revoca dell'abitabilità dell'edificio, dove sono alloggiate trentasei famiglie per un totale di circa cento persone, è stato notificato agli inquilini [illegible] condomini da parte del messo comunale. La decisione è stata assunta dal dirigente del settore tecnico del Comune, Giovanni Saccenti, a seguito di una comunicazione dei vigili del fuoco. «Purtroppo, per un disguido, non sono potuto venire subito [illegible] possesso del fax inviato lunedì scorso dai Vigili del Fuoco - ha tenuto subito a precisare il sindaco Bosio -. A questo punto, dopo una serie di valutazioni tecniche, l'ingegner Saccenti ha revocato l'abitabilità, dando la possibilità alle persone che vi abitano di portare via la propria roba nei prossimi 10 giorni».

Ieri, in via Goito, è [illegible] un via vai continuo di camion, camioncini e autovetture, dove gli sfortunati abitanti del condominio Cometa caricavano le proprie masserizie.

«Pensavamo che il Comune ci aiutasse in qualche modo, mettendo a nostra disposizione del personale e dei mezzi per aiutarci nell'effettuazione del trasloco, commenta un condomino che sta caricando un materasso sul portabagagli dell'auto. Invece, tutto quello che abbiamo visto, [illegible] state solamente alcune transenne e un vigile che ha il compito [illegible] tenere libera [illegible] strada». Da palazzo Levi giunge però [illegible] replica del vice sindaco Elena Gotta: «Durante la riunione di lunedì sera, abbiamo dato la nostra disponibilità per eventuali esigenze che [illegible] dovessero presentare. Fino a ieri pomeriggio, le richieste [illegible] state però solamente tre: una da una persona anziana, un'altra [illegible] una famiglia numerosa e un terza da parte di due giovani coniugi che non [illegible]cono a trovare [illegible]. Da lunedì l'ufficio [illegible]-assistenziale è rimasto aperto anche fuori orario per accogliere le eventuali richieste [illegible] parte degli abitanti del condominio Cometa». Il problema in queste ulti[illegible] [illegible] è però rappresentato dal «caro affitto» di appartamenti [illegible] locali dove riporre temporaneamente quanto portato via [illegible] condominio di via Goito. «Ieri, ho girato tutto il giorno per trovare [illegible] magazzino dove mettere temporaneamente i mobili [illegible] erano [illegible] mio appartamento - spiega un'anziana donna -. Per un magazzino di 23 metri quadrati, mi è stato chiesto un affitto di seicento mila lire al mese. Meno male che non dovevo trovare un alloggio, visto che verrò temporaneamente ospitata da [illegible] figlia». Su questo e [illegible] altri casi segnalati da parte di abitanti di via Goito, l'Amministrazione comunale, ha dispo[illegible] l'effettuazione [illegible] [illegible] [illegible] di verifiche per prevenire fenomeni di «sciacallaggio immobiliare».

«[illegible] sulla bonifica»

Eternit, richiesto un supervertice con ministero, Regione e Provincia

CASALE MONFERRATO

Dopo alcuni lavori di messa in sicurezza all'esterno dello stabilimento Eternit, il cantiere si è nuovamente ammutolito, anche perché il piano di lavoro relativo alla bonifica vera e propria, presentato dall'impresa Decam molti mesi dopo l'aggiudicazione dei lavori (avvenuta nell'estate scorsa) non è ancora stato [illegible]nato del tutto e quindi non ancora approvato dal laboratorio di Grugliasco. Da qui l'appello partito in questi giorni dal Comitato vertenza amianto (che riunisce Associazione famigliari vittime di amianto, Legambiente, Vitas, Wwf, Città e Nuovo ambiente, Esposti amianto, Mutuo Soccorso e Cittadinanza attiva) di promuovere un vertice con il sindaco di Casale ed esponenti del ministero per l'Ambiente, assessorati regionale e provinciale all'ecologia e Centro regionale amianto di Grugliasco per fare il punto della situazione. Se anche il secondo piano di lavoro presentato dalla Decam non dovesse risultare idoneo (come il primo, superficiale e impreciso), i firmatari del sollecito vorrebbero [illegible] quali provvedimenti d'urgenza saranno adottati. Se, invece, risulterà idoneo e quindi poi autorizzato, chiedono comunque l'istituzione [illegible] una task force incaricata di controllare costantemente il prosieguo dei lavori. Non è solo [illegible] auspicio, ma un diritto richiesto a nome di tutta la città «per le gravissime conseguenze che ancora [illegible], e per i prossimi anni, pesano e peseranno sulla popolazione a causa dell'avvenuta esposizione al rischio amianto». [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Vigili urbani in borghese bloccano un ladro al Valentino

Una pattuglia di vigili urbani in borghese ha acciuffato il casalese Antonio Marino, poi ammanettato dai carabinieri, che aveva compiuto un furto al Centro Buzzi del Valentino. Stamane il processo direttissimo. [r. sa.]

CASALE

Assolto dalle molestie nei confronti di una giovane

Nicola Donato Casamassima, 34 anni, di Pontestura, attualmente in carcere a Vercelli, è stato assolto dall'accusa di molestie nei confronti di una gi[illegible] di Murisengo a cui secondo l'accusa avrebbe ripetutamente telefonato nell'agosto del '96, parlando, tacendo o tenendo la radio a tutto volume. Non doversi procedere, per intervenuta remissione di querela, per ingiuria. [r. sa.]

CASALE

Scritture contabili sottratte commercialista condannata

Marilena Cassone, di Romano Canavese, è stata condannata a 1 mese di reclusione e 400 mila di multa (pena sospesa), in quanto in veste di commercialista secondo l'accusa si era appropriata delle scritture contabili della ditta individuale del casalese Giovanni Montiglio. [r. sa.]

MURISENGO

Perde il controllo della guida finisce contro una villa

Pierangelo Rondano, 47 anni, di Camino, via Monti 20, è rimasto ferito in un incidente stradale ieri pomeriggio sulla Casale-Torino all'altezza di San Candido. Poco dopo le 15 ha perso il controllo della sua Uno andando a sbattere contro il muretto di una villa. Sono intervenuti 118, vigili del fuoco di Casale e carabinieri di Murisengo. L'uomo è stato condotto all'ospedale Santo Spirito. Le sue condizioni non sono gravi. [r. sa.]

CASALE

Contributi alle famiglie per pagare l'affitto

Il Comune ha deliberato di dare un contributo alle famiglie più bisognose per pagare l'affitto. E' destinato a chi ha reddito basso su cui il [illegible] di locazione incida per il 14%. Per informazioni e per presentare la richiesta occorre rivolgersi all'ufficio Servizi sociali o all'Urp, [illegible] Mameli (0142.444320 oppure 444339). [r. sa.]

CASALE

Rifondazione: «Il canale va pulito ogni [illegible]

Rifondazione comunista chiede alla giunta di affidare con urgenza lavori di pulizia del canale [illegible] a personale dipendente o ad un'impresa specializzata) che abbiano cadenza mensile «per garantire un decoroso arredo urbano degno di una città che ha aspirazioni turistiche». [s. m.]

CASALE

Un concorso letterario sulle storie di cani

«Ti racconto un cane» è il tema del concorso letterario promosso dalla sezione cittadina della Lega Nazionale Difesa del Cane, per raccogliere fondi per il mantenimento del rifugio casalese. Per informazioni 0142-453005 o 444246. [r. sa.]

Acqui, è il terzo incendio in un [illegible] dopo l'ex ospedale e un palazzo

Rogo doloso all'hotel Royal

Due focolai all'ingresso e in tavernetta

ACQUI TERME



L'albergo Royal è stato preso di mira. Due incendi [illegible] sono stati appiccati a distanza ravvicinata: uno davanti all'ingresso, il secondo nella tavernetta. I vigili del fuoco sono riusciti a circoscrivere le fiamme

Ancora un incendio doloso nella città termale. Questa volta, ad [illegible] preso di mira è stato l'albergo Royal che si trova in via Biorci a poche decine di metri da corso Viganò.

Verso le tre dell'altra notte, hanno tentato di appiccare il fuoco all'autovettura di proprietà dell'albergatore Claudio Bianchini parcheggiata davanti al portone dell'hotel. Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme.

Probabilmente, però, si trattava di un'azione per distogliere l'attenzione da un altro rogo appiccato poco distante.

Infatti, mentre erano in cor[illegible] le operazioni di spegnimento dell'autovettura, è stato notato del fumo uscire dallo scan[illegible] dell'albergo adibito a tavernetta: stavano bruciando due tavolini in legno.

Anche in questo caso, il pronto intervento dei pompieri ha scongiurato che le fiamme si propagassero ai locali superiori dove c'erano p[illegible]ne che stavano dormendo. Sul posto, sono intervenuti anche i carabinieri che hanno avvia[illegible] indagini per smascherare i responsabili del rogo.

E' il terzo incendio doloso in poco meno di [illegible] mese. Il primo in ordine [illegible] tempo si è verificato nell'ex ospedale di via Alessandria dove i danni ammontano a [illegible] mezzo miliardo.

Il secondo episodio si è verificato in un condominio di via Don Gnocchi, dove è stato appiccato il fuoco a una tanica di gasolio nell'ingresso.

Intanto, si registra anche una nuova ondata di furti ai danni dei commercianti che ora chiedono più protezione da parte delle forze dell'ordine. [g. l. f.]

I carabinieri hanno denunciato un casalese di 61 anni per ricettazione

Scoperto deposito di refurtiva saccheggiata in molti cimiteri

CASALE MONFERRATO



I carabinieri mostrano la refurtiva recuperata al termine di una lunga indagine. Gli oggetti rubati nei cimiteri di Casale e di numerosi paesi del Monferrato sono stati in gran parte già restituiti

Numerosi cimiteri, in città e nei paesi, nel corso degli ultimi anni [illegible] stati saccheggiati dai ladri che avevano fatto razzia sulle tombe, all'interno delle cappelle e nelle chiesette. Tra quelli presi di mira ultimamente, i cimiteri di Treville, Giarole, Villanova.

Le indagini dei carabinieri hanno consentito di recuperare gran parte degli arredi spariti e denunciare un casalese per ricettazione. Si tratta di Vincenzo Narisi, 61 anni, via Caccia, che è stato bloccato dagli uomini del capitano Luca Pietranera, alle 4 di mattina, mentre si accingeva a raggiungere il mercatino dell'antiquariato di Milano. Sulla [illegible] auto, una Alfa 33 station wagon, si trovava un piccolo tesoro. I militari hanno rinvenuto 23 candelabri, [illegible] statue raffiguranti immagini sacre di dimensioni fino ad un metro e mezzo, [illegible] colonne marmoree, 14 portavasi in bronzo, 3 portaceri in bronzo, 12 crocifissi di diverse dimensioni, 8 campanelle, 2 inginocchiatoi antichi in legno, 7 portafiori, il tutto per un valore di oltre 40 milioni. Parte del materiale è già stato restituito ai legittimi proprietari che avevano sporto denuncia, mentre gli oggetti restanti si trovano in caserma con la possibilità di essere visionati da chi ha subito furti. «Il momento della riconsegna è stato particolarmente toccante - dice il comandante Pietranera - con persone che in lacrime ci hanno ringraziato per aver recuperato oggetti dal valore personale immenso».

Nelle settimane scorse, era stata rubata anche una lapide nel cimitero della frazione San[illegible] Maria del Tempio di Casale. Molti hanno adottato suppellettili di plastica anziché di rame o ottone. [r. sa.]

Coinvolto anche [illegible] concessionario casalese: assolto

Condannati due novaresi per traffico di auto rubate

CASALE [illegible]

Si è conclusa con due condanne e un'assoluzione una vicenda [illegible] auto di grossa cilindrata rubate nel Nord d'Italia, poi rivendute, secondo l'accusa, in un autosalone cittadino. Al banco degli imputati c'erano Gian Mario Previtali, 42 anni, di Novara, Flavio Piantoni, [illegible] anni, novarese, attualmente residente in Danimarca, e Roberto Baldini, 41 anni, [illegible]iere, di Lu, già titolare di un'autofficina a Casale. In un'udienza precedente Maurizio Delfino, 44 anni, di Novara, aveva patteggiato 2 anni di reclusione con il beneficio della sospensione condizionale. Secondo il capo d'accusa, Previtali, Delfino e Baldini dovevano rispondere di [illegible] a delinquere finalizzata a una serie di reati fra cui truffa aggravata e continuata, ricettazione, falsità materiale, soppressione di documenti, e con Piantoni erano inoltre accusati di concorso in simulazione [illegible] reato continuato e [illegible]ffa aggravata e continuata. I fatti contestati risalgono al periodo fra l'ottobre '92 e il maggio [illegible] e sarebbero relativi ad un traffico di auto di grossa cilindrata (per lo più Bmw e Volkswagen) che erano state rubate in alcune città del Nord Italia: Milano, Genova, Novara e Brescia. Sempre [illegible] [illegible] all'accusa, attraverso l'autosalone «Errecì» di Casale, le auto rubate, la maggior parte nuove, sarebbero [illegible] reimmatricolate con documenti [illegible]si e Ti[illegible], e poi sarebbero stati anche alterati i numeri di serie dei motori e dei telai, quindi messe sul mercato.

Il tribunale ha condannato Gianmario Previtali a 4 mesi di reclusione e 2 milioni di multa, mentre Flavio Piantoni è stato condannato, solo per simulazione di reato e truffa, a 10 mesi di reclusione ([illegible] sospesa), mentre Roberto Baldini è stato assolto per non aver commesso il fatto. [r. sa.]

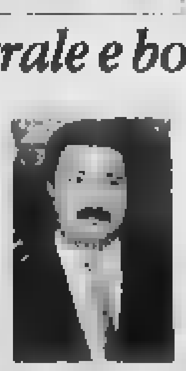
I salesiani hanno sancito il definitivo passaggio del complesso, frequentato anche da Umberto Eco

L'oratorio di Nizza ora è della diocesi di Acqui

Ospita la Voluntas calcio (6 squadre), i gruppi teatrale e boccistico

NIZZA MONFERRATO





Giorgio Giovinazzo, presidente della Voluntas. Accanto, scorcio dell'oratorio fondato dall'indimenticato sacerdote veneto don «Bepi» Celi

E' stato perfezionato nei giorni scorsi con un atto del notaio Balbiano, il passaggio definitivo dell'oratorio Don Bosco dai Salesiani alla diocesi di Acqui, anche se di fatto, da più di due anni il complesso è gestito da don Ettore Spertino per conto della diocesi. Il sacerdote (parroco di Vaglio Serre, 78 anni tra pochi giorni, grinta da vendere e mille idee nuove), parla con [illegible] dell'oratorio, come di una [illegible] dell'accoglienza e dell'aggregazione, dove c'è posto per tutti, dai giovanissimi agli anziani».

La struttura è la più grande [illegible] città ed ospita la società Voluntas calcio (sei squadre [illegible] campionati provinciali ed [illegible] scuola calcio riconosciuta dalla Fgci), una società bocciofila, il gruppo teatrale «Spasso carrabiles», l'associazione ex allievi Salesiani ed il gruppo nicese dei carabinieri in congedo. «Tutti collaborano per mantenere vivo il centro - commenta Giorgio Giovinazzo presidente [illegible] Voluntas - [illegible] centocinquanta ragazzi si allenano, giocano, inventano attività e trovano qui un punto di riferimento. [illegible] spirito di aggregazione che ci aveva insegnato don Celi».

Il prete veneto «Don Bepi», [illegible] [illegible] viene chiamato in città, fu il fondatore dell'oratorio, che tra l'altro vide tra i frequentatori un giovanissimo Umberto Eco. «Abbiamo lavorato molto per accudire i campi [illegible] calcio - annota ancora Giovinazzo - sistemare gli spogliatoi, abbattere barriere architettoniche. Il tutto con finanziamenti cercati [illegible] manifestazioni a scopo benefico». Tra cui, occorre ricordare il festival [illegible] Voluntas Sound.

«Tra i prossimi appuntamenti - anticipa [illegible] Spertino - da annotare per sabato pomeriggio il passaggio della carovana dei camperisti che andranno a [illegible]ma per il giubileo e poi la festa del papà, in programma per sabato 18 marzo». [e. ca.]

Azienda di Monastero

Oggi in tribunale udienza sulla crisi della Tessibormida

MONASTERO BORMIDA. È prevista per oggi al tribunale di Acqui Terme (competente per territorio), la prima udienza della vertenza tra dipendenti (25 donne) e proprietà della Tessibormida, la società, con sede a Monastero in piazza del Mercato, specializzata nella produzione di camicie e controllata dall'imprenditrice lombarda Margherita Pastori. I giudici dovranno decidere in merito all'istanza di fallimento presentata un mese fa dal sindacato (per la Cgil segue la vicenda Liviana Guariento). L'azienda, aperta un paio d'anni fa con il contributo di fondi europei (750 milioni), ha interrotto l'attività nell'estate [illegible] denunciando difficoltà di mercato e un passivo di mezzo miliardo. La proprietà ha sempre dichiarato di voler salvare l'attività e di avere contatti con compratori intessati a rilevare il laboratorio monasterese. Tesi che non hanno mai convinto il sindacato e le lavoratrici. [fi. l.]

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

[illegible] s.r.l. TORREROSSA

[illegible] IN ASTI - [illegible]

IN ZONA TRANQUILLA DI [illegible] alloggio abitabile subito composto da ingresso living ampio, cucina, 2 camere letto, bagno, terrazzo verandato, cantina - posto per bici/moto di proprietà - Riscald. autonomo a metano
PREZZO VERAMENTE INTERESSANTE

VIA PALLIO - adiacenze in piccolo contesto di [illegible] due piani, alloggio completamente ristrutturato a nuovo composto da ingresso/sala-cucina, 2 [illegible] mere letto bagno, 2 balconi, ripostiglio e cantina - Posto auto condominiale - Riscald. autonomo a metano L. 175.000.000

[illegible] - **ZONA MATERNITÀ** in grazioso contesto [illegible] giardino condominiale, alloggio in ottimo [illegible] composto da ingresso, salone doppio, ampia cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, [illegible] e box auto L. 320.000.000

[illegible] **PISCINA COMUNALE** in [illegible] tranquilla e in piccolo [illegible], grazioso alloggio di circa mq 100 composto da ingresso living ampio, [illegible] abitabile, 2 camere letto, bagno, ripostiglio e cantina - Volendo box doppio L. 180.000.000

VIA BARONCINI (TRAVERSA CORSO DANTE) in piccolo contesto immer[illegible] nel verde grazioso alloggio composto da ingresso living/soggiorno, cuci[illegible], 1 camera letto ampia, antibagno, bagno, 2 balconi, ripostiglio, canti[illegible] Possibilità di uno o due boxes auto L. 210.000.000

[illegible] USO [illegible] AFFITTO

C.SO ALFIERI - CENTRALISSIMO affittasi alloggio libero [illegible] mobili, piano [illegible], composto da ingresso, [illegible], sala, 3 camere letto, bagno, ripostiglio e cantina - Ristrutturato L. 800.000 mensili + spese

C.SO ALESSANDRIA affittasi alloggio in ottimo stato, libero da mobili, composto da ingresso, ampio soggiorno, cucinino/tinello, 2 camere letto, bagno, 2 balconi [illegible] - volendo box auto L. 700.000 mensili

VIA ARDUINO affittasi libero grazioso alloggio composto [illegible] ingresso/soggiorno living, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e [illegible] auto. L. 850.000 mensili

CORTAZZONE D'ASTI immerso nel verde, affittasi graziosissimo monolocale con [illegible] due balconi, posto auto - Ottimamente arredato - Riscaldamento autonomo, in contesto ristrutturato a nuovo. L. 400.000 mensili/incluse spese

LOCALI COMMERCIALI/BOX AUTO AFFITTO

CORSO ALFIERI affittasi piccolo negozio C/1, ideale come esposizione e ufficio. L. 300.000 mensili

ADIACENZE P.ZZA ALFIERI - CENTRALISSIMO affittasi alloggio uso ufficio composto da ingresso ampio, [illegible] doppio, 1 camera, disimpegno, bagno. MQ. 130 circa. L. 800.000 mensili

C.SO ALFIERI centrale in zona di forte passaggio, affittasi grazioso [illegible] uso negozio con una vetrina sul corso. Riscaldamento autonomo. Impianti a norma L. 600.000 mensili

STR. ORTOLANI affittasi capannone in buono stato, di mq. [illegible] circa con [illegible] ufficio e servizio. ADATTISSIMO PER ATTIVITÀ ARTIGIANALE O DEPOSITO. Impianti già tutti a norma. L. 1.000.000 mensili

LOCALI [illegible] AUTO [illegible]

VIALE [illegible] locale [illegible] negozio [illegible] piano [illegible] di mq. [illegible] circa [illegible] tro, antibagno, bagno e cantina - Ideale per investimento L. 150.000.000

VIA ROERO - VICINANZE C.SO ALFIERI [illegible] auto singolo al piano interrato - adatto anche [illegible] locale uso deposito. L. 22.000.000

ZONA CORSO VOLTA capannone artigianale di mq. 130 circa [illegible] antibagno e bagno - piccolo ufficio - Ristrutturato a [illegible]. Riscaldamento autonomo a metano. Impianti tutti a norma.

[illegible] **PERRONCITO** vendonsi due boxes auto [illegible] piano interrato con accesso da cancello automatico di mq. 15 e mq. 17 [illegible].
Rispettivamente a L. 25.000.000 e L. 26.000.000

[illegible] ASTI - [illegible]

[illegible] **4 KM. DA ASTI** in bella posizione, ampia [illegible] di civile abitazione completamente indipendente con giardino e terreno - [illegible] due piani più piano interrato - garage triplo, magazzino. Riscaldamento autonomo.
PREZZO INTERESSANTE

ALLE PORTE [illegible] **ASTI** in bella posizione, villetta in via [illegible] finizione su di [illegible] piano con garage, giardino ampia superficie abitativa, terrazzo. L. 270.000.000

VICINANZE MONTEGROSSO immersa nel verde, graziosa casa parzialmente abitabile, indipendente su 3 lati con cortile privato - mq. 200 [illegible] di superficie abitativa - cantina, giardino e ampio terreno - ADATTA ANCHE COME SECONDA ABITAZIONE. L. 65.000.000

CANIGLIE bellissima posizione collinare, graziosissima casa ristrutturata a nuovo con giardino e terreno. Su due piani + [illegible]. L. 290.000.000

MONTEMAGNO graziosa casetta semindipendente [illegible] circa mq. 185, da ristrutturare, con cortile privato. Possibilità di ampliamento - giardino [illegible] mq. [illegible] circa di terreno. Prezzo affare. L. [illegible]

[illegible]

CEDESI BAR O LATTERIE in [illegible] centrale. Richieste a partire da L. 200.000.000

ASTI ZONA [illegible] locale mq. 200 con due vetrine.

ASTI CENTRO SU PIAZZA PRINCIPALE cedesi attività con locali ampi, più vetrine affaccianteSi sulla piazza.

ASTI ZONA PEDONALE cedesi MURI NEGOZIO con superficie di mq. 450. Trattativa riservata.

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, [illegible] - [illegible]

S.I.C Studio Immobiliare CHIOLA

AFFITTI

ZONA NORD - affittasi a referenziati monolocale mansardato con cucinino e servizio. Risc. centr.

CENTRO STORICO - locale commerciale di 120 mq. + 50 mq. di magazzino, con riscaldamento autonomo.

CORSO ALFIERI - affittasi a referenziati appartamento ristrutturato, piano alto, composto da ingresso, soggior[illegible], tinello, cucinino, due camere, studio e servizio.

VIA LEOPARDI - 2° piano affittasi a referenziati bell'appartamento di ingresso, tinello, cucinino, salone, camera, servizio, ripostiglio e cantina. Volendo box auto

PIAZZA TORINO affittasi 8.000 mq. di uffici, magazzini, laboratori e capannoni; frazionamenti per esigenze specifiche, ampi parcheggi

ZONA VALMANERA affittasi a referenziati appartamento 1 piano composto [illegible] ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina e box auto.

PIAZZA S. SECONDO affittasi a referenziati locale di [illegible] mq unico ambiente con angolo cottura e servizio, uso abitazione o ufficio.

VIALE ALLA VITTORIA piano alto, appartamento signorile composto di ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, due letto, servizio, ripostiglio, possibilità di arredo.

ALLOGGI VENDITA

CENTRO STORICO appartamento ultimo piano con annessa torre medioevale vista 360 gradi sulla città. Opportunità unica.

ZONA NORD esclusivo appartamento composto di soggiorno, cucina abitabile, [illegible] letto, quattro servizi, mansarda, tavernetta, cantina, box doppio e giardino.

NEL CUORE DI ASTI ad estimatori singolare ed unico appartamento di 150 mq. su due livelli, completamente ristrutturato.

ZONA CENTRALE signorile appartamento panoramico, ultimo piano, composto [illegible] soggiorno doppio, cucina abitabile, due letto, due servizi, ripostiglio, due cantine, possibilità di due box [illegible], [illegible]. autonomo.

CENTRO STORICO Via XX Settembre - impresa [illegible] struttura a nuovo immobile composto di 1 negozio e quattro graziosi appartamenti di diverse metrature, possibilità box auto. Prezzi molto interessanti.

ZONA CENTRALE in bella posizione, appartamento composto di ingresso, soggiorno, cucina, servizio e due camere letto. Prezzo occasione.

CORSO ALFIERI in posizione centralissima, vendesi appartamento di circa 150 mq. da ristrutturare.

ZONA PIAZZA MEDICI quarto piano s.u. elegante appartamento completamente ristrutturato, composto di ingresso, ampio soggiorno, [illegible] a vista, camera letto, servizio, ripostiglio e sottotetto [illegible] sgombero.

[illegible] **DELLA VALLE** II e III piano [illegible] ascensore, ultime prestigiose unità immobiliari uso uffici e abitazione, ottime condizioni, diverse superfici disponibili.

CASE - RUSTICI - VILLE

SCURZOLENGO - in posizione panoramica e dominante vendesi villa di nuova costruzione da ultimare. Prezzo interessante.

[illegible] **MARZANOTTO** lotto [illegible] terreno [illegible] 2000 mq. con progetto approvato e oneri assolti per villa unifamiliare di circa 105 mq. + mansarda e tavernetta.

MONTAFIA centro paese, vendesi casa da ristrutturare volendo bi-trifamiliare. Prezzo molto interessante.

ZONA CORSO ALESSANDRIA prestigiosa casa d'epoca primi '900 con giardino. Possibilità bifamiliare.

BRICCO GIANOTTI in posizione panoramica, rustico indipe[illegible] su 4 lati di cucina, soggiorno, 5 camere, 2 servizi, garage, magazzino, cantina e terreno [illegible] 10.000 mq. ci[illegible].

BALDICHIERI in posizione panoramica, grande villa con finiture signorili, 3.000 mq. di giardino circa e alloggio custode. Tratt. riservata.

ZONA ANTIGNANO rustico panoramico completamente ristrutturato indip. su 3 lati, 1.000 mq. di giardino. Prezzo interessante.

CALOSSO in posizione panoramica e dominante, villa di ampia metratura da ultimare, condizioni interessanti.

IN ZONA RESIDENZIALE a 5 minuti da Asti - in posizione dominante, villa di ampia superficie con spaziosi porticati e giardino. Trattativa riservata.

LOCALI COMMERCIALI

ZONA CENTRALE - vendesi negozio di [illegible] mq. con magazzino annesso di 70 mq., prezzo molto interessante

CENTRALISSIMO affittasi a referenziati locale di 270 mq. con ingresso autonomo e parcheggio.

CAPANNONI, MAGAZZINI E LOCALI COMMERCIALI varie metrature affittasi e/o vendesi.

BOX

VIA BARONCINI vendesi garage ampio [illegible] comodo accesso.

Asti - C.so Dante 76 - Tel. 0141.33399

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

[illegible] - [illegible]

ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL MARTEDÌ

AFFITTI E CESSIONI

VIA CAVOUR - a referenziati, uffici bi [illegible] trilocali.

ALLOGGI IN ASTI [illegible] CENTRO

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, [illegible] entrale 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)

ZONA NORD

P.zza [illegible] vendiamo appartamento signorile, luminoso composto di doppi ingressi, salone, tre camere e cameretta, cucina e tripli servizi, cantina [illegible] garage.
Trattativa riservata

Via G. Rosa in ottima [illegible] tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile di recente costruz.., in ottimo stato di manutenzione, [illegible] tavernetta, salone, cucina, [illegible] camere, [illegible] servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a [illegible] - vetri [illegible] sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

ZONA GIARDINI

Viale alla Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA [illegible]

C.so [illegible] vendiamo libero piano alto nell'appartamento luminoso composto [illegible] ampio ingresso con salone living, cucinotta, due camere, bagno, cantina e garage.
L. 186.000.000 (E. 96.061)

[illegible]

C.so Volta - adiacenze, vendiamo libero ottimo appartamento composto [illegible] ingresso, sala, tinello, cucinino, [illegible], bagno, veranda, ripostiglio [illegible] cantina.
L. 130.000.000 (E. 67.139)
garage L. 25.000.000 (E. 12.911)

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente [illegible] circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
Trattativa privata

ZONA OVEST

MATERNITÀ - in zona vendiamo libero appartamento signorile, luminoso, composto di ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina [illegible] garage.
L. [illegible] (E. 185.925)

Recinto Santo Spirito - vendiamo rustico indipendente [illegible] giardino cintato composto di cucina, cucinino, [illegible] camere, 2 [illegible] di sgombero e fienile.
L. [illegible] (E. 118.785)

LOCALI [illegible] [illegible] - CAPANNONI

[illegible] **Fara** - vendiamo [illegible] adiacenti 2 garages
L. 37.000.000 (E. 19.109)

[illegible] - vendiamo garage doppio.

[illegible]

Quarto vendiamo 20.000 mq. di terreno in corpo unico
L. 33.000.000 (E. 17.043)

IMMEDIATA [illegible] DI ASTI

[illegible] - vendiamo in paese [illegible] da cielo a terra composta di ampia sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio e locale caldaia - cantina [illegible] garage.
L. 215.000.000 (E. 111.038)

S. Martino Alfieri - vendiamo in paese bella casa ristrutturata composta di salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, ripostigli, canti[illegible] due garages e cortile proprio.
L. 440.000.000 (E. 227.241)

Mongardino paese vendiamo casa indipendente, panoramica composta [illegible] sala, tinello, cucinino, due camere, bagno, grande cantina, cortile [illegible] terreno, riscaldamento [illegible] metano.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Isola d'Asti vendiamo libe[illegible] villetta indipendente su tre lati con cortile [illegible] giardino proprio composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ampio terrazzo, cantina [illegible] garage.
L. 300.000.000 (E. 154.937)

DIRETTRICE ASTI TORINO

Castellero vendiamo in posizione dominante rustico indipendente composto di cucina, cucinino, ampia sala, due grandi camere, bagno, cantina [illegible] 2.000 mq. [illegible] terreno.
L. 190.000.000 (E. 98.127)

Valleandona vendiamo porzione di rustico composto di tinello, cucina, due camere, stalla, porticato e fienile - 1.000 mq. di terreno edificabile.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

[illegible] **Solbrito** vendiamo rustico indipendente su tre lati con 22.000 mq. di ter[illegible] circostante composto di salone, tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno, stalla, fienile e magazzino.
L. 250.000.000 (E. 129.115)

DIRETTRICE [illegible]

Rocchetta Tanaro - vendiamo libero in Via Roma, appartamento composto di salone, cucina, due camere, ripostiglio, cantina e garage.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Viarigi - vendiamo casa in fase di ristrutturazione composta di due appartamenti e garages, cantina [illegible] cortile
L. 100.000.000 (E. 51.645)

Cerro Tanaro - vendiamo porzione di casa composta di tinello, cucinino, due camere, bagno, veranda, ampio porticato, [illegible] e cortile indipendente.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

[illegible] **D'Annone** - vendiamo villa trifamiliare [illegible] depandance, ristrutturata, con [illegible] garage e 2.000 mq. [illegible] giardino - ampia abitabilità.
L. 412.000.000 (E. 212.780

Castello D'Annone in palazzo fine '800 ristrutturato [illegible] vendiamo appartamenti signorili di varie metrature, garages e un magazzino - ottime finiture, riscaldamento individuale [illegible] metano - informazioni presso i [illegible] uffici.

Refrancore vendiamo [illegible] cortiletto proprio, ristrutturata composta [illegible] soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, terreno e cantina - posto auto coperto - riscaldamento a metano [illegible] camino.
L. 104.000.000 (E. 53.712)

DIRETTRICE [illegible]

Grazzano B. - vendiamo rustico di circa [illegible] mq. recuperabili con cantina [illegible]
L. 35.000.000 (E. 18.076)

Cortiglione di Robella vendiamo porzione [illegible] abitabile subito composta di salone [illegible] camino, salotto, cucina [illegible], bagno, 2 camere, ripostiglio e terraz[illegible] - giardino.
L. 145.000.000 (E. 74.886)

Penango, [illegible] residence [illegible] custode, piscina, tennis vendiamo villa [illegible] circa [illegible] mq. abitativi con tre posti [illegible] - [illegible] auto[illegible] L. [illegible] (E. 138.410

Casorzo - vendiamo casa da cielo a terra composta di [illegible] camere, locale [illegible] sgombero e cantina - giardino e terreno.
L. 83.000.000 (E. 42.866)

Zanco vendiamo [illegible] paese casa libera [illegible] 3 lati panoramica composta di 8 camere, stalla, [illegible] fienile, cortile indipendente [illegible] terreno.
L. 65.000.000 (E. 33.569)

Zanco [illegible] casa da cielo a terra composta [illegible] ingresso, sala, cucina, [illegible] camere bagno al P.T.; cuci[illegible] sala, [illegible] e bagno al 1° P. - cantina.
L. 87.000.000 (E. 44.932)

Murisengo in paese ven[illegible] casa indipendente su 3 lati composta di cucina, 3 camere, bagno e grande garage.
L. 79.000.000 (E. 40.800)

[illegible] prestigioso [illegible] signorile appartamento composto [illegible] sala, 3 [illegible], doppi servizi, [illegible] razzi, cantina, [illegible] piscina. [illegible] affare. L. [illegible] (E. 196.248)

DIRETTRICE [illegible]

Castagnole [illegible] - vendiamo ampio appartamento [illegible] nuova costruzione, composto [illegible] ingresso living su ampio salone, cucina, bagno, camera - cantina [illegible] grande garage.
L. 285.000.000 (E. 147.190)

Mombercelli vendiamo casa indipendente [illegible] con cortile e terreno propri, composta di sala, cucina, 5 camere, doppi servizi, locali [illegible] sgombero, cantina, fienile e due garages.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

Montaldo Scarampi vendiamo in posizione dominante [illegible] indipendente [illegible] tre lati composta di sala, cucina, 2 camere, bagno, bella cantina e terreno.
L. 95.000.000 (E. 49.063)

Belveglio vendiamo in paese porzione di casa [illegible] terra a cielo con cortile in bella posizione ristrutturata composta di soggiorno, cucina, ampio locale, 2 grandi camere, bagno [illegible] antibagno, mansarda [illegible] servizi.
L. 146.000.000 (E. 75.403)

Belveglio Fr. Bricco - vendiamo casa indipendente su tre lati composta di sala, grande cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage e terreno circostante.
L. 130.000.000 (E. 67.140)

Costigliole nello splendido scenario [illegible] piana, in palazzo d'epoca vendiamo al piano nobile appartamento signorile, ed ampio [illegible] posto di ingresso, salone, 3 camere, due cucine, doppi servizi, [illegible] garage.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

DIRETTRICE [illegible] CHIVASSO

[illegible] vendiamo [illegible] posizione collinare ampia casa in due corpi composta di salone, cucina, 3 camere, bagno [illegible] ampia [illegible] caratteristica cantina - [illegible] grandi camere e sottotetto - tre garage e 2500 mq. di terreno.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

[illegible] in paese porzione [illegible] casa da cielo a [illegible] composta di soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, tavernetta, [illegible] sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Montiglio vendiamo in paese porzione di [illegible] composta di ingresso, sala, cucinino, 2 camere, bagno, sgombero, [illegible] e cortile.
L. 62.000.000 (E. 32.020)

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Era la prediletta di Elena di Savoia quando la regnante pescava nelle acque dell'Alta Valle Gesso

La trota della Regina e i suoi misteri

Con origini che risalgono a più di diecimila anni fa

Gianni De Matteis

CUNEO

In alcuni torrenti alpini del Cuneese, in particolare nell'Alta Valle Stura di Demonte, vive [illegible]a trota «fario» con origini a più di 10 mila anni fa, con ceppo puro al 92 per cento, un caso unico in Italia e negli altri Paesi mediterranei.

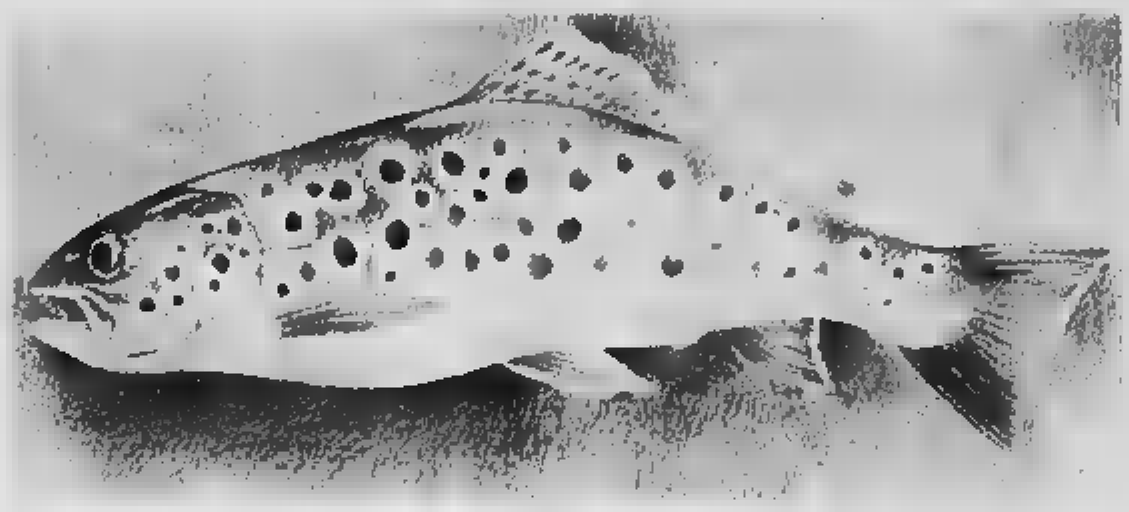
E' il risultato di un'indagine genetica del professor Carlo Largiader dell'Università svizzera di Berna [illegible] particolari che saranno svelati sabato (dalle 9,30) nel convegno al Centro Incontri della Provincia a Cuneo dal titolo «La trota della regina, "top model" di bellezza». Partecipano gli ittiologi Gilberto Forneris (Università di Torino), Ivan Borroni (consulente della Provincia) e Lucio Fariano, consigliere dell'Associazione italiani produttori ittici.

La decana europea delle trote in purezza è detta «della Regina» perché prediletta della regina Elena di Savoia quando prima della guerra pescava nelle acque dell'Alta Valle Gesso. Spiega Lucio Fariano, titolare di uno stabilimento ittiologico a Centallo: «Una straordinaria livrea con una miriade di piccoli puntini rossi disseminati fin sulle pinne. Bellissima e selvatica, quasi imprendibile. Un mito per i più raffinati cultori della pesca sportiva, 70 mila [illegible] Piemonte e 17 mila in provincia di Cuneo».

Per stabilire la purezza del ceppo sono state catturate circa 150 trote «della Regina» nell'Alta Valle Stura dove vive la popolazione più numerosa e portate nell'azienda di Lu[illegible] Fariano. Qui per ciascun soggetto è stato prelevato un frammento di pinna inviato al laboratorio di Zoologia di Berna diretto dal professor Carlo Largiader, che ha studiato il Dna delle trote grazie al quale ha stabilito che la purezza del ceppo è superiore al 92 per cento.

Ora nell'allevamento le trote si sono accoppiate e sono nati diverse migliaia di avannotti che a loro volta fra tre anni, potranno fornire una popolazione sterminata di avannotti di puro ceppo.

Commenta l'assessore provinciale alla Caccia e [illegible]esca Emilio Lombardi: «Presteremo la massima collaborazione perché sia scongiurato il pericolo di estinzione delle trote fario della Regina». Aggiunge il dottor Lucio F[illegible]: «Salvaguardare una specie autoctona così pregiata significa non solo tutelare un importante patrimonio genetico e di biodiversità, ma anche dare alle vallate alpine maggiori opportunità per sviluppare il turismo fornendo una opportunità in più per l'economia monta[illegible]».



La trota fario in un disegno di Nick Edel (tratto da "Animali delle Alpi" - Priuli & Verlucca editori)

L'atteso stanziamento è stato deciso dal ministero dell'Ambiente in un vertice a Roma

Ecco i primi venti miliardi per la bonifica dell'Acna

SALICETO

Arrivano 20 miliardi per i primi interventi di bonifica dell'Acna. L'atteso stanziamento è stato deciso [illegible] ministero dell'Ambiente durante la Conferenza dei Servizi. Nel vertice [illegible] stati approvati i piani di mappatura del livello del rischio delle aree interne ed esterne e si è affrontato anche il problema del completamento della trincea drenante e della barriera di contenimento dei «lagoons», dove sono stoccate 350 mila tonnellate di rifiuti industriali. «Queste ultime due misure - spiega il sindaco di Saliceto Silvano Prandi, presente alla riunione - sono state adottate come messa in sicurezza. L'esito dell'incontro di Roma è da considerarsi soddisfacente: ha affrontato in modo razionale e concreto [illegible] difficile nodo della bonifica».

In un comunicato del Ministero [illegible] legge che il piano durerà circa otto mesi. Verranno impiegati anche lavoratori [illegible] cassa integra[illegible]. «La mappatura dei rischi [illegible] aree esterne - aggiunge Prandi - comprende anche un monitoraggio del Bormida». Sono state poste prescrizioni. L'Acna dovrà rimuovere i reflui nei «lagoons» e quelli stoccati altrove, come a Pian Rocchetta. L'urgenza della bonifica era stata ribadita dal direttore generale del Ministero Gianfranco Mascazzini con una lunga serie di interventi da realizzare in tempi stretti. [g. p.]



Approvati anche i piani di mappatura del livello del rischio

GIRO di VITE

«Vade retro paramano»

Sergio Miravalle

Sta arrivando la stagione dei grandi saloni: il 19 marzo si apre il Prowein a Dusseldorf, cartina al tornasole del vasto mercato tedesco e dal 30 al Vinitaly a Verona si accenderanno i riflettori sull'edizione Duemila. Il mondo del vino è in fibrillazione, c'è un fiorire, non solo primaverile, di nuove iniziative.

Nelle vigne si [illegible] completata la potatura e in Piemonte si spera [illegible]lla pioggia, che disseti [illegible] terra dopo un inverno rigido e particolarmente siccitoso. E [illegible] proprio le vigne a «far notizia» grazie a una delibera del Comune di Barbaresco, votata all'unanimità dal Consiglio comunale. Tecnicamente è la terza variante al piano regolatore del piccolo comune, ma in pratica segna una svolta nella lotta per la tutela del paesaggio viticolo.

Il piccolo Comune di Barbaresco vincola il paesaggio con i vigneti

Circa duecento ettari del piccolo centro dell'Albese, celebre per avere dato il nome al nobile rosso «fratello» del Barolo, sono stati vincolati a vigna o a bosco nei fondovalle. In altre parole dove ora ci [illegible] i filari, [illegible] sarà più possibile costruire e neppure cambiare coltura. Come dire «vade retro paramano».

«Quelle vigne caratterizzano in maniera spettacolare e irresistibile il paesaggio di Barbaresco, sono un ricchezza per tutti e quindi dobbiamo tutelarle» ha annunciato il sindaco Giancarlo Montaldo, comunicatore [illegible]ibile del mondo del vino. I vigna[illegible]li evidentemente [illegible] d'accordo, hanno accettato la limitazione della loro libertà in [illegible] del paesaggio.

E' una piccola rivoluzione silenziosa. Ne escono sconfitti i cementificatori facili, i costruttori di stalle destinate a diventare alloggi [illegible] villotte che al catasto e alle commissioni edilizie, colpevolmente miopi, risultano essere capanni agricoli (con doppi bagni e videocitofono).

Nell'area delimitata [illegible] assolutamente vietata la costruzione di nuovi edifici, [illegible] eccezione di costruzioni interrate che siano in ogni caso pertinenti all'attività agricola. Le poche [illegible] già esistenti potranno solo essere ristrutturate [illegible] ampliate [illegible] grande parsimonia. [illegible]ei [illegible]oschi di fondovalle si favorirà la forestazione di flora locale, con l'occhio, o meglio il naso, pronto a cogliere l'afrore dei tartufi (ma questa speranza nella delibera non è scritta).

La scelta [illegible] Barbaresco, dopo tanti convegni che hanno acceso discussioni [illegible] Langa e Monferrato, vibranti polemiche dei capannoni, promesse e ann[illegible] di piani paesaggistici mai decollati, è un piccolo-grande fatto concreto.

Per illustrarla [illegible] Comune ha realizzato una cartellina con belle fotografie delle vigne attorno al paese e alla storica torre. Sulle immagini panoramiche corre una linea tratteggiata verde che delimita «l'area coltivata protetta». Questo confine invisibile delimita i filari a girapoggio o a ritocchino e qualche «ciabot»: così sono e così resteranno, dandoci ancora memorabili annate di barbaresco.

Quanti comuni piemontesi potrebbero, se lo volessero, fare altrettanto per il loro (e quindi anche nostro) paesaggio?


Diventa
Autoricaricabile.
Omnitel Autoricaricabile. Gratis il 50% in (+)
omnitel
Persone in grado
di cambiare il mondo.
informazioni:
TELEPHONIA
P.za Medaglie D'Oro, 8
Asti
SITELCOM
Via Garetti, 26
Asti

Stasera all'Auditorium della Trinità prosegue la rassegna «Nizza in concerto»

Musica dal Rinascimento al jazz

Di scena il quintetto dei «Brass brothers»

NIZZA MONFERRATO

Prosegue stasera la rassegna «Nizza in concerto 2000». All'Auditorium della Trinità sarà di scena il quintetto di ottoni «The brass brothers» con Ivano Buat e Marco Rigoletti (trombe), Ugo Favaro (corno), Vincent Le Pape (trombone), Rudy Colusso (tuba). In programma musiche dal Rinascimento al jazz, di Mouret, Praetorius, Civil, Bernstein e Turpin.

I musicisti ricoprono attualmente ruolo di prime parti soliste nell'Orchestra del Teatro Regio di Torino: due anni fa hanno dato vita con grande passione a questo gruppo, che si è già conquistato l'attenzione di critici e pubblico, in particolare durante una recente tournée in Germania. I «The brass brothers» hanno inoltre rappresentato il Regio in una manifestazione internazionale a Bruxelles. Il gruppo sta lavorando al suo primo cd e ha già ricevuto riconoscimenti ufficiali [illegible] parte del gruppo di ottoni più noto al mondo, i «Canadian Brass».

Proseguono con successo gli appuntamenti organizzati dalla sezione musicale dell'accademia de «L'Erca» e dal Comune di Nizza, rivolti anche ai ragazzi delle scuole, che stanno affrontando in questi giorni all'Auditorium della Trinità, [illegible] serie di lezioni-concerto su misura per loro, con gli stessi musicisti degli spettacoli serali. «Con grande successo - spiega l'organizzatrice Lia Lizzi Balsamo, del Circolo filarmonico astigiano - [illegible] ci attendevamo tanta partecipazione dagli studenti. Spesso intrattengono i musicisti ben oltre l'orario previsto, facendo domande sulla storia della musica e sulle composizioni eseguite».

Finora dal palco della Trinità si sono esibiti il «Quartetto Estravagario», con i tanghi argentini, e il duo pianistico «Novecento», formato da Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni.

Il costo del biglietto per lo spettacolo di stasera è di 15 mila lire; in vendita dalle 20 all'Auditorium di via Cordara (angolo via Pistone). Prossimi appuntamenti: venerdì 17 marzo con la chitarra di Irio De Paula, che proporrà il viaggio latino americano «Jazz samba ao vivo», tra musiche di Jobim, De Moraes, Buarque e altri. Serata finale, il 31 marzo, con il pianista Bruno Canino: musiche di Bach, Scarlatti, Savinio, Schubert. [e. ce.]



Il gruppo da camera «The brass brothers» stasera in concerto alla Trinità di Nizza

Stagione di prosa

La Russinova ha sedotto i canellesi

CANELLI. Il thriller piace ai canellesi, che hanno applaudito a lungo, martedì sera al Balbo (oltre 300 i presenti), Giancarlo Zanetti, Isabel Russinova e Maurizio Marchetti, impegnati in «Ossessioni pericolose». L'originale giallo psicologico teatrale di Norman J. Crisp era inserito nella rassegna «Tempo di teatro». Un testo ben congegnato, una macchina teatrale perfetta che in un crescendo di tensione, svela i vizi privati di una borghesia inglese con pochissime virtù pubbliche.

Sul palco ottima la recitazione del «trio» Zanetti, Russinova (seducente nel body nero di scena) e Marchetti. Precisa la regia dello [illegible] Zanetti che ha interpretato lo spirito tra il pulp e l'ironico dell'autore. A recita finita incontro tra interpreti e spettatori alla foresteria di Casa Tosti, [illegible] degustazioni di vini e dolci tipici. «Canelli è uno dei posti dove mi piace recitare» ha detto Zanetti, ospite della rassegna canellese ormai da tre stagioni.

Prossimo appuntamento il 21 marzo con «La Mandragola» di Machiavelli. Biglietti a 35 mila lire (25 mila ridotti). Prevendite, «Il Gigante Viaggi», 0141/832.524. [fl. l.]

FRESCHI DI STAMPA

POLIZIESCO

Un detective malinconico

È il primo libro di Anna Maria Galletto, ex insegnante di Lettere [illegible] scuole medie di Rocchetta, e sindaco di Cerro dal '[illegible] al [illegible]. «I figli del serpente» rappresenta la prima tappa di una trilogia di gialli, che prossimamente si completerà con «Il [illegible] della jena» e «La luce di Vega». Protagonista delle storie è il detective Galvano, investigatore poco incline all'uso delle armi, ma attento all'utilizzo della ragione e dell'arguzia.

«I figli del serpente» è ambientato ad Elles, un tranquillo villaggio di montagna, dove si ritrovano d'estate una serie di personaggi misteriosi, tra cui il detective e la giovane [illegible], unica sopravvissuta, da bambina, al terribile incendio della sua abitazione, che sterminò la sua famiglia. Trasferitasi a vivere in città, Ilse ritorna come ogni anno a giugno nella sua cittadina d'origine, per trascorrere le vacanze estive. Nell'albergo dove soggiorna, incontra Galvano, che riesce a celare il motivo della sua presenza, nascondendosi dietro la figura di un ricercatore misterioso e malinconico.

Obiettivo dell'investigatore è quello di fare luce su ciò che avvenne nella [illegible] degli Elles (è il cognome di Ilse), che costò la vita a undici persone, in un'indagine che tiene il lettore con il fiato sospeso, fino alla scoperta della verità.

«Il mistero e il paranormale - dice Anna Maria Galletto - mi affascinano molto. Il mio scrittore preferito è Stephen King. Dal suo modo di scrivere ho certamente tratto ispirazioni. Nelle storie del detective Galvano mi [illegible] divertita a creare un cre[illegible] di suspense e attesa». Il libro, edito dalla Sorbello di Savona, è in vendita nelle librerie «Il Punto» di Asti e «Medius» di Nizza, e nelle edicole di Rocchetta, Cerro e Annone. Costa 15 mila lire. [gl. m.]



Anna Maria Galletto ex insegnante di Lettere ed ex sindaco di Cerro Tanaro ha pubblicato il romanzo poliziesco «I figli del serpente»

ASTI

Gesso in Monferrato

Sarà presentato sabato alle 16 nel castello di Moncucco il libro «I soffitti di gesso nel Basso Monferrato», pubblicato dalla Provincia di Asti e dalla [illegible] piemontese del Centro internazionale ricerche archeologiche antropologiche e storiche, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. Autori sono Enrica Fiandra, Vincenzo Borasi e Marina Cappellino

[illegible] APPUNTAMENTI

CINEFORUM. Replica stasera al cinema Lumière (Don Bosco), l'appuntamento con la Rassegna d'Essai. Alle 21,15 sarà proiettato «Lock & Stock» del regista inglese Guy Ritchie. Ingressi: 9 mila lire.

ROCK E [illegible]. «Shaker Music» ovvero due parti di rock, una di jazz, una di canzone d'autore, contrabbasso, maracas. È quanto si potrà ascoltare stasera dalle 22 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, con Serazzi & Hop Zazou Trio: ovvero Paolo Serazzi a voce, pianoforte, chitarra, Stefano Risso al contrabbasso e Sandro Esposito, percussioni. Una formazione ridotta al minimo per [illegible] dalle influenze più svariate, ricca di sorprese, citazioni, colori. Ingresso libero.

[illegible] Proseguono gli «Incontri [illegible] l'arte della musica» organizzati dall'Istituto «Verdi»: alle 21 al Centro Giovani, via Goltieri, sarà proposto un ascolto guidato de «La Traviata» di Verdi. Ingresso libero.

PIANO [illegible]. Stasera insolito aperitivo con buffet e intrattenimento musicale dal vivo al circolo «Gatti randagi» in via Quintino Sella 41. Domani sera invece ci sarà un Heineken Party, con birra e ragazze immagine.



Paolo Serazzi stasera al Diavolo Rosso

TEATRO. Si aprono oggi le prevendite dei biglietti per lo spettacolo «Buenos Aires Tango» in programma martedì 14 alle [illegible] al Politeama nell'ambito della stagione teatrale. I biglietti si potranno acquistare oggi, domani e lunedì 13, agli uffici comunali in piazza Roma [illegible] (telefono 0141 / 399.341 - 399.342).

Dal 13 marzo con l'associazione Musictus

S'impara a cantare gospel e spiritual

ASTI

L'Associazione Musictus e la cantante Giovanna Gattuso, grazie al successo delle attività legate al festival «Asti Gospel» che si è svolto lo [illegible] Natale, organizzano un nuovo corso di canto Gospel e Spiritual.

Il corso sarà tenuto da Giovanna Gattuso, con lo scopo di costituire un gruppo stabile e un laboratorio musicale, nel quale si curi e si sperimenti la messa a punto del repertorio di antichi canti della tradizione nero-americana.

Il coro è aperto a tutti e si rivolge indistintamente [illegible] a chi è già in possesso di una preparazione tecnica vocale o di esperienze corali, sia a chi [illegible] è sprovvisto. A questo scopo potranno [illegible] fornite lezioni di formazione integrative.

Il corso si terrà tutti i lunedì [illegible] indicativamente dalle 19 alle 21, a partire dal 13 marzo, alla Chiesa cristiana evangelica in via Parini 6. Il costo di partecipazione, che comprende il materiale didattico è di [illegible] mila lire m[illegible]li.

Alla fine del corso sono previste esibizioni pubbliche e la diffusione del progetto che, partendo dall'esperienza didattica, giungerà alla costituzione di un gruppo musicale.

Per maggiori informazioni e iscrizioni: Giovanna Gattuso tel. 0335/548.30.79, e-mail: giovannagattuso@hotmail.com, oppure Associazione Musictus tel. 0141/955.046, fax 0141/955.066, e-mail: corsi@gospel.it.

Giovanna Gattuso si è perfezionata negli Stati Uniti in jazz e gospel; insegna dal 1996 tecnica vocale a indirizzo jazzistico alla scuola del Centro Jazz di Torino, dove dal '97 è docente del corso di Gospel Choir. [illegible] suo curriculum ci sono innumerevoli collaborazioni in ambito jazzistico; inoltre si esibisce regolarmente con musicisti del calibro di Diego Borotti, Daniele Tione e Pino Russo.

CLUB E [illegible]

[illegible] Domenica scorsa, i soci della sezione astigiana dell'Associazione artiglieri d'Italia hanno rinnovato le cariche direttive. Sono stati eletti: Giovanni Macagno, presidente; Nino Nebiolo, vice presidente; Roberto Baino, segretario; governeranno fino al 2003.

LIONS ASTI. Domani alle 11,30, nel salone del Consorzio per la Tutela dell'Asti, piazza Roma 10, il Lions Club Asti presenta la «Festa del vino 2000 - Impegni e strategie per l'enogastronomia astigiana», che si svolgerà sabato 18 marzo nella ex chiesa di San Michele in piazza San Martino ad Asti.

[illegible] Il Sodalizio 1927 organizza per domenica 12 marzo, l'incontro annuale tra coetanei. Questo il programma: alle 12 [illegible] in Cattedrale; alle 13 pranzo al Salera con musica del maestro Passarino. Il pomeriggio sarà dedicato alle danze. Prenotazioni: 0141/557.203, Magnone; 0141/531.047, Marello, 0141/219.100, Jonny.

ANPI. Delegazioni dell'associazione partigiani di Asti e Chieri, [illegible] amministratori e studenti, hanno compiuto visite «per non dimenticare», il 4 [illegible] ad Albugnano e Berzano San Pietro. Il drappello a raggiunto cascina Baudina, dove i nazifascisti trucidarono nove tra partigiani e civili. Al cippo di Albugnano, hanno parlato, tra gli altri, Oddino Bo per l'Anpi di Asti, il sindaco Renato Delmastro e il comandante partigiano Giuseppe Castaldi «Tar[illegible]».

[illegible]. In occasione [illegible] mostra di quadri celebri [illegible] siglo [illegible] los Genoveses», allestita al palazzo Ducale di Genova, l'associazione Amici dell'Archivio storico di Asti organizza per domenica 19 marzo una visita guidat[illegible] e ai tesori artistici della città ligure. Per informazioni: 0141/538.335 (ore pasti).

LIONS ALERAMICA. Il Governatore del Distretto Lions Augusto Serra ha visitato martedì [illegible] febbraio, il Club Moncalvo Aleramica. Durante la serata si è svolta la cerimonia di ingresso di 5 nuovi soci: Letizia Barsanti Micco di Moncalvo; Laura Raimondo Mazzetti, Altavilla; Giancarlo Fasano, Castell'Alfero; Pietro La Barbiera, Villadeati, e Piero Mondino, Isola.



Letizia Barsanti Micco è appena stata accolta tra i soci [illegible] Lions club Aleramica di Moncalvo

CIF. Il centro italiano femminile di Asti ha organizzato per domenica 12 marzo la «Giornata della donna», che si svolgerà nella sede del Centro in via Giobert [illegible]. Venerdì 24 marzo alle 17 si svolgerà invece il terzo incontro sul Giubileo. Don Carlo Pertusati (esperto in Scienze ecclesiastiche orientali) e don Mauro Sobrino (Liturgia pastorale) parleranno rispettivamente sui temi: «Il Giubileo, anno di grazia del Signore» e «Il Giubileo, cammino di riconciliazione». Informazioni: 0141/531.288.

SINGLE. L'associazione per il tempo libero «Single & single» di Asti, ha organizzato per il 20 maggio alle 16 allo stadio comunale, una partita di calcio a scopo benefico [illegible] rappresentativa locale e la Nazionale di calcio Tv. Prima della partita si svolgeranno le finali di un torneo [illegible] alcune classi delle scuole elementari e me[illegible] di Asti e provincia. Per l'occasione il «Gabibbo» premierà i vincitori del concorso tra studenti per la creazione di un logo che rappresenti la manifestazione. L'intero incasso sarà devoluto all'Anpo (prevenzione oncologica), Croce verde e Casa di riposo Città di Asti. [a. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147
Three kings
di D. O. Russel con G. Clooney, Ice Cube, M. Wahlberg
Orario 20; 22,30. Biglietto 10.000 ([illegible])

[illegible]. Tel. 0141-530.050
C'era un cinese in coma
di e con C. Verdone, B. Fiorello, M. Nissen
Orario 20,10; 22,30. Biglietto 10.000 (8000)

RITZ. Tel. 0141-530.086
The beach
di D. Boyle con L. Di Caprio
Orario 19,55; 22,30. Biglietto 10.000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-[illegible]
Riposo

[illegible]. Tel. 0141-557.667
Chiuso per restauri

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Lock & Stock
di G. Ritchie con J. Fleming, N. Moran
Orario 21,15. Biglietto 9000 (abb. 35.000)

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889.
Riposo

[illegible]

[illegible]. Tel. 0347-37.88.182
Riposo

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788
Riposo

SOCIALE (RITZ). Tel. 0141-701.488
Riposo

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459
Riposo

MULTISALA. Sala Aurora
Riposo

MULTISALA. Sala Regina
Riposo

[illegible]

CRISTALLO. Tel. [illegible]124
Riposo

LUX. Tel. 0141-975.016
[illegible]
[illegible] 20,30; 22,30. Biglietto 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288
Riposo

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.400
Riposo

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885
Riposo

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Three kings
di D. O. Russel con G. Clooney, I. [illegible], M. Wahlberg
Orario 20,05; 22,25. Biglietto 12.000 (9000)

POLI. Tel. 0142-452.081
Collezionista di ossa
[illegible] Noyce con D. Washington, A. Jolie, Q. Latifah
Orario 20; 22,30. Biglietto 10.000

[illegible]. Tel. 0142-452.818
Un marito ideale
di O. Parker con R. [illegible], C. Blanchett, J. Northam
Orario 20,15; 22,30. Biglietto 12.000 (9000)

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
The beach
di D. Boyle con L. Di Caprio
Orario 20; 22,30. [illegible]

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Canone inverso
Orario: 20; 22,20. Biglietto 12.000 (9000)

[illegible] - SALA GRANDE.
Teatro: «Cafè chantant»
[illegible] con [illegible] Russo e Antonella Elia
Orario 21,15. Biglietto 45.000 (30.000)

COMUNALE - SALA [illegible]. Tel. 0131-234.[illegible]
Insider
di M. Mann con R. Crowe, Al Pacino, D. [illegible]
Orario 19; 22,15. [illegible] 12.000 [illegible]

CORSO. Tel. 0131-268.080
Boys don't cry
V.M. 18
Orario: 20; 22,15. Biglietto: 12.000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Three kings
di D. O. Russel con G. Clooney, I. Cube, M. Wahlberg.
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 12.000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
C'era un cinese in coma
di e con C. Verdone, B. Fiorello, M. Nissen
[illegible] 20,15; 22,15. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321.
Concerto jazz
Ore 21. Ingresso libero.
Suona [illegible] Rava - Bollani

KRISTALLI - Sala [illegible]
[illegible]
[illegible] Anghiari
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000)

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021.
C'era un cinese in coma
di e con C. Verdone, B. Fiorello, M. Nissen.
Orario: 20; 22. Biglietto 10.000 (7000)

MODERNA. Tel. 0173-364.936.
Riposo

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA

[illegible]

ACCADEMIA
p. 5. [illegible] 2 bis, tel. 011 88.76.07 [illegible] contro Eva. Or. 15; 17,30; 20; 22,30 [illegible]

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784 [illegible] 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible] 9000

[illegible] 200
[illegible] Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. C'era un [illegible] in [illegible]. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

AREA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 85[illegible]. Pom. Toy story 2 or. 15,30; 17,15. Sera The Blair witch project. Or.: 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Il collezionista di ossa. [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 [illegible]. American Beauty. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Three Kings. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] 8000; cinecard 5000; [illegible] 12.000, cinecard 10.000.

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Three Kings. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000; 8000 mil-rag.

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. C'era un cinese in coma. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. East is east. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000; [illegible]

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Non uno di meno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

[illegible]
[illegible], tel. 011 436.0723. Pane e tulipani. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingresso 7000; sera 12.000, rid. 9000

CIAK
corso Giulio Cesare [illegible], tel. 011 232.029. Three Kings. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

DORIA
via Gramsci 9, tel. [illegible] 542.422. Insider - Dietro la verità. Or.: 15,45; 19; 22,15. Ingr. pom. [illegible], anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Monfalcone [illegible], tel. 011 327.2214. [illegible] storie vere. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 6000; sera 12.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. L'inglese. Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 22,30. Ingresso pomeriggio 6000; sera 12.000; [illegible] 8000

[illegible]
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. C'era un cinese in coma. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. The beach. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Pom. Toy story 2, or.: 15,10; 17. Sera The Insider - Dietro la verità, or.: 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. Boys Don't Cry. Vet. min. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000.

ERBA 1
c. [illegible] 241, tel. 011 861.5447. Il mistero di Sleepy Hollow. Or.: 20,15; 22,30. [illegible] 11.000, [illegible] 8000

[illegible]
c.so Moncalieri 241, tel. 011 861.5447. [illegible] Unica proiezione ore 23. Ingr. 5000.

ETOILE
[illegible] ang. via Roma, tel. 011 530.353. Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa. Or. 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35. Ingr. [illegible] 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000

FARO
via Po 30, tel. 011 817.3323. The Blair witch project. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

FIAMMA
[illegible] Trapani 57, tel. 011 385.2057. Colpevole d'innocenza. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. 8000, sera 12.000.

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521.[illegible]. Il collezionista di ossa. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 12.000.

[illegible]
via Po 21, [illegible] 011 812.[illegible]. Pecking [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

[illegible]
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Salsa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, rid. 8000

LUX
Gall. S. Federico, tel. 011 541.283. The Blair witch project. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. C'era un cinese in coma. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Il dono e 1/2. Vet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. American Beauty. Vet. min. 14. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Sbucato dal passato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Un marito ideale. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Three Kings. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible]
[illegible] Settembre 15, [illegible] 011 531.400. Il collezionista di ossa. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. An ideal husband, film in lingua originale. Or.: 16; [illegible] 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible] - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537.102. Fine di una storia. Vet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible]
Gall. Subalpina, tel. 011 562.0145. Canone inverso. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera [illegible]

STUDIO RITZ
via Acqui 2, [illegible] 011 819.0150. [illegible] Beauty. Vet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, [illegible] M. d'Azeglio 17, [illegible] 650.0200. 7° Festival Internazionale Cinema delle Donne. Ore 20,30 Love at second sight. [illegible] 22,50 Keyinol. [illegible]

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. 7° Festival Internazionale Cinema delle Donne. Ore 20,30 My Journey, My Islam. Ore 22,15 Nos traces silencieuse. Dan Marches & des Petites Rites. Con sottotitoli [illegible]

VITTORIA
via Roma 356, tel. 011 562.1789. The Beach. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

Il Cdc, in testa al campionato cadetto, in caso di promozione dovrà cercarsi un nuovo impianto

«Non vogliamo fare gli emigranti delle bocce»

E la dirigenza cerca anche uno sponsor per la serie A

Gianfranco Magliotti

Il Cdc come la [illegible] nel volley? La mancanza di un bocciodromo adatto alla massima serie, costringerà i «comunali», in caso di promozione, ad abbandonare l'attuale impianto di gioco di via del Bosco: sorge [illegible] poche de decine di metri dalla palestra Giobert, altro [illegible] dello sport che [illegible] fine stagione sarà salutato dai rossoblu [illegible] Gulinelli. La mancanza di un bocciodromo adatto ad ospitare incontri di serie A, sta già obbligando Tubosider e Dlf Moro, a disputare le prove interne in impianti fuori città, rispettivamente [illegible] San Damiano e Castelnuo[illegible] Don Bosco. Per Zanusso e compagni la soluzione potrebbe essere Canelli.

Il Cdc è società gloriosa: fiore all'occhiello è il settore giovanile. Dal [illegible] vivaio sono usciti alcuni dei giocatori più importanti del panorama boccistico nazionale. Al Cdc hanno mosso i primi passi Maurizio Casciano, Lorenzo Basilietti, [illegible] punte di diamante della formazione di Dolores Argentero, Fabio Pasculli, «corrido[illegible] del Dlf, Stefano Olivetti e Luca Scassa della Tubosider. Ai blu, [illegible] hanno concluso la stagione regolare al vertice del girone A della serie cadetta, manca solo un gradino per salire nella massima serie: l'incontro decisivo con la vincente tra Auxilium Saluzzo e Chierese.

Ma la mente è rivolta alla grana dell'impianto. «Quello [illegible] via del Bosco - spiega la Argentero - non è agibile per ospitare incontri di serie A. Mancano le uscite di sicurezza e gli scivoli per i portatori di handicap, inoltre il regolamento impone che non ci siano pilastri tra le corsie». [illegible] problema per l'eventuale passaggio [illegible] categoria, riguarda anche la mancanza [illegible] fondi. «Siamo senza sponsor - sottolinea Argentero - Per affrontare un campionato costoso come la [illegible] A. Nella serie cadetta spendiamo 15 milioni in A non [illegible] bastano 40. E' necessario qualche aiuto finanziario. Faccio un appello a chi volesse aiutare la nostra squadra. Come sportiva chiederò nelle prossime sfide il massimo impegno ai ragazzi, anche se la salita in A, ci creerà grossi problemi. La federazione ci incita a proseguire». E conclude. «E' una vergogna che una città che si appresta ad avere tre squadre nel campionato più importante, non [illegible] un impianto». Ma la soluzione di costruirne uno vicino al nuovo palasport a Praia, [illegible] già stata presa in considerazione dall'Amministrazione comunale. «Io [illegible] paragonerei i casi Bm2 e Cdc - prende posizione Ferrante Marengo, [illegible] allo Sport del comune di Asti - I rossoblu di Uberti, riporterebbero la grande pallavolo ad Asti dopo anni. Un obiettivo che si insegue da molte stagioni e che ha già fatto mettere [illegible] bilancio [illegible] costruzione [illegible] un palazetto dello sport alle precedenti amministrazioni. Abbiamo comunque in mente anche un'ipotesi per le bocce. Pensiamo di costruire un bocciodromo, con soldi ricavati dalla vendita a privati [illegible] alcuni parcheggi sotterra[illegible]. Servirà un budget di circa un miliardo e trecento milioni».



Nella foto d'archivio quattro giovani talenti cresciuti alla «scuola» del Cdc: da sinistra Stefano Olivetti, Lorenzo Basilietti, Luca Scassa e Maurizio Casciano

CAMPIONI SFRATTATI

Sembra scritto nel destino delle squadre astigiane emergenti. Prima la corsa alla promozione, poi, una volta tagliato trionfalmente il traguardo tanto atteso, l'amarezza dello «sfratto» sportivo. È già accaduto quasi 30 anni fa con la mitica «Saclà» (basket); si è ripetuto ancora con la «Riccadonna» (volley: primi Anni '80) e da [illegible] si gioca la difficile partita (palasport [illegible] palatenda») per la Bm2 di pallavolo, lanciata verso la A.

Adesso arriva anche la noti[illegible] che la terza squadra boccistica astigiana per importanza, il Cdc, a sua volta vicino alla massima serie, in caso di successo sul campo dovrà trasferirsi altrove. La sua [illegible]» storica, il Circolo dipendenti comunali, [illegible] ha le strutture adeguate per ospitare un torneo di questa importanza.

Eppure, su quei campi di polvere, ombreggiati da un bastione che [illegible] tempo fu culla del pallone elastico e del tamburello astigiani, si è scritta [illegible] larga fetta della leggenda dello sport locale. Pochi impianti come il Cdc possono vantare altrettanti «quarti» di nobiltà agonistica. Un circolo nel cuore di una città che forse sta smarrendo il gusto e il culto delle cose semplici, degli sport che profumano ancora di duelli ruspanti, anche verbali. Sfide condite spesso da memorabili [illegible] pantagrueliche mangiate e robuste bevute di barbera.

Il fascino di un mondo che si sta dissolvendo. E per le bocce e i suoi tanti appassionati, l'incombenza annunciata di un altro trasloco forzato, magari in provincia, sulle orme della stessa Tubosider (da tempo di casa a Sa[illegible] Damiano) e del Dlf (ospitato a Castelnuovo Don [illegible]sco). Nei paesi questa disciplina ha [illegible] larghe schiere di appassionati. Ma [illegible] è così che Asti potrà risolvere i suoi difficili problemi di convivenza tra sport praticato e tifo.

Resta la soluzione attesa, auspicata, invocata, di un palasport (o un palatenda) che dia certezze e risposte (in tempi brevi, anzi brevissimi) ai tanti interrogativi degli sportivi astigiani. Un impianto polivalente, in grado di «contenere» più avvenimenti, dalle bocce al volley. [illegible] [illegible] romantico, ma almeno, lo sport astigiano avrà finalmente una casa tutta sua.

Franco Binello

CALCIO

«Divorzio consensuale» tra l'allenatore e la società dopo gli ultimi deludenti risultati

Allievi lascia la panchina del Canelli

Tra i candidati alla successione alcuni tecnici torinesi

Filippo Larganà

CANELLI

Salta la panchina [illegible] Canelli calcio. Dopo una lunga serie di pareggi e sconfitte (l'ultima dome[illegible] scorsa per 1-0 in trasferta con il Pino), la società presieduta dall'imprenditore edile canellese Gianfranco Gibelli, ha deciso [illegible] rompere il contratto con Franco Allievi, dall'estate scorsa alla guida della prima squadra. «Un divor[illegible] consensuale e senza drammi» precisa il presidente. La decisione è stata resa nota ieri dallo stesso Gibelli. «C'è stato un incontro col mister. I risultati della squadra [illegible] soddisfano. Per questo si è deciso di cambiare allenatore. Con Allievi i rapporti sono sempre [illegible] corretti. La società è lo staff dirigenziale lo ringraziano per il lavoro svolto con competenza e impegno, ma nello stesso sono convinti che un rinnovamento porterà benefici alla squadra».

Per ora non si [illegible]sce ancora il nome del successore di Allievi. Si sa solo che il Canelli ha preso contatti con allenatori dell'area torinese, «tutti con ottime referenze» si limita a dichiarare Gibelli. E i giocatori? «Si sono schierati col mister, ma hanno accettato le direttive della società» riferisce [illegible] presidente.



L'allenatore Franco Allievi, 43 anni

Franco Allievi, 43 anni, lombardo d'origine e canellese d'adozione, una carriera di calciatore iniziata nelle giovanili del Milan (ha giocato anche nel Canelli) e incarichi da allenatore in varie squadre delle categorie dilettanti (ultimo ingaggio prima del Canelli, la rappresentativa giovanile del Derthona), commenta: «I risultati negativi? Non credo siano così deludenti. Con questa squadra, falcidiata dalle assenze e con pochi rincalzi, [illegible] si poteva fare di più. Il Canelli [illegible], alla sesta giornata del girone di ritorno, è 8°, non moribondo. La mia sostituzione? Forse è stata determinata anche dal fatto che non ho [illegible] accettato pressioni da nessuno». Intanto la preparazione atletica degli azzurri, in vista della partita di domenica prossima, in casa, contro il Piovera (battuto 2-1 nel girone di andata) è affidata a Luigi Mussino, allenatore dei portieri.

SPORT FLASH

Calcio a cinque. Non accenna a fermarsi la crisi dell'Isola, che ha rimediato [illegible] Rivoli [illegible] i Bassotti la sesta sconfitta consecutiva nel campionato di serie C. La formazione astigiana [illegible] stata battuta 4-3. I gol dell'Isola so[illegible] stati di Paro, Gianoglio e Garbin. Lunedì Gallo [illegible] compagni ospiteranno nella palestra di Annone il Grugliasco. (e. a.)

Basket. La Futura Io Conto ha perso [illegible] casa contro l'Alessandria per 44-61 (primo tempo: 20-34), nel campionato di Promozione femminile. La compagine astigiana resta all'ultimo posto con 2 punti. Tabellino: Ruscalla 11, Musso, Morra 2, Rebaudengo 7, Fiore, Gianotti 4, Monticone 7, Cossetta, Torta 11, Raviola. (e. a.)

Motori. Domani a Miami in Florida, il campione canellese Dindo Capello, prenderà parte alla presentazione ufficiale del team Audi sport che parteciperà al campionato American Le Mans Series. La prima prova sarà la 12 [illegible] di Sebring. Capello, al volante della nuova R8s, sarà in equipaggio con l'ex ferrarista Alb[illegible]to e [illegible] lo scozzese Mc Nish. (gi. m.)

Tifosi. Il Milan Club Asti organizza una trasferta in pullman allo stadio «Meazza» in occasione della sfida tra la compagi[illegible] rossonera e il Verona. Per informazioni rivolgersi all'edicola di [illegible] Felice Cavallotti (tel. 0141/592.118). (e. a.)

Ieri i sorteggi. La sfida il 19 aprile

Volley, nelle finali di coppa la Biemmedue affronterà gli emiliani del Cavriago

ASTI

Saranno gli emiliani del Cavriago (Re) gli avversari della Biemmedue nella finale four di Coppa Italia di volley, in programma il [illegible] e 21 aprile a Fucecchio (Pisa).

E' questo l'esito del sorteggio che si [illegible] svolto ieri: nell'altra semifinale saranno di fronte i padroni di casa del Codyeco Lupi Santa Croce e il Lamezia Terme. Le due vincenti si affronteranno nella finalissima valida per l'assegnazione del trofeo.

Biemmedue e Cavriago saranno in campo sabato 20 aprile alle 18,30. Entrambe le squadre partecipano alla serie B1, ma [illegible] due diversi gironi. Gli astigiani sono primi nel raggruppamento A, mentre il Cavriago è attualmente quart'ultimo nel girone [illegible].

Per quanto riguarda il campionato la Biemmedue ospiterà domenica (alle 18, al Giobert) la Mokao[illegible] Vercelli (terza)

Un big match molto atteso. Per questa sfida verranno nuovamente offerti agli spettatori numerosi gadget. La «Acco» (macchine fotografiche e per ufficio) distribuirà interi set di prodotti, mentre «Cartoonia» (negozio di fumetti [illegible] via Costa) metterà a disposizione albi per bambini. Al miglior giocatore Bm2 andrà invece un'autoradio messa in palio dalla «Ies» antifurti.

Nuoto, c'è anche il record provinciale di Poltrone

Dalle bracciate «A&B Cup» arrivano tre ori astigiani

ASTI

Il Gulliver Tortona si è aggiudicato [illegible] trofeo «A&B Cup 2000», la manifestazione natatoria in notturna riservata agli Esordienti. Quest'anno erano tre le società partecipanti: oltre alla formazio[illegible] alessandrina, erano presenti i giovani talenti dello Junior Pentathlon, giunto secondo nella graduatoria finale e dell'Asti Nuoto, sodalizio organizzatore.

L'ultima di cinque prove si è disputata nella piscina comunale di via Gerbi. In programma c'era la gara dei 100 misti.

A livello individuale sono state tre le vittorie assolute astigiane, tutte in campo maschile.

Tommy Poltrone, l'atleta emergente del nuoto locale, erede di Santi [illegible] Vercelli, ha vinto facilmente nella sua annata ('89), stabilendo anche il primato provinciale dei 100 misti con il tempo di 1'17".

Dominio dell'Asti Nuoto tra i nati nell'87 [illegible] nell'88 con Lucas Barbesino e Andrea Limone.

Entrambi sono scesi sotto i loro limiti, abbassando i record provinciali Esordienti «A» dei 100 misti. Limone ha nuotato in 1'15"6, Barbesino a 1'12"5. Tra gli '87 Fabio Vigna (Junior) si è piazzato subito a ridosso di Barbesino.

Nel settore femminile si sono messe in luce A[illegible] [illegible] Franco (Asti Nuoto) e Cristina Vigna (Junior).

La Franco ha conquistato la medaglia di bronzo nella classifica generale (annata '[illegible]), migliorandosi tappa dopo tappa con tempi che la proiettano ai vertici regionale.

Ancora meglio ha saputo fare la coetanea Vigna, che è arrivata seconda nella graduatoria finale. L'argento nei 100 [illegible] è stato premiato [illegible] il nuovo record astigiano (1'18"4).

Nelle staffette c'è da segnalare la prima posizione ottenuta dal quartetto Esordienti «A» dello Junior, formato da Manuele Tasso, Luca Piccinino, Fabio Vigna e Tommy Poltrone [illegible] il tempo di 2'21"7. (e.a.)

ASSAGGIATORI CIOCCOLATO CERCASI: I PRESCELTI.

GRAZIE, MILLE.



Distintivo ufficiale Assaggiatori Caffarel.

La ricerca di Assaggiatori di Cioccolato Caffarel ha avuto un enorme successo! Sono stati oltre un milione i consumatori che, dopo aver assaggiato le specialità Caffarel, hanno dato la propria disponibilità a collaborare gratuitamente con noi. Un lusinghiero risultato che ci conferma la grande passione degli italiani per il cioccolato Caffarel. Un particolare e caloroso benvenuto ai 1.000 privilegiati che hanno ottenuto questo prestigioso titolo. Presto riceverete l'originale distintivo che abbiamo creato per voi e tutte le indicazioni sul primo appuntamento di quest'anno. Insieme a tutti i nostri consumatori parteciperete all'elezione del miglior Cioccolatino Caffarel del 2000. Con la vostra collaborazione riusciremo ad offrirvi sempre di più, sempre il meglio: il massimo della bontà.

caffarel

...dal [illegible] Cioccolato d'Autore

Magistrato del pool «Fasce deboli» chiede una revisione del codice penale

«In carcere chi raggira gli anziani»

Il pm: reati gravi, in aumento

[illegible] Galeo

«Nei confronti di un reato particolarmente odioso e diffuso, la truffa ai danni di cittadini anziani, occorre che il legislatore riveda il codice penale. Di fronte alla crescente gravità del fenomeno noi magistrati lo chiediamo espressamente». La questione è molto semplice: polizia e carabinieri possono fermare un truffatore in flagranza di reato, ma poi sono costretti a rilasciarlo e a denunciarlo «a piede libero»; la custodia cautelare [illegible] è consentita. Marco Bouchard, [illegible] del pm del pool «Fasce deboli», [illegible] dal riserbo per segnalare pubblicamente la difficoltà del suo ufficio rispetto a un'autentica violenza sociale. Si deve fare qualcosa [illegible] confronti dello stillicidio di truffe [illegible] cui ogni giorno [illegible] ha notizia. Oggi [illegible] possono contrastare con efficacia gli autori di questi reati solo [illegible] costoro commettono errori. Come nel caso di Enzo Agazzi, arrestato l'altro ieri, e [illegible] la complice Flora Olivieri, [illegible] l'altro ieri latitante.

I due commisero l'errore di sottrarre una banconota da 100 mila lire a una pensionata che stavano raggirando. Una «volante» [illegible] Questura li [illegible] per strada, li identificò e li denunciò alla magistratura. Dopo aver letto il rapporto e dato un'occhiata ai certificati penali (fitti di precedenti) dei due, Bouchard ha chiesto l'applicazione di una misura cautelare per furto aggravato. Solo su quella base poteva ottenerla e l'ha avuta dal gip Giuseppe Cocilovo. Dopo, gli uomini del commissariato San Donato sono andati a cercare Agazzi, 37 anni, al campo nomadi di corso Unione Sovietica e la donna, cinquantunenne, in quello di via Lega. Sono nomadi sinti.

La loro vittima è una donna di [illegible] anni che vive sola e che aveva già subito furti e raggiri da parte di falsi emissari dell'Italgas. Delle sue disavventure aveva messo al corrente i vicini e Lorenzo Mittiga, meccanico che tiene bottega di fronte al palazzo della donna, in via Brandizzo, è l'angelo custode che l'ha salvata dall'ultima truffa, la mattina dello scorso 14 gennaio. Grazie a lui, questa storia di ordinaria odiosità si [illegible] chiusa con una lezioncina di civiltà. Quella impartita da un cittadino che non finge di non aver visto e alza le spalle, ma che, anzi, [illegible] prende il mal di pancia di andare a fondo.

Mittiga è uscito dall'officina, scorge [illegible] sconosciuta premere insistentemente [illegible] citofono della signora Piera Emilia. Si guarda attorno e nota un giovanotto al volante di una Polo di colore blu. Mai visto neppure lui, e [illegible] l'auto. Coglie soprattutto uno sguardo d'intesa fra [illegible] donna [illegible] l'automobilista. «Mi [illegible] subito insospettito - riferirà più tardi a un assistente del commissariato Barriera di Milano - perché la signora...non riceve mai nessuno e, siccome di truffe ne aveva subite tante, mi sono insospettito». Così il buon Mittiga corre al telefono e chiama la vicina. Lei gli dice: «Ho qui una signora che vuole controllarmi i soldi della pensione». Tanto basta al meccanico per riuscire in strada, lanciare un'occhiata furibonda al tizio della Polo in sosta davanti al portone dell'anziana e intesa bene dall'automobilista che [illegible] in moto e scompa[illegible] Subito dopo Mittiga intercetta una «volante» di passaggio».

Piera Emilia racconterà a sua volta agli agenti di essere stata fermata in strada da «una cinquantenne dal cappotto chiaro che mi ha detto di essere dell'Inps e che mi ha chiesto se avevo ricevuto [illegible] busta bianca e verde da parte dell'istituto. Io andavo [illegible] mercato e [illegible] tornata indietro. Quella donna mi ha seguita e si è fatta aprire la porta. "Ha il libretto della pensione? Me [illegible] faccia vedere"». Così riferisce Piera Emilia che cade nel tranello quando [illegible] falsa emissaria dell'Inps le chiede di mostrarle anche un «centomila» ritirato all'ufficio postale per controllarne il numero di serie. Quella stessa banconota che la donna riesce a mettersi in [illegible] prima dell'intervento [illegible] meccanico e che ha fatto scattare l'accusa di furto. Il giorno dopo, comunque, la coppia di truffatori sinti era di nuovo nei paraggi, riavvistata dal solito Mittiga.

[illegible]

Arrestata falsa impiegata Enel

Si spacciava per un'impiegata dell'Enel, incaricata [illegible] riscuotere la somma di 500 mila lire per l'esecuzione di lavori di manutenzione. Ma [illegible] attenderla, nella casa della vittima, questa volta c'erano anche i carabinieri in borghese [illegible] nucleo operativo di Moncalieri. In manette, con l'accusa di truffa e sostituzione di persona, è finita una giovane di 27 anni, Maria Tarricone, residente a Torino in via Pinelli 50. La donna si è presentata l'altra mattina a casa di [illegible] pensionato, di 73 anni, a Moncalieri, con la scusa del pagamento dei lavori. «Deve consegnare all'Enel 500 mila lire: torno nel pomeriggio a prenderli». Il pensionato è andato in banca [illegible] prelevare il denaro, ma lì per [illegible] incontrato una conoscente con cui si è confidato. L'amica, insospettita dal racconto, l'ha accompagnato in caserma. Così è scattata [illegible] trappola dei militari che ha portato all'arresto della truffatrice.



Lorenzo Mittiga ha salvato [illegible] donna di 62 anni dall'ennesima truffa

---

L'ex cassiere Crt ha scontato solo quindici mesi dei tre anni di condanna che la Cassazione ha confermato

Fece sparire due miliardi, non vuol tornare in cella

Chiede di scontare la pena con l'affidamento ai servizi sociali

Il 9 dicembre 1994 Stefano Iegiani, dipendente Crt in servizio all'agenzia di Cascine Vica, sparì lasciando dietro di sé un buco nei conti della banca da un miliardo e settecentotrentacinque milioni. Sei anni dopo la sua storia giudiziaria sta per finire: la Cassazione ha confermato la condanna a 3 anni; diventata definitiva, la sentenza è stata notificata all'interessato secondo le modalità stabilite dalla legge «Simeone-S[illegible]»; per evitare il ritorno in cella l'ex cassiere chiede di essere affidato al servizio sociale per il tempo che gli rimarrebbe da trascorrere in carcere. Iegiani è un uomo libero e resterà libero in attesa che il tribunale di sorveglianza esamini la sua istanza, fra molti mesi. Giustamente i giudici danno la precedenza a quelle (numerose) presentate dai detenuti.

La fuga del bancario provocò un certo scalpore. Era un ragazzo tanto per bene che lavorava [illegible] tardi, [illegible] pochissimo era riuscito a conquistare la fiducia dei superiori, al punto che [illegible] direttore dell'agenzia Crt di Cascine Vica gli affidò le mansioni di cassiere, sal[illegible] poi [illegible] trasferito per [illegible] averci visto giusto. Scoperto l'ammanco, partì l'inchiesta giudizia[illegible] e l'ispettore Salvatore Neglia si diede un gran da fare per rincorrere il fuggiasco. Lo cercò in Germania e lo inseguì sino alle Canarie, dove il bancario era tornato, dopo esservi stato in viaggio di nozze. Alla fine Neglia [illegible] beccò, neanche a farlo apposta, alla stazione di Por[illegible] Nuova: Iegiani stava rientrando convinto che il pm Andrea Calice e il [illegible] ispettore gli contestassero ancora il reato di appropriazione indebita. Non sapeva che contro di lui era [illegible] firmata un'ordinanza di custodia cautelare per furto aggravato. Era il 2 aprile [illegible].

Rimase in carcere quindici me[illegible]. Nel frattempo [illegible] moglie Mirella Di Rosa aveva tentato il suicidio in [illegible] albergo di Carmagnola, era stata coinvolta nell'inchiesta come complice del marito e [illegible] era infine formalmente separata da lui. Processati, lui venne condannato, lei assolta. Pace, [illegible]. Pure per il denaro. Sparito. Volatilizzato. A meno che non credere alla coppia e alla sceneggiatura da film noir senza fantasia imbastita dai due: lui che porta fuori i soldi della banca, all'ora di pranzo e poco per volta, segue le istruzioni di alcuni ceffi con occhiali scuri e vestiti rigorosamente in nero che lo minacciavano, lascia il denaro come Pollicino [illegible] dove i bigliettini dei «bruti» lo portano. Alla fine, stanco delle minacce, scappa con gli ultimi 500 milioni, o giù di lì. Perde pure quelli, parte in una notte di follia in un casinò, il resto glielo rubano in albergo. E, spiantato, torna a casa.

Iegiani dovrebbe essere affidato a un assistente sociale del ministero di Grazia e giustizia per il tempo di [illegible] anno [illegible] nove mesi. Per fare che? Ha [illegible] di imbucare volantini pubblicitari nei giorni feriali [illegible] di controllare i biglietti all'ingresso dello stadio, [illegible] domenica. Un [illegible] fa ha aperto una società a Novara per il recapito di plichi e pubblicità a domicilio. **[al. ga.]**



Stefano Iegiani ai cancelli dello Stadio delle Alpi dove per un periodo ha svolto il lavoro di controllo dei biglietti

Ci vorrà tempo prima che l'istanza venga esaminata Intanto il ragioniere ha aperto a Novara una ditta di recapiti di plichi e pubblicità

Erano state costituite società a Torino, Piossasco, Bra, Asti e in altre parti d'Italia: 45 gli indagati

Guardia di Finanza sgomina la banda dell'Iva

Una truffa informatica per decine di miliardi ai danni dello Stato

[illegible]

Decine di indagati, perquisizioni, società fantasma: l'inchiesta sulle false fatture Iva nel Tori[illegible] si sta allargando [illegible] trascorrere delle [illegible] Una truffa per decine di miliardi [illegible] danni dello Stato, realizzata attraverso società fasulle che compravano e rivendevano, in altre regioni e nei paesi comunitari, prodotti per l'informatica, ora al centro di un'indagine del Nucleo di polizia tributaria «Piemonte», coordinato dal sostituto procuratore Roberto Furlan.

Gli indagati per truffa, emissione di fatture false e associazione a delinquere [illegible] 45, localizzati tra Torino e immediato hinterland. Nelle ultime ore sono scattate, [illegible] Torino, decine di perquisizioni, su mandato del pm. Un superlavoro che, per il momento, sembra non avere fine. Dall'esame della contabilità spuntano fatture che rimandano, di volta in volta, ad altri soggetti e ad altre società, disseminate in Piemonte e Lombardia. Cominciano a filtrare i nomi delle prime società fantasma, «Promodata», «Be[illegible] Informatica» «Compservice», «Etaboxoffice» con sede in Lombardia e collegate con analoghe strutture gemelle individuate nel Torinese. Società che nascono e muoiono nel volgere [illegible] poco tempo, quello necessario per portare a termine le triangolazioni illegali e per far perdere ogni traccia. Al vertice prestanomi, pensionati e casalinghe, spesso ignari delle finalità di un sistema i cui meccanismi sono oggetto anche di un'inchiesta dell'Antimafia. C'è il sospetto che, all'interno del circuito delle «cartiere» (così vengono definite le società che speculano sulle fatture false) ci siano capitali illeciti. Le accuse vanno dall'associazione per delinquere finalizzata alla truffa, alla frode doganale e all'evasione fiscale.

Secondo Finanza e pm, attraverso [illegible] complesso giro di [illegible]dite all'estero e importazioni, solo sulla carta veniva [illegible] l'Iva e se ne otteneva il rimbor[illegible]. Il giro d'affari delle società, costituite [illegible] Torino, Piossasco, Bra, Asti, Bolzano, Bergamo Parma e Roma sarebbe stato di circa mille miliardi [illegible] lire. A capo dell'organizzazione,c'erano due romani, [illegible] cui Carlo Focarelli, 43 [illegible], amministratore delegato della «Promodata», società di import ed export [illegible] filiali anche all'estero e in [illegible] con la Banca internazionale del Lussemburgo. Tra gli indagati cinque francesi e un inglese. Gli investigatori erano riusciti a bloccare, nell'Astigiano, un rimborso di Iva per due miliardi di lire a uno sportello della Banca d'Italia.

Coinvolti, [illegible] tranche dell'inchiesta, pure un commercialista [illegible] un ex agente del Sisde, Mario D.M., residente a Torino. Le [illegible] vanno dall'[illegible] per delinquere finalizzata alla truffa, alla frode doganale e all'evasione fiscale.

Davanti al sostituto procuratore Roberto Furlan sono già sfilati i primi indagati: molti ammettono le proprie responsabilità, rimandando le accuse [illegible] altre persone, talvolta inesistenti [illegible] comunque irrintracciabili. Una mole [illegible] lavoro enorme: per [illegible] le fatture fasulle bisogna «passare» al vaglio migliaia di documenti. Che il giro di denaro sia rilevante lo dimostra il tenore di vita di alcuni manager indagati: ville, auto di lusso, residenze all'estero, nei paradisi fiscali di Montecarlo [illegible] Lussemburgo. Il prossimo capitolo dell'indagine si estenderà [illegible] telefoni cellulari importati e venduti nei centri di distribuzione nel Torinese, [illegible] solito sistema delle «cartiere».

La strage di Cumiana

Una perizia legale sullo stato di salute dell'[illegible] ufficiale [illegible]

Verrà eseguita una perizia medico-legale sulle condizioni fisiche di Anton Renninger, l'ex ufficiale tedesco delle [illegible] sotto processo per la strage di Cumiana, avvenuta nell'aprile del 1944 e costata la vita a [illegible] persone. L'ha deciso il Tribunale militare dopo che il difensore dell'imputato, Ennio Galasso, ha prodotto un nuovo certificato medico che attesta le pessime condizioni di salute di Renninger, che ha 81 anni e vive ad Erlangen, in Germania. L'accertamento, che verrà svolto mediante rogatoria internazionale, dovrà accertare [illegible] l'imputato è in grado «di stare in giudizio».

Il processo è stato quindi rinviato [illegible] 16 giugno, quando verranno depositati gli esiti dell'esame. Anche ieri l'avvocato Galasso ha ribadito ai giudici l'estraneità di Renninger ai fatti contestati: «Non solo il mio cliente non ha [illegible] l'ordine dell'esecuzione - ha sostenuto il legale - ma in quel periodo era persino ricoverato in ospedale [illegible] Germania».

IN BREVE
P[illegible]E LIGURIA VALLE D'[illegible]

[illegible] non mi [illegible] davvero la Crudelia 2006



[illegible]. Storie di donne in qualche modo straordinarie, in grado di essere al tempo stesso mogli, madri e lavoratrici di successo. Nell'ambito dell'iniziati[illegible] nazionale «Ragazze, vi racconto la nostra storia», promossa per l'8 marzo dalla Commissione Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio, ieri hanno portato [illegible] loro testimonianza Evelina Christillin (foto), vicepresidente del Comitato Giochi 2006, e Anna Maria Donadoni, sovrintendente del Museo Egizio. «Non [illegible] sento [illegible] Crudelia né una "Lady di Ferro" - ha commentato Evelina Christillin - questi soprannomi sono semplicemente un gioco da maschi, [illegible] sempre accettano che sia una donna a vincere. Se al mio posto ci fosse stato un uomo [illegible] lo avrebbe chiamato "Lord di ferro"».

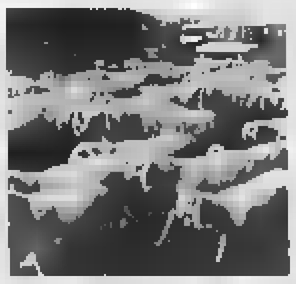
Depuratore Valdigne mette [illegible] La Salle

LA SALLE. Crisi annunciata da 8 voti contro il [illegible] depuratore dell'Alta Valle (la Valdigne) per il Comune di La Salle. L'impianto di depurazione delle acque doveva essere costruito tra la statale per il Bianco e la [illegible] Baltea seguendo il piano regionale che prevede un solo depuratore per la Valdigne. Gli 8 consiglieri [illegible] (tra [illegible] il vicesindaco) hanno pronta una mozione di sfiducia alla giunta.

«Rischio infezioni non esiste al S.Croce»

MONDOVI'. L'ospedale «Santa Croce» è sicuro dal punto di vista del rischio di infezioni ospedaliere. E' l'esito dell'ispezione compiuta da una speciale commissione regionale. I commissari hanno controllato il presidio monregalese partendo da un reparto scelto [illegible] campione, l'Ortopedia, dove hanno verificato i «protocolli organizzativi» e le cartelle cliniche

Due greggi di [illegible] bloccano la [illegible] 11



NOVARA. Interruzione, anche se per pochi minuti, ieri sulla statale 11, ai confini tra Novara e Trecate. La coda di vetture non si è formata per uno dei tanti incidenti d'auto che si verificano [illegible] consueto nella zona, ma per il passaggio di ben due greggi (nella foto di Finotti), che hanno attraversato la strada. Il gregge ha attraversato al bivio che porta al digestore. Circa un migliaio le pecore del lungo corteo: gli automobilisti hanno atteso con pazienza, senza reclamare, il passaggio degli animali, che si sono poi accampati nel grande spazio adiacente la statale. Non è uno spettacolo inconsueto, il passaggio di greggi sulla statale 11: [illegible] un «corteo» [illegible]sì lungo non si era mai verificato.

Lago di Viverone sceso [illegible] mezzo metro

BIELLA. L'allarme-siccità ri[illegible] anche sulle rive del lago di Viverone, e dal lago sale sulle colline, tra vigneti e frutteti. E' un male comune quello della carenza d'acqua, che sfiora le due realtà più rappresentative [illegible] Viverone. Le sorgenti che lo alimentano, «tengono» ancora ma nonostante questo il lago registra un abbassamento di circa mezzo metro».

Eletta segretario regionale della [illegible]

[illegible]. Annamaria Furlan, 42 anni, è stata eletta ieri segretario regionale Cisl: e la prima volta che una donna raggiunge il vertice del sindacato in Liguria. La Furlan da vent'anni si occupa di questioni sindacali. Dal 1990 fa parte della segretria regionale: attualmente era segretario di Genova. Il primo impegno sarà [illegible] battaglia contro i referendum dei radicali

Raid aereo Vercelli-Tokyo nel ricordo di Lombardi



VERCELLI. La Provincia vuole celebrare degnamente i 70 anni del raid aereo Vercelli-Tokyo compiuto in 9 giorni, nel luglio del 1930, dal grande pilota vercellese Francis Lombardi (foto). Lo ha annunciato il presidente della Commissione cultura dell'amministrazione provinciale Roberto Nascimbene, spiegando che l'idea, del responsabile dei Dipartimenti di Forza Italia, Luca Pedrale, è stata accolta subito dall'assessore Carlo Riva Vercellotti. Il progetto è quello di riportare a Vercelli, tutto o in parte, il velivolo del raid, un Fiat As1, custodito in un hangar dell'Aeroclub di Tokyo. Vent'anni fa, nel cinquantennio dell'impresa, Francis Lombardi andò in Giappone e fu accolto in modo trionfale

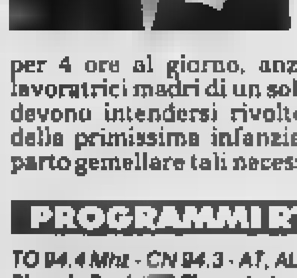
Brad Pitt sponsorizza i gioielli Damiani

[illegible]. E' stata presentata ieri alla galleria Sozzani a Mila[illegible] una sponsorizzazione che ha già sollevato commenti in tutto il mondo. Brad Pitt, uno degli attori più pagati di Hollywood, ha firmato un contratto con Casa Damiani, leader della gi[illegible]ielleria italiana (330 miliardi di fatturato nel '99): sarà [illegible] testimonial di una linea di gioielli «per lei».

Extracomunitari presi su auto rubate

IMPERIA. Un altro duro colpo inferto dagli uomini della polstrada al traffico di auto e motorini rubati. [illegible]ei giorni scorsi sono state bloccate tre perso[illegible], tutti extracomunitari, a bordo di macchine risultate trafugate in varie zone d'Italia, [illegible] soprattutto nelle grandi città del Nord. A bordo delle macchine c'erano anche pezzi di motorini, anch'essi di provenienza furtiva.

Quattro ore al giorno per accudire i gemelli



MONALE. Il provvedimento è arrivato proprio l'8 marzo. E per Graziella Sigliano, [illegible] anni, operaia alla «Nis» di Monale d'Asti [illegible] madre di tre bimbi, non poteva esserci regalo più gradito. Il giudice del Lavoro di Asti, Elga Bulgarelli, con provvedimento d'urgenza, le ha [illegible] la possibilità di accudire i [illegible] gemelli Paolo e Luca per 4 ore al giorno, anziché due come prevede la legge sulle lavoratrici madri di un solo bimbo. «Le finalità di tale disposizione devono intendersi rivolte a realizzare una speciale protezione della primissima infanzia e dei bisogni del bambino. In caso di parto gemellare tali necessità devono ritenersi raddoppiate».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9. Abitudine quotidiana, [illegible] Prima pagina; **6,[illegible]** Rassegna Stampa; [illegible] Viabilità, **7,50**: Polizia Stradale; **8,05** [illegible] pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20** Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Giovedì 9 Marzo 2000

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Interrogato in ospedale il giovane ferito: nel mirino degli aggressori c'era anche l'amico che dormiva con lui

«Il marocchino accoltellato per una ragazza»

Dietro l'agguato di Mongrando le «avances» fatte in discoteca


La casa di Mongrando in cui è avvenuta l'aggressione

Franco [illegible]

Sarebbero a una svolta clamorosa le indagini della polizia sull'accoltellamento di venerdì notte a Mongrando, in cui è rimasto gravemente ferito un giovane nordafricano, Hichan Kaoni, 21 anni, di nazionalità marocchina, operaio tessile e in regola con i permessi di soggiorno. Il giovane era ospite dell'amico e connazionale, Rachid B., 21 anni, anche lui operaio tessile.

Rachid sarebbe sfuggito all'agguato per puro caso: pare infatti che nell'obiettivo dei tre aggressori ci fossero entrambi i ragazzi nordafricani. Ma Rachid dormiva in un'altra stanza, al buio. Kaoni è sempre ricoverato nell'ospedale di Biella in prognosi riservata. Però ieri mattina è stato sentito dal pm Federica Tondin e dagli uomini della squadra mobile guidata dall'ispettore Carmine Fioriti. Dell'interrogatorio non è trapelato nulla, e c'è riserbo assoluto anche sulle testimonianze di due persone che avrebbero assistito alla sanguinosa aggressione.

Intanto pare accertato che, a scatenare l'ira dei tre «giustizieri», tutti armati di coltello, siano stati alcune «avances» fatte dai due marocchini a una ragazza, amica dei tre aggressori, in una discoteca di Ponderano. L'episodio risale a circa un mese fa, e il fatto che il rancore sia durato così a lungo ha sconcertato tra gli stessi inquirenti.

Stanno invece perdendo consistenza i sospetti che la vicenda potesse essere legata a questioni di droga. Mentre non sarebbe da escludere del tutto l'ipotesi che tutti i protagonisti si conoscano abbastanza bene, magari dopo essersi incontrati chissà quante volte in uno dei punti di ritrovo comuni a entrambi i gruppi, aggressori e vittime, nei pressi dei giardini pubblici Zumaglini di Biella. Intanto squadra mobile e uomini della Scientifica proseguono le indagini, con accertamenti e confronti che potrebbero portare presto all'arresto dei responsabili.

CHIUDE OGGI IDEABIELLA



Preoccupa l'aumento dei prezzi

Chiude i battenti oggi, a Villa Erba di Cernobbio, l'edizione numero 43 di Ideabiella: sull'expo ha pesato l'aumento dei prezzi delle lane superfini, un problema che preoccupa non poco gli operatori del settore.
SERVIZIO A PAGINA 37

L'allarme siccità a Viverone. Il sindaco Monti: « Il pericolo maggiore lo corrono però vigneti e frutteti»

Non piove e il livello del lago è sceso di quasi mezzo metro

VIVERONE

L'allarme-siccità risuona anche sulle rive del lago, e dal lago sale sulle colline, tra vigneti e frutteti. E' un male comune quello della carenza d'acqua, che sfiora le due realtà più rappresentative di Viverone.

Il lago, innanzitutto. «Le sorgenti che lo alimentano, "tengono" ancora - spiega Angelo Zola, consigliere comunale di Viverone e responsabile del settore pesca e navigazione - ma nonostante questo il lago registra un abbassamento di circa mezzo metro. Detto ciò, non possiamo ancora parlare di vero allarme, anche se la mancanza di precipitazioni incomincia a pesare. Infatti non ci sono problemi per il patrimonio ittico e il turismo, come pure per la pesca, la navigazione e gli attracchi ai pontili. Naturalmente confidiamo molto nel tempo, affinché la pioggia riporti tutto alla normalità».

Acqua in calo, ma non tanto da impedire il ripopolamento del lago: sono stati immessi [illegible] milioni di avannotti di coregone (altri [illegible] attendono di essere gettati in acqua), mentre la prossima operazione riguarderà l'immissione di lucci, su iniziativa dell'Associazione pescatori.

La situazione cambia invece bruscamente salendo dal lago verso la collina. È infatti allarme sul fronte dell'agricoltura, ormai allo stremo: «Purtroppo il pericolo più immediato, proprio per l'effetto di questa lunga siccità - dichiara il sindaco di Viverone Giulio Monti, agronomo - lo corre il settore dei cereali, tra cui il grano, che rischia seriamente un danno incalcolabile. Ma la persistente mancanza di precipitazioni potrebbe produrre effetti disastrosi anche al resto delle coltivazioni, come la vite e le altre piante da frutto, principalmente di kiwi». E soprattutto di viti la collina di Viverone è ricca: una realtà economica importante, ben rappresentata dall'Enoteca regionale della Serra, che ha appunto la sua sede a Roppolo.

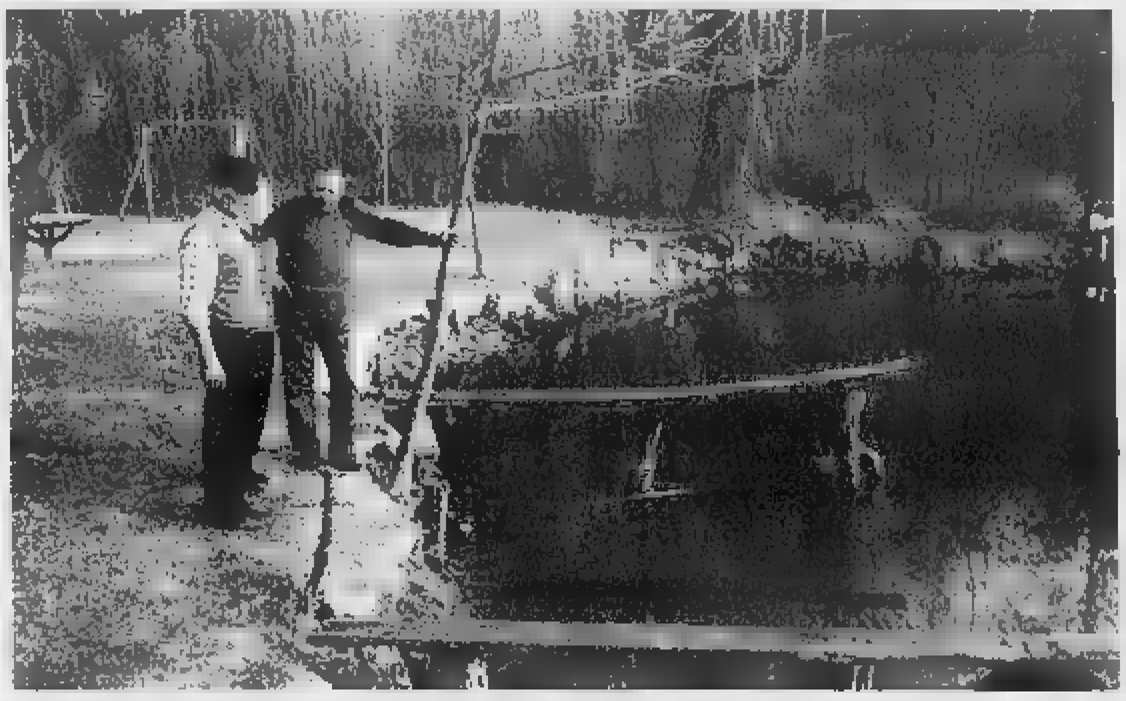
Continua il sindaco Monti: «I problemi cominciano adesso, con l'aumento della temperatura: riprende infatti il ciclo di vegetazione, ma senza l'acqua necessaria la fioritura rischia di subire danni irrimediabili, con conseguenze facilmente immaginabili per il frutto»

La situazione è invece ampiamente sotto controllo per l'acquedotto comunale. Conclude il sindaco: «Per nostra fortuna non registriamo alcun disagio sul fronte dell'approvvigionamento alla popolazione, grazie alla notevole portata dei nostri pozzi, alimentati dai ghiacciai». [f. p.]

La buona portata delle sorgenti garantisce ancora l'alimentazione

A soffrire sono soprattutto le coltivazioni di kiwi in collina


Viverone: la siccità incomincia a pesare sul lago e sulle colture



Stop per l'Autorità d'ambito

Acqua, è saltato l'accordo sulla sede

Fumata nera ieri mattina per la nascita dell'Autorità d'ambito, il «parlamentino» che in applicazione della legge Galli deve gettare la basi per il passaggio della gestione del pianeta acqua ad un unico soggetto. Il vertice tra Comune e Provincia di Biella con Comune e Provincia di Vercelli, il Comune di Casale, e le Province di Alessandria e Torino si è concluso con un nulla di fatto. «Torneremo a riunirci da una settimana - spiega l'assessore comunale di Biella Doriano Raise -, E se non ci sarà accordo manderemo gli atti in Regione perché provveda alla nomina di un commissario».

Al centro del contendere la richiesta di modifica dell'articolo 27 della Convenzione già approvato oltre che da Biella e dalla Provincia di Biella da sessanta altri centri del Biellese ma non dal Vercellese. In questo «statuto» l'articolo in questione assegna la sede del «parlamentino» a Vercelli mentre a Biella ci sarebbero gli uffici del gestore. «Ora la Provincia di Vercelli non è più d'accordo sulla divisione ritenendo che dovrà essere il gestore, quando sarà nominato a scegliersi la sede - aggiunge Raise - Ma a questo punto della vicenda non si può pensare di ricominciare tutto da capo e di riportare all'approvazione di tutti i Comuni del Biellese una nuova Convenzione». [m. al.]

E le statistichedicono che le biellesi sono le più [illegible] tra le piemontesi dalla vita militare

Donne e mimose, la tradizione è rispettata

In provincia un 8 marzo da copione: discoteca e strip maschile

BIELLA

Quali sono le prospettive occupazionali nell'Esercito del Duemila? E quali sono gli spazi per le donne-soldato. A queste e ad altre domande risponderanno gli ufficiali del Comando militare regionale del Piemonte, invitati dall'amministrazione provinciale per un incontro con i ragazzi. L'appuntamento è per sabato 25, nell'auditorium di Città studi.

Il programma: alle 11, l'iniziativa verrà presentata dal presidente della Provincia e del provveditore; 11,05 introduzione da parte dei comandante del Comando militare regionale Piemonte. Seguiranno la trattazione degli argomenti oggetto della conferenza e quindi la presentazione di un filmato. Durante l'incontro saranno anche spiegati quali percorsi formativi possono essere seguiti nell'ambito dell'Esercito mentre uno spazio verrà dedicato all'argomento del servizio militare femminile. A questo proposito, le ragazze biellesi hanno battuto i ragazzi nelle richieste di [illegible] al 182° corso dell'Accademia di Modena. La partecipazione di ragazze all'incontro di Città studi dovrebbe quindi essere elevato.


I fioristi biellesi hanno lavorato molto, ieri: tantissime le richieste di mimosa da regalare alle donne

Sempre in tema di donne e di [illegible] singolare novità arriva da Valdengo, dove il sindaco Roberto Pella ha donato a tutte le signore ultrasessantenni un rametto di mimosa. A consegnare i fiori alle 340 donne del paese sono stati il sindaco stesso, gli assessori e gli obiettori in servizio in municipio. «Volevo già farlo l'anno scorso - dice Pella -, ma rinunciai perché sembrava un'iniziativa elettorale. Adesso, se non altro, nessuno può dire che voglio farmi propaganda».

Per il resto la giornata dell'8 marzo ha seguito il tradizionale copione: cene in pizzeria, discoteca, spettacoli di strip maschile e gli immancabili omaggi di mimosa. A questo proposito si sono adattati alla situazione i venditori ambulanti extracomunitari, che per l'occasione hanno riposto nei borsoni fazzolettini di carta e accendini, sostituendoli con mazzolini di mimosa. [m. ch.]

Nuove iniziative per un'attività imprenditoriale che sta crescendo a fianco del tessile

L'industria del turismo cerca sbocchi

Missione in Giappone, mentre ritorna «Riso e lago»

Il turismo nel Biellese, giorno dopo giorno, sta assumendo i contorni e l'importanza di un'attività economica e imprenditoriale in via di sviluppo. Uno dei segnali indicatori di [illegible] situazione [illegible] continua evoluzione [illegible] le molteplici iniziative di marketing per lanciare e far conoscere le attrattive di questa provincia nota q[illegible] esclusivamente per la qualità delle sue stoffe.

Ed ecco la prima novità. Materiale illustrativo relativo alle offerte turistiche [illegible] Biellese è stato affidato ad una delegazione della Regione Piemonte che è partita nei giorni scorsi per il Giappone per partecipare a un workshop che rappresenta la prima di una serie di iniziative promozionali che si svilupperanno in vari momenti del 2000. «L'obiettivo - ha commentato [illegible] presidente della Regione, Enzo Ghigo - è far conoscere il Piemonte e [illegible] sue bellezze artistiche, naturali e culturali in un paese, il Giappone, ai primi posti nel mondo come flussi turistici. Nei prossimi mesi verranno anche presentati altri aspetti di una regione, come il Piemonte, che è all'avanguardia in molti campi. A maggio e a luglio sono già previsti appuntamenti a Tokyo e ad Osaka».



La sede dell'Azienda turistica, fulcro di tutte le nuove iniziative del settore

Intanto, il 5 aprile, sarà presentata a Milano la rassegna gastronomica «Riso e lago»: 30 serate di gala in altrettanti ristoranti, alla «riscoperta del [illegible] italiano». [illegible]so di tutte le varietà e cucinato dai migliori chef italiani, [illegible]rà ovviamente tutti i menu di questa rassegna promossa dalla società «Giroscopio» di Milano, in collaborazione con l'Ente nazionale [illegible], la Federazione italiana cuochi, l'Accademia italiana [illegible]la cu[illegible] e la Camera di Commercio di Novara. L'itinerario gastronomico toccherà le province di Alessandria, Biella, Novara, Vercelli, Verbania, Milano, Pavia e il Canton Ticino.

Infine l'attribuzione di un marchio di qualità per gli alberghi. L'iniziativa che ha lo [illegible]po di valorizzare e sviluppare l'imprenditoria alberghiera, era partita nel '97 ma è diventata operativa l'anno sucessivo con le adesioni delle Camere di Commercio di Asti, Alessandria, Biella, Cuneo, Vercelli, Verbania e Torino.

Alla base del progetto c'era la constatazione che l'attuale classificazione alberghiera delle stelle non sempre corrisponde alla qualità dell'albergo [illegible] quindi non consente al cliente di conoscere il livello [illegible] servizio [illegible] del comfort offerti. Il marchio di qualità è dunque [illegible] modo per tutelare gli ospiti e non significa tanto una garanzia di lusso quanto la sicurezza di avere a disposizione un ambiente accogliente e dotato di servizi corrispondenti alle aspettative. [r.b.]

I contributi della Regione

In distribuzione all'Atl i moduli per accedere ai finanziamenti

La Regione ha varato una serie di aiuti economici al settore turistico del Piemonte. In questi giorni [illegible] disponibili presso gli uffici dell'Atl di piazza Vittorio Veneto i moduli per partecipare ai diversi programmi.

Tre i filoni principali. Il primo, riferito alla legge 18/99 si riferisce a piccole e medie imprese operanti nel settore turistico [illegible] nella ricettività alberghiera [illegible] extra alberghiera; a soggetti privati per iniziative di attività di «bed & breakfast; a Comuni; a organismi o enti «no profit» od a giovani imprenditori. Le domande di finanziamento dovranno [illegible] presentate entro il prossimo 17 aprile.

Il secondo filone fa riferimen[illegible] alla legge 93/95 art.7 e si riferisce a progetti di diff[illegible] e qualificazione delle attività sportive [illegible] fisico motorie. Sono finanziamenti riservati a Province, Comuni, Comunità Montane, Federazioni sportive, società e associazioni sportive. Domande entro il 15 maggio.

Non [illegible] importante il terzo filone della legge 4/2000 per lo sviluppo, la rivitalizzazione e [illegible] miglioramento qualitativo di territori turistici. Anche qui i soggetti che possono partecipare ai finanziamenti sono Comuni [illegible] di Comuni, Comunità montane, Province, concorsi pubblici, enti «no profit».

L'Azienda di promozione turistica ricorda inoltre che il Consiglio regionale ha votato la legge per il riconoscimento e la valorizzazione delle Pro loco, stanziando oltre un miliardo per il finanziamento delle loro attività.

Le domande ogni [illegible] andrebbero presentate entro il 15 marzo e per il 2000, non essendo ancora esecutiva la legge regionale, [illegible] Pro loco dovranno comunque far pervenire le richieste entro il 15 [illegible].

I programmi verranno poi inseriti nei finanziamenti non appena la legge s[illegible] pubblicata. Sulla nuova legge per [illegible] Pro loco informazioni presso la sezione provinciale dell'Unpli (Clara Castelli) 015/461193. [r.b.]

IN BREVE

Furto all'ufficio postale [illegible]

Colpo grosso l'altra notte all'ufficio postale di Ronco: lo sportello si trova nello stesso edificio del Comune. I ladri sono penetrati nel locale caldaia, sul retro dello stabile [illegible] dopo aver oscurato le finestre che danno sulla via principale hanno scassinato la cassaforte, nell'ufficio della direttrice, impadronendosi di circa 40 milioni in contanti e di valori bollati. Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri. [f. p.]

Le feste della donna nella [illegible]

Nella Valle Elvo, con i suoi 16 Comuni, la Festa delle donne non ha mai attecchito molto; il punto è riferimento [illegible] infatti Sant'Agata, patrona delle tessitrici, che viene festeggiata un mese prima. Ovviamente esistono le eccezioni. Sabato [illegible] al Centro incontri a Occhieppo Superiore e [illegible] Graglia nella sede della Pro loco Centro di regione Campra. A Sala, domenica, pranzo delle donne al ristorante «Rosalina» di frazione Bornasco. Mongrando va invece controcorrente: sabato alle 21, nell'ex palestra, [illegible] del gruppo «Scent peij», organizzato dal gruppo sportivo La Vetta e dalla Biblioteca. [d. sa.]

DIO[illegible]

Pellegrinaggio Biella-Roma in bicicletta

Nell'ambito della Giornata mondiale della gioventù, è stato organizzato un pellegrinaggio in bicicletta Biella-Roma, dal 6 al 14 agosto, a velocità amatoriale. Per informazioni Gabriele Leone, 015402516 e Claudio Bocchino, 015403655. [d. sa.]

TEMPO LIB[illegible]

Le gite dello sci club [illegible] Salussola

Lo sci club di Salussola ha [illegible] in calendario due gite. La prima, domenica 19, ha come meta Valloire, caratteristico paese della Savoia, uno dei comprensori sciistici più belli delle Alpi Francesi: informazioni ed iscrizioni entro sabato da Contran Sport a Cavaglià [illegible] presso la sede dello sci club in piazza Cesare Nani. La seconda gita è [illegible] Cervinia, il 2 aprile (iscrizioni entro il [illegible] marzo, sempre da Contran Sport o in sede), per la festa della neve [illegible] seconda gara sociale di slalom gigante. [f. p.]

ONORIFICE[illegible]

I premi alla fedeltà al lavoro e al progresso economico

La Camera di [illegible] di Biella ha riaperto i termini per la presentazione delle candidature per la premiazione della fedeltà al lavoro e del progresso economico: le segnalazioni debbono pervenire entro il 31 [illegible]. Per informazioni si contatta l'Ufficio Promozioni della Camera di commercio (Carrera, 0153599332 o Cometti, 1053599334) [f. p.]

LA GITA SULLA NEVE DELLA «PIETRO MICCA»



[illegible] Claviere in 150, bene i ragazzi [illegible] pista

Un successo la gita che la sezione sport invernali della Pietro Micca ha organizzato a Claviere: oltre 150 persone [illegible] intervenute, guidate dal presidente Silvio Maccagno. E' stata una giornata dedicata in particolare ai ragazzi, che si sono cimentati lungo le piste, accompagnati dalle maestre di sci Laura Francescone e Silvia Vialo. I ragazzi del corso, anche quelli al loro primo anno di sci, [illegible] sono comportati benissimo; da sottolin[illegible] la prova della piccola Carlotta Castrovilli, 5 anni, che seguendo una delle accompagnatrici della «Pietro Micca», è scesa lungo il tracciato. [w. d. b.]

Regionali: scelto il secondo candidato azzurro. Verdoia corre con l'Sdi

Perini, è tandem con Pichetto

I popolari lanciano Fochesato e Gentile

E' Alberto Perini il secondo candidato di Forza Italia alle regionali. Quarantun anni, [illegible] sigliere comunale e ingegnere, Perini affiancherà l'assessore uscente Gilberto Pichetto, e [illegible] sua «nomination» è arrivata al termine [illegible] un lungo braccio di ferro nel partito.

Fra gli azzurri c'era infatti chi sosteneva Paolo Monfermo[illegible] assessore provinciale e fedelissimo di Pichetto. Ma l'ha spuntata Perini, che promette battaglia: «Non sarò un candidato di servizio, e voglio rappresentare una valida alternativa per tutte le persone che, pur riconoscendosi nella linea di Forza Italia, [illegible] anche, come me, cattolici».



Da sinistra Alberto Perini (Forza Italia) e Franco Verdoia (Sdi)

Intanto, per i socialisti democratici (Sdi), scendono in campo l'ex sindaco di Zubiena, Franco Verdoia, [illegible] l'ex vicesindaco di Cavaglià, Franco Gannio. Entrambi correranno per sostenere la candidata del centrosinistra, Livia Turco.

Candidature decise anche in casa [illegible] Movimento sociale Fiamma tricolore: i due aspiranti consiglieri biellesi sono il segretario provinciale Valerio Cignetti e Giovanni Nicolini. Il candidato alla presidenza [illegible] invece Franco Caserta, coordinatore regionale del Msi.

Anche i popolari hanno sciolto le riserve, [illegible] sono pronti a mandare in campo Dino Gentile e Maria Alba Fochesato.

La «nomination» di Gentile, consigliere comunale [illegible] provinciale del ppi, era sicura da tempo. Sul secondo nome, invece, la decisione è arrivata soltanto nelle ultime ore. Maria Alba Fochesato [illegible] vicesindaco di Zumaglia e vicepresidente della Comunità montana Bassa Valle Cervo. [g. bu.]

Domani sera

Stato sociale un convegno di Rifondazione

«Dove osano le aquile e dove vola l'avvoltoio: il Terzo settore tra nuove pratiche sociali solidali e lo smantellamento dello stato sociale»: su questo tema Rifonmdazione comunista ha promosso un convegno che si svolgerà domani, alle 21, alla Camera del lavoro.

Interverranno Paolo Ferrero, della segreteria nazionale di Rifondazione, Lucetta Bellomo, operatrice del Cissabo di Cossato, Renato Nuccio, consigliere provinciale e responsabile delle politiche sociali di Rc; coordinatore il segretario provinciale, Marco Sansoè.

Rifondazione invita al convegno operatori del settore, cooperative, istituzioni, enti sul territorio e tutti coloro interessati al tema trattato.

L'iniziativa si pone come tavolo di confronto su un modello di stato sociale, legato ai nuovi bisogni dei cittadini. Rc cercherà inoltre di fare chiarezza sul problema del «fare società» e del «fare impresa». [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Sequestro Tacchinardi opera [illegible] disperati

Sequestro Tacchinardi, sequestro lampo, risoltosi fortunatamente nel migliore dei modi ed [illegible] soli tre giorni. È bizzarro, alla bravura degli inquirenti ci si affretta ad affiancare quella dei sequestratori. Lo stesso ministro dell'Interno Enzo Bianco invita gli italiani a non improvvisarsi oggi assistenti sociali «assoluzionisti», compatendo quasi i fratelli Giustiniano quando fino [illegible] ieri s'invocava la quanto più celere applicazione della giustizi[illegible]. Già. Gioacchino e Baldassare, due «poveracci» siculi trasferitisi al «ricco» [illegible] in cerca di fortuna....

Con ciò nulla voglio togliere alla gravità del loro operato: [illegible]questrare una persona [illegible] tra i reati più gravi che si possano commettere. Mi domando soltanto cosa avrà mai spinto quei due sprovveduti a tanto: la stupidità?

Gratta gratta, [illegible] viene a sapere che il più grande di loro lo scorso anno non si è visto riconfermare il contratto di formazione nella ditta lombarda di autotrasporti del Tacchinardi stesso. Ripeto, cosa li ha condotti a tanto: la vendetta? La poca voglia [illegible] lavorare? Che facile teorema! Tutto molto pagano-leghista, per giunta! E già, non c'è siciliano al mondo che non si vendichi d'un affronto subito, come pure non c'è «meridionale» che [illegible] pronto a tutto pur di [illegible] lavorare, no?

No. Questa volta non basta. Almeno non per me che non faccio assistenza sociale, ma ho [illegible] gran torto verso il mio fegato di essere un osservatore del mondo circostante....L'opinione pubblica non sa come dare dei cretini a due poveracci che non hanno saputo rapire un tale a cui i soldi [illegible] di certo. È giusto non risparmiar loro anni di galera, ma evitiamo almeno di considerarli degli stupidi: il termine più appropriato per chi [illegible] sa come arrivare a fine mese [illegible] è stupido, ma disperato!

Non si cerchi di farmi dire quel che non dico: non auspico né l'anarchia né l'assoluzione piena [illegible]. Caldeggio semmai, e non me ne vergogno, l'avvento di uno stato sociale forte ed etico nel quale [illegible] ci sia posto per [illegible] onnipotente manipolo di arrivisti [illegible] per tutti, anche - se [illegible] soprattutto - per coloro che apparentemente [illegible] «producono»! Chi parla tanto di libertà [illegible] elezioni e/o solo per legittimare [illegible] proprio poter comprare tutto, rispettabilità compresa, eviti poi di piagnucolarmi davanti di paura se un poveraccio (o due) tenterà di spillargli qualche misero miliardo.

Fausto Giorda, Vigliano

Cantore, intervento di cattivo gusto

Livia Turco è stata nel Biellese per un giorno intero. Ha discusso di problemi con la gente e ha illustrato [illegible] suo programma. Non ha mancato [illegible] polemizzare con le scelte della giunta Ghigo, ma lo ha fatto senza mai trascendere. L'invettiva, lo sberleffo, il cattivo gusto non [illegible] appartengono. La stessa cosa non si può dire per Daniele Cantore, candidato di pun[illegible] nel «listino» di Ghigo. Durante la visita di quest'ultimo nel Biellese, Cantore ha perso [illegible] buonissime [illegible] per stare zitto: quanto ha detto su Livia Turco su donna e [illegible] e sul fatto che Livia Turco in quanto donna [illegible] mamma non avrebbe titoli per governare il Piemonte, non è offensivo solo nei confronti del ministro, ma di tutte le donne.

Wilmer Ronzani, [illegible]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: [illegible] 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.060; Cossato: tel. [illegible].

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

[illegible]

[illegible]: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: [illegible] 0161/96.470; [illegible]: telefono [illegible].

CARABINIERI

[illegible] via F.lli [illegible] 98/b, [illegible] 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - [illegible].09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, [illegible] 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazi[illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

[illegible] (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè [illegible], telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] Farmacia Dr. Balestrini, [illegible] Pietro [illegible] 8, tel. 015/25.2[illegible]. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle [illegible]0. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, die[illegible] presentazione di [illegible] urgente.

NECROLOGIE

I collaboratori della farmacia Viera porgono sentite condoglianze al dott. Gallo e familiari per la perdita della mamma

Maria [illegible] Conti

— Biella, 9 marzo 2000

Si chiude oggi a Cernobbio la 43ª edizione della fiera

Ideabiella, i prezzi frenano l'ottimismo degli operatori

problema dell'aumento dei prezzi ha tenuto banco nella 43ª edizione di Ideabiella che chiude oggi i battenti nella sempre stupenda cornice di Villa Erba a Cernobbio. Dopo periodo relativa calma, le aste delle lane superfini si sono chiuse tutte con prezzi forte ascesa i lanifici biellesi non hanno potuto fare altro che trasferire parte dei nuovi costi sui listini delle stoffe più belle del mondo. E la novità ha suscitato più di un commento preoccupato da par degli operatori.

«Ma quale novità - commenta il presidente di Ideabiella Paolo Negri -. Da sei mesi tutti sapevano. E d'altra parte quello che è successo alle aste altrettanto noto. Per cui mi è sembrato pretestuoso l'atteggiamento di stupore che pure hanno manifestato diversi operatori». Di qui le previsioni non tutte ottimistiche sul futuro della stagione (sono state presentate le collezioni primavera estate del 2001). «Sono pessimisti solo coloro che hanno fatto dei prezzi un feticcio - aggiunge Paolo Negri -. Vadano pure a esplorare i tessuti di altri paesi produttori ma alla fine, se vorranno immettere sui mercati prodotti di altissima qualità, dovranno rivolgersi ancora a noi».

La prima edizione del Terzo Millennio di Ideabiella si chiude quindi tra il moderato ottimismo degli imprenditori biellesi:



Stand affollati a Ideabiella per ammirare le stoffe più belle del mondo

«Se dovessi dare un voto a questa fiera che sta per chiudersi? Diciamo un sette meno - aggiunge Paolo Negri -. Noi speriamo che quegli operatori che si sono dichiarati preoccupati per questo aumento dei prezzi cambino idea. Tra questi ci sono i Giapponesi, tra i più pessimisti. Vedono meno nero invece i tedeschi e con piacere abbiamo rivisto Cernobbio anche i coreani, segno che stanno uscendo dalla crisi. Ma alla fine dei conti il mercato più importante per le industrie Ideabiella restano gli Stati Uniti». Le verifiche come sempre tra qualche mese, a luglio quando si tireranno le somme degli ordini per la nuova stagione.

Tra gli altri temi del salone anche quello di un calendario di manifestazioni fieristiche troppo fitto: un programma che costringe gli operatori stranieri a stare in giro per expo per più di un mese. «Capisco le ragioni di tutti ma è impensabile per noi poter anticipare le collezioni a febbraio», conclude il presidente Paolo Negri. [m. al.]

Via agli interventi sulle «cellule». Pozzallo: «Spenderemo 430 milioni»

Anno 2000, nasce l'Ecomuseo

Tutto pronto in valle Elvo: entra pure Graglia

Daniela Sandigliano

OCCHIEPPO SUPERIORE

presidente dell'Ecomuseo valle Elvo e Serra, Gilberto Pozzallo, conferma che, dopo un anno di pratiche burocratiche, il 2000 sarà quello dei lavori sulle cellule dell'Ecomuseo.

«Spenderemo 430 milioni - spiega Pozzallo -, provenienti dal progetto europeo Leader II. Il nostro scopo è di evitare i campanilismi, e di creare in continuo divenire che trasformi la tradizione orale in documenti dopo i restauri conservativi». Le «cellule» per ora interessate sono quattro: quella della civiltà contadina a Bagneri di Muzzano, quella della capacità costruttiva con la Trappa di Sordevolo, quella dell'oro con Zubiena e la Bessa e quella ferro con Netro e Mongrando. Aggiunge Pozzallo: «Mongrando non rientra nei finanziamenti Ue, ma il Comune ha provveduto all'acquisto della "Fucina Morino", ed interverremo con soldi precedentemente accantonati. Con relativamente pochi soldi si faranno molti lavori, perché voce attiva più importante è certamente quella del volontariato».

Sul computer sfilano le simulazioni dei risultati finali. Non manca mai la figura di un bimbo, che rappresenta i giovani a cui tanta fatica è dedicata perché conoscano le loro «radici» prima che siano scoperte via Internet (sito ecomuseo.it).

Dice il presidente: «Per i ragazzi abbiamo istituito la "Commissione scuola", e per collegare le cellule una commissione per i "Percorsi tematici", di cui è responsabile Carlo Meini. È logico che si lavori con il Gal valle Elvo, che si è occupato di molte problematiche territoriali, e con associazioni già operative in zona: come l'Associazione della Trappa, gli Amici Bagneri e i Cercatori d'oro, che a Vermogno di Zubiena hanno la sede».

Una fetta considerevole del finanziamento servirà per i servizi igienici, che l'Ue vuole in ogni cellula. Il «Percorso verde» è per Bagneri, dove la falegnameria tornerà ai tempi andati, con la catalogazione di tutti gli attrezzi. Al piano superiore è prevista una zona con i pannelli esplicativi. Il «Percorso rosso» riguarda la Trappa, dove esiste già una camera parzialmente recuperata che diventerà «museo», mentre la prima utilizzata a stalla diventerà un laboratorio e zona di ospitalità con campi estivi per giovani. Il «Percorso blu» si occuperà del ferro, facendo base alle Officine Bono dove Ugo Garzena ha ceduto in comodato la parte ottocentesca dello stabilimento, in cui si trova i preziosi strumenti che lui stesso va raccogliendo con passio da anni. Attraverso la «via dell'acqua», ricca di ruderi di antiche e piccole officine, si arriverà a quello di Mongrando, che nel futuro sarà resa operativa. Il «Percorso giallo» tocca la frazione Vermogno, dove sarà creato un museo dell'oro nelle ex scuole.

Conclude Gilberto Pozzallo: «L'amministrazione del Santua di Graglia ci ha chiesto di diventare una "cellula": non resta che da concordare la finalità».



La Trappa di Sordevolo, uno dei «tesori» della valle Elvo che farà parte del nascente Ecomuseo. Oltre alle «cellule» sono previsti alcuni percorsi a tema, alla scoperta degli antichi mestieri e della cultura contadina

Tre auto coinvolte e due feriti a Gaglianico. Intanto avanza l'operazione-sicurezza

Nuovo scontro all'incrocio maledetto

La Provincia: entro l'estate 2001 il rondò sulla Trossi

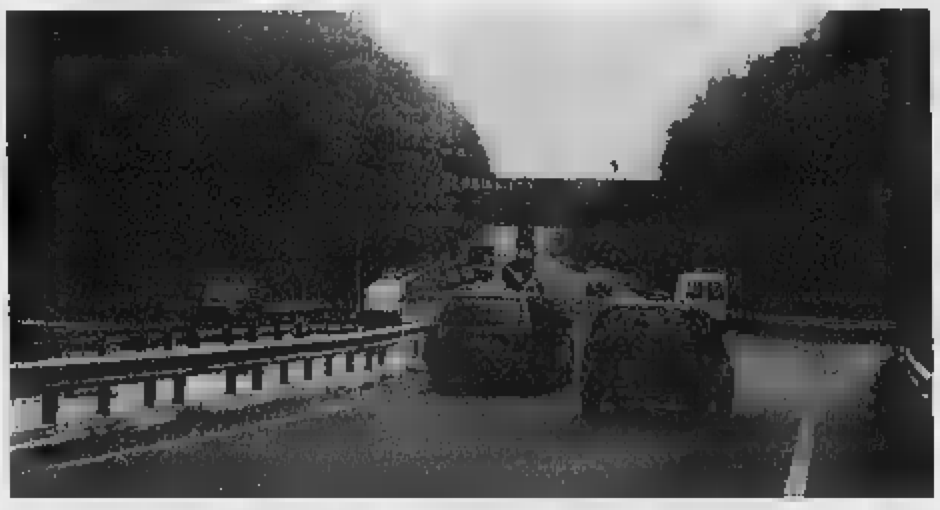
GAGLIANICO

Ennesimo incidente all'incrocio «maledetto» della Trossi: quello provinciale che collega Sandigliano a Candelo.

Per ancora da accertare, si sono scontrate la Lancia Delta di Roberto S., 25, la Fiat 128 condotta Ermanno B., 69 anni, entrambi residenti a Biella, e la Citroen di Giuseppa A., 73 anni, di Candelo. Due automobilisti stati portati in ospedale, ma le loro condizioni non sono gravi.

Con la statale «232» Mottalciata-Cossato-Vallemosso (soprattutto nel tratto dell'attraversamento di Cossato), la periferia di Biella tratti d'ingresso di statali e provinciali, in particolare via Ivrea, Europa, via Candelo e via Cottolengo) e le due Biella-Cossato (provinciale e superstrada), l'incrocio sottopasso ferroviario sulla Trossi è uno dei punti a maggiore rischio per la viabilità, un numero altissimo di incidenti stradali ogni anno.

Di renderlo sicuro si parla da anni, e pian piano qualcosa si sta muovendo. L'assessorato ai Lavori pubblici della Provincia trasmesso Comune di Gaglianico il progetto preliminare della nuova rotonda, destinata a sostituire l'incrocio, per la sua definitiva approvazione. «Salvo osservazioni particolari da parte del Comune di Gaglianico - spiega l'assessore Paolo Monfermoso -, appena riceveremo indietro il documento faremo fare il progetto definitivo e lo consegneremo all'Anas, cui spetta il compito di procedere alla fase esecutiva. La speranza è che i lavori comincino alla fine dell'anno o all'inizio del prossimo». L'intera operazione, che potrebbe concludersi prima dell'estate 2001, costerà circa un miliardo. La rotonda, che rispetto al progetto iniziale sarà spostata verso nord di una cinquantina di metri a causa dei troppi ostacoli rappresentati dalle condotte della Snam, un diametro di 44 metri e carreggiate larghe 7,50. [f. p.]



L'incrocio «maledetto» sulla Trossi a Gaglianico: per renderlo sicuro è pronto un progetto che prevede la realizzazione di una grande rotonda alla francese

E in paese partono i lavori per potenziare l'illuminazione pubblica

Traffico, a Sandigliano si cambia con rotonde «svizzera» e dossi

SANDIGLIANO

Arrivano i lampioni. Il Comu ha approvato nei giorni scorsi un accordo con l'Enel per il potenziamento dell'illuminazione pubblica in paese. La prima tranche di lavori interesserà le Monte Mucrone, Alfieri, Mazzini, Galilei, Pietro Micca, Cavour, Carducci, Primo maggio, Verdi, Papa Giovanni, XXV Aprile e Bricarello.

Il contratto prevede che l'intervento venga ultimato entro sei mesi dall'approvazione definitiva: «Si presume entro il mese di ottobre», spiega il vicesindaco Pier Luigi Ferrarotti.

Ma è tempo di «rivoluzioni» anche per la viabilità. Come dice sempre Ferrarotti, Sandigliano è pronta a presentare nuovo piano del traffico. Il documento, nei prossimi giorni, sarà a disposizione dei cittadini, che possono presentare eventuali osservazioni. «Si presume di renderlo operativo per l'estate - aggiunge il vicesindaco -. Grazie al piano del traffico, inizieranno gli interventi sulla viabilità». Il primo è la realizzazione della «zona 30» nel centro di Sandigliano (vie Casale, del Boschetto, Stazione, Matteotti IV Novembre, piazza Don Minzoni e piazza Maroino), dove nasceranno rotonde «alla svizzera». Inoltre saranno sistemati nuovi dossi anti-velocità, saranno esclusi i mezzi pesanti (oltre le 100 tonnellate) nelle vie Roma e Cesare Battisti (a parte le operazioni di carico e scarico) e verrà sistemato il parcheggio di Gramsci. [r. s.]



Sandigliano è pronta a presentare ai cittadini il nuovo piano del traffico

Domenica la cerimonia

Salussola ricorda il tragico eccidio di 55 anni fa

SALUSSOLA. Sarà commemorato domenica, con una cerimonia pubblica, il 55° anniversario dell'eccidio di Salussola, avvenuto nel 1945.

Il ritrovo 9,30 in municipio. Ci saranno i familiari dei caduti, gli ex partigiani, gli amministratori comunali, le associazioni dei reduci e dei combattenti e quelle d'Arma.

Alle 10 sarà celebrata la mentre alle 11 comincerà il corteo per vie di Salussola Monte. I partecipanti raggiungeranno il luogo dell'eccidio, per ascoltare le orazioni ufficiali. Queste ultime sono affidate al sindaco di Salussola, Valter Gauna, e all'assessore regionale all'industria Gilberto Pichetto. Gli interventi sono previsti per le 11,15.

La giornata si concluderà con un pranzo al ristorante «La palazzina». [r. s.]

Pronto il calendario

Fra [illegible] e [illegible] Gli appuntamenti dell'Ana di Graglia

GRAGLIA. Il gruppo Ana di ha fissato, oltre alle attività di volontariato permanente per le varie ricorrenze del paese, quattro nuovi appuntamenti. Domenica 7 maggio si svolgerà il campionato biellese di marcia alpina, con partenza ed arrivo nella sede Ana del santuario; domenica 9 luglio sarà la volta della «Festa degli alpini» al colle Carlo, mentre sabato 5 agosto si ritroveranno al Mombarone le tre sezioni Ana di Ivrea, Biella ed Aosta. Domenica 10 dicembre è in programma il pranzo sociale.

Al rifugio Mombarone, di proprietà del santuario, sabato 5 agosto è invece calendario la «Festa della Madonna delle nevi», che sarà seguita domenica 13 ag dalla Graglia-Mombarone.

Il rifugio, gestito da Gabriele Munarin e Lara Pozzo, resterà aperto da giugno nei fine settimana e dal 23 luglio al 3 settembre in modo continuativo. [d. sa.]

Oltre 100 partecipanti

Castelletto Cervo Un successo il corso [illegible]

CERVO. E' stato un vero successo il corso teorico-pratico di orticoltura e giardinaggio organizzato nella Biblioteca di Castelletto Cervo anche per i Comuni di Buronzo, Mottalciata e Gifflenga, in collaborazione il Parco della Burcina.

Il numero dei partecipanti è stato così elevato (oltre cento persone), che è stato necessario sdoppiare le lezioni pratiche.

In calendario ancora due incontri. Il primo è domani sera: la relatrice Anna Patrucco che parlerà in generale sul giardinaggio. secondo appuntamento per sabato, con il guardiaparco Leonardo Foscal Mella, che spiegherà le principali tecniche di innesto.

Al termine del corso verranno organizzate visite guidate ad aziende del settore e al parco della Burcina. [m. ch.]

Sabato e domenica i militanti in piazza: a chi offre contributi «kit natura» con prodotti biologici

Un fine settimana di festa per le Oasi del Wwf

A Biella e Cossato torna la kermesse per sostenere le aree protette



Il Wwf torna in piazza per sostenere le aree protette e le oasi naturali

BIELLA

Torna la festa della natura: quella delle oasi del Wwf, in programma sabato e domeni in 600 piazze d'Italia. In provincia, la kermesse fa tappa a Biella e a Cossato. Obiettivo (come sempre): sostene le oasi del Wwf, come quella di San Giacomo di Masserano.

I militanti dell'associazione, in cambio di un contributo, offriranno un «kit natura» (con prodotti biologici). Carta delle Oasi e il Passaporto per le Oasi. Chi timbra quest'ultimo in almeno 5 aree protette, potrà ottenere sconti viaggi ferroviari, grazie a un accordo fra il Wwf e le Fs. La Carta delle oasi invece una mappa realizzata dalla De Agostini, che illustra tutte le aree protette d'Italia.

La decima «festa delle oasi», come spiega una nota del Wwf, servirà anche a conoscere meglio i prodotti biologici: ai banchetti, infatti, verranno offerti biscotti, suc di frutta e marmellata. Ciò è possibile grazie alla partnership con «Amab», l'associazione mediterranea di agricoltura biologica.

I militanti del Wwf bielle sabato a Cossato in piazza Chiosa (dalle 15). A Biella, invece, l'appuntamento è in via Italia angolo via Battistero (dalle 10 di sabato e domenica) e ai giardini Zumaglini di fianco all'Atl (sabato e domenica dalle 15). Per informazioni, si può consultare il sito internet www.wwf.it. Nel fine settimana, chi vuole può anche firmare l'appello al governo italiano per cancellare entro il 2000 il debito dei paesi poveri (come ha chiesto Jovanotti dal pal di Sanremo). [r. s.]

Malato di sclerosi multipla, nel '95 comprò l'Interferone in Belgio

L'Asl paghi i farmaci salva-vita

La Cassazione dà ragione a un valsesiano

[illegible]

VERCELLI



La Suprema Corte ha bocciato il ricorso dell'Asl di Vercelli, condannata nel '95 [illegible] pretore a pagare i medicinali

La Corte di Cassazione boccia [illegible] ricorso presentato all'Asl 11 e dà ufficialmente il [illegible] libera» al rimborso dei farmaci innovativi [illegible] ancora in [illegible] in Italia [illegible] indispensabili nella cura delle malattie. In realtà già dal '97 la legge prevede che il Servizio sanitario paghi i farmaci salva-vita se in Italia [illegible] [illegible] alternativa terapeutica valida, ma alla [illegible] della Suprema Corte si possono appellare anche tutti i malati che h[illegible] acquistato i farmaci all'estero prima di quella data. [illegible] alla decisione del legislatore non [illegible] sicuramente [illegible] la prima sentenza del pretore di Vercelli, Patrizia Baici, a cui nel '95 si era rivolto un pensionato valsesiano, seguita a ruota da tanti altri magistrati italiani, pronti ad ade[illegible] al principio dell'articolo 32 della Costituzione, che [illegible] la tutela della salute [illegible] diritto fondamentale dell'individuo.

La Corte di Cassazione in questi giorni ha confermato il rimborso di [illegible] milioni già versati dall'Asl vercellese: sono l'equivalente delle spese sostenute dal pensionato, affetto [illegible] sclerosi multipla, per acquistare [illegible] Belgio l'Interferone Beta 1, medicinale indispensabile per combattere la malattia. Sono i primi Anni Novanta, l'Interferone all'epoca nel nostro Paese non [illegible] registrato ma è proprio un centro specializzato [illegible] Nord Italia ad indirizzare il valsesiano cinquantenne, che la malattia [illegible] confinato su [illegible] sedia [illegible] rotelle, [illegible] l'unica cura possibile per ritardare il decorso della malattia. L'uni[illegible] e costosa: quattro-cinque milioni al mese, da ripetere per [illegible] arco di tempo di due anni.

E' il '95. Fino ad allora l'Azi[illegible] [illegible] sanitaria [illegible] rifiutato [illegible] rimborsare la spesa: per carenza di giurisdizione, sostengono all'Asl. Il pensionato, che è assistito da un giovane avvocato vercellese, Paola Guglielmina, si rivolge alla magistratura. E il pretore Patrizia Baici, con un provvedimento d'urgenza [illegible] innovativo, condanna l'Asl a pagare. La sentenza dà [illegible] stura ad una serie di provvedimenti simili [illegible] tutta Italia: molte (se non tutte) le Azienda sanitarie rimborsano, Vercelli ricorre.

In secondo grado, [illegible] Tribunale dà ragione al malato e l'Azienda sanitaria, essendo la sentenza provvisoriamente esecutiva, nella primavera del '97 deve versare i [illegible] milioni [illegible] pensionato. Decide però di ricorrere ancora e si rivolge alla Corte di Cassazione, che pochi giorni fa deposita una sentenza destinata [illegible] fare giurisprudenza.

«Correvamo il rischio di dover restituire la somma - dice una soddisfatta Paola Guglielmina -. Invece abbiamo vinto [illegible] battaglia giuridica e umana, per una situazione che ha influito anche in modo negativo sulla psicologia [illegible] malato». Una battaglia vinta fino in fondo: l'Interfero[illegible] dal '96, è stato registrato anche in Italia.

Allarme della Polstrada: sono già 11 i morti

Troppi incidenti gravi a gennaio e febbraio

Walter Camurati

[illegible]



INCIDENTI STRADALI

	1999	2000
[illegible]	[illegible]	[illegible]
DI CUI MORTALI	2	7
MORTI	2	11
DI CUI CON LESIONI	48	78
FERITI	106	130
DI CUI CON SOLI DANNI	142	[illegible]
DI [illegible]	7	20

Fonte: Comando provinciale polizia stradale - Vercelli

Troppi incidenti stradali mortali, nel territorio vercellese: l'allarme lanciato dall[illegible]dale di via Quagliotti [illegible] confermato [illegible] cifre. L'esattezza di questa affermazione balza agli occhi raffrontando i primi due [illegible] del [illegible] [illegible] lo stesso periodo dell'anno in corso: è passato da 2 a 7 il numero degli incidenti mortali, da 106 a 130 quello delle persone rimaste ferite [illegible] da [illegible] a 11 anche di quelle purtroppo decedute. Quasi triplicato, infine, da 7 [illegible] 20 di [illegible] [illegible] mortale, il numero degli incidenti cosiddetti «autonomi», vale a dire [illegible] quei sinistri che non sono una conseguenza diretta dello scontro tra veicoli.

Elaborando la statistica, gli addetti all'ufficio antinfortunistica del comando provinciale [illegible] hanno anche analizzato [illegible] [illegible] a provocare gli incidenti «autonomi» [illegible] più delle volte sono, nell'ordine, la velocità [illegible] e non proporzionata alle condizioni di visibilità e della strada, l'improvviso colpo di sonno del conducente [illegible] molto più raramente [illegible] malore, l'assunzione di sostanze stupefacenti [illegible] di alcol in quantità smodata, il mancato [illegible] delle cinture di sicurezza. La velocità eccess[illegible] sull'autostrada «A [illegible] Torino-Milano» è risultata mortale in 8 casi su 11.

Per contrastare il fenomeno, che oggettivamente sta assumendo contorni preoccupanti, la polizia stradale ha intensificato sull'intero territorio la pre[illegible] delle sue pattuglie in partenza dai comandi di Vercelli [illegible] di Varallo Sesia; la vigilanza su tutto il percorso dell'autostrada «A 4» è invece affidata alla caserma di Villarboit.

Le pattuglie hanno in dotazio[illegible] tre strumenti: l'etilometro, l'autovelox di [illegible] generazio[illegible] e, da qualche settimana, anche il «drug wipe», letteralmente «droga strofinata».

Per quanto riguarda l'etilometro, attualmente il tasso mas[illegible] consentito di alcol nel sangue [illegible] dello 0,8: è però probabile che questo possa venire ridotto allo 0,5, per allinearsi con gli standard europei.

Il «drug wipe», invece, è uno speciale stick che viene strofinato sul collo [illegible] su qualunque punto del corpo soggetto [illegible] traspirazione: la colorazione che la pelle assume rivela la presenza nell'organismo di droghe o di sostanze stupefacenti.

La Comunità Montana prende posizione

«Vietiamo le dighe lungo il fiume Sesia»

VARALLO

Dighe sul Sesia, la Comunità montana dice no. Il problema degli sbarramenti sul fiume è più che mai d'attualità: non è un mistero che siano ferme quindici domande [illegible] società private per la realizzazione di centrali per la produzione idroelettrica e in particolare almeno due di queste sarebbero già sulla «buona strada».

Per questo l'ente presieduto [illegible] Guido Crevola, pur non aven[illegible] competenze dirette, ha deciso di scendere in campo e l'ha fatto con un documento inviato [illegible] amministrazioni e autorità di vario grado.

La Comunità montana si schiera così ufficialmente con i gruppi organizzati di pescatori [illegible] canoisti che, tra l'altro, stanno pensando [illegible] avviare azioni [illegible] protesta, anche decise, nel [illegible] in cui i progetti stiano per diventare realtà.

«Sono note - [illegible] Guido Crevola e l'assessore all'Ambiente Giovanni Frigiolini - le problematiche connesse alla salvaguardia del fiume [illegible] all'uso plurimo delle [illegible] idriche anche in previsione [illegible] un possibile utilizzo a fini idroelettrici: al momento la Comunità montana si dichiara contraria alla concessione delle autoriz[illegible] richieste [illegible] [illegible] di verificare il piano organico di utilizzo del fiume avviato dalla Provincia».

L'ente che ha sede a Varallo vuole salvaguardare quelle che [illegible] le attuali caratteristiche del Sesia: «La preoccupazione maggiore deriva anche dalle difficoltà [illegible] istituire un sistema di controllo adeguato sul rilascio costante del quantitativo d'acqua minimo essenziale p[illegible] la tutela e la vita [illegible] fiume». In pratica, quando c'è poca [illegible] come [illegible] questi mesi, nei tratti interessati [illegible] prelievi per le centrali il fiume rischierebbe di restare asciutto, e questo non lo vuole nessuno. Quello delle dighe è un argomento che «scotta» in Valsesia, e presto [illegible] ne sentirà parlare [illegible] più sempre maggior vigore». [i. fo.]

Domenica ultimo corteo con un'opera sulla clonazione. A Borgosesia presenze record per il «Mercu scurot»

Un trinese sfila a Viareggio

Rey tra i protagonisti del Carnevale



Il trinese Fulvio Rey con l'opera che sfila al Carnevale di Viareggio

TRINO

Il Carnevale di Viareggio parla trinese: la voce è quella di Fulvio Rey, impiegato di banca, non [illegible]vo a queste imprese. Ha partecipato a tutte [illegible] sfilate e domenica 12 [illegible] impegnato nell'ultimo corteo del più prestigioso Carnevale d'Italia. Rey ha infatti inviato un bozzetto della maschera all'esame della Fondazione del Carnevale, che lo ha ammesso alla categoria competitiva delle «maschere isolate». La costruzione, indossata da un portatore, alta 4,2 metri, ha richiesto parecchie [illegible] di lavoro: carta di giornale, colla di farina e ferro per l'intelaiatura le danno un peso [illegible] 15 chili.

«I singoli pezzi - spiega Rey - sono stati montati in due week-end in un capannone dei maghi della cartapesta viareggini. Il titolo della maschera, "La metamorfosi", prende spunto dalla discussione tra chi è a favore delle clonazioni o dei cibi geneticamente modificati e chi è invece preoccupato degli effetti che tali esperimenti potranno [illegible]re sull'uomo. La parte anteriore della costruzione mostra uno scienziato, [illegible] dr. Jeckill, che con un sorriso rassicurante sta manipolando la natura simboleggiata da un immenso gallo, dal cui corpo a forma di cavolo nasce un bimbo. Nella parte posteriore, ecco Mr. Hyde dalle cui maniche fuoriescono mani trasformate [illegible] strani ed oscuri rugni che assalgono il gallo».

Presenze record [illegible] ieri a Borgosesia per la 147ª edizione del «Mercu scurot». Anche grazie al bel tempo, rispetto agli ultimi anni c'è stato un incremento di partecipanti mentre non sono stati registrati incidenti. [r. co.]

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLI — GIOVEDI' 9 MARZO 2000 — LA STAMPA

Il carro più bello del CARNEVALE di VERCELLI 2000

è ....

(Taglio e nome o passo)



I tagliandi vanno ritagliati e spediti o portati a [illegible] STAMPA Via [illegible] Jolanda 20, Vercelli entro il 14 marzo. (Non sono valide fotocopie)

Questa [illegible] da Cecco in corso Rigola a Vercelli [illegible] alza il sipario sull'iniziativa ideata da La Stampa

Festival delle band, parte la grande sfida rock

Alle 21,30 debuttano i gruppi Tnt, Safety e Mr. Bubble Meets Superfly



Quattordici gruppi musicali partecipano [illegible] Festival delle band che inizia stasera

VERCELLI

Oggi alle 21,30 prende il via [illegible] Festival delle band indetto [illegible] «La Stampa». Sul palco dell'area live di Cecco in [illegible] Rigola, suoneranno Tnt di Vercelli, Safety di Casalvolone e Mr. Bubble [illegible]eets Superfly di Biella.

Per l'esordio assicurata la pre[illegible] dell'assessore alle Politiche giovanili, Sergio Cucco. Tra gli sponsor dell'iniziativa spicca infatti il Comune, oltre alla «solita» Ascom, che grazie [illegible] disponibilità del suo vicepresidente Tony Bisceglia ha reso possibile ai ragazzi l'esibizione nei locali più [illegible] della città. Un grazie poi ad Angolo Blu Sound, che si occuperà del service, al Comitato Manifestazioni Vercelli, [illegible] Centro Vercelli Musica «Lucchini», e a [illegible] City Vercelli e Quarta [illegible] Nord, che stasera saranno presenti con loro inviati.

Sono quattordici i gruppi giovanili che hanno deciso di partecipare al «gioco», lanciato dalla pagina riservata dalla Stampa alla scuola.

Questi gli appuntamenti del girone d'andata: mercoledì 15 marzo [illegible] Morandi. Suoneranno per l'occasione Tns di Quarona [illegible] Interno 13 di Vercelli. Giovedì 23 marzo al Cafè [illegible] di turno i Krystal Dreams, H Demia e gli Amanti irreligiosi di Vercelli. E poi il rock contest proseguirà il [illegible] [illegible] all'Astoria [illegible] i Soleada di Vercelli e i Pentadramma [illegible] [illegible]uggia; il 7 aprile all'Oscar, [illegible] Progetto Giovane 2000 e i Dracma; e ancora [illegible] 13 al Tuttosport si esibiranno le Michael'Angels di Roasio e i Micro Chips. Ogni tappa, tante nuove sonorità.

Le band saranno giudicate da una giuria di esperti in sala e da una giuria popolare che voterà attraverso i tagliandi che a partire da metà aprile pubblicheremo sul nostro giornale. [g. bar.]

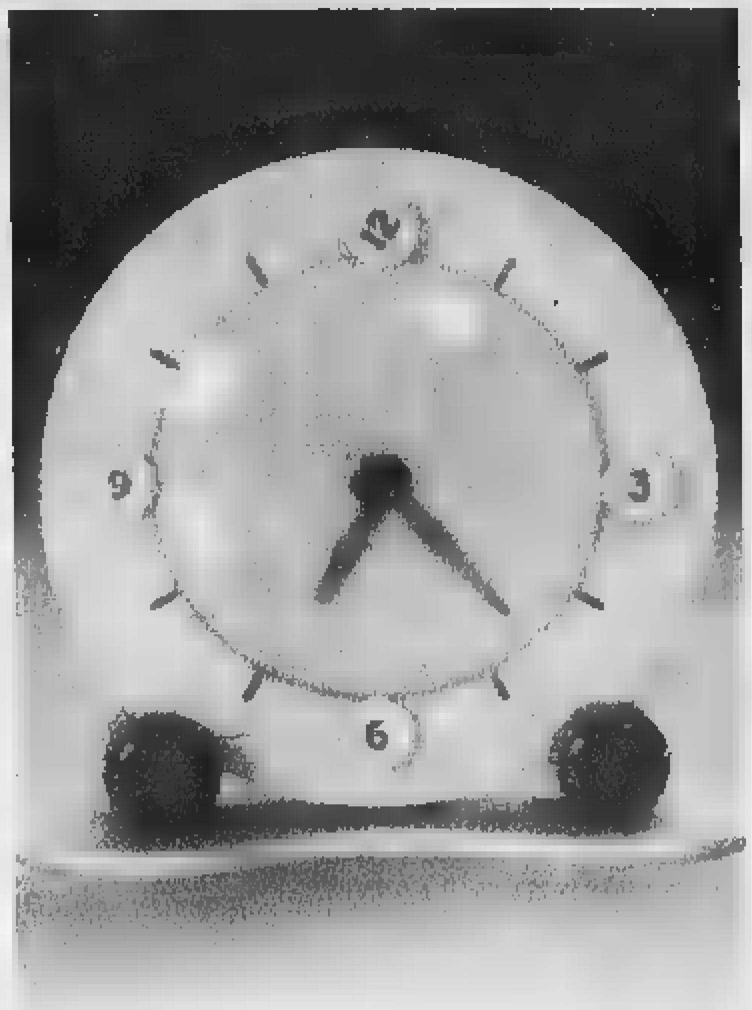
AUTO IN FIAMME A VERCELLI

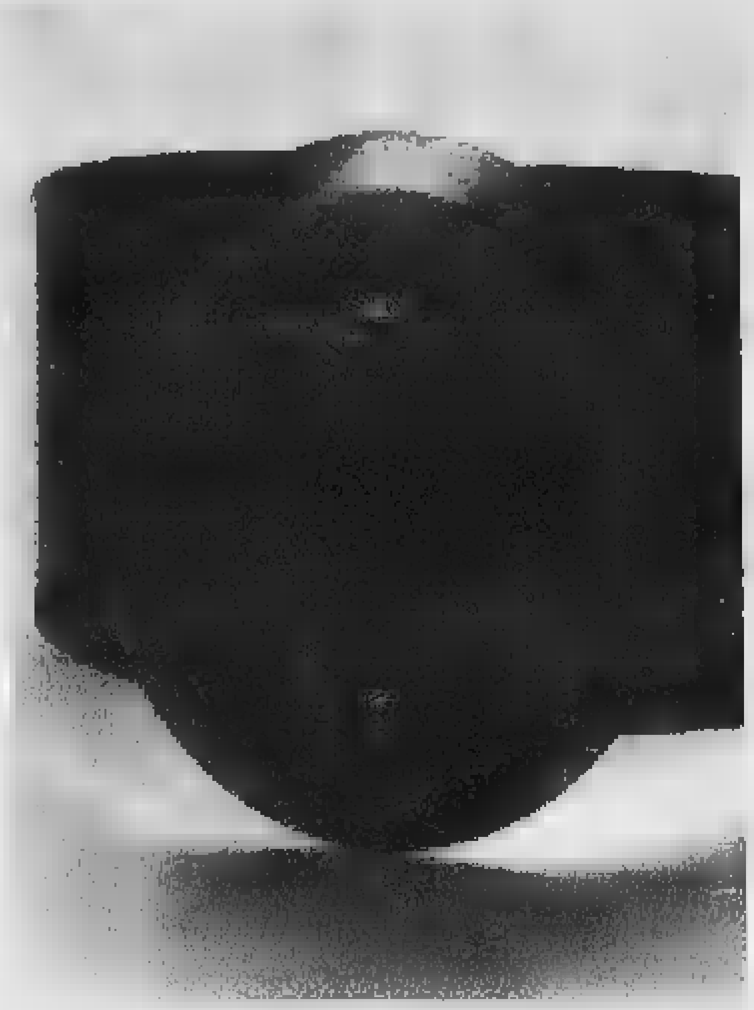


Attimi [illegible] paura ieri mattina in viale [illegible]

A distanza di pochi giorni [illegible] di qualche decina di metri) da [illegible] fatto analogo, [illegible] altra vettura ha preso fuoco ieri mattina in viale Garibaldi, vicino all'incrocio [illegible] piazza Roma. L'uomo che era al volante è riuscito a precipitarsi fuori prima che l'auto, una «Kadett 1400 S» a gas, fosse completamente avvolta [illegible] fiamme. Sono intervenuti immediatamente i Vigili [illegible] fuoco e la polizia: i pompieri hanno spento le fiamme davvero a tempo [illegible] record: a quel punto l'auto [illegible] la foto di Greppi) era però quasi completamente carbonizzata. Attimi di paura, dunque, sul viale ma il tempestivo intervento di polizia e vigili del fuoco [illegible] scongiurato ogni ulteriore rischio.

Dalla celluloide al «Pvc»: un'evoluzione partita moltissimi anni fa





In un museo i segreti della plastica

La suggestiva esposizione a Pont Canavese

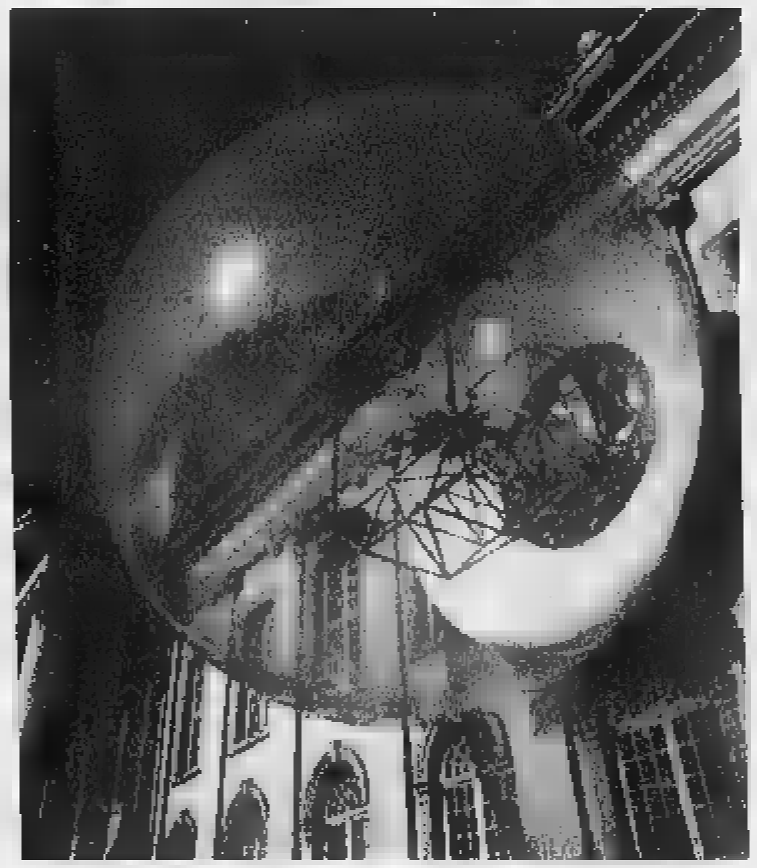
C'è anche chi l'ha definito «il materiale che la natura aveva dimenticato di creare». Sì: la plastica è un «materiale» la cui storia non è poi tanto recente se consideriamo i progetti iniziali, quando nel 1863, un giovane tipografo di Starkey, John Wesley Hyatt, raccolse la sfida della ditta Phelan & Collander, produttrice di palle da biliardo, che aveva promesso diecimila dollari a chi avesse «inventato» un materiale in grado di sostituire l'avorio, dal momento che questa materia ricavata dalle zanne di elefante, era destinata ad esaurirsi...

E così, seguendo anche le tracce di Alexander Parkes di Birmingham, Hyatt [illegible] a mescolare un composto a base di nitrato [illegible] cellulosa. E ce la fece. Queste le origini.

Un materiale che ha avuto un'evoluzione incredibile, [illegible] una storia da potersi raccontare in tanti [illegible] tanti capitoli diversi. Passando, passo su passo, dalla celluloide alla caseina, dall'ebanite alla bakelite, fino all'Abs e il Pvc.

Ora questa storia è contenuta in una suggestiva esposizione che si trova a pochi chilometri dal nostro territorio, a Pont Canavese: il primo museo italiano dedicato alle materie plastiche che è anche uno dei primissimi del genere, a livello mondiale.

Nella presentazione (accessibile anche su Internet, con tutta una sequenza, nel dettaglio, delle show rooms e degli oggetti in plastica in esso contenuti, insieme alla storia che viene raccontata dall'inizio e all'arte plasmata usando la plastica) si commenta: «Accanto al contributo strettamente tecnologico dato dall'azienda Sandretto allo sviluppo delle materie plastiche, la società ha promosso [illegible] serie di iniziative che costitui[illegible] un prezioso approfondimento culturale di questo settore dell'industria moderna. Il museo è allestito all'interno della ex foresteria dello stabilimento Sandretto di [illegible] Marconi ed allinea una delle più ricche collezioni oggi esistenti di vecchi manufatti di materia plastica».



La raccolta ha avuto inizio nella metà degli Anni Ottanta e poco alla volta si è arricchita fino a superare duemilacinquecento pezzi catalogati.

L'inaugurazione di questa esposizione è avvenuta nel giugno del 1995.

Ci sono molte le curiosità [illegible] bacheche del museo di Pont Canavese. Lampadari Anni Venti di celluloide, portasigarette e orologi Anni Trenta di caseina formaldeide, telefoni bianchi Anni Quaranta, ferri da stiro [illegible] manici di poliammidi) ed i ventolini Anni Cinquanta, penne e portapenne Anni Quaranta di resine fenoliche... E questa è solo la punta dell'iceberg plastico.

E non è tutto qui, dal momento che su internet appare una collezi[illegible] virtuale di arte contemporanea che contiene opere create [illegible] differenti materie e tecnologie.

Anzi, gli artisti che lavorano con la plastica possono inviare ogni proprio lavoro, che potrà essere inserito nel museo d'arte, dopo aver sottoposto le ope[illegible] al curatore del museo, in formato digitale (file jpg o tif, 16 milioni di colori, 800X600 pixel) aggiungendo all'immagine, dati riguardanti il tipo di materia utilizzata od altri tipi di informazione.

Per sape[illegible] di più, basterà navigare e si scoprirà una galleria fantastica di nuove espressioni artistiche a base di termoplastiche, polimetilmetacrilato, ebanite o poliestere. Insomma orientandosi sul sito http:///www. sandretto,itmuseonew/default.htm si potranno scoprire nuove frontiere dell'arte di interpretare la plastica ed entrare direttamente nel grande gioco.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 0124.86.22.22. E-mail museo@sandretto.it. Il Museo della plastica è aperto su prenotazione.

Era la prediletta di Elena di Savoia quando la regnante pescava nelle acque dell'Alta Valle Gesso

La trota della Regina e i suoi misteri

Con origini che risalgono a più di diecimila anni fa

Gianni De Matteis

CUNEO

In alcuni torrenti alpini del Cuneese, in particolare nell'Alta Valle Stura di Demonte, vive una trota «fario» con origini a più [illegible] 10 mila anni fa, con ceppo puro al 92 per cento, un caso unico in Italia e negli altri Paesi mediterranei.

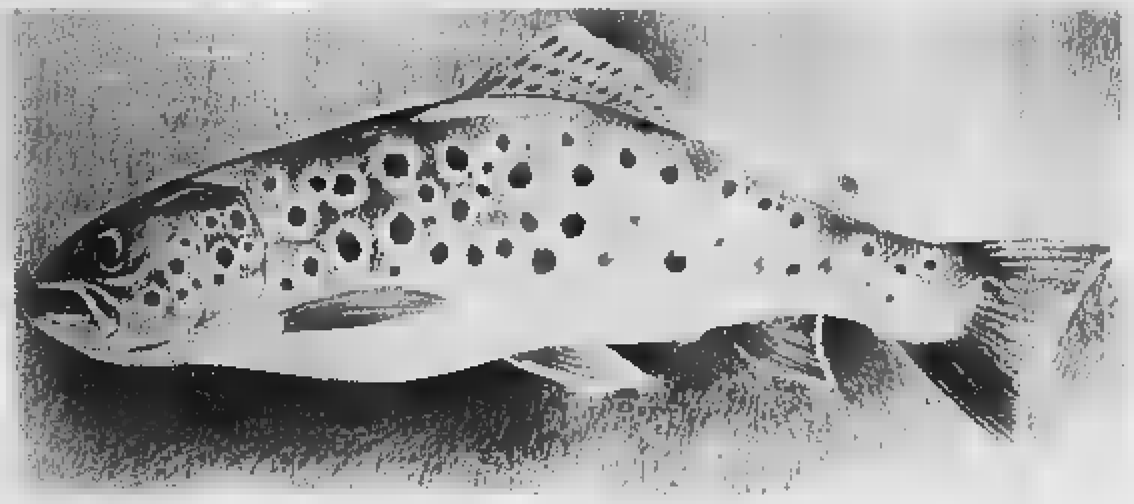
E' il risultato di un'indagine genetica del professor Carlo Largiader dell'Università svizzera di Berna [illegible] particolari che saranno svelati sabato (dalle 9,30) nel convegno al Centro Incontri della Provincia a Cuneo dal titolo «La trota della regina, "top model" di bellezza». Partecipano gli ittioligi Gilberto Forneris (Università di Torino), Ivan Borroni (consulente della Provincia) e Lucio Fariano, consigliere dell'Associazione italiani produttori ittici.

La decana europea delle trote in purezza è detta «della Regina» perché prediletta della regina Elena di Savoia quando prima della guerra pescava nelle acque dell'Alta Valle Gesso. Spiega Lucio Fariano, titolare di uno stabilimento ittiologico a Centallo: «Una straordinaria livrea con una miriade di piccoli puntini rossi disseminati fin sulle pinne. Bellissima e selvatica, quasi imprendibile. Un [illegible] per i più raffinati cultori delle pesca sportiva, 7[illegible] mila in Piemonte e 17 mila in provincia di Cuneo».

Per stabilire la purezza del ceppo sono state catturate circa 150 trote «della Regina» nell'Alta Valle Stura dove vive [illegible] popolazione più numerosa e portate nell'azienda di Lucio Fariano. Qui per [illegible] soggetto è stato prelevato un frammento di pinna inviato al laboratorio di Zoologia di Berna diretto dal professor Carlo Largiader, che ha studiato il Dna delle trote grazie al quale [illegible] stabilito che la purezza del ceppo è superiore al [illegible] per cento.

Ora nell'allevamento le trote si sono accoppiate e sono nati diverse migliaia di avannotti che a loro volta fra tre anni, potranno fornire una popolazione sterminata di avannotti di puro ceppo.

Commenta l'assessore provinciale alla Caccia e Pesca Emilio Lombardi: «Presteremo la massima collaborazione perché sia scongiurato il pericolo di estinzione delle trote fario della Regina». Aggiunge il dottor Lucio Fariano: «Salvaguardare una specie autoctona così pregiata significa non solo tutelare [illegible] importante patrimonio genetico e di biodiversità, [illegible] anche dare alle vallate alpine maggi[illegible] opportunità per sviluppare il turismo fornendo una opportunità in più per l'economia montana».



La trota fario [illegible] disegno di [illegible] (tratto da "Animali delle Alpi" - Priuli [illegible] Verlucca editori)

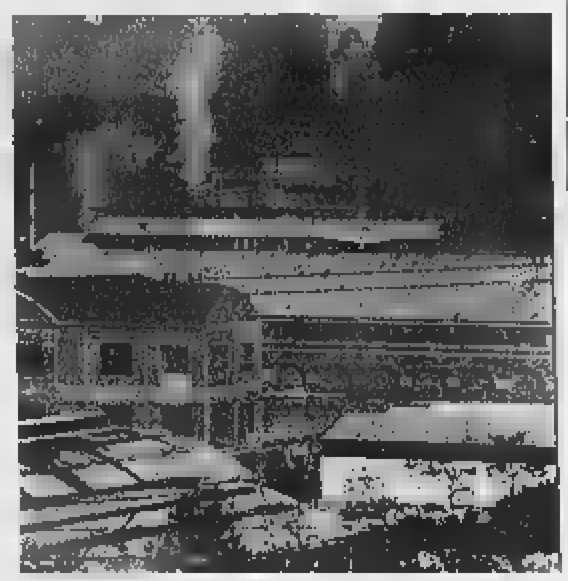
L'atteso stanziamento è stato deciso dal ministero dell'Ambiente in un vertice a Roma

Ecco i primi [illegible] per [illegible] bonifica dell'Acna

SALICETO

Arrivano 20 miliardi per i primi interventi di bonifica dell'Acna. L'atteso stanziamento [illegible] stato deciso al ministero dell'Ambiente durante la Conferenza dei Servizi. Nel [illegible] sono stati approvati i piani di mappatura [illegible] livello [illegible] rischio delle aree interne ed esterne e si è affrontato anche il problema del completamento della trincea drenante e della barriera di contenimento dei «lagoons», dove sono stoccate 350 mila tonnellate di rifiuti industriali. «Queste ultime due misure - spiega il sindaco di Saliceto Silvano Prandi, presente alla riunione - sono state adottate come [illegible]. L'esito dell'incontro di Roma è da considerarsi soddisfacente: ha affrontato in modo razionale e concreto il difficile nodo della bonifica».

In un comunicato del Ministero si legge che il piano durerà circa otto [illegible]. Verranno impiegati anche lavoratori in [illegible] integrazione. «La mappatura dei rischi [illegible] aree esterne - aggiunge Prandi - comprende anche un monitoraggio del Bormida». Sono state poste prescrizioni. L'Acna dovrà rimuovere i reflui nei «lagoons» e quelli stoccati altrove, come a Pian Rocchetta. L'urgenza della bonifica era stata ribadita dal direttore generale del Ministero Gianfranco Mascazzi[illegible] con [illegible] lunga serie di interventi da relizzare in tempi stretti. [g. p.]



Approvati anche i piani di mappatura del livello del rischio

GIRO di VITE

«Vade retro paramano»

Sergio Miravalle

Sta arrivando la stagione dei grandi saloni: il 19 marzo si apre il Prowein a Dusseldorf, cartina al tornasole del vasto mercato tedesco [illegible] dal 30 al Vinitaly a Verona si accenderanno i riflettori sull'edizione Duemila. Il mondo del vino è in fibrillazione, c'è un fiorire, non solo primaverile, di nuove iniziative.

Nelle vigne si è ormai completata la potatura e in Piemonte si spera nella pioggia, che disseti la terra dopo un inverno rigido [illegible] particolarmente siccitoso. E sono proprio le vigne a «far notizia» grazie [illegible] delibera del Comune di Barbaresco, votata all'unanimità dal Consiglio comunale. Tecnicamente è la terza variante al piano regolatore del piccolo comune, ma in pratica segna una svolta nella lotta per la tutela del paesaggio viticolo.

Il piccolo Comune di Barbaresco vincola il paesaggio con i vigneti

Circa duecento ettari del piccolo centro dell'Albese, celebre per avere dato il [illegible] al nobile rosso «fratello» del Barolo, sono stati vincolati a vigna o a bosco nei fondovalle. In altre parole dove [illegible] ci sono i filari, non [illegible]rà più possibile costruire [illegible] neppure cambiare coltura. Come dire «vade retro paramano».

«Quelle vigne caratterizzano in maniera spettacolare e irresistibile il paesaggio di Barbaresco, sono un ricchezza per tutti e quindi dobbiamo tutelarle» ha annunciato il sindaco Giancarlo Montaldo, comunicatore sensibile del mondo del vino. I vignaioli evidentemente sono stati d'accordo, hanno accettato la limitazione della loro libertà in nome del paesaggio.

E' una piccola rivoluzione silenziosa. Ne escono sconfitti i cementificatori facili, i costruttori di stalle destinate a diventare alloggi e villotte che al catasto e alle commissioni edilizie, colpevolmente miopi, risultano essere capanni agricoli (con doppi bagni e videocitofono).

Nell'area delimitata sarà assolutamente vietata la costruzione di nuovi edifici, ad eccezione di costruzioni interrate che siano in ogni caso pertinenti all'attività agricola. Le poche case già esistenti potranno solo essere ristrutturate [illegible] ampliate con grande parsimonia. Nei boschi di fondovalle si favorirà la forestazione di flora locale, [illegible] l'occhio, o meglio il naso, pronto [illegible] cogliere l'afrore dei tartufi (ma questa speranza nella delibera non è scritta).

La scelta di Barbaresco, dopo tanti convegni che hanno acceso discussioni tra Langa e Monferrato, vibranti polemiche dei capannoni, promesse e annunci di piani paesaggistici mai decollati, è un piccolo-grande fatto concreto.

Per illustrarlo il Comune ha realizzato una cartellina con belle fotografie delle vigne attorno al paese e alla storica torre. Sulle immagini panoramiche corre una linea tratteggiata verde che delimita «l'area coltivata protetta». Questo confine invisibile delimita i filari a giropoggio [illegible] a ritocchino e qualche «ciabot»: così sono e così resteranno, dandoci ancora memorabili [illegible]ste di barbaresco.

Quanti comuni piemontesi potrebbero, se lo volessero, fare altrettanto per [illegible] loro (e quindi anche nostro) paesaggio?


Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
www.lastampa.it è il nostro indirizzo
on line
Web.
Petrini
Raspelli
Riotta e la Rodotà
Gramellini
Orengo.
dipende da te.
LA STAMPA web

Vercelli: appuntamento alle 21 con il dottor Lele Martini di «Un medico in famiglia». E sabato arriva Jannuzzo

A teatro si recita Dostoevskij

Scarpati stasera porta in scena «L'idiota»

Giovanni [illegible]

VERCELLI

Va in [illegible] Fedor Michajlovic Dostoevskij sul palcoscenico del Teatro Civico, stasera alle 21, [illegible] Giulio Scarpati [illegible] protagonista de «L'idiota».

La trama si dipana incastona[illegible] in una scenografia essenziale creata da Bruno Buonincontri: quinte scorrevoli, controluce, sfumature di grigi e di neri, mentre una [illegible] Maurizio Romano, [illegible] Andrea Bianchi alla tastiera [illegible] pianoforte, sottolinea l'incedere della pièce.

Gigi Dall'Aglio, nelle [illegible] sulla sua regia accenna a qualche riflessione: «...Sforzarsi di assorbire su di sè le ansie, le angosce, i turbamenti e le colpe degli altri per potersi dare tutto a tutti». E Scarpati entra nella parte del protagonista del romanzo, quel Lev Nicolaevic Myskin, ultimo rampollo di una grande famiglia decaduta che vive nel dorato mondo alla [illegible] da di Pietroburgo.

E' durante il ritorno in Russia, dopo es[illegible]rsi curato in Svizzera, che incontra Rogozin. E quest'ultimo gli racconta del suo amore per la bella Nastasja Filippovna...

«L'idiota» fa parte del segmento «Repertorio» della stagione municipale di prosa al Teatro Civico.

Ora un'annotazione su Giulio Scarpati: i fans degli sceneggiati tv, lo conoscono bene proprio p[illegible] la presenza di questi tempi in «Un medico in famiglia» nella parte di Lele Martini!

Rappresentazioni senza tregua, al Civico: sabato al[illegible] 21 la commedia musicale «Due ore sole ti vorrei» con Gianfranco Jannuzzo e l'organizzazione della Belvedere. Per la gestione del Comune è invece domenica alle 16,30, «Come tu mi vuoi» [illegible] Pirandello [illegible] Elena Sofia Ricci e la regia di Armando Pugliese. Poi lunedì prossimo il sipario si aprirà alle 21 su Antonio Albanese in «Giù al Nord».



Giulio Scarpati è protagonista de «L'idiota» di Dostoevskij al teatro Civico

Stranomiscuglio

Diari e ricordi al «Barbieri»

VERCELLI

Ritorna Enza Fantini con i suoi «Diari... dare udienza ai propri ricordi». Un testo di Barbara Costamagna per la regia di Massimiliano Giacometti, assistenza alla regia Barbara Truffa. Le luci [illegible] di Stefano Tarchetti e il coordinamento [illegible] Paola Balocco.

La realizzazione teatrale è del gruppo vercellese di Stranomiscuglio in collaborazione con Spi-Cgil (il Sindacato pensionati Italiano di Vercelli), nell'ambi[illegible] della rassegna comunale «Il teatro del cuore» al Barbieri di via Parini. Il rendez vous è per domani alle 21,15.

Ma c'è un antefatto alla performance, nuova attività di que[illegible] stagione: «Ancora una volta - come spiegano gli attori di Stranomiscuglio - si potrà incontrare e chiacchierare con l'attrice interprete della pièce, [illegible] l'autrice dei testi ed il regista dello spettacolo. [illegible] Taverna [illegible] Tarnuzzer alle 18».

Ed ancora nella presentazione è spiegato «... una sedia, un [illegible] ed un baule. Ecco il mondo di una "vecchia" attrice che racconta il suo presente con ironia, non tralasciando però i dolori ed i rimpianti che sono parte integrante dell'esistenza umana. La vecchiaia considerata non come fine ma rivalutata come momento di libertà, dove finalmente ci si può dedicare ai propri desideri ed affetti. E perchè no? Innamorarsi...».

«Diari» sostituisce lo show di Tam Tam già in cartellone, che verrà [illegible]e presentato la sera di mercoledì 19 aprile. La recita di Enza Fantini verrà proposta in replica alle 16 di domenica prossima. Per la sera di sabato 18, i Sognattori metteranno in scena «Billie's Blues» [illegible]n Toni Mazzara e Claudio Allifranchini. Prenotazioni: Ar.Tur.O 0161.212.616. [g. bar.]



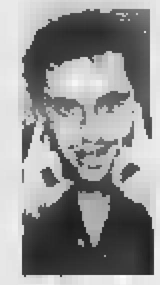
Ritorna Enza Fantini con i suoi «Diari ...dare udienza ai propri ricordi»

Lo show a Biella

Gag e risate con Roberto Giordano

BIELLA. Nuovo appuntamento col cabaret, stasera alla Lavanderia Pubblica di via Cernaia 1. Alle 22,30 sale sul palco Roberto Giordano, comico genovese della nuova generazione.

Trentadue anni, Giordano ha frequentato la scuola di teatro «Carcano» di Milano. Ma ben presto s'è dedicato a tempo pieno al cabaret, arrivando in finale al «Festival Nazionale» di Torino nel '98. Ha poi partecipato al programma radiofonico «Da dove chiama» (Raidue), condotto da Paolo Villaggio, e a «Castrocaro Ridens», rassegna nazionale di satira e umorismo.



Giordano

I prossimi spettacoli, alla Lavanderia Pubblica, saranno quelli di Tanzi (giovedì 16), Teo Guadalupi (giovedì 23) e di Giorgio Zanetti (giovedì 30). Per informazioni, si può telefonare allo 015-27483 (cellulare 0339-6006331). [r. s.]

A OCCHIEPPO LE FOTO DELLA NATURA



Continua la mostra internazionale «Bg Wildlife»

Continua con successo, a Villa Mossa di Occhieppo Superiore, la mostra «Bg Wildlife», dedicata alla grande fotografia naturalistica. Fino a sabato 19 si potranno ammirare più di 100 immagini [illegible] animali e paesaggi, che hanno partecipato al [illegible]rso lanciato dal museo di Storia Naturale di Londra e dalla [illegible]. L'ingresso alla mostra è gratuito, e per le scolaresche è possibile concordare visite guidate su appuntamento. L'esposizione si potrà visitare nei giorni feriali dalle 18 alle 22; nei festivi e prefestivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 22. Per informazioni: 015-2593066. [r. s.]

E' atteso giovedì 23

Biella, prevendite [illegible] per Beppe Grillo

BIELLA. Continuano le prevendite per Beppe Grillo, che giovedì 23, al Palasport, porta in [illegible] il suo ultimo spettacolo, «Time Out». I biglietti costano 45 (primi posti) e 30 mila (secondi posti), e si possono acquistare in città da Paper Moon e al botteghino del Palasport (telefono 015-8491916).

Solo per il secondo settore, le prevendite si fanno anche a Cossato (agenzia Pierrot Viaggi), Vercelli (Dosio, Padana Tours e Mas Media di via Ferraris), Borgosesia (Music Store), Ivrea (Disco International), Santhià (Top Video Sound) e Gattinara (Disco Market).

«Time Out» è l'ultima invenzione del vulcanico Grillo, che alla comicità, nei suoi spettacoli, affianca la satira e addirittura la controinformazione. L'attore genovese [illegible] abbandonato la tv nel '90 per dedicarsi esclusivamente al teatro di denuncia e a temi scottanti: [illegible] sfruttamento dissennato dell'ambiente, i dubbi sulla ricerca scientifica e altro. [r. s.]

Vercelli, il via dal 14 all'Italia. Per la prima volta le «repliche» al Principe

Un'Appendice di stelle ai «Martedì»

Pronta al debutto la nuova locandina per cinefili

VERCELLI

Ralph Fiennes, Anjelica Houston, Takeshi Kitano. E ancora Pupi Avati, Luc e Jean Pierre Dardenne, Otar Ioseliani. Scorrendo la locandina dell'Appendice ai «Martedì» si incontrano le stelle amiche dei cinefili. Il Nuovo Italia è pronto a rispalancare le porte, ma (sorpresa) le pellicole tornano anche la sera successiva al Principe.

I titoli? Eccoli. Si parte con «La ragazza sul ponte» di Patrice Leconte, con Vanessa Paradis e Daniel Auteuil il 14 marzo al Nuovo Italia, il 15 al Principe, seguito (il 21 e il 22) dal fascino tormentato di Ralph Fiennes in «Onegin». Il 28 e 29 marzo è cinema italiano con «La via degli angeli» di Pupi Avati, mentre ad aprile (il 4 e 5) «Garage Olimpo» di Marco Bechis e una coproduzione che unisce Italia, Francia e Argentina. L'11 e il 12 il grande schermo si illumina per «Rosetta» dei fratelli Dardenne, «Palma d'oro» l'anno scorso a Can[illegible]. Il 18 e il 19 Ioseliani rac[illegible] la Parigi povera di «Addio terraferma», mentre il 2 e 3 maggio è poesia irish con «La storia di Agnes Browne». Il 9 e 10, Orso d'argento a Berlino, arriva «Mifune Dogma 3», mentre il 16 e il 17 è la volta dei finti di gay di «Happy, Texas».

Maggio si chiude (il 23 e 24) con «Ghost Dog» di Jim Jarmush, mentre il 30 e 31 la locandina propone «L'inglese» di Soderberg. Il 6 e 7 giugno, l'Appendice racconta i Sixties di «A walk on the moon», per concludersi (il 13 e 14) con «L'estate di Kikujiro», favola giapponese [illegible] the road». Le tessere per la rassegna al Nuovo Italia (50 mila il costo) sono in vendita alla cassa del cinema, il biglietto d'ingresso per i tesserati ai «Martedì» costa 8 mila, 10 per i non tesserati. Al Principe, il mercoledì, l'entrata è invece 12 mila. [r. m.]



Ralph Fiennes è protagonista di «Onegin», in locandina il 21 e 22 [illegible]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

[illegible] Inf Tel 015-22 736 - 31.312.
[illegible] **Blair Witch Project**, di D. Mynck, E. [illegible]

MAZZINI. Inf Tel 015-22 736 - 31.312.
SALA 1 **The Beach**, con Leonardo Di Caprio
SALA II **Three Kings**, di D.O. Russel con G. Clooney
SALA 3 **Il coll[illegible] di ossa**, con Denzel Washington

[illegible] Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible] Tel. 015-22 736 - 31 312.
[illegible] «**Dietro la [illegible]**» di M. Mann con Al Pacino

[illegible]

LUX. Inf Tel 0163-22 698
The Blair Witch Project, di D. Mynk, E [illegible] spettacolo [illegible] 10.000.7000

[illegible]

[illegible] Inf [illegible] 015-253.89 27
SOS Summer of Sam, di Spike Lee. Orario 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000.8000

[illegible]

[illegible] Tel [illegible]

[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

ARSELOS.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

EXCELSIOR. Inf Tel 015-767 323
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

IDEAL. Inf Tel. 0161 938 827
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

FELIX. Inf Tel 015-242 31 18
[illegible]

[illegible]

[illegible] Inf Tel 0161-828 600
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

[illegible]TTORIVA. Inf. Tel 0163-54 265
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

ASTRA. Inf Or [illegible] 0161-255 045
Kiss Me. Orario apertura: 21,45 con spettacolo unico alle ore 22.10. Lire 12.000.10.000

NUOVO ITALIA. Inf Or Tel 0161-257 744
Il collezionista di ossa, di P. Noyce [illegible] Denzel Washington. [illegible] 21,45 con [illegible] unico [illegible] 22,10 Lire [illegible]

PRINCIPE. Inf Or Tel 0161-259.047
Three Kings, di David O. Russell [illegible] George Clooney. Orario apertura 21,45 con [illegible] unico alle [illegible] 22.10 [illegible] 12.000 10.000

VIOTTI. Inf Or Tel 0161-250 845
[illegible]

[illegible]RITAL. Inf Or Tel 0161-215 018
In [illegible] nazionale [illegible] **Nas-moniata** dialoghi di Mors [illegible] 22 spettacolo unico Lire 12.000 [illegible]

LUX. Inf Or Tel 0161-213 375
[illegible] di [illegible] Howard [illegible] 21.30 spettacolo [illegible] Ingresso Lire 8000 o con tessera

TEATRO [illegible] Via Panni 1
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel 0161-252 667
[illegible]

TEATRO CIVICO. Inf Or Tel 0161-255 544
Alle ore 21 **L'idiota**, di Fedor Dostoevskij [illegible] Scarpati - Regia di Gigi Dall'Aglio



NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 78 07 **Eva contro Eva** Or 16 17.30, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 216 0754 **The beach** Or 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **C'era un cinese in coma** Or 15.45, 18, 20.15, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 Pom **Toy Story 2** Or 15.30, 17.15 Sera **The blair witch project** Or 19.10, 20.50, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 2 **American beauty** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Three kings** Or 15, 17.30, 20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **Three kings** Or 15.45, 18, 20.15, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 **C'era un cinese in coma** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **East is east** Or 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Non uno di meno** Or 18, 18 [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CIAK c. [illegible] Cesare [illegible], tel 232 029 **Three kings** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Insider - Dietro la verità** Or 15.45, 19, 22.15
DUE GIARDINI - Sala Ninfeo v. Monfalcone 62, tel 327 7214 **Una storia vera** Or [illegible], 18.15, 20.30, 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 7214 **L'inglese** Or 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino tel 447 52 41 [illegible] **un cinese in coma** [illegible] 15.45, [illegible], 20.15, 22.30
ELISEO BLU piazza [illegible] tel 447 52 41 **The beach** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 [illegible] **Toy story 2** Or 15.10, 17 Sera **The [illegible] - Dietro la verità** Or 19, 22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Boys don't cry** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 20.15, 22.30
ERBA 2 c. [illegible] 241, tel 661 54 47 **Autunno** Unica proiezione ore 24
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Toy [illegible] 2 - Woody e Buzz alla riscossa** Or 16.50, 18.45, 20.40, 22.35
[illegible] Po 30 tel 817 33 23 **The Blair witch project - Il mistero della strega di Blair** Or 20.30, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57 tel 385 2067 **Colpevole [illegible]** 15, 17.30, 20, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4 tel 521 4316 **Il collezionista di ossa** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
KING v. Po 21, tel 817 59 98 **Fucking amal - [illegible] l'amore.** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Salon** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] S. Federico, tel 541 283 **The Blair witch project** Or 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **C'era un cinese in coma** Or 15.45, 18.20, 15, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **8 Donne e 1/2** Vietato 14 Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **American Beauty** V.M. 14 Or 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Sbucato dal passato.** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 [illegible] **Three kings** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **Il collezionista di ossa.** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **An ideal husband** Or 16, 18.10, 20, 22.30 Sala 5 **Fine di una storia** Or 15.30, 17.50, 20.10 [illegible]
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Canone inverso** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel [illegible] 7° festival Internazionale Cinema delle Donne Or 20.30 - **Love at second sight** Michal Bat-Adam Or 22.50 - **Keyinci Bikel Ihan** con sottotitoli elettronici in italiano
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel [illegible] 7° festival Internazionale Cinema delle Donne Or 20.30 - **My Journey, My Islam**, Kay Rasool Or 22.15 - **Non tracce alleniche** Sophie Broder **Des Mareilles et des Petites filles** con sottotitoli in italiano
VITTORIA v. Roma 356, tel 562 1789 **The beach** Or 15.40, 18, 20.20, 22.40
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 99-2000 Dal 21/3 al 5/4 **Assassinio nella cattedrale** tragedia di Ildebrando Pizzetti. Da T.S. Eliot. Bruno Bartoletti direttore, regia di John Cox, orchestra e Coro del Teatro Regio con Ruggero Raimondi. Nuovo allestimento [illegible] (ore 10.30-18) Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. [illegible] Prologo [illegible] del Piccolo Regio Laboratorio 14/3 **Da Eliot a Pizzetti, la metamorfosi dell'assassino** (prezzo L. [illegible]) **Pizzetti compiuto** ([illegible] L. 10.000) 23 e 24/3 **Pizzetti e il cinema** (proiezioni ingresso libero) [illegible] Attività Promozionale Tel 011 8815 246/238/210
AUDITORIUM [illegible] via Nizza 280 Ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 19° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000, direttore Claus Peter Flor. Alberto Barletta oboe. Francesco Pomarico. Musiche di Milhaud, Mendelssohn-Bartholdy, [illegible] per informazioni tel 810 46 53/810 49 61
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai [illegible] biglietto per tutti i concerti della Stagione Sinfonica [illegible] per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-16 presso l'atrio del Palazzo della Radio di [illegible] 10 4683/810 4[illegible]
CONSERVATORIO [illegible] Piazza Bodoni [illegible] RIPOSO Informazioni tel [illegible] 544532/5175 [illegible]

GIORNO E NOTTE

Cossato

A scuola di fotografia

Comincia lunedì 20 il corso di fotografia organizzato dall'associazione Fotoart. Le lezioni si terranno alla biblioteca civica, ogni lunedì dalle 21 alle 22,30. La quota di iscrizione è di [illegible] mila lire, da versare al primo incontro: i partecipanti possono essere al massimo 20. Per informazioni sul programma ci si può rivolgere all'ufficio Informagiovani e ai fotografi Micheletti, Trevison e Giolo.

Biella

Reportage dall'Indonesia

E' dedicato alla regione del West Irian, in Indonesia, l'appuntamento di marzo con «Il mondo in immagini e a tavola», la rassegna organizzata da Kibo Viaggi. Il ritrovo è per domani alle 19,45: dopo la cena, a base di piatti tipici del West Irian, sarà proiettato un reportage in diapositive di Anna Maria Fantoni.

Ponderano

A tutto «live»

Fine settimana ricco, al Babylonia di Ponderano: domani va in scena «www.elastica.rock», un party animato dal dj Skinner di Radio Torino Popolare. Si comincia a mezzanotte (ingresso libero). Sabato, invece, sbarcano a Ponderano i Bluvertigo, per un'anteprima del loro tour primaverile. Ingresso 20 mila.

Vercelli

Il Carvè di Santhià in tv

Domani i programmi di Quarta Rete Nord prevedono alle 19,10, cronaca della sfilata del Carnevale di Santhià, alle 20,30 telegiornale, alle 20,45 «Domande di salute», in collaborazione con l'Asl 11, alle 21 Big Match a cura di Franco Bautieri, alle 22, Speciale Tg4 Nord a cura di Simonetta Raffa.

Ottiglio Monferrato

Arrivano i Three Views

Domani sera al Caffè Novecento di Ottiglio Monferrato terrà concerto Three Views, con Luigi Ronghino al pianoforte, Stefano Profeta al contrabbasso e Claudio Saveriano alla batteria. Domani all'Oscar Wilde di Vercelli suoneranno un programma [illegible] hard rock i Sukko e domenica i Big Trouble, revival Anni Settanta ed Anni [illegible]. Al Piper Caribe di Santhià domani lezioni gratuite di caribe e «Fu[illegible] latino». I locali iniziano il repertorio live dalle 22.30.

Santhià

Si balla con Vanna Isaia

Stasera, dalle 21, al Beverly Hills di Santhià si balla con l'orchestra di Vanna e Pier Isaia. Sabato, stesso orario, [illegible] il gruppo di Luigi Gallia. [illegible] Globo di Borgovercelli, domani si danza con l'orchestra di Nicola Congiu. In altra sala, musica disco. Si parte dalle 21,30.

Il Giudice sportivo ha confermato il risultato (1-1) del match con la Pro Patria

Respinto il reclamo della Pro

«L'arbitro non fa cenno ad alcuna irregolarità»

Roberto Eynard

VERCELLI

Tutto come previsto: il reclamo della Pro [illegible] finito nel cestino della carta straccia. Almeno in forma ufficiale. Perché il Giudice sportivo, legato da regolamenti che non prevedono l'acquisizione della prova televisiva [illegible] la lettura della relazione del Commissario di campo, non avendo [illegible] supporto del rapporto di arbitro [illegible] guardalinee (che si sono ben guardati di ammettere le loro colpe, brutto segno questo) [illegible] ha potuto far altro che respingere il ricorso con il quale il club bianco chiedeva l'annullamento della gara con la Pro Patria [illegible] confermare l'1-1 del campo.

Spiega il Giudice sportivo nella [illegible] delibera: «A sostegno della richiesta di ripetere l'incontro con la Pro Patria [illegible] società Pro Vercelli segnalava che l'arbitro decideva di punire con un "fallo indiretto" attribuito al proprio portiere, il fatto di [illegible] raccolto con le mani il pallone colpito con la coscia da un compagno, così avendo considerato [illegible] gesto atletico un "retropassaggio volontario irregolare". Sempre [illegible] Pro rimarcava che da tale decisione ha preso avvio l'azione con la quale la Pro Patria ha segnato la rete del pareggio. Si doleva, insomma, d'aver subito [illegible] pareggio in conseguenza di un'errata valutazione del direttore [illegible] gara [illegible] una regola che non prevede [illegible] sanzionabile il comportamento tenuto dai propri calciatori, viceversa punito».

E qui [illegible] giudice sportivo, Giuseppe Quattrocchi, conferma quanto già si sapeva, ovvero che «nessun riferimento risulta dagli atti ufficiali, ai quali soli il giudice sportivo può fare legittimo richiamo quale valida fonte di prova». Ovvero che [illegible] signor [illegible]esiero di Mestre e il suo guardalinee Carretta [illegible] Padova si sono ben guardati dal raccontare quanto era avvenuto all'ultimo minuto di recupero.

Prosegue il dotto Quattrocchi: «[illegible] ogni ca[illegible] il fatto descritto costituisce evento del tutto sottratto al sindacato del Giudice sportivo a cui [illegible] consentito di intervenire solo quando si siano verificati "fatti che per la loro natura non sono valutabili con criteri esclusivamente tecnici". In questo episodio si tratta di una decisione dell'arbitro nell'esercizio della sua "discrezionalità tecnica" (come assegnare o no un calcio di rigore o espellere un giocatore - n.d.r.) e quindi non determinante l'irregolare svolgimento della partita».

[illegible] per concludere anche il videoregistrato non costituisce ufficialmente una prova in quanto non rientra nei casi in cui «può essere preso in visione».

Pacata la reazione della Pro, tramite il direttore generale sandro Turotti: «Sapevamo a priori che il nostro reclamo ufficialmente non aveva possibilità di essere accolto. Perché accadesse l'arbitro doveva ammettere il [illegible] sbaglio nel rapporto. [illegible] non potevamo ugualmente stare zitti. Soprattutto [illegible]ra importante che il designatore dei direttori di gara prendesse visione di quanto accaduto così come [illegible] presidente dela Lega di serie C Mario Macalli».



L'arbitro [illegible] attorniato dai giocatori [illegible] Pro dopo la concessione del fallo a due in area a favore della Pro Patria. Gli ospiti si porteranno sul [illegible] ieri il reclamo del club bianco è stato respinto dal Giudice sportivo che ha confermato l'1-1

Amichevole di lusso stasera a Milano per i rossoblu

La Fila prova con Adecco gli schemi anti-Livorno

Walter De Biasio

BIELLA

Archiviata [illegible] vittoria su Sassari, la terza consecutiva, in casa rossoblù [illegible] pensa già al prossi[illegible] appuntamento interno con Livorno. Per meglio prepararsi all'appuntamento, la Fila sarà ospite oggi alle 17 dell'Adecco Milano, la formazione di A1 che sabato scorso [illegible] è arresa alla Scavolini di Joseph Blair.

Un test importante per coach Federico Danna che si attende conferme dalle ritrovate buone condizioni dei suoi giocatori.

«A parte Minessi, ancora alle prese [illegible] problemi fisici, lo stato di salute generale della squadra è decisamente migliorato ed i risultati lo confermano - dice Marco Atripaldi, amministratore delegato della Fila basket -. Veniamo da tre vittorie consecutive, evento [illegible] accadu[illegible] in questa stagione, [illegible] questo non ci autorizza ad essere ottimisti oltre misura per la partita di domenica contro Livorno. I toscani, dati [illegible] spacciati un pò di tempo fa, [illegible] in netta ripre[illegible]. La partenza di Podestà sembrava dover segnare il definitivo tracollo di Livorno che invece [illegible] sta inanellando una serie inattesa di risultati positivi. Mi aspetto una partita molto difficile».

I rossoblù di coach Federico Danna sono attesi ora ad un tour de force non indifferente. Dopo la gara interna con Livorno dovranno affrontare, tra otto giorni, la [illegible] agevole trasferta [illegible] Barcellona e ricevere poi Fabriano: tre tappe importanti per la classifica di Zamberlan e compagni. «Affrontiamo un ostacolo alla volta senza guardare la classifica che, al momento, mi sembra alquanto bugiarda - conclude Atripaldi -. Napoli ha [illegible] punti di vantaggio ma gli scontri diretti sono in suo favore ed è come se il divario fose di 4 lunghezze. Udine è al nostro fianco ma ha già osservato il suo turno di riposo così come Avellino che ci segue a 2 punti».

Sulle difficoltà che attendono la Fila [illegible] consapevole anche Yiannis Georgikopoulos, [illegible] play greco che domenica ha fatto il suo esordio interno con la maglia rossoblù. «Sicuramente l'A2 italiana equivale all'A1 greca - dice Georgikopoulos -. Le squadre sono molto valide tecnicamente e [illegible] gioca [illegible] grande intensità. Anche il pubblico mi è sembrato molto "caldo" e questo ci aiuta molto. Per livello di gioco espresso e per seguito di tifosi, penso che questa squadra non sfigurerebbe nell'A1 greca».



Il play greco Yannis Georgikopoulos. Il suo esordio in rossoblu è stato positivo

REFERENDUM

Il concorso della Stampa che premia i giovani talenti entra nella fase decisiva

Golden Boys, si fa luce la Chiavazzese

Ma la Pro Candelo è al comando in quattro classifiche

BIELLA

A suon di voti si stanno stabilizzando i vertici delle classifiche del Golden Boys, anche se le esperienze delle precedenti edizioni insegnano che le sorprese sono all'ordine del giorno. A farla da padrone, al momento, è la Pro Candelo che ha piazzato i suoi babies campioni ai vertici di ben quattro graduatorie. Da segnalare un prepotente ingresso della Chiavazzese che sta scalando le classifiche di tutte le categorie. Tra i primi calci si conferma al comando Sebastian Guzzone, della Ponderanese, avvicinato però da Pietro Banino della Chiavazzese [illegible] punto. Tra i Pulcini non corre rischi Michele Calabrò, della Pro Candelo, seguito a distanza da Manuel Pizzo (Chiavazzese) e Jacopo Marazzato (Valle Cervo).

Nella classifica Esordienti Michel Raddigheri, Gso Sandigliano, deve fare i conti con il recupero di Eugenio Andorno (Pg Cavaglià), Mirko Montin (Chiavazzese) e Jacopo Zona (Lessona). I tagliandi giunti sinora [illegible] redazione hanno consolidato il primato della Pro Candelo nelle categorie Giovanissimi, guidata da Demetrio Seguini davanti a Pietro Danieli (Biellese) e Fabio Grifoni (Chiavazzese), Allievi, dove Luca Sitzia precede Davide Banino (Chiavazzese), e Juniores, che vede Riccardo Pirali [illegible] vantaggio su Davide Messina (Chiavazzese) [illegible] Nicola De Salvia (S. Biagio).

Tra i candidati al successo finale figura Michele Calabrò, classe '89, portiere della formazione Pulcini della Pro Candelo. [illegible] iniziato [illegible] giocare a calcio all'età di 7 anni tra le fila della Chiavazzese prima di passare nella formazione candelese, per ripercorrere la carriera del padre tra i pali. E' un [illegible] tifoso dell'Inter ed i campioni a cui si ispira sono Pagliuca, l'ex portiere neroazzurro, e Frey, estremo difensore del Verona. Tra i successi personali di maggior spicco figura il trofeo quale miglior portiere vinto lo [illegible] primo maggio al torneo «Vittorio Pozzo» organizzato dall'Us Ponderano. Una prima significativa soddisfazione, Michele l'ha già raccolta. Ad allenarlo [illegible] infatti il padre, responsabile della preparazione [illegible] tutti i portieri della Pro Candelo e che aveva sognato per il figl[illegible] [illegible] carriera da «bomber».

Intanto il Golden Boys si prepara ad entrare nel fase decisiva e per partecipare basta ritagliare i tagliandi pubblicati su «La Stampa» e inviarli, [illegible] consegnarli a mano, alle redazioni [illegible] Biella, in via Repubblica 29, o Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. Sono gradite fotografie e brevi cenni biografici dei mini-calciatori preferiti. Parallelamente prosegue anche il referendum per individuare il campione del secolo. Attualmente la classifica vede al comando Giovanni Pirovano, seguito da vicino da Vittorio Pozzo. (w.d.b.)



Michele Calabrò leader tra i Pulcini

SCI

Guglielmina, Ciapparelli, Borsa e Vassallo primi nelle altre categorie

Falabella e Crisati s'impongono nel trofeo Arcardini a Bielmonte

VARALLO

Successo pieno per il trofeo Arcardini, gara di sci valevole per il campionato interprovinciale. La manifestazione organizzata dallo Sci club Varallo ha dovuto cambiare sede rispetto ai programmi (anziché a Mera, dove non c'è neve, è stata disputata a Bielmonte).

Questi i migliori classificati di ogni categoria.

Baby femminile. 1) Alessia Guglielmina, 2) Carolina Tagliabò, 3) Giulia Falchero. Seguono Francesca Ciapparelli, Silvia Arcardini, Matilde Selletti, Francesca Bielli, Marina Cavalli, Lucia Decet, Frida Chiara, Marta Chiesa, Francesca Zantonelli. Baby maschile: Marco Arcardini, Jona Barinotti, Alessandro Bossi, Fabio Marchina, Luca Zantonelli, Matteo Del Re, Edoardo Barbero, Andrea Bioni, Alberto Biano, Andrea De Angelis, Davide De Franco, Edmondo Antonini, Edoardo Ferla, Luca Marchina.

Cuccioli femminile. 1) Benedetta Ciapparelli, 2) Corinne Bossi, 3) Beatrice Bergamo. Poi via via si sono classificate enell'ordine Silvia Quazzola, Marcella Bianchetti, Chiara Mascarino, Erica Chiara, Ilaria Cavalli, Carlotta Bertoli, Giulia Del Re, Serena Giromini, Federica Loro Piana.

Cuccioli maschile. 1) Elia Angelino, 2) Andrea Ferraris, 3) Stefano Bellon. La classifica prosegue con Tommaso Rondi, Luca Rotti Pirotti, Alberto Franchi, Alex Tagliabò, Marco Bognetti, Lorenzo Grosso, Nicolò Rizzato, Stefano Pastore, Alessandro Filora, Jacopo Raiteri, Guido Orbassano, Enrico Barbero, Luca Perolo, Simone Lorenzon, Leonardo Vaira, Simone Fizzotti, Paolo De Angelis, Luca Occelli.

Allieve. 1) Camilla Borsa, [illegible] Federica Rabaglino, [illegible] Francesca Vinglio. Quindi nell'ordine troviamo: Marta Angelino, Dominique Rinaldo, Cristiana Zandotti, Francesca Rognoni.

Allievi. 1) Matteo Vassallo, 2) Jacopo Delpiano, 3) Nicolas Bielli. Nei primi posti della graduatoria a seguire [illegible]: Matteo Pizzoglio, Mattia Bertoli, Mattia Saletta, Niccolò Carrer, Andrea Selletti, Umberto Melia, Simone Cristina, Fabrizio Bognetti, Luca Delpiano, Francesco Stringa, Stefano Fuselli, Damiano Davite, Alberto Comazzi, Christopher Ferese, Stefano Avandero, Filippo Calcagno.

Ragazze. 1) Ilaria Crisati, 2) Chiara Buzzoni, 3) Silvia Cristina. Poi via via la graduatoria è formata da Giorgia Zaffaton, Sara Lunardon, Chiara Perona, Michela Longhi, Elisabetta Berruti, Magaly Bioni, Melania Masoni.

Ragazzi. 1) Francesco Falabella, [illegible] Vittorio Franchi, [illegible] Francesco Negra, Filippo Strambi Ferrini, Daniele Fizzotti, Filippo Ugolini, Sergio Fiorentini, Jonathan Longhi, Lorenzo Bognetti, Luca Vasone, Filippo Bertoli, Alberto Serra, Danilo Cassina, Gabriele Cristofori, Diego Curino. (i. fo.)

COPPA DEL MONDO

Roberto miglior azzurro

KRANJSKA GORA. Dopo un quindicesimo posto in Corea, ecco una diciannovesima posizione per il vercellese Alessandro Roberto, classe '77, [illegible] slalom gigante. E' accaduto ieri nella gara di Coppa del Mondo disputata in Slovenia sulle nevi di Kranjska Gora, dove Roberto è risultato il miglior azzurro, precedendo l'attesissimo Giorgio Rocca, che invece ha deluso.

Ma soprattutto Roberto dopo [illegible] prima manche era tredicesimo, un piazzamento di tutto rispetto. Poi nella seconda discesa l'emozione ha avuto la sua parte e il vercellese ha perso sei posizioni.

Ugualmente i tecnici Franc Gamper e Gustav Thoeni si sono mostrati soddisfatti del risultato, anche perché l'atleta piemontese non ha mai fatto parte di alcuna Nazionale azzurra. Ma da «privato» si era messo in Coppa Europa dimostrando talento e carattere, tanto da meritare [illegible] chiamata in queste prove finali di Coppa. Con indubbi margini di miglioramento. (i. fo.)

CALCETTO

Solamente il Rapallo è già spacciato

Top Wool si gioca la B in cinque gare

BIELLA

Top Wool: che sofferenza. A cinque giornate dalla fine della regular season di serie B, la formazione biellese è sempre in zona rischio. Nell'ultimo turno, la 6ª di ritorno, la squadra dei fratelli Maddaloni ha subito [illegible] dura lezione dalla capolista Cesena. Un 10-2 pesante, ma anche giustificato dalla scelta di far giocare i più giovani quando le [illegible] [illegible] ormai compromes[illegible]. [illegible] a dire il vero già alla fine del primo tempo, chiuso 0-3, era chiaro che al palavela di Torino ci sarebbe stato poco da fare. Gli unici due gol [illegible] stati messi a segno da Saraceno e Cirone.

L'attuale situazione vede nella parte bassa della classifica [illegible] grande bagarre col solo Rapallo [illegible] spacciato. Ad infliggere la stoccata definitiva dovrebbe essere proprio il [illegible]ella sabato 25 quando riprenderà [illegible] campionato dopo la sosta di questa settimana.

Monza a quota 15, Aosta a 16, Biella a 18, più la coppia Aldeno-Caseificio Pugliese a 19 si giocheranno le altre scomode poltrone. Ricordiamo che retrocederanno direttamente in C le ultime due, più la precedente la doppia sfida tra terz'ultima [illegible] quart'ultima: insomma non c'è [illegible] stare allegri perché tutto è ancora in gioco e le prossime sfide saranno decisive. (ma. in.)

AMATORI FIGC

Dopo due pari per non essere eliminati

I campioni dei Tricots costretti a inseguire

VERCELLI

Equilibrio [illegible] sorprese stanno caratterizzando i play off [illegible] primo torneo «amatori» della Figc. Dopo due giornate i campioni in carica [illegible] Blu Tricots si trovano leggermente attardati dalla vetta: i due pareggi (l'ultimo contro [illegible] capolista Tricerrese) costringeranno l'undici di Ferrante a [illegible] veemente sprint finale per [illegible] [illegible] fuori dalle semifinali. E' vero che il ritardo dalle seconde (Caresanablot e Desana) è di un solo punto. In compagnia dei «blues» il Nuovo Mulino, altro team accreditato che, [illegible]via, si è fatto imporre lo stop interno dall'Olcenengo.

Nel girone B, invece, guida a punteggio pieno il Bar Giusta, ma la vera sorpresa arriva dal Pezzana che, grazie al successo sul Saluggia (clamorosamente ancora a 0) ha agguantato al secondo posto il Marco Gomme. L'undici di mister Torti non è riuscito [illegible] superare il Tridinum e ora dovrà giocarsi le semifi[illegible]li negli [illegible] diretti con i pezzanesi [illegible] il Bar Giusta (prima, dovrà superare l'ostacolo [illegible] Casanova Elvo).

Uno sguardo ai play out dove, invece, la lotta è soltanto per il primo posto: nel girone C comanda [illegible] punti) la coppia Casalvolone-Palazzolo.

Due formazioni [illegible] vetta (ma a punteggio pieno) nel girone D saldamente nelle mani di Seleçao e Vercelli Sport. (p. m. f.)

HOCKEY

Ai gialloverdi basta un punto col retrocesso Valdagno

Amatori, sarà il Bassano l'avversario dei play off

VERCELLI

Sarà il Bassano l'avversario che l'Amatori si troverà di fronte nel primo turno dei play off scudetto. Questo, a meno di clamorose [illegible]prese, il verdetto emerso dagli anticipi nell'ultima di A1. I vicentini si [illegible] fatti imporre [illegible] 3-3 interno dal Modena, risultato che, di fatto, relega i giallorossi al terzo posto quali potenziali rivali [illegible] vercellesi.

Per la verità i gialloverdi, prima assicurarsi la sfida con i vicentini (formazione considerata meno pericolosa rispetto a Novara, Prato o Scandiano) dovranno sbrigare, sabato, [illegible] formalità contro il già condannato Valdagno. Considerando che l'Amatori è in vantaggio sul Modena negli scontri diretti, [illegible] Perin e compagni sarà sufficiente un punto [illegible] i veneti per garantirsi il sesto posto.

Certo, a posteriori, la sconfitta 5-4 dello Scandiano [illegible] Reggio Emilia (un successo che ha permesso al quintetto di Caricato di soffiare al Salerno l'ultimo posto utile per i play off) ha lasciato un po' d'amaro in bocca per la sconfitta di Trissino. Fare punti contro gli azzurri, infatti, avrebbe anche potuto significare la quarta piazza e la possibilità di giocare in casa l'eventuale bella. (p. m. f.)



Il capitano-allenatore Andrea Perin

Magistrato del pool «Fasce deboli» chiede una revisione del codice penale

«In carcere chi raggira gli anziani»

Il pm: reati gravi, in aumento

Alberto Gaino

«Nei confronti di un reato particolarmente odioso e diffuso, la truffa ai danni di cittadini anziani, occorre che il legislatore riveda il codice penale. Di fronte alla crescente gravità del fenomeno noi magistrati lo chiediamo espressamente». La questione è molto semplice: polizia e carabinieri possono fermare un truffatore in flagranza di reato, ma poi sono costretti a rilasciarlo e a denunciarlo «a piede libero»; la custodia cautelare non [illegible] consentita. Marco Bouchard, uno dei pm del pool «Fasce deboli», esce dal riserbo per [illegible] pubblicamente la difficoltà del suo ufficio rispetto a un'autentica violenza sociale. [illegible] deve fare qualcosa nei confronti dello stillicidio di truffe di cui ogni giorno si ha notizia. Oggi si possono contrastare con efficacia gli autori di questi reati solo se costoro commettono errori. Come nel caso di Enzo Agazzi, arrestato l'altro ieri, e della complice Flora Olivieri, da l'altro ieri latitante.

I due commisero l'errore di sottrarre una banconota da 100 mila lire [illegible] una pensionata che stavano raggirando. Una «volante» della Questura li bloccò per strada, li identificò e li denunciò alla magistratura. Dopo aver letto il rapporto e dato un'occhiata ai certificati penali (fitti di precedenti) dei due, Bouchard ha chiesto l'applicazione di una misura cautelare per furto aggravato. Solo su quella base poteva ottenerla e l'ha avuta dal gip Giuseppe Cocilovo. Dopo, gli uomini del commissariato San Donato sono andati a cercare Agazzi, 37 anni, al campo nomadi di corso Unione Sovietica e la donna, cinquantunenne, in quello di via Lega. Sono nomadi sinti.

La loro vittima è una donna di [illegible] anni che vive sola e che aveva già subito furti e raggiri da parte di falsi emissari dell'Italgas. Delle [illegible] disavventure aveva messo al corrente i vicini e Lorenzo Mittiga, meccanico che tiene bottega di fronte al palazzo della donna, in via Brandizzo, è l'angelo custode che l'ha salvata dall'ultima truffa, la mattina dello scorso 14 gennaio. Grazie a lui, questa storia di ordinaria odiosità [illegible] è chiusa con una lezioncina di civiltà. Quella impartita da un cittadino che non finge di non aver visto e alza le spalle, ma che, anzi, si prende il mal di pancia di andare a fondo.

Mittiga è uscito dall'officina, scorge una sconosciuta premere insistentemente il citofono della signora Piera Emilia. Si guarda attorno [illegible] nota [illegible] giovanotto [illegible] volante di [illegible] Polo di colore blu. Mai visto neppure lui, e nemmeno l'auto. Coglie soprattutto uno sguardo d'intesa fra la donna e l'automobilista. «Mi sono subito insospettito - riferirà più tardi a un assistente del commissariato Barriera di Milano - perché la signora... non riceve mai nessuno e, [illegible] di truffe ne aveva subite tante, mi sono insospettito». Così il buon Mittiga corre al telefono e chiama la vicina. Lei gli dice: «Ho qui una signora che vuole controllarmi i soldi della pensione». Tanto basta al meccanico per [illegible] in strada, lanciare un'occhiata furibonda al tizio della Polo in sosta davanti al portone dell'anziana e intesa bene dall'automobilista che mette in moto e scompare. Subito dopo Mittiga intercetta una «volante» di passaggio.

Piera Emilia racconterà a sua volta agli agenti di essere stata fermata in strada da «una cinquantenne dal cappotto chiaro che mi ha detto di essere dell'Inps e che mi ha chiesto se avevo ricevuto una busta bianca e verde da parte dell'istituto. Io andavo al mercato e sono tornata indietro. Quella donna mi ha seguita e si è fatta aprire la porta. "Ha il libretto della pensione? [illegible] lo faccia vedere"». Così riferisce Piera Emilia che cade nel tranello quando la falsa emissaria dell'Inps [illegible] chiede di mostrarle anche un «centomila» ritirato all'ufficio postale per controllarne il numero di serie. Quella stessa banconota che la donna riesce a mettersi in tasca prima dell'intervento del meccanico e che ha fatto scattare l'accusa di furto. Il giorno dopo, comunque, la coppia di truffatori sinti è [illegible] di nuovo nei paraggi, riavvistata dal solito Mittiga.

MONCALIERI

Arrestata falsa impiegata Enel

Si spacciava per un'impiegata dell'Enel, incaricata di riscuotere [illegible] somme di 500 mila lire per l'esecuzione di lavori di manutenzione. [illegible] ad attenderla, nella casa della vittima, questa volta c'erano anche i carabinieri in borghese del nucleo operativo di Moncalieri. In manette, con l'accusa di truffa e sostituzione di persona, è finita una giovane di 27 anni, Maria Tarricone, residente a Torino in via Pinelli 50. La donna si è presentata l'altra mattina a casa di un pensionato, di 73 [illegible], a Moncalieri, con la scusa del pagamento dei lavori. «Deve consegnare all'Enel 500 mila lire: torno nel pomeriggio a prenderli». Il pensionato è andato in banca a prelevare il denaro, ma lì per caso ha incontrato una conoscente con cui si è confidato. L'amica, insospettita dal racconto, l'ha accompagnato in caserma. Così è scattata la trappola dei militari che ha portato all'arresto della truffatrice.



Lorenzo Mittiga ha salvato una donna [illegible] 62 anni dall'ennesima truffa

L'ex cassiere Crt ha scontato solo quindici mesi dei tre anni di condanna che la Cassazione ha confermato

Fece sparire due miliardi, non vuol tornare in cella

Chiede di scontare la pena con l'affidamento ai servizi sociali

Il 9 dicembre 1994 Stefano Iegiani, dipendente Crt in servizio all'agenzia di Cascine Vica, sparì lasciando dietro di sé un buco nei conti della banca da un miliardo e settecentotrentacinque milioni. Sei [illegible] dopo la [illegible] storia giudiziaria sta per finire: [illegible] Cassazione ha confermato [illegible] condanna a 3 anni; diventata definitiva, la sentenza è stata notificata all'interessato secondo [illegible] modalità stabilite dalla legge «Simeone-Saraceni»; per evitare il ritorno in cella l'ex [illegible] chiede [illegible] affidato al servizio sociale per il tempo che gli rimarrebbe da trascorrere in carcere: Iegiani è un uomo libero e resterà libero in attesa che il tribunale di sorveglianza esamini la sua istanza, fra molti mesi. Giustamente i giudici danno la precedenza a quelle (numerose) presentate dai detenuti.

La fuga del bancario provocò un certo scalpore. Era un ragazzo tanto per bene che lavorava sino a tardi, in pochissimo era riuscito a conquistare la fiducia dei superiori, al punto che il direttore dell'agenzia Crt di Cascine Vica gli affidò le mansioni di cassiere, salvo poi essere trasferito per non averci visto giusto. Scoperto l'ammanco, partì l'inchiesta giudiziaria e l'ispettore Salvatore Neglia si diede un gran da fare per rincorrere il fuggiasco. Lo cercò in Germania e lo inseguì sino alle Canarie, dove il bancario [illegible] tornato, dopo esservi stato in viaggio di nozze. Alla fine Neglia lo beccò, neanche a farlo apposta, alla stazione di Porta Nuova: Iegiani stava rientrando convinto che il pm Andrea Calice e il [illegible] ispettore gli contestassero [illegible] il reato di appropriazione indebita. Non sapeva che contro di lui era stata firmata un'ordinanza di custodia cautelare per furto aggravato. Era il 2 aprile 1996.

Rimase in carcere quindici mesi. Nel frattempo la moglie Mirella Di Rosa aveva tentato il suicidio in un albergo di Carmagnola, era stata coinvolta nell'inchiesta come complice [illegible] marito e si era infine formalmente separata da lui. Processati, lui venne condannato, lei assolta. Pace, [illegible] Pure per il denaro. Sparito. Volatilizzato. A meno che non credere alla coppia e alla sceneggiatura da film noir senza fantasia imbastita dai due: lui che porta fuori i soldi della banca, all'ora di pranzo e poco per volta, segue [illegible] istruzioni di alcuni ceffi con occhiali scuri e vestiti rigorosamente in nero che lo minacciavano, lascia il denaro come Pollicino là dove i bigliettini dei «bruti» lo portano. Alla fine, stanco delle minacce, scappa con gli ultimi 500 milioni, o giù di lì. Perde pure quelli, parte in una notte di follia in [illegible] casinò, [illegible] resto glielo rubano in albergo. E, spiantato, torna a casa.

Iegiani dovrebbe essere affidato a un assistente sociale del ministero di Grazia e giustizia per il tempo di un anno e nove mesi. Per fare che? Ha smesso di imbucare volantini pubblicitari nei giorni feriali e di controllare i biglietti all'ingresso dello stadio, [illegible] domenica. Un anno fa ha aperto una società a Novara per il recapito di plichi e pubblicità a domicilio. [al. ga.]



Stefano Iegiani ai cancelli dello Stadio delle Alpi dove per un periodo ha svolto il lavoro di controllo dei biglietti

Ci vorrà tempo prima che l'istanza venga esaminata Intanto il ragioniere ha aperto a Novara una ditta di recapiti di plichi e pubblicità

Erano state costituite società [illegible] Torino, Piossasco, Bra, Asti e in altre parti d'Italia: 45 gli indagati

Guardia di Finanza sgomina la banda dell'Iva

Una truffa informatica per decine di miliardi ai danni dello Stato

Massimo [illegible]

Decine di indagati, perquisizioni, società fa[illegible] l'inchiesta sulle false fatture Iva nel Torinese si sta allargando con il trascorrere delle ore. Una truffa per decine [illegible] miliardi ai danni dello Stato, realizzata attraverso società fasulle che compravano e rivendevano, in altre regioni e nei paesi comunitari, prodotti per l'informatica, ora al centro di un'indagine del Nucleo di polizia tributaria «Piemonte», coordinato dal sostituto procuratore Roberto Furlan.

Gli indagati per truffa, emissione di fatture false e associazione a delinquere sono 45, localizzati tra Torino e immediato hinterland. Nelle ultime ore sono scattate, a Torino, decine di perquisizioni, su mandato del pm. Un superlavoro che, per il momento, sembra non avere fine. Dall'esame della contabilità spuntano fatture che rimandano, di volta in volta, ad altri soggetti e ad altre società, disseminate in Piemonte e Lombardia. Cominciano a filtrare i nomi delle prime società fantasma, «Promodata», «Botax Informatica» «Compservice», «Etaboxoffice» [illegible] sede in Lombardia e collegate con analoghe strutture gemelle individuate nel Torinese. Società che nascono e muoiono nel volgere di poco tempo, quello necessario per portare a termine le triangolazioni illegali e per far perdere ogni traccia. Al vertice prestanomi, pensionati o casalinghe, spesso ignari delle finalità di un sistema i cui meccanismi sono oggetto anche di un'inchiesta dell'Antimafia. C'è il sospetto che, all'interno del circuito delle «cartiere» (così vengono definite le società che speculano sulle fatture false) ci siano capitali illeciti. Le accuse vanno dall'associazione per delinquere finalizzata alla truffa, alla frode doganale e all'evasione fiscale.

Secondo Finanza e pm, attraverso un complesso giro di vendite all'estero e importazioni, solo sulla carta veniva evasa l'Iva o se ne otteneva il rimborso. Il giro d'affari delle società, costituite a Torino, Piossasco, Bra, Asti, Bolzano, Bergamo Parma e Roma sarebbe stato di circa mille miliardi [illegible] lire. A capo dell'organizzazione, c'erano due romani, tra cui Carlo Focarelli, 43 anni, amministratore delegato della «Promodata», società [illegible] import ed export [illegible] filiali anche all'estero e in [illegible] con la Banca internazionale del Lussemburgo. Tra gli indagati cinque francesi e un inglese. Gli investigatori erano riusciti a bloccare, nell'Astigiano, un rimborso di Iva per due miliardi di lire a uno sportello della Banca d'Italia.

Coinvolti, nello stesso tranche dell'inchiesta, pure un commercialista e un ex agente del Sisde, Mario D.M., residente a Torino. Le accuse vanno dall'associazione per delinquere finalizzata alla truffa, alla frode doganale e all'evasione fiscale.

Davanti al sostituto procuratore Roberto Furlan sono già sfilati i primi indagati: molti ammettono le proprie responsabilità, rimandando le accuse ad altre persone, talvolta inesistenti o comunque irrintracciabili. Una mole di lavoro enorme: per trovare le fatture fasulle bisogna «passare» [illegible] vaglio migliaia di documenti. Che [illegible] giro di denaro sia rilevante lo dimostra il tenore di vita di alcuni manager indagati: ville, auto di lusso, residenze all'estero, nei paradisi fiscali di Montecarlo o Lussemburgo. Il prossimo capitolo dell'indagine si estenderà ai telefoni cellulari importati e venduti nei centri di distribuzione nel Torinese, con il solito sistema delle «cartiere».

La strage di Cumiana

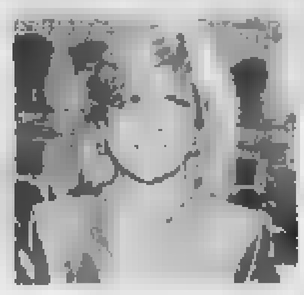
Una perizia legale sullo stato di salute dell'ex ufficiale [illegible]

Verrà eseguita una perizia medico-legale sulle condizioni fisiche di Anton Renninger, l'ex ufficiale tedesco delle SS sotto processo per la strage [illegible] Cumiana, avvenuta nell'aprile [illegible] 1944 e costata la vita a 51 persone. L'ha deciso il Tribunale militare dopo che il difensore dell'imputato, Ennio Galasso, ha prodotto un nuovo certificato medico che attesta le pessime condizioni di salute di Renninger, che ha 81 anni e vive ad Erlangen, in Germania. L'accertamento, che verrà svolto mediante rogatoria in[illegible]le, dovrà accertare se l'imputato è in grado «di stare in giudizio».

Il processo è stato quindi rinviato al 16 giugno, quando verranno depositati gli esiti dell'esame. Anche ieri l'avvocato Galasso ha ribadito ai giudici l'estraneità di Ren[illegible] fatti contestati: «Non solo il mio cliente non ha dato l'ordine dell'esecuzione - ha [illegible] il legale - ma in quel periodo era persino ricoverato in ospedale in Germania».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Christillin: non mi sento davvero la Crudelia 2006

TORINO. Storie di donne in qualche modo straordinarie, in grado di essere al tempo stesso mogli, madri e lavoratrici di successo. Nell'ambito dell'iniziativa nazionale «Ragazze, vi racconto la nostra storia», promossa per l'8 marzo dalla Commissione Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio, ieri hanno portato la loro testimonianza Evelina Christillin (foto), vicepresidente del Comitato Giochi 2006, e Anna Maria Donadoni, sovrintendente del Museo Egizio. «Non mi sento né Crudelia né [illegible] "Lady di Ferro" - ha commentato Evelina Christillin - questi soprannomi sono semplicemente un gioco da maschi, che non sempre accettano che sia una donna a vincere. Se al mio posto ci fosse stato un uomo nessuno lo avrebbe chiamato "Lord di ferro"».

Depuratore Valdigne mette in crisi La Salle

LA SALLE. Crisi annunciata da 8 voti contro il nuovo depuratore dell'Alta Valle (la Valdigne) per il Comune di La Salle. L'impianto di depurazione delle acque doveva essere costruito tra la statale per il Bianco e la Dora Baltea seguendo il piano regionale che prevede un solo depuratore per la Valdigne. Gli 8 consiglieri contrari (tra cui il vicesindaco) hanno pronta una mozione di sfiducia alla giunta.

«Rischio infezioni [illegible] esiste [illegible] S.Croce»

MONDOVI'. L'ospedale «Santa Croce» è sicuro dal punto di vista del rischio di infezioni ospedaliere. E' l'esito dell'ispezione compiuta da una speciale commissione regionale. I commissari hanno controllato il presidio monregalese partendo da un reparto scelto a campione, l'Ortopedia, dove hanno verificato i «protocolli organizzativi» e le cartelle cliniche.



Due greggi di pecore bloccano la statale 11

NOVARA. Interruzione, anche se per pochi minuti, ieri sulla statale 11 al confine tra Novara e Trecate. La coda di vetture non si è formata per uno dei tanti incidenti d'auto che si verificano di consueto nella zona, ma per il passaggio di ben due greggi della ditta [illegible] Finotti, che hanno attraversato la strada. Il gregge ha attraversato al bivio che porta al digestore. Circa un migliaio le pecore del lungo corteo: gli automobilisti hanno atteso [illegible] pazienza, senza reclamare, il passaggio degli animali, che si sono poi accampati nel grande spazio adiacente la statale. Non è uno spettacolo inconsueto, il passaggio di greggi sulla statale 11, ma un «corteo» così lungo non si era mai verificato.

Lago di Viverone sceso di mezzo [illegible]

BIELLA. L'allarme-siccità risuona anche sulle rive del lago di Viverone, e dal lago sale sulle colline, tra vigneti e frutteti. E' un male comune quello della carenza d'acqua, che sfiora le due realtà più rappresentative di Viverone. Le sorgenti che lo alimentano, «tengono» ancora [illegible] nonostante questo il lago registra un abbassamento di circa mezzo metro».

Eletta segretario regionale della [illegible]

GENOVA. Annamaria Furlan, 42 anni, è stata eletta ieri segretario regionale Cisl: è la prima volta che una donna raggiunge il vertice del sindacato in Liguria. La Furlan da vent'anni si occupa di questioni sindacali. Dal 1990 [illegible] parte della segreteria regionale, attualmente era segretario di Genova. Il primo impegno sarà la battaglia contro i referendum dei radicali.



Raid aereo Vercelli-Tokyo nel ricordo [illegible] Lombardi

VERCELLI. La Provincia vuole celebrare degnamente i 70 anni del raid aereo Vercelli-Tokyo compiuto in 9 giorni, nel luglio del 1930, dal grande pilota vercellese Francis Lombardi (foto). Lo ha annunciato il presidente della Commissione cultura dell'amministrazione provinciale Roberto Nascimbene, spiegando che l'idea, del responsabile dei Dipartimenti di Forza Italia, Luca Pedrale, è stata accolta subito dall'assessore Carlo Riva Vercellotti. Il progetto è quello di riportare a Vercelli, tutto o in parte, il velivolo del raid, un Fiat As1, custodito in un hangar dell'Aeroclub di Tokyo. Vent'anni fa, nel cinquantenario dell'impresa, Francis Lombardi andò in Giappone e fu accolto in modo trionfale.

[illegible] Pitt sponsorizza i gioielli Damiani

VALENZA. E' stata presentata ieri alla galleria Sozzani a Milano una sponsorizzazione che ha già sollevato commenti in tutto il mondo. Brad Pitt, uno degli attori più pagati di Hollywood, ha firmato un contratto con Casa Damiani, leader della gioielleria italiana (330 miliardi di fatturato nel '99): sarà il testimonial di una linea di gioielli «per lei».

Extracomunitari presi [illegible] auto rubate

IMPERIA. Un altro duro colpo inferto dagli uomini della polstrada al traffico di auto e motorini rubati. Nei giorni scorsi sono state bloccate tre persone, tutti extracomunitari, a bordo di macchine risultate trafugate in varie zone d'Italia, ma soprattutto nelle grandi città del Nord. A bordo delle macchine c'erano anche pezzi di motorini, anch'essi di provenienza furtiva.



Quattro ore al giorno per accudire i gemelli

MONALE. Il provvedimento è arrivato proprio l'8 marzo. E per Graziella Sigliano, 33 anni, operaia alla «Nis» di Monale d'Asti e madre di tre bimbi, non poteva esserci regalo più gradito. Il giudice del Lavoro di Asti, Elga Bulgarelli, con provvedimento d'urgenza, le ha concesso la possibilità di accudire i [illegible] gemelli Paolo e Luca per 4 [illegible] [illegible] giorno, anziché due come prevede la legge sulle lavoratrici madri di un solo bimbo. «Le finalità di tale disposizione devono intendersi rivolte a realizzare una speciale protezione della primissima infanzia e dei bisogni del bambino. In [illegible] di parto gemellare tali necessità devono ritenersi raddoppiate».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa), ore 6 - 7 - 8 - 9 - [illegible] 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7.30 - 8,30 - 9,30 - 10.30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6.40** Rassegna Stampa, **6,50** Viabilità. **7.50**: Polizia Stradale, **8,05**: Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e notizie. **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo, **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**. Dediche; **13,50**. Viabilità Polizia Municipale, **14,20** Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16.50**: [illegible] Polizia Municipale; **17,20**. Dediche; **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24** Musica e notizie, **00-6**: Notturno [illegible].

PROPOSTE IMMOBILIARI

Immobiliare "La Sequoia"

Tel. 0172.489945 Cherasco
Via V. Emanuele 35

APPARTAMENTI, VILLETTE SINGOLE ED A SCHIERA IN COMPLESSI DI NUOVA REALIZZAZIONE [illegible] AL [illegible] PER INFORMAZIONI [illegible] IN [illegible]

Cherasco, zona residenziale, appartamento al primo piano con [illegible], composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere e servizi; cantina ed autorimessa

Cherasco centro storico, locale commerciale di [illegible] mq. circa; [illegible] per ufficio o negozio

Cherasco centro storico, appartamento al piano terreno composto di soggiorno, tinello, camera e bagno. In palazzo del '[illegible] in corso di ristrutturazione con doppio cortile con giardino

Roreto di Cherasco, prestigiosa villa di recentissima costruzione, disposta su 2 piani con giardino di 1000 mq. circa; finiture di pregio ed [illegible] stato di manutenzione

Fossano, lotti di terreno residenziale per villette singole da 1200 a 1500 mq. circa cad., P.E.C. approvato.

Barolo centro, appartamenti bi-trilocali in caratteristica Torre in corso di ristrutturazione

In posizione strategica, di fronte all'uscita autostradale di Marene-Cherasco ed adiacente alla statale per Savigliano, lotti di terreno edificabile per capannoni di [illegible] UNICO.

Roreto di Cherasco centro, stabile ad uso abitazione su due livelli, con cortile e porticato. Da ristrutturare

Bra, [illegible] Cuneo, appartamento al piano [illegible] ascensore completamente ristrutturato di 170 mq. [illegible]

Cherasco, zona pianeggiante, rustico parzialmente ristrutturato.

Dogliani, centro storico, appartamenti di vario metratura, in stabile in corso di ristrutturazione

Cherasco, fraz. Sant'Antonino, rustico completamente da ristrutturare

---

AFFITTASI VICINANZE CUNEO
FRONTE S.S. CUNEO/MONDOVÌ
[illegible] ESPOSITIVO
CON AMPIE VETRINE DI MQ. 500
TEL. 0171-402051

DOLMAN Case

UFFICI: Via Tripoli, 7 FOSSANO - [illegible]
Tel. 0172/69.34.20

PUNTO AUTORIZZATO GASTONE CASA VACANZE LEADER NAZIONALE SECONDA CASA
UFFICIO SUCCURSALE VIA STADIO 5, FOSSANO - TELEFAX 0172.693222 E-MAIL DOLMAN@ISILINE.IT

[illegible] I TUOI SOGNI DIVENTANO REALTÀ

[illegible] IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

ARTESINA, Monolocale arredato, al 3° piano con ascensore. Termoautonomo. Sky box, posto auto condominiale. Richiesta L. 45.000.000 RIF. 1001

FOSSANO [illegible] di prossima ristrutturazione, vendesi alloggi uso abitazione e uso ufficio di varie metrature. Ottimo capitolato, installazione ascensore, termoautonomi, possibilità autorimessa. Ideale anche per investimento! RIF. 1009

FOSSANO centro storico, a pochi passi [illegible], alloggi ristrutturato di 320 mq [illegible] in autorimessa in grande fabbricato unifamiliare e totalmente indipendente con cortile esclusivo. Tipologia molto rara. Trattative riservate RIF. 1005

[illegible] a pochi passi da via Roma, in casa del '500, alloggio al 1° piano di complessivi 190 mq [illegible]. Ideale anche come ufficio [illegible]. Libero subito. In ottime condizioni. Si valuta anche un potenziale affitto RIF. 1028

BENETTE centralissima. Casa unifamiliare ed indipendente ristrutturata [illegible] nuovo per complessivi 400 mq circa con pertinenza e cortile esclusivo. Ottime finiture interne. Grande opportunità immobiliare. Libera subito! RIF. 1014

LIMONE PIEMONTE QUOTA 1400 - Ultimo piano con terrazzo, alloggio composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, [illegible] e terrazzo. Posto auto coperto RIF. 1011

DIRETTRICE GENOLA-FOSSANO, home [illegible] area edificabile a carattere artigianale/industriale di complessivi 7953 mq circa [illegible] RIF. 0.702

GENOLA centralissimo [illegible] con negozio e retro al piano terreno, alloggio al 1° Piano da sistemare e possibilità di recupero altra metratura. Cortile di proprietà. Ampio portico su due livelli e 3 ingressi esclusivi. Da ristrutturare negli interni RIF. 1011

CERVERE in ottima posizione, villa unifamiliare, recentemente con ampio giardino e cortile esclusivo. Assolutamente da vedere, prezzo interessantissimo. Libera in un mese! RIF. 1008

PIETRA LIGURE zona Via della Repubblica, al terzo piano con ascensore, grande alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e ripostiglio. Parziale vista mare RIF. 1010

S.ALBANO STURA centralissimo alloggio in piccolo condominio, al 2° piano, composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi. Cantina, autorimessa. Opportunità! RIF. 0.001

BENE VAGIENNA immediata vicinanza, bella Villa unifamiliare di recente costruzione con alto reddito e di proprietà [illegible] circa 1500 mq. Vera opportunità immobiliare RIF. 1070

CHERASCO zona centralissima, casa unifamiliare recentemente ristrutturata. Libera fine 2000 grande opportunità! Trattative riservate RIF. 1002

ATTIVITÀ

DOGLIANI avviatissimo negozio di Articoli Sportivi con esperienza trentennale ed unica gestione! Ideale per conduzione familiare RIF. 1526

SAVIGLIANO in zona di grande passaggio, avviatissimo Pub-Birreria, con grande Dehors estivo. Locali in ottime condizioni con arredo in stile. Possibilità di lavoro per 6/7 persone. Trattative Riservate RIF. 1522

ZONA PRE-LANGA cede importante ristorante tipico in casa d'epoca. Avviatissimo con locali in ottime condizioni. Ideale per professionisti del settore RIF. 1503

ZONA PRE-LANGA cede caratteristico Ristorantino ottimamente attrezzato con possibilità di [illegible] Possibilità di alloggiamento RIF. 1514

FOSSANO centralissimo ed avviato Pub Birreria con locale ed attrezzature in perfette condizioni RIF. 1507

FOSSANO centralissimo ed avviata attività di Bar/Paninoteca [illegible] Trattative Riservate RIF. 0.502

FOSSANO cede in ottima posizione, avviato negozio di abbigliamento esclusivista di primaria marca. Locali in buonissimo stato RIF. 0.506

FOSSANO in pieno e centralissima, piccolo negozietto di oggettistica e articoli regalo, esclusivista [illegible]. Ideale per una persona. Opportunità RIF. 0.506

IN PROVINCIA DI CUNEO, IN PRIMARIA ZONA, cede avviatissima e rinomata Discoteca. Trattative riservate RIF. 1521

IN PROVINCIA DI CUNEO, PRIMARIA CITTADINA, cede avviatissimo "Centro per il benessere fisico e Centro estetico". Ottimi locali e attrezzature. Trattative Riservate RIF. 0.501

FOSSANO avviatissimo e centralissimo [illegible] abbigliamento [illegible] le migliori marche in commercio. Ottimi locali RIF. 0.503

[illegible]SSIME ALTRE OPPORTUNITÀ DIRETTAMENTE IN [illegible]

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI
FIAIP Provincia di CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

SICO Sandro Colombo

SERVIZI [illegible]
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.466 - [illegible]

PROPONE IN [illegible]

Cuneo - Via Sobrero, secondo piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizio, solaio, cantina e garage.
Cuneo - San Rocco Castagnaretta - Appartamento al primo piano composto di: ingresso - soggiorno [illegible] angolo cottura, due [illegible], servizio, cantina, garage e orto.
Montefallonio (paese) - in posizione panoramica e soleggiata rustico da riattare, libero su quattro lati con 3.000 mq. di terreno circostante.
Cuneo - Borgo San Giuseppe - Appartamento signorile con giardino composto di: salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage.
Cuneo - Madonna delle Grazie - Villetta indipendente in struttura.
Cuneo - Negozio di mq. 150 al piano strada e mq. 600 al piano sottostante di facile accesso.
R[illegible]ta C[illegible]le - Villetta indipendente con [illegible].
Cuneo - Locali commerciali di mq. 500 con vetrine. Possibilità di frazionamento.
S.S. Cuneo - Mondovì - Lotti di terreno artigianale, commerciale di immediata edificabilità.
Cuneo - Cedesi negozio di fiori in posizione centrale. Ottimo avviamento.
Cuneo - Via Giordanengo, appartamento in costruzione composto di: ingresso - soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, cantina e garage. Consegna giugno 2000; possibilità di mutuo agevolato.
Borgo San Dalmazzo - Monolocale arredato. Investimento.
Cuneo - Via Rostagni: appartamento [illegible]: ingresso, soggiorno con angolo [illegible], disimpegno, camera e servizio.
Cuneo - Via Momigliano: ingresso, living, tre camere, doppi servizi, cantina e garage.
Cuneo - vic[illegible]: [illegible] indipendente su [illegible] piani con 3.500 mq. di terreno.
Cuneo - adiacente C.so Dante: locali ad [illegible] negozio con annesso magazzino.
Borgo San Giuseppe - piano seminterrato: [illegible] ad [illegible] magazzino di mq. 320c/a.
Vernante - cedesi bar avviato.

PROPONE IN AFFITTO

Cuneo - Locale ad uso negozio di 80 mq.
Cuneo - Primo piano con ascensore: soggiorno, cucinino, due camere, servizio, cantina e garage.
Cuneo - Locale ad uso negozio disposto su due piani per un totale di mq. [illegible] anche ad [illegible] palestra.

I.D. LIMONE

LIMONE PIEMONTE-CN
VIA ROMA, 63
TEL. E FAX
0171 - 926093
[illegible] - 2674388
0348 - 6100528

LIMONE-CENTRO - Bilocale e trilocale ristrutturati a nuovo, riscaldamento autonomo
BORGO SAN DALMAZZO - In nuova costruzione, alloggi in villa, sole, vista, giardini
MENTONE GARAVAN - Fronte mare bilocale e trilocale completamente ristrutturati
VENTIMIGLIA - Terreno di 4.000 con progetto approvato per villa bifamiliare

---

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass

Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.[illegible]

ASTOR

LA PIÙ ANTICA IMMOBILIARE DI CUNEO
DI DOTT. MICOL MINA

CUNEO - centro alloggio di due camere, sala, cucina, bagno, veranda
CUNEO - centro storico alloggetti camera, cucina, bagno - da ristrutturare
CUNEO 2 - vicinanze viale Angeli alloggio di camera, sala, cucina, bagno, balconi
CUNEO - centro bilocale ristrutturato 3° piano con ascensore
BASSE S. SEBASTIANO alloggio 135 mq. circa con grande cantina e orto - da ristrutturare
[illegible] - zona Michelin alloggio 2° piano, camera, sala grande, cucina abitabile, bagno, cantina e garage
S. ROCCO alloggio 2° piano di 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia, cantina, risc. autonomo
BUSCA alloggio ultimo piano di ingresso, 2 camere, sala con angolo cottura, bagno
MADONNA DELL'OLMO casetta libera su tre lati con portico e terreno da ristrutturare
MADONNA DELL'OLMO casetta libera su 3 lati ristrutturata con giardino posto auto, completamente arredata
MADONNA DELL'OLMO alloggio piano terreno di 3 camere, sala, cucina grande, portico. Possibilità garage
CEDESI TABACCHERIA AVVIATA con [illegible]
AFFITTASI VICINANZE CUNEO capannone [illegible] uso [illegible] o [illegible]
AFFITTASI IN CUNEO alloggio di camera, tinello, cucinino, bagno

12100 CUNEO - Via Roma, 11
Telefax 0171.67153

SERENO immobil [illegible]

UFFICIO
Largo Vico, 9A
12044 CENTALLO
Tel. 0335.8440349

ESPOSIZIONE
Piazza Europa, 12 CUNEO
Tel./Fax 0171/311479

VENDO

ALBA VILLA A SCHIERA nel complesso "Le Terrazze", di soggiorno, cucina, 3 camere, 4 bagni, terrazzo, tavernetta, giardino, autorimessa.(RIF. 255)
CUNEO ATTICO in P.zza Boves, soleggiato, panoramico, disposto su due piani di soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, lavanderia e terrazzo (RIF. 30)
CENTALLO APPARTAMENTI nuovi di cucina, soggiorno, 2 o 3 camere, doppi servizi, terrazzo, autorimessa, termoautonomi, di ottime finiture a L. 1.690.000 al mq.
FOSSANO CASA D'EPOCA del '600, centralissima, finemente ristrutturata, composta di negozio, 1 appartamento di 14 mq. con terrazzo, 1 attico di 320 mq., 2 appartamenti di 60 mq. con terrazzo, cortile interno, autorimessa. Si valuta vendita frazionata. Trattativa riservata in sede
CENTALLO [illegible] in campagna ottima posizione, perfettamente ristrutturato, adatto per una famiglia più magazzino [illegible]. Proprietà cintata.
CENTALLO VILLA composta di soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, lavan[illegible], ampia autorimessa, giardino cintato di 1.000 mq., ben posizionata. (RIF. 258)
PERIFERIA CUNEO APPARTAMENTI indipendenti, di [illegible] consegna, in splendida casa d'epoca. (RIF. 4[illegible])
SAN PIE[illegible] DEL GALLO RUSTICO bello, ampio, indipendente, da ristrutturare, con 7.000 mq. di [illegible] (RIF. 211)

CEDO

CUNEO [illegible] **ARTICOLI** [illegible] in posizione di prestigio. Attività avviatissima, ottimi utili, buona opportunità. Trattative riservata in [illegible].
CUNEO NEGOZIO in ottima [illegible] di [illegible] mq. attuale [illegible] e alimenti. (RIF. 162)
CENTALLO BIRRERIA [illegible] buon reddito, [illegible] (RIF. 155)
CENTALLO [illegible] di 400 [illegible], [illegible] licenza di ristorante, arredato di nuovo. (RIF. 156)
MADONNA DELL'OLMO BILOCALE nuovo con terrazzo, completamente arredato. (rif. 311)
CENTALLO LOCALI ESPOSITIVI [illegible] statale per Cuneo, prossima realizzazione. (rif. 303)

FIMAI [illegible]

VENDE

Fossano Borgo Salice: alloggio libero fine anno, di ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, cantina e due box auto. L. 285.000.000. Euro 147.190
Fossano Borgo Nuovo: alloggio libero fine giugno, di ingresso, cucina, una camera, servizi e cantina. L. 75.000.000. Euro 38.734.
Fossano zona villaggio sportivo: alloggi di prossima realizzazione, in palazzina quadrifamigliare, di salone, cucina, due camere, doppi servizi, cantina e box auto. Giardini privati.
Fossano zona Stazione: alloggio completamente ristrutturato di ingresso, tinello con cucinino, due camere, servizi, terrazzo verandato e cantina. Possibilità box auto
Fossano Borgo S. Antonio: recente alloggio in giardinetto con circa 200 mq. di giardino esclusivo, di ingresso/salone, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazzo scoperto, cantina, box auto. Termoautonomo
Fossano Borgo S. Antonio: alloggio in palazzina bifamiliare di ingresso, soggiorno, cucina, quattro camere, servizi, cantina, box auto.
Fossano Borgo S. Antonio: alloggio in palazzina bifamiliare di ingresso, salone, cucinotta, quattro camere, [illegible], cantina, [illegible] auto, solaio
Fossano centro storico: recente alloggio di salone, cucina, due camere, [illegible], [illegible]. Possibilità due boxes [illegible]
Fossano centro storico: alloggi in fase di ristrutturazione, di ingresso/soggiorno, cucina, una o due camere, servizi e cantina. Termoautonomi.
Savigliano zona stazione: alloggio nuovo di salone, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzi, cantina e garage
Savigliano zona stazione: alloggio di ingresso, salone, tinello con angolo cottura, due camere, servizi, cantina e box auto.
Savigliano [illegible] stazione: alloggio di ingresso/salone, cucina, due camere, servizi, cantina, box auto, giardino condominiale
Savigliano Via Torino: alloggio di ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, servizi, cantina e box auto. L. 155.000.000. Euro 80.050
Savigliano Via Torino: alloggio libero di ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizi, cantina e [illegible] 140.000.000. Euro 77.463
Savigliano zona Teatro: ampio alloggio su due livelli di salone, cucina, quattro vani, cantina e posto auto. L. 270.000.000. Euro 139.443
Savigliano P.zza Del Popolo: ottima mansarda con ampio terrazzo. Termoautonomo.
Savigliano [illegible] da ristrutturare [illegible] ampio salone, cucina, tre camere, servizi, cantina e ampio box auto
Savigliano centro [illegible]: bilocale di saletta con angolo cottura, camera, bagno e soppalco. Termoautonomo. L. 125.000.000. Euro 64.557
Savigliano: alloggio in casa bifamiliare di tre vani, servizi, box auto, cantina e tettoia, 350 mq. di terreno, ingresso indipendente. Termoautonomo
Marene: alloggio libero di ingresso, ampio salone, [illegible], due camere, servizi, cantina e box auto. L. 235.000.000. Euro 121.367.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) [illegible] (4 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE I. & C. s.a.s.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO 5° ed ultimo piano con ascensore. Vista panoramica: ingresso, cucina, n. 4 camere, bagno e cantina
CUNEO 1° piano con ascensore: cucinino, tinello, 1 camera, bagno, cantina e solaio (ristrutturato)
CUNEO 1° piano: ingresso, cucinotta, soggiorno, n. 4 camere, bagno, cantina, solaio e garage
CUNEO - 1° piano: ingresso, angolo cottura, soggiorno, camera, cameretta, ripostiglio, bagno, cantina e garage
CUNEO - 4° piano - ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno - cantina, solaio e garage
CUNEO - SAN ROCCO CASTAGNARETTA - Appartamenti di nuova costruzione
CUNEO - SAN ROCCO CASTAGNARETTA - 1° piano con ascensore: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno e cantina
CUNEO - MADONNA DELLE GRAZIE - 2° piano senza ascensore: ingresso, cucinotta, n. 2 camere, bagno - cantina ed autorimessa
CUNEO - BORGO ROSSI - Casa [illegible] due livelli: piano terra - ingresso-soggiorno, cucina, bagno e ripostiglio - primo piano: n. 2 camere, bagno relativi balconi - cameretta e posto macchina
CUNEO - CONFRERIA: porzione di bifamigliare: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, doppi servizi - cantina, tavernetta e Giardino
VICINANZE CUNEO, villetta [illegible] n. 2 appartamenti e capannone di mq 430 circa
[illegible] **ROCCO** [illegible] **BERNEZZO** - primo piano: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno - autorimessa, tavernetta e cantina
SAN ROCCO BERNEZZO - terreno edificabile
VIGNOLO - terreno edificabile [illegible] progetto approvato
PEVERAGNO - [illegible] Cevenola: casa indipendente con terreno composta da: piano terra: tavernetta, garage, cantina - primo piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno - piano mansarda: n. 2 [illegible], bagno
[illegible] - indipendente con giardino: piano interrato: magazzino - piano [illegible]: [illegible], salone, n. 3 camere, bagno - mansarda
ROBILANTE - 3° piano con ascensore - ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno - garage e cantina
BUSCA 3° piano [illegible] ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, piano mansarda: n. [illegible] camere e bagno, autorimessa doppia.
BUSCA - a km. 1,5 dal centro: casa d'epoca da ristrutturare - possibilità mq [illegible] di terreno

AFFITTASI (esclusivamente a referenziati)

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO (uso abitazione) appartamento semiarredato, 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno (risc. autonomo).
CUNEO - CONFRERIA (uso abitazione) - primo piano: ingresso, cucinino - tinello, camera, bagno - cantina e garage (riscaldamento autonomo)
CUNEO - (uso ufficio) 2° piano: n. 4 vani, archivio, doppi servizi - riscaldamento autonomo
CUNEO - (uso ufficio) 1° piano con ascensore: ingresso, n° 3 vani.
CUNEO - negozio mq. 50 [illegible] magazzino
ROBILANTE - (uso abitazione) appartamento arredato: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno - riscaldamento autonomo.

CEDE

CUNEO - BAR
CUNEO - Ristorante - pizzeria
CUNEO - Edicola posizione centrale
CUNEO - Merceria - intimo
CUNEO - Panetteria - pasticceria - confetteria.
NEL SAVIGLIANESE - BAR - CHIOSCO - GELATERIA (apertura stagionale).
BRA - Zona centrale - TABACCHI CON ENALOTTO, TOTOCALCIO E GIOCHI VARI
VICINANZE CUNEO - Articoli da regalo, casalinghi, materiali elettrosanitari - articoli per riscaldamento - buona posizione.
LICENZA AMBULANTE Abbigliamento Bimbi (posti [illegible]).
LOCALITÀ TURISTICA - Albergo - Ristorante con n. 32 camere.
VALLE VARAITA - alimentari - tabacchi con possibilità licenza Bar.
VICINANZE CUNEO - Trattoria n. 50 posti a sedere.
VICINANZE [illegible] - magazzino materiali edili.
NEL MONREGALESE - officina [illegible] nica autoriparazioni autoveicoli.
CUNEO - bar - ristorante.
LICENZA [illegible] - intimo (posti fissi).
VICINANZE CUNEO - birreria - ristorante.
VICINANZE CUNEO - abbigliamento ed accessori.

AFFITTASI
CAPANNONE ARTIGIANALE/INDUSTRIALE
VICINANZE CUNEO di mq. 1000
TEL. 0171-402051

ITALIA F.I.M.A.A. confcommercio

ADICONSUM
[illegible]

ABUSIVISMO
nell'attività di Mediazione
bisogna cancellare questa piaga

L'attività di mediazione può essere svolta esclusivamente da coloro i quali sono iscritti nel Ruolo Agenti d'Affari in Mediazione istituito presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Art. 5 comma 3 Legge 3 febbraio 1989 n. 39

3. L'esercizio dell'attività di mediazione è incompatibile:
a) con qualunque impiego pubblico o privato, fatta eccezione per l'impiego presso imprese o società aventi per oggetto l'esercizio dell'attività di mediazione;
b) con l'iscrizione in altri albi, ordini, ruoli o registri e simili;
c) con l'esercizio in proprio del commercio relativo alla specie di mediazione che si intende esercitare.

Art. 6 comma 1 Legge 3 [illegible] 1989 n. 39

1. Hanno diritto alla provvigione soltanto coloro che sono iscritti nei ruoli.

Art. 8 comma 1 Legge 3 febbraio 1989 n. 39

1. Chiunque esercita l'attività di mediazione senza essere iscritto nel ruolo è punito con la sanzione amministrativa... ed è tenuto alla restituzione alle parti contraenti delle provvigioni percepite.

Prima di ogni trattativa di acquisto VERIFICARE IL NUMERO DI ISCRIZIONE AL RUOLO degli Agenti d'Affari in Mediazione rilasciato dalla Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

CHI NON È ISCRITTO AL RUOLO
NON PUÒ PRETENDERE LA MEDIAZIONE

STUDIO IMMOBILIARE GEOM. ROBERTO NICOLINO

Piazza P. Toselli, 7
PEVERAGNO
TEL. 0171/383696 - 0335/6260141

[illegible]

Peveragno - C[illegible] - casa da ristrutturare con cortile interno.
Peveragno - Prima collina villa con 2 appartamenti e parco recintato.
Peveragno - Prima collina fabbricato rurale libero da tre lati con cortile e terreno, possibilità di acquisire la rimanente parte rurale.
Peveragno - Fr. Montefallonio, casa ex rurale ristrutturata con terreno mq. 1500 adiacente.
Peveragno - Fr. Montefallonio, ex fabbricato rurale con progetto approvato di ristrutturazione, possibilità di agevolazione fiscale con sconto del 36%.
Peveragno - Fr. S. Giovenale, casa ex rurale libera da quattro lati [illegible], mq. 3.400, ideale seconda casa
Peveragno - Via per Chiusa di Pesio, fabbricato rurale libero da tre lati con terreno adiacente mq. 2000
Peveragno - Fr. S. Margherita, casa a schiera da ristrutturare con progetto approvato - possibilità di agevolazione fiscale con sconto del 36%.
Peveragno centro - Appartamento di due camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina, autorimessa, riscaldamento autonomo.
Peveragno centro - Appartamento di due camere, soggiorno, [illegible], bagno, balcone, terrazzo, [illegible] autorimessa, riscaldamento a conta ore.
Peveragno centro - Appartamento di una camera, soggiorno - cucina, bagno, balcone, cantina, riscaldamento a conta ore.
Peveragno - Collina di S. Giorgio, casetta ed essiccatoio con mq. 2000 di [illegible].
Peveragno - TERRENO ARTIGIANALE mq. 4000 - zona SB montana
Cuneo - Vicinanze S. Lorenzo di Peveragno, terreno artigianale mq. 8000.
Cuneo - Corso Dante, appartamento al 2° piano di tre camere, cucina, soggiorno, servizi, balconi.
Cuneo - Via Sella, appartamento al 2° piano di tre camere, cucina, soggiorno, servizi, balconi, autorimessa.
Beinette - Cond. Mesmonti, appartamento di due camere, sogg[illegible], cucinino, bagno, cantina, autorimessa, riscaldamento autonomo.
Busca - Località Attesano, in piccola palazzina con cortile recintato, n° 4 appartamenti parzialmente da ristrutturare, termoautonomi, diverse metrature [illegible] possibilità di agevolazione fiscale con sconto del 36%.
Genola - Vicinanze - grande rustico da rist[illegible], con terreno di mq. 2150 circa, possibilità di ampia cubatura, prezzo interessante.

CEDESI

ROCCAFORTE MONDOVÌ - [illegible], ne[illegible], affittacamere, campeggio, alloggio, gestore - [illegible] condizioni.

[illegible]

LIMONE [illegible] - Vicino alla seggiovia del "Sole" o zona "Cross", trilocale piano alto anche mansardato, [illegible]rimessa.
PEVERAGNO - Terreni agricoli e boschivi di qualsiasi metratura.

COSTA AZZURRA

MENTONE-GARAVAN - Monolocali in palazzo fronte mare, [illegible] 360.000 - FF. 740.000.
MENTONE-GARAVAN - In palazzo fronte mare, appartamento di camera, soggiorno, cucinino, bagno con finestra, terrazzo, giardino privato, FF. 1.100.000.
MENTONE-GARAVAN - Appartamento fronte mare, di camera, cameretta, soggiorno con angolo cottura, bagno, FF. 950.000.
MENTONE CENTRO - Appartamento al 6° piano di cucina, trasformabile in cameretta, [illegible], bagno, disimpegno, balcone, FF. 565.000.
MENTONE CENTRO - Admiral Plaza, grande monolocale con balcone, posto auto.
MENTONE - fronte mare, attico di mq. 150, divisibile, grandi terrazzi, posto auto.
MENTONE - a m. 300 dal mare, appartamento di due camere, soggiorno con angolo cottura, grande terrazzo, cantina e posto auto, riscaldamento autonomo, FF. 795.000.
ROQUEBRUNE-CAP MARTIN - a m. 100 dal mare monolocale con terrazzo al 7° piano in residence con piscina FF. 560.000.
ROQUEBRUNE-CAP MARTIN - a m. 50 dal mare, in piccola palazzina, appartamento al 2° piano di camera, soggiorno con angolo cottura, bagno, disimpegno, terrazzo, completamente arredato, FF. 630.000.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 9 Marzo [illegible]
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Sono stati segnalati dodici extracomunitari (2 sprovvisti di documenti) che avrebbero creato problemi a negozianti [illegible] residenti di un quartiere

«I clandestini saranno espulsi da Mondovì»

Lo sostiene il sindaco che ieri ha discusso di sicurezza in prefettura

[illegible]

Sarà con «servizi mirati e visibili» [illegible] parte delle forze dell'ordine che si lavorerà «per ricondurre alla normalità la situazione della microcriminalità in città», dopo l'allarme sollevato dal sindaco, dovuto «alla presenza [illegible] [illegible] dozzina di extracomunitari sbandati, che creano disagio nel quartiere [illegible] Breo».

Riccardo Vaschetti ha esposto il problema ieri mattina, durante la seduta del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica, che aveva chiesto nei giorni scorsi.

«Ho esposto alcuni fatti e le lamentele ricevute da parte di residenti ed esercenti - ha spiegato il primo cittadino al termine della seduta -. Prefetto e questore mi hanno assicurato che si vaglierà la posizione degli extracomunitari irregolari, per procedere in modo concreto alla loro espulsione. In concreto, ci [illegible] interventi coordinati di Polizia municipale e carabinieri nei punti caldi, che ritengo potranno dare [illegible] risposta [illegible] al problema».

«Voglio ringraziare il prefetto Sabatino Marchione - ha concluso Vaschetti -, perchè prima di trasferirsi ha ancora accettato di esaminare le mie istanze».

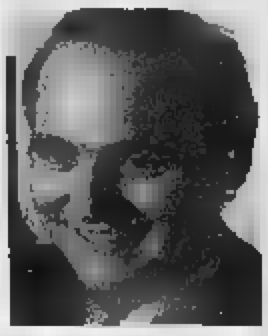
Dalle verifiche [illegible] che, fra la dozzina di [illegible]nieri individuati come «disturbatori», solo due [illegible] clandestini e perciò raggiungibili [illegible] decreto di espulsione (la cui esecuzione, in concreto, si [illegible] però [illegible] scontrare [illegible] problemi burocratici e con la scarsa disponibilità dei campi di accoglienza, dove ospitare gli irregolari in attesa dell'espatrio).

«Per gli altri che, pur creando disagio, sono in regola, dal punto di vista giuridico si potrà agire nei loro confronti solo di fronte [illegible] nuovi [illegible] - hanno spiegato in Prefettura, [illegible] fine Comitato -, [illegible] saranno valutati [illegible] rigore. La situazione [illegible] comunque già nota e seguita dall'Arma, che risponderà con servizi mirati e visibili, di concerto con i vigili urbani».

«Interverremo sulla base dei dati [illegible] nostro possesso, nei punti in cui si sono evidenziate particolari situazioni di disagio - ha sottolineato il comandante del Reparto Operativo provinciale dei carabinieri, maggiore Francesco Laurenti -, agendo in modo sinergico [illegible] il Comando della Polizia municipale di Mondovì». [p. s.]



Il prefetto Sabatino Marchione prima del trasferimento a Roma ha convocato il Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza



Il sindaco [illegible] Mondovì Riccardo Vaschetti (sotto) [illegible] chiesto maggiori controlli [illegible] parte delle forze dell'ordine



Continua l'inchiesta «Maluri 2» contro i presunti responsabili di decine di raggiri e furti

Così truffavano gli anziani

I carabinieri hanno sequestrato agli imputati oltre a nove automobili orologi, cellulari, arnesi da scasso, radio, pellicce, pistole e denaro

CUNEO

Un'«attività quasi permanente». Così i carabinieri definiscono l'azione della banda sgominata l'altra mattina con un [illegible] blitz all'alba, per i furti in chiese, alloggi, case, magazzini, negozi e le truffe ai danni di anziani (in questo [illegible] ad operare [illegible] soprattutto le donne che prendevano di mira prevalemente persone sole).

Per tutta [illegible] giornata di ieri sono proseguiti gli accertamenti e le indagini per ricostruire i movimenti, le abitudini e gli spostamenti dell'organizzazione. Sono emersi nuovi particolari, dopo l'operazione (denominata «Maluri 2») che ha portato all'arresto di undici persone. Numerosi i sequestri: in un garage [illegible] Fossano, in piazza Raffaela, i militari hanno trovato un'Audi [illegible] station [illegible]gon, che sarebbe stata utilizzata per numerosi «colpi». Dagli accertamenti sul numero di telaio è risultato che è stata rubata il 16 settembre scorso a Vercelli ai danni di una ditta. La targa invece corrisponde a quella di una «Fiat 600», rubata il 13 ottobre a Garbagnate.

Durante il blitz - che ha coinvolto 150 carabinieri di tutte le compagnie della «Granda», oltre a un elicottero della base di Volpiano, che ha sorvolato tutta la zona del Monregalese interessata dall'operazione - sono state sequestrate poi otto vetture: una Punto Gt, un'Opel Corsa, un Mitsubishi Pajero, un'Alfa 145, un'Audi A 4 station wagon, due «Saxo» e una Lancia Delta. Tutte le vetture risultano intestate a esponenti della banda. Secondo le forze dell'ordine sarebbero state utilizzate per i sopralluoghi, per i colpi o fughe alternative dopo i furti. Fra il materiale sequestrato ci sono diverse pellicce, sulle quali sono in corso accertamenti per capire se risultano rubate in alloggi o se sono realmente [illegible] proprietà di qualcuna delle persone arrestate. L'elenco della [illegible] acquisita è lungo: corde [illegible] carrucole probabilmente impiegate per «furti con arrampicata», due cassaforti (praticamente nuove, con le chiavi e non forzate), candelabri (probabile provento di furti in chiese di campagna o in valle), cellulari, tronchesi, cacciaviti, pistole (dete[illegible] legalmente, [illegible] sequestrate per ragioni cautelative), coltelli, gioielli, ventose (quel tipo viene normalmente impiegato per ri[illegible] vetrate), anelli, [illegible]ali, spille e ancora orecchini, ciondoli e monete, oltre a 16 milioni in contanti (di [illegible] sette trovati nascosti nella cappa di un camino) e libretti di assegni.

Sono poi stati trovati degli [illegible]-radio impiegati dalla ban[illegible] per evitare carabinieri [illegible] polizia. E' [illegible] anche [illegible] una scheda con [illegible] frequenze radio delle forze dell'ordine, dei militari delle varie compagnie, del Torinese e della Liguria. [r. s.]



Valerio Giacomo De Colombi



Giuseppe De Colombi



Amilcare Debar



Vittorio Piramidi



Il pannello con i dettagli dell'operazione e le indicazioni dei «colpi» messi a segno dalla banda in tutta la provincia

Blitz fra Magliano e Cuneo

Nell'indagine coinvolte venti persone

CUNEO

Quattro livelli di competenza (uomini impegnati nei furti, le donne specializzate in truffe e raggiri, altri definiti fiancheggiatori e gli ultimi legati al mondo della ricettazione). Le forze dell'ordine sono al lavoro per ricostruire i compiti e il «modus operandi» della banda (complessivamente sono coinvolte 20 persone). «Il magistrato che conduce l'inchiesta - spiega il maggiore dei carabinieri Francesco Laurenti - ha autorizzato la pubblicazione delle fotografie di 10 degli 11 arrestati, per fini investigativi e per l'individuazione di possibili altri colpi messi a segno dalla banda». Nel maxi blitz, scattato nelle prime ore di martedì mattina, - che ha interessato diverse località, da Magliano Alpi a Cuneo, sono stati arrestati Valerio Giacomo De Colombi, 55 anni, che secondo le forze dell'ordine sarebbe il capo dell'organizzazione, [illegible] moglie Ottavia Barrero (47) e la figlia Monica De Colombi (27), tutti di Magliano Alpi (a quest'ultima sono stati [illegible] gli arresti domiciliari), Lorenzo Di Giaudi, 27 anni, di Torino, Giuseppe De Colombi (42), di Mondovì, Vittorio Piramidi (36), residente a Trinità, Natalina Lanza (39), abitante a Mondovì, Amilcare Debar, 73 anni, di Passatore di Cuneo (ha ottenuto i domiciliari), Romano Debar (40), sempre del Passatore, Santolo Marano (49), insegnante di scuola media abitante a Canneto Pavese ed Enrica Maria Bellone, 50 anni, assistente di anziani, residente a Beinette, entrambi agli arresti domiciliari. [r. s.]



Lorenzo Di Giaudi



Ottavia Barbero



Monica De Colombi



Romano Debar



Natalina Lanza



Maria Enrica Bellone

Il caso di un giovane malato di Verzuolo

Ruba per necessità e in lacrime si scusa

VERZUOLO. In un bar di Verzuolo, un giovane padre di famiglia, lavoratore dipendente con problemi seri di salute, compie una stupidaggine: afferra [illegible] portafoglio dietro il bancone del bar (contenente 700 mila lire) [illegible] se lo infila nel giubbotto. Arrivano i carabinieri avvisati dai proprietari [illegible] ritrovano il portafoglio addosso al giovane padre di famiglia, incensurato che viene portato in caserma, processato per direttissima il giorno dopo [illegible] condannato [illegible] minimi della pena. Sarebbe una storia di furto come tante altre, ma non è così. I carabinieri raccontano di [illegible] restati colpiti dalle lacrime di quest'uomo, che ha ammesso l'errore, si è scusato in lacrime vergognandosi. Raccontano: «Vediamo tanta gente piangere in caserma ma nella maggior parte dei [illegible]i [illegible] sono lacrime sincere. In questa occasione non è [illegible]: il giovane padre ha capito il proprio sbaglio e si è pentito». [al. bu.]

Scoperto traffico di cocaina e ricettazione

L'«Operazione peccato» colpisce anche Saliceto

SAVONA. L'hanno chiamata «operazione peccato», dal nome di un bar di Pietra Ligure da dove circa un anno fa erano partite le indagini che hanno portato i carabinieri di Savona ad arrestare quattro persone per un traffico di stupefacenti, soprattutto cocaina, tra Piemonte e Liguria. Le indagini non [illegible] concluse poichè i carabinieri hanno inviato rapporti alla magistratura nei quali vengono segnalate una ventina di persone di un «giro» cui fanno capo non soltanto lo spaccio di sostanze stupefacenti, ma anche l'usura e la ricettazione. Gli arrestati [illegible] Claudio Bianchi, di 45 anni, di Ceriale; Rinaldo Attila, di 53, di Loa[illegible]; Mario Cirillo, di 49, un calabrese residente a Rivalta di Torino; Giovanni Mele, di 44 anni, di Saliceto (Cuneo). I primi tre sono accusati di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti, il quarto di ricettazione. [ansa]

PREMIO NAZIONALE UNIVERSO DONNA

La Fantini tra le «grandi» d'Italia

[illegible] Martini

BEINETTE

A cucinare non rinuncia e, che sia [illegible] viaggio [illegible] piacere o [illegible] lavoro, la soprano Norma Fantini torna sempre alla sua Beinette con una ricetta tipica della terra che l'ha ospitata: emozione, profumo, aromi da regalare a familiari ed amici. Questa volta dal viaggio di Palermo tornerà anche con qualcosa in più: l'incoronazione nell'«Universo Donna». Si tratta di [illegible] premio istituito dall'«Associazione culturale Primosole» in collaborazione con l'«Accademia di Sicilia» e il Comune di Palermo, che [illegible] assegnato «a illustri personalità femminili che nell'ambito delle loro attività professionali si sono particolarmente distinte nel campo sociale, artistico, politico, culturale, scientifico, sportivo, umanitario ed imprenditoriale».

Il premio, giunto alla seconda edizione, viene motivato così: [illegible] vuole valorizzare ed esaltare la figura della donna in tutte le sue accezioni, considerandone il complesso di qualità [illegible] caratteristiche comportamentali, di dolcezza, [illegible] e delicatezza che, [illegible]n disgiunte dall'attaccamento al lavoro ed agli interessi spirituali ed intellettuali, abbia svolto il suo ruolo di mamma, di sposa, [illegible] guida della famiglia con amore, entusiasmo [illegible] grande senso [illegible] responsabilità».

Con Norma Fantini [illegible] saranno al[illegible] tra le più note «donna-simbolo» di oggi: da Susan[illegible] Agnelli presidente Teleton all'arpista Elena Zaniboni. In quattordici erano attese per ieri sera a Palermo a ricevere il premio in occasione della festa della donna. Nell'ordine: Susanna Agnelli, Maria Pia Caravaglia (presidente nazionale della Cri), Rina Cedrisi (antropologa), Norma Fantini, Carla Fracci (ballerina), Lilli Gruber (giornalista), Sofia Loren (attrice), Miriam Mafai (scrittrice), Dacia Maraini (scrittrice), Cristina Parodi (giornalista), Elvira Sellerio (editore), Marina Taglialavore (general manager Jepssen), Carla Vanni (giornalista) e la musicista Elena [illegible]iboni.

Riconoscimento che [illegible] da cornice ai tanti, magnifici risultati che [illegible] ottenuto grazie a talento e perseveranza: dai [illegible]c[illegible]si al Metropolitan di New York o a Parma con l'Aida, dagli applausi ottenuti [illegible] fianco di p[illegible]ggi quali Pavarotti e Zeffirelli calcando le scene dei teatri di Berlino, Tokio, Bue[illegible] Aires, in Messico e nella Colombia. Una carriera che [illegible] iniziata con il diploma al conservatorio di Cuneo, proseguita vincendo il [illegible]so «Belli» di Spoleto, andando in finale al «Maria Callas».



Con la soprano Norma Fantino di Beinette, ieri sera a Palermo erano attese tra le altre Carla Fracci Lilli Gruber, Dacia Maraini e Miriam Mafai a ricevere il premio Universo Donna

Era dipendente Miroglio e aveva una bambina di 10 anni

Incidente sulla Alba-Torino Morto trentenne di Canale

CORNELIANO

Bruno Berretto, 30 anni, residente [illegible] Canale, operaio dell'industria Miroglio, è morto ieri pomeriggio in [illegible] incidente lungo la statale 29 Alba-Torino, in località Sioneri. La disgrazia è accadu[illegible] verso le 16. L'uomo, sposato, con una bambina, viaggiava alla guida di [illegible] «Fiat Uno» da Alba [illegible] Canale quando, per cause in via di accertamento, si è scontrato frontalmente con un'auto proveniente in senso opposto. Nel violento urto, la sorte peggiore è toccata al Berretta, che ha riportato g[illegible] ferite ed è morto [illegible] colpo: la salma è stata trasportata nella camera mortuaria del cimitero di Corneliano. L'altra auto, [illegible] «Brow», [illegible] condotta [illegible] Massimiliano Rulfo, [illegible] anni, abitante a Vallecrosia (Imperia), con a bordo altre tre persone. Tutti hanno riportato lievi ferite [illegible] sono stati medicati al Pronto soccorso dell'ospedale San Lazzaro di Alba.

Sono accorsi i vigili del fuoco di Alba e i carabinieri di Corneliano. Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore Alessia Ceccardi. [illegible] Berretta, sposato, con una bambina di dieci anni, lavorava nello stabilimento «Transfer» della Miroglio a Guarene (stampa di disegni tessili su carta da trasferire sui tessuti). Apparteneva ad una famiglia di Montà: dopo il matrimonio si [illegible] trasferito [illegible] Canale, dove abitava [illegible] la moglie Rita e la figlia Luana, che frequenta la terza elementare, in vicolo [illegible] Pozzo 6. Ricorda il parroco di Canale, don Angelo Conterno: «Siamo [illegible] per [illegible] [illegible] così giovane che viene a mancare. Una famiglia semplice, affiatata: si preparavano per la prima Comunione della bambina, che [illegible] celebrerà a maggio». Fino a ieri sera non [illegible] ancora stata fissata la data dei funerali. [g. f.]

Intanto le associazioni ambientaliste annunciano un nuovo ricorso al Consiglio di Stato

Cn-At, passano i progetti di altri due lotti

Via libera dalla Conferenza dei servizi riunitasi a Roma

Mario Bosonetto

CUNEO

I progetti di altri due lotti della Cuneo-Asti [illegible] stati approvati lunedì da[illegible] Conferenza dei servizi, riunitasi a Roma. [illegible] tratta del lotto 1/2 «Perucca di Trinità-Consovero di Morozzo» e del lotto 1/3 «Consovero-Castelletto Stura». Salgono così complessivamente a otto - su dodici - i lotti dell'autostrada i cui progetti definitivi sono stati licenziati dalla Conferenza dei servizi.

E' l'1/1 «Massimini di Carrù-Perucca di Trinità» l'unico ad aver già superato anche l'esame del Consiglio di amministrazione dell'Anas: al Comitato di monitoraggio dei sindaci, che si riunisce oggi in prefettura a Cuneo (anche per salutare il prefetto Sabatino Marchione, chiamato a Roma all'incarico di direttore generale della Protezione civile) la Satap potrebbe annunciare il calendario dei lavori del primo cantiere, che, anche se la notizia non è ancora ufficiale, dovrebbe essere aperto al principio della prossima settimana.

Il lotto 2/3 «Motta-Neive» è già al vaglio dell'Anas a Roma, mentre è «sotto esame» sempre all'Anas, ma a Genova (e cioè nella fase immediatamente precedente) il progetto del lotto 2/7 «Diga Enel-Cherasco». Gli altri cinque progetti già licenziati dalla Conferenza (2/1 «Asti est-Isola d'Asti»; 2/2 «Isola d'Asti-Motta»; 2/6 «Roddi-Diga Enel»; 1/2 «Perucca-Consovero»; 1/3 «Consovero-Castelletto Stura») sono tutti «in coda» al centro Anas di Genova.

Imminente [illegible] ripresentazione del progetto del lotto 2/4 «Neive-Guarene», restano sul tappeto gli studi dei due nodi più difficili da sciogliere: il lotto 2/5 «Guarene-Roddi», che comprende il raccordo con la tangenziale di Alba, e che [illegible] della rettifica e ampliamento «contestati» di un ponte; l'attestamento a Cuneo dell'autostrada da Castelletto Stura, [illegible] l'obbligo di realizzare un nuovo ponte sullo Stura e di progettare la «bretella» del capoluogo.

Ma sul futuro dell'autostrada pendono anche altre incognite: alcune associazioni ambientali[illegible] hanno già annunciato, infatti, il ricorso al Consiglio di Stato per ottenere l'annullamento del decreto con il quale, nel '94, il governo Berlusconi, bypassando la Commissione di valutazione di impatto ambientale (che aveva espresso parere negativo), diede il via libera alla tratta A6-Cuneo. Gli ambientalisti sostengono che il recente pronunciamento del Tar del Lazio, sfavorevole ad un loro precedente ricorso, riguardi la sospensiva dei lavori [illegible] non l'intera questione, che andrà ancora di[illegible]

Il parlamentare di Piem[illegible] Mario Lucio Barral, inoltre, [illegible] annunciato che [illegible] rivolgerà al governo perché prenda in seria considerazione le vicende giudiziarie che riguardano i vertici della Satap, sui quali sta indagando, per reati che vanno dal falso in bilancio alla truffa di Enti pubblici, la magistratura torinese. «Anche la Corte dei Conti - sostiene Barral - ha sollevato pesanti dubbi sulle procedure sin qui seguite e in particolare sulle dichiarazioni fatte dalla Satap in merito all'impossibilità di rispettare le clausole stipulate nel settembre '90, che prevedevano un contributo pubblico di 35 miliardi contro i circa 800 richiesti ora».

[illegible] IN [illegible]	
[illegible]	[illegible] 92,8
RACCORDI	km 5,0
[illegible] DA [illegible]	km [illegible]
[illegible] ADEGUARE	km 14,3
[illegible] A6 [illegible] TRONCHI	km [illegible]
VIADOTTI E [illegible]	km 8,0
GALLERIE	km 1,0
NUMERO [illegible] DI NUOVA [illegible]	11

Altri 100 posti a pagamento

Recuperati posteggi di piazza Audiffredi e ausiliari della sosta in aiuto ai civich

CUNEO

Molti automobilisti, sovrapensiero [illegible] «forestieri», al momento di parcheggiare in corso Nizza o piazza Galimberti stentano a distinguere le strisce blu. Il tempo e l'«usura» [illegible] ha quasi cancellate, così come quelle di via Roma. Ciò nonostante i parcometri continuano a funzionare regolarmente, senza «sconti».

Probabilmente già nei prossimi giorni quelle strisce verranno rifatte e forse sarà il primo «segno» di novità dei parcheggi, che culminerà con la nuova concessione per piazza Boves e dei parcometri. Oggi, alle 18, la I commissione comunale [illegible] la proposta di rinnovo presentata dalla «Apcoa», la [illegible] di Mantova che in questi anni si è occupata della questione parcheggi. La convenzione è in scadenza.

Il documento prevede diversi cambiamenti: per [illegible] anno il numero di posti auto della [illegible] blu rimarrebbe immutato, ma entro 12 mesi, [illegible] il piano del traffico, saranno istituiti 100 altri posti. In pratica si tratta del recupero degli spazi [illegible] in piazza Audiffredi (50), quelli oggi occupati da cantieri (la media stabilita è 20 posti) e i posteggi oggi diventati parcheggio dei cassonetti dei rifiuti (solo lungo l'asse via Roma-piazza Galimberti e corso Nizza [illegible] 30). La società chiede al Comune che i nuovi posti auto abbiano la stessa redditività di quelli di piazza del municipio.

Altra novità riguarda l'adeguamento dei lettori delle macchinette per il pagamento in Euro. In previsione poi c'è l'introduzione del gratta parcheggia e dell'Aci park. Saranno estesi i punti vendita delle tessere. La ditta propone poi al Comune di impegnarsi per la manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale. La bozza parla anche dell'ottimizzazione dell'utilizzo di energia elettrica in piazza Boves, l'istituzione di una tariffa notturna+festiva nel silo per i residenti del centro storico a 10 mila lire. Ultima novità - sicuramente [illegible] piacevole per l'automobilista - è l'introduzione degli «ausiliari» della sosta che lavoreranno d'intesa con i vigili urbani. [g. p. m.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Cuneo vince la battaglia sugli accertamenti fiscali



Il bovesano Mario Giuliano è anche stato presidente provinciale degli artigiani

Il ministero delle Finanze [illegible] circolare 31/E ha, dopo una serie di pressanti richieste della Confartigianato Cuneo, chiarito gli adempimenti circa le modalità [illegible] annotazione separata dei ricavi e dei costi per l'applicazione degli studi di settore. Una normativa che riguarda il 70 per cento delle oltre 18 mila imprese artigiane della «Grand[illegible]

Alla vigilia di Natale l'emana[illegible] di un apposito decreto per le aziende svolgenti più attività, [illegible] contemplate nello stesso studio di settore, o aventi più punti di ese[illegible] (sede e unità locali), aveva suscitato forti perplessità e viva preoccupazione per le ricadute sulle imprese, che sarebbero state costrette ad adempimenti contabili che oltre a rappresentare [illegible] onere non indifferente sotto [illegible] profilo burocratico risultavano in molti casi di impossibile gestione.

La norma, infatti, prevedeva l'obbligo, a decorrere dal 1° gennaio 2000, della separata registrazione dei ricavi [illegible] dei costi riferiti alle diverse attività esercitate o ai vari punti di esercizio. Un autoriparatore, ad esempio, avrebbe dovuto suddividere i ricavi provenienti dalle riparazioni di parte meccaniche, [illegible] quelle elettriche, [illegible]. Così come un panettiere avrebbe dovuto trattare separatamen[illegible] le vendite di beni in parte acquistati per la rivendita [illegible] in parte di propria produzione con evidenti difficoltà operative.

Situazioni penalizzanti e ingestibili che abbiamo evidenziato al ministero, sottolineando nel contempo la necessità di operare una concreta semplificazione delle procedure che palesemente contrastavano [illegible] la dichiarata volontà di trasparenza di rapporto con il contribuente e di sfoltimento delle incombenze a carico delle imp[illegible]. La circolare 31/E, recependo le considerazioni e questioni sollevate, [illegible] intervenuta nel senso auspicato, evidenziando come l'obbligo di separata annotazione dei ricavi e dei costi non sussista nei casi in cui si determinino reali difficoltà e complessità. Un risultato positivo dunque che nasce dalla valuta[illegible] dei casi prospettati dalla nostra organizzazione e che dimostra ulteriormente come la corretta rappresentazione della realtà e il buon senso sono funzionali alla correzione di impostazioni che possono avere effetti contrari rispetto a quelli voluti.

Mario Giuliano
componente
della giunta nazionale
di Confartigianato

CONSEGNE IN CORSO NIZZA



La Stampa in edicola col calesse

Per festeggia[illegible] «martedì grasso» ha voluto rievocare la diffusione dei giornali al tempo [illegible] [illegible]tri bisnonni. Aldo Regolo, titolare della scuderia «Georgia» di frazione Bombonina di Cuneo, con la figlia Giorgia e l'amico Ivo Cavallo, ha prelevato le copie de «La Stampa» dal distributore Toscano e le ha recapitate in centro (nella foto l'edicola Vassallo) utilizzando un calesse trainato da pony.

Dopo la razzia in pieno centro

La polizia arresta 2 «topi di cantine»

CUNEO

E' finito «male» il martedì grasso di due cuneesi, che, approfittando dell'assenza da [illegible] di molti residenti per l'ultima notte [illegible] Carnevale, hanno fatto razzia in diverse cantine in pieno centro, dietro[illegible] corso Nizza.

Il «raid» - secondo la ricostruzione della questura - è iniziato in tarda serata. I due sono entrati nei palazzi della [illegible] fra via Statuto, via Luigi Gallo e corso Dante, passando dai cortili dei condomini. Di qui hanno raggiunto i sotterranei prendendo di mira 5-6 cantine. Forzate le porte [illegible] legno hanno scelto la merce da far sparire: una bicicletta, vecchi quadri di autori locali, cornici, lanterne antiche [illegible] alcune stampe. I due, però, intorno alle 2,30, [illegible]no stati «pizzicati» da una pattuglia della Volante che li intercettati poco lontano. Così i «topi di cantine» hanno allungato il passo cercando di svicolarsi nelle strade laterali. I poliziotti hanno fatto inversione e li hanno raggiunti. Per liberarsi della refurtiva i due hanno nascosto il «frutto» dei colpi fra le auto in sosta, ma l'operazione è stata notata dagli agenti. Sono così scattati gli arresti: si tratta di Silvio Fissolo 47 anni e Francesco Dessì, 36, anch'egli abitante nel capoluogo. Immediatamente sono scattati accertamenti da parte della Volante per rintracciare i proprietari delle cantine. Dalla ricostruzione della polizia pare che i due abbiano fatto anche una «sosta» fra un colpo e l'altro, consumando del vino e delle provviste prese in uno dei sotterranei. [r. s.]

Stasera una pellicola della Germania negli anni Trenta

Primavera cinema a Busca con sette film a 10 mila lire

[illegible]

Prende il via oggi la prima rassegna «Primavera cinema»: i film saranno proiettati ogni giovedì alle 21,15, al Cinema Lux (tel. 0171/94.60.691): le tessere di abbonamento e i biglietti sono in vendita alla cassa.

Primo appuntamento con «Commedian harmonists» di Joseph Vilsmaier, ambientato negli anni '30 in Germania. Giovedì 16, sarà proiettato «Il viaggio di Felicia» di Atom Egoian, il regista di origini armene che ha ottenuto un grande successo di pubblico col film «Il dolce domani».

Giovedì 23, «La storia di Agnes Browne» di Anjelica Houston: la vicenda di una giovane donna che, alla morte del marito, si trova in gravi difficoltà economiche, per via dei sette figli ed è costretta a chiedere aiuto ad uno strozzino.

«Gray Owl» del regista Richard Attenborougnt (il 30 marzo) racconta la storia di un pioniere del movimento ecologista mondiale, un indiano ojibways (per la sua tribù, il suo nome significava: «colui che cammina nella notte») di origini inglesi. Giovedì 6 aprile, sarà proiettato il film «La via degli angeli» di Pupi Avati: la storia di Ines, ragazza bolognese in vacanza a Sasso Marconi che, nell'estate 1889, partecipa ad una festa danzante per ragazzi in cerca di moglie. Giovedì 13 aprile, «Rosetta» di Lec e Jean Pierre Dardenne, incoronato a Cannes con la «Palma d'Oro». Il 20 aprile, [illegible] del grande regista [illegible] Zhang Yimou, vincitore del Leone al Festival di venezia. La tessera di abbonamento ai 7 spettacoli costa 10.000 lire, l'ingresso singolo 7000. [al. bu.]

Boves, [illegible] per le famiglie

BOVES. La seconda Rassegna «Tutti al cinema 2000» che si sta svolgendo al teatro Borelli ha subito alcune variazioni.

Sabato, alle 21, sarà proiettato il film drammatico «Al di là della vita» per la regia di Martin Scorsese.

Domenica 12 lo stesso film «passerà» tre volte sullo schermo: alle 14,15, alle 16 e alle 18; il soggetto è [illegible]o degli ultimi classici di Walt Disney, adatto a piccoli e grandi, cioè il cartone animato «Toy Story 2».

Sabato [illegible] aprile, alle 21, sarà la volta di un film da [illegible] perdere: «L'uomo bicentena[illegible]». Si tratta di una pellicola di genere fantastico, per la regia di Chris Columbus, interpretato dallo spassoso Robin Williams.

Domenica 19 la rassegna si concluderà con altre tre proiezioni: alle 14,30, alle 16 e alle 17,30. Il cartone animato proposto [illegible] fatto su misura per i bambini che potranno deliziar[illegible] con le avventure di «Kirikù e la strega Karabà».

L'iniziativa è [illegible] realizzata da «Ipotesi Cinema» di Cu[illegible] in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e ai Giovani del comune di Boves.

«Questo ciclo - spiega Angelo Campagna - che si [illegible] occupa[illegible] della parte organizzativa [illegible] del repertorio delle proiezioni - ha avuto un successo che ha superato ogni previsione, maggiore [illegible] quello della prima edizione dello scorso anno, in particolare nelle [illegible] di sabato e nei pomeriggi domenicali dove l'afflusso di adulti [illegible] bambini è stato notevole, tanto da farci rivedere la programmazione di queste ultime due settimane orientandola verso i gusti che il pubblico ha evidenziato».

«Ci sono state chieste repliche [illegible] certi film, specie di quelli che interessano l'infan[illegible], - conclude Campagna - desideri che purtroppo non abbiamo potuto soddisfare per motivi inerenti le società [illegible] noleggio; la prossima volta non è escluso che si possano accontentare anche queste esigenze».

L'ingresso per ogni proiezio[illegible] [illegible] sette mila lire. [b. s.]

[illegible] CUNEO

BORGO

Rogo nel deposito di un demolitore

Incendio ieri, alle 11, nel deposito di un demolitore [illegible] sede a Borgo, lungo la strada che conduce al ponte del Sale. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cuneo, che hanno circoscritto le fiamme evitando che il rogo [illegible] propagasse al capannone principale. Sono bruciate alcune vetture da rottamare. [b. s.]

[illegible]

[illegible] presenta [illegible] video «La lengo de [illegible] maire»

Stasera, [illegible] 20,30, nella sala comunale, Stefano Martini, della Comunità montana Val Stura presenta il video dal titolo «la lengo se ma maire», una ricerca sul parlare in «patois». [v. p.]

INDUSTRIALI

«Certificazione ambientale e contabilità verde»

[illegible]ggi, alle 15, all'Unione industriale, convegno su «Certificazione ambientale e contabilità verde». [b. s.]

COSTA AZZURRA

[illegible] Cannes la «borsa» [illegible] modellismo e giocattoli

Domenica 19 marzo Cannes ospiterà la 24ª mostra di giocattoli [illegible] modellismo (treni, aerei, auto). L'esposizione si terrà nel Palais des Festivals, dalle 10 alle 17. Chi vuol raggiungere in treno la capitale [illegible] cinema in Costa Azzurra può partire da Cuneo alle 7,36, coincidenza a Breil [illegible] Nizza [illegible] alle 10,39. Ritorno alle 16,08 (a Cuneo alle 19,31). La «borsa» è indetta dal Club de Modelisme ferroviaire de Cannes ed [illegible] la seconda più importante dopo Parigi. Chi vuol esporre può prenotare uno spazio (tavolo da un metro 170 franchi). Informazioni 0033493682602. [g. p. m.]

[illegible]

Le leggi razziali e la persecuzioni degli ebrei

Sabato, alle 16, alla Società artisti ed operai, in via Bruni 15, conferenza [illegible] «Da cittadini a nemici: le leggi razziali e la persecuzione degli ebrei in provincia di Cuneo, dal 1938 al 1945». Relatrice Adriana Muncinelli, studiosa di questioni ebraiche. Moderatrice Alessandra Demichelis. [r. s.]

[illegible]

«Rifate subito l'incrocio pericoloso»

Anche il comitato di Passatore - dopo quello di Cerialdo - chiede [illegible] Comune [illegible] rifare l'incrocio pericoloso fra la statale della Valle Maira e la provinciale per San Pietro del Gallo. [r. s.]

[illegible] AL [illegible]

Appello per trovare un posto di lavoro

Ho 34 anni e sono disoccupata dal settembre '96. Ho lavorato per quasi 10 anni in una grande azienda, poi sono stata licenziata per riduzione di personale. Con alla mia età vivo a carico di mia madre, settantanovenne, pensionata al minimo e bisognosa di cure mediche. Per problemi di salute causati dalla perdita del posto di lavoro [illegible] sono più riuscita a trovare un'occupazione. Ora che mi sono ristabilita vorrei tanto trovare un lavoro che mi permetta di vivere. Proprio grazie a questa rubrica, uno l'ave[illegible] già trovato, alla ditta Mark Service srl di Bolzano: [illegible] essendo auto munita, però, non ha potuto assumermi. Ringrazio sin d'ora chi mi vorrà dare una mano.

Monica Romana
Fontanelle di Boves

[illegible]y, sindacati [illegible] integrazione

Leggiamo sulla Stampa [illegible] 7 marzo la lettera inviata da un gruppo di lavoratori della Kimberly: contiene opinioni e giudizi fuorvianti sull'operato del sindacato. Nonostante l'importante risultato ottenuto di aver salvato dalla chiusura definitiva lo stabilimento (con oltre 100 posti di lavoro), era forse inevitabile che, non essendo stato possibile difendere l'integrità occupazionale preesistente, potessero subentrare rabbia e ama[illegible]. Stato d'animo del tutto comprensibile, ma che riteniamo non giustifichi un'esposizione dei fatti strumentale o in malafede.

Il personale [illegible] esubero da collocare in Cigs (nessuno al momento è licenziato) è stato individuato dall'azienda nel rispetto di alcuni criteri definiti in sede ministeriale: prossimità alla pensione, volontarietà, posizioni terziarie. Tra le Rsu in carica nessuna rientrava in tali casistiche. Nonostante [illegible] uno di essi non [illegible] opposto alla messa in Cigs (cosa diversa dall'essere volontario) e in tal senso [illegible] si è opposta per coerenza neanche la sua organizzazione di appartenenza. Nei mesi precedenti altri due delegati erano stati collocati in mobilità [illegible] opposizione del sindacato, né dei promotori della lettera, perché anch'essi rientrati nei criteri sopra menzionati.

La scelta di prorogare l'incari[illegible] dei delegati è scaturita soltanto dalla grave crisi che ha indotto tutti a concentrare le energie per evitare la chiusura dello stabilimento. Non a [illegible], nelle innumerevoli riunioni o iniziative promosse in quei giorni, non un lavoratore messo in discussione la piena legittimità delle Rsu. Tutti i lavoratori firmatari rientravano seppur con casuali diverse nei criteri prioritari definiti per la collocazione in Cigs. Nonostante [illegible] per buona parte di essi, salvo naturalmente quelli prossimi alla pensione e i volontari, era data possibilità di continuare il lavoro con analoghe mansioni, seppure sotto altra società.

L'aver preferito l'accesso ai consistenti incentivi contrattati dal sindacato (quello dei comportamenti disgustosi), [illegible] stato del tutto legittimo; ma [illegible] avrebbe dovuto comportare nei promotori dell'iniziativa meno speculazioni [illegible] più cautela nell'illustrare gli avvenimenti.

Mario Cravero, Cgil
Claudio Mezzavilla, Cisl
[illegible]nato Morre, Uil
Gianfranco Alpi
Walter [illegible]
Giuseppe Calvo
Valerio Chiapello, Rsu
Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: 66.444, Alba: 316.313; Cri 441.744; [illegible] Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836; Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01, Busca: 945.656; [illegible]. Caraglio: 619.102, Ceva: 72.31; [illegible]: 05.116; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; [illegible]sio: 61.063; La Morra: 50.115; Limone: 929.113; Mondovì: 562.256; Monforte d'Alba: 787.313; [illegible]: 64.319, Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; Niella Belbo: 796.398, [illegible]: 393.090; Peesa[illegible] 987.477; Peveragno: [illegible]; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.866; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: [illegible] 717.107; Vinadio: 959.126.

[illegible]

[illegible]: pronto intervento 113; Centra[illegible]: 443411;

Stradale: Cuneo: 608.811; Ceva: 70.56.11; Saluzzo: 211.811; TO-SV (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel 0171.67.626. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Alba: Moretta, corso Langhe 1, [illegible] 0173 440 370.

Bra: Fides, [illegible] Piumati, [illegible] 0172 412 061.

Fossano: Avagnina, via Battisti 7, tel. 0172 61.435.

Mondovì: Travaglio, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 0174 42.205.

Saluzzo: Silvestro di Verzuolo, via Saluzzo 1, tel. 0175 86.109.

Savigliano: Monchiero, piazza Del Popolo 60, tel. [illegible].

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:

Usl di Cuneo 269632 oppure 260013 Usl di Alba 316.316. Usl di Borgo 269.632, 260.013. Usl di Bra 420.273. Usl di Ceva 72.31. Usl di Dronero 269632 oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 Usl di Mondovì 560.111 Usl di Ormea 391.110 Usl di Saluzzo 147817817 Usl di Savigliano [illegible].

Esaminati Ortopedia, Rianimazione, Medicina, l' Emergenza-accettazione e Chirurgia

Mondovì, ospedale a prova di infezioni

Positivi risultati di un'ispezione «a sorpresa» della Regione

[illegible] Scola

L'ospedale di Piazza è stato promosso dai tecnici della Regione, che nei giorni scorsi hanno [illegible]piuto un'ispezione a sorpresa, per la verifica [illegible] «rischi di infezioni ospedaliere». L'esito dell'esame è stato «decisamente positivo», [illegible] ha spiegato la direzione dell'Asl 16, sulla base delle anticipazioni rilasciate dai commissari, precedendo il riscontro scritto. L'ispezione «mirata» è stata fatta da una speciale Commissione regionale, composta da esperti di varie discipline sanitarie: un ortopedico, un infermiere infettivologo, due infermieri epidemiologi, due medici specializzati in organizzazione ospedaliera [illegible] esperto [illegible] sicurezza.

L'esame ha riguardato i «provvedimenti adottati dall'azienda in tema di prevenzione delle infezioni ospedaliere, sia per gli aspetti legati all'utenza, [illegible] per quelli [illegible] agli operatori», anche in riferimento all'applicazione dei vari decreti e disposizioni di legge sull'argomento.

I commissari hanno passato al setaccio il «Santa Croce», cominciando da un reparto scelto a campione, l'Ortopedia. Il hanno verificato i «protocolli organizzativi» e le cartelle cliniche. Poi sono stati controllati gli ambienti e i dispositivi delle sale operatorie e della Rianimazione, passando quindi a ispezionare la Medicina, la Chirurgia e il Dipartimento di Emergenza e Accettazione.

«Il problema di combattere la possibile presenza di infezioni [illegible] microrganismi acquisiti [illegible] ospedale è da sempre nel mirino degli amministratori - hanno sottolineato alla direzione dell'Asl -. L'attenzione è sempre stata alta, con iniziative formative per il personale e con l'intervento su ambienti e tecnologie».

«L'esito dell'ispezione - ha sottolineato il direttore generale Luigi Cavagliani -, per noi e per la direzione sanitaria è un risultato soddisfacente, [illegible] non [illegible] traguardo finale. Piuttosto una tappa, dalla quale trarre un ulteriore impulso per qualificare sempre più i servizi erogati agli utenti e per offrire ai dipendenti ambienti di lavoro più sicuri».



La direzione dell'ospedale di Mondovì ha promesso ulteriori miglioramenti

Arrivato il Polo oncologico

Il servizio del «Santa Croce» di Cuneo è il primo reso operativo in Piemonte

CUNEO

Assistere il paziente durante l'intero percorso della malattia: dal riconoscimento dei primi [illegible]mi, alla guarigione. E' l'obiettivo del Polo Oncologico, il primo della Regione a essere completamente attivo e il cui scopo è quello [illegible] garantire al malato affetto da tumore quella continuità di cura fino [illegible] oggi spesso carente nelle strutture del Sistema sanitario.

«Questo è stato possibile grazie [illegible] un collegamento fra l'intero percorso - spiega [illegible] dottor Marco Merlano, primario di Oncologia del «S. Croce» e presidente del gruppo oncologico del Nord Ovest (che riunisce 50 centri fra Piemonte, Liguria, Lombardia, Toscana e Valle d'Aosta) - dal medico di base, allo specialista, dalle strutture che fanno esami clinici e diagnostici, ai reparti di ricovero e di assistenza palliativa, all'assistenza domiciliare».

A trarne vantaggio sono prima di tutto i pazienti, che a differenza di quanto avveniva precedentemente, vengono presi in ca...o, non da un unico specialista, ma da un' équipe di medici delle diverse discipline (ginecologia, urologia, otorinolaringoiatria), che insieme a oncologi e radioterapisti, discutono ogni caso, nella scelta collegiale dei trattamenti più indicati per ogni singolo paziente.

«Il [illegible] sistema - prosegue Merlano - rappresenta un passo avanti per l'ospedale, ancor più in relazione alle statistiche che ogni anno registrano in Piemonte 14 mila 200 morti per tumore, 7 mila 700 dei quali di sesso maschile e nel 30 per cento dei casi, per neoplasie di natura polmonare (che risulta essere [illegible] tutto il mondo la prima causa di morte per tumore) e il 7 per cento per cancro del basso intestino. Nelle donne invece il 20 per cento dei decessi è [illegible] attribuire al carcinoma della mammella e [illegible] 13 alle neoplasie del colon retto». Per consentire invece ai pazienti che non risiedono in Cuneo di usufruire ugualmente delle cure necessarie, sono stati attivati di recente, in collaborazione con l'ASL 15, ambulatori di oncologia a Busca, Caraglio e Boves. [l. m.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Appello per trovare donatori di midollo osseo

L'Admo e i medici del «Santa Croce» lanciano un appello per aiutare un giovane che sta lottando contro la leucemia. Le persone disponibili (fra i 18 e i 35 anni) devono sottoporsi a un prelievo di sangue, per verificare la possibilità di trovare un midollo osseo compatibile. Per informazioni, contattare i Centri immunotrasfusionali di: Cuneo (0171/441290), Fossano (0172/699111), Saluzzo (0175/215213), Mondovì (0174/550451); Savigliano (0172/719265), Pinerolo (0121/76.525). [al. bu.]

SALUZZO

Gruppo scout si offre per lavori di casa

Il gruppo scout Saluzzo 1/Clap «Nonna Ilda» cerca fondi per finanziare le propria attività estive. Avete bisogno di una mano per i vostri lavori di casa? I giovani scout saluzzesi sono disponibili. Per informazioni: 0338/4471954. [al. bu.]

TARANTASCA

Stasera si presenta la nuova area produttiva

L'Amministrazione comunale, in collaborazione con lo studio tecnico R. S. di Busca, organizza stasera, dalle 18, nel salone polivalente del municipio, in via Vittorio Veneto 22, un [illegible] fra i rappresentanti della stampa ed esponenti delle forze economiche e sindacali per la presenatzione della nuova area produttiva, inserita nella variante del Prg. «Si tratta di un'area caratterizzata dalle notevoli dimensioni - spiega il sindaco Riccardo Rosso - felice localizzazione [illegible] prezzo di vendita molto contenuto». [m. bo.]

[illegible]PEYRE

Tre giovani denunciati per uso di stupefacenti

Un giovane di 19 anni, C. M., di Sampeyre, con un minorenne del paese e un altro minorenne di Casalgrasso, sono stati sorpresi dai carabinieri in via San Bernadro, nel centro storico di Verzuolo, ad usare sostanze stupefacenti. Nei confronti dei tre [illegible] scattata la segnalazione alla Prefettura. [al. bu.]

RACCONIGI

La bretella est costerà 25 miliardi

Costerà 25 miliardi [illegible] realizzazione della «bretella est» che dovrà deviare il traffico pesante dal centro della città. Il progetto preliminare è stato presentato l'altra sera in municipio dal presidente della Provincia Giovanni Quaglia e dagli assessori Francesco Revelli e Mario Riu e fa parte di un complessivo progetto di 27 lotti realizzati dalla «Sitraci» e riguardante le aree della «Granda» con maggiori problemi di viabilità. Il tracciato aggancerà la statale 20 poco fuori Cavallermaggiore e si ricongiungerà alla stessa statale poco prima di Carmagnola. [m. b.]

RACCONIGI

[illegible] parla [illegible] omeopatia e bioenergetica

Stasera, alle 21, all'Auditorium [illegible]elle Medie di [illegible]iazza Piacenza, incontro divulgativo dedicato a omeopatia e bioenergetica. Interverranno Luigi Ferraro, medico e socio della Fondazione Omeopatica Italiana, e Marina Mosso, esperta in trattamenti bioenergetici con metodica shiatsu e chinesiologica. [m. b.]

VICOFORTE

Approvato il bilancio di previsione per il 2000

Il Consiglio ha approvato il bilancio di previsione 2000, che pareggia su 5 miliardi 601 milioni 651 mila 164 lire. Invariata l'aliquota Ici, al 6 per mille per la prima casa. Non è stata introdotto l'addizionale Irpef. [p. s.]

MONDOVI'

Si tenta riconoscimento di un rapinatore

Riprende stamane, alle 9,30, a Palazzo di Giustizia, il processo a Vincenzo Mecca, 48 anni, accusato di essere il rapinatore che, con due complici, il 27 marzo scorso fece un «colpo» da 85 milioni alla filiale di piazza Monteregale della Banca Alpi Marittime. Oggi ci sarà la discussione sulla «comparazione antropometrica» chiesta dal pm Ezio Basso al perito Roberto Te[illegible] di Torino: un confronto fra i fotogrammi di uno dei rapinatori, riprese e fotografie raffiguranti il Mecca, fondato su misurazioni di tratti somatici fondamentali e caratteristici, sulla base del quale l'esperto ha concluso che si trattasse della medesima persona. [p. s.]

FOSSANO

Nuovi servizi igienici in via Craveri

Si spenderanno 58 milioni per un blocco di servizi igienici da collocare [illegible] via Craveri, nei locali [illegible] utilizzati come magazzino comunale. La struttura sarà realizzata con materiali di minor impatto ambientale. [l. a.]

[illegible]

Tavolo di concertazione per la centrale a legna

Il presidente della Comunità Montana Alta Val Tanaro Giorgio Ferraris e il vicepresidente di quella Valli Monregalesi Vincenzo Tomatis hanno chiesto al presidente della Provincia la convocazio[illegible] di un tavolo di concertazione, per discutere della costruzione di una centrale termoelettrica a biomasse legnose a Scagnello, il cui Consiglio comunale ha deliberato [illegible] propria disponibilità. [p. s.]

Avvistati anche da un agente della Forestale

I lupi sono ritornati in alta Valle Tanaro

GARESSIO

I lupi sono ritornati sulla catena montuosa che fa da cornice alla Valle Tanaro dove la loro presenza è stata ormai ripetutamente segnalata. L'ultimo avvistamento alcuni giorni fa. «Mentre sul colle di Casotto percorrevo il sentiero che separa la pineta dagli ex impianti di "Pietrafaccia" - spiega un agente del locale Corpo Forestale dello Stato - ho visto aggirarsi, nei pressi della "baita dei castori" [illegible] splendido esemplare di lupo dal pelo lungo e folto. Avvertita la mia presenza, l'animale si è allontanato velocemente nella boscaglia, forse per trovare riparo e rifugio fra le radici degli alberi o fra le rocce».

«Sempre nella zona - sottolinea l'agente - cacciatori e cercatori di funghi dicono di aver incontrato, già durante l'autun[illegible], un gruppo di lupi predatori, e di aver trovato anche carcasse di cinghiali, completamente ripulite, in località Pietrabruna sopra il rifugio Mannolino e nell'area restrostante [illegible] "castello di Casotto"».

Già alcuni mesi fa in Valle Tanaro, nel villaggio montano di Valdinferno a quota 1213 metri, il pastore Pietro Ravotto, [illegible] anni, aveva denunciato alla Forestale che un grosso lupo «si era portato via, dopo averlo ucciso, un agnello di circa 15 chilogrammi ed i suoi resti erano stati trovati, successivamente, in una tana.

Infine tre lupi avvistati, da due escursionisti, anche sulle alture di monte Rossino nel Comune di Ormea. «Li abbiamo seguiti a lungo col binocolo - raccontano i due appassionati di montagna, mentre nonostante il fondo ghiacciato procedevano speditamente in l[illegible] retta verso Frabosa e la Val Corsaglia».

Serie di segnalazioni che non fanno che confermare quanto ormai riconoscono tutti: animalisti, responsabili dei Parchi naturali, ricercatori e pastori. I primi a segnalare il «ritorno del lupo» furono i proprietari di greggi che denunciarono razzie di animali fin dal '93. [s. c.]

Il Comune chiede preventivi [illegible] ditte specializzate nell'eliminazione

Racconigi, guerra ai piccioni

Lamentele per l'eccessiva proliferazione

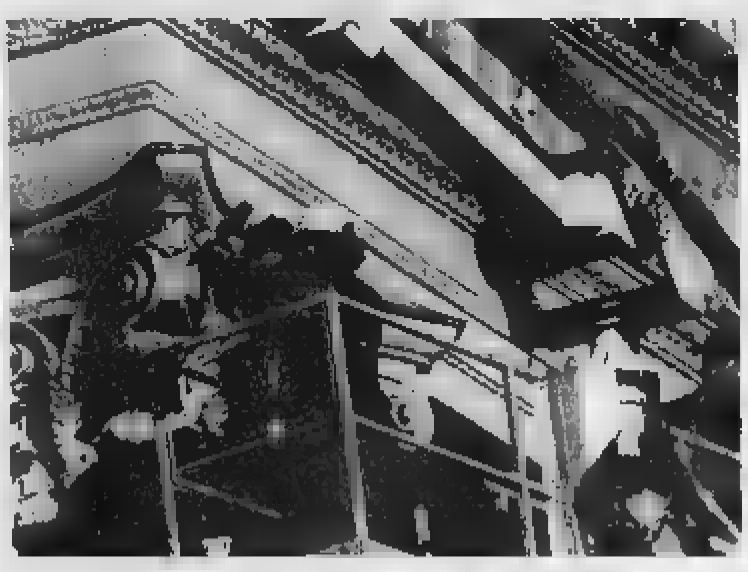
RACCONIGI

Il Comune dichiara guerra ai piccioni che ormai da tempo assediano lo stesso municipio in piazza Carlo Alberto, l'ala comunale di [illegible] Carlo Costa e gli antichi palazzi del centro storico, oltre ad altre zone della città, come l'area della stazione ferroviaria. Il problema è legato alla eccessiva proliferazione dei volatili.

In queste ultime settimane l'assessore all'Ecologia ha ricevuto da parte dei cittadini molte proteste e solleciti: a lamentarsi sono i proprietari [illegible] abitazioni che hanno terrazzi e balconi, in alcuni casi letteralmente ricoperti dagli escrementi degli animali.

Anche [illegible] auto lasciate in sosta sotto l'ala comunale e [illegible] pressi della stazione vengono «prese di mira» puntualmente dai volatili; senza contare poi i danni che gli stessi volatili arrecano alle coltivazioni nell'area rurale racconigese.

«Siamo ben consci del problema - spiega Livio Tesio, assessore -, per questo ci siamo già da tempo attivati per monitorare la situazione attraverso uno studio ad hoc condotto dal comandante della polizia municipale, Paolo Crociani, per valutare gli effettivi rischi igienico-sanitari e i danni all'arredo cittadino e alle colture. Il Comune sta interpellando anche ditte private per un preventivo sull'eliminazione dei volatili». [m. b.]



«Spilloni» e altri deterrenti meccanici non sembrano spaventare i piccioni

Conquista 4 delegati su 5

La Fillea-Cgil vince le elezioni sindacali alla Buzzi Robilante

ROBILANTE. La Cgil si è riconfermata al primo posto alle elezioni per il rinnovo della Rsu alla cementeria «Buzzi Unicem», con sede nel piccolo Comune della Val Vermenagna. Alle urne 168 dipendenti dello stabilimento su 195 aventi diritto. Alla Fillea-Cgil sono andati 121 preferenze. Filca-Cisl e Feneal-Uil hanno ottenuto rispettivamente 24 e 16 voti. Alla Fillea-Cgil sono stati assegnati 4 seggi di rappresentanza n[illegible] Rsu, un seggio è andato a[illegible]a Filca-Cisl.

«Nelle precedenti elezioni - spie[illegible] Michele Binello, segretario provinciale della Fillea-Cgil -, quando lo stabilimento contava più di [illegible] addetti, l'Rsu era costituita da sei delegati, tre dei quali della Cgil, due della Cisl e 1 Uil. Ora, con la riduzione di personale, il numero dei delegati Rsu è diminuito [illegible] un'unità».

La «Buzzi Unicem», secondo [illegible]po italiano del settore, conta circa 3 mila dipendenti in Italia e all'estero. [c. g.]

Andrà all'asta il 4 aprile

Cordata pubblica per conquistare castello di Casotto

GARESSIO. Sarà un consorzio volontario fra le Comunità Montane Alta Val Tanaro, Mongia Cevetta e Langa Cebana e Valli Monregalesi, i comuni di Garessio e Pamparato e il Gal Mongiole a concorrere, il 4 aprile, all'asta per il castello di Casotto e la sua tenuta, [illegible] delle più estese del Piemonte.

I vari enti hanno approvato lo statuto del consorzio, che sarà amministrato da un'assemblea e da un presidente. Per partecipare all'incanto, che si svolgerà in tribunale a Mondovì, la «cordata» potrà contare sui contributi erogati dalla Regione (1 miliardo e mezzo), dalle Fondazioni bancarie della Crc (1 miliardo) e della Crt (1 miliardo), dalla Provincia (600 milioni), dalle tre Comunità Montane (100 milioni ciascuna) e dai due Comuni (50 milioni ciascuno).

«Siamo soddisfatti - ha dichiarato il sindaco di Garessio Luigi Sappa - perchè abbiamo ottenuto la partecipazione anche degli enti superiori». [p. s.]

Una donna racconigese «allontanata» dal lavoro?

A Saluzzo primo processo per un caso di «mobbing»

[illegible]le Banchio

RACCONIGI

Molestie, aggressioni verbali [illegible] psicologiche continuate, lesive della dignità personale di un lavoratore costituiscono un argomento di discussione molto attuale e abbastanza nuovo per il mondo del lavoro sul territorio provinciale. Si tratta di spiacevoli situazioni [illegible] esistono ovviamente da tempo [illegible] che oggi vengono, per facilità di comprensione, sintetizzate sotto il termine di «mobbing» (dal verbo inglese to mob, che significa assalire o aggredire).

Domani, in sede civile, al tribunale di Saluzzo verrà dibattuto uno dei casi più eclatanti verificatisi in questi ultimi tempi riguardanti l'allontanamento dal lavoro, senza apparente motivazione, di un'impiegata quarantacinquenne, Mariangela C., residente a Racconigi e che da diversi anni svolgeva mansioni di ufficio in una società con sede a Savigliano. Secondo il legale di fiducia, la donna, che già in passato aveva avuto vicissitudini molto gravi legate alla famiglia, avrebbe subito nell'ultimo periodo di attività lavorativa un progressivo e costante demansionamento ad opera del capo ufficio, con vessazioni di carattere psicologico che le hanno causato una forte componente depressiva, tanto da spingerla a tentare [illegible] suicidio.

L'impiegata ha trovato assistenza, per la sua personale [illegible] nell'avvocato cuneese Monica Beltramo, e ha anche ottenuto l'appoggio dell'Ufficio vertenze della Cisl di Saluzzo. Il tipo di causa è decisamente nuovo per la provincia di Cuneo in quanto evidenzia [illegible] particolare aspetto delle vertenze e dei contenziosi sul posto di lavoro tra dipendenti e datori che finora non era mai stato trattato in cause legali.

Stasera (ore 21) all'auditorium della Fondazione Ferrero

Storia delle aziende albesi con testimonianze e filmati

Giuseppina Fiori

ALBA

Sarà dedicato all'industria l'ultimo incontro del ciclo «Alba racconta. Frammenti di microstoria 1945-1970» in program[illegible] stasera (ore 21) all'auditorium della Fondazione Ferrero. Un itinerario nella storia albese, coordinato da Antonio Buccolo, che ha avuto una grande partecipazione: dopo lo sport, la vita politica, la cultura, saranno di scena l'industria e il commercio, presentati attraverso le testimonianze [illegible] esponen[illegible] di spicco [illegible] aziende albesi, [illegible] la proiezione di immagini e filmati in gran parte inediti.

«Si tratta [illegible] un argomento importante - commenta Buccolo -. Molte aziende albesi [illegible] fatte [illegible] nel mondo. Questa sera prenderemo in considerazione [illegible] periodo che va dal dopoguerra, quando nacquero le industrie Ferrero [illegible] Miroglio, fino agli Anni Settanta. Era l'epoca in [illegible]ui la gente a[illegible] una gran [illegible]glia di rivincita dopo le tristezze e le privazioni della guerra e in cui imprenditori come Giovanni e Pietro Ferrero, Giuseppe Miroglio fondarono con molta tenacia le loro imprese. Avevano in comune la caratteristica di voler mettere sul mercato prodotti non troppo costosi affinché tutti potessero acquistarli». Secondo Buccolo, l'industria e il [illegible]mercio albesi sono nati in modo anomalo rispetto ad altre parti d'Italia. Dice: «Non provengono da grandi capitali, da pool di tecnocrati [illegible] da ricche famiglie, ma sono il risultato delle intuizioni [illegible] personaggi fatti dal nulla, che hanno saputo rischiare [illegible] realtà di successo». Questa sera si parle[illegible] esclusivamente delle aziende di Alba, non dell'hinterland.

I relatori [illegible] i manager Amilcare Dogliotti per l'industria dolciaria Ferrero, Paolo Mazzitelli per il gruppo tessile Miroglio, di cui è direttore fi[illegible] Interverrà Fiorenzo Revello, fondatore del Pastificio Cento Torri [illegible] di supermercati. Don Eugenio Fornasari, teologo e scrittore, porterà la testimonianza per i Periodici San Paolo, mentre il Gran Maestro dell'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba, Beppe Colla, parlerà di agricoltura ed enologia. Fra gli ospiti, l'attua[illegible] vicario generale della diocesi, mons. Giovan Battista Gi[illegible]lio, che fondò e diresse l'istituto [illegible] Inapli» che ha sempre preparato il personale specializzato alle industrie.

«"Alba racconta"- conclude Buccolo - [illegible] un'occasione per ricordare fatti significativi della vita cittadina del passato. Per chi era ancora troppo giovane o non [illegible] ancora nato, un'opportunità per [illegible] eventi [illegible] grande interesse, che hanno costruito l'identità della Alba di oggi».

Sabato nella sala congressi dell'hotel Savona si terrà un convegno nazionale

Omaggio alle donne langarole

Protagoniste al femminile di ieri e di oggi

[illegible]

«Donne di Langa: protagoniste ieri e [illegible]» E' il titolo di un convegno nazionale che si terrà sabato (sala congressi hotel Savona, ore 10). E' organizzato dalla Fidapa (Federazione italiana don[illegible] arti professioni affari), l'associazione che raggruppa quattrocentomila donne sparse [illegible]l mondo aderenti alla «International federation of business and professional women». «Abbiamo organizzato questo convegno - spiega la presidente della sezione albese, Elena Monte Lazzaro - per sottolinear[illegible] e mettere in risalto il contributo femminile nello sviluppo economico e sociale dell'Albese. Si parlerà di alcune figure particolar[illegible]mente significative del passato e ci saranno testimonianze di donne di oggi, impegnate in vari [illegible].

Al convegno, libero [illegible] tutti, sono state invitate le 220 presidenti delle sezioni Fidapa di tutta Italia: la più lontana arriverà da Canicattì (Agrigento). Fra le «protagoniste di ieri» saranno presentati i profili di Piera Cillario Ferre[illegible] (madre dell'industriale Michele Ferrero, fu a lungo presidente del consiglio di amministrazione dell'industria dolciaria), Elena Viglino Miroglio (madre degli industriali tessili Carlo e Franco Miroglio), Ottavia Amerio Ferrero (fondatrice del Centro di riabilitazione, l'istituto che ospita cento ragazzi con problemi di [illegible] genere), Vera Silvano Martini (si occupò dell'Opera nazionale maternità [illegible] infanzia), suor Tecla di Castagnito (fondatrice delle Figlie di San Paolo), Patrizia Gosso (medico, fondò la sezione albese della Lega italia[illegible] per la lotta contro i tumori), Anna Rosso (infermiera volontaria morta a 29 anni, che si prodigò durante la prima guerra mondiale) e altre.

Porteranno la loro testimonianza come donne «protagoniste di oggi» Egle Sebaste (imprenditrice), Maria Grazia Parenti (ex docente di Storia dell'arte), Anna Abbona (donna del vino), Grazia[illegible] Calcagno (magistrato), Mariella Bottallo (commercialista), suor Bruna (volontaria del Centro di accoglienza), Laura Mazzanti Cester (ricercatrice). Interverranno, f[illegible] gli altri, la segretaria nazionale Fidapa Luisa Pavesio Mosso, Bianca Vetrino (past-president della sezione [illegible] Torino e madrina di quella albese) e Pia Cavallo (consigliere delegato per le Pari opportunità). [g. f.]





[illegible] sinistra, Ottavia Amerio Ferrero fondatrice [illegible] Centro di riabilitazione, l'istituto che ospita cento ragazzi [illegible] problemi di vario genere [illegible] destra, Piera Cillario Ferrero madre dell'industriale Michele Fu presidente [illegible] consiglio di amministrazione dell'industria dolciaria

CERIMONIA NEL MUNICIPIO DI ALBA



Piscina coperta, firmato ieri il protocollo d'intesa

Il primo atto [illegible] [illegible] costruzione della nuova piscina pubblica ad Alba è stato compiuto ieri, in municipio, [illegible] la firma di un protocollo d'intesa tra la Regione, rappresentata dal presidente Enzo Ghigo, la Fondazione Crc per mezzo del presidente Giacomo Oddero e il sindaco Giuseppe Rossetto [illegible] il Comune. L'opera costerà 5 miliardi e sarà finanziata metà dalla Regione e metà dalla Fondazione Crc. Entro il 30 giugno [illegible] stipulato l'accordo di programma fra i tre enti con la partecipazione della Provincia. Secondo le previsioni la piscina sarà disponibile entro [illegible] 2002. Il Comune [illegible] anche [illegible] accordo [illegible] [illegible] Federazione italiana nuoto. E' stato illustrato il progetto di massima della piscina comunale coperta che sarà costruita a San Cassiano

Barbaresco, variante al piano regolatore

In difesa delle vigne «stop» al cemento

BARBARESCO

[illegible] esempio pilota di tutela delle vigne, da cui derivano grandi vini, arriva dal Comune di Barbaresco, che ha adottato una variante al piano regolatore con [illegible] quale vieta la costruzione di nuovi edifici nei territori coltivati a vigneto da barbaresco. La variante è stata approvata dalla Regione e il provvedimento è già operativo. Riguarda una superficie di duecento ettari, comprendente i «cru» più famosi del vino barbaresco docg tra cui Asili, Rabayà, Moccagatta, Ovello, Rio Sordo e altri. Su queste colline (l'area è stata delimitata) [illegible]on si potranno realizzare nuovi fabbricati: saranno solo permesse costruzioni interrate strettamente pertinenti all'attività agricola. Sui pochissimi fabbricati esistenti si potrà intervenire solo per ristrutturazione e ampliamento.

Il sindaco, Giancarlo Montaldo, commenta: «Siamo soddisfatti di questa operazione di salvaguardia delle colline che sono una grande ricchezza per Barbaresco e la sua gente. Il nostro è uno dei pochi Comuni che hanno preso un provvedimento concreto per la tutela delle vigne dall'assalto del cemento, andando oltre alle parole. Anche i viticoltori sono consapevoli dell'importanza di questa iniziativa e non c'è stata nessuna opposizione». Un atto coraggioso che gli amministratori di Barbaresco vorrebbero che fosse adottato anche in altre zone. Per sottolineare in maniera adeguata la decisione, l'amministrazione comunale ha realizzato una cartella con documenti e immagini che viene distribuita in municipio. [g. f.]

Oggi c'è [illegible] processo

In tribunale l'aggressione a Cassinelli

ALBA. Sarà rievocata stamane in tribunale l'aggressione al gestore della [illegible] giochi di piazza [illegible] Duomo, Amabile Cassinelli, del [illegible] gennaio 1996, che ridusse l'uomo [illegible] fin [illegible] vita, lasciandogli conseguenze permanenti. Per questo fatto sono stati rinviati [illegible] giudizio Angelo Michele Savona (31 anni), di Trapani, e Giuseppe Manno (33), di Alba, con l'accusa di tentato omicidio [illegible] rapina.

[illegible] processo [illegible] già fissato per il [illegible] febbraio, [illegible] alla prima udienza è subito stato rinviato [illegible] richiesta della difesa, accolta [illegible] presidente del tribunale, Luciano Panzani. Il rinvio era stato chiesto dai difensori Cinzia Ner[illegible] e Luigi Nizza per Savona, e da Giuseppe Sandri per Manno per poter esaminare nuovi documenti inseriti nel procedimento dal pubblico ministero, Luigi Riccomagno.



Cassinelli

I due imputati erano presenti all'apertura del processo: il Savona è detenuto per altra causa, mentre il Manno è [illegible] piede libero. Era presente anche la figlia del titolare della sala giochi aggredito, Laura Cassinelli, che si [illegible] costituita parte civile tramite l'avvocato Stefano Campanello.

Nel processo [illegible] citati 84 testi, di cui [illegible] d'accusa e si preannuncia piuttosto lungo. Il presidente Panzani ha già fissato il calendario delle udienze: dopo oggi, il processo riprenderà il 16 marzo e continuerà la settimana dal 10 al 15 aprile.

L'aggressione al gestore della [illegible]la giochi suscitò molto scalpore [illegible] città: il Cassinelli si trova tuttora in condizioni che richiedono un'assistenza continua. Nessuno avrebbe assistito al fatto.

Le indagini [illegible]e Procura sono state lunghe e difficili. Gli imputati avrebbero sempre negato di essere gli autori. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Sportello comunale per le aziende alluvionate

Uno sportello comunale per le aziende alluvionate entrerà in funzione sabato nei locali al piano terreno dell'ufficio tecnico in via Manzoni 6. Sarà aperto [illegible]i sabato dalle [illegible] alle 12. E' [illegible] disposizione delle imprese che hanno bisogno di informazioni e consulenze riguardanti spostamenti dalle aree a rischio, rinegoziazione di mutui, difficoltà di tipo urbanistico o di altro genere conseguenti all'alluvione del 1994. [g. f.]

BRA

S'incendia [illegible] in [illegible] condominio

Paura l'altro giorno per l'incendio del contatore nel sottoscala di un condominio in via Magenta 51. Le fiamme probabilmente sono state causate da [illegible] corto circuito: distrutto il quadro dei contatori. Sono intervenuti i vigili del fuoco di [illegible] e Alba. [i. b.]

ALBA

Convegno e laboratorio didattico-dimostrativo

Oggi (Fondazione Ferrero, [illegible] 9-12,30) si terrà un convegno organizzato dai curatori della mostra «Quotidiana. Immagini della vita [illegible] ogni giorno nell'arte del XX secolo», allestita al castello [illegible] Rivoli, museo d'arte contemporanea, fino al 21 [illegible] Partecipe[illegible] insegnanti e studenti. Al termine della conferenza si terrà un laboratorio didattico-dimostrativo a cura del Dipartimento educazione del museo. [g. f.]

[illegible]

Ricettazione, condannato dal tribunale

Il tribunale ha condannato il senegalese Saliou Thioune (31 anni) [illegible] due mesi [illegible] reclusione [illegible] la condizionale. Era accusato di ricettazione di 8 paia di pantaloni tipo jeans «Levi's 501» con marchio di fabbrica contraffatto e di averli detenuti per la vendita. [g. f.]

ALBA

La pistola [illegible] detenuta illegalmente

Il tribunale ha condannato Massimo Pelosi [illegible] anni), residente [illegible] Serravalle Langhe, [illegible] un anno [illegible] reclusione e Flavia Giordanengo (47), pure abitante [illegible] Serravalle, a sei mesi con la condizionale. Erano accusati di detenzione illegale, nella loro abitazione, di una pistola (era [illegible] trovata sul comodino nella camera da letto) e munizioni. Il fatto risale al '98. [g. f.]

BAROLO

Corso per approfondire [illegible] vino

Il Comune e la [illegible] loco organizzano un [illegible] [illegible] degustazione per appassionati e quanti vogliono approfondire la [illegible]nza del vino. Comprenderà 6 lezioni che si terranno [illegible] castello «Falletti» nel mese di aprile (dal [illegible] al 27, nei giorni di giovedì e lunedì, dalle 20,30 alle 23). Per informazioni [illegible] iscrizioni tel.0173 56277, tutti i giorni escluso giovedì. [g. f.]

[illegible]

Adesioni alla sezione di Italia Nostra

Il presidente della sezione albese di Italia Nostra, Sergio Susenna, invita ad aderire all'associazione sottoscrivendo la tessera per l'anno [illegible]. Chiunque voglia segnalare problemi [illegible] interesse generale inerenti il territorio albese può rivolgersi alla sede [illegible] corso Coppino 40. [g. f.]

MURAZZANO

Eletto presidente [illegible] Catac Coldiretti

Renato Suria, 30 anni, imprenditore agricolo di Sale San Giovanni, è stato eletto presidente del Catac Coldiretti di zona, a [illegible] fanno riferimento circa 140 aziende. Resterà in carica 4 anni. [p. a.]

CASTAGNITO - VIA ALBA 12 - LOC. BARACCONE
BRA - C.SO IV NOVEMBRE 50 (PROSSIMA APERTURA)

italpel®

PELLE PELLICCERIA ABBIGLIAMENTO

Due giorni di festa per il nuovo Italpel

CASTAGNITO - Due ricche giornate di festa hanno salutato, sabato e domenica in localitá Baraccone, l'inaugurazione delle nuova sede dell'Italpel, giá precedentemente conosciuta dalla sua vasta clientela con il nome di "Abitpel".

Il nuovo nome - hanno spiegato compiaciuti i titolari durante la cerimonia inaugurale - É stato scelto per indicare che i nostri capi sono tutti rigorosamente "made in Italy": una scelta che abbiamo compiuto per garantire ai nostri clienti un livello qualitativo sempre più elevato, consentendoci comunque di mantenere i prezzi bassi che hanno sempre caratterizzato il nostro punto commerciale.

La sede si trova adesso a poco meno di 100 metri dal vecchio indirizzo, sulla statale Asti-Cuneo, a ridosso dell'incrocio di località Baraccone. Negli ampi ed eleganti locali, clienti vecchi e nuovi avranno modo di ammirare una vastissima variet' di capi d'abbigliamento, sia da uomo che da donna. Negli scaffali, la regina resterá comunque la pelle, secondo una tradizione che ha reso la vecchia "Abitpel" conosciuta ed apprezzata anche al di fuori dei confini locali.

In occasione della cerimonia inaugurale il centro é stato preso letteralmente d'assalto. La festa allestita per l'occasi[illegible] offriva la possibilitá di ammirare una sfilata di moda, con la presentazione di numerosi modelli sia da uomo che da donna, nonché di soddisfare i più veniali piaceri della gola. Per i numerosi amici intervenuti, alcuni dei quali mascherati per le festivitá carnevalesche, sono state infatti predisposte lunghe tavolate, riccamente addobbate con dolci, pizzette e altre specialitá gastronomiche.

Ringraziamo calorosamente gli intervenuti - hanno concluso i titolari della nuova "Italpel" - a tutti, vogliamo ricordare che nel nostro nuovo punto-vendita è a disposizione il più vasto assortimento di pelle della zona, con capi classici e di tendenza, in grado di soddisfare anche i gusti più esigenti.











Era la prediletta di Elena di Savoia quando la regnante pescava nelle acque dell'Alta Valle Gesso

La trota della Regina e i suoi misteri

Con origini che risalgono a più di diecimila anni fa

Gianni De Matteis

CUNEO

In alcuni torrenti alpini del Cuneese, in particolare nell'Alta Valle Stura di Demonte, vive una trota «fario» con origini a più [illegible] 10 mila anni fa, con ceppo puro al 92 per cento, un caso unico in Italia e negli altri Paesi mediterranei.

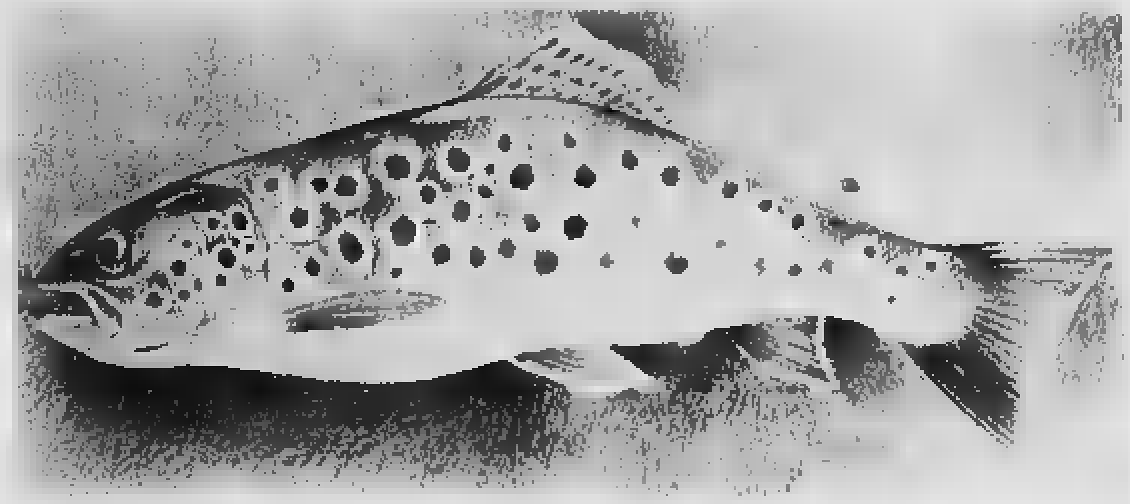
[illegible] il risultato di un'indagine genetica [illegible] professor Carlo Largiader dell'Università svizzera di Berna con particolari che saranno svelati sabato (dalle 9,30) nel convegno al Centro Incontri della Provincia a Cuneo dal titolo «La trota della regina, "top model" di bellezza». Partecipano gli ittioligi Gilberto Forneris (Università di Torino), Ivan Borroni (consulente [illegible] Provincia) e Lucio Fariano, consigliere dell'Associazione italiani produttori ittici.

La decana europea delle trote in purezza [illegible] detta «della Regina» perché prediletta della regina Elena di Savoia quando prima della guerra pescava nelle acque dell'Alta Valle Gesso. Spiega Lucio Fariano, titolare di uno stabilimento ittiologico a Centallo: «Una straordinaria livrea con una miriade di piccoli puntini rossi disseminati fin sulle pinne. Bellissima e selvatica, quasi imprendibile. Un [illegible] per i più raffinati cultori della pesca sportiva, 70 mila in Piemonte e 17 mila in provincia di Cuneo».

Per stabilire la purezza del ceppo sono state [illegible] circa 150 trote «della Regina» nell'Alta Valle Stura dove vive la popolazione più numerosa e portate nell'azienda [illegible] Lucio Fariano. Qui per ciascun soggetto è stato prelevato un frammento di pinna inviato al laboratorio di Zoologia di Berna diretto dal professor Carlo Largiader, che ha studiato il Dna delle trote grazie al quale ha stabilito che la purezza del ceppo è superiore al 92 per cento.

Ora nell'allevamento le trote si sono accoppiate e sono nati diverse migliaia di avannotti che a loro volta fra tre anni, potranno fornire una popolazione sterminata di avannotti di puro ceppo.

Commenta l'assessore provinciale alla Caccia e Pesca Emilio Lombardi: «Presteremo [illegible] massima collaborazione perché sia scongiurato il pericolo di estinzione [illegible] trote [illegible] della Regina». Aggiunge il dottor Lucio Fariano: «Salvaguardare una specie autoctona [illegible] pregiata significa non solo tutelare un importante patrimonio genetico e di biodiversità, ma anche dare alle vallate alpine maggiori opportunità per sviluppare [illegible] turismo fornendo una opportunità [illegible] più per l'eco[illegible] montana».



La trota fario in un disegno di Nick Edel (tratto da "Animali delle Alpi" - Priuli [illegible] Verlucca editori)

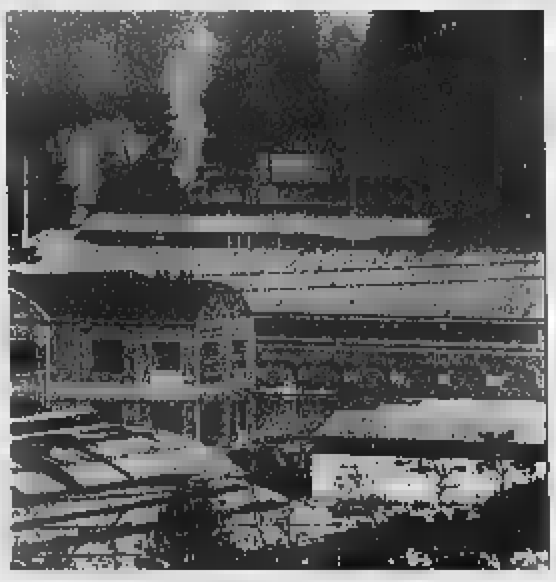
L'atteso stanziamento è stato deciso dal ministero dell'Ambiente in un vertice [illegible] Roma

Ecco i primi venti miliardi per la bonifica dell'Acna

SALICETO

Arrivano 20 miliardi per i primi interventi di bonifica dell'Acna. L'atteso stanziamento è stato deciso [illegible] ministero dell'Ambiente durante la Conferenza dei Servizi. Nel vertice sono stati approvati i piani di mappatura del livello [illegible] rischio delle aree interne ed esterne e si è affrontato anche il problema del completamento della trincea drenante e della barriera di contenimento dei «lagoons», dove [illegible] stoccate 350 mila tonnellate [illegible] rifiuti industriali. «Queste ultime due misure - spiega il sindaco di Saliceto Silvano Prandi, presente alla [illegible]e - sono state adottate come messe in [illegible]. L'esito dell'incontro di Roma è da considerarsi soddisfacente: ha affrontato in modo razionale e concreto il difficile nodo della bonifica».

In un comunicato del Ministero [illegible] legge che il piano durerà circa [illegible] mesi. Verranno impiegati anche lavoratori [illegible] cassa integrazione. «La mappatura [illegible] rischi delle aree esterne - aggiunge Prandi - comprende anche un monitoraggio del Bormida». Sono state poste prescrizioni. L'Acna dovrà rimuovere i reflui nei «lagoons» e quelli stoccati altrove, come a Pian Rocchetta. L'urgenza della bonifica era stata ribadita dal direttore generale del Ministero Gianfranco Mascazzini con una lunga serie di interventi da relizzare in tempi stretti. [g. p.]



Approvati anche i piani di mappatura [illegible] livello [illegible] rischio

GIRO di VITE

«Vade retro paramano»

Sergio Miravalle

Sta arrivando [illegible] stagione dei grandi saloni: il 19 marzo si apre il Prowein a Dusseldorf, cartina al tornasole del vasto mercato tedesco e dal 30 al Vinitaly [illegible] Verona si accenderanno i riflettori sull'edizione Duemila. Il mondo del vino è in fibrillazione, c'è [illegible] fiorire, non solo primaverile, di nuove iniziative.

Nelle vigne si è ormai completata la potatura e [illegible] Piemonte si spera nella pioggia, che disseti la terra dopo [illegible] inverno rigido [illegible] particolarmente siccitoso. E [illegible] proprio le vigne a «far notizia» grazie a una delibera del Comune di Barbaresco, votata all'unanimità dal Consiglio comunale. Tecnicamente è la terza variante al piano regolatore del piccolo comune, [illegible] in pratica segna una svolta nella lotta per la tutela del paesaggio viticolo.

> Il piccolo Comune di Barbaresco vincola il paesaggio con i vigneti

Circa duecento ettari del piccolo centro dell'Albese, celebre per avere dato il nome al nobile rosso «fratello» del Barolo, sono stati vincolati a vigna o a bosco nei fondovalle. In altre parole dove ora ci sono i filari, non sarà più possibile costruire e neppure cambiare coltura. Come dire «vade retro paramano».

«Quelle vigne caratterizzano in maniera spettacolare e irresistibile il paesaggio di Barbaresco, sono un ricchezza per tutti e quindi dobbiamo tutelarle» ha annunciato il sindaco Giancarlo Montaldo, comunicatore sensibile del mondo del vino. I vignaioli evidentemente sono stati d'accordo, hanno accettato la limitazione della loro libertà in nome del paesaggio.

E' una piccola rivoluzione silenziosa. Ne escono sconfitti i cementificatori facili, i costruttori di stalle destinate a diventare alloggi e villotte che al catasto e alle commissioni edilizie, colpevolmente miopi, risultano essere capanni agricoli (con doppi bagni e videocitofono).

Nell'area delimitata sarà assolutamente vietata la costruzione di nuovi edifici, ad eccezione di costruzioni interrate che siano in ogni caso pertinenti all'attività agricola. Le poche case già esistenti potranno solo essere ristrutturate o ampliate [illegible] grande parsimonia. Nei boschi di fondovalle si favorirà la forestazione di flora locale, con l'occhio, o meglio il naso, pronto a cogliere l'afrore dei tartufi (ma questa speranza nella delibera non è scritta).

La scelta di Barbaresco, dopo tanti convegni che hanno acceso discussioni tra Langa e Monferrato, vibranti polemiche dei capannoni, promesse e annunci di piani paesaggistici mai decollati, è un piccolo-grande fatto concreto.

Per illustrarla il Comune ha realizzato una cartellina con belle fotografie delle vigne attorno al paese e alla storica torre. Sulle immagini panoramiche corre una linea tratteggiata verde che delimita «l'area coltivata protetta». [illegible]uesto confine invisibile delimita i filari a girapoggio o a ritocchino e qualche «ciabot»: così sono e così resteranno, dandoci ancora memorabili annate di barbaresco.

Quanti comuni piemontesi potrebbero, se lo volessero, fare altrettanto per il loro (e quindi anche nostro) paesaggio?

Nei cartelloni dei locali trovano sempre maggiore spazio le proposte nel segno della comicità

Tutta la «Granda» si tuffa nel cabaret

Serate in allegria fra i migliori protagonisti della risata

La vocazione «comica» della «Granda» è sempre più sentita: molte le sale, teatri e pub inseri[illegible] nella programmazione spettacoli di cabaret. Mentre il circolo saluzzese «Internodue» attende il 23 marzo per riprende[illegible] la rassegna primaverile «Intermocomico» con la performan[illegible] di Marco Savio, domani s'inaugura un nuovo ciclo al Nanni pub di Revello che proporrà al pubblico, in questo mese, quattro incontri con altrettanti esponenti della risata: Franco Cardellino, Enzo Cortese, Alessandro Piron e Tino Fimiani. Domani, anche il Milanollo di Savigliano ospita un comico: è Marco Berry, la cui performance sostituirà quella programmata dei «Fichi d'India», per il ciclo «Progetto comico». Già stasera ci si potrà divertire: al Marenco di Ceva c'è Ugo Dighero, lo zio Giulio della popolarissima trasmissione «Un medico in famiglia». [v. p.]

CEVA

«Pillole della fantasia» con Dighero al Marenco



Il grande pubblico ha imparato a conoscere il cabarettista Ugo Dighero grazie alle sue partecipazioni ad «Avanzi» e soprattutto a «Mai dire gol»

CEVA

La comicità di Ugo Dighero, quella che il pubblico ha imparato a conoscere durante le partecipazioni ad «Avanzi», «Bollywood Party» e soprattutto a «Mai dire gol», è di scena stasera, alle 21, al teatro Marenco.

Il titolo dello spettacolo (in cartellone per la stagione di prosa in abbonamento), che ha come protagonista il cabarettista fondatore del gruppo «Broncoviz», è «Non ve lo dò per mille: esperimento di ingegneria genetica in prosa» ed è stato scritto da Stefano Benni, Dario Fo, Ugo Dighero e Gianni Micheloni, autori delle «pillole della fantasia» che, come recita il copione: «Non ve lo dò per mille, non ve lo dò per cento, [illegible] lo dò per dieci. Signore e signori, non sono qui per vendere, ma per regalare. Con un ridicolo investimento di denaro potrete acquistare la pillola della fantasia. Vi piacciono le storie d'amore? Volete togliervi lo sfizio di raccontare una storia intera usando una vocale sola? Ecco che vado a ingoiare una delle magiche pillole per fornirvi [illegible] dimostrazione».

Ugo Dighero è divenuto un volto noto del piccolo schermo grazie, in un primo tempo, al gruppo «Broncoviz», ma è stato portato al grande pubblico dagli interventi dello scorso anno a «Mai dire gol», dov'era impegnato in esilaranti gags con la Gialappa's band: per esempio, la sgangherata entrata in scena con la battuta «Hai detto Sandro?».

Ha vestito anche i panni di un play-boy latino nella serie televisiva «Un medico in famiglia», in onda sulla Rai. [p. s.]

REVELLO

Monologo di Cardellino per la rassegna del pub

REVELLO

Il cabaret approda domani (ore 22) al Nanni pub, che [illegible] un ciclo di spettacoli dedicati al comico. Il primo appuntamento è [illegible] Franco Cardellino, allievo della Scuola di Jacques Lecoq a Parigi, e da anni protagonista [illegible] esilaranti monologhi. La [illegible] abilità di mimo è spesso presente negli spettacoli che scrive da sé e interpreta attingendo alla realtà di tutti giorni. Fra i suoi spettacoli «Cattivi mestieri», «Il tempo e i buchi», «Storie d'idiozia». La rassegna, intitolata «Serate cabaret», proseguirà il 17 marzo con lo show di Enzo Cortese, autore e interprete di una saga familiare, a cui aggiunge sempre [illegible] personaggi, che gli dà modo di raccontare al pubblico le sue personali interpretazioni degli avvenimenti d'attualità. Il terzo ospite del Nanni pub [illegible], il 24 marzo, Alessandro Piron con i suoi monologhi surreali, mentre l'ultimo appuntamento del mese porterà a Revello Tino Fimiani. L'ingresso è libero. [v. p.]

SAVIGLIANO

La «iena» Marco Berry offre irresistibili gag



Marco Berry ha «sfondato» con le sue performance sul piccolo schermo. E' il personaggio più «pazzo» della trasmissione «Le iene» di Italia Uno

SAVIGLIANO

Non ci saranno i «Fichi d'India» domani sera (ore 21) al teatro Milanollo, per il ciclo «Progetto comico» in collaborazione [illegible] la cooperativa Biancaneve di Torino, perché la coppia, dopo il successo di Sanremo notte, è impegnata sul set, ma arriverà un altro gettonatissimo personaggio che ha «sfondato» [illegible] le sue perfor[illegible] sul piccolo schermo: Mar[illegible] Berry, [illegible] più pazza iena della trasmissione «Le iene», condotta da Simona Ventura su Italia Uno. Marco Berry è un artista di «escapologia», l'arte di liberarsi di manette, corde, catene e altre costrizioni, che ha avuto nel mitico Harry Houdini, l'insuperabile modello. Ma Marco Berry ne è un degno epigone: è in grado di ripetere tutti i numeri del maestro e di liberarsi da qualsiasi laccio, fatto di qualsiasi materiale. [illegible] nel 1985 si liberò [illegible] davanti a 50 giornalisti, alla questura di Torino.

Cinque anni dopo fece anche di meglio: riuscì ad uscire da una camicia di forza che lo imprigionava, a testa in giù appeso ad un elicottero a 50 metri dal suolo, in occasione dei festeggiamenti per la promozione del Torino in serie A.

Marco Berry ha poi rinnovato il suo repertorio, aggiungendo ai giochi [illegible] prestigio gag e sketch, diventando così un eclettico intrattenitore che ha ottenuto consensi sia in manifestazioni di livello nazionale, come il Festival di cabaret «Ridi a Ponente», sia con le «performance» sul piccolo schermo: lo [illegible] è visto anche nel programma televisivo [illegible] Canale [illegible] «Scherzi a parte».

Il biglietto per lo spettacolo costa 25 mila e 18 mila lire. [v. p.]

Angeleri Comeglio Quintet all'auditorium S.Giovanni

Cuneo, domani grande jazz come omaggio ad Ellington

CUNEO

Per la prima volta [illegible] questa stagione concertistica compare il jazz: lo proporrà domani sera l'Angeleri Comeglio Quintet con «Duke Ellington's sound of love», un omaggio al grande musicista di cui verranno eseguiti alcuni brani insieme con quelli che altri compositori gli dedicarono. Ed è proprio quello firmato da Charles Mingus che dà il titolo [illegible] progetto di Claudio Angeleri (pianista e compositore) e di Gabriele Comeglio (sax soprano e tenore) che lo realizzano con un ospite d'eccezione: il sassofonista Charlie Mariano. Mariano, statunitense, è un interprete di grande sensibilità, che unisce la [illegible] per il jazz storico a quella per le nuove sperimentazioni, con apporti [illegible] musica elettrica e della tradizione classica indiana. Accanto ai tre musicisti, sul palco dell'auditorium San Giovanni, alle 21, saliranno Sergio Orlandi (tromba), Marco Esposito (basso elettrico) e Vittorio Marinoni (batteria). Ingresso 12 mila lire. [v. p.]



Il sassofonista Charlie Mariano è un interprete di notevole sensibilità. Unisce la passione per il jazz storico a quella per le sperimentazioni

LA [illegible]

Vanna P[illegible]

Auto posteggiate per oltre un chilometro a Cuneo, in Borgo San Giuseppe, per l'apertura di un nuovo club, «Le cocotier», circolo (affiliato Uisp) afro e latino che nasce con una spiccata vocazione alla cultura interetnica. Lo si è visto all'affollatissima inaugurazione con frotte di ragazzi che si avviavano al locale con tamburi e altre percussioni di matrice africana, mentre in una delle sale si potevano ascoltare i caldi ritmi sudamericani. Nel capoluogo della «Granda» mancava un club di questo tipo, nato con una particolare voglia di proporre altri suoni e altri ritmi. [illegible] club [illegible] sarà dunque solo il ritrovo per [illegible] comunità africana e latino-americana di Cuneo, ma diventerà punto di raccolto per tanti amici, così come è accaduto l'altra sera dove allo stesso tavolo si ritrovano cuneesi doc con giovani delle due comunità.

Economia e astri. Binomio intrigante quello che tratterà l'astrologa Grazia Mirti domeni[illegible] 19 marzo, alle 17, al Country Club di Cuneo, [illegible] in occasione dell'equinozio di primavera del Cida (Centro italiano di astrologia) cuneese. Grazia Mirti che [illegible] incontro nel capoluogo nel 1998, ha recentemente scritto un libro su «Investire con gli astri», titolo anche della rubrica che tiene sul Sole 24 Ore. L'astrologa, direttore responsabile della rivista «Linguaggio astrale» e collaboratrice di «Amica», sarà accompagnata come la volta scorsa da Dante Valente, medico biologo dell'ospedale «Niguarda» di Milano, presidente del Cida e appassionato oltre che [illegible] studi astrali anche di musica. Valente, oltre ad introdurre «musicalmen[illegible]» il pomeriggio, parlerà del rapporto [illegible] «carta astrologica» e musica e illustrerà i leg[illegible] tra gli astri e alcune forme di cura, [illegible] cui l'omeopatia. La serata si concluderà con un buffet. Prenotazioni allo 017165825.

GIORNO E NOTTE

[illegible] S'inaugura oggi, alle 18, nella Sala [illegible] Centro incontri della Provincia, in corso Dante, la collettiva di giovani artisti cuneesi «Addetti ai lavori» che riunisce le [illegible] pittoriche di Cristiana Addis, Cristina Barale, Elena Costanzo Capello, Silvana Giraudo, Andrea Quaranta, Enrico Tealdi e Dalmazia Viale. I lavori degli artisti, allievi dell'Accademia di Belle Arti di Cuneo, interpretano la realtà o [illegible] suggeriscono [illegible] diverse tecniche, frutto però [illegible] un comune lavoro di ricerca artistica. La mostra resterà aperta al pubblico fino al 26 marzo: dal lunedì al venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12, 16-19.

[illegible] Stasera, alla birreria A' Pres, in località Casermette, per i giovedì musicali, concerto dell'Oliver river gess band, il gruppo di 12 elementi che s'ispira [illegible] complessi americani che furoreggiavano negli Anni '20 e '40, riproponendone il tipico sound in versione riarrangiata.

[illegible] Il Teatro Stabile ha comunicato contestualmente alla sospensione dello spettacolo «Il Misantropo» di Molière, in programma al Milanollo il 4 e 5 marzo, dovuta alla malattia dell'attrice Valeria Melillo, che gli abbonati alla stagione di prosa saviglianese potranno assistere gratuitamente alla commedia, al teatro Carignano di Torino. Prenotazioni dal 21 marzo al 9 aprile, dalle 10 alle 13, allo Stabile di Torino, tel. 0115169421-5169423.

VERZUOLO. Al Trusce pub stasera il gruppo Tzigane propone un tributo ai Modena City Ramblers.

[illegible] Il ciclo di film d'autore, curato con Zabum Uno, «Altrisguardiblu», nella Multisala Cinelandia a [illegible] Mercato, stasera presenta (ore 20,15-22,30), la pellicola di Night Shyamalan «Il sesto [illegible]» con Bruce Willis, che in questo lavoro, [illegible] ricopre l'abituale ruolo di uomo d'azione.

PAESANA. Al Fortino stasera suona l'orchestra Enzo e Massimo. Dalle 20,30 alle 22 scuola di ballo.

[illegible] Il Comune con la Fondazione Attilio Mussino invita tutti coloro che per Carnevale hanno indossato un costume dei personaggi del libro Pinocchio, di tenerlo in serbo per la festa che si terrà il [illegible] m[illegible]io nel «Paese dello zio di Pinocchio», durante la quale riceveranno un premio.

[illegible] Oggi, nell'aula magna del Civico istituto musicale Gandino, dalle 18 alle 19, proseguono le esercitazioni pubbliche degli [illegible]llievi: saranno presentati quelli di flauto di Antonio Coroglia, clarinetto di Valerio Semprevivo e chitarra di Maria Depetris. Domani [illegible] volta della classe di pianoforte di Micaela Patria.

SAVIGLIANO. Sono aperte le prevendite per la rappresentazione de «Il Barbiere di Siviglia», che andrà in scena al teatro Milanollo il 18 marzo alle 21, nell'allestimento dell'Orchestra Pressenda di Alba e Cuneo. I biglietti costano: palchi 1ª serie [illegible] mila, 2ª serie 80 mila, platea 20 mila, galleria 15 e loggione 10. Rivolgersi agli sportelli della Banca Crs.

STASERA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA Tel 0171-693 554 C'era un cinese in coma Or 20, 22
CORSO Tel 0171-692 936 OGGI RIPOSO
ITALIA Tel 0171-692 951 OGGI RIPOSO
[illegible] Tel 0171-634 771 Garage Olimpo Or 20, 22
DON BOSCO OGGI RIPOSO

ALBA
EDEN T 0173-363 021 C'era un cinese in coma Or 20, 22, fest. 16, 18, 20, 22
MORETTA Tel 0173-36 49 30 OGGI RIPOSO

[illegible]
COMUNALE Tel 0175-346 901 Il mistero di Sleepy Hollow Or 21

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO Tel 0171-262 211 Rosetta Or 20, 22
CINELANDIA TEL 0171 265 213
Sala 5 Tre re (Three kings) Or 20.15, 22.35
Sala 6: Insider Or 21.30
Sala 7: Canone inverso Or 20.20, 22.35
Sala 8: C'era un cinese in coma Or 20.30 22.45
[illegible] Or 20,15; 22.40
Sala 10: Il sesto senso [illegible] 20.20, 22.35

[illegible]
MULTISALA [illegible] Tel 0172-412 317 Lunedì ingresso 7 mila Sala Grande: Il collezionista di ossa Or 20, 22.05
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Max: Three kings Or. 20; 22.05
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Mignon. The Blair witch project Or 20.10, 22.05
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771 Sala [illegible] C'era un cinese in coma Or 20, 22.15
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771 Sala Metropolis Insider Or 19, 22,10

[illegible]
LUX [illegible] 0171-946069 Comedian [illegible] Or 21 15

[illegible]
FERRINI Tel 0171-619 131, OGGI RIPOSO

[illegible]
F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277 OGGI RIPOSO

[illegible]
NUOVO LUX Tel 0171-211 776 OGGI RIPOSO

[illegible]
SALA BORELLI Tel 0174-7701 552 Il cielo d'ottobre Or 21

[illegible]
SALATERI Tel 0172-488 324 OGGI RIPOSO

[illegible]
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Blu C'era un cinese in coma Or fer 20.20, 22.30
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Grande Kiss me Or. 20.30, 22.30
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Rossa Il collezionista di ossa [illegible] 20,10, 22.30

[illegible]
[illegible] 0171-916 393 [illegible] Caroline Or. 21

[illegible]
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 497 American beauty Or 20, 22

[illegible]
LUX Tel 0171-527 534 OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel 0174-47 898 American beauty
BERTOLA SALA 2 Tel 0174-47 898 Fuori dal mondo
CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 560 OGGI RIPOSO

[illegible]
ARISTON Tel 0174-391619 OGGI RIPOSO

[illegible]
SALA POLIVALENTE OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel 0347-50 04.24) Le ceneri di Angela Or [illegible]

[illegible]
CIVICO. Tel 0175-43 756 American beauty. Or 20. 22.
ITALIA Tel 0175-42.600 C'era un cinese in coma. Or: fer. 20, 22: fest. 16, 18, 20, 22

[illegible]
[illegible]. Chiuso

[illegible]
AURORA Tel 0172-712 957 Essere John Malkovich Or 21,15
CITY La storia di Agnes Browne Or 20, 22

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, 1. 011 [illegible] 78 07 Eva contro Eva Or 15 17,30, 20, 22.30.
ACTOR'S STUDIO [illegible] 77/b. tel 2166724 The beach Or 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 C'era un cinese in coma Or: 15 45 18, 20.15, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 Pom: Toy Story 2 Or 15,30, 17,15 Sera The blair witch project Or 19.10, 20.50, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1: Il collezionista di ossa Or. 15.15, 17.40 20.05 22.30 Sala 2 American beauty Or 15.30, 17.50, 20.10 22,30 Sala 3 Three kings Or 15, 17.30, 20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.190 Three kings Or 15.45, 18 20 15 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 C'era un cinese in coma Or 16, 18 10, 20 20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 [illegible] Or 15 10 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 Non uno di meno Or 16 18 10 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 [illegible] tulipani Or 15 30 17 50, 20 10, 22 30
DIAN c. G. Cesare 105, tel 232 029 Three kings Or 15.30, 17,50, 20,10, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 Insider - Dietro la verità Or 15.45, 19 22 15
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 Una storia vera Or: 16, [illegible], 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 L'inglese Or 15.30, 17,15, 18, 20,45, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41. C'era un cinese in coma Or: 15.45, 18, 20,15, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41. [illegible] Or: 15,30, 17,50, 20,10, 22.30
[illegible] ROSSO p. Sabotino. tel 447.52 41. Pom: Toy story 2. Or: 15,10, 17. Sera The insider - Dietro la verità. Or 19, 22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 Boys don't cry. Or: 15.30, 17,50, 20,10, 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661.54 47 Il mistero di Sleepy Hollow Or 20.15; 22.30.
[illegible] c. Moncalieri 241, tel 661.54 47. Autunno. [illegible] ore 21.
[illegible] v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 350 Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa. Or: 14.55, 16.50, 18.45, 20,40, 22,35.
FARO v. Po 30, tel 817 33 23. The Blair witch project - Il mistero della strega di Blair Or 20,30 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 Colpevole d'innocenza Or 15, 17.30, 20, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 Il collezionista di ossa Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
KING v. Po 21, tel 812 59 96 Fucking amal - Mostrami l'amore. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] v. S. Teresa 5, tel 534 614 Baise Or: 16, 18,10, 20.20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283. The Blair witch project Or 15.30, 17,15, 19, 20,45, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 C'era un cinese in coma Or 15,45, 18, 20.15, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba [illegible] 812 41 73 8 Donne e 1/2 Vietato 14 Or 15.30, 17,50, 20,10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 American Beauty V.M. 14 Or: 15, 17,30, 20, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 Sbucato dal passato. Or 15.30, 17.50; 20,10, 22.30
REPOSI v. XX S[illegible] 15, tel 531 400 Sala 1 Un marito ideale Or 16, 18,10, 20.20, 22.30. Sala 2 Three kings Or 15, 17 30; 20, 22.30. Sala 3 Il collezionista di ossa. Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 An ideal husband Or 16, 18,10, 20, 22.30 Sala 5 Fine di una storia. Or 15.30, 17,50, 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible] 562 01 45 [illegible] inverso Or: 16, 18,10, 20.20, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50. American Beauty V.M. 14 Or: 15, 17.30, 20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 7° festival internazionale Cinema delle Donne. Or 20.30 - Love at second sight, Michal Bat-Adam Or 22,50 - Kayinet, Bikel Ilhan con sottotitoli elettronici in italiano
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. [illegible] d'Azeglio 17, tel 650 02 00 7° festival internazionale Cinema delle Donne Or 20.30 - My Journey, My Islam, Kay Rasool Or 22,15 - Nos traces silencieuses, Sophie Bredier, Des Marelles et des Petites filles con [illegible] in italiano
VITTORIA v. Roma 300, tel 5621789 The beach Or: 15,40, 18, 20.20, 22 40
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 99-2000. Dal 21/3 al 5/4 Assassinio nella cattedrale tragedia di Ildebrando Pizzetti. Da T.S. Eliot. Bruno Bartoletti direttore, regia di John Cox, orchestra e Coro del Teatro Regio, con Ruggero Raimondi. Nuovo allestimento. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815.241/2[illegible]
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Prossimi appuntamenti [illegible] Regio Laboratorio 14/3 Da Eliot a Pizzetti, la metamorfosi dell'assassinio (prosa L. 10.000) 20/3 Pizzetti cameristico (concerto L. 10.000) 23 e 24/3 Pizzetti [illegible]. Info Atrivia Promozione Tel. 011 [illegible]/238/210
[illegible] Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 19° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000. direttore: Claire Gibault, flautista, Alberto Barletta oboista, Francesco Pomarico, Musiche di Milhaud, Madame Fanny Mendelssohn-Bartholdy, [illegible] Mendelssohn-Bartholdy, per informazioni tel. 810 46 53/810 49 61
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info. tel 810 4653/810 4961
CONSERVATORIO [illegible] Piazza Bodoni RIPOSO Informazioni tel 011 544532/5175188

ECONOMICI

AZIENDA alimentare con sede in Cuneo cerca autista padroncino pat. C lavoro garantito [illegible] l'anno. Tel. 0171.348341

[illegible]AGGIORENNE cercasi per semplice lavoro d'ufficio, anche part-time. Tel. 0171.600665



Molto richiesti anche gli scooter. Tute antipioggia, caschi e accessori

Dalla moto da strada alla sportiva

Novità per gli appassionati delle due ruote

*SALUZZO

Con la fine dell'inverno e l'approssimarsi della primavera riprendono le gite domenicali in motocicletta. In queste settimane i concessionari specializzati nella vendita di scooter e moto presentano le ultime novità del settore. Nella sede della «Marabotto Moto», a Villanova Mondovì, si possono ammirare e provare tutti i modelli della gamma «Aprilia». «Praticamente due [illegible] le novità del momento - spiega [illegible] titolare della concessionaria monregalese - la "Sl 1000 Falco" e la "Rsv 1000". Si tratta, in entrambi i casi, di modelli Aprilia: la prima è una moto da strada, la seconda, invece, è una versione più sportiva.

Nel settore degli scooter l'attenzione è puntata sul modello "Scarabeo", sempre dell'Aprilia, disponibile con motore 150 e 125». La concessionaria Aprilia «Marabotto Moto» è anche centro autorizzato «Suzuki». Nella sede di Villanova Mondovì si possono inoltre acquistare tutta una vasta serie di capi di abbigliamento per motociclistici come tute anti-pioggia, tute in pelle, caschi, guanti, ginocchiere, occhiali. Il mercato delle due ruote è in continua evoluzione; l'intero settore è stato rilanciato anche grazie alla produzione dei nuovi scouter che permettono una guida comoda e sicura nelle città. «Si tratta di modelli - spiegano gli esperti del settore - che consentono di muoversi velocemente e ed economicamente lungo le strade dei centri storici, sempre intasate dal traffico. Con uno scooter dell'ultima generazione si possono inoltre intraprendere viaggi di corto o medio raggio. Gli ultimi modelli d'avanguardia dispongono di sospensioni ben tara[illegible] che non creano problemi alla guida anche su fondi sconnessi e consentono una buona tenuta di strada e stabilità anche su fondi bagnati ad alta velocità. Ma il vero punto di forza di questi nuovi scooter del 2000 è il comfort, sempre ad altissimi livelli, sia per il guidatore, [illegible] per il passeggero. Le selle sono comode, spaziose e regolabili in modo tale che le gambe trovino sempre spazio all'interno della sagoma della scocca».

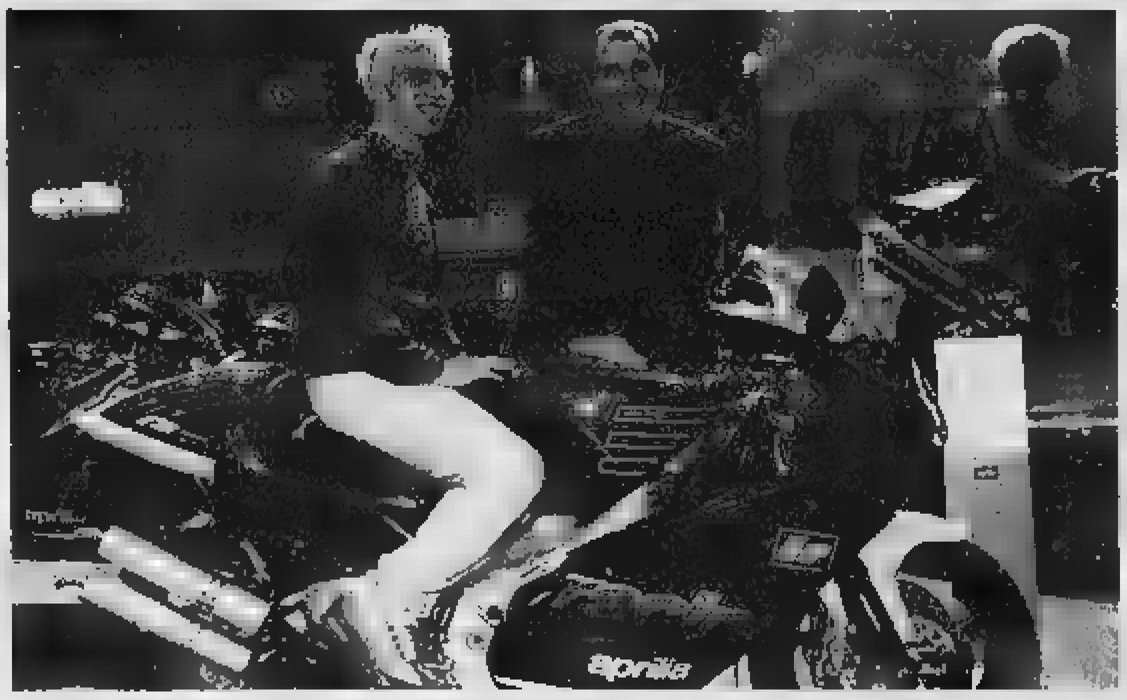
Quasi tutte le versioni di nuovi scooter possono contare su una buona protezione aerodinamica offerta da appositi «scudi» in grado di proteggere il guidatore dalle intemperie. Innovative anche le soluzioni dal punto di vista meccanico. Per esempio lo «Scarabeo 125» si avvale di soluzioni ciclistiche inedite per uno scooter, senz'altro più vicine alle moto di quanto si possa immaginare.

Le ruote da 16 pollici lavorano in simbiosi con una robusta forcella con steli da 35 millimetri e con un ammortizzatore posteriore regolabile nel precarico. A questi elementi si aggiunge un impianto frenante a doppio disco dotato anteriormente di pinza flottante. Questa scelta, unita alle ruote alte, fa sì che gli spazi d'arresto si riducano del 20 per cento rispetto ad uno scooter con ruote da 12 pollici.

Bisogna ricordare che [illegible] mercato delle due ruote può ancora contare sugli incentivi rottamazione. Chi acquista una moto, restituendo al concessionario un ciclomotore la cui data di fabbricazione è antecedente al 1992, può usufruire di uno sconto di un milione e 100 mila. Per quanto riguarda gli scooter la riduzione del prezzo di listino arriva fino a 660 mila. In forte sviluppo anche il settore degli access[illegible] per moto.

Una vasta esposizione del settore si può trovare nella sede di «Tuttauto motor center», a Saluzzo lungo la statale per Pinerolo. «La nostra azienda - spiega Sergio Lantermino - è specializzata nella vendita di ricambi e accessori per auto, moto e veicoli industriali. Per quanto riguarda le auto e i furgoni il materiale, di tutte le marche, viene distribuito sia all'ingrosso sia al minuto. Abbiamo un servizio di pronta consegna per le carrozzerie che operano [illegible] nel Saluzzeze sia nel Cuneese. I nostro comparto di accessori per moto [illegible] può trovare tutta una vasta serie di articoli per centauri: dai caschi, alle tute, dai guanti ai filtri d'aria, dalle marmitte moto alle marmitte per gli scooter, dalle trasmissioni ai pneumatici, dagli impianti frenanti all'olio motore».

«E' nostra intenzione allestire all'interno della sede un centro di installazione - conclude Sergio Lantermino - in modo tale da offrire [illegible] clienti un servizio completo dalla vendita al montaggio degli accessori. Un servizio che consentirà di anticipare notevolmente I tempi e allo stesso tempo di abbassare i costi. Per esempio il motociclista che deciderà di acquistare da noi un manubrio per la moto potrà, nell'arco [illegible] pochi minuti, vederlo montato direttamente sul suo ciclomotore».



Con la fine dell'inverno molti motociclisti cominciano ad acquistare i nuovi modelli delle più prestigiose marche

Il presidente Ezio Barroero: «Ho fiducia che questo gruppo si sblocchi»

Tnt Alpitour vuole la finale di Coppa

Stasera nella bolgia di Atene sfida con l'Aek

Luca Ferrua
inviato ad ATENE

La squadra è la grande incognita. Solo [illegible] si scoprirà se Cuneo deciderà di giocare e di provare a vincere la Coppa delle Coppe o se, come contro la Brescialat Montichiari domenica [illegible] al Palazzetto, si vedrà una Tnt Alpitour [illegible] e incapace [illegible] incassare [illegible] gara importante.

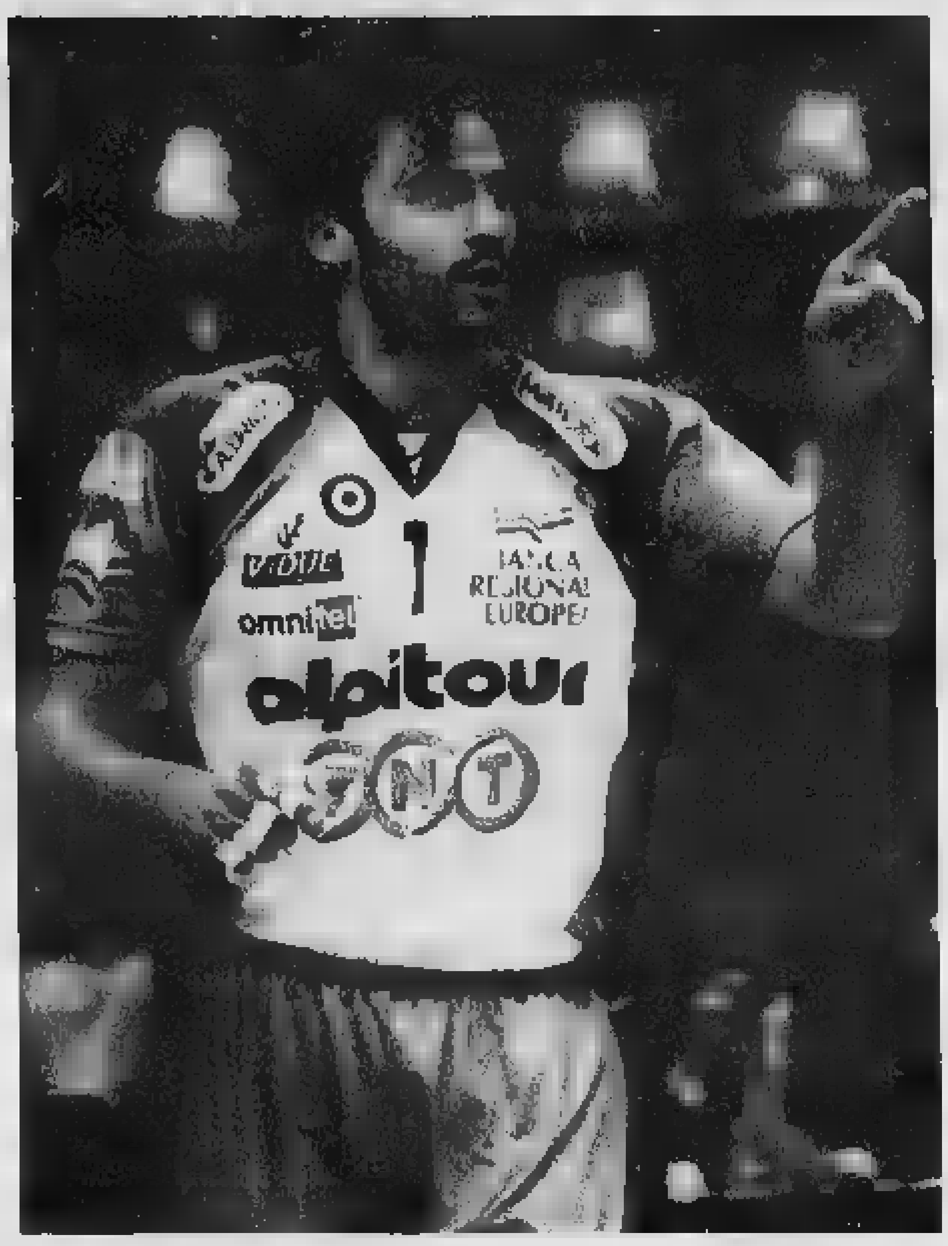
L'Aek Atene ha disputato un grande girone di qualificazione dimostrando di essere molto adatta al «Rally point sistem» e [illegible] [illegible] ottimi automatismi, nonostante la non grande fama dei giocatori se si escludono l'ex di Montichiari Dula Mester e l'opposto ucraino Filippov. Ieri sera l'allenamento nella palestra dell'Aek, stasera (ore 17,30 italiane) la partita (ancora incerta, anzi quasi [illegible] escludere, la diretta tv su Raisportsatellite, che trasmetterà invece sicuramente la finale di domani, ma in differita alle 22,10) con il clima che si annuncia «infuocato», con la società ateniese che ha chiamato a raccolta le tifoserie più accese di calcio e basket. Anche un tecnico esperto come Montali ha messo in guardia Cuneo dal pubblico greco: «Non accettate provocazioni».

Nella capitale greca il clima è da primavera avanzata, e la temperatura nell'impianto potrebbe [illegible] più alta di quella in cui attualmente si gioca in Italia. Ma non saranno certo questi i problemi più grossi che la Tnt Alpitour dovrà affrontare. La squadra di Nino Beccari è come un grande malato immagi[illegible] per [illegible] quale [illegible] [illegible] ancora stata [illegible] la cura.

Il presidente Ezio Barroero è partito ieri mattina con un gruppo di dirigenti. «Spezzeremo le reni alla Grecia» scherza Giuliano Milanesio, responsabile amministrativo della società. Poi parla il presidente che monopolizza l'attenzione: «E' una partita decisiva. Ci giochiamo molto, ma soprattutto ho fiducia che questo gruppo possa sbloccarsi con una vittoria importante. Questa formula e questa pallavolo europea [illegible] hanno insegnato che ci sarà da soffrire. Comunque abbiamo due traguardi: uno la finale europea, raggiunta. Ora bisogna vincerla». E l'altro traguardo? «Ovviamente la finale scudetto, noi continuia[illegible] a crederci, ma non solo. [illegible] non [illegible] la faremo, [illegible] dire che la stagione è stata insufficiente. E quando le cose non vanno devono pagare tutti».

Il presidente fa il duro, [illegible] la prestazione di domenica ha provocato rabbia [illegible] solo [illegible] i tifosi, ma anche nella società ed Ezio Barroero [illegible] è che la punta di un iceberg di rabbia. «La prestazione di domenica è stata imprevista e sconcertante - dice Gino Primasso, responsabile del settore giovanile - una sconfitta [illegible] rischio di macchiare tutta la stagione. Ci vuo[illegible] una reazione immediata [illegible] Atene è il posto giusto».

«Pur avendo un paio di buoni giocatori i greci sono sicuramente inferiori [illegible] russi eliminati lo scorso [illegible] in semifinale a Istanbul. Quindi dobbiamo vincere - afferma Beppe Cormio, direttore commerciale, ottimi[illegible] -. Le condizioni ambientali [illegible] le temiamo, vincemmo a Salonicco contro i cinquemila tifosi dell'Olimpiakos. Anzi, forse un po' di rumore potrebbe svegliare i nostri giocatori».





Nella formazione padrona di casa i pericoli sono Mester e Filippov ma la grande incognita del match è la forza degli uomini di Beccari che ora devono riuscire a riscattarsi

Sopra, [illegible] ben augurante immagine dei giocatori [illegible] che stasera avranno la possibilità di fare [illegible] qualche modo dimenticare la cocente delusione per la prestazione [illegible] domenica scorsa al Palazzetto [illegible] la Brescialat Montichiari. A lato, lo spagnolo Rafael Pascual. Con lui per [illegible] i giocatori [illegible] l'avventura [illegible] Grecia è importante per centrare [illegible] qualificazione [illegible] finale di Coppa delle Coppe: un trofeo che potrebbe dare alla squadra la grinta e la carica per riemergere anche nel campionato di serie A1 (MORO)

Triangolare a Dolcedo

Il balon si ritrova in Liguria

CUNEO

In attesa del via ufficiale alla stagione, con Coppa Italia e campionato, [illegible] pallone elastico si prepara [illegible] [illegible] serie di appuntamenti amichevoli. Uno di questi sarà domenica 19 marzo (ore 14,30) a Dolcedo, nel triangolare che vedrà opposti Gallarato (Augusta 53 Bene Vagienna), Trincheri (Doglianese) e Molinari (Imperiese). Per quest'ultim[illegible]rà già un impegnativo «test» contro due dei giocatori più promettenti e validi che in questi anni il balon abbia espresso.

A dare un'impronta alla manifestazione, che tecnicamente racchiude alcuni significati [illegible] non sottovalutare, [illegible] la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù. «L'Istituto di credito ha investito molto in questo triangolare per la valorizzazione sia dello sport sia del territorio - spiegano gli organizzatori del torneo di Dolcedo - unendo anche la propria esperienza nel coordinare la rassegna, oltre a un cospicuo aiuto economico. Per il nostro torneo - aggiungono gli organizzatori - abbiamo anche avuto lo sforzo della Ca[illegible]ra di commercio di Cuneo. Il presidente Ferruccio Dardanello ha offerto un ulteriore contributo commentando favorevolmente l'iniziativa e ringraziando la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù per la collaborazione. Il presidente Dardanello si è augurato che questa sia la prima di una lunga serie di occasioni sportive che uniscano la complementarietà del territorio delle Alpi del Mare».

«Già nella Doglianese, o nella rivale Augusta 53 - spiega la presidentessa della Pallonistica Doglianese Caterina Franchino - questo spirito delle Alpi del Ma[illegible] è già messo in pratica, grazie all'ingaggio in squadra dei due cuneesi Foggini e Masante e dei due imperiesi Trincheri e Danio. Analogo discorso vale per l'Augusta 53, che ha in formazione Gallarato e Bracco e Canale e Ceva e Chiazzo e Magaglio di Imperia e Taggia. Abbiamo ricevuto apprezzamenti anche dal presidente della Lega della soci[illegible] Domenico Massucco». [r. s.]

Bocce ■ Fossano

Poule scudetto Gli Autonomi protagonisti



Gli Autonomi Fossano del presidente Ezio Botta giocheranno la prima sfida del girone scudetto sabato in casa (ore 14) contro il «Nitri Auto» Aosta

FOSSANO

Conclusa la «regular season» dei campionati di A e B, è già tempo di «play-off». Gli Autonomi Fossano (che nell'ultima giornata sono stati sconfitti per 14-6 dal «Ferrero-Caudera») hanno chiuso al quarto posto: nel turno inaugurale della «poule-scudetto», il team del presidente Ezio Botta sfiderà il «Nitri auto» Aosta, terzo nell'altro girone. Prima gara a Fossano sabato, dalle 14; ritorno il [illegible] marzo: chi passa il turno, affronterà il Pianezza.

L'Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo [illegible] è congedata dai tifosi con il bel [illegible] casalingo (16-4) sulla Balangerese e il quinto posto in classifica, a un solo punto dai «cugini». «Una stagione positiva - commenta soddisfatto il "ds" saluzzese Guido Ghietti -; abbiamo anche sfiorato l'accesso ai play-off».

Buono il bilancio delle cuneesi nel torneo cadetto. Sommarivese, Forti Sani Fossano, Bra e Auxilium-Cr Saluzzo si sono qualificate per i play-off; Alba (che ha sfiorato i play-off), Gs Vecchio mulino e Le Valli Niella Tanaro restano in serie B. Sabato (dalle 14) [illegible] in programma le sfide Forti Sani-Bra e Auxilium Cr Saluzzo-Chierese. Nei due gironi, hanno trionfato Sommarivese e Cdc Asti, che quindi entreranno in scena nella fase successiva.

A Saluzzo, c'è attesa anche per la finale del venticinquesimo memorial «Pinin De Chiesa», che si disputerà lunedì prossimo, [illegible]alle 21. A contendersi il prestigioso trofeo, «Alpigraf» Saluzzo (con Giunipero, Paschetta, Propino, Minucelli) e Bar Corso Cuneo, con Ariaudo, Pelazza, Cavallo e Basso. [r. o.]

ORIENTEERING

Splendide prestazioni ai Campionati regionali disputati a Rosta

Cuneo conquista tre titoli

Con Anfossi, Gallo e il giovane Menardo

CUNEO

Grande soddisfazione per la società OriCuneo. Ai Campionati regionali di orienteering svolti [illegible] Rosta, nel Torinese, [illegible] arrivati tre titoli.

La prima vittoria, forse la più significativa anche perché ottenuta realizzando il secondo miglior tempo assoluto di tutta [illegible] manifestazione, l'ha centrata Giuseppe Anfossi, di Chiusa Pesio, che dopo [illegible] stato in passato grande protagonista in svariate discipline, da [illegible] [illegible] anni ha scelto [illegible] cimentarsi in quest'altro sport. Anfossi, che ha superato diciotto atleti più giova[illegible] di lui, [illegible] offerto [illegible] [illegible] miglior prova [illegible] quanto [illegible] «stelle» dell'orienteering. Ai Campionati piemontesi di Rosta erano rappresentate anche Lombardia e Liguria: in totale vi hanno partecipato oltre [illegible] concorrenti, con la carta gara e i tracciati (apprezzati da tutti) predisposti da Renato Martinetto.

Il secondo titolo per la OriCuneo l'ha ottenuto Gigio Gallo (categoria H 45) che ha preceduto i più bravi specialisti torinesi e gli altri cuneesi Giacomo Bruno (in difficoltà nella parte iniziale della competizione) e Marco Giacobbe (Atletica Dragonero: già [illegible] grande evidenza malgrado sia alle prime esperienze).

Entusiasmante anche il trionfo di Nicola Menardo (17-20 anni), nettamente più forte [illegible] correre. [illegible] successo importante per l'allievo del Liceo Scientifico «Peano» [illegible] Cuneo, [illegible] da domani rappresenterà l'Italia ai Mondia[illegible] studenteschi di corsa [illegible] stre. Dietro di lui Marco [illegible]ri, tornato all'orienteering dopo una stagione passata in Canada.

Il 19 marzo prossimo per l'orienteering grande appuntamento nei parchi [illegible] nel [illegible] storico di Cuneo. [l. t.]



Beppe Anfossi (a sinistra, che dopo essere stato protagonista [illegible] discipline da tre anni si cimenta nell'orienteering) ai Regionali si è imposto tra gli Over 55 ma è stato anche autore del secondo tempo assoluto (FOTOSERVICE)

ASSAGGIATORI CIOCCOLATO CERCASI: I PRESCELTI.

GRAZIE, MILLE.



DISTINTIVO UFFICIALE ASSAGGIATORI CAFFAREL.

La ricerca di Assaggiatori di Cioccolato Caffarel ha avuto un enorme successo! Sono stati oltre un milione i consumatori che, dopo aver assaggiato le specialità Caffarel, hanno dato la propria disponibilità a collaborare gratuitamente con noi. Un lusinghiero risultato che ci conferma la grande passione degli italiani per il cioccolato Caffarel. Un particolare e caloroso benvenuto ai 1.000 privilegiati che hanno ottenuto questo prestigioso titolo. Presto riceverete l'originale distintivo che abbiamo creato per voi e tutte le indicazioni sul primo appuntamento di quest'anno. Insieme a tutti i nostri consumatori parteciperete all'elezione del miglior Cioccolatino Caffarel del 2000. Con la vostra collaborazione riusciremo ad offrirvi sempre di più, sempre il meglio: il massimo della bontà.

Caffarel

...dal Cioccolato d'Autore

Magistrato del pool «Fasce deboli» chiede una revisione del codice penale

«In carcere chi raggira gli anziani»

Il pm: reati gravi, in aumento

[illegible]

«Nei confronti di un reato particolarmente odioso e diffuso, la truffa ai danni di cittadini anziani, occorre che il legislatore riveda il codice penale. Di fronte alla crescente gravità del fenomeno noi magistrati lo chiediamo espressamente». La questione è molto semplice: polizia e carabinieri possono fermare un truffatore in flagranza di reato, ma poi [illegible] costretti a rilasciarlo e a denunciarlo «a piede libero»; la custodia cautelare non è consentita. Marco Bouchard, uno dei pm del pool «Fasce deboli», esce dal riserbo per segnalare pubblicamente le difficoltà del suo ufficio rispetto a un'autentica violenza sociale. [illegible] dove fare qualco[illegible] nei confronti dello stillicidio di truffe di cui ogni giorno si ha notizia. Oggi si possono contrastare con efficacia gli autori di questi reati solo [illegible] costoro [illegible]. Come nel [illegible] di [illegible] Agazzi, arrestato l'altro ieri, e della complice Flora Olivieri, [illegible] l'altro ieri latitante.

I due commisero l'errore di sottrarre [illegible] banconota da 100 mila lire a una pensionata che stavano raggirando. Una «volan[illegible]» della Questura li bloccò per strada, li identificò e li denunciò [illegible] magistratura. Dopo aver letto il rapporto e dato un'occhiata ai certificati penali (fitti di precedenti) dei due, Bouchard ha chiesto l'applicazione di una misura cautelare per furto aggravato. Solo [illegible] quella base poteva ottenerla e l'ha [illegible] dal gip Giuseppe Cocilovo. Dopo, gli uomini del commissariato San Donato sono andati a cercare Agazzi, 37 anni, al campo nomadi di corso Unione Sovietica e la donna, cinquantunenne, in quello di via Lega. Sono nomadi sinti.

La loro vittima è una donna [illegible] anni che vive sola e che [illegible]va già subito furti e raggiri da parte di falsi emissari dell'Italgas. Delle sue disavventure aveva messo al corrente i vicini e Lorenzo Mittiga, meccanico che tiene bottega di fronte al palazzo della donna, in via Brandizzo, è l'angelo custode che l'ha salvata dall'ultima truffa, la mattina dello [illegible] 14 gennaio. Grazie a lui, questa storia di ordinaria odiosità si è chiusa con una lezioncina di civiltà. Quella impartita da un cittadino che [illegible] finge di non aver visto e alza le spalle, ma che, anzi, si prende il mal di pancia di andare a fondo.

Mittiga è [illegible] dall'officina, scorge una sconosciuta premere insistentemente il citofono della signora Piera Emilia. Si guarda attorno e [illegible] un giovanotto al volante di una Polo [illegible] colore blu. Mai visto neppure lui, e nemmeno l'auto. Coglie soprattutto uno sguardo d'inte[illegible] fra la donna e l'automobilista. «Mi sono subito insospettito - riferirà più tardi a un assistente del commissariato Barriera di Milano - perché la signora....non riceve mai [illegible]e, siccome di truffe ne [illegible] subite tante, mi sono insospettito». Così il buon Mittiga corre al telefono e chiama la vicina. Lei gli dice: «Ho qui una signora che vuole controllarmi i soldi della pensio[illegible]». Tanto basta al meccanico per riuscire in strada, lanciare un'occhiata furibonda al tizio della Polo in sosta davanti al portone dell'anziana e intesa bene dall'automobilista che mette in moto e [illegible]re. Subito dopo Mittiga intercetta una «volante» di passaggio».

Piera Emilia racconterà a sua volta agli agenti di essere stata fermata in strada da «una cinquantenne dal cappotto chiaro che [illegible] ha detto di essere dell'Inps e che [illegible] ha chiesto [illegible] avevo ricevuto una busta bianca e verde da parte dell'istituto. Io andavo al mercato e sono tornata indietro. Quella donna mi ha seguita e si è fatta aprire [illegible] porta. "Ha il libretto della pensione? Me [illegible] faccia vedere"». Così riferisce Piera Emilia che cade nel tranello quando la falsa [illegible] dell'Inps le chiede di mostrarle anche [illegible] «centomila» ritirato all'ufficio postale per controllarne il numero di serie. Quella stessa banconota che la donna riesce a mettersi [illegible] tasca prima dell'intervento [illegible] meccanico e che ha fatto scattare l'accusa di furto. Il giorno dopo, comunque, la coppia di truffatori sinti era di nuovo nei paraggi, riavvistata dal solito Mittiga.

[illegible]

Arrestata falsa impiegata Enel

Si spacciava per un'impiegata dell'Enel, incaricata [illegible] riscuotere la somma di [illegible] mila lire per l'esecuzione di lavori di manutenzione. Ma ad attenderla, nella casa della vittima, questa volta c'erano anche i carabinieri [illegible] borghese [illegible] nucleo operativo di Moncalieri. In manette, con l'accusa di truffa e sostituzione di persona, è finita una giovane di 27 anni, Maria Tarricone, [illegible] a Torino in [illegible] Pinelli [illegible]. La donna si è presentata l'altra mattina a casa di un pensionato, di 73 anni, a Moncalieri, con la scusa del pagamento dei lavori. «Deve consegnare all'Enel 500 mila lire: torno nel pomeriggio a prenderli». Il pensionato è andato in banca a prelevare il denaro, ma lì per caso ha incontrato una conoscente [illegible] cui si è confidato. L'amica, insospettita dal racconto, l'ha accompagnato in [illegible]. Così è scattata [illegible] trappola dei militari che ha portato all'arresto della truffatrice.



Lorenzo Mittiga ha salvato [illegible] donna di 62 anni dall'ennesima truffa

L'ex cassiere Crt ha scontato solo quindici mesi dei tre anni di condanna che la Cassazione ha confermato

Fece sparire due miliardi, non vuol tornare in cella

Chiede di scontare la pena con l'affidamento ai servizi sociali

Il 9 dicembre 1994 Stefano Iegiani, dipendente Crt in servizio all'agenzia di Cascine Vica, sparì lasciando dietro di sé un buco nei conti della banca [illegible] miliardo e settecentotrentacinque milioni. Sei [illegible] dopo la sua [illegible] giudiziaria sta per finire: la Cassazione ha confermato la condanna a 3 anni; diventata definitiva, la sentenza è stata notificata all'interessato secondo le modalità stabilite dalla legge «Simeone-Saraceni»; per evitare il ritorno in cella l'ex cassiere chiede di essere affidato al servizio sociale per il tempo che gli rimarrebbe da trascorrere in carcere. Iegiani è un [illegible] libero e resterà libero in at[illegible] il tribunale di sorveglianza esamini la [illegible] istanza, fra molti mesi. Giustamente i giudici danno la precedenza a quelle (numerose) presentate dai detenuti.

La fuga del bancario provocò un certo scalpore. Era un ragazzo tanto per bene che lavorava sino a tardi, in pochissimo [illegible] riuscito a conquistare la fiducia dei superiori, al punto che il direttore dell'agenzia Crt di Cascine Vica gli affidò le mansioni di cassiere, salvo poi essere trasferito per [illegible] averci visto giusto. Scoperto l'ammanco, partì l'inchiesta giudiziaria e l'ispettore Salvatore Neglia si diede un gran da fare per [illegible]re il fuggiasco. Lo cercò in Germania e lo inseguì sino alle Canarie, dove il bancario era tornato, dopo esservi [illegible] in viaggio di nozze. Alla fine Neglia lo beccò, neanche a farlo apposta, alla stazione di Porta Nuova: Iegiani stava rientrando convinto che il pm Andrea Calice e il suo ispettore gli contestassero ancora il reato [illegible] appropriazione indebita. Non sapeva che contro [illegible] lui era stata firmata un'ordinanza di custodia [illegible] per furto aggravato. Era il 2 aprile 1996.

Rimase in carcere quindici mesi. Nel frattempo la moglie Mirella Di Rosa aveva tentato il suicidio in un albergo di Carmagnola, era stata coinvolta nell'inchiesta come complice del marito e si [illegible] infine formalmente separata da lui. Processati, lui venne condannato, [illegible] assolta. Pace, amen. Pure per il denaro. Sparito. Volatilizzato. A meno che non credere alla coppia e alla sceneggiatura [illegible] film noir [illegible] fantasia imbastita dai due: lui che porta fuori i soldi della banca, all'ora di pranzo e poco per volta, segue [illegible] istruzioni di alcuni ceffi [illegible] occhiali scuri e vestiti rigorosamente in [illegible] che lo minacciavano, lascia il denaro come Pollicino [illegible] dove i bigliettini dei «bruti» lo portano. Alla fine, [illegible] delle minacce, scappa con gli ultimi 500 milioni, o [illegible] lì. Perde pure quelli, parte [illegible] una notte di follia in [illegible] casinò, il resto glielo rubano in albergo. E, spiantato, torna a casa.

Iegiani dovrebbe essere affidato a un assistente sociale del ministero di Grazia e giustizia per il tempo di un anno e nove mesi. Per fare che? Ha smesso di imbucare volantini pubblicitari nei giorni feriali e di controllare i biglietti all'ingres[illegible] dello stadio, la domenica. Un anno fa ha aperto una società a Novara per il recapito di plichi e pubblicità a domicilio. [el. ga.]



Stefano Iegiani [illegible] cancelli dello Stadio delle Alpi dove per un periodo ha svolto il lavoro di controllo dei biglietti

Ci vorrà tempo prima che l'istanza venga esaminata Intanto il ragioniere ha aperto a Novara una ditta di recapiti di plichi e pubblicità

Erano state costituite società a Torino, Piossasco, Bra, Asti e in altre parti d'Italia: 45 gli indagati

Guardia di Finanza sgomina la banda dell'Iva

Una truffa informatica per decine di miliardi ai danni dello Stato

[illegible] Nerna

Decine di indagati, perquisizioni, società fantasma: l'inchiesta sulle false fatture Iva nel Torinese si sta allargando [illegible] il trascorrere delle ore. Una truffa per decine di miliardi [illegible] danni dello Stato, realizzata attraverso società fasulle che compravano e rivendevano, in altre regioni e nei paesi comunitari, prodotti per l'informatica, [illegible] al centro di un'indagine del Nucleo di polizia tributaria «Piemonte», coordinato dal sostituto procuratore Roberto Furlan.

Gli indagati per truffa, emissione di fatture false e associazione a delinquere sono 45, localizzati tra Torino e immediato hinterland. Nelle ultime ore [illegible] scattate, a Torino, decine di perquisizioni, su mandato del pm. Un superlavoro che, per il momento, sembra non avere fine. Dall'esame della contabilità spuntano fatture che rimandano, [illegible] volta in volta, ad altri soggetti e [illegible] altre società, disseminate in Piemonte e Lombardia. Cominciano a filtrare i nomi delle prime società fantasma, «Promodata», «Bitax Informatica» «Compservice», «Etaboxoffice» [illegible] sede in Lombardia e collegata [illegible] analoghe strutture gemelle individuate nel Torinese. Società che nascono e muoiono nel volgere di poco tempo, quello necessa[illegible] per portare a termine le triangolazioni illegali e per far perdere ogni traccia. Al vertice prestanomi, pensionati o [illegible]linghe, spesso ignari delle finalità di un sistema i [illegible] meccanismi sono oggetto anche di un'inchiesta dell'Antimafia. C'è il sospetto che, all'interno del circuito delle «cartiere» (così vengono definite le società che speculano sulle fatture false) ci [illegible] capitali illeciti. Le [illegible] dall'associazione per delinquere finalizzata alla truffa, alla frode doganale e all'evasione fiscale.

Secondo Finanza e pm, attraverso un complesso giro di vendite all'estero e importazioni, solo sulla carta veniva evasa l'Iva e se ne otteneva il rimborso. Il giro d'affari delle società, costituite a Torino, Piossasco, Bra, Asti, Bolzano, Bergamo Parma e Roma sarebbe stato di circa mille miliardi di lire. [illegible] capo dell'organizzazione,c'erano due romani, tra cui Carlo Focarelli, 43 anni, amministratore delegato della «Promodata», società [illegible] import ed export [illegible] filiali anche all'estero e in contatto con la [illegible] internazionale del Lussemburgo. Tra gli indagati cinque francesi e un inglese. Gli investigatori erano riusciti a bloccare, nell'Astigiano, un rimborso di Iva per due miliardi di lire a uno sportello della Banca d'Italia.

Coinvolti, nello stessa tranche dell'inchiesta, pure un commercialista e un [illegible] agente del Sisde, Mario D.M., residente a Torino. Le accuse [illegible]nno dall'associazione per delinquere finalizzata alla truffa, alla frode doganale e all'evasione fiscale.

Davanti al sostituto procuratore Roberto Furlan sono già sfilati i primi indagati: molti ammettono le proprie responsabilità, rimandando le accuse ad altre persone, talvolta inesistenti o comunque irritracciabili. Una mole di lavoro enorme: per trovare le fatture fasulle bisogna «passare» al vaglio migliaia di documenti. Che il giro di denaro sia rilevante lo dimostra il tenore di vita di alcuni manager indagati: ville, auto di lusso, residenze all'estero, nei paradisi fiscali di Montecarlo e Lussemburgo. Il prossimo capitolo dell'indagine si estenderà ai telefoni cellulari importati e venduti nei centri di distribuzione nel Torinese, con il solito sistema delle «cartiere».

La strage di Cumiana

[illegible] perizia legale sullo stato di salute [illegible] SS

Verrà eseguita una perizia medico-legale sulle condizioni fisiche di Anton Renninger, l'ex ufficiale tedesco delle SS sotto processo per la strage di Cumiana, avvenuta nell'aprile del 1944 e costata la vita a 51 persone. L'ha deciso il Tribunale militare dopo che il difensore dell'imputato, Ennio Galasso, ha prodotto un nuovo certificato medico che attesta le pessime condizioni di salute di Renninger, che ha 81 anni e vive [illegible] Erlangen, in Germania. L'accertamento, che verrà svolto mediante rogatoria internazionale, dovrà accertare se l'imputato è in grado «di stare in giudizio».

Il processo è stato quindi rinviato al 16 giugno, quando [illegible] depositati gli esiti dell'esame. Anche ieri l'avvocato Galasso ha ribadito ai giudici l'estraneità di Renninger ai fatti contestati: «Non solo il mio cliente non ha dato l'ordine dell'esecuzione - ha [illegible] il legale - ma [illegible] quel periodo era persino ricoverato in ospedale in Germania».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Christillin: non mi sento davvero la Crudelia 2006



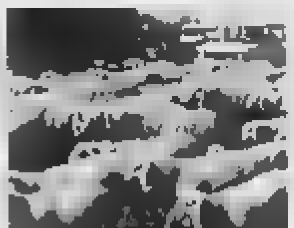
TORINO. [illegible] di donne in qualche modo straordinarie, in grado di essere al tempo stesso mogli, madri e lavoratrici di successo. Nell'ambito dell'iniziativa nazionale «Ragazze, vi racconto la nostra storia», promossa per l'8 marzo dalla Commissione Pari Opportunità della Presidenza [illegible] Consiglio, ieri hanno portato la loro testimonianza Evelina Christillin (foto), vicepresidente del Comitato Giochi 2006, e Anna Maria Donadoni, sovrintendente del Museo Egizio. «Non mi sento né Crudelia né una "Lady di Ferro" - ha commentato Evelina Christillin - questi soprannomi sono semplicemente un gioco da maschi, che non sempre accettano che [illegible] una donna a [illegible]e. Se al mio posto ci fosse stato un uomo nessuno lo avrebbe chiamato "Lord di ferro"».

Depu[illegible] Valdigne mette in crisi La Salle

LA SALLE. Crisi annunciata da [illegible] voti contro il nuovo depuratore dell'Alta Valle (la Valdigne) per il Comune di La Salle. L'impianto di depurazione delle acque doveva essere costruito tra la statale per il Bianco e la Dora Baltea seguendo il piano regionale che prevede un solo depuratore per la Valdigne. Gli 8 consiglieri contrari (tra cui il vicesindaco) hanno pronta una [illegible] di sfiducia alla giunta

«Rischio infezioni [illegible] esiste al S.Croce»

MONDOVI'. L'ospedale «Santa Croce» è sicuro dal punto di vista del rischio di infezioni ospedaliere. E' l'esito dell'ispezione compiuta da una speciale commissione regionale. I commissari hanno controllato il presidio monregalese partendo da un reparto scelto a campione, l'Ortopedia, dove ha[illegible] verificato i «protocolli organizzativi» e le cartelle cliniche



Due greggi di pecore bloccano la [illegible] 11

NOVARA. Interruzione, anche se per pochi minuti, ieri sulla statale 11, ai confini tra Novara e Trecate. La coda di vetture non si è formata per uno dei tanti incidenti d'auto che si verificano di consueto nella zona, ma per il passaggio di ben due greggi (nella foto di Pinotti), che hanno attraversato la strada. Il gregge ha attraversato al bivio che porta al dig[illegible]. Circa un migliaio le pecore del lungo corteo: gli automobilisti hanno atteso con pazienza, senza reclamare, il passaggio degli animali, che si sono poi accampati nel grande spazio adiacente la statale. Non è uno spettacolo inconsueto, il passaggio di greggi sulla statale 11: ma un «corteo» così lungo non si era mai verificato.

Lago di Viverone sceso [illegible] metro

BIELLA. L'allarme-siccità risuona anche sulle rive del lago di Viverone, e dal lago sale sulle colline, tra vigneti e frutteti. E' un male comune quello della carenza d'acqua, che sfiora le due realtà più rappresentative di Viverone. Le sorgenti che [illegible] alimentano, «tengono» ancora ma nonostante questo il lago registra un abbassamento [illegible] mezzo metro».

Eletta segretario regionale [illegible] Cisl

GENOVA. Annamaria Furlan, 42 anni, è stata eletta ieri segretario regionale Cisl: è la prima volta che una donna raggiunge il vertice del sindacato in Liguria. La Furlan da vent'anni si occupa di questioni sindacali. Dal 1990 fa parte della segreteria regionale: attualmente era segretario di Genova. Il primo impegno sarà la battaglia contro i referendum dei radicali

Raid [illegible] Vercelli-Tokyo nel ricordo di Lombardi



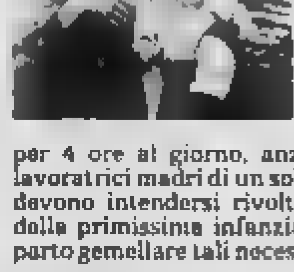
VERCELLI. La Provincia vuole celebrare degnamente i 70 anni del raid aereo Vercelli-Tokyo compiuto in 9 giorni, nel luglio del 1930, dal grande pilota vercellese Francis Lombardi (foto). Lo ha annunciato il presidente della Commissione cultura dell'amministrazione provinciale Roberto Nascimbene, spiegando che l'idea, del responsabile dei Dipartimenti di Forza Italia, Luca Pedrale, è stata accolta subito dall'assessore Carlo Riva Vercellotti. Il progetto è quello di riportare a Vercelli, tutto o in parte, il velivolo del raid, un Fiat As1, custodito in un hangar dell'Aeroclub di Tokyo. Vent'anni fa, nel cinquantennio dell'impresa, Francis Lombardi andò in Giappone e fu accolto in modo trionfale.

Brad Pitt spons[illegible] i gioielli Damiani

VALENZA. E' stata presentata ieri alla galleria Sozzani a Milano una sponsorizzazione che ha già sollevato commenti in tutto il mondo. Brad Pitt, uno degli attori più pagati di Hollywood, ha firmato un contratto con Casa Damiani, leader della gioielleria italiana (330 miliardi di fatturato nel '99): sarà il testimonial di una linea di gioielli «per lei».

Extracomunitari presi su auto rubate

IMPERIA. Un altro duro colpo inferto dagli uomini della polstrada al traffico di auto e motorini rubati. Nei giorni scorsi sono state bloccate tre persone, tutti extracomunitari, a bordo di macchine risultate trafugate in varie zone d'Italia, ma soprattutto nelle grandi città del Nord. A bordo delle macchine c'erano anche pezzi di motorini, anch'essi di provenienza furtiva



Quattro [illegible] al giorno per accudire i gemelli

MONALE. Il provvedimento è arrivato proprio l'8 marzo. E per Graziella Sigliano, 33 anni, operaia alla «Nis» di Monale d'Asti e madre di tre bimbi, [illegible] poteva esserci regalo più gradito. Il giudice del Lavoro di Asti, Elga Bulgarelli, [illegible] provvedimento d'urgenza, le ha concesso la possibilità di accudire i suoi gemelli Paolo e Luca per 4 ore al giorno, anziché due come prevede la legge sulle lavoratrici madri di un solo bimbo. «Le finalità di tale disposizione devono intendersi rivolte a realizzare una speciale protezione della primissima infanzia e dei bisogni del bambino. In caso di parto gemellare tali necessità devono ritenersi raddoppiate».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; [illegible]: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: [illegible] e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 9 [illegible] 35
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.68.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.5[illegible] / FAX [illegible]59.08.56

Presentate le liste dei popolari e di «Liguria Nuova»: capilista Lagostena e Castellaneta

Polo: oggi Biasotti sceglie il suo «listino»

Aria di polemica anche nelle fila del centrodestra

Paolo Lingua
GENOVA

Altre due liste in campo, per entrambe le coalizioni. Ieri è stat ala volta del ppi che sostiene Giancarlo Mori e di «Liguria Nuova» di sergio Castllaneta che è schierata [illegible] Sandro Biasotti.

POPOLARI. I Popolari si presentano assieme all'Udeur di Clemente Mastella e pongono, nel simbolo del loro scudo, sul fondo, una «margherita» che auspicherebbe crescite e aggregazioni future. A Genova il capolista sarà Gianfranco Lagostena che s'è dimesso contestualmente da segretario regionale della Cisl. Ma c'è anche, nell'ordine alfabetico, Massimiliano Costa, consigliere uscente, votatissimo la volta scorsa. Confermati nelle province anche gli altri due uscenti: L'assessore Egidio banti, capolista alla Spezia e Arturo Ivaldi, capolista [illegible] Savona. L'altro consigliere, l'ex presidente della provincia, De Michelis, a Imperia, invece, ha preferito dare forfait.

Tra i candidati di spicco [illegible] Genova, [illegible] Rosa Biggi Faggioni, professoressa di scuola media, Claudio Marsano, cardiologo di Santa Margherita, l'ex sindaco di Lavagna, Domenico Nocetti. C'è poi Salvatore Villa, [illegible] segretario generale nazionale dei postelegrafonici, per conto dell'Udeur. In provincia di Imperia, infine, la lista è guidata da Andrea Gorlero, consigliere comunale di Sanremo, [illegible] candidato sindaco del centrosinistra. A Savona è candidata la seconda donna della lista, Annalisa Ricucci, insegnante. Il ppi non ha indicato alcun candidato nel listino, perchè, [illegible] hanno spiegato i segretari Diego Barontini (regionale) e Luca Parodi (provinciale), è più che rappresentato da Giancarlo Mori.

[illegible]. Lista presentata all'insegno della polemica. Infatti, la prima [illegible] che colpisce è che Castellaneta, ancora in ospedale, ma alla vigilia della dimissione, è capolista in tre province: Genova, Imperia e Savona. A La Spezia il capolista è un medico, Mario Di Spigna. A Genova, in lista ci sono, tra gli altri, Marco Fallabrini, medico, consigliere provinciale, due consiglieri comunali: Cesare Rocca e Massimo Franco; c'è il presidente degli Albergatori Alfredo Ferlito, l'ex assessore di Chiavari Maria Stella Mignone, Raffaella Oldoini, commercialista, Claudio Papini, docente di storia e filosofia al liceo Doria, ideologo del movimento, Francesco Garbarino, medico, consigliere comunale a Recco. A Imperia c'è un altro medico, Carlo Iachino, a Savona un imprenditore, Gesualdo Cappello. Ancora un medico alla Spezia, Graziano Cioni.

I dirigenti di «Liguria Nuova» hanno poi detto che Sergio Castellaneta potrebbe esser eindicato anche nel listino. E' nata una discussione, irrisolta, sulla eventualità che nel caso debba rinunciare a una delle tre candidature. Si discute animatamente, poi il professor Papini non si trattiene: «Castellaneta vuole capire chi farà parte del listino. Noi ci siamo dovuti alleare, ma Castellaneta che è coerente non vuole stare insieme a certi vecchi volponi della politica, nei confronti dei quali ha sempre espresso un giudizio negativo». Il [illegible] è nell'aria: Magnani? Nessuno dei «bollenti» esponenti [illegible] «Liguria Nuova» dice di [illegible]. Allora nella riunione indetta per questa sera da Sandro Bisotti potrebbe uscire dal cilindro di Castellaneta un nome diverso.



Sergio Castellaneta di Liguria Nuova e, a destra, Egidio Bano, capolista del Ppi a Spezia

[illegible]

Segretario donna per la Cisl ligure

GENOVA

Annamaria Furlan, [illegible] anni, [illegible] ieri segretario regionale della Cisl, carica lasciata vacante da Gianfranco Lagostena che si candida [illegible] capolista nel ppi. [illegible] Furlan era da tempo indicata alla successione: attualmente segretario provinciale per Genova, manterrà l'in[illegible] ad interim per qualche mese in [illegible] d'una successione che verrà in via congressuale. E' la prima volta che una donna assume nel sindacato [illegible] carica di vertice. D'altro canto sembra scritto nel destino che i dirigenti del sindacato cattolico trasmigrino prima [illegible] poi in politica: è [illegible] così per Diego Cattivelli, [illegible] segretario provinciale, oggi assessore provinciale e consigliere comunale. [illegible] oggi per Lagostena.



Annamaria Furlan

La Furlan, genovese, dall'età di 23 anni impegnata nel sindacato, carattere energico e deciso, ha subito annunciato di voler fare [illegible] guerra ai referendum «antisociali e antistorici, volti soltanto a promuovere un liberismo selvaggio», a cominciare da quello «che vuole dare libertà di licenziare i padri per poter assumere i figli». Ha proseguito: «Il nostro primo impegno è contro i referendum - ha spiegato subito dopo l'elezione a segretario regionale - e a favore di vere politiche per [illegible] lavoro». E ha aggiunto: «Cercheremo [illegible] sempre la massima [illegible] con gli altri sindacati confederali specialmente nella battaglia sui referendum, ma è evidente che su alcune questioni ci sono posizioni diverse tra noi e gli altri sindacati».

«I nostri valori di fondo - ha detto ancora Annamaria Furlan - [illegible] quelli della solidarietà e dell'autonomia, per cui non ragioniamo mai sulla base di pregiudizi legati al colore dei governi. [illegible] contrari a rivedere le pensioni prima del 2001 come siamo convinti che la questione del Tfr debba essere affrontata dalle parti senza l'intervento del governo». [p. l.]

Ultimo atto dell'operazione «Tulipano nero»

Cocaina dalla Nigeria Genova, 7 condanne

[illegible]

Cocaina dalla Nigeria per i consu[illegible] genovesi. Ma il traffico è stato sventato dagli investigatori e in sette extracomunitari, tutti originari [illegible] Paese africano, sono finiti sotto processo. Sono stati accusati [illegible] aver importato della [illegible] dalla Nigeria e sono stati condannati, con rito abbreviato, a pene che raggiungono complessivamente i quarant'anni di reclusione. Gli extracomunitari erano stati indagati per il traffico di stupefacenti dopo che due corrieri [illegible] stati arrestati. Il blitz, preparato da mesi, era scattato nell'aprile del '99. La «specializzazione» dei trafficanti, secondo l'accusa, era l'importazione, il traffico e lo spaccio a Genova e provincia della cocaina.

L'operazione delle forze dell'ordine venne denominata «Tulipano nero» e dopo intercettazioni e pedinamenti si arrivò nell'aprile dello scorso anno all'arresto in flagranza di [illegible] dei corrieri abitualmente utilizzati dalla coppia che organizzava il traffico per importare illecitamente lo stupefacente dall'Olanda.

Vi erano state delle intercettazioni telefoniche nei confronti degli indagati che [illegible] permesso di avere in tempo reale informazioni utili relative [illegible] loro modo di operare sul mercato, agli spostamenti e [illegible] contatti con altri componenti dell'organizzazione. A Genova, [illegible] domenica di Pasqua dello scorso anno, uno dei corrieri era arrivato con un carico destina[illegible] si connazionali. Si decise [illegible] di procedere al [illegible] fermo per porre fine al traffico di cocaina. Ora, dunque, si è giunti al processo penale. Gli imputati hanno scelto di essere giudicati con il rito abbreviato per poter ottenere lo [illegible] di pena di un terzo. Nonostante lo «sconto di pena» le condanne sono state elevate da parte del giudice dell'udienza preliminare Annalisa Giacalone. Vanno dagli otto anni di reclusione ai tre anni. Il giudice ha anche deciso [illegible] disporre l'espulsione, a pena espiata, di alcuni degli imputati stranieri e ha disposto anche la confisca dello stupefacente e delle somme sequestrate dalle forze dell'ordine. [a. l.]

Il giovane ucciso dall'eroina, 28 anni, era fuggito da una comunità

Overdose mortale nei vicoli

Hashish-party a Quarto: segnalati in undici

[illegible]

Ancora una vittima dell'eroina: un giovane è morto, l'altra notte all'ospedale di Sampierdarena, stroncato da un'overdose. A.S., 28 anni, residente in provincia di Bergamo, era scappato da [illegible] comunità di recupero di Novi Ligure, insieme ad altri due tossicodipendenti, per venire ad acquistare [illegible] nel centro storicoandare a drogarsi nel centro storico. Arrivati in città con un furgone, i tre avevano contatta[illegible] spacciatore e poi si erano iniettati la dose all'interno del veicolo. Probabilmente [illegible] periodo di disintossicazione e quindi la forzata astinenza avevano disabituato il fisico del giovane alla dose che era solito assumere prima del ricovero in comunità. Quando gli altri due [illegible] sono accorti che A.S. [illegible] male, intorno all'una [illegible], hanno chiamato il 118, ma all'arrivo [illegible] giovane all'ospedale di Sampierdarena, era ormai troppo tardi per poterlo salvarlo.

Undici ragazzi, [illegible] cui anche un minorenne, sono stati invece segnalati alla Prefettura come consumatori di stupefacenti: sono stati sorpresi lunedì dai carabinieri di Quarto tutti insieme a fumare hashish in [illegible] giardino pubblico del Levante.

I giovani segnalati, tranne il minorenne, hanno tra i 19 e i [illegible] anni, di questi, quattro, tra cui il più vecchio, sono pregiudicati. Il servizio [illegible] controllo dei carabinieri era stato predisposto proprio per fronteggiare [illegible] fenomeno dello spaccio, dopo alcune segnalazioni di abitanti della zona. [a.p.]

[illegible]

Assolto il padre di Ivan Locci

E' stato assolto da tutte le accuse Beniamino Locci il padre di Ivan, il bambino cui [illegible] fiammata d'alcool aveva devastato il viso. [illegible] suo caso sconvolse l'Italia e vi fu [illegible] generosa gara di solidarietà negli ultimi Anni Ottanta, per raccogliere i fondi che permettessero di pagare le operazioni di chirurgia plastica in Brasile. A distanza di tanti anni Beniamimo Locci è comparso davanti al giudice per rispondere di truffa, tentata truffa, alla Usl e di falsa certificazione amministrativa. E'stato difeso dall'avvocato Gianstefano Torrigino, mentre la Usl si è costituita parte civile con l'avvocato Enrico De Vincentiis. In sostanza l'accusa diceva che nel 1993 l'imputato si sarebbe fatto accreditare dalla Usl settanta milioni, come richiesta di anticipo, per un intervento [illegible] mai effettuato [illegible] Rio De Janeiro allegando una documentazione proveniente dalla clinica Ivo Pitanguy attestante la futura effettuazione dell'intervento. Invece è emerso dal dibattimento che gli interventi erano avvenuti anche se in date diverse da quelle indicate. [a. l.]

[illegible]

VENTIQUATTR'**ORE**

AGGRESSIONE

Pistola giocattolo contro prostituta nigeriana

Due ventenni della Valpolcevera l'altra sera alle 23,30 hanno cercato di rapinare [illegible] prostituta negeriana con una pistola giocattolo, ma la donna, portato fino al piazzale Belvedere, sulle alture di Sampierdarena, è riuscita a richiamare l'attenzione di una volante ed i poliziotti [illegible] intervenuti denunciando i due. Oltre alla pistola giocattolo avevano anche un paio di manette. [a.p.]

FALSO ALLARME

L'attentato contro Maglio [illegible] un incidente stradale

E stata la manovra sbagliata di un camion, e non un attentato, a danneggiare l'auto del candidato di an alle elezioni regionali Antonio Maglio. La verità sull'episodio, avvenuto nella notte fra il 28 e il 29 febbraio scorso, è emersa due giorni fa, quando il camionista [illegible] è presentato a Maglio per scusarsi dell'incidente. [a.p.]

FONDI UE

Amato è indisposto rinviato [illegible] dibattito

Il dibattito sulla tormentata vicenda dei fondi Ue di aiuti all'industria previsto per ieri pomeriggio in Parlamento è stato rinviato per una indisposizione del ministro del Tesoro, Giuliano Amato. Reazioni polemiche da parte degli esponenti del Polo autori delle interrogazioni. [p.l.]

SCIPPO

Ottantenne aggredita e derubata di 3 milioni

Due giovani extracomunitarie, probabilmente rumene, hanno derubato un'ottantenne che aveva appena ritirato dalla banca [illegible] milioni in contanti, riuscendo a portarle via la borsetta con l'inganno. La pensionata, che abita nella zona di via Ravecca, stava salendo una rampa di scale, l'anziana è stata raggiunta dalle straniere che si so[illegible] offerte di aiutarla. La pensionata non ha però consegnato la borsa [illegible] delle due gliel'ha strappata con violenza, tanto che l'ottantenne si è dovuta tenere con tutte le forze per evitare una rovinosa caduta. [a. p.]

[illegible]

Passamontagna e armi per assalto in tabaccheria

Rapina alla tabaccheria di via Cabella, ieri sera alle 19,15. Due [illegible], italiani, alti e magri, passamontagna sul volto e giubbotti di pelle, sono entrati nell'esercizio armati con un coltello da cucina e una pistola. Il proprietario cinquattottenne ha consegnato loro due milioni in contanti. I rapinatori sono fuggiti verso piazza Manin. I carabinieri li stanno cercando. [a.p.]

Operazione della sezione centro storico della questura fa scoprire un singolare metodo di pagamento delle dosi di droga

Da «Carmelina la rossa» lo spaccio è un baratto eroina-Nutella

Protagoniste della vicenda due sorelle condannate a otto mesi da scontare in casa

Alessandra Pieracci
GENOVA

Una cessione [illegible] eroina pagata con generi alimentari (formaggio parmigiano, Nutella e scatolette di Simmenthal) è diventata per il giudice una sorta [illegible] «baratto» [illegible] sopravvivenza, tanto che [illegible] condanna alla fine è stata di otto mesi da scontare agli arresti domiciliari, rispetto ai 20 tutti in carcere chiesti dal pm.

Una vicenda che ha visto protagoniste tre donne, tre vite segnate dalla tossicodipendenza. Le spacciatrici sono due sorelle siciliane che vivono nel centro storico, in un appartamento al penultimo piano di un dignitoso palazzo in vico del Teatro Nazionale: «Carmelina [illegible] rossa», [illegible] tutti la conoscono, 41 anni, viso emaciato, capelli lunghi tinti color fuoco sulle radici nere, vestita in uniforme «trendy» neroborchiata, e Antonietta, [illegible] anni, figura meno appariscente della primogenita. L'appartamento, 4 stanze e cucina, è arredato modestamente ma difeso da una porta blindata con quattro serrature più una quinta, che si apre solo dall'interno.



L'acquirente, Anna, è una genovese cinquantenne alta, bionda ed ema[illegible] che vive a Quarto, riuscita a rallentare gli evidenti danni provocati dalla droga arginando ora l'eroina a due dosi la settimana. Anna lavora, e proprio in un intervallo tra un turno e l'altro ha infilato la cappa in un sacchetto di plastica e si è diretta, martedì alle 18.30, in vico del Teatro Nazionale. In un altro sacchetto aveva due confezioni di formaggio, un barattolo di Nutella, due scatolette di carne, il tutto per un valore di 30 mila lire.

Senza accorgersi che gli investigatori della sezione centro storico erano appostati nella zona, Anna ha incontrato «Carmelina la rossa» sul po[illegible] Carmelina ha citofonato alla sorella e Antonietta è scesa fino nell'atrio, dove, secondo quanto hanno raccontato i poliziotti, ha passato la bustina a Carmelina e quest'ultima ha effettuato lo «scambio merce» con Anna.

A questo punto sono entrati in azione i poliziotti: due hanno bloccato Anna poco distante, sequestrandole la bustina, [illegible] altri sono saliti all'appartame[illegible] delle due sorelle. Ma la blindatura [illegible] ha [illegible] l'irruzione a sorpresa. In casa [illegible] rimasti alcuni frammenti di hashish e sul tavolo di cucina il bilancino, la candela accesa per le termosaldature, [illegible] materiale di solito usato per confezionare le [illegible] di eroina. Ieri mattina le due sorelle, difese dall'avvocato Emanuele Lamberti, sono comparse davanti al magistrato per la direttissima. Il pagamento [illegible]ri alimentari si è rivelato un'attenuante.

[illegible]

L'8 marzo delle detenute

Le detenute che cantano «Malafemmena» e recitano «A livella». [illegible] stato festeggiato così l'8 marzo al carcere femminile di Pontedecimo. Sedici recluse nel pomeriggio hanno messo in scena uno spettacolo di canzoni e poesie, allestito dopo [illegible] mese e [illegible] di prove, con [illegible] supervisione di un maestro di musica e due coriste. Ad ascoltare 'Le Fantastichè, così si chiamava il gruppo, c' [illegible] le altre detenute (che hanno fatt[illegible] un tifo indiavolato), il personale [illegible] carcere e i giudici di sorveglianza. Le donne, 15 italiane e una slava, si sono esibite accompagnate alle tastiere dal loro maestro. In programma, fra le altre canzoni, [illegible]alafe[illegible] Donne [illegible] Zucchero e alcuni brani da commedia musicali italiane. Le detenute (molte delle quali appartenenti alla malavita napoletana di via Prè, alle spalle [illegible] porto) [illegible] anche recitato poesie d'amore e A livella di Totò. [r. s.]

Incassò 225 milioni

[illegible] l'amica [illegible] un imprenditore

GENOVA. Accusata di aver redatto il falso testamento olografo del [illegible] convivente, [illegible] facoltoso imprenditore Danilo Ruggiu, Ro[illegible]la Modesto, 55 anni.(avvocati Franchini e Bonanni)è stata [illegible] a [illegible] anno e sei mesi con la condizionale. Esecutore testamentario [illegible] stato indicato il «Venerabile» Li[illegible] Gelli che arrivò anche a Genova nel gennaio del '93, credendo che il suo amico e responsabile della loggia «Massoneria della Repubblica italiana» lo avesse appunto nominato. Secondo l'ac[illegible] invece quel testamento olografo era falso. Rosella Modesto doveva rispondere anche di avere contraffatto la firma di Danilo Ruggiu su [illegible] assegni posti [illegible] incasso presso la sede della Banca Passadore in data posteriore al decesso dello stesso costruttore e [illegible] così indotto [illegible] errore un funzionario dell'istituto procurandosi 225 milioni. [a. l.]

La vittima è una donna

Arrestato in Kenya genovese coinvolto in un omicidio

GENOVA. Due italiani, di cui uno nato a Genova, sono stati arrestati a Mombasa per l'omicidio di una donna di origine somala, morta durante una colluttazione nella notte tra domenica e lunedì. La polizia kenyota avrebbe infatti individuato [illegible] fuoristrada usato per trasportare [illegible] cadavere della vittima sulla strada tra Malindi e il porto sull'Oceano Indiano e per togliere dai guai il proprietario dell'auto, si è fatto avanti Augusto Murri, 31 anni, nato a Roma. Con lui è stato [illegible] anche Francesco Schifitto, [illegible] anni, nato a Genova, che risulta essere un collaboratore del padre dello stesso Murri, Giovanni, noto imprenditore [illegible] che, dopo aver abbandonato [illegible] Somalia in seguito alla guerra civile, è tra l'altro titolare a Mombasa di una società specializzata in recuperi [illegible]li. Schifitto avrebbe aiutato Murri a disfarsi del corpo della donna, morta in una [illegible] di una pensione. [a.p.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

Turno notturno

Genova centro con or. 8,30-20: *Nuova* via S.Vincenzo 148; *Del Duomo* p.za S. Lorenzo 38; *Sarzano* p.za Sarzano 39; *S. Bartolomeo* scalinata S. Bartolomeo 2; *N.S. della salute* [illegible] Bologna 92; *Squeri* corso Torino corso Torino 1.

S. Fruttuoso-[illegible] con or. 8,[illegible] *Frisone* piazzale Parenzo 11.
Con or. 8,30-13/15-19,30: *Unione Farmaceutica* via Torti 26.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *Sapeto* via Sapeto 47, *Compari* via Oberdan 69.
Con or. 8,30-12,30/15,30-19,30: *Caprera* via Caprera 90.

Val Bisagno con or. 8,30-21,30(*): *De Ferrari* v. Torpi 41A.

Sampierdarena 8,30-21,30(*): *Rolando* via G.B. Monti 23, *Lewero* via Sampierdarena 107.

Cornigliano-Sestri con or. 8,30-21,30(*): *Balbis* via Cornigliano 202; *Sestri* v. Sestri 60; *Centrale* via Sestri 187.
Val Polcevera 8,30-21,30(*). *Cartosa* via Jori 74; *Canevesi* via Parodi 74. **Con or. 8,30-12,30/15,30-20:** *Moderna* via Pastorino 32; *Sartori* piazza Pontedecimo.

Pegli-Prà-Voltri con or. 8,30-21,30: *Multedo* via Multedo 107.
Con or. 8,30-12,30/15,30-21,30: *Palmaro* v. Prà 107.
In queste zone (*), dopo le 21, il rifornimento [illegible] medicinali urgenti redatti su ricetta medica è a cura della Vigilanza Valbisagno tel. 010.377.1430.

SORI. *Sori* v. Cairoli 18, t. 700.632.

RECCO. [illegible] piazzale Europa 1, telefono 0185-84.015.

CAMOGLI. *Antola* v. della Repubblica 97, t. 0185-771.[illegible].

SANTA MARGHERITA. *Inte[illegible]* p.za Martiri 2, t. 0185-287.169.

RAPALLO. *Colombo* [illegible] Colombo 26, t. 0185-61.948.

ZOAGLI. *Valiero*, p. XXVII Dicembre 8, t. 0185-259.041.

CHIAVARI. *Solari* via M. della Liberazione 143, t. 0185.363 287.

SESTRI LEVANTE. *Garino* [illegible] XXV Aprile 84, t. 0185-41.131.

MONEGLIA. *Marcone*, v. Longhi 66, t. 49 232.

OSPEDALI

San [illegible] tel. [illegible]; [illegible] telef. 50.321; **Sampierdarena:** telef. 41.021; **Rivarolo:** telef. 448.941; **Sestri P.:** [illegible]. 65.051; [illegible] (pediatrico): telef. 56.361; **Borgo Fornari:** telef. 932.085; **Recco:** telef. 74.102; **S. Margherita:** telef. [illegible]; [illegible]: telef. 50.231; **Lavagna:** telef. 32.91, **Cogoleto:** telef. 918.3450.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118, **Genova:** 8 051.12.36; **Camogli:** t. 770.205; **Ruta:** t. 771.119; **Recco:** t. 74.204, **Santa Margherita Ligure:** t. 287.019, **Rapallo:** telef. 50.433, 60.700; **Chiavari:** telef. 322 [illegible]. 309.855; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** telef. 309.947, **Sestri Levante:** telef. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.784; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9186.366, **Sori:** tel. 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, **Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telef. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telef. 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, Santo Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama [illegible] il 118 oppure il n° 167-55.44.30.

CAPITANERIE DI PORTO

[illegible]: tel. 267.451; **S. Margherita:** tel. [illegible].

AUTOLINEE

[illegible] **Genova:** t. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** t. 313.851; **Sestri Levante:** t. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** t. 51.306, 54.508.

[illegible]

Genova Radiotaxi: t. 59661; **Recco:** t. 74002; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.285; **S. Margherita L.:** t. [illegible] - 287.998; **Rapallo:** t. 55.658, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. [illegible]; **Chiavari:** t. 308.284, 305.522; **Lavagna:** t. 392.096, 393.16.22; [illegible] **L.:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.396.

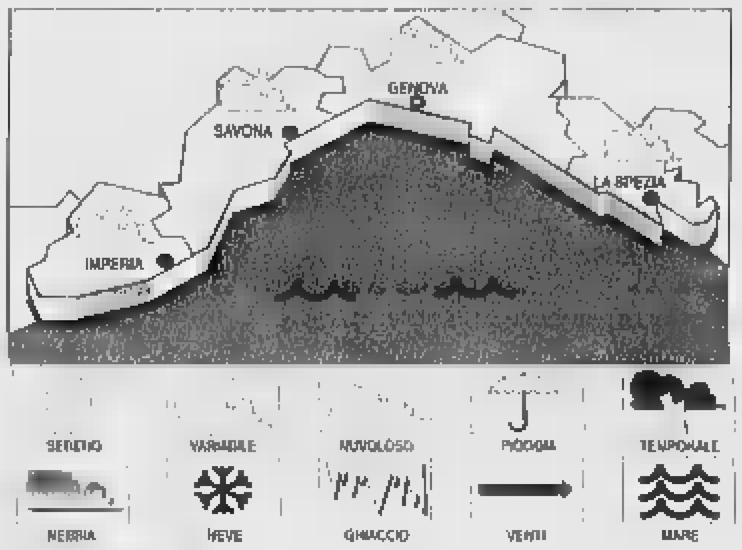
[illegible]

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** [illegible]. 010/2741; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** tel. 0185/ 76.104; **S. Margherita:** tel. 0185/ 286.630; **Rapallo:** tel. 0185/ 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358, **Chiavari:** tel. 324.380, [illegible] **L.:** tel. 0185/41.620; **Riva Trigoso:** [illegible] 0185/41.217; **Cogoleto:** tel. 010/ 9181.705; **Moneglia:** tel. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831, 580.429, 588.563; **Casarza L.:** telef. 467.141; **Borzonasca** telef. 340.016, **Cicagna:** telef. [illegible]; **Rezzoaglio:** [illegible]. 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telef. [illegible].

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI Sereno o poco nuvoloso. Possibili formazioni di nuvole [illegible] verso la [illegible]. Venti deboli tendenti a diventare meridionali. Mare poco mosso. Teperatura stazionaria.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI Riduzione della velatura del cielo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12,9 C°, umidità relativa [illegible], pioggia 0 mm; vento Ovest, velocità: 5 [illegible] all'ora. Mare: poco mosso; cielo: [illegible], pressione barometrica 1028 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min [illegible]
Savona	max 13	min 8
Imperia	max 15	min 9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min. 6; temp. [illegible] 12,2 °C

Il **Sole** sorge alle 6,50 e tramonta alle 18,26. La **Luna** si leva alle 6.46 e cala alle 22,07 (fase calante)

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible]eo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A [illegible]

[illegible] Sala A. Tel 010-595.91.46.
Insider-Dietro la verità
regia di M. Mann con A. Pacino e R. Crowe
[illegible] 15.15; 18,30; 21.45.

[illegible] Tel 010-595.91.46.
The beach
Regia di D. Boyle. con L. Di Caprio
Or.: 15; 17,30, 20, 22,30

ARISTON MULTISALA [illegible] 010-247 35 49
Un marito ideale
Or.: 15, 16,55; 18.50; 20.45; 22.40

Ariston 2.
East is east
Con O. Puri, L. Bassett (versione inglese)
Or. 17, 19,15; 21,30

AUGUSTUS Tel 010-566 810
The beach
Regia di D. Boyle con L. Di Caprio
Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

AURORA Tel 010-[illegible]
Colpevole d'innocenza
Regia di B. Beresford con T. Lee Jones e Ashley [illegible]. [illegible]rank
Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Toy story 2.
Or. 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22 30

[illegible] Tel 010-254 18 20
Colpevole d'innocenza Or. 15,10, 17,30, 18,50; 22,10

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 [illegible]
American beauty
Regia di S. Mendes, con K. Spacey Or.: 14,50, 17.20 19,50, 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18.20
C'era un cinese in coma
Or.: 16,10. 18,20. 20.30. 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]254.18.20.
Il mistero della strega di Blair.
Or.: 14,30; 16.30, 18,30; 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
Insider.
Regia di M. Mann con Al Pacino e R. Crowe
Or.: 15,40 18,50, 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
I tre re
Or.: 15.20, 17.45, 20,10, 22,35

[illegible] **ANTICO.** Tel 010-254 18.20.
[illegible] dicesa
Or.: 15,10; 17,35; 20, 22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.1[illegible].
Eva contro [illegible]
Or.: 15.30, 17,45; 20; 22.15

CORALLO MULTISALA Tel 010-586 419
F[illegible] e Tulipani
Orario: 15.30. 17,50, 20.10. 22,30.

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419.
Il tempo dell'amore
Or.: 20.10. 22.30
Garage Olimpo.
Or.: 15,30; 17,50.

EUROPA Tel. 010-377.85 35
Una storia [illegible] Regia D. Lynch con R. Farnsworth, S. Spacek
Or. 20.30, 22.30.

LUX [illegible] 691.
Canone inverso
Regia di R. Tognazzi
Or.: 15,30. 17.50. 20.10, 22,30.

ODEON Tel 010-362 82 98
Il mistero della strega di Blair
Or. 15 16.55; 18,50, 20.45. 22,40

OLIMPIA Tel 010-581.415
C'era un cinese [illegible]
Regia di C. Verdone con B. Fiorello e C. Verdone
Or.: 15; 17.30, 20, 22 30

ORFEO Tel. 010-564.849.
C'era un cinese in coma.
Regia di C. Verdone con B. Fiorello e C. Verdone
[illegible]: 15.30; 17.50; 20,10; [illegible]

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Un marito ideale.
Regia di O. Parker con C. [illegible]
Or.: 15,30, 17,45; 20.15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
American beauty
Regia di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
Or.: 15 30. 17.30, 20. 22.30

[illegible] Tel 010-582 461.
Il collezionista
Or.: 15 30. 17,50, 20.10, 22.30.

UNIVERSALE MULTISALA [illegible].
Toy story 2
Or. 15, 16,55, 18,50
Il mistero della strega di Blair
Or. 20,45, 22.40

VERDI Tel 010-562 137
Three Kings
con G. Clooney, Ice Cube, Mark Wahlberg
Or. 15,30, 17,50; 20.10. 22,30

[illegible]

AMICI DEL CINEMA
[illegible] a prova [illegible] di C. Eastwood con I. Washington e C. [illegible]
Or.: 20,15; 22,30

CARAVAGGIO D'ESSAI
Felice Journey Versione [illegible]
[illegible]: 21,15

FRITZ LANG
[illegible] Regia J. Vermaier con B. Beber, H. Ferch
Ore 21.

LUMIERE Tel 010-505.936
[illegible] amanti del circolo polare Regia di J. Medem con N. Verdú e F. Martinez
Or.: 20.15; 22.30

NICKELODEON Tel 010-589.640
Liberate i [illegible] di G. C[illegible] con L. Morante, F. Paolantoni
Ore 21,15

[illegible]
CINEMA [illegible]. Tel. 010-987.71 30.
Oggi riposo.

[illegible]
EDEN
Oggi riposo.

[illegible]
S. SIRO
Oggi riposo

[illegible]
AMBROSIANO
Oggi riposo

[illegible]
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Oggi Riposo

[illegible]
CENTRALE Tel 0185-286 033
La via degli angeli regia di P. Avati con G. Cavina, V. Cervi
Ore 21.15

[illegible]
AUGUSTUS
Oggi riposo

GRIFONE. Tel. 018[illegible]
Oggi riposo

[illegible]
CANTERO.
Colpevole d'innocenza
Or.: 16 15; 18,25; 20,25. 22,30

MIGNON Tel. 0185-309 694
Una relazione privata regia F. Fonteyne con N. Baye, S. Lopez
Or. 16,30, 18,30, 20,20, 22,30.

[illegible]
[illegible] 0185-41.505.
Come te nessuno mai regia G. Muccino con S. Muccino, G.S. Di Monteforte.
Ore 21,15

TEATRI

CARLO FELICE
Oggi riposo
Sabato 11 prima rappresentazione di **Ernani**, opera di G. [illegible]
[illegible] 170/120/90.000 galleria 90/60 000 balconata e ingresso 50.000

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo
[illegible] di Jacopo da Varazze, scritta da E. De Concini, regia di T. Conte. Or.: 20,30

Sala [illegible] Campana.
Oggi riposo
Aperte prenotazioni per **Il gatto con gli stivali**, spettacolo di [illegible] scatole magiche e canzoni. Ore 16. L. 12/10/8000

Sala Agorà
[illegible] bisbetica domata [illegible] di W. Shakespeare, regia A. Taddei Ore 21. L. 18/12.000

TEATRO STABILE. Teatro della Corte
Riposo

TEATRO STABILE Sala Duse
L'Anasapo
di R. Orlando regia di C. Pezzoli con M. Crippa e M. [illegible] Or.: 21. Lire 45/31 mila.
Prenotazioni per **Goll!** [illegible] con B. Cederna, G. Bianchi e M. Cavicchioli

POLITEAMA GENOVESE
(t. 010 83 93.589). Antonio Albanese in **Giù al Nord**, di M. [illegible] Ore 21. L. 45/35/33/25 000

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412.135).
David Parker & The bang group [illegible]**tion**. Coreografie D. Parker. [illegible]. L. [illegible]

SAVONA

[illegible]
CHIABRERA
Oggi riposo

ASTOR. Tel 019-854627
Three Kings.
Ore 15,45-18-20.15-22,30
Lire 12.000, 8000; 7000.

DIANA 1. Tel 019-825714.7
C'era un cinese in coma
Or.: 16, 18.10, 20.20, 22,30
[illegible] 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Il collezionista di [illegible]
Orario 15,45; 18, 20.15; 22,30
Lire 12 000; 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
The beach
[illegible] 15,45-18-20.15; 22,30.
[illegible] 12 000 [illegible]

ELDORADO. Tel. 019-820563
Oggi riposo

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
Serata jazz
Ore 21
Lire 8000, 7000

[illegible]
COLOMBO. Tel 0182-540 263
Three kings.
Ore 20,30; 22,30. (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30, 18,30)
[illegible], 5000

RITZ. Tel. 0182-540.427.[illegible]
Sogno di una notte di mezza estate
Ore 21
Lire 5000

[illegible]
[illegible]RA. Tel 0182-51419.
La bomba
Ore 21 Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
[illegible]
Ore 20.30, 22.30.(nei prefestivi [illegible] anche spettacoli alle 16,30-18,30)
[illegible] 10 000; [illegible]; [illegible]

[illegible]
VERDI 1. Tel 019-97 249
C'era un cinese in coma
Or.: 20.30, 22.40.(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15.20, 17,30)

[illegible] 019-97 249
The beach Or.: 20.30; [illegible] (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,15; 17,30)

[illegible]

[illegible]
CAVOUR Tel 61978
Oggi riposo

[illegible]. 0183-63871.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Oggi riposo

[illegible]
POLITEAMA. Tel 0183-495930
Il collezionista di [illegible]. [illegible] 20.20-22.40

[illegible]
OLIMPIA. Tel 0184-261955
Il [illegible] di [illegible] Hollow. [illegible]. 20 30-22 30 Lire 10000-[illegible]

[illegible]
DON BOSCO. Tel [illegible]
Oggi riposo

[illegible]
[illegible]. Tel 0184-506 060
[illegible] un cinese in coma (commedia).
Orari (indicativi): 15.30-22.30. [illegible] 12000-8000. (primi [illegible] pomeridiani [illegible], dal lunedì al venerdì)

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Il collezionista di ossa (drammatico)
Orari (indicativi) [illegible]; ult. 22.30. Lire 12000-8000 [illegible] due spettacoli pomeridiani lire 8000, dal lunedì al venerdì)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506.060.
Three Kings (drammatico).
Orari (indicativi) 15,30; [illegible]. 22,30. [illegible] 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani lire 8000, dal lunedì al venerdì)

ARISTON ROOF-Sala 2. [illegible]
The beach (drammatico).
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani lire 8000, dal lunedì al venerdì)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel [illegible].
Canone inverso (commedia)
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 1200[illegible] (primi due spettacoli pomeridiani lire 8000, dal lunedì al venerdì)

CENTRALE. Tel 0184-597822.
[illegible] strega di Blair
(thriller). Orari: (indicativi) 15.30; 22.30 Lire [illegible]. (primi due spettacoli pomeridiani lire 8000, dal lunedì al venerdì)

TABARIN. Tel 0184-597822.
Un marito ideale (commedia) Orari: (in[illegible]) 15.30. [illegible] Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani lire 8000. lun-ven)

SANREMESE. Tel 0184-507 070
Sbucato dal passato. [illegible] (indicativi) 15,30, 22.30 Lire [illegible]00-80[illegible] (primi due [illegible] pomeridiani lire 8000, dal lunedì al venerdì)

ORFEO. Tel. 0184-622.333
[illegible]

Scoprono dopo anni che le loro pratiche non sarebbero mai arrivate al Pra

Automobilisti in rivolta a Recco

Sott'accusa l'ex titolare della delegazione Aci

RECCO

Automobilisti inferociti a Recco. A distanza di anni hanno scoperto che le pratiche avviate presso il Pra e [illegible] Motorizzazione non sarebbero mai state portate a buon fine. Ciò, a loro insaputa. I sospetti - che comunque debbono [illegible]ra essere provati - ricadrebbero sull'ex titolare di una agenzia locale di pratiche auto, al quale prima l'Aci e poi la Provincia h[illegible] ritirato mandato e licenza.

Un esempio su tutti. Un automobilista ha acquistato un'auto da un privato, e si è rivolto alla locale delelegazione Aci per registrare e trascrivere il passaggio di proprietà. L'automobilista ha regolarmente versato al titolare dell'agenzia il dovuto in tasse, nonchè le commissioni. Tre, quattro anni dopo, la [illegible]presa: ha ricevuto una comunicazione che lo informava che [illegible] era stata espletata alcuna registrazione, che le [illegible] relative non erano mai [illegible] versate, e che l'auto era rimasta nella proprietà di chi gliela aveva venduta. L'automobilista è stato così chiamato ad [illegible] nuova [illegible] e ad un secondo - salato - esborso di denaro.

Una tempesta a ciel [illegible] per tante famiglie recchesi. Gli automobilisti, però, sono pronti a dare battaglia. Sarebbero infatti prossimi (i primi contatti [illegible] già stati avviati, a costituirsi in un comitato, a nome del quale adire a vie legali nei confronti dell'ex titolare della delegazione Aci. L'intenzione [illegible]bbe anche quella di portare il [illegible] davanti alle telecamere di «Mi manda Raitre». [illegible] mancano nemmeno le lamentele nei confronti dell'Aci. Dicono: «Doveva intervenire nei confronti del titolare dell'agenzia, che [illegible] i nostri soldi a nome dell'Automobile Club».


La sede della direzione regionale Aci

E l'Aci, che dice? Parla il direttore regionale Giovanni Massarini: «Tutte le age[illegible] di pratiche automobilistiche, in capo ad un privato, un libero professionista, operano con licenza rilasciata dalla Provincia, presso la quale viene depositata una cauzione per buona cond[illegible]ne di 5 milioni. Nel caso di Recco ci siamo accorti nel '97, a seguito di ispezioni, di irregolarità. A fine dello stesso anno abbiamo ritirato le nostre insegne al titolare dell'agenzia».

Ma quest'ultimo ha continuato ad operare. Massarini: «La licenza, dopo ulteriori lamentele, è stata ritirata quest'anno dalla Provincia. L'Aci non aveva alcuna competenza in merito». E le pratiche inevase, segnalate dopo anni? «La Provincia ha ritirato dall'agenzia tutte quelle rimaste pendenti, e quindi si è attivata con gli automobilisti». Ma tali pratiche debbono ora essere rifatte? «Se un passaggio di proprietà non è stato registrato, [illegible] che lo sia».

Per gli automobilisti si tratta di sborsare altri soldi. «Il nuovo delegato Aci di Recco si è impegnato a espletare le pratiche gratis, ma spese e tasse non possono non [illegible] richieste». E il denaro già versato? Ancora Massarini: «Gli automobilisti possono rivalersi sulla Provincia, sulla cauzione versata dall'ex titolare dell'agenzia, oppure su quest'ultimo. L'Aci in questo caso è disponibile a fornire tutta la consulenza necessaria». [f. p]

Vigile del fuoco con Ferrari

Gestore di un autonoleggio per Vip denunciato per truffa miliardaria

RAPALLO

Un vigile del fuoco in servizio nella caserma di Genova Multedo è stato denunciato dalla polizia di Rapallo per truffa aggravata. Gli agenti avrebbero scoperto che sul suo [illegible] corrente il pompiere in un anno ha girato circa un miliardo.

Alcuni mesi fa il vigile del fuoco, un cinquantenne di Pegli che gestiva un autonoleggio a Santa Margherita, alcuni mesi fa aveva affittato ad un imprenditore della provincia di Parma, una Ferrari Testarossa. In un secondo momento il pompiere avrebbe ricontattato l'imprenditore offrendogli in vendita due Ferrari e una Lamborghini Diablo per una cifra superiore ai 300 milioni. Con una scrittura privata tra i due viene stabilito che il pompiere tiene le lussuose auto a Santa Margherita, le noleggia e divide il ricavato con l'imprenditore.

L'imprenditore emiliano aspetta qualche tempo [illegible] non ricevendo più notizie dal noleggiatore, chiede un appuntamento e i due si incontrano a Genova. Il vigile del fuoco consegna una Ferrari all'imprenditore che scopre, con meraviglia, che l'auto, non nuova, [illegible] parcheggiata in un'area della caserma di Multedo.

Un investigatore privato scopre che il pompiere non ha più le Ferrari e la Lamborghini che aveva «venduto» all'emiliano, che vanta a questo punto un credito di oltre 200 milioni. Si apre un'inchiesta che porta alla scoperta del raggiro e alla sorpresa di [illegible] giro di oltre un miliardo, in un anno, sul co[illegible] corrente del pompiere. Le indagini sono appena iniziate e non si escludono altre sorprese. Gli inquirenti dovranno stabilire come un vigile del fuoco, che dovrà rispondere all'accusa di truffa aggravata nei confronti dell'imprenditore di Parma, abbia potuto «girare» tanti soldi su un conto corrente. [g. vi.]

L'assessore Cioffi e le prospettive del borgo

Portofino presidente del Club dei «gioielli»

Turismo d'eccellenza, ambiente intimo «Ma non dobbiamo diventare un museo»

PORTOFINO


Enzo Cioffi, assessore di Portofino

Nella prossima assemblea del Club dei Gioielli [illegible] Turismo europeo, che si svolgerà il 12, 13 e 14 maggio, Portofino assumerà la presidenza del club per l'anno 2000. La giornata del 13 maggio sarà interamente dedicata al tema «Comunicare il turismo d'eccellenza», quindi l'idea portante dell'assemblea, che si svolgerà a Portofino, è quella di affrontare il tema attraverso [illegible] confronto [illegible] i professionisti del settore. [illegible] ha parlato al Bit [illegible] Milano Enzo Cioffi, assessore al Turismo e alla Cultura di Portofino. «Il nostro borgo da sempre rappresenta un esempio unico nel panorama turistico nazionale ed internazionale - spiega Cioffi. L'atmosfera raccolta, preziosa ed appartata, è un insieme di stile intimo e di tradizione internazionale. Ma al tempo stesso non accetta di farsi vivere come località di un turismo museale, nell'eccezione più semplicistica».

Ancora una volta Cioffi sostiene che Portofino è assolutamente [illegible]apevole dell'importanza del turismo quale industria per lo sviluppo dell'Europa: «L'importanza di questo delicato settore, nella costante tensione della competitività internazionale, può essere solo basata sull'assoluta qualità del turismo». E' stato così creata una rete di località europee dove [illegible] noti, negli ultimi anni, i Gioielli che fanno parte del Club del turismo europeo Biarritz, Brighton, Cascais, Naflio, Portofino, Sitges, S. Sebastian e Theoule [illegible] Mar. Prendendo il Mediterraneo come punto di riferimento si è impostata l'Associazione dei Villaggi d'Eccezione con Capri, Sidi Bou Said, Portofino, Granada, S. Tropez, Saint Paul de Vence, Corfù. «Portofino vuole mettere a disposizione le sue relazioni internazionali - dice ancora Cioffi - [illegible]e contributo per le strategie di promozione ed immagine di tutto il comprensorio del Tigullio e del sistema Liguria». [g. vi.]

Si parla di doppio senso in via Bixio e di inversione di marcia per via Vinelli e via Delpino

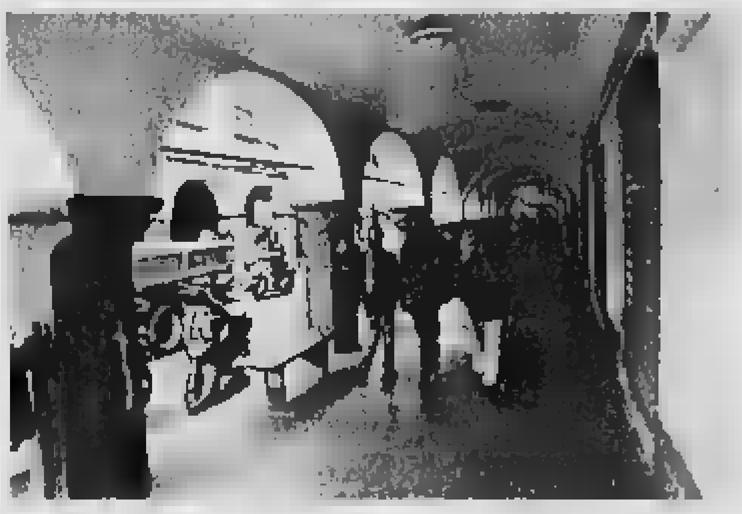
Stop alle auto in via Vittorio Veneto

Chiavari: dopo i lavori ai portici sarà isola pedonale?

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Via Vittorio Veneto sta per essere chiusa al traffico e, dopo i lavori di ripavimentazione, potrebbe rimanere isola pedonale. Questo spaventerà i commercianti della strada, [illegible] sempre contrari anche ad una sola limitazione del traffico, [illegible] l'amministrazione comunale è intenzionata ad allargare gradatamente l'isola pedonale. I lavori di ripavimentazione dovrebbero cominciare presto per potersi concludere prima di Natale. Lo aveva detto il sindaco Agostino verso la fine dello scorso [illegible] Via Vittorio Veneto verrà trasformata radicalmente come è avvenuto per via Martiri della Liberazione. L'asfalto lascerà posto all'arenaria e il sottoportico verrà rifatto sullo stile di quello del «Carruggio».


I sottoportici di via Vittorio Veneto saranno restaurati nello stile del Carrugio

Anche l'illuminazione verrà adattata alla nuova sistemazione dei portici. [illegible] sarà forse uguale a quella di via Martiri della Liberazione ma certamente sullo stesso stile. Via Vittorio Veneto è il prolungamento naturale del «Carruggio», quindi l'intervento sarà simile. Il problema maggiore sarà la rivoluzione del traffico. Non è ancora stato decisa la soluzione finale, almeno non è ancora nota, ma si parla di un possibile doppio senso di marcia in via Nino Bixio. Il traffico proveniente da corso Dante verrebbe dirottato in piazza Roma e [illegible] Nino Bixio. Questo per evitare l'intasamento dell'incrocio tra via Brizzolara e [illegible] Michiel.

Se vi sono perplessità per il doppio senso in via Nino Bixio, queste derivano dal consistente numero di parcheggi a pagamento esistenti in questa strada. Dovrebbero essere eliminati, e questo non andrebbe certamente bene alla cooperativa che li gestisce. Quando via Vittorio Veneto ve[illegible] chiusa non ci saranno però molte altre alternative per il traffico. [illegible] considerare anche che con il doppio [illegible] in via Nino Bixio potrebbe avvenire un'altra rivoluzione di sensi unici che agevolerebbe il traffico.

Il senso di marcia in via Vinelli e via Delpino, finalmente, verrebbe invertito. Considerando che la maggior parte delle auto provenienti dall'autostrada, e dalla vallata di Leivi, per attraversare Chiavari percorrono il «viale delle palme», passano davanti al municipio e si immettono nel budello di via Delpino, creando un «tappo» all'intersezione con corso Garibaldi, sarebbe una soluzione ideale invertire il senso di marcia nelle due strade e smistarle direttamente in via Nino Bixio.

Nuove polemiche per l'autosilo Cattaneo

«Ma dal lungomare il mare non si vede»

CHIAVARI

Il lungomare chiavarese è ancora tagliato in due, in fatto di traffico automobilistico, per i lavori di copertura dell'autosilo interrato Carlo Cattaneo. Autosilo a parte, il sindaco Vittorio Agostino, presentando il progetto di sistemazione di piazza Milano, aveva detto che la soluzione finale avrebbe stupito. «La nuova sistemazione della piazza ci sarà invidiata a livello europeo», aveva detto con enfasi il sindaco. I lavori di copertura dell'autosilo sono ad un punto avanzato, quindi si intravede [illegible] verrà trasformata la piazza. Sono già state realizzate alcune delle aiuole disegnate per nascondere le prese d'aria [illegible] parcheggio sottostante. Secondo alcuni osservatori, a parte il gruppo di pensionati che seguono giorno per giorno ogni movimento nel cantiere, quando la piazza sarà finita chi sarà seduto davanti ai bar di quel punto di passeggiata, non avrà la possibilità di vedere il mare.

Infatti le aiuole partono dal livello del marciapiede e si innalzano fino a nascondere le griglie per le prese d'aria. In alcune sono già stati sistemati oleandri, ma per adesso [illegible] si riesce ad [illegible] la percezione esatta di come sarà il lavoro finito. Si [illegible] che tutta la piazza sarà un giardino, con piante e alberi: che nella parte a ponen[illegible] ci sarà una fontana particolare, disegnata come una grande goccia rifinita su un lato con un muretto dal quale scenderà acqua. Si [illegible] anche che il marciapiedi sull'estremo lato mare verrà ripavimentato in legno.

Tutto questo per adesso lo si immagina, e forse lo si intravede con un pizzico di fantasia. Sarà pronto entro l'estate? Se lo chiedono, in particolare, i commercianti dei portici di corso Valparaiso: quelli che hanno denunciato il sindaco Agostino per la lentezza dei lavori di copertura dell'autosilo, lentezza che ha rischiato di provocare la chiusura di più d'un esercizio per «assoluta mancanza di clienti». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

[illegible]LLO

Comunisti e Verdi polemici sulla revisione dell'Ici

I Verdi e i Comunisti italiani giudicano la revisione dell'Ici un gravissimo danno per i negozianti e il tessuto [illegible] rapallese». Pierluigi Biagioni e Giorgio Pernigotti, rispettivamente dei Verdi e dei Comunisti, chiedono la revisione delle aliquote e minacciano un sit-in di protesta davanti al municipio.

[illegible]

Un numero per segnalare i guasti alle obliteratrici

Le Ferrovie hanno messo a disposizione un numero verde per la segnalazione di guasti alle obliteratrici. Chiamando il numero gratuito 800-075075, in servizio 24 ore su 24, è possibile segnalare guasti e disfunzioni degli oltre [illegible] apparecchi di convalida dei biglietti esistenti nelle stazioni non presenziate da personale delle Ferrovie, o presenziate solo in parte durante la giornata.

[illegible]

Lampioni accesi di giorno Il sindaco: nessun problema

In alcune strade di Lavagna spesso i punti dell'impianto di pubblica illuminazione sono accesi di giorno [illegible] municipio arrivano telefonate da parte di cittadini che segnalano l'anomalia. «Ciò è dovuto ad esigenze di manutenzione - precisa il sindaco Gabriella Mondello. In questo periodo gli impianti sono in manutenzione e occorre accendere l'impianto per verificarne il funzionamento e poter quindi intervenire».

[illegible]

Istituto d'arte: un corso sulla storia del Terzo Mondo

L'Anpi, in collaborazione con la Croce Rossa e l'istituto d'Arte, ha organizzato un [illegible] dal titolo «Il Terzo Mondo: l'età della decolonizzazione 1950 - 1975». Nell'aula magna dell'istituto d'Arte questa sera si parlerà di Algeria, «dal Fln (fronte di liberazione nazionale) al Fis (fronte islamico di salvezza)». Il corso costituisce agg[illegible]to per docenti delle scuole di ogni grado.

[illegible]

L'Università c[illegible]lica a Palazzo Negrotto?

Sabato mattina il sindaco Mario Chella incontrerà, presso l'Eurohotel di Rapallo, il Rettore dell'Università cattolica di Milano. Si tratta di una verifica del progetto per l'inserimento dell'Università milanese a Palazzo Negrotto Cambiaso. [g. vi.]

Il sindaco: salvaguardiamo le fasce più deboli

Moneglia dice sì al bilancio aumenta l'aliquota dell'Ici

MONEGLIA

«In fase di compilazione del bilancio abbiamo cercato di salvaguardare le fasce più deboli e di incentivare l'utilizzo delle abitazioni vuote a vantaggio dei residenti». Il sindaco Giovanni Vernengo spiega così l'aumento dell'Ici sulle seconde case, dal 4,4 al 5,4 per mille, stabilito nel bilancio 2000. «Anche l'amministrazione di Moneglia - aggiunge Vernengo - ha dovuto fare i conti con la difficile situazione economico-finanziaria dovuta principalmente alla diminuzione dei fondi che lo Stato trasferisce ai Comuni».

Resta ferma al [illegible] per mille l'aliquota sulla [illegible] casa, con detrazione [illegible] mila lire, e per le seconde case affittate a residenti o abitate da parenti diretti. Al 4,4 per [illegible] per le altre tipologie immobiliari. [illegible] è stata applicata l'addizionale Irpef. «Senza impostare ed attuare una manovra sulle entrate comunali - dice [illegible] il sindaco Vernengo - si sarebbe dovuto rinunciare alla realizzazione di opere [illegible] e si sarebbe anche dovuto pregiudicare il livello quantitativo e qualitativo dei servizi erogati».

R[illegible] invariate tutte le altre tasse e tariffe. Tra i principali investimenti previsti a bilancio, il completamento [illegible] rete fognaria comunale, cioè il rifacimento [illegible] tratti obsoleti, collegamento [illegible] nuclei frazio[illegible] non ancora allacciati alla rete principale. Previsto il miglioramento della sicurezza e transitabilità della strada delle gallerie, con potenziamento dell'illuminazione, estrattori di fumo. Verranno creati altri parcheggi, rifatta la pavimentazione delle strade del centro storico, potenziato il servizio di pubblico trasporto [illegible] il collegamento di tutte le frazioni. [g. vi.]

Sotto [illegible] la struttura che ha ospitato il veglione di martedì e che ha bloccato una strada per giorni

Ultimi fuochi di carnevale tra maschere e teppisti

A Rapallo sequestro di spray, a Chiavari protestano i negozianti

RAPALLO

«Il Carnevale non è più quello di una volta», si potrebbe affermare riprendendo una nenia che passa di generazione in generazione quando si parla di cose del passato. A Rapallo vigili urbani e agenti di polizia d[illegible] la manifestazione di domenica scorsa e di martedì hanno sequestrato ad alcuni gruppi di adolescenti materiale che con il Carnevale [illegible] ha nulla a che vedere. A Chiavari proteste [illegible] [illegible]cianti del centro storico per la chiusura al traffico, per una decina di giorni, del tratto di strada tra piazza Verdi e piazza Fenice. Il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco nel gennaio [illegible] aveva emesso un'ordinanza che vietava l'uso, su tutto il territorio comunale, di prodotti spray. Le forze dell'ordine di Rapallo hanno quindi effettuato controlli durante le due giornate di Carnevale sulla passeggiata a mare e nelle principali strade del centro. Nei rispettivi [illegible] [illegible] sono finite un centinaio di bombolette spray, diverse decine di uova di giornata, e persino un estintore. Le [illegible] [illegible] state parzialmente distrutte: quelle ancora conservate negli appositi contenitori, sono state invece consegnate ad un istituto.


Carnevale tra divertimento e trasgressione: controlli antiteppismo nel Levante

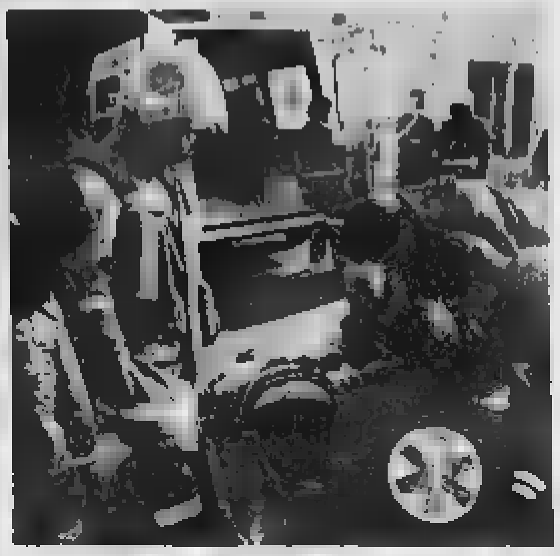
A Chiavari i [illegible] hanno protestato per la chiusura del traffico tra piazza Verdi e piazza Fenice dove è stata montata una grande struttura in metallo che martedì [illegible] ha ospitato il veglione in maschera. Bella la struttura, ottima per accogliere centinaia di persone anche in caso di pioggia, [illegible] la si poteva montare il giorno prima del veglione e non sacrificare, quasi una settimana prima e due giorni dopo, la circolazione tra le due piazze», dicono in [illegible] i [illegible]ti. In effetti la struttura quest'anno copriva interamente piazza Fenice e la strada che dalla chiesa di Rupinaro porta a piazza Matteotti. La parte sulla strada è stata [illegible] per ultimo, e smontata per prima, ma qualche disagio effettivamente si è verificato. Ancora tre appuntamenti per il Carnevale chiavarese: domani sera e sabato in piazza Sanfront e domenica gran finale in corso Garibaldi e piazza Matteotti. [g. vi.]

Migliaia di interventi di soccorso in tutta la Provincia: decine di vite salvate

L'automedica compie dieci anni

Il servizio, nato nel '90, sarà esteso a Cairo





Nelle foto qui sopra e a destra due interventi di soccorso da parte dei sanitari con l'automedica che interviene sempre nei casi di emergenza al fianco della ambulanze

[illegible]

L'idea [illegible] a quattro medici savonesi, Francesco Bermano, Salvatore Esposito, Maurizio Barbaro e Fiorella Robba. «Perchè - si chiesero - non affiancare ai militi e ai volontari di Croci e pubbliche assistenze impegnati in interventi di soccorso, un medico e un infermiere con il compito di prestare le prime cure al paziente in gravi condizioni?». Il [illegible] era già stato sperimentato a Ravenna e poi accantonato. I quattro medici erano convinti del progetto, ne parlarono con l'allora direttore amministrativo Paola Pistone e l'amministratore straordinario, Luciano Locci. Era il marzo del 90. Nove mesi dopo, l'automedica era una realtà. Sono passati dieci anni, ma è come se fosse trascorso un secolo. Il servizio di automedica non è più l'idea pionieristica di un gruppo di medici: ora è un presidio (tanto per usare i termini burocratesi) previsto da una legge del '95, di cui fanno parte medici di emergenza territoriale, impegnati per 38 ore la settimana. E nel Savonese le automedicali [illegible] due: una a Savona, l'altra ad Albenga. Una terza è prevista per Cairo.

Ma dieci anni sono una ricorrenza da festeggiare. E Francesco Bermano, che attualmente è responsabile del 118, nel ricordare quel progetto, non [illegible] il proprio orgoglio. «Ma per prima cosa - dice - voglio ringraziare due persone. L'allora direttore amministrativo, Paola Pistone, e l'amministratore straordinario, Luciano Locci. Capirono l'importanza di quell'idea e fecero l'impossibile per realizzarla». «Si partì - aggiunge - a dicembre. Il pronto soccorso [illegible] stato trasferito da pochi mesi in Valloria. Ricordo che iniziammo una serie di corsi per i militi e i volontari del Soccorso e soprattutto un'importante collaborazione con i vigili del fuoco».

A bordo dell'automedica si alternavano medici del Pronto soccorso e guardie mediche. I pionieri? I medici De Sanctis e Gambetti (che ora hanno aperto studi professionali), Ruffoni (ora responsabile del 118 di Genova), Fiorella Robba. «Uscivamo - [illegible] ancora Bermano - a nostro rischio e pericolo. Ora invece è diverso, visto che il servizio di automedica ha una sua identificazione, collocazione in una legge. In una parola è omologato».

Quante vite sono state salvate in dieci [illegible] grazie all'automedica? Quanti pazienti possono dire di essere stati miracolati? «Tanti, tantissimi - dice Bermano -. Pazienti con gravi traumi. Malati di cuore in arresto cardiaco, tirati fuori per i capelli. Episodi? Ne ricordo uno. Un noto professionista savonese, che era in fin di vita per un attacco di cuore. Fu salvato in extremis. Il giorno di Santa Lucia, quell'uomo spedì un mazzo di fiori alla dottoressa che lo aveva salvato, Lucia Testa». E aggiunge: «Un altro episodio? Questo è proprio recente. E' il caso di un diciassettenne di Onzo morto in seguito a un incidente stradale. Non [illegible] riusciti a salvarlo perchè il trauma cranico che aveva subito [illegible] devastante. Ma l'intervento del medico è stato determinante perchè ha consentito di fare arrivare in ospedale il giovane ancora in vita e di fare espiantare i suoi organi che ora consentono a sette persone di vivere».

Dieci anni di attività. Anche le statistiche dimostrano quanto il servizio è cresciuto dal 1990 ad oggi. Alcuni dati. Nel '91 gli interventi erano stati 263. Nel '92 passarono a 728. E poi [illegible] nel '93; 1042 nel '94; 996 nel '95; 1260 nel '96; 1483 nel '97 e 1892 nel '98. Il 24 per cento dei [illegible]rsi riguardano pazienti traumatizzati e il 22 per cento interessano cardiopatici. Al terzo posto (17 per cento) i casi respiratori e al quarto (13 per cento) quelli neurologici. L'automedica oggi. Intanto sono due: una a Sav[illegible] e l'altra ad Albenga (donata da un concessionario ingauno). E [illegible] in arrivo una terza per Cairo. In organico ci [illegible] dieci medici (Cinolato, Damele, Penazzo, Testa, Castelli, Di Gaetano, Albano, Vernero, Marotta, Scotto) e un gruppo di infermieri del 118. Problemi? Francesco Bermano ne individua due: «La Tempra che utilizziamo a Savona sta diventando vecchia. Occorrerebbe cambiarla. Ed è necessario potenziare gli organici in vista dell'entrata in funzione dell'automedica a Cairo». [c. v.]

Padre di tre figli in servizio a Toirano

Un postino licenziato è riassunto dal giudice

La contestazione: non consegnò lettere
Per il tribunale: punizione troppo grave

SAVONA

Un postino in servizio a Toirano sarà reintegrato nel suo posto di lavoro, dal quale era stato licenziato, per decisione del giudice, che ha ritenuto troppo grave la punizione.

I fatti. Al postino, padre di tre figli, moglie a carico, viene contestato dall'Ente di appartenenza la mancata consegna della posta. E' un'ispettore a trovare, nel suo ufficio, lettere in giacenza da qualche giorno. Le Poste licenziano in tronco il dipendente, sostenendo che sia venuto [illegible] il rapporto di fiducia che deve fare da fondamenta al contratto di lavoro subordinato.

Il postino ricorre al giudice del Lavoro, con un ricorso d'urgenza: contesta il licenziamento, chiede di essere reintegrato. Spiega l'avvocato Roberto [illegible]mani, che lo assiste: «Il contratto di lavoro prevede diversi provvedimenti disciplinari, graduati a seconda della gravità della mancanza contestata: c'è la censura, l'avvertimento, la sospensione dallo stipendio per due giorni, eccetera. Soltanto in ultima analisi, è previsto il licenziamento, che deve corrispondere ad una gravissima omissione. Noi abbiamo contestato alle Poste che il licenziamento in tronco subito dal nostro assistito, senza alcun preavviso, sia una sanzione non proporzionata alla gravità della manchevolezza imputata al [illegible]pendente, che in 17 anni di lavoro non aveva mai subito un richiamo. Una omissione, peraltro, dovuta a motivate tensioni familiari».

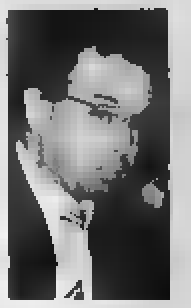
Il giudice Giovanni Zerilli, a un mese di distanza dal licenziamento, ha sciolto la riserva. «Le caratteristiche dei fatti ascritti al lavoratore sembrano legittimare, secondo i criteri di graduazione previsti dal codice disciplinare del vigente contratto nazionale di lavoro, l'applicabilità di una sanzione di natura conservativa in luogo del disposto licenziamento senza preavviso» scrive Zerilli.

E ancora: «Rilevato altresì che il perpetuarsi della situazione si presti ad incidere gravemente sulla vita personale e familiare del ricorrente, che risulta coniugato con [illegible] figli a carico, atteso il venire meno a causa del licenziamento della retribuzione che costituisce l'unica fonte di sostentamento del lavoratore e del suo nucleo familiare donde la possibilità di un danno irreparabile...si ritiene che il ricorso debba trovare accoglimento».

Da qui l'ordine del giudice al presidente delle Poste italiane Spa. di reintegrare il postino nel posto di lavoro precedentemente occupato. Diversamente, le stesse Poste sono chiamate a corrispondere al ricorrente un assegno mensile pari all'ultimo stipendio da esso percepito, fino all'esito del giudizio di primo grado. [f. p.]

Ora servono fondi

Ultimatum dell'Academy ai politici



L'Academy ora si affida all'abilità del presidente della Provincia Alessandro Garassini per ripianare i bilanci dell'istituzione musicale

SAVONA. La Renata Scotto Opera Academy presenta il conto a Provincia e Comuni. In un comunicato congiunto, la celebre cantante lirica e il presidente dell'istituzione Giovanni Gai, hanno dato l'ultimatum agli enti locali, informandoli che lunedì scadrà il termine per far fronte ai rilevanti impegni economici assunto dall'Opera Academy. Un comunicato dai toni smorzati che mette comunque la giunta provinciale di Alessandro Garassini davanti alla responsabilità di stanziare più risorse per Cultura e Turismo.

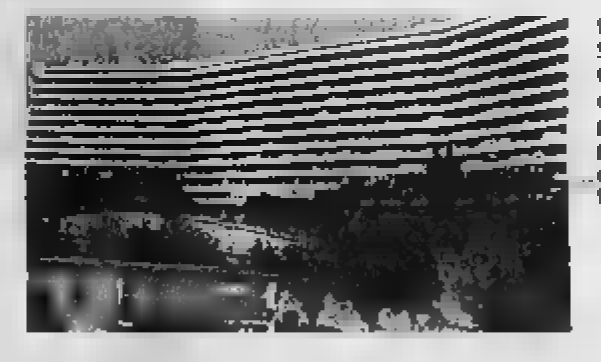
«Per risolvere in modo positivo la vicenda - spiegano Renata Scotto e Giovanni Gai - sarebbe auspicabile che al massimo entro lunedì venisse assicurata la copertura finanziaria per gli impegni previsti dal bilancio dell'Opera Academy nel 2000. Non si tratta di cattiva volontà ma solo di esigenze pratiche e comprensibili, visto che dal 1997 si sono verificate sistematicamente decurtazioni agli impegni verbali presi dagli amministratori. Decurtazioni che sicuramente non sono imputabili ma ai politici ma che alla fine ci hanno costretto a ripianare di tasca nostra i deficit di bilancio».

Per chiarire la situazione, alle promesse dei politici, [illegible] spesso accade, non seguivano fatti concreti. Continua il comunicato: «Per il 1999 il deficit complessivo è stato di 46 milioni, ripianato interamente da Gio[illegible] Gai e [illegible] Scotto.

L'Opera Accademy entro lunedì dovrà firmare contratti pubblicitari per le iniziative del [illegible] che verranno pubblicate sulle riviste ad aprile. Se entro lunedì, gli enti locali non forniranno delibere con impegni di [illegible] certi, sarà impossibile pubblicizzare gli eventi e quindi dar seguito ai programmi».

Questa mattina ad Albissola Marina è prevista una prima riunione chiarificatrice [illegible] il sindaco Stefano Parodi e il presidente della Provincia Alessandro Garassini. [e. b.]

[illegible] MOLTE OPPORTUNITA' PER I GIOVANI



L'ospedale San Martino di Genova offre molti posti di lavoro per giovani diplomati e laureati

La Regione Liguria, tramite il [illegible] «Liguria Lavoro [illegible] Line», rende noti i seguenti bandi [illegible] posti per assistente sociale cat. D1 presso il Comune di Genova, è richiesto il diploma di scuola media superiore e il diploma di assistente sociale; un posto per agente di polizia municipale cat. C1 presso il Comune di Arenzano (Ge), è richiesto il diploma di scuola media superiore; un numero imprecisato di posti per dirigente medico Chirurgia Vascolare presso l'Ospedale San Martino di Genova; un numero imprecisato di posti per dirigente psicologo disciplina Psicoterapia e un numero imprecisato di posti per dirigente psicologo disciplina Psicologia presso la Usl [illegible] Genovese; 10 posti in organico nell'orchestra presso il Teatro Carlo Felice di Genova, è richiesto il diploma di conservatorio di Stato; un posto per dirigente amministrativo-vice segretario generale (qualifica dirigenziale unica) presso il Comune di Rapallo, è richiesta la laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche ed altre lauree; un posto per istruttore direttivo responsabile [illegible] tecnica edilizia privata cat. [illegible] presso il Comune di Riccò del Golfo (Sp), è richiesta la laurea in Architettura, Ingegneria Civile e Ingegneria Edile; un posto per operaio-autista scuolabus cat. [illegible] area tecnica presso il Comune di Bormida (Sv), è richiesta la scuola dell'obbligo; un posto per dirigente biologo [illegible] di prevenzione e protezione e un posto per dirigente medico complesso di Oncologia Chirurgica-Chirurgia Generale presso l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova.

Due posti per dirigente medico 1° livello Radiodiagnostica e un posto per operatore professionale sanitario terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva presso la Usl 4 Tigullio; un posto per dirigente medico Patologia Clinica presso l'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova Quarto; un posto per dirigente medico Malattie Infettive presso il Sert, un posto per dirigente psicologo presso il Sert, un posto per dirigente medico responsabile di struttura complessa Medicina, Fisica e Riabilitazione, un posto per dirigente medico responsabile di [illegible] complessa Medicina, Fisica e Riabilitazione, Unità operativa assistenza ai disabili, un posto per dirigente [illegible] responsabile di [illegible] complessa Radiodiagnostica presso l'Ospedale San Bartolomeo di Sarzana e un posto per dirigente responsabile di [illegible] complessa Patologia Clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) presso l'Usl 5 Spezzino: 6 posti per infermiere professionale cat. C, un posto per operatore professionale sanitario fisioterapista cat. C. 2 posti per operatore professionale sanitario logopedista e un posto per operatore professionale ortottista assistente di oftalmologia presso la Usl 1 Imperiese; un posto per dirigente-comandante del settore polizia municipale 1ª qualifica dirigenziale presso il Comune di Imperia, è richiesta la laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche ed altre lauree; un [illegible] imprecisato di posti per dirigente medico presso Sert Psichiatria e Medicina Interna, un numero imprecisato di posti per dirigente medico presso Sert Farmacologia e Tossicologia Clinica, un [illegible] imprecisato di posti per dirigente medico presso Sert Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, un numero imprecisato di posti per dirigente medico presso Sert Malattie Infettive, un numero imprecisato di posti per dirigente psicologo disciplina Psicologia, un numero imprecisato di posti per dirigente medicina disciplina Cardiologia, un numero imprecisato di posti per dirigente architetto, un numero imprecisato di posti per dirigente medico Nefrologia, un numero imprecisato di posti per dirigente veterinario Sanità Animale e un numero imprecisato di posti per dirigente veterinario Igiene della produzione, trasformazione, [illegible]lizzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati presso la Usl 2 Savonese; un numero imprecisato di posti per tecnico sanitario di laboratorio biomedico categoria C presso la Usl 3 Genovese; 2 posti per autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante autovettura, un posto per autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio [illegible] conducente mediante minibus e un posto per l'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio [illegible] conducente mediante autobus con nu[illegible] di posti superiore a 30 oltre quello del [illegible] presso il Comune di Casarza Ligure (Ge); un numero imprecisato di posti per lice[illegible] per l'esercizio del servizio di noleggio di rimessa con conducente da svolgere con autobus presso il Comune di Sarzana; un numero imprecisato di posti per agente di polizia municipale [illegible]. C1 [illegible] il Comune di Villanova d'Albenga (Sv), è richiesto il diploma di scuola media superiore; 3 posti per dirigente medico per assistenza palliativa a malati oncologici presso la Usl [illegible] Genovese; un posto per assegnazione di autorizzazione per il servizio di noleggio autovettura con conducente presso il Comune di San Lorenzo al Mare (Im); un numero imprecisato di posti per assistente sociale presso l'Istituto di Ricovero Emanuele Brignole di Genova; 17 posti per ragioniere cat. B3 presso il ministero della Pubblica Istruzione, sedi di Milano, Bologna, Firenze, Cagliari; 708 posti per l'ammissione ai [illegible] allievi ufficiali di complemento per la nomina a guardiamarina dei vari corpi della Marina Militare (13°, 14°, 15° e 16° corso) presso il ministero della Difesa; un numero imprecisato di posti qualifica giurista presso la Banca Centrale Europea, sede di Francoforte, è richiesta la laurea in Giurisprudenza; 51 posti per ammissione di allievi al 1° [illegible] del 10° [illegible] dell'accademia della Guardia di Finanza presso il ministero delle Finanze, è richiesto il diploma di scuola media superiore o l'abilitazione magistrale; 1[illegible] posti per addetto ai terminali evoluti V qual. supporto tecnico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, [illegible] posti per operatore sala macchine V qual. supporto tecnico del Corpo Nazionale [illegible] Vigili del Fuoco e [illegible] posti programmatore VI qual. supporto tecnico [illegible] Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco presso il ministero dell'Interno, è richiesto il diploma di perito informatico; 254 posti per allievo ufficiale di complemento carabinieri (161° corso) presso il ministero della Difesa, è richiesto il diploma di scuola media superiore; 160 posti per allievo ufficiale di complemento per sottotenenti (135° corso) presso il ministero della Difesa, è richiesta la laurea in Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, in Medicina e Chirurgia, in Medicina Veterinaria e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Processo al sindaco

Interferenze sui ponti radio a Pietra Ligure



Il sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame ieri sotto processo in tribunale a Savona per le interferenze sui ponti radio militari da parte degli impianti comunali

PIETRA L. Il sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, è finito sotto processo, per «disturbi» ad alcune frequenze radio ad uso esclusivo militari ed aeronautico provocato da alcune apparecchiature comunali. Ieri mattina è iniziato il processo in tribunale a Savona.

Le apparecchiature del Comune di Pietra «incriminate» sono quelle che, via etere, collegano le varie vasche dell'acquedotto con la sede di via Soccorso. Si tratta di una sorta di sensori molto utili per segnalare i livelli dell'acqua potabile nelle vasche ed eventuali disfunzioni. Un sistema moderno in dotazione a molti Comuni, soprattutto per quelle realtà che sono dotate di vasche per l'acquedotto dislocate in zone decentrate o collinari.

Il nuovo impianto era stato progettato a partire dal 1995. Ha iniziato ad [illegible] attivo poco tempo dopo. Il 17 dicembre del '[illegible] gli agenti della polizia postale hanno individuato l'origine delle interferenze che venivano da tempo segnalate su «bande» militari.

La colpa è ricaduta sull'impianto pietrese che era stato realizzato dalla San Lazzaro per conto del Comune. Per queste interferenze Pietra ha pagato da tempo una [illegible] di [illegible] milioni [illegible] ieri c'è stata la prima udienza per i risvolti penali.

Commenta il sindaco Giacomo Accame: «Sono stato giustamente chiamato in causa in qualità di capo dell'amministrazione. E' evidente che abbiamo agito del tutto in buona fede. Altri Comuni hanno questi apparati che comunque sono realizzati da imprese specializzate. Spero proprio che tutto si chiarisca al più presto». Intanto la rete «elettronica» che collega le cisterne dell'acquedotto pietrese (Trabocchetto ed altre) ha cambiato frequenze, sembra che [illegible] meno funzionali che le apparecchiature precedenti. [a. r.]

I risultati di un sondaggio Datamedia per La Stampa su un campione di 500 residenti

Sul «caso ex-Ferriere» la città si divide

Utilizzo culturale, abbattimento o recupero per fiere?

Stefano Delfino
IMPERIA

Ex-Ferriere: [illegible] «mostro» da abbattere, come quello del Fuenti, sulla costiera amalfitana, oppure una struttura da recuperare, in omaggio al passato industriale della città? L'argomento fa discutere, e Imperia si divide: i pareri, [illegible]zi, si frantumano. Lo conferma il sondaggio compiuto da Datamedia per conto de La Stampa, per verificare - ed è la prima volta che accade in modo scientifico - le reali opinioni della popolazione.

E i risultati sono da meditare: sia [illegible] con qualche lieve diversificazione, un quinto della popolazione suggerisce che la vasta e fatiscente ex acciaieria, costruita all'inizio del Novecento alla foce del torrente Impero, [illegible]ga usata per servizi culturali-educativi, ad esempio come capiente sede del polo universitario, mentre un altro quinto non ha dubbi sulla necessità di raderla al suolo e un altro quinto [illegible] indica invece una possibile destinazione per fiere e manifestazioni.

C'è anche chi, ed è sorprendente in una [illegible] dove non mancano certo i supermercati, consiglia di trasformarla in un centro commerciale e chi, ovviamente dopo [illegible] sistemazione (operazione comunque costosa, soprattutto per rispettare le esigenze di sicurezza) del manufatto, la preferisce testimonianza di archeologia industriale, attrezzata per accogliere mostre se non addirittura «tour» guidati. Ed anche se [illegible] dieci per cento, infine, si astiene dal rispondere, è indicativo che, al contrario, quasi il [illegible] per [illegible] conosca il problema.

Come state realizzate, le interviste? Risponde la dottoressa Alessandra Ghisleri, responsabile della ricerca: «Sono [illegible] condotte su un campione di 500 cittadini, stratificato per sesso, età (18-24 anni, 25-44, 45-64, 65 e oltre), rappresentativo della popolazione maggiorenne e residente nel Comune di Imperia. E all'interno di ogni strato, le unità del campione [illegible] state estratte casualmente dall'elenco telefonico e tale [illegible]lità ha assicurato la distribuzione delle interviste [illegible] tutto il territorio del Comune».

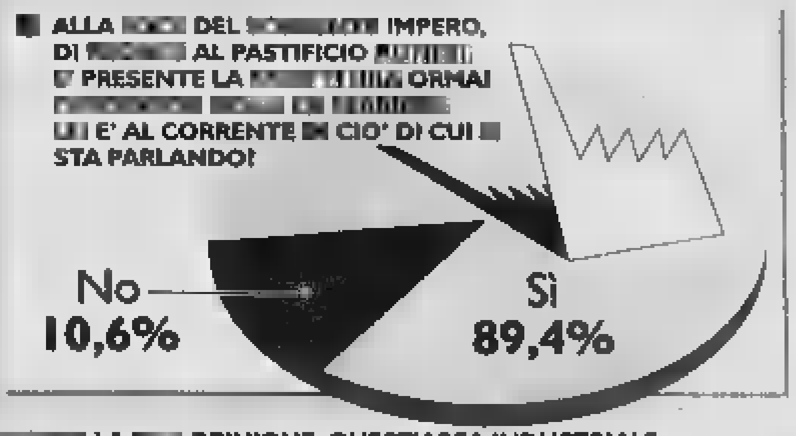
La rilevazione è stata condotta il [illegible] nella sede centrale di Milano, da intervistatrici e intervistatori, «che sono stati opportunamente istruiti ed assistiti da supervisori, operanti grazie alla metodologia Cati (Computer Aided Telephone Interviewing)». E, terminata la rilevazione, conclude la dottoressa Ghisleri, «si è proceduto alla codifica delle risposte, [illegible] gli intervistati hanno potuto fornire spontaneamente, all'elaborazione [illegible] risultati e alla loro rappresentazione in tabelle».

A riportare d'attualità il «caso-Ferriere», sul cui destino divampano querelle a intermittenza, è stato Angelo Colussi, il «patron» dell'Agnesi, proprietaria dell'area, quando, alla fine di gennaio, nell'incontro in Comune [illegible] il sindaco Luigi Sappa, aveva ricordato «i vincoli di carattere urbanistico e ambientale causa di un grave depauperamento di un cespite aziendale di primaria importanza per le vicende dell'azienda», interessa[illegible] all'area per ampliare la fabbrica. Il dibattito è appena cominciato.

IL SONDAGGIO

Universo di riferimento:	35.344 cittadini maggiorenni residenti nel Comune di Imperia
Campione:	500 casi
Metodo raccolta dati:	Interviste telefoniche - C.A.T.I.
Criteri di campionatura:	Campione prestratificato
Data di realizzazione del sondaggio:	6 Marzo 2000

Fonte: Datamedia





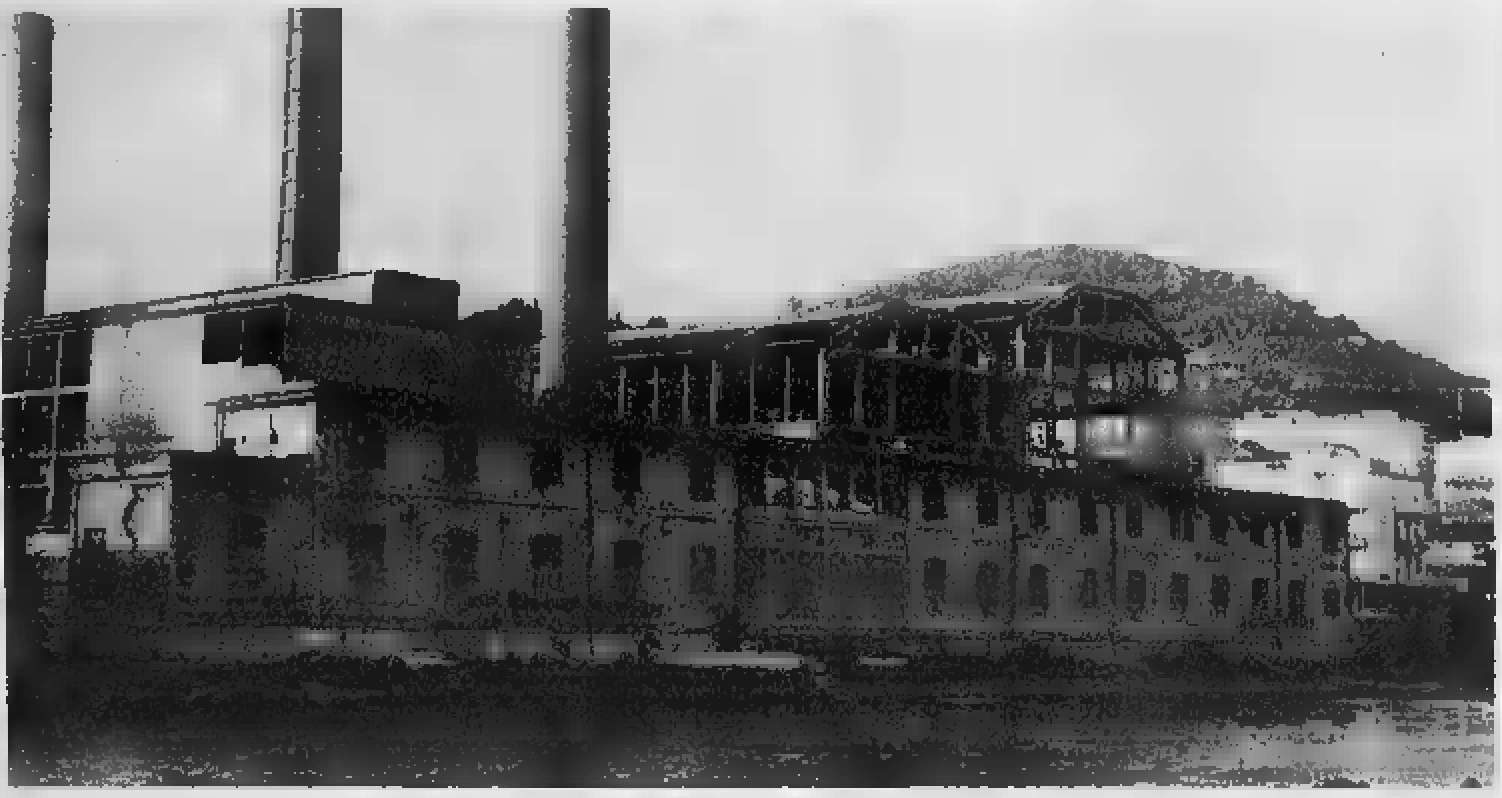
Tutto, tranne il degrado

Fulvio Damele

QUALSIASI cosa, fuorchè un rinvio. Qualsiasi progetto, purchè realizzabile davvero. Tutto, tranne il degrado. Oggi come ieri, un degrado che è un pugno allo stomaco per chiunque posi lo sguardo sugli scheletri di un'area, di una città che ha bisogno di guardare al futuro con convinzione.

Lo si voglia riconoscere o meno, le ex Ferriere sono state e rischiano di restare il simbolo di una certa Imperia. Molto cauta nel calibrare ogni singolo passo, anche a costo di non farne, ma incerta, se non miope, nell'individuare i percorsi. E nel cogliere le prospettive e le trasformazioni, che oggi molto di più che nel 1919, incalzano e talvolta condannano inesorabilmente. Sull'economia, ad esempio, sulla vocazione turistica o sul porto si ha la sensazione che non tutti i dubbi siano stati sciolti completamente. E comunque [illegible] per tempo. L'industria, dal canto suo, nonostante una pesante emorragia occupazionale, qui conserva marchi e altieri importanti. Ma deve fare i conti con gli spazi, le vie di comunicazione, la centralità. Ragioni da esaminare con attenzione.

Poi c'è quella che potrebbe apparire una banale questione d'immagine. Ma che tale non è. La Riviera, nel suo complesso resta una delle più belle regioni d'Europa. Il capoluogo di provincia, nel suo particolare profilo - un tessuto urbano che raccoglie uffici, ex aree industriali, terziario, edifici datati - offre angoli splendidi. Ma pure scorci da dimenticare e mentalità da superare con orgoglio e con umiltà. Illuminazione in qualche caso approssimativa, esercizi con serrande abbassate al tramonto, l'immensa e dimenticata area sul mare tra l'Impero e la piscina, facciate delle case non sempre impeccabili: certamente non è questa l'idea che Imperia vuol dare di sè. Eppure, all'ombra delle antiche ciminiere, qualche dubbio si fa largo. Meglio sgomberare il campo.



[illegible]

- Area precedente: [illegible]
- Inizio costruzione: **1906**
- Inaugurazione: **1919**
- Superficie: **11 mila mq**
- Dipendenti: **[illegible] circa**
- Produzione annua: **50.000 ton. di acciaio 25.000 [illegible] di laminato**
- Attività: **Fino al 1929**
- Proprietà dell'epoca: **Ilva**
- Proprietà attuale: **Agnesi**

A Sanremo grido d'allarme dell'Associazione nazionale commercianti ed esportatori

«L'italiano compra sempre meno fiori»

Graziotto: «Bisogna riorganizzare la distribuzione»

[illegible]
SANREMO

«In soli quattro [illegible] il [illegible] pro-capite di fiori e piante a livello nazionale è diminuito di [illegible] 20 mila lire. Se non si troveranno soluzioni per il commercio e l'economia floricola della Riviera sarà la fine».

A lanciare l'allarme questa volta è l'Ancef, l'Associazione nazionale commercianti ed esportatori fiori. «I dati produttivi dell'Istituto nazionale di economia agraria - ha detto Fulvio Graziotto, presidente Ancef - ci confermano, per il 1998 sul 1997, un calo vertiginoso della produzione [illegible] vendibile che passa, per i [illegible] recisi, da 5.026 miliardi a 4.419 con una perdita [illegible] del 12,1%. Quel che è peggio è che anche il 1999 conferma questa tendenza [illegible]ativa. E il 2000 si [illegible] tutt'altro che [illegible] Il consumo pro-capite nazionale di fiori ci preoccupa. Le statistiche, infatti, dico[illegible] che dieci anni fa, nel 1990, l'italiano spendeva mediamente 107 mila lire l'anno per i fiori recisi. Nel 1997 si è scesi a 78.200 lire. Nel 1998 per i fiori si è speso ancora meno: solo 74.700 lire».

Anche la bilancia commerciale segna rosso. «I dati [illegible] primi nove mesi del 1999 - ha spiegato Graziotto - raffrontati con quelli del medesimo periodo del [illegible] segnano una diminuzione, in volume per i fiori recisi esportati, di 183 tonnellate. Per contro [illegible] di ben 2212 tonnellate i fiori importati da Paesi stranieri concorrenti. Un trend che deve farci riflettere. Attualmente in termini di valore [illegible] un saldo attivo di 77 miliardi, ma non dobbiamo dimenticare che si tratta di risultati conseguiti grazie all'ottimo andamento del fogliame e delle fronde verdi che, complessivamente, segna [illegible] + 105,5 miliardi. Verde e fronde, da soli, però non possono reggere in eterno».


Produttori mentre preparano confezioni di fiori da vendere sui mercati italiani

Secondo l'Ancef la crisi della floricoltura della Riviera potrebbe diventare irreversibile. «Per evitare disastri - ha continuato Graziotto - è indispensabile intervenire con un progetto di sviluppo che identifichi con chiarezza e tempestività gli obiettivi di un rilancio [illegible] e complessivo del distretto floricolo sanremese e del Ponente coinvolgendo tutti i soggetti che operano nel settore: produttori, commercianti, istituti di ricerca, enti locali. La legge regionale attualmente privilegia il solo mondo della produzione dagli attacchi e dalla concorrenza dei Paesi extra Cee. Secondo noi solo [illegible] robusto, moderno, competitivo settore commerciale, unito a diversificazioni delle produzioni e a politiche concrete di qualità, possono essere gli strumenti di salvezza, di superamento di questa lunga ed estenuante congiuntura [illegible] mondo del fiore. Nessuno può immaginare o illudersi di poter continuare a essere un distretto floricolo di riferimento europeo mantenendo le sole produzioni di fronde e fogliame».

L'Ancef [illegible] che la floricoltura rivierasca può risollevarsi. «Bisogna - ha detto il [illegible] presidente - riorganizzare subito i canali della distribuzione per rendere sempre più efficienti i [illegible] ai nostri clienti abituati ancora ai nostri prodotti. Rappresentano un patrimonio non indifferente in Italia e all'estero. Le cooperative hanno [illegible] loro ruolo, che nessuno vuole disconoscere, [illegible] può dimenticare che è il commercio privato il vero pilastro dell'economia floricola di Sanremo. Commercializzando l'80% [illegible] prodotto, infatti, dà [illegible] sicuro sbocco alle produzioni locali. La nostra proposta, per progredire, è quella di istituzionalizzare, a livello regionale, [illegible] tavolo di confronto di tutti gli operatori [illegible] filiera coordinata con i due assessorati regionali interessati: Commercio e Agricoltura. Insieme si deve studiare, concertare e varare a tempo di record [illegible]a politica complessiva a sostegno del mondo floricolo in tutte le componenti, dalla produzione alla vendita».

La «Leggenda Aurea» nell'affascinante cornice della chiesa di Sant'Agostino

L'arcivescovo Jacopo: che fantasia

Un testo di Ennio De Concini adattato dalla Tosse

Paolo Lingua

GENOVA

«La leggenda aurea» di Jacopo da Varagine fu, com'è noto, il primo importante «best seller del Medioevo». Jacopo, genovese, domenicano, uomo di grande cultura e dottrina, a lungo padre generale dell'«Ordo Predicatorum» nell'Alta Italia, fu nell'ultimo decennio del XIII secolo arcivescovo di Genova. E una grande storia di Genova, inserita in un contesto di storia universale, fu una delle sue opere di maggior peso. Ma la fama gli venne appunto dalla «leggenda Aurea» che è una raccolta di vite «favolose» dei santi e dei beati, scritta con intenti divulgativi per ispirare i predicatori e svolgere una informazione diffusa e capillare delle cose della Chiesa tra il popolino. Il libro conobbe infinite edizioni e ispirò per secoli la letteratura e le arti figurative.



Una scena della «Leggenda Aurea»: teatro e tradizione nella chiesa di Sant'Agostino

Da qualche tempo, dopo anni e anni di oblio, si torna a parlare di Jacopo da Varagine che fu anche protagonista della storia politica dle suo tempo, contrassegnata a Genova dalla magistratura dei «capitani del popolo» (subentrati a consoli e podestà) egemonizzata nella seconda metà del Duecento dai ghibellini (Doria e Spinola). Sono gli anni delle battaglie della Meloria, di Laiazzo e di Curzola: l'apoteosi di Oberto e di Lamba Doria, cantati dal loro fratello Jacopo Doria, annalista. Jacopo da Varagine si adoperò nella lotta tra le fazioni e, nel famoso episodio dei guelfi (i Grimaldi) asserragliati nel campanile di San Lorenzo e scacciati con il fuoco, riuscì a evitare una carneficina, consentendo ai Grimaldi di raggiungere le loro galee e partire incolumi per l'esilio (di lì a poco avrebbero occupato, sino ai nostri giorni, la rocca di Monaco).

Personaggio storico di [illegible]mo rilievo (poi assurto, come beato, alla gloria degli altari) e materiale di alto profilo, dunque. Da questo contesto, Ennio De Concini ha tratto una sorta di copione che, limato, tagliato e riadattato da Tonino Conte è stato messo in scena l'altra sera con la regia dello stesso Conte, le scene di Lele Luzzati e i costumi di Bruno Cereseto (canzoni di Angelo Branduardi e Andrea Ceccon) e con un folto gruppo di attori della compagnia della Tosse.

De Concini ha ritagliato le edificanti ricostruzioni del testo originario, ovviamente adattandole a «sipariotti», sovente infarciti di rime (tipo «Corriere dei piccoli»), aiutato in questo dalle «scatole magiche», peculiari della storica produzione di Lele Luzzati. Tonino Conte ha recuperato appieno il suo schema collaudato dello spettacolo itinerante: gli spttatori, per un'ora e mezzo, si spostano all'interno dell'antico chiostro di Sant'Agostino e poi lungo le navate della chiesa di Sant'Agostino, pregiato edificio romanico-gotico, oggi restaurato e sconsacrato.

L'insieme ottiene, in termini puramente scenici, un certo effetto, anche se lo spettacolo itinerante è ormai un «déjà vu» sul quale forse finisce per innestarsi un po' di stanca maniera. E la maniera emerge anche nella riduzione di De Concini che non consente di recuperare - e non superficialmente - il senso storico-culturale dell'operazione di Jacopo, né restituisce il senso e lo spirito del tempo. Il Medioevo non è una realtà semplice e non si può affrontarlo senza gli strumenti interpretativi adatti. In parole povere, va capito, anche se lo si vuole poi rendere liberamente e autonomamente sulla scena. Non ci si può, insomma, fermare a raccontare un po' farsescamente le storie di San Giorgio che uccide il drago, della prostituta Taide, delle famose undicimila vergini, di Santa Petronilla, dei sette dormienti, di San Cristoforo o di Santa Dorotea. Questo, [illegible] a una recitazione un po' affrettata e talvolta poco convinta (si potevano anche caricare i toni con una soluzione «straniata», oppure ripescare il grottesco medievale dei «misteri» recitati sui sagrati delle cattedrali: ma queste cose si sanno, si conoscono?) ammoscia l'esperimento teatrale che, invece, nel contesto genovese, poteva davvero essere interessante. Per cui, accanto a cose egregie (che però [illegible] da cogliere nell'insieme d'uno spettacolo-happening) e tutto sommato positive (Tonino Conte ha fatto bene a sfrondare il testo originale e a contenerne la durata), permangono isole di perplessità e di soluzioni irrisolte, soprattutto sul piano testuale.

Piccola nota in coda: nel testo non rappresentato si insiste più volte ad affermare che San Domenico era francese. No, caro De Concini, Domingo Guzman (morto poi a Bologna) era un castigliano purosangue. Basta una modesta enciclopedia per scoprirlo.

GIORNO

[illegible]

[illegible]

In [illegible] «I laddri in casa»

Va in scena questa sera, alle 21, alla Sala Carignano, in Viale Villa Glori, la commedia di Aurora e Vito Elio Petrucci «I laddri in [illegible]» presentato dal gruppo teatrale Giuseppe Marzari, per la regia di Mario Giobbe. Ingresso lire 16 mila.

GARAGE

Spettacolo della compagnia Auroville

Si replica questa sera alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, lo spettacolo della compagnia Auroville «Addio! Se ti lascio la colpa è solo tua». Ingresso lire 12 mila. Repliche fino a domenica.

TUNNEL

Incontro sull'arte in giardino

Oggi alle 17, al circolo Tunnel, in Via Garibaldi, il professore Guido Giubbini, direttore del Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, terrà una conferenza con dispositive sul tema «Uno [illegible] dell'arte in giardino».

GIUBI[illegible]

Conferenza su Santiago de Compostela

Questa sera alle 21,30, nella sede dell'Associazione Archeofisica, in Piazza Santa Maria, in Via Lata, è in programma una conferenza sul tema «Il cammino di Santiago de Compostela».

ORIENTE

Incontro su [illegible] e la conquista del Nirvana

Alle 21, nella sede dell'associazione «Costruire», sala Devatta, in vico del Pesce, conferenza di Paolo Iannucelli su «L'esperienza del Buddha e la conquista del Nirvana» Ingresso libero, per informazioni, telefono 010/376.14.79.

[illegible]

Omaggio a Guareschi al ristorante da Genio

Venti pittori genovesi espongono le loro opere al ristorante da Genio, in omaggio a Giovannino Guareschi e alle opere dell'autore di Peppone e Don Camillo.

CANTAUTORI

Serata «Parigi-Genova» alla Sala Germi

Serata «Parigi-Genova», un percorso tra parole e musica nel ricordo di Fabrizio De Andrè, venerdì sera, alle 20,30, alla Sala Pietro Germi, in Vico Boccanegra (da Via Garibaldi). Nel [illegible] della serata, patrocinata dal Centro Galliera, verranno presentati brani musicali di George Brassens, Leo Ferrè, Georges Moustaki e Fabrizio De Andrè. [m. b.]

Tip tap e ritmi metropolitani in prima nazionale a Sampierdarena

«Beat-if-ica-tion» di David Parker Stasera grande danza al Modena

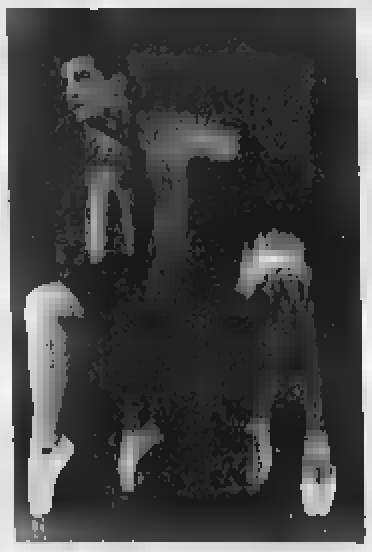
GENOVA

Prima nazionale, questa sera alle 21, al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, ospite della stagione dell'Archivolto, del nuovo spettacolo di David Parker e The Bang Group «BEAT-if-ica-tion», l'ultima creazione dell'eclettica artista di New York.

Un mix esplosivo che la dissacrante e scatenata band newyorchese metterà in scena a ritmo di tip-tap ballato calzando scarpe a punta ai piedi e alle mani.

Con questa sua nuova produzione, che arriva in Italia esaltata dalla critica e dal pubblico americano, David Parker ha creato una danza ilare, struggente, audace e satirica che utilizza tutto il vocabolario coreografico (classico, moderno, claquette, folk) per dar vita a personaggi veri ed emozionanti. Una base teatrale forte, esaltata dal pulsare della danza percussiva.

Emblematico figlio della cultura scenica newyorchese, David Parker sposa danza e comicità, mescolando la vitalità e l'allegria del musical con le buffe acrobazie di Gene Kelly e del suo cinema danzato.



Modena: David Parker & The Bang Group

In «BEAT-if-ica-tion» David Parker, Jeffrey Kazin e Katryn Tufano danno forma a straordinari animali quadrupedi, scoprono nuove danze e convincono il pubblico che il tip tap è nato per essere ballato sulle punte.E possibilmente in modo irriverente e divertente.Raccomandazione di cui non hanno certo bisogno i protaginisti dell'appuntamento di questa sera nella sala di Sampierdarena.

Bravissimi percussionisti, i tre artisti, producono suoni con mani, gomiti, cosce e piedi.E, come si è visto nell'anteprima dello spettacolo al Modena, sanno interpretare alla perfezione i canoni della danza classica, salvo poi prenderla di mira con feroci parodie.

Tutto questo con grande brio e verve, senza mai cadere nel grossolano. Lo spettacolo di David Parker resterà in scena al Teatro Modena fino a sabato.L'ingresso costa 35 mila lire (primo settore) e 30 mila lire (II settore). «BEAT-if-ica-tion» è una produzione Iludigenova. [m. b.]

Il comico di «Mai dire gol» porta al Genovese la sua galleria di tic e nevrosi d'oggi

«Giù al nord»: la satira di Albanese

Otto personaggi tra mito del lavoro e alienazione

GENOVA

Torna Antonio Albanese con lo spettacolo «Giù al Nord», questa sera al Politeama Genovese, dopo il successo ottenuto due anni fa sempre nella sala di via Bacigalupo. «Giù al Nord», scritto con Michele Serra ed Enzo Santin della Gialappa's Band, è uno show diventato un «cult» fra i giovani che rimpiangono e vorrebbero rivedere Antonio Albanese nuovamente a Mai dire gol, almeno in una «ospitata».

In «Giù al Nord», racconta i miti della produttività e dell'alienazione del lavoro attraverso otto personaggi uno più divertente dell'altro. Temi ripresi poi, in parte, anche nel film «La fame e la sete».

C'è il self-made-man Perego, con la sua brava «fabbrichetta» di [illegible]ianto in Brianza, c'è il Professore, un docente con la sindrome da esami che boccia il suo primo allievo dopo quindici anni, c'è Lo Scultore di fumo, un artista incompreso,pazzo scatenato, che disegna nell'aria figure rarefatte.

Sul palco sfileranno poi, fra gli altri, Il Capo Officina, una sorta di uomo-totale di marxiana memoria, un operaio-simbolo dell'alienazione in fabbrica che intreccia improbabili relazioni con le frese e i torni e con le altre macchine con le quali lavora e L'Uomo che non sa che lavoro fa, un esdempio di consulente globale fully optional iperattivo, millantatore di false professioni.

[illegible] il pubblico del Politeama Genovese ritroverà sul palcoscenico anche Alex Drastico, [illegible] eorico del lavoro, [illegible] titolare di una palestra con tre figli, uno drogato e uno che fa lo spacciatore e l'altro il poliziotto che li arresta entrambi. Personaggi surreali, ma fino a un certo punto, ai quali Antonio Albanese presta volto, carattere, tic e [illegible]ssioni.

Anche in questo nuovo allestimento di «Giù al Nord», Antonio Albanese ha voluto sul palcoscenico le musiche orinali dal vivo. Sono affidate al sax del suo autore, Massimo Cavallaro e alle percussioni di Piero Guerrera. La regia dello spettacolo è di Giampiero Solari che ha collaborato anche ai testi.

I biglietti per assistere allo spettacolo, che verrà replicato fino a sabato sera, sono in vendita ai botteghini del Politeama Genovese a lire 35 mila e 45 mila, con diverse riduzioni. E' consigliabile, comunque, affrettarsi con le prenotazioni, dato l'alto numero di richieste che fanno prevedere un tutto esaurito per i tre giorni di repliche. [m. b.]

[illegible] TOSSE [illegible]

Ecco la «Bisbetica domata»

Nuovo debutto, questa sera alle 21, anche nella Sala Agorà della Tosse con la compagnia Palchetto Stage che presenta una personalissima versione de «La Bisbetica domata», di William Shakespeare.Versione particolare a cominciare dall'ambientazione e dai personaggi. Sono dei camerieri di una paly-house che insieme con il vino, simbolo dionisiaco del Teatro, servono lo spettacolo della trasformazione e del travestimento, come nel prologo dell'edizione originale i giovani nobili facevano con l'ubriacone Sly. Ogni attore interpreta, a rotazione, il ruolo di Caterina e di Petruccio, dando così più voci e più versioni ai due personaggi e al rapporto di potere che intercorre fra loro. In pratica, il pubblico della Tosse assisterà a una «Bisbetica domata», una commedia tra le più famose di tutti i tempi, interpretata da soli protagonisti maschili, come all'epoca di Shakespeare. La regia è di Andrea Taddei. Lo spettacolo resterà in scena all'Agorà del Sant'Agostino fino a domenica 12 marzo. Biglietti lire 22 mila lire, giovani fino ai 25 anni 15 mila, soci del Teatro della Tosse 12 mila. [m. b.]

Ballo liscio al Blue Moon, cena e musica brasiliane al Picasso Pub di Sori e al Koala di Sampierdarena

Jazz d'autore, blues e karaoke: notte «live»

Appuntamento al Louisiana, al «Tricche», all'Arnold's e al Voltino

Il grande jazz al Louisiana di Genova con la torinese Lippa Band, il karaoke all'Arnold's di Rapallo e al Voltino di Pontedecimo, la «Notte del Fu-Fu» con Andrea Ceccon al Fitzcarraldo, fra gli appuntamenti della serata. Ballo liscio con orchestra nel pomeriggio e in serata al Blue Moon di Marassi, blues al «Tricche», in Via XX Settembre, teatro e trasgressione al Cafè della Madeleine, fra gli appuntamenti della guida di oggi.

FITZCARRALDO. Torna questa sera, alle 22, al Fitzcarraldo Cafè, in Piazza Cavour, a Caricamento, «La notte del Fu-Fu», con Andrea Ceccon, Lisa Galantini,molti ospiti e [illegible] musica.

[illegible] CLUB. Concerto della Lippa Band, alle 21,30, al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano.Il complesso torinese è formato da sette musicisti che suoneranno un repertorio New Orleans e Dixieland, oltre che famosi brani degli anni Venti e Trenta.

[illegible]. Ballo liscio con orchestra, oggi alle 15 e alle 21 nel dancing di Piazzale Marassi, a Genova.

TRICCHEBALLACCHE. Serata blues con la band genovese Sciafolazzi, questa sera alle 23, al Triccheballacche, in Via XX Settembre 25, primo appuntamento della [illegible] musicale «Week in black» che si concluderà sabato sera con la Masterfunk Orchestra.

PICASSO PUB. Musica dal vivo e cena brasiliana, questa sera alle 21,30, al Pablo Picasso Pub, sul lungomare di Sori, con i [illegible] Quatro.

[illegible] Concerto jazz, alle 21,30, nel locale di Sestri Ponente, in Via Soliman.

KOALA. Brasil Tropical Show, con musiche caraibiche e danze, alle 22,30, all'australian pub Koala, in Piazza Palmetta (Via Walter Fillak), a Sampierdarena.

ARNOLD'S. Giovedì sera con il Karaoke al bar Arnold's, sul lungomare di Rapallo.



Una serata di appuntamenti jazz e blues

[illegible] PUB. Karaoke, questa sera alle 22, anche al Voltino Pub di Genova Pontedecimo.

[illegible] Cubiste, animazione, cartomanti e Radio Cafè, alle 23, nel locale di Molassana.

BIG BEN. Musica dal vivo, alle 23, al Big Ben di Sampierdarena.

[illegible]. Musica dal vivo internazionale, piatti [illegible] e messicani, [illegible] genovese, alle 22,30, al Texano, in Piazza Piccapietra.

CAFF MADELEINE. Recital teatrale di Eleonora Dall'Ovo, questa sera alle 22,30, al Cafè Teatro La Madeleine, in Via della Maddalena 103, nel centro antico di Genova.L'attrice presentarà lo spettacolo «Spiragli di coppia»,adato in scena alla rassegna Teatro lesbico di Padova,la storia del rapporto di due donne, Anna ed Eleonora alle prese con problemi di coppia. [m. b.]

Da Palazzo Tursi alla Casa natale di via Lomellini alla tomba di Staglieno

Genova rende omaggio a Mazzini

Oggi e domani celebrazioni, convegni e incontri

GENOVA

Giornate mazziniane, oggi e domani. Ormai da alcuni anni il Comune celebra, attraverso le iniziative dell'Istituto del Risorgimento, alcune date legate alla storia risorgimentale.

Per il 128° anniversario della morte dell'illustre statista e letterato, le manifestazioni si apriranno alle 16,30 a Palazzo Tursi (Salone di Rappresentanza) con i saluti del sindaco Giuseppe Pericu. Verrà poi ricostruito, con una serie di interventi e di letture, il processo con la condanna a morte di Mazzini.

Parleranno Bianca Montale (L'insurrezione antipiemontese di Genova nel 1857), e Gianni Di Benedetto (Il processo). Paolo Drago, Anna Nicora e Mario Marchi proporranno alcuni testi documentari. Domani, invece, giornata di visite.

Dalle 9 alle 14 sarà possibile, con cadenza oraria, conoscere in maniera approfondita la casa natale di Mazzini, l'attuale Istituto del Risorgimento in via Lomellini 11. Saranno anche poste diverse corone a Palazzo Tursi (la statua), in piazzale Mazzini (il monumento) e al Cimitero di Staglieno, presso la tomba.



Genova ricorda Mazzini tra storia e mito

Un'altra manifestazione mazziniana è fissata per il 9 aprile nell'ambito delle «domeniche ecologiche». Mazzini ha coltivato nella sua esistenza diversi hobby. Da tempo sono note le sue passioni musicali. Si dilettava di chitarra e del resto il suo libro sulla filosofia della musica ha un indiscutibile valore storico.

Pochi sanno, però, che era anche un grande appassionato del gioco degli scacchi. Non era particolarmente abile e, pare che perdesse quasi [illegible]. Ma il gioco lo affascinava. E così l'Istituto Mazziniano ha organizzato, in collaborazione con il Circolo Scacchistico Genovese «Luigi Centurini» il 1° Torneo di scacchi «Giuseppe Mazzini». Il torneo, appunto il 9 aprile a partire dalle ore 14, è aperto a tutti. L'iscrizione è gratuita, le prenotazioni si ricevono all'Istituto. [r. l.]


Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
Gruppo Alta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.66710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Eccellenza: il «replay» della partita-caso con la Samm non sorride ai rossoblù

Il Vado non recupera: 1-1 a Santa

Botta e risposta in 3' tra Malacarne e Pennone

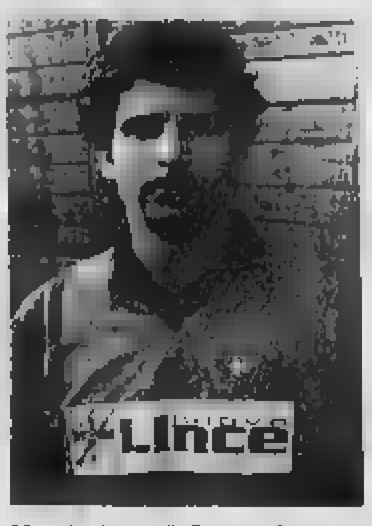
Giancarlo Scarlozzoni
S. MARGHERITA LIGURE

Finisce 1-1 il recupero fra Sammargheritese e Vado, risultato che visto l'esito del primo match (1-0 per i rossoblù di Vincenzo Eretta) indubbiamente penalizza, dal punto di vista della classifica, l'undici savonese.

Ma ieri la Samm non ha rubato nulla, anzi ha cullato la speranza di vincere l'incontro, dopo il gol di Malacarne; immediata la replica del Vado, e pareggio finale. Arancione di casa con numerosi assenti, tutti importanti: da Martini a Gualco, da Costa ad Imperiale.

I sostituti, comunque, non hanno demeritato, guidati in difesa da un allenatore-giocatore come Maurizio Pertusi che, nonostante le 37 primavere all'attivo, può tranquillamente «insegnare calcio» a tanti giovani virgulti. Primo tempo con poche emozioni: al 6' conclusione di Cattardico sopra la traversa; all'8' rispondono i padroni di casa, Ruocco per Malacarne che viene contrastato al momento del tiro; al quarto d'ora cross di Cattardico, Nanfria e Pennone si scontrano e l'azione non ha esito.

Intorno alla mezz'ora altri due sussulti: prima Santonelli [illegible] uno spiovente colpisce la parte superiore della traversa,



Marrale gioca nella Sammargheritese

poi Schipani con un pallonetto conclude alto. All'38' mister Pertusi cambia Ratto, infortunato, [illegible] Traverso: per chi non lo sapesse, il giovane arancione è il giocatore al centro di tutto il «caso» che ha determinato la ripetizione della partita. Ripresa con inizio più spumeggiante, le squadre hanno più voglia di giocare [illegible] di cercare il successo pieno

Al 52' Ruocco viene anticipato da Cancellara, subito dopo [illegible] ancora la punta arancio[illegible] a sprecare [illegible] lato [illegible] diagonale... [illegible] dimenticare. Lo 0-0 si sblocca al 71': Ruocco serve in orizzontale Mala[illegible] che trafigge Cancellara con un tiro angolato, alla sinistra del portiere rossoblù. Palla al centro, ed il Vado pareggia. Serie di colpi di testa al limite dell'area. Cremonesi di testa allunga per Pennone che, ancora con il capo, supera Nanfria.

La partita prosegue senza troppi sussulti, soltanto nei minuti finali il Vado cerca di vincere l'incontro con una conclusione di Ranieri dal limite che Nanfria devia in angolo, sul con successivo Prestia esalta ancora le doti acrobatiche del numero uno dei padroni di casa.

Le formazioni Sammargheritese: Nanfria; Muzio, Ratto (38' Traverso), Olcese, Lenzi, Pertusi; Pacifico, Bruzzo, Malacarne (91' Bertorello), Macchiavello, Ruocco. Vado: Cancellara; D'Asaro, Cremonesi, Ranieri, Bacinelli, Palermo; Cattardico (88' Perrone), Santonelli, Prestia, Schipani, Pennone. Arbitro: Aiello. Reti: 71' Malacarne, 73' Pennone.

La nuova classifica: Savona p. 47, Vado 44; Pontedecimo 42; Fo.Ce.Vara 41; Busalla 39; Fezzanese 29; Grassorutese e Loanesi 28; Argentina e Sammargheritese 27; Bolzanetese 26; Albenga Cisano 25; Caperanese 24. Sestri Levante e Baiardo 22; Sampiedarenese 15.

Eretta: ci siamo tolti un peso

Ma il tecnico rossoblù aggiunge «Siamo in credito con la giustizia»

Ennio Fornasieri

Spogliatoi bollenti, dopopartita agitato, ma Eretta cerca di gettare acqua sul fuoco: «Ci [illegible] tolti un peso, ora siamo più sereni, però siamo in debito con la Giustizia sportiva e [illegible] la fortuna. Oggi abbiamo dato un grosso segnale di sportività, dopo aver subito un torto clamoroso».

Nell'analizzare la partia, Eretta commmenta: «E' stata una buona gara, noi abbiamo cercato di giocarla, di imporre il nostro gioco. Abbiamo sbagliato sul gol subito, e subire su contropiede mi fa arrabbiare parecchio. Ma prendiamo il punto che va bene, però alla fine il loro portiere ha compiuto due grossi interventi: avessimo vinto [illegible] avremmo rubato. Nei miei Ranieri [illegible] e dimostrato [illegible] dei migliori, in assenza di Bonadies».

L'autore del gol vadese, Pennone, è contento a metà: «Ci tenevamo a vincere ma ci crediamo ancora al primo posto. E se poi arriva il secondo va bene lo stesso. Dopo il loro gol ho pensato male, comunque abbiamo reddrizzato la situazione. Certo, avessimo giocato il primo tempo [illegible] l'intensità [illegible] secondo...».

Il presidente della Samm, Fossati, è soddisfatto: «Una battaglia, è stata una battaglia. Noi eravamo rimaneggiati, ed il pari è importante per noi. Auguro al Vado di raggingere i suoi obiettivi, ma sono rimasto amareggiato perchè alla fine alcuni suoi giocatori hanno inveito contro di me: cosa dovevo fare? Da presidente, ho invocato il regolamento, l'errore l'ha commesso l'arbitro e la decisione l'ha presa la Federazione».

Domenica il Vado andrà a Sestri Levante con l'intento assoluto di vincere. Tutto il clan rossoblù [illegible] vuole, mentre per gli «orange» arriverà l'impegno casalingo contro la Sampierdarenese: anche questo, assolutamente da vincere.



Esultanza dei giocatori del Vado dopo un gol: l'1-1 di ieri è comunque prezioso

Savona sconfitto su autorete

Il Gravellona s'impone in coppa Italia con l'autogol di Cappanera poi espulso

[illegible] Bottelli
GRAVELLONA TOCE

Troppo forte la con[illegible]nza del calcio televisivo. Non più di 250 spettatori al «Boroli» di Gravellona, in cartellone la prima partita della fase nazionale di Coppa tra le attuali capoliste dei gironi piemontese e ligure di Eccellenza. Gravellona e Savona sono state inserite in un triangolare di cui fa parte anche la «berlusconiana» Cologno Monzese (ieri sera a studiare le rivali).

E' [illegible] la vittoria del Gravellona (1-0, autorete di Cappanera) e dunque la squadra tocense avrà ora il vantaggio di affrontare la trasferta lombarda non tra una settimana, ma il 22 marzo, quando si sarà già disputata la partita Savona-Colognese. Il Savona, che guida davanti al Vado il girone unico di Eccellenza ligure, non ha potuto schierare l'attaccante [illegible] (squalificato) e il centrocampista Bottinelli (infortunato). I più temuti nella formazione di Flavio Ferraro [illegible] Calabria (assente) e Lamberti; curiosità per Panucci, fratello del più celebre Cristian (il padre Vittorio, ex calciatore dell'Omegna e dello stesso Savona, era in tribuna a fianco del cusiano Gianni Bracchi). Una assenza di rilievo anche nelle file dei padroni di casa, quella dell'attaccante Battro (11 reti in campionato), fermo per squalifica e sostituito [illegible] Foti. Recuperati, invece, da Adelmo Paris i difensori Sena e Prini, oltre al centrocampista Masoero, prudentemente a riposo domenica scorsa nella «passeggiata» a Crevoladossola.

Savona subito pericoloso con un tiro a lato di Siciliano; ma al 19', su cross del difensore piemontese Sena, c'è una clamorosa autorete di Cappanera che porta in vantaggio il Gravellona. Lo stesso Cappanera si fa espellere 20 minuti più tardi per un falleccio ai danni di Patelli e il Savona resta [illegible] un uomo in meno.

Nella ripresa il Gravellona ha controllato con attenzione e senza eccessivi affanni la favorevole situazione per una buona mezzora, poi nel finale ha dovuto stringere i denti per respingere un imperioso ritorno della squadra ligure che si è gettata anima e corpo alla ricerca del pareggio: grande parata di Mazzini, proprio al 90', su tiro di Annaloro. Grinta e coraggio non sono comunque mancati ai gravellonesi che, grazie anche ad [illegible] paio di sostituzioni tattiche, sono riusciti a condurre in porto una vittoria tanto importante quanto prestigiosa.

Gravellona. Mazzini, Sena, Prini, Gherardini, Marforio (85' Blardone), Gini, Masoero, Galeazzi, Patelli (92' Gualtieri), Foti (59' Tummolo), Forzani.

Savona. Di Latte, Signego (64' Muscia), D'Angelo (22' Bisio), Dessì, Cappanera, Panucci, Siciliano, Riolfo (87' De Lucis), Lamberti, Brignoli, Annaloro.

Arbitro: Rocchi di Orvieto. **Rete:** 19' (autogol) Cappanera.

[illegible] serata fredda, circa 250 spettatori, espulso Cappanera al 39' per intervento falloso.



Dessì, un pilastro difensivo del Savona

Anche senza Ferretti e Temellini la squadra di Baldineti strapazza i toscani e risolve l'incontro già nel terzo tempo

Il Recco non lascia scampo alla Florentia: 11-6

Partita senza storia e squadra perfetta, a cominciare dalla difesa

Giancarlo Scarlozzoni
RECCO

Incredibile partita alla «Ferro», con una fantastica Pro Recco in grado di mettere a tacere, con una condotta di gara perfetta, una Florentia presuntuosa ed agovolata, perlomeno nelle ipotesi della vigilia, dall'assenza fra i recchelini di Ferretti (bronchite trascurata) e Temellini (influenza). Nel momento dell'emergenza, con la responsabilità affidata anche ai giovani, la squadra di Marco «Gu» Baldineti ha risposto in maniera splendida.

Risultato mai in discussione, addirittura 9-2 al termine del terzo tempo (parziali 3-0, 3-2 e 3-0) e 11-6 finale, ma quando i recchelini er[illegible] ormai in euforia da super-vittoria. Determi[illegible] la prova dei due stranieri: Van der Meer ha segnato a ripetizione, tirando da ogni posizione e trovando sempre la via della rete (qualche responsabilità [illegible] parte di Tempesti, [illegible] ombra come tutta la squadra toscana); Monostori, dopo l'uscita di Deserti per raggiunto limite di falli, si è sacrificato nel ruolo di controboa, trovando anche lui [illegible] paio di importanti realizzazioni. Tutto perfetto per il Recco, ad iniziare dalle superiorità numeriche, con un 4 su 5 «sporcato» soltanto nell'ultima opportunità, quando appunto i giocatori di casa tiravano a giocare i 35 secondi, [illegible] preoccuparsi di accelerare per cercare la via della rete.

Ma è stata la difesa, attentissima, a dire che la Pro Recco era in gran serata: difesa granitica, Florentia a realizzare solo due reti (le ultime, nel quarto tempo, quindi a risultato ormai blindato) in superiorità, delle 15 opportunità che i signori Caputi e Petronilli hanno gentilmente concesso al «sette» di Riccardo Tempestini. Nell'economia della gara, due rigori per il Recco, il primo sbagliato da Deserti, il secondo realizzato da Van der Meer. Marcatori. Pro Recco: Van der Meer 6, Monostori 2, Venturelli, Piccardo e Cichero. Florentia: Vannini 2, Fodor, Gorchkov, Calcaterra e Bruschini. Espulsi per brutalità Gorchkov e Bruschini, tre falli anche per Deserti e Monostori. Nell'altro anticipo della giornata, successo di misura del Brescia sul Pescara per 7-6. La nuova classifica: Posillipo p. 44; Roma 43; Recco 42; Florentia 40; Brescia 29; Savona 28; Pescara 25; Bologna 19; Canottieri 15; Ortigia 9; Catania 6; Civitavecchia 1.



Temellini, assente come Ferretti

A Imperia è nuoto tricolore

Da domani la «Cascione» ospita gli Italiani giovanili al coperto

Luca Amoretti
IMPERIA

Ad un mese esatto dalla prestigiosa tappa della World Cup, Imperia torna al centro dell'attenzione per una manifestazione natatoria di altissimo livello. Per il sesto anno consecutivo, infatti, la piscina «Cascione» ospiterà infatti a partire da domani e fino a mercoledì 15 marzo i Campionati italiani giovanili invernali indoor.

Si tratta di un appuntamento di grande rilievo, che ancora una volta offre agli appassionati numeri da capogiro con 1380 giovani speranze del nuoto azzurro (760 maschi e 620 femmine) in vasca a disputarsi il primato in cinque diverse categorie (due per i Ragazzi, due per gli Juniores e una per i Cadetti). I partecipanti, di età compresa tra i 12 e i 19 anni rappresenteranno [illegible] società di tutta Italia, e costituiranno per la città di Imperia una pacifica invasione che farà registrare il tutto esaurito negli hotel del ponente.

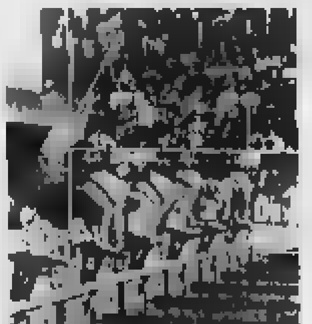
Non mancherà quindi il lavoro al ct della Nazionale Maurizio Coconi, che alla «Cascione» cercherà di scovare nuovi talenti per il nuoto italiano. Tra i tanti giovani emergenti, torneranno a Imperia atleti già saliti agli onori della cronaca, tra i quali gli azzurri Alessandra Cappa, bandiera dell'Avantgarda Desenzano, impegnata nei 100 dorso, Sara Pariso (Leifers), pronta a cercare allori nei 50, 100, 200 e 400 stile libero, ed Alessio Boggiatto (Sisport Fiat), già splendido protagonista alla tappa imperiese della Coppa del Mondo, iscritto ai [illegible] e 400 misti, 200 e [illegible] stile libero e 200 rana.

L'appuntamento tricolore imperiese assume particolare importanza perchè al termine delle gare saranno diramate le convocazioni azzurre per il torneo Sei Nazioni categoria Juniores, in calendario in Germania, a Grunstadt nei primi giorni di aprile.

Il programma dei Campionati Italiani dedica le prime tre giornate alle gare del settore femminile, poi, dal 13 marzo, toccherà ai maschi. Questa la successione delle specialità nella vasca imperiese. Domani: ore 9,15: 50 stile libero, 200 dorso, 4x100; ore 16,15: 100 farfalla, 400 misti, 200 sl. Sabato 11: ore 9,00: 200 farfalla, 200 rana, 4x200 sl; [illegible] 16,00: 200 misti, 400 sl. Domenica 12: ore 9,00: 100 dorso, 100 rana, 100 sl, staffetta 4x100 mista; ore 15,00: 800 sl.

Da lunedì 13 toccherà ai maschi: ore 9,15: 50 sl, 200 dorso, 4x100; ore 16,15: 100 farfalla, 400 misti, [illegible]. Martedì [illegible]: ore 9,00: 200 farfalla, 200 rana, 4x200 sl; ore 16,00: 200 misti, 400 sl. [illegible]rco[illegible] 15: ore 9,00: 100 dorso, 100 rana, 100 sl, staffetta 4x100 mista; ore 15,00: 1500 stile libero

L'organizzazione dell'evento sportivo è stata ancora una volta affidata dalla Fin alla Rari Nantes Isnardi Imperia, società che in questi anni ha sempre dato prova di straordinarie capacità nel fornire ad atleti, dirigenti, tecnici e giornalisti la migliore accoglienza, sia in oc[illegible] degli «Italiani», sia quando nel capoluogo ha fatto ripetutamente tappa la Coppa del Mondo di nuoto. Con il sodalizio biancazzurro collaborano [illegible] sempre gli enti locali e gli sponsor Carige, Casinò di Sanremo, Isnardi, Misura, Conad, Piaggio-Gilera, Arenma e Rtl 102.5.



Ad Imperia gli «italiani» giovanili

INTERVISTA

La campionessa si sta allenando a Pietra con De Pedrini in vista dell'appuntamento-clou della stagione: il sogno è l'oro

Alessandra Sensini: una stella che vuole brillare a Sidney

Parla la velista, già bronzo ad Atlanta '96: «In Australia vorrei fare ancora meglio»



L'olimpionica di vela Alessandra Sensini con l'ex campione del ciclismo Saronni

Guglielmo Olivero
PIETRA LIGURE

Il sogno ricorrente di Alessandra Sensini è quello di salire su uno dei gradini del podio olimpico di Sidney, il prossimo settembre.

Lei, portacolori della classe «Mistral», ha le carte in regola, dopo il bronzo di Atlanta, per regalare una [illegible] grande soddisfazione al presidente della Fiv, l'alassino Sergio Gaibisso e a tutti coloro che, soprattutto dopo le imprese di «Luna Rossa», si sono innamorati della vela.

Lei, che in queste settimane si allena a Pietra Ligure con Luca De Pedrini (ottimi i suoi risultati internazionali nel windsurf) non nasconde le sue ambizioni: «La medaglia olimpica è il sogno di tutti gli atleti. Io ho potuto coronarlo quattro anni fa ad Atlanta, conquistando il bronzo, unica medaglia di quella sfortunata spedizione. [illegible] un anno tutta la preparazione è affinata per l'appuntamento australiano. [illegible] già [illegible] sul campo di regata, dove tornerò a metà agosto. Le condizioni del vento sono particolari e i padroni di casa, che ne conoscono ogni segreto, partono favoriti sia nella mia che in altre classi. Ma questa volta la spedizione azzurra, rispetto alle precedenti, ha ottime possibilità di contribuire al medagliere [illegible]zurro».

Alessandra che nei giorni scorsi [illegible] Beppe Saronni è stata «testimonial» dell'ultima tappa del Giro della Riviera di Ponente di ciclismo è anche ottimista sul futuro della vela, visto il [illegible]ro dei giovani praticanti: «Un numero - afferma - destinato ad aumentare con la promozione portata dalla Coppa America. I nostri circoli, ed in modo particolare quelli liguri, [illegible] ben attrezzati nei corsi di "Prima Vela". I problemi arrivano dopo, quando si inizia a fare sul serio, quando si partecipa alle prime importanti regate. Qui è fondamentale essere seguiti e non essere abbandonati al proprio destino».

E a chi accusa gli amanti del windsurf, del quale la «Mistral» è espressione, di aver «contaminato» la vela «pura» ribatte: «Noi siamo velisti come gli altri. Dobbiamo conoscere le tattiche di regata, i segreti del vento e tutte le nozioni comuni ad un buon velista. Penso che questa mentalità però ormai abbia fatto il suo tempo». Intanto a Noli si è concluso il campionato d'inverno della classe «Hobie Cat 16» organizzato dalla Lega Navale con vittoria di Wurtz-Ansaldi (tre primi posti) davanti a Formica-Verducci e Lapri-Turati.

Grande vela dagli antipodi al Mar Ligure: ecco i risultati della manifestazione del week-end

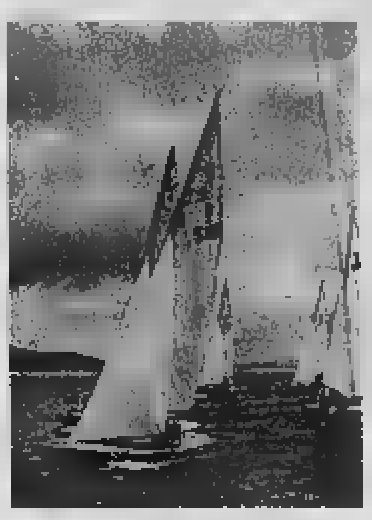
L'eco di «Luna Rossa» arriva a Genova

Celon jr. e i fratelli Ivaldi protagonisti alle Preolimpiche

GENOVA

Passare dai 24 metri supertecnologici [illegible] «Luna Rossa» [illegible] centimetri delle derive «verdi», nel senso di ecologiche, è dura ma c'è un filo che accompagna le imprese della America's Cup ai risultati della «Settimana Preolimipica» disputata a Genova nelle acque del Lido di Albaro con l'organizzazione dello Yacht Club Italiano. Molti dei protagonisti della competizione propedeutica alle Olimpiadi di Sidney suonano familiari a chi ha perso il sonno per seguire le regate di Auckland. Per esempio [illegible] 470 ha vinto l'equipaggio composto da Matteo e Francesco Ivaldi, i fratelli del ravennate Michele Ivaldi, l'uomo che anda[illegible] in testa d'albero su Luna Rossa. Matteo ha regatato e vinto titoli italiani con Michele, poi è entrato in «società» con France[illegible] e continua [illegible]. Hanno preceduto nella classifica stilata su sette regate (due martedì, venerdì e sabato, una domenica; mercoledì e giovedì si è rimasti fermi a causa del vento troppo forte) Zandonà-Trani e i francesi Charbonnier-Stopphan. Nei Soling ha prevalso al termine di una durissima lotta Nicola Celon, fratello di quel Claudio che su Luna Rossa era addetto alla randa e che era spesso inquadrato dalla telecamera di bordo mentre scrutava in alto i capricci del vento neozelandese. I fratelli, cresciuti sul Lago di Garda, sono stati più volte alle olimpiadi, [illegible]ra tocc[illegible] al solo Nicola, che a Genova ha sconfitto clienti difficili come l'inglese Williams e il napoletano Cian.

Nel [illegible] femminile successo di Federica Salvà e Emanuela Sossi, sicure partecipanti ai giochi australiani; nel Laser trionfa il genovese Andrea Casale, nei Finn dominio del boemo Maier, nell'Europa femminile primo posto per la svedese Bengtsson. [d. s.]



Genova è un «covo» della grande vela

AUTOMOBILISMO

Rally: Longhi e la Grifone partono bene

Esordio con il botto per la Scuderia del Grifone nel Campionato Assoluto Rally. Piero Longhi, su Toyota Corolla WRC, ha infatti vinto il Rally del Ciocco, inaugurando il Campionato del 2000 con una prestazione perfetta. Un gradito ritorno alla Grifone, d[illegible] [illegible] per un [illegible] il pilota di Borgomanero si era «allontanato» dai colori genovesi, disputando l'ultima stagione con la Megane nelle Due Ruote Motrici. «Nessuno si attendeva il successo subito, anche perchè cambiare tipo di vettura non è sempre facile. Quindi ho corso con la massima tranquillità, e questa vittoria è uno stimolo per proseguire bene in stagione» ha detto il grifoncino subito dopo l'arrivo sul [illegible]alco riservato alla premiazione. Longhi, navigato da Baggio, ha preceduto di oltre un minuto e mezzo Andreucci su Subaru Impreza; terzo [illegible] quasi cinque minuti De Cecco ancora su Toyota Corolla. La prossima gara, dal 6 all'8 aprile con il Mille Miglia di Brescia, si preannuncia ancor più combattuta, perchè vedrà al via anche il campione italiano in carica Aghini su Mitsubishi Evo. La Grifone, oltre che al campionato, è in febbrile attività per preparare con la dovuta cura la 24a edizione del Trofeo Nazionale Co-Piloti Angelo Garzoglio [illegible]. Patrocinato da Tuttorallypiù, il trofeo intende valorizzare la figura del co-pilota [illegible] professionista. L'ultimo ligure ad aver vinto il «Garzoglio» [illegible] stato l'imperiese Massimo Marinotto nel 1990. [g. s.]

Basket baby verso l'epilogo

Una panoramica su tutti i tornei che riguardano i club del Genovese

Nona di ritorno per i Cadetti d'Eccellenza, Rapallo vince il derby contro Sestri Levante (60-40), Chiavari perde a Genova [illegible] Granarolo (80-65). Classifica: Rapallo e Granarolo p. 28; Athletic 24; Sestri e Sarzana 18; Chiavari 16; Crdd 8; Canaletto 4; Tigullio 0. Prossimo turno Chiavari-Athletic domenica alle 21. Nelle Cadette, bene Lavagna (74-39 all'Albenga). Classifica: Lavagna ed Ospedaletti p. 6: Lerici 2; Albenga 0. Allievi al 2° turno andata dei playoff con Ospedaletti-Chiavari 91-49; il ritorno domenica alle 15 a Sampierdicanne. Girone C per il Trofeo Ragazzi con Rapallo-Atena 60-43 e Cus-Villaggio 36-72. Classifica: Athletic p. 14; Rapallo 12; Villaggio 6; Atena 4; Cus 0. Prossimo turno con Athletic-Rapallo sabato alle 17. Infine i Tornei Propaganda. Maschile girone A, prima giornata fase ad orologio: Don Bosco A-Villaggio 61-36, Athletic A-Rapallo 0-30 per rinuncia e Chiavari A-Sestri L. rinviata. Classifica: Don Bosco A p. 22; Rapallo 16; Chiavari A e Villaggio 10; Sestri 4; Athletic A 2. Pr. turno: Rapallo-Villaggio domenica alle 11, Sestri Levante-Don Bosco A domenica alle 15,30 e Chiavari A-Athletic A domenica alle 19. Girone D: Pro Recco-Athletic B 18-81 ed Athletic B-Chiavari B 102-60. Classifica: Athletic B p. 14; Ardita e Genova Basket 10; Chiavari B 2; Pro Recco 0. Prossimo turno: Chiavari B-Pro Recco domenica alle 17. [g. s.]

Situazione nelle «divisioni»

Ecco tutti i risultati e le classifiche delle serie minori della pallavolo

I risultati dei campionati provinciali organizzati dalla Delegazione del Levante.

Prima Divisione femminile: Fontanabuona-Vbc Rapallo 3-1; Psm Rapallo-Tigullio 2-3; Borzonasca-Sestri Levante 1-3. Classifica: Fontanabuona p. 12; 3 Stelle Moneglia e Pitma Golfo Paradiso 11; Sestri Levante 6; Psm Rapallo 5; Vbc Rapallo [illegible]; Tigullio 2; Borzonasca 0.

Prima Divisione maschile: [illegible] Stelle Moneglia-Villaggio S.Salvatore 0-3; Borzonasca-3 Stelle rinviata; Admo Lavagna-Pitma Golfo Paradiso 3-1; Villaggio S.Salvatore-Recco 1-3. Classifica: Recco p. 18; Villaggio 17; Admo Lavagna 14; Stella Azzurra 12; Casarza 8; Vbc Rapallo e Borzonasca 6; Pitma Golfo Paradiso 5; 3 Stelle Moneglia 3; Fontanabuonagattor[illegible] 2.

Seconda Divisione femminile: Pro Recco-S.Pietro Chivari 0-3; Admo Lavagna-Uscio 0-3; Winner S.Margherita-Villaggio S.Salvatore 3-1. Classifica: Uscio p. 14; Winner S.Margherita 12; S.Pietro 10; Villaggio 5; Pro Recco e Amis 3; Sestri Levante e Admo 1.

Terza Divisione femminile: Casarza-Pitma Golfo Paradiso 3-0; Sestri Levante-Tigullio S. Margherita 0-3. Classifica: Psm Rapallo p. 9; Villaggio, Casarza e Tigullio 6; Vbc A[illegible] e e Pitma Golfo Paradiso 3; Sestri Levante 0. [d. s.]

Dodici squadre per i playoff-scudetto

Non c'è nessuno ligure fra le «big» delle bocce

Due compagini salve, tre ai «playout» per non retrocedere: bilancio in rosso

Due salve e tre ancora in pena: le cinque squadre liguri impegnate nella nuova serie A, allargata [illegible] 32 squadre divise in 4 gironi (con l'abolizione della A2), hanno ottenuto il traguardo minimo. C'è poco da vantarsi per una regular season che esclude la partecipazione delle liguri ai playoff scudetto (che prevedono due fasi con 12 squadre). La Roveri[illegible] Ventimiglia nel girone B e la Voltrese nel girone A arrivano seste ed evitano i playoff per il rotto della cuffia, acciuffando la salvezza rispettivamente alla penultima e ultima giornata della regular season. Niente da fare per Val Merula, ultima nel girone A, e per Albisola, maglia nera del girone B.

La sorpresa in negativo è la Rapallese che si piazza solo settima nel girone B e dovrà affidarsi alla lotteria dei playout dopo aver sperato ad inizio stagione di entrare nei playoff scudetto. La rinuncia della Chiavarese a disputare la serie A (la società del Lido non ce l'ha fatta neppure ha qualificarsi per gli spareggi di serie B) ha creato un vuoto di potere nella nostra regione [illegible] tutto favore di piemontesi e venete.

Val Merula, Rapallese e Albisola da sabato prossimo si batteranno [illegible] Balangerese, Litorale, Sassi, Cumianense, Rivolese; due di esse faranno compagnia a S.Giorgio (girone C) [illegible] Fontana (girone D) già retrocesse tra i cadetti. La Rapallese non dovrebbe avere problemi a mettersi alla spalle le avversarie, le due formazioni del ponente puntano su Litorale e Sassi, meno agguerrito di Cumianense, Rivolese e Balangerese. [d. s.]

I cadetti

Armese in festa è promozione

L'Armese è promossa nel campionato di serie A. La squadra ponenti[illegible] vincendo per 12-0 la gara spareggio di ritorno contro la Boccia Carcare, ha ribaltato il risultato dell'andata (8-4) e può iscrivere il suo nome nel massimo torneo di bocce. La compagine imperiese davanti al proprio pubblico non ha fallito l'occasione di mettersi in evidenza, non concedendo nulla al team della Val Bormida. Adesso la Boccia Carcare del presidente Arnaldo Pastorino spera in un ripescaggio in caso qualche società dovesse rinunciare.

Intanto domenica ad Albenga inizia la terza edizione del Master di Tiro progressivo. La manifesta[illegible] di alto livello prevede cinque prove e la partecipazione di venti giocatori ai quali verrà erogato un montepremi complessivo di cinque milioniseicentomila, in base alla classifica finale individuale. Partecipano in campo femminile Mandola, Pasin e Seppi, per la categoria Under 18 Buzzoi, Griva, Micheletti e Tion. Audisio, Bagna[illegible], Giordanino, Menegon, Panzo e Ziraldo sono invece i tiratori Under 23, mentre per la categoria Senior troviamo Bonino, Bruzzo[illegible], Calaresu, Di Fant, Favre, Franchi e Panero. Gli incontri saranno diretti dagli arbitri Costamagna, Pescetto, Petenzi e Salati. Altri appuntamenti a Trento, Trieste, Alessandria, Massa, e finale a Ischia [illegible] 17 settembre. [r. p.]

ASSAGGIATORI CIOCCOLATO CERCASI: I PRESCELTI.

GRAZIE, MILLE.



DISTINTIVO UFFICIALE ASSAGGIATORI CAFFAREL.

La ricerca di Assaggiatori di Cioccolato Caffarel ha avuto un enorme successo! Sono stati oltre un milione i consumatori che, dopo aver assaggiato le specialità Caffarel, hanno dato la propria disponibilità a collaborare gratuitamente con noi. Un lusinghiero risultato che ci conferma la grande passione degli italiani per il cioccolato Caffarel. Un particolare e caloroso benvenuto ai 1.000 privilegiati che hanno ottenuto questo prestigioso titolo. Presto riceverete l'originale distintivo che abbiamo creato per voi e tutte le indicazioni sul primo appuntamento di quest'anno. Insieme a tutti i nostri consumatori parteciperete all'elezione del miglior Cioccolatino Caffarel del 2000. Con la vostra collaborazione riusciremo ad offrirvi sempre di più, sempre il meglio: il massimo della bontà.

caffarel

...dal 1826 Cioccolato d'Autore

Magistrato del pool «Fasce deboli» chiede una revisione del codice penale

«In carcere chi raggira gli anziani»

Il pm: reati gravi, in aumento

Alberto Gaino

«Nei confronti di un reato particolarmente odioso e diffuso, la truffa ai danni di cittadini anziani, occorre che il legislatore riveda il codice penale. Di fronte alla crescente gravità del fenomeno noi magistrati [illegible] chiediamo espressamente». La questione [illegible] molto semplice: polizia [illegible] carabinieri possono fermare un truffatore in flagranza di reato, ma poi sono costretti a rilasciarlo e a denunciarlo «a piede libero»; la custodia cautelare [illegible] consentita. Marco Bouchard, uno dei pm del pool «Fasce deboli», esce dal riserbo per segnalare pubblicamente [illegible] difficoltà del suo ufficio rispetto a un'autentica violenza sociale. [illegible] deve fare qualcosa nei confronti dello stillicidio di truffe di cui ogni giorno si ha notizia. Oggi si possono contrastare con efficacia gli autori di questi reati solo se costoro commettono errori. Come nel caso di Enzo Agazzi, arrestato l'altro [illegible], e della complice Flora Olivieri, da l'altro ieri latitante.

I due commisero l'errore di sottrarre [illegible] banconota [illegible] 100 mila lire [illegible] una pensionata che stavano raggirando. Una «volante» della Questura li bloccò per strada, li identificò [illegible] [illegible] denunciò alla magistratura. Dopo [illegible] letto [illegible] rapporto e dato un'occhiata [illegible] certificati penali (fitti di precedenti) [illegible] due, Bouchard ha chiesto l'applicazione di una misura cautelare per furto aggravato. Solo su quella base poteva ottenerla e l'ha avuta dal gip Giuseppe Cocilovo. Dopo, gli uomini del commissariato San Donato sono andati a cercare Agazzi, 37 anni, al campo nomadi di [illegible] Unione Sovietica [illegible] la donna, cinquantunenne, in quello di via Lega. Sono nomadi sinti.

La loro vittima è una donna [illegible] 62 anni che vive sola e che ave[illegible] già subito furti e raggiri da parte di falsi emissari dell'Italgas. Delle sue disavventure aveva messo al corrente i vicini e Lorenzo Mittiga, meccanico che tiene bottega di fronte [illegible] palazzo della donna, in via Brandizzo, è l'angelo custode che l'ha salvata dall'ultima truffa, la mattina dello scorso 14 gennaio. Grazie a lui, questa storia di ordinaria odiosità si è chiusa [illegible] una lezioncina di civiltà. Quella impartita [illegible] un cittadino che [illegible] finge di non aver visto [illegible] alza le spalle, ma che, anzi, si prende il mal di pancia di andare a fondo.

Mittiga [illegible] uscito dall'officina, [illegible] una sconosciuta premere insistentemente il citofono della signora Piera Emilia. Si guarda attorno e nota un giovanotto al volante di una Polo di colore blu. Mai visto neppure lui, e nemmeno l'auto. Coglie soprattutto uno sguardo d'intesa fra la donna e l'automobilista. «Mi sono subito insospettito - riferirà più tardi a un assistente del commissariato Barriera di Milano - perché la signora....non riceve mai nessuno e, siccome di truffe ne aveva subite tante, mi [illegible] insospettito». Così il buon Mittiga [illegible] al telefono e chiama la vicina. Lei gli dice: «Ho qui una signora che vuole controllarmi i soldi della pensione». Tanto basta al meccanico per riuscire in strada, lanciare un'occhiata furibonda al tizio della Polo in sosta davanti al portone dell'an[illegible] [illegible] intesa bene dall'automobilista che mette [illegible] moto e scompare. Subito dopo Mittiga intercetta [illegible] «volante» di passaggio».

Piera Emilia racconterà a sua volta agli agenti [illegible] essere stata fermata in strada da «una cinquantenne dal cappotto chiaro che mi ha detto [illegible] essere dell'Inps e che mi ha chiesto se avevo ricevuto [illegible] busta bianca [illegible] verde da parte dell'istituto. Io andavo al mercato e sono tornata indietro. Quella donna mi ha seguita e si è fatta aprire la porta "Ha il libretto della pensione? Me lo faccia vedere"». Così riferisce Piera Emilia che cade nel tranello quando la falsa [illegible] dell'Inps le chiede di mostrarle anche [illegible] «centomila» ritirato all'ufficio postale per controllarne il numero di serie. Quella stessa banconota che [illegible] donna riesce a mettersi in tasca prima dell'intervento del meccanico e che ha fatto scattare l'accusa di furto. Il giorno dopo, comunque, la coppia di truffatori sinti era di nuovo nei paraggi, riavvistata dal solito Mittiga.

MONCALIERI

Arrestata falsa impiegata Enel

[illegible] spacciava per un'impiegata dell'Enel, incaricata di riscuotere la somma di [illegible] mila lire per l'esecuzione di lavori di manutenzione. [illegible] ad attenderla, nella casa della vittima, questa volta c'erano anche i carabinieri [illegible] borghese del nucleo operativo di Moncalieri. In manette, [illegible] l'accusa di truffa e sostituzione di persona, è finita una giovane di 27 anni, Maria Tarricone, residente a Torino [illegible] via Pinelli 50. La donna si è presentata l'altra mattina a casa di un pensionato, di 73 anni, a Moncalieri, con la scusa del pagamento dei lavori. «Deve consegnare all'Enel [illegible] mila lire: torno nel pomeriggio a prenderli». Il pensionato è andato in banca a prelevare il denaro, ma lì per [illegible] ha incontrato una conoscente con cui si è confidato. L'amica, insospettita dal racconto, l'ha accompagnato in caserma. Così [illegible] scattata la trappola dei militari che ha portato all'arresto della truffatrice.



Lorenzo Mittiga ha salvato una donna di 62 anni dall'ennesima truffa

L'ex cassiere Crt ha scontato solo quindici mesi dei tre anni di condanna che la Cassazione ha confermato

Fece sparire due miliardi, non vuol tornare in cella

Chiede di scontare la pena con l'affidamento ai servizi sociali

Il 9 dicembre 1994 Stefano Iegiani, dipendente Crt in servizio all'agenzia di Cascine Vica, sparì lasciando dietro di sé [illegible] buco nei conti della banca da un miliardo e settecentotrentacinque milioni. Sei anni dopo la sua storia giudiziaria [illegible] per finire: la Cassazione ha confermato la condanna a 3 anni; diventata definitiva, la sentenza è stata notificata all'interessato secondo le modalità stabilite dalla legge «Simeone-Saraceni»; per evitare il ritorno in cella l'ex cassiere chiede di essere affidato al servizio sociale per il tempo che gli rimarrebbe da trascorrere in carcere. Iegiani è [illegible] uomo libero e resterà libero in attesa che il tribunale di sorveglianza esamini la sua istanza, fra molti mesi. Giustamente i giudici danno la precedenza a quelle (numerose) presentate dai detenuti.

La fuga del bancario provocò un certo scalpore. [illegible] un ragazzo [illegible] per bene che lavorava sino a tardi, in pochissimo era riuscito a conquistare [illegible] fiducia [illegible] superiori, al punto che il direttore dell'agenzia Crt di Cascine Vica gli affidò le mansioni di [illegible] salvo poi [illegible] trasferito per non averci visto giusto. Scoperto l'ammanco, partì l'inchiesta giudiziaria e l'ispettore Salvatore Neglia si diede un gran da fare per rincorrere [illegible] il fuggiasco. Lo cercò in Germa[illegible] e lo inseguì sino alle Canarie, dove il bancario era tornato, dopo esservi stato in viaggio di [illegible]. Alla fine Neglia lo beccò, neanche a farlo apposta, alla stazione di Porta Nuova: Iegiani stava rientrando convinto che [illegible] pm Andrea Calice e il suo ispettore gli contestassero ancora il reato di appropriazione indebita. Non sapeva che contro di lui era stata firmata un'ordinanza di custodia cautelare per furto aggravato. Era il 2 aprile 1996.

Rimase in carcere quindici mesi. [illegible] frattempo la moglie Mirella Di Rosa aveva tentato il suicidio [illegible] un albergo di Carmagnola, era stata coinvolta nell'inchiesta come complice del marito e si era infine formalmente separata da lui. Processati, lui venne condannato, lei assolta. Pace, amen. Pure per il denaro. Sparito. Volatilizzato. A meno che non credere alla coppia e alla sceneggiatura da film noir senza fantasia imbastita dai due: lui che porta fuori i soldi della banca, all'ora di pranzo e poco per volta, segue le istruzioni di alcuni ceffi con occhiali scuri e vestiti rigorosamente in nero che lo minacciavano, lascia il denaro come Pollicino là dove i bigliettini dei «bruti» lo portano. Alla fine, stanco delle minacce, scappa [illegible] gli ultimi [illegible] milioni, o giù [illegible] lì. Perde pure quelli, parte in una notte di follia in [illegible] casinò. Il resto glielo rubano in albergo. E, spiantato, torna a casa.

Iegiani dovrebbe essere affidato a un assistente sociale del ministero di Grazia e giustizia per il tempo di un anno e nove mesi. Per fare che? Ha smesso di imbucare volantini pubblicitari nei giorni feriali e di controllare i biglietti all'ingres[illegible] dello stadio, la domenica. Un anno fa ha aperto una società a Novara per il recapito di plichi e pubblicità a domicilio. [al. ga.]

Ci vorrà tempo prima che l'istanza venga esaminata Intanto il ragioniere ha aperto a Novara una ditta di recapiti di plichi e pubblicità



Stefano Iegiani [illegible] cancelli dello Stadio delle Alpi dove per un periodo ha svolto il lavoro di controllo dei biglietti

Erano state costituite società a Torino, Piossasco, Bra, Asti [illegible] in altre parti d'Italia: 45 gli indagati

Guardia di Finanza sgomina la banda dell'Iva

Una truffa informatica per decine di miliardi ai danni dello Stato

Massimo Numa

Decine di indagati, perquisizioni, società fantasma: l'inchiesta sulle false fatture Iva nel Tori[illegible] si sta allargando [illegible] [illegible] trascorrere delle ore. [illegible] truffa per decine di miliardi ai danni [illegible] Stato, realizzata attraverso società fasulle che compravano e rivendevano, in altre regioni e nei paesi comunitari, prodotti per l'informatica, ora al centro di un'indagine del Nucleo di polizia tributaria «Piemonte», coordinato dal sostituto procuratore Roberto Furlan.

[illegible] indagati per truffa, emissione di fatture [illegible] e associazione a delinquere [illegible] 45, localizzati tra Torino e immediato hinterland. Nelle ultime ore sono scattate, a Torino, decine di perquisizioni, su mandato del pm. Un superlavoro che, per il momento, sembra non avere fine. Dall'esame della contabilità spuntano fatture che rimandano, di volta in volta, ad altri soggetti e ad altre società, disseminate [illegible] Piemonte e Lombardia. Cominciano a filtrare i nomi delle prime società fantasma, «Promodata», «Betax Informatica» «Compservice», «Etaboxoffice» con sede in Lombardia e collegate con analoghe strutture gemelle individuate nel Torinese. Società [illegible] nascono e muoiono nel volgere di poco tempo, quello necessario per portare a termine le triangolazioni illegali e per far perdere ogni traccia. Al vertice prestanomi, pensionati e casalinghe, spesso ignari delle finalità di un sistema i cui meccanismi sono oggetto anche di un'inchiesta dell'Antimafia. C'è [illegible] sospetto che, all'interno del circuito delle «cartiere» (così vengono [illegible] le società che speculano sulle fatture false) ci siano capitali illeciti. Le accuse vanno dall'associazione per delinquere finalizzata alla truffa, alla frode doganale e all'evasione fiscale.

Secondo Finanza e pm, attraverso un complesso giro di vendite all'estero e importazioni, solo sulla carta veniva evasa l'Iva o se ne otteneva il rimborso. Il giro d'affari delle società, costituite a Torino, Piossasco, Bra, Asti, Bolzano, Bergamo Parma e Roma sarebbe stato di circa mille miliardi di lire. A capo dell'organizzazione, c'erano due romani, tra cui Carlo Focarelli, 43 anni, amministra[illegible] delegato della «Promodata», società di import ed export con filiali anche all'estero e in contatto [illegible] la Banca internazionale del Lussemburgo. Tra gli indagati cinque francesi e un inglese. Gli investigatori erano riusciti a bloccare, nell'Astigiano, [illegible] rimborso di Iva per d[illegible] miliardi di lire a uno sportello della Banca d'Italia.

Coinvolti, nello stessa tranche dell'inchiesta, pure un commercialista e un ex agente del Siade, Mario D.M., residente a Torino. Le accuse vanno dall'associazione per delinquere finalizzata alla truffa, alla frode doganale e all'evasione fiscale.

Davanti al sostituto procuratore Roberto Furlan sono già sfilati i primi indagati: molti ammettono le proprie responsabilità, rimandando le accuse ad altre persone, talvolta inesistenti o comunque irrintracciabili. Una mole di lavoro enorme: per trovare le fatture fasulle bisogna «passare» al vaglio migliaia di documenti. Che il giro di denaro sia rilevante lo dimostra il tenore di vita di alcuni manager indagati: ville, auto di lusso, residenze all'estero, nei paradisi fiscali di Montecarlo e Lussemburgo. Il prossimo capitolo dell'indagine si estenderà ai telefoni cellulari importati e venduti [illegible] centri di distribuzione nel Torinese, [illegible] il solito sistema delle «cartiere».

La strage di Cumiana

Una perizia legale sullo stato di salute dell'ex ufficiale SS

Verrà eseguita una perizia medico-legale sulle condizioni fisiche di Anton Renninger, l'ex ufficiale tedesco delle SS sotto processo per la strage di Cumiana, avvenuta nell'aprile del 1944 e costata la vita a 51 persone. L'ha deciso il Tribunale militare dopo che il difensore dell'imputato, Ennio Galasso, ha prodotto un nuovo certificato medico che attesta le pessime condizioni di salute di Renninger, che ha 81 anni e vive ad Erlangen, in Germania. L'accertamento, che verrà svolto mediante rogatoria internazionale, dovrà accertare [illegible] l'imputato è in grado «di stare in giudizio».

Il processo è stato quindi rinviato al 16 giugno, quando verranno depositati gli esiti dell'esame. Anche ieri l'avvocato Galasso ha ribadito ai giudici l'estraneità di Renninger ai fatti contestati: «Non solo il mio cliente non ha [illegible] l'ordine dell'esecuzione - [illegible] sostenuto il legale - ma in quel periodo era persino ricoverato in ospedale in Germania».

[illegible] BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] mi sento davvero la Crudelia [illegible]



TORINO. Storie di donne in qualche modo straordinarie, in grado di essere al tempo stesso mogli, madri e lavoratrici di successo. Nell'ambito dell'iniziativa nazionale «Ragazze, [illegible] racconto la [illegible] storia», promossa per l'8 marzo dalla Commissione Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio, ieri hanno portato la loro testimonianza Evelina Christillin (foto), vicepresidente del Comitato Giochi 2006, e Anna Maria Donadoni, sovrintendente del Museo Egizio. «Non mi sento ne Crudelia ne [illegible] "Lady di Ferro" - ha commentato Evelina Christillin - questi soprannomi [illegible] semplicemente un gioco da maschi, che non sempre accettano che sia una donna a vincere. Se al mio posto [illegible] fosse stato un uomo nessuno lo avrebbe chiamato "Lord di ferro"».

Depuratore Valdigne mette in crisi La Salle

LA SALLE. Crisi annunciata da [illegible] voti contro il nuovo depuratore dell'Alta Valle (la Valdigne) per [illegible] Comune [illegible] La Salle. L'impianto di depurazione delle acque doveva essere costruito tra la statale per il Bianco e la Dora Baltea seguendo il piano regionale che prevede un solo depuratore per la Valdigne. Gli 8 consiglieri contrari (tra cui il vicesindaco) hanno pronta una mozione di sfiducia alla giunta.

«Rischio infezioni non esiste [illegible] S.Croce»

MONDOVI'. L'ospedale «Santa Croce» [illegible] sicuro dal punto di vista del rischio di infezioni ospedaliere. E' l'esito dell'ispe[illegible] compiuta da una speciale commissione regionale. I commissari hanno controllato il presidio monregalese partendo da un reparto scelto a campione, l'Ortopedia, dove hanno verificato i «protocolli organizzativi» e le cartelle cliniche.



Due greggi di pecore bloccano la statale 11

NOVARA. Interruzione, anche se per pochi minuti, [illegible] sulla statale 11, [illegible] confini tra Novara e Trecate. La coda di vetture non si è formata per uno dei tanti incidenti d'auto che si verificano di consueto nella zona, ma per il passaggio di ben due greggi (nella foto di Finotti), che hanno attraversato la strada. Il gregge ha attraversato al bivio che porta al digestore. Circa [illegible] migliaio le pecore del lungo corteo: gli automobilisti hanno atteso con pazienza, senza reclamare, il passaggio degli animali, che si sono poi accampati [illegible] grande spazio adiacente la statale. Non è uno spettacolo inconsueto, [illegible] passaggio di greggi sulla statale 11: ma un «corteo» così lungo [illegible] si era mai verificato.

Lago di Viverone sceso di mezzo metro

BIELLA. L'allarme-siccità risuona anche sulle rive del lago di Viverone, e dal lago sale sulle colline, tra vigneti e frutteti. E' un male comune quello della carenza d'acqua, che sfiora le due realtà più rappresentative di Viverone. Le sorgenti che lo alimentano, «tengono» ancora ma nonostante questo il lago registra un abbassamento di circa mezzo metro».

[illegible] segretario regionale della Cisl

GENOVA. Annamaria Furlan, 42 anni, è stata eletta ieri segretario regionale Cisl: è la prima volta che una donna raggiunge il vertice del sindacato in Liguria. La Furlan da vent'anni si occupa di questioni sindacali. [illegible] [illegible] fa parte della segreteria regionale: attualmente era segretario di Genova. Il primo impegno sarà la battaglia contro i referendum dei radicali.

[illegible] Vercelli-Tokyo [illegible] ricordo di Lombardi



VERCELLI. La Provincia vuole celebrare degnamente i 70 anni del raid aereo Vercelli-Tokyo compiuto in 9 giorni, nel luglio del 1930, dal grande pilota vercellese Francis Lombardi (foto). Lo ha annunciato il presidente della Commissione cultura dell'amministrazione provinciale Roberto Nascimbene, spiegando che l'idea, del responsabile dei Dipartimenti di Forza Italia, Luca Pedrale, è stata accolta subito dall'assessore Carlo Riva Vercellotti. Il progetto è quello di riportare a Vercelli, tutto o in parte, il velivolo del raid, un Fiat AS1, custodito in un hangar dell'Aeroclub di Tokyo. Vent'anni fa, nel cinquantennio dell'impresa, Francis Lombardi andò in Giappone e fu accolto in modo trionfale.

Brad Pitt sponsorizza i gioielli Damiani

VALENZA. E' stata presentata ieri alla galleria Sozzani a Milano una sponsorizzazione che ha già sollevato commenti in tutto il mondo. Brad Pitt, uno degli attori più pagati di Hollywood, ha firmato [illegible] contratto con Casa Damiani, leader della gioielleria italiana (330 miliardi di fatturato nel '99): [illegible] il testimonial di una linea di gioielli «per lei».

Extracomunitari presi su auto rubate

IMPERIA. Un altro duro colpo inferto dagli uomini della polstrada al traffico di auto e motorini rubati. Nei giorni [illegible] sono state bloccate tre persone, tutti extracomunitari, a bordo di macchine risultate trafugate in varie zone d'Italia, ma soprattutto nelle grandi città del Nord. A bordo della macchine c'erano anche pezzi di motorini, anch'es[illegible] di provenienza furtiva.



Quattro [illegible] al giorno per accudire i gemelli

MONALE. Il provvedimento è arrivato proprio l'8 marzo. E per Graziella Sigliano, 33 anni, operaia alla «Nis» di Monale d'Asti e madre di tre bimbi, non poteva esserci regalo più gradito. Il giudice del Lavoro di Asti, Elga Bulgarelli, con provvedimento d'urgenza, le ha concesso la possibilità di accudire i suoi gemelli Paolo e Luca p[illegible] 4 ore al giorno, anziché due come prevede la legge sulle lavoratrici madri di un solo bimbo. «Le finalità di tale disposizione devono intendersi rivolte a realizzare una speciale protezione della primissima infanzia e [illegible] bisogni del bambino. In caso di parto gemellare tali necessità devono ritenersi raddoppiate».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

[illegible] Orario de[illegible] [illegible] collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30" [illegible]-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; 6,20: Prima pagina; [illegible]: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,30: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie. 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature, 12,20: Dediche, 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: [illegible]; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale.17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 9 Marzo 2000 — 35
IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.21.06 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.65
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.65-66 / FAX 0184.50.11.29

Il decreto firmato dal presidente Mori

Nuovo direttore generale dell'Apt Riviera dei fiori

Piergiorgio Antonetto, 60 anni, di Genova a capo del turismo imperiese per 5 anni

Gian Piero Moretti

SANREMO

Piergiorgio Antonetto, 60 anni, genovese, da [illegible] anni nel turismo e da cinque dirigente del settore turistico in Regione è il nuovo general manager dell'Azienda di Promozione Turistica Riviera dei fiori, con sede a Sanremo. Domani prenderà il posto di Luigi Ravino, da 45 giorni direttore dell'Apt di Alassio. La nomina è stata fatta ieri dal presidente della Regione Mori, proprio allo scadere dei tempi tecnici consentiti dalla legge. Nell'ultimo mese e [illegible]zo l'Azienda è stata gestita dal direttore Mazzoni, limitatamente all'ordinaria amministrazione. Antonetto resterà in carica a Sanremo, ma [illegible] una giurisdizione che abbraccia l'intera provincia per 5 anni.

«Conosco bene la realtà dell'imperiese ma non voglio presentarmi con delle idee preconcette. Prima di annunciare strategie voglio farmi delle idee direttamente sul campo». Antonetto mette avanti le mani prima di sbilanciarsi con proclami di vittoria e progetti vincenti. In ogni caso parte avvantaggiato, proprio per l'esperienza maturata in cinque anni [illegible] contatti con gli operatori turistici della Liguria e quindi del Ponente. Ha le idee chiare per quanto concerne le strategie per richiamare nuove fonti di turismo.

«In particolare - dice - il ricorso a Internet». E aggiunge: «Non ho scoperto nulla, mi limito a seguire l'esempio delle Cinque Terre. Hanno aperto un sito e da allora le presenze si sono triplicate». Poi punta sul turismo Usa: «Dobbiamo continuare a curare bene i rapporti con l'Europa, ma allargando i nostri orizzonti oltre oceano, agli Stati Uniti, un paese emergente dal punto di vi[illegible] turistico».

Antonetto, grazie anche alle [illegible] buone relazioni con albergatori e operatori turistici, conta di poter lavorare in gruppo in modo da coinvolgere e responsabilizzare anche i primi fruitori dei flussi turistici. Un centro di comando che oltre ad Apt, albergatori e tour operators, dovrà vedere l'impegno anche degli enti locali, comuni e Provincia «Con i quali - assicura - ho ottimi rapporti».

Il ricorso a Internet non manderà comunque in pensione le vecchie strategie del depliant, della pubblicità, del ricorso a giornali e televisioni e della partecipazione alle fiere internazionali del turismo. «Bisogna saper proporre un buon prodotto al cliente per accattivarsene simpatie e interesse. Poi, però, è necessario saperlo seguire per l'intera durata del soggiorno. Una buona accoglienza è la carta vincente».



Piergiorgio Antonetto, 60 anni, di Genova, è il nuovo direttore generale dell'Apt Riviera dei fiori. Resterà in carica per i prossimi cinque anni. Il decreto è stato firmato dal presidente della Regione Giancarlo Mori

Città divisa su abbattimento delle ciminiere, recupero per fiere o centro culturale

Quale futuro per le ex Ferriere?

A Imperia indagine Datamedia per La Stampa

Enzo Bacarani

IMPERIA

Quelle ciminiere delle ex-Ferriere che si vedono arrivando da Borgo Marina, che si notano dalla sopraelevata autostradale, che incombono quando si gira in auto in cerca di [illegible] parcheggio potrebbero diventare - se già virtualmente non lo sono e in senso non propriamente positivo - il simbolo della città? Sono sculture [illegible] passato da conservare, da abbattere o da riutilizzare?

Gli imperiesi discutono e sono divisi sull'argomento (lo dimostra[illegible] il sondaggio Datamedia-La Stampa e i servizi all'interno), [illegible] per chi è «forestiero», per chi [illegible] da fuori, che vede nei colori e negli odori del mare messaggi rassicuranti sulla sopravvivenza della natura, ora che cosa rappresentano? «Un monumento all'incuria», sosteneva ieri mattina un passante esprimendo a voce alta un pensiero che - inutile nasconderlo - è nella mente di molti, imperiesi e stranieri.

E proprio nei giorni scorsi è giunta un'indiretta conferma a questa telegrafica definizione. L'ingegner Paolo Corio, su incarico tecnico di Colussi (proprietario dell'Agnesi), ha svolto un'accurata perizia sull'ex-complesso industriale rilevando dati allarmanti. E' stato eseguito un check-up completo con l'ausilio dell'Università di Genova: prove con ultrasuoni, analisi del terreno, tramite il cosiddetto carotaggio, e prelievi di materiale. I risultati non consiglierebbero affascinanti progetti di recupero, [illegible]i evidenzierebbero seri problemi per la sicurezza e la stabilità della struttura. Secondo il professionista, se si pensasse di farne un Lingotto (l'ex-stabilimento Fiat di Torino [illegible] sede di auditorium, albergo, centro [illegible]gressi, negozi, saloni internazionali), i costi sarebbero spropositati e, comunque, la struttura esterna dovrebbe essere stravolta. Della dettagliata relazione tecnica una copia è stata inviata al Comune e una alla Sovrintendenza.

A PAGINA 37



Lo stabilimento delle ex-Ferriere, che occupa una superficie di 11 mila metri quadri, ha cessato l'attività nel 1929

Un altro duro colpo alle organizzazione malavitose del Nord

Auto rubate, scattano 3 arresti

Operazione della Stradale sull'Autofiori

Giulio Gelsardi

IMPERIA

Un altro duro colpo inferto dagli uomini della polizia stradale di Imperia, sottosezione Ovest (gli agenti che operano sull'autostrada) al traffico di auto e motorini rubati. Nei giorni scorsi sono state bloccate tre persone, tutti extracomunitari, a bordo di macchine risultate trafugate in varie zone d'Italia, ma soprattutto nelle grandi città del Nord. L'accusa per cui sono stati denunciati alla magistratura è di ricettazione che, per il nostro codice, è di gran lunga più grave del furto.

Gli uomini della Stradale hanno recuperato una Mercedes 250 diesel, un'auto molto costosa; una Golf e un'Audi 4. A bordo delle macchine c'erano anche pezzi di motorini, anch'essi di provenienza furtiva. Questo vuol dire che l'organizzazione che ruba le auto nel Nord Italia è probabilmente la stessa che commercia anche in moto, ormai sempre più costose e ambite. L'operazione della polizia fa parte di un piano coordinato da tempo che mira a contrastare il traffico di mezzi rubati che vengono fatti transitare sull'Autostrada dei fiori. Spiega la dottoressa Annalisa Mongiorgi, comandante provinciale della Polstrada di Imperia: «Si tratta di un'attività [illegible] di prevenzione sia di repressione del fenomeno, che continua ad essere diffuso. Chi pensa che da parte nostra sia fatta solamente vigilanza stradale è in errore, in quanto le pattuglie svolgono anche funzioni di polizia giudiziaria, mirate a questo specifico settore. Gli arresti dei giorni [illegible] ne [illegible] una conferma». Ma perché i mezzi rubati transitano attraverso la Riviera dei fiori? Risponde ancora il dirigente: «Tutti questi veicoli [illegible] diretti in Francia da dove poi vengono smistati per il Nordafrica. Difatti, talora i colleghi francesi collaborano con noi».

C'è anche un altro aspetto interessante: la maggior parte delle persone fermate è extracomunitaria. Perché? «Questa attività consente di avere un guadagno im[illegible]diato, relativamente facile, di cui l'immigrato di norma ha bisogno», risponde nuovamente la dottoressa Mongiorgi. Resta il fatto, però, che se il compito di guidare un'auto è facile, rimane sempre il grande rischio di vedere all'improvviso nello specchietto retrovisore i lampeggianti delle auto bianche e blu della Polstrada. Una sensazione, per chi ha la coscienza sporca, certo non piacevole.



Tre ladri arrestati dalla Polstrada

Sanremo, assurda bravata nella ricorrenza della Festa della donna

Il monumento della Primavera sfregiato da un raid di teppisti



Nella foto di Garu ecco come appariva ieri la statua «violata» della Primavera

[illegible]. Otto marzo, Festa della donna. Ignoti teppisti ieri hanno sfregiato questa ricorrenza, cara al gentil sesso di tutto il mondo, addirittura imbrattando con manciate di sterco proprio il monumento-simbolo della donna: la statua della Primavera di corso Imperatrice. Un gesto assurdo e inqualificabile. Il vandalo, o i vandali, hanno agito dopo mezzanotte. Sino a quell'ora, infatti, secondo testimonianze, la statua, fotografatissima dai sanremesi e dalle migliaia di turisti che ogni anno scelgono Sanremo per le vacanze, non aveva subito ancora nessuna attenzione scellerata. I teppisti, dopo aver raggiunto l'aiuola dov'è sistemata la statua della Primavera, raffigurante una giovane donna che con ghirlande di fiori guarda in estasi il cielo, invece che deporre fasci di mimose le hanno imbrattato volgarmente il collo. Ieri mattina, appena un passante ha dato l'allarme, il Comune ha provveduto subito a ripulire il monumento. Polizia e carabinieri indagano per smascherare i responsabili. [r.b.]

Al posto di Lagostena

Annamaria Furlan è alla guida della Cisl-Liguria

GENOVA Si tinge di rosa la Cisl-Liguria. Da ieri responsabile della segreteria regionale del sindacato è Annamaria Furlan, genovese, 42 anni. Prende il posto di Gianfranco Lagostena, candidato alle amministrative per il Ppi.

«Il nostro primo impegno - ha annunciato - è contro i referendum e a favore delle vere politiche per il lavoro. I nostri valori di fondo sono quelli della solidarietà e dell'autonomia. Siamo contrari a rivedere le pensioni prima del 2001 come siamo convinti che la questione del Tfr debba [illegible] affrontata dalle parti senza l'intervento del governo».

Cosa pensa la Furlan del segretario nazionale Cisl, Sergio D'Antoni, diventato presidente del Palermo calcio?

«Ha fatto una scelta di grande significato sociale in una città dove l'emargenza ha caratteristiche ben note». [m. c.]

Un'indagine dei carabinieri ha portato alla scoperta di un traffico di stupefacenti tra Piemonte e Savonese

Il barman serviva caffè corretto alla cocaina

In [illegible] locale di Pietra Ligure lo spaccio avveniva alla luce del sole

SAVONA

Il bar «Peccato» a Pietra Ligure. Intorno a quel locale, di cui era contitolare Claudio Bianchi, è ruotata tutta l'inchiesta dei carabinieri. Fuori dal bar, ma anche dentro, avveniva, secondo gli investigatori, lo spaccio di cocaina.

La droga, in attesa di essere divisa in dosi, veniva nascosta in un frigorifero. Poi lo spaccio, al quale provvedeva una rete di «cavalli» fra i quali Rinaldo Attila, uno degli arrestati. Spaccio che avveniva addirittura sul bancone del locale. L'acquirente ordinava un caffè o un cappuccino, aspettava pochi minuti e con la tazzina si vedeva consegnare la bustina con la cocaina. «Il tutto - hanno spiegato ieri mattina i carabinieri - spesso alla luce del sole quando gli acquirenti erano persone conosciute». E proprio per vincere la diffidenza di chi frequentava il locale, a un certo punto i carabinieri furono costretti a servirsi di un infiltrato.

Accorti, attenti a non farsi scoprire, furbi. E nelle conversazioni telefoniche, mai una parola fuori posto, [illegible] una frase che potesse dare adito a sospetti, se intercettata. Chi spaccia droga si è fatto più prudente, [illegible] lascia nulla al caso. Cerca di controllare tutto, anche nei minimi particolari.

Ed è quello che appunto facevano le persone coinvolte nel traffico di stupefacenti fra il Piemonte e il Savonese. L'ordinazione [illegible] droga, ad esempio, avveniva [illegible] frasi in codice. «In mesi e mesi di intercettazioni - dicono gli investigatori - non abbiamo mai sentito parlare di cocaina o stupefacenti». Ecco un esempio: «Sono arrivate le [illegible]gliette di Ronaldo? - viene chiesto da un acquirente -. Sì? Allora dammene dieci». Le magliette del fuoriclasse dell'Inter non c'entravano nulla: erano le dosi di cocaina. I carabinieri si sono trovati così in difficoltà a ricostruire, tassello dopo tassello, il puzzle dello spaccio di stupefacenti: per[illegible]e coinvolte e ruoli.

«Sono stati necessari pedinamenti, intercettazioni telefoniche, ma anche l'esame di decine e decine di tabulati telefonici per ricostruire le varie conversazioni». Un lavoro certosino, che è andato avanti per mesi, anche dopo il blitz al casello autostradale di Altare dove nell'agosto dello scorso anno furono arrestati Claudio Bianchi e Jen Mark Brazioli.

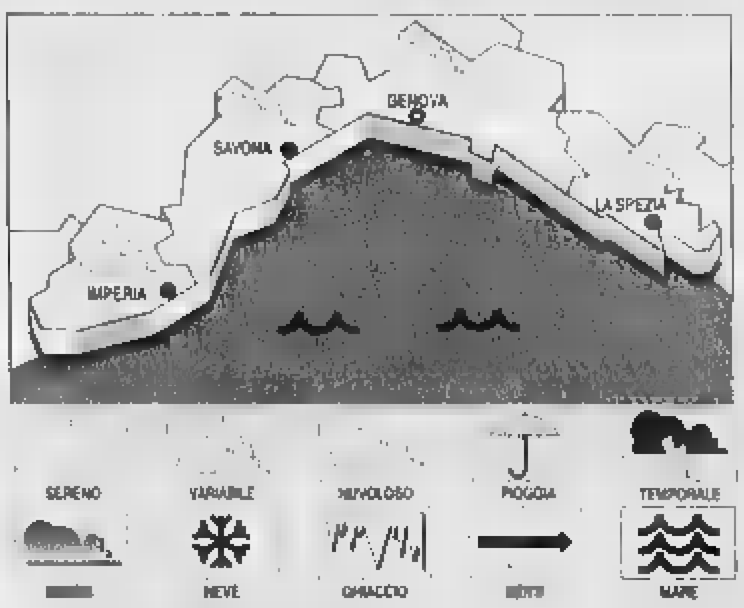
Ma le sorprese durante l'inchiesta non sono finite lì. Ed ecco la scoperta di un traffico, sempre a Pietra Ligure, di computer e telefonini cellulari rubati. E ancora la scoperta di un giro di prestiti a usura. L'inchiesta dei carabinieri non ha insomma ancora raggiunto la parola fine. [c. v.]

BLITZ DEI CARABINIERI

Hashish ed ecstasy: arrestato

Un ragazzo di 20 anni, Stefano D'Adda, di Imperia, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di spaccio di droga. Il giovane è stato trovato in possesso di hashish già diviso in 20 pezzi. A seguito di una perquisizione domiciliare sono state anche sequestrate 10 pastiglie di ecstasy, oltre a un bilancino di precisione e un coltello di genere proibito. Recuperato anche [illegible] milione in contanti. L'operazione è stata condotta dal Nucleo operativo Radiomobile diretto dal tenente Vincenzo Puzzo. [giu. gel.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Sereno o poco nuvoloso. Possibili formazioni di nuvole medioalte stratificate verso la sera. Venti deboli tendenti a diventare meridionali. Mare poco mosso. Teperatura stazionaria.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Riduzione della velatura del cielo.

[illegible]. Temperatura del mare 12,9 C°, u[illegible] relativa 80%, pioggia 0 mm; vento Ovest, velocità: 5 km all'ora. Mare poco mosso, cielo [illegible], pressione barometrica 1028 mb (tendenza stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min 7
Savona	max 13	min 8
Imperia	max 15	min 9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 5; temp. mare 12,2 °C

Il Sole sorge alle 6,50 e tramonta alle 18,26. La Luna si leva alle 6,46 e cala all[illegible] (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Per l'azienda di Pontedassio il '99 si è chiuso con un bilancio «boom»: la crescita è del 6%

Latte Alberti, investimenti e sviluppo

27 miliardi di fatturato, una nuova linea di formaggi

Stefano Delfino
PONTEDASSIO

Ha superato i 27 miliardi di fatturato nel '99, ed ha registrato un incremento del 6 per [illegible] rispetto all'anno precedente. Si [illegible] aperto nel migliore dei modi, il secondo millennio per l'azienda lattiero-casearia «Alberti», che ha sede a Pontedas[illegible] ed [illegible] una delle realtà più significative nel panorama industriale del Ponente ligure.

Questo traguardo, spiegano all'Alberti, «assume ancor più valore se si analizzano i dati degli ultimi cinque anni, in quanto la crescita rilevata appunto in tale periodo è superiore al 27%: risultati eccellenti, attribuibili principalmente ai consistenti investimenti che l'azienda ha attuato di recente negli stabilimenti di Pontedassio e di Genola, in provincia di Cuneo, dove l'azienda, oltre a un proprio centro di raccolta latte, ha da tempo trapiantato un moderno caseificio per la produzione del Grana Padano».

[illegible] tempi della nascita (era il 1948, è passato oltre mezzo secolo), la Alberti ha vissuto un forte sviluppo, sia economico, sia occupazionale, che non ha trovato battute d'arresto fino ad oggi. E il commendator Giacomo Alberti, fondatore e presidente dell'industria [illegible] ritiene molto soddisfatto: «Lavorare con dedizione, prestando attenzione al prodotto, alla clientela e all'immagine, è certamente



Lo stabilimento della Alberti: cresce il fatturato dell'azienda lattiero-casearia

difficile, ma le grandi mete raggiunte [illegible] la prova che i nostri sacrifici sono stati premiati. Per un imprenditore è quanto di meglio che si possa ottenere».

Più [illegible] come «Latte Alberti», la ditta di regione Aribaga, in valle Impero, ai bordi della statale 28 del Piemonte, dove si era trasferita negli Anni Settanta, occupa una sessantina di dipendenti sui moderni stabilimenti in un'area di oltre 10 mila metri quadrati, dai quali ogni anno vengono distribuiti ai consumatori dell'area ligure [illegible] piemontese 12 milioni di litri di latte, oltre [illegible] notevoli quantità di prodotti naturali dal latte derivati, come burro, panna, Grana Padano, yogurt, mozzarella, stracchino e vari altri tipi di formaggio.

E' la volontà, confortata anche dai riscontri in termini economici, è quella di proseguire sulla strada intrapresa, dopo aver ricevuto la certificazione di qualità [illegible] secondo gli standard europei. Dicono ancora all'Alberti: «Oltre al Grana Padano, abbiamo lanciato una nuova linea di formaggi freschi (I Freschissimi Alberti) e il "latte alta qualità": quest'ultimo è di grande importanza, per l'azienda, perchè appartiene [illegible] una categoria merceologica a sè, ed è un prodotto particolarmente ricco di proteine [illegible] sieroproteine, sostanze nutritive molto preziose per l'organismo».

Si continuerà anche, per il futuro, nelle iniziative promozionali, «intraprese [illegible] partners d'eccezione»: tra queste, viene segnalata «Saluti dai Caraibi», un concorso organizzato in collaborazione con Viaggidea, tour operator specializzato in mete caraibiche: «Grazie ad essa, 16 fortunati consumatori si recheranno [illegible] Santo Domingo per passare una settimana [illegible] vacanza in un lussuoso villaggio turistico», sottolinea Alber[illegible] Alberti, l'amministratore delegato.

NOTIZIE FLASH

VIGILI DEL FUOCO

Riunione in Prefettura per la caserma Crespi

Un pa[illegible] avanti per la definitiva sistemazione della sede dei Vigili del fuoco nell'ex caserma Crespi. L'altra mattina [illegible] è svolta [illegible] Prefettura [illegible] riunione alla quale ha partecipato, oltre al [illegible] di Imperia e [illegible] vicepresidente della Provincia, anche il comandante dei Vigili, ingegner Davide Meta. Nel corso dell'incontro si sono stabilite le priorità dell'intervento per il trasferimento a breve termine della caserma. [a. b.]

QUARTIERI

Richiesta da An commissione per la sicurezza

Vittorio Chiaci, consigliere della prima circoscrizione (An), ha chiesto al presidente del parlamentino di quartiere l'istituzione di [illegible] temporanea o permanente sulla sicurezza che consenta una maggiore collaborazione tra i cittadini [illegible] gli enti preposti alla gestione politica e all'ordine pubblico. La proposta, in discussione in tutte le circoscrizioni, sarà esaminata in Consiglio nella prossima riunione. [a. b.]

[illegible]

Da oggi a sabato convegno su Chirurgia e Dialisi

Comincia oggi, nell'Aula magna dell'ospedale di Imperia, il 2° corso di aggiornamento teorico-pratico su «Metodiche chirurgiche in dialisi», direttore [illegible] il primario [illegible] Nefrologia, dottor Fosco Cavatorta. L'apertura è prevista alle 9, con interventi di vari esperti da Parigi, dall'Università di Genova e da quella di Torino. Si parlerà di «cateterismo venoso centrale», [illegible] la proiezione di un video su questa tecnica. Gli incontri proseguiranno nel pomeriggio con esercitazioni pratiche di ecografia e «color doppler», con i dottori Dolla di Imperia e Meola di Pisa. Il corso, patrocinato dalla Società italiana di Nefrologia e dalle scuole di specialità nel settore degli atenei genovese e torinese, proseguirà fino a sabato. [e. f.]

NATURA

Un ciclo di lezioni sulle tracce degli animali

Cercare e riconoscere le tracce degli animali: è lo scopo del ciclo di lezioni a cura dell'associazione «Liguria da scoprire», che prende il via oggi, dalle 20,30 alle 22,30, nella sede di largo Ghigha 13. Si parte con un incontro legato alla teoria. Spiegano al sodalizio: «mammiferi e uccelli, non sempre facili da osservare, manifestano [illegible] loro presenza indirettamente con impronte, resti di pasto, tane, [illegible] o richiami. Con un po' di preparazione, è possibile riconoscerne le tracce nei diversi ambienti. Si proseguirà il 16, mentre il 19 è in programma un'escursione al Monte Nero, guidati da un biologo. Informazioni allo 0183-290213. [b. v.]

Presentati pure i candidati Ppi-Udeur

Lega, ecco la «squadra» per le elezioni regionali

C'è anche Damonte, sindaco di Castello assieme a consiglieri e imprenditori

IMPERIA

Un sindaco attualmente in carica, due consiglieri comunali [illegible] un imprenditore rappresenteranno la Lega Nord nella circoscrizione imperiese alle prossime consultazioni elettorali del 16 aprile, quando si andrà alle urne per il rinnovo del Consiglio regionale.

[illegible] Carroccio punterà infatti [illegible] Lino Damonte, assicuratore, sposato con figli, eletto per due volte consecutive ai vertici del Comune di Diano Castello e [illegible] in carica, appunto, [illegible] sindaco. Dice di lui il [illegible] politico provinciale della Lega, Vinicio Tofi: «E' un leghista della prima ora, dei più convinti, tra i sostenitori più accaniti dei nostri principi e dei [illegible] obiettivi». Gli altri candidati sono Marco Lupi, consigliere comunale e imprenditore, ora in carica a Sanremo, Pietro Olivieri, imprenditore di Taggia e consigliere comunale da due legislature nella [illegible] città dove si [illegible] presentato come candidato sindaco, conosciuto nel mondo dell'associazionismo nonchè dirigente della Federazione del pallone elastico, e Bruno Lorenzi, cambista di Ventimiglia, dirigente dell'associazione «Gruppo fuoristrada». La Lega appoggia [illegible] candidato alla presidenza Sandro Biasotti.

Ieri è stata ufficializzata anche la formazione del Ppi-Udeur. In Liguria, infatti, i popolari correranno assieme agli uomini di Mastella. [illegible] capolista nella Circoscrizione imperiese sarà Andrea Gorlero, [illegible] anni, avvocato, padre di due figli, capogruppo in Consiglio comunale a Sanremo. E' un esponente del Ppi. Fra gli altri candidati spicca Angelo Limarelli, 52 anni, ingegnere, sindaco di Villa Faraldi ininterrottamente dal 1983 sino ad [illegible] [illegible] segretario politico provinciale del partito popolare. Si è dimesso da questa carica una decina di giorni fa ed è anche ex assessore alla Comunità Montana dell'Olivo. Cesare De Lorenzi, 43 anni, bancario di Ventimiglia, già [illegible] alle passate elezioni provinciali e anch'egli iscritto [illegible] Ppi, e Francesco Ravera, 27 anni, imprenditore di Bordighera (esponente dell'Udeur).

Rifondazione Comunista schiera come capolista a Imperia Giovanni Battista Acquarone, albergatore di Diano Marina, l'imperiese Roberto Moriani, Luigi Gilli di Sanremo e Ivan Pastor di Ventimiglia.

Ci [illegible] anche i repubblicani nelle liste dello Sdi (almeno nell'Imperiese). Ecco l'elenco dei candidati di questa formazione: Marcello Battiloro di Diano Marina, Santino Camonita (segretario politico provinciale del Pri) di Imperia, Leodino Guadagno di Sanremo e Guido Pastor di Ventimiglia. [a. b.]

Raineri lascerà la presidenza della spa: ieri ha illustrato il piano per dare allo scalo turistico altri 40 posti barca. La presentazione ha aperto un caso

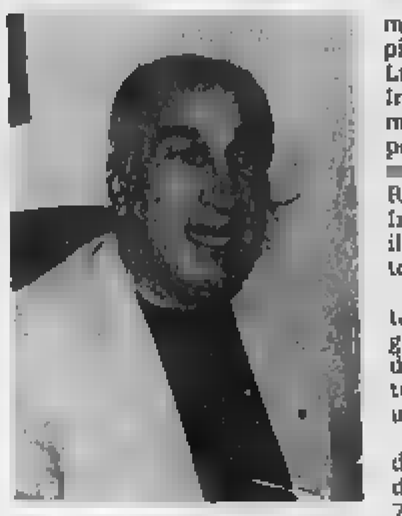
Porto: in banchina attracca la polemica

Nuovo progetto dell'Imperia Mare: ma c'è chi contesta

Angelo Basso
IMPERIA

Sta «traballando» la poltrona di Giacomo Raineri, presidente dell'Imperia Mare, la società per azioni a capitale prevalentemen[illegible] pubblico, che gestisce il porto turistico del capoluogo. Quanto prima (forse oggi stesso) l'esponente dei Popolari dovrà lasciare il posto al [illegible] designato da parte dell'amministrazione [illegible]munale, che ha la facoltà di cambiare i vertici sociali in quanto detiene il pacchetto di maggioranza della società. E' un turn-over scontato che dipende dai nuovi equilibri politici. E' cambiata la maggioranza in Comune e di conseguenza, in questi casi, sono [illegible] a modificarsi anche le titolarità dei posti di «sottogoverno». Malgrado la sua sostituzione sia imminente, il dinamico «manager» ieri ha presentato [illegible] nuovo progetto che determinerà il potenziamento del porticciolo «sottoflutto» del molo corto di Porto Maurizio.

Dice Raineri: «Prima del



Giacomo Raineri, presidente Imperia Mare

l'estate, se non sorgeranno intoppi, Imperia Mare in sintonia con l'Amministrazione comunale, realizzerà 40-45 posti barca in più costruendo [illegible] nuova banchina che sorgerà eliminando gli scogli a levante del molo corto per [illegible] lunghezza di 120 metri. Il progetto è [illegible] concepito dall'ingegner Pierre Marie Lunghi, tecnico del Comune di Imperia. L'opera costerà 280 milioni che saranno finanziati per il 50 per cento dal Comune, [illegible] appositi fondi inviati dalla Regione, e per l'altra metà da Imperia Mare che li reperirà con il sistema dell'autofinanziamento».

In pratica la società presieduta da Raineri conta di introitare gli affitti dei posti barca prima di averli costruiti, [illegible] una tecnica che viene sempre più utilizzata negli enti pubblici.

I posti barca a disposizione dell'Imperia Mare sono quindi destinati ad aumentare da 660 a 700. I tempi di realizzo [illegible] previsti entro l'inizio dell'estate.

Il potenziamento del bacino prevede anche la realizzazione di un efficiente scalo di alaggio da mettere a disposizione in particolare alle società sportive che praticano gli sport nautici. [illegible] l'annuncio dei lavori ha suscitato critiche da parte del Comune.

Comune critico

«A noi nessuno ha detto nulla»

IMPERIA

Malgrado l'apparente «buona notizia» sul potenziamento portuale c'è in città chi si dichiara insoddisfatto delle ultime novità. [illegible] palazzo comunale la conferenza stampa indetta ieri dal presidente Raineri è [illegible]ta interpretata come «un'iniziati[illegible] estemporanea» ingiustificata. Dice Gianni Sinagra, consigliere di Imperia Mare in rappresentanza del Comune: «Le informazioni sul progetto portuale [illegible] state fornite dal presidente senza neppure rendere edotta del fatto l'Amministrazione comunale che è azionista di maggioranza nella società. Quanto ai lavori, possono essere utili [illegible] devono tener conto del progetto portuale generale: [illegible] vorrei che nel giro [illegible] pochi mesi [illegible] nuova pseudo banchina sparisse sotto il terrapieno delle nuove opere portuali».

Anche gli operatori nautici [illegible] critici. Sostengono che ogni iniziativa che riguardi il bacino portuale dovrebbe [illegible] preventivamente discussa da chi opera nel settore.

In una lettera inviata dagli stessi al sindaco Luigi Sappa, si afferma: «Ancora una volta dobbiamo prendere atto che vitali decisioni sulla conduzione e sul futuro del nostro porto turistico [illegible] siano state prese [illegible] la nostra opinione, senza strategie, da persone che nulla o quasi, [illegible] di nautica e certo non [illegible] le nuove tendenze, le esigenze [illegible] porto, degli operatori, degli utenti, della stessa Imperia mare Spa».

Aggiungono gli operatori calcando pesantemente la mano sulla posizione del presidente Raineri, rappresentante di un governo comunale che non esiste più: «Se queste persone, che non hanno avuto il buon [illegible] di dimettersi, sono invece convinte di essere all'altezza, perchè non accettano un confronto pubblico di quelli tanto cari alla vecchia sinistra?»

Concludono gli operatori nautici: «Speriamo che qualche chiarificazione in più [illegible] novità ci venga fornita lunedì nell'incontro programmato [illegible] il sindaco Sappa». [a. b.]



Nel progetto, presentato ieri, sono previsti circa [illegible] posti barca in più

LETTERE AL GIORNALE

Per la società Coges un [illegible] di [illegible]

A seguito delle indagini della Guardia di Finanza nella provincia di Imperia ed in altre province del Nord Italia, che sono sfociate nell'individuazione di gravi [illegible] fiscali riconducibili ad una Società di persone denominata COGES, vi precisiamo quanto segue, ritenendo che l'omonimia sia altamente lesiva della nostra immagine.

La CO.GE.S. è nata ad Imperia nel gennaio 1999 ed opera nelle costruzioni generali a seguito dell'acquisizione del ramo di Azienda di Grosso Pietro SRL, [illegible] delle prime imprese iscritte alla Camera di Commercio di Imperia, che ha conseguito importanti risultati nel settore sino dai primi anni '60.

La CO.GE.S. SRL è oggi una delle prime imprese edili della Provincia, [illegible] per livelli di fatturato, [illegible] per solidità patrimoniale. CO.GE.S. SRL ha costruito una squadra di oltre 30 dipendenti. Ha acquisito nel 1999 e del 2000, importanti commesse pubbliche e private, in [illegible] settore dove ancora oggi sono riscontrabili i sintomi della profonda crisi degli anni '90 e sono presenti sul mercato, come dimostrato dai recenti fatti, soggetti imprenditoriali [illegible] discutibile professionalità.

La CO.GE.S. SRL è gestita da soci giovani che operano con entusiasmo nel mercato del Nord-Ovest ed hanno costruito buone prospettive di crescita.

Paolo Cassani,
presidente CO.GE.S., Imperia

In via XX Settembre scompaiono le palme

I miei amici ed io, da [illegible] assidui frequentatori di Diano Marina, [illegible] chiediamo quale futuro avrà quello che era il bellissimo viale delle palme, cioè via XX Settembre.

Anno dopo anno, gli alberi diminuiscono e molti a quanto pare stanno pure seccando. Ultimamente si è proceduto a sostituirne qualcuno ma non crediamo che i [illegible] esemplari stiano attecchendo.

Che succede? C'è qualche strana malattia che colpisce [illegible] palme perchè non si provvede in modo adeguato?

[illegible] **firmata,**
Diano Marina

Velocità [illegible] rally in pieno centro

Abito in via Gaggero a Diano Marina, una strada che di notte registra passaggi di auto troppo veloci. Spesso rientrando a casa a tarda ora ho rischiato di finire travolto. Dalle 10,30 in poi, infatti, motorini e auto sfrecciano a velocità incredibilmente elevate.

Non è possibile chiedere che vengano sistemati nella zona quei dossi artificiali che sono già adottati [illegible] tante altre città d'Italia e che [illegible] stanno dimostrando utilissimi per frenare la [illegible] degli irresponsabili scavezzacollo?

E poi non è possibile anche chiedere alle forze dell'ordine qualche passaggio in più di notte, appunto, in quella strada che sta diventando sempre più pericolosa? Tutto ciò sarebbe decisamente importante per la collettività.

Lettera firmata,
Diano Marina

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273.106) e di Sanre[illegible] via Roma 176 (telefax 0184-500.765)

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num unico). **Bordighera:** 262 325 **Vallecrosia:** 295 455 **Camporosso:** 28 191 **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353 **Diano:** 494 112 **Dolceacqua:** 206.878 **Ospedaletti:** 505 050 **Pieve:** 36 377 **Pontedassio:** 279 700 **Pornassio:** 325 132 **Riva L.:** 485 754 **S. Stefano:** 486 000 **Sanremo:** 0184-507710, 0184-606 050 **Arma:** 0184-41 444 **Ventimiglia:** 250 722 (anche amb. veterinario).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano ap. dalle 8-12 e dalle 15-19.30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Rebaglieti*, corso Garibaldi 2 tel. 0183061682 *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674

Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24 tel. 0184533664

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *San Pietro*, piazza Marconi 4, tel. [illegible]

Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Sanremesi, 6 tel. 0184 476139

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, [illegible]. Aprosio 488, tel. 0184 255044 (Vallecrosia)

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 0184351181 da venerdì 10, alle 19.30: farmacia Queglia

Camporosso: *Manassero*, via V. Emanuele [illegible] 62, tel. 0184288191. **Dolceacqua:** *Murialdo*, piazza [illegible] tel. 0184-[illegible] **Ospedaletti:** *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015. **Pieve:** *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183 [illegible] **Riva:** *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-[illegible]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (rich. ambulanza): 118, tutta [illegible] prov. **Ospedali: Imperia** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-[illegible]. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91 524

[illegible] **MEDICA:** nott. e fest. tel. 167-654.400 **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, t. 0183-299.908

VIGILI DEL [illegible]: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Premio letterario

Possono partecipare anche gli imperiesi alla ventiduesima edizione del premio di poesia e narrativa «Città della Spezia» organizzata dall'Associazione culturale «Nuova Spezia» [illegible] La Spezia. Il concorso è articolato in quattro sezioni: poesia singola, silloge, libro edito di poesia e racconto edito o inedito. Le opere dovranno essere presentate entro [illegible] aprile. Per altre informazioni è opportuno telefonare allo 0187-738166. [a. b.]

BORDIGHERA

La fiera [illegible] anime

Sabato è in programma a Bordighe[illegible] la tradizionale «Fiera delle anime». Nella circostanza saranno in esposizione merci varie, prodotti alimentari e articoli di artigianato. [a. b.]

[illegible]

Escursione naturalistica

Sono aperte [illegible] iscrizioni per partecipare sabato [illegible] escursione naturalistica in Val Tanarello, alla scoperta delle rocce che costituiscono la valle, profondamente incise dagli antichi ghiacciai. E' prevista anche la visita alla suggestiva Tana Cornarea, antica di[illegible] dell'«[illegible] speleus». L'iniziativa [illegible] promossa dalla geologa Lara Ferrero. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-408197. [a. b.]

DIANO MARINA

[illegible]

Oggi [illegible] Palavela sul Molo della chiesa parrocchiale di Di[illegible] Marina, l'associazione «Rivierattiva» propone una serie di appuntamenti per gli anziani. Alle 10,30, è in programma ginnastica dolce, alle 15,30 «Superbingo». [a. b.]

IMPERIA

Conferenza di Ricci

Nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, piazza Pagliari [illegible] Porto Maurizio, oggi alle 16.30, il professor Giacomo Ricci terrà una conferenza sul tema: «Lo studio della storia del Ponente Ligure». L'iniziativa è promossa dalla Cumpagnia de l'Urivu, Valli d'Insia e du Portu. [a. b.]

I risultati di un sondaggio Datamedia per La Stampa su un campione di 500 residenti

Sul «caso ex-Ferriere» la città si divide

Utilizzo culturale, abbattimento o recupero per fiere?

[illegible]

Ex-Ferriere: un «mostro» da abbattere, [illegible] quello del Fuenti, sulla costiera amalfitana, oppure una struttura da recuperare, in omaggio al passato industriale della città? L'argomento fa discutere, e Imperia si divide: i pareri, anzi, si frantu[illegible]. Lo conferma il sondaggio compiuto da Datamedia per conto de La Stampa, per verificare - ed è la prima volta che accade in modo scientifico - le reali opinioni della popolazione.

E i risultati sono da meditare: sia pure [illegible] qualche lieve diversificazione, un quinto della popolazione suggerisce che la vasta e fatiscente ex acciaieria, costruita all'inizio del Novecento alla foce del torrente Impero, venga usata per servizi culturali-educativi, ad esempio come capiente sede del polo universitario, [illegible] altro quinto non ha dubbi sulla necessità di raderla al suolo e un altro quinto ancora indica [illegible] una possibile destinazione per fiere e manifestazioni.

C'è anche chi, [illegible] è sorprendente in una [illegible] dove non mancano certo i supermercati, consiglia di trasformarla in un centro commerciale e chi, ovviamente dopo [illegible] (operazione comunque costosa, soprattutto per rispettare le esigenze di sicurezza) del manufatto, la preferisce testimonianza di archeologia industriale, attrezzata per accogliere mostre se [illegible] addirittura «tour» guidati. Ed anche se un dieci per cento, infine, si astiene dal rispondere, è indicativo che, al contrario, quasi il 90 per cento conosca il problema.

Come state realizzate, le interviste? Risponde la dottoressa Alessandra Ghisleri, responsabile della ricerca: «Sono state condotte su un campione di 500 cittadini, stratificato per sesso, età (18-24 anni, 25-44, 45-64, [illegible] e oltre), rappresentativo della popolazione maggiorenne e residente nel Comune di Imperia. E all'interno di ogni strato, le unità del campione sono state estratte casualmente dall'elenco telefonico e tale casualità ha assicurato la distribuzione delle interviste [illegible] il territorio del Comune».

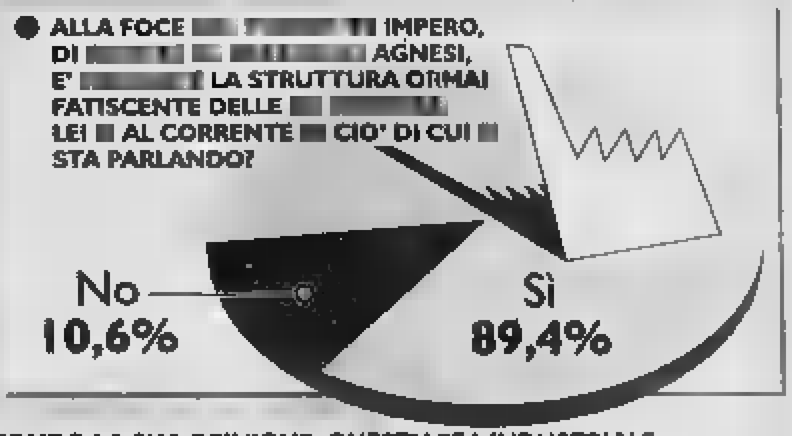
La rilevazione è stata condotta il [illegible] marzo [illegible] nella sede centrale di Milano, da intervistatrici e intervistatori, «che sono stati opportunamente istruiti ed assistiti da supervisori, operanti grazie alla metodologia Cati (Computer Aided Telephone Interviewing)». E, terminata la rilevazione, conclude la dottoressa Ghisleni, «si è proceduto alla codifica delle risposte, che gli intervistati hanno potuto fornire spontaneamente, all'elaborazione dei risultati e alla loro rappresentazione in tabelle».

A riportare d'attualità il «caso-Ferriere», sul cui destino divampano «querelle» intermittenti, è stato Angelo Cohussi, il «patron» dell'Agnesi, proprietaria dell'area, quando, alla fine di gennaio, nell'incontro in Comune [illegible] il sindaco Luigi Sappa, aveva ricordato «i vincoli di carattere urbanistico e ambientale causa di un grave depauperamento di un cespite azi[illegible]e di primaria importanza per le vicende dell'azienda», interessata all'area per ampliare la fabbrica. Il dibattito è appena cominciato.

IL SONDAGGIO

Universo di riferimento:	[illegible] cittadini maggiorenni residenti nel Comune di Imperia
Campione:	500 casi
Metodo raccolta dati:	Interviste telefoniche - C.A.T.I.
Criteri di campionatura:	Campione prestratificato
Data di realizzazione del sondaggio:	6 Marzo 2000

Fonte: Datamedia





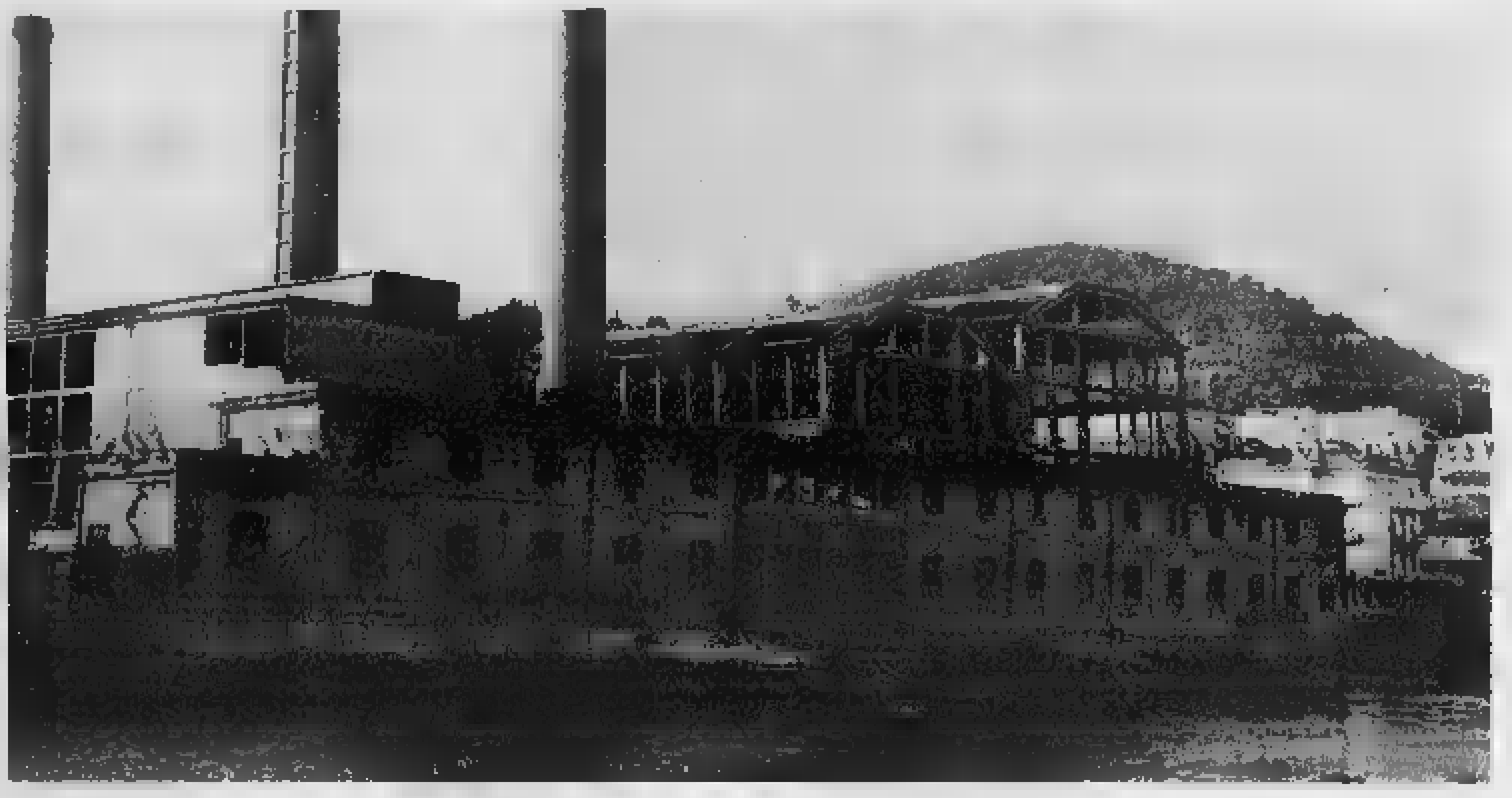
Tutto, tranne il degrado

Fulvio Damele

QUALSIASI cosa, fuorchè un rinvio. Qualsiasi progetto, purchè realizzabile davvero. Tutto, tranne il degrado. Oggi come ieri, un degrado che è un pugno allo stomaco per chiunque posi lo sguardo sugli scheletri di un'area, di una città che ha bisogno di guardare al futuro con convinzione.

Lo si voglia riconoscere o meno, le ex Ferriere [illegible] state e rischiano di restare il simbolo di una certa Imperia. Molto cauta nel calibrare ogni singolo passo, anche a costo di non farne, ma incerta, se non miope, nell'individuare i percorsi. È nel cogliere le prospettive e le trasformazioni, che oggi molto di più che nel 1919, incalzano e talvolta condannano inesorabilmente. Sull'economia, ad esempio, sulla vocazione turistica o sul porto si ha la sensazione che non tutti i dubbi siano stati sciolti completamente. E comunque non per tempo. L'industria, dal canto suo, nonostante una pesante emorragia occupazionale, [illegible] conserva marchi e alfieri importanti. Ma deve fare i conti con gli spazi, le vie di comunicazione, la centralità. Ragioni da esaminare con attenzione.

Poi c'è quella che potrebbe apparire una banale questione d'immagine. Ma che tale non è. La Riviera, nel suo complesso resta una delle più belle regioni d'Europa. Il capoluogo di provincia, nel suo particolare profilo - un tessuto urbano che raccoglie uffici, [illegible] industriali, terziario, edifici datati - offre angoli splendidi. Ma pure scorci da dimenticare e mentalità da superare con orgoglio e con umiltà. Illuminazione in qualche caso approssimativa, esercizi con serrande abbassate al tramonto, l'immensa e dimenticata area sul mare tra l'Impero e la piscina, facciate delle case non sempre impeccabili: certamente non è questa l'idea che Imperia vuol dare di sè. Eppure, all'ombra delle antiche ciminiere, qualche dubbio si fa largo. Meglio sgomberare il campo.



LE CIFRE

- Area precedente: **GIARDINI**
- Inizio costruzione: **1906**
- Inaugurazione: **1919**
- Superficie: **11 mila mq**
- Dipendenti: **800 circa**
- Produzione annua: **50.000 ton. di acciaio [illegible] laminato**
- Attività: **Fino al 1929**
- Propriet[illegible]: **Ilva**
- Proprietà attuale: **Agnesi**

A Sanremo grido d'allarme dell'Associazione nazionale commercianti ed esportatori

«L'italiano compra sempre meno fiori»

Graziotto: «Bisogna riorganizzare la distribuzione»

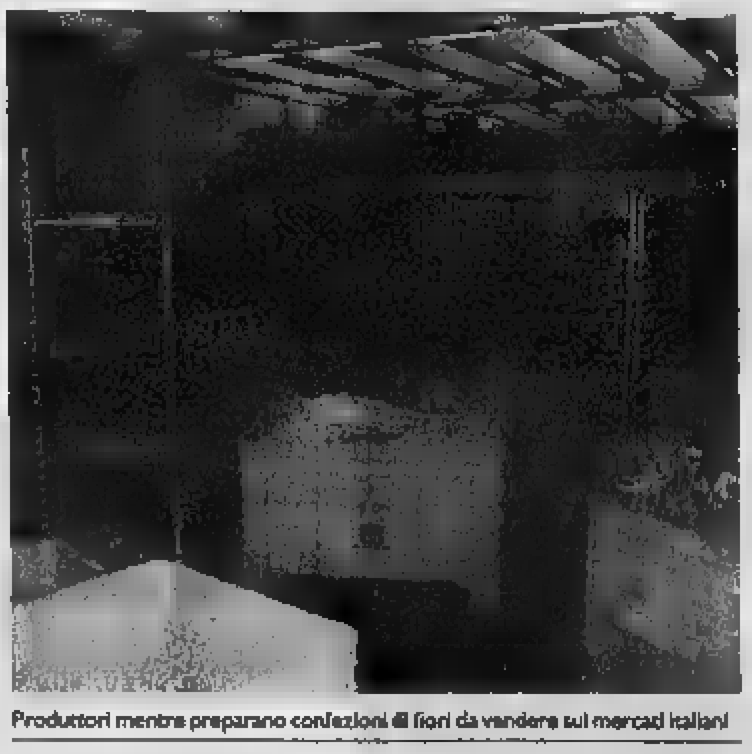
[illegible] Basso

SANREMO

«In [illegible] quattro anni il consumo pro-capite di fiori e piante a livello nazionale è diminuito di circa 20 mila lire. Se [illegible] si troveranno soluzioni per il commercio e l'economia floricola della Riviera sarà la fine».

A lanciare l'allarme questa volta è l'Ancef, l'Associazione nazionale commercianti ed esportatori fiori. «I dati produttivi dell'Istituto [illegible] di economia agraria - ha detto Fulvio Graziotto, presidente Ancef - ci confermano, per il 1998 sul 1997, un calo vertiginoso della produzione lorda vendibile che passa, per i fiori recisi, da [illegible] miliardi a 4.419 con [illegible] perdita secca del 12,1%. Quel che è peggio è che anche il 1999 conferma questa tendenza negativa. E il 2000 si annuncia tutt'altro che roseo. Il [illegible] pro-capite nazionale di fiori ci preoccupa. Le statistiche, infatti, dicono che dieci anni fa, nel 1990, l'italiano spendeva mediamente 107 mila lire l'anno per i fiori recisi. Nel 1997 si è scesi a 78.200 lire. Nel 1998 per i fiori si è speso ancora meno: solo 74.700 lire».

Anche la bilancia commerciale segna rosso. «I dati dei primi nove mesi del 1999 - ha spiegato Graziotto - raffrontati [illegible] quelli del medesimo periodo del 1998 segnano una diminuzione, in volume per i fiori recisi esportati, di 183 tonnellate. Per contro [illegible] di ben 2212 tonnellate i fiori importati da Paesi [illegible] concorrenti. Un trend che deve farci riflettere. Attualmente in termini di valore abbiamo ancora un saldo attivo di 77 miliardi, ma non dobbiamo dimenticare che si tratta di risultati conseguiti g[illegible] all'ottimo andamento del fogliame e delle fronde verdi che, complessivamente, segna un + 105,5 miliardi. Verde e fronde, da soli, però non possono reggere in eterno».


Produttori mentre preparano confezioni di fiori da vendere sui mercati italiani

Secondo l'Ancef la crisi della floricoltura della [illegible] potrebbe diventare irreversibile. «Per evitare disastri - ha continuato Graziotto - è indispensabile intervenire con un progetto di sviluppo che identifichi [illegible] chiarezza e tempestività gli obiettivi di [illegible] rilancio [illegible]rcio e complessivo del distretto floricolo sanremese e del Ponente coinvolgendo tutti i soggetti che operano nel settore: produttori, commercianti, istituti di ricerca, enti locali. La legge regionale attualmente privilegia il solo mondo della produzione dagli attacchi e [illegible] correnza [illegible] Paesi extra Cee. Secondo noi solo un robusto, moderno, competitivo settore commerciale, unito a diversificazioni delle produzioni e a politiche [illegible] qualità, possono essere gli strumenti di salvezza, il superamento di questa lunga ed estenuante congiuntura del mondo del fiore. Nessuno può immaginare o illudersi di poter continuare a essere un distretto floricolo di riferimento europeo mantenendo le sole produzioni di fronde o fogliame».

L'Ancef è certa che la floricoltura rivierasca può risollevarsi. «Bisogna - ha detto il suo presidente - riorganizzare subito i canali della distribuzione per rendere sempre più efficienti i servizi ai nostri clienti abituati ancora ai nostri prodotti. Rappresentano un patrimonio non indifferente in Italia e all'estero. Le cooperative hanno [illegible] loro ruolo, che nessuno vuole disconoscere, ma nessuno può dimenticare che è il [illegible] privato il vero pilastro dell'economia floricola di Sanremo. Commercializzando l'80% del prodotto, infatti, dà un sicuro sbocco alle produzioni locali. La nostra proposta, per progredire, è quella di istituzionalizzare, a livello regionale, un tavolo di confronto di tutti gli operatori della filiera coordinato con i due assessorati regionali interessati: Commercio e Agricoltura. Insieme si deve studiare, concertare e [illegible] a tempo di record una politica complessiva a sostegno del mondo floricolo in tutte le componenti, dalla produzione alla vendita».

Un inutile doppio lavoro in via Roma in attesa della Milano-Sanremo

La segnaletica coperta dall'asfalto

Intervento delle ruspe appena finiti i lavori

[illegible] Piero [illegible]
SANREMO

La coabitazione forzata con i cantieri e con tutti i disagi che producono, per i sanremesi [illegible] ormai diventata un'abitudine. Gli automobilisti [illegible] ingegnano con lunghi e tortuosi percorsi alternativi per evitare scavi, sensi unici alternati, semafori implacabili: «Scusateci p[illegible] [illegible] disagio, stiamo lavorando per voi» è il messaggio che residenti e turisti ormai hanno recepito e che [illegible] entrato a far parte del Dna dei più tolleranti e disponibili. Ma quanto accaduto in [illegible] Roma, dove in questi giorni è stato rifatto l'asfalto per rendere più scorrevole l'arrivo della Milano-Sanremo, [illegible] al di là del limite massimo [illegible] sopportazione. Una settimana prima dell'arrivo dei [illegible] con il bitume e delle macchine che grattano e portano via il vecchio asfalto, gli operai [illegible] Comune - ovviamente comandati dall'alto - hanno tracciato la nuova segnaletica stradale. Proprio in via Roma. Nuovi passaggi pedonali, la lunga linea di mezzaria, le delimitazioni dei parcheggi dei motorini, gli spazi per il carico e [illegible]. Dopo una lun[illegible] attesa finalmente i pedoni potevano attraversare la strada protetti dalle «zebre», i proprietari di ciclomotori potevano posteggiare [illegible] [illegible] rischio di sconfinare fuori dagli spazi di cui si intravvedevano appena i limiti; i trasportatori potevano fermarsi per [illegible] la merce negli spazi loro riserva[illegible]. Questo poco più di sette giorni fa. Poi il lavoro [illegible] stato spazzato via dalle macchine scarificatrici, coperto da nuovo bitume. Per favorire la volata dei ciclisti. Uno ha tracciato [illegible] segnaletica, l'altro l'ha cancellata. Come dire: la mano destra non [illegible] [illegible] fa la sinistra. Fra una decina di giorni arriverà la [illegible] della Milano-Sanremo. Finita la [illegible] - [illegible] forse anche prima della gara - gli operai invaderanno nuovamente via Roma per rintracciare la segnaletica. E [illegible] altri disagi, altri rallentamenti, altre [illegible]. Una storia già vista. Forse troppe volte.

Tutti quanti sono stati testimoni di questo inutile spreco di energie e di quattrini - che si può anche leggere come inutile causa di disagio - si sono domandati se [illegible] sarebbe [illegible] più logico tracciare la segnaletica dopo la «Classicissima» o comunque dopo la stesura del nuovo asfalto. Una domanda destinata [illegible] [illegible] inascoltata perchè la cronaca [illegible] piena di [illegible] analoghi. All'indignazione popolare [illegible] ha mai fatto riscontro una presa di posizione del Palazzo. O una pubblica dichiarazione [illegible] scuse. Tipo: «Scusateci, ci siamo sbagliati».

Errare [illegible] umano, perseverare è diabolico. Ma tant'è. [illegible] allora aspettiamoci il solito cartello: «Scusateci per il disagio, stiamo lavorando per voi».





Via Roma rimasta senza passaggi pedonali. In alto i lavori di riasfaltatura

Indennizzo record a un lavapiatti e una inserviente

Il casinò ora deve pagare un miliardo a due «extra»

SANREMO. Un miliardo, da spartirsi in due, per chiudere il caso degli «extra» al casinò. Questo il risarci[illegible] dei danni, tra interessi, arretrati, annessi e connessi, che il tribunale di Sanremo ha disposto nei confronti [illegible] Achille Cambarau e Liana Della Malva, rispettivamente «plongeur», termine francese che rende meno degradante essere in pratica un semplice lavapentole, e inserviente della casa da gioco. I due «irriducibili», assunti da due anni, hanno ottenuto l'indennizzo «resistendo» a tutte le transazioni che, anche di recente e a suon di milioni, il casinò aveva cercato di mediare con gli avvocati Marco Andracco di Sanremo e Mario Boile di Genova.

Il tribunale si è rifatto alla causa di fronte al pretore che anni fa aveva individuato come rapporto di lavoro a tempo indeterminato il lungo periodo che entrambi gli «extra» avevano prestato per la casa da gioco (nel caso di Cambarau le prime convocazioni risalgono addirittura all'82).

Con la sentenza del tribunale si chiude definitivamente il capitolo legato alle «assunzioni facili» alla casa da gioco. Un piccolo scandalo che, come «traguardo», ha visto presentare il conto miliardario [illegible] cassiere che, nei prossimi giorni, farà indubbiamente felici i due dipendenti

[g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Professori belgi [illegible] norvegesi visitano il «Saccheri»

Docenti belgi [illegible] norvegesi sono in visita in questi giorni al Liceo scientifico «Saccheri» per approntare, [illegible] i colleghi sanremesi, un progetto comunitario. Intanto gli studenti che non sono impegnati nella settimana bianca o nella gita in Spagna, stanno seguendo lezioni di educazione alla legalità, stradale e alimentare. [m. c.]

CONFCOMMERCIO

In corso Cavallotti domenica aprirà [illegible] nuova sede

Sarà inaugurata domenica la nuova sede della Confcommercio sanremese. Gli uffici sono in corso Cavallotti 14. Interverrà il vice-presidente nazionale Ferruccio Dardanello. [m. c.]

[illegible]

Nove milioni della Carige all'Accademia della cucina

Un contributo di nove milioni è stato assegnato dalla Fondazione Carige alla delegazione Riviera dei Fiori dell'Accademia italiana della cucina. Ciò in occasione del quarantennale della fondazione che sarà festeggiato fra il 10 e il 12 marzo. [m. c.]

ARMA DI [illegible]

Per le regionali aperti gli uffici [illegible] Gilardino [illegible] Lanteri

Aperti ad Arma due centri «elettorali» a sostegno dei candidati alle elezioni regionali Piero Gilardino (Forza Italia) e Domenico Lanteri (Ccd). Sono il «Gilardino point», in via Magellano (orario 9-12,30 e 15-18), [illegible] l' «Ufficio elettorale» di Domenico Lanteri, in via della Stazione 50 (9-12 e 15-19). [r. b.]

[illegible]OSTA

Tutto marzo dedicato alle donne e alla mimosa

Dedicare alle donne l'intero mese di marzo e insieme il fiore della mimosa. La proposta è stava avanzata dal presidente degli «Stati uniti d'Europa» Giuseppe Calcaterra. [m. c.]

Senza uniforme i vigili urbani hanno potuto avvicinare gli extracomunitari impedendo la fuga tra [illegible] folla

Agenti in camicia al mercato

Blitz per bloccare i venditori abusivi

• SANREMO. Polizia municipale «in maniche di camicia» per contrastare i venditori abusivi. Uno stratagemma che ha dato ottimi frutti e portato al sequestro di un'ingente quantità di merce. Gli agenti avevano avvia[illegible] un'azione per contrastare, sul [illegible] all'aperto, i vendito[illegible]. Ma questi, confusi tra la folla, non si lasciavano avvici[illegible] e, correndo, sfuggivano ai controlli non appena vedevano avvicinarsi i vigili in divisa, con il rischio [illegible] urtare i passanti. Ma gli agenti hanno avuto l'idea di togliersi giacca e cravatta. Così è stato possibile venire materialmente a contatto con gli extracomunitari, invitarli al vicino camper [illegible] sequestrare la loro merce. [illegible] l'altro circa cento borse con marchio contraffatto. Il sequestro è stato legittimato dalla mancanza di licenza per la vendita da parte della decina di stranieri fermati. Un altro sequestro ha interessato alcuni cinesi sorpresi con giocattoli pericolosi [illegible] bamboline, cannocchiali ed altro, privi del marchio Ue. [m. c.]





Un vigile urbano in camicia con le borse sequestrate ai venditori abusivi e a fianco il materiale mentre viene inventariato a bordo della stazione mobile [FOTOGATTI]

Al disabile psichico niente calzature ortopediche

L'Asl non paga le scarpe invalido vive in ciabatte

Giulio Gavino
SANREMO

E' invalido al 74 per cento, riceve una pensione di 400 mila lire al mese, e l'Asl ha deciso, nonostante le prescrizioni mediche, che non ha diritto al rimborso delle scarpe ortopediche che costano un milione [illegible] 600 [illegible]ila lire. E Franco [illegible]., 28 anni, di Sanremo, un po' per protesta e un po' per necessità, sono ormai settimane che gira per la città in ciabatte.

«Ho i piedi piatti e [illegible] posso mettere nemmeno le scarpe da ginnastica. Trovo assurdo dover attendere la revisione della visita per l'invalidità per avere il diritto alle calzature ortopediche che, altrimenti, non mi posso permettere». Ma le [illegible]mative parlano chiaro: l'invalidità psichica, che comprende una terapia a carico della sanità pubblica, non comprende alcun altro trattamento senza il placet della commissione.

«Ma è stato [illegible] medico dell'Asl a prescrivermi le scarpe ortopediche. Non rappresenta[illegible]o un lusso ma una necessità - protesta ancora Franco R. - e poi la visita di revisione dell'invalidità sarà tra più di un anno». E dimostra, certificato alla mano, che fino alla primavera del 2001 [illegible] comparirà di fronte ai medici.

Una situazione anomala, quella del disabile, che quando ha chiesto il preventivo all'Officina Ortopedica Sanremese [illegible] è visto prospettare un «co[illegible]o» da un milione e seicentomila lire per le scarpe ortopediche. «Con la pensione che ricevo no[illegible] posso certo permettermele - prosegue - credo sia importante che di fronte ad un problema del genere sia l'Asl ad intervenire e non la mia famiglia che fa già tantissimo per me».

Ora, la parola passa all'amministrazione dell'Asl imperiese, a quegli esperti di burocrazia e di normative che, carte alla mano, permettono che nel 2000 Franco cammini per le strade di Sanremo indossando un paio di ciabatte. Un attacco alla dignità che, già provato dalla malattia, certamente non merita.

Amnesty International

Concerto sinfonico per i diritti umani oggi al casinò

SANREMO All'insegna di Amnesty International il concerto dell'Orchestra sinfonica [illegible] questo pomeriggio (ore 17) al [illegible]nò. «Amnesty» è il movimento internazionale indipendente che [illegible] occupa [illegible] rispetto dei diritti umani nel mondo e che, nel 1997, ha ottenuto il Premio Nobel per la Pace.

Il concerto, dedicato [illegible] Amnesty International, è interamente riservato a Brahms di cui saranno eseguite la Serenata numero 2 in la maggiore Op. 16 e il Concerto numero 2 [illegible] si bemolle maggiore op. [illegible] per pianoforte e orchestra. Al pianoforte M[illegible] Zanini, sul podio il maestro Andrea Pestalozza. Zanini, milanese, 37 anni [illegible] è esibito in tutto il mondo [illegible] prestigiose orchestre.

Lo stesso programma musicale sarà riproposto domani nel Palazzo del Parco di Bordighera (ore 16,30) e sabato nel Teatro Milanollo di Savigliano. [m. c.]

L'emergenza l'altra notte in Valle Armea, danni per decine di milioni

Incendio innescato dalle «lucciole»

Distrutte due celle frigorifere di un esportatore

SANREMO. In fiamme due celle frigorifere dell'azienda Dunnebake, uno degli esportatori di fiori «storici» della Riviera. L'incendio è divampato l'altra notte in valle Armea e, secondo la ricostruzione ufficiale, è stato innescato dal un falò che era stato acceso dalle prostitute [illegible] colore che solitamente staziona[illegible] e usano [illegible] «spogliatoio», le siepi intorno al parcheggio del supermercato Giesse. Le lucciole, spaventate dal sopraggiungere di una pattuglia delle forze dell'ordine, avrebbero car[illegible] di spegnere le fiamme lanciando i tizzoni ardenti sotto l'argine del torrente Armea. Una mossa avventata, [illegible] avvedersi che alla base del muro c'erano, appunto, le celle frigorifere destinate allo stoccaggio di piccole piante. Le indagini sull'episodio, che ha provocato danni per decine di milioni, [illegible] affidate [illegible] carabinieri. [g. ga.]



Il rimorchio di uno dei camion frigo distrutti dal rogo in Valle [illegible]

Provvidenziale l'intervento di due agenti del commissariato di polizia

Overdose, giovane rischia di morire

Salvato fra gli scogli del lungomare delle Nazioni

SANREMO. Un giovane tossicodipendente in overdose [illegible] stato salvato dal tempestivo intervento di due agenti di polizia e dai militi di un'autoambulanza della Sanremo soccorso. Michele Z., 30 anni, nel pomeriggio di ieri si è iniettato una dose di eroina nascosto fra gli scogli del lungomare delle Nazioni. Subito dopo si [illegible] sentito male ed ha perso conoscenza. Alcuni passanti hanno dato l'allarme chiedendo l'intervento del 113. «Credevamo fosse morto» hanno detto più tardi ai poliziotti.

I militi, [illegible] l'aiuto dei due agenti, [illegible] hanno sollevato riuscendo a caricarlo sull'autoambulanza. All'ospedale i medici gli hanno praticato le cure del caso giudicandolo fuori pericolo.

Sarebbe bastata mezz'ora [illegible] ritardo e per lui [illegible] [illegible] sarebbe più stato nulla da fare. [g. p. m.]



Il salvataggio fra gli scogli del lungomare delle Nazioni del giovane in overdose

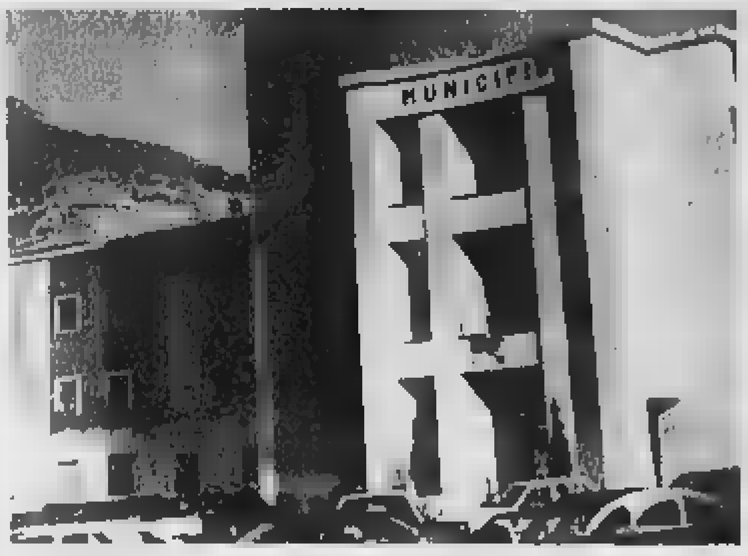
Ventimiglia, polemiche per il caso dell'assessore Guglielmi

L'opposizione non va in aula salta il Consiglio sul Bilancio

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA. Il Consiglio comunale salta per mancanza del numero legale e così slitta l'approvazione del bilancio. Ma l'argomento più scottante è l'esplosione del «caso Guglielmi». Non più soltanto An, ma praticamente tutta l'Amministrazione vuole la «testa» dell'assessore al Turismo, accusato di eccessivi personalismi e difeso soltanto dal sindaco Giorgio Vallre. Gli esponenti di Alleanza nazionale non volevano partecipare alla seduta se non avessero avuto la sicurezza dell'allontanamento di Guglielmi e sono entrati soltanto dopo una «trattativa», con la promessa, [illegible] parte del sindaco, di un imminente provvedimento.

La seduta-fiume, cominciata alle 15,30, si è sciolta alla sua ripresa dopo cena, intorno alle 21: mancava qualche consigliere di maggioranza e l'opposizione non è entrata in sala. Nel pomeriggio la riunione era iniziata all'insegna delle polemiche. In fase di apertura del Consiglio gli assessori hanno presentato le loro relazioni e l'opposizione ha protestato perché non aveva avuto il tempo per poterle studiare e ha chiesto al presidente del Consiglio di sospendere la seduta. Non è stato così e allora la minoranza ha detto al sindaco di voler mandare tutta la pratica al Coreco (comitato regionale di controllo) per verificare il bilancio. La riunione è stata sospesa per la cena e al ritorno, [illegible] 21, quando è iniziata la discussione, è mancato il numero legale.


Sul bilancio, seduta comunale rinviata a Ventimiglia

I PROGRAMMI

In cantiere lavori e cultura

Gli assessori hanno illustrato i programmi per il Duemila. L'assessore ai lavori pubblici, Giovanni Ascheri, ha elencato le opere inserite nel piano triennale: illuminazione, viroli, marciapiedi e lavori, soprattutto nelle frazioni. Per quanto riguarda la Cultura, quest'anno il bilancio è stato notevolmente aumentato e quindi avrà maggiore spazio. «Non dimentichiamo che il fulcro della cultura, il teatro, partirà quest'anno», ha ricordato il sindaco. Nessun taglio per i Servizi sociali e quindi partirà il progetto della costituzione di presidi e ambulatori: uno Ventimiglia alta e uno a Trucco. Il turismo è incentrato sulla Battaglia di fiori, sulle manifestazioni collaterali e sull'Agosto medievale. [d.bo.]

Blitz della Squadra mobile ▪ Vallecrosia: oltre all'arma trenta appallottole

Pistola «clandestina», arrestato

E' un compaesano del latitante ucciso a Nizza

VALLECROSIA

Un arresto [illegible] Riviera per una pistola «clandestina». Sono state [illegible] Squadre mobili di Imperia e Genova [illegible] rinvenire l'arma durante una perquisizione domiciliare a margine delle indagini legate all'omicidio di Salvatore Celea, 46 anni, l'usuraio latitante assassinato la settimana [illegible] scorsa a Nizza. Le manette sono scattate per Natale Piccolo, 62 anni, residente a Vallecrosia in via Cristoforo Colombo 31, pregiudicato. Piccolo sarebbe un amico [illegible] vecchia data di Celea in quanto emigrato in Riviera da Molochio, lo stesso paese calabrese dal quale proveniva la vittima dei killer in terra francese. La pistola trovata nell'abitazione di Natale Piccolo è una calibro 7,65. E nel corso della perquisizione gli uomini del dottor Fanzone hanno rinvenuto anche una trentina di proiettili. Ad occuparsi del caso è il sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo Giovanni Maddaleni. Piccolo si trova attualmente in [illegible] in relazione al reato [illegible] detenzione di armi. Gli inquirenti, un dato che non trova conferme ufficiali, vorrebbero però da lui indicazioni [illegible] informazioni sul rapporto con Celea. Il rapporto di amicizia con la vittima, infatti, potrebbe permettere, sempre in collaborazione con la gendarmeria, di avere chiarimenti sul movente del delitto.


Natale Piccolo, 62 anni, [illegible] Vallecrosia

Intanto, da Palazzo [illegible] Giustizia, [illegible] trapelate indicazioni relative all'arma trovata in pos[illegible] del pregiudicato arrestato a Vallecrosia (e che potrebbe [illegible] sottoposta a perizia). Si tratterebbe di un'arma clandestina sia perché ha il [illegible]nero di matricola abrasa, sia perché provvista della «tacca» che viene apposta solitamente sulle armi poste in vendita in Italia (provate per legge al Centro di prova di Gardone Val Trompia).

Dal passato di Piccolo emerge un fatto inquietante, un'indagine per tentato omicidio che, nell'83, era [illegible] condotta nei [illegible] confronti dai carabinieri di Bordighera. Per il resto, nessun coinvolgimento con la malavita locale, nessun legame, in particolare, [illegible] le grandi inchieste della Procura Distrettuale Antimafia di Genova. E allora perché quella pistola? Un'arma non «di recupero», ma proveniente sicuramente dall'estero? Le circostanze dell'arresto di Piccolo sono inquietanti e dimostrano, soprattutto, il grado di mobilitazione della Squadra Mobile nell'ambito del caso-Celea. I controlli, quelli che hanno portato al rinvenimento della pistola [illegible] all'arresto a Vallecrosia, [illegible] destinati a continuare. Nel mirino della polizia ci sarebbero soprattutto le «conoscenze» del[illegible] vittima, Salvatore Celea, e quelle dell'assassino, Ivo Scaduto. Persone in grado di confermare i rapporti della coppia e, magari, di permettere l'individuazione del «tassello mancante» alla magistratura francese, il movente del delitto.

VENTIMIGLIA

Merce falsa, altri interventi

L'estremo Ponente, e in particolare Ventimiglia, sono in subbuglio dopo la sentenza emessa dalla Corte di Cassazione che permette agli ambulanti, spesso extracomunitari, la vendita di oggetti [illegible] riproducono falsi marchi prestigiosi. Come si comporteranno le forze dell'ordine nei confronti degli abusivi, [illegible] che lo sono diventati [illegible] po' meno? Potranno essere messi a segno i sequestri che erano forse l'unica «arma» in mano a vigili, carabinieri, polizia e finanza per poter limitare il traffico di oggetti contraffatti? Aumenteranno i venditori di borse, magliette, orologi e foulard falsi, che non sono soltanto «vu cumprà»? C'è però da registrare [illegible] voce fuori dal coro, che non attacca la decisione della Cassazione, come hanno fatto tutti i commercianti della città di confine. La responsabile provinciale [illegible] pari opportunità di An, Ercolina Milanesi, ritiene «giusta» la sentenza. «Mi attirerò l'avversione di molti, [illegible] sento doveroso far rispettare le pari opportunità - afferma - Chi compra le merci dai "[illegible] cumprà" sa benissimo che non sono originali. Se i negozianti non vendessero a prezzi proibitivi, forse non si sarebbe arrivati a queste contraffazioni. Soltanto una minima parte della gente può accedere a certi negozi». [d.bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Un preside per due scuole protesta il vicesindaco

Il vicesindaco di Ventimiglia, Gaetano Scullino, interviene sulla decisione del Consiglio regionale che ha riunito sotto un'unica presidenza le scuole della città alta, Bevera e Bianchieri. «Sono chiare le disparità di trattamento, che penalizzano la provincia di Imperia - dice Scullino -. A seguito dell'accorpamento Ventimiglia rientra in un'unica istituzione scolastica oltre 750 alunni».

VENTIMIGLIA

[illegible] fuoco [illegible] boscaglia in località Grimaldi

Un incendio ha aggredito ieri, [illegible] primo pomeriggio, la boscaglia che si trova in località Grimaldi inferiore, a Ventimiglia. Le fiamme, che si sono sviluppate intorno alle 14,30, a poca distanza dal ristorante «Baia Beniamin», hanno richiesto l'intervento dei Vigili del fuoco e di una volante della polizia.

OSPEDALETTI

Il centro sociale Pio VII organizza visita a Dolceacqua

Visita [illegible] castello dei Doria e al Visionarium di Dolceacqua, mercoledì, per i frequentatori del centro sociale di via Pio VII di Ospedaletti. A organizzarla sono gli stessi soci: per informazioni rivolgersi al centro, aperto tutti i pomeriggi dalle 15,30. La partenza per Dolceacqua è prevista alle 9,30, in piazza Europa.

[illegible]

«Artisti di casa nostra» al punto d'incontro Coop

«Gli artisti di casa nostra: genio e sregolatezza dei nostri soci». E' il tema dell'appuntamento organizzato nella Sala Punto d'Incontro Coop, oggi, alle 15,30. Informazioni al numero verde 800017247.

CAMPOROSSO

Il Comune sta cercando un operatore di consolle

Il Comune di Camporosso cerca [illegible] coordinatore amministrativo «operatore di consolle». I requisiti richiesti sono la licenza della scuola dell'obbligo e [illegible] qualifica. Chi fosse interessato deve presentarsi al Centro per l'Impiego di Ventimiglia, in via Lamboglia 13, mercole[illegible], dalle 8,30 alle 12.

BORDIGHERA

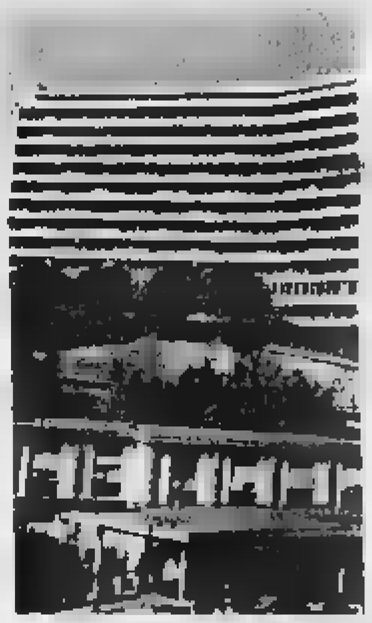
Sabato e domenica olio calabrese in [illegible]

[illegible] avvicina l'appuntamento con la Rassegna dell'olio d'oliva calabrese, che si terrà sabato e domenica nella Sala Rossa del Palazzo del parco di Bordighera. L'associazio[illegible] culturale «Calabresi [illegible] Liguria», presieduta da Pino Sette, organizza l'appuntamento. (d.bo.)

IL CERCALAVORO: MOLTE OPPORTUNITA' PER I GIOVANI

La Regione Liguria, tramite il servizio «Liguria Lavoro on Line», rende noti i seguenti bandi di concorso: 8 posti per assistente sociale cat. D1 presso il Comune di Genova, è richiesto il diploma di scuola media superiore e il diploma di assistente sociale; un posto per agente di polizia municipale cat. C1 presso il Comune di Arenzano (Ge), è richiesto il diploma di scuola media superiore, un numero imprecisato di posti per dirigente medico Chirurgia Vascolare presso l'Ospedale San Martino di Genova; un numero imprecisato di posti per dirigente psicologo disciplina Psicoterapia e un numero imprecisato di posti per dirigente psicologo disciplina Psicologia presso la Usl 3 Genovese. 10 posti in organico nell'orchestra presso [illegible] Teatro Carlo Felice di Genova, è richiesto il diploma di conservatorio di Stato, un posto per dirigente amministrativo-vice segretario generale (qualifica dirigenziale unica) presso il Comune di Rapallo, è richiesta la laurea [illegible] Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche ed altre lauree; un posto per istruttore direttivo responsabile area tecnica edilizia privata cat. D1 presso il Comune di Riccò del Golfo (Sp), è richiesta la laurea in Architettura, Ingegneria Civile e Ingegneria Edile; un posto per operaio-autista scuolabus cat. B3 area tecnica presso il Comune di Bormida (Sv), è richiesta la scuola dell'obbligo; un posto per dirigente biologo serv. di prevenzione e protezione e un posto per dirigente medico complesso di Oncologia Chirurgica-Chirurgia Generale presso l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova.

Due posti per dirigente medico 1° livello Radiodiagnostica e un posto per operatore professionale sanitario terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva presso la Usl 4 Tigullio; un posto [illegible] dirigente medico Patologia Clinica presso l'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova Quarto; un posto per dirigente medico Malattie Infettive presso [illegible] Sert, un posto per dirigente psicologo presso il Sert, un posto per dirigente medico responsabile di struttura complessa Medicina, Fisica e Riabilitazione, [illegible] posto per dirigente medico responsabile di struttura complessa Medicina, Fisica e Riabilitazione, Unità operativa assistenza ai disabili, un posto per dirigente medico responsabile di struttura complessa Radiodiagnostica presso l'Ospedale San Bartolomeo [illegible] Sarzana e un posto per dirigente responsabile di struttura complessa Patologia Clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche o microbiologia) presso


Posti di lavoro al S. Martino di Genova

l'Usl 5 Spezzino; 6 posti per infermiere professionale cat. C, un posto per operatore professionale sanitario fisioterapista cat. C, 2 posti per operatore professionale sanitario logopedista [illegible] un posto per operatore professionale ortottista assistente di oftalmologia presso la Usl 1 Imperiese; un posto per dirigente-comandante del settore polizia municipale 1ª qualifica dirigenziale presso il Comune di Imperia, è richiesto la laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche ed altre lauree; un numero imprecisato di posti per dirigente medico presso Sert Psichiatria e Medicina Interna, un numero imprecisato di posti per dirigente medico presso Sert Farmacologia e Tossicologia Clinica, un numero imprecisato di posti per dirigente medico presso Sert Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, un numero imprecisato di posti per dirigente medico presso Sert Malattie Infettive, un numero imprecisato di posti per dirigente psicologo disciplina Psicologia, un numero imprecisato di posti per dirigente medicina disciplina Cardiologia, un nume[illegible] imprecisato di posti per dirigente architetto, un numero imprecisato di posti per dirigen[illegible] medico Nefrologia, un [illegible]ro imprecisato di posti per dirigente veterinario Sanità Animale [illegible] un numero imprecisato [illegible] posti per dirigente veterinario Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione [illegible] trasporto degli alimenti di origine animale o loro derivati presso la Usl 2 Savonese; [illegible] numero imprecisato [illegible] di posti per tecnico [illegible]rio di laboratorio biomedico categoria C presso la Usl [illegible] Genovese; 2 posti per autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante autovettura, un posto per autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante minibus e un posto per l'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante autobus con numero [illegible] posti superiore a 30 oltre quello del conducente presso il Comune di Casarza Ligure (Ge); un numero imprecisato di posti per licenza per l'esercizio del servizio di noleggio da rim[illegible] con conducente da svolgere con autobus presso [illegible] Comune di Sarzana; un numero imprecisato di posti per agente di polizia municipale cat. C1 presso [illegible] Comune [illegible] Villanova d'Albenga (Sv), [illegible] richiesto [illegible] diploma di scuola media superiore; [illegible] posti per dirigente medico per assistenza palliativa a malati oncologici presso la Usl 3 Genovese; un posto per assegnazione di autorizzazione per il servizio di noleggio autovettura con conducente presso il Comune [illegible] San Lorenzo al Mare (Im); un numero imprecisato di posti per assistente sociale presso l'Istituto di Ricovero Emanuele Brignole di Genova; 17 posti per ragionie[illegible] cat. B3 presso [illegible] ministero della Pubblica Istruzione, sedi [illegible] Milano, Bologna, Firenze, Cagliari; 708 posti per l'ammissione [illegible] corsi allievi ufficiali di complemento per la nomina a guardiamarina dei vari corpi della Marina Militare (13°, 14°, 15° e 16° corso) presso il ministero della Difesa; un [illegible] imprecisato di posti qualifica giurista presso la Banca Centrale Europea, sede di Francoforte, è richiesta la laurea in Giurisprudenza; 51 posti per ammissione di allievi al 1° anno del 10° corso dell'accademia della Guardia di Finanza presso il ministero delle Finanze, è richiesto il diploma di scuola media superiore o l'abilitazione magistrale; 101 posti per addetto ai terminali evoluti V qual. supporto tecnico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, 64 posti per operatore sala macchine V qual. supporto tecnico del Corpo Nazionale [illegible] Vigili [illegible] Fuoco e 20 posti programmatore VI qual. supporto tecnico del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco presso il ministero dell'Interno, [illegible] richiesto [illegible] diploma di perito informatico; [illegible] posti per allievo ufficiale di complemento carabinieri (181° corso) presso il ministero della Difesa, è richiesto il diploma di scuola media superiore; [illegible] posti per allievo ufficiale di complemento per sottotenenti (136° corso) presso il ministero della Difesa, è richiesta la laurea in Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, in Medicina e Chirurgia, in Medicina Veterinaria e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

L'azienda aveva bocciato la domanda, il giudice ha dato ragione al dirigente

«Turni pesanti, scelgo il part-time»

Medico vince la causa contro il Santa Corona

Fabio Pozzo

SAVONA

Un medico dirigente al S. Corona ottiene dal tribunale di poter lavorare a regime part-time, motivando [illegible] scelta con problemi [illegible] salute legati ai turni - soprattutto notturni - definiti massacranti.

Il medico si è rivolto al giudice del lavoro, assistito dall'avvocato Luca Battaglieri, dopo che l'azienda ospedaliera gli aveva respinto la domanda con la quale chiedeva la modifica [illegible] rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale. Il dirigente [illegible] p[illegible] la prima richiesta nel giugno '97, l'aveva reiterata nel marzo '99. «Il mio assistito ha addotto motivi di salute, legati al carico di lavoro e ai turni massacranti ai quali era sottoposto in ospedale» ha spiegato Battaglieri.

L'amministrazione aveva respinto le istanze, sul presupposto che il part-time fosse in contrasto con la disposizione normativa in [illegible] di razionalizzazione del servizio sanitario nazionale, che avrebbe precluso ai dirigenti medici la possibilità appunto di ottenere la costituzione del rapporto di lavoro a tempo parziale. C'era stato anche un tentativo di conciliazione, presso la direzione provinciale del lavoro di Savona, ma [illegible] alcun esito. Da qui, la causa avviata dal medico, che ha citato in giudizio il direttore generale del S. Corona Ubaldo Fracassi. L'azienda ospedaliera, rappresentato dall'avvocato Mario Spotorno, ha chiesto al giudice [illegible] rigettare la domanda del medico, perchè in contrasto [illegible] la riforma voluta dal ministro della Sanità Rosy Bindi.

Il giudice Giovanni Zerilli l'ha invece accolta e ha condannato il Santa Corona ad operare la modifi[illegible] richiesta del rapporto di lavoro, da tempo pieno a parziale, nonchè - per la novità della questione esaminata - a compensare metà delle spese; l'altra metà (un milione e mezzo) dovrà [illegible] rimborsata dall'azienda ospedaliera [illegible] suo d[illegible]. Zerilli, nel motivare la decisione, ha passato in rassegna la normativa vigente, che prevede ormai «l'applicazione generalizzata del tem[illegible] parziale a tutti i dipendenti delle pubbliche amministrazio[illegible] alcuna eccezione per i dirigenti del servizio sanitario» e ha riconosciuto il «diritto del lavoratore alla trasformazione del rapporto da tempo pieno a parziale», [illegible] facoltà anche di «ripensamento». La versione ultima della «legge Bindi», inoltre, introducerebbe solo la soppressione dei rapporti di lavoro a tempo definito» per la dirigenza sanitaria, prevedendo per il personale «la possibilità di accedere al part-time».

Ha detto Renato Giusto, presidente dei medici savonesi: «Esistono specialità ospedaliere caratterizzate da guardie interne, turni di reperibilità massacranti. Questa vicenda conferma quanto sia duro e stressante fare il medico. Ecco perchè la professione deve [illegible] tutelata, a beneficio [illegible] medici [illegible] anche dei pazienti».



Una veduta dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure

«I risparmi: solo pubblicità»

Accuse di Forza Italia a Fracassi [illegible] dati della sanità ospedaliera

PIETRA L.

«Circa 60 miliardi risparmiati in 6 anni sulle spese generali per beni e servizi a fronte di [illegible] migliore sanità e un incremento di quasi 100 dipendenti. E' stato l'annuncio di pochi giorni fa del direttore generale del Santa Corona, Ubaldo Fracassi. Franco Orsi, di Forza Italia, contesta tutte queste cifre ottimistiche.

Spiega: «Interpreto l'intervento [illegible] Fracassi in chiave elettorale a sostegno della giunta Mori. Si dice che nel '93 la spesa per beni e servizi era di 56 miliardi e nel '98 di 43 miliardi. Purtroppo per la sanità savonese le cose non stanno [illegible]. Nel '93 infatti nel bilancio dell'allora Usl gravavano i costi dei servizi territoriali oltre a quelli dell'ospedale. Nel '98 tali costi sono stati sostenuti dall'Asl [illegible] essendo l'amministrazione guidata da Fracassi solo il Santa Corona. Dimentica inoltre di ricordare il disavanzo di gestione, cioè la perdita economica, che è rimasta in tutti questi anni. In particolare sono da ripianare ancora 13 miliardi della gestione '95-'97».

Fracassi replica: «Il mio sostegno è rivolto solo all'azienda che dirigo. Ho risposto in particolare a certe affermazioni fatte dal sindacato: I risparmi sono stati fatti quasi tutti su beni e servizi dell'ospedale, dalle protesi [illegible] pasti [illegible] degenti. I dati sono inconfutabili. Sul disavanzo [illegible] ogni [illegible] va detto che la nostra azienda riceve dalla Regione sempre meno di quanto in realtà produce».

Anche Pietro Oliva, di Forza Italia, contesta Fracassi. Dice: «A quaranta giorni dalle elezioni le dichiarazioni del manager sanitario sembrano più quelle di un candidato ansioso di riconferme. La carta dei servizi sanitari, datata dicembre '99, ad esempio ci informa che i tempi di attesa per molte prestazioni e servizi sono [illegible] molto lunghi». [a. r.]

ALBENGA

Prevenire con il pap-test

In occasione della festa [illegible] donna riparte la campagna di prevenzione del tumore al [illegible] dell'«Aied» di via Medaglie d'Oro [illegible] ad Albenga. «Come nel 1999 ci affideremo ad un senologo, il dottor Paolo Metsaros dell'Istituto tumori di Genova. Con questa iniziativa, che si concluderà il 15 aprile, si vuole cercare di sensibilizzare il più possibile le donne a regolari controlli per la diagnosi precoce in caso di tumore alla mammella. Si parte con la palpazione e, se necessario, diamo indicazioni per proseguire nell'approfondimento con visite più specifiche», ha spiegato Caterina Rossi dell'Aied. [illegible] consultorio è aperto al lunedì, mercoledì e venerdì, giorni nei quali è possibile sottoporsi gratuitamente ad una visita dalle 10,30 alle 18. Questa è solo una delle campagne di prevenzione lanciate dall'Aied. [m. br.]

L'eredità finisce davanti al giudice

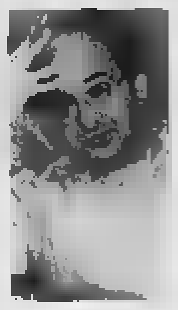
Igi contro Angelo lite in casa Viveri

ALBENGA

Viveri contro Viveri, un'altra volta. Gianluigi «Igi» Viveri, infatti, si trova un'altra volta sul fronte opposto del fratello Angelo, sindaco [illegible] Albenga. E se, prima di oggi, lo scontro tra i due fratelli riguardava l'approccio politico per lo sviluppo della città (Igi è stato candidato sindaco per Rifondazione, Angelo è stato eletto sindaco con AD) questa volta lo scontro si è spostato nelle aule del tribunale. Gianluigi, assistito dal suo legale Nazzareno Siccardi, ha infatti depositato una richiesta di sequestro conservativo dei beni intestati al fratello Angelo difeso, in questa vicenda, dall'avvocato Franco Vazio. Un atto che riguarda il Codice civile, dettato probabilmente dalla [illegible]ità che non vengano venduti all'asta i beni di famiglia. capita infatti che l'eredità dei due fratelli Viveri, quella del padre Emidio e, soprattutto, quella della madre Ernestina Stalla, sia in termini [illegible] consistente. Ma, al momento, si tratta di [illegible] eredità non ancora suddivisa tra i fratelli.

Sino a pochi anni fa il patrimonio di famiglia era amministrato di comune accordo poi, con una operazione immobiliare [illegible] in Sardegna sfortunata, i beni della famiglia sono stati progressivamente inglobati in prestiti bancari. Il tutto, però, è riconducibile alle aspirazioni imprenditoriali di Angioletto che, distratto dalla carriera politica, non ha potuto seguire gli interessi famigliari.

Ora Igi chiede il conto anche se, come si vocifera negli ambienti del tribunale, [illegible] si tratterebbe di una lite definitiva tra i due fratelli ma di una mossa da parte di Igi per cercare di salvare, a beneficio dei figli, almeno una parte del patrimonio economico di famiglia. Già sabato mattina, davanti al giudice, potrebbe esserci un incontro [illegible] i legali dei due fratelli per cercare di evitare che gli interessi economici vadano ad incrinare il rapporto umano. Sul piano politico, invece, la frattura tra i due figli del primo sindaco dopo la Liberazione, è già incrinato da tempo. Non solo per le diverse posizioni partitiche [illegible] anche per le diverse visioni di come potrebbe essere lo sviluppo futuro della città, a cominciare dall'area di regione Bagnoli dove Rifondazione ha attaccato duramente il sindaco di Alternativa democratica. [s. p.]



Gianluigi «Igi» Viveri, fratello del sindaco di Albenga ha intentato una causa per tentare di salvare la sua parte d'eredità a rischio per i problemi del primo cittadino

In Consiglio una proposta per ridurre la vendita all'aperto

Alassio vietata ai vù cumprà

Niente ambulanti nel centro cittadino

[illegible]

Per frenare il fenomeno del commercio ambulante abusivo l'amministrazione comunale passerà ad «una soluzione drastica» che sembra essere da sola in grado di arginare questo fenomeno di degrado in cui rischiano di trovarsi in maniera irreversibile le nostre città». Alla situazione attuale, conseguenza «del lassismo verso il [illegible]o ambulante abusivo o pseudo legalizzato da parte [illegible] extracomunitari», si rimedia vietando il [illegible] Saranno salvi i pescivendoli che manterranno i banchetti sulla [illegible] via Dante e piazza Paccini.

«Il Comune di Alassio, per fronteggiare questa [illegible] e propria emergenza che i comuni sono stati abbandonati a gestire da soli, si appresta ad approvare in un Consiglio comunale apposito [illegible] delibera che ridisegna, riducendole al minimo, le [illegible] in cui sarà possibile esercitare il commercio ambulante. In particolare saranno precluse agli ambulanti tutte [illegible] del centro storico e delle passeggiate e [illegible]re, compresa anche la spiaggia», ha annunciato il sindaco Roberto Avogadro.

Un escamotage per rispondere «al colpo di bacchetta magica di legislatori e giudici» che ha «trasformato in regolari» molti venditori extracomunitari abusivi (alla luce anche della recente sentenza che stabilisce «che [illegible] è punibile chi vende merce contraffatta»).

Ha aggiunto Avogadro: «Questa delibera [illegible] sola non basterà allo scopo ma occorrerà un impegno serrato delle forze dell'ordine presenti sul territorio, polizia municipale in testa, per garantir[illegible] il rispetto, applicando tutte quelle sanzioni previste che potranno arrivare, in casi di recidività, alla [illegible] della licenza. I tempi per il varo di questi provvedimenti saranno brevissimi, certamente p[illegible] del periodo pasquale». Il senatore Roberto Avogadro ha inviato inoltre un'interrogazione ai ministri dell'Interno, della giustizia, dell'industria, del commercio e dell'artigianato e della solidarietà sociale per lamentarsi della «normativa in merito al commercio ambulante che [illegible] generosamente qualifica di ambulante a chiunque ne faccia richiesta ai comuni, di fatto impossibilitati a gestire correttamente queste concessioni generalizzate» e del «permissivismo». [m. br.]



Alassio «vietata» agli ambulanti

Saranno creati cento posti di lavoro per le imprese della zona

Borghetto, la Regione dice «sì» al nuovo Piano per gli artigiani

BORGHETTO SS.

Dopo tanti progetti e proclami, durati una dozzina di anni, ha superato l'ultimo ostacolo burocratico la zona industriale-artigianale che sarà realizzata a Borghetto nella zona al confine con Toirano, lungo la strada provinciale. Previsti 13 capan[illegible] dove [illegible] prevede ci saranno un centinaio di posti di lavoro. Non [illegible] tratterà solo di nuova occupazione perchè [illegible] saranno [illegible]que aziende della zona che [illegible] trasferiranno dal comprensorio, in questi spazi che sono decisamente più idonei all'artigianato.

E' di pochi giorni fa la notizia che la giunta regionale ha approvato la sistemazione della zona industriale di Borghetto. Commenta il sindaco Franco Malpangotto: «Ci sono voluti due [illegible] e gli sforzi congiunti di Comune, Provincia, progettisti e tecnici comunali per concludere [illegible] una pratica autorizzativa che giaceva "bloccata" da 12 anni. Molti artigiani e titolari di aziende [illegible] credevano più nella fattibilità dell'operazione Con ostinazione siamo però riusciti a vararla». Prosegue il sindaco: «Ora tocca ai privati fare la loro parte. Abbiamo stanziato, da parte nostra, un miliardo e 500 milioni in tre anni per le opere di urbanizzazione primaria. Parte [illegible] queste somme saranno recuperate con gli oneri dei privati che investiranno. La stima è che l'opera, una volta a regime, possa raggiungere una occupazione di cento unità».

Il piano va ad insediarsi in un'area interessata nei prossimi 10-15 anni ad altri due interventi di grande impatto ambientale ed economico. Si tratta del nuovo casello dell'Autofiori che garantirà, dalla nuova zona, un accesso quasi immediato all'A10 e della nuova stazione ferroviaria comprensoriale quando, finalmente, saranno avviati i lavori di raddoppio a monte. «Questo diventerà un polo [illegible] sviluppo notevole con vantaggi per il comprensorio e anche per la val Bormida», conclude Malpangotto. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Medico a giudizio per falsa testimonianza

Sarà processato il 13 marzo, con l'accusa di falsa testimonianza, il medico Vittorio Sommariva. E' chiamato in causa per aver smentito in aula di tribunale, nel processo a carico del collega Massimo Gazzanica, di [illegible] indicato ad un terzo collega lo stesso Gazzanica quale «referente» del concorso per primario di Chirurgia del S. Corona. [a. r.]

BORGHETTO SS.

E' dichiarata fallita una società di videoriprese

Il tribunale ha dichiarato fallita la «Europe Time» di Borghetto, di Giancarlo Fogola, che operava nel settore delle videoriprese. L'esame dello stato passivo il 17 maggio. [a. r.]

NOLI

Non c'è [illegible] evasione per Massimiliano Semenza

«Non c'è stata nessuna evasione. Massimiliano Semenza era da giorni sottoposto ad un provvedimento del magistrato di [illegible]eglianza di Genova che gli permetteva di recarsi in alcune zone per motivi di lavoro» [illegible] si difende il giovane arrestato nei giorni scorsi a Noli. [a. r.]

NOLI

Pensionato vendeva sigarette denunciato per contrabbando

Un anziano milanese è stato denunciato per contrabbando. E' stato fermato dai carabinieri [illegible] tre stecche di sigarette destinate, secondo l'accusa, alla vendita ad altri pensionati che svernano in Riviera. [m. br.]

CERIALE

Abusi nella sala giochi ieri la prima udienza

Si è aperto ieri il processo ad [illegible] ventiseienne di Ceriale accusato di aver commesso atti sessuali nei confronti di un quattordicenne, in una sala giochi della località rivierasca. Sono stati sentiti diversi testi, i genitori (parte civile) e la presunta vittima. Quest'ultimo avrebbe confermato l'episodio. Il 20 marzo il tribunale sentirà l'imputato e la sua fidanzata, che era presente nella sala giochi. [f. p.]

Finale, richiesta al Comune per l'«area benessere»

Gli albergatori vogliono il centro talassoterapico

FINALE L.

«Chiediamo in modo chiaro ed inequivocabile alle forze di governo della città [illegible] dirci se esiste [illegible] la volontà di partecipare alla progettazione delle opere infrastrutturali pubbliche imprescindibili per il [illegible]lancio dell'economia turistica finalese». E' il quesito che l'associazione albergatori di Finale e Varigotti pone alla giunta Cervone dopo le polemiche sull'ipotesi del progetto per [illegible] Centro benessere, con cure di talassoterapia, da realizzarsi [illegible] riva al mare con annesse [illegible] beauty farm, sauna, bagno turco ed altro.

Spiegano gli albergatori: «Non è nel nostro stile alimentare polemiche oziose. [illegible] si capisce da che cosa e da chi [illegible] un dualismo tra Centro benessere e piscina ad uso natatorio. Le due strutture non sono incompatibili, tanto meno in competizione tra loro. Se l'amministrazione ha le risorse e i mezzi per realizzare nel breve [illegible] piscina coperta que[illegible] può che [illegible] un elemento di soddisfazione per tutti. Il nostro Centro benessere nasce da un più complesso progetto [illegible] rilancio dell'economia turistica finalese che ha lo [illegible]po di migliorare l'offerta, determinando così un progressivo aumento del valore aggiunto e del prodotto interno lordo del sistema finalese». Concludono gli albergatori: [illegible] presunta incompatibilità tra turisti e residenti, cui fa cenno Mario Trotta (consigliere [illegible] maggioranza, [illegible] assessore), non merita approfondimento e non fa certo onore ad una città che fa dell'ospitalità elemento di orgoglio. La proposta prevede l'intervento economico privato e la compartecipazione tecnico-burocratica e il sostegno "politico" dell'ente pubblico». [a. r.]

I lavori sono stati effettuati con il finanziamento per il Giubileo. Risolti i problemi di infiltrazione

Albenga torna ad ammirare la cripta carolingia

Restaurata l'antica struttura religiosa sotto l'abside di San Michele



L'antica cripta carolingia sotto l'abside della cattedrale di [illegible] Michele

ALBENGA

La cripta di età carolingia della cattedrale [illegible] San Michele è di [illegible] accessibile [illegible] visitatori. E' questo un risultato importante per la città, a livello storico-culturale, ottenuto grazie ai lavori per il Giubileo [illegible] hanno interessato l'antico complesso religioso del centro storico.

«La cripta dell'XI secolo, la parte più antica della cattedrale, si trova sotto l'abside. Per secoli è rimasta chiusa al pubblico, visitata solo di [illegible] e a fatica da archeologi. Ora grazie ad una scaletta, ad una passerella sopraelevata e ad [illegible] impianto di illuminazione è nuovamente possibile vederla», ha spiegato l'architetto Maurizio Arnaldi che ha diretto i lavori pregiubilari alla cattedrale e al battistero, altro importante edificio restituito alla collettività. Il più rilevante tra i problemi incontrati è stato quello dell'acqua presente in maniera consistente nelle parti più basse delle strutture.

Complessivamente la spesa per sistemare, ripulire e rendere più accessibili i due luoghi di culto è stata di un miliardo e 250 milioni (900 milioni per la cattedrale e [illegible] per il battistero). [illegible] questi un miliardo e 150 milioni [illegible] contributi statali per il Giubileo ed i rimanenti 200 milioni sono [illegible] cofinanziamento della diocesi. Ha proseguito l'architetto Arnaldi: «Da almeno cento [illegible] veniva montato un ponteggio davanti alla facciata della cattedrale che ha subito un accurato lavoro [illegible] ritocco e ripulitura. I lavori hanno riguardato interno [illegible] esterno, compreso piazza dei Leoni. Il tetto è stato rifatto in ardesia, è stato realizzato un nuovo impianto elettrico e l'ingresso in cattedrale è stato dotato di accesso per i portatori di handicap». [m. br.]

Liscio con un'orchestra al Sensual di Riva, piano bar al «George La Nuit»

Giovedì notte fra blues e revival

L'Horus e gli Anni Ottanta, al Frog's ritmi latini

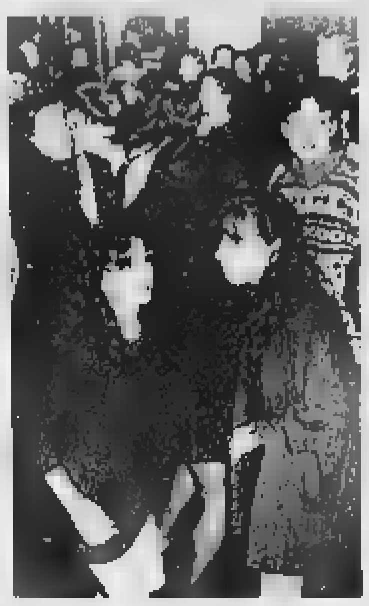
Musica dal vivo, pianobar e danza [illegible] le principali proposte del giovedì in Riviera e Costa Azzurra.

ALBENGA Alla maxidiscoteca Horus sulla pista commerciale la musica di Haman dj, nel settore sudamericano «Evasione latina» mentre è in funzione sino a tardi la zona ristorante. Musica [illegible] vivo [illegible] i «Pino + » al Caprice. All'Eucaliptus disco pup con musica Anni '70 e '80. Ritrovi al Guarana, al ,fammin' discopub, al Rock Bank Coffe, al Ritrovo, al Maxim's, alla Città Vecchia (Giorgio Bortellotti alla chitarra), alla Piazzetta e al John Smith Pub. «La bomba» è il film in programma al «Giovedì dell'Ambra».

[illegible] Appuntamento live al circolo Brixton. All'osteria Mezzaluna le canzoni di Claudio Baglioni per la serata «Questo piccolo grande amore». Ritrovi al disco pub Blues e all'Halloween. Musica live al Victorian Pub. Ritrovi anche al Cabaret, al Mamma [illegible]a, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, al Caffè del Corso, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Café e allo Zanzibar. Dancing al Vip.

[illegible] Liscio e revival con i Mirage al Timone. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda al Cafe De Mar, al Caffè Doria, al Hit Below e la Casa del Priore.

[illegible] CASTELLO Tap dance alla pizzeria «Wild West», all'interno del Bowling di Diano. Nel locale si può scegliere fra oltre 150 tipi di pizza.



Tanti gli appuntamenti con il ballo

IMPERIA Giovedì «live» al bar Los Tres di largo Viale a Oneglia. Stasera alle 22 saranno di scena i Born to drink and blues, gruppo imperiese composto da sei elementi e guidato dal cantante Gianni Catalano. In repertorio, successi rock blues, cover di artisti stranieri e italiani, tra cui De Andrè, Battisti e Nomadi. Dalle 20, partono le finali del torneo di calciobalilla e iscrizioni al torneo di scopone al circolo Arci «Antica Compagnia portuale» in via Bastioni di Mezzo, a Oneglia. Il «nuovo» Sailor's, alla Marina di Porto, si propone [illegible] come un pre-disco point. Nella sala rinnovata a disposizione anche la carta dei sigari. Ha riaperto anche il Veliero, [illegible] musica di sottofondo e spuntini.

RIVA LIGURE Si balla in compagnia di un'orchestra al Sensual di corso Villaregia.

ARMA DI TAGGIA Al Frog's pub, sul lungomare, si moltiplicano gli appuntamenti con la musica dal vivo. Stasera tocca ai «Puerto Libre» di Sanremo, che propongono ritmi sudamericani. Musica pop, rock e folk al Tre Alberi.

SANREMO Da Pastamania in corso Garibaldi si può scegliere fra oltre 50 tipi di pasta. Piano bar al «George La Nuit», in via Bixio.

BORDIGHERA Si possono anche mangiare piatti fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, con l'accoglienza di Angelo Chiuchiolo, dove c'è un sottofondo musicale.

[illegible] E' aperto tutti i giorni, dalle 6 alle 24, lo snack-bar Hobbit di via Hanbury 14, per panini, birre e spuntini. Da provare gli i Club Sandwich.

[illegible] Al Living Room Club di Galerie Charles III, alle 22,30, rappresentazione nuovo spettacolo «Montecarlo and the two Rivieras», con ballerine, cabarettista e la musica [illegible] dj Bomba Music. Disco-bar con Paolo Piva dj di Radio Montecarlo fino alle 3 al Bombay Frigo. Si balla anche al Cherie's Café in Avenue des Spelugues e alla Rascasse sul Port d'Hercule, con musica dal vivo.

[illegible] Al Bar des Oiseaux concerto jazz latino [illegible] il gruppo Anatole: inizio alle 21, [illegible] in rue Saint Vincent. Musica jazz e animazione a Le Bar, in Avenue de Suède. Ambientazione scandinava e live-music al pub Thor in Cours Saleya, aperto dalle 22.

[illegible] Animazione musicale tropicale al Sunfish Café pub-ristorante, che resta aperto fino a mezzanotte alla Promenade des Flots Bleus.

CANNES Musica e carta dei sigari al Cesar Palace in Bd. de la Republique. Spettacoli e danze al «BPM» in Rue Freres Pradaignac e all'Opera in Rue Lecerf.

NUOVE PROPOSTE

La «febbre» dei cyber café

Anche in provincia cresce il numero di «cyber café», che al fianco di musica e cucina mettono a disposizione collegamenti telematici. Da questa settimana sono stati installati [illegible] videoterminali a una sala che esiste da molti anni, il «Winston Churchill pub» di via Airenti 378 a Porto Maurizio (resta chiuso il lunedì). Restano a disposizione gratuita dei clienti, che al prezzo di una consumazione possono «chattare» a volontà, mettendosi in contatto con centinaia di ragazzi attraverso la rete «Virtualia». Spiega il proprietario, Luca Madeddu: «Il pub è aperto dalle [illegible] fino a tarda notte e ogni giovedì proponiamo anche l'appuntamento con una chiromante». La «febbre» della messaggeria telematica e dei collegamenti a Internet ha colpito anche il Battibecco di via Dritta, a Bordighera (chiuso il martedì). La sala, oltre a presentarsi come «Internet point», offre anche un megaschermo e tanti giochi. Un altro punto di riferimento, nel Ponente, è poi il Mandy's club di via San Giuseppe, ad Arma di Taggia. Qui le messaggerie, attraverso la rete «Hypernet», sono una realtà da tempo e il ritrovo vanta il più alto numero di «contatti» in Liguria. Videogiochi e biliardo completano la gamma delle proposte nel locale, aperto dalle 19,30 alle 3. [e. f.]

E al Chiabrera c'è il «Cantico del nascere»

«Andrè le magnifique» domani sera all'Astor

Torna l'appuntamento con il comico per far sorridere gli amanti del teatro

Stefano Pezzini

SAVONA

Doppio appuntamento con il teatro a Savona. All'Astor, domani, va in [illegible] «Andrè le magnifique» con Marina Massironi mentre il Chiabrera ospita oggi e domani, alle 9,30 e alle 10,45, «Cantico del nascere» per la rassegna «Teatroragazzi».

[illegible] Dopo anni di collaborazione con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi ritorna in teatro [illegible] protagonista con uno spettacolo, «Andrè le magnifique», che è stato un grande successo la [illegible] stagione in Francia. Nel paese di Vigoulet, il vecchio teatro deve es[illegible] demolito. Alessio decide di salvarlo portando in scena un'opera [illegible] di cui è l'autore. A recitarla saranno tutti i componenti della locale compagnia tranne il protagonista, ingaggia[illegible] tra i grandi nomi [illegible] Parigi. E' uno spettacolo divertente dove si mescolano amicizia, amore, rivalità gelosie. L'inizio della rappresentazione è alle 21, il prezzo del biglietto è fissato a 35 mila lire per i posti numerati in platea e 25 mila per la galleria. I ridotto costano 15 mila lire mentre le prevendite [illegible] al botteghino dell'Astor e all'agenzia della Carisa in corso Italia.

[illegible] Progettato e ideato [illegible] Nautai Teatro, il «Cantico del nascere» è uno spettacolo adatto anche per le scuole materne. Per la sua natura è destinato a 90 spettatori a rappresentazione e dura 50 minuti. Si inserisce nei puntini di sospensione delle domande dei bimbi: «...ma io prima di nascere dov'ero?... e cosa facevo?... e com'ero?... ma tu mi pensavi quando io non c'ero?...». Le risposte [illegible] sincere ed equilibrate e coinvolgono in prima persona i più piccoli in una avventura unica, quella della vita.



L'attrice Marina Massironi

Per 39 anni è stato vescovo di Ventimiglia

Libro su storia e vita di monsignor Daffra

SANREMO

Resse la diocesi di Ventimiglia-Sanremo per oltre 39 anni. Un record. La vita di monsignor Ambrogio Daffra è ora raccontata in un libro scritto da don Giacomo Simonetti, parroco della Madonna degli Angeli.

«E' significativo che all'epoca in cui giunsi in seminario, nel 1936, la figura di monsignor Daffra fosse ancora così presente con il suo esempio, i suoi orientamenti pastorali nella vita e nello stile della diocesi» sono parole di monsignor Alberto Ablondi, vescovo di Livorno, vice-presidente della Conferenza episcopale italiana. Quando il giovane Ablondi, poi indimenticato parroco a Sanremo, giunse in Seminario, monsignor Daffra si era spento quattro anni prima.

Era nato a Canneto pavese l'11 gennaio del 1841. Entrato nel Seminario di Tortona nel 1854 venne ordinato sacerdote il 17 dicembre del 1864 e consacrato vescovo il 25 settembre del 1892. A Ventimiglia approdò il 29 gennaio 1893. Vi sarebbe rimasto 39 anni, sei mesi e cinque giorni.

«Celebrò - ricorda don Simonetti - il Sinodo diocesano del 1900, visitò le parrocchie della diocesi, succursali e cappelle campestri per ben otto volte. Consacrò 15 chiese e 80 altari. Eresse dodici nuove parrocchie. Ampliò il Seminario di Ventimiglia, acquistò e adattò il Seminario estivo di Perinaldo e si adoperò per le vocazioni dei chierici poveri. Edificò l'Orfanatrofio di San Secondo. Molte ricchezze passarono per le sue mani ma non usò nulla per lui. E nulla lasciò alla famiglia. Visse modestamente. Risparmiò e donò tutto a chiese, Seminario e poveri. Morì stimato dalle autorità, venerato dal clero e compianto dal popolo».

Monsignor Daffra fu anche Conte, assistente al soglio pontificio, commendatore dell'Ordine di San Maurizio e Lazzaro, Grand'ufficiale della Corona d'Italia, commendatore dell'Ordlone di San Carlo del Principato di Monaco. Morì il 3 agosto del 1932. [m. c.]

Per i lettori de «La Stampa» andare a teatro a Sanremo per applaudire Alessandro Haber costa di meno

«Tango d'amore e di coltelli» approda all'Ariston

Lo spettacolo-concerto con musiche di Piazzolla e versi di Borges



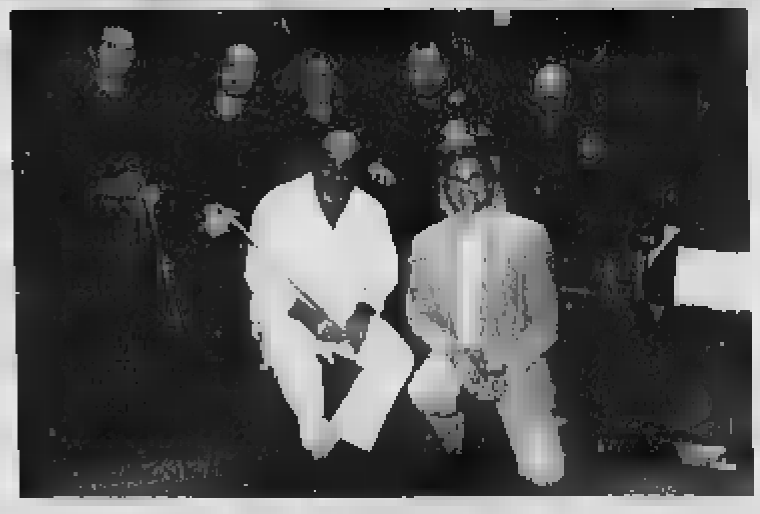
SANREMO

«Tango d'amore e di coltelli» approda, giovedì 16 marzo, all'Ariston. Uno spettacolo-concerto che reinterpreta il tango argentino di Astor Piazzolla con protagonista un sorprendente Alessandro Haber. Un attore che, per l'occasione, si presenta come cantante non dimenticando però la sua peculiare dimensione. Così, oltre alle canzoni, proporrà pagine del poeta e cantore Jeorge Luis Borges.

Per i lettori de «La Stampa» ci sarà la possibilità di ottenere [illegible] sconto di 5000 lire sul biglietto di poltronissima (35.000 lire). Sarà sufficiente presentare il tagliando qui a fianco.

Con Haber ci sarà «La Banda del Barrio» costituita da musicisti di [illegible] estrazione: musica classica, etnica, jazz, popolare. Sono Salvatore Gebbia, Gianvito Pulzone, Giuseppe Pascucci, Giovanna D'Amato e Maurizio Chiantone.

Alessandro Haber ha girato un'ottantina di film e recitato in oltre trenta spettacoli teatrali. Ha cominciato con «L'Eneide» televisiva nel 1971 e proseguito con «Marcia trionfale» di Marco Bellocchio, «Sogni d'oro» di Nanni Moretti, «Regalo di Natale» di Pupi Avati. Quindi «Willy Signori e vengo da lontano» di Francesco Nuti, «La vera vita di Alessandro H.» di Enzo Monteleone, «Parenti serpenti» di Mario Monicelli, «I laureati» e «Il ciclone» di Leonardo Pieraccioni. Ha anche trovato il modo di incidere un cd con testi per lui scritti da Francesco De Gregori e Mimmo Locasciulli. [m. c.]



Alessandro Haber ha recitato anche in film di Avati, Moretti, Nuti e Pieraccioni

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR Tel 61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Oggi riposo

DANTE. Tel 0183-293620
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel [illegible]-292745
Oggi riposo

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-498900
Il collezionista di ossa
Orario 20.20. 22.40
Lire [illegible]

[illegible]

CAPITOL Tel 0184-43440
OGGI RIPOSO

[illegible]

OLIMPIA. [illegible] 0184-261955
Il mistero di Sleepy Hollow
[illegible] 20.30. 22.30
Lire 10000; [illegible]

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0184-206049
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

[illegible]. Tel 0184-252672
[illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel 0184-506 060
C'era un cinese in coma (commedia)
Orari (indicativi) 15.30. 22.30
Lire [illegible], 8000
(primi due spettacoli pomeridiani lire 8000, dal lunedì al venerdì)

ARISTON RITZ. Tel 0184-506.060
Il collezionista di ossa
(drammatico)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12 0[illegible]
(primi due spettacoli pomeridiani lire 8000 dal lunedì al venerdì)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel [illegible]
Three Kings (drammatico)
Orari (indicativi) [illegible]
Lire 12 000. 8000
(primi due spettacoli pomeridiani lire 8000 dal lunedì al venerdì)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
The beach (drammatico).
Orari (indicativi) 15.30. ult. 22.30
Lire 12 000. 8000
(primi due spettacoli pomeridiani lire 8000, dal lunedì al venerdì)

[illegible]-Sala 3. Tel [illegible]
Canone inverso (commedia)
Orari (indicativi) 15.30 [illegible] 22.30
Lire [illegible], 8000
(primi due spettacoli pomeridiani lire 8000, dal lunedì al venerdì)

CENTRALE. Tel 0184-597822
Il mistero della strega di Blair
(thriller)
Orari (indicativi) 15.30, 22.30
Lire 12.000, 8000
(primi due spettacoli [illegible] 8000. [illegible])

[illegible] Tel [illegible]
Un marito ideale
(commedia)
Orari (indicativi) 15.30. 22.30
[illegible]
(primi due spettacoli pomeridiani lire 8000, dal lunedì al venerdì)

[illegible]. Tel 0184-507 070.
Sbucato dal passato
(commedia)
[illegible] (indicativi) 15.30. 22.30
Lire 12.000, 8000
(primi due spettacoli pomeridiani lire [illegible], dal lunedì al venerdì)

ORFEO. Tel 0184-622 333.
CHIUSO PER LAVORI

SAVONA

[illegible]

[illegible]. Tel 0182-640 283
Three kings.
Ore 20.30. 22.30. (nei prefestivi e [illegible] spettacoli alle 16.30. 18.30)
Lire 10 000. 6000. 5000

RITZ. Tel [illegible] 427 7
Sogno di una notte di mezza [illegible]
[illegible]

[illegible]

AMBRA. Tel 0182-51419
La bomba.
Or.: 21 [illegible] 5000

ASTOR. Tel 0182-50 997
C'era un cinese in coma.
Ore [illegible] (nei prefestivi e festivi [illegible] spettacoli alle 16.30-18.30)
Lire 1[illegible]

[illegible]

[illegible]
Oggi riposo.
Ore 16-21 Lire 10.000; 8000; 5000

[illegible]

DIANA. Tel 019-692 910.
Il mistero della strega di Blair. ore 21 lire 7000

Dopo dieci secoli il borgo festeggia la parrocchia dedicata a S. Giorgio

Così Torrazza salutò l'anno mille

Il mondo non finì: la chiesa fu fondata come ex-voto

Bruno Viano

C'è una chiesa di Imperia che ha un titolo particolare per celebrare l'avvento dell'anno 2000: è la Chiesa medioevale di San Giorgio di Torrazza che si trova dopo Piani, poco discosto dalla strada che porta a Dolcedo. La chiesa, secondo una antica tradizione riportata dallo storico Gianni De Moro, sarebbe stata aperta al culto mille anni or sono, esattamente il 19 maggio 1001: la data è ricordata da una iscrizione seicentesca apposta su un pilastro. Fu una inaugurazione che è facile immaginarsi sia stata particolarmente gioiosa: la chiesa era infatti stata costruita, con molti sacrifici, dalla popolazione «in segno di gioia» scrive De [illegible] «per il non avverarsi della celebre, infausta profezia» secondo la quale l'avvento del secondo millennio avrebbe portato con se la fine del mondo.

Una suggestione ben più angosciante, di quella vissuta poche settimane fa [illegible] il Millennium bug. Quella fu un'epoca di terrore in cui, come ricorda in un [illegible] articolo Orietta Mazzocco But, l'intera Europa si coprì «di un bianco mantello di chiese». Va tuttavia chiarito che la costruzione attuale, sempre secondo De Moro, è «un monumento romanico tipico del secolo XII».

E' forse per questo ricordo del mancato disastro che si gode in modo particolare l'ambiente naturale sereno in cui è ambientata San Giorgio, che funziona tuttora come chiesa parrocchiale. E' una funzione che risale al lontano passato quando Torrazza, per la sua importanza, era uno dei tre terzieri che componevano la Comunità di Porto Maurizio assieme a quello di San Tommaso, che era Dolcedo, e a San Maurizio, il capoluogo.

La Chiesa si trovava allora al [illegible] dell'abitato che invece, nei secoli successivi, si è spostato più in alto, nella posizione attuale. Di San Giorgio va particolarmente ricordato l'abside ro[illegible] in pietra a vista, che ricorda molto quello coevo della Chiesa dei Cavalieri di Malta di Borgo Marina, ugualmente in pietra a vista, che risale al 1362.

Naturalmente la [illegible]ita alla chiesa comporta quella all'abitato più in alto [illegible]ppato attorno all'oratorio dei disciplinanti di San Gio Batta: interessante la armoniosa piazzetta antistante dove un tempo si riuniva il parlamento dei capifamiglia per discutere dei problemi della Comunità. La grande torre che domina l'abitato, visibile da ogni parte della valle e collegata a vista con il Parasio di Porto Maurizio, risale al XVI secolo ed è anch'essa frutto delle paura e della lotta degli abitanti contro il ripetersi delle incursioni saracene che devastarono la zona ancora negli anni 1562 e 1563.



Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
Gruppo Alta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo
il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
il Lunedì
DOMENICA APERTO

Eccellenza: il «replay» della partita-caso con la Samm non sorride ai rossoblù

Il Vado non recupera: 1-1 a Santa

Botta e risposta in 3' tra Malacarne e Pennone

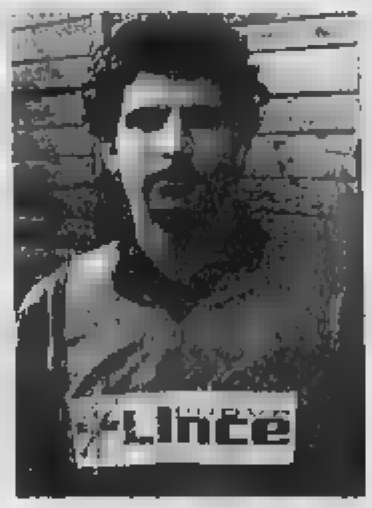
Giancarlo Scarlozzoni
S. MARGHERITA LIGURE

Finisce 1-1 [illegible] recupero fra Sammargheritese e Vado, risultato che visto l'esito del primo match (1-0 per i rossoblù di Vincenzo Eretta) indubbiamente penalizza, dal punto di vista della classifica, l'undici savonese.

Ma ieri la Samm non ha rubato nulla, anzi ha cullato la speranza di vincere l'incontro, dopo il gol di Malacarne; immediata la replica del Vado, e pareggio finale. Arancione [illegible] casa con numerosi assenti, tutti importanti: da Martini a Gualco, da Costa ad Imperiale.

I sostituti, comunque, non hanno demeritato, guidati in difesa da un allenatore-giocatore come Maurizio Pertusi che, nonostante le 37 primavere all'attivo, può tranquillamente «insegnare calcio» a tanti giovani virgulti. Primo tempo con poche emozioni: al 6' conclusione di Cattardico sopra la traversa; all'8' rispondono i padroni di casa, Ruocco per Malacarne che viene contrastato al momento del tiro; al quarto d'ora cross di Cattardico, Nanfria e Pennone [illegible] scontrano e l'azione non ha esito.

Intorno alla mezz'ora altri due sussulti: prima Santanelli con uno spiovente colpisce la parte superiore della traversa,



Marrale gioca nella Sammargheritese

poi Schipani con un pallonetto conclude alto. All'38' mister Pertusi cambia Ratto, infortunato, [illegible] Traverso: per chi non lo sapesse, il giovane arancione è il giocatore al centro di tutto il «caso» che ha determinato la ripetizione della partita. Ripresa con inizio più spumeggiante, le squadre hanno più voglia di giocare e di cercare il successo pieno.

Al 52' Ruocco viene anticipato da Cancellara, subito dopo è ancora la punta arancione a sprecare a lato con un diagonale da dimenticare. Lo 0-0 si sblocca al 71': Ruocco serve in orizzontale Malacarne che trafigge Cancellara con un tiro angolato, alla sinistra del portiere rossoblù. Palla al centro, ed [illegible] Vado pareggia. Serie di colpi di testa al limite dell'area, Cremonesi di testa allunga per Pennone che, ancora con il capo, supera Nanfria.

La partita prosegue [illegible] troppi sussulti, soltanto nei minuti finali il Vado cerca di vincere l'incontro con una conclusione [illegible] Ranieri dal limite che Nanfria devia in angolo, sul con succesivo Prestia esalta ancora le doti acrobatiche del [illegible] uno dei padroni di casa.

Le formazioni Sammargheritese: Nanfria; Muzio, Ratto (38' Traverso), Olceso, Lenzi, Pertusi, Pacifico, Bruzzo, Malacarne (91' Bertorello), Macchiavello, Ruocco. Vado: Cancellara; D'Asaro, Cremonesi, Ranieri, Bacinelli, Palermo; Cattardico (88' Perrone), Santanelli, Prestia, Schipani, Pennone. Arbitro: Aiello. Reti: 71' Malacarne, 73' Pennone.

La nuova classifica: Savona [illegible]. 47, Vado 44; Pontedecimo 42; Fo.Ce.Vara 41; Busalla 39; Fezzanese [illegible]; Grassorutese e Loanesi 28; Argentina e Sammargheritese 27; Bolzanetese 26; Albenga Cisano 25; Caperanese 24; Sestri Levante e Baiardo 22; Sampiedarenese 15.

Eretta: ci siamo tolti un peso

Ma il tecnico rossoblù aggiunge «Siamo in credito con la giustizia»

Ennio Fornasieri

Spogliatoi bollenti, dopopartita agitato, [illegible] Eretta cerca di gettare acqua sul fuoco: «Ci siamo tolti [illegible] peso, ora siamo più sereni, però siamo in debito con la Giustizia sportiva [illegible] con la fortuna. Oggi abbiamo dato un grosso segnale di sportività, dopo aver subito un torto clamoroso».

Nell'analizzare la partia, Eretta commmenta: «E' stata una buona gara, [illegible] abbiamo cercato di giocarla, di imporre il nostro gioco. Abbiamo sbagliato sul gol subito, e subire su contropiede mi fa arrabbiare parecchio. Ma prendiamo il punto che va bene, però alla fine il loro portiere ha compiuto due grossi interventi: avessimo vinto non avremmo rubato. [illegible] miei Ranieri si è dimostrato uno dei migliori, in assenza di Bonadies».

L'autore del gol vadese, Pennone, è contento [illegible] metà: «Ci tenevamo a vincere ma ci crediamo ancora al primo posto. E se poi arriva il secondo va bene lo stesso. Dopo il loro gol ho pensato male, comunque abbiamo raddrizzato la situazione. Certo, avessimo giocato il primo tempo con l'intensità del secondo...».

Il presidente della Samm, Fossati, è soddisfatto: «Una battaglia, è stata una battaglia. Noi eravamo rimaneggiati, ed il pari è importante per noi. Auguro al Vado di raggingere i suoi obiettivi, ma sono rimasto amareggiato perchè alla fine alcuni suoi giocatori hanno inveito contro di me: cosa dovevo fare? Da presidente, ho invocato il regolamento, l'errore l'ha commesso l'arbitro e la decisione l'ha presa la Federazione».

Domenica il Vado andrà a Sestri Levante con l'intento assoluto di vincere. Tutto il clan rossoblù lo vuole, mentre per gli «orange» arriverà l'impegno casalingo contro la Sampierdarenese: anche questo, assolutamente da vincere.



Esultanza dei giocatori del Vado dopo un gol: l'1-1 di ieri è comunque prezioso

Savona sconfitto su [illegible]

Il Gravellona s'impone in coppa Italia con l'autogol di Cappanera poi espulso

Sandro Bottelli
GRAVELLONA TOCE

Troppo forte la concorrenza del calcio televisivo. Non più di 250 spettatori al «Boroli» di Gravellona, in cartellone la prima partita della fase nazionale di Coppa [illegible] le attuali capoliste dei gironi piemontese e ligure di Eccellenza. Gravellona e Savona [illegible] state inserite [illegible] un triangolare di cui fa parte anche la «berlu[illegible]» Cologno Monzese (ieri sera a studiare le rivali).

E' finita con la vittoria del Gravellona (1-0, autorete di Cappanera) e dunque [illegible] squadra [illegible] avrà [illegible] il vantaggio di affrontare la trasferta lombarda non tra una settimana, ma il 22 marzo, quando si sarà già disputata la partita Savona-Cologno. Il Savona, che guida davanti al Vado il girone unico di Eccellenza ligure, non ha potuto schierare l'attaccante Biloni (squalificato) e il centrocampista Bottinelli (infortunato). I più temuti nella formazione di Flavio Ferraro erano Calabria (assente) e Lamberti; curiosità per Panucci, fratello del più celebre Cristian (il padre Vittorio, [illegible] calciatore dell'Omegna e [illegible] stesso Savona, era in tribuna a fianco del cusiano Gianni Bracchi). Una assenza di rilievo anche nelle file dei padroni di casa, quella dell'attaccante Battro (11 reti in campionato), fermo per squalifica e sostituito da Poti. Recuperati, invece, da Adelmo Paris i difensori Sena e Prini, oltre al centrocampista Masoero, prudentemente a riposo domenica scorsa nella «passeggiata» a Crevoladossola.

Savona subito pericoloso [illegible] tiro a lato di Siciliano; ma al 19', su cross del difensore piemontese Sena, c'è una clamorosa [illegible] di Cappanera che porta [illegible] vantaggio il Gravellona. Lo [illegible] Cappanera [illegible] espellere 20 minuti più tardi per un fallaccio ai danni di Patelli e il Savona resta con un uomo in meno.

Nella ripresa il Gravellona [illegible] controllato con attenzione e senza eccessivi affanni la favorevole situazione per [illegible] buona mezzora, poi nel finale ha dovuto stringere i denti per respingere un imperioso ritorno della squadra ligure che si è gettata anima e corpo alla [illegible] del pareggio: grande parata di Mazzini, proprio al 90', su tiro di Annaloro. Grinta e coraggio non sono comunque mancati ai gravellonesi che, grazie anche ad un paio di sostituzioni tattiche, [illegible] riusciti a condurre in porto una vittoria tanto importante quanto prestigiosa.

Gravellona. Mazzini, Sena, Prini, Gherardini, Marforio (85' Biardone), Gini, Masoero, Galeazzi, Patelli (92' Gualtieri), Foti (59' Tummolo), Forzani.

Savona. Di Latte, Signego (64' Muscia), D'Angelo (22' Bisio), Dessì, Cappanera, Panucci, Siciliano, Riolfo (87' De Lucis), Lamberti, Brignoli, Annaloro.

Arbitro: Rocchi di Orvieto.
Rete: 19' (autogol) Cappanera.
Note: serata fredda, circa 250 spettatori, espulso Cappanera [illegible] 39' per intervento falloso.



Dessì, un pilastro difensivo del Savona

A1

Anche senza Ferretti e Temellini la squadra di Baldineti strapazza i toscani e risolve l'incontro già nel terzo tempo

Il Recco non lascia scampo alla Florentia: 11-6

Partita senza storia e squadra perfetta, a cominciare dalla difesa

Giancarlo Scarlozzoni
RECCO

Incredibile partita alla «Ferro», con una fantastica Pro Recco in grado di mettere a tacere, con una condotta di gara perfetta, una Florentia presuntuosa ed agevolata, perlomeno nelle ipotesi della vigilia, dall'assenza fra i recchelini di Ferretti (bronchite trascurata) e Temellini (influenza). Nel momento dell'emergenza, con la responsabilità affidata anche ai giovani, la squadra di Marco «Gu» Baldineti [illegible] risposto in maniera splendida.

Risultato mai in discussione, addirittura 9-2 al termine del terzo tempo (parziali 3-0, 3-2 e 3-0) e 11-6 finale, ma quando i recchelini [illegible] ormai in euforia da super-vittoria. Determinante la prova dei due stranieri: Van der Meer ha segnato a ripetizione, tirando da ogni posizione e trovando sempre la via della rete (qualche responsabilità [illegible] parte di Tempesti, in ombra come tutta la squadra toscana); Monostori, dopo l'uscita di Deserti per raggiunto limite



Temellini, assente come Ferretti

di falli, si è sacrificato nel ruolo di centroboa, trovando anche lui un paio di importanti realizzazioni. Tutto perfetto per il Recco, ad iniziare dalle superiorità numeriche, con un [illegible] su 5 «sporcato» soltanto nell'ultima opportunità, quando appunto i giocatori di casa tiravano a giocare i 35 secondi, senza preoccuparsi di accelerare per cercare la via della rete.

Ma è stata la difesa, attentissima, a dire che la Pro Recco era in gran serata: difese granitica, Florentia a realizzare solo due [illegible] (le ultime, nel quarto tempo, quindi a risultato ormai blindato) in superiorità, delle 15 opportunità che i signori Caputi e Petronilli hanno gentilmente concesso al «sette» di Riccardo Tempestini. Nell'economia della gara, due rigori per il Recco, il primo sbagliato da Deserti, il secondo realizzato [illegible] Van der Meer. Marcatori. Pro Recco: Van der Meer 6, Monostori 2, Venturelli, Piccardo e Cichero. Florentia: Vannini 2, Fodor, Gorchkov, Calcaterra e Bruschini. Espulsi per brutalità Gorchkov e Bruschini, tre falli anche per Deserti e Monostori. Nell'altro anticipo della giornata, successo di misura del Brescia sul Pescara per 7-6. La nuova classifica: Posillipo [illegible] 44; Roma 43; Recco 42; Florentia 40; Brescia 29; Savona 28; Pescara 25; Bologna 19; Canottieri 15; Ortigia 9; Catania 8; Civitavecchia 1.

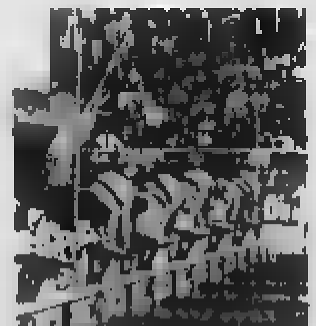
A Imperia è nuoto tricolore

Da domani la «Cascione» ospita gli Italiani giovanili al coperto

Luca Amoretti
IMPERIA

Ad un mese esatto dalla prestigiosa tappa della World Cup, Imperia torna al centro dell'attenzione per una manifestazione natatoria di altissimo livello. Per il sesto anno consecutivo, infatti, la piscina «Cascione» ospiterà infatti a partire da domani e fino a mercoledì 15 marzo i Campionati italiani giovanili invernali indoor.

Si tratta di un appuntamento di grande rilievo, che ancora una volta offre agli appassionati numeri da capogiro con 1380 giovani speranze del nuoto azzurro (760 maschi e 620 femmine) in vasca a disputarsi il primato in cinque diverse categorie (due per i Ragazzi, due per gli Juniores e una per i Cadetti). I partecipanti, di età compresa tra i 12 e i 19 anni rappresenteranno 263 società di tutta Italia, e costituiranno per la città di Imperia una pacifica invasione che farà registrare il tutto esaurito negli hotel del ponente.



Ad Imperia gli «Italiani» giovanili

Non mancherà quindi il lavoro al ct della Nazionale Maurizio Coconi, che alla «Cascione» cercherà di scovare nuovi talenti per [illegible] nuoto italiano. Tra i tanti giovani emergenti, torneranno a Imperia atleti già saliti agli onori della cronaca, tra i quali gli azzurri Alessandra Coppo, bandiera dell'Avantgarde Desenzano, impegnata nei 100 dorso, Sara Parise (Leifers), pronta a cercare allori nei 50, 100, 200 e 400 stile libero, ed Alessio Boggiatto (Sisport Fiat), già splendido protagonista alla tappa imperiese [illegible] la Coppa del Mondo, iscritto [illegible] [illegible] e [illegible] misti, 2[illegible] e 400 stile libero e 200 rana.

L'appuntamento tricolore imperiese assume particolare importanza perché al termine delle gare saranno diramate le convocazioni azzurre per il torneo Sei Nazioni categoria Juniores, in calendario in Germania, a Gronstadt nei primi giorni di aprile.

Il programma dei Campionati Italiani dedica le prime tre giornate alle gare del settore femminile, poi, dal 13 marzo, toccherà ai maschi. Questa la successione delle specialità nella vasca imperiese. Domani: ore 9,15: 50 stile libero, [illegible] dorso, 4x100; ore 16,15: 100 farfalla, 400 misti, 200 sl. Sabato 11: ore 9,00: 200 farfalla, 200 rana, 4x200 sl; ore 16,00: [illegible] misti, 400 sl. Domenica 12: ore 9,00: 100 dorso, 100 rana, 100 sl, staffetta 4x100 mista; ore 15,00: 800 sl.

Da lunedì 13 toccherà ai maschi: ore 9,15: 50 sl, 200 dorso, 4x100; ore 16,15: 100 farfalla, [illegible] misti, 200 sl. Martedì 14: ore 9,00: [illegible] farfalla, [illegible] rana, 4x200 sl; ore 16,00: 200 misti, 400 sl. Mercoledì 15: ore 9,00: 100 dorso, 100 rana, 100 sl, staffetta 4x100 mista; ore 15,00: 1500 stile libero.

L'organi[illegible] dell'evento sportivo è stata ancora una volta affidata dalla Fin alla Rari Nantes Isnardi Imperia, società che in questi anni ha sempre dato prova di straordinarie capacità nel fornire ad atleti, dirigenti, tecnici e giornalisti la migliore accoglienza, sia in occasione degli «Italiani», sia quando [illegible] capoluogo ha fatto ripetutamente tappa la Coppa del Mondo di nuoto. Con il sodalizio biancazzurro collaborano come sempre gli enti locali e gli sponsor Carige, Casinò di Sanremo, Isnardi, Misura, Conad, Piaggio-Gilera, Arenma e Rtl 102.5.

INTERVISTA

La campionessa si sta allenando a Pietra con De Pedrini in vista dell'appuntamento-clou della stagione: il sogno è l'oro

Alessandra Sensini: una stella che vuole brillare a Sidney

Parla la velista, già bronzo ad Atlanta '96: «In Australia vorrei fare ancora meglio»



L'olimpionica di vela Alessandra Sensini con l'ex campione del ciclismo Saronni

Guglielmo Olivero
PIETRA LIGURE

Il sogno ricorrente di Alessandra Sensini è quello di salire su uno dei gradini del podio olimpico di Sidney, il prossimo settembre.

Lei, portacolori della classe «Mistral», ha le carte in regola, dopo il bronzo di Atlanta, per regalare una nuova g[illegible] [illegible] soddisfazione al presidente della Fiv, l'alassino Sergio Gaibisso e a tutti coloro che, soprattutto dopo le impresa di «Luna Rossa», si sono innamorati della vela.

Lei, che in queste settimane si allena a Pietra Ligure [illegible] Luca De Pedrini (ottimi i suoi risultati internazionali nel windsurf) [illegible] nasconde le sue ambizioni: «La medaglia olimpica è il sogno di tutti gli atleti. Io ho potuto coronarlo quattro anni fa ad Atlanta, conquistando il bronzo, unica medaglia di quella sfortunata spedizione. Da un anno tutta [illegible] preparazione è affinata per l'appuntamento australiano. Sono già stata sul campo di regata, dove tornerò a metà agosto. Le condizioni del vento [illegible] particolari e i padroni di casa, che [illegible] conoscono ogni segreto, partono favoriti [illegible] nella mia che in altre classi. Ma questa volta la spedizione azzurra, rispetto alle precedenti, ha ottime possibilità [illegible] contribuire al medagliere azzurro».

Alessandra che nei giorni scorsi con Beppe Saronni è stata «testimonial» dell'ultima tappa del Giro della Riviera di Ponente di ciclismo è anche ottimista sul futuro della vela, visto il numero dei giovani praticanti: «Un numero - afferma - destinato ad aumentare con la promozione portata dalla Coppa America. I nostri circoli, ed in modo particolare quelli liguri, sono b[illegible] attrezzati nei corsi di "Prima Vela". I problemi arrivano dopo, quando si inizia a fare sul serio, quando si partecipa alle prime importanti regate. Qui è fondamentale essere seguiti e non essere abbandonati al proprio destino».

E a chi [illegible] gli amanti del windsurf, del quale la «Mistral» è espressione, di aver «contaminato» la vela «pura» ribatte: «Noi siamo velisti [illegible] gli altri. Dobbiamo conoscere le tattiche di regata, i segreti del vento e tutte le nozioni comuni ad un buon velista. Penso che questa mentalità però ormai abbia fatto il suo tempo». Intanto a Noli si è concluso il campionato d'inverno della classe «Hobie Cat 16» organizzato dalla Lega Navale con vittoria di Wurtz-Ansaldi (tre primi posti) davanti a Formica-Verducci e Lepri-Turati.

L'Ufi Delta ha vinto per 50-0 contro l'Amatori

Per il rugby imperiese derby a senso unico

IMPERIA

L'Ufi Delta Rugby si è aggiudicato con un netto 50-0 il derby con l'Amatori Imperia, gara conclusiva del girone eliminatorio del torneo di C2 di rugby. Il Delta [illegible] così conquistato quel secondo posto che regala grande soddisfazione all'intero team del tecnico Ezio Reitano e che significa accesso ai playoff di categoria.

La sfida tra le due compagini imperiesi ha sottolineato la supremazia del Delta, nonostante la continua determinazione dell'Amatori, trascinata da un intramontabile Mascheroni, che ha cercato disperatamente di contenere il passivo. In evidenza, ma sul fronte biancoverde, anche un'altra bandiera della palla ovale ponentina, il capitano del Delta Ardoino, autore di ben quattro mete.

Il primo tempo si è concluso 26-0 a favore della squadra allenata da Reitano, assente dal campo per infortunio e egregiamente sostituito in cabina di regia dal giovane Languasco. Il Delta ha portato la partita sui binari preferiti, con il potente pacchetto di mischia a far valere le sue qualità nelle ripartenze. L'opera di erosione degli avanti biancoverdi ha dato i primi frutti al 12', quando [illegible] Delta ha violato per la prima volta con Lisco la meta avversaria. Poi è toccato a Ardoino [illegible] il suo show con tre centri consecutivi che hanno messo in mostra tutta la sua potenza. Nella ripresa la [illegible] non è cambiata, nonostante il pregevole tentativo di riscossa portato dall'Amatori. Il Delta ha però ancora colpito inesorabilmente con Franzi, Bonavera e Fiocco. [l. a.]

CALCIO FEMMINILE

La Matuziana verso i playoff

Un successo netto: il 3-0 con cui [illegible] Matuziana 91 Sanremo [illegible] superato la Praese nella serie C di [illegible]lcio femminile, ha proiettato le sanremesi al settimo posto, in piena lotta per le posizioni che garantiranno l'accesso ai playoff-promozione. Sono andate in gol la Giordano e due volte la Ilic; nel secondo tempo ha esordito, tra i pali, Germana Lavagna, 16 anni, ex sciatrice. Per il torneo under 14, poi, la Matuziana 91 aveva superato la stessa Praese per 6-0 con tre gol di Vivilà, due di Castagna ed uno di Prevosto (le ultime due, con la Rossi, [illegible] convocate per la rappresentativa ligure il prossimo 13 marzo). **Classifica Serie [illegible]** Varazze 47; Albenga 46; Sampierdarenese 37; Levante e Pegliese 33; Sarzana 28; Matuziana 91 27; Goliardica, Molassana e Spezia 22; Praese 20; New Genova 13; Baiardo 7; Send Italia 4. [b. m.]



Nella foto del nostro Roberto Ruscello, una fase del sentito derby imperiese

CALCIO GIOVANILE



A San Biagio vince la Riviera

Bel successo per i Pulcini '91 della Riviera dei Fiori, vittoriosi nel 1° Torneo di San Biagio della Cima, dove i ragazzi allenati da Umberto De Cesari hanno battuto 3-2 in finale il Ventimiglia, al termine di un incontro molto combattuto e deciso al «Goldel gol». La Riviera ha schierato: Rainisio, Pinasco F., Cavarero, Galimberti, Dulbecco, Salese, Pinasco E., Costantini, Di Pietro, Bergonzi e Iberto. [l. a.]

Golf Ulivi

La «Pro-Am» va a Bernardi & C.

SANREMO. La squadra formata da Franco Bernardi, con Leandro Grue, Luciano Bonaso ed Ettore Asselle, ha vinto, al Circolo Golf degli Ulivi, la «Sanremo Pro Am», classica gara a squadre (formate da 1 professionista e 3 dilettanti) con formula 36 buche medal. Ha vinto dopo un testa a testa, durato due giorni, con il team formato da Paolo Ammirati, Cristian Lan[illegible], Francesco Bonaso ed Euge[illegible] Pedretti giunto secondo. Terzo il quartetto con Anna Nistri, Enrico Nostri, Andrea Cescon e Francesco Galante, mentre la squadra capitanata da Vittorio Mori aveva fatto meglio di tutti [illegible] seconda giornata. All'appuntamento hanno preso parte giocatori «pro» tra i più noti del panorama golfistico italiano come Giuseppe Calì, Baldovino Dassù e Marco Durante. Proprio Calì ha vinto, balzando in testa fin dalla prima giornata, la [illegible] individuale per professionisti, precedendo Baldovino Dassù e Nuccio Giordano. [b. m.]

Tennis tavolo

Il Bordighera nella scia dei big

SANREMO. Bella vittoria (6-2) del GSTT Bordighera (Borella, Cara, Vitani) nella dodicesima giornata della **serie [illegible]** di tennis tavolo. I bordigotti restano [illegible] centroclassifica con 18 punti, a quattro lunghezze dalla capolista Cus Torino. Nella **serie C1** (ha riposato il Soms Pistarino Imperia) la capolista Ludoteca I Malatesta Sanremo (Cittadini, Cosentino, Vitanza) ha vinto, in trasferta (5-3), il derby sul GSTT Bordighera (Cartisano, Pinto, Scaffidi), mentre il fanalino di coda Overside Ventimiglia (Dallestin, Collu, Piombo) ha perso in casa (0-5) contro il Pgs Auxilium [illegible]ssano. Classifica: Ludoteca I Malatesta 22; Pgs Auxilium 19; Soms Pistarino, Gstt Bordighera ed Europa Alba 15; Baia del Sole Alassio 12; Overside 10. Nella **[illegible] C1 femminile** sconfitto in casa (2-3) il Gstt Bordighera (Pantani, Petrai contro l'Astt Torino. In classifica le bordigotte [illegible] penultime con 13 punti a sette lunghezze dalla capolista CRDC Torino. [b.m.]

Dodici squadre per i playoff-scudetto

Non c'è nessuna ligure fra le «big» delle bocce

Due compagini salve, tre ai «playout» per non retrocedere: bilancio in rosso

Due salve e tre ancora in pena: le cinque squadre liguri impegnate nella nuova serie A, allargata a 32 squadre divise in 4 gironi (con l'abolizione della A2), hanno ottenuto il traguardo minimo. C'è poco da vantarsi per una regular season che esclude la partecipazione delle liguri [illegible] playoff scudetto (che prevedono due fasi con 12 squadre). La Roverino Ventimiglia nel girone B e la Voltrese nel girone A arrivano seste ed evitano i playoff per il rotto della cuffia, acciuffando la salvezza rispettivamente alla penultima e ultima giornata della regular season. Niente da fare per Val Merula, ultima nel girone A, [illegible] per Albisola, maglia nera del girone B.

La sorpresa in negativo è la Rapallese che si piazza solo settima nel girone B e dovrà affidarsi alla lotteria dei playout dopo aver sperato ad inizio stagione di entrare nei playoff scudetto. La rinuncia della Chiavarese a disputare la serie A (la società del Lido non ce l'ha fatta neppure ha qualificarsi per gli spareggi di serie B) ha creato un vuoto di potere nella nostra regione a tutto favore di piemontesi e venete.

Val Merula, Rapallese e Albisola da sabato prossimo si batteranno con Balangerese, Litorale, Sassi, Cumianense, Rivolese: due di esse faranno compagnia a S.Giorgio (girone C) e Fontana (girone D) già retrocesse tra i cadetti. La Rapallese non dovrebbe avere problemi a mettersi alle spalle le avversarie, le due formazioni del ponente puntano su Litorale e Sassi, meno agguerrite di Cumianense, Rivolese o Balangerese. [d. s.]

I cadetti

Armese in festa è promozione

L'Armese è promossa nel campionato di serie A. La squadra ponentina vincendo per 12-0 la gara spareggio di ritorno contro la Boccia Carcare, ha ribaltato il risultato dell'andata (8-4) e può iscrivere il suo nome nel massimo torneo di bocce. La compagine imperiese davanti al proprio pubblico non ha fallito l'occasione di mettersi in evidenza, non concedendo nulla al team della Val Bormida. Adesso la Boccia Carcare del presidente Arnaldo Pastorino spera in un ripescaggio in caso qualche società dovesse rinunciare.

Intanto domenica ad Albenga inizia la terza edizione del Master di Tiro progressivo. La manifestazione di alto livello prevede cinque prove e la partecipazione di venti giocatori ai quali verrà erogato un monteprenai complessivo di cinque milioniseicentomila, in base alla classifica finale individuale. Partecipano in campo femminile Mandola, Pasin e Seppi, per la categoria Under 18 Buzzoi, Griva, Micheletti e Tino Audisio. Bagnasco, Giordanino, Menegon, Ponzo e Ziraldo sono invece i tiratori Under 23, mentre per la categoria Senior troviamo Bonino, Bruzzone, Calaresu, Di Fant, Favre Franchi e Panero. Gli incontri saranno diretti dagli arbitri Costamagna, Pescetto, Petenzi e Salati. Altri appuntamenti a Trento, Trieste, Alessandria, Massa, e finale a Ischia il 17 settembre. [r. p.]

ASSAGGIATORI CIOCCOLATO CERCASI: I PRESCELTI.

GRAZIE, MILLE.



DISTINTIVO UFFICIALE ASSAGGIATORI CAFFAREL.

La ricerca di Assaggiatori di Cioccolato Caffarel ha avuto un enorme successo! Sono stati oltre un milione i consumatori che, dopo aver assaggiato le specialità Caffarel, hanno dato la propria disponibilità a collaborare gratuitamente con noi. Un lusinghiero risultato che ci conferma la grande passione degli italiani per il cioccolato Caffarel. Un particolare e caloroso benvenuto ai 1.000 privilegiati che hanno ottenuto questo prestigioso titolo. Presto riceverete l'originale distintivo che abbiamo creato per voi e tutte le indicazioni sul primo appuntamento di quest'anno. Insieme a tutti i nostri consumatori parteciperete all'elezione del miglior Cioccolatino Caffarel del 2000. Con la vostra collaborazione riusciremo ad offrirvi sempre di più, sempre il meglio: il massimo della bontà.

caffarel

...dal [illegible] Cioccolato d'Autore

Magistrato del pool «Fasce deboli» chiede una revisione del codice penale

«In carcere chi raggira gli anziani»

Il pm: reati gravi, in aumento

«Nei confronti di un reato particolarmente odioso e diffuso, la truffa ai danni di cittadini anziani, occorre che il legislatore riveda il codice penale. Di fronte alla crescente gravità del fenomeno noi magistrati lo chiediamo espressamente». La questione è molto semplice: polizia e carabinieri [illegible] fermare un truffatore in flagranza [illegible] reato, [illegible] poi sono costretti a rilasciarlo e a denunciarlo «a piede libero»; la custodia cautelare non è consentita. Mario Bouchard, [illegible] dei pm del pool «Fasce deboli», esce dal riserbo per segnalare pubblicamente la difficoltà del suo ufficio rispetto a un'autentica violenza sociale. Si deve fare qualcosa nei confronti dello stillicidio di truffe di cui ogni giorno si ha notizia. Oggi si possono contrastare con efficacia gli autori di questi reati solo se costoro commettono errori. Come nel [illegible] di Enzo Agazzi, arrestato l'altro ieri, e della complice Flora Olivieri, da l'altro ieri [illegible].

I due commisero l'errore di sottrarre una banconota da 100 mila lire a una pensionata che stavano raggirando. Una «volante» della Questura li bloccò per strada, li identificò e li denunciò alla magistratura. Dopo aver letto il rapporto e dato un'occhiata ai certificati penali (fitti di precedenti) dei due, Bouchard ha chiesto l'applicazione di [illegible] cautelare per furto aggravato. Solo su quella base poteva ottenerla e l'ha avuta [illegible] Giuseppe Cocilovo. Dopo, gli uomini [illegible] commissariato San Donato sono andati a cercare Agazzi, 37 anni, al campo nomadi di [illegible] Unione Sovietica e la donna, cinquantunenne, in quello di via Lega. Sono nomadi [illegible].

La loro vittima è una donna di 62 anni che vive sola e che aveva già [illegible] furti e raggiri da parte di falsi emissari dell'Italgas. Delle sue disavventure aveva messo al corrente i vicini e Lorenzo Mittiga, meccanico che tiene bottega di fronte al palazzo della donna, in via Brandizzo, è l'angelo custode che l'ha salvata dall'ultima truffa, [illegible] mattina dello scorso 14 gennaio. Grazie a lui, questa storia di ordinaria odiosità si è chiusa con una lezioncina di civiltà. Quella impartita da un cittadino che non finge di non [illegible] visto e alza le spalle, ma che, anzi, si prende il mal di pancia di andare a fondo.

Mittiga è uscito dall'officina, scorge una [illegible] premere insistentemente il citofono della signora Piera Emilia. Si guarda attorno e [illegible] un giovanotto al volante di una Polo [illegible] colore [illegible]. Mai visto neppure lui, e nemmeno l'auto. Coglie soprattutto [illegible] sguardo d'intesa fra [illegible] donna e l'automobilista. «Mi sono subito insospettito - riferirà più tardi a un assistente del commissariato Barriera di Milano - perché la signora... non riceve mai [illegible] e, siccome di truffe ne aveva [illegible] bite tante, mi sono insospettito». Così il buon Mittiga corre al telefono e chiama la [illegible]. Lei gli dice: «Ho qui [illegible] signora che vuole controllarmi i soldi della pensione». Tanto basta al meccanico per riuscire in strada, lanciare un'occhiata furibonda al tizio della Polo in sosta davanti al portone dell'anziana e intesa bene dall'automobilista che mette in moto e scompare. Subito dopo Mittiga intercetta una «volante» di passaggio.

Piera Emilia racconterà a sua volta agli agenti di essere stata fermata in strada da «una cinquantenne dal cappotto chi[illegible] che mi ha detto di essere dell'Inps e che mi ha chiesto se avevo ricevuto una busta bianca e verde [illegible] parte dell'istituto. Io andavo al mercato e [illegible] indietro. Quella donna mi ha seguita e si è fatta aprire la porta. "Ha il libretto della pensione? Me lo faccia vedere"». Così riferisce Piera Emilia che cade nel tranello quando la falsa emissaria dell'Inps [illegible] chiede di mostrarle anche un «centomila» ritirato all'ufficio postale per controllarne il numero di serie. Quella stessa banconota che la donna [illegible] a mettersi in tasca prima dell'intervento del meccanico e che ha fatto scattare l'accusa di furto. Il giorno dopo, comunque, la coppia di truffatori sinti [illegible] di nuovo nei paraggi, riavvistata dal solito Mittiga.

MONCALIERI

Arrestata falsa impiegata Enel

Si spacciava per un'impiegata dell'Enel, incaricata di riscuotere la somma di 500 mila lire per l'esecuzione di lavori di manutenzione. Ma ad attenderla, nella casa della vittima, questa volta c'erano anche i carabinieri in borghese del nucleo operativo di Moncalieri. In manette, [illegible] l'accusa di truffa e sostituzione [illegible] persona, è finita [illegible] giovane di 27 anni, Maria Tarricone, residente a Torino in via Pinelli 50. La donna si è presentata l'altra mattina a casa di un pensionato, di 73 anni, a Moncalieri, con la scusa del pagamento dei lavori. «Deve consegnare all'Enel 500 mila lire: torno nel pomeriggio a prenderle». Il pensionato è andato in banca a prelevare il denaro, ma lì per caso ha incontrato una conoscente con cui si è confidato. L'amica, insospettita dal racconto, l'ha accompagnato in caserma. [illegible] è scattata la trappola [illegible] militari che ha portato all'arresto [illegible] truffatrice.



Lorenzo Mittiga ha salvato una donna di 62 anni dall'ennesima truffa

---

L'ex cassiere Crt ha scontato solo quindici mesi dei tre anni di condanna che la Cassazione ha confermato

Fece sparire due miliardi, non vuol tornare in cella

Chiede di scontare la pena con l'affidamento ai servizi sociali

Il 9 dicembre 1994 Stefano Iegiani, dipendente Crt in servizio all'agenzia di Cascine Vica, sparì lasciando dietro di sé un buco nei conti della banca da un miliardo e settecentotrentacinque milioni. Sei anni dopo la sua storia giudiziaria sta per finire: la Cassazione [illegible] confermato la condanna a 3 anni; diventata definitiva, la sentenza è stata notificata all'interessato secondo le modalità stabilite dalla legge «Simeone-Saraceni»; per evitare [illegible] in cella l'ex cassiere chiede [illegible] affidato al servizio sociale per il tempo che gli rimarrebbe da trascorrere in [illegible]. Iegiani è un uomo libero e resterà libero in attesa che il tribunale di sorveglianza esamini [illegible] istanza, fra molti mesi. Giustamente i giudici danno la precedenza a quelle (numerose) presentate dai detenuti.

La fuga del bancario provocò un [illegible] scalpore. Era [illegible] ragazzo [illegible] per bene che lavorava sino a tardi, in pochissimo era riuscito a conquistare [illegible] fiducia dei superiori, al punto che il direttore dell'agenzia Crt di Cascine Vica gli [illegible] le mansioni di cassiere, salvo poi essere trasferito per non averci visto giusto. Scoperto l'ammanco, partì l'inchiesta giudiziaria e l'ispettore Salvatore Neglia si diede un gran da fare per rincorrere il fuggiasco. Lo cercò in Germania e lo inseguì sino alle Canarie, dove il bancario [illegible] tornato, dopo esservi stato in viaggio di [illegible]. Alla fine Neglia lo beccò, neanche a farlo apposta, alla stazione di Porta Nuova: Iegiani stava rientrando convinto che il pm Andrea Calice e il suo ispettore gli contestassero ancora il reato di appropriazione indebita. Non sapeva che contro di lui [illegible] stata firmata un'ordinanza di custodia cautelare per furto aggravato. Era il 2 aprile 1996.

Rimase in carcere quindici mesi. Nel frattempo [illegible] moglie Mirella Di [illegible] aveva tentato il suicidio in un albergo di Carmagnola, [illegible] stata coinvolta nell'inchiesta come complice del marito e si [illegible] infine formalmente separata da lui. Processati, lui venne condannato, lei assolta. Pace, [illegible]. Pure [illegible] il denaro. Sparito. Volatilizzato. A meno che [illegible] credere alla coppia e alla sceneggiatura da film noir senza fantasia imbastita [illegible] due: lui che porta fuori i soldi della banca, all'ora di pranzo e poco per volta, segue le istruzioni di alcuni ceffi con occhiali [illegible] e vestiti rigorosamente in nero che lo minacciavano, lascia il denaro [illegible] Pollicino [illegible] dove i bigliettini dei «bruti» lo portano. Alla fine, stanco delle minacce, scappa con gli ultimi 500 milioni, o giù di lì. Perde pure quelli, parte [illegible] una notte di follia in un casinò, il resto glielo rubano in albergo. E, spiantato, torna a casa.

Iegiani dovrebbe essere affidato a un assistente sociale del ministero di Grazia e giustizia per il tempo [illegible] un anno e nove mesi. Per fare che? Ha smesso di imbucare volantini pubblicitari nei giorni feriali e di controllare i biglietti all'ingresso dello stadio, la domenica. Un anno fa ha aperto una società a Novara per il recapito di plichi e pubblicità a domicilio **[al. ga.]**



Stefano Iegiani ai cancelli dello Stadio delle Alpi dove per un periodo ha svolto il lavoro di controllo dei biglietti

Ci vorrà tempo prima che l'istanza venga esaminata. Intanto il ragioniere ha aperto a Novara una ditta di recapiti di plichi e pubblicità

Erano state costituite società a Torino, Piossasco, Bra, Asti e in altre parti d'Italia: 45 gli indagati

Guardia di Finanza sgomina la banda dell'Iva

Una truffa informatica per decine di miliardi ai danni dello Stato

Massimo Numa

Decine di indagati, perquisizioni, società fantasma: l'inchiesta sulle false fatture Iva nel Torinese si [illegible] allargando con il trascorrere [illegible]. Una truffa per decine di miliardi ai danni dello Stato, realizzata attraverso società fasulle che compravano e rivendevano, in altre regioni e nei paesi comunitari, prodotti per l'informatica, ora al centro di un'indagine del Nucleo di polizia tributaria «Piemonte», coordinato dal sostituto procuratore Roberto Furlan.

Gli indagati per truffa, emissione di fatture false e associazione a delinquere sono 45, localizzati tra Torino e immediato hinterland. Nelle ultime ore sono scattate, a Torino, decine di perquisizioni, su mandato del pm. Un superlavoro che, per il momento, sembra non avere fine. Dall'esame della contabilità spuntano fatture che rimandano, [illegible] volta in volta, ad altri soggetti e ad altre società, disseminate in Piemonte e Lombardia. Cominciano a filtrare i nomi delle prime società fantasma, «Promodata», «Betax Informatica» «Compservice», «Etaboxoffice» [illegible] sede in Lombardia e collegate con analoghe strutture gemelle individuate nel Torinese. Società che nascono e [illegible] nel volgere di poco tempo, quello necessario per portare a termine le triangolazioni illegali e per far perdere ogni traccia. Al vertice prestanomi, pensionati e casalinghe, spesso ignari delle finalità di un sistema i cui meccanismi sono oggetto anche di un'inchiesta dell'Antimafia. C'è il sospetto che, all'interno del circuito delle «cartiere» (così vengono definite le società che speculano sulle fatture false) ci siano capitali illeciti. Le accuse vanno dall'associazione per delinquere finalizzata alla truffa, alla frode doganale e all'evasione fiscale.

Secondo Finanza e pm, attraverso un complesso giro di vendite all'estero e importazioni, solo sulla carta veniva evasa l'Iva e [illegible] ne otteneva il rimborso. Il giro d'affari delle società, costituite a Torino, Piossasco, Bra, Asti, Bolzano, Bergamo Parma e Roma sarebbe stato di circa mille miliardi [illegible] lire. A capo dell'organizzazione, c'erano due romani, tra cui Carlo Focarelli, [illegible] anni, amministratore delegato della «Promodata», società di import ed export [illegible] filiali anche all'estero e in contatto con la Banca internazionale del Lussemburgo. Tra gli indagati cinque francesi e un inglese. Gli investigatori erano riusciti a bloccare, nell'Astigiano, un rimborso di Iva per due miliardi di lire a uno sportello della Banca d'Italia.

Coinvolti, nello stesso tranche dell'inchiesta, pure un commercialista e un ex agente del Sisde, Mario D.M., residente a Torino. Le accuse vanno dall' associazione per delinquere finalizzata alla truffa, alla frode doganale e all' evasione fiscale.

Davanti al sostituto procuratore Roberto Furlan [illegible] già sfilati i primi indagati: molti ammettono le proprie responsabilità, rimandando le [illegible] altre persone, talvolta inesistenti o comunque irrintracciabili. Una mole di lavoro enorme: per trovare le fatture fasulle bisogna «passare» al vaglio migliaia di documenti. Che il giro di denaro sia rilevante lo dimostra il tenore di vita di alcuni manager indagati: ville, auto di lusso, residenze all'estero, nei paradisi fiscali di Montecarlo o Lussemburgo. Il prossimo capitolo dell'indagine si estenderà ai telefoni cellulari importati e venduti nei centri di distribuzione nel Torinese, con il solito sistema delle «cartiere».

La strage di Cumiana

Una perizia legale sullo stato di salute dell'ex ufficiale SS

Verrà eseguita una perizia medico-legale sulle condizioni fisiche [illegible] Anton Renninger, l'ex ufficiale tedesco delle SS sotto processo per la strage di Cumiana, avvenuta nell'aprile del 1944 e costata la vita a 51 persone. L'ha deciso il Tribunale militare dopo che il difensore dell'imputato, Ennio Galasso, ha prodotto un [illegible] certificato medico che attesta le pessime condizioni [illegible] salute di Renninger, che [illegible] 81 anni e vive ad Erlangen, in Germania. L'accertamento, che verrà svolto mediante rogatoria internazionale, dovrà accertare se l'imputato è in grado «di stare in giudizio».

Il processo è stato quindi rinviato [illegible] 16 giugno, quando verranno depositati gli esiti dell'esame. Anche ieri l'avvocato Galasso ha ribadito ai giudici l'estraneità di Renninger ai fatti contestati: «Non solo il mio cliente non ha dato l'ordine dell'esecuzione - ha sostenuto il legale - ma in quel periodo era persino ricoverato in ospedale in Germania».

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Christillin: non mi [illegible] davvero [illegible] Crudelia 2006



TORINO. Storie di donne in qualche modo straordinarie, in grado di essere al tempo stesso mogli, madri e lavoratrici di [illegible]. Nell'ambito dell'iniziativa nazionale «Ragazze, vi racconto la nostra storia», promossa per l'8 marzo dalla Commissione Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio, ieri hanno portato la loro testimonianza Evelina Christillin (foto), vicepresidente del Comitato Giochi 2006, e Anna Maria Donadoni, sovrintendente del Museo Egizio. «Non mi [illegible] Crudelia né una "Lady di Ferro" - ha commentato Evelina Christillin - questi soprannomi sono semplicemente [illegible] gioco da maschi, che non sempre accettano che sia una donna a vincere. Se al mio posto ci fosse stato un uomo [illegible] lo avrebbe chiamato "Lord di ferro"».

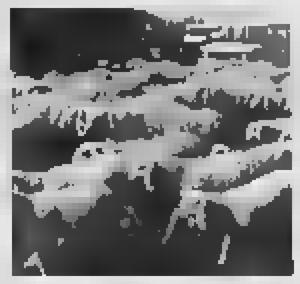
Depuratore Valdigne mette in crisi La [illegible]

LA SALLE. Crisi annunciata da 8 voti contro il nuovo depuratore dell'Alta Valle (la Valdigne) per il Comune di La Salle. L'impianto di depurazione [illegible] acque doveva essere costruito tra la statale per il Bianco e la Dora Baltea seguendo il piano regionale che prevede [illegible] solo depuratore per la Valdigne. Gli 8 consiglieri contrari (tra cui il vicesindaco) hanno pronta una [illegible] di sfiducia alla giunta.

«Rischio infezioni non esiste al S.Croce»

MONDOVI'. L'ospedale «Santa Croce» è sicuro dal punto [illegible] vista del rischio [illegible] infezioni ospedaliere. E' l'esito dell'ispezione compiuta da una speciale commissione regionale. I commissari hanno controllato il pre[illegible] monregalese partendo da un reparto scelto a campione, l'Ortopedia, dove hanno verificato i «protocolli organizzativi» e le cartelle cliniche.

Due greggi di pecore bloccano la statale 11



NOVARA. Interruzione, anche se per pochi minuti, ieri sulla statale 11, ai confini tra Novara e Trecate. La coda di vetture non si è formata per uno dei tanti incidenti d'auto che si verificano di consueto nella zona, ma per il passaggio di ben due greggi (nella foto di Finotti), che hanno attraversato la strada. Il gregge ha attraversato al bivio che porta al digestore. Circa un migliaio le pecore del lungo [illegible]: gli automobilisti hanno atteso con pazienza, senza reclamare, il passaggio degli animali, che si sono poi accampati nel grande spazio adiacente la statale. Non è uno spettacolo inconsueto, il passaggio di greggi sulla statale 11: ma un «corteo» così lungo non si era mai verificato.

Lago di Viverone sceso di mezzo metro

BIELLA. L'allarme-siccità risuona anche sulle rive del lago di Viverone, e dal lago sale sulle colline, tra vigneti e frutteti. E' [illegible] male comune quello della carenza d'acqua, che sfiora le due realtà più rappresentative [illegible] Viverone. Le sorgenti che lo alimentano, «tengono» ancora ma nonostante questo il lago registra un abbassamento di circa mezzo metro».

Eletta segretario regionale della Cisl

GENOVA. Annamaria Furlan, 42 anni, è stata eletta ieri segretario regionale Cisl: è la prima volta che [illegible] donna raggiunge il vertice del sindacato in Liguria. La Furlan da vent'anni si occupa di questioni sindacali. Dal 1990 fa parte della segreteria regionale; attualmente [illegible] segretario di Genova. Il primo impegno sarà la battaglia contro i referendum dei radicali.

Raid aereo Vercelli-Tokyo nel ricordo [illegible]



VERCELLI. La Provincia vuole celebrare degnamente i 70 anni del raid aereo Vercelli-Tokyo compiuto in 9 giorni, nel luglio del 1930, dal grande pilota vercellese Francis Lombardi (foto). Lo ha annunciato il presidente della Commissione cultura dell'amministrazione provinciale Roberto Nascimbene, spiegando che l'idea, del responsabile dei Dipartimenti di Forza Italia, Luca Pedrale, è stata accolta subito dall'assessore Carlo Riva Vercellotti. Il progetto è quello di riportare a Vercelli, tutto o in parte, il velivolo del raid, un Fiat As1, custodito in un hangar dell'Aeroclub di Tokyo. Vent'anni fa, nel cinquantennio dell'impresa, Francis Lombardi andò in Giappone e fu accolto in modo trionfale.

Brad [illegible] sponsorizza i gioielli Damiani

VALENZA. E' stata presentata ieri alla galleria Sozzani a Milano una sponsorizzazione che ha già sollevato commenti in tutto il mondo. Brad Pitt, uno degli attori più pagati di Hollywood, ha firmato un contratto con Casa Damiani, leader della gioielleria italiana (330 miliardi di fatturato nel '99): sarà il testimonial di una linea di gioielli «per lei».

Extracomunitari presi su auto rubate

IMPERIA. Un altro duro colpo inferto dagli uomini della polstrada al traffico di auto e motorini rubati. Nei giorni scorsi sono state bloccate tre persone, tutti extracomunitari, a bordo di macchine risultate trafugate in varie zone d'Italia, ma soprattutto nelle grandi città del Nord. A bordo della macchine c'erano anche pezzi di motorini, anch'essi di provenienza furtiva.

Quattro ore [illegible] giorno per accudire i gemelli



MONALE. Il provvedimento è arrivato proprio l'8 marzo. E per Graziella Sigliano, 33 anni, operaia alla «Nis» di Monale d'Asti e madre di tre bimbi, non poteva esserci regalo più gradito. Il giudice del Lavoro [illegible] Asti, Elga Bulgarelli, [illegible] provvedimento d'urgenza, le ha concesso la possibilità di accudire i suoi gemelli Paolo e Luca per 4 [illegible] giorno, anziché due come prevede la legge sulle lavoratrici madri di un solo bimbo. «Le finalità di tale disposizione devono intendersi rivolte a realizzare una speciale protezione della primissima infanzia e dei bisogni del bambino. In caso di parto gemellare tali necessità devono ritenersi raddoppiate».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

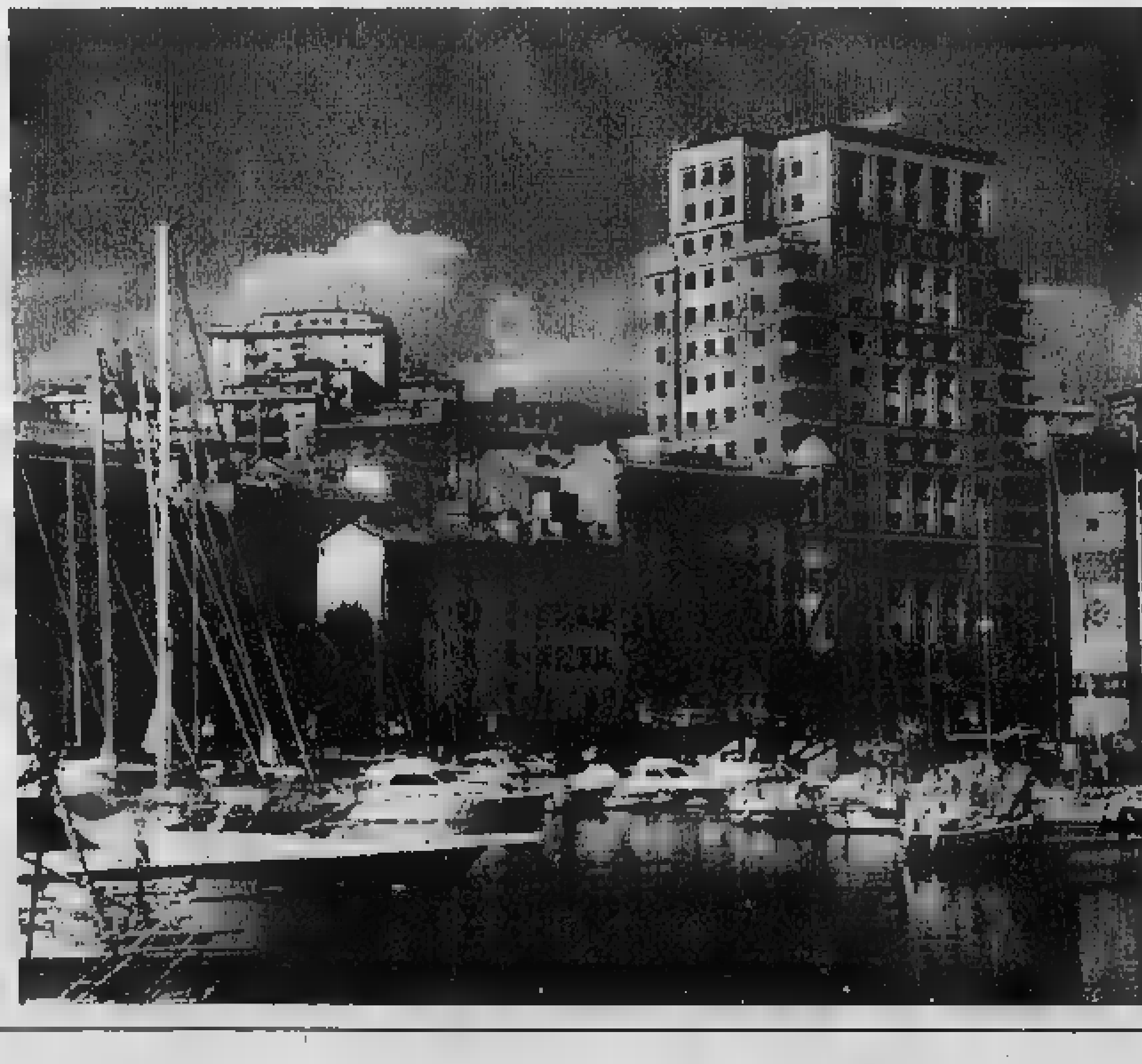
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

[illegible]: Abitudine quotidiana. [illegible]: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 [illegible] prima; 9-12: Musica e notizie; [illegible]: Viabilità Aeroporto. 10,10: Previsioni del Tempo. 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie. 12,10: Temperature; 12,20: Dediche. 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie. 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche. 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie, 00-6: Notturno Musicale

Prima casa a Savona e... dintorni





LA [illegible]

SAVONA

E PROVINCIA

Giovedì [illegible] Marzo [illegible] 35

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Un record negativo al Collocamento

Trentamila disoccupati in provincia [illegible] Savona

L'analisi della Camera di commercio fotografa la congiuntura economica

SAVONA

I disoccupati [illegible] provincia di Savona [illegible] quasi [illegible] mila. Un record assoluto, che testimonia la congiuntura economica savonese ancora pesantemente negativa. L'Ufficio statistica della Camera [illegible] commercio ha evidenzia[illegible] [illegible] forte incremento che si è verificato nelle iscrizioi al Collocamento.

Secondo le statistiche ufficiali il 1999 si è chiuso con 29 mila 640 disoccupati. Il risultato peggiore nella storia [illegible]. Rispetto al [illegible] i disoccupati sono aumentati di circa 4 mila unità. Il balzo in avanti è stato del 14 per cento. Un dato che pone Savona alla stregua delle province depresse delle Regioni del Sud piuttosto che nel quadro economico del Nord Ovest. Una situazione che tuttavia non è bastata a far riconoscere alle imprese savonesi la possibilità di accedere ai finanziamenti in deroga alle norme europee. Il dato piùpreoccupante riguarda i giovani in cerca di prima occupazione che risultano 27 mila 400 [illegible] i [illegible] mila dell'anno precedente. A questi [illegible] aggiungono altre 1300 persone in cerca [illegible] un lavoro migliore [illegible] 925 pensionati che sono stati costretti a iscriversi al Collocamento per ragioni fiscali. Complessivamente, [illegible] debacle che conferma la crisi dell'industria e le difficoltà che stanno attraversando gli altri settori [illegible] cominciare dal commercio.

Per fortuna gli altri indicatori economici rilevati dalla Camera di commercio sono meno preoccupanti. La Cassa integrazione risulta praticamente dimezzata: 548 mila [illegible] contro un milione e 400 mila dell'anno precedente. In calo anche i protesti cambiari: si è passati dai 19 miliardi del 1998 ai 15 di quest'anno. Indicazioni positive emergono dall'albo dei fallimenti. Le ditte che hanno portato i libri in trobunale sono state 44 co[illegible] le 55 dell'anno precedente. [e. b.]

Il blitz dei carabinieri dopo mesi di indagini: in carcere ex barista di Pietra

Traffico di droga, cinque arresti

Cocaina e hashish dal Piemonte alla Riviera



Il [illegible] Pietra Ligure dove secondo le indagini avveniva lo spaccio di droga

Claudio Vimercati

[illegible]

Un traffico [illegible] cocaina e hashish fra il Piemonte e la Riviera. E' quello che hanno scoperto i carabinieri del nucleo operativo provinciale al termine [illegible] un'indagine durata quasi un [illegible] e che è stata chiamata «Peccato» dal [illegible] del bar di Pietra Ligure dove, secondo gli investigatori, la droga veniva spacciata, servita con il caffè e il cappuccino.

Cinque [illegible] persone coinvolte nella vicenda, anche se [illegible] diverso titolo. Due [illegible] già state arrestate nell'agosto scorso: Claudio Bianchi, 45 anni, residente a Ceriale, contitolare all'epoca del bar «Peccato» e Jen Mark Brazioli. Gli altri tre, colpiti da altrettanti ordini di custodia cautelare firmati dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, sono stati invece bloccati l'altro pomeriggio nel corso di un blitz che si è svolto tra Torino, Viareggio, Genova, Lucca e Savona.

Si tratta di Rinaldo Attila, [illegible] anni, di Loano; Mario Cirillo, 49, residente a Rivalta di Torino, ai quali viene contesta[illegible] la detenzione [illegible] fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Un quinto, Giovanni Mele, 44 anni, di Saliceto è invece [illegible] di ricettazione. Altre venti persone sono state denunciate a piede libero alla procura della Repubblica. Avrebbero fatto parte della rete di piccoli spacciatori che vendevano la droga oppure la acquistavano per il consumo personale o per dividerla con gli amici.

L'inchiesta, coordinata dal procuratore della Repubblica Vincenzo Scolastico e dal sostituto, Franco Greco, era iniziata nella primavera dello scorso anno. «Ma non è stato facile - hanno spiegato ieri i carabinieri nel corso di una conferenza stampa - individuare i personaggi coinvolti perchè sono sempre stati accorti».

E aggiungono: «Chi traffica stupefacenti, non tratta più grossi quantitativi per volta, per non incorrere, se scoperti, in pene pesanti. Preferiscono portare modici quantitativi». Intercettazioni telefoniche e ambientali e pedinamenti avevano consentito di individuare a Pietra ligure [illegible] bar dove la cocaina veniva spacciata ai tossicomani.

Poi nell'agosto scorso la svolta dell'inchiesta con gli arresti di Claudio Bianchi e Jen Mark Brazioli, bloccati al casello di Altare sull'autostrada Savona-Torino, con 150 grammi di cocaina. Se l'erano procurata, sempre secondo [illegible] indagini dei carabinieri, a Torino grazie alla mediazione di Mario Cirillo, con [illegible] quale si erano incontrati nella mattinata nell'area di servizio di Beinasco nord, sulla tangenziale Torino-Pinerolo.

Cirillo, di origini calabresi, ma da anni residente [illegible] Rivalta, sarebbe stato il loro referente, il complice [illegible] grado di trovare la cocaina. Rinaldo Attila, secondo [illegible] teorema dell'accusa, sarebbe stato, invece, uno dei frequentatori del bar «Peccato» che aveva il compito di spacciare le piccole dosi di cocaina.

L'inchiesta ha portato però anche alla luce [illegible] storia di ricettazione di computer, telefonini, materiale informatico trovati in un magazzino a Pietra Ligure. Da qui la contestazione dell'accusa di ricettazione a una decina di persone, che sono state denunciate. «Bisogna ora capire - dicono i carabinieri - dove è stato rubato tutto quel materiale e da chi» Un'ipotesi è che acquirenti non in grado di pagare le dosi di cocaina o l'hashish, barattassero la droga [illegible] la refurtiva.

Ma non è tutto. L'indagine, infatti, avrebbe ora puntato l'attenzione [illegible] una storia di usura, con prestasoldi che arrivavano ad esigere interessi del 200 per cento annuo: quattro le persone coinvolte, tre torinesi e un calabrese, che sono stati denunciati a piede libero. «Ma [illegible] questo filone di inchiesta - ha spiegato ieri mattina il procuratore della Repubblica Vincenzo Scolastico - non possiamo al momento dire di più perchè potrebbero esserci sviluppi importanti già nelle prossime [illegible]. Aspettiamo di sentire i quattro indagati». Entro l'inizio della prossima settimana incominceranno invece gli interogatori di Claudio Bianchi, Rinaldo Attila, Mario Cirillo e Giovanni Mele.

Aveva 65 anni e insegnava la lingua [illegible]

Il professor Schiesaro stroncato da un infarto

SAVONA

E' morto all'età [illegible] 65 anni, il professore Marco Schiesaro, docente [illegible] russo [illegible] a lungo dipendente dell'Ente provinciale per il turismo. Lascia la moglie, Marisa Scorcucchi, ex insegnante di scienze all'Istituto per ragionieri Boselli in via Don Bosco e due figli: Alessandro, che è professore universitario a Londra ed è uno degli amministratori delegati della Spes di Savona (la società per [illegible] sviluppo dell'università) e Rosella, che si occupa di pubbliche relazioni.

Il professore Schiesaro [illegible] stato stroncato da un infarto nell'appartamento del figlio, in corso Vittorio Veneto. Quando sono arrivati i soccorsi, che hanno mobilitato oltre ai militi della Croce Rossa anche l'automedica del San Paolo, non c'era più nulla da fare.

Marco Schiesaro era molto conosciuto per la sua attività di docente e traduttore della lingua russa, della quale era profondo conoscitore. Aveva fatto parte dell'Associazione Italia-Urss e organizzato numerosi corsi di lingua a Savona [illegible] a Cairo Montenotte. I funerali non [illegible] ancora stati fissati. [c. v.]



Il professore Marco Schiesaro

«La dose con caffè [illegible] cappuccino»

Un bar del Ponente al centro dell'inchiesta

SAVONA

Il bar «Peccato» a Pietra Ligure. Intorno a quel locale, di cui era contitolare Claudio Bianchi, è ruotata tutta l'inchiesta dei carabinieri. Fuori dal bar, ma anche dentro, avveniva, secondo gli investigatori, lo spaccio di cocaina.

La droga, in [illegible] di [illegible] divisa [illegible] dosi, veniva nasco[illegible] in un frigorifero. Poi lo spaccio al quale provvedevano tutta una rete di «cavalli» fra i quali Rinaldo Attila, uno degli arrestati. Spaccio che avveniva addirittura sul ban[illegible] del locale. L'acquirente ordinava un caffè o un cappuccino. Aspettava pochi minuti e [illegible] la tazzina si vedeva consegnare la bustina con la cocaina. «Il tutto - hanno spiegato ieri mattina i carabinieri - spesso alla luce del sole quando gli acquirenti erano persone conosciute». E proprio per vincere la diffidenza di chi frequentava il locale, a un certo punto i carabinieri furono costretti a servirsi di un infiltrato.

Accorti, attenti a non farsi scoprire, furbi. E nelle conversazioni telefoniche, mai [illegible] parola fuori posto, [illegible] una frase che potesse dare adito a sospetti, se intercettata. Chi spaccia droga si è fatto più prudente, non lascia nulla al caso. Cerca di controllare tutto, anche nei minimi particolari.

Ed è quello che appunto facevano le persone coinvolte nel traffico di stupefacenti fra il Piemonte e il S[illegible]. L'ordinazione della droga, ad esempio, avveniva con frasi in codice. «In mesi [illegible] mesi di intercettazioni - dicono gli investigatori - [illegible] abbiamo mai sentito parlare di cocaina o stupefacenti». Ecco un esempio: «Sono arrivate le magliette di Ronaldo? - viene chiesto da un acquirente -. Sì? Allora dammene dieci». Le magliette del fuoriclasse dell'Inter non c'entravano nulla: [illegible] le dosi di cocaina. I carabinieri si sono trovati così in difficoltà a ricostruire, tassello dopo tassello, il puzzle dello spaccio di stupefacenti: persone coinvolte e ruoli.



Un momento della conferenza stampa al Comando provinciale dei carabinieri

«So[illegible] stati necessari pedinamenti, intercettazioni telefoniche, ma anche l'esame di decine e decine di tabulati telefonici per ricostruire le varie conversazioni». Un lavoro certosino, che è andato avanti per mesi, anche dopo il blitz al casello autostradale di Altare dove nell'agosto dello scorso [illegible] furono arrestati Claudio Bianchi e Jen Mark Brazioli.

Ma le sorprese durante l'inchiesta non [illegible] finite lì. Ed ecco la scoperta di [illegible] traffico, sempre a Pietra Ligure, di computer e telefonini cellulari rubati. E ancora la scoperta di [illegible] giro di prestiti a usura. L'inchiesta dei carabinieri non ha insomma ancora raggiunto la parola fine. [c. v.]

Iniziativa al «Grassi» per cercare nuove forme di sperimentazione didattica. Ieri è stato un successo

Tre giorni di autogestione [illegible] liceo scientifico

Tra le materie alternative anche l'informatica [illegible] il giornalismo

SAVONA

La parola d'ordine è «sperimentazione». Succede al liceo scientifico «Orazio Grassi» di Savona che, per tre giorni, propone una serie di [illegible] e lezioni alternative. Un programma che nasce dagli studenti, che non intendono contesta[illegible] alla vecchia maniera i programmi, ma appunto sperimentare [illegible] esperienze didattiche.

Il programma di oggi è particolarmente ricco di appuntamenti e iniziative. Alle 8,10, come tutti i giorni, appello nelle aule [illegible] poi via, verso le lezioni alternative. Tra le 8,20 e le 10,20 gli argomenti saranno: proiezione del film «Jacob il bugiardo» al Filmstudio; conferenza sulle sostanze stupefacenti alla sala Europa [illegible] cura del Sert; step e tonificazione muscolare nella palestra femminile; concerto [illegible] «Myrdinn» nella palestra maschile, e ancora [illegible] corso di cinematografia, l'educazione alimentare, le proiezioni di altri film in istituto, lezione di orientamento, introduzione [illegible] mondo teatrale.

Dopo l'intervallo (dalle 10,20, sino alle 10,30), un'altra serie di lezioni. Ecco gli argomenti: i diritti [illegible] donne e dei bambini, ancora la pellicola d'autore al Filmstudio, conferenza sul doping nello sport, corso di informatica, corso di primo soccorso a cura della Croce Bianca, educazione stradale, conoscenza e interpretazione dei fenomeni naturali nell'antichità, film in istituto, conferenza sul riciclaggio. Si parlerà anche di giornalismo, a cura de La Stampa.

«Il primo giorno di attività alternative è andato molto bene. I ragazzi hanno risposto in maniera seria [illegible] positiva alle proposte. [illegible] concerto di Paolo Bonfante, poi, ha veramente toccato le corde della sensibilità artistica [illegible] ragazzi», commenta Maria Camozzi, una delle organizzatrici del [illegible] alternativo.

Ieri, per errore, abbiamo scritto che la settimana alternativa si svolge [illegible] liceo classico [illegible] che allo scientifico. Ce ne scusiamo con i lettori e con gli interessati. [s. p.]

[illegible] [illegible]

Olimpiadi della matematica

Oltre 300 concorrenti parteciperanno sabato alle Olimpiadi della matematica organizzate dal liceo classico Chiabrera. Nei locali di via Caboto verranno ospitati studenti provenienti [illegible] province di Genova, Savona [illegible] Imperia per [illegible] [illegible] semifinale dei campionati internazionali che [illegible] stati banditi dall'università Bocconi di Milano e dalla federazione francese giochi matematici. La gara è aperta [illegible] solo agli studenti ma [illegible] tutti gli appassionati. Chi supererà la selezione, dovrà partecipare alla f[illegible]le italiana in programma [illegible] Milano il 13 maggio. La finale internazionale verrà disputata nel mese [illegible] agosto a Parigi. Non è richiesta competenza matematica specifica ma intuizione. Sabato alle 18,30 nella Sala Rossa del Comune [illegible] premiati i vincitori della selezione regionale. [e. b.]

E adesso il Comune vuole mettere gli uffici al posto delle vetrine illuminate

Negozianti in fuga da corso Italia

Chiudono Sant'Agostino e l'autosalone Fiat

Ermanno Branca

SAVONA

Fuga da [illegible] Italia. L'isola pedonale non giova al commercio visto che tre delle più grandi e note aziende savonesi [illegible] deciso di rinunciare alle vetrine sul corso. L'Autosalone Fiat e il negozio di abbigliamento Sant'Agostino hanno deciso di chiudere mentre la ditta Cabib ha dimezzato il numero di locali utilizzati per l'esposizione. Ci sono i segnali di [illegible] crisi del [illegible] che potrebbe assumere caratteri drammatici soprattutto se il Comune dovesse portare a termine i propositi di utilizzare per gli uffici gli spazi che oggi sono affittati ai negozi.

Giovanni De Filippi spiega così lo storico addio della Fiat dopo trent'anni: «Il canone di affitto del Comune è raddoppiato e un autosalone in mezzo all'isola pedonale è diventato un lusso che non possiamo più permetterci». Anche il negozio di abbigliamento Sant'Agostino ha affisso i cartelli di liquidazione totale per cessazione di attività. Una delle ditte di abbigliamento più famose verrà a mancare da corso Italia. Infine il negozio di abbigliamento «Cabib», ha rinunciato già da qualche mese alle vetrine all'angolo con piazza Giulio II. Fra l'altro pare che questi spazi [illegible] ambiti dal colosso dell'abbigliamento Sanpier che avrebbe battuto la concorrenza di un consorzio di profumerie.



Il [illegible] Sant'Agostino ha annunciato la liquidazione per cessazione di attività

Il vero problema si pone in prospettiva, perchè il Comune intende riappropriarsi di tutti i locali che attualmente sono stati affittati, per sistemare gli uffici comunali. C'è il rischio che anche la parte centrale [illegible] corso Italia si trasformi in [illegible] «mortorio», fra uffici comunali, vecchio San Paolo in abbandono e uffici Carisa al posto dei [illegible]. Se le ditte più importanti non ritengono più remunerativa la presenza in corso Italia o comunque non riescono a sostenere il costo degli affitti, per Savona si aprono scenari ancora più neri di quelli che venivano ipotizzati quattro anni fa, con l'apertura dell'Ipercoop. Già molte ditte famose hanno cessato l'attività [illegible] state poi sostituite da imprenditori debuttanti, che magari hanno investito nel [illegible] i [illegible] della liquidazione per garantire un posto di lavoro ai figli. Sempre sul fronte del commercio, si registra la rinuncia di Spray in via Pia, a cui subentra Shoes Blues. In corso Italia, invece, è stato aperto un nuovo negozio di telefonini della Tim, dove un tempo c'era il Nuovo Banco Ambrosiano che [illegible] si è trasferito in [illegible] Vegerio.

[illegible] e ppi in lizza

Ufficializzate altre candidature in vista delle elezioni regionali

SAVONA

Castellaneta scende in campo con il Polo [illegible] Biasotti mentre l'Udeur rimpolpa le fila dei popolari. Queste le ultime mosse in vista delle Regionali.

CASTELLANETA Sergio Castellaneta, leader [illegible] «Liguria Nuova», precisa di aver deciso di candidarsi in tre province e nel listino «solo dopo aver verificato presso il ministero la possibilità di questa soluzione». Castellaneta sarà capolista a Genova, Savona, Imperia. Nel collegio provinciale di Savona la lista Nuova Liguria presenterà Sergio Castellaneta, Vicenzina Ascanio, Piergiorgio Carrara, Luisella Maufrino, Giuseppe Cianciaruso, Leonardo De Luca.

POPOLARI Popolari e Udeur si presenteranno insieme in Liguria alle prossime regionali. Capolista a Genova è Lanfranco Lagostena che si è dimesso da segretario Cisl Liguria. Confermati i consiglieri uscenti (Massimiliano Costa, l'assessore Egidio Banti e il valbormidese Arturo Ivaldi), i due partiti hanno inserito nella lista numerosi amministratori locali. Capolista a Genova è Lagostena; a La Spezia Banti; per Imperia Andrea Gorlero, avvocato, capogruppo ppi nel consiglio comunale di Sanremo; a Savona Ivaldi. Due le donne candidate, Maria Rosa Biggi a Genova e Annalisa Riccucci a Savona. Quest'ultima risulta tuttavia in quota all'Udeur di Giorgio Balbo. Per quanto riguarda i candidati savonesi, [illegible]anto alla conferma del consigliere uscente Arturo Ivaldi, spicca Roberto Grignolo, segretario provinciale della Cisl. Una scelta che evidenzia come l'intero sindacato si sia mobilitato per questa sfida a favore di Giancarlo Mori. Gli altri candidati savonesi sono Pietro Corona, Giuseppe Pelosi, Mario Trotta.

[illegible] Oggi i rappresentanti della Lista Bonino [illegible] a Savona per la raccolta delle firme, all'angolo fra [illegible] Italia e via Paleocapa. Parteciperà l'onorevole Olivier Dupuis, già parlamentare europeo. [e. b.]

Confcommercio vuole la linea dura

«Norme severe sui videopoker»

SAVONA. La Confcommercio dichiara guerra ai videopoker. Dopo le iniziative intraprese dalla magistratura, [illegible] le associazioni del commercio chiedono provvedimenti per arginare un fenomeno che finisce per danneggiare l'immagine dell'intera categoria degli esercenti. «Occorre verificare le dimensioni del fenomeno e proporre [illegible] efficaci di intervento contro i video-poker - sostiene la Confcommercio -. Dobbiamo colpire a fondo il fenomeno e altre forme di intrattenimento [illegible] a premi. Inoltre è necessario individuare gli strumenti più adeguati per frenare degenerazioni e illeciti». A farsi portavoce delle preoccupazioni della categoria è il presidente provinciale della Fipe Pasquale Tripodoro.

Sottolinea la Confcommercio: «Di fronte al susseguirsi di episodi di cronaca, la nostra categoria chiede un urgente e preciso intervento normativo che riporti luci all'intero settore oggetto negli ultimi [illegible] di frenetiche novità. Occorre un quadro chiaro, che consenta agli esercenti di lavorare con serenità e ai consumatori che oggi sono disorientati, di [illegible]quistare fiducia».

L'iniziativa della Confcommercio sav[illegible] rientra nell'ambito del programma lanciato dal presidente nazionale [illegible] che nei prossimi giorni parteciperà anche alla trasmissione televisiva «Porta a porta» di Bruno Vespa. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Ruba in un negozio [illegible] dalla commessa

Caccia a una ladra, ieri mattina, in via Montenotte: una donna di 45 anni, C.P., che aveva rubato alcuni oggetti esposti nel negozio Pier Import. Una commessa l'ha vista e l'ha inseguita fino in piazza Mameli dove alla fine la protagonista del furto è stata bloccata. [c. v.]

TRIBUNALE

Giallo di Bergeggi errore nella fotografia

In merito all'articolo [illegible] del «giallo» di Bergeggi, intitolato «Robercio ieri mattina dal pm per il settimo interrogatorio», pubblicato l'altroieri, è stata pubblicata per errore la foto di una persona estranea ai fatti, anziché quella di Roberto Robercio. Ce ne scusiamo con gli interessati.

PR[illegible]

Scoppio di via Ratti ieri la prima udienza

Si è aperto ieri a Milano il processo per l'esplosione di via Ratti, che nell'aprile '96 cagionò la morte di due operai piemontesi, intenti all'allacciamento del [illegible]. Nove gli imputati: quattro dipendenti della ditta di manutenzione dell'ascensore (lo scoppio sarebbe stato generato da una condotta del gas nel vano ascensore), [illegible] impiegati Asl e uno dell'Italgas, nonché il datore di lavoro degli operai. Ieri si sono costituite parte civile le famiglie delle vittime e [illegible] condomino rimasto ferito. Il processo proseguirà il 9 novembre, [illegible]gio. [f. p.]

ARRESTO

Fermato con l'eroina a 73 anni [illegible] in cella

Resta in [illegible] Mansueto Nalbone, di Albenga, nono[illegible] abbia 73 anni. Lo ha deciso il gip Giorgi, ieri nel corso della convalida dell'arresto, sulla base dei precedenti penali a carico dell'indagato. Nalbone è stato fermato dalla Finanza con l'accusa di aver detenuto 10 grammi di eroina, già confezionati in dosi. [f. p.]

[illegible]

Insulta i poliziotti e finisce nei guai

Aveva fretta di andare al ristorante. E così quando gli agenti della volante l'hanno bloccata per contestarle di aver superato il limite di velocità alla guida della macchina, si è scagliata contro di loro insultandoli e prendendosela anche contro il Governo. P.L., 31 anni, di Savona, è stata così denunciata. [c. v.]

Primo in Italia il Piano per la zona costiera

Il governo premia i progetti savonesi

SAVONA

Il progetto per lo sviluppo della fascia costiera di Savona (Prusst) si è classificato al primo posto in Italia. Secondo il governo si tratta dell'intervento di riqualificazione più completo, [illegible] momento che coinvolge operatori privato e pubbliche amministrazioni con progetti per circa [illegible] miliardi. Il piano comprende tutti gli interventi dalla foce del Letimbro alla Madonnetta, includendo Aurelia bis, porto turistico, alberghi, palazzi, demolizione dell'autosilo, terminal crociere e trasferimento delle Funivie. «Il fatto che il nostro Prusst si sia classificato al primo posto in Italia ci riempie di soddisfazione - afferma l'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino - ma questo avrà soprattutto conseguenze importanti sotto il profilo amministrativo. E' chiaro che essendo in cima alla lista, avremo gli occhi puntati addosso e questo sarà di stimolo per realizzare i programmi il più in fretta possibile.



L'assessore Massimo Zunino

Anche il governo seguirà [illegible] particolare attenzione Savona perchè avendo giudicato il nostro progetto [illegible] il migliore d'Italia, vorrà verificarne la con[illegible]. Tutto questo dovrebbe facilitare anche l'arrivo dei finanziamenti». [e. b.]

E il sindaco Isetta ottiene dall'Asl la riapertura dell'ambulatorio

Comitato di base a Quiliano

Per contestare l'aumento delle tasse

QUILIANO

E' nato un comitato di base che si pone [illegible] alternativo al Consiglio comunale. Franco Veirana, Pietro Pasquarelli, Alberto Cassanello e Fabio Ferraro hanno dato vita al movimento che è simboleggiato da un'aquila e contesta le iniziative sinora intraprese dalla giunta comunale del sindaco Nicola Isetta. Si tratta di un gruppo trasversale, che riunisce avversari politici del sindaco ma anche alleati dell'amministrazione che non sono soddisfatti dell'andamento delle pratiche.

«Ci [illegible] presentati nelle varie liste perchè ci stavano a [illegible]re i problemi del paese che a distanza di mesi [illegible] sono stati [illegible]lti e nemmeno affrontati - spiegano i promotori del comitato -. Il sindaco aveva promesso [illegible] non avrebbe aumentato le [illegible] e invece è successo il contrario. Il [illegible] dei tanti lavori promessi in campagna elettorale, la giunta ha avviato solo il progetto per la costruzione del quarto municipio».

Il sindaco Nicola Isetta ribatte [illegible] scomporsi: «La nascita di un comitato civico mi è comunque gradita perchè dimo[illegible] interesse per il paese. Le critiche, purchè costruttive, sono sempre utili».

Intanto il Comune ha ottenuto dall'Asl la riapertura dell'ambulatorio. Una vittoria del sindaco che ha intrapreso una lu[illegible] battaglia con i vertici della sanità. L'ambulatorio sarà aperto ogni mercoledì dalle 14,15 alle 16. [e. b.]

[illegible]

I box contestati

Torna la protesta a Villapiana per i parcheggi interrati di piazza Bologna. Il consigliere del Cdu Pietro Santi è di nuovo sul sentiero di guerra per la vicenda dei box. Il progetto si era arenato a metà mandato della giunta Gervasio perchè in base alla perizia geologica chiesta dal Comune, risultava che la zona fosse assai compromessa. Per evitare il rischio di crolli, il progetto era stato ridimensionato notevolmente. Ora la ditta [illegible] a realizzare i box sta effettuando un nuovo sondaggio idrogeologico per contrapporre alla perizia comunale nuove argomentazioni. Il consigliere Santi si è subito [illegible] in moto presentando un'interpellanza al sindaco: «Invito il sindaco a riferire al Consiglio sullo stato di avanzamento della pratica, visto che si tratta di un progetto fortemente avversato dal quartiere». [e. b.]

Ieri in corso Ricci

Tenta suicidio Donna salvata [illegible] carabinieri

SAVONA Voleva farla finita, lanciandosi dalla finestra di [illegible]sa. Ma è [illegible] salvata da un carabiniere che è riuscito ad afferrarla per un braccio proprio mentre stava per scavalcare il davanzale.

E' successo ieri poco dopo mezzogiorno in corso Ricci. Protagonista [illegible] pensionata di 78 anni, vedova, che probabilmente in preda a un mome[illegible] di sconforto, aveva deciso di chiudere con la vita. La donna, che aveva scritto un breve messaggio ai familiari nel quale chiedeva perdono, prima però di gettarsi nel vuoto, ha chiamato il 112. Ed è stata la sua salvezza. L'operatore, infatti, resosi conto della situazione ha incominciato a parlare con l'anziana per cercare di fare passare minuti preziosi e consentire ai colleghi della radiomobile di intervenire in soccorso della donna. E così è stato. La signora era già in piedi sulla sedia, appoggiata al davanzale, quando il carabiniere l'ha portata in salvo. [c. v.]

LETTERE [illegible]

Papessa, i «segreti» [illegible] Magi

Leggo con piacere (e anche un po' stupita), l'articolo apparso in data 7 marzo, cronaca di Savona, intitolato «La Papessa». Piacere perché mi ricorda l'infanzia e la giovinezza, stupita perché quanto contenuto nell'articolo (le leggende dei fantasmi, la storia del Della Rovere), appartengono ai ricordi [illegible] e della mia famiglia; tanto che mi diedero lo spunto per un romanzo intitolato «Le due Papesse», uscito nel 1987. Infatti nella «Papessa grande», attualmente restaurata, al numero 13 di via N.S degli Angeli, abitava la mia famiglia paterna e io ci sono nata, in quella più piccola (praticamente una dependance dove risiedevano i fattori) nacque mia madre: lei mi ha raccontato le storie appartenute ai miei nonni, comprese quelle dei tesori. Anche la vicenda dei bombardamenti appartiene alla mia famiglia, perché il mio [illegible] Ruggero (tra le fiamme degli spezzoni) non volle mai abbandonare la Papessa per andare nel [illegible] rifugio, e mio padre Porfirio, insieme con Enzo Di Buono (che aveva bussato alla porta all'alba perché la Papessa [illegible] appunto sulla strada), raccolse i cadaveri dei savonesi fucilati [illegible] tedeschi al forte della Madonna degli Angeli nel dicembre [illegible] '43. Racconta mia madre che tornò a casa sporco del loro sangue e per il dolore cominciò a morire. Quindi le storie citate nell'articolo, ampliate dalla fantasia, appartengono alla mia famiglia e al [illegible] romanzo, e mi fa piacere che i savonesi lo ricordino. Perché i «miei» fantasmi savonesi li ho portati sempre [illegible] me, anche a Milano.

Bruna Magi, Milano

Da Albisola un grazie al reparto Neurologia

Voglio ringraziare i medici e gli infermieri del reparto Neurologia dell'ospedale S. Paolo di Valloria per le cure prestate a mia madre in um suo [illegible] ricovero. Tra tanti casi di malasanità, credo sia doveroso segnalare chi svolge il proprio lavoro con professionalità, cortesia e rispetto verso i degenti. E' un vero peccato che i responsabili dell'Asl non aiutino il reparto, portando l'organico al[illegible] al minimo indispensabile e migliorando la qualità dell'alimentazione.

Luana Scavolini, Albisola S.

Urologia del S. Paolo una Divisione modello

Sento la necessità di segnalare un fatto in materia di sanità che mi riguarda personalmente, ma che potrebbe essere di qualche conforto per i nostri concittadini. A gennaio sono stata ricoverata al S.Paolo e sottoposta a intervento chirurgico da parte del primario di Urologia, prof. Claudio Giberti, assistito dal dott. Giuseppe Gallo e dalla s[illegible] valida equipe. Una delicata operazione in tempo brevissimo, per evitare complicazioni di carattere cadriologico. Il tutto è stato possibile anche per l'efficienza e la perfetta organizzazione del reparto.

Irene Roncallo Costabile
Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, [illegible]
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. num. verde 800.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Di[illegible]re Ligure: telefonare numero verde [illegible] (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 800.5[illegible]068 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.[illegible].

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
San Paolo, corso Italia 178, tel. 828837
Della Villetta, [illegible] Montegrappa 24, [illegible] 825600
Padovani, via Chiavella 14, tel. [illegible]

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c. Italia, [illegible].

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, tel. [illegible]
ALBENGA: *Comunale*, via Milite ignoto, tel. 53007
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Biglioli 24, tel. 019 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489910
[illegible] SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970008.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 50[illegible]
CERIALE: *Neri*, via Libertà, tel. 990[illegible].
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692890.
LOANO: *Superiore*, via Gazzi, tel. 667003.
MILLESIMO: *Saroldi*, piazza Italia 46, tel. 565650.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019748938.
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via *Battisti* 126. (Anche Finadri, via Montaldo, tel. 628035 per il notturno dalle ore 19.30 alle ore 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
QUILIANO: *Comunale*, via *Roma* 53, tel. 2000007.
VARAZZE: *Morenero*, vicolo Marchio 9, tel. 934610.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Chiara Canepa.

MORTI. Maria Filippi, 79 anni, Savona, piazzale Moroni. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa della Santissima Trinità in via Chiavella. Vittoria Pregliasco, 88 anni, Albissola Marina, via Gentile. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di Albissola Mare. Geronimo Craviotto, 94 anni, Varazze, via Favari. Trasporto diretto [illegible] mattina alle 10. Giovan Battista Gambetta, [illegible] anni, Vado Ligure, via Primo Maggio. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Gemma Bruzzone, 92 anni, Varazze, via [illegible] Giovanni. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'Alleanza italiana pensionati rende noto che i pensionati civili e militari hanno diritto al riconoscimento del contratto triennale a regime a partire dal 1 gennaio 1982 al [illegible] dicembre [illegible] in base alla [illegible] della Corte dei conti del [illegible]. Coloro che desiderano informazioni possono telefonare all'Alleanza italiana pensionati che ha sede a Bologna al numero 051230233.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Letteratura italiana

«Aspetti particolari della letteratura italiana», è il [illegible] della conferenza in programma alle 15,30 al Kursaal di Loano. Nella stessa struttura oggi i corsi di spagnolo, cucina e fotografia. [e. r.]

LOANO

Convegno medico

Convegno [illegible] titolo «La prevenzione secondaria nel paziente infartuato» domani nella sala congressi del residence Loano 2 in località Morteo a Loano. Interventi dei medici Carlo Mattiauda e Ugo Trucco. [e. r.]

[illegible]

In ricordo di Mazzini

Domani alle 10 nella Sala Rossa di Palazzo Comunale si svolgerà una conferenza per ricordare il 128° anniversario della morte di Giuseppe Mazzini. L'appuntamento è organizzato dal Centro studi mazziniani e dal Comune. All'iniziativa prenderanno parte anche le scuole. [[illegible] b.]

Migliaia di interventi di soccorso in tutta la Provincia: decine di vite salvate

L'automedica compie dieci anni

Il servizio, nato nel '90, sarà esteso a Cairo

SAVONA

L'idea venne a quattro medici savonesi, Francesco Bermano, Salvatore Esposito, Maurizio Barbero e Fiorella Robba. «Perchè - si chiesero - non affiancare ai militi e ai volontari di Croci e pubbliche assistenze impegnati in interventi di soccorso, [illegible] infermiere [illegible] il compito di prestare le prime cure al paziente in gravi condizioni?». Il servizio era già stato sperimentato a Ravenna e poi accantonato. I quattro medici erano convinti del progetto, ne parlarono con l'allora direttore amministrativo Paola Pistone e l'amministratore straordinario, Luciano Locci. Era il marzo del 90. Nove mesi dopo, l'automedica [illegible] realtà. Sono passati dieci anni, ma è come se fosse trascorso un secolo. Il servizio di automedica non è più l'idea pionieristica di un gruppo di medici: ora è un presidio (tanto per [illegible] i termini burocratesi) previsto da [illegible] legge del '95, di cui fanno parte medici di emergenza territoriale, impegnati per [illegible] ore la settimana. E nel Savonese le automedicali sono due: una a Savona, l'altra ad Albenga. Una terza è prevista per Cairo.

Ma dieci anni sono [illegible] ricorrenza da festeggiare. E Francesco Bermano, che attualmente è responsabile del 118, nel ricordare quel progetto, non [illegible] de il proprio orgoglio. «Ma per prima cosa - dice - voglio ringraziare due persone. L'allora direttore amministrativo, Paola Pistone, e l'amministratore straordinario, Luciano Locci. Capirono l'importanza di quell'idea e fecero l'impossibile per realizzarla. «Si partì - aggiunge - a dicembre. Il pronto [illegible] era stato trasferito da pochi mesi in Valloria. Ricordo che iniziammo [illegible] serie di corsi per i militi e i volontari del [illegible] e soprattutto un'importante collaborazione con i vigili del fuoco».

A bordo dell'automedica si alternavano medici del Pronto soccorso e guardie mediche. I pionieri? I medici De Sanctis e Gambetti (che [illegible] hanno aperto studi professionali), Ruffoni (ora responsabile del 118 di Genova), Fiorella Robba. «Uscivamo - dice ancora Bermano - a nostro rischio e pericolo. Ora invece è diverso, visto che il servizio di automedica ha una [illegible] identificazione, collocazione in [illegible] legge. In una parola è omologato».

Quante vite sono state salvate in dieci anni grazie all'automedica? Quanti pazienti possono dire di essere stati miracolati? «Tanti, tantissimi - dice Bermano -. Pazienti con gravi traumi. Malati di cuore in arresto cardiaco, tirati fuori per i capelli. Episodi? [illegible] ricordo [illegible]. Un noto professionista savonese, che era in fin di vita per un attacco di [illegible]. Fu salvato in extremis. Il giorno di Santa Lucia, quell'uomo spedì un mazzo di fiori alla dottoressa che lo aveva salvato, Lucia Testa». E aggiunge: «Un altro episodio? Questo è proprio recente. E' il [illegible] di un diciassettenne di Onzo morto in seguito a un incidente stradale. Non siamo riusciti a salvarlo perchè il trauma [illegible] che [illegible] subito era devastante. Ma l'intervento del medico è stato determinante perchè ha consentito di fare arrivare in ospedale il giovane [illegible] in vita e di fare espiantare i suoi organi che ora consentono a sette persone di vivere».

Dieci anni di attività. Anche le statistiche dimostrano quanto il servizio è cresciuto [illegible] oggi. Alcuni dati. Nel '91 gli interventi erano stati 263. Nel '92 passarono a 728. E poi [illegible] nel '93; 1042 nel '94; 996 nel '95; 1260 nel '96; 1483 nel '97 e [illegible] nel [illegible]. Il 24 per [illegible] riguardano pazienti traumatizzati e il [illegible] per cento interessano cardiopatici. [illegible] terzo posto (17 per cento) i casi respiratori e al quarto (13 per cento) quelli neurologici. L'automedica oggi. Intanto sono due: una a Savona e l'altra ad Albenga (donata da [illegible] concessionario ingauno). E ne è in arrivo una terza per Cairo. In organico ci sono dieci medici (Cimolato, Damele, Penazzo, Testa, Castelli, Di Gaetano, Albano, Vernero, Marotta, Scotto) e un gruppo di infermieri del 118. Problemi? Francesco Bermano ne individua due: «La Tempra che utilizziamo a Savona sta diventando vecchia. Occorrerebbe cambiarla. Ed è necessario potenziare gli organici in vista dell'entrata in funzione dell'automedica a Cairo». [c. v.]





Nelle foto qui sopra e a destra due interventi di soccorso da parte dei sanitari con l'automedica che interviene sempre nei casi di emergenza al fianco delle ambulanze

---

Padre di tre figli in servizio a Toirano

Un postino licenziato è riassunto dal giudice

La contestazione: [illegible] consegnò lettere Per il tribunale: punizione troppo grave

SAVONA

Un postino in servizio a Toirano sarà reintegrato nel suo posto di lavoro, dal quale era stato licenziato, per decisione del giudice, che ha ritenuto troppo grave la punizione.

I fatti. Al postino, padre di tre figli, moglie a carico, viene contestato dall'Ente di appartenenza la mancata consegna della posta. E' un'ispettore a trovare, nel [illegible] ufficio, lettere in giacenza da qualche giorno. Le Poste licenziano in tronco il dipendente, sostenendo che sia venuto meno il rapporto di fiducia che deve fare da fondamenta al contratto di lavoro subordinato.

Il postino ricorre al giudice del Lavoro, con un ricorso d'urgenza: contesta il licenziamento, chiede di essere reintegrato. Spiega l'avvocato Roberto Romani, che lo assiste: «Il contratto di lavoro prevede diversi provvedimenti disciplinari, graduati a seconda della gravità della mancanza contestata: c'è la censura, l'avvertimento, la sospensione dallo stipendio per due giorni, eccetera. Soltanto in ultima analisi, è previsto il licenziamento, che deve corrispondere ad una gravissima [illegible]. Noi abbiamo contestato alle Poste che il licenziamento in tronco subito dal [illegible] assistito, senza alcun preavviso, sia una sanzione non proporzionata alla gravità della manchevolezza imputata al dipendente, che in 17 anni di lavoro non aveva mai subito un richiamo. Una omissione, peraltro, dovuta a motivate tensioni familiari».

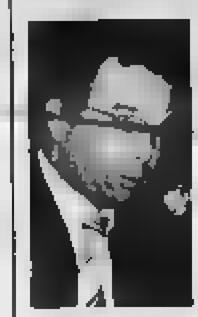
Il giudice Giovanni Zerilli, a un mese di distanza dal licenziamento, ha sciolto la riserva: «Le caratteristiche dei fatti ascritti al lavoratore sembrano legittimare, secondo i criteri di graduazione previsti dal codice disciplinare del vigente contratto nazionale di lavoro, l'applicabilità di una sanzione di natura conservativa in luogo del disposto licenziamento senza preavviso» scrive Zerilli.

E ancora: «Rilevato altresì che il perpetuarsi della situazione si presti ad incidere gravemente sulla vita personale e familiare del ricorrente, che risulta coniugato con tre figli a carico; atteso il venire meno a causa del licenziamento della retribuzione, che costituisce l'unica fonte di sostentamento del lavoratore e del suo nucleo familiare, donde la possibilità di un danno irreparabile...si ritiene che il ricorso debba trovare accoglimento».

Da qui, l'ordine del giudice al presidente delle Poste italiane Spa, di reintegrare il postino nel posto di lavoro precedentemente occupato. Diversamente, le stesse Poste [illegible] chiamate a [illegible]spondere al ricorrente un [illegible]gno mensile pari all'ultimo stipendio da esso percepito, fino all'esito del giudizio di primo grado. [f. p.]

Ora servono fondi

Ultimatum dell'Academy ai politici



L'Academy ora si affida all'abilità del presidente della Provincia Alessandro Garassini per ripianare i bilanci dell'istituzione musicale

SAVONA. La Renata Scotto Opera Academy presenta il conto a Provincia e Comuni. In un comunicato congiunto, la celebre cantante lirica e il presidente dell'istituzione Giovanni Gai, hanno dato l'ultimatum agli enti locali, informandoli che lunedì scadrà il termine per far fronte ai rilevanti impegni economici assunto dall'Opera Academy. Un comunicato dai toni [illegible]ti che mette comunque la giunta provinciale di Alessandro Garassini davanti alla responsabilità di stanziare più risorse per Cultura e Turismo.

«Per risolvere in modo positivo la vicenda - spiegano Renata Scotto e Giovanni Gai - sarebbe auspicabile che al massimo entro lunedì venisse assicurata la copertura finanziaria per gli impegni previsti dal bilancio dell'Opera Academy nel 2000. Non si tratta di [illegible] volontà [illegible] solo di esigenze pratiche e comprensibili, visto che dal 1997 si sono verificate sistematicamente decurtazioni agli impegni verbali presi dagli amministratori. Decurtazioni che sicuramente non sono imputabili ma ai politici ma che alla fine ci h[illegible] costretto a ripianare di tasca nostra i deficit di bilancio».

Per chiarire la situazione, alle promesse dei politici, come spesso accade, [illegible] seguivano fatti concreti. Continua il comunicato: «Per il 1999 il deficit complessivo è stato di 46 milioni, ripianato interamente da Giovanni Gai e Renata Scotto.

L'Opera Accademy entro lunedì dovrà firmare contratti pubblicitari per le iniziative del 2000 che verranno pubblicate sulle riviste di aprile. Se [illegible] lunedì, gli enti locali non forniranno delibere con impegni di spese certi, sarà impossibile pubblicizzare gli eventi e quindi dar seguito ai programmi».

Questa mattina ad Albissola Marina è prevista una prima riunione chiarificatrice con il sindaco Stefano Parodi e il presidente della Provincia Alessandro Garassini. [a. h.]

IL [illegible] MOLTE OPPORTUNITA' PER I GIOVANI



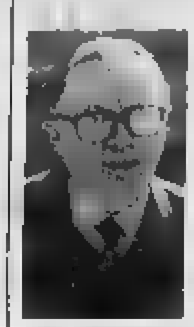
L'ospedale San Martino di Genova [illegible] posti di lavoro per giovani diplomati e laureati

La Regione Liguria, tramite il servizio «Liguria Lavoro [illegible] Line», rende noti i seguenti bandi [illegible] posti per assistente sociale cat. D1 presso il Comune di Genova, è richiesto il diploma di scuola media superiore e il diploma di assistente sociale; un posto per agente di polizia municipale cat. C1 presso il Comune di Arenzano (Ge), è richiesto il diploma di scuola media superiore; un numero imprecisato di posti per dirigente medico Chirurgia Vascolare presso l'Ospedale San Martino di Genova; un numero imprecisato di posti per dirigente psicologo disciplina Psicoterapia e un numero imprecisato di posti per dirigente psicologo disciplina Psicologia presso la Usl 3 Genovese; [illegible] posti in organico nell'orchestra presso il Teatro Carlo Felice di Genova, è richiesto il diploma di conservatorio di Stato; un posto per dirigente amministrativo-vice segretario generale (qualifica dirigenziale unica) presso il Comune di Rapallo, è richiesta la laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche ed altre lauree; un posto per istruttore direttivo responsabile area tecnica edilizia privata [illegible]. D1 presso il Comune di Riccò del Golfo (Sp), è richiesta la laurea in Architettura, Ingegneria Civile e Ingegneria Edile; un posto per operaio [illegible] scuolabus cat. B3 area tecnica presso il Comune di Bormida (Sv), è richiesta la scuola dell'obbligo; un posto per dirigente biologo serv. di prevenzione e protezione e un posto per dirigente medico complesso di Oncologia Chirurgica-Chirurgia Generale presso l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova.

Due posti per dirigente medico [illegible] 1° livello Radiodiagnostica e [illegible] posto per operatore professionale sanitario terapista [illegible] neuro e psicomotricità dell'età evolutiva presso la Usl 4 Tigullio; un posto per dirigente medico Patologia Clinica presso l'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova Quarto; un posto per dirigente medico Malattie Infettive presso il Sert, un posto per dirigente psicologo presso il Sert, un posto per dirigente medico responsabile di struttura complessa Medicina, Fisica e Riabilitazione, un posto per dirigente medico responsabile di struttura complessa Medicina, Fisica e Riabilitazione, Unità operativa assistenza ai disabili, un posto per dirigente medico responsabile di struttura complessa Radiodiagnostica presso l'Ospedale San Bartolomeo di Sarzana e un posto per dirigente responsabile di struttura complessa Patologia Clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) presso l'Usl 5 Spezzino: 6 posti per infermiere professionale cat. C, un posto per operatore professionale sanitario fisioterapista cat. C, [illegible] posti per operatore professionale sanitario logopedista e [illegible] posto per operatore professionale ortottista assistente di oftalmologia presso la Usl 1 Imperiese; un posto per dirigente-comandante del settore polizia municipale 1ª qualifica dirigenziale presso il Comune di Imperia, è richiesta la laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche ed altre lauree; un numero imprecisato di posti per dirigente medico presso Sert Psichiatria e Medicina Interna, un numero imprecisato di posti per dirigente medico presso Sert Farmacologia e Tossicologia Clinica, un [illegible] imprecisato di posti per dirigente medico presso Sert Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, un numero imprecisato di posti per dirigente medico presso Sert Malattie Infettive, un numero imprecisato di posti per dirigente psicologo disciplina Psicologia, un numero imprecisato di posti per dirigente medicina disciplina Cardiologia, un numero imprecisato di posti per dirigente architetto, un numero imprecisato di posti per dirigente medico Nefrologia, un [illegible]ro imprecisato di posti per dirigente veterinario Sanità Animale e un numero imprecisato di posti per dirigente veterinario Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati presso la Usl 2 Savonese; un numero imprecisato di posti per tecnico sanitario di laboratorio biomedico categoria C presso la Usl 3 Genovese; 2 posti per autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante autovettura, [illegible] posto per autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante minibus e un posto per l'autorizzazione per l'esercizio del [illegible] di noleggio con conducente mediante autobus con numero di posti superiore a 30 oltre quello del conducente [illegible] il Comune di Casarza Ligure (Ge); un numero imprecisato di posti per licenze per l'esercizio del servizio di noleggio da [illegible] con conducente da svolgere con autobus presso il Comune di Sarzana; un numero imprecisato di posti per agente di polizia municipale cat. C1 p[illegible] il Comune di Villanova d'Albenga (Sv), è richiesto il diploma di scuola media superiore; 3 posti per dirigente medico per assistenza palliativa a malati oncologici presso la Usl 3 Genovese; un posto per assegnazione di autorizzazione per il servizio di noleggio autovetture [illegible] conducente presso il Comune di San Lorenzo al Mare (Im); un numero imprecisato di posti per assistente sociale presso l'Istituto di Ricovero Emanuele Brignole di Genova; 17 posti per ragioniere cat. B3 presso il ministero della Pubblica Istruzione, sedi di Milano, Bologna, Firenze, Cagliari; 708 posti per l'ammissione ai corsi allievi ufficiali di complemento per la nomina a guardiamarina dei vari corpi della Marina Militare (13°, 14°, 15° e 16° corso) presso il ministero della Difesa; un numero imprecisato di posti qualifica giurista presso la Banca Centrale Europea, sede di Francoforte, è richiesta la laurea in Giurisprudenza; 51 posti per ammissione di allievi al 1° anno del 10° [illegible] dell'accademia della Guardia di Finanza presso il ministero delle Fin[illegible] è richiesto il diploma di scuola media superiore o l'abilitazione magistrale; 101 posti per addetto ai terminali evoluti V qual. supporto [illegible] del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, [illegible] posti per operatore sala macchine V qual. supporto tecnico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e 20 posti programmatore VI qual. supporto tecnico del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco presso il ministero dell'Interno, è richiesto il diploma di perito informatico; 254 posti per allievo ufficiale di complemento carabinieri (181° corso) presso il ministero della Difesa, è richiesto il diploma di scuola media superiore; 160 posti per allievo ufficiale di complemento per sottotenenti (136° corso) presso il ministero della Difesa, è richiesta la laurea in Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, in Medicina e Chirurgia, in Medicina Veterinaria e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Processo al sindaco

Interferenze sui ponti radio a Pietra Ligure



[illegible] Ligure Giacomo Accame ieri sotto processo in tribunale a [illegible] per le interferenze [illegible] ponti [illegible] militari da parte degli impianti comunali

PIETRA L. Il sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, è finito sotto processo, per «disturbi» ad alcune frequenze radio [illegible] uso esclusivo militari ed aeronautico provocato da alcune apparecchiature comunali. Ieri mattina è iniziato il processo in tribunale a Savona.

Le apparecchiature del Comune di Pietra «incriminate» sono quelle che, via etere, collegano le varie vasche dell'acquedotto [illegible] la sede di via Soccorso. Si tratta di una sorta di [illegible] molto utili per segnalare i livelli dell'acqua potabile nelle vasche [illegible] eventuali disfunzioni. Un sistema moderno, in dotazione a molti Comuni, soprattutto per quelle realtà che sono dotate di vasche per l'acquedotto dislocate in zone decentrate e collinari.

Il [illegible] impianto era stato progettato a partire dal 1995. [illegible] iniziato ad [illegible] attivo poco tempo dopo. Il 17 dicembre del '97 gli agenti della polizia postale hanno individuato l'origine delle interferenze che venivano da tempo segnalate [illegible] «bande» militari.

La colpa è ricaduta sull'impianto pietrese che [illegible] realizzato dalla San Lazzaro per conto del Comune. Per queste [illegible] Pietra ha pagato [illegible] tempo [illegible] di 8 milioni ma ieri c'è [illegible] prima udienza per i risvolti penali.

Commenta il sindaco Giacomo Accame: «Sono stato giustamente chiamato in causa in qualità di capo dell'amministrazione. E' evidente che abbiamo agito del tutto in buona fede. Altri Comuni hanno questi apparati che comunque sono realizzati da imprese specializzate. Spero proprio che [illegible] si chiarisca al più presto». Intanto la [illegible] «elettronica» che collega le cisterne dell'acquedotto pietrese (Trabocchetto ed altre) ha cambiato frequenze, sembra che [illegible] meno funzionali [illegible] le apparecchiature precedenti. [a. r.]

L'azienda aveva bocciato la domanda, il giudice ha dato ragione al dirigente

«Turni pesanti, scelgo il part-time»

Medico vince la causa contro il Santa Corona

Fabio [illegible]

SAVONA

Un medico dirigente al S. Corona ottiene [illegible] tribunale di poter lavorare a regime part-time, motivando tale scelta con problemi di salute legati ai turni - soprattutto notturni - definiti massacranti.

Il medico si è rivolto al giudice del lavoro, assistito dall'avvocato Luca Battaglieri, dopo che l'azienda ospedaliera gli aveva respinto la domanda con la quale chiedeva la modifica del rapporto [illegible] lavoro [illegible] tempo pieno a tempo parziale. Il dirigente aveva presentato la prima richiesta nel giugno '97, l'aveva reiterata nel marzo '99. «Il mio assistito ha addotto motivi di salute, legati al carico di lavoro e ai turni massacranti ai quali era sottoposto in ospedale» ha spiegato Battaglieri.

L'amministrazione aveva respinto le istanze, sul presupposto che il part-time [illegible] in contrasto con la disposizione normativa in tema di razionalizzazione del servizio sanitario nazionale, che avrebbe precluso ai dirigenti [illegible]dici la possibilità appunto di ottenere la costituzione del rapporto di lavoro a tempo parziale. C'era stato anche un tentativo di conciliazione, presso la direzione provinciale del lavoro di Savona, ma non [illegible]veva dato alcun esito. Da qui, la causa avviata dal medico, che ha citato in giudizio il direttore generale del S. Corona Ubaldo Fracassi. L'azienda ospedaliera, rappresentato dall'avvocato Mario Spotorno, ha chiesto al giudice di rigettare la domanda del medico, perchè [illegible] contrasto [illegible] la riforma voluta dal ministro della Sanità Rosy Bindi.

Il giudice Giovanni Zerilli l'ha invece accolta e ha condannato il Santa Corona ad operare la modifica richiesta del rapporto di lavoro, da tempo pieno [illegible] parziale, nonchè - per la novità della questione esaminata - a compensare [illegible]tà delle spese; l'altra metà (un milione e mezzo) dovrà essere rimborsata dall'azienda ospedaliera al [illegible] dipendente. Zerilli, nel motivare la decisione, ha [illegible]sato in rassegna la normativa vigente, che prevede ormai «l'applicazione [illegible] po parziale [illegible] tutti i dipendenti delle pubbliche amministrazioni...senza alcuna eccezione per i dirigenti del servizio sanitario» [illegible] ha riconosciuto [illegible] «diritto del lavoratore alla trasformazione del rapporto da tempo pieno [illegible] parziale», [illegible] facoltà anche di «ripensamento». La versione ultima della «legge Bindi», inoltre, introdurrebbe solo la soppressione dei rapporti di lavoro a tempo definito» per la dirigenza sanitaria, prevedendo per [illegible] personale «la possibilità di accedere al part-time».

Ha detto Renato Giusto, presidente [illegible] medici savonesi: «Esistono specialità ospedaliere caratterizzate da guardie interne, turni di reperibilità massacranti. Questa vicenda conferma quanto sia duro e stressante fare il medi[illegible]. Ecco perchè la professione deve essere tutelata, [illegible] beneficio dei medici ma anche dei pazienti».



Una veduta dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure

Prevenire con il pap-test

In [illegible] della festa della donna riparte la [illegible] di prevenzione del [illegible] al seno dell'«Aied» di [illegible] Medaglie d'Oro 52 ad Albenga. «Come nel [illegible] ci affideremo ad [illegible] senologo, il dottor Paolo Metszaros dell'Istituto tumori di Genova. Con questa iniziativa, che si concluderà il 15 aprile, si vuole cercare di sensibiliz[illegible] il più possibile le donne a regolari controlli per la diagnosi precoce in caso di tumore alla mammella. Si parte con la palpazione [illegible] necessario, diamo indicazioni per proseguire nell'approfondimento [illegible] visite più specifiche», ha spiegato Caterina Rossi dell'Aied. Il consultorio [illegible] aperto [illegible] lunedì, mercoledì e venerdì, giorni nei quali [illegible] possibile sottoporsi gratuitamente [illegible] una visita dalle 10,30 alle 18. Questa [illegible] solo una delle campagne di prevenzione lanciate dall'Aied. (m. br.)

«I risparmi: solo pubblicità»

Accuse di Forza Italia a Fracassi sui dati della sanità ospedaliera

PIETRA L.

«Circa [illegible] miliardi risparmiati [illegible] 6 anni sulle spese generali per beni e servizi a fronte di [illegible] migliore sanità e un incremento di quasi [illegible] dipendenti. E' stato l'annuncio di pochi giorni fa del direttore generale d[illegible] Santa Corona, Ubaldo Fracassi. Franco Orsi, di Forza Italia, contesta tutte queste cifre ottimistiche.

Spiega: «Interpreto l'intervento di Fracassi in chiave elettorale a sostegno della giunta Mori. Si dice che nel '93 la spesa per beni e [illegible]vizi era di 56 miliardi e nel '98 di 43 miliardi. Purtroppo per la sanità savone[illegible] le [illegible] non [illegible] così. Nel '93 infatti nel bilancio dell'allora Usl gravavano i costi dei servizi territoriali oltre a quelli dell'ospedale. [illegible]el '98 tali costi sono stati sostenuti dall'Asl 2 essendo l'amministrazione guidata da Fracassi solo il Santa Corona. Dimentica inoltre di ricordare il disavanzo di gestione, cioè la perdita economica, che è rimasta in tutti questi anni. In particolare sono da ripianare ancora 13 miliardi della gestione '95-'97».

Fracassi replica: «Il mio sostegno è rivolto solo all'azienda che dirigo. Ho risposto in particolare a certe affermazioni fatte dal sindacato. I risparmi sono stati fatti quasi tutti su beni e servizi dell'ospedale, dalle protesi ai pasti ai degenti. I dati sono inconfutabili. Sul disavanzo di ogni anno va detto che la nostra azienda riceve dalla Regione sempre meno di [illegible]uanto in realtà produce».

Anche Pietro Oliva, di Forza Italia, contesta Fracassi. Dice: «A quaranta giorni dalle elezioni le dichiarazioni del manager sanitario sembrano più quelle di un candidato ansioso di riconferme. La carta dei servizi sanitari, datata dicembre '99, ad esempio ci informa che i tempi di attesa per molte prestazioni e servizi sono ancora molto lunghi». (a. r.)

L'eredità finisce davanti al giudice

Igi contro Angelo lite in casa Viveri

[illegible]

Viveri contro Viveri, un'altra volta. Gianluigi «Igi» Viveri, infatti, si trova un'altra volta sul fronte opposto [illegible] fratello Angelo, sindaco di Albenga. E se, prima di oggi, lo scontro tra i due fratelli riguardava l'approccio politico per lo sviluppo della città (Igi è stato candidato sindaco per Rifondazione, Angelo è stato eletto sindaco con Ad) questa volta lo scontro si è spostato nelle aule del tribunale. Gianluigi, assistito dal suo legale Nazzareno Siccardi, ha infatti depositato una richiesta di sequestro conservativo dei beni intestati al fratello Angelo difeso, [illegible] questa vicenda, dall'avvocato Franco Vazio. Un atto che riguarda [illegible] Codice civile, dettato probabilmente dalla necessità che non vengano venduti all'asta i beni di famiglia. capita infatti che l'eredità dei due fratelli Viveri, quella del padre Emidio e, soprattutto, quella della madre Ernestina Stalla, [illegible] termini economici consistente. Ma, al momento, [illegible] tratta di una eredità [illegible] ancora suddivisa tra i fratelli.

Sino [illegible] pochi anni fa il patrimonio di famiglia era amministrato [illegible] comune accordo poi, con una operazione immobiliare in Sardegna sfortunata, i beni della famiglia sono stati progressivamente inglobati in prestiti bancari. Il tutto, però, [illegible] riconducibile alle aspirazioni imprenditoriali di Angioletto che, distratto dalla carriera politica, non ha potuto seguire gli interessi famigliari.

Ora Igi chiede il conto anche se, come si vocifera negli ambienti del tribunale, non si tratterebbe di una lite definitiva tra i due fratelli ma di una mossa da parte di Igi per cercare di salvare, [illegible] beneficio dei figli, almeno una parte del patrimo[illegible] economico di famiglia. Già sabato mattina, davanti al giudice, potrebbe esserci un incontro tra i legali dei due fratelli per cercare di evitare che gli interessi economici vadano ad incrinare il rapporto umano. Sul piano politico, invece, la frattura tra i due figli del primo sindaco dopo la Liberazione, è già incrinata da tempo. Non solo per le diverse posizioni partitiche ma anche per le diverse visioni di come potrebbe essere lo sviluppo futuro della città, a cominciare dall'area di regione Bagnoli dove Rifondazione ha attac[illegible] duramente il sindaco di Alternativa democratica. (s. p.)



Gianluigi «Igi» Viveri, fratello del sindaco [illegible] Albenga ha intentato una causa per tentare di salvare la sua parte d'eredità a rischio per i problemi [illegible] primo cittadino

In Consiglio [illegible] proposta per ridurre la vendita all'aperto

Alassio vietata ai vù cumprà

Niente ambulanti nel centro cittadino

ALASSIO

Per frenare il fenomeno del commercio ambulante abusivo l'amministrazione comunale passerà ad «una soluzione drastica» che sembra essere «la sola in grado [illegible] arginare questo fenomeno di degrado [illegible] rischiano [illegible] trovarsi in maniera irreversibile le nostre città». Alla situazione attuale, conseguenza «del lassismo verso il [illegible]io ambulante abusivo [illegible] pseudo legalizzato [illegible] parte di extracomunitari», si rimedia vietando il commercio. Saranno salvi i pescivendoli che manterran[illegible] i banchetti sulla zona tra via Dante e piazza Paccini.

«Il Comune di Alassio, per fronteggiare questa vera e propria emergenza che i comuni sono stati [illegible]ti a gestire da soli, si appresta ad approvare in un Consiglio comunale apposito una delibera che ridisegna, riducendole [illegible] minimo, le [illegible] in [illegible] sarà possibile esercitare il commercio ambulante. In particolare saranno precluse agli ambulanti tutte le [illegible] del [illegible] storico e delle passeggiate a mare, compresa anche le spiaggia», ha annunciato il sindaco Roberto Avogadro.

Un escamotage per risponde[illegible] «al colpo di bacchetta magica di legislatori e giudici» che ha «trasformato in regolari» molti venditori extracomunitari abusivi (alla luce anche della recente sentenza che stabilisce «che [illegible] punibile chi vende [illegible] traffatta»).

[illegible] aggiunto Avogadro: «Questa delibera da [illegible] non basterà allo scopo ma occorrerà un impegno serrato delle forze dell'ordine presenti sul territorio, polizia municipale in testa, per garantirne il rispetto, applicando tutte quelle sanzioni previste che potranno arrivare, [illegible] casi di recidività, alla revoca della licenza. I tempi per il varo di questi provvedimenti saranno brevissimi, certamente prima del periodo pasquale». Il senatore Roberto Avogadro ha inviato inoltre un'interrogazione ai ministri dell'Interno, [illegible]elle giustizia, dell'industria, del commercio e dell'artigianato e della solidarietà sociale per lamentarsi della «normativa in merito al commercio ambulante che elargisce generosamente qualifica di ambulante a chiunque [illegible] faccia richiesta [illegible] comuni, di fatto impossibilitati a gestire correttamente queste concessioni generalizzate» e del [illegible] missivismo». (m. br.)



Alassio «vietata» agli ambulanti

Saranno creati cento posti di lavoro per le imprese della zona

Borghetto, la Regione dice «sì» al nuovo Piano per gli artigiani

[illegible]

Dopo tanti progetti e proclami, durati [illegible] dozzina [illegible] anni, ha superato l'ultimo ostacolo burocratico la zona industriale-artigianale che sarà realizzata a Borghetto nella [illegible] al confine [illegible] Toirano, lungo la strada provinciale. Previsti 13 capan[illegible] dove si prevede [illegible] saranno [illegible] centinaio di posti di lavoro. Non [illegible] tratterà solo di nuova occupazione perchè ci saranno comunque aziende della zona che si trasferiranno dal comprensorio, in questi spazi che [illegible] decisamente più idonei all'artigianato.

E' di pochi giorni fa la notizia che la giunta regionale ha approvato la sistemazione della zona industriale di Borghetto. Commenta il sindaco Franco Malpangotto: «Ci [illegible] voluti due anni e gli sforzi congiunti di Comune, Provincia, progettisti e tecnici comunali per concludere una pratica autorizzativa che giaceva "bloccata" da 12 anni. Molti artigiani e titolari di aziende [illegible] credevano più nella fattibilità dell'operazione. Con ostinazione siamo però riusciti a vararlo». Prosegue [illegible] sindaco: «Ora tocca [illegible] privati fare [illegible] loro parte. Abbiamo stanziato, [illegible] parte nostra, un miliardo e 500 milioni in tre anni per [illegible] opere di urbanizza[illegible] primaria. Parte di queste somme saranno recuperate con gli oneri dei privati che investiranno. La stima è che l'opera, una volta a regime, possa raggiungere una occupazione di cento unità».

Il piano [illegible] ad insediarsi in un'area interessata [illegible] prossimi 10-15 anni ad altri due interventi di grande impatto ambientale ed [illegible]mico. Si tratta del nuovo casello dell'Autofiori che garantirà, dalla nuova zona, un [illegible] quasi immediato all'A10 e della nuova stazione ferroviaria comprensoriale quando, finalmente, saranno avviati i lavori di raddoppio a monte. «Questo diventerà [illegible] polo di sviluppo notevole con vantaggi per il comprensorio e anche per la val Bormida», [illegible]clude Malpangotto. (a. r.)

[illegible]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Medico a giudizio per falsa testimonianza

Sarà processato il 13 marzo, [illegible] l'accusa di falsa testimonianza, il medico Vittorio Sommariva. E' chiamato in causa per aver smentito in aula [illegible] tribunale, nel processo a carico del collega Massimo Gazzanica, di aver indicato ad un terzo collega lo stesso Gazzanica quale «referente» del concorso per primario di Chirurgia del S. Corona. (a. r.)

BORGHETTO SS.

E' dichiarata fallita una società di videoriprese

Il tribunale ha dichiarato fallita la «Europe Time» di Borghetto, di Giancarlo Fogola, che operava nel settore delle videoriprese. L'esame dello stato passivo il 17 maggio. (a. r.)

NOLI

Non c'è stata evasione per Massimiliano Semenza

«Non c'è stata nessuna evasione. Massimiliano Semenza era da giorni sottoposto ad un provvedimento del magistrato di sorveglianza di Genova che gli permetteva [illegible]i recarsi in alcune [illegible]e per motivi di lavoro»: così si difende il giovane arrestato nei giorni scorsi a Noli. (a. r.)

NOLI

Pensionato vendeva sigarette denunciato per contrabbando

Un anziano milanese è stato denunciato per contrabbando. [illegible]' stato fermato dai carabinieri con tre stecche di sigarette destinate, secondo l'accusa, alla vendita ad altri pensionati che svernano in Riviera. (m. br.)

CERIALE

[illegible] nella sala giochi ieri la prima udienza

Si è aperto ieri [illegible] processo ad un ventiseienne di Ceriale accusato di aver commesso atti sessuali nei confronti di un quattordicenne, in [illegible] sala giochi della località rivierasca. Sono stati sentiti diversi testi, i genitori (parte civile) e la presunta vittima. Quest'ultimo avrebbe confermato l'episodio. [illegible] 20 marzo il tribunale sentirà l'imputato e la sua fidanzata, che era presente nella sala giochi. (f. p.)

Finale, richiesta [illegible] Comune per l'«area benessere»

Gli albergatori vogliono il [illegible] talassoterapico

FINALE L.

«Chiediamo in modo chiaro ed inequivocabile alle forze di go[illegible] [illegible] città di dirci se esiste [illegible] meno la volontà di partecipare alla progettazione delle opere infrastrutturali pubbliche imprescindibili per [illegible] rilancio dell'economia turistica finalese». E' il quesito che l'[illegible]ciazione albergatori [illegible] Finale e Varigotti pone alla giunta Cervone dopo le polemiche sull'ipotesi del progetto per il Centro benessere, con cure di talassoterapia, [illegible] realizzarsi in riva al [illegible] con annesse aree beauty farm, [illegible] bagno turco ed altro.

Spiegano gli albergatori: «Non è nel nostro stile alimentare polemiche oziose. Non si capisce da che cosa e da chi debba nascere un dualismo [illegible] Centro benessere e piscina ad uso natatorio. Le due strutture [illegible] sono incompatibili, tanto meno in competizione tra loro. Se l'amministrazione ha le risorse e i mezzi per realizzare nel breve una piscina coperta que[illegible] non può che [illegible] [illegible] elemento di soddisfazione per tutti. Il nostro Centro benessere nasce da un più complesso progetto di rilancio dell'economia turistica finalese che ha lo [illegible]po di migliorare l'offerta, determinando così [illegible] progressivo aumento del valore aggiunto e del prodotto interno lordo [illegible] sistema finalese». Concludono gli albergatori: «La presunta incompatibilità tra turisti e residenti, cui fa cenno Mario Trotta (consigliere di maggioranza, non assessore), non merita approfondimento e non fa certo onore ad una città che fa dell'ospitalità elemento [illegible] orgoglio. La proposta prevede l'intervento [illegible] privato e [illegible] compartecipazione tecnico-burocratica e il sostegno "politico" dell'ente pubblico». (a. r.)

I lavori sono stati effettuati con il finanziamento per il Giubileo. Risolti i problemi di infiltrazione

Albenga torna ad ammirare la cripta carolingia

Restaurata l'antica struttura religiosa sotto l'abside di San Michele



L'antica cripta carolingia sotto l'abside della cattedrale di San Michele

[illegible]

La cripta di età carolingia della cattedrale di San Michele è [illegible] [illegible] accessibile ai visitatori. E' questo un risultato importante per la città, a livello storico-culturale, ottenuto g[illegible] [illegible] lavori per [illegible] Giubileo che hanno interessato l'antico complesso religioso del centro storico.

«La cripta dell'XI secolo, [illegible] parte più antica della cattedrale, si trova sotto l'abside. Per secoli è rimasta chiusa al pubblico, visitata solo di rado e a fatica da archeologi. Ora grazie ad una scaletta, ad una passerella sopraelevata e ad un impianto di illuminazione è nuovamente possibile vederla», ha spiegato l'architetto Maurizio Arnaldi che ha diretto i lavori pregiubilari alla cattedrale e al battistero, altro importante edificio [illegible] stituito alla collettività. Il più rilevante tra i problemi incontrati [illegible] [illegible] quello dell'acqua presente in [illegible] consistente nelle parti più basse delle strutture.

Complessivamente la spesa per sistemare, ripulire e rendere più accessibili i due luoghi [illegible] culto è stata di un miliardo e 250 milioni (900 milioni per la cattedrale e [illegible] per [illegible] battistero). Di questi un miliardo e [illegible] milioni [illegible] contributi statali per il Giubileo ed i rimanenti 200 milioni sono un cofinanziamento della diocesi. Ha proseguito l'architetto Arnaldi: «Da almeno cento anni non veniva montato [illegible] ponteggio davanti alla facciata della cattedrale che ha subito [illegible] accurato lavoro di [illegible] e ripulitura. I lavori hanno riguardato interno ed esterno, compresa piazza dei Leoni. [illegible] tetto è stato rifatto in ardesia, è stato realizzato un nuovo impianto elettrico e l'ingresso in cattedrale è stato dotato [illegible] accesso per i portatori di handicap». (m. br.)

Nel lotto venduto stanno invece decollando i lavori per realizzarvi una «cittadella delle auto»

La Sovrintendenza piomba sull'ex Savam

Altare: un vincolo frena il recupero di parte delle aree

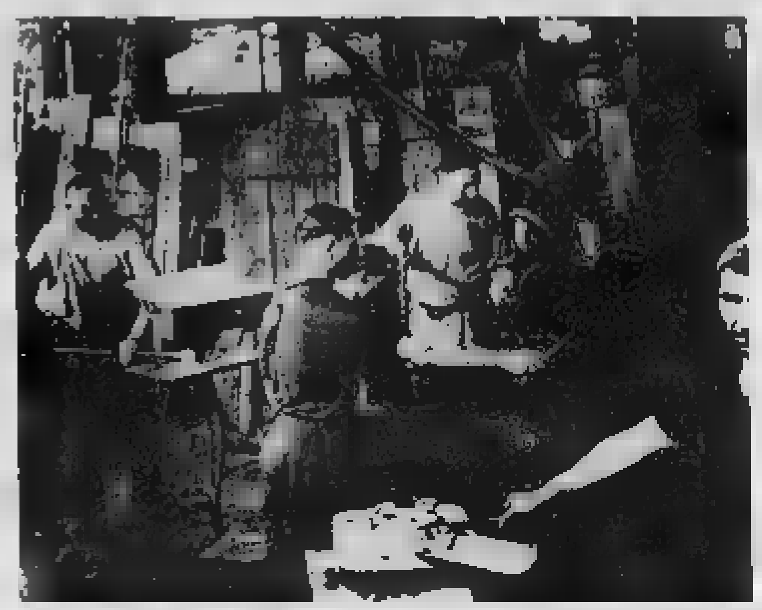
Mauro Camoirano

ALTARE

Ora sul lotto invenduto dell'ex Savam incombe anche un vincolo della Sovrintenedenza ai beni ambientali? Infatti, mentre sul lotto principale, aggiudicato, nell'asta dello scorso febbraio, alla società C.M.srl, stanno già iniziando i primi interventi di recinzione [illegible] pulitura dell'area, per il lotto storico dell'ex vetreria sembrano approssimarsi nuove difficoltà.

E [illegible] che ce ne fosse bisogno: il lotto, comprendente [illegible] volumetria di circa 70 mila metri cubi, corrispondenti al corpo di fabbrica storico, nonostante una base d'asta ben più accessibile rispetto al lotto adiacente [illegible] milioni, contro gli 800 del lotto principale) finora è rimasto invenduto per ben quattro volte. E la presenza di un vincolo che potrebbe comunque limitarne l'uso e la possibilità di trasformazione, sicuramente non lo renderà più appetibile.

Da qui un certo «nervosi[illegible] da parte del sindaco di Altare, Idalda Brondi, che [illegible] limita a dichiarare: «Per ora non sono in possesso di informazioni precise, se non la conferma dell'esistenza di questo vincolo, non so bene di che natura o portata. Già in passato, su quella parte di aree erano state poste limitazioni [illegible] parte della



Una suggestiva immagine di quando la Savam di Altare era in piena attività

Sovrintendenza, contro le quali il liquidatore fallimentare, dottor Pierlazzaro Cerruti, era ricorso al Tar. La prossima settimana incontrerò i responsabili dell'ente, sperando di ottenere le opportune informazioni».

Ma se [illegible] prematuro parlare di «scontro» fra il Comu[illegible] e [illegible] Sovrintendenza, non sfugge una certa «differenza di visione» fra chi cerca di interve[illegible] e riconvertire il proprio territorio e l'ottica di certi enti.

Un esempio eclatante è certamente la vicenda del ritrovamento di ruderi romani in un terreno adiacente al Santuario di Nostra Signora delle Grazie, dove avrebbe dovuto sorgere un centro polisportivo aperto ai giovani. Progetto bloccato dalla Sovrintendenza ai Beni archeologici, anche se poi, una volta conclusi i primi scavi di verifica, per [illegible] di finanziamenti è stato tutto ricoperto, ed ora, nel terreno non ci [illegible] campi sportivi, nè rovine [illegible] ne, [illegible] un prato sommerso da vegetazione incolta. Per non parlare del vincolo sull'ex caser[illegible] degli alpini di Cairo, scoperto solo dopo anni che si discute [illegible] suo abbattimento.

Tornando all'ex Savam, e al lotto principale, prosegue, invece, il progetto di una «cittadella dell'auto» portato avanti dalla «C.M. Srl», società che coinvolge [illegible] pool di imprenditori e piccole aziende savonesi.

Spiega l'amministratore delegato, Enrico Genovese: «La nostra ottica è quella di utilizzare tutta l'area [illegible]er realizzare un centro auto con servizi collegati, e quindi concessionari, officine, esposizioni e quant'altro, fornendo una struttura utilizzabile sia dalle case automobilistiche che già rappresentiamo, [illegible] aperta anche [illegible] altri. A questo proposito stiamo predisponendo un idoneo piano di recupero del sito che presenteremo al Comune».

Pesa, però sul progetto, che prevede [illegible] investimento che si aggira sui 5 miliardi, l'incertezza sulla po[illegible] di accedere ai contributi europei dopo una prima esclusione della Liguria da tali bandi. Ciò nonostante, l'idea ha, secondo Genovese, grandi potenzialità, «tanto che abbiamo ricevuto diverse offerte di locazione per attività divers[illegible], ma per ora le abbiamo tutte rifiutate».

Acna: stanziati 20 miliardi

Primi lavori di bonifica a Cengio nell'area inquinata della fabbrica

CENGIO

Arrivano 20 miliardi per i primi interventi di bonifica dell'Acna di Cengio. La Conferenza dei Servizi svoltasi al ministero dell' Ambiente ha difatti approvato i piani di caratterizzazioni (mappatura del livello del rischio) delle aree interne ed esterne allo stabilimento e del completamento della trincea drenante e della barriera. Queste ultimi due [illegible] sono state approvate come [illegible] in sicurezza di emergenza, per impedire che il percolato proveniente dalle zo[illegible] contaminate inquini il fiume Bormida.

Il piano di caratterizzazione d[illegible] interne, spiega il ministero, durerà circa 8 mesi [illegible] verrà svolto per gradi iniziando dalle aree che posson[illegible] tempi brevi riutilizzate per usi industriali. Per l' esecuzione dei piani verranno impiegati anche lavoratori in cassa integrazione.

Il piano di caratterizzaizone dalle aree esterne comprende anche un monitoraggio del Bormida per misurare gli effetti delle bonifiche che saranno svolte all' interno dello stabilimento.

A conclusione della Conferenza sono state poste delle prescrizioni in base alle quali l'Acna dovrà rimuovere dal sito i rifiuti stoccati nei «lagoons» (le vasche che occupano circa 350mila tonnellate dei reflui più inquinanti) ed i rifiuti oggi stoccati nelle [illegible] esterne agli stabilimenti lungo il corso del Bormida.

Intanto si registra una richiesta di incontro urgente con [illegible] presidente del Consiglio Massimo D'Alema da parte dei lavoratori dell'Acna di Cengio, del sindacato e dei rappresentanti delle Rsu. In una lettera, i dipendenti dello stabilimento si appellano in particolare «agli impegni assunti dall'on. Minniti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, nel gennaio dello scorso anno per trovare una soluzione globale, rivendicando un tavolo di confronto risolutivo». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Abusi sessuali su ragazzina A giudizio donna di 30 anni

Sarà processata il 15 marzo [illegible] tribunale U.T., 30 anni, [illegible] Cengio. E' accusata di aver attirato in casa sua una ragazzina all'epoca dei fatti di 17 anni, di [illegible]verla fatta bere e fumare hashish, e poi di averla toccata morbosamente, impedendole di uscire dall'abitazione. [r. s.]

CAIRO M.

Il mercato lascerà piazza della Vittoria

Ridisegnata la mappa del mercato settimanale che, si dice tra un mese, [illegible] trasferirà da piazza della Vittoria alla zona della Lea. Gli oltre 100 ambulanti in[illegible]-[illegible] hanno, infatti, scelto il proprio posto-banco tra piazza XX Settembre e Garibaldi, mentre il tratto di corso Mazzini fra i due ponti, [illegible] destinato [illegible] camion-frigo ed alimentari. [m. ca.]

[illegible]

In località «Coda» fiamme in [illegible] bosco

Incendio boschivo, nel primo pomeriggio di ieri, in località Coda, a Dego. Per spegnere le fiamme sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Cairo che in poco tempo sono riusciti a riportare la situazione alla normalità. [l. b.]

[illegible]

Ora anche su Internet [illegible] informazioni dell'Ici

Anche le tasse su Internet. I contribuenti di Cosseria, infatti, per [illegible] ulteriori informazioni inerenti l'Ici, l'Irpef e altri balzelli possono accedere alle news del sito www.Comune.Cosseria.Sv.it. [l. b.]

L'assessore Carlo Barlocco intende migliorare anche la qualità delle manifestazioni

Cairo punta sul rilancio della cultura

Più collaborazione tra il Comune e le associazioni

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Programmi e progetti per dare nuova linfa [illegible] a Cairo. Nella relazione previsionale, redatta dall'assessore comunale alla Cultura, Carlo Barlocco, sono state inserite una serie di iniziative che hanno come obiettivo quello di «riorganizzare il settore, restituendo alla scuola, al tempo libero, allo sport e ai servizi sociali mansioni e manifestazioni più consone».

Non solo, ma come afferma l'assessore «verrà intensificato il rapporto di collaborazione con gli artisti presenti od origi[illegible] della nostra città, ospitandoli nelle varie manifestazioni, e creando un primo nucleo di una scuola di musica che speriamo possa diventare in f[illegible] scuola comunale». Nucleo che verrà ospitato nei locali dell'ex ospedale Baccino e verrà coordinato e diretto dalla cantante jazz Danila Satragno.

Intanto, sono stati presi contatti con le associazioni culturali che in passato hanno ottenuto contributi dal Comune ed [illegible] stato concordato un calendario con le varie date in cui le Pro loco, i Comitati di festeggiamenti intendono proporre [illegible] loro iniziative. E in questa direzione sono previsti finanziamenti per manifestazioni, quali il Carnevale, una stagione teatrale di prosa e musica in collaborazione [illegible] Pro loco, [illegible] compagnia «Uno sguardo dal palcoscenico», Zonta Club e Avis che si svolgerà tra aprile e maggio. E ancora, contributi per l'Agosto cairese, per i festeggiamenti di S.Pietro a Ferrania, per la festa di S.Giuseppe nell'omonima frazione e il concerto natalizio.

Nella relazione previsionale, poi, l'assessore Barlocco ha dedicato «particolare attenzione alla biblioteca civica, alla quale verranno indirizzate risorse economiche, oltre che per l'acquisizione di nuovi volumi [illegible] riviste, anche per il potenziamento di Internet, per la realizzazione di una sala conferenze, da 20-30 posti, per l'acquisto di attrezzature video e la creazione di una sezione musicale». Un progetto per il quale, il Comune, spera in contributi di sponsor.

Inoltre, verrà ripresa la pubblicazione di «Caironotizie» il giornale del Comune e, nei rapporti con le scuole «si provvederà a 'spesare' relatori e docenti che terranno incontri [illegible] confe[illegible] Inoltre, [illegible] ragazzi verranno «offerti alcuni [illegible] di trasporto per visite in Val Bormida».

Infine, l'assessorato si impegnerà a completare il finanziamento per la realizzazione di un monumento al volontariato, già deciso dalla precedente amministrazione.

CENTRO «CALASANZIO»

I simboli della vita

CARCARE. Fra quanti da tempo si dedicano alla cultura, da segnalare il Centro di educazione permanente «Calasanzio» che, a [illegible] annuale, organizza cicli [illegible] lezioni-conversazioni sulle più diverse tem[illegible]he. Quest'anno il filo conduttore è rappresentato dai simboli della passione per la vita, ovvero l'acqua, l'aria, la terra e il fuoco. [illegible] 6 aprile, nell'aula magna del liceo carcarese, è in programma un appuntamento su «Dove l'Islam parla con Dio», una sorta di viaggio nel pensiero islamico attraverso le immagini delle moschee di tutto il mondo, sotto la guida di Anna Balestri Menichini, già ordinaria di Scienze al liceo Grassi di Savona. A maggio, poi, si parlerà de «L'acqua e la pietra»; mentre a giugno Josep Balcells, padre generale degli Scolopi, terrà una conferenza su «Il valore del messaggio calasanziano alle soglie del terzo millennio». [l. b.]

Cairo: non solo attività agonistiche ma spettacoli e forse una [illegible] da ballo

Il Palasport è in vista del traguardo

Per ultimare i lavori accordo Comune - privati

CAIRO M.

Completamento del palazzetto dello sport: coinvolti anche i privati? La precedente amministrazione aveva, infatti, deciso di suddividere la struttura in due lotti: il lotto A, che veniva sempli[illegible] [illegible] sicurezza, attendendo future soluzioni, ed il lotto B, che sarebbe stato posto in grado [illegible] funzionare. L'amministrazione Chebello [illegible] quindi portato a termine i lavori, concludendo, poco tempo fa, anche l'iter dei vari collaudi. Per aprire al pubblico questa parte, ora non mancano che gli arredi interni.

Ma, in attesa dell'imminente inaugurazione, si [illegible] lavorando anche per portare a termine il primo lotto, ed indiscrezioni vedrebbero, appunto, il Comune optare per un attivo coinvolgimento dei privati. Proprio in questi giorni si starebbero, infatti, portando avanti contatti [illegible] una serie di società interessate a partecipare al completamento del lotto, di cui potrebbero poi vedersi affidata la gestione in comodato per un certo periodo d'anni. Ovviamente per [illegible] solo ipotesi, avvalorate [illegible] fatto che la struttura ha una potenzialità che si presta a molteplici utilizzi, sia legati specificata[illegible] allo sport, sia a manifestazioni [illegible] genere, e fra le voci circola, infatti, anche qu[illegible] realizzare una sala da ball[illegible]

L'assessore allo Sport, Arnaldo Bagnasco, però, non si sbilancia: «Il [illegible] intento è quello di recuperare il tempo perso in questi anni, e la prossima apertura del lotto B lo dimostra. Per quanto riguarda il lotto A, il coinvolgimento dei privati è una strada concretamente percorribile. L'in[illegible] c'è [illegible] stiamo valutando quelle ipotesi che ci permettano di perseguire tale obiettivo e, soprattutto, di rispondere alle esigenze dei cittadini, senza, ovviamente, stravolgere l'ottica per cui è nata la struttura». [m. ca.]



L'assessore Arnaldo Bagnasco

Cengio: incendio doloso

Distrutto dal fuoco un fuoristrada rubato in Riviera

[illegible] indagine da parte dei carabinieri sulle cause dell'incendio che ha completamente distrutto un'auto, una Subaru, parcheggiata in frazione Costa. Il rogo è divampato nella tarda [illegible] dell'altro ieri e per domare le fiamme [illegible] stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Cairo. A dare l'allar[illegible] sono stati alcuni residenti della frazione.

Dopo una prima serie di accertamenti, la [illegible] [illegible] risultata [illegible] stata rubata alla fine dello scorso anno in una località della Riviera.

Non è escluso, dunque, che si tratti di un incendio [illegible] origine dolosa, anche se natu[illegible] bisognerà attendere i risultati dei controlli effettuati dai carabinieri. Non è neppure esclusa l'ipotesi che l'auto possa essere [illegible] utilizzata magari per [illegible] [illegible] segno qualche furto in zona. [l. b.]

Strip al Gasoline, lap dance al Sinte, live al Caprice, al Daubaci, al Mezzaluna

Notti sudamericane nel Savonese

Ritmi latini all'Horus e al Tropicana di Loano

Serata danzante all'Horus, live in molti locali della provincia. Questa la notte:

[illegible] Pomeriggio revival al Gilda. Musica all'Invidia, all'Hamburger e al Mister Drake.
CELLE L. Musica dal vivo al Baraonda.
[illegible] Ritrovo al Veliero.
CARCARE Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.
CAIRO M. Piano bar al Fantasque. Musica al Chico Tres di Bragno, al Be Pub e al Fixi bar.
[illegible] Ritrovo al Gasoline Road Pub con lo strip femminile. Ritrovo al Bar Sport.
ALBISOLA S. Ritrovo al Planet.
STELLA S. [illegible] Live al ristorante Orsa [illegible].
SAVONA Ritrovo al Malvasia e al Pirata. Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Aperto il Nugrita. Messaggeria gratuita all'Empire Cyber Pub.
VADO L. Ritrovi al Crazy Bull Cafe, la musica di Ester e Diego al Daubaci. Ritrovi al Nikara e allo Zodiaco.
BERGEGGI Lap dance al Sinte Galeshka di Pottovado.
QUILIANO Ritrovo al Caffè del Centro.
[illegible] Musica dal vivo al ristorante-pizzeria Garden Park.
FINALE L. Al Jaws Gasoline «Rock Night» [illegible] dj Steva. Dancing con i «West Virginia» all'El Patio. Musica all'Agorà di Gorra e al discobar Baquito. Ritrovo al Baribal, al Niky Night, al Trocadero e al Clipper.
PIETRA L. Musica dal vivo all'Iguana [illegible] Ritrovi allo Wave, all'Airone e al Dolphin's.
LOANO «Tribù Latina» protagonista al Club Tropicana. Musica live al Club Movida. Al Saitta e al Manhattan Inn (orchestra Fox) pomeriggi e serate danzanti. Live [illegible] Massimo Marcolini al bar Doria in riva al mare. Ritrovo al Calderone, Happy Caffee, al Marinella, al Bucchero, all'Atraviraga. Karaoke al Poseidon.
BORGHETTO Revival al salone delle feste.
ALBENGA Alla maxidiscoteca Horus sulla pista commerciale la [illegible] ca di Haman dj, nel settore sudamericano «Evasione latina» mentre è in funzione sino a tardi la zona ristorante. Musica dal vivo con i «Pino +» al Caprice. All'Eucaliptus disco pup con musica Anni '70 e '80. Ritrovi al Guaranà, al Jammin' discopub, [illegible] Bank Caffè, [illegible] Ritrovo, [illegible] Maxim', alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti alla chitarra), alla Piazzetta e al John Smith Pub, «La bomba» e il film in programma al «Giovedì dell'Ambra».
[illegible] Live al circolo Brixton. All'osteria Mezzaluna le [illegible] di Claudio Baglioni per la serata «Questo piccolo grande amore». Ritrovi al disco pub Blues e all'Halloween. Musica live al Victorian Pub. Ritrovi anche al Cabaret, al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manilà, al Caffè del Corso, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè e allo Zanzibar. Dancing al Vip.
[illegible] Liscio e revival con i Mirage al Timone. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda al Cafe [illegible] Mar, al Caffè Doria, al Bit Below e la Casa del Priore.
S.BARTOLOMEO Spazio latino al Barock Caffè.
DIANO M. Discobar revival all'Acqua Salata.
[illegible] Ritrovo al Pacific Blue pub con videomusicali.
IMPERIA Dancing e piano bar all'Ipphonic, ex Quartiere Latino. Ritrovo giovane al Wall Street Cafe.
ARMA DI [illegible] Al pub Frog's i ritmi latini americani dei «Puerto Libre». Pop, rock e [illegible] al pub Tre Alberi. [a. r.]


Si balla latino in Riviera

Grande jazz al Filmstudio

C'è il trombone di Luca Begonia per gli appassionati della fusion

SAVONA

Appuntamento con il grande jazz internazionale questa sera al Filmstudio di Savona trasformato, come ogni giovedì, in jazz club. Sul palco dello storico locale salità Luca Begonia, genovese, trombonista diplomato al conservatorio e, soprattutto, musicista che vanta collaborazioni a livello internazionale. Leggere il curriculum [illegible] musicista o ripercorrere a ritroso la storia del jazz e del blues.

Basti pensare che, nel 1983, ha suonato in duo con Al Grey e, nel 1985, è stato primo trombone nella Big Band di Ray Charles. [illegible] stesso anno è stato solista a Siona Jazz con l'orchestra della Rai di Milano e, due anni più tardi, entra nella Big Band di Gianni Basso. Nel 1992 è primo trombone nella Big Band di Nathalie Cole e si esibisce con Shirley Bassey. Ancora collaborazioni importanti, dal vivo e in sala di incisione, con Dario Cellamaro, Giorgio Gaslini e tanti altri nomi. Luca Begonia ha accompagnato jazzisti del calibro di Bob Mover, Steve Grossman, Bob Wilder, Andy Mc Ghee, David Glasser, Marcus Mc Laurine e tanti altri.

Al jazz, suo grande amore, alterna la classica e la fusion. Nel 1998 ha suonato [illegible] Gato Barbieri, Enrico Rava, l'Accademia Filarmonica della Scala. Guida il «Luca Begonia Quartet» che questa sera salirà sul palco del Filmstudio. «Si tratta di uno degli appuntamenti più importanti della stagione jazzistica organizzata quest'anno», spiegano all'associazione «Amici del jazz» che hanno puntato moltissimo sulla trasformazione, sieppure una volta la settimana, del Filmstudio in jazz club. «La risposta del pubblico è stata più che lusinghiera grazie anche ad [illegible] programma di concerti che spaziava in ogni sfumatura del jazz. Il nostro obiettivo è coinvolgere altri enti». [s. p.]

E al Chiabrera c'è il «Cantico del nascere»

«Andrè le magnifique» domani sera all'Astor

Torna l'appuntamento con il comico per far sorridere gli amanti del teatro

Stefano Pezzini

SAVONA

Doppio appuntamento con il teatro a Savona. All'Astor, domani, va [illegible] scena «Andrè le magnifique» con Marina Massironi mentre il Chiabrera ospita oggi [illegible] domani, alle 9,30 e alle 10,45, «Cantico del nascere» per la rassegna «Teatroragazzi».

ASTOR Dopo anni di collaborazione con Aldo, Giovanni e Giacomo Marina Massironi ritorna in teatro da protagonista con [illegible] spettacolo, «Andrè le magnifique», che è stato un grande successo la scorsa stagione in Francia. Nel paese di Vigoulet il vecchio teatro deve essere demolito. Alessio decide di salverlo portando in scena un'opera nuova di cui è l'autore. A recitarla saranno tutti i componenti della locale compagnia tranne [illegible] protagonista, ingaggiato tra i grandi nomi di Parigi. Proprio lui dovrebbe salvare il teatro ma...Uno spettacolo divertente dove si mescolano amicizia, amore, rivalità gelosie. L'inizio dello spettacolo è alle 21, il prezzo del biglietto è fissato a 35 mila lire per il posto numerato in platea e 25 mila per la galleria. I ridotto costano 15 mila lire mentre le prevendite sono al botteghino dell'Astor e all'agenzia della Carisa in corso Italia.

[illegible] Progettato e ideato dal Nautai Teatro il «Cantico del nascere», è uno spettacolo adatto anche per le scuole materne. Per la sua natura lo spettacolo è destinato a 90 spettatori a rappresentazione e dura 50 minuti. Lo spettacolo si inserisce nei puntini di sospensione delle domande dei bimbi: «...ma io prima di nascere dov'ero?... e cosa facevo?... e com'ero?... ma tu mi pensavi quando [illegible] non c'ero?...». Le risposte sono [illegible] ed equilibrate e coinvolgono in prima persona i più piccoli in una avventura unica, quella della vita.


L'attrice Marina Massironi

La Lombardia trionfa al concorso letterario organizzato dalla Provincia di Savona

«Voci di donne», premiati i racconti

La cerimonia ieri pomeriggio al Terminal crociere

SAVONA

Rosa Romano Bettini, residente a Legnano, ha vinto il nono concorso di narrativa «Voci di donne», concorso nazionale organizzato dalla Provincia. Al secondo posto Donatella Lanza di Tollegno, in provincia di Biella e, al terzo, Mariliana Fabbri di Rimini. Il premio speciale della Consulta femminile è stato invece assegnato a Raffaella Grassi di Genova. Ed ecco, in ordine alfabetico, le finaliste della nona edizione della manifestazione che sta riscuotendo, anno dopo anno, un successo sempre maggiore: Maria Rosa Acri (Genova), Valeriana Arienti (Seregno, Milano), Katia Camponovo (Gavirate, Varese), Maria Luisa Castelli Ferraris (Domodossola, Verbania), Marina Corti (Blevio, Como), Monica Cremonini (Imola, Bologna), Rossana Di Chiara (Genova), Ornella Filié (Imperia), Esmeralda Gianni (Milano), Elena Leone (Ferrara), Paola Ricchiuti (Ponte San Pietro in provincia di Bergamo), Maria Luigia Rosco Valenti (Roma), Carla Sansoni (Focomosto, Ferrara), Nadia Santi (Bianzè, Vercelli), Donatella Tenderini Anastasi (Venezia), Paola Valente (Vicenza). I loro racconti saranno pubblicati in un volume a cura della Provincia di Savona.

«Voci di Donne», il [illegible] letterario nazionale di narrativa in rosa, compie quest'anno dieci anni. Anche per questa edizione la premiazione è avvenuta l'8 Marzo, data della Festa della donna, ed ha avuto come sede la sala del terminal Crociere in Calata delle Vele.

Al concorso hanno partecipato 628 concorrenti tra cui molte residenti all'estero, soprattutto in Uruguay. Il programma seguito dalla cerimonia della manifestazione ha visto alle 10 i saluti delle autorità alla presenza del sacerdote-artista Chino Bert, autore del manifesto del 2000. Dopo i saluti di rito Francesco Gallea, presidente della giuria [d]egli altri giurati della nona edizione sono stati Pier Luigi Pesce, Donatella Ramello, Silvia bevini, Gerry Delfino, Etta Di Litta, Paola Fadda, Franca guelfi, Danila Nazari, Maria Grazia Timo e Maria Tazzari Caruso) ha premiato le vincitrici del nono concorso.

I racconti delle prime tre classificate sono stati letti da Simona Guarino mentre il pomeriggio ha avuto come sottofondo la musica dei Solisti dell'Orchestra Sinfonica di Savona. Al termine della cerimonia di premiazione e della kermesse culturale c'è stato l'arrivederci da parte degli organizzatori all'edizione numero dieci che verrà premiata l'8 Marzo del prossimo anno. Con la certezza di un grande successo di partecipanti. [s. p.]

FINALE L.

La lirica in biblioteca

La biblioteca di Finalborgo ricorda oggi la festa della donna con la presentazione di «Donne sul pentagramma, conversazioni sulle figure femminili della lirica». Appuntamento alle 21,15 presso la biblioteca «Sapone» con la proiezione di due video. La serata vedrà protagonista l'autore, Aldo Pastore, medico, [illegible] deputato, attuale presidente della Croce Bianca di Savona. In «Donne sul pentagramma» l'autore prende in esame dal punto di vista storico, artistico e psicologico alcune famose figure femminili del melodramma. Sono Lucia di Lammermoor, Turandot, Cenerentola, Isotta, Manon, Carmen, Bess, Lulù. L'interesse di Pastore per la musica risale agli anni dell'infanzia. Tiene abitualmente conferenze [illegible] temi di critica musicale con particolare riferimento agli autori dell'Ottocento e del primo Novecento. [a. r.]

Rassegna dedicata agli studenti dei corsi di musica delle medie

Pietra, si aprono le iscrizioni per l'«International concert»

PIETRA L.

Dall'8 maggio prossimo, per una settimana, si svolgerà a Pietra Ligure la terza edizione di «Music Competition» che «apre» quest'anno anche alle scuole medie. Al concorso, organizzato dal Comune, partecipano sempre alcune centinaia di giovani musicisti, gruppi e cantanti «classici» provenienti da varie parti d'Europa. L'edizione del 2000 presenta alcune novità rispetto ai primi due anni. Sono infatti state aggiunte tre sezioni di concorso. «Per dare [illegible]ggior spazio e stimolo ai ragazzi che frequentano i corsi ad indirizzo musicale nelle scuole medie italiane è stata inserita una categoria apposita che prevede l'esibizione sia di solisti [illegible] di piccoli gruppi da camera, sia [illegible] gruppi a carattere orchestrale», scrive Mauro Borri nella presentazione di «Res Publica Pietra Ligure». Le scuole medie di cui si studiano strumenti musicali, in provincia di Savona sono attualmente quattro ad Alassio, Finale Ligure, Savona e Varazze, «stanno diventando una delle realtà caratterizzanti la nuova scuola italiana». Altra novità dell'edizione 2000 sono la sezione composizi[illegible] [illegible] la sezione musica antica con strumenti originali. «Entrambe le sezioni daranno spazio a settori musicali non sempre tenuti in adeguata considerazione nel programma musicale italiano», conclude Mauro Borri.

Fra [illegible] altre sezioni [illegible] gara pianoforte, chitarra, orchestre, canto, formazioni corali, fiati solisti, duo. Le prove dell'«International Music Competition» si terranno dal 8 al 14 maggio presso il Salone del Soccorso di Pietra. [a. r.]

ALASSIO

Il giallo è protagonista

E' considerato [illegible] dei migliori scrittori di vicende gialle. Marcello Fois sarà sabato alle 17,30, a Palazzo Morteo di Alassio, ospite degli «Incontri con l'autore». Verrà intervistato sul suo ultimo libro, «Sangue dal cielo» (Il Maestrale-Frassinelli, pagine 134, lire 18 mila) dal critico letterario Franco Gallea. Fois domani sarà invece alla libreria San Michele di Marco Goldberg, nel centro storico di Albenga, dalle 17 alle 19, per incontrare i lettori. Lo scrittore è nato a Nuoro nel 1960. Scrittore e [illegible] teatrale, attualmente vive e lavora a Bologna. Tra le sue opere pubblicate «Picta» (premio Calvino, 1995), «Nulla» (Premio Dessì, 1997), «Ferro recente» (1999) e per Frassinelli «Sempre caro» (1998) e «Gap» (1999). Il racconto si svolge in Barbagia alla fine dell'Ottocento. Un ragazzo, accusato ingiustamente di omicidio, [illegible] toglie la vita in carcere. Ma chi ha veramente ucciso Filippo Tanchis? [r. sr.]

STASERA AL CINEMA

SAV[illegible]

CHIABRERA
Oggi riposo.

ASTOR. Tel 019-854627
Three Kings.
Ore 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12.000. 8000. 7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
C'era un cinese in coma
Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
Lire 12.000. 8000. 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Il collezionista di ossa.
Orario 15.45. 18. 20,15; 22.30.
Lire 12.000. 8000. 7000

[illegible]. Tel 019-825 714
The beach
Orario. 16,45-18-20.15. 22.30
Lire 12.000. 8000. [illegible]

ELDORADO. Tel 019-820563
Oggi riposo.
[illegible] 15,45. 17,30; 19.10. 20,50. 22.30
Lire 12.000. 8000. 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386327
Serata jazz.
[illegible] 21
Lire 8000. 7000

JOLLY. Tel 019 850 570
Film a luci rosse
Orario 15-22.30
Lire 11.000. 8000. 6000

BALESTRINI. Tel 019-820704
Oggi riposo
Ore 21 lire [illegible]

[illegible]

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Three kings.
Ore 20.30. 22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16.30. 18,30)
Lire 10.000. 6000. 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Sogno di una notte di mezza estate
Orario 21 lire 5000

[illegible]

AMBRA. Tel 0182-51419
La bomba.
Or 21 lire 5000

ASTOR. Tel 0182-50 997
C'era un cinese in coma.
Ore 20.30. 22,30 (nei pre[illegible] e festivi anche spettacoli alle 16.30-18.30)
Lire 10.000. 6000. 5000

[illegible]

VALLECHIARA.
Oggi riposo.
Ore 16-21 Lire 10.000. 8000. 6000

[illegible]

ARISTON. Tel 504234
American Beauty.
Or 20. 22,15 Lire 10[illegible] 6000

[illegible]

QUIRINO. Tel 019-692 910
Il mistero della strega di Blair. ore 21 lire 7000

[illegible]

LOANESE. Tel 019-669 961
Colpevole d'innocenza.
Ore 20.30-22.30. Lire 10000-6000

[illegible]

LUX.
Oggi riposo.
Ore 17-21 Lire 8000. 7000

[illegible]

TEATRO SASSELLO.
Oggi riposo.
ore 21 lire 7000

[illegible]

VERDI 1. Tel 019-97.249
[illegible]
[illegible] 20,30. 22.40 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,20; 17,30)

[illegible] Tel 019-97.249
The beach Or: [illegible] 22,40 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15.15: 17,30)

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR Tel 61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Oggi riposo

DANTE. Tel 0183-293620
OGGI RIPOSO

[illegible]
Oggi riposo

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Il collezionista di ossa
[illegible]

[illegible]

CAPITOL Tel 0184-43440
[illegible]

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-261955.
Il mistero di Sleepy Hollow
Orario. 20,30: 22.30
Lire 10.000- 7000

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Oggi riposo

TEATRO STABILE - [illegible] Dario «L'anatra» [illegible] R. Orlando, regia di C. Pezzoli con M. Crippa e M. Doradoni. Or.: 21. Lire 45/31mila

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Oggi riposo

POLITEAMA GENOVESE Antonio Albanese in «Giù al Nord» di M. Serra. Ore 21. Lire 45/33-35/30.000

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. **«La leggenda aurea»** di Jacopo da Varazze, regia di T. Conte. Ore 20.30

TEATRO DELLA TOSSE - Sala [illegible]. Campana. Oggi Riposo. Aperte prenotazioni «Il gatto con gli stivali», spettacolo di pupazzi animati, scatole magiche e canzoni di C. Perrault di e con D. [illegible] Ore 16 Lire 12/10/[illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. «La bisbetica domata» adattamento da W. Shakespeare, regia di B. Taddei. Ore 21 Lire 18/12.000.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» David Parker & The Bang Group «[illegible]». Ore 21 Lire 35/30.000

CINEMA

America A: Insider

America B. The beach

Ariston 1 Un marito ideale

Ariston 2: East is east

Cineplex Porto Antico multisala: Il [illegible] della strega di Blair - Colpevole d'innocenza - Toy story 2 - Insider - American beauty - I tre re - Il collezionista di ossa - C'era un cinese in coma - Eva contro Eva

Loano, domani prima selezione per giovani cantanti

Ripartono dal Poseidon le «Voci nuove per Mimì»

LOANO

Inizia domani sera, alle 22, al bar-live Poseidon di Loano la fase finale regionale del Festival Nazionale «Voci nuove per Mimì». Tre le selezioni previste a marzo, oltre il Poseidon di Loano, al Daubaci di Vado Ligure il 19 marzo e al St. James Pub di Arma di T[illegible] il 31. La finale regionale [illegible] si terrà invece il 1 luglio a cura della Pro Loco di Castelbianco in piazza dell'Annunziata nella località dell'entroterra di Albenga.

«Domani sera saranno in gara 12 voci nuove della provincia di Savona. Avremo ospiti Kiuto, Simone Carabba, Manuela Mollinari, il mago Gabriele Gentile e Monica Ciaccia. L'animazione musicale sarà curata dal gruppo live dei "Capovolti"», spiega Luca Galtieri dell'agenzia Eccoci che organizza il concorso. Anche ad aprile e maggio saranno tre gli appuntamenti mensili.

L'edizione [illegible] scorsa anno di «Voci nuove per Mimì», seguito da La Stampa, Radio Onda Ligure e TN4-Canale 7, era stata vinta dalla genovese Romina Mognol, 23 anni, che aveva convinto la giuria di esperti musicali, salendo sul podio più alto, tutto al femminile. Romina Mognol aveva presentato il «difficile» brano di Renato Zero «Cercami». Si [illegible] aggiudicata anche il premio [illegible] critica mentre la coppa dei discografici era stata assegnata [illegible] Giovanna Zunino. A presentare la serata di d[illegible] al Poseidon sarà Luigi Bavona. Il locale del centro di Loano è da anni uno dei punti di riferimento per gli amanti del live-karaoke. Era stato fra i primi ad intuire questo nuovo gusto del pubblico e in generale la nuova voglia di cantare del popolo della notte. [a. r.]


Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
Gruppo Alta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo 34 - ... il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e ... continuato - Chiuso ... Lunedì
DOMENICA APERTO

Eccellenza: il «replay» della partita-caso con la Samm non sorride ai rossoblù

Il Vado non recupera: 1-1 a Santa

Botta e risposta in 3' tra Malacarne e Pennone

Giancarlo Scarlozzoni

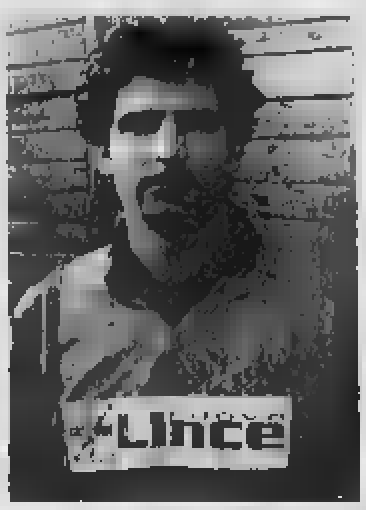
S. MARGHERITA LIGURE

Finisce 1-1 [illegible] recupero fra Sammargheritese e Vado, risultato che visto l'esito del primo match (1-0 per i rossoblù di Vincenzo Eretta) indubbiamente penalizza, dal punto di vista della classifica, l'undici savonese.

Ma ieri la Samm non ha rubato nulla, anzi ha cullato la speranza di vincere l'incontro, dopo [illegible] gol di Malacarne; immediata la replica del Vado, e pareggio finale. Arancione di casa con numerosi assenti, tutti importanti, da Martini a Guidco, da Costa ad Imperiale.

I sostituti, comunque, non hanno demeritato, guidati in difesa da un allenatore-giocatore come Maurizio Pertusi che, nonostante le 37 primavere all'attivo, può tranquillamente «insegnare calcio» a tanti giovani virgulti. Primo tempo con poche emozioni: al 6' conclusione di Cattardico sopra la traversa, all'8' rispondono i padroni di casa, Ruocco per Malacarne che viene [illegible] trastato al momento del tiro; al quarto d'ora cross di Cattardico, Nanfria e Pennone si scontrano e l'azione non ha esito.

Intorno alla mezz'ora altri due sussulti: prima Santanelli con uno spiovente colpisce la parte superiore della traversa,



Marrale gioca nella Sammargheritese

poi Schipani con un pallonetto conclude alto. All'38' mister Pertusi cambia Ratto, infortunato, con Traverso; per chi non lo sapesse, il giovane arancione è il giocatore al centro di tutto il «caso» che ha determinato la ripetizione della partita. Ripresa con inizio più spumeggiante, le squadre hanno più voglia di giocare e di cercare il successo pieno.

Al 52' Ruocco viene anticipato da Cancellara, subito dopo è ancora la punta arancione a sprecare a lato con un diagonale... da dimenticare. Lo 0-0 si sblocca al 71': Ruocco serve [illegible] orizzontale Malacarne che trafigge Cancellara con un tiro angolato, alla sinistra del portiere rossoblù. Palla al centro, ed il Vado pareggia. Serie di colpi di testa al limite dell'area, Cremonesi di testa allunga per Pennone che, ancora [illegible] il capo, supera Nanfria.

La partita prosegue [illegible] troppi sussulti, soltanto nei minuti finali il Vado [illegible] vincere l'incontro con una conclusione di Ranieri dal limite che Nanfria devia in angolo, sul con succesivo Prestia esalta ancora le doti acrobatiche del numero uno dei padroni di casa.

Le formazioni Sammargheritese: Nanfria; Muzio, Ratto (38' Traverso), Olcese, Lenzi, Pertusi; Pacifico, Bruzzo, Malacarne (91' Bertorello), Macchiavello, Ruocco. Vado: Cancellara; D'Asaro, Cremonesi, Ranieri, Bacinelli, Palermo; Cattardico (88' Perrone), Santanelli, Prestia, Schipani, Pennone. Arbitro: Aiello. Reti: 71' Malacarne, 73' Pennone.

La nuova classifica: Savona p. 47, Vado 44; Pontedecimo 42; Fo.Ce.Vara 41; Busalla 39; Fezzanese 29; Grassorutese e Loanesi 28; Argentina e Sammargheritese 27; Bolzanetese [illegible]; Albenga Cisano 25; Caperanese 24; Sestri Levante e Baiardo 22; Sampierdarenese 15.

Eretta: ci siamo tolti un peso

Ma il tecnico rossoblù aggiunge «Siamo in credito con la giustizia»

Enaio Fornasieri

Spogliatoi bollenti, dopopartita agitato, ma Eretta cerca di gettare acqua sul fuoco: «Ci siamo tolti [illegible] peso, [illegible] siamo più sereni, però siamo in debito con la Giustizia sportiva e con la fortuna. Oggi abbiamo dato un grosso segnale di sportività, dopo aver subito un torto clamoroso».

Nell'analizzare la partita, Eretta commmenta: «E' stata una buona gara, noi abbiamo cercato di giocarla, di imporre il nostro gioco. Abbiamo sbagliato sul gol subito, e subire su contropiede mi fa arrabbiare parecchio. Ma prendiamo il punto che va bene, però alla fine il loro portiere ha compiuto due grossi interventi: [illegible] o vinto [illegible] rubato. Nei miei Ranieri si è dimostrato uno dei migliori, in assenza di Bonadies».

L'autore del gol vadese, Pennone, è contento a metà: «Ci tenevamo a vincere [illegible] ci crediamo [illegible] primo posto. E se poi arriva il secondo va bene lo stesso. Dopo [illegible] loro gol ho pensato male, comunque abbiamo raddrizzato la situazione. Certo, avessimo giocato il primo tempo con l'intensità del secondo...».

Il presidente della Samm, Fossati, è soddisfatto: «Una battaglia, è stata una battaglia. Noi eravamo rimaneggiati, ed il pari è importante per noi. Auguro al Vado di raggingere i suoi obiettivi, ma sono rimasto amareggiato perché alla fine alcuni suoi giocatori hanno inveito contro di me: cosa dovevo fare? Da presidente, ho invocato il regolamento, l'errore l'ha commesso l'arbitro e la decisione l'ha presa la Federazione».

Domenica il Vado andrà a Sestri Levante con l'intento assoluto di vincere. Tutto il clan rossoblù lo vuole, mentre per gli «orange» arriverà l'impegno casalingo contro la Sampierdarenese: anche questo, assolutamente da vincere.



Esultanza dei giocatori del Vado dopo un gol: l'1-1 di ieri è comunque prezioso

Savona sconfitto su autorete

Il Gravellona s'impone in coppa Italia con l'autogol di Cappanera poi espulso

Sandro Bottalli

GRAVELLONA TOCE

Troppo forte la concorrenza del calcio televisivo. Non più di 250 spettatori al «Boroli» di Gravellona, in cartellone la prima partita della fase nazionale di Coppa tra le attuali capoliste dei gironi piemontese e ligure di Eccellenza. Gravellona e Savona sono state inserite in un triangolare di cui [illegible] parte anche la «berlusconiana» Cologno [illegible]nzese (ieri sera a studiare [illegible] rivali).

E' finita con la vittoria del Gravellona (1-0, autorete di Cappanera) e dunque la squadra tocense avrà ora il vantaggio di affrontare la trasferta lombarda non tra [illegible] settimana, ma il 22 marzo, quando si sarà già disputata la partita Savona-Colognese. Il Savona, che guida davanti al Vado il girone unico di Eccellenza ligure, non ha potuto schierare l'attaccante Bioni (squalificato) e il centrocampista Bottinelli (infortunato). I più temuti nella formazione di Flavio Ferraro erano Calabria (assente) e Lamberti; curiosità per Panucci, fratello [illegible] più celebre Cristian (il padre Vittorio, ex calciatore dell'Omegna e dello stesso Savona, era in tribuna a fianco del cusiano Gianni Bracchi). Una assenza di rilievo anche nelle file dei padroni di casa, quella dell'attaccante Battro (11 reti in campionato), fermo per squalifica e sostituito [illegible] Foti. Recuperati, invece, da Adelmo Paris i difensori Sena e Prini, oltre al centrocampista Masoero, prudentemente a riposo domenica [illegible] nella «passeggiata» a Crevoladossola.



Dessì, un pilastro difensivo del Savona

Savona subito pericoloso con un tiro a lato di Siciliano; ma al 19', su cross del difensore piemontese Sena, c'è una clamorosa autorete di Cappanera che porta in vantaggio il Gravellona. Lo stesso Cappanera si fa espellere 20 minuti più tardi per [illegible] fallaccio ai danni di Patelli e il Savona resta con un uomo in meno.

Nella ripresa il Gravellona ha controllato con attenzione e senza eccessivi affanni la favorevole situazione per una buona mezzora, poi nel finale ha dovuto stringere i denti per respingere [illegible] un imperioso ritorno della squadra ligure che si è gettata anima e corpo alla ricerca del pareggio: grande parata di Mazzini, proprio al 90', su tiro [illegible] Annaloro. Grinta e coraggio non sono comunque mancati ai gravellonesi che, grazie anche ad un paio di sostituzioni tattiche, sono riusciti a condurre in porto una vittoria tanto importante quanto prestigiosa.

Gravellona. Mazzini, Sena, Prini, Gherardini, Marforio (85' Biardone), Gini, Masoero, Galeazzi, Patelli (92' Gualtieri), Foti (59' Tummolo), Forzani.

Savona. Di Latte, Signego (64' Muscia), D'Angelo (22' Bisio), Dessì, Cappanera, Panucci, Siciliano, Riolfo (87' De Lucis), Lamberti, Brignoli, Annaloro.

Arbitro: Rocchi di Orvieto.

Rete: 19' (autogol) Cappanera.

Note: [illegible] fredda, circa 250 spettatori, espulso Cappanera al 39' per intervento falloso.

PALLANUOTO A1

Anche senza Ferretti e Temellini la squadra di Baldineti strapazza i toscani e risolve l'incontro già nel terzo tempo

Il Recco non lascia scampo alla Florentia: 11-6

Partita senza storia e squadra perfetta, a cominciare dalla difesa

Giancarlo Scarlozzoni

RECCO

Incredibile partita alla «Ferro», con una fantastica Pro Recco in grado [illegible] mettere a tacere, con una condotta di gara perfetta, una Florentia presuntuosa ed agevolata, perlomeno nelle ipotesi della vigilia, dall'assenza fra i recchelini di Ferretti (bronchite trascurata) e Temellini (influenza). Nel momento dell'emergenza, con la responsabilità affidata anche ai giovani, la squadra di Marco «Gu» Baldineti ha risposto in maniera splendida.

Risultato mai in discussione, addirittura 9-2 al termine del terzo tempo (parziali 3-0, 3-2 e 3-0) e 11-6 finale, [illegible] quando i recchelini [illegible] ormai in euforia da super-vittoria. Determinante la prova dei due stranieri: Van der Meer ha segnato a ripetizione, tirando da ogni posizione e trovando sempre la via della rete (qualche responsabilità da parte di Tempesti, in ombra come tutta la squadra toscana); Monostori, dopo l'uscita di Deserti per raggiunto limite



Temellini, assente come Ferretti

di falli, si è sacrificato nel ruolo di centroboa, trovando anche lui un paio di importanti realizzazioni. Tutto perfetto per il Recco, ad iniziare dalle superiorità numeriche, con un 4 su 5 sporcato soltanto nell'ultima opportunità, quando appunto i giocatori di casa tiravano a giocare i 35 secondi, [illegible] preoccuparsi [illegible] accelerare per cercare la via della rete.

Ma è stata la difesa, attentissima, a dire che la Pro Recco [illegible] in gran serata: difesa granitica, Florentia a realizzare solo due reti (le ultime, nel quarto tempo, quindi a risultato ormai blindato) in superiorità, delle 15 opportunità che i signori Caputi e Petronilli hanno gentilmente concesso al «sette» di Riccardo Tempestini. Nell'economia della gara, due rigori per il Recco, [illegible] primo sbagliato da Deserti, il secondo realizzato da Van der Meer. Marcatori. Pro Recco: Van der Meer 6, Monostori 2, Venturelli, Piccardo e Cichero. Florentia: Vannini 2, Fodor, Gorchkov, Calcaterra e Bruschini. Espulsi per brutalità Gorchkov e Bruschini, tre falli anche per Deserti e Monostori. Nell'altro anticipo della giornata, successo di misura del Brescia sul Pescara per 7-6. La nuova classifica: Posillipo p. 44; Roma 43; Recco 42; Florentia 40; Brescia 29; Savona 28; Pescara 25; Bologna 19; Canottieri 15; Ortigia 9; Catania 6; Civitavecchia 1.

A Imperia è nuoto tricolore

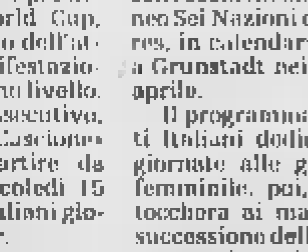
Da domani la «Cascione» ospita gli Italiani giovanili al coperto

Luca Amoretti

IMPERIA

Ad un mese esatto dalla prestigiosa tappa della World Cup, Imperia torna al centro dell'attenzione per una manifestazione natatoria di altissimo livello. Per [illegible] sesto anno consecutivo, infatti, la piscina «Cascione» ospiterà infatti a partire da domani e fino a mercoledì 15 marzo i Campionati italiani giovanili invernali indoor.

Si tratta di un appuntamento di grande rilievo, che ancora una volta offre agli appassionati numeri da capogiro con 1380 giovani speranze del nuoto azzurro (760 maschi e 620 femmine) in vasca a disputarsi il primato in cinque diverse categorie (due per i Ragazzi, due per gli Juniores e una per i Cadetti). I partecipanti, di età compresa tra i 12 e i 19 anni rappresenteranno 263 società di tutta Italia, e costituiranno per la città di Imperia una pacifica invasione che farà registrare il tutto esaurito negli hotel del ponente.



Ad Imperia gli «Italiani» giovanili

Non mancherà quindi il lavoro al ct della Nazionale Maurizio Cocani, che alla «Cascione» cercherà di scovare nuovi talenti per il nuoto italiano. Tra i tanti giovani emergenti, torneranno a Imperia atleti già saliti agli onori della cronaca, tra i quali gli azzurri Alessandra Cappa, bandiera dell'Avantgarda Desenzano, impegnata nei 100 dorso, Sara Parise (Leifors), pronta a cercare allori nei 50, 100, 200 e 400 stile libero, ed Alessio Boggiatto (Sisport Fiat), già splendido protagonista alla tappa imperiese della Coppa del Mondo, iscritto ai 200 e 400 misti, 200 e 400 stile libero e 200 rana.

L'appuntamento tricolore imperiese assume particolare importanza perché al termine delle gare saranno diramate le convocazioni azzurre per il torneo Sei Nazioni categoria Juniores, in calendario in Germania, a Grunstadt nei primi giorni di aprile.

Il programma dei Campionati Italiani dedica le prime tre giornate alle gare del settore femminile, poi, dal 13 marzo, toccherà ai maschi. Questa la successione delle specialità nella vasca imperiese. Domani: [illegible] 9.15: 50 stile libero, 200 dorso, 4x100; ore 16.15: 100 farfalla, 400 misti, 200 sl. Sabato 11: ore 9,00: 200 farfalla, 200 rana, 4x200 sl; ore 16,00: 200 misti, 400 sl. Domenica 12: ore 9,00: [illegible] dorso, 100 rana, 100 sl, staffetta 4x100 mista; ore 15,00: 800 sl.

Da lunedì 13 toccherà ai maschi: ore 9,15: 50 sl, 200 dorso, 4x100; ore 16,15: 100 farfalla, 400 misti, 200 sl. Martedì 14: ore 9,00: 200 farfalla, 200 rana, 4x200 sl; ore 16,00: 200 misti, 400 sl. Mercoledì 15: ore 9,00: 100 dorso, 100 rana, [illegible] sl, staffetta 4x100 mista; [illegible] 15,00: 1500 stile libero.

L'organizzazione dell'evento sportivo è stata ancora una volta affidata dalla Fin alla Rari Nantes Isnardi Imperia, società che in questi anni ha sempre dato prova di straordinarie capacità nel fornire [illegible] atleti, dirigenti, tecnici e giornalisti la migliore accoglienza, sia in occasione degli «Italiani», sia quando nel capoluogo ha fatto ripetutamente tappa la Coppa del Mondo di nuoto. Con [illegible] sodalizio biancazzurro collaborano come sempre gli enti locali e gli sponsor Carige, Casinò di Sanremo, Isnardi, Misura, Conad, Piaggio-Gilera, Arenma e Rtl 102.5.

INTERVISTA

La campionessa si sta allenando a Pietra con De Pedrini in vista dell'appuntamento-clou della stagione: il sogno è l'oro

Alessandra Sensini: una stella che vuole brillare a Sidney

Parla la velista, già bronzo ad Atlanta '96: «In Australia vorrei fare ancora meglio»



L'olimpionica di vela Alessandra [illegible] con l'ex campione del ciclismo Saronni

Guglielmo [illegible]ro

PIETRA LIGURE

Il sogno ricorrente di Alessandra Sensini è quello di salire [illegible] dei gradini del podio olimpico di Sidney, il prossimo settembre.

Lei, portacolori della classe «Mistral», ha le carte in regola, dopo il bronzo di Atlanta, per regalare [illegible] grande soddisfazione al presidente della Fiv, l'alassino Sergio Gaibisso e a tutti coloro che, soprattutto dopo le impresa di «Luna Rossa», si sono innamorati della vela.

Lei, che in queste settimane si allena a Pietra Ligure [illegible] Luca De Pedrini (ottimi i suoi risultati internazionali nel windsurf) non nasconde le sue ambizioni: «La medaglia olimpica è il sogno di tutti gli atleti. Io ho potuto coronarlo quattro [illegible] fa ad Atlanta, conquistando il bronzo, unica medaglia di quella sfortunata spedizione. Da un anno tutta [illegible] preparazione è affinata per l'appuntamento australiano. Sono già stata sul campo di regata, dove tornerò a metà agosto. Le condizioni [illegible] vento sono particolari e i padroni di casa, che ne conoscono ogni segreto, partono favoriti sia nella mia che in altre classi. Ma questa volta la spedizione azzurra, rispetto alle precedenti, ha ottime possibilità di contribuire al medagliere [illegible].

Alessandra che nei giorni scorsi [illegible] Beppe Saronni è [illegible] «testimonial» dell'ultima tappa del Giro della Riviera [illegible] Ponente di ciclismo è anche ottimista sul futuro della vela, visto il [illegible] dei giovani praticanti: «Un numero - afferma - destinato ad aumentare con la promozione portata dalla Coppa America. I nostri circoli, ed in modo particolare quelli liguri, [illegible] di "Prima Vela". I problemi arrivano dopo, quando si inizia a fare sul serio, quando si partecipa alle prime importanti regate. Qui è fondamentale essere seguiti e non essere abbandonati al proprio destino».

E a chi accusa gli amanti del windsurf, del quale la «Mistral» è espressione, di [illegible] «contaminato» la vela «pura» ribatte: «Noi siamo velisti [illegible] gli altri. Dobbiamo conoscere le tattiche [illegible] regata, i segreti del vento e tutte le nozioni comuni ad un buon velista. Penso che questa mentalità però ormai abbia fatto il suo tempo». Intanto a Noli si è concluso il campionato d'inverno della classe «Hobie Cat 16» organizzato dalla Lega Navale con vittoria di Wurtz-Ansaldi (tre primi posti) davanti a Formica-Verducci e Lepri-Turati.

Karate: bel successo alla vigilia degli Italiani

La Carlini «prenota» il tricolore del 2000

SAVONA

Importante successo per Raffaella Carlini alla prima edizione del trofeo Pozzuolo di karate, specialità Kumitè. L'atleta portacolori del Karate Club Savona è salita sul gradino più alto del podio nella categoria Senior 50 kg superando [illegible] forza le dirette concorrenti alla vittoria finale. Per Raffaella, campione d'Italia '99, questa manifestazione è stato un vero banco di prova in vista dei prossimi Italiani dove dovrà difendere il titolo, a Sarni[illegible] in provincia di Bergamo [illegible] 18 marzo. Folta la rappresentativa savonese che ha partecipato a queste gare ottenendo buoni piazzamenti. Emanuela De Rosa si è classificata terza nella categoria 5[illegible] kg, mentre sfortunata è stata la giornata di Antonio [illegible] Rosa che ha dovuto ritirarsi dal combattimento a causa di un lieve infortunio. Notevoli invece [illegible] stati i progressi dei cadetti Erika Venturino [illegible] Luca Quaglia, mentre un discorso a parte meritano gli Esordienti.

Da questi giovanissimi atleti si è avuta la conferma da Fabri[illegible] Fiore vincitore nella categoria 70 kg e di Federica Quaglia medaglia di bronzo nei 55 kg e di Valentina De Martini, quinta nei 55 kg, mentre altri pasdsi avanti si sono notati da parte di Stefaania Benvenuto e Alessio Giachino.

Al trofeo Ulderico Fassione, svoltosi [illegible] Torino, successo nei senior di Michela Barillari nella categoria 65 kg, mentre Raffaella Carlini ha vinto l'argento nei 55 kg. Medaglia di bronzo per Stefania Miglietto [illegible] Sabrina Demonte rispettivamente nella [illegible]tegoria 50 e [illegible] kg. Secondo posto per Antonio De Roso nella categoria senior 65 kg. Grazie ai risultati degli atleti il Karate Club si è piazzato quarto nella classifica per società. Un buon risultato vista la presenza di oltre cinquanta [illegible] provenienti da ogni Regione. Soddisfatti i dirigenti biancorossi con [illegible] testa il presidente Walter Carlini e soprattutto i maestri Fassio, Quaglia e Zucconi. [r. p.]



Raffaella Carlini, già campionessa d'Italia di karate [illegible] scorso anno, andrà all'assalto di [illegible] titolo [illegible] dieci giorni a Sarnico in provincia di Bergamo. [illegible] frattempo l'atleta savonese ha ottenuto un'importante vittoria a livello assoluto, confermandosi tra le più quotate specialiste d'Italia nel «kumite»

Federtennis

Nuovo comitato domani si vota

SAVONA. E' in programma domani sera alle 21, nella sede delle Federazioni Sportive del Coni (via Paleocapa 4) l'assemblea straordinaria per l'elezione del nuovo Comitato Provinciale di Savona della Federazio[illegible] Italiana Tennis. Alla riunione, convocata [illegible] straordiario Antonio Licheri, prenderanno parte [illegible] presidente provinciale del Coni, Lelio Speranza ed i presidente del comita[illegible] regionale della Federazione Italiana Tennis, Franco Delbecchi. Per la carica di presidente del comitato proviciale risulta candidato, scaduti i termini di presentazione, soltanto Maurizio Sisca del T.C. Albissola Marina. Quattro sono invece i candidati per la carica di consigliere del comitato provinciale: Renato Bisio (T.C. Loano), Franco Castratori (D.L.F. Savona), Carlo Fiorentino (T.C. Vado) e Gianfranco Francese (T.C.Carcare). Ogni circolo della provincia potrà essere rappresentato dal presidente o, con espressa delega, da un dirigente dello stesso sodalizio. Il nuovo comitato, che rimarrà in carica quattro anni, è atteso [illegible] numerosi compiti ed in particolare allo sviluppo del tennis nei giovani cercando di aumentare il nume[illegible] dei praticanti nella provincia in particolare nelle fasce dell'Under 14 e Under 16. [g. o.]

6ª TAPPA — GIOVEDÌ 9 MARZO 2000

SAVONA GOAL 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 12 mar[illegible] 2000

1	SAVONA - GRASSORUTESE	
[illegible]	[illegible] LEVANTE - VADO	
3	[illegible] - [illegible]	
4	LOANESI - [illegible]	
5	FINALE - PIETRA	
6	CAIRESE - ZINOLA	

LA MISS DELLO SPORT E': ....

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Atletica ....
Basket ....
Ciclismo ....
Volley ....
Sport acquatici ....
Altri sport ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile è: ....

Hockey in [illegible]

Vittoria-primato per il Savona

Vittoria-primato per il Savona nel campionato nazionale di A2 di hockey in line. Il team del presidente Gianni Guelfi ha superato [illegible] Torino il Pianezze per 7-2. A segno [illegible] andati tre volte Grosso, due volte Monaco e una rete a testa è stata realizzata da Delfino e Anthoine. Per la compagine torinese doppietta di Rizzato. L'incontro è stato bello ed equilibrato nella prima parte conclusasi sull'1-1. Poi nella ripresa il Savona ha dilagato chiudendo la sfida a più 5. Gli altri risultati. Vercelli-Arona 3-5; Novara-Alessandria 5-5. Classifica: Savona p. 19; Novara e Arona 13; Vercelli 9; Alessandria [illegible]; Pianezza 4; Novi Ligure 3. Domenica alle 16 il Savona sarà impegnato al Palasport di Zinola contro il Vercelli. L'obiettivo per i savonesi è la vittoria per mantenere le distanze dalle compagini piemontesi. Accedono alla fase successiva le prime due classificate, anche se la Federazione potrebbe a torneo concluso, far passare alla fase finale soltanto la prima classificata di ogni girone. Il presidente Giovanni Guelfi: «La squadra sta passando un buon momento, i giocatori sono caricati al massimo. Vogliamo arrivare alla fase finale e credo che ci siano tutte le potenzialità per giocarci la finale nazionale e aspirare alla alla [illegible] serie». [r. p.]

Dodici squadre per i playoff-scudetto

Non c'è nessuna ligure fra le «big» delle bocce

Due compagini salve, tre ai «playout» per non retrocedere: bilancio in rosso

Due salve e tre ancora in pena: le cinque squadre liguri impegnate nella nuova [illegible] A, allargata a [illegible] squadre divise in 4 gironi (con l'abolizione della A2), hanno ottenuto il traguardo [illegible]. C'è poco da vantarsi per una regular season che esclude la partecipazione delle liguri ai playoff scudetto (che prevedono due fasi con 12 squadre). La Roverino Ventimiglia nel gir[illegible] B e la Voltrese nel girone A arriva[illegible] seste ed evitano i playoff per il rotto della cuffia, acciuffando la salvezza rispettivamente alla penultima e ultima giornata della regular season. Niente da fare per Val Merula, ultima nel girone A, e per Albisola, maglia nera del girone B.

La sorpresa in negativo è la Rapallese che si piazza solo settima nel girone B e dovrà affidarsi alla lotteria dei playout dopo aver sperato ad inizio stagione di entrare nei playoff scudetto. La rinuncia della Chiavarese a disputare la serie A (la società del Lido non ce l'ha fatta neppure ha qualificarsi per gli spareggi di serie B) ha creato un vuoto di potere nella nostra regione a tutto favore di piemontesi e venete.

Val Merula, Rapallese e Albisola da sabato prossimo si batteranno con Balangerese, Litorale, Sassi, Cumianense, Rivolese: due di esse faranno compagnia a S.Giorgio (girone C) e Fontana (girone D) già retrocesse tra i cadetti. La Rapallese non dovrebbe avere problemi a mettersi alle spalle le avversarie. le due formazioni del ponente puntano [illegible] Litorale e Sassi, meno agguerrite di Cumianense, Rivolese e Balangerese. [d. s.]

I cadetti

Armese in festa è promozione

L'Armese è promossa nel campionato di serie A. La squadra ponentina vincendo per 12-0 la gara spareggio di ritorno contro la Boccia Carcare, ha ribaltato il risultato dell'andata (8-4) e può iscrivere il suo nome nel massimo torneo di bocce. La compagine imperiese davanti al proprio pubblico non ha fallito l'occasione di mettersi in evidenza, non concedendo nulla al team della Val Bormida. Adesso la Boccia Carcare del presidente Arnaldo Pastorino spera in un ripescaggio [illegible] caso qualche società dovesse rinunciare.

Intanto domenica ad Albenga inizia la terza edizione del Master di Tiro progressivo. La manifestazione di alto livello prevede cinque prove e la partecipazione di venti giocatori ai quali verrà erogato un montepremi complessivo di cinque milioniseicentomila, in base alla classifica finale individuale. Partecipano in campo femminile Mandola, Pasin e Seppa, per la categoria Under 16 Bozzon, Grava, Micheletti e Tion. Audisio, Bagnasco, Giordanino, Menegon, Ponzo e Ziraldo sono invece i tiratori Under 23, mentre per la categoria Senior troviamo Bonino, Bruzzone, Calaresu, Di Fant, Favre, Franche Panero. Gli incontri saranno diretti dagli arbitri Costamagna, Pescetto, Petenzi e Salati. Altri appuntamenti a Trento, Trieste, Alessandria, Massa, e finale a Ischia il 17 settembre. [r. p.]

ASSAGGIATORI CIOCCOLATO CERCASI: I PRESCELTI.

GRAZIE, MILLE.



DISTINTIVO UFFICIALE ASSAGGIATORI CAFFAREL.

La ricerca di Assaggiatori di Cioccolato Caffarel ha avuto un enorme successo! Sono stati oltre un milione i consumatori che, dopo aver assaggiato le specialità Caffarel, hanno dato la propria disponibilità a collaborare gratuitamente con noi. Un lusinghiero risultato che ci conferma la grande passione degli italiani per il cioccolato Caffarel. Un particolare e caloroso benvenuto ai 1.000 privilegiati che hanno ottenuto questo prestigioso titolo. Presto riceverete l'originale distintivo che abbiamo creato per voi e tutte le indicazioni sul primo appuntamento di quest'anno. Insieme a tutti i nostri consumatori parteciperete all'elezione del miglior Cioccolatino Caffarel del 2000. Con la vostra collaborazione riusciremo ad offrirvi sempre di più, sempre il meglio: il massimo della bontà.

Caffarel

...dal 1826 Cioccolato d'Autore

Magistrato del pool «Fasce deboli» chiede una revisione del codice penale

«In carcere chi raggira gli anziani»

Il pm: reati gravi, in aumento

Alberto Gaino

«Nei confronti di un reato particolarmente odioso e diffuso, la truffa ai danni di cittadini anziani, occorre che il legislatore riveda [illegible] codice penale. Di fronte alla crescente gravità del fenomeno noi magistrati lo chiediamo espressamente». La questione è molto semplice: polizia e carabinieri possono fermare [illegible] truffatore in flagranza [illegible] reato, ma poi sono costretti a rilasciarlo e a denunciarlo «a piede libero»; la custodia cautelare non è consentita. Marco Bouchard, uno dei pm del pool «Fasce deboli», esce dal riserbo per segnalare pubblicamente la difficoltà del suo ufficio rispetto a un'autentica violenza sociale. Si deve fare qualco[illegible] nei confronti dello stillicidio di truffe [illegible] cui ogni giorno si ha notizia. Oggi si possono contrastare [illegible] efficacia gli autori di questi reati solo se costoro commettono errori. Come nel caso di Enzo Agazzi, arrestato l'altro ieri, e della complice Flora Olivieri, da l'altro ieri latitante.

I due commisero l'errore di sottrarre una banconota da 100 mila lire a una pensionata che stavano raggirando. Una «volan[illegible]» della Questura li bloccò per strada, li identificò e li denunciò alla magistratura. Dopo aver le[illegible] il rapporto e dato un'occhiata [illegible] certificati penali (fitti di precedenti) dei due, Bouchard ha chiesto l'applicazione di [illegible] misura cautelare per furto aggravato. Solo [illegible] quella base poteva ottenerla e l'ha avuta [illegible] Giuseppe Cocilovo. Dopo, gli uomini [illegible] commissariato [illegible] Donato sono andati a cercare Agazzi, 37 anni, al campo nomadi di corso Unione Sovietica e la donna, cinquantunenne, in quello di via Lega. Sono nomadi sinti.

La loro vittima è una donna di 62 anni che vive sola e che [illegible]va già subito furti e raggiri da parte di falsi [illegible] dell'Italgas. Delle sue disavventure aveva messo al corrente i vicini e Lorenzo Mittiga, meccanico che tiene bottega di fronte al palazzo della donna, [illegible] via Brandizzo, è l'angelo custode che l'ha salvata dall'ultima truffa, la mattina dello scorso 14 gennaio. Grazie a lui, questa storia di ordinaria odiosità si è chiusa [illegible] lezioncina di civiltà. Quella impartita da un cittadino che non [illegible] non aver visto e alza le spalle, ma che, anzi, si prende il mal di pancia di andare a fondo.

Mittiga [illegible] uscito dall'officina, scorge una sconosciuta pr[illegible] insistentemente il citofono della signora Piera Emilia. Si guarda attorno e nota un giovanotto al volante di una Polo di colore blu. Mai visto neppure lui, e nemmeno l'auto. Coglie [illegible] uno sguardo d'intesa fra la donna e l'automobilista. «Mi sono subito insospettito - riferirà più tardi a un assistente [illegible] commissariato Barriera di Milano - perché la signora... non riceve [illegible] nessuno e, siccome di truffe ne aveva [illegible]bite tante, mi sono insospettito». Così [illegible] buon Mittiga corre al telefono e chiama la vicina. Lei gli dice: «Ho [illegible] una signora che vuole controllarmi i soldi della pensio[illegible]». Tanto basta al meccanico per [illegible] in strada, lanciare un'occhiata furibonda al tizio della Polo in sosta davanti al portone dell'anziana e intesa bene dall'automobilista che mette in moto e scompare. Subito dopo Mittiga intercetta una «volante» di passaggio».

Piera Emilia racconterà [illegible] volta agli agenti di essere [illegible] fermata in strada da «una cinquantenne dal cappotto chiaro che mi ha detto di essere dell'Inps e che mi ha chiesto se avevo ricevuto una busta bianca e verde [illegible] parte dell'istituto. Io andavo al mercato e [illegible] tornata indietro. Quella donna mi ha seguita e si è fatta aprire [illegible] porta. "Ha il libretto della pensione? Me lo faccia vedere"». Così riferisce Piera Emilia che cade nel tranello quando la falsa [illegible] dell'Inps [illegible] chiede di mostrarle anche un «centomila» ritirato all'ufficio postale per [illegible]trollarne il numero di serie. Quella [illegible] banconota che la donna riesce a mettersi [illegible] tasca prima dell'intervento del meccanico e che ha fatto scattare l'accusa di furto. Il giorno dopo, comunque, la coppia di truffatori sinti era di nuovo nei paraggi, riavvistata dal solito Mittiga.

Arrestata falsa impiegata Enel

Si spacciava per un'impiegata dell'Enel, incaricata di riscuotere le [illegible] di [illegible] mila lire per l'esecuzione di lavori di manutenzione. Ma ad attenderla, nella casa della vittima, questa volta c'erano anche i carabinieri in borghese del nucleo operativo di Moncalieri. In manette, con l'a[illegible] di truffa e sostituzione di persona, è finita una giovane [illegible] 27 anni, Maria Tarricone, residente a Torino in via Pinelli 50. La donna si è presentata l'altra mattina a casa di un pensionato, di 73 anni, a Moncalieri, con la scusa del pagamento dei lavori. «Deve consegnare all'Enel 500 mila lire: torno nel pomeriggio a prenderli». [illegible] pensionato è andato in banca a prelevare il denaro, ma lì per caso ha incontrato una conoscente [illegible] si è confidato. L'amica, insospetti[illegible] dal racconto, l'ha accompagnato in caserma. Così è scattata la trappola dei militari che ha portato all'arresto della truffatrice.



Lorenzo Mittiga ha salvato una donna [illegible] 62 anni dall'ennesima truffa

L'ex cassiere Crt ha scontato solo quindici mesi dei tre anni di condanna che la Cassazione ha confermato

Fece sparire due miliardi, non vuol tornare in cella

Chiede di scontare la pena con l'affidamento ai servizi sociali

Il 9 dicembre 199[illegible] Stefano Iegiani, dipendente Crt in servizio all'agenzia di Cascine Vica, sparì lasciando dietro di sé un buco nei conti della banca da un miliardo e settecentotrentacinque milioni. [illegible] anni dopo la sua storia giudiziaria sta per finire: la Cassazione ha confermato la condanna [illegible] anni; diventata definitiva, la sentenza è stata notificata all'interessato secondo le modalità stabilite dalla legge «Simeone-Saraceni»; per evitare il ritorno in cella l'ex cassiere chiede di [illegible] affidato al servizio [illegible] per il tempo che gli rimarrebbe da trascorrere in carcere. Iegiani [illegible] un [illegible] libero e resterà libero in attesa che il tribunale di [illegible]glianza esamini la sua istanza, fra molti mesi. Giustamente i giudici danno la precedenza a quelle (numerose) presentate dai detenuti.

La fuga del bancario provocò un certo scalpore. Era [illegible] ragazzo tanto per bene che lavorava [illegible] a tardi, in pochissimo era riuscito a conquistare la fiducia dei superiori, al punto che [illegible] direttore dell'agenzia Crt di Cascine Vica gli affidò le mansioni di cassiere, salvo poi [illegible] trasferito per [illegible] averci visto giusto. Scoperto l'ammanco, [illegible]rti l'inchiesta giudiziaria e l'ispettore Salvatore Neglia si diede un gran da fare per rincorrere il fuggiasco. Lo cercò in Germania e lo inseguì sino alle Canarie, dove il bancario [illegible] tornato, dopo esservi [illegible] viaggio di [illegible] Alla fine Neglia lo beccò, neanche a farlo apposta, alla stazione [illegible] Porta Nuova: Iegiani stava rientrando convinto che il pm Andrea Calice e il [illegible] ispettore gli contestassero [illegible] il [illegible] di appropriazione indebita. Non sapeva che contro di lui era [illegible] firmata un'ordinanza di custodia cautelare per furto aggravato. Era il 2 aprile 1996.

Rimase in [illegible] quindici mesi. Nel frattempo la moglie Mirella [illegible] Rosa aveva tentato il suicidio in un albergo di Carmagnola, era stata coinvolta nell'inchiesta come complice del marito e si era infine formalmente separata da lui. Processati, lui venne condannato, lei assolta. Pace, amen. Pure per [illegible] denaro. Sparito. Volatilizzato. A meno che non credere alla coppia [illegible] alla sceneggiatura da film noir senza fantasia imbastita dai due: [illegible] che porta fuori i soldi della banca, all'ora di pranzo e poco per volta, segue le istruzioni di alcuni ceffi con occhiali scuri e [illegible]iti rigorosamente in nero che lo [illegible]nacciavano, lascia il denaro come Pollicino là dove i bigliettini dei «bruti» lo portano. Alla fine, stanco delle minacce, scappa [illegible] gli ultimi [illegible] milioni, e giù di lì. Perde pure quelli, parte in [illegible] notte di follia [illegible] un casinò, il resto glielo rubano in albergo. E, spiantato, torna a casa.

Iegiani dovrebbe essere affidato a un assistente sociale del ministero di Grazia e giustizia per il tempo di un anno e nove mesi. Per fare che? Ha smesso di imbucare volantini pubblicitari nei giorni feriali e di controllare i biglietti all'ingresso dello stadio, la domenica. Un anno fa ha aperto una società [illegible] Novara per il recapito di plichi e pubblicità a domicilio. **[al. ga.]**



Ci vorrà tempo prima che l'istanza venga esaminata Intanto il ragioniere ha aperto a Novara una ditta di recapiti di plichi e pubblicità

Stefano Iegiani ai cancelli [illegible] Stadio delle Alpi dove per un periodo ha svolto il lavoro di controllo dei biglietti

Erano state costituite società a Torino, Piossasco, Bra, Asti [illegible] in altre parti d'Italia: 45 gli indagati

Guardia di Finanza sgomina la banda dell'Iva

Una truffa informatica per decine di miliardi ai danni dello Stato

Massimo Numa

Decine di indagati, perquisizioni, società fantasma: l'inchiesta sulle false fatture Iva nel Torinese [illegible] sta allargando [illegible] il trascorrere delle ore. Una truffa per decine di miliardi ai danni dello Stato, realizzata attraverso società fasulle che compravano e rivendevano, in altre regioni e nei paesi comunitari, prodotti per l'informatica, ora al centro di un'indagine del Nucleo di polizia tributaria «Piemonte», coordinato dal sostituto procuratore Roberto Furlan.

Gli indagati per truffa, emissione di fatture false e associa[illegible] a delinquere sono 45, localizzati tra Torino e imme[illegible]ato hinterland. Nelle ultime ore sono scattate, a Torino, decine di perquisizioni, su mandato del pm. Un superlavoro che, per [illegible] momento, sembra [illegible] fine. Dall'esame della contabilità spuntano fatture che rimandano, di volta in volta, [illegible] altri sogg[illegible]i e ad altre società, disseminate in Piemonte [illegible] Lombardia. Cominciano a filtrare i nomi delle prime società fantasma, «Promodata», «Betax Informatica» «Compservice», «Etaboxoffice» [illegible] sede in Lombardia e collegate [illegible] loghe strutture gemelle individuate nel Torinese. Società che nascono e muoiono nel volgere di poco tempo, quello necessario per portare a termine le triangolazioni illegali e per far perdere ogni traccia. Al vertice prestanomi, pensionati e casalinghe, spesso ignari delle finalità di un sistema i cui meccanismi sono oggetto anche di un'inchiesta dell'Antimafia. C'è il sospetto che, all'interno del circuito delle «cartiere» (così vengono definite le società che speculano sulle fatture false) ci siano capitali illeciti. Le accuse vanno dall'associazione per delinquere finalizzata alla truffa, alla frode doganale e all'evasio[illegible] fiscale.

Secondo Finanza e pm, attraverso un complesso giro di vendite all'estero e importazioni, solo sulla carta veniva [illegible] l'Iva [illegible] ne otteneva il rimborso. Il giro d'affari delle società, [illegible]stituite a Torino, Piossasco, Bra, Asti, Bolzano, Bergamo Parma e Roma sarebbe [illegible] circa mille miliardi di lire. A capo dell'organizzazione, c'erano due romani, tra cui Carlo Focarelli, 43 anni, amministratore delegato della «Promodata», società di import ed export con filiali anche all'estero [illegible] in contatto con la Banca internazionale del Lussemburgo. Tra gli indagati cinque francesi e un inglese. Gli investigatori [illegible] riusciti a bloccare, nell'Astigia[illegible], un rimborso di Iva per due miliardi [illegible] lire a uno sportello della Banca d'Italia.

Coinvolti, nello stesso tran[illegible] dell'inchiesta, pure un commercialista e un ex agente del Sisde, Mario D.M., residente a Torino. Le accuse vanno dall'associazione per delinquere finalizzata alla truffa, alla frode doganale e all'evasione fiscale.

Davanti al sostituto procura[illegible] Roberto Furlan sono già sfilati i primi indagati: molti ammettono le proprie responsabilità, rimandando le accuse ad altre persone, talvolta inesistenti e comunque irrintracciabili. Una mole di lavoro enorme: per trovare le fatture fasulle bisogna «passare» [illegible] vaglio migliaia di documenti. Che il giro di denaro sia rilevante lo dimostra [illegible] tenore di vita di alcuni manager indagati: ville, auto di lusso, [illegible]idenze all'estero, nei paradisi fiscali di Montecarlo o Lussemburgo. Il prossimo capitolo dell'indagine si estenderà ai telefoni cellulari importati e venduti [illegible] centri di distribuzione nel Torinese, [illegible] il solito sistema delle «cartiere».

La strage di Cumiana

Una perizia legale sullo stato di salute dell'ex ufficiale SS

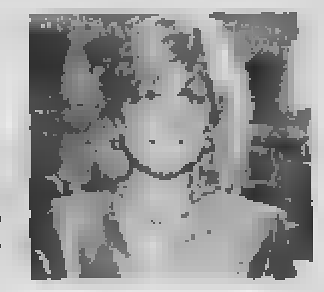
Verrà eseguita una perizia medico-legale sulle condizioni fisiche di Anton Renninger, l'ex ufficiale tedesco delle SS sotto processo per la strage di Cumiana, avvenuta nell'aprile del 1944 e costata la vita a 51 persone. L'ha deciso il Tribuna[illegible] militare dopo che il difensore dell'imputato, Ennio Galasso, ha prodotto un nuovo certificato medi[illegible] attesta le pessime condizioni di salute di Renninger, che ha 81 anni e vive ad Erlangen, in Germania. L'accertamento, che verrà svolto mediante rogatoria internazionale, dovrà accertare se l'imputato [illegible] in grado «di stare in giudizio».

Il processo è stato quindi rinviato al 16 giugno, quando verranno depositati [illegible] esiti dell'esame. Anche ieri l'avvocato Galasso ha ribadito ai giudici l'estraneità di Renninger ai fatti contestati: «Non solo il mio cliente non ha dato l'ordine dell'esecuzione - ha sostenuto il legale - ma in quel periodo era persino ricoverato in ospedale in Germania».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Christillin: [illegible] mi [illegible] [illegible] la [illegible]



TORINO. Storie [illegible] donne in qualche modo straordinarie, in grado di [illegible] al tempo stesso mogli, madri e lavoratrici di successo. Nell'ambito dell'iniziativa nazionale «Ragazze, vi racconto la nostra storia», promossa per l'8 marzo dalla Commissione Pari Opportunità [illegible] Presidenza del Consiglio, ieri hanno portato la loro testimonianza Evelina Christillin (foto), vicepresidente [illegible] Comitato Giochi 2006, e Anna Maria Donadoni, sovrintendente del Museo Egizio. «Non mi sento né Crudelia [illegible] "Lady di Ferro" - ha commentato Evelina Christillin - questi soprannomi sono semplicemente un gioco da maschi, che non sempre accettano che sia una donna a vincere. Se al mio posto [illegible] fosse stato un uomo nessuno [illegible] avrebbe chiamato "Lord di ferro"»

Depuratore [illegible]ligne mette in crisi La Salle

LA SALLE. Crisi annunciata [illegible] 8 voti contro il nuovo depuratore dell'Alta Valle (la Valdigne) per il Comune di La Salle. L'impianto di depurazione delle acque doveva essere costruito tra [illegible] statale per il Bianco e la Dora Baltea seguendo il piano regionale [illegible] prevede un solo depuratore per la Valdigne. Gli 8 consiglieri contrari (tra cui il vicesindaco) hanno pronta [illegible] mozione di sfiducia alla giunta.

«Rischio infezioni non [illegible] al S.Croce»

MONDOVI'. L'ospedale «Santa Croce» è sicuro dal punto di vista del rischio di infezioni ospedaliere. E' l'esito dell'ispezione compiuta da una speciale commissione regionale. I commissari hanno controllato il presidio monregalese partendo da un reparto scelto a campione, l'Ortopedia, dove hanno verificato i «protocolli organizzativi» e le cartelle cliniche.



Due greggi di pecore bloccano la statale 11

NOVARA. Interruzione, anche se per pochi minuti, ieri sulla statale 11, ai confini tra Novara e Trecate. La coda di vetture non si è formata per uno dei tanti incidenti d'auto che si verificano [illegible]sueto nella zona, ma per il passaggio di ben due greggi (nella foto di Finotti), che hanno attraversato la strada. Il gregge ha attraversato al bivio che porta al digestore. Circa un migliaio le pecore del lungo corteo: gli automobilisti hanno atteso con pazienza senza reclamare, il passaggio degli animali, che [illegible] sono poi accampati nel grande spazio adiacente la statale. Non è uno spettacolo inconsueto, il passaggio di greggi sulla statale 11: ma un «corteo» così lungo [illegible] si era mai verificato.

Lago [illegible] Viverone sceso di mezzo metro

BIELLA. L'allarme-siccità ri[illegible] anche sulle rive del lago di Viverone, e dal lago sale sulle colline, tra vigneti e frutteti. E' un male comune quello della carenza d'acqua, che sfiora le due realtà più rappresentative di Viverone. Le sorgenti che lo alimentano, «tengono» ancora ma nonostante questo il lago registra un abbassamento di circa [illegible] metro».

Eletta segretario regionale della Cisl

GENOVA. Annamaria Furlan, 42 anni, è stata eletta ieri segretario regionale Cisl: è la prima volta che una donna raggiunge il vertice del sindacato in Liguria. La Furlan da vent'anni si occupa di questioni sindacali. Dal 1990 fa parte della segreteria regionale: attualmente [illegible] segretario di Genova. Il primo impegno sarà la battaglia contro i referendum dei radicali.

[illegible] Vercelli-Tokyo nel ricordo [illegible]



VERCELLI. La Provincia vuole celebrare degnamente i 70 anni del raid aereo Vercelli-Tokyo compiuto in 9 giorni, nel luglio del 1930, dal grande pilota vercellese Francis Lombardi (foto). Lo ha annunciato il presidente della Commissione cultura dell'amministrazione provinciale Roberto Nascimbene, spiegando che l'idea, del responsabile dei Dipartimenti di Forza Italia, Luca Pedrale, è stata accolta subito dall'assessore Carlo Riva Vercellotti. Il progetto è quello di riportare a Vercelli, tutto o in parte, il velivolo del raid, un Fiat As1, custodito in un hangar dell'Aeroclub di Tokyo. Vent'anni fa, nel cinquantennio dell'impresa, Francis Lombardi andò in Giappone e fu accolto in modo trionfale.

Brad Pitt sponsorizza i gioielli [illegible]

VALENZA. E' stata presentata ieri alla galleria Sozzani a Milano [illegible] una sponsorizzazione che ha già sollevato commenti in tutto il mondo. Brad Pitt, uno degli attori più pagati di Hollywood, ha firmato un contratto con Casa Damiani, leader della gioielleria italiana (330 miliardi di fatturato nel '99): sarà il testimonial di una linea di gioielli «per lei».

Extracomunitari presi [illegible] rubate

IMPERIA. Un altro duro colpo inferto dagli uomini della polstrada al traffico di auto e motorini rubati. Nei giorni scorsi [illegible] state bloccate tre persone, tutti extracomunitari, a bordo di macchine risultate trafugate in varie [illegible] d'Italia, ma soprattut[illegible] nelle grandi città del Nord. A bordo delle macchine c'erano anche pezzi di motorini, anch'essi di provenienza furtiva.



Quattro [illegible] al giorno per accudire i gemelli

MONALE. Il provvedimento è arrivato proprio l'8 marzo. E per Graziella Sigliano, [illegible] anni, operaia alla «Nis» di Monale d'Asti e madre di tre bimbi, non poteva esserci regalo più gradito. Il giudice del Lavoro [illegible] Asti, Elga Bulgarelli, con provvedimento d'urgenza, [illegible] ha concesso la possibilità di accudire i suoi gemelli Paolo e Luca per 4 ore al giorno, anziché due come prevede la legge sulle lavoratrici madri di un solo bimbo. «Le finalità di tale disposizione devono intendersi rivolte a realizzare una speciale protezione della primissima infanzia e dei bisogni del bambino. In caso di parto gemellare tali necessità devono ritenersi raddoppiate».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione [illegible] La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina; **6,[illegible]**: Rassegna Stampa, **6,50**: Viabilità. **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima, **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature. **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 9 Marzo 2000

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.31.341 / FAX 0321.62.30.35

Tre indizi incastrano l'arrestato: ammette di essere stato sul luogo del delitto, è fuggito con l'auto della vittima e indossava anche il suo giubbotto

«Il sangue? Ho inciampato su quel cadavere»

Così si difende il piastrellista accusato di aver ucciso il medico

Renato [illegible]
NOVARA

Tre gravi indizi inchiodano Antonio Suriano alle sue responsabilità. E' [illegible] piastrellista siciliano in [illegible] a Novara accusato di aver ucciso [illegible] medico di Romentino Fabio Portalupi per rapinarlo dell'auto e del danaro che aveva con sè. Nei suoi confronti il gip Angela Fasano ha [illegible] lunedì un ordine di custodia cautelare per omicidio [illegible] scopo di rapina e rapina aggravata. La misura era stata richiesta dal sostituto procuratore Guido Macripò che ha coordinato l'indagine sotto la direzione del procuratore capo Corrado Canfora. Il gip deve interrogare l'indagato entro dieci giorni.

I due magistrati che sostengono l'accusa ieri hanno fatto il punto sulle indagini. «Ci [illegible] già tre punti fermi per un buon processo - ammette senza nascondere la propria soddisfazione [illegible] procuratore Canfora - il possesso dell'auto [illegible] vittima, il possesso del giubbotto della vittima e la presenza dell'indagato sul luogo del delitto in concomitanza con l'ora della morte della vittima, la notte del delitto». Ma allora il piastrellista ha confessato? «Non ancora. Siamo certi però che Suriano [illegible] quella notte. Ce lo ha detto lui. Ha riferito di avere inciampato nel cadavere del medico all'una di notte. Doveva pur giustificare la presenza [illegible] sangue della vittima sui [illegible] abiti sulle scarpe. Lui sapeva bene di chi era quel sangue che aveva addosso al momento del fermo». Una linea difensiva che sembra fin troppo ingenua e insostenibile [illegible] a volte non [illegible] sono molte vie d'uscita. E Suriano [illegible] pensava forse di farla franca. Anche fuggendo [illegible] l'auto della [illegible] vittima? «Lui confidava nel fatto che il cadavere non si sarebbe scoperto subito. Così avrebbe avuto il tempo di allontanarsi [illegible] la 'Micra' della sua vittima». A bordo, i vigili urbani di Milano che hanno fermato il piastrellista, hanno rinvenuto il giubbotto della vittima, pulito. Gli inquirenti [illegible] convinti che Suriano si sia liberato del suo, sporco di sangue, per indossare quello della [illegible] vittima. Non è dato di sapere, invece, se siano stati rinvenuti anche il portafogli ed i documenti della vittima così [illegible] il cellulare del medico (che risulta spento). Sarebbe assai utile per [illegible] le ultime ore del medico e chissà, magari anche quelle [illegible] libertà del piastrellista se di quell'apparecchio si è servito dopo l'omicidio.

Come, dove e quando si siano incontrati Antonio Suriano ed il dottor Portalupi è quanto stanno cercando di appurare gli inquirenti dopo aver raccolto numerose testimonianze. Non si esclude che l'incontro sia avvenuto nello studio medico da dove Portalupi potrebbe essere stato costretto a raggiungere quella zona isolata di Cameri a fianco della tangenziale.





Qui a fianco la vittima, il dottor Fabio Portalupi. Al centro il piastrellista siciliano Antonio Suriano indagato per l'omicidio



Il procuratore capo Corrado Canfora che ha coordinato l'indagine affidata al sostituto procuratore Guido Macripò. E' stato lui a richiedere l'emissione di un provvedimento cautelare nei confronti dell'indagato che si trova già in carcere

Per opere necessarie a Borgomanero, Arona, Trecate, Galliate

Costerà dieci miliardi la cura sui poliambulatori dell'Asl 13

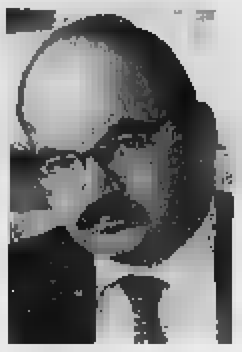
[illegible] Arbola
NOVARA

Una robusta flebo di quattrini, dieci miliardi, e l'Azienda [illegible] locale [illegible] Novarese può guardare al futuro rinnovando poliambulatori [illegible] importanti servizi. Lo hanno annunciato ieri il direttore generale Giorgio Grando, il responsbaile sanitario Mario Minola e il dirigente amministrativo Vittorio Brignoglio. Avevano [illegible] bel po' di appunti [illegible] illustrare [illegible] mimose in dono per l'otto marzo a croniste [illegible] operatrici di ripresa.

Grando ha esordito: «Due erano i passaggi che andavano affrontati [illegible] oggi siamo, almeno sul primo, a b[illegible] punto. E' quello degli investimenti: la Regione ha risposto p[illegible] di chiudere la legislatura. Siamo soddisfatti e ottimisti, ringraziamo quanti si sono adoperati per [illegible] risultato. Il secondo capitolo che [illegible] sta a cuore, [illegible] che riguarda le quote capitarie, si deciderà con la prossima amministrazione». Via [illegible] l'elenco di cifre e progetti che nell'anno dovrebbero decollare: «innanzitutto per l'ex ospedale psichiatrico, nostra futura sede in viale Roma, siamo [illegible] buon punto. Dei quaranta miliardi [illegible] contiamo sette stanziati dalla Regione, tredici dall'alienazione dell'edificio di via dei Mille che lasceremo, gli altri venti scaturiranno dal meccanismo previsto dalla legge Merloni: chi costruisce o collabora alle opere avrà gestioni di servizi [illegible] canoni locativi sì da compensare l'esborso. Una possibilità non ricorrente, certo, [illegible] che riteniamo vada utilizzata per evitare incompiuti e tempi biblici». In provincia Grando punta subito l'attenzione [illegible] Borgomanero a proposito dei dieci miliardi freschi di stanziamento [illegible] di altri già previsti: «Settimana prossima daremo l'incarico al progettista per il rinnovo del pronto soccorso, va rifatto da zero. Arriveranno anche nuove unità operative e specialità come Urologia e Neurologia. E' necessario il ripotenziamento del materno-infantile. Ad Arona due miliardi saranno usati per l'Oculistica [illegible] l'Otorinolarigoiatria». Sui poliambulatori la partita sarà altrettanto impegnativa. Grando: «Con i dieci miliardi appena ottenuti lavoreremo sul'ambulatorio di Sant'Agabio che vive pesanti disagi, il Comune darà la nuova sede; costruiremo ex novo il presidio di Trecate grazie anche ad un'intesa con la municipalità per l'area dietro Villa Cicogna; in Arona attendiamo [illegible] procedere nell'ex scuola Nicotera, vicina all'ospedale. A Galliate serve l'integrazione fra le medicine, il plesso dell'ex maternità va riordinato così come si deve riorganizzare il poliambulatorio. La sede di Oleggio è ancora valida, occorre qualche rinfrescata [illegible] come [illegible] Ghemme. Vogliamo addirittura trovare qualche mecenate che ci aiuti a comperare l'attrezzatura per la risonanza magnetica a Borgo e la Tac a Galliate». Infine gli organici: «Possiamo soltanto garantire il turnover e qualche rinforzo con 25 unità per operatori tecnici assistenza e dieci infermieri. Comprendiamo le ragioni dei sindacati ma [illegible] sono difficoltà con le quali dobbiamo fare i conti almeno sino al [illegible]do semestre». Grando conclude con un'annotazione su Malpensa [illegible]: «Il Covest ha sollecitato un mio intervento sull'Agenzia per l'ambiente, l'Arpa, a proposito dei monitoraggi nell'Ovest Ticino. Ho scritto al direttore Girò affinchè attivi le procedure. Ribadisco che i cittadini novaresi hanno lo stesso diritto di tutela di quelli varesini dove i monitoraggi sono eseguiti da tempo [illegible] con rigore. Seguirò ancora la vicenda».



A sinistra il direttore generale dell'Asl 13 Giorgio Grando e a destra il responsabile sanitario Mario Minola. Hanno illustrato i progetti per Novara e tutta [illegible] provincia



Grando: «Dai cittadini c'è il sollecito per i monitoraggi nell'Ovest Ticino Ho già scritto al direttore dell'Arpa»

UN GREGGE LUNGO MILLE PECORE



Traffico bloccato, ieri, alla periferia di Novara

Interruzione, anche se per pochi minuti, ieri sulla statale 11, ai confini tra Novara e Trecate. Poco prima di mezzogiorno [illegible] coda di vetture non si è formata per uno dei tanti incidenti d'auto che si verificano di consueto nella zona, ma per il passaggio di ben due greggi (ne[illegible] foto di Finotti), che hanno attraversato la strada. Il gregge ha attraversato al bivio che porta al digestore. Circa [illegible] migliaio le pecore del lungo corteo, molti i piccoli, capre e qualche mucca: gli automobilisti [illegible] atteso con pazienza, senza reclamare, il passaggio degli animali, che si sono poi accampati nel grande spazio adiacente la statale. Non è uno spettacolo inconsueto, il passaggio di greggi sulla statale 11: ma un «corteo» così lungo non si era mai verificato. [c. m.]

La denuncia in Consiglio: troppi edifici senza manutenzione e disservizi

«Scuole trascurate dal Comune»

Consigliera di maggioranza attacca la Giunta

Barbara Cottavoz

NOVARA

«Questa Giunta dedica poca attenzione alla scuola» uno degli attacchi più decisi e circostanziati al bilancio è arrivato da una consigliera di maggioranza, Teresa Marrocu, dei Comunisti italiani, da poco entrati nell'esecutivo. Non ha partecipato al voto e nel suo intervento ha descritto le condizioni della materna di via Silone, in cui lavora come maestra, facendone un caso emblematico.

I guai della scuola sono tanti e denunciati da tempo dalla direzione didattica. La recinzione che dà sulla strada e sui cortili interni ha perso qualche pezzo e i buchi sono stati chiusi con il nastro adesivo. Sui muri dei bagni e del corridoio vicino alla cucina ci sono macchie nere di umidità e mancano alcune porte dei servizi igienici.

Le pareti sono da ritinteggiare un po' ovunque e le colonne nel salone dei giochi hanno l'intonaco tenuto insieme dal nastro adesivo. Il soffitto ha subito un abbassamento e le finestrelle non si aprono. La lavastoviglie è rotta da un mese e i bambini mangiano nei piatti di carta. Il direttore Giovanni Omodeo Zorini conferma: «I problemi sono tanti, da anni li ribadiamo al Comune».

Qualche verifica, insiste Marrocu, la richiede anche il lavoro delle cooperative a cui sono affidati alcuni servizi come la mensa e l'assistenza ai disabili. «Ci sono ritardi e disagi nella distribuzione dei pasti e preparazione della tavola» continua la consigliera comunale e maestra -. Serve più formazione e controllo al personale che segue i bambini con handicap».

E' necessario, dunque, migliorare la qualità dei servizi e la manutenzione degli edifici: «La scuola di via Silone è l'esempio di una situazione generale da rivedere - conclude Marrocu - Il Comune deve coordinare meglio gli uffici che, per vari aspetti, si occupano delle scuole e partecipare alla creazione di una cultura dell'infanzia omogenea anche con le altre istituzioni competenti. Come, ad esempio, il Provveditorato».

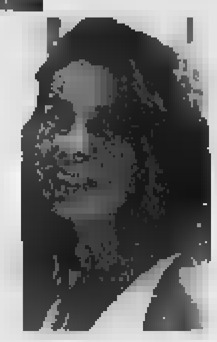
In Comune qualcosa si sta muovendo: «In bilancio - assicura l'assessore all'Istruzione Anna Cardano - abbiamo previsto soldi per i lavori su serramenti, refettori, giardini, bagni, tinteggiature e sicurezza. Per vedere i risultati ci vuole del tempo. Alcune opere le abbiamo già eseguite, altre arriveranno. La scuola di via Silone è un caso particolare e per fortuna la situazione non è così ovunque. In generale, forse, ci dovrebbe essere più attenzione agli edifici che ospitano i più piccoli».

Il nodo cruciale, riconosce anche l'assessore, è l'organizzazione: «Cerchiamo di stabilire un miglior raccordo tra i settori competenti. Stileremo una lista comune di priorità per i grandi lavori mentre per le piccole manutenzioni stanzieremo un contributo affinchè i direttori possano intervenire direttamente. Le scuole, però, dovrebbero essere più precise nella comunicazione dei problemi».





L'assessore comunale all'Istruzione Anna Cardano assicura «Abbiamo previsto stanziamenti per le scuole»



La consigliera Teresa Marrocu ha denunciato le condizioni della materna di via Silone (nella foto la cancellata rotta)

Sei lezioni sul nuovo turismo locale

Imprenditoria «rosa» con il bed & breakfast

Con la Provincia una serie di incontri per approfondire leggi e prospettive

NOVARA

Affittacamere e bed&breakfast: un'opportunità di lavoro, anche se [illegible] unica [illegible] finanziaria possibile. Il corso promosso di recente dalla Provincia di Novara, inteso come sugggerimento per l'imprenditoria femminile, ha [illegible] ampi consensi. E tra breve le nuove padrone di casa, terminato lo stage a Chambery, potranno mettere in pratica quanto appreso finora.

Le donne che non hanno potuto partecipare, per diversi motivi, alla prima iniziativa, ma vogliono scoprire qualcosa in più in merito a questa iniziativa, possono iscriversi al [illegible] ciclo di incontri promosso dalla Provincia, Centro Servizi Donna. Non si tratta di un nuovo [illegible] - il precedente era stato di [illegible] - [illegible] di [illegible] serie di incontri che offriranno informazioni su legislazione, finanza e business planning. Il ciclo di incontri parte giovedì 16 marzo, alle 15, con «Definizione del ruolo imprenditoriale».

Le altre date: 23 e 30 marzo, poi il 6 e 13 aprile. Sede è il Centro servizo donna di corso Cavour 4, le iscrizioni sono ancora aperte (tel. 0321/378407), la partecipazione è gratuita.

Si tratta in pratica di un mini corso, che vuole approfondire i possibili risvolti del turismo alternativo. Che nelle realtà di Arona, Orta e Borgomanero può sembrare più giustificabile rispetto alla presenza nel capoluogo. «In realtà - dicono al Centro servizi Donna - si può essere affittacamere anche a Novara, puntando sulle presenze per affari».

Certamente sono diversi gli obiettivi delle donne, e sono parecchie, che frequentano il corso e abitano, ad esempio, nella zona del parco del Ticino. Il «b&b» come turismo alternativo, oltre che [illegible] risorsa economica, anche se non la prima per la famiglia. E con l'opportunità di un considerevole scambio culturale. [c. m.]



Riscuote successo il «b&b»

Il maggior debitore della società «Servizi idrici novaresi» è il carcere di via Sforzesca

Non pagavano la bolletta, tolta l'acqua

Ieri rubinetti a secco per dieci utenti morosi da anni

NOVARA

Rubinetti a secco per gli utenti morosi. Da ieri la società «Servizi idrici novaresi» ha provveduto a bloccare dieci allacciamenti per la fornitura dell'acqua potabile ad altrettanti abbonati che non avevano pagato la bolletta.

Fra i «portoghesi» ci sono delle grosse sorprese. Si erano «dimenticato» di saldare quasi due anni di consumo idrico anche un pizzaiolo ed un'azienda cittadina specializzata nella produzione di cartoni e scatole. Loro sono due dei quattro utenti che hanno provveduto a versare immediatamente il dovuto ed hanno avuto di nuovo l'acqua. La pizzeria e la fabbrica, infatti, per evitare di interrompere l'attività hanno saldato in pochi minuti il debito che non avevano pagato in due anni.

Nell'elenco figura pure uno stabile di dodici famiglie. C'è anche un caso singolare: quello del proprietario di un appartamento che non ha pagato l'acqua per facilitare lo sfratto dell'inquilino. Ma quando la «Servizi idrici» è venuta a conoscenza del fatto, ha provveduto a non penalizzare l'inquilino a cui è stato immediatamente ridata l'erogazione idrica.

Nei prossimi giorni saranno altri dieci utenti dalla «memoria labile» a vedersi togliere l'acqua: «Avevamo annunciato che avremmo provveduto a controllare tutti i contratti della città - dice Daniele Barbone, vicepresidente dell'ente - per individuare gli utenti in ritardo cronico con il pagamento della bolletta. Abbiamo effettuato il monitoraggio, trovato gli utenti morosi ed adesso, come promesso, partono i tagli per chi si ostina a non saldare i debiti nonostante i ripetuti avvisi e solleciti. Naturalmente, nei confronti di utenze particolari, usiamo tutte le cautele possibili».

Il caso più clamoroso è quello del supercarcere, già denunciato il mese scorso: «Dobbiamo recuperare oltre cento milioni dal ministero - dice Barbone - e nonostante i solleciti non siamo riusciti ad avere le spettanze. Abbiamo interpellato anche la Prefettura perchè intervenga».

Un'altra vicenda che si è presentata alla Servizi Idrici Novaresi è quello di una famiglia in condizioni di particolare indigenza. L'acqua, ovviamente, non è stata tolta: «Abbiamo saputo dal Comune che queste persone hanno delle oggettive difficoltà, e quindi è stato deciso di non intervenire. Su chi però, pur potendo pagare, non lo fa, scatta senza dubbio il blocco della fornitura». [m. g.]



Il supercarcere ha un debito di oltre cento milioni con l'acquedotto

Renato Borsa è il nuovo direttore dell'area geocartografica

Giubileo in cd rom con De Agostini

Collana multimediale con 14 cassette

NOVARA

Il Giubileo va su cd-rom e in home-video grazie alla De Agostini. L'editrice ha ideato una collana multimediale per la produzione di quattordici videocassette su temi legati all'Anno Santo ed agli eventi del Giubileo. La collana, che ha come prima uscita un video dedicato al restauro della facciata di San Pietro e della Basilica Superiore d'Assisi, comprende supporti didattici e pubblicazioni dedicati ai luoghi, all'arte e la cultura legati al Giubileo. In collaborazione con il Centro Televisivo Vaticano e la Rai, De Agostini produce inoltre una videorivista mensile di trenta minuti, sui grandi eventi del Giubileo. La società [illegible] ha intanto nominato il nuovo direttore dell'area geocartografica: è Renato Borsa, ed avrà il compito di sviluppare la cartografia della società. Borsa, 40 anni, proviene da Finsiel, dov'era responsabile del centro cartografico. Ha partecipato alla definizione del Sistema Nazionale di Telecontrollo, al progetto della nuova cartografia di Roma e per l'adeguamento della cartografia nazionale di Telecom. «L'Istituto Geografico De Agostini - sottolinea una nota dell'azienda - ha l'obiettivo di affermarsi come uno dei leader mondiali nella produzione di cartografia e fornitore di [illegible] nuti editoriali per turismo, viaggi e cultura geografica».

De Agostini ha avviato una nuova collana dedicata alle grandi città del mondo. Il primo cd-rom è dedicato a New York: è possibile costruire un percorso della città, collegarsi a siti Internet che permettono di prenotare biglietti per teatro o concerti. [m.g.]

CAMICERIA GALLIATE

A rischio 32 posti di lavoro

NOVARA. Vertenze sindacali alla Otis ed alla Camiceria di Galliate. Nel primo caso l'azienda ha una filiale a Novara di 12 dipendenti: «La Otis in Piemonte ha messo in mobilità 10 addetti - dice Elio Calligari della Camera del Lavoro - ed oggi, a seguito della riorganizzazione, ha caricato sulla filiale di Novara, oltre al normale volume di interventi, la manutenzione di 200 impianti che dovrebbero essere svolti dallo stesso [illegible] di addetti». La seconda vertenza riguarda la Camiceria di Galliate. L'azienda ha aperto la procedura di mobilità per 32 addetti e l'incontro svolto a Torino si è concluso con un nulla di fatto. «La società - dice Gianfranco Perini, della Cgil - ha ribadito di mantenere l'unità produttiva con l'attività per i prototipi di ca[illegible]. Questo provocherebbe una drastica riduzione degli organici». [m.g.]

LETTERE AL GIORNALE

A proposito di soldi [illegible]ri per il tribunale

Con riferimento all'articolo «Tribunale, a rischio i finanziamenti» pubblicato il 5 marzo sono necessarie alcune precisazioni. L'autore dell'articolo sostiene che le mie considerazioni, sul fatto che l'amministrazione Correnti-Agnesina ha già fatto perdere al Comune (cioè ai cittadini novaresi) la somma di lire 12.744.057.219, non corrisponderebbe alla realtà dei fatti in quanto i finanziamenti non sarebbero ancora persi.

A questo punto è doveroso fare chiarezza. Che il finanziamento dello Stato della somma di lire 12.744.057.219 sia purtroppo perso è un fatto assodato: è sufficiente controllare le deliberazioni della giunta comunale n. [illegible] e [illegible] del [illegible] febbraio 2000 per rendersi conto che gli interventi edilizi ed impiantistici su Palazzo Fossati e sul complesso Bellini comportano per il Comune di Novara, rispettivamente, un impegno di spesa di lire 3.472.081.523 e lire 9.271.975.696, per un totale proprio di oltre 12 miliardi.

Tale somma costituisce un mancato finanziamento causato dall'entrata in vigore della legge 448 del 23 dicembre '98 che ha ridotto i finanziamenti in favore dei Comuni sedi di uffici giudiziari. Però tale causa poteva e doveva essere evitata se l'amministrazione Correnti-Agnesina non avesse perso tempo e [illegible] dato regolare corso ed applicazione ai contenuti dell'atto aggiuntivo 24 luglio '96 alla Convenzione del 21 aprile [illegible] tra Comune di Novara (ente concedente) e Servizi Tecnici Spa (concessionaria).

Il tempestivo rispetto dei contenuti del suddetto atto aggiuntivo avrebbe permesso al Comune di godere dei benefici di cui all'art. 19 l. 119/1981, cioè l'ottenimento del completo finanziamento dello Stato, ovvero senza alcun onere a carico del Comune, cioè dei cittadini di Novara. Per quanto riguarda il finanziamento residuo, pari a lire 25.543.152.498, va precisato che può [illegible] attivato a condizione che il Comune di Novara ottemperi ai contenuti della circolare ministeriale n. 6/90/20A/'99 del 9 febbraio '99 entro il termine del 31 marzo 20[illegible]. Speriamo di non perdere anche questi 2,5 miliardi!

Ingegner **Giovanni Pace**
consigliere comunale
indipendente, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

[illegible]

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51 61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 [illegible], **Galliate:** telefono 0321 86 22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.5[illegible]. **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.666, **Gravellona Toce:** telefono [illegible] 84.85 59, 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono [illegible]1 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono [illegible]23 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Grignasco:** S r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76 897; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari del P.A. Gres **Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62 60 00; [illegible]: telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Dom**[illegible]: t. 0324 49.13.34, **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11, **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Comunale, c.so Trieste, 41 tel. 0321 69.20.17 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addi[illegible]nale di L. 3000) e **Fedele,** [illegible] 23 marzo, 20 tel. 0321 62.02.80 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti [illegible], con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Cameriano: *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a tel. 0321 87.81.75

Trecate: *Maroto*, via Garibaldi, 4 tel. 0321 71.263.

Meina: *Tricella*, piazza Carabelli, 11, 71 tel. 0322 66 02.56.

Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. 0322 [illegible].

Momo: *Baguzzi*, via Magistrini, 12 tel. 0321 92.60.33.

Gargallo: *Stondoni*, via Marconi, [illegible] tel. 0322 94.622.

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13 55

Mergozzo: *Mauloi (Pazzana)*, via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Gravellona Toce: *Arrigoni*, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.

[illegible] *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. [illegible].

[illegible] *De Marchi*, via Cavour, 1 [illegible]. 0322 99.81.14.

Calasca Castiglione: *Pesenti (dr. [illegible])*, bg. Molini, 40 tel. 0324 81.260.

IN CITTA' E FUORI

GIOVANI

Per [illegible] b[illegible]

Crescere [illegible] è un gioco da ragazzi: lo raccontano esperti e genitori domani alle 21 al centro sociale di via Fara [illegible] a Novara. Intervengono carlo Alberto Zambrino, responsabile del servizio di Neuropsichiatria infantile dell'Asl 13, assistenti sociali ed educatori e coppie che hanno scelto l'esperienza di affido coordinate da Emilia Pistoia, presidente dell'Anfaa. Ingresso gratuito.

[illegible]

Immagini partigiane

«O u rump o u [illegible] è il titolo della mostra documentario-fotografica che s'inaugura domani alle 21 nella sala della Resistenza a Verbania Pallanza. E' dedicata alla storia del Battaglione Intra e sull'argomento nella stessa serata è in programma una conferenza di Franco Verna. [s. r.]

ECOLOGIA

Recita a domicilio

«Tecla, la bambina che ricicla» è il titolo di un monologo buffo e gioco didattico recitato e condotto da Flavia Lo Nigro per gli alunni della scuola dell'obbligo. La recita, promossa dall'équipe del Centro di educazione ambientale «Il cigno del lago» di Ghiffa, può essere concordata rivolgendosi al Circolo Verbano di Legambiente. [s. r.]

LETTURA

Libri per tutti

Laboratori e animazioni alla lettura sono in programma tutti i sabati di marzo alla biblioteca civica di Verbania. L'appuntamento è dalle [illegible] alle 12 per giovani da 8 a 10 anni, dalle 14,30 alle 16,30 per i più piccoli. [s. r.]

ARTE

Incontri alla Canonica

Il ciclo di conferenze «Incontri alla Canonica» organizzato dal Centro culturale d'arte La Canonica di vicolo della Canonica 3/b a Novara prosegue oggi alle 17,45 con l'intervento di Lorella Giudici che tratterà il tema: «Arte e paesaggio nel Vergante». L'ingresso è libero. [r. l.]

GASTRONOMIA

M[illegible] e ballo alla Villa

Cena, ballo in maschera e premi: la serata di sabato all'hotel Villa Carlotta di Belgirate propone un cocktail di [illegible] e gastronomia. Ballo con l'orchestra. Il 19 tornano i buffet di mezzogiorno con «Omaggio al papà». Anche per questo appuntamento c'è l'accompagnamento musicale. Per prenotazioni tel. 0322/76525. [c. m.]

[illegible]

A servizio dei malati

«Quale servizio per i malati» è il tema di un incontro di riflessione organizzato domani alle 16,30 alla Casa Santa Luisa in via Vittorio Veneto in [illegible] della «Giornata del Malato». L'iniziativa del consiglio pastorale ospedaliero e dei volontari dell'Avulls si rivolge a operatori sanitari, volontari e a tutti coloro che sono interessati a questa problematica. Domenica è in programma alle 15 una Messa nell'atrio del poliambulatorio dell'ospedale di Pallanza, con la partecipazione del coro parrocchiale di Cambiasca. [s. r.]

Per la Novara-Arona e Luino-Novara le Fs rispondono ai solleciti del senatore Vedovato

Sprint nei lavori sulle linee ferroviarie

Dopo le proteste anche nuovi orari contro i ritardi

Anticipazione dei lavori sulle linee ferroviarie e nuovo orario provvisorio contro il moltiplicarsi dei ritardi: due strategie a tempi brevissimi per ridurre i disagi segnalati a gran voce, petizioni, dai pendolari della Novara-Arona Oleggio e Luino-Novara. La comunicazione degli interventi ati dalle Ferrovie arriva dal senato diessino Sergio Vedovato, capogruppo in commissione Trasporti a Palazzo Madama, che intervenuto presso le direzioni regionale e compartimentale delle Fs.

Vedovato illustra i provvedimenti che saranno adottati dalle Ferrovie e che sono frutto della corrispondenza intrecciata l'ingegner Palmeri, che si occupa dei lavori, e l'ingegner Cassola che dirige il settore Trasporto locale: «La situazione era intollerabile - premette il parlamentare novarese - e ha esasperato i cittadini. Situazione che, fra l'altro, le istituzioni locali non sembravano in grado di sbloccare. Ho quindi chiesto al direttore regionale del Trasporto locale e al direttore compartimentale delle infrastrutture di adottare urgenza tutti i provvedimenti possibili. E' evidente che l'esecu dei lavori per migliorare l'armamento su un tratto dei binari non può ripercuotersi in modo così pesante sugli utenti». Vedovato dà atto a Palmeri e Cassola di essersi subito attivati: «I lavori sulla linea, che avevano tempi incerti, sono stati anticipati e s'iniziano il 13 marzo. La conclusione è prevista entro aprile in modo che, da maggio, saranno superati i problemi di rallentamento da recuperare la puntualità dei collegamenti. Nel frattempo i treni seguiranno un nuovo orario provvisorio, per evitare l'effetto moltiplicatore dei ritardi. Saranno inoltre programmate interruzioni diurne della linea, fra le 8,05 e le 11,45 per attuare i lavori con celerità». Sergio Vedovato conclude con una sottolineatura rivolta alle Regioni: «Mi auguro che in futuro, essendo state trasferite le competenze sul trasporto ferroviario locale, sappiano esercitare al meglio i poteri che lo Stato ha loro attribuito». [m. p. a.]





La stazione di Novara e il senatore Sergio Vedovato

Tutti in pullman, si va a ballare

I coscritti '81 da Pernate a Milano senza i rischi della notte in auto

NOVARA

Festa dei coscritti in discoteca ma senza rischi da notti del weekend e schianti in auto: i ragazzi della classe 1981 di Pernate affittano il pulman. Domani alle 19,30 si ritroveranno nella piazza principale della frazione: lì saliranno sull'autobus che hanno noleggiato ed arriveranno a Cameri, presso un ristorante dove cominceranno a festeggiare i diciannove anni a tavola con gustose specialità locali. Alla fine della cena tutti a Milano, all'Alcatraz, delle discoteche di «tendenza», dove sarà possibile scatenarsi e ballare fino all'alba. Tanto, al rientro, a guidare sarà un autista professionista che riporterà a Pernate senza problemi i giovani novaresi.

Saranno una trentina, tutti di Pernate, i ragazzi che partecipano all'iniziativa, e fra loro c'è Elisa Cancro, studentessa dell'ultimo anno del liceo classico San Gaudenzio di Novara. Com'è nata l'idea di affittare il pulman per recarvi in discoteca? «Intanto a Pernate abbiamo la tradizione di fare una festa si deve per i coscritti - racconta Elisa -. Poi qualcuno noi, forse dietro suggerimento dei genitori, ha cominciato a parlare dei problemi che possono sorgere con le trasferte notturne quando si rientra dalla discoteca, così abbiamo buttato lì l'idea di noleggiare un pulman». La proposta è stata accolta all'unanimità e i giovani hanno ricevuto, per attuarla, anche la collaborazione del comitato di quartiere e dell'Associazione Ragazzi del '.

«Abbiamo avuto anche un buon prezzo per il noleggio del pulman - dice Elisa Cancro - e sono tutti quanti entusiasti di questa soluzione. Voglio aggiungere che noi abbiamo la patente, quindi non è scelta di forza maggiore o comodo, ma si tratta di un'alternativa che ci è sembrata saggia». Sul pulman, aggiunge Elisa, si può cantare, scherzare e «fare casino» molto più che in auto, il viaggio di ritorno non sarà per niente noioso. [m. g.]

Per il Duemila

Arona premia l'oculista Gusmeroli

ARONA. Il dottor Marco Gusmeroli, 41 anni, medico chirurgo con specializzazione in oculistica, è stato nominato «Aronese dell'anno». Lo ha scelto la giuria composta dal sindaco Mario Velati, dalla Giunta e da due consiglieri, uno di maggioranza e l'altro di minoranza, dopo aver scrutinato le numerose proposte formulate dai stessi cittadini. Gusmeroli, ormai dall'88, chiude lo studio aronese per un mese all'anno e va in India come volontario ad operare, del tutto gratuitamente, centinaia di persone a rischio di cecità. Lo scorso anno, collaborazione con il Lions Club Arona-Stresa, aveva anche promosso una raccolta di fondi. Sua anche l'idea di raccogliere occhiali usati da adattare a pazienti indiani e giocattoli per i bimbi di paesi asiatici in estrema povertà.

Il riconoscimento all'Aronese dell'anno è giunto alla seconda edizione (lo scorso anno toccò alla mamma coraggio Graziella Cerati) e intende premiare un cittadino che si sia particolarmente distinto con opere concrete nel campo della scienza, lettere, arti, industria, lavoro, scuola, sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico. La consegna del Premio avverrà lunedì 13 marzo, giorno della festa patronale di Arona, nella sala consigliare. [s. hot.]

IN BREVE

OLEGGIO

Il bilancio in Consiglio

Riprende stasera il Consiglio comunale e sarà esaminato il bilancio di previsione che comporta aumenti di alcune tariffe. La seduta era stata aggiornata dalla settimana. C'è pure una mozione sull'Ici presentata dal gruppo di minoranza «Insieme per la tua città». [m. p. a.]

Altro furto in rubinetteria

Nuovo furto nelle rubinetterie della zona. I ladri si sono introdotti negli uffici della Raf, dove si sono impossessati di alcune spille d'oro che vengono regalate ai dipendenti maggiore anzianità. La banda è stata messa in fuga dall'arrivo di carabinieri e guardie notturne. [m. g.]

Il Carnevale ambrosiano

S'inizia oggi il Carnevale ambrosiano con trippa alle 12 in Borgo, seguita da sfilata e festa in serata al Palacarnevale con Paoletta di Radiobj. Le manifestazioni proseguono domani e sabato con risotto e salamini dalle 12 in Borgo, in serata notte lunga al Palacarnevale con le danze e l'orchestra di Beppe Nardi. [l. v.]

Più servizi all'Inps

Dal 15 marzo l'Inps potenzia i servizi: sarà aperto un servizio dedicato alle aziende per la gestione del 770, del Cud 2000, delle attività di lavoro autonomo. Il servizio avrà cadenza settimanale, il mercoledì dalle 8,30 alle 12,30. [m. g.]

A Brovello Carpugnino per una strada che fu realizzata anni fa in modo abusivo

Comune deve pagare debito alla Curia

Serve denaro e aumenta l'Ici, la minoranza insorge

Bottelli

BROVELLO CARPUGNINO

La Curia pretende i soldi che le spettano, a titolo di risarcimento, per un'occupazione abusiva ma il Comune è squattrinato. Che fare? Semplice: basta aumentare l'Ici portandola dal al 6 mille. La questione è saltata fuori l'altra sera, in Consiglio comunale, è stata subito polemica maggioranza e opposizione. Il sindaco Paolo Preti, architetto, sostiene che non ci sia altra via per saldare il debito, «in attesa che vada a buon fine l'esposto presentato alla Corte dei Conti, ovviamente contro il primo cittadino all'epoca dei fatti». L'opposizione, per voce del vulcanico Giacomo Modini, non ha gradito tanto l'aumento dell'Ici quanto l'azione promossa dalla Curia, «vera beneficiaria della maggiorazione dei prezzi di alcuni terreni resi edificabili». La vicenda, come tante altre di que vivace Comune del Vergante, risale ad una decina di anni . Nel '92, anno al quale si riferisce il fatto, era sindaco il battagliero Giuseppe Tettamanzi. In breve, il Comune di Brovello Carpugnino avrebbe realizzato una strada per Stropino, a ridosso della Motta Rossa, terreni di proprietà della Curia. L'Istituto diocesano ha promosso una causa e l'ha vinta: la sentenza ha condannato il Comune a pagare 88 milioni. «La cosa più strabiliante - dice il dindaco Preti - è che il Comune e l'allora sindaco, citati in giudizio per appropriazione indebita, non hanno pensato a difendersi. Così, a distanza di otto anni, ci è arrivata questa sentenza del Tribunale di Verbania che ci dichiara colpevoli in contumacia. Come sindaco estraneo ai fatti rivolto all'avvocato Pierangelo chi, Novara, il quale si occuperà dei nuovi sviluppi della questione». Preti ha comunque già avuto un abboccamento con la Curia che, bontà sua, ha accettato una riduzione della somma da 88 a 65 milioni, metà da versare quest'anno e il resto l'anno prossimo.

«Cifre alla mano - conclude Preti - abbiamo visto che il debito di quest'anno, pari a 30 milioni, lo possiamo saldare aumentando di un punto l'Ici, e altrettanto faremo l'anno prossimo. Mancherebbero altri milioni: vedremo di farli saltar fuori da qualche parte». L'opposizione è per niente d'accordo. Per il consigliere Paolo Dall'Orto «il sindaco Preti e la giunta devono dimettersi, perchè non è accettabile che si porti alla luce il problema in sede di bilancio: bisognava parlarne prima. Possibile che non ci sia un carteggio tra Curia e Comune di Brovello?». La battaglia continua.

Il nuovo palasport

Il nuovo palasport che sorgerà nel vecchio stadio è il tema centrale del Consiglio comunale in programma stasera alle 20. L'assessore Enzo Bobice illustrerà il progetto: «Abbiamo chiesto un progetto massima che prevede una struttura da otto miliardi. L'immobile sarà a due piani, il seminterrato potrà essere adibito a ristorante, palestra, uffici, negozi. Sopra sorgerà il palazzetto, 1800 posti a sedere, grazie a una tribuna periscopica che potrà essere allestita secondo le necessità. Senza questa struttura, ci saranno seicento posti». Ci sarà anche una sala convegni: «L'idea è finanziare metà dell'opera con quattro miliardi a tasso agevolato, e lasciare la gestione a un privato». Forza Italia intanto critica il bilancio: «Tasse per vent'anni per coprire i mutui» dicono Pierfranco Mirizio ed Anna Tinivella. [m. g.]

Danni per 20 milioni, i titolari hanno esposto il cartello «Chiuso per furto»

«Spaccata» al Green Bar di Trecate

Sfondano la vetrina, rubano denaro e bibite

NOVARA

«Chiuso per furto». I titolari del Green Bar corso Roma ieri hanno transennato l'entrata, ma non hanno rinunciato a lavorare. Anche per sfida nei confronti di chi l'altra notte ha mandato in frantumi parte della vetrina d'ingresso. Il Green Bar si trova sul piazzale del supermercato «Dì per Dì», a poche decine metri foro del ponte. Una molto trafficata.

«Eppure l'altra notte nessuno ha sentito nulla - dice Arianna Bongiovanni, che gestisce il bar con il marito, Giuseppe Lucà - an se qui ci deve essere stato un fracasso tremendo. Con la macchina hanno sfondato la vetrata».

Dopo aver ridotto in frantumi il cristallo, i ladri hanno fatto man bassa di tutto: lattine, alimenti, soldi.

Il danno supera la ventina di milioni. I titolari sono stati avvisati a casa ieri mattina alle 6,40, dal fornitore che consegna loro le brioches. «Mi sento vera avvilita - dice la titolare - nessuno ha sentito, non ci sono stati interventi e i ladri hanno agito indisturbati. Facendosi beffa ancora una volta di chi lavora sodo. Ormai Trecate è una città, e forse ci vorrebbe un aiuto per le pattuglie che ci sono sul territorio».

Analoga sorte in città era toccata, tempi addietro, alla Novacoop. (c. m.)



L'ingresso del Green Bar. I cartelli annunciano il «chiuso per furto»

Arrivano Calvo e Bossi

L'Ape e la Lega fra candidati e polemiche

NOVARA. Il gruppo dell'Ape, gli Autonomisti per l'Europa, critica l'ampliamento della giunta provinciale. «Stigmatizziamo il metodo - la segretaria Maria Grazia Nichetti - perchè frutto più di accordi romani tra le segreterie politiche che dei reali bisogni e delle competenze specifiche richieste agli ri». Nichetti critica in particolare l'attribuzione dell'assessorato alla Lega: «Movimento che sino a ieri dichiarava di volere occupare posti di potere». L'Ape si prepara per le regionali: venerdì alle 14 alla pasticceria Bertani c'è la presentazione della candidata alla presidenza Francesca Calvo, sindaco di Alessandria, e dei candidati provinciali. Per la Lega arriva venerdì 17 Umberto Bossi al Borsa. I socialisti democratici a Novara candidano Domenico Ierace, Renato Bianchi, Massimo Folpini, Antonio Moda e sostengono Livia Turco. [m. g.]

Tra i progetti: trasloco a Crodo e aggiunta di Divedro alla denominazione Antigorio-Formazza

La Comunità cambia la sede e il nome

Premia, l'ente della valle del Toce ha votato il bilancio

Renato Balducci

PREMIA

E' stato l'ultimo bilancio approvato nella vecchia e originaria sede di Premia quello discusso l'altra sera in Comunità Montana Valle Antigorio-Formazza. L'ente della valle del Toce, oggi tra i più grandi dell'Ossola grazie ai 12 mila abitanti e ad un vastissimo territorio, traslocherà presto nella nuova e più centrale (geograficamente parlando) sede di Crodo.

Lo strumento finanziario approvato dalla Comunità montana Valle Antigorio-Formazza prevede novità di rilievo. Come interventi per la filiera del latte, la nuova sede, un piano di sviluppo, la casa di riposo di Premia, il miglioramento dei trasporti. Contro il bilancio, che pareggia sulla cifra di otto miliardi e 331 milioni, hanno votato due esponenti del Comune di Montecrestese, paese entrato dal '99 a far parte di questa Comunità dopo il riordino deciso dalla Regione. «Alcune scelte non mi sono piaciute» dice Renato Gioffi, sindaco di Montecrestese e consigliere in Comunità.

«Ad esempio - aggiunge - avevo chiesto 60 milioni per sistemare una baita affinché si potesse, anche quest'anno, produrre formaggio. Una somma non consistente ma necessaria agli adeguamenti di legge sulle norme igienico-sanitarie. Invece non é stata concessa. Eppure il mio Comune da un notevole apporto, circa 200 milioni, al bilancio comunitario grazie ai trasferimenti regionali e alle tasse dei frontalieri. Inoltre non siamo neppure stati consultati sulle cifre che la Regione dà per l'assetto idrogeologico ed ora rischiamo di perdere queste somme che finirà ad un'altra comunità».





Bruno Stefanetti, presidente della Comunità Antigorio-Formazza che ha «assorbito» tutta la valle Divedro (Trasquera e Varzo) e i Comuni di Montecrestese e Crevoladossola, prima appartenenti alla Valle Ossola. Nella foto a lato una veduta di Crodo dove l'ente trasferirà la sua sede

Ma il bilancio non ha avuto altri ostacoli. Votato dalla maggioranza, il documento soddisfa Bruno Stefanetti, presidente del nuovo ente che ha «assorbito» tutta la valle Divedro (Trasquera e Varzo) e i Comuni di Montecrestese e Crevoladossola, prima appartenenti alla Valle Ossola.

«E' un buon bilancio» afferma Stefanetti e annuncia anche che presto la Comunità Valle Antigorio-Formazza dovrebbe cambiare nome. Una commissione sta lavorando a questa novità: l'aggiunta del nome «Divedro» alla dicitura «Antigorio-Formazza».

La Comunità, che ha sempre avuto sede a Premia, presto traslocherà a Crodo. «Abbiamo approvato il progetto per ristrutturare i locali già acquistati» sottolinea Stefanetti. Si trovano in un edificio alle Fonti, dove già si trovano la Pro Loco e la sede decentrata del Parco Veglia-Devero. Un intervento da 500 milioni di lire che renderà gli uffici della Comunità più baricentrici.

Un altro progetto è in fase di decollo: la nuova casa di riposo di Premia. Presto saranno appaltati i lavori.

A Domo mancano impianti sportivi

Rispunta l'idea del palazzetto

DOMODOSSOLA

Si torna a parlare di un palazzetto dello sport a Domo. A rilanciare l'idea è l'assessore provinciale Michele Marinello: pensa di rispolverare un vecchio progetto che si perse in fase di realizzazione, perchè non arrivarono mai i contributi della legge speciale di finanziamento agli impianti sportivi di «Italia '90». Ora l'amministratore leghista lo ripropone pensando che ci siano serie possibilità di inserire l'opera nell'ambito del piano pluriennale della Regione, relativo all'impiantistica sportiva, presentato poche settimane addietro. «Questo intervento - dice Marinello - sembra creato ad hoc per una situazione come la nostra, in quanto è finalizzato alla costruzione di opere in aree con gravi carenze impiantistiche».



L'assessore Michele Marinello

La proposta verrà esaminata insieme al sindaco di Domo, Mariano Cattrini, ed al presidente della Comunità Montana Valle Ossola, Leonardo Zaccheo. «Dobbiamo approfondire il discorso e vedere se ci sono disponibilità economiche» dice Marinello che aggiunge: «La struttura, ieri come oggi, va pensata per dare una risposta all'intero bacino ossolano».

Il progetto di allora prevedeva un rettangolo di gioco interamente coperto che poteva ospitare incontri di basket, pallamano, pallavolo, tennis. Attorno ad esso gradinate con posti a sedere per 2600 spettatori. Oltre agli spogliatoi, previsti anche servizi [illegible] quali bar, posti fissi per il servizio d'ordine, una palestra per svolgere altre attività ginniche e alcuni locali per le sedi di associazioni e società sportive.

Il palazzetto era stato studiato per ospitare, in aggiunta a manifestazioni sportive, spettacoli e convegni. La costruzione avrebbe dovuto occupare un'area di otto mila metri quadrati di cui duemila coperti da un tetto a vela con caratteristiche tali da evitare danni provocati dalla neve. I costi allora si aggiravano intorno ai tre miliardi e settecento milioni. L'opera avrebbe dovuto sorgere accanto al liceo «Spezia» dove c'era anche la possibilità di costruire un parcheggio. «Ora - rileva Marinello - quell'area è occupata, ci si può orientare nella zona dello stadio. L'impianto potrebbe essere inserito in un piano integrato e costruito con l'apporto di un soggetto privato». [f. r.]

Piano ospedali, scende in campo il Comitato Tutela Ossola

«Il San Biagio va potenziato»

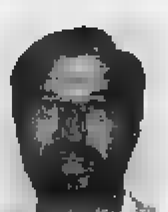
Lettera aperta a sindaci e Comunità

DOMODOSSOLA

Il piano di riorganizzazione dei servizi ospedalieri dell'Asl 14 non è ancora pronto, ufficialmente per motivi tecnici, ma il futuro assetto della Sanità nel Vco sarà comunque uno temi più scottanti nel dibattito politico per le elezioni regionali del 16 aprile.

E se non bastavano le indicazioni sui prevedibili tagli di 35 posti letto in provincia, emerse l'altro ieri nell'incontro tra il direttore generale Mario Vannini e una delegazione dei sindaci dell'Asl, ad accendere un'ulteriore «miccia» è la lettera aperta diffusa dal Comitato Tutela Ossola, che chiama pubblicamente a raccolta tutti i sindaci e i presidenti delle Comunità montane in difesa dell'Ospedale San Biagio di Domo.

«L'Asl 14 - esordisce Alfredo Milisenda, presidente del Comitato ossolano - è composta da tre presidi ospedalieri, si dice che è deficitaria ma da un'attenta analisi risulta che il presidio ossolano si distingue dagli altri due per i suoi ottimi livelli di qualità, di minor spesa e maggior produttività. Inspiegabile la scelta di impoverirlo e non potenziarlo. Va contro ogni logica aziendale di sana amministrazione e di mercato. Una domanda ce la [illegible] posta: perché?». Milisenda lo spiega così: «Allo stato attuale, dei tre presidi ospedalieri, l'unico che sarebbe in condizione con limitati interventi di aspirare a diventare ospedale provinciale è il San Biagio: a questo punto come evitare che ciò possa avvenire? Semplicissimo: dapprima lo si impoverisce con lo stillicidio di reparti funzionali, potenziando gli altri presidi, così sarà gioco facile mettere a tacere il popolo ossolano a fronte delle future, mutate condizioni economiche. A questo punto noi diciamo no e chiediamo a tutti i sindaci e presidenti delle Comunità montane di lasciar perdere i colori politici e di lavorare uniti per il potenziamento del San Biagio, che è un bene di tutta l'Ossola oltre che per la salute anche per i posti di lavoro, sempre più limitati e a rischio. In alternativa, ottenere il riconoscimento di 'ospedale di montagna' od ancor meglio che venga istituita l'Asl ossolana autonoma, con un innalzamento della quota pro capite elargita dalla Regione». [p. ben.]



Mario Vannini, direttore generale dell'Asl 14, ha appena incontrato una delegazione di sindaci nella sede di Omegna

TAC SPIRALE

Il primario ringrazia

«La fiducia della gente nei confronti dell'Ospedale San Biagio non può che rendere noi medici e paramedici orgogliosi, non solo di lavorare in una struttura dotata di un'apparecchiatura all'avanguardia, ma anche di operare in un territorio dove è tangibile la sensibilità e la generosità della popolazione e dove l'attaccamento alla struttura sanitaria pubblica, cosa non comune è così sviluppato». Il primario dell'Unità autonoma di radiologia dell'Ospedale Domese, dottor Attilio Guazzoni, ha voluto esprimere con una lettera a tutti gli organi di stampa, la gratitudine sua e di tutto il personale alla popolazione dell'Ossola per la Tac spirale donata attraverso il Comitato «Insieme per un dono». Nel documento, il medico estende i ringraziamenti alla Fondazione Tami od alla amministrazione dell'Asl 14 ed ai suoi servizi che hanno permesso di accelerare i tempi di installazione. [p. ben.]

Dalla Finanza

Due ossolani arrestati per droga

DOMODOSSOLA. Due arresti per droga dalla Guardia di Finanza. Le fiamme gialle hanno portato in carcere due ossolani nella notte tra sabato e domenica con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti.

I finanzieri hanno fermato ed arrestato O.D., 45 anni, di Crevoladossola. Quando è stato perquisito gli sono stati trovati addosso undici grammi di una sostanza che poi é risultata essere cocaina. Successivamente nell'abitazione di A.C., 35 anni, di Domodossola, sono stati trovati 74 grammi di hashish: i finanzieri avevano visto uscire dal suo alloggio la persona poi trovata con addosso la cocaina. Da qui la perquisizione della casa dell'A.C. I due ossolani sono stati rinchiusi nelle carceri di Verbania a disposizione del magistrato.

Sempre le Fiamme Gialle hanno reso noto che nell'ambito della lotta al traffico di droga hanno effettuato dodici operazioni nei primi sette giorni del mese sequestrando 50 grammi di marjiuana, [illegible] grammi e mezzo di popper, 28 grammi di metadone e [illegible] di hashish. I sequestri sono stati eseguiti sui treni internazionali in transito a Domodossola. Sono infine state complessivamente accertate 9 violazioni a carico di ignoti e 3 persone sono state segnalate alla Prefettura per consumo di droga. [re. ba.]





Le riunioni a Verbania in vista dello statuto prima della stagione turistica

Il distretto dei laghi prepara il debutto

Sergio Ronchi

VERBANIA

Le agenzie di accoglienza e promozione turistica locale lasciano il posto al nuovo distretto turistico dei laghi e dell'Ossola. La modifica degli ambiti territoriali turisticamente rilevanti porta ad aggregare i laghi Maggiore, d'Orta e di Mergozzo, l'Ossola, il Vergante e il Mottarone, attraverso una fusione delle tre attuali Aptl e la creazione di una realtà unitaria che prescinde dai confini amministrativi.

Il processo di trasformazione ha preso concretamente il via con una riunione promossa da Ivan Guarducci, presidente della Provincia del Vco a cui tocca l'iniziativa di promuovere la nuova realtà turistica: vi hanno preso parte l'assessore provinciale al Turismo Roberto Rebecchi, i rappresentanti delle Aptl interessate alla trasformazione e il presidente Maurizio Pagani per la Provincia di Novara. L'agenzia di quest'ultima infatti, in seguito alla modifica degli ambiti territoriali, viene privata dei Comuni cusiani, aggregati al distretto dei laghi. La prima fase operativa si è già messa in moto, con l'istituzione di un tavolo di lavoro a cui partecipano rappresentanti di tutti gli enti interessati per redigere la prima bozza statutaria. Verrà sottoposta alle assemblee delle tre Aptl affinchè possano formulare osservazioni e poi ad un'assemblea generale per l'approvazione definitiva, a cui seguirà la ratifica da parte di enti e consorzi aderenti. Si prevede che queste operazioni e gli altri adempimenti possano perfezionarsi nel termine di 120 giorni previsti dalla entrata in vigore della legge. Si vuole attenzione affinchè questa delicata fase di passaggio non abbia riflessi sulla stagione turistica.

«Le agenzie ora in funzione - dichiara Giuseppe Federici, presidente della Aptl del Lago Maggiore e di Mergozzo - stanno predisponendo da tempo le loro iniziative per i prossimi mesi. E' un lavoro che non può interrompersi, altrimenti si corre il rischio di compromettere l'esito della stagione e di avere anche ripercussioni finanziarie negative. Stiamo lavorando per evitare questo rischio e per rendere il passaggio meno traumatico possibile». L'assessore regionale Ettore Racchelli evidenzia che il nuovo distretto rappresenta la principale realtà turistica piemontese in termini di flussi di persone ed economici. Valutazioni positive sull'operazione giungono anche da albergatori e altri operatori turistici, i quali sottolineano che la realtà territoriale più ampia consentirà di potenziare le capacità di accoglienza e di promozione della Provincia.

Tir e autostrada

Ds: «Idea nostra il pedaggio gratis»

VERBANIA

Scontro sui Tir tra Democratici di sinistra e la Regione. Il mancato utilizzo dell'autostrada da parte dei mezzi pesanti e i conseguenti disagi procurati al traffico e al turismo lungo le litoranee del lago Maggiore e del lago d'Orta è al centro di una polemica fra i Ds e palazzo Lascaris. Marco Travaglini replica deciso a pochi giorni dall'annuncio dato a Stresa dal presidente Enzo Ghigo e dall'assessore regionale Ettore Racchelli sugli interventi di prossima attuazione per il pedaggio gratuito.

«Ghigo promette interventi con un tempismo stupefacente», dichiara polemicamente in un comunicato l'esponente della segreteria regionale della Quercia. «Il presidente infatti - aggiunge Travaglini - sembra non essersi accorto o si è comunque dimenticato che una nostra proposta di legge che impegna la Regione a contribuire al pagamento del pedaggio dei veicoli pesanti lungo la Voltri-Sempione, giace da 19 mesi nei cassetti della Regione. Prevede uno stanziamento di mezzo miliardo per finanziare l'operazione tra il 15 giugno e il 10 settembre. Si libererebbero così le strade dei due laghi proprio nel periodo di maggiore flusso turistico. Abbiamo chiesto più volte di discutere in aula e di votare questa proposta per non correre il rischio di perdere ancora un anno con lo scioglimento del consiglio regionale ma nessuno ha risposto. Perchè non si è voluto approvare la proposta?».

Una risposta giunge ora dagli stessi Ghigo e Racchelli. «Non abbiamo perso tempo, ma abbiamo affrontato il problema con piena responsabilità» dichiarano presidente e assessore della Regione. «Altro - aggiungono - è formulare una semplice proposta, altro risolvere la questione conoscendone a fondo le implicazioni e trovare pertanto le soluzioni più appropriate. Per questo abbiamo affidato ad una ditta specializzata lo studio sul traffico ed ora che conosciamo le conclusioni della ricerca siamo in grado di dare al problema le risposte adeguate».

Dai rilievi effettuati emerge, fra l'altro, che nel corso della giornata solo il 16 per cento del traffico pesante della litoranea può essere spostato sull'autostrada: il resto un movimento intercomunale. La misura più efficace sarà pertanto la completa eliminazione dei mezzi pesanti lungo il lago nella fascia notturna. [s. r.]



I Tir lungo la statale del Lago Maggiore, è un problema insoluto da sempre

Servizio da oggi

Popolare Intra in Borsa via Internet

VERBANIA. Da oggi anche la Banca Popolare di Intra mette a disposizione dei clienti un servizio di «trading on line» per operare in modo facile e sicuro in Borsa tramite Internet. Il collegamento con «Intrading», attivo 24 ore su 24, è fornito tramite la piattaforma «MF Trading» di Milano Finanza e con il supporto informatico della società Sec di Padova, consorzio per i servizi elettrocontabili fra le banche popolari a cui l'istituto di credito verbanese aderisce. Attraverso Intrading il cliente può effettuare acquisti e vendite di titoli, creare portafogli titoli personalizzati per tenere costantemente sotto controllo gli investimenti, disporre di tutte le quotazioni in tempo reale, nonchè di dati storici, analisi, notizie di mercato ed altre informazioni utili costantemente aggiornate. L'indirizzo per collegarsi è www.intrading.net e il servizio può essere provato gratuitamente per 30 giorni. La Popolare di Intra porta a compimento un altro degli obiettivi strategici delineati dal consiglio di amministrazione, dopo la fusione per incorporazione della Popolare del Ticino di Gallarate e l'acquisizione della Popolare di Monza e Brianza. In programma c'è tra l'altro la creazione di una nuova Banca-on line di cui la Intra assumerà partecipazione di maggioranza e a cui trasferirà la propria rete di uffici e promotori finanziari. [m. g.]

Verbania e Villa

Arrestati da carabinieri per furti

VERBANIA. I carabinieri del comando provinciale hanno arrestato nei giorni scorsi Massimo Ceretti, 30 anni, già noto alle forze dell'ordine, sorpreso mentre a tarda sera stava rubando denaro dalla cassa dell'apparecchiatura fotografica automatica sotto il porticato del supermercato Coop a Intra. Processato per direttissima, il giovane è stato condannato a due mesi e rimesso in libertà. I carabinieri di Villadossola l'altro ieri hanno arrestato J. S., 26 anni, originario del Marocco, domiciliato a Villa. Nel corso della perquisizione nella sua abitazione, i militari hanno rinvenuto diversi oggetti, per un valore di 10 milioni di lire, che sarebbero risultati rubati. Il giovane extracomunitario comparirà davanti al magistrato per la convalida degli arresti. I militari dell'Arma del nucleo radiomobile della Compagnia di Domodossola hanno invece tratto in arresto Salvatore Lacerenza, 45 anni, originario di Foggia e residente in provincia di Varese, che risultava colpito da ordinanza di carcerazione emessa dalla Procura della Repubblica di Foggia per detenzione e porto illegale di armi. L'arresto è stato eseguito in collaborazione con i carabinieri della stazione di Varallo Sesia che avevano segnalato la presenza del Lacerenza nel Novarese. L'uomo è stato portato in carcere a Torino. [a. r.]

INVITO A VILLA TARANTO



Mimose e auguri in Prefettura

VERBANIA. Profumo di mimosa ieri mattina a Villa Taranto, dove il prefetto Maria Fiorella Scandura ha organizzato un ricevimento per la Giornata della donna. Hanno partecipato rappresentanti femminili di istituzioni, amministrazioni pubbliche, forze dell'ordine, del sindacato e dello sport. A Macugnaga, secondo una tradizione ormai consolidata, circa duecento donne che si sono presentate agli impianti di risalita con una copia de «La Stampa» hanno sciato gratuitamente sulle piste innevate del Moro. [a. r.]

Azzerare i rischi d'infortuni costa 23 miliardi

Progetto sicurezza per i tre ospedali

OMEGNA

Servono 23 miliardi per rendere più sicuri ed a norma di legge i presidi ospedalieri del Vco. Nell'attesa dei finanziamenti (i progetti sono già stati approvati) l'Asl 14 ha dato alle stampe un utile vademecum sui rischi per la salute di chi lavora nella Sanità. Un manuale informativo che sarà distribuito ai 2200 dipendenti dell'Azienda a cura del servizio di prevenzione e protezione di cui è responsabile l'ingner Paolo Riboni.

«Se realizzare il manuale, secondo le direttive della legge 626 è quasi un atto dovuto, coinvolgere il personale sulle problematiche legate ai rischi corsi sul lavoro è un dovere anche morale - dice Mario Vannini, direttore generale dell'azienda sanitaria del Vco -. Il tutto si inserisce nel più ampio programma di messa in sicurezza degli ospedali del territorio, Omegna, Verbania e Domodossola e degli ambulatori».

Il manuale evidenzia i rischi a cui vanno incontro i lavoratori del settore sanitario e l'intento informativo si unisce ad un progetto di formazione di tutto il personale. Pericoli chimici e biologici: medici, infermieri, personale tecnico e impiegati. Nessuno è esente dal rischio di incidente ed infortunio. Dal più classico, la puntura con una siringa, sino all'uso di impianti complessi usati nella diagnosi e cura di numerose malattie.

«Ogni anno si registrano nella nostra azienda circa ottanta infortuni - dicono dalla direzione sanitaria -. Raramente sono gravi, ma destano comunque preoccupazione. In ogni caso l'obiettivo è di ridurli a zero o quasi». Lo scopo è ovviamente quello di mettere i lavoratori nelle condizioni di operare nelle migliori condizioni possibile in modo tale da fornire all'utente un miglior servizio ed una miglior assistenza. «Sino ad oggi si è trascurata, quasi la sanità godesse di una sorta di immunità antiinfortunistica, l'aspetto della sicurezza sui luoghi di lavoro - dice ancora Vannini - adesso invece abbiamo stabilito un protocollo di comportamento che dovrebbe garantire tutti». Lavoratori e pazienti. [v. a.]

Verbania, il sindaco: «Abbiamo fatto tutto quanto era possibile»

«Dovrò dormire in municipio»

Ieri la protesta dell'ex moglie di Lutring



Flora D'Amato ha protestato ieri in municipio. Chiede un'abitazione

VERBANIA. Ha scelto la Giornata internazionale della donna per dar vita ieri pomeriggio nell'atrio del municipio alla sua ennesima protesta contro quella che definisce «promessa di trovarle una casa non mantenuta dal sindaco». Flora D'Amato, 32 anni, ex seconda moglie di Luciano Lutring, aveva lanciato un appello al sindaco Aldo Reschigna, affinché l'aiutasse a trovare un tetto sotto cui dormire. La donna aveva già manifestato il disagio nell'autunno scorso si era trovata costretta a vivere nella sua auto nel centro di Intra. L'amministrazione comunale era poi intervenuta pagandole il soggiorno in una pensione. «Abbiamo fatto tutto quanto era nelle nostre possibilità - ribatte Reschigna - e credo che la signora D'Amato non la racconti proprio giusta fino in fondo. Se le persone afflitte da gravi problemi cercassero tutte di risolverli con proteste clamorose la pubblica amministrazione non avrebbe respiro per affrontare altri seri problemi». Flora D'Amato risulta la terza esclusa dalla graduatoria per gli alloggi popolari. [a. r.]


Dall'11 marzo all'4 aprile 2000 in tutti i SuperCentri Penati Euronics scatta la convenienza nel reparto elettrodomestici, per la pulizia della casa. Aspirapolveri, aspirapolveri a vapore e scope elettriche ti aspettano per la grande festa dell'aspirazione. Yahooooooo!
EURONICS
Elettrodomestici in Festa!
SuperOfferta sui prodotti d'aspirazione HOOVER!
ROWENTA
RS 766 TONIXO
Aspirapolvere
£ 219.000
£ 175.000
BLACK&DECKER
CLASSIC HC4105
Aspiratore £ 39.000
£ 29.000
ARIETE
VAPORI'
£ 119.000
£ 79.000
BLACK&DECKER
SUPER HC425
Aspiratore £ 69.000
£ 59.000
Scatta la Convenienza!!!
SAECO
ESTRO SUPER
Aspirapolvere
£ 349.000
£ 299.000
Speciale Offerta
Phono £. 29.900 + Ferro da stiro £. 39.000; Vendita Abbinata £. 49.000
Phono Style 1600
Ferro da stiro a vapore Con piastra inox
Vendita Abbinata Phono + Ferro da stiro
£ 49.000
GRANDE OFFERTA
Tutti i Generatori di Vapore Polti hanno un Aspirabriciole incluso nel prezzo! Ecco un esempio: ECO PRO 3000
£ 589.000
CLATRONIC
CB 938
Scopa Elettrica
£ 119.000
£ 89.000
PENATI
VIDEO - COMPUTER - NOZZE
NOVARA Via Mattei 29
CORBETTA - ABBIATEGRASSO - VIGEVANO - CESANO B. - PAVIA - BUSTO A.

Era la prediletta di Elena di Savoia quando la regnante pescava nelle acque dell'Alta Valle Gesso

La trota della Regina e i suoi misteri

Con origini che risalgono a più di diecimila anni fa

Gianni De Matteis

CUNEO

In alcuni torrenti alpini del Cuneo [illegible] in particolare nell'Alta Valle Stura di Demonte, vive una trota «fario» con origini a più di 10 mila anni fa, con ceppo puro al 92 per cento, un caso unico in Italia e negli altri Paesi mediterranei.

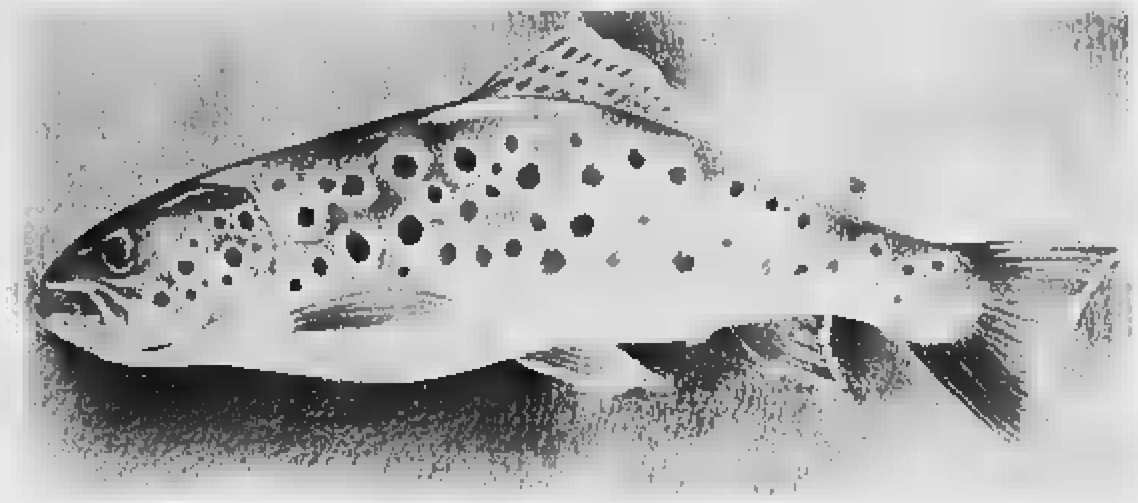
E' il risultato di un'indagine genetica del professor Carlo Largiader dell'Università svizzera di Berna [illegible] particolari che saranno svelati sabato (dalle 9.30) nel convegno al Centro Incontri della Provincia a Cuneo dal titolo «La trota della regina, "top model" di bellezza». Partecipano gli ittiologi Gilberto Forneris (Università di Torino), Ivan Borroni (consulente della Provincia) e Lucio Fariano, consigliere dell'Associazione italiani produttori ittici.

La decana europea delle trote in purezza è detta «della Regina» perché prediletta della regina Elena di Savoia quando prima della guerra pescava nelle acque dell'Alta Valle Gesso. Spiega Lucio Fariano, titolare di uno stabilimento ittiologico a Centallo: «Una straordinaria livrea con una miriade di piccoli puntini [illegible] disseminati fin sulle pinne. Bellissima e selvatica, quasi [illegible]prendibile. Un mito per i più raffinati cultori delle pesca sportiva, 70 mila in Piemonte e 17 mila in provincia di Cuneo».

Per stabilire la purezza del ceppo s[illegible] state catturate circa 160 trote «della Regina» nell'Alta Valle Stura dove vive la popolazione più numerosa e portate nell'azienda di Lucio Fariano. Qui per ciascun soggetto è stato prelevato un frammento di pinna inviato al laboratorio di Zoologia di Berna diretto dal professor Carlo Largiader, che ha studiato il Dna delle trote grazie al quale ha stabilito che la purezza del ceppo è superiore al 92 per cento.

Ora nell'allevamento le trote si sono accoppiate e sono nati diverse migliaia di avannotti che a loro volta fra tre anni, potranno fornire [illegible] popolazione sterminata di avannotti di puro ceppo.

Commenta l'assessore provinciale [illegible] Caccia e Pesca Emilio Lombardi: «Presteremo [illegible] massima collaborazione perché sia scongiurato il pericolo di estinzione delle trote fario della Regina». Aggiunge il dottor Lucio Fariano: «Salvaguardare una specie autoctona così pregiata significa non solo tutelare un importante patrimonio genetico e di biodiversità, ma anche dare [illegible] vallate alpine maggiori opportunità per sviluppare il turismo fornendo [illegible] opportunità in più per l'economia montana».



La trota fario in un disegno di Nick Edel (tratto da "Animali delle Alpi" - Priuli & Verlucca editori)

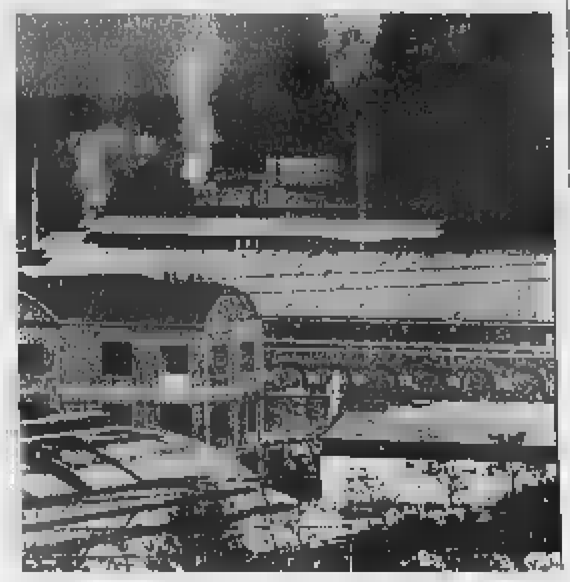
L'atteso stanziamento è stato deciso dal ministero dell'Ambiente in un vertice a Roma

Ecco i primi venti miliardi per la bonifica dell'Acna

SALICETO

Arrivano 20 miliardi per i primi interventi di bonifica dell'Acna. L'atteso [illegible]mento è stato deciso al ministero dell'Ambiente durante la Conferenza dei Servizi. Nel vertice sono stati approvati i piani di mappatura del livello del rischio delle aree interne ed esterne e si è affrontato anche il problema del completamento della trincea drenante e della barriera di contenimento dei «lagoons», dove sono stoccate 350 mila tonnellate [illegible] rifiuti industriali. [illegible]este ultime due misure - spiega [illegible] sindaco di Saliceto Silvano Prandi, presente alla riunione - sono state adottate come messa in sicurezza. L'esito dell'incontro di Roma è da considerarsi soddisfacente: ha affrontato in modo razionale e concreto il difficile nodo della bonifica».

In un comunicato del Ministero [illegible] legge che il piano durerà circa otto mesi. Verranno impiegati anche lavoratori [illegible] integrazione. «La mappatura dei rischi delle aree esterne - aggiunge Prandi - comprende anche un monitoraggio del Bormida». Sono state poste prescrizioni. L'Acna dovrà rimuovere i reflui nei «lagoons» e quelli stoccati altrove, come a Pian Rocchetta. L'urgenza della bonifica era stata ribadita dal direttore generale del Ministero Gianfranco Mascazzini [illegible] una lunga serie di interventi da relizzare in tempi stretti. [g. p.]



Approvati anche i piani di mappatura del livello del rischio

GIRO di VITE

«Vade retro paramano»

Sergio Miravalle

Sta arrivando la stagione dei grandi saloni: [illegible] 19 marzo si apre il Prowein a Dusseldorf, cartina al tornasole del vasto mercato tedesco e dal 30 al Vinitaly [illegible] Verona si accenderanno i riflettori sull'edizione Duemila. Il mondo del vino [illegible] fibrillazione, c'è un fiorire, non solo primaverile, di [illegible] iniziative.

Nelle vigne si è ormai completata la potatura e in Piemonte si spera nella pioggia, che disseti la terra dopo [illegible] inverno rigido [illegible] particolarmente siccitoso. E sono proprio le vigne a «far notizia» grazie a una delibera del Comune di Barbaresco, votata all'unanimità dal Consiglio comunale. Tecnicamente è la terza variante al piano regolatore del piccolo comune, ma in pratica segna una svolta nella lotta per la tutela del paesaggio viticolo.

Il piccolo Comune di Barbaresco vincola il paesaggio con i vigneti

Circa duecento ettari del piccolo centro dell'Albese, celebre per avere dato il nome al nobile rosso «fratello» del Barolo, sono stati vincolati a vigna o a bosco nei fondovalle. In altre parole dove ora ci [illegible] i filari, non sarà più possibile costruire e neppure cambiare coltura. Come dire «vade retro paramano».

«Quelle vigne caratterizzano in maniera spettacolare e irresistibile il paesaggio di Barbaresco, sono un ricchezza per tutti e quindi dobbiamo tutelarle» ha annunciato il sindaco Giancarlo Montaldo, comunicatore sensibile del mondo del vino. I vignaioli evidentemente sono stati d'accordo, hanno accettato la limitazione della loro libertà in nome del paesaggio.

[illegible]' una piccola rivoluzione silenziosa. Ne escono sconfitti i cementificatori facili, i costruttori di stalle destinate a diventare alloggi e villotte che al catasto e alle commissioni edilizie, colpevolmente miopi, risultano essere capanni agricoli (con doppi bagni e videocitofono).

Nell'area delimitata sarà assolutamente vietata la costruzione di nuovi edifici, ad ecce[illegible]ne di costruzioni interrate che siano in ogni caso pertinenti all'attività agricola. Le poche case già esistenti potranno solo essere ristrutturate [illegible] ampliate con grande parsimonia. Nei boschi di fondovalle si favorirà la forestazione di flora locale, con l'occhio, [illegible] meglio il naso, pronto a cogliere l'afrore dei tartufi (ma questa speranza nella delibera non è scritta).

La scelta di Barbaresco, dopo tanti convegni che hanno acceso discussioni tra Langa e Monferrato, vibranti polemiche dei capannoni, promesse e annunci di piani paesaggistici mai decollati, è un piccolo-grande fatto concreto.

Per illustrarla il Comune ha realizzato una cartellina con belle fotografie delle vigne attorno al paese e alla storica torre. Sulle immagini panoramiche corre una linea tratteggiata verde che delimita «l'area coltivata protetta». Questo confine invisibile delimita i filari a girapoggio [illegible] a ritocchino e qualche «ciabot»: così sono e così resteranno, dandoci ancora memorabili annate di barbaresco.

Quanti comuni piemontesi potrebbero, se lo volessero, fare altrettanto per il loro (e quindi anche nostro) paesaggio?

A Granozzo arriva il «cabriolet» di Carlo Bianchessi

Cabaret, battute e gags da Novara a Vigevano

NOVARA

Il cabaret tiene banco stasera nel Novarese e a Vigevano. Le proposte sono di qualità e confermano che oggi cabaret non significa solo «Pichi d'India», ma è un grande palcoscenico che si apre su artisti che hanno consolidato la loro fama già negli Anni Ottanta. Arrivano stasera nel Novarese altri due alfieri della risata, Leonardo Manera e Carlo Bianchessi. Il primo si esibisce dalle 22 al «Battisti Music Cafe», sotto l'hotel Victoria, in corso della Vittoria a Novara.





Manera, nato artisticamente al «Derby Club» di Milano, recentemente è stato ospite fisso di «Ciro il figlio di Target», popolarissima trasmissione tv di Italia Uno che dovrebbe avere un seguito questa primavera. Un artista eclettico, Manera, è in grado di muoversi su ogni terreno. Anche per Carlo Bianchessi, dalle 22 al «Molino di Granozzo», c'è un «background» tutto milanese. Il suo è un umorismo assurdo, diretto, semplice e intelligente, che rasenta il limite tra il paradosso e il nonsense. E' partito negli anni Ottanta con il «cabaret cabriolet», inteso come tourbillon di battute. Poi le imitazioni di personaggi noti, la satira del quotidiano. Bianchessi, tra l'altro, è apparso in alcuni film: «Sapore di mare», «Rimini-Rimini» e Anni '90. Tra le sue esperienze, anche diverse apparizioni in spot pubblicitari: Parmalat, Prosciutto di Parma, Agfa Color. A Vigevano stasera arrivano Dario Vergassola e David Riondino, al teatro Cagnoni: stili diversi per la stessa lunghezza d'onda. Ad accomunarli c'è stato anche il palcoscenico che ha sancito la loro consacrazione a livello nazionale, quello del Maurizio Costanzo Show, dove si sono incontrati e hanno deciso di avviare il loro sodalizio artistico. Questa sera al Civico Teatro Cagnoni di Vigevano proporranno «Recital per due», un esilarante ping-pong di storie fantozziane e rime improbabili. La loro è una comicità demenziale e al tempo stesso raffinata, distante ormai anni da luce da quella pecoreccia che imperversa in tv e anche, spesso, al cinema e a teatro. Entrambi raccontano la vita di tutti i giorni, quello che definiscono il «delirio quotidiano», riuscendo a trasformare in sorrisi, con la forza del paradosso, anche le situazioni tristi e le avversità della vita. Lo spettacolo si basa su un canovaccio ma contiene anche dosi di improvvisazione, stimolata dal dialogo con il pubblico. I biglietti costano [illegible] mila lire (intero), 28 mila (ridotto) o 18 mila (loggione), si inizia alle 21. E' il penultimo appuntamento della stagione di cabaret: seguirà, in aprile, «Dio li fa e poi li accoppa», [illegible] Giobbe Covatta. [r. s.]



Carlo Bianchessi ovvero cabaret cabriolet e Leonardo Manera, ospite [illegible] di «Ciro il figlio di Target». A fianco Dario Vergassola atteso stasera a Vigevano

Band ancora protagoniste nei locali

Notte giovane con rock e blues

[illegible] Saranno i «Silver» ad animare la nottata live del bar «Tre Gazzelle» di viale Roma. Proporranno il loro repertorio incentrato sulle covers attuali e revival.

[illegible] Musica d'ascolto dalle 22,30 al «Babylon», sotto il ponte del Ticino, a San Martino.

GALLIATE. Musica live con i «Fada» al bar «Statuto» di piazza Statuto. Genere musica italiana e non solo.

MOLINO DI [illegible] Si beve e si balla al «Molino» con i ritmi creati dal deejay Bruno. Dalle 22.

[illegible] Nuovo appuntamento con «The Pig's Band e le canzoni stravolte», omaggio a tutte le donne. Animazione assicurata da Angelo e i suoi musicisti.

[illegible] Proseguono le serate alternative al «Count Down». Come ogni giovedì musica live con Antonello e Mary. Dalle 22.

[illegible] A tutto rock per la serata musicale live del «Crazy Bull Cafè», in via per Maggiate con el covers degli «Inside Out». Dalle 22.

CURSEGGIO. Saranno i «Nati Sfunky» ad animare la serata musicale dal vivo dello «Show Time» beer station.

[illegible] Si balla su tre piani della discoteca «Rocca» con i mix di Simone Cattaneo e Jimmy. Dalle 24.

OLEGGIO. La «Dirty Gang» per la serata musicale del «Poitin Stil», frazione Loreto. Proporranno il loro repertorio incentrato sul blues e rythm and blues.

[illegible] La «Big Trouble» per la nottata live del roadhouse «Waco's», sul lungoalgo.

MERGOZZO. Serata «tattoo» al «Poitin Still», frazione Loreto, in compagnia dei tatuaggi di Red Baron. Saranno sorteggiati due tatuaggi in omaggio.

VERBANIA. La band di Jò Valeriano per la nottata live del pub «O'Connors» in via Scavini a Intra. Il quartetto proporrà un vasto repertorio di pezzi blues. Dalle 22.

[illegible] Pianobar dalle 22 al «Pigalle» di piazza Tricolore.

[illegible] Music live con il duo Sala-Gagliardi dalle 22,30 all'american pub «Big Bull». Disco con musica commerciale e revival.

[illegible] White Horse del Torrion Quartara il palco stasera è occupato dagli «Striders». La band novarese è specializzata nel repertorio country e blues. Dalle 22,30.

A CURA DI Marco Piatti e Roberto Lodigiani

Novara, iscrizioni aperte per l'ultimo corso di recitazione

I Sognattori e Lucilla Giagnoni rivelano i segreti del teatro

NOVARA

I «Sognattori» e Lucilla Giagnoni: un punto di riferimento in città per parlare di teatro, recitazione e improvvisazione. Sono partiti a fine '99 i corsi dell'associazione cittadina, confermandosi subito di interesse per i novaresi.



L'attrice Lucilla Giagnoni

«La voce in teatro - parlare con i corpo» è il titolo dell'ultima proposta, con lezioni dal 17 marzo. Docente del corso è l'attrice novarese Lucilla Giagnoni, oggi affermata interprete a livello nazionale. Il suo linguaggio immediato è una garanzia per chi si avvicina per la prima volta alla prosa: «Da cinque anni - dice - ho concentrato il mio lavoro soprattutto sui maestri, i grandi classici come Dante, Shakespeare, Goldoni e Molière. Provo e riprovo, ogni volta con la stessa ansia e tensione che mi accompagnava nelle prime esibizioni. E penso sempre che non mi ricorderò mai nulla. Invece poi sul palco esce tutto, di getto. E ogni volta mi stupisco di tutto ciò». Il nome di Lucilla Giagnoni è legato al Codice Atlantico e al laboratorio Settimo di Torino. Alterna le esperienze nel capoluogo piemontese ai lavori su palchi milanesi. Tra i lavori che l'hanno resa nota, l'interpretazione di «In risaia», tratto dal libro della marchesa Colombi, e il più recente «Adriano Olivetti», produzione del Laboratorio torinese». Il corso esplora le possibilità dell'espressione teatrale, dall'impostazione della voce ai gesti che spesso rendono più delle parole. Le iscrizioni si raccolgono entro il 15 marzo, alla biblioteca di Pernate, in via San Francesco d'Assisi 25, da lunedì a venerdì, orario 21-23. Gli incontri si terranno il 17, 18, 19, 24, 25 e [illegible] marzo, per un totale di [illegible] ore. L'iniziativa dei «Sognattori» è partita a novembre con «Acrobazia in teatro», condotta dal mimo Piero Varetto, della scuola di Marcel Marceau. Il secondo incontro, che ha ottenuto come il precedente grande successo, quello di avvicinamento alle tecniche di espressione teatrale, è stato tenuto da Toni Mazzara, attore e regista con esperienza nel campo teatrale, radiotelevisivo e cinematografico. «Sognattori», nata nel '95, significa 6 componenti di una associazione iscritta alla Ferazione Italiana di teatro amatoriale. [c. m.]

Nella sala Tallone il percorso didattico tra musica e cinema proposto dalla Regione

Il lago d'Orta saluta il grande jazz

Lezione sull'Isola stasera con Simmons e Greene

ORTA

Linguaggi jazz per le scuole di Orta. Con docenti d'eccezione Norman Simmons e Everett Greene questa sera, e Tommy Ellison & The Singing Stars il 15 aprile. La prima «lezione» prenderà il via stasera alle 21,15 all'Isola di San Giulio, dove, a Villa Tallone, si terrà un concerto con il celebre duo americano: al pianoforte il leggendario Norman Simmons accompagnerà la magica voce di Everett Greene. Un incontro di altissimo livello che si inserisce in una proposta didattica della Regione Piemonte per l'educazione ai linguaggi cinematografici e musicali degli studenti. Il comune di Orta ha colto l'occasione portando così nel Cusio alcuni dei nomi più famosi del mondo jazz e gospel. Appuntamenti dedicati agli studenti ed ai loro insegnanti che avranno così l'opportunità di conoscere dal vivo i protagonisti di un'epoca fondamentale nella storia della musica moderna. Norman Simmons, definito dalla critica americana «il divinatore dei moods», appartiene a quella ristretta cerchia di musicisti capace di riprodurre sulla tastiera l'estensione della [illegible] nel canto. Da qui la sua scelta di diventare l'accompagnatore di cantanti. In mezzo secolo con il pianoforte ha condito le voci celebri di Ernestine Anderson, Dakota Staton, Anita O'Day, Helen Humes e personalità fortissime del mondo jazzistico, difficili da sintonizzare, come Carmen Mc Rae e Betty Carter. Una carriera straordinaria accresciuta dall'esperienza fatta nel magico ambiente del South Side della natia Chicago dove ha potuto entrare in contatto con i migliori jazzisti del tempo. Rigoroso ed essenziale, il suo carattere incisivo da grande artista si sposa perfettamente con bellezza profonda della voce di Everett Greene, un cantante che sembra immedesimarsi, come stesse vivendole direttamente, le canzoni che interpreta. E non sorprende neppure in lui, dalla voce così profondamente baritonale e virile, dice di ispirarsi a cantanti come Sara Vaughan o Ella Fitzgerald anche se riesce a non farsi mai condizionare da nessuno. Pura musica che scaturisce dal cuore e che arriva all'animo di chi lo ascolta quasi fosse un vascello alla deriva. Il New York Times commentando una sua famosa interpretazione ha scritto che Greene «cantando in uno stile quasi dimenticato ha fatto sussultare tutte le signore presenti in platea». Non c'è dubbio che la stessa cosa succederà stasera a Villa Tallone. L'ingresso è gratuito. [v. a.]



Le serate offrono la possibilità di incontrare i grandi interpreti

Everett Greene acclamato dalle critiche internazionali è protagonista a Villa Tallone del concerto di stasera

STASERA AL [illegible]

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 488
Un marito ideale con Rupert Everett. Or 20.20, 22.30 Feriali festivi e prefestivi L. 12 000, rid 8000 Sabato pom 8000

[illegible] Tel 0321-474 [illegible]
Il colore della [illegible] (cineclub Lumiere) Or 21.15 Feriali festivi e prefestivi L 12 000 rid 8000

FARAGGIANA. Tel 0321-627 676
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]. Tel 0321-624 158
Three Kings, con George Clooney Or 20.10 [illegible] Feriali, festivi e prefestivi L [illegible] rid 8000 Sabato pom 8000

VITTORIA. Tel 0321-623 395
The beach con Leonardo Di Caprio Or 20.10, 22.30 Feriali festivi e prefestivi L 12 000, rid 8000

SACRO CUORE. Tel 0321-46 54 84
007 il mondo non basta [illegible] originale in lingua inglese Or 20, 22.30

[illegible]

SANT'ANDREA
OGGI RIPOSO

[illegible]

SAN CARLO Inf orario su segr tel 0322-240 566
Ricomincia da oggi (Rassegna Cineforum), di B. Tavernier Or [illegible] (ingresso L 8 000 o con tessera)
L 10.000 6000 lun fer. 8000

[illegible]

[illegible].
OGGI RIPOSO

[illegible]

MODERNO. Tel 0322-82 151
The beach con Leonardo Di Caprio Or.: 20.15, 22.15 [illegible] 11 000, 8000, [illegible]

NUOVO SALA 1 Tel 0322-81-741
Il collezionista di ossa con Denzel Washington Or 20.15 22.15

NUOVO SALA 2 Tel 0322-81 741
Three Kings con George Clooney Or 20.15 22.15 Lire 11 000, rid 8000 (merc fer L 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322-81 741
C'era un cinese in coma, con Carlo Verdone Or 20.15 22.15 Lire 11 000 rid 8000 (merc fer L [illegible])

[illegible]

BALLARDINI. Tel 0321-51 95 23
Pazzi in Alabama, con Antonio Banderas Or 21 Ingresso L 7 000, 5000 o con tessera abbonati

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS SALA1. Tel 0331-92 16 40 [illegible] orari Tel 0331-914 265 prenotazioni venerdì 17.30-21.30 sabato domenica 14.30-21.30
American Beauty con Kevin Spacey (viet min 14 anni) Or 19.50 22.20 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA2. Tel 0331-92 16 40
[illegible] **project** con [illegible] Williams Or 20.50, 22.50 Lire 13 000, rid 9000.

METROPOLIS SALA3. Tel 0331-92 16 40
Insider - Dietro la verità con Al Pacino [illegible] 19.45 22.40 Lire 13 000, rid [illegible]

[illegible]. Tel 0331-92 16 40
Il collezionista di [illegible]. con Denzel Washington [illegible] Jolie) Or 20.10 22.30 [illegible] 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331-92 16 40
[illegible] **un cinese in coma** con Carlo Verdone Beppe Fiorello Or [illegible] 22.40 [illegible] rid [illegible]

METROPOLIS SALA6. Tel 0331-92 16 40
The beach, con Leonardo Di Caprio [illegible] 22,30 Lire 13 000 [illegible] 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331-[illegible] 16 40
Three Kings con George Clooney [illegible] 22.50 Lire 13 000 [illegible]

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Info su segr tel [illegible]-240 853
Velvet Goldmine (Cineforum)

CORSO [illegible] **2.** Info su [illegible]-240 853
OGGI RIPOSO

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324-242 046
OGGI RIPOSO

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324-242 046
OGGI RIPOSO

[illegible]

ITALIA Tel 0163-84 02 01
OGGI RIPOSO

[illegible]

CINE TEATRO Tel 0321-91.183
Zona di guerra (cineforum) or 21.15

[illegible]

SOCIALE Tel 0323-61 459
Gatto nero gatto bianco (Cineforum)

ORATORIO
OGGI RIPOSO

[illegible]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0321-777.122
OGGI [illegible]

[illegible]

[illegible] Info e prezzi su segr tel 0323 40 19.40
Fine di una storia (viet min 14 anni) Or [illegible]

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr [illegible] 0323-401 940
OGGI RIPOSO

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323-501.964
The [illegible]**h**, con Leonardo Di Caprio

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323-501.964
The blair witch project

[illegible]

TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo 2 tel. 011 88 78 07 **Eva contro Eva** Or 15, 17.30, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel. 216 0784 **The beach** Or 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **C'**[illegible] **cinese in coma** Or 15.45, 18, 20.15, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 Pom **Toy Story 2** Or 15.30, 17.15 [illegible] **The blair witch project** Or 19 [illegible] 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 2 **American beauty** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Three kings** Or 15, 17.30, 20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **Three kings** Or 15.45, 18, 20.15, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **C'era un cinese in coma** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 [illegible] Or 15.30, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32 e, tel 436 07 23 **Non uno di meno** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 c. Garibaldi 32 e, tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 732 029 **Three kings** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Garibaldi 9, tel 542 422 **Insider - Dietro la verità** Or 15.45, 19, 22.15
DUE [illegible] **- Sala Nirvana** v. Monfalcone [illegible] tel 327 2214 **Una storia vera** Or 16, 18.15, 20.30, 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **L'inglese** Or 15.30, 17.15, 19, 20.45, [illegible]
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 [illegible] **un cinese in coma** Or 15.45, 18, 20.15, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **The beach** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO p. [illegible], tel 447 52 41 Pom **Toy story 2** Or 15.10, 17 Sera **The insider - Dietro la verità**. Or 19.22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 47 **Boys don't cry** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Autunno** Una programmazione 24
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** Or 14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **The Blair witch project - Il mistero della strega di Blair**. Or 20.30, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Or 15, 17.30, 20, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Il collezionista di ossa** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
[illegible] v. Po 21, tel 812 59 96 **Fucking amal - Mostrami l'amore.** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Salon**. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] Galleria S. Federico, tel 541 283 **The Blair witch project** Or 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
[illegible] **1** v. Nomba 7, tel 812 41 73 **C'era un cinese in coma** Or 15.45, 18, 20.15, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **8 Donne e 1/2** Vietato 14 Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **American Beauty** V M 14 Or 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Sbucato dal passato**. Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2 **Three kings** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **Il collezionista di ossa.** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **An ideal husband** Or 16, 18.10, 20, 22.30 [illegible] **Fine di una storia** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Galleria [illegible] tel 562 01 45 **Canone inverso** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 [illegible] **Beauty** V M 14 Or 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 7° festival Internazionale Cinema delle Donne [illegible] 20.30 **- Love at second sight**. Michal Bat-Adam. Or 22.50 **- Kayinci** [illegible] con sottotitoli elettronici in italiano.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 7° festival Internazionale Cinema [illegible] Donne Or 20.30 **- My Journey, My** [illegible], [illegible] 22.15 **- Nos traces silencieuses**. Sophie Bredier **Des Merelles et des Petites** [illegible] con sottotitoli in italiano
VITTORIA v. Roma 338 tel 562 1789 **The beach** Or 15.40, 18, 20.20, 22.40
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 99-2000. Dal 21/3 [illegible] **Assassinio nella cattedrale** tragedia di Ildebrando Pizzetti Da T.S. Eliot, Bruno Bartoletti direttore, regia di John Cox, orchestra e Coro del [illegible] Regio, con Ruggero Raimondi. Nuovo allestimento. Biglietti [illegible] (ore 10.30-18) Tel 011 8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Prossimi appuntamenti del Piccolo Regio Laboratorio 14/3 **Da Eliot a Pizzetti, le metamorfosi dell'assassino** (prosa L 10 000) 20/3 **Pizzetti cameristico** (concerto L 10 000) 23 e 24/3 **Pizzetti e il cinema** (proiezioni ingresso libero). Info Attività Promozionali tel 011 8815 248/238/210
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 Ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 19° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 direttore Claire Gibault Rautsch. Alberto Barletta clarinetto. Francesco Pomarico. Musiche di Milhaud Maderna Fanny Mendelssohn-Bartholdy Felix Mendelssohn-Bartholdy per informazioni tel 810 46 53 810 49 61
ALFA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 Non pervenuto
AUDITORIUM RAI, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio dell'Auditorium [illegible] Verdi, Piazza Bodoni.
RIPOSO [illegible] 011 544532/5175 [illegible]

E' uscito un breve volume di uno studioso locale

La storia di Prato Sesia dai Celti a Frate Dolcino



La chiesa della Madonna del Castello in località Sopramonte di Prato Sesia. Nel libro viene citata per un miracolo accaduto nel S[illegible]

PRATO SESIA

«Il paese del sole» è il titolo della più recente «fatica» letteraria del professor Antonio Guarneri. Grazie al fattivo impegno della pro Loco di Prato Sesia il manoscritto redatto da Guarneri è stato trasformato in un agile volumetto di centottanta pagine in vendita a 20 mila lire.

La lettura dei 43 capitoli offre momenti di suggestione grazie ai riferimenti storici-scientifici locali la cui collocazione è proposta con precisione cronologica: dall'epoca delle caverne, di Ka, dei Celti e della Karonia passando per l'arrivo della giurisdizione Romana con la relativa introduzione del [illegible] nome di Pratum mutato poi in Prato.

Non mancano significativi accenni a personaggi positivi come la Beata Panacea e il racconto delle gesta dell'eretico Dolcino.

L'autore ha consolidato esperienze da scrittore avendo già all'attivo quattordici libri tra i quali «L'Alpincide, prosa [illegible] alpini pratesi in servizio». Attualmente sta lavorando ad un vocabolario per la traduzione in italiano del dialetto pratese che sarà dato alle stampe entro l'estate. [r. l.]


ENTRARE IN BORSA?
FACILE E SICURO
CON INTRADING
il nuovo servizio della
BANCA POPOLARE DI INTRA
che Ti permette
di entrare autonomamente
in Borsa via internet
WWW.INTRADING.NET
collegati! puoi provare INTRADING
gratuitamente per 30 giorni
BANCA POPOLARE DI INTRA
NATA E CRESCIUTA CON VOI


BGS D'Arcy
Sanremo così non l'avete mai visto.
Sanremo 50
i 50 anni del Festival di Sanremo
'60
'70
LA STAMPA Specchio
In collaborazione con LOGOS VIDEO ENTERTAINMENT
Collezionate, insieme ai fascicoli di Sanremo 50, le due videocassette.
Immagini inedite, filmati, interviste, canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana. Due uscite da non perdere, sabato 19 e sabato 26 febbraio, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900*.
LA STAMPA
Specchio DELLA STAMPA
*Acquisto facoltativo. Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800-011959.

Ieri sera prima gara della fase nazionale di coppa e successo dei tocensi

Il Gravellona vince su autorete

Savona battuto da un autogol di Cappanera

[illegible] Bottelli

GRAVELLONA [illegible]

Troppo forte la concorrenza del calcio televisivo. Non più di 250 spettatori al «Boroli» di Gravellona, in cartellone [illegible] prima partita della fase nazionale di Coppa tra le attuali capoliste dei gironi piemontese e ligure di Eccellenza. Gravellona e Savona sono [illegible] inserite in un triangolare di cui fa parte anche la «berlusconiana» Cologno [illegible]ese (ieri sera a studiare le rivali). E' finita [illegible] la vittoria del Gravellona (1-0, autorete di Cappanera) e dunque la squadra tocense avrà [illegible] il vantaggio di affrontare la trasferta lombarda non tra una settimana, ma il [illegible] marzo, quando si sarà già disputata la partita Savona-Colognese. Il Savona, che guida davanti al Vado il girone unico di Eccellenza ligure, non ha potuto schierare l'attaccante Biloni (squalificato) e il centrocampista Bottinelli (infortunato). I più temuti nella formazione di Flavio Ferraro [illegible] Calabria (assente) e Lamberti; curiosità per Panucci, fratello del più celebre Cristian (il padre Vittorio, ex calciatore dell'Omegna e dello stesso Savona, era in tribuna a fianco del cusiano Gianni Bracchi). Un'assenza di rilievo anche nelle file dei padroni di casa, quella dell'attaccante Battro (11 reti in campionato), fermo per squalifica e sostituito da Foti. Recuperati, invece, da Adelmo Paris i difensori Sena e Prini, oltre al centrocampista Masoero, prudentemente a riposo domenica scorsa nella «passeggiata» a Crevoladossola.



Dal cross del difensore Sena è nata l'autorete che ha dato il successo ai tocensi

Savona subito pericoloso con un tiro a lato di Siciliano; ma al 19', su cross di Sena, c'è [illegible] clamorosa autorete di Cappanera che porta in vantaggio il Gravellona. Lo stesso Cappanera si fa espellere 20 minuti più tardi per un fallaccio ai danni di Patelli e il Savona resta con un uomo in meno.

Nella ripresa il Gravellona ha controllato con attenzione e senza eccessivi affanni la favorevole situazione per una buona [illegible], poi nel finale ha dovuto stringere i denti per respingere un imperioso ritorno della squadra ligure che si è gettata anima e corpo alla ricerca del pareggio: grande parata di Mazzini, proprio al 90', [illegible] tiro di Annaloro. Grinta e coraggio non sono comunque mancati ai gravellonesi che, grazie anche ad un paio di sostituzioni tattiche, sono riusciti a condurre in porto una vittoria tanto importante quanto prestigiosa.

Gravellona. Mazzini, Sena, Prini, Gherardini, Marforio (65' Blardone), Gini, Masoero, Galeazzi, Patelli (92' Gualtieri), Foti (59' Tummolo), Forzani.

Savona. Di Latte, Signego (64' Muscia), D'Angelo (22' Bisio), Dessì, Cappanera, Panucci, Siciliano, Riolfo (87' [illegible] Lucia), Lamberti, Brignoli, Annaloro.

Arbitro. Rocchi. **Rete:** 19' (autogol) Cappanera.

SPORT FLASH

ATLETICA

Nuova leva giudici di gara

[illegible] aprirà il prossimo 15 marzo nel Vco un corso per la formazione della nuova leva giudici di gara (per iscrizioni e informazioni: 0324/44567). Il fiduciario provinciale Mario Generelli è stato intanto nominato, primo per il Verbano Cusio Ossola, giudice nazionale. [s. r.]

[illegible]

Juniores oggi a Caltignaga

Le rappresentative juniores di Piemonte e Lombardia si affrontano in amichevole oggi a Caltignaga, dalle 15. Tra i convocati: Corno e Marchetti (Oleggio), Casella (Omegna), La Rosa (Romentinese), Trogu (Caltignaga), Sansone (Crevolamasera). Saranno presenti le massime autorità sportive del Comitato regionale. [s. b.]

EQUITAZIONE

Concorso nazionale a Suno

Il Suno Riding Club ospita sabato e domenica il primo concorso nazionale di salto ostacoli della stagione. Domenica in particolare si terrà una tappa del Trofeo Primavera 2000. Sette le categorie impegnate. In evidenza le [illegible] di B4, C1 e C2. [r. l.]

Vincono subito Cunico su terra e Longhi nell'assoluto

Motori, novaresi al vertice al via della stagione rally

BORGOMANERO

Avvio vincente dei piloti novaresi nelle competizioni automobilistiche nazionali. Sul gradino più alto del podio sono saliti prima Franco Cunico, portacolori della scuderia Aimont di Oleggio Castello che ha vinto la prima prova del campionato italiano rally su terra e poi Piero Longhi di Borgomanero che ha letteralmente trionfato nella prova d'apertura [illegible] campionato italiano assoluto di rally. A completare, per il momento, la domenica di passione degli sportivi novaresi e [illegible] Vco hanno provveduto i kartisti aronesi Pietro e Giacomo Ricci. Il primo, appena dodicenne, ha vinto sulla pista di San Pancrazio a Parma la corsa internazionale di kart categoria 100 junior Trofeo Margutti al termine [illegible] gara esaltante e ricca di colpi di scena. L'altro Ricci in pista, Giacomo di 14 anni, è giunto invece secondo assoluto nella classe 100 intercontinentale. Il tutto davanti a 250 piloti in rappresentanza di 22 nazioni. [illegible] il buongiorno si vede dal mattino a questo punto c'è da chiedersi se lo sport automobilistico nazionale quest'anno [illegible] parlerà novarese. «Noi [illegible] la metteremo tutta per portare a casa il titolo nel campionato rally su terra - dice Max Bertocci direttore sportivo del team Subaru Aimont, la scuderia creata dalla passione del pilota Franco Uzzeni - di sicuro in questa serie c'è un folto gruppo di pretendenti che ci renderà la vita difficile». Ha cominciato con una sonante v[illegible] al rally del Ciocco anche Piero Longhi che ha guidato senza errori e nemmeno una sbavatura la potente Toyota Corolla della scuderia Grifone. Il borgomanerese, che adesso ha un fan club anche nella sua città natale, ha letteralmente stracciato gli avversari dimostrando soprattutto nella seconda giornata di gara, sotto l'acqua, di essere tornato il «Pierino terribile» di un tempo. «E' andato tutto bene - dice Longhi - con le quattro ruote motrici mi trovo decisamente a mio agio, inoltre la mia macchina ha un margine di miglioramento notevole. Inutile dire che dedico la mia vittoria ai miei tifosi che mi hanno seguito facendo un tifo da stadio». Adesso il mondo dei rally attende altri due contendenti: nel campionato rally su terra tra poco arriverà anche il sanmauriziese Marco Cavigioli con l'inedita Suzuki Baleno che si spera tenga fede al nome. Si prepara al debutto anche il cusiano di pogno Francesco Pozzi che quest'anno correrà ancora nel Campionato Italiano Due Litri con la Renault Megane dell'Autorel: [illegible] velleità di vittoria. [v.a.]



Pierino Longhi ha vinto la prima prova del campionato rally assoluto

SCI

Nuovi successi a tutti i livelli per i bravi atleti sciatori Ossolani

Guidina vince ancora in Svizzera Trubi Pepsi trionfa a S.Domenico

DOMODOSSOLA

Guidina Dal Sasso [illegible] finisce [illegible] stupire. Domenica a Goms in Svizzera ha vinto la «Gommerlauf» (21 chilometri) precedendo ben tre nazionali svizzere.

A San Domenico invece si è disputato il trofeo Pepsi Makita di sci alpino. Gli organizzatori del Trubi Pepsi hanno vinto la classifica per società. I risultati

* Allievi femminile

1. Alice Arzuffi, Trubi Pepsi; 2. Marta Bonetti, Trubi Pepsi; 3. Adele Chiesa, Trubi Pepsi; 4. Silvia Garzulino, C. Agonistico Domobia; 5. Federica Tonani, S.C. Macugnaga.

* Allievi maschile

1. Gabriele Morandi, Trubi Pepsi; 2. Alberto Sciagata, Trubi Pepsi; 3. Edoardo Sancio, S.C. Macugnaga; 4. Luca Petrucciani, [illegible] Domenico; 5. Davide Baldi, C. Agonistico Domobia.



Gabriele Morandi sulle nevi del Ciamporino ha colto l'ennesimo successo di una stagione tutta da [illegible]

* Giovani maschile

1. Ivano Lunghi, Valle Antigorio; 2. Stefano Iorda, Valle Antigorio; 3. Massimo Caramello, Pepsi Trubi; 4. Federico Sciagata, Trubi Pepsi; 5. Davide Liuzza, Formazza.

* Giovani femminile

1. Linda Lorenzoni, San Domenico; 2. Federica Torricelli, S.C. Macugnaga; 3. Antonella Brusa Perona, S.C. Macugnaga.

* Ragazzi maschile

1. Stefano Lanti, S.C. Macugnaga; 2. Marco Lusetti, Valle Antigorio; 3. Cesare Prati, Formazza; 4. Fabrizio Bernardi, C. Agonistico Domobia; 5. Marco Cerutti, Trubi Pepsi.

* Ragazzi femminile

1. Valeria Apostolo, Trubi Pepsi; 2. Marlene Schranz, S.C. Macugnaga; 3. Elisa Olzeri, Valle Antigorio; 4. Giulia Bresciani, S.C. Macugnaga; 5. Beatrice Cacciola, Goga. [r.a.]

RUGBY

Sul Lago Maggiore, a fine mese, si aspetta la nazionale Under 21 per un'amichevole

Momento magico per la palla ovale

I verbanesi s'impongono anche a livello giovanile



Il rugby verbanese si [illegible] imponendo

VERBANIA

Momento magico per il rugby verbanese. Mentre la prima squadra della Reale Mutua Amatori Verbania Rugby con la vittoria per 30 a 15 contro il Rugby Milano consolida ancor più il secondo posto in classifica nel girone lombardo di serie C2 e quindi la partecipazione ai play off, si registrano importanti sviluppi anche per il settore giovanile. Fermo il campionato maggiore, sul terreno del Verbathlon di Pallanza si è giocata la prima partita del torneo Under 14 lombardo e i giovani verbanesi hanno battuto i pari età di Varese con il netto punteggio di 40 a 19. Sei mete e cinque trasformazioni hanno fissato il risultato, a cui si accompagna un gioco senz'altro accettabile pur essendo questa formazione soltanto alla sua seconda partita. Buone prospettive ci sono per il prossimo incontro con il Lainate. L'allenatore Tummolo esprime piena soddisfazione: «Da anni - dichiara il mister - stiamo svolgendo un lavoro capillare in campo giovanile. Abbiamo ben seminato ed ora cominciamo a raccogliere i frutti, se si pensa che anche l'Under 12 ha sconfitto la formazione varesina nettamente in un'amichevole di preparazione». Altre buone notizie si aggiungono poi alla recente maglia azzurra di Steven Nicol, primo giocatore della società verbanese ad essere convocato in nazionale. Infatti è di questi giorni l'annuncio della presenza della nazionale italiana Under 21 dal 27 al 30 marzo a Verbania per rifinire la preparazione in vista della partita contro i pari età francesi del primo aprile nell'ambito del Torneo delle Sei Nazioni. Tornando al campionato di C2, domenica prossima si riprende con la trasferta a Monza: [illegible] dovrebbe essere un grosso ostacolo, anche se la compagine lombarda è sempre temibile fra le mura amiche. L'attenzione comunque è già rivolta al 15 aprile, quando il Cologno Mon[illegible] capoclassifica scenderà sul Lago Maggiore per il confronto che dovrà decidere la squadra vincitrice della stagione regolare. [s.r.]

[illegible]

Ultima gara di A1

[illegible] Novara, sabato il rush finale e lotta per il podio

NOVARA. Rientrano le titolari Bremini e Crisci, e la Pro Novara riparte all'inseguimento del podio. Sabato nelle Marche, a Porto San Giorgio, si tiene l'ultima prova del campionato di ginnastica artistica di A1.

La quarta gara segna il rientro di Martina Bremini, campionessa italiana in carica, e Adriana Crisci, altra plurimedagliata. Le ginnaste nel [illegible] delle ultime settimane infatti erano impegnate in Australia, a Sidney, nelle prove olimpiche di ginnastica.

Nella trasferta erano accompagnate dall'allenatrice e tecnico Donatella Sacchi. Il rientro per l'ultima prova rientra nella strategia della società presieduta da Walter Stipari. Attualmente si trova al quarto posto della classifica provvisoria, ma punta al terzo gradino del podio.

Una posizione più consona alle due «supercampionesse», che non faranno fatica a guadagnare un posto nella classifica definitiva. Anche a Porto San Giorgio Donatella Sacchi sarà in [illegible] tecnico, alla guida di Bremini, Crisci, Costa, Caramiello, Miroddi e Grisone. [c. m.]

[illegible]

Gare regionali

La [illegible] festeggia i nuovi campioni

NOVARA. Grande bottino per la Libertas Nuoto Novara ai recenti campionati regionali di categoria. La finale ha arricchito in modo considerevole il medagliere della squadra presieduta da Renzo Bellomi: 8 titoli regionali e 13 medaglie, grazie alla squadra di Laguzzi, che ha piazzato ben 10 atleti in 27 finali. Tre titoli di campione regionale sono andati a Paola Ziliotto, nei 200, 400 e [illegible] stile libero. Jacopo Aquila Calabrò, nei 200, [illegible] e 1500 stile libero. Jacopo ha pure aggiunto un bronzo nei 100 s. l. In questo modo ha anche ottenuto la qualificazione ai campionati italiani giovanili, con il tempo di 58"71. E anche la sorella Fiammetta ha contribuito alla gloria familiare, oltre che a quella della società, con due titoli, nei 200 rana e 200 misti. Bene anche Federica Pisano, Walter Cagnolati, Alessia Soldarini, Andrea Zanarella, Ivan Cecchetti.

La squadra, che fino a qualche anno fa aveva come portabandiera il pluritiolato Domenico Fioravanti, è sempre alla ricerca del [illegible] campione e della campionessa, eredi del grande domenico «In questi mesi - dice il presidente Bellomi - lo sforzo di Adriano Laguzzi ha portato grandi risultati». [c. m.]

ASSAGGIATORI CIOCCOLATO CERCASI: I PRESCELTI.

GRAZIE, MILLE.



Distintivo ufficiale Assaggiatori Caffarel.

La ricerca di Assaggiatori di Cioccolato Caffarel ha avuto un enorme successo! Sono stati oltre un milione i consumatori che, dopo aver assaggiato le specialità Caffarel, hanno dato la propria disponibilità a collaborare gratuitamente con noi. Un lusinghiero risultato che ci conferma la grande passione degli italiani per il cioccolato Caffarel. Un particolare e caloroso benvenuto ai 1.000 privilegiati che hanno ottenuto questo prestigioso titolo. Presto riceverete l'originale distintivo che abbiamo creato per voi e tutte le indicazioni sul primo appuntamento di quest'anno. Insieme a tutti i nostri consumatori parteciperete all'elezione del miglior Cioccolatino Caffarel del 2000. Con la vostra collaborazione riusciremo ad offrirvi sempre di più, sempre il meglio: il massimo della bontà.

caffarel

... 1826 Cioccolato d'Autore

Magistrato del pool «Fasce deboli» chiede una revisione del codice penale

«In carcere chi raggira gli anziani»

Il pm: reati gravi, in aumento

Alberto Gaino

«Nei confronti di un reato particolarmente odioso e diffuso, la truffa ai danni di cittadini anziani, occorre che il legislatore riveda il codice penale. Di fronte alla crescente gravità del fenomeno noi magistrati lo chiediamo espressamente». La questione è molto semplice: polizia e carabinieri possono fermare un truffatore in flagranza di reato, ma poi [illegible] costretti a rilasciarlo e a denunciarlo «a piede libero»; la custodia cautelare [illegible] è consentita. Marco Bouchard, uno dei pm del pool «Fasce deboli», esce dal riserbo per segnalare pubblicamente la difficoltà del suo ufficio rispetto a un'autentica violenza sociale. Si deve fare qualcosa nei confronti dello stillicidio di truffe [illegible] cui ogni giorno si ha [illegible]. Oggi si possono contrastare con efficacia gli autori di questi reati solo se [illegible] commettono [illegible]. Come nel caso di Enzo Agazzi, arrestato l'altro ieri, e della complice Flora Olivieri, da l'altro ieri latitante.

I due commisero l'errore di sottrarre una banconota da 100 mila lire a una pensionata che stavano raggirando. Una [illegible]te» della Questura li bloccò per strada, li identificò [illegible] li denunciò alla magistratura. Dopo aver letto il rapporto e dato un'occhiata [illegible] certificati penali (fitti [illegible] precedenti) dei due, Bouchard ha chiesto l'applicazione di una misura cautelare per furto aggravato. Solo su quella base poteva ottenerla e l'ha avuta dal gip Giuseppe Cocilovo. Dopo, gli uomini del commissariato San Donato sono andati a cercare Agazzi, 37 anni, al campo nomadi di corso Unione Sovietica [illegible] donna, cinquantunenne, in quello di via Lega. Sono nomadi sinti.

La loro vittima è [illegible] donna [illegible] 62 anni che vive sola e che aveva già subito furti e raggiri da parte di falsi emissari dell'Italgas. Delle sue disavventure aveva messo al corrente i vicini e Lorenzo Mittiga, meccanico che tiene bottega di fronte al palazzo della donna, in [illegible] Brandizzo, è l'angelo custode che l'ha salvata dall'ultima truffa, la mattina dello scorso 14 gennaio. Grazie a lui, questa storia di [illegible]naria odiosità si è chiusa con una lezioncina di civiltà. Quella impartita da [illegible] cittadino che non finge di non [illegible] visto e alza [illegible] spalle, ma che, anzi, si prende il mal di pancia di andare [illegible] fondo.

Mittiga [illegible] uscito dall'officina, scorge una sconosciuta premere insistentemente il citofono della signora Piera Emilia. Si guarda attorno [illegible] un giovanotto al volante di una Polo di colore blu. Mai visto neppure lui, [illegible] nemmeno l'auto. Coglie soprattutto uno sguardo d'intesa fra la donna e l'automobilista. «Mi [illegible] subito insospettito - riferirà più tardi [illegible] assistente del commissariato Barriera di Milano - perché la signora....non [illegible] mai nessuno e, siccome di truffe [illegible] aveva subite tante, mi sono insospettito». Così il buon Mittiga corre al telefono [illegible] chiama [illegible] vicina. Lei gli dice: «Ho qui una signora che vuole controllarmi i soldi della pensione». Tanto basta al meccanico per riuscire in strada, lanciare un'occhiata furibonda al tizio della Polo in sosta davanti al portone dell'anziana e intesa bene dall'automobilista che mette in [illegible] e scompare. Subito dopo Mittiga intercetta [illegible] «volante» di passaggio».

Piera Emilia racconterà a [illegible] volta agli agenti di [illegible] stata fermata in strada da [illegible] cinquantenne dal cappotto chiaro che mi ha detto di essere dell'Inps e che mi ha chiesto se [illegible] ricevuto una busta bianca e verde da parte dell'istituto. Io andavo al mercato e sono tornata indietro. Quella d[illegible] mi ha seguita e si è fatta aprire la porta. "Ha il libretto della pensione? [illegible] lo faccia vedere"». Così riferisce Piera Emilia che cade nel tranello quando la falsa emissaria dell'Inps le chiede di mostrarle anche [illegible] «centomila» ritirato all'ufficio postale per controllarne il numero di serie. Quella stessa banconota che [illegible] donna riesce a mettersi in [illegible] prima dell'intervento del meccanico [illegible] che ha fatto scattare l'accusa di furto. Il giorno dopo, comunque, la coppia [illegible] truffatori sinti era [illegible] nuovo nei paraggi, riavvistata dal solito Mittiga.

MONCALIERI

Arrestata falsa impiegata Enel

Si spacciava per un'impiegata dell'Enel, incaricata di riscuotere la somma [illegible] [illegible] mila lire per l'esecuzione di lavori di manutenzione. Ma ad attenderla, nella [illegible] della vittima, questa volta c'erano anche i carabinieri in borghese del nucleo operativo [illegible] Moncalieri. In manette, con l'accusa [illegible] truffa [illegible] sostituzione di persona, è finita una giovane di 27 anni, Maria Tarricone, residente a Torino in via Pinelli 50. La donna si è presentata l'altra mattina a casa di [illegible] pensionato, di 73 anni, a Moncalieri, con la scusa del pagamento dei lavori. «Deve consegnare all'Enel 500 mila lire: torno nel pomeriggio a prenderli». Il pensionato è andato in banca [illegible] prelevare il denaro, ma lì per [illegible] ha incontrato una conoscente con cui [illegible] è confidato. L'amica, insospettita dal racconto, l'ha accompagnato in caserma. Così [illegible] scattata la trappola dei militari che ha portato all'arresto della truffatrice.



Lorenzo Mittiga ha salvato una donna di 62 anni [illegible] truffa

---

L'ex cassiere Crt ha scontato solo quindici mesi dei tre anni di condanna che la Cassazione ha confermato

Fece sparire due miliardi, non vuol tornare in cella

Chiede di scontare la pena con l'affidamento ai servizi sociali

Il 9 dicembre 1994 Stefano Iegiani, dipendente Crt in servizio all'agenzia di Cascine Vica, sparì lasciando dietro di sé un buco nei conti della banca da un miliardo e settecentotrentacinque milioni. Sei anni dopo la sua storia giudiziaria sta per finire: [illegible] Cassazione ha confermato la condanna a [illegible] anni; diventata definitiva, la [illegible] è stata notificata all'interessato secondo [illegible] modalità stabilite dalla legge «Simeone-Saraceni»; per evitare il ritorno in cella l'ex cassiere chiede di [illegible] affidato al servizio sociale per il tempo che gli rimarrebbe da trascorrere in [illegible] Iegiani [illegible] uomo libero e resterà libero in attesa che il tribunale [illegible] [illegible]glianza esamini la [illegible] istanza, fra molti [illegible]. Giustamente i giudici danno la precedenza a quelle (numerose) presentate dai detenuti.

La fuga del bancario provocò un certo scalpore. [illegible] [illegible] ragazzo [illegible] per bene che lavorava sino a tardi, in pochissimo [illegible] riuscito a conquistare la fiducia dei superiori, al punto che il direttore dell'agenzia Crt di Cascine Vica gli affidò le mansioni [illegible] cassiere, salvo poi essere trasferito per [illegible] averci visto giusto. Scoperto l'ammanco, partì l'inchiesta giudiziaria e l'ispettore Salvatore Neglia si diede un gran da fare per rincorrere il fuggiasco. Lo cercò in Germania e lo inseguì sino alle Canarie, dove il bancario era tornato, dopo [illegible] stato in viaggio di nozze.

Alla fine Neglia lo beccò, neanche a farlo apposta, alla stazione di Porta Nuova: Iegiani stava rientrando convinto che il pm Andrea Calice e il suo ispettore gli [illegible] ancora il [illegible] di appropriazione indebita. Non sapeva che contro di lui era stata firmata un'ordinanza di custodia cautelare per furto aggravato. Era il 2 aprile 1996.

Rimase in carcere quindici mesi. Nel frattempo la moglie Mirella Di Rosa aveva tentato il suicidio in un albergo di Carmagnola, era stata coinvolta nell'inchiesta [illegible] complice [illegible] marito e si era infine formalmente separata da lui. Processati, [illegible] [illegible] condannato, lei assolta. Pace, amen. Pure per il denaro. Sparito. Volatilizzato. A meno che non credere alla coppia e alla sceneggiatura da film noir senza fantasia imbastita dai due: lui che porta fuori i soldi della banca, all'ora di pranzo e po[illegible] per volta, segue le istruzioni di alcuni ceffi con occhiali [illegible] e vestiti rigorosamente in nero che lo minacciavano, lascia il denaro come Pollicino là dove i bigliettini dei «bruti» lo portano. Alla fine, stanco delle minacce, scappa con gli ultimi 500 milioni, o giù di lì. Perde pure quelli, parte [illegible] una notte di follia in un casinò, il resto glielo rubano in albergo. E, spiantato, torna a casa.

Iegiani dovrebbe essere affidato a un assistente sociale del ministero di Grazia e giustizia per il tempo di un anno e nove mesi. Per fare che? Ha smesso di imbucare volantini pubblicitari nei giorni feriali e di controllare i biglietti all'ingresso [illegible] dello stadio, la domenica. Un [illegible] fa ha aperto una società a Novara per il recapito di plichi e pubblicità a domicilio **[al. ga.]**



Stefano Iegiani ai cancelli dello Stadio delle Alpi dove [illegible] un periodo ha svolto il lavoro di controllo [illegible] biglietti

> Ci vorrà tempo prima che l'istanza venga esaminata Intanto il ragioniere ha aperto a Novara una ditta di recapiti di plichi e pubblicità

Erano state costituite società [illegible] Torino, Piossasco, Bra, Asti e in altre parti d'Italia: 45 gli indagati

Guardia di Finanza sgomina la banda dell'Iva

Una truffa informatica per decine di miliardi ai danni dello Stato

Massimo Numa

Decine di indagati, perquisizioni, società fantasma: l'inchiesta sulle false fatture Iva nel Torinese [illegible] sta allargando con il trascorrere delle [illegible]. Una truffa per decine [illegible] miliardi ai danni dello Stato, realizzata attraverso [illegible] fasulle che compravano [illegible] rivendevano, in altre regioni e nei paesi comunitari, prodotti per l'informatica, ora al centro di un'indagine del Nucleo di polizia tributaria «Piemonte», coordinato dal sostituto procuratore Roberto Furlan.

Gli indagati per truffa, emissione di fatture [illegible] [illegible] [illegible] a delinquere sono 45, localizzati tra Torino e immediato hinterland. Nelle ultime ore sono [illegible] a Torino, decine di perquisizioni, su mandato del pm. Un superlavoro che, per il momento, sembra non avere fine. Dall'esame della contabilità spuntano fatture che rimandano, di volta in volta, ad altri soggetti e ad altre società, disseminate in Piemonte e Lombardia. Cominciano a filtrare i nomi delle prime [illegible]età fantasma, «Promodata», «Betax Informatica» «Compservice», «Etaboxoffice» [illegible] sede in Lombardia e collegate con [illegible]loghe strutture gemelle individuate nel Torinese. Società che nascono e muoiono nel volgere di poco tempo, quello necessario per portare a termine le triangolazioni illegali [illegible] per far perdere ogni traccia. Al vertice prestanomi, pensionati [illegible] [illegible]linghe, spesso ignari delle finalità di un sistema i cui meccanismi sono oggetto anche di un'inchiesta dell'Antimafia. C'è il sospetto che, all'interno del circuito [illegible] «cartiere» (così vengono definite le società che speculano sulle fatture false) ci [illegible] capitali illeciti. Le accuse vanno dall'associazione per delinquere finalizzata alla truffa, alla frode doganale e all'evasione [illegible] fiscale.

Secondo Finanza e pm, attraverso un complesso giro di vendite all'estero [illegible] importazioni, solo sulla carta veniva evasa l'Iva o [illegible] ne otteneva il rimborso. Il giro d'affari delle società, costituite a Torino, Piossasco, Bra, Asti, Bolzano, Bergamo Parma e Roma sarebbe stato [illegible] circa mille miliardi di lire. A capo dell'organizzazione,c'erano due romani, tra cui Carlo Focarelli, 43 [illegible], amministratore delegato della «Promodata», società di import ed export [illegible] filiali anche all'estero e in [illegible] [illegible] la Banca internazionale del Lussemburgo. Tra gli indagati cinque francesi e un inglese. Gli investigatori erano riusciti a bloccare, nell'Astigiano, un rimborso di Iva per due miliardi di lire [illegible] [illegible] sportello della Banca d'Italia.

Coinvolti, nello [illegible] tranche dell'inchiesta, pure un commercialista e un [illegible] agente del Sisde, Mario D.M., residente a Torino. Le accuse vanno dall' [illegible] per delinquere finalizzata alla truffa, alla frode doganale e all'evasione fiscale.

Davanti al sostituto procuratore Roberto Furlan [illegible] già sfilati i primi indagati: molti ammettono le proprie responsabilità, rimandando le accuse ad altre persone, talvolta inesistenti o comunque irritracciabili. Una mole di lavoro enorme: per trovare [illegible] fatture fasulle bisogna «passare» al vaglio migliaia di documenti. Che [illegible] giro di denaro sia rilevante lo dimostra il tenore di vita di alcuni manager indagati: ville, auto di lusso, residenze all'estero, nei paradisi fiscali di Montecarlo o Lussemburgo. Il prossimo capitolo dell'indagine si estenderà ai telefoni cellulari importati e venduti nei centri di distribuzione nel Torinese, con il solito sistema delle «cartiere».

La strage di Cumiana

Una perizia legale sullo stato di salute [illegible]

Verrà eseguita una perizia medico-legale sulle condizioni fisiche di Anton Renninger, l'ex ufficiale tedesco delle [illegible] sotto processo per la strage di Cumiana, avvenuta nell'aprile del 1944 e costata la vita a 51 persone. L'ha deciso il Tribunale militare dopo che il difensore dell'imputato, Ennio Galasso, ha prodotto un nuovo certificato medi[illegible] che attesta le pessime condizioni di salute di Renninger, che ha 81 anni e vive ad Erlangen, in Germania. L'accertamento, che verrà svolto mediante rogatoria internazionale, dovrà accertare se l'imputato è in grado «di stare in giudizio».

Il processo è stato quindi rinviato al 16 giugno, quando verranno depositati gli esiti dell'esame. Anche ieri l'avvocato Galasso ha ribadito ai giudici l'estraneità di Renninger ai fatti contestati: «Non solo il mio cliente non ha dato l'ordine dell'esecuzione - ha sostenuto il legale - ma in quel periodo era persino ricoverato in ospedale in Germania».

IN BREVI · [illegible] LIGURIA VALLE D'[illegible]

Christillin: non mi sento davvero la Crudelia [illegible]



TORINO. Storie di donne in qualche modo straordinarie, in grado di [illegible]re al tempo stesso mogli, madri e lavoratrici di successo. Nell'ambito dell'iniziativa nazionale «Ragazze, vi racconto la nostra storia», promossa per l'8 marzo dalla Commissione Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio, [illegible] hanno portato la loro testimonianza Evelina Christillin (foto), vicepresidente del Comitato Giochi [illegible], e Anna Maria Donadoni, sovrintendente del Museo Egizio. «Non mi sento né Crudelia né una "Lady di Ferro" - ha commentato Evelina Christillin - questi soprannomi sono semplicemente un gioco da maschi, che non sempre accettano che [illegible] una donna a vincere. Se al mio [illegible]to ci fosse stato un uomo nessuno lo avrebbe chiamato "Lord di ferro"».

Depuratore Valdigne mette in [illegible] La [illegible]

LA SALLE. Crisi annunciata da 8 voti contro il nuovo depuratore dell'Alta Valle (la Valdigne) per il Comune di La Salle. L'impianto di depurazione delle acque doveva essere costruito tra la statale per il Bianco e la Dora Baltea seguendo il piano regionale che prevede un solo depuratore per la Valdigne. Gli 8 consiglieri contrari (tra cui il vicesindaco) hanno pronta una mozione di sfiducia alla giunta.

«Rischio infezioni non esiste al S.Croce»

MONDOVI'. L'ospedale «Santa Croce» è sicuro dal punto di vista del rischio di infezioni ospedaliere. E' l'esito dell'ispezione compiuta da [illegible] speciale commissione regionale. I commissari hanno controllato il presidio monregalese partendo da un reparto scelto a campione, l'Ortopedia, dove hanno verificato i «protocolli organizzativi» e le cartelle cliniche.

Due greggi [illegible] pecore bloccano la statale [illegible]



NOVARA. Interruzione, anche [illegible] per pochi minuti, ieri sulla statale 11, ai confini tra Novara e Trecate. La coda di vetture non si è formata per uno dei tanti incidenti d'auto che si verificano di consueto nella zona, ma per il passaggio di ben due greggi (nella foto [illegible] Finotti), che hanno attraversato la strada. Il gregge ha attraversato al bivio che porta al digestore. Circa un migliaio le pecore del lungo corteo: gli automobilisti hanno atteso con pazienza, senza reclamare, il passaggio degli animali, che si sono poi accampati nel grande spazio adiacente la statale. Non è uno spettacolo inconsueto, il passaggio di greggi sulla statale 11: ma un «corteo» così lungo non si era mai verificato.

Lago di Viverone sceso [illegible] mezzo metro

BIELLA. L'allarme-siccità risuona anche sulle rive del lago di Viverone, e dal lago sale sulle colline, tra vigneti e frutteti. E' un male comune quello della [illegible] d'acqua, che sfiora le due realtà più rappresentative di Viverone. Le sorgenti che lo alimentano, «tengono» [illegible] ma nonostante questo il lago registra un abbassamento di circa mezzo metro».

Eletta segretario regionale [illegible] Cisl

GENOVA. Annamaria Furlan 42 anni, è stata eletta ieri segretario regionale Cisl: è la prima volta che una donna raggiunge il vertice del sindacato in Liguria. La Furlan da vent'anni si occupa di questioni sindacali. Dal 1990 fa parte della segreteria regionale: attualmente era segretario di Genova. Il primo impegno sarà la battaglia contro i referendum dei radicali

Raid aereo Vercelli-Tokyo nel [illegible] di [illegible]



VERCELLI. La Provincia vuole celebrare degnamente i 70 anni del raid aereo Vercelli-Tokyo compiuto in [illegible] giorni, nel luglio del 1930, dal grande pilota vercellese Francis Lombardi (foto). Lo ha annunciato il presidente della Commissione cultura dell'amministrazione provinciale Roberto Noscimbene, spiegando che l'idea, del responsabile dei Dipartimenti di F[illegible] Italia, Luca Pedrale, è stata accolta subito dall'assessore Carlo Riva Vercellotti. Il progetto è quello di riportare a Vercelli, tutto o in parte, il velivolo del raid, un Fiat Ast, custodito in un hangar dell'Aeroclub di Tokyo. Vent'anni fa, nel cinquantennio dell'impresa, Francis Lombardi andò in Giappone e fu accolto in modo trionfale.

Brad Pitt sponsorizza i gioielli Damiani

VALENZA. E' stata presentata ieri alla galleria Sozzani a Milano una sponsorizzazione che ha già sollevato commenti in tutto il mondo. Brad Pitt, [illegible] degli attori più pagati di Hollywood, ha firmato un contratto con Casa Damiani, leader della gioielleria italiana (330 miliardi di fatturato nel '99): sarà il testimonial di una linea di gioielli «per lei».

Extracomunitari presi su auto rubate

IMPERIA. Un altro duro colpo inferto dagli uomini della polstrada al traffico di auto e motorini rubati. Nei giorni scorsi sono state bloccate tre persone, tutti extracomunitari, a bordo di macchine risultate trafugate in varie zone d'Italia, ma soprattut[illegible] nelle grandi città del Nord. A bordo delle macchine c'erano anche pezzi di motorini, anch'essi di provenienza furtiva

Quattro ore al giorno per accudire i gemelli



MONALE. Il provvedimento è arrivato proprio l'8 marzo. E per Graziella Sigliano, 33 anni, operaia alla «Nis» di Monale d'Asti e madre di tre bimbi, non poteva esserci regalo più gradito. Il giudice del Lavoro di Asti, Elga Bulgarelli, con provvedimento d'urgenza, le ha concesso la possibilità di accudire i suoi gemelli Paolo e Luca per 4 [illegible] al giorno, anziché due come prevede la legge sulle lavoratrici madri di un solo bimbo. «Le finalità [illegible] tale disposizione devono intendersi rivolte a realizzare una speciale protezione della primissima infanzia e dei bisogni del bambino. In [illegible] [illegible] parto gemellare tali necessità devono ritenersi raddoppiate».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

FS: Abitudine quotidiana: 6,25: Prima pagina: 6,40; Rassegna Stampa: 6,50: [illegible]. 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie: 9,30 Viabilità Aeroporto: 10,10: Previsioni del Tempo; [illegible]: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature, 12,20: [illegible], 13,50: Viabilità Polizia Municipale, 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale;17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. 21-24: Musica e notizie, 00-6: Notturno Musicale.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Giovedì 9 Marzo 2000
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AG[illegible]TE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. [illegible] 25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

AUTODOMANI s.r.l.
concessionaria
DAEWOO
VIA VERCELLI 17 - CARESANABLOT
tel.
AUTODOMANI@IOL.IT

PRO: RICORSO RESPINTO



Confermato l'1-1 con la Pro Patria

Dopo i danni la beffa: ieri il Giudice sportivo, [illegible] una settimana d'anticipo rispetto alle previsioni, ha respinto il ricorso della Pro Vercelli che chiedeva la ripetizione della partita con la Pro Patria, terminata 1-1. Il Giudice ha spiegato che, non avendo l'arbitro Masiero (nella foto di Groppi mentre sale sulla jeep della polizia) accennato nel suo rapporto ad alcun errore, il reclamo della Pro è tecnicamente improponibile.

Servizio A PAGINA 45

Settant'anni fa, su un piccolo Fiat AS1, il grande trasvolatore raggiunse Tokyo in nove giorni

«Riportiamo a Vercelli l'aereo di Lombardi»

La proposta della Provincia per celebrare il raid del 1930

VERCELLI

Per il 70° anniversario del raid Vercelli-Tokyo (luglio 1930), la Provincia vuole riportare [illegible] Vercelli - tutto o in parte - l'aereo sul quale Francis Lombardi compì la leggendaria impresa: il velivolo, un Fiat AS1, è custodito in un hangar dell'Aeroclub della capitale del Giappone.

Oltre a riportare [illegible] velivolo [illegible] Italia, la Provincia ha intenzione di celebrare adeguatamente l'anniversario della grande impresa di Lombardi. Lo ha annunciato il presidente della Commissione cultura Roberto Nascimbene, spiegando che l'idea [illegible] stata [illegible] responsabile dei Dipartimenti di Forza Italia, Luca Pedrale. L'as[illegible] Carlo Riva Vercellotti l'ha subito accolta con entusiasmo ed il progetto è ora [illegible] rampa di lancio. Ha detto Pedrale: «Sarebbe bello poter riportare tutto l'aereo a Vercelli [illegible] sistemarlo all'ingresso di una grande struttura pubblica: la Camera di commercio o l'eventuale nuova sede della Provincia di [illegible] si parla in questi giorni».



Dopo i raid del 1930, Lombardi costruì i famosi [illegible]

Il raid Vercelli-Tokyo (11 mila chilometri, sorvolando l'Urss) fu compiuto dal grande trasvolatore vercellese in [illegible] giorni [illegible] richiesta esplicita del generale Umberto di Savoia, direttore del ramo aviazione della Fiat. Quello stesso anno, Lombardi avrebbe compiuto anche il Roma-Mogadiscio (8000 chilometri, in 151 ore): l'impresa ebbe l'onore della copertina di Achille Beltrame sulla «Domenica del corriere».

La provincia risicola vuole dunque ricordare degnamente uno dei suoi figli più geniali: considerato l'Enzo Ferrari di Vercelli, Francis Lombardi passò, dopo le mitiche trasvolate degli Anni '3[illegible], alla costruzione di piccoli aerei, gli F13, che divennero famosi in tutto il mondo. E appunto su un «F13», Lombardi si cimentò nei raid Roma-Brasile, Roma-Mogadiscio e Roma-Buenos Aires (quest'ultimo postale) nel 1934. [e. d. m.]

La decisione presa dopo l'incontro fra l'amministrazione comunale e gli esponenti di Ascom e Confesercenti

Il mercato torna in piazza Cavour

Vercelli, l'annuncio è del sindaco Bagnasco

Donata Belossi

VERCELLI

Il mercato ambulante ritorna subito in piazza Cavour. Lo ha deciso la giunta comunale dopo l'incontro che si è svolto ieri pomeriggio con i rappresentanti di Ascom e di Confesercenti. In tarda serata [illegible] giunto ai giornali [illegible] comunicato, firmato dal sindaco Bagnasco, in cui si dice espressamente che «alla luce [illegible] riflessioni maturate, l'amministrazione comunale ha ritenuto utile il ritorno del mercato in piazza Cavour o aree contigue, entro i tempi tecnici necessari all'espletamento degli aspetti burocratici e amministrativi e comunque a breve scadenza». Il documento del sindaco precisa che «il ripristino dell'originaria collocazione del mercato avrà effetto fino all'inizio dei lavori di ristrutturazione di piazza Cavour, previsto per la primavera del 2001». Tuttavia, sempre secondo il sindaco, non c'è nessuna preclusione aprioristica della giunta a mantenere, anche a lavori ultimati, il mercato in centro. «Purchè - scrive Bagnasco - le installazioni delle strutture al servi[illegible] di operatori commerciali su [illegible] pubblica si armonizzino e risultino compatibili [illegible] la ristrutturazione».

Esultano Ascom e Confesercenti e si dichiara «molto soddisfatto» anche il presidente del Consiglio comunale Franco Casalino: fu proprio lui, qualche mese fa, a dichiarare a «La Stampa» che il mercato sarebbe quasi certamente tornato nella sua sede originaria.

E' un successo anche diplomatico per i due artefici della trattativa: da una parte il sindaco in prima persona, dall'altra il vice presidente dell'Ascom, Tony Bisceglia.

Un risultato importante per il commercio fisso della zona che lo stesso Bagnasco, nel documento, definisce «in crisi». I negozianti, che chiedevano da [illegible]ni il ritorno del mercato, convinti come sono che, almeno due volte la settimana, riporterà la gente nella Ztl, possono dunque essere soddisfatti. Secondo alcune indiscrezioni sembra che il sindaco sia intenzionato a riportare le bancarelle in piazza Cavour entro un mese, in ogni caso prima di Pasqua.

Consensi dei commercianti anche per gli altri punti affrontati nell'incontro, sotto [illegible] supervisione tecnica del comandante dei Vigili urbani, Giorgio Spalla: il sindaco ha assicurato che il Comune cercherà di trovare altri parcheggi attorno alla Ztl, sia mediante l'istituzione di nuove zone blu, sia con la concessione di buoni-sosta. Tutte soluzioni che saranno messe a fuoco in una prossima riunione già convocata per la fine di questo mese.



Accordo anche su nuovi posteggi [illegible] ridosso della Ztl

Il mercato ambulante [illegible] martedì e del venerdì, attualmente [illegible] viale Garibaldi (a destra) ritornerà forse entro Pasqua [illegible] centro



Venditori abusivi di mimose

I vigili urbani sequestrano 300 confezioni

VERCELLI

Un mercato abusivo per la Festa della donna: i vigili urbani hanno sequestrato 300 confezioni di mimose, che venivano vendute senza alcuna licenza a tutti gli incroci della città. Le cifre del «blitz» fanno riflettere: a parte il gran numero di composizioni floreali finito sotto sequestro, i civich hanno dato nove multe da dieci milioni l'una. E scopriamo anche che i punti più gettonati per la vendita [illegible] stati l'incrocio del Bivio Sesia, via Trino e le strade d'accesso a Vercelli. Ma chi si è improvvisato ambulante per la Festa dell'8 marzo? Dal Comando di polizia municipale spiegano: «Si tratta [illegible] extracomunitari, marocchini o comunque nordafricani, che, pur avendo il permesso di soggiorno, non avevano alcuna licenza per il commercio. Per questo motivo [illegible] scattate le sanzioni amministrative».

L'operazione dei vigili urbani, che ha impegnato numerose pattuglie, [illegible] partita ieri mattina per concludersi solo in serata: la maggior parte degli extracomunitari controllati (tutti adulti) arriva[illegible] dall'hinterland milanese, ma pure dalla provincia di Vercelli. Il prezzo delle confezioni si aggirava intorno alle cinquemila lire.

Lo stesso tipo di blitz era stato fatto anche lo scorso anno. [g. mo.]





Il vice presidente dell'Ascom Tony Bisceglia (a sinistra) e il sindaco Gabriele Bagnasco artefici della trattativa

Tra una settimana scade il termine per la presentazione delle candidature

Indecisi solo Ppi e Democratici

Elezioni, il Polo già in formazione completa

Meno sette. Manca solo più una settimana alla scadenza del termine per la presentazione dei candidati alle elezioni regionali di aprile e molti tasselli sono ormai al loro posto.

L'ultimo (in ordine di tempo) è quello che ha fatto più rumore: il passaggio di Maria Rita Mottola ai Socialisti democratici italiani e l'immediata candidatura per Palazzo Lascaris.

Una scelta, quella dell'ex [illegible] sindaco, che sa tanto di provocazione politica: una volta fedelissima di Bagnasco, ora la Mottola si schiera proprio con il partito emarginato nel centrosinistra cittadino proprio a causa del veto imposto dai Verdi. Sul fronte regionale invece lo Sdi vercellese ribadisce la propria collocazione nel centrosinistra «senza equivoci, ma anche senza compromessi» e di essere pronto a dare alla candidata Livia Turco «il proprio contributo convinto, anche se talvolta critico».

Sempre nel centrosinistra, sono già ufficiali le candidature di Claudia De Marchi e Giancarlo Zamboni per i Ds, di Claudio Pecchio e Margherita Corgnati per i Verdi, di Luciano Galvani e Candido Le Piane per il Pdci, di Maurizio Della Valle per Rifondazione. Ancora da definire il nome che nello Sdi affiancherà la Mottola (Carodonna o Amerio) e i candidati di Democratici e Ppi.

L'Asinello, reduce dalla perdita di tre consiglieri comunali, potrebbe puntare sul crescentinese Angelo De Marco e sul valsesiano Enrico Finotello. Nulla di definito tra i popolari, tra i quali trovano molto credito i nomi di Anselmo Vittone e del giovane Andrea Deregibus.

Sul fronte del Polo è tutto già deciso. Giovanni Bodo e Luca Pedrale sono i candidati di Forza Italia, Alberto Cortopassi e Valentino Guglielmino di Alleanza Nazionale, Luigi Venaruzzo e Claudio Tasso della Lega Nord, Giuseppe Cannata e Marcello Longhi del Ps, Bruno Poy e Giorgio Ferraris del Ccd.

Quattro i battitori liberi. In appoggio alla candidatura di Francesca Calvo, l'Ape Piemont schiera Gino Cattin e il valsesiano Ivan Cattorelli. I radicali in provincia candidano Roswitha Flaibani e Andrea Deangelis a sostegno di Emma Bonino. Infine c'è Gianluca Buonanno che addirittura insegue il sogno di candidarsi alla presidenza della Regione con il suo Controcorrente. Correrà da solo il Movimento sociale, con Vittorio Tagliaferro e Roberto Milan.

Problema comune a tutti, grandi partiti o [illegible] minori, è la raccolta delle firme. Oltre che ai banchetti volanti, è possibile sottoscrivere le liste negli uffici elettorali dei Comuni. A Vercelli gli sportelli saranno aperti fino al 16 dalle 8,30 alle 18,30 nei giorni feriali; dalle 9 alle 17 il sabato e la domenica.

[f. co.]





Quattro candidati alla Regione Maria Rita Mottola (Sdi) Margherita Corgnati (Verdi) Vittorio Tagliaferro (Msi) e Giuseppe Cannata (Ps)

NOTIZIE IN BREVE

Cronaca

Suriano resta in carcere

Emesso ieri dal gip di Novara l'ordine di custodia cautelare in carcere per Antonio Suriano, [illegible] anni, accusato di aver ucciso a scopo di rapina il medico vercellese Fabio Portalupi, [illegible] anni. Contro il giovane ci sarebbero elementi sufficienti per considerarlo l'esecutore dell'omicidio avvenuto una settimana fa nel Novarese.

Agricoltura

Domande per i nuovi vigneti

La giunta provinciale ha fissato al 6 aprile il termine ultimo per la presentazione delle domande di impianto dei nuovi vigneti Doc e Docg. I moduli sono in distribuzioni al Servizio territoriale agricoltura in via Pirandello 3 (Palazzo Arciere) a Vercelli.

Volontariato

Cambia Telefono amico

Arrivato al decimo anno di attività, Telefono amico ha nuovi orari: dal lunedì al giovedì dalle 20 alle 23; venerdì, sabato e domenica dalle 17 alle 23. Al numero 0161.213.060 si può trovare in forma anonima un consiglio o un aiuto oppure qualcuno con cui parlare per superare un momento di solitudine.

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI ARTIGIANE

Una società di servizi anche per i modelli 730

CON il raddoppio in un anno delle dichiarazioni 730 (159.793 modelli compilati nel 1999 a fronte degli 84.781 del '98), il Caaf-Confartigianato Pensionati e Dipendenti si conferma strumento fondamentale di contatto con gli imprenditori, con i lavoratori, con i pensionati e le famiglie. E consolida così il proprio ruolo nello sviluppo delle attività di promozione sociale, che contraddistingue la Confartigianato, sia a livello nazionale sia a livello territoriale».

L'invio dei modelli Red da parte dell'Inps a circa 10 milioni di pensionati e l'esplicita richiesta al Caaf, da parte dell'istituto previdenziale, di collaborazione per compilare, certificare e trasmettere per via telematica le certificazioni reddituali, costituisce una rilevante opportunità al fine di sviluppare le potenzialità di questo strumento, avvicinare i cittadini a nostro centro e instaurare un rapporto di collaborazione con lo stesso.

Gli adempimenti che il cittadino dovrà assolvere nei confronti della Pubblica Amministrazione (Red, modelli 730 per il 2000, Isee, Redditometro), avvalendosi necessariamente dell'assistenza dei Caaf, [illegible] considerate come occasioni importanti per lo sviluppo delle attività sociali, tra cui la cura degli associati e i servizi al cittadino.

Il prossimo traguardo dovrà essere l'offerta di un servizio globale di assistenza e di promozione allo sviluppo per gli associati, i loro dipendenti e, in generale, per i cittadini e i piccoli imprenditori.

Per favorire la realizzazione di questo obiettivo il Caaf-Confartigianato si impegnerà ad effettuare incontri a livello regionale e territoriale. In questo contesto la Confartigianato-Unione Artigiani della provincia di Vercelli ha ritenuto opportuno promuovere la costituzione di una [illegible] di servizi che avrà il compito di rispondere a queste esigenze nell'immediato e di affiancare le ditte artigiane, piccole e medie, nell'assolvimento dei problemi legati alla gestione dell'impresa.

Rivolgendosi alla Confartigianato Vercelli Servizi srl si potrà accedere ai seguenti servizi: elaborazione dei modelli 730 per dipendenti, pensionati e collaboratori coordinati e continuativi; assistenza per l'assolvimento degli adempimenti che si riflettono sulla gestione delle imprese; assistenza in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro; certificazione di qualità e per la prestazione di servizi amministrativi; organizzazione di corsi di formazione, riqualificazione e aggiornamento professionale per le imprese e per i dipendenti; servizi relativi alla ricerca e selezione di personale; fornitura di hardware, software e dei supporti tecnici necessari per la loro installazione, funzionamento e manutenzione, nonché l'assistenza tecnica per l'installazione e il loro utilizzo.

IN CITTÀ I FUOCHI

Conferenza

[illegible] e misteri del Graal

Alle 21,30 di questa sera, nella sede dell'Associazione Archeosofica di Casale Monferrato, in vicolo Gillone 12, si terrà la conferenza dal titolo: «La partecipazione della donna al mistero del Graal».

Unitrè

Il Concilio eucaristico

Oggi per le lezioni dell'Università della Terza Età, nell'aula magna del Seminario di Vercelli, alle 15,30, don Mario Capellino parlerà sul «1050-2000, a novecentocinquanta anni dal Concilio eucaristico di Vercelli». Per giovedì prossimo sarà relatore l'on. Renzo Franzo.

Aggiornamento

La geografia regionale

«La geografia regionale: metodi e [illegible] di studio» è il tema del corso di aggiornamento per docenti che si tiene al Liceo classico di Vercelli. Oggi alle 15 la prof. Rosanna Rossi terrà una lezione su «La Siria, una storia complessa ed il quadro geopolitico attuale».

Cultura piemontese

Lezioni alla «Verga»

Domani dalle 17 alle 19, si svolgerà alla scuola media Verga di Vercelli, una lezione del corso propedeutico di Cultura piemontese. Il titolo: «Lineamenti e momenti di storia della lettura in Piemontese», a cura di Giovanni Tesio. Da venerdì 17 marzo, sempre per il corso di piemontese, avranno inizio le lezioni del corso di lingua e grammatica, a cura di Gustavo Buratti.

Presentato ieri lo sportello che offre consulenze e informazioni

L'Ascom si schiera con le donne

Nuovo ufficio riservato alle imprenditrici

La data scelta per la presentazione dello nuovo sportello Ascom non è certo stata casuale. Nella giornata dedicata a ricordare l'eroismo delle prime donne lavoratrici, l'Associazione commercianti di Vercelli ha voluto infatti inviare un segnale d'attenzione al secondo sesso, oggi ben più presente (ed agguerrito) nell'economia nazionale.

Accanto a Roberto Leone, che ha presentato l'iniziativa, Ketty Politi, presidente delle imprenditrici vercellesi. «Lo Sportello donna - ha spiegato la titolare della Penny Tour - nasce con una doppia intenzione: fornire consulenze da un lato, e dall'altro monitorare le richieste di un universo imprenditoriale femminile in crescita».

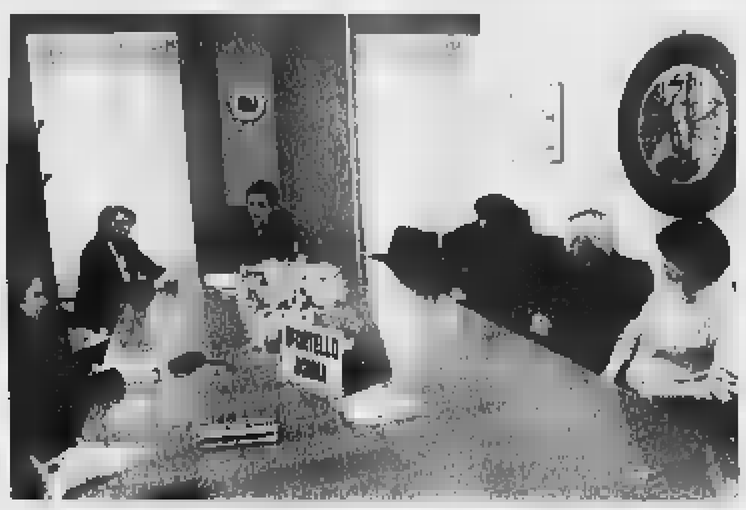
Nel nuovo ufficio Giuliana Tarchetti e Sara Cuzzotti riceveranno le signore che desiderano informazioni specifiche sulle leggi che promuovono l'imprenditoria femminile.

E terranno un registro con tutte le richieste, proprio per conoscere quelli sono le esigenze del settore. Queste forniranno da base al secondo corso di formazione, promosso dall'Ascom, e che decollerà ad aprile.

«Sono almeno due - ha spiegato Leone - le leggi, una europea e una regionale, che possono essere d'aiuto alle donne che intendono aprire un'attività in proprio. Si tratta solo di aver la pazienza di sopportare la lentezza dell'iter burocratico».

E quindi di sopravvivere in piena autonomia, nel frattempo.

[d. b.]



E' nato l'8 marzo il nuovo «Sportello donna» voluto dall'Ascom [Foto Greppi]

Per «Giubileo 2000»

Lavoro e sviluppo oggi un dibattito in Seminario

Stasera alle 21, nell'aula magna del Seminario, la Commissione diocesana propone, nell'ambito delle iniziative «Giubileo 2000, missione cittadina», una tavola rotonda su «Lavoro, innovazione e sviluppo».

Gli esperti invitati dovranno rispondere alla provocazione «e' l'uomo per il lavoro o il lavoro per l'uomo?», e nell'ordine offriranno la propria opinione il presidente della Coldiretti, Gianfranco Greppi, Carlo Trivi, direttore dell'Unione industriale, Rocco Zito, segretario provinciale della Cisl, e Luciano Viotti, della Commissione diocesana. Modererà il dibattito il presidente delle Acli, Luca Sogno, e Radio City trasmetterà in diretta tutti gli interventi.

L'incontro con il mondo del lavoro proseguirà idealmente domenica alle 10, nella sede degli alpini di corso Rigola. Il responsabile regionale per la Pastorale sociale, Gianni Fornero proporrà una riflessione sul tema «Dire Cristo oggi al mondo del lavoro». Alle 12, la messa celebrata dall'arcivescovo.

[d. b.]

E torna il «Freddy Mercury Story» in aiuto ai bambini di Cernobil

Il Lions convoca i barzellettieri per la gara benefica pro Anffas

Un sorriso non si nega a nessuno, tanto meno se vale un tesoro: un sollevatore di persone portatrici di handicap, da offrire all'Anffas. E così, forte di questa certezza, il Lions club di servizio lancia una gara tra i barzellettieri bicciolani.

L'appuntamento all'ultima risata sarà all'Astoria, giovedì 23, alle 21. E il presidente del Lions Luigi Tarricone attende le iscrizioni degli artisti che vorranno sottoporre al pubblico il repertorio di gag, freddure e storielle.

Per comunicare la propria adesione, a scopo chiaramente benefico, si può telefonare al presidente (0161.257325), oppure ancora a Maurizio Audone (0161.294255), a Roberto Pavia (0161.211149); a Benedetto Coppo (0161.54663); o a Tony Bisceglia (0161.250244).

Agli stessi numeri si ricevono anche le prenotazioni per un posto in prima fila all'Astoria. Il contributo minimo a persona è di 50 mila lire; 25 mila per gli under 21.

Una giuria di esperti, dal sorriso facile e il cuore aperto, stabilirà il vincitore della serata che, grazie alla Penny Tour, si aggiudicherà un week end per due persone in una città d'arte italiana.

E sempre a proposito di solidarietà, torna, a grande richiesta, il «Freddie Mercury Story». Alessandro Geddo e il suo gruppo proporranno al Civico, venerdì 7 aprile, un replay rinnovato nei testi e nelle coreografie dello spettacolo dedicato al re dei Queen. L'incasso della serata sarà devoluto all'associazione «Un sorriso per Cernobil». [d. b.]



Alessandro Geddo e il suo «Freddy Mercury Story» saranno in scena il 7 aprile

LETTERE AL GIORNALE

Elena Martinetti replica [illegible]

In relazione alla lettera dell'Ordine dei Medici della Provincia di Vercelli da ultimo pubblicata nella parte in cui si dichiara che «... in relazione ad eventi luttuosi o a carenze assistenziali, anticipati nei resoconti esclusivamente sulla base di testimonianze rese a caldo da parenti o amici comprensibilmente disperati e stravolti dal dolore», la sottoscritta, figlia di Giuseppe Martinetti e testimone della tragedia che si è verificata durante l'esame gastroscopico presso l'ospedale Sant'Andrea di Vercelli il 4 febbraio 2000, intende precisare quanto segue.

Io sto aspettando che qualcosa succeda, ormai è il mio pensiero dominante, arrivare alla verità e che poi la giustizia faccia il suo corso.

Ho usato e userò tutti gli strumenti che potrò per arrivare a questo scopo: la stampa, la televisione, la propaganda diretta con la gente di strada che tutti i giorni usufruisce dei servizi ospedalieri e quotidianamente nel bene e nel male si confronta con questa realtà.

Voglio denunciare quello che per mio padre non è stato fatto, voglio ribadire che con una maggiore attenzione si sarebbe fatta una diagnosi precisa ed evitato un esame inutile e mortale, instaurando «un rapporto di reciproca fiducia con la persona malata, ascoltandola essendo sensibili alle sue necessità, paure, preoccupazioni».

Voglio anche ribadire che dopo lo choc della morte di un caro è facile abusare della volontà dei sottoposti allo stress emotivo, ma è altresì importante mantenere la lucidità.

Io ho visto tutto prima e dopo, ho visto come si è svolto l'esame, ho visto come è morto mio padre, ho assistito alla confusione dei medici, al loro tentativo di occultare e smontare le mie convinzioni. Ho visto, abbiamo visto, vogliamo arrivare alla verità, tutto questo si può raggiungere solo con il lavoro degli avvocati, della magistratura e dei periti.

E' grazie infatti all'intervento di queste persone che si può sperare, perché con i silenzi degli organi competenti (Ordine dei Medici e Asl 11) si può solo arrivare agli «incidenti di percorso».

Tutto questo mi costa un'attesa lacerante, tutti i giorni vorrei che questa storia si concludesse per vederne la fine, so che ci vorrà tempo e per questo lavoro, per la verità su mio padre, ma anche per dare un aiuto a chi un domani si potrà trovare nella mia stessa situazione.

Elena Martinetti Daffara
Serravalle Sesia

«A Vercelli servono posteggi autosilos»

Recentemente per lavoro ho dovuto recarmi spesso a Novara in auto. E' stato davvero piacevole scoprire che in quella città ci sono due autosilos (uno dei quali davanti alla stazione ferroviaria) che offrono parcheggi a pagamento sempre disponibili a tutte le ore del giorno.

La soluzione dei posteggi multipiano è [illegible] quella più utilizzata in tutto il mondo. Stranamente non a Vercelli, dove la mancanza di posteggi è uno dei problemi maggiormente sentiti.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce [illegible]
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92 91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. [illegible]
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, t. 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhià: t. 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22 492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

- **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Comunale 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161 392.070.

Formigliana: *Dr.ssa [illegible] Rollini*, via Roma 56, tel. 0161 855.311.

Bianzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. 0161 49.637.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.268.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.488;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Malato di sclerosi multipla, nel '95 comprò l'Interferone in Belgio

L'Asl paghi i farmaci salva-vita

La Cassazione dà ragione a un valsesiano

Roberta Martini

VERCELLI

La Corte di Cassazione boccia un ricorso presentato all'Asl 11 e dà ufficialmente il «via libera» al rimborso dei farmaci innovativi non ancora in commercio in Italia ma indispensabili nella cura delle malattie. In realtà già dal '97 la legge prevede che il Servizio sanitario paghi i farmaci salva-vita [illegible] in Italia [illegible] esiste una alternativa terapeuti[illegible] valida, ma alla sentenza della Suprema Corte si possono appellare anche tutti i malati che hanno acquistato i farmaci all'estero prima [illegible] quella data. E alla decisione del legislatore [illegible] è sicuramente estranea la prima sentenza del pretore di Vercelli, Patrizia Baici, a cui nel '95 si era rivolto un pensionato valsesiano, seguita a ruota da tanti altri magistrati italiani, pronti ad ade[illegible] al principio dell'articolo 32 della Costituzione, che garanti[illegible] la tutela della salute come diritto fondamentale dell'individuo.

La Corte di Cassazione in questi giorni ha confermato il rimborso di 33 milioni già versati dall'Asl vercellese: sono l'equivalente delle spese sostenute dal pensionato, affetto da sclerosi multipla, per acquistare in Belgio l'Interferone Beta 1, medicinale indispensabile per combattere la malattia. Sono i primi Anni Novanta, l'Interferone al-



La Suprema Corte ha bocciato il [illegible] dell'Asl [illegible] Vercelli, condannata nel '95 [illegible] pretore a pagare i medicinali

l'epoca nel nostro Paese non è registrato ma è proprio un centro specializzato del Nord Italia ad indirizzare il valsesiano cinquantenne, che la malattia ha confinato [illegible] una sedia a rotelle, [illegible] l'unica cura possibile per ritardare il decorso della malattia. L'unica [illegible] costosa: quattro-cinque milioni al mese, da ripetere per un arco di tempo di due [illegible].

E' il '95. Fino ad allora l'Azienda sanitaria ha rifiutato di rimborsare la spesa: per carenza di giurisdizione, sostengono all'Asl. [illegible] pensionato, che è assistito da [illegible] giovane avvocato vercellese, Paola Guglielmina, si rivolge alla magistratura. E il pretore Patrizia Baici, c[illegible] un provvedimento d'urgenza e innovativo, condanna l'Asl a pagare. La sentenza dà la stura ad una [illegible] di provvedimenti simili [illegible] tutta Italia: molte (se non tutte) [illegible] Aziende sanitarie rimborsano, Vercelli ricorre.

In secondo grado, [illegible] Tribunale dà ragione al malato e l'Azienda sanitaria, essendo la sentenza provvisoriamente esecutiva, nella primavera del '97 deve versare i 33 milioni al pensionato. Decide però di ricorrere [illegible] e [illegible] rivolge alla Corte di Cassazione, che pochi giorni fa deposita una sentenza destinata a fare giurisprudenza.

«Correvamo il rischio di dover restituire la somma - dice u[illegible] soddisfatta Paola Guglielmina -. Invece abbiamo vinto una battaglia giuridica [illegible] umana, per una situazione che ha influito anche in modo negativo sulla psicologia del malato». Una battaglia vinta [illegible]no in fondo: l'Interferone, dal '96, è stato registrato anche in Italia.

Allarme della Polstrada: sono già 11 i morti

Troppi incidenti gravi a gennaio e febbraio

[illegible]

VERCELLI

Troppi incidenti stradali mortali, nel territorio vercellese: l'allarme lanciato dalla polizia stradale di via Quagliotti è confermato dalle cifre. L'esattezza di questa affermazione b[illegible] agli occhi raffrontando i primi due mesi del '99 con [illegible] stesso perio[illegible] dell'anno in corso: è passato da 2 a 7 il numero degli incidenti mortali, da 106 a 130 quello delle persone rimaste ferite [illegible] da 2 a 11 anche di quelle purtroppo decedute. Quasi triplicato, infine, da 7 a [illegible] di cui uno mortale, il numero degli incidenti cosiddetti «autonomi», vale a dire di quei sinistri che non sono una conseguenza diretta dello scontro tra veicoli.

Elaborando la statistica, gli addetti all'ufficio antinfortunistica del comando provinciale ne hanno anche analizzato le cause: a provocare gli incidenti «autonomi» il più delle volte sono, nell'ordine, la velocità eccessiva [illegible] non proporzionata alle condizioni di visibilità e della strada, l'improvviso colpo di sonno del conducente o molto più raramente un malore, l'assunzione di sostanze stupefacenti o di alcol in quantità smodata, il mancato uso delle cinture di sicurezza. La velocità eccessiva sull'autostrada «A 4 Torino-Milano» è risultata mortale in 8 casi su 11.



INCIDENTI [illegible]

	1999	2000
[illegible] INCIDENTI	212	218
DI CUI MORTALI	2	7
MORTI	2	11
DI CUI CON LESIONI	68	78
FERITI	106	130
DI CUI CON SOLI DANNI	142	133
DI CUI AUTONOMI	7	20

Fonte: Comando provinciale polizia stradale - Vercelli

Per contrastare il fenomeno, che oggettivamente sta assumendo contorni preoccupanti, la polizia stradale ha intensificato sull'intero territorio la presenza delle sue pattuglie in partenza dai comandi di Vercelli e di Varallo Sesia; la vigilanza su tutto [illegible] percorso dell'autostrada «A 4» [illegible] invece affidata alla caserma di Villarboit.

Le pattuglie hanno in dotazio[illegible] tre strumenti: l'etilometro, l'autovelox di nuova generazione [illegible], da qualche settimana, anche il «drug wipe», letteralmente «droga strofinata».

Per quanto riguarda l'etilometro, attualmente il tasso mas[illegible]o consentito di alcol nel sangue è dello 0,8: è però probabile che questo possa venire ridotto allo 0,5, per allinearsi con gli standard europei.

Il «drug wipe», invece, è uno speciale stick che viene strofinato sul collo o su qualunque punto del corpo soggetto a traspirazione: la colorazione che la pelle assume rivela la presenza nell'organismo di droghe o di sostanze stupefacenti.

La Comunità Montana prende posizione

«Vietiamo le dighe lungo il fiume Sesia»

VARALLO

Dighe sul Sesia, la Comunità montana dice [illegible]. Il problema degli sbarramenti sul fiume è più che mai d'attualità: non è un mistero che [illegible] ferme quindici domande di società private per la realizzazione di centrali per la produzione idroelettrica [illegible] in particolare almeno due di queste sarebbero già sulla «buona strada».

Per questo l'ente presieduto da Guido Crevola, pur non avendo competenze dirette, ha deciso di scendere in campo e l'ha fatto [illegible] un documento inviato a amministrazioni e autorità di vario grado.

La Comunità montana si schiera così ufficialmente con i gruppi organizzati di pescatori e canoisti che, tra l'altro, stanno pensando di avviare [illegible] di protesta, anche decise, nel caso in cui i progetti stiano per diventare realtà.

«Sono note - scrivono Guido Crevola e l'assessore all'Ambiente Giovanni Frigiolini - le problematiche [illegible]sse alla salvaguardia del fiume [illegible] all'uso plurimo delle risorse idriche anche in previsione di un possibile utilizzo a fini idroelettrici: al momento la Comunità montana si dichiara contraria alla concessione delle autorizzazioni richieste [illegible] attesa di verificare il piano organico di utilizzo del fiume avviato dalla Provincia».

L'ente che ha sede a Varallo vuole salvaguardare quelle che sono le attuali caratteristiche del Sesia: «La preoccupazione [illegible] deriva anche dalle difficoltà di istituire un siste[illegible] di controllo adeguato sul rilascio costante del quantitati[illegible] d'acqua minimo essenziale per la tutela e la vita del fiume». In pratica, quando c'è poca acqua come in questi mesi, nei tratti interessati dai prelievi per le centrali il fiume rischierebbe di restare asciutto, e questo non lo vuole nessuno. Quello delle dighe è un argomento che «scotta» in Valsesia, e presto [illegible] ne sentirà parlare con più sempre maggior vigore». [i. fo.]

Domenica ultimo corteo con un'opera sulla clonazione. A Borgosesia presenze record per il «Mercu scurot»

Un trinese sfila a Viareggio

Rey tra i protagonisti del Carnevale



Il trinese Fulvio Rey con l'opera che sfila al Carnevale di Viareggio

TRINO

Il Carnevale [illegible] Viareggio parla trinese: la voce è quella di Fulvio Rey, impiegato di banca, non nuovo a queste imprese. Ha partecipato a tutte le sfilate e domenica 12 sarà impegnato nell'ultimo corteo del più prestigioso Carnevale d'Italia. Rey ha infatti inviato un bozzetto della maschera all'esame della Fondazione del Carnevale, che lo ha ammesso alla categoria competitiva delle «maschere isolate». La costruzione, indossata da un portatore, alta 4,2 metri, ha richiesto parecchie ore di lavoro: carta di giornale, colla di farina e ferro per l'intelaiatura le danno un peso di 15 chili.

«I singoli pezzi - spiega Rey - sono stati montati in due week-end in un capannone dei maghi della cartapesta viareggini. Il titolo della maschera, "La metamorfosi", prende spunto dalla discussione tra chi [illegible] favore delle clonazioni o dei cibi geneticamente modificati e chi è invece preoccupato degli effetti che tali esperimenti potranno avere sull'uomo. La parte anteriore della costruzione mostra uno scienziato, il dr. Jeckill, che con un [illegible] rassicurante sta manipolando la natura simboleggiata da un immenso gallo, dal cui corpo a forma di cavolo nasce un bimbo. Nella parte posteriore, ecco Mr. Hyde dalle cui maniche fuoriesco[illegible] mani trasformate in strani ed oscuri ragni che assalgono il gallo».

Presenze record invece ieri a Borgosesia per la 147ª edizione del «Mercu scurot». Anche grazie al [illegible] tempo, rispetto agli ultimi anni c'è stato un incremento di partecipanti mentre [illegible] [illegible] stati registrati incidenti. [r. co.]

Questa [illegible] da Cecco in [illegible] Rigola a Vercelli si alza il sipario sull'iniziativa ideata da La Stampa

Festival delle band, parte la grande sfida rock

Alle 21,30 debuttano i gruppi Tnt, Safety e Mr. Bubble Meets Superfly



Quattordici gruppi musicali partecipano al Festival delle band che inizia stasera

VERCELLI

Oggi alle 21,30 prende il via il Festival delle band indetto [illegible] «La Stampa». Sul palco dell'area live di Cecco in corso Rigola, suoneranno Tnt [illegible] Vercelli, Safety [illegible] Casalvolone e Mr. Bubble Meets Superfly di Biella.

Per l'esordio assicurata [illegible] presenza dell'assessore alle Politiche giovanili, Sergio Cucco. Tra gli sponsor dell'iniziativa spicca infatti il Comune, oltre alla «solita» Ascom, che grazie alla disponibilità del suo vicepresidente Tony Bisceglia ha reso possibile ai ragazzi l'esibizione nei locali più «in» della città. Un grazie poi [illegible] Angolo Blu Sound, che si occuperà del service, al Comitato Manifestazioni Vercelli, al Centro Vercelli Musica «Lucchini», e a Radio City Vercelli e Quarta Rete Nord, che stasera saranno presenti con loro inviati.

Sono quattordici i gruppi giovanili che hanno deciso di partecipare al «gioco», lanciato dalla pagina [illegible]ta dalla Stampa alla scuola.

Questi gli appuntamenti del girone d'andata: mercoledì [illegible] marzo al Morandi. Suoneranno per l'occasione Tna di Quarona ed Interno 13 di Vercelli. Giove[illegible] 23 marzo al Café Cinema di turno i Krystal Dreams, H Demia e gli Amanti irreligiosi di Vercelli. E poi il rock contest proseguirà il 29 [illegible] all'Astoria [illegible] i Soleada di Vercelli e i Pentadramma di Saluggia; il 7 aprile all'Oscar, con Progetto Giovane 2000 [illegible] i Dracma; e ancora il 13 al Tuttosport [illegible] esibiranno le Michael'Angels di Roasio e i Micro Chips. Ogni tappa, tante nuove sonorità.

Le band saranno giudicate da una giuria di esperti in sala e da [illegible] giuria popolare che voterà attraverso i tagliandi che a partire [illegible] metà aprile pubblicheremo sul nostro giornale. [g. bar.]

AUTO IN FIAMME A VERCELLI



Attimi di paura ieri mattina in viale Garibaldi

A distanza di pochi giorni (e di qualche decina di metri) da un fatto analogo, un'altra vettura ha preso fuoco ieri mattina in viale Garibaldi, vicino all'incrocio [illegible]o piazza Roma. L'uomo che era al volante è riuscito a precipitarsi fuori prima che l'auto, [illegible] «Kadett 1400 [illegible] a gas, fosse completamente avvolta dalle fiamme. Sono intervenuti immediatamente i Vigili del fuoco [illegible] la polizia: i pompieri hanno spento le fiamme davvero a tempo di record: a quel punto l'auto (vedi la foto di Greppi) era però quasi completamente carbonizzata. Attimi di paura, dunque, sul viale ma il tempestivo intervento di polizia e vigili del fuoco ha scongiurato ogni ulteriore rischio.





Si chiude oggi a Cernobbio la 43ª edizione della fiera

Ideabiella, i prezzi frenano l'ottimismo degli operatori

BIELLA

Il problema dell'aumento dei prezzi ha tenuto banco nella 43ª edizione di Ideabiella che chiude oggi i battenti nella sempre stupenda cornice di Villa Erba [illegible] Cernobbio. Dopo un periodo di relativa calma, le aste delle lane superfini si sono chiuse tutte con prezzi in forte [illegible] [illegible] i lanifici biellesi non hanno potuto fare altro che trasferire parte dei nuovi costi sui listini delle stoffe più belle del mondo. E la novità ha suscitato più di un commento preoccupato [illegible] parte degli operatori.

«Ma quale novità - [illegible]ta il presidente di Ideabiella Paolo Negri -. Da sei mesi tutti sapevano. E d'altra parte quello che è [illegible] alle aste era altrettanto noto. Per cui mi è sembrato pretestuoso l'atteggiamento di stupore che pure hanno manifestato di[illegible] operatori». Di qui le previsioni non tutte ottimistiche sul futuro della stagione (sono state presentate le collezioni primavera estate del 2001). «Sono pessimisti solo coloro che hanno fatto del prezzi un feticcio - aggiunge Paolo Negri -. Vadano pure a esplorare i tessuti di altri paesi produttori ma alla f[illegible], se vorranno immettere sui mercati prodotti di altissima qualità, dovranno rivolgersi ancora a noi».

La prima edizione del Terzo Millennio di Ideabiella si chiude quindi tra il moderato ottimi[illegible] degli imprenditori biellesi: «Se dovessi dare un voto a questa fiera che sta per chiudersi? Diciamo un sette meno - aggiunge Paolo Negri -. Noi speriamo che quegli operatori che si [illegible] dichiarati preoccupati per questo aumento dei prezzi cambino idea. Tra questi ci sono i Giapponesi, tra i più pessimisti. Vedono meno [illegible] invece i tedeschi [illegible] con piacere abbiamo rivisto a Cernobbio anche i coreani, segno che stanno uscendo dalla crisi. Ma alla fine dei conti il mercato più importante per le industrie [illegible] Ideabiella restano gli Stati Uniti». Le verifiche come sempre tra qualche mese, a luglio quando si tireranno le somme degli ordini per la nuova stagione.

Tra gli altri temi del salone anche quello di un calendario di manifestazioni fieristiche troppo fitto: un programma che costringe gli operatori stranieri a stare in giro per expo per più di [illegible] mese. «Capisco le ragioni di tutti ma è impensabile per noi poter anticipare le collezioni a febbraio», conclude [illegible] presidente Paolo Negri. [m. al.]



Stand affollati a Ideabiella per ammirare le [illegible] più belle del mondo

Via agli interventi sulle «cellule». Pozzallo: «Spenderemo 430 milioni»

Anno 2000, nasce l'Ecomuseo

Tutto pronto in valle Elvo: entra pure Graglia

[illegible] Sandigliano

OCCHIEPPO SUPERIORE

Il presidente dell'Ecomuseo valle Elvo [illegible] Serra, Gilberto Pozzallo, conferma che, dopo [illegible] pratiche burocratiche, il [illegible] sarà quello dei lavori sulle cellule dell'Ecomuseo.

«Spenderemo 430 milioni - spiega Pozzallo -, provenienti dal progetto europeo Leader II. Il nostro scopo è di evitare i campanilismi, e di creare [illegible] in continuo divenire che trasformi la tradizione orale [illegible] documenti dopo i restauri conservativi». Le «cellule» per ora interessate sono quattro: quella della civiltà contadina a Bagneri di Muzzano, quella della capacità costruttiva con la Trappa di Sordevolo, quella dell'oro con Zubiena e la Bessa [illegible] quella del ferro [illegible] Netro e Mongrando. Aggiunge Pozzallo: «Mongrando non rientra nei finanziamenti Ue, ma il Comune ha provveduto all'acquisto della "Fucina Morino", ed interverremo con soldi precedentemente accantonati. Con relativamente pochi soldi si faranno molti lavori, perché la voce attiva più importante è certamente quella del volontariato».

Sul computer sfilano le simulazioni dei risultati finali. Non [illegible]ca [illegible] figura di un bimbo, che rappresenta i giovani a cui tanta fatica è dedicata perché conoscano le loro «radici» prima che siano scoperte via Internet (sito ecomuseo.it).

Dice il presidente: «Per i ragazzi abbiamo istituito la "Commissione scuola", e per collegare le cellule una commissione per i "Percorsi tematici", di cui è responsabile Carlo Meini. È logi[illegible] che [illegible] lavori con il Gal valle Elvo, che si è occupato di molte problematiche territoriali, e con le associazioni già operative in zona: come l'Associazione della Trappa, gli Amici di Bagneri e i Cercatori d'oro, che a Vermogno di Zubiena hanno la sede».

Una fetta considerevole del finanziamento servirà per i servi[illegible] igienici, che l'Ue vuole [illegible] ogni cellula. Il «Percorso verde» è per Bagneri, dove la falegnameria tornerà come ai tempi andati, con la catalogazione di tutti gli attrezzi. Al piano superiore è prevista una zona con i pannelli esplicativi. Il «Percorso rosso» riguarda la Trappa, dove esiste già una camera parzialmente recuperata che diventerà «museo», mentre la zona prima utilizzata a stalla diventerà un laboratorio e zona di ospitalità con campi estivi per giovani. Il «Percorso blu» [illegible] occuperà del ferro, facendo base alle Officine Bono dove Ugo Garzena ha ceduto in comodato la parte ottocentesca dello stabilimento, in cui si trova[illegible] i preziosi strumenti che lui stesso va raccogliendo con passione da anni. Attraverso la «via dell'acqua», ricca di ruderi di antiche e piccole officine, si arriverà a quella di Mongrando, che nel futuro sarà resa operativa. Il «Percorso giallo» tocca la frazione Vermogno, dove sarà creato un museo dell'oro nelle ex scuole.

Conclude Gilberto Pozzallo: «L'amministrazione del [illegible]ntuario di Graglia ci ha chiesto di diventare una "cellula": non resta che da concordare la finalità».



La Trappa di Sordevolo, [illegible] dei «tesori» della valle Elvo che farà parte [illegible] Ecomuseo. Oltre alle «cellule» [illegible] previsti alcuni percorsi a tema, alla scoperta degli antichi mestieri e della cultura contadina

Tre auto coinvolte e due feriti a Gaglianico. Intanto avanza l'operazione-sicurezza

Nuovo scontro all'incrocio maledetto

La Provincia: entro l'estate 2001 il rondò sulla Trossi

GAGLIANICO

Ennesimo incidente all'incrocio «maledetto» della Trossi: quello con la provinciale che collega Sandigliano [illegible] Candelo.

Per cause ancora da accertare, si sono scontrate la Lancia Delta [illegible] Roberto S., [illegible] anni, la Fiat 128 condotta da Ermanno [illegible]., 69 anni, entrambi residenti a Biella, e la Citroen di Giuseppa A., 73 anni, di Candelo. Due automobilisti [illegible] stati portati in ospedale, ma le loro condizio[illegible] [illegible] sono gravi.

Con la statale «232» Mottalciata-Cossato-Vallemosso (soprattutto nel tratto dell'attraversamento di Cossato), la periferia di Biella (i tratti d'ingresso di statali e provinciali, in particolare [illegible] Ivrea, corso Europa, via Candelo e via Cottolengo) [illegible] le due Biella-Cossato (provinciale e superstrada), l'incrocio del sottopasso ferroviario sulla Trossi è [illegible] dei punti a maggiore rischio per [illegible] viabilità, con un numero altissimo di incidenti stradali ogni anno.

Di renderlo sicuro si parla da anni, e pian piano qualcosa si sta muovendo. L'assessorato [illegible] Lavori pubblici della Provincia ha trasmesso al Comune di Gaglianico il progetto preliminare della [illegible] rotonda, destinata a sostituire l'incrocio, per la [illegible] definitiva approvazione. «Salvo osservazioni particolari [illegible] parte del Comune di Gaglianico - spiega l'assessore Paolo Monfermoso -, appena riceveremo indietro il documento faremo fare il progetto definitivo [illegible] lo consegneremo all'Anas, cui spetta il compito di procedere alla fase esecutiva. La speranza è che i lavori comincino alla fine dell'anno o all'inizio del prossimo». L'intera operazione, che potrebbe concludersi prima dell'estate 2001, costerà circa un miliardo. La rotonda, che rispetto al progetto iniziale sarà spostata verso nord di una cinquantina di metri a causa dei troppi ostacoli rappresentati dalle condotte della Snam, [illegible] un diametro di 44 metri e carreggiate larghe 7,50. [f. p.]



L'incrocio «maledetto» sulla Trossi a Gaglianico: per renderlo sicuro è pronto [illegible] progetto che prevede la realizzazione di una grande rotonda alla francese

E in paese partono i lavori per potenziare l'illuminazione pubblica

Traffico, a Sandigliano si cambia con rotonde «svizzere» e dossi

SANDIGLIANO

Arrivano i lampioni. Il Comune ha approvato nei giorni scorsi un accordo con l'Enel per il potenziamento dell'illuminazione pubblica in paese. La prima tranche di lavori interesserà le vie Monte Mucrone, Alfieri, Mazzini, Galilei, Pietro Micca, Cavour, Carducci, Primo maggio, Verdi, Papa Giovanni, XXV Aprile e Bricarello.

Il contratto prevede che l'intervento venga ultimato entro [illegible] mesi dall'approvazione definitiva: «Si presume entro il mese di ottobre», spiega il vicesindaco Pier Luigi Ferrarotti.

Ma è tempo di «rivoluzioni» anche per la viabilità. Come dice sempre Ferrarotti, Sandigliano è pronta [illegible] presentare il nuovo piano del traffico. Il documento, nei prossimi giorni, sarà a disposizione dei cittadini, che possono presentare eventuali osservazioni. «Si presume di renderlo operativo per l'estate - aggiunge il vicesindaco -. Grazie al piano del traffico, inizieranno gli interventi sulla viabilità». Il primo è la realizzazione della «zona 30» nel centro di Sandigliano (vie Casale, del Boschetto, Stazione, Matteotti IV Novembre, piazza Don Minzoni e piazza Maroino), dove nasceranno rotonde «alla svizzera». Inoltre saranno sistemati nuovi dossi anti-velocità, saranno esclusi i mezzi pesanti (oltre le 100 tonnellate) nelle vie Roma e Cesare Battisti (a parte le operazioni di carico e scarico) e verrà sistemato il parcheggio di via Gramsci. [r. s.]



Sandigliano è pronta a presentare ai cittadini il nuovo piano del traffico

Domenica la cerimonia

Salussola [illegible] il tragico eccidio di 55 [illegible] fa

SALUSSOLA. Sarà commemorato domenica, con una cerimonia pubblica, il 55° anniversario dell'eccidio [illegible] Salussola, avvenuto nel 1945.

Il ritrovo [illegible] alle 9,30 in municipio. Ci saranno i familiari dei caduti, gli ex partigiani, gli amministratori comunali, le associazioni dei reduci [illegible] dei combattenti [illegible] quelle d'Arma.

Alle 10 sarà celebrata la messa, mentre alle 11 comincerà il corteo per le vie di Salussola Monte. I partecipanti raggiungeranno il luogo dell'eccidio, per ascoltare le orazioni ufficiali. Queste ultime sono affidate al sindaco [illegible] Salussola, Valter Gauna, e all'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto. Gli interventi sono previsti per le 11,15.

La giornata si concluderà con un pranzo al ristorante «La palazzina». [r. s.]

Pronto il calendario

Fra [illegible] e raduni Gli appuntamenti [illegible] Graglia

GRAGLIA. Il gruppo Ana di ha fissato, oltre alle attività di volontariato permanente per le varie ri[illegible] del paese, quattro nuovi appuntamenti. Domenica 7 maggio si svolgerà il campionato biellese di marcia alpina, con partenza [illegible] arrivo nella sede Ana del santuario; domenica 9 luglio sarà la volta della «Festa degli alpini» al colle San Carlo, mentre sabato 5 agosto si ritroveranno al Mombarone le tre sezioni Ana di Ivrea, Biella ed Aosta. Domenica 10 dicembre è in programma il pranzo sociale.

Al rifugio Mombarone, di proprietà del santuario, sabato [illegible] agosto è invece in calendario la «Festa della Madonna delle nevi», che sarà seguita domenica 13 agosto dalla [illegible] Graglia-Mombarone.

Il rifugio, gestito [illegible] Gabriele Munarin e Lara Pozzo, resterà aperto da [illegible] nei fine settimana [illegible] [illegible] luglio al 3 settembre in modo continuativo. [d. ss.]

Oltre 100 partecipanti

Castelletto Cervo Un successo il corso di [illegible]

CASTELLETTO CERVO. E' stato un vero successo il corso teorico-pratico di orticoltura e giardinaggio organizzato nella Biblioteca di Castelletto Cervo anche per i Comuni di Buronzo, Mottalciata [illegible] Gifflenga, in collaborazione con [illegible] Parco della Burcina.

[illegible] numero [illegible] partecipanti è stato così elevato (oltre cento persone), che [illegible] stato necessario sdoppiare le lezioni pratiche.

In calendario ancora due incontri. Il primo è domani sera: la relatrice [illegible] Anna Patrucco che parlerà in generale sul giardinaggio. Il secondo appuntamento è per sabato, con il guardiaparco Leonardo Foscal Mella, che spiegherà le principali tecniche di innesto.

Al termine del corso verran[illegible] organizzate visite guidate ad aziende del settore [illegible] al parco della Burcina. [m. ch.]

Sabato e domenica i militanti in piazza: [illegible] chi offre contributi un «kit natura» con prodotti biologici

Un fine settimana di festa per le Oasi del Wwf

A Biella e Cossato torna la kermesse per sostenere le aree protette



Il Wwf torna in piazza per sostenere le aree protette [illegible] oasi naturali

BIELLA

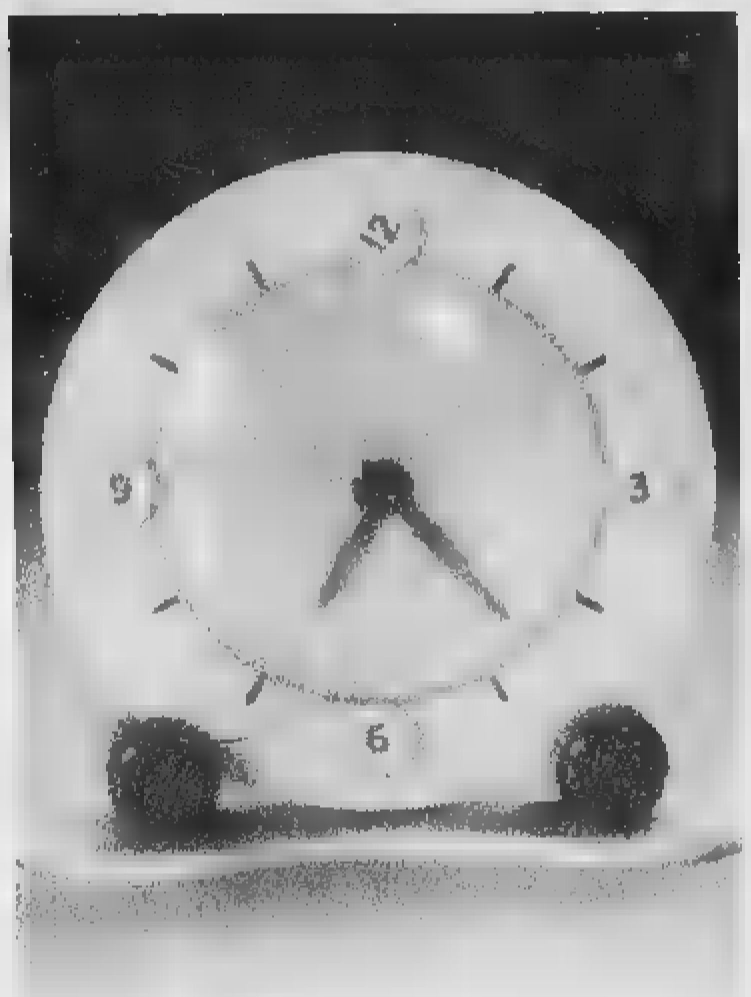
Torna la festa della natura: quella delle oasi del Wwf, in programma sabato e domenica in 600 piazze d'Italia. In provincia, la kermesse fa tappa a Biella e a Cossato. Obiettivo (come sempre): sostenere le oasi del Wwf, come quella di San Giacomo di Masserano.

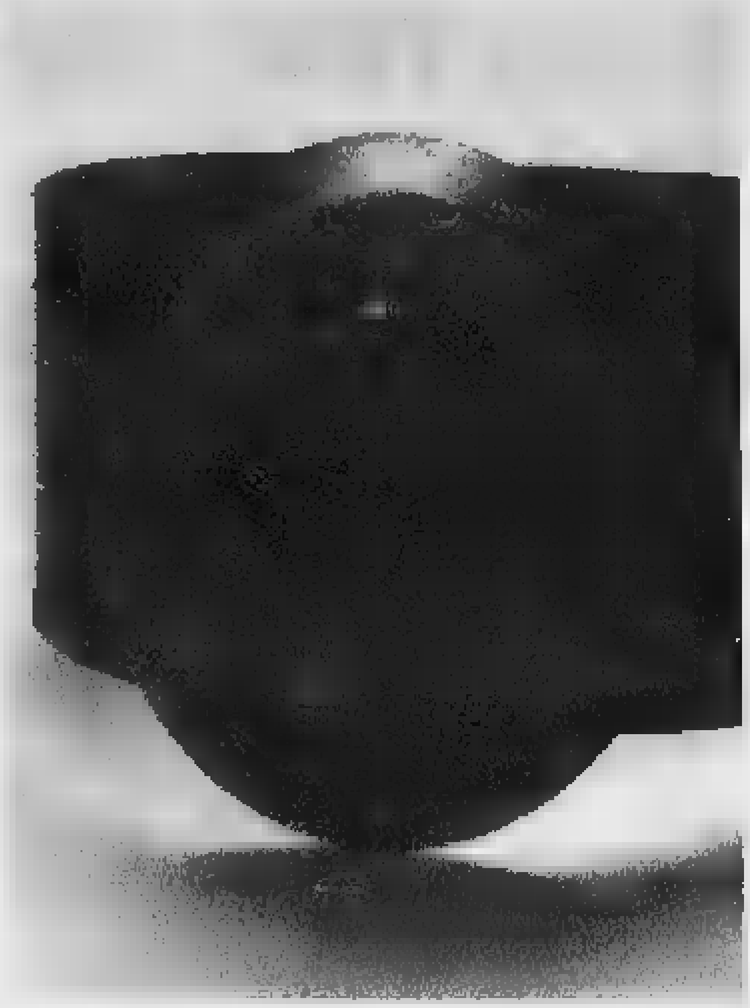
I militanti dell'associazione, in cambio di un contributo, offriranno un «kit natura» (con prodotti biologici), la Carta delle Oasi e il Passaporto per le Oasi. Chi timbra quest'ultimo in almeno 5 aree protette, potrà ottenere sconti sui viaggi ferroviari, grazie [illegible] un accordo fra il Wwf [illegible] le Fs. La Carta delle oasi è i[illegible] una mappa realizzata dalla De Agostini, che illustra tutte le aree protette d'Italia.

La decima «festa delle oasi», come spiega una nota del Wwf, servirà anche [illegible] conoscere meglio i prodotti biologici: ai banchetti, infatti, verranno offerti biscotti, succo di frutta e marmellata. Ciò è possibile gra[illegible]e alla partnership con «Amab», l'associazione mediterranea di agricoltura biologica.

I militanti del Wwf biellese saranno sabato a Cossato in piazza Chiesa (dalle 15). A Biella, invece, l'appuntamento è in via Italia angolo via Battistero (dalle 10 di sabato e domenica) e [illegible] giardini Zumaglini di fianco all'Atl (sabato e domenica dalle 15). Per informazioni, si può consultare il sito internet www.wwf.it. Nel fine settimana, chi vuole può anche firmare l'appello al governo italiano per cancellare entro [illegible] 2000 il debito dei paesi poveri (come ha chiesto Jovanotti dal palco di Sanremo). [r. s.]

Dalla celluloide al «Pvc»: un'evoluzione partita moltissimi anni fa





In un museo i segreti della plastica

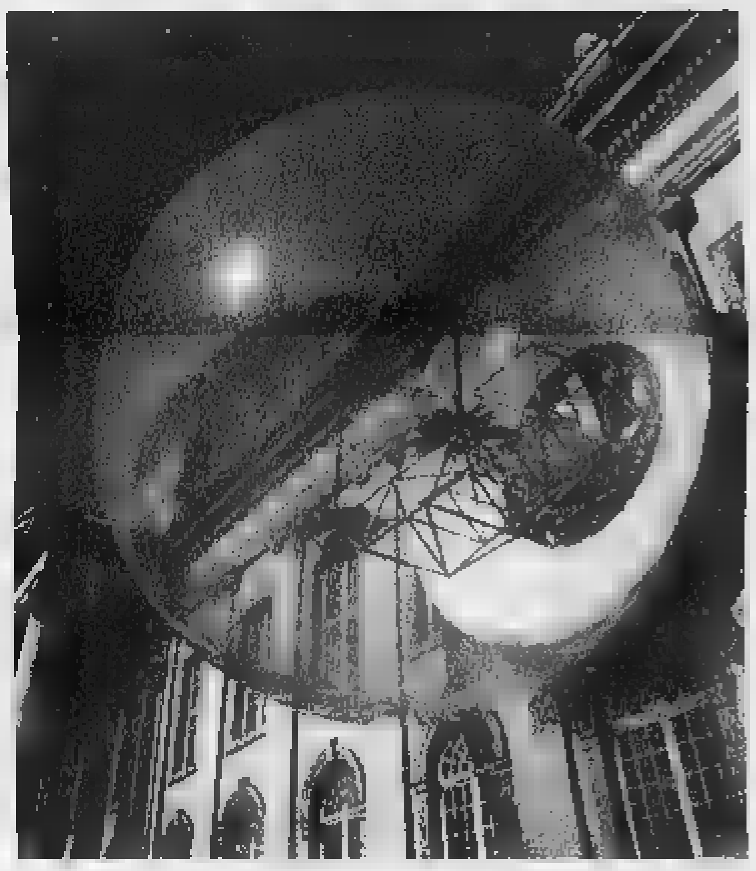
La suggestiva esposizione a Pont Canavese

C'è anche chi l'ha definita «il materiale che la natura aveva dimenticato di creare». Sì: la plastica è un «materiale» la cui storia non è poi tanto recente se consideriamo i progetti iniziali, quando nel 1863, un giovane tipografo di Starkey, John Wesley Hyatt, raccolse la sfida della ditta Phelan & Collander, produttrice di palle da biliardo, che aveva promesso diecimila dollari a chi avesse «inventato» un materiale in grado di sostituire l'avorio, dal momento che questa materia ricavata dalle zanne di elefante, era destinata ad esaurirsi...

E così, seguendo anche le tracce di Alexander Parkes di Birmingham, Hyatt cominciò a mescolare un composto a base di nitrato di cellulosa. E ce la fece. Queste le origini.

Un materiale che ha avuto un'evoluzione incredibile, con una storia da potersi raccontare in tanti ma tanti capitoli diversi. Passando, passo su passo, dalla celluloide alla caseina, dall'ebanite alla bakelite, fino all'Abs e il Pvc.

Ora questa storia è contenuta in una suggestiva esposizione che si trova a pochi chilometri dal nostro territorio, a Pont Canavese: il primo museo italiano dedicato alle materie plastiche che è anche uno dei primissimi del genere, a livello mondiale.



Nella presentazione (accessibile anche su Internet, con tutta una sequenza, nel dettaglio, delle show rooms e degli oggetti in plastica in esso contenuti, insieme alla storia che viene raccontata dall'inizio e all'arte plasmata usando la plastica) si commenta: «Accanto al contributo strettamente tecnologico dato dall'azienda Sandretto allo sviluppo delle materie plastiche, la società ha promosso una serie di iniziative che costituiscono un prezioso approfondimento culturale di questo settore dell'industria moderna. Il museo è allestito all'interno della foresteria dello stabilimento Sandretto di via Marconi ed allinea una delle più ricche collezioni oggi esistenti di vecchi manufatti di materia plastica».

La raccolta ha avuto inizio nella metà degli Anni Ottanta e poco alla volta si è arricchita fino a superare duemilacinquecento pezzi catalogati.

L'inaugurazione di questa esposizione è avvenuta nel giugno del 1995.

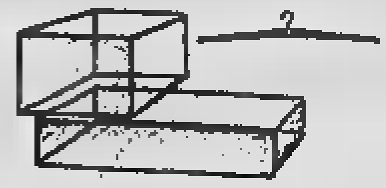
Ci sono molte le curiosità nelle bacheche del museo di Pont Canavese. Lampadari Anni Venti di celluloide, portasigarette e orologi Anni Trenta di caseina formaldeide, telefoni bianchi Anni Quaranta, ferri da stiro (i manici di poliammidi) ed i ventolini Anni Cinquanta, penne e portapenne Anni Quaranta di resine fenoliche... E questa è solo la punta dell'iceberg plastico.

E non è tutto qui, dal momento che su internet appare una collezione virtuale di arte contemporanea che contiene opere create con differenti materie e tecnologie.

Anzi, gli artisti che lavorano con la plastica possono inviare ogni proprio lavoro, che potrà essere inserito nel museo d'arte, dopo aver sottoposto le opere al curatore del museo, in formato digitale (file jpg o tif, 16 milioni di colori, 800X600 pixel) aggiungendo all'immagine, dati riguardanti il tipo di materia utilizzata ed altri tipi di informazione.

Per saperne di più, basterà navigare e si scoprirà una galleria fantastica di nuove espressioni artistiche a base di termoplastiche, polimetilmetacrilato, ebanite e poliestere. Insomma orientandosi sul sito http:///www. sandretto.itmuseonew/default.htm si potranno scoprire nuove frontiere dell'arte di interpretare la plastica ed entrare direttamente nel grande gioco.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 0124.86.22.22. E-mail museo@sandretto.it. Il Museo della plastica è aperto su prenotazione.



Era la prediletta di Elena di Savoia quando la regnante pescava nelle acque dell'Alta Valle Gesso

La trota della Regina e i suoi misteri

Con origini che risalgono a più di diecimila anni fa

Gianni De Matteis

CUNEO

In alcuni torrenti alpini del Cuneese, in particolare nell'Alta Valle Stura [illegible] Demonte, vive una trota «fario» [illegible] origini a più di 10 mila anni fa, con ceppo puro al 92 per cento, un caso unico in Italia e negli altri Paesi mediterranei.

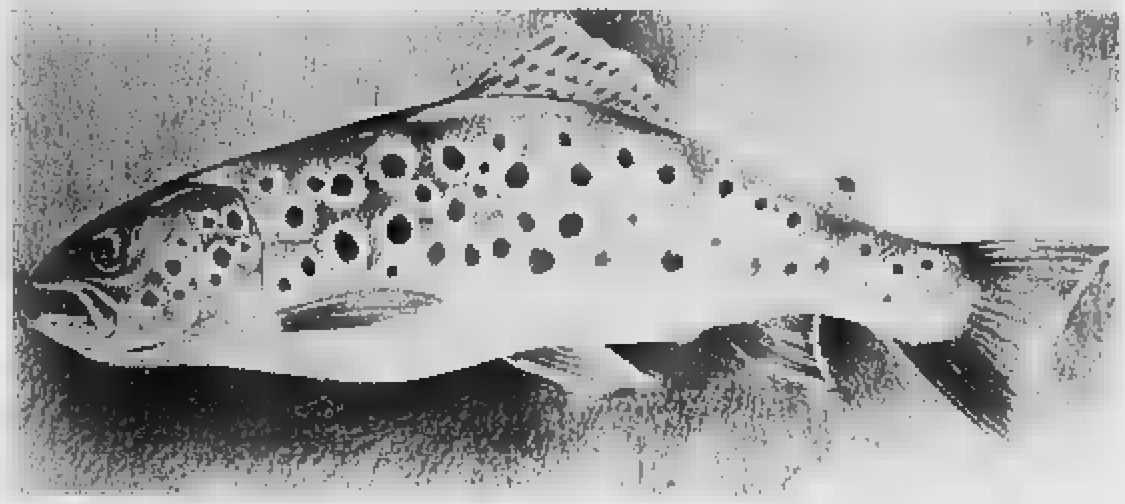
E' il risultato di un'indagine genetica del professor Carlo Largiader dell'Università svizzera di Berna [illegible] particolari che saranno svelati sabato (dalle 9,30) nel convegno al Centro Incontri della Provincia a Cuneo [illegible] titolo «La trota della regina, "top model" di bellezza». Partecipano gli ittiolgi Gilberto Forneris (Università di Torino), Ivan Borroni (consulente della Provincia) e Lucio Fariano, consigliere dell'Associazione italiani produttori ittici.

La decana europea delle trote in purezza è detta «della Regina» perché prediletta della regina Elena di Savoia quando prima della guerra pescava nelle acque dell'Alta Valle Gesso. Spiega Lucio Fariano, titolare di uno stabilimento ittiologico a Centallo: «Una straordinaria livrea con una miriade di piccoli puntini rossi disseminati fin sulle pinne. Bellissima e selvatica, quasi imprendibile. Un mito per i più raffinati cultori delle pesca sportiva, 70 mila in Piemonte e 17 mila in provincia di Cuneo».

Per stabilire la purezza del ceppo sono stato catturate circa 150 trote «della Regina» nell'Alta Valle Stura dove vive la popolazione più [illegible] e portate nell'azienda di Lucio Fariano. Qui per ciascun soggetto è stato prelevato un frammento di pinna inviato al laboratorio di Zoologia di Berna diretto [illegible] professor Carlo Largiader, che ha studiato il Dna delle trote grazie al quale ha stabilito che la purezza del ceppo è superiore al 92 per cento.

Ora nell'allevamento le trote si sono accoppiate e sono nati diverse migliaia di avannotti che a loro volta fra tre anni, potranno fornire una popolazione sterminata di avannotti di puro ceppo.

Commenta l'assessore provinciale alla Caccia e Pesca Emilio Lombardi: «Presteremo la massima collaborazione perché [illegible] scongiurato il pericolo di estinzione delle trote fario della Regina». Aggiunge il dottor Lucio Fariano: «Salvaguardare una specie autoctona così pregiata significa non [illegible] tutelare [illegible] importante patrimonio genetico e di biodiversità, ma anche dare alle vallate alpine maggiori opportunità per sviluppare il turismo fornendo una opportunità in più per l'economia montana».



La trota fario in un disegno di Nick Edel (tratto da "Animali delle Alpi" - Priuli & Verlucca editori)

L'atteso stanziamento è [illegible] deciso dal ministero dell'Ambiente in un vertice a Roma

Ecco i primi venti miliardi per la bonifica dell'Acna

SALICETO

Arrivano 20 miliardi per i primi interventi di bonifica dell'Acna. L'atteso [illegible]to è stato deciso al ministero dell'Ambiente durante la Conferenza dei Servizi. Nel vertice sono stati approvati i piani di mappatura del livello del rischio delle aree interne ed esterne e si è affrontato anche il problema del completamento della trincea drenante e della barriera di contenimento dei «lagoons», dove sono stoccate [illegible] mila tonnellate [illegible] rifiuti industriali. «Queste ultime due misure - spiega il sindaco di Saliceto Silvano Prandi, presente alla riunione [illegible] state adottate come messa in sicurezza. L'esito dell'incontro di Roma è da considerarsi soddisfacente: ha affrontato in modo razionale e concreto il difficile nodo della bonifica».

In un comunicato del Ministero [illegible] legge che il piano durerà circa otto [illegible]. Verranno [illegible] anche lavoratori in [illegible] integrazione. «La mappatura dei rischi delle aree esterne - aggiunge Prandi - comprende anche un monitoraggio del Bormida». Sono state poste prescrizioni. L'Acna dovrà rimuovere i reflui nei «lagoons» e quelli stoccati altrove, [illegible] a Pian Rocchetta. L'urgenza della bonifica era stata ribadita dal direttore generale del Ministero Gianfranco Mascazzini [illegible] una lunga serie di interventi da relizzare in tempi stretti. [g. p.]



Approvati anche i piani di mappatura del livello del rischio

GIRO di VITE

«Vade retro paramano»

Sergio Miravalle

Sta arrivando la stagione dei grandi saloni: il 19 marzo si apre il Prowein a Dusseldorf, cartina al tornasole del vasto mercato tedesco e dal [illegible] al Vinitaly a Verona si accenderanno i riflettori sull'edizione Duemila. Il mondo del vino è in fibrillazione, c'è un fiorire, non solo primaverile, di nuove iniziative.

Nelle vigne si è ormai completata la potatura e in Piemonte si spera nella pioggia, che disseti la terra dopo [illegible] inverno rigido e particolarmente sicciloso. E sono proprio le vigne a «far notizia» grazie a una delibera del Comune di Barbaresco, votata all'unanimità dal Consiglio comunale. Tecnicamente è la terza variante al piano regolatore del piccolo comune, ma in pratica segna una svolta nella lotta per la tutela del paesaggio viticolo.

Il piccolo Comune di Barbaresco vincola il paesaggio con i vigneti

Circa duecento ettari del piccolo centro dell'Albese, celebre per avere dato il nome al nobile rosso «fratello» del Barolo, sono stati vincolati a vigna o a bosco nei fondovalle. In altre parole dove ora ci sono i filari, [illegible] sarà più possibile costruire [illegible] neppure cambiare coltura. Come dire «vade retro paramano».

«Quelle vigne caratterizzano in maniera spettacolare e irresistibile il paesaggio di Barbaresco, sono un ricchezza per tutti e quindi dobbiamo tutelarle» ha annunciato il sindaco Giancarlo Montaldo, comunicatore sensibile del mondo del vino. I vignaioli evidentemente sono stati d'accordo, hanno accettato la limitazione della loro libertà in nome del paesaggio.

E' una piccola rivoluzione silenziosa. Ne escono sconfitti i cementificatori facili, i costruttori di stalle destinate a diventare alloggi e villotte che al catasto e alle commissioni edilizie, colpevolmente [illegible], risultano essere capanni agricoli (con doppi bagni e videocitofono).

Nell'area delimitata sarà assolutamente vietata la costruzione di nuovi edifici, ad eccezione di costruzioni interrate che siano in ogni caso pertinenti all'attività agricola. Le poche case già esistenti potranno solo essere ristrutturate o ampliate con grande parsimonia. Nei boschi di fondovalle si favorirà la forestazione di flora locale. [illegible] l'occhio, o meglio il naso, pronto a cogliere l'afrore dei tartufi (ma questa speranza nella delibera non è scritta).

La scelta di Barbaresco, dopo tanti convegni che hanno acceso discussioni tra Langa e Monferrato, vibranti polemiche dei capannoni, promesse e annunci di piani paesaggistici mai decollati, è un piccolo-grande fatto concreto.

Per illustrarla il Comune ha realizzato una cartellina con belle fotografie delle vigne attorno al paese e alla storica torre. Sulle immagini panoramiche corre una linea tratteggiata verde che delimita «l'area coltivata protetta». Questo confine invisibile delimita i filari a girapoggio o a rittochino e qualche «ciabot»: così sono e così resteranno, dandoci ancora memorabili annate di barbaresco.

Quanti comuni piemontesi potrebbero, se lo volessero, fare altrettanto per il loro (e quindi anche nostro) paesaggio?

Vercelli: appuntamento alle 21 con il dottor Lele Martini di «Un medico in famiglia». E sabato arriva Jannuzzo

A teatro si recita Dostoevskji

Scarpati stasera porta in scena «L'idiota»

Giovanni Barberis

VERCELLI

Va in scena Fedor Michajlovic Dostoevskij sul palcoscenico del Teatro Civico, stasera alle 21, con Giulio Scarpati come protagonista de «L'idiota».

La trama si dipana incastonata in una scenografia essenziale creata da Bruno Buonincontri: quinte scorrevoli, controluce, sfumature di grigi e di neri, mentre una colonna sonora di Maurizio Romano, con Andrea Bianchi alla tastiera di un pianoforte, sottolinea l'incedere della pièce.

Gigi Dall'Aglio, nelle note sulla sua regia accenna a qualche riflessione: «..Sforzarsi di assorbire su di sè le ansie, le angosce, i turbamenti e le colpe degli altri per potersi dare tutto a tutti». E Scarpati entra nella parte del protagonista del romanzo, quel Lev Nicolaevic Myskin, ultimo rampollo di una grande famiglia decaduta che vive nel dorato mondo alla moda di Pietroburgo.

E' durante il ritorno in Russia, dopo essersi curato in Svizzera, che incontra Rogozin. E quest'ultimo gli racconta del suo amore per la bella Nastasja Filippovna...

«L'idiota» fa parte del segmento «Repertorio» della stagione municipale di prosa al Teatro Civico.

Ora un'annotazione su Giulio Scarpati: i fans degli sceneggiati tv, lo conoscono bene proprio per la presenza di questi tempi in «Un medico in famiglia» nella parte di Lele Martini!

Rappresentazioni senza tregua, al Civico: sabato alle 21 la commedia musicale «Due cuori e sole ti vorrei» con Gianfranco Jannuzzo e l'organizzazione della Belvedere. Per la gestione del Comune è invece domenica alle 16,30, «Come tu mi vuoi» di Pirandello con Elena Sofia Ricci e la regia di Armando Pugliese. Poi lunedì prossimo il sipario si aprirà alle 21 su Antonio Albanese in «Giù al Nord».



Giulio Scarpati è protagonista de «L'idiota» di Dostoevskij al teatro Civico

Stranomiscuglio

Diari e ricordi al «Barbieri»

VERCELLI

Ritorna Enza Fantini con i suoi «Diari... dare udienza ai propri ricordi». Un testo di Barbara Costamagna per la regia di Massimiliano Giacometti, assistenza alla regia Barbara Truffa. Le luci sono di Stefano Tarchetti e il coordinamento di Paola Balocco.

La realizzazione teatrale è del gruppo vercellese di Stranomiscuglio in collaborazione con Spi-Cgil (il Sindacato pensionati italiano di Vercelli), nell'ambito della rassegna comunale «Il teatro del cuore» al Barbieri di via Parini. Il rendez vous è per domani alle 21,15.

Ma c'è un antefatto alla performance, nuova attività di questa stagione: «Ancora una volta - come spiegano gli attori di Stranomiscuglio - si potrà incontrare e chiacchierare con l'attrice interprete della pièce, con l'autrice dei testi ed il regista dello spettacolo. Da Taverna & Tarnuzzer alle 18».

Ed ancora nella presentazione è spiegato «... una sedia, un canarino ed un baule. Ecco il mondo di una "vecchia" attrice che racconta il suo presente con ironia, non tralasciando però i dolori ed i rimpianti che sono parte integrante dell'esistenza umana. La vecchiaia considerata non come fine ma rivalutata come momento di libertà, dove finalmente ci si può dedicare ai propri desideri ed affetti. E perché no? Innamorarsi...».

«Diari» sostituisce lo show di Tam Tam già in cartellone, che verrà invece presentato la sera di mercoledì 19 aprile. La recita di Enza Fantini verrà proposta in replica alle 16 di domenica prossima. Per la sera di sabato 18, i Sognattori metteranno in scena «Billie's Blues» con Toni Mazzara e Claudio Allifranchini. Prenotazioni: Ar.Tur.O 0161.212.616. [g. bar.]



Ritorna Enza Fantini con i suoi «Diari...dare udienza ai propri ricordi»

Lo show a Biella

Gag e risate con Roberto Giordano

BIELLA. Nuovo appuntamento col cabaret, stasera alla Lavanderia Pubblica di via Cernaia 1. Alle 22,30 sale sul palco Roberto Giordano, comico genovese della nuova generazione.

Trentadue anni, Giordano ha frequentato la scuola di teatro «Carcano» di Milano. Ma ben presto s'è dedicato a tempo pieno al cabaret, arrivando in finale al «Festival Nazionale» di Torino nel '98. Ha poi partecipato al programma radiofonico «Da dove chiama» (Raidue), condotto da Paolo Villaggio, e a «Castrocaro Ridens», rassegna nazionale di satira e umorismo.



Giordano

I prossimi spettacoli, alla Lavanderia Pubblica, saranno quelli di Tanzi (giovedì 16), Teo Guadalupi (giovedì 23) e di Giorgio Zanetti (giovedì 30). Per informazioni, si può telefonare allo 015-27483 (cellulare 0339-6006331). [r. s.]

A OCCHIEPPO LE FOTO DELLA NATURA



Continua la mostra internazionale «Bg Wildlife»

Continua con successo, a Villa Mossa di Occhieppo Superiore, la mostra «Bg Wildlife», dedicata alla grande fotografia naturalistica. Fino a sabato 19 si potranno ammirare più di 100 immagini di animali e paesaggi, che hanno partecipato al concorso lanciato dal museo di Storia Naturale di Londra e dalla Bbc. L'ingresso alla mostra è gratuito, e per le scolaresche è possibile concordare visite guidate su appuntamento. L'esposizione si potrà visitare nei giorni feriali dalle 18 alle 22; nei festivi e prefestivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 22. Per informazioni: 015-2593066. [r. s.]

E' atteso giovedì 23

Biella, prevendite avanti tutta per Beppe Grillo

BIELLA. Continuano le prevendite per Beppe Grillo, che giovedì 23, al Palasport, porta in scena il suo ultimo spettacolo, «Time Out». I biglietti costano 45 (primi posti) e 30 mila (secondi posti), e si possono acquistare in città da Paper Moon e al botteghino del Palasport (telefono 015-8491916).

Solo per il secondo settore, le prevendite si fanno anche a Cossato (agenzia Pierrot Viaggi), Vercelli (Dosio, Padana Tours e Mas Media di via Ferraris), Borgosesia (Music Store), Ivrea (Disco International), Santhià (Top Video Sound) e Gattinara (Disco Market).

«Time Out» è l'ultima invenzione del vulcanico Grillo, che alla comicità, nei suoi spettacoli, affianca la satira e addirittura la controinformazione. L'attore genovese ha abbandonato la tv nel '90 per dedicarsi esclusivamente al teatro di denuncia e a temi scottanti: lo sfruttamento dissennato dell'ambiente, i dubbi sulla ricerca scientifica e altro. [r. s.]

Vercelli, il via dal 14 all'Italia. Per la prima volta le «repliche» al Principe

Un'Appendice di stelle ai «Martedì»

Pronta al debutto la nuova locandina per cinefili

VERCELLI

Ralph Fiennes, Anjelica Houston, Takeshi Kitano. E ancora Pupi Avati, Luc e Jean Pierre Dardenne, Otar Ioseliani. Scorrendo la locandina dell'Appendice ai «Martedì» si incontrano le stelle amiche dei cinefili. Il Nuovo Italia è pronto a rispalancare le porte, ma (sorpresa! le pellicole tornano anche la sera successiva al Principe.

I titoli? Eccoli. Si parte con «La ragazza sul ponte» di Patrice Leconte, con Vanessa Paradis e Daniel Auteuil (il 14 marzo al Nuovo Italia, il 15 al Principe), seguito (il 21 e il 22) dal fascino tormentato di Ralph Fiennes in «Onegin». Il 28 e 29 marzo è cinema italiano con «La via degli angeli» di Pupi Avati, mentre ad aprile (il 4 e il «Garage Olimpo» di Marco Bechis è una coproduzione che unisce Italia, Francia e Argentina. L'11 e il 12 il grande schermo si illumina per «Rosetta» dei fratelli Dardenne, «Palma d'oro» l'anno scorso a Cannes. Il 18 e il 19 Ioseliani racconta la Parigi povera di «Addio terraferma», mentre il 2 e 3 maggio è posia irish con «La storia di Agnes Browne». Il 9 e 10, Orso d'argento a Berlino, arriva «Mifune Dogma 3», mentre il 16 e il 17 è la volta dei finti di gay di «Happy, Texas».



Ralph Fiennes è protagonista di «Onegin», in locandina il 21 e 22 marzo

Maggio si chiude (il 23 e 24) con «Ghost Dog» di Jim Jarmush, mentre il 30 e 31 la locandina propone «L'inglese» di Soderberg. Il 6 e 7 giugno, l'Appendice racconta i Sixties di «A walk on the moon», per concludersi (il 13 e 14) con «L'estate di Kikujiro», favola giapponese on the road». Le tessere per la rassegna al Nuovo Italia (50 mila il costo) sono in vendita alla cassa del cinema, il biglietto d'ingresso per i tesserati ai «Martedì» costa 8 mila, 10 per i non tesserati. Al Principe, il mercoledì, l'entrata è invece 12 mila. [r. m.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
The Blair Witch Project, di D. Myrick, E. Sanchez

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **The Beach**, con Leonardo Di Caprio
SALA 2: **Three Kings**, di D.O. Russel con G. Clooney
SALA 3: **Il collezionista di ossa**, con Denzel Washington

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Insider - Dietro la verità, di M. Mann con Al Pacino

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
The Blair Witch Project, di D. Myrik, E. Sanchez. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000;7000

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.88.27.
SOS Summer of Sam, di Spike Lee. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000;8000

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
CHIUSO PER RIPOSO

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
CHIUSO PER RIPOSO

PRAY

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
CHIUSO PER RIPOSO

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827
CHIUSO PER RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
OGGI CHIUSO

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO PER RIPOSO

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Kiss Me. Orario apertura: 21,45 con spettacolo unico alle ore 22,10. Lire 12.000;10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Il collezionista di ossa, di P. Noyce con Denzel Washington. Orario apertura: 21,45 con spettacolo unico alle ore 22,10. Lire 12.000;10.000

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Three Kings, di David O. Russell con George Clooney. Orario apertura: 21,45 con spettacolo unico alle ore 22,10. Lire 12.000;10.000

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845
CHIUSO PER RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
In contemporanea nazionale **Comedian Harmonists**, dialoghi di Moni Ovadia. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000;8000

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
EDtv, di Ron Howard. Orario: 21,30 spettacolo unico. Ingresso Lire 8000 o con tessera

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1.
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667
Mostra di Guido De Bianchi

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
Alle ore 21 **L'idiota**, di Fedor Dostoevskij con Giulio Scarpati - Regia di Gigi Dall'Aglio

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88.78.07. **Eva contro Eva**. Ore 15, 17,30, 20, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **The beach**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **C'era un cinese in coma**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Pom. **Toy Story 2**. Or.: 15,30; 17,15. Sera **The blair witch project**. Or.: 19,10, 20,50, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il collezionista di ossa**. Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30. Sala 2: **American beauty**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3: **Three kings**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **Three kings**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **C'era un cinese in coma**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **East is east**. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Non uno di meno**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CINE c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Three kings**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Insider - Dietro la verità**. Or.: 15,45, 19, 22,15
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Una storia vera**. Or.: 16, 18,15, 20,30, 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'inglese**. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **C'era un cinese in coma**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The beach**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. **Toy story 2**. Or.: 15,10, 17. Sera **The insider - Dietro la verità**. Or.: 19, 22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Boys don't cry**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or.: 20,15, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Autunno**. Unica proiezione ore 24
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa**. Or.: 14,55, 16,50, 18,45, 20,40, 22,35
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **The Blair witch project - Il mistero della strega di Blair**. Or.: [illegible], 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Colpevole d'innocenza**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il collezionista di ossa**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Fucking amal - Mostrami l'amore**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LORD v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Balsa**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **The Blair witch project**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **C'era un cinese in coma**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il Donne e 1/2**. Vietato 14. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **American Beauty** V.M. 14. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sbucato dal passato**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Un marito ideale**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2: **Three kings**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: **Il collezionista di ossa**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4: **An ideal husband**. Or.: 16, 18,10, 20, 22,30. Sala 5: **Fine di una storia**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Canone inverso**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **American Beauty** V.M. 14. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 7° festival Internazionale Cinema delle Donne. Or.: 20,30 - **Love at second sight**, Michal Bat-Adam. Or.: 22,50 - **Kayinci**, Bikel Ilhan con sottotitoli elettronici in italiano
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 7° festival Internazionale Cinema delle Donne. Or.: 20,30 - **My Journey, My Islam**, Kay Rasool. Or.: 22,15 - **Nos traces silencius**, Sophie Bredier. **Des Marelles et des Petites filles** con sottotitoli in italiano
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **The beach**. Or.: 15,40, 18, 20,20, 22,40
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 99-2000. Dal 21/3 al 5/4 **Assassinio nella cattedrale** tragedia di Ildebrando Pizzetti. Da T.S. Eliot, Bruno Bartoletti direttore, regia di John Cox, orchestra e Coro del Teatro Regio, con Ruggero Raimondi. Nuovo allestimento. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Prossimi appuntamenti del Piccolo Regio Laboratorio. 14/3 **Da Eliot a Pizzetti, le metamorfosi dell'assassino** (prova L. 10.000). 20/3 **Pizzetti cameristico** (concerto L. 10.000). 23 e 24/3 **Pizzetti e il cinema** (proiezioni ingresso libero). Info: Attività Promozionali. Tel. 011 8815.240/238/210
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Ore 20,30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 19° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000, direttore Claire Gibault, flautista Alberto Barletta oboista, Francesco Pomarico. Musiche di Milhaud, Maderna, Fanny Mendelssohn-Bartholdy, Felix Mendelssohn-Bartholdy. per informazioni tel. 810.46.53/810.49.61
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info. tel. 810.4653/810.4961
CONSERVATORIO G. Verdi. Piazza Bodoni. RIPOSO Informazioni tel. 011 544532/5175188

GIORNO E NOTTE

Cossato

A scuola di fotografia

Comincia lunedì 20 il corso di fotografia organizzato dall'associazione Fotoart. Le lezioni si terranno alla biblioteca civica, ogni lunedì dalle 21 alle 22,30. La quota di iscrizione è di 50 mila lire, da versare al primo incontro: i partecipanti possono essere al massimo 20. Per informazioni sul programma ci si può rivolgere all'ufficio Informagiovani e ai fotografi Micheletti, Trevisan e Giolo.

Biella

Reportage dall'Indonesia

E' dedicato alla regione del West Irian, in Indonesia, l'appuntamento di marzo con «Il mondo in immagini e a tavola», la rassegna organizzata da Kibo Viaggi. Il ritrovo è per domani alle 19,45: dopo la cena, a base di piatti tipici del West Irian, sarà proiettato un reportage in diapositive di Anna Maria Fantoni.

Ponderano

A tutto «live»

Fine settimana ricco, al Babylonia di Ponderano: domani va in scena «www.elastica.rock», un party animato dal dj Skinner di Radio Torino Popolare. Si comincia a mezzanotte (ingresso libero). Sabato, invece, sbarcano a Ponderano i Bluvertigo, per un'anteprima del loro tour primaverile. Ingresso 20 mila.

Vercelli

Il Carvè di Santhià in tv

Domani i programmi di Quarta Rete Nord prevedono alle 19,10, cronaca della sfilata del Carnevale di Santhià, alle 20,30 telegiornale, alle 20,45 «Domande di salute», in collaborazione con l'Asl 11, alle 21 Big Match a cura di Franco Bautieri, alle 22, Speciale Tg4 Nord a cura di Simonetta Raffa.

Ottiglio Monferrato

Arrivano i Three Views

Domani sera al Caffè Novecento di Ottiglio Monferrato terrà concerto Three Views, con Luigi Ranghino al pianoforte, Stefano Profeta al contrabbasso e Claudio Saveriano alla batteria. Domani all'Oscar Wilde di Vercelli suoneranno un programma di hard rock i Sukko e domenica i Big Trouble, revival Anni Settanta ed Anni 80. Al Piper Caribe di Santhià domani lezioni gratuite di caraibe e «Fuego latino». I locali iniziano il repertorio live dalle 22,30.

Santhià

Si balla con Vanna Isaia

Stasera, dalle 21, al Beverly Hills di Santhià si balla con l'orchestra di Vanna e Pier Isaia. Sabato, stesso orario, con il gruppo di Luigi Gallia. Al Globo di Borgovercelli, domani si danza con l'orchestra di Nicola Congiu. In altra sala, musica disco. Si parte dalle 21,30.


BGSDArcy
Sanremo così non l'avete mai visto.
Sanremo 50
i 50 anni del Festival di Sanremo
'60
'70
LA STAMPA
Specchio
Collezionate, insieme ai fascicoli di Sanremo 50, le due videocassette.
Immagini inedite, filmati, interviste, canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana.
Due uscite da non perdere, sabato 19 e sabato 26 febbraio, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900*.
LA STAMPA
Specchio DELLA STAMPA
In collaborazione con
LOGOS VIDEO ENTERTAINMENT
*Acquisto facoltativo. Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800-011959.

Il Giudice sportivo ha confermato il risultato (1-1) del match con la Pro Patria

Respinto il reclamo della Pro

«L'arbitro non fa cenno ad alcuna irregolarità»

Roberto Eynard

VERCELLI



L'arbitro Masiero attorniato dai giocatori della Pro dopo la concessione del fallo a due in area a favore della Pro Patria. Gli ospiti si porteranno sul pareggio. Ieri il reclamo del club bianco è stato respinto dal Giudice sportivo che ha confermato l'1-1

Tutto come previsto: il reclamo della Pro è finito nel cestino della carta straccia. Almeno in forma ufficiale. Perchè il Giudice sportivo, legato da regolamenti che non prevedono l'acquisizione della prova televisiva e la lettura della relazione del Commissario di campo, non avendo il supporto del rapporto di arbitro e guardalinee (che si sono ben guardati di ammettere le loro colpe, brutto segno questo) non ha potuto far altro che respingere il ricorso con il quale il club bianco chiedeva l'annullamento della gara con la Pro Patria e confermare l'1-1 del campo.

Spiega il Giudice sportivo nella sua delibera: «A sostegno della richiesta di ripetere l'incontro con la Pro Patria la società Pro Vercelli segnalava che l'arbitro decideva di punire con un "fallo indiretto" attribuito al proprio portiere, il fatto di aver raccolto con le mani il pallone colpito con la coscia da un compagno, così avendo considerato il gesto atletico un "retropassaggio volontario irregolare". Sempre la Pro rimarcava che da tale decisione ha preso avvio l'azione con la quale la Pro Patria ha segnato la rete del pareggio. Si doleva, insomma, d'aver subito il pareggio in conseguenza di un'errata valutazione del direttore di gara di una regola che non prevede come sanzionabile il comportamento tenuto dai propri calciatori, viceversa punito».

E qui il giudice sportivo, Giuseppe Quattrocchi, conferma quanto già si sapeva, ovvero che nessun riferimento risulta dagli atti ufficiali, ai quali soli il giudice sportivo può fare legittimo richiamo quale valida fonte di prova». Ovvero che il signor Masiero di Mestre e il suo guardalinee Carretta di Padova si sono ben guardati dal raccontare quanto era avvenuto all'ultimo minuto di recupero.

Prosegue il dotto Quattrocchi: «In ogni caso il fatto descritto costituisce evento del tutto sottratto al sindacato del Giudice sportivo a cui è consentito di intervenire solo quando si siano verificati "fatti che per la loro natura non sono valutabili con criteri esclusivamente tecnici". In questo episodio si tratta di una decisione dell'arbitro nell'esercizio della sua "discrezionalità tecnica" (come assegnare o no un calcio di rigore o espellere un giocatore - n.d.r.) e quindi non determinante l'irregolare svolgimento della partita».

E per concludere anche il videoregistrato non costituisce ufficialmente una prova in quanto non rientra nei casi in cui «può essere preso in visione».

Pacata la reazione della Pro, tramite il direttore generale sandro Turotti: «Sapevamo a priori che il nostro reclamo ufficialmente non aveva possibilità di essere accolto. Perchè accadesse l'arbitro doveva ammettere il suo sbaglio nel rapporto. Ma non potevamo ugualmente stare zitti. Soprattutto era importante che il designatore dei direttori di gara prendesse visione di quanto accaduto così come il presidente dela Lega di serie C Mario Macalli».

Amichevole di lusso stasera a Milano per i rossoblu

La Fila prova con Adecco gli schemi anti-Livorno

Walter De Biasio

BIELLA



Il play greco Yannis Georgikopoulos. Il suo esordio in rossoblu è stato positivo

Archiviata la vittoria su Sassari, la terza consecutiva, in casa rossoblù si pensa già al prossimo appuntamento interno con Livorno. Per meglio prepararsi all'appuntamento, la Fila sarà ospite oggi alle 17 dell'Adecco Milano, la formazione di A1 che sabato scorso si è arresa alla Scavolini di Joseph Blair.

Un test importante per coach Federico Danna che si attende conferme dalle ritrovate buone condizioni dei suoi giocatori.

«A parte Minessi, ancora alle prese con problemi fisici, lo stato di salute generale della squadra è decisamente migliorato ed i risultati lo confermano - dice Marco Atripaldi, amministratore delegato della Fila basket -. Veniamo da tre vittorie consecutive, evento mai accaduto in questa stagione, ma questo non ci autorizza ad essere ottimisti oltre misura per la partita di domenica contro Livorno. I toscani, dati per spacciati un pò di tempo fa, sono in netta ripresa. La partenza di Podestà sembrava dover segnare il definitivo tracollo di Livorno che invece sta inanellando una serie inattesa di risultati positivi. Mi aspetto una partita molto difficile».

I rossoblù di coach Federico Danna sono attesi ora ad un tour de force non indifferente. Dopo la gara interna con Livorno dovranno affrontare, tra otto giorni, la non agevole trasferta a Barcellona e ricevere poi Fabriano: tre tappe importanti per la classifica di Zamberlan e compagni. «Affrontiamo un ostacolo alla volta senza guardare la classifica che, al momento, mi sembra alquanto bugiarda - conclude Atripaldi -. Napoli ha 2 punti di vantaggio ma gli scontri diretti sono in suo favore ed è come se il divario fose di 4 lunghezze. Udine è al nostro fianco ma ha già osservato il suo turno di riposo così come Avellino che ci segue a 2 punti».

Sulle difficoltà che attendono la Fila è consapevole anche Yiannis Georgikopoulos, il play greco che domenica ha fatto il suo esordio interno con la maglia rossoblù. «Sicuramente l'A2 italiana equivale all'A1 greca - dice Georgikopoulos -. Le squadre sono molto valide tecnicamente e si gioca con grande intensità. Anche il pubblico mi è sembrato molto "caldo" e questo ci aiuta molto. Per livello di gioco espresso e per seguito di tifosi, penso che questa squadra non sfigurerebbe nell'A1 greca».

REFERENDUM

Il concorso della Stampa che premia i giovani talenti entra nella fase decisiva

Golden Boys, si fa luce la Chiavazzese

Ma la Pro Candelo è al comando in quattro classifiche

GIOVEDÌ 9 MARZO 2000

GOLDEN BOYS — **VOTATE I GIOVANI CALCIATORI** — In collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella; via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI — società

PULCINI — società

ESORDIENTI — società

GIOVANISSIMI — società

ALLIEVI — società

JUNIORES — società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

BIELLA

A suon di voti si stanno stabilizzando i vertici delle classifiche del Golden Boys, anche se le esperienze delle precedenti edizioni insegnano che le sorprese sono all'ordine del giorno. A farla da padrone, al momento, è la Pro Candelo che ha piazzato i suoi babies campioni ai vertici di ben quattro graduatorie. Da segnalare un prepotente ingresso della Chiavazzese che sta scalando le classifiche di tutte le categorie. Tra i primi calci si conferma al comando Sebastian Guzzone, della Ponderanese, avvicinato però da Pietro Banino della Chiavazzese appunto. Tra i Pulcini non corre rischi Michele Calabrò, della Pro Candelo, seguito a distanza da Manuel Pizzo (Chiavazzese) e Jacopo Marazzato (Valle Cervo).

Nella classifica Esordienti Michel Raddighori, Gso Sandigliano, deve fare i conti con il recupero di Eugenio Andorno (Pg Cavaglià), Mirko Montin (Chiavazzese) e Jacopo Zona (Lessona). I tagliandi giunti sinora in redazione hanno consolidato il primato della Pro Candelo nelle categorie Giovanissimi, guidata da Demetrio Seguini davanti a Pietro Danieli (Biellese) e Fabio Grifoni (Chiavazzese), Allievi, dove Luca Sitzia precede Davide Banino (Chiavazzese), e Juniores, che vede Riccardo Pirali in vantaggio su Davide Messina (Chiavazzese) e Nicola De Salvia (S. Biagio).



Michele Calabrò leader tra i Pulcini

Tra i candidati al successo finale figura Michele Calabrò, classe '89, portiere della formazione Pulcini della Pro Candelo. Ha iniziato a giocare a calcio all'età di 7 anni tra le fila della Chiavazzese prima di passare nella formazione candelese, per ripercorrere la carriera del padre tra i pali. E' un acceso tifoso dell'Inter ed i campioni a cui si ispira sono Pagliuca, l'ex portiere neroazzurro, e Frey, estremo difensore del Verona. Tra i successi personali di maggior spicco figura il trofeo quale miglior portiere vinto lo scorso primo maggio al torneo «Vittorio Pozzo» organiZzato dall'Us Ponderano. Una prima significativa soddisfazione, Michele l'ha già raccolta. Ad allenarlo è infatti il padre, responsabile della preparazione di tutti i portieri della Pro Candelo e che aveva sognato per il figlio una carriera da «bomber».

Intanto il Golden Boys si prepara ad entrare nel fase decisiva e per partecipare basta ritagliare i tagliandi pubblicati su «La Stampa» e inviarli, o consegnarli a mano, alle radazioni di Biella, in via Repubblica 29, o Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. Sono gradite fotografie e brevi cenni biografici dei mini-calciatori preferiti. Parallelamente prosegue anche il referendum per individuare il campione del secolo. Attualmente la classifica vede al comando Giovanni Pirovano, seguito da vicino da Vittorio Pozzo. [w.d.b.]

SCI

Guglielmina, Ciapparelli, Borsa e Vassallo primi nelle altre categorie

Falabella e Crisati s'impongono nel trofeo Arcardini a Bielmonte

VARALLO

Successo pieno per il trofeo Arcardini, gara di sci valevole per il campionato interprovinciale. La manifestazione organizzata dallo Sci club Varallo ha dovuto cambiare sede rispetto ai programmi (anziché a Mera, dove non c'è neve, è stata disputata a Bielmonte).

Questi i migliori classificati di ogni categoria.

Baby femminile. 1) Alessia Guglielmina, 2) Carolina Tagliabò, 3) Giulia Falchero. Seguono Francesca Ciapparelli, Silvia Arcardini, Matilde Selletti, Francesca Bielli, Marina Cavalli, Lucia Decet, Frida Chiara, Marta Chiesa, Francesca Zantonelli. Baby maschile: Marco Arcardini, Jona Barinotti, Alessandro Bossi, Fabio Marchina, Luca Zantonelli, Matteo Del Re, Edoardo Barbero, Andrea Bioni, Alberto Biano, Andrea De Angelis, Davide De Franco, Edmondo Antonini, Edoardo Ferla, Luca Marchina.

Cuccioli femminile. 1) Benedetta Ciapparelli, 2) Corinne Bossi, 3) Beatrice Bergamo. Poi via via si sono classificate enll'ordine Silvia Quazzola, Marcella Bianchetti, Chiara Mascarino, Erica Chiara, Ilaria Cavalli, Carlotta Bertoli, Giulia Del Re, Serena Giromini, Federica Loro Piana.

Cuccioli maschile. 1) Elia Angelino, 2) Andrea Ferraris, 3) Stefano Bellon. La classifica prosegue con Tommaso Rondi, Luca Rotti Pirotti, Alberto Franchi, Alex Tagliabò, Marco Bognetti, Lorenzo Grosso, Nicolò Rizzato, Stefano Pastore, Alessandro Filera, Jacopo Raiteri, Guido Orbassano, Enrico Barbero, Luca Perolo, Simone Lorenzon, Leonardo Vaira, Simone Fizzotti, Paolo De Angelis, Luca Occelli.

Allieve. 1) Camilla Borsa, 2) Federica Rabaglino, 3) Francesca Vioglio. Quindi nell'ordine troviamo: Marta Angelino, Dominique Rinaldo, Cristiana Zandotti, Francesca Rognoni.

Allievi. 1) Matteo Vassallo, 2) Jacopo Delpiano, 3) Nicolas Bielli. Nei primi posti della graduatoria a seguire troviamo: Matteo Pizzoglio, Mattia Bertoli, Mattia Saletta, Niccolò Carrer, Andrea Selletti, Umberto Melia, Simone Cristina, Fabrizio Bognetti, Luca Delpiano, Francesca Stringa, Stefano Fuselli, Damiano Davite, Alberto Comazzi, Christopher Faresse, Stefano Avandero, Filippo Calcagno.

Ragazze. 1) Ilaria Crisati, 2) Chiara Buzzoni, 3) Silvia Cristina. Poi via via la graduatoria è formata da Giorgia Zaffalon, Sara Lunardon, Chiara Perona, Michela Longhi, Elisabetta Berruti, Magaly Bioni, Melania Masoni.

Ragazzi. 1) Francesco Falabella, 2) Vittorio Franchi, 3) Francesco Negra, Filippo Strambi Ferrini, Daniele Fizzotti, Filippo Ugolini, Sergio Fiorentini, Jonathan Longhi, Lorenzo Bognetti, Luca Vasone, Filippo Bertoli, Alberto Serra, Danilo Cassina, Gabriele Cristofori, Diego Curino. [i. fo.]

COPPA DEL MONDO

Roberto miglior azzurro

KRANJSKA GORA. Dopo un quindicesimo posto in Corea, ecco una diciannovesima posizione per il vercellese Alessandro Roberto, classe '77, in slalom gigante. E' accaduto ieri nella gara di Coppa del Mondo disputata in Slovenia sulle nevi di Kranjska Gora, dove Roberto è risultato il miglior azzurro, precedendo l'attesissimo Giorgio Rocca, che invece ha deluso.

Ma soprattutto Roberto dopo la prima manche era tredicesimo, un piazzamento di tutto rispetto. Poi nella seconda discesa l'emozione ha avuto la sua parte e il vercellese ha perso sei posizioni.

Ugualmente i tecnici Franc Gamper e Gustav Thoeni si sono mostrati soddisfatti del risultato, anche perchè l'atleta piemontese non ha mai fatto parte di alcuna Nazionale azzurra. Ma da «privato» si era messo in Coppa Europa dimostrando talento e carattere, tanto da meritare la chiamata in queste prove finali di Coppa. Con indubbi margini di miglioramento. [i. fo.]

CALCETTO

Solamente il Rapallo è già spacciato

Top Wool si gioca la B in cinque gare

BIELLA

Top Wool: che sofferenza. A cinque giornate dalla fine della regular season di serie B, la formazione biellese è sempre in zona rischio. Nell'ultimo turno, la 6ª di ritorno, la squadra dei fratelli Maddaloni ha subito una dura lezione dalla capolista Cesana. Un 10-2 pesante, ma anche giustificato dalla scelta di far giocare i più giovani quando le cose erano ormai compromesse. E a dire il vero già alla fine del primo tempo, chiuso 0-3, era chiaro che al palavela di Torino ci sarebbe stato poco da fare. Gli unici due gol sono stati messi a segno da Saraceno e Cirone.

L'attuale situazione vede nella parte bassa della classifica una grande bagarre col solo Rapallo ormai spacciato. Ad infliggere la stoccata definitiva dovrebbe essere proprio il Biella sabato 25 quando riprenderà il campionato dopo la sosta di questa settimana.

Monza a quota 15, Aosta a 16, Biella a 18, più la coppia Aldeno-Caseificio Pugliese a 19 si giocheranno le altre scomode poltrone. Ricordiamo che retrocederanno direttamente in C le ultime due, più la precedente la doppia sfida tra terz'ultima e quart'ultima: insomma non c'è da stare allegri perché tutto è ancora in gioco e le prossime sfide saranno decisive. [ma. in.]

AMATORI FIGC

Dopo due pari per non essere eliminati

I campioni del Tricots costretti a inseguire

VERCELLI

Equilibrio e sorprese stanno caratterizzando i play off del primo torneo «amatori» della Figc. Dopo due giornate i campioni in carica del Blu Tricots si trovano leggermente attardati dalla vetta: i due pareggi (l'ultimo contro la capolista Tricerrese) costringeranno l'undici di Ferrante a un [illegible] sprint finale per non restare fuori dalle semifinali. E' vero che il ritardo dalle seconde (Caresanablot e Desana) è di un solo punto. In compagnia dei «blue» il Nuovo Mulino, altro team accreditato che, tuttavia, si è fatto imporre lo stop interno dall'Olcenengo.

Nel girone B, invece, guida a punteggio pieno il Bar Giusta, ma la vera sorpresa arriva dal Pezzana che, grazie al successo sul Saluggia (clamorosamente ancora a 0) ha agguantato al secondo posto il Marco Gomme. L'undici di mister Torti non è riuscito a superare il Tridinum e ora dovrà giocarsi le semifinali negli scontri diretti con i pezzanesi e il Bar Giusta (prima, dovrà superare l'ostacolo del Casanova Elvo).

Uno sguardo ai play out dove, invece, la lotta è soltanto per il primo posto: nel girone C comanda (4 punti) la coppia Casalvolone-Palazzolo.

Due formazioni in vetta (ma a punteggio pieno) nel girone D saldamente nelle mani di Seleçao e Vercelli Sport. [p. m. f.]

HOCKEY

Ai gialloverdi basta un punto col retrocesso Valdagno

Amatori, sarà il Bassano l'avversario dei play off

VERCELLI



Il capitano-allenatore Andrea Perin

Sarà il Bassano l'avversario che l'Amatori si troverà di fronte nel primo turno dei play off scudetto. Questo, a meno di clamorose sorprese, il verdetto emerso dagli anticipi nell'ultima di A1. I vicentini si sono fatti imporre il 3-3 interno dal Modena, risultato che, di fatto, relega i giallorossi al terzo posto quali potenziali rivali dei vercellesi.

Per la verità i gialloverdi, prima assicurarsi la sfida con i vicentini (formazione considerata meno pericolosa rispetto a Novara, Prato o Scandiano) dovranno sbrigare, sabato, la formalità contro il già condannato Valdagno. Considerando che l'Amatori è in vantaggio sul Modena negli scontri diretti, a Perin e compagni sarà sufficiente un punto con i veneti per garantirsi il sesto posto.

Certo, a posteriori, la sconfitta 5-4 dello Scandiano a Reggio Emilia (un successo che ha permesso al quintetto di Caricato di soffiare al Salerno l'ultimo posto utile per i play off) ha lasciato un po' d'amaro in bocca per la sconfitta di Trissino. Fare punti contro gli azzurri, infatti, avrebbe anche potuto significare la quarta piazza e la possibilità di giocare in casa l'eventuale bella. [p. m. f.]

ASSAGGIATORI CIOCCOLATO CERCASI: I PRESCELTI.

GRAZIE, MILLE.

IMPACT

[illegible]



DISTINTIVO UFFICIALE ASSAGGIATORI CAFFAREL.

La ricerca di Assaggiatori di Cioccolato Caffarel ha avuto un enorme successo! Sono stati oltre un milione i consumatori che, dopo aver assaggiato le specialità Caffarel, hanno dato la propria disponibilità a collaborare gratuitamente con noi. Un lusinghiero risultato che ci conferma la grande passione degli italiani per il cioccolato Caffarel. Un particolare e caloroso benvenuto ai 1.000 privilegiati che hanno ottenuto questo prestigioso titolo. Presto riceverete l'originale distintivo che abbiamo creato per voi e tutte le indicazioni sul primo appuntamento di quest'anno. Insieme a tutti i nostri consumatori parteciperete all'elezione del miglior Cioccolatino Caffarel del 2000. Con la vostra collaborazione riusciremo ad offrirvi sempre di più, sempre il meglio: il massimo della bontà.

caffarel

...dal 1826 Cioccolato d'Autore